

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10125 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/5681111, TX. 221121, FAX 011/5681111. ROMA: V. BARBERIS 50, TEL. 06/47811, FAX 06/4781111. MILANO: P. ZAZA CAVOUR 2, TEL. 02/760771, FAX 02/760771. ARRETRATI: 10125 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/5681111, FAX 011/5681111. ITALIA: 4.000.000 (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000.000. USA: LA STAMPA (USPS 004-200) PUBLISHED DAILY IN TORINO, ITALY. \$ USA 800 YEARLY PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICE. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDMAIL USA INCORPORATION - 3902 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI (MILIAIA): L. 1.000, E A RICHIESTA ANCHE IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE: L. 1.700, E ANCHE IL CORRIERE: A FOGGIA E PROVINCIA, OBLIGATORIAMENTE CON LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO: A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARINET A L. 2.000. A RICHIESTA CON VHS AZZURRO MONDIALE A L. 12.000. ESTERO: AUSTRIA L. 4.000, ARGENTINA L. 4.000, BELGIO L. 7.000, BRASILE L. 4.000, CANADA L. 4.000, C.C. POST. 7104 CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000.000. USA: LA STAMPA (USPS 004-200) PUBLISHED DAILY IN TORINO, ITALY. \$ USA 800 YEARLY PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICE. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDMAIL USA INCORPORATION - 3902 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

CONCERSSHARIA PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPAK SPA: 20123 MILANO, VIA CARLUCCI 29, TEL. 02/4424.611, FAX 02/4424.690. 10125 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 80, TEL. 011/5681111, FAX 011/5681111. TARIFE: MODULO MM 45000; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RICORRE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000); DOMINICALI L. 1.800.000; SABATO L. 1.800.000; RIC. PERI. L. 1.800.000; VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000); VENERDI' + SABATO L. 1.700.000; VENERDI' + DOMINICALI L. 1.550.000; FINANZIARIA E LEGALI L. 1.300.000 (1.500.000); NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PUL. IVA. IL QUOTIDIANO SI RIFIUTA DI RIPUBBLICARE QUALSIASI INIBIZIONE 9 771122 176003

Summit del governo, stanziati i primi fondi. Continua la polemica sui soccorsi. Arriva la Marina Usa

Corsa per estrarre i sepolti vivi dal fango

Un giovane salvato a Sarno, già oltre cento le vittime

UN ESEMPIO DI CATTIVO FEDERALISMO

La tragedia campana deve avere un contraccolpo istituzionale nel rapporto Centro-Regioni. Questa disgrazia deve diventare un «caso di studio» esemplare di come si devono e non si devono distribuire competenze tecniche e competenze decisionali, ai diversi livelli centrale, regionale, comunale. Detto in positivo, un «caso di studio» di come si costruisce in concreto il federalismo contro ogni retorica, contro ogni dogmatismo.

Le dimensioni di quanto è accaduto in Campania smascherano la falsa alternativa del primato delle competenze locali: regionali di controllo alle responsabilità centrali - e viceversa. Ha poco senso quindi imbarcarsi in polemiche unilaterali, pro o contro un federalismo prefabbricato: tra chi dice che una maggiore autonomia decisionale regionale avrebbe evitato il disastro e chi denuncia la cronica inefficienza delle burocrazie locali, mettendo in guardia dal loro potenziamento federalista. Occorre trasformare questa disgrazia in un'occasione per verificare su un episodio circoscritto e documentabile, ma sufficientemente complesso, come e dove ha fallito la catena decisionale in ognuno dei suoi nodi tecnici, finanziari, politici. In questo contesto si prenderanno, se è necessario, misure punitive amministrative e penali.

Nell'episodio campano, più che in altri, dietro la tragedia umana e ambientale si nasconde una questione istituzionale di estrema rilevanza oggi, perché attiene al rapporto Centro-Regioni. Anche a costo di offendere qualcuno, ripeteremo che in Italia non abbiamo nessuna seria esperienza regionale, di dimensioni e qualità tale da

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA



Si allunga la fila delle bare allineate nella palestra del liceo di Sarno: molte vittime non sono ancora state identificate

NAPOLI. In Campania è ormai una corsa contro il tempo per estrarre i sepolti vivi dal fango. Un giovane di ventidue anni è stato salvato a Sarno, dopo settantadue ore passate a difendersi dalla melma in un sottotelaio. Ma le vittime sono già centocinquanta. In un summit del governo sono stati stanziati i primi fondi, mentre continua la polemica sui soccorsi: cinquanta miliardi subito, per i primi aiuti alle popolazioni della Campania, dove è proclamato lo «stato di emergenza». Più altri in arrivo. E un gruppo interministeriale che in una, massimo due settimane, dovrà presentare proposte concrete che permettano di fronteggiare l'emergenza, definita «priorità assoluta per il Paese». Oggi Prodi, appena tornato dagli Usa, parteciperà a un vertice con i ministri interessati e i responsabili della Protezione civile. E per dare un aiuto arriva in zona anche la Marina statunitense.

Amabile, Bruzzone, Cirillo e Mancini ALLE PAGINE 2 E 3

DOPO 72 ORE IL MIRACOLO

Un grido: mamma sono Roberto



SARNO. Sepolto nella melma, stremato nell'attesa di un soccorso che non arrivava mai, Roberto Robustelli è stato salvato dopo 72 ore. Lo ha raggiunto una sonda. Poi un grido: «Mamma, sono io».

Milano A PAG. 3

Genova, conferma dal vertice degli inquirenti: stessa firma sull'agghiacciante scia di delitti in Liguria

Una sola mano omicida: «E' il killer dei treni»

Nuove prove, Bilancia accusato anche per l'esecuzione del cambiavalute

Gelli, tardi l'avviso ai giudici
La Cassazione usò la posta ordinaria
A Roma ammalati Mazzotta e Ortolani

di Daniela Daniele A PAGINA 8

Buoni vacanze per i più poveri
Tra le novità della riforma del turismo
Finanziati con libere offerte e donazioni

SERVIZIO A PAGINA 22

«Due sviste a favore della Juve»
Umberto Agnelli rompe il silenzio
«Ma il campionato non è stato falsato»

di Marco Ansaldo NELLO SPORT

L'AMICA DEL CUORE

«Io a cena con l'assassino»



GENOVA. «Il killer delle prostitute? Ci rideva su. Diceva che io e le mie amiche...» Avevamo nulla da temere perché eravamo troppo vecchie. E' il racconto di Maria Carta, amica di Donato Bilancia (foto).

Contini A PAG. 5

GENOVA. Una sola mano omicida: è Donato Bilancia il killer dei treni. «Elementi obiettivi» portano al coinvolgimento dell'uomo già in carcere nelle spietate esecuzioni di Maria Angela Rubino ed Elisabetta Zoppetti. Dalle parole conclusive dell'ultimo vertice di magistrati che si è tenuto ieri a Genova, emerge il quadro accusatorio. Bilancia ha già ricevuto gli ordini di custodia cautelare da Genova (delitto della nigeriana Tessa) e da Alessandria (le due guardie giurate) dopo il riconoscimento del viado Julio Castro. Nei prossimi giorni riceverà provvedimenti uguali per i delitti di altre tre prostitute da Savona e se martedì le perizie balistiche daranno le ultime risposte, sarà la volta delle procure di Sanremo (delitto Rubino) e Verona (Zoppetti). Otto delitti a cui già da ieri si aggiunge quello del cambiavalute di Ventimiglia, Enzo Gorni (20 marzo). Un testimone lo ha riconosciuto.

Conti e Giovana A PAG. 7

DA OGGI CON LA STAMPA

Specchio e il cd 2 di musica classica



Il simbolo dell'Aquila rischiava l'estinzione, ora è un flagello nazionale

L'aquila Usa, pericolo pubblico

RIVISTA
il fisco
è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 50.000 pagine, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

L'AQUILA «calva», o dalla testa bianca, simbolo degli Stati Uniti d'America, non è più a rischio di estinzione. Anzi, ha talmente proliferato da diventare un pericolo pubblico. A darne la notizia è Bruce Babbitt, segretario agli Interni, il quale ha precisato che sono circa due dozzine le specie non più in pericolo, e tra queste c'è appunto anche lei - the bald eagle, l'aquila reale - la cui effigie adorna monete, francobolli e, naturalmente, lo stemma nazionale. Il ministro ha quasi lasciato intendere che negli Usa potrebbe addirittura aprirsi una caccia controllata all'animale che Benjamin Franklin definiva «uccello dal carattere moralmente cattivo» (lo scienziato avrebbe preferito che fosse il tacchino selvatico il simbolo dell'America).

Trent'anni fa il numero di coppie di aquile reali in America era sceso a meno di cinquecento. Inquinamento e sviluppo selvaggio avevano distrutto il loro habitat. La diffusione dei pesticidi aveva indebolito il loro organismo e reso fragilissimo il guscio delle uova. La specie sembrava spacciata. Negli Anni Ottanta, su pressione del movimento ambientalista, il Congresso approvò una legge per la protezione delle specie. Anno dopo anno l'aquila reale ha ripreso forza e si è moltiplicata sotto le cure del governo federale. Già nel 1994 la autorità capirono che ce l'avrebbe fatta, che il peggio era passato. E la declassarono da specie in via di estinzione a specie minacciata. Ancora bisognosa di cure, dunque, ma in fase di convalescenza. Oggi le coppie di aquile reali sono oltre cinquecento. E' quasi allarmante: le prime avvisaglie di pericolo si sono verificate a Seattle dove un gruppo di aquile selvatiche ha attaccato quelle addomesticate di Woodland Park.

Andrea di Robilant

L'agguato a Oppido Mamertina: forse la bambina uccisa per sbaglio. Tre feriti

Muore a 8 anni nella strage di mafia

In Calabria: quattro fulminati sulla piazza del paese

REGGIO CALABRIA. La spedizione di morte della 'ndrangheta non si ferma neanche davanti agli innocenti: ieri sera, in un agguato compiuto poco prima delle 21 sulla piazza principale di Oppido Mamertina, un centro agricolo della piana di Gioia Tauro (Reggio Calabria), è stata uccisa - forse per sbaglio - una bambina di otto anni, Mariangela Ansalone. Con lei, sono cadute sotto i colpi del killer altre tre persone: il nonno Giuseppe Bioncheri e due giovani, Giovanni Polimeri e Vittorio Rustico. Il fratellino di Mariangela, Giuseppe, 7 anni, la mamma Francesca Bioncheri, 35 anni e la nonna Annunziata Pignataro sono stati raggiunti dai proiettili sparati dagli assassini e sono stati trasportati all'ospedale di Gioia Tauro. Nulla si sa al momento delle loro condizioni di salute. Sulla dinamica di questo ennesimo regolamento di conti non si conoscono ancora i particolari.

Valenti A PAG. 17

NATURA MIX®
Concentrato fluido monodose
L'energia naturale al 100%

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE

Il Pool: corruzione

Lodo Mondadori Indagato Berlusconi

MILANO. Torna in primo piano la vicenda del lodo Mondadori. Silvio Berlusconi risulta indagato dal pool milanese con l'accusa di corruzione, insieme con gli avvocati Cesare Previti e Attilio Pacifico e l'ex capo del gip di Roma Renato Squillante. Lo si è appreso dopo che i quattro indagati hanno ricevuto l'avviso di richiesta di proroga delle indagini, cominciata nell'ottobre 1997 dalla pm Ilda Boccassini.

Il lodo riguardava la controversia fra De Benedetti e Formenton e si concluse, nel giugno del '90, con l'assegnazione a De Benedetti del controllo del capitale Mondadori. Decisione che portò alla perdita della presidenza della società da parte di Silvio Berlusconi. Nel gennaio del '91 la Corte d'Appello di Roma annullò la decisione. I magistrati milanesi ritengono quindi che possa esservi stata un'opera di corruzione nei confronti dei magistrati. Replica la Fininvest: inchiesta costruita su nulla. «Tutta la vertenza si svolse sotto la vigile osservazione dei media nel totale rispetto della legge». E Berlusconi attacca: «Giustizia politica».

Berlusconi A ARGENTINA A PAG. 9

DOPO IL VIAGGIO IN USA

PRODI VERTIGINE DA SUCCESSO

PROBABILMENTE d'ora in avanti sulla scrivania di Romano Prodi a Palazzo Chigi ci sarà, messa bella in vista, la fotografia della stretta di mano con Bill Clinton e magari, incorniciata, l'articolo del Washington Post che lo paragona al presidente americano e a Tony Blair. E' una liturgia che si ripete nella seconda Repubblica come nella prima. Oggi come ai tempi di Andreotti e Forlani, il premier in carica, quando raggiunge l'apogeo della sua traiettoria politica, fa il suo bel viaggio negli Usa per ricevere la benedizione dell'alleato più potente commentata con la frase di rito: «sull'Italia gli Usa possono contare, siamo un partner affidabile». Lontano da Roma le contraddizioni del rapporto tra l'Ulivo e Rifondazione in politica estera, quelle che hanno fatto rischiare la crisi di governo sull'intervento in Albania, sono totalmente rimosse, sono un discorso archiviato.

L'ingresso nell'Euro, le feste romane in Campidoglio o al Colosseo, le giornate americane hanno fatto abbandonare al presidente del Consiglio il tradizionale low-profile, il premier ha toccato il cielo con un dito. E anche quel suo caratteristico partito composto da «tecnocrati» e da personale post-democristiano delle Partecipazioni statali è tornato a far sentire la sua voce in tutte le partite di potere che contano, a cominciare da quella del rinnovo degli assetti in Rai. Adirittura per un momento, in queste settimane, il Professore ha anche accarezzato l'idea di chiudere i conti, in accordo con il suo vice Walter Veltroni, con l'alleato scomodo Massimo D'Alema: qualche perfida battuta sulle riforme istituzionali e il rilancio in grande stile della sua opzione politica, il superpartito dell'Ulivo. «Forse per un momento ci ha pensato - ammette Antonello Soro, il capo della segreteria di Franco Marini - ma ora non più».

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA



Veltroni: il governo è pronto a far fronte a tutte le necessità finanziarie della regione

Emergenza, in arrivo cinquanta miliardi

Prodi: una delle più gravi disgrazie del dopoguerra

ROMA. Cinquanta miliardi subito, per i primi interventi alla popolazione della Campania, dove è proclamato lo «stato di emergenza». Più altri in arrivo. E un gruppo interministeriale che in una, massiccia, proposta concreta che permetta di fronteggiare la vicenda attuale, definita «una priorità assoluta per il Paese», e che segni nel contempo una «radicale innovazione» degli strumenti e delle iniziative in materia di protezione del suolo. Queste le decisioni del Consiglio dei ministri dedicato al disastro campano. In attesa di Romano Prodi, che oggi, appena tornato dagli Usa, parteciperà a un vertice con i ministri interessati e responsabili della Protezione civile.

«Quello che serve è una politica preventiva forte e la massima rapidità dell'azione», ha detto ieri il premier a Chicago. E chissà se, sull'onda di quella che Prodi ha definito

una delle più gravi disgrazie del dopoguerra non sia davvero la volta che l'Italia si doti di efficaci strumenti di difesa del suo disastroso territorio. Anche se, sulla necessità di unificare una volta per tutte le competenze oggi disperse, già si profila uno scontro fra ministri in concorrenza per il ruolo di «primo tutore», in particolare fra Ambiente e Lavori Pubblici.

Veltroni, che presiede la conferenza stampa di palazzo Chigi, attorniato da Micheli e dai ministri Ronchi (Ambiente), Costa (Lavori Pubblici) e Napolitano (Interno e Protezione civile) fornisce un primo bilancio sull'opera di soccorso: «Tutte le strutture della Protezione civile sono state attivate, 3000 mezzi meccanici sono in azione, ma il loro lavoro è reso difficile dal fatto che sotto la melma potrebbero esserci dei corpi».

Anche Veltroni elude le polemiche. Ma è molto netto sull'impegno

Oggi forse il decreto che unifica le competenze sulla difesa del territorio: ma sul progetto si profila uno scontro tra i ministri Ronchi e Costa

del governo. Fa capire che, al di là dei 50 miliardi, il governo è impegnato a fronteggiare tutte le emergenze finanziarie che emergano da questa vicenda. E spiega che il gruppo interministeriale appronterà «gli strumenti finanziari, legislativi e giuridici» per far fronte non solo all'emergenza, ma all'annoso problema della difesa del suolo nella sua interezza.

Di più non vuol dire, in attesa del vertice di oggi. E Ronchi appare soddisfatto, si dice pienamente d'accordo col vicepresidente del Consiglio. Dal quale avrebbe avuto

assicurazioni sul passaggio di alcune cruciali competenze dai Lavori Pubblici al suo ministero, che gli permetterebbe di diventare il «regista unico» in materia di territorio. Già giovedì, nel primo vertice a Palazzo Chigi Ronchi aveva portato un'ipotesi di decreto legge che conferirebbe subito al suo dicastero la responsabilità di unificare i dati sulle aree a rischio e per intervenire d'autorità, bloccando l'edificabilità e «delocalizzando» gli edifici, dove necessario alla sicurezza. «Credo che il coordinamento tra le politiche dell'ambiente e del territorio

sia una scelta condivisa in tutta Europa e da praticare anche in Italia», afferma più tardi Ronchi, che avrebbe dalla sua anche i democratici di sinistra.

Secondo questo schema al vertice di oggi non spetterebbe altro che stabilire la configurazione giuridica del passaggio e le effettive disponibilità economiche (visto che il ministro Ciampi ieri se ne è andato a casa a consiglio).

Ma Ronchi non ha fatto i conti con le riserve del ministro Costa, al quale verrebbe sottratta la competenza in materia di difesa del suolo, da sempre sua. «Non contesto la necessità di intervenire e anche, se necessario, di rivedere la competenza. Ma va tenuto conto che una riforma del genere non si può fare su due piedi. E comunque coinvolge una struttura amministrativa di cui bisogna tenere conto», sostiene il ministro subentrato a Di Pietro. Una struttura che proprio oggi pre-

senta alla Fiera di Roma il suo piano di intervento per la «zona a sicurezza del territorio», per il quale servirebbero 64 mila miliardi. Costa avanza un dubbio: «Presto saremo chiamati a esaminare la riforma Bassanini dei ministeri: non sarebbe più opportuno aspettare un momento?».

Costa non ha un suo partito di riferimento. Il suo sottosegretario Gianni Mattioli, verde come il ministro dell'Ambiente Ronchi, lo spaventa. Si dice favorevole a un unico ministero del Territorio e dell'Ambiente. Ma è perplesso. «Scindere le competenze oggi significherebbe vanificare il lavoro positivo fatto dai Lavori Pubblici. E sarebbe un boomerang: fra sei mesi che cosa si direbbe? Che bisogna cambiare ancora le competenze? La verità è che servono quattrini, tanti quattrini. Insomma, se la vedrà oggi Prodi».

Maria Grazia Bruzzone

La Consulta

«L'ambiente bene supremo»

ROMA. Lo Stato non può essere estromesso dalle competenze che gli spettano in materia di tutela ambientale, pur tenendo conto delle prerogative delle Regioni, e le stesse regole che valgono per la tutela del paesaggio devono essere considerate alla luce della difesa dell'ambiente: giustificano di conseguenza l'adozione di misure penali, anche quando non si siano verificati danni effettivi e l'opera abusiva sia stata successivamente autorizzata dall'amministrazione comunale.

E' la Corte Costituzionale a prendere posizione sulle norme in materia di politica ambientale, con due pronunce - una sentenza e un'ordinanza - depositate ieri. I giudici della Consulta hanno rigettato i rilievi di costituzionalità avanzati dalla Regione Veneto: contestava alcune disposizioni contenute in una circolare del ministro dei Beni culturali e Ambientali del luglio '96 che attribuisce al ministero il potere di annullare le autorizzazioni regionali ai fini ambientali tacitamente assentite.

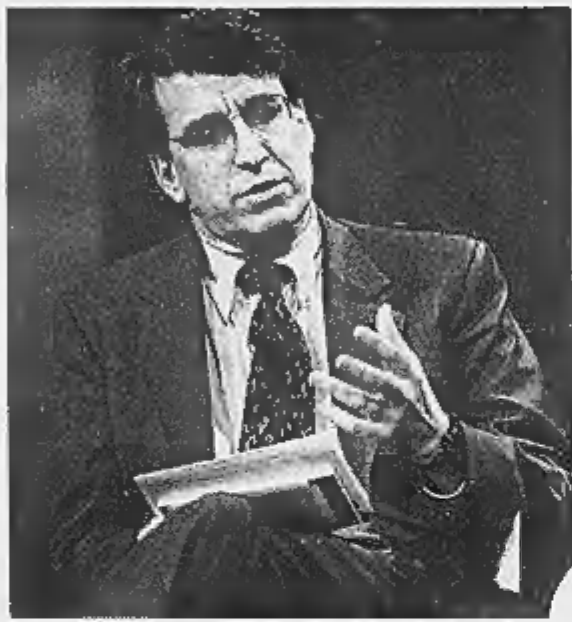
La Regione Veneto sosteneva che questa materia è stata delegata alle amministrazioni territoriali e il ministero non può conservare un potere eccezionale di annullamento. La Corte Costituzionale ha ritenuto che il ministero dei Beni culturali debba esercitare un potere autonomo «con l'osservanza del principio di equilibrata concorrenza e cooperazione delle competenze statali e regionali. Non esiste possibilità - precisa la Corte - che lo Stato venga del tutto estromesso con privazione del potere di annullamento nelle ipotesi contemplate dalla procedura del silenzio-assenso che riguardano abusi minori (senza aumento delle superfici e dei volumi).

Con l'ordinanza 158/98 la Corte ha dichiarato la manifesta infondatezza di alcune questioni di costituzionalità sollevate dal pretore di Camerino, nell'ambito di un procedimento penale per violazione delle norme in materia di vincolo paesaggistico. Gli abusi non avevano danneggiato i beni tutelati e l'imputato aveva ottenuto, dopo che l'opera abusiva era stata costruita, l'autorizzazione da parte del Comune. Il pretore contestava il fatto che la tutela paesaggistica fosse stata assimilata alla tutela ambientale e propria, con la conseguenza di far scattare, a carico di chi aveva commesso l'abuso, misure sproporzionate rispetto ai fatti addebitati. Ma per la Consulta la tutela del paesaggio «deve ormai ritenersi non legata alla vincolo frammentaria propria della normativa del 1939, diretta alla tutela di singole bellezze naturali isolatamente considerate. Al contrario, è diventata sinonimo di tutela ambientale. (Ansa)

INTERVISTA

IL L'ACCUSE DEI VERDI

«L'ambiente diventi una priorità assoluta. Ma alcune colpe sono delle Regioni e delle politiche dei decenni scorsi»



Il senatore dei Verdi Luigi Manconi

IL PAPA: PREGO PER VOI

NAPOLI. Giovanni Paolo II, attraverso un messaggio indirizzato dal segretario di Stato Angelo Sodano all'arcivescovo di Napoli Michele Giordano, ha espresso la sua partecipazione al dolore delle popolazioni colpite dal disastro in Campania. Il testo del telegramma inviato dal card. Sodano è stato diffuso dal cardinale di Napoli. «Dinanzi ai drammatici eventi verificatisi in questa Regione Campania in seguito a piogge torrenziali con conseguente alluvione acqua e fango nelle provincie di Avellino, Caserta, Salerno - è scritto nel telegramma - il Santo Padre incarica Vostra Eminenza volersi rendere interprete presso congiunti e amici dispersi dei suoi sentimenti di viva partecipazione al loro dolore per lutuosi effetti impressionanti disastrosi. «Mentre assicura fervide preghiere di suffragio per defunti - prosegue il testo - Sommo Pontefice manifesta vivo apprezzamento per quanti in vario modo si sono prodigati nelle operazioni di soccorso e nell'invocare da Dio per intercessione di Maria Consolatrice degli Afflitti conforto per feriti e per quanti soffrono conseguenze gravi di disgrazia in via a tutti speciale benedizione apostolica in segno particolare vicinanza spirituale. (e. l. p.)

«Governo con un'anima poco verde»

Manconi: c'è chi ignora la difesa del territorio

SENATORE Manconi, i verdi al governo (ministero dell'Ambiente) che accusano il governo per il disastro in Campania. Ma voi dov'eravate, in questi ultimi due anni, quando l'esecutivo non faceva la politica ambientale che chiedete e quando non stanziava fondi per le zone a rischio? Dov'è finito lo slancio del movimento? «Eravamo impegnati, ad esempio, nella campagna nazionale per la difesa del suolo e contro il dissesto idrogeologico. Tra l'ottobre del 1997 e il marzo scorso abbiamo organizzato 28 manifestazioni in tutta Italia, nelle zone a maggior rischio, dal Piemonte alla Campania, dalla Toscana al Veneto. Nessun giornale ne ha scritto, ma fortunatamente la realtà non è soltanto quella riferita dai mezzi di informazione».

Un partito di governo potrebbe fare qualcosa in più che scendere in piazza, non crede? Qualche leva del potere la azionate anche voi? «Come è stato detto, eravate più impegnati a chiedere nomine nei consigli di amministrazione Rai e Fs? «Non c'è stata una sola persona che abbia potuto e osato parlare di lottizzazione perché due ambientalisti non iscritti ai verdi e considerati ottime persone come Vittorio Emiliani e Anna Donati siano state chiamate nei consigli di amministrazione di Rai e Ferrovie. E comunque, grazie esclusivamente alla nostra determinazione, sono stati stanziati in difesa del suolo 1410 miliardi per il triennio 1998-2000. E' un aumento notevole rispetto alla finanziaria precedente».

Ma insufficiente, visti i risultati. «Le raccontarò un episodio: quando un anno fa frano la penisola sorrentina, io chiesi che il consiglio dei ministri si riunisse proprio lì e che la difesa del territorio fosse posta come prima questione politica e come determinante problema nazionale, e non delegata e relegata ai ministeri dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici. Ancora parole...

«Sì, ma aggiungi che in caso contrario ci saremmo interrogati sull'opportunità di continuare a sostenere il governo. E sa che cosa scrisse un giornale? Che la nostra era una politica destabilizzante e che ricattavamo il governo».

Scusi se insisto su fatti concreti: Edo Ronchi è ministro dell'Ambiente ed è dei vostri. Come si è impegnato nella difesa del suolo? «Le opere relative al territorio non spettano a lui, ma al ministero dei Lavori Pubblici. Noi premiamo per un riordino delle competenze e perché sia creato un dicastero dell'Ambiente, del Territorio e, in prospettiva, dell'Agricoltura».

Sbaglio o alla fine avete ri-

nunciato a «destabilizzare la maggioranza»?

«Guardi, noi siamo un partito dal 2,5% di voti e apparteniamo a una coalizione piuttosto composta: per fortuna c'è una opzione ambientalista che non è soltanto nostra, ma ce n'è anche una industriale, talvolta antiambientalista, che tende a considerare la questione ambientale come una delle tante e non come il possibile centro di tutte le politiche (economica, fiscale, sociale)».

Allora di chi sono le colpe dell'alluvione in Campania?

«Alcune sono di lunghissimo periodo, altre di breve. Le prime precedono di decenni il governo Prodi: sono le costruzioni, abusive e non, in zone a rischio di fra-

ne e alluvioni, l'abbandono di montagne e colline, la mancanza di una seria pianificazione, la formalizzazione degli errori con i condoni».

E quelle recenti? «Sono le colpe del governo attuale. L'errore fondamentale, lo ripeto, è il non aver posto la difesa del territorio come grande questione politica e come cruciale problema nazionale».

C'è un giallo sui finanziamenti alla Regione: perché i soldi non sono finiti agli enti locali?

«Lo domandi ai presidenti delle Regioni e chiedi conto della loro straordinaria inettitudine politico-amministrativa».

Stefano Manchi

L'incubo di un disastro ecologico

Sarno: vicini all'abitato 22 bidoni tossici

SARNO (Salerno)
DAL NOSTRO INVIATO

Alcuni bidoni pieni di sostanze tossiche potrebbero rappresentare la prossima emergenza della valle del Sarno. Di certo, oggi, sono un rischio per tutte le popolazioni della zona, come hanno dovuto constatare il sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi nella riunione svoltasi ieri a Sarno e lo stesso governo, nel Consiglio dei ministri, svoltosi sempre ieri a Roma.

La storia è antica. L'alluvione di martedì scorso l'ha però riportata a galla e ha reso il problema anche più grave. E' il 1932 quando alcune associazioni di Sarno (fra cui Cgil, Uil, la Caritas, l'Archeoclub, la Lega per l'Ambiente, la Pro Loco, i frati francescani) chiedono l'immediata convocazione del consiglio comunale per discutere dei rischi e dell'inquinamento ambientale. Erano, infatti, stati ritrovati 22 bidoni pieni di sostanze tossiche nel vallone di Santa Lucia. Il vallone

di Santa Lucia è una zona abbandonata, posta su uno dei costoni delle montagne che si ergono sopra Sarno. Quando martedì scorso la montagna è franata, anche il vallone ha fatto altrettanto. I 22 bidoni, che sarebbero dovuti rimanere per sempre nascosti sottoterra, sono rotolati giù per diversi metri. Non è chiaro se siano rotolati tutti insieme, o se abbiano preso direzioni diverse, o se soltanto alcuni si siano mossi. In ogni caso vi sono dei bidoni rimasti scoperti, in una zona pericolosamente vicina al centro abitato, e la questione si è dunque riproposta in tutta la sua gravità. Ieri se ne è parlato nel corso della riunione con il sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi e anche nel Consiglio dei ministri è stato sollevato il problema, chiedendo di fare luce nel più breve tempo possibile. Si è deciso innanzitutto di inviare un gruppo di esperti del Cnr sul luogo. Almeno una parte dei 22 bidoni è stata individuata. Gli esperti li hanno coperti con

Sono franati a valle dalla montagna dove erano stati interrati 6 anni fa

un telo che dovrebbe impedire fughe indesiderate di veleni, e stanno cercando di capire che cosa effettivamente contengono e come mai si trovino lì. Non sarà semplice accertarlo. Dopo aver richiesto la riunione urgente del Consiglio Comunale, nel 1992 le associazioni chiesero anche l'intervento dei parlamentari della zona per fare luce sulla vicenda e rendere pubblici i risultati perché «affermarono - ai cittadini devono essere come viene violentato l'ambiente e in quale considerazione sia tenuta la loro salute. Non vogliamo che Sarno diventi una gi-



Sopra, l'ondata di fango che ha travolto Sarno. A lato gli abitanti fuggono dalle case distrutte

STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marengo 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 14, Torino
Sella srl, c. G. Pirelli 120, Roma
STZ spa, Quindici Strada 15, Catania
Nuova B&B spa, r. della Guardia 11, Milano
L'Unione Editoriale spa, c. E. Einaudi, Cagliari
Nord Editore, 1541 Rue de Calixte, Bruxelles

per questo genere di operazioni. Non una parola è mai giunta in risposta alle richieste delle associazioni nemmeno per quanto riguarda il contenuto dei 22 bidoni, e capire quale era l'effettivo pericolo a cui era sottoposta la popolazione di Sarno. Si tratta, ora, di vedere se il gruppo di esperti del Cnr riusciranno lì dove sei anni fa si è fallito. E si tratta di vedere se si riuscirà - a sei anni di distanza - a rispettare la richiesta delle associazioni di Sarno: «I cittadini devono sapere come viene violentato l'ambiente e in quale considerazione sia tenuta la loro salute». (f. ama.)

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Bassanini

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Bassanini, Paolo Panarini

DIRETTORE CAPO CENTRALI

Franco Tropea, Roberto Bellato

REDAZIONE CAPO ROMA

Ugo Magri

REDAZIONE CAPO MILANO

Chiara Beria di Argentea

ART DIRECTOR

Cynthia Sgarbiello

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Bassanini di Chiaramonte

AMMINISTRATORE DELEGATO

Paolo Falcone

AMMINISTRATORI

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannelli

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, c. G. Bruno 14, Torino

Sella srl, c. G. Pirelli 120, Roma

STZ spa, Quindici Strada 15, Catania

Nuova B&B spa, r. della Guardia 11, Milano

L'Unione Editoriale spa, c. E. Einaudi, Cagliari

Nord Editore, 1541 Rue de Calixte, Bruxelles

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'

Publicis/Compass Spa

v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611

c. M. d'Azeglio 66, Torino, tel. (011) 5665.211

© 1997 Editore La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3073 del 10/12/1997

La stampa di Venerdì 8 Maggio 1998

è stata di 547.666 copie



Sulla barella
ha implorato
la fidanzata
«Voglio bere un
litro d'acqua pura»

Aveva le gambe
irrigidite dal freddo
e il busto come
ingessato dalla melma
I medici: è lucido

Rintracciato grazie a una sonda infilata in una crepa del muro. Ha urlato: «Mamma, sono Roberto»



I morti sono centouno

A Quindici c'è chi
specula sul dramma

«Le mie 72 ore prigioniero del fango»

Sarno, salvato in un sottoscala un ragazzo di 22 anni

SARNO (Salerno)
DAL NOSTRO INVIATO

È il giorno in cui l'angoscia si scioglie per far posto alla gioia. Il giorno in cui perfino i morti possono tornare a vivere. La speranza per il paese che annega nel fango è che fino a ieri mattina piangeva le vittime della frana, ha la faccia tumefatta, sofferente eppure felice di Roberto Robustelli, 22 anni, studente in filosofia, il morto che è tornato a vivere. Per settantadue ore ha lottato contro il fango che pareva dovesse ricucchiarlo da un momento all'altro, nuotando nella melma che aveva quasi raggiunto il soffitto di un sottoscala. Ha gridato, poi le urla si sono fatte sempre più deboli fino a che la voce è diventata un rantolo. Il miracolo si è compiuto alle 4 del pomeriggio, quando lui ha visto una sonda spuntargli accanto da una crepa nel muro. Allora ha raccolto quel po' di fiato che gli rimaneva in gola e ha implorato: «Sono Roberto, mamma, sono Roberto». Lo ha salvato una disperata voglia di vivere che qualcuno chiama istinto di conservazione. Alla fine sarà lui l'unico disperso del paese maledetto a essere salvato, nonostante la girandola di voci che per tutto il giorno si sono inseguite sul ritrovamento di decine di superstiti.

«Marianella, voglio bere un litro d'acqua pura», dice Roberto mentre un infermiere spinge la barella su cui è adagiato verso una stanza del reparto di rianimazione dell'Ospedale di Nocera Inferiore. «Se i miracoli esistono hanno i suoi occhi», mormora la ragazza, che di Roberto è innamorata da otto anni. Non ha mai disperato di riabbracciarlo, e se lui è vivo, in fondo è un gran parte merito suo. «L'ultima volta l'ho visto domenica. Avevamo litigato, non capita spesso fra di noi. Poi è venuto quel maledetto martedì. Dopo la colata di fango sono corsa da lui. Il mio primo pensiero era di abbracciarlo. Ma lui non c'era più, scomparso con la sua casa». Roberto abitava nel viale Margherita, al civico 13. La slavinia di acqua mista a terriccio lo ha colpito a tradimento, trascinandolo trenta metri più a valle. Chissà come è finito nello scantinato di una villetta.

Il suo incubo comincia da adesso, e durerà settantadue interminabili ore in cui la speranza si alternerà alla disperazione, la voglia di vivere alla tentazione di chiudere gli occhi e riposare per sempre. Roberto è rinchiuso in una specie di camera della morte, capisce che l'unica sua chance è quella di aspettare che qualcuno si accorga di lui. Grida, implora, piange, mentre tenta di tenersi a galla nel fango che arriva quasi al soffitto. Ma nessuno può sentirlo, perché fuori è il caos, e Sarno sta annegando nella melma.

Ma qualcuno non si dà per vinto. Mariangela rivolve il suo Roberto. «Ho chiamato tutti gli amici che avevamo. Ho detto loro: aiutatemmi a scavare, forse

lui è ancora vivo sotto il fango». E gli amici sono corsi nel viale Margherita, anche se molti pensavano che fosse tutto inutile. «Abbiamo scavato con le pale, abbiamo chiesto aiuto ai vigili del fuoco, ma nessuno ci dava ascolto». Mariangela, disperata, giovedì sera compare davanti alle telecamere di Moby Dick, per gridare tutta la sua rabbia. «Sono certa che è vivo, abbiamo chiesto una sonda ma nessuno ci dà retta».

Quel pianto disperato coglie nel segno, rompe la siccità dello scetticismo e della rassegnazione. Ieri mattina finalmente arrivano i vigili del fuoco, che cominciano a scavare e a piantare le sonde nel fango. Alle quattro del pomeriggio, dal fondo della palude gli strumenti raccolgono

no un sussurro: «Mamma, sono Roberto, sono Roberto». Maria, la madre del sepolto vivo, scoppiava in un pianto dirotto. Comincia un difficilissimo lavoro di scavo. C'è il rischio che altra mota entri nello scantinato, e a quel punto sarebbe davvero finita.

Ma i pompieri riescono a scavare un buco nel muro, e Roberto scorge una luce che attraverso la breccia porge una maschera di ossigeno. Capisce che la salvezza non è più un sogno. Afferra quel braccio, gli si aggrappa e lancia un urlo: «Devo vivere, fatemi vivere». E la vita torna con un soffio di aria pulita due ore più tardi, alle sei, quando i vigili tirano via il fango dalla stanza con una pompa e riescono ad agguantare Ro-

berto. Buttano giù il muro, tentano di adagiare il ragazzo sulla barella. Ma lui è sconvolto, i nervi non reggono più, continua a gridare, ha le braccia, le gambe e il tronco irrigiditi per il freddo e il fango che lo hanno ingessato.

Poi, finalmente, riesce a stendersi, e la barella viene issata su un elicottero con una fune d'acciaio. E lui continua a mormorare: «Grazie, grazie, rivolto ai pompieri e ai volontari che appena lo vedono sospeso nell'aria esplodono in urla di gioia, come se quella barella ondeggiante rappresentasse un lampo di speranza in un paese dove tutto parla di morte.

In ospedale, gli amici aspettano notizie davanti alla porta a vetri della sala di rianimazio-

ne. Poi arriva un medico che rassicura tutti: «Il paziente è in buone condizioni, è lucido, non ha lesioni gravi, solo un taglio sul sopracciglio destro. Ma il sotto choc ed è disidratato, ha bisogno di nutrimenti e di riposare». Le risate echeggiano nei corridoi dell'ospedale. Maria, la madre, esulta: «Ora potrà riabbracciare anche lui, l'altro mio figlio è stato salvato due giorni fa, anche lui è ricoverato qui». Mariangela promette a se stessa agli amici che farà pace con il suo Roberto: «So che con lui posso ripartire da zero. Oggi ho imparato quanto può valere la vita». E' proprio vero: a volte anche le storie più cupe possono avere un lieto fine.

Fulvio Milone

In alto da sinistra soccorritori cercano tra le case distrutte con l'aiuto di un cane e la disperazione dei parenti delle vittime

IL CASO

BUFERA A SARNO

SARNO (Salerno)
DAL NOSTRO INVIATO

Due giorni fa, al termine della visita a Sarno, Massimo D'Alema ha chiamato al telefono il sottosegretario Enrico Micheli e gli ha spiegato con estrema chiarezza che le vittime del fango non avevano bisogno né di cibo, né di vestiti, ma di soccorsi organizzati efficienti e che il governo doveva immediatamente intervenire. Non è chiaro se sia stata questa telefonata, come affermano i dirigenti del pds locale, oppure se il caos della macchina organizzativa fosse ormai giunto al punto di non ritorno anche per la Protezione civile. In ogni caso, due sere fa il sottosegretario alla Protezione Civile, Franco Barberi, è salito in auto e si è recato a Sarno. E' giunto intorno alle undici. Si è immediatamente chiuso in una stanza con i responsabili locali del Dipartimento, Cosimo Golizia e Piero Moscardini. A loro ha comunicato la nuova distribuzione dei poteri: cancellato il Com di Nocera Inferiore, il centro che avrebbe dovuto coordinare i soccorsi, costituito appena quattro ore prima, e oltre due giorni da quando vi sarebbe stato bisogno della sua attività. Cancellato anche il Com di Sarno, il centro di soccorsi con competenza comunale del paese maggiormente colpito dalla valanga di fango. Al loro posto veniva istituito il Com di Sarno. «Ho scaricato il sindaco di Sarno, Gerardo Basile», aveva da poco spiegato senza mezzi termini il prefetto di Salerno Natale D'Agostino in un'intervista al quotidiano «Il Mattino».

Il sottosegretario Barberi utilizza una terminologia diversa: «Il sindaco verrà affiancato da un tecnico della Protezione Civile». Lo stesso sarebbe avvenuto a Bracigliano, Siano, Quindici, gli altri centri colpiti dalla valanga di fango. Sistemata la questione dei poteri, nella riunione della notte tra giovedì e ve-

Giro di vite dopo il caos

Così cambiano i vertici dei soccorsi

Militari americani collaborano alle operazioni di soccorso

Intervento della
Protezione civile
Si temono errori
anche negli
elenchi delle persone
che erano date
per disperse

nerdi si affronta il problema dell'incredibile girandola di cifre esistenti sul numero dei dispersi: secondo Sarno anche 300, secondo Barberi non più di 120. E' evidente che qualcosa non va e lo diventa anche di più quando un maresciallo dei carabinieri dato per disperso si presenta due giorni fa negli uffici del Com di Sarno e dichiara non solo di essere vivo, ma di stare lavorando da due giorni insieme con gli altri volontari. Lo stesso avviene con un giovane di 28 anni, Francesco Molise. Il dubbio è che le liste fornite dal comune di Sarno presentino sovrapposizioni e errori tali da gonfiarle. A quel punto si decide di fare un appello alla popolazione a ripetere le segnalazioni dei dispersi, ma soltanto al Com, e a coloro che si sono salvati di farlo sapere, ancora al Com. La stessa vaghezza circonda il numero delle vittime. Nemmeno di queste si conosce la cifra esatta. «Esiste ancora un 5% di territorio non raggiunto», spiega Piero Moscardini. E non si sa quando potrà es-



serlo. Ieri il sottosegretario Barberi, a una domanda dei giornalisti, ha infatti dovuto ammettere che «potrebbero passare settimane prima di tirare fuori dalla macchia di fango tutti i morti. La riunione termina alle due di notte. Quattro ore e mezzo dopo viene convocata una nuova riunione a Sarno, seguita da un'altra alle dieci. Nel frattempo, a Roma, il capo del dipartimento della Protezione Civile, Andrea Todisco, spiega che la Protezione Civile prende atto del «carente coordinamento» della macchina dei soccorsi nella zona del disastro della Campania e ha deciso di prendere in mano direttamente la situazione, istituendo i centri operativi misti a Sarno e Quindici, affidati a funzionari di grande esperienza. A Sarno, invece, il sottosegretario Barberi, terminata la riunione, si reca negli altri tre Comuni dove il sindaco dovrà essere affiancato da un funzionario della Protezione Civile. Nel centro più colpito dalla valanga di fango resta Moscardini a spiegare tutte

le difficoltà dell'intervento dei soccorsi. «Questo è il terremoto vero», afferma, «Moscardini di terremoto se ne intende: ha gestito per oltre sei mesi l'emergenza di Nocera Umbra. Il primo problema incontrato nel mettere in moto la macchina martedì scorso - spiega - è stato il fatto che in un luogo di 31 mila abitanti come Sarno non vi sia una caserma dei Vigili del Fuoco. I Vigili sono dovuti intervenire da Napoli e Avellino. Poi, la eccezionalità dell'evento: «E' la prima volta in Italia che una massa così enorme di fango si riversa su una zona limitata di territorio» dove, per di più, è «difficile intervenire, ed è impossibile procedere velocemente». Gli ostacoli sono tanti: basti pensare che la zona è ora coperta da una enorme nuvola di polvere per l'azione delle scavatrici, delle pale e dei picconi. L'aria è irrespirabile e tre soccorritori ieri sono anche stati colpiti da un leggero soffocamento.

Flavia Amabile

NAPOLI. Continua a salire il bilancio della sciagura che si è abbattuta sulla Campania. Il numero dei morti è aumentato nelle ultime ore a 101, ma si riaccendono anche le speranze dopo il ritrovamento di Roberto Robustelli, 22 anni, rimasto tre giorni sepolto dalla colata di fango. A Sarno, l'epicentro della sciagura, il salvataggio del giovane è arrivato dopo una giornata convulsa, segnata dal «giallo» delle cifre sui dispersi e dal tentativo di mettere ordine nella macchina dei soccorsi. La giornata si è aperta con una girandola di dati sulle persone che ancora mancano all'appello. Alle notizie circolate giovedì sera, secondo le quali in quell'elenco c'erano finanche 300 abitanti di Sarno, la Protezione civile ha opposto subito un numero di gran lunga inferiore (125), aumentato però improvvisamente ieri mattina a 208. Correzione del sindaco («sono 204») e nuovo dato ufficiale, con un brusco calo a 107. Poi, la decisione di sospendere la diffusione delle cifre sui dispersi. Che cosa è accaduto? A spiegare i motivi della confusione che si è creata è che ha generato ulteriore allarme, il capo del Dipartimento della Protezione civile, Andrea Todisco. Sotto accusa, una lista con 367 nomi spedita dal Comune alla prefettura di Salerno: una lista inattendibile visto che molte persone venivano conteggiate più volte perché i familiari diversi ne avevano segnalato l'assenza, magari a municipio, volontari, forze dell'ordine. A confermare in parte questa spiegazione, il continuo arrivo a Sarno di presunti dispersi. Hanno spiegato di essersi salvati da soli o di aver trovato una sistemazione altrove. Come le 12 persone, per un totale di quattro famiglie, che abitavano tutte alle pendici della frazione Episcopo. Dopo il disastro, avevano raggiunto - senza informare nessuno - San Valentino Torio, un altro paese del Salernitano, dove sono ospiti di parenti ed amici. I loro nomi erano così finiti nell'elenco di quanti per ora mancano all'appello. Ma, stando ai numeri forniti dal sindaco, Gerardo Basile, i dispersi sono comunque moltissimi - tra i 180 e i 190 - e indicano le dimensioni del disastro, nonostante le speranze alimentate dal ritrovamento di Roberto.

Sull'altro fronte della colata di fango, a Quindici, ieri sono arrivati gli americani: una spedizione di dipendenti della Marina militare statunitense ha raggiunto il paese. Funzionari e uomini della US Navy - per un'iniziativa del console a Napoli che ha preceduto l'offerta di aiuto del presidente Clinton a Romano Prodi - hanno portato autocarri, un camion frigorifero, una pala, 8 grandi tende per alloggiare i volontari. Ma a Quindici, insieme con gli americani, sono arrivati anche gli speculatori che, come avvoltoi, incombono sul fango pietrificato dal sole. Per ora sono voci che circolano insistenti, caute considerazioni di chi preferisce non fare nomi. In questo paese, per anni feudo della camorra, sarebbe in azione qualche ditta privata che scava soltanto puntando ai contratti «retroattivi», soldi futuri da arraffare adesso. Si parla ancora di ladri in cerca di bottino e la popolazione denuncia aumenti indiscriminati dei prezzi di beni di prima necessità nei negozi dei paesi vicini, a cominciare da Lauro. La Guardia di Finanza invita a denunciare gli abusi e ha dato il via ai controlli, mentre il responsabile della Protezione Civile, Salvatore Palma, cerca di tranquillizzare gli animi. Non ci sono imprese al lavoro di propria iniziativa - dice - visto che si è ricorsi ai privati con accordi regolari soltanto perché i mezzi dello Stato si sono rivelati insufficienti. E contro gli sciacalli, assicura, sono state organizzate le ronde. Tra i soccorritori, però, qualcuno parla di un clima difficile: «C'è gente che arriva a pretendere che si scavi prima sulla sua casa. Con prepotenza, magari mentre soccorri c'è gente che piange i morti».

Mariella Cirillo

L'Espresso
PAROLAVIVA.
IL DIZIONARIO
CHE VI PARLA SPAGNOLO.



CON L'ESPRESSO IL SECONDO CD-ROM, ITALIANO-SPAGNOLO, A SOLE 16.900 LIRE.

1^a Festa Mondiale della Cucina Berloni

Sconti Mondiali
fino al

30%

Più una
LAVASTOVIGLIE
ARISTON - INDESIT - REX
a **L.10.000**
(la legge non ne consente
la totale gratuità)

Estrazione **100** inviti

Fantastica

CROCIERA

per la grande
FESTA FINALE

BERLONI

UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO

PREZZO DI LISTINO (IVA inclusa)	SCONTO * CORRISPONDENTE	PREZZO DI ** VENDITA (IVA inclusa)
8.000.000	22%	6.240.000
10.000.000	24%	7.600.000
12.500.000	26%	9.250.000
15.000.000	28%	10.800.000
17.500.000	30%	12.250.000

ESEMPLI DI INCENTIVI SUL PREZZO DI LISTINO
DELLE CUCINE BERLONI IVA INCLUSA

* Per prezzi di listino di valore intermedio alle fasce esposte,
la percentuale di sconto da applicare dovrà essere calcolata
in via proporzionale.
** Trasporto e montaggio inclusi purché in zona limitrofa al
Rivenditore.

Siete tutti invitati dai concessionari Berloni. Contateci!

FINO AL 15/9/98

LIGURIA

EL GI - Via S. Martino, 83R-Via Puggia 4050R - 010/333430
Mazzanti Mobili - Via Piacenza, 171R - 010/336884
PRS Mobili - Via G. Carbone, 27R - 010/211998
Terranova Mobili - Via Canevari, 208 R - 010/877618
Cicagna - Mob. Gio. Lomani Mano - Via Carpeneto, 24 - 0105/92077
Sampierdarena - Mobili Caselli - Via Walter Filak, 56r - 010/5454293
Serra Riscio - Ronco Arz. b - Via F.lli Canepa, 48 A - 010/751067-752426
Imperia
Nuove Idee Franchi - Via della Repubblica, 33 - 0183/293504
Arno di Taggia - Paolo Arz. b - Via Dini, 8 - 0184/478270
La Spezia
Mozzochiardi - Via Montalcione, 55 - 0187/702218
Oronzo - Marcesini Mobili - Via Aurelia, 141 - 0187/66895
Piano Battello - Bertoni Mobili - Via XXV Aprile, 5 - 0187/561895
Savona
Valleggia di Quiliano - Mercatone del Mobile - Via Brano, 5 - 019/88486-88485

PIEMONTE

Alessandria
Casale Monferrato - Casaroddi - Strada 7 Z.L. (Uscita Casale Sud) - 0142/456452
Fellizzano - Due Erre - Via Paolo Ercole, 49 - 0131/791620
Fino - Bazzano - Imbottito Mobili - Strada Tortona - Garbagna - 0131/884395
Orsino - Paredi - Via Molare Loc. CO. UN. OVA - 0143/822791-80134
Rocchetta Ligure - Mob. Gio. Serrato - Via Umberto I, 30 - 0145/90111
Rubi
Isola D'Albi - Perosino Arz. b - C.so Gen. Volpini, 80 - 0141/988455
Biella
Vergaszo - Mobili Lanza - Via Papa Giovanni XXIII, 19/21 - 015/671102
Cuneo
Antoni Fili - Via Spinetta, 137/141 - 0171/401766
Girardo Mob. - C.so Dante, 30/C.so Nizza, 7 - 0171/698820
Alba - Antonsi Arz. b - C.so Cortemilia, 17/D - 0173/290126
Casalegrasso - Gili e Gerbaudo - Via Lombardino, 1/3 - 011/975095
Dogliani - Fontana Mobili - Via Torino, 229 - 0173/721159

Fossano - Viglietti Arredamenti - Via S. Bernardo, 19 - 0172/62481
Monasterolo di Savigliano - Centro Cucine Brunello - Via Ruffa, 6 - 0172/373357
Verzole - Dolce Casa - Via Provinciale Saluzzo, 36 - 0175/88222
Novara
Gruppo Mobili Giorgi - Via delle Americhe, 8 - 0321/471633
Susa - Clerici Arredamenti - S.S. 229 Km.20 - 0322/85230
Casale - Di Brisco Mobili - Via Novara, 19/21 - 0321/879459
Soleto di Lanza - Mobili "Gimmi" - Via Sempione, 83 - 0322/77665
Torino
Am. Li Uzzani Giovanni - Via Valperga Caluso, 8 - 011/6698971
Casella Arz. b - C.so Brescia-Via Pavia, 18/Via Brandizzo 28, 51
011/284070 - 284580-2488935
DEAL-TO - Centro comm.le "I Portici del Lingotto"-Via Nizza, 202 / Strada Sallustiana, 96
011/6962695-2731094
Fini Echini - Via Adamello, 86 - 011/4115825
Mobidream - Piazza Galimberti, 1 - 011/3172533
Mobili Pellegrino Walter - Via E. Brusa, 26 - 011/734336

Alghero - Alpina Pinerolo - Calatelli arreda - Via Giustetto, 11/13 - 0121/202193
Azziglia - Mobili Angelo - Villa Peverone, 2 - 0125/72120
Carmagnola - Varioli Arz. b - Via S. Francesco di Sales (ang. Via Pellico) - 011/9716239
Cuneo - Arz. Zavatteri - C.so Susa, 29 - 011/9686291
Mantova - Bora - Pedrotti Aldo - Via G. Vecchiolo, 2 - 0125/651141
Riviera - Montebello - Via Genova, 43 - 011/9003361
Rivarolo Canavese - Ruggiero mobili - C.so Re Arduino, 42 - 0124/29573
Rivoli - Assomobili - C.so Susa, 240 - 011/9686291
Milassimero - ARS Arredamenti - Via Lanzo, 17 - 011/9235673
S. Mauro - DEAL-TO - Pinerolo - 011/238771
Verbania
Cannito - F.lli Colombo - Via Umberto I, 27-42 - 0323/70175
Croppo di Tostano - F.T.L. Domus 3000 - Via L. Da Vinci, 35 - 0324/249214
Vercelli
Gavazza - De Fabiani center - Via Giffelino, 2/B - 0153/430827
Sestria - Dini - Via Galileo Ferraris, 12/1 - 011/5235880

E-mail berloni@berloni.it

Mobili Berloni S.p.A. - Via dell'Industria, 28
61100 Pesaro Tel. 0721-4491 - Fax 0721-402063

Per informazioni sui concessionari che partecipano
all'iniziativa chiamate il servizio clienti Berloni.

Numero Verde
167-235966

Dalle 9.00 alle 12.00
Dalle 15.00 alle 18.00

Aut. Min. Rich.



Fini: «Rispetterà i patti? L'onere della prova spetta a lui». Berlusconi: la politica è compromesso

Riforme, nel Polo c'è voglia di vertice

Ma D'Alema rassicura: non sto remando contro

ROMA. Lavori in corso per organizzare la seconda puntata della famosa cena in casa di Gianni Letta che servi a far partire i lavori della commissione per le riforme. Ora Forza Italia propone esplicitamente un nuovo incontro tra i capi dei partiti, ma non più di nascosto. «Andare avanti pezzetto a pezzetto senza una intesa complessiva è seguire la strada del gambero», sostiene Enrico La Loggia. E i democratici di sinistra, di fatto, concordano. «Non c'è accordo politico (sulle riforme)», riconosce Cesare Salvi - e non è certamente tema per il quale siano sufficienti incontri di esperti.

Cresce la voglia di «vertice», specie nel Polo, di pari passo con i timori e i sospetti che montano, in quella parte politica, sulle intenzioni di Massimo D'Alema. Perché il centro-destra comincia a pensare che il presidente della Bicamerale (e segretario del ds) stia lavorando per tenersi due porte aperte. «Sia la riuscita delle riforme, che il loro fallimento e quindi le elezioni», come sostiene Giulio Macerati, di An.

E siccome sia Fini (che vuole il presidenzialismo) che Berlusconi (che vuole la riforma della giustizia), in fondo, alla riforma ci tengono e alle elezioni anticipate non, ecco che sembrano stare col fiato sospeso in attesa che D'Alema faccia la sua scelta. E, nel frattempo, misurano molto le parole per evitare di peggiorare la situazione.

Silvio Berlusconi, per esempio,

ora si presenta col volto dei politici che vuole trattare senza ultimatum: «Io credo che su certi principi non si possano fare compromessi, ma su molte cose si possono fare. Del resto, la politica è l'arte del compromesso. Ma non sui principi. Sui principi intendiamo essere inflessibili. I principi ai quali il capo del Polo più tiene, a quanto pare, è la divisione della carriera dei magistrati giudicanti da quelli che indagano (i pubblici ministeri) e la posizione paritaria che difesa e accusa (i pubblici ministeri) debbono avere di fronte al giudice.

Al preoccupati compagni di strada della commissione per le riforme, il presidente D'Alema ieri ha dato tante e rassicuranti spiegazioni. Parla di «stravaganza» del suo pensiero, assicura di non voler polemizzare con nessuno. «La prossima settimana ci rimet-

teremo seriamente al lavoro ed ho fiducia che il processo delle riforme potrà procedere in modo positivo».

I «stravaganza» ci sarebbero stati a proposito della sua proposta di rinviare l'esame della riforma elettorale (Fini e Berlusconi lo hanno accusato di remare contro le riforme). «La questione della legge elettorale dopo, è una assoluta ovvietà», spiega - perché noi stiamo esaminando la riforma costituzionale. Quando avremo completato questo esame... Prima dobbiamo decidere a cosa deve servire il Parlamento poi, semmai, come lo si deve eleggere. Perché è evidente che nel momento in cui si discute di un Senato federale, la funzione dell'Assemblea deve essere definita prima della legge elettorale. E' una constatazione logica. Il che non significa affatto che io non

voglio rispettare gli impegni».

Poi, più tardi, ecco la voce di D'Alema che parla soprattutto come segretario dei democratici di sinistra e che sottolinea che il patto di casa Letta era solo una ipotesi. «Una proposta di legge, che la riforma elettorale deve essere l'ultimo punto delle riforme e che, annota, «tutti i partiti hanno il dovere di ascoltare la società».

Un riferimento probabile alla raccolta di firme in corso per il referendum contro la quota proporzionale («ogni riforma elettorale dovrà passare da quelle 500.000 firme», avvisa Antonio Di Pietro). Un riferimento anche alla delicatezza della riforma della giustizia. «Se noi mettiamo la giustizia al centro della Bicamerale», spiega Cesare Salvi - daremmo al Paese una impressione sbagliata e cioè che c'è qualcuno che vuole fare le

riforme soltanto per colpire la magistratura».

Sono preoccupazioni di un partito che si è fatto molto attento agli umori dell'elettorato.

Gianfranco Fini, presidente di An, prende atto dei chiarimenti di D'Alema: «E' significativo che abbia sentito la necessità di dire che rispetta i patti. L'onere della prova è a carico di D'Alema. Comunque, è ovvio che prima della legge elettorale si approvano le forme di governo», concorda Fini con D'Alema. «Il problema è di carattere politico». Cioè, si tratta di capire se l'ordine del giorno di casa Letta è ancora valido per D'Alema o non lo è più.



Il leader dei socialisti democratici italiani Enrico Boselli

Alberto Rapisarda

Rinascono i socialisti

Boselli: è finita la diaspora
Craxi non era un capobanda

FIUGGI. Dopo la diaspora del '94, i socialisti si ritrovano nuovamente sotto un unico simbolo, l'intramontabile garofano. Nascono i Socialisti Democratici Italiani (Sdi) dalla fusione dei socialisti di Boselli, di quelli di Intini e dei socialdemocratici di Schietroma. In platea tante facce note del vecchio Psi: da Gianni De Michelis a Claudio Martelli, da Bobo Craxi a Enrico Manca. Grande assente, Giuliano Amato. Comune denominatore, la difesa delle radici socialiste e un certo risentimento, palpabile tra i delegati, nei confronti dei «cugini» del Ds. Massimo D'Alema, in prima fila, non viene certo accolto con gli stessi applausi riservati a Francesco Cossiga o all'ex «delfino» Martelli. Del resto anche la relazione con cui Enrico Boselli ha aperto le assise non è stata certo tenera con la Quercia.

«Parafrasando una celebre frase di Berlinguer, attacca il leader del Si, «potrei dire che i democratici di sinistra sono si riformisti, ma con tratti illiberali». Ma il colpo più duro si abbatte nel cuore della politica dalemiana, indicando una prospettiva del tutto nuova per i socialisti: quella dell'Ulivo Partito Democratico. L'avvenuta emancipazione di Prodi e Marini da Botteghe Oscure rappresenta, secondo Boselli, la condizione per dire che «l'Ulivo è divenuto oggi una proposta politica, esplicitamente assimilata al centro-sinistra di Blair e di fatto alternativa alla Cosa 2». Un'affermazione che viene sottolineata anche dopo l'intervento: «Io non potevo sballarmi di più perché devo tenere conto di una parte della platea. Ma è chiaro che per noi a questo punto la prospettiva non può che essere quella dell'Ulivo». La virata verso una linea di attenzione verso l'Ulivo trova conferma nel programma del congresso: D'Alema, presente ieri, ha solo ascoltato; arriva Walter Veltroni e gli organizzatori hanno riservato uno spazio per un intervento in piena regola del vicepremier. Non a caso il leader del Ds commenta con scarso entusiasmo la relazione introduttiva: «Mi sarei aspettato per il futuro più passione unitaria. Io sono stato presentato come il presidente della Bicamerale, ma sono anche il vicepresidente dell'Internazionale Socialista».

Il richiamo all'orgoglio socialista è stato la linea-guida della prima giornata congressuale. «Assimilare il Psi a un capobanda e Craxi a un capobanda», avverte Boselli, «non è solo un falso storico ma anche una vera e propria infamia che combattiamo». La platea s'infiamma e Boselli insiste: «I socialisti devono difendere l'onore del Psi». Il tutto viene accompagnato dalla vecchia richiesta di costituire una Commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli e di realizzare una riforma della giustizia che separi giudice e pm. Per Claudio Martelli, queste assise segnano un punto di non ritorno nella ricostruzione socialista. Io ci sono e ci sarò. De Michelis, che mantiene le distanze dallo Sdi, ammette però che «il rifiuto della Cosa 2 è interessante». Ancora più significativi gli elogi di Bobo Craxi, figlio di Bettino. «Lo ringrazio per le parole nei confronti di mio padre». Per ascoltare la relazione di Boselli sono arrivati a Fiuggi i rappresentanti di tutti i partiti, l'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga e il presidente del Senato, Nicola Mancino.

Domani si chiude il congresso e lunedì parte il nuovo tesseramento a conclusione del quale, a fine anno, si terrà il congresso fondativo della nuova formazione. Nell'attesa, Boselli e compagni tenteranno di convincere il «padre nobile», Giuliano Amato a sapersi nell'operazione. (cla. ti.)



Il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema

DI PIETRO: TROPPO COMPLICATO IL REFERENDUM

RIMINI. Non ha dato cifre sulla raccolta delle firme «perché preferiamo tenerle per noi», ma Antonio Di Pietro si è detto convinto che con il referendum per l'abolizione della quota proporzionale «sbalordiremo con gli effetti speciali». Per il senatore Di Pietro, a Rimini per lanciare la campagna referendaria, il problema vero è il metodo della raccolta delle firme: «Antiquato, antieconomico, farraginoso, con tanti e tali obblighi da rendere quasi impossibile la raccolta». Il problema «non sono le 500 mila firme, che potrebbero anche raddoppiare, ma il metodo della

autocertificazione». «Se non raccogliamo 5000 firme al giorno - ha spiegato - non riusciremo a cambiare questa politica. Non è più tempo di cambiare la testa della politica, bisogna cambiare le teste per cambiare la politica, cioè mandare a casa i vecchi soloni che, attraverso il proporzionale, non vogliono andare via». Per cambiare bisogna arrestare tutti i ladri, ha urlato qualcuno. «Bisogna fare una battaglia alla volta - ha risposto l'ex pm - Se mischiamo 100 battaglie rischiamo di non fare niente. La tuttologia non appartiene alla nuova politica». (Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

Prodi, dopo i trionfi nel mondo ritornano le grane italiane

Dal centro, come avviene sempre in questi casi, l'altro, D'Alema, sta attraversando un momento di difficoltà: è sempre successo nelle diarchie che hanno governato il nostro paese. Il confronto sulle riforme va avanti, alternando aperture e chiusure.

Il segretario dei democratici di sinistra sta scoprendo che a volte è più facile fare politica da palazzo Chigi. Tant'è che l'altro ieri parlando della sinistra in generale, «ne è uscito con una frase che descrive la sua condizione esistenziale: «Arrivati ad una certa età bisogna governare, fa parte dello sviluppo fisiologico. E' come per certe cose: se a una certa età non si fanno, poi vengono i brufoli».

Anche nella partita di potere con il Professore il segretario dei democratici di sinistra perde punti: pure un fedelissimo di un tempo come il presidente dell'Enel, Chicco Testa, ha scoperto il fascino ulivista.

E la fase positiva del governo, che nell'idea di Prodi e Veltroni è il soggetto che rappresenta compiutamente l'Ulivo, mette in ombra il ruolo dei partiti che compongono la coalizione, «cominciare dai Democratici di sinistra. Tant'è che riemergono le gelosie, una certa irrequietezza impotente del Bottegone verso il governo - quella che D'Alema nega dando dei «dementi» a chi ne parla - e, addirittura, ritornano i «boatos» sulle tentazioni di elezioni anticipate del segretario dei ds che non spiegano, però, cos'altro potrebbe guadagnarci l'interessato se non un nuovo governo Prodi sempreché le elezioni le vinca il centro-sinistra.

A guardarla in questo modo qualcuno, come in passato ha scritto che D'Alema era il padrone d'Italia, ora dovrebbe assegnare quel titolo a Prodi.

Ma è proprio così? E se fosse tutto frutto di un'illusione momentanea? Insieme ai giochi circensi che si svolgeranno domenica al Colosseo per festeggiare l'euro e ai fasti americani, qualche vicenda ha ricordato a tutti che l'Italia approdata in Europa non è ancora europea fino in fondo: la crisi delle ferrovie, degli ospedali, la fuga di Gelli che se fosse av-

venuta a meno governava Berlusconi avrebbe creato un putiferio e le frange del Salernitano stanno il a dimostrarlo.

Eh già, proprio mentre tocca il suo apogeo Prodi dovrebbe pensarci un po' su. In un momento di transizione come questo è facile farsi delle illusioni: l'attuale condizione di D'Alema, potrebbe essere la sua, un domani. Solo lui, il premier, ha qualcosa da guadagnare sul fallimento della Bicamerale.

Tutti gli altri, non solo D'Alema ma anche gli stessi Fini e Berlusconi, hanno bisogno che il tentativo che li ha coinvolti tutti vada in porto, non fosse altro per contenere la scena al presidente del Consiglio.

Ecco perché non è detto che da qui a qualche mese la fotografia della situazione sia un'altra: la compagnia della bicamerale che presenta al paese una nuova Costituzione e un governo logorato, che non può nascondere più i problemi quotidiani con l'Europa.

Per Prodi, quindi, può rivelarsi un azzardo lo schema di puntare tutto sull'idea di un SuperUlivo che per ora è rappresentata solo dalla cronaca della riunione del coordinamento della scorsa settimana, vissuta sulla di spunta di questo e quel posto tra personaggi come Leoluca Orlando o Enrico Boselli che in fondo hanno un peso elettorale di poco superiore al niente.

Forse i due contendenti, Prodi e D'Alema, dovrebbero rassegnarsi all'idea di trovare un «modus vivendi», dato che sono condannati a stare insieme.

Ma soprattutto, visto che le scadenze incalzano, dovrebbero raggiungere un'intesa sul futuro, che tenga conto dei disegni e delle ambizioni di ognuno. Anche perché non è detto che il vincente di oggi, sia anche quello di domani.

Un anno fa Franco Marini parlava del Professore come di «uno scemo, che faceva a botte con la politica». Ora, invece, lo descrive come «un genio che ha un gran culo». In futuro chissà.

Augusto Minzolini

Un libro di Amato spiega come dovrà essere il politico del futuro

Il Principe del Dottor Sottile



L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato

Se ha ragione Giuliano Amato, possiamo immaginarcelo così il leader politico del futuro: uno che dovrà districarsi tra creme anticellulite fasulle e cartoncini pubblicitari che pendono dal soffitto dei bus sbattono sulla testa dei passeggeri più alti. Uno che dovrà riflettere intorno all'interrogativo cruciale se gli assorbiti femminili possano o meno assimilarsi ai pannolini. Uno che per districarsi nell'ambiente dei cartomanti ricorre alla consulenza decisiva dell'ex mago pentito fattosi prete che lo aiuterà a distinguere tra predizione del futuro (lecita) e vendita di talismani fasulli (illecita).

Chi l'ha detto che la politica è destinata a contare sempre meno in seguito al prevalere delle istituzioni sovranazionali e alla prepotenza delle forze economiche? Il libro appena pubblicato da Giuliano Amato (*Il gusto della libertà*, editore Laterza), infarcito di racconti di vita vissuta in tre anni alla guida dell'Antitrust curiosi e paradossali come quelli appena citati, si propone al contrario come un appassionante manuale pratico per il politico del futuro. Altro che declino, il tragico che gli propone (si propone) Amato è al tempo stesso umile e ambizioso.

L'umiltà è quella di un presidente del Consiglio che non si limita a regolare la concorrenza tra colossi come Telecom o Mediobanca, ma fa i conti quotidianamente con migliaia di storie curiose dentro il nostro mercato distorto. L'ambizione del politico di sinistra è quella di costruire le regole di una società in cui i potenti dell'economia non possano mai schiacciare i diritti del cittadino e del consumatore. Ne viene fuori, leggendo il libro, la pro-

posta di una nuova politica per la quale Amato esibisce i requisiti occorrenti, cioè i valori di fondo e la preparazione tecnica.

Valori di fondo. Educare i cittadini al gusto della libertà. Amato racconta delle lettere di protesta ricevute da molti consumatori perché lo stesso prodotto aveva prezzi diversi da negozio a negozio, quasi che il prezzo unico imposto dallo Stato fosse più conveniente della libertà di scegliere. Se la prende, Amato, con i molti che a sinistra non hanno ancora capito come la liberalizzazione si traduca in abbassamento dei prezzi e miglioramento dei servizi. Accusa Bertinotti che, osteggiando il libero mercato, finisce per favorire i forti che oggi vi predominano.

Al contrario, Amato denuncia che se l'Europa ha più disoccupati degli Usa e dell'Inghilterra non dipende dalla globalizzazione e dalle nuove tecnologie, bensì dalle nostre rigidità che limitano insensatamen-

te l'iniziativa economica. «Non colpire l'avversario negli stinchi, ma porta la palla dove ti pare», è la metafora calcistica di un libero mercato nutrito dai valori della sinistra.

Preparazione tecnica. Il gusto della libertà è un libro che ci rivela come la politica possa ritrovarsi solo attraverso un salutare bagno di praticità: occupandosi di problemi concreti. Liberi di non crederci, ma risulta interessante leggere perfino le vicissitudini di una fabbrica di soda bulgara acquisita da una multinazionale già troppo forte nel nostro Paese. Per non parlare degli «ermafroditi», cioè di quegli organismi a metà tra il pubblico e il privato - come gli Ordini professionali - in grado di subordinare la libera concorrenza all'interesse di parte. E' imparando a regolare il traffico tra questi numerosi soggetti sociali che i politici potranno recuperare almeno in parte il prestigio e il potere perduti. Solo che bisogna essere capaci, studiare, elaborare un progetto. In assenza di ciò, fare la voce grossa non serve a niente.

Nel tracciare il bilancio dei suoi tre anni all'Antitrust, Giuliano Amato sceglie il basso profilo. Parlando dei colossi dell'economia italiana come Fiat, Mediobanca, Telecom, poco propensi a cedere potere, precisa che «il garante della concorrenza non è un tribunale della storia, ma il giudice di vicende sufficientemente dimensionate». Non ci vuole molto a capire, però, che in futuro, da politico e non più da Autorità neutrale, lui qualche idea ce l'avrebbe anche per cambiare i connotati ai poteri italiani.

Gad Lerner

Il Chinos è Avirex



Avirex®

STANDARD US AIR CHINOS® SINCE 1942

Gian Enrico Rusconi

Maria Carta, la donna peruviana amica da anni dell'uomo arrestato

Manuscripting Cambri

Sabato 9-12,30
Sportelli P.K. Via Marengo, 32
Lun/Ven ore 9,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 9,30-21



Si allunga la scia di sangue del serial killer: potrebbe aver ucciso sedici volte in pochi mesi

«Una sola mano omicida sui treni: è la sua»

Ci sono riscontri oggettivi, Bilancia sparò anche a un cambiavalute

GENOVA

DAL NOSTRO INVIATO

Un serial killer, ma anche un mostro: potrebbe aver ucciso 16 volte. Nove delitti sono scontati, compresi quelli dei treni, in riferimento ai quali ieri sono stati anche ufficialmente ammessi oggettivi riscontri. Per altri sette c'è un robusto e motivato sospetto.

Certezze esistevano già sulle prostitute e sui metronotte di Novi, da ieri va attribuito al Bilancia anche l'omicidio del cambiavalute di Ventimiglia: la conferma, ancora informale ma ormai evidente, arriva dagli esami comparativi dei proiettili sparati il 20 marzo scorso a Latte, un pugno di chilometri prima del confine. Bilancia, in quella occasione, uccise Enzo Gorni, 46 anni, padre di due bambine, vicepresidente dell'Associazione cambisti. Lo fece per soldi, ma dovette scappare a mani vuote, sorpreso dalla reazione della vittima che cercava di impugnare una pistola. Fu visto allontanarsi dal cognato di Gorni che fornì una dettagliata descrizione dell'assassino e che ieri ha riconosciuto Bilancia. L'identikit steso allora, in fretta e furia, ha notevoli somiglianze con i tratti del Bilancia. Come non può più passare inosservato il fatto che il killer fuggì a bordo di una Mercedes blu scura. L'incriminazione pare ora soltanto questione di tempo: toccherà al sostituto procuratore di Sanremo, Antonella Politi, proporre al gip l'emissione di provvedimento di custodia cautelare. Forse già nelle prossime ore.

Ma il «delitto» come viene ora classificato quello di Gorni, non sarà l'ultimo ad essere attribuito a Bilancia. Esiste, in questo ora, una impressionante aggregazione di prove ed indizi che fanno ritenere che il bizzarzo abbia colpito almeno altre sette volte: il 24 ottobre, quando furono torturati e uccisi Carla Scotto e Maurizio Parenti, ma anche il 27 ottobre, quando furono assassinati i gioiellieri Armando Solari e Maria Luisa Pitto, il 13 novembre, quando fu colpito a morte il cambiavalute Luciano Marro anche lui a Ventimiglia, e magari pure il 24 gennaio quando un altro metronotte, Giangio Canu, fu assassinato in un ascensore del centro di Genova, ed infine il 24 aprile quando fu assassinato il benzinaio Giuseppe Mileto, a Taggia.

A puro titolo di cronaca (almeno per ora) va registrato che la procura di Savona, proprio dopo la notizia dell'arresto di Bilancia, ha riaperto le indagini sulla misteriosa morte di due prostitute: quella di Silvana Bazzoni, 39 anni, veronese, massacrata a calci e pugni, trovata cadavere nel febbraio scorso lungo l'autostrada Genova-Ventimiglia, a poca distanza da Cogoleto. E, andando molto più a ritroso, anche su quella di Isabel Nunez, 29 anni, argentina, trovata cadavere vicino a Savona, ma con il corpo in una state tale che non fu possibile stabilire le esatte cause di morte.

Si tratta del consueto incontrollato fenomeno di accreditamento di delitti a misfatti, tipico della fase successiva all'arresto di ogni serial killer? Nien-

Riconosciuto dal cognato della vittima
Un omicidio per soldi
ma l'uomo fu
costretto a fuggire
a mani vuote

Nel mirino avrebbe
avuto una coppia
di coniugi
un gioielliere
e un altro
metronotte

t'affatto, perché per i primi sedici casi (le due prostitute savonesi sono invece capitolate tutto da accertare) esistono riferimenti concreti che, in attesa delle conferme della polizia scientifica, poggiano su solide basi. Con il comune denominatore di un'arma sempre uguale: una Smith & Wesson 38 special, canna da due pollici, sei colpi nel tamburo.

E con numerosi altri elementi di supporto: la coppia Parenti-Scotto aveva un rapporto di amicizia con il bizzarzo arrestato (insieme a lui trascorse anche la notte dell'ultimo Capodanno), probabilmente maturato negli ambienti del Totonero, ed anche i gioiellieri Solari-Pitto avevano avuto contatti con lui, nel negozio di Borgo Incrociati. L'assassino di Marro può essere ampiamente spiegato, poi, da quello del collega Gorni: lì l'obiettivo erano i soldi, da spendere al casinò. L'eliminazione del metronotte Canu potrebbe essere quella di una persona che aveva semplicemente visto troppo. E il benzinaio ucciso in autostrada? Qui va detto che, per due settimane, si era esclusa l'ipotesi serial killer, ma ieri mattina una gazzella dei carabinieri è partita in gran fretta da Sanremo per raggiungere l'Istituto di Medicina Legale di Pavia, dove sono stati prelevati tutti i reperti relativi a quell'omicidio, poi trasferiti a Parma, destinati al microscopio del Centro investigazioni scientifiche dell'Arma. Pare che una superestimazione abbia raccontato ai militari di avere visto Bilancia, proprio quella sera, in quell'autogrill.

Il movente principe di questa lunga fase, preceden-

te alla suite delle prostitute e delle donne sui treni, è certamente il denaro. A casa Parenti fu svaligiata la cassaforte dove si stima potessero anche esserci 300-400 milioni, dalla casa dei gioiellieri sparirono tre plateau di gioielli per un valore di un altro centinaio di milioni. Un tentativo di rapina fu anche quello compiuto ai danni di Marro. Dov'è finito quel mezzo miliardo? Bilancia aveva trattato un alloggio in corso Italia e, per qualche mese, aveva vissuto alla grande con frequentissime puntate al casinò. La ripresa primaverile degli omicidi potrebbe ancora avere una spiegazione nei soldi, perché le sue apparizioni al tavolo verde di Sanremo erano intanto diventate sempre più intense. Le ricche borsette delle prostitute erano forse considerate bottini semplici, a basso rischio. Restano le donne dei treni: perché? Anche qui c'è stata rapina, ma su basi tali da considerare folle il rapporto rischio-beneficio. Forse, in queste circostanze, può essere scattato il delirio d'onnipotenza. Forse Bilancia era arrivato a considerarsi imprendibile ed aveva abbandonato anche ogni logica di comportamento. Così, l'altro giorno il stato finalmente fermato. Forse a quota 16 vittime, numero che gli attribuirebbe il freddo e triste titolo di più sanguinario serial killer italiano. Oltre le 15 di Ludwig (la coppia Furlan-Abell), le 14 di Pacciani. E ben oltre i 9 delitti di Giudice, gli 8 di Giugliano, i 6 di Stevanin, Candela e Camper, e i 5 di Bergamo.

Angelo Conti

«Dottore mi faccia fumare. Sto troppo male. Le sue mani? Me le ricordo tra mille»

«E' il numero due sono sicura. Non lo voglio più vedere. Sto meglio, ma ora toglietelo da davanti»

RETROSCENA

IL CONFRONTO DECISIVO



A sinistra Donato Bilancia. Sopra il cadavere di Mariangela Rubino, assassinata sul treno a Ventimiglia

L'urlo di Lorena: è lui ma fatemi andare via

GENOVA

DAL NOSTRO INVIATO

«Posso fumare?». «No, qui non si fuma, signorina. E adesso cominciamo». E cominciano questi dieci minuti davanti allo specchio magico, dieci minuti per decidere chi dei quattro uomini in giacca e cravatta con numero appuntato sul bavero sia l'uomo che quella sera ti ha sparato nella pancia, Lorena, e ti ha lasciata in quasi agonia vicino ai cadaveri di due metronotte. «Scusi dottore, ma io devo fumare una sigaretta, sto troppo male». Ma il dottor Perelli, giudice per le indagini preliminari di Alessandria, questa sigaretta non gliel'ha lasciata fumare, a Julio Castro detto Lorena, viso bello, anzi bellissimo che ha lasciato a bocca aperta una catena di uomini, fino a quell'ultimo della Mercedes, quello che ad un certo punto del gioco ha tirato fuori una pistola e nemmeno davanti alla sua bella bocca ha esitato a sparare.

E così, senza nemmeno la sigaretta e con appena una smorfia sulla famosa bocca, Lorena ha agitato le pieghe dell'abito lungo e color grigio perla, e si è seduta davanti al dottor Perelli, ore 18 e 30 di giovedì, interrogatorio obbligato prima di affrontare lo specchio magico e il suo mancato assassino.

Nome, cognome, età, Residenza? Dall'avvocato Gianfranco Paganò. E a tutti i presenti stretti nella saletta del carcere di San Michele è scappato da ridere, mentre il severo dottor Perelli la corregeva: «Dall'avvocato Paganò non ci vive, magari ci avrà eletto domicilio, per questa storia, vero?». Vero, ma la residenza attuale di Lorena è una questura, visto che la persona affidata che la ospitava e la proteggeva da quel 24 marzo, doppio delitto sulla strada della Barbellotta, mercoledì mattina con Lorena ci ha litigato. O forse lei ha litigato con lui, sta di fatto che alle 10 ha chiamato al suo cellulare la questura e ha detto «io qui non ci sto più, venite a prendermi». Mezz'ora più tardi era in questura, consegnata alla protezione di un ispettore e di un agente donna, e due ore più tardi succedeva una cosa che l'ha solo spaventata: «L'abbiamo preso, è finita».

Ma non è ancora finita, se Lorena adesso si trova in un carcere a raccontare questa faccenda, sempre la stessa, «colore dei capelli?», «grigi, anzi brizzolati». «Colore occhi?». «Marrone, scuro». E forma del viso, tegole della bocca, colore delle gote, forma dell'orecchio.

Orecchio? «Normali, normali». Mani. «Quelle me le ricordo benissimo, potrei riconoscerle tra mille». Naso, larghezza delle narici, «No, la voce no, lei non può chiederle della voce». L'avvocato Franchini, difensore di Donato Bilancia, qui ha puntato i piedi. E allora interruzione, niente sigaretta, ma attesa per motivare se ammetterà o no la domanda. Il gip si ritira, il gip respinge. Ma Lorena aveva detto che l'uomo con la pistola aveva una voce «strana». «Strana come? Baritonale?». «Non so cosa voglia dire, baritonale». «I cantanti lirici, Pavarotti, ad esempio...». Ma anche su Pavarotti (peraltro tenore)

re) Lorena non capiva, e alla fine si è arrivati «voce gutturale, roca». Una voce che però non ha potuto risentire, e forse è andata meglio così, per Julio Lorena, pelle morbida e corpo assurdo di donna, che ha stupito uomini e donne che non l'avevano ancora vista dal vero, l'altra sera al San Michele. L'avvocato Piero Verneti e la sua collega Gabriella Contiero, ad esempio, legali di parte civile per la vedova del metronotte Randò, l'avvocato Giuseppe Bologna, per la figlia Tiziana. L'avvocato Franchini, difensore di Bilancia, e persino la signora Marotta, segretaria del gip e abituata a verbalizzare di

tutto, davanti a questa bella ragazza in abito castigato e occhiali da vista sottili, Armani o giù di lì. «Vede, questo è un incidente probatorio, cioè in tribunale avrà valore di prova, quindi dobbiamo rifare il riconoscimento da capo. E adesso che abbiamo messo nero su bianco i suoi ricordi possiamo passare allo specchio».

Ma che specchio è, questa lastra affacciata su una stanza dove adesso entrerà qualcuno, e siamo sicuri che lui non mi veda? Io ho paura, quello voleva ammazzarmi. E i magistrati Zucca e Canciani, e persino il procuratore di Alessandria Brusco, le hanno detto che

lo specchio è speciale, lui non ti vede, tu vedi lui e ci dici se è il diavolo della Mercedes.

«Io voglio che i poliziotti mi stiano sempre vicini, però. Va bene, statele vicini. Andiamo? La stanza è più piccola, e quasi si soffoca, e Lorena si siede. Quattro uomini in piedi, giacca grigio scuro, camicia azzurrina. Cravatta a fantasia piccola. Numero uno, due, tre, quattro. Mani in evidenza. Sguardo.

Il numero uno ha uno sguardo stanco, perché è uno che gli han chiesto per favore di andare, ma non è poliziotto e nemmeno carabinieri, uno di mezza età, perché la procura ha faticato a trovare tre «brilli» che somigliassero a Bilancia. Il numero due è un uomo tranquillo, che davvero non gli importa di essere lì, ma tanto bisogna farlo. Il numero tre è uno un po' teso, si vede che ha paura. E' lui? Il numero quattro praticamente è uguale alla foto pubblicata in tutti i giornali, ma Lorena i giornali non li ha potuti vedere, quindi il riconoscimento è valido. Ma chi è? E' quello? Ma nel lampo che è stato il momento in cui Lorena si è seduta e ha guardato avanti, uno solo dei quattro ha puntato il suo sguardo di uomo tranquillo nel punto esatto dove pensava ci fossero gli occhi di Lorena, indovinando il punto e gli occhi e immaginandosi la paura di questa ragazza che è scattata come una molla, ha urlato «fatemi uscire», è scappata verso la porta. Tutti hanno avuto paura. Pausa, un caffè per Lorena, abbracciata alla poliziotta che le diceva «va tutto bene, lui non ti vede».

Non ti vede ma c'è, Lorena. Non ti sente ma c'è, ha paura. «Ricominciamo». «Sì». «Chi è?». «Il numero due». «Sicuro, signorina?». «Sicuro, ma voglio rivederlo di profilo. Quando è successo lui era seduto al posto di guida, lo vedevo di fianco». Una voce dice «Profilo» nel microfono. «Il numero due, sono sicura». Cosa aggiungere? «Non lo voglio più vedere. Mi sento un po' meglio ma toglietelo da davanti». E allora puoi andare, Lorena.

Ma che tipo è, questo indicazio-

schierato per via dell'accento genovese, spiccatissimo nonostante le sue origini meridionali». Fra gli amici c'è grande perplessità e molto pudore. Nessuno vuole commentare le accuse: «Dicono che è stato lui? A noi pare incredibile, ma come escluderlo? Una persona non la si conosce mai sino in fondo. Però adesso non vorremmo che facessero di lui un mostro, che gli attribuissero decine di omicidi».

Preoccupazione che appare condivisa anche dal procuratore di Sanremo, Mariano Gagliano: «Dobbiamo essere ogni episodio distinto dagli altri, almeno inizialmente. Gli accostamenti vanno fatti sulla base di riscontri oggettivi, non di sensazioni». Nulla è invece emerso sull'ipotesica presenza di un complice, di qualcuno che abbia affiancato il serial killer almeno in occasione delle rapine alle coppie di Genova: «E' una cosa che non possiamo dire. Sino a questo momento non ci sono indicazioni di questo tipo».

Brunella Giovanna

UNA SCIA DI MORTE

ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE



Tessa Evelyn Edoghaye, prostituta nigeriana, uccisa il 29 marzo 1998 a Cogoleto (Genova)



Massimo Guallio e Candido Randò, metronotte, assassinati il 24 marzo 1998 a Novi Ligure



OMICIDI PER CUI E' INDIZIATO



Kristina Kwalla

Prostituta albanese, ammazzata il 14 aprile. Gli indizi: la pistola calibro 38, i proiettili scancinati, la Mercedes nera, Dna dallo sperma



Sijudmila Zubkova

Prostituta ucraina, uccisa il 18 marzo 1998, a Pietra Ligure. Gli indizi: la pistola calibro 38, i proiettili scancinati, Dna da un mozzicone di sigaretta



Stela Truya

Prostituta albanese, assassinata il 9 marzo 1998, a Varazze. Gli indizi: la pistola calibro 38



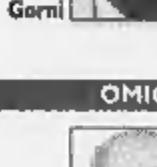
Elisabetta Zoppetti

Infermiera, uccisa il 12 aprile 1998, sull'intercity per Milano. Gli indizi: la pistola calibro 38; i proiettili scancinati e il Dna dallo sperma



Maria Angela Rubino

Colf, ammazzata il 18 aprile 1998, sul treno Genova-Ventimiglia. Gli indizi: la pistola calibro 38; i proiettili scancinati, il Dna dallo sperma



Enzo Gorni

Cambiavalute, ammazzato il 20 marzo 1998 a Ventimiglia. Gli indizi: la pistola calibro 38; i proiettili scancinati; la testimonianza del cognato della vittima che ha visto l'assassino fuggire a bordo di una Mercedes scura e ora lo ha riconosciuto dalle foto pubblicate dai giornali; la presenza certa di Donato Bilancia nella zona quella stessa sera: alle 21,12 l'uomo è registrato in ingresso al casinò di Sanremo



Giangio Canu

Il metronotte ucciso il 25 gennaio 1998 a Genova. Gli indizi: la pistola, una calibro 38; l'assassino ha avvolto la giacca del metronotte intorno all'arma; sembra che Canu volesse denunciare qualcuno per gioco d'azzardo



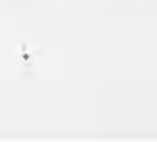
Luciano Marro

Il cambiavalute ucciso il 13 novembre 1997 a Ventimiglia. Gli indizi: la pistola calibro 38



Maurizio Parenti

e la moglie Carla Scotto, uccisi il 24 ottobre '97 a Genova. Gli indizi: la pistola calibro 38; Parenti gestiva le scommesse clandestine nel centro storico; erano amici di Bilancia



Bruno Armando Solari

e la moglie Maria Luisa Pitto, 71 anni, gioiellieri, assassinati il 27 ottobre '97 a Genova. Gli indizi: la pistola calibro 38; Bilancia li conosceva

Giuseppe Mileto

Benzinaio ucciso sull'autostrada ad Arma di Taggia, il 22 aprile 1998. Gli indizi: una pistola calibro 38; la testimonianza di una cameriera dell'autogrill che ha riconosciuto l'assassino nelle foto del serial killer pubblicate dai giornali



La conferma della condanna venne inviata per posta ordinaria. Individuati a Roma Mazzotta e Ortolani

Gelli, la Cassazione avisò tardi il Pool

Tina Anselmi: dov'è adesso? In Italia ha ancora tanti amici

ROMA. La polizia gli ha perquisito la villa di Arezzo, la sua presenza viene segnalata un po' dovunque, ma finora Licio Gelli rimane «uccel di bosco». Ieri pomeriggio si è scoperto, invece, che fine hanno fatto Maurizio Mazzotta e Umberto Ortolani, condannati dalla Corte di Cassazione rispettivamente a 8 e a 12 anni di reclusione. Il primo è ricoverato presso il Policlinico Gemelli di Roma, in cura per il diabete. Il suo difensore, l'avvocato Titta Castagnino, ha comunicato agli organi di polizia il luogo in cui si trova il proprio assistito. Ortolani, invece, anch'egli ammalato, è presso un parente a Roma.

Ma la fuga di Gelli non turba i sonni ai soli investigatori. Il mondo politico è in subbuglio per la scomparsa misteriosa dell'ex Venerabile, al punto che il governo ne risponderà al Senato martedì prossimo.

Ieri è stata la giornata dei commenti e delle ipotesi. E dei messaggi «tra i denti». Stringato, ma chiarissimo il parere di Massimo D'Alema: «Credo che l'impegno delle forze dell'ordine e del governo debba essere molto forte affinché Licio Gelli venga assicurato alla giustizia».

«E' grave che il capo della P2 sia sfuggito alla giustizia», ha rincarato la dose Nicola Mancino, presidente del Senato, intervenendo alla prima delle giornate in memoria di Aldo Moro. «La stessa vicenda che portò alla legge di scioglimento della P2 - ha ribadito - è stata indicativa di una volontà di difesa da attacchi gravi e pericolosi, ma non altrettanto della capacità di elaborare un disegno capace di indirizzare l'ordinamento istituzionale verso traguardi più avanzati».

A D'Alema e a Mancino ha in-

direttamente risposto il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano: «Il governo sta facendo tutto il necessario per rintracciare Gelli. Con una piccola precisazione: «Dopo che il 4 maggio è stato adottato il provvedimento di custodia cautelare, Gelli «deve considerarsi latitante». Come dire: fino a quel provvedimento della magistratura il governo e le forze di polizia nulla potevano fare per tenere l'ex capo della P2 sotto controllo».

Sta di fatto che la fuga di Gelli non ha stupito Tina Anselmi, ex

presidente della commissione d'inchiesta sulla P2. «A chi formulava l'ipotesi che l'ex gran maestro potesse essere nascosto in una clinica, ha risposto, lapidaria: «Ha tanti amici...». A proposito del possibile collegamento tra le vicende che riguardano la P2, il sequestro Moro e il ruolo dei servizi segreti, Tina Anselmi ha osservato: «Di queste cose si sarebbe dovuto discutere appena ultimata l'inchiesta. Ognuno aveva da coltivare un pezzo di Paese, per ripulirlo, per evitare che certe cose si ripetessero. In-

vece il Paese ha cominciato il «nuovo», andando a prendere personaggi che erano presenti in quella lista lì...».

Un concorso di responsabilità nella fuga dell'anno. E gravissima leggerezza di chi, nella magistratura, doveva disporre la cattura immediata il giorno stesso della pubblicazione della condanna e una non scusabile leggerezza da parte di coloro che dovevano sorvegliare e non hanno sorvegliato. E' il parere del presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti,

Franco Frattini.

E mentre il capogruppo di An alla Camera, Giulio Macerati, chiede le dimissioni di Napolitano e Flick, Mirko Tremaglia (anche lui di An) non ha dubbi nel collegare la fuga di Gelli al caso Moro: «O scappo o parlo», sarebbe stato il ragionamento fatto dall'ex capo della P2. Tremaglia ricorda che, durante il sequestro, i capi dei servizi erano tutti iscritti alla P2, nominati da Andreotti. «Gelli - secondo Tremaglia - è l'unico che può parlare di perfetta collaborazione delle in-

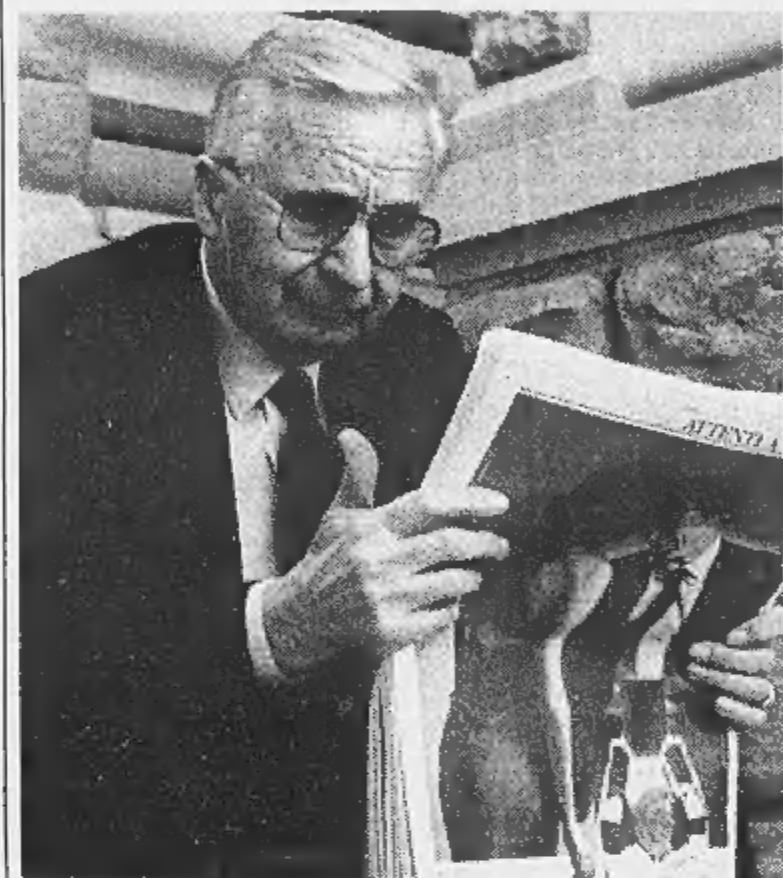
dagini su Moro che vennero svolte con incredibili deviazioni».

Una fuga, insomma, che, secondo la presidente dell'Anm, Elena Paciotti, è «particolarmente sgradevole perché si di beffa». Ma, continua il magistrato, seppure è inevitabile che persona come Gelli, come Craxi non finiscano i loro giorni nelle patrie galere, può essere considerato «un marchio sufficiente il fatto che siano ridotte al rango di latitanti. Quando uno è diventato da potente della nazione a latitante, possiamo accontentarci».

Il parlamentare verde Paolo Cento ha intanto presentato un'interpellanza al governo Prodi affinché sia dato seguito alla denuncia di Tina Anselmi sull'esistenza di «tanti amici» di Licio Gelli nell'establishment del Paese.

Sintetico quanto categorico il commento del sindacato di polizia, Sap: «Sulla fuga di Gelli non accettiamo nessuna critica, poiché la polizia non ha alcuna responsabilità».

Daniela Daniele



Ma i giornali già lo sapevano

Milano chiese alla Corte Suprema di fargli avere almeno un fax

ROMA. L'avrebbe ricevuta per posta. Con la posta ordinaria, Licio Gelli avrebbe saputo, se fosse rimasto a casa, della sua condanna per il crack del Banco Ambrosiano. Ed è già polemica. Proprio così: la conferma della sentenza di condanna per il crack dell'Ambrosiano è partita per la procura generale di Milano (che aveva il compito di stabilire le modalità di esecuzione della pena per Gelli, Ortolani, Mazzotta e gli altri condannati) il giorno 24, cioè due giorni dopo che i giudici della suprema corte avevano deciso. Ed è stata affidata alla posta ordinaria e almeno fino al 29 non era ancora giunta al destinatario.

Questo, in sostanza, quanto spiega la prima relazione giunta al ministero della Giustizia, che ne aveva fatto richiesta, dalla procura generale di Milano, mentre è ancora attesa quella della Cassazione.

In attesa che la documentazione sia completata, nulla è trapelato dai collaboratori del Guardasigilli su quale sia la valutazione che ne viene data, anche se qualcuno fa rilevare che, seppure il codice non detta le modalità di trasmissione, in altri casi, come ad esempio per Cusani, gli «ermellini» si sono regolati diversamente.

La relazione del pg di Milano, l'unica per ora giunta a via Arenula, spiega, in sostanza, che la prima documentazione arrivata a Milano è stata, il 24 aprile, l'istanza di differimento della pena del difensore di Gelli, non avendo altro che notizie giornalistiche sulla deci-



Qui accanto Umberto Ortolani in una foto d'archivio. A sinistra l'ex Venerabile della P2 Licio Gelli

sione presa due giorni prima della Cassazione, i magistrati hanno quindi sollecitato la suprema corte a fargli avere via fax almeno il dispositivo; questo è arrivato il 29 aprile. Intanto, sulla base della documentazione disponibile a Milano (poiché si erano svolti i processi di primo e secondo grado), si era fatto il conteggio sul periodo di detenzione già

scontato da Gelli, per rendere più rapida la decisione su tempi e modalità di carcerazione. Ed infatti l'ordine è stato firmato due giorni dopo e trasmesso alla polizia giudiziaria. Essendo il 1° maggio un giorno di festa nazionale, e il 3 domenica, l'ordine è materialmente arrivato nelle mani di chi doveva eseguirlo soltanto il 4 maggio. [Ansa]

Lunedì ultima edizione (due sole pagine) dello storico giornale del partito

«Chiude la Voce Repubblicana»

La Malfa: sono mancati i contributi dello Stato

ROMA. Numero tristemente speciale, lunedì, per «La Voce repubblicana»: edizione ridotta al minimo, due sole pagine, nel giorno che coincide con la «sospensione» della pubblicazione del giornale del partito di Giorgio La Malfa. In altre parole, è la chiusura. Le lettere di cassa integrazione sono già state consegnate a giornalisti, poligrafici e personale. Se il partito ha resistito il passaggio dalla prima alla seconda Repubblica, non ce l'ha fatta invece il suo foglio. I tesserati repubblicani, insomma, non hanno dimostrato lo identico attaccamento alla loro stessa «Voce».

Sul giornale di ieri l'editoriale-appello di La Malfa: «Abbiamo appreso improvvisamente, all'inizio di aprile, che una norma della legge finanziaria del

'95, relativa ai contributi previsti per i giornali di partito, veniva interpretata retrospettivamente in maniera del tutto difforme dalla sua più pacifica interpretazione». Conseguenza inevitabile: «Se non interviene un atto del governo che emetta il provvedimento nella misura prevista dalla legge, chiedendo alla Corte dei Conti la registrazione con riserva, da lunedì - annuncia - «La Voce Repubblicana» è costretta a chiudere». La Malfa contesta l'interpretazione in senso restrittivo data dagli organi di controllo contabile alle norme della legge finanziaria 1995 sul finanziamento a giornali e organi di partito. In particolare, l'interpretazione che riguarda il rimborso dei costi sostenuti riducendo, di fatto, la cifra rimbor-

sabile e, di conseguenza, i contributi.

Ma il segretario repubblicano non rinuncia alla speranza, e chiede alla stampa e alla tv di sostenere il quotidiano, che, afferma, «è fatto con mezzi modesti».

La fine delle pubblicazioni della «Voce Repubblicana», secondo La Malfa, dovrebbe preoccupare: «Vi sono altri giornali politici nelle stesse nostre condizioni - prosegue l'editoriale - Qualcuno pensa davvero che la vita democratica sarà migliore senza partiti organizzati, senza i giornali dei partiti?». Infine, la richiesta di aiuto: ai repubblicani «chiedo di stringersi al loro partito, fare quadrato, raddoppiare l'impegno e gli sforzi. Non lasciateci soli». [r. i.]

Conferma in ultimo grado: 3 anni e 4 mesi

Toni Negri, un'altra condanna definitiva

ROMA. La prima sezione penale della Cassazione ha confermato la condanna a 3 anni e 4 mesi di reclusione per Toni Negri, decisa dalla corte d'assise d'appello di Milano nel novembre '95 per concorso morale in una serie di episodi (rapine, detenzioni d'armi e l'occupazione della stazione ferroviaria) avvenuti a Milano negli anni 1977-78. I giudici, accogliendo le richieste del pg, hanno respinto tutti i motivi di ricorso avanzati dai legali di Negri, il professor Marcello Ignazio Gallo e l'avvocato Giovanni Giovannelli, che non hanno voluto fare «nessuna» prima di conoscere le motivazioni della sentenza «data la serietà e l'autorevolezza della sede che ha pronunciato questo giudizio». Negri, che nel luglio del '97 ha interrotto la latitanza parigina consegnandosi alla giustizia italiana, era già stato condannato definitivamente nel «processo 7 aprile» a 13 anni, ridotti a 3 anni e 10 mesi per effetto di due indulti, circa un anno di «sconto» per buona condotta «quattro anni e tre mesi di carcerazione preventiva. Dal 1° luglio scorso è detenuto nel carcere romano di Rebibbia. [Ansa]



Toni Negri

L'appello del procuratore di Palermo

Caselli: «Non fate processi ai giudici»

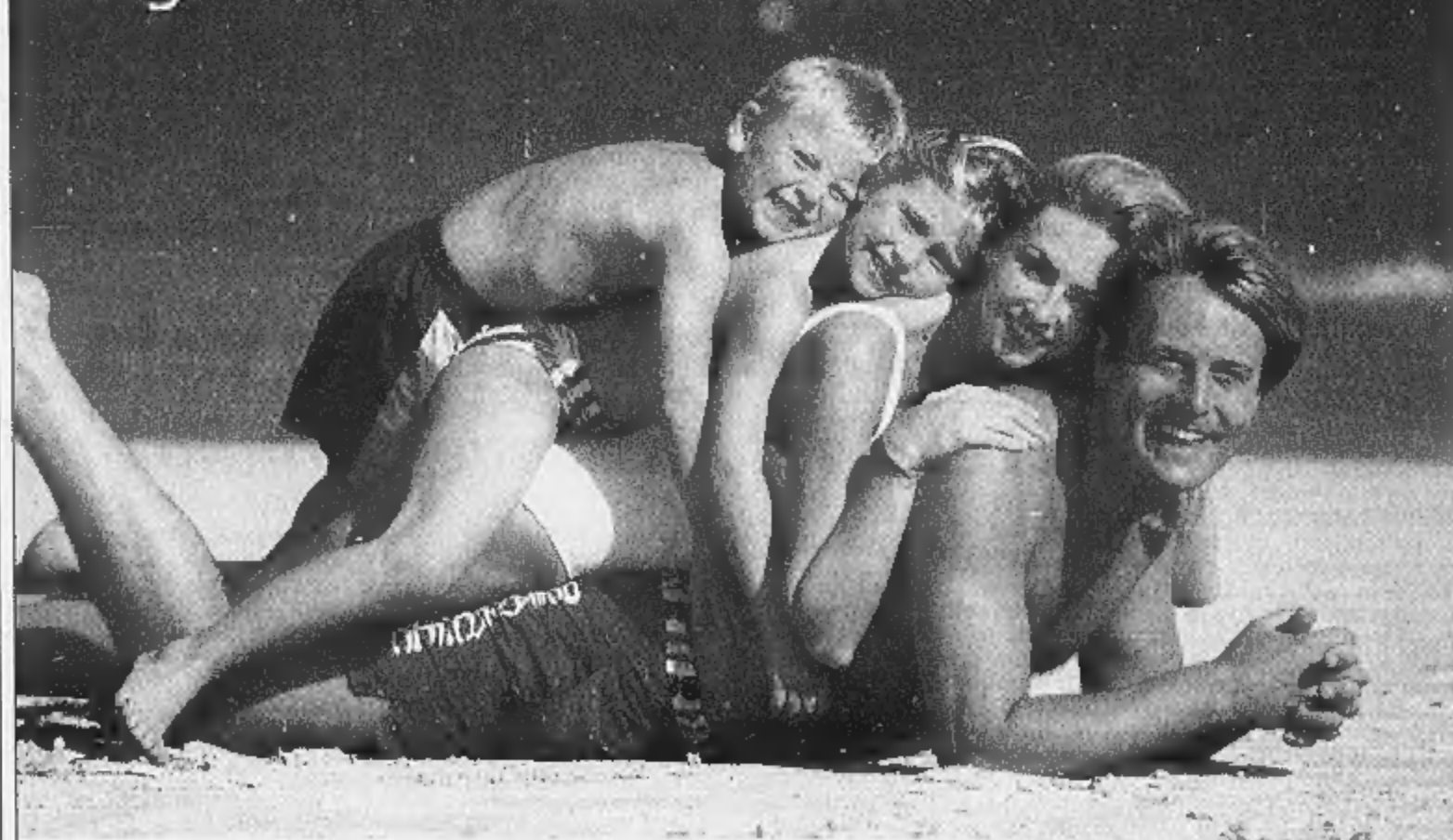
TRAPANI. «Mettere giudice e pm sul banco degli imputati e gli imputati sul banco dei giudici può avvelenare il rapporto cittadino-istituzioni». L'ha detto ieri il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli a un seminario sull'«errore giudiziario» organizzato a Erice dalle Camere Penali di Palermo. «L'autentico errore giudiziario - ha detto Caselli - non è il frutto di una valutazione degli elementi di prova diversa da quella fatta da un diverso organo giudiziario, ma è quello che deriva dalla violazione di regole fissate dalla legge». Secondo il procuratore, «se un giudice valuta le prove a carico di un imputato e lo assolve, e tale assoluzione viene confermata in appello e in Cassazione, quella è una sentenza giusta. Rimane sempre una sentenza giusta anche se, in seguito, dovesse emergere un inoppugnabile elemento di colpevolezza a carico dell'imputato che non potrebbe essere più processato per quel fatto. Una sentenza giusta fondata su un errore giudiziario, l'errore di aver assolto un colpevole: inevitabili paradossi della giustizia, tormento di chi giudica». [Ansa]



Giancarlo Caselli

10% di sconto se prenotate entro il 29 maggio.*

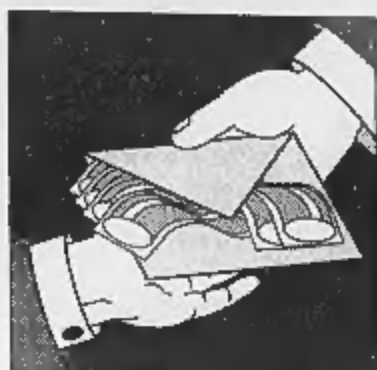
Agite subito, prima che i vostri figli vi saltino addosso.



ITALIA: Metaponto - Capri - Donoratico - Kamari. FRANCIA: Cargèse - Orie - Vittel - Ermenonville - Vittel Grand Hotel - Vittel Palace. MAROCCO: Agadir. SVIZZERA: Pontresina. PORTUGALLO: De Balais. SPAGNA: Ibiza - Cadagues - Puerto Marlo. TURCHIA: Kemer - Kosedol. CROAZIA: Pakosteno. GRECIA: Olympia. TUNISIA: Hammamet - Nabeul - Djerba La Momo. INDONESIA: Bali - Rio Bintan. ANTILLE INGLESE: Turks & Caicos. BAHAMAS: Eleuthera. MALDIVE: Poru. MAURITIUS: La Pointe aux Canonniers. ANTILLE FRANCESI: Le Bourgeois - La Cerveille - St. Lucie. USA: Sandpiper. CUBA: Varadero. MESSICO: Huatulco - Ixtapa - Senore Bay. NUOVA CALEDONIA: Chateau Royal. BRASILE: Itaperica. MALESIA: Cherating.

* La promozione è applicata sulla quota soggiorno per un minimo di 7 giorni consecutivi, per soggiorni del 1° maggio al 31 ottobre 1998. La riduzione non si applica ai soggiorni che includono le date del 1° e 2° agosto e non è cumulabile con le promozioni "Luna di miele" e "Speciale secondo settimana". Questa promozione è applicata solo ai 48 villaggi elencati qui sopra.

Club Med
02-7735
o presso la vostra agenzia di viaggi



Il leader di Forza Italia è accusato di corruzione con Previti, Squillante e l'avvocato Pacifico



Il presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi. Accanto, l'ingegner Carlo De Benedetti, che per ora non commenta

Il gip Rossato ha accolto la richiesta della Boccassini di prorogare l'inchiesta cominciata nell'ottobre '97

La replica del legale
«Un escamotage dei pm per autoassegnarsi altro tempo
Una situazione abnorme»

MILANO. Solo poche righe, un nuovo clamoroso capitolo della «guerra di Segrate», la battaglia che contrappose Carlo De Benedetti a Silvio Berlusconi e che vide il cavaliere conquistare il controllo della Mondadori. Mercoledì 8 aprile il gip di Milano, Alfredo Rossato, ha notificato una stringata richiesta di proroga delle indagini con l'ipotesi di concorso in corruzione in atti giudiziari (319 ter) a Silvio Berlusconi, a Cesare Previti, all'ex capo dei gip romani, Renato Squillante e all'avvocato Attilio Pacifico, iscritti al registro degli indagati dal 2 ottobre '97. «Per reati commessi in Italia e all'estero fino al '91 (Lodo Mondadori)», è specificato nella richiesta firmata dal solo pubblico ministero Ida Boccassini.

In queste poche righe, la prima conferma ufficiale a ipotesi che circolavano da mesi: i magistrati del pool che indagano dal '96 su presunte tangenti versate a magistrati romani da Berlusconi e dai suoi amici avvocati Previti e Pacifico hanno messo nel loro mirino anche il famoso lodo Mondadori, o meglio la sentenza della corte d'appello (giudici Arnaldo Valente e Vittorio Metta) con la quale venne annullato il lodo arbitrare che conferiva la maggioranza delle azioni alla Cir di De Benedetti.

«Non mi stupirei», è sempre stata in questi ultimi mesi la risposta di De Benedetti a chi gli chiedeva se le indagini su Previti avrebbero fatto luce sulla vicenda conclusa con un accordo mediato dall'andreattiano Giuseppe Ciarrapico e che costò alle casse della Fininvest oltre mille miliardi. «No comment», anche il 4 dicembre scorso quando De Benedetti era stato sentito come «persona informata sui fatti» dal pm Boccassini e Gherardo Colombo in una caserma della Criminalpol a Milano. Un silenzio rotto solo da indiscrezioni sulle dure dichiarazioni contro i sistemi usati da Berlusconi che l'ingegnere avrebbe messo a verbale. Da allora nelle stanze dei pm erano stati visti sfilare alcuni dei protagonisti di quella guerra. Dall'editore Carlo Caracciolo all'avvocato Vittorio Ripa di Meana, al braccio destro di De Benedetti ai tempi di Segrate, Corrado Passera, e anche lo strano mediatore dei due gruppi in guerra, Ciarrapico. Ora si è scoperto come si sono mossi i pm: un unico fascicolo, un unico numero di registro il 9520/95/21 per le indagini su Mondadori, sulle vicende Imi-Sir e Sme salvò poi fare degli stralci e chiedere il rinvio a giudizio degli imputati.

Proprio ieri, dopo mesi di attesa, il gip Rossato ha fissato l'udienza preliminare del filone dell'inchiesta nata a fine estate '95 dalle dichiarazioni della teste Omega, Stefania Ariosto: Berlusconi, Squillante, Previti e Pacifico dovranno infatti comparire, lunedì 29

Nuova indagine su Berlusconi Nel mirino del pool il «lodo Mondadori»

giugno, davanti a Rossato. Tutti sono accusati di concorso in corruzione. Per questa vicenda, nel marzo '96, Squillante e Pacifico furono arrestati e, nel settembre scorso, prima la procura poi lo stesso gip chiesero, ma non l'ottennero, alla Camera l'autorizzazione all'arresto di Previti.

Insomma, da una parte il processo sui soldi a Squillante; dall'altra sul lodo Mondadori, Imi-Sir e Sme, vicende giudiziarie che i pm sospettano siano state «aggiustate», continuano le indagini.

La mossa della procura non piace al professor Ennio Amodio, legale di Berlusconi che, ricevuta la notifica, ha subito presentato al gip un'opposizione alla richiesta di proroga. «E' un escamotage usato dai pm per autoassegnarsi altro tempo per nuove indagini. Una situazione abnorme», attacca Amodio. E aggiunge: «Non conosciamo questo procedimento che riguarda comunque gli stessi fatti per i quali è fissata l'udienza preliminare il prossimo 29 giugno». Non solo. L'avvocato Amodio annuncia battaglia: «Solleveremo questioni di competenza territoriale. Tutto questo processo deve andare a Perugia. Squillante non era giudice a Roma?». E ancora. «La Procura ha in mano solo un teorema ma in tutti questi mesi d'indagine i pm non hanno trovato nessuna prova d'interferenze giudiziarie né, per quanto riguarda Squillante, di un atto contrario ai doveri d'ufficio, in compenso grazie a una nostra attività investigativa abbiamo trovato prove di rapporti tra la procura di Milano e la teste Ariosto». Non dice una parola di più l'avvocato del Cavaliere ma fa capire che ci sarebbero altri episodi oltre a una cena da amici, presenti Ariosto e il suo fidanzato di allora, Vittorio Dotti e il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli.

COS'E' IL LODO ARBITRALE MONDADORI

21 GIUGNO 1996: viene emesso il lodo arbitrare sul contratto Cir-Formenton (annullato dalla sentenza della Corte d'Appello). Si chiudeva così la controversia tra Carlo De Benedetti e i Formenton per la vendita alla Cir da parte dei Formenton di 13 milioni 700 mila azioni Amef (il 25,7% della finanziaria che controlla la Mondadori) contro 6 milioni 350 mila azioni ordinarie Mondadori. Il lodo, favorevole alla Cir, diede a De Benedetti il controllo del 50,3% del capitale ordinario Mondadori e del 79% delle privilegiate; Berlusconi perse la presidenza.

24 GENNAIO 1991: la Corte d'Appello di Roma, presieduta dal giudice Valente, dichiara che, dato che una parte dei patti dell'accordo del 1988 tra i Formenton e la Cir era in contrasto con la disciplina delle società per azioni, era da considerarsi nullo l'intero accordo e quindi anche il lodo arbitrare.



Si tratta solo di un teorema?

Finora i pm hanno scoperto meno carte possibili. Di certo la notizia che i pm hanno in mano la prova di un bonifico di 200 milioni fatto dal solito Pacifico su un conto di Montecarlo del giudice Paolo Zucchini e che il bonifico era stato spedito il giorno successivo alla sentenza della prima sezione del tribunale di Roma (quella di Zucchini) che condannò l'Imi dimostra come per gli indagati non sarà certo una partita facile. Zucchini, indagato per corruzione, sarà interrogato lunedì dal pool.

Chiara Beria di Argentine

Il Cavaliere: giustizia politica «Colpito perché fra 15 giorni si vota»

ROMA. «Con tempestività assoluta la giustizia politica ha colpito ancora nel momento giusto in cui inizia una campagna elettorale». Lo ha dichiarato Silvio Berlusconi al termine del comizio che ha tenuto ieri a Lecce, in relazione all'inchiesta sul lodo Mondadori nella quale è coinvolto. «Tra l'altro - ha detto - tutti quelli che si presentano per Forza Italia ricevono visite periodiche della Guardia di Finanza. Fin quando la sinistra non riconoscerà che questa è giustizia politica - ha proseguito - non è possibile nemmeno intrattenere un dialogo con queste persone».

«Sono tutte cose - ha continuato il presidente di Forza Italia - su cui non c'è nulla. Gli avvocati mi dicono che hanno soltanto un testimone costruito che ha raccontato certe cose false, e che loro proteggono, avendo dato a questo testimone un'assoluta impunità: parlo della Ariosto. L'unica cosa vera è questa».

Dopo aver espresso la propria sorpresa per «sentire che ci sono anche i giocatori del Milan e di altre squadre, che al gruppo sono costati quasi cento miliardi», Berlusconi si è detto meravigliato per il fatto che la magistratura vada a vedere su testimonianze e su fatti di diversi anni fa. «Ma con il 95 per cento dei delitti veri che rimangono impuniti - ha commentato - impiega-

no i soldi dello Stato soltanto per cercare qualche cosa che possa gettare fango sulla mia immagine».

«E' una cosa che si può ancora accettare? - si è chiesto - Io non l'accetto più. Prendo atto di queste cose e do una definizione precisa di cosa è questo fenomeno». Infine, un messaggio all'Ulivo che suona come un avvertimento: «Credo che questa maggioranza - ha concluso - non possa più tirarsi indietro e debba prendere una posizione. Se la posizione è quella di non inviare ispettori, pensare che questo sia normale e che questo sia uno Stato di diritto, allora non c'è più possibilità di dialogo da parte mia e da parte nostra con questa maggioranza».

In serata era anche arrivata una nota del gruppo Fininvest: «Con questa mossa, il pool milanese ammette quello che la Fininvest ha sempre sostenuto: siamo di fronte a un'inchiesta sul nulla. La procura di Milano, infatti, dopo aver chiesto il rinvio a giudizio di Berlusconi per una presunta corruzione di giudici romani, riconosce ufficialmente che non è in grado di contestare alcun episodio specifico».

Nessun commento, invece, dall'ingegner Carlo De Benedetti, che durante la «battaglia di Segrate» con Berlusconi stava dall'altra parte della barricata. [r. l.]

GNI tanto qualcuno esagera sostenendo che il grado di maturità democratica di un Paese si giudica dalla sua stampa, cioè dal rapporto fra informazione ed esercizio del potere democratico dei cittadini. Forse è meglio, invece, non dare troppa importanza a questo rapporto, sia per pudore che per prudenza. Pudore, perché siamo del mestiere da diversi decenni. Prudenza, perché abbiamo tutto sommato una immagine del nostro Paese più solida e meno fatua di quel che certi vezzi di alcuni giornali e giornalisti suggerirebbero. Tuttavia ci sembra interessante notare come si irrobustisca una pericolosa moda nel rutilante mondo dell'informazione. E cioè quella di quei giornalisti che in modi allusivi e piuttosto velenosi, anziché dedicarsi a raccontare e commentare i fatti visti con i propri occhi, trovano più appetibile deridere il giornalismo degli altri facendo della propria penna strumento di derisioni sarcastiche.

Il giornalismo che deride il giornalismo sta diventando un cannibalismo alla moda e questo, se non altro, è un fatto. Così, per fare un esempio, alcune giovani giornaliste hanno avuto il fegato di andare a sperimentare di notte la fibrillante angoscia per la presenza di un sanguinario nemico delle donne sui treni della Liguria, ecco che una smagliante firma femminile trova irresistibile deridere queste colleghe accusandole di narcisismo, benché quelle abbiano soltanto il torto di fare ciò che i direttori le hanno mandate a fare: sperimentare la paura e descriverla a chi legge.

Ne esce fuori così un tipico spezzo brillante all'italiana che, come i bravi manzoniani, insegna la modestia alle croniste e al tempo stesso celebra il piacere dello scrivere da parte propria. E per di più una tale curiosa rampogna viene presentata come un atto di coraggiosa sferzata morale in cui si sviluppa anche la tesi secondo cui il serial killer che offende, umilia e uccide, è soltanto il prodotto immaginario del cattivo giornalismo. Meno male che gli investigatori che hanno raccolto le prove per arrestare Donato Bilancia siano stati guidati dal sospetto op-



posto.

Qualcosa di simile è accaduta con l'eccidio in Vaticano. Un giornale romano ha dato la notizia in modo curiosamente esiguo, quasi invisibile. E poi, per restare sulla linea della propria errata valutazione dei fatti, attacca i cronisti che si sono permessi di esprimere qualche perplessità sulla versione ufficiale con cui è stata spiegata una vicenda straordinaria. La versione ufficiale, che magari sarà anche la versione autentica e tuttavia aperta ai dubbi, è quella dell'improvviso attacco di follia, che difficilmente può soddisfare al primo colpo le esigenze della logica e della cronaca.

Tutto può essere, e tutto può non essere naturalmente. Noi non lo sappiamo. E tuttavia abbiamo non soltanto il diritto ma il dovere di dubitare e ipotizzare, perché il pubblico, i lettori, vedono, leggono, pensano, ipotizzano e gradiscono che la verità ufficiale sia sempre sottoposta alla griglia del dubbio. Dubitare non significa fare del dietrismo gratuito, ma chiedere, a nome dei lettori: davvero questa è soltanto questa la verità? Non è forse una spiegazione troppo scarsa e affrettata per un evento tanto clamoroso e per uno scenario tanto riservato quanto storicamente prediletto dalle spie? E non è strano che ciò accada all'interno di un corpo militare che si occupa anche di «intelligence», sia pure indossando miceliangiolesche uniformi? Si assiste dunque a uno strano e imbarazzante fenomeno: da una parte la derisione della cronaca dal vivo e dall'altra il disprezzo del dubbio come strumento naturale del giornalismo al servizio dell'informazione. Non ci sembrano francamente sintomi di eccellente salute.

Paolo Guzzanti

Messico '70 e Irlanda anni '30. Un album di figurine tutto completo e un filmone di passioni e ideali.

IN EDICOLA
DAL 9 MAGGIO

Il film sull'eroe irlandese
MICHAEL COLLINS e
l'album completo
di figurine Panini
MESSICO '70



A SOLE 15.000 lire

Cinema & Calcio

P'U

L'OCCASIONE
UNICA

Il premier al ritorno dagli Usa: fino ad oggi non avevano mai potuto contare su di noi

Prodi: l'America scommette sull'Italia

Nei colloqui anche il caso-Baraldini

CHICAGO

DAL NOSTRO INVIATO

E' appena calata la notte sulla «città del vento» e un divano dell'hotel Drake, costruito ai tempi di Al Capone, Beniamino Andreatta assapora il successo della missione italiana: «Sì, è andata davvero bene per tanti motivi. E molto importante è stato il fattore personale, il fattore-Prodi». Nei quattro giorni della missione americana Romano Prodi ha probabilmente raggiunto il punto più alto della sua parabola politica. Tre giorni dopo il successo dell'Euro, l'accoglienza degli americani è stata avvolgente, nulla del genere si era mai visto per i nostri capi di governo: Bill Clinton ha gonfiato Prodi di elogi personali, *New York Times* e *Washington Post* lo hanno trattato come uno statista, le tv americane lo hanno mandato in «prime-time», gli incontri pubblici, ma anche quelli privati (la cena con il presidente della Federal Reserve Greenspan) sono stati tutti al massimo livello, per non parlare della festa alla Casa Bianca con Bill, Hillary, Romano, Flavia, Sophia Loren in festa regale, le arti d'opera, una festa raccontata con compiacimento dal *Washington Post*.

Ma l'entusiasmo americano non è disinteressato, nasconde un investimento, una scommessa, del tutto nuova sulla «nuova» Italia: «Noi - racconta Prodi - viviamo nella regione più fragile e sensibile del mondo e fino ad oggi gli americani non avevano mai potuto contare sull'Italia. La loro domanda è questa: l'Italia può essere un alleato anche scomodo, ma che si assume le responsabilità in quello scacchiere? In questi mesi abbiamo dato questo messaggio».

Per un Paese come gli Stati Uniti che ancora patisce il fallimento della guerra in Vietnam, anche una piccola missione, ma ben conclusa come quella in Albania, ha sortito un effetto sulle élites statunitensi. E l'Italia delle «marachelle»? L'Italia di Sigonella, della politica filo-araba di Andreotti e Craxi, così patita nel passato? Altra novità: nel nuovo as-

setto multipolare, agli Stati Uniti può tornare utile anche un'Italia autonoma, purché in sintonia con gli obiettivi strategici dell'alleato americano: «Nei primi giorni della crisi irachena - racconta Prodi - mi sono assunto una forte responsabilità: far presente agli americani che la pensavo in modo differente, che era possibile attaccare senza un previo tentativo con l'Onu perché sarebbe stato un disastro nella nostra area».

E allora, ecco la scommessa americana, anche per come la raccontano i diplomatici: in un'Euro-pa nella quale i rapporti con la Francia restano alteri, l'Inghilterra è amica, ma fuori dall'Euro, a Washington si punta sulla «nuova» Italia, sulla sua capacità di assumersi responsabilità, magari togliendo qualche castagna dal fuoco agli stessi americani, quasi condannati nel ruolo di gendarmi del mondo: «L'America - spiega ancora il presidente del Consiglio - cercava un alleato serio e propositivo, con gli interrogativi che si fanno quando si fa una scommessa di questo genere: manterrate quello che dite? Quanto siete diventati credibili? Essere un alleato serio significa dire le cose prima di farle e poi fare le cose che si dicono».

E così, 49 anni dopo la storica missione di Alcide De Gasperi, anche lo sbarco di Romano Prodi può finire per caricarsi di un effetto simbolico: allora, l'Italia in ginocchio chiedeva aiuto in cambio dell'allontanamento delle sinistre dal governo; oggi le sinistre guidano il Paese e l'Italia si presenta all'alleato americano con qualche carta in più, quasi da pari a pari. E' con questo spirito che Prodi ha parlato del caso Baraldini con Clinton «a lungo e con profondità». Spiega Prodi: «Clinton ha parlato con partecipazione, ma io credo che, per risolvere la questione e vista la compattezza del sistema giudiziario americano, non si debba alzare il tono...». Come dire: da queste parti la separazione dei poteri è una cosa seria e soltanto con un'azione in sordina si potrà ottenere qualche risultato.

Ma in questi giorni il paradosso è un altro: proprio all'apice del

suo successo personale, Romano Prodi comincia ad avvertire qualche scricchiolio dall'Italia. In questi giorni ha preferito glissare sulle polemiche lanciate in sua direzione da parte di esponenti del pds, ma quel che paventavano a Palazzo Chigi si sta avverando: la conquista dell'Euro ha reso tutti più liberi, più liberi di polemizzare con il governo. Sarà un caso ma in pochi giorni lo staff di Prodi ha organizzato un viaggio di tre giorni in Sicilia, dove, guarda caso, fra 15 giorni si vota in tutte le provincie.

Fabio Martini

Il primo ministro italiano Romano Prodi incontra Trent Lott (a sinistra) leader della maggioranza al Senato americano e Tom Daschle leader della minoranza a Washington



Monsignor Grillo critica il «no» della Cei. Pomicino: oggi c'è il monopolio della sinistra

Il vescovo rinvoca le raccomandazioni

Dalle righe del parroco, tanto per testimoniare la propria buona condotta. Una paginetta del vescovo, tanto per far capire al datore di lavoro che le teste calde non sono fra noi. Nell'Italia di Peppone e Camillo la raccomandazione «sacra» più che un malcostume era una buona abitudine. In fondo - si pensava - che c'è di cattivo in una lettera del vescovo? Le aziende, prima di aprire le porte ai nuovi assunti, pretendono di vedere il certificato penale. E allora perché non allegare pure un bel «certificato morale»?

Così ai tempi di Guareschi. Poi le cose sono cambiate: non bastava il Sessantotto, con il suo codazzo di bandiere rosse. Non bastava Tangentopoli, con la sua guerra a corrotti, corruttori, raccomandati e raccomandatori. Ci voleva pure una circolare della Cei, una «norma di comportamento» che impedisse a vescovi e cardinali di raccomandare un buon cristiano disoccupato a un buon cristiano imprenditore. Qualcuno ha continuato a bussare in canonica, ma il porporato di turno ha dovuto dire di no. Fino a ieri, quando a Civita-

vecchia è scattata la ribellione. Monsignor Grillo - già famoso per aver testimoniato che la madonnina di gesso piangeva davvero lacrime e sangue - è tornato in campo: «Lasciando da parte i propri parenti più stretti - si chiede - come può un vescovo restare indifferente di fronte al gravissimo problema della disoccupazione che attanaglia tanti giovani e tante famiglie?». Il problema, piuttosto, è un altro: il vescovo, nell'Italia dell'Ulivo, non conta più nulla. «Per ottenere favori - accusa il monsignore - bisogna far parte di ben noti partiti politici...».

Quali partiti? A spiegarlo, a stretto giro di comunicati stampa, si è subito buttato uno dei principi della Prima Repubblica: «Per anni hanno detto che la raccomandazione era una cosa da democristiani - tuona Paolo Cirino Pomicino -

Ma ora c'è il clientelismo scientifico di massa. Il pds consolida il proprio potere sulla disperazione dei disoccupati, offrendo posti nei lavori socialmente utili. La Chiesa, pur di combattere l'andazzo e pur di togliere dalla disperazione intere famiglie, mette in campo anche la raccomandazione. E fa bene».

La «Chiesa», però, non sembra identificarsi nelle grida di monsignor Grillo. Non ci sono ovviamente dichiarazioni ufficiali del Vaticano, ma non mancano le prese di distanza. Se il cardinale televisivo Ersilio Tonini si dice possibilista, il vescovo di Como Sandro Maggolini è addirittura sdegnato: «Il clientelismo non mi piace - taglia corto - Lo disapproviamo negli altri, e non vedo perché dovremmo usarlo proprio noi. E poi la Chiesa non solo non dovrebbe fare le raccomandazioni, ma do-

vrebbe mettersi in condizione di non poterle neppure fare: noi non siamo una potenza mondiale».

Tonini scuote la testa. «Bisogna vedere il contesto - puntualizza -. Se io segnalo una persona a una ditta, senza nemmeno attendere o sollecitare una risposta, non faccio nulla di male. Diverso invece è il discorso se raccomando una persona per un concorso, con il rischio di manomettere la graduatoria. In quel caso, commetto un'azione ingiusta, perché mando avanti qualcuno ai danni di altri».

Il distinguo, in realtà, regge poco. «Noi non possiamo creare disuguaglianze», dice Maggolini. Nel pubblico come nel privato. «Certo - ammette Tonini - la pratica delle raccomandazioni non va incoraggiata. Spesso però noi vescovi ci troviamo di fronte a richieste di aiuto da parte di persone veramente bisognose, come ad esempio extracomunitari. Se si tratta di una semplice segnalazione, non vedo controindicazioni. Anche perché le industrie assumono poi chi vogliono loro...».

Guido Tibergh

Gli industriali
«Un partito unitario del Veneto»

TREVISO. Si sentono dimenticati, emarginati, e così gli industriali trevigiani tornano sulle barricate. «Parlare di barricate forse è improprio - spiega Nicola Tognana, presidente di Unindustria Treviso nel corso dell'assemblea dell'associazione - ma non possiamo continuare a stare a guardare».

Così la necessità dell'impresa si traduce in un messaggio politico perché si crei una forza veneta in grado di imporsi nel panorama nazionale: «Cacciari, Comencini e Galan è il tempo di costruire partendo da ciò che ci unisce. Lo vogliono i veneti, lo chiede l'Italia e l'Europa lo impone». L'appello lanciato ieri da Tognana dovrebbe trovare risposta già lunedì, quando i tre leader politici veneti parteciperanno all'assemblea degli industriali di Vicenza, trasformata in una edizione speciale della trasmissione «Porta a Porta» condotta da Bruno Vespa. «Il ceto politico veneto deve prendere atto dell'isolamento nel quale si trova oggi la nostra Regione e dei rischi drammatici che ciò comporta per il nostro futuro». Gli industriali, però non puntano a diventare direttamente un partito: «Il nostro impegno - spiega - è rivolto agli obiettivi, lavoriamo perché siano raggiunti». Dalle critiche al governo Prodi e alle amministrazioni locali nasce quindi l'appello di Tognana a dar vita ad un «movimento, che qualcuno ha definito un "partito alla catalana" che conti e si faccia ascoltare, che abbia obiettivi concreti e punti a realizzarli. E se da questo deriveranno anche forme di autonomia e federalismo ben vengano».

«Condivido molte delle posizioni degli industriali di Treviso, ma devo guardare alle problematiche e alle situazioni difficili che attraversano anche le altre zone del Paese», ha commentato il presidente di Confindustria, Giorgio Fossà.

Sempre a Treviso, il Movimento del Nord-Est, ha annunciato il sindaco di Venezia Massimo Cacciari, terrà sabato prossimo la prima conferenza programmatica. [r. int.]

Ricordatevi di non andare a pagare la bolletta...

da Oggi fatelo con Contowatt.

CONTO WATT

IL NUOVO MODO DI PAGARE LA BOLLETTA.

Nessun rischio di distacco della luce.

Oggi per pagare le bollette Enel avete in più la garanzia di Contowatt. Scegliendo l'addebito sul vostro conto corrente bancario, una speciale procedura vi protegge dal rischio di distacco della luce in caso di errori o di ritardi nello scambio di informazioni tra banche ed Enel.

Controllo e disdetta del Contowatt.

Anche quando sarete un cliente Contowatt, riceverete la bolletta a casa per i controlli sui consumi e potrete bloccare il pagamento in caso di errori. La banca addebita l'importo della bolletta l'ultimo giorno utile per il pagamento. In qualsiasi momento potrete disdire il servizio Contowatt.

Nessun fastidio e più garanzie.

Niente più spostamenti e code agli sportelli. Niente più ansie per errori o dimenticanze. Se scegliete Contowatt risparmierete tempo e fastidi e avrete più garanzie. Passare a Contowatt è semplicissimo: informateli presso la vostra banca oppure chiamate il numero telefonico che trovate sul frontespizio della bolletta.



Ma il sì ha vinto il referendum: tra diciotto mesi i londinesi torneranno alle urne per scegliere il sindaco

La prima sconfitta di Blair

Flessione laburista alle elezioni comunali

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

È la prima battuta d'arresto per Tony Blair. Dopo la giornata elettorale di giovedì, come alle feste dei bambini dove tutti portano a casa almeno un regalo, anche lui ha di che sorridere: per la vittoria del sì al referendum in cui si chiedeva ai londinesi se volessero in futuro un sindaco da eleggere a suffragio diretto. Ma su circa 4 mila seggi che erano in palio nelle elezioni amministrative, in un totale di 168 consigli comunali, il New Labour ne ha persi un centinaio e, rispetto al trionfo alle politiche di un anno fa, ha visto la sua percentuale del voto scendere dal 43,5 al 38 per cento. Va subito detto che in genere, alle amministrative, il partito al potere registra perdite ben più robuste; e bene lo sanno i conservatori, che nel 1994 subirono una débâcle capace poi di esercitare un effetto volano nei tre successivi anni di crisi del partito. Perdite contenute, quindi, per il blairismo; eppure fastidiose.

Canta comunque vittoria, sottolineando la maggioranza (72 per cento dei voti espressi) con cui i londinesi hanno detto sì al sindaco e ignorando che il vincitore del referendum è stato il partito dell'apatia, dal momento che soltanto il 34 per cento degli elettori ha votato. Canta vittoria dicendo che quel risultato darà una grande spinta alla capitale e assicurando che una volta visti i benefici numerose altre città inglesi vorranno seguire quell'esempio. Canta vittoria persino per i risultati nei consigli comunali,

Il premier scende dal 43,5 al 38% «È un messaggio degli elettori»

sorvolando sul fatto che in due anni il Labour ha perso la maggioranza osservando invece che questi sono eccellenti risultati per un governo in carica, uno dei migliori. Anche dal grande astensionismo motivi di bilancio positivo: «Significa che avevamo ragione a voler modernizzare le amministrazioni locali, per ridistribuire le responsabilità e fornire meglio i servizi essenziali. Salvo poi ammettere, a proposito dei seggi persi, che c'è una lezione da imparare: e che, in alcune regioni tradizionalmente laburiste, ci è stato dato un messaggio di cui dovremo tenere conto».

Anche i conservatori vittoria. Perché è vero che dal 33,7 per cento delle politiche scesi al 25 per cento, i fatti hanno conquistato quasi 250 seggi e sono assicurati la maggioranza in due consigli per loro cruciali: Runnymede e Tunbridge Wells. «Abbiamo ricominciato a stiano tornando sulla scena», commenta giubilante il presidente del partito, Lord Parkinson. Gli ha fatto l'ex presidente, Norman Fowler: «Stiamo recuperando passo dopo passo. Tutti i segnali dicono che la gen-

te torna con i Tories». Persino Paddy Ashdown, il leader dei liberali che sono forse usciti i maggiori sconfitti dal di giovedì, vittoria. «Abbiamo conquistato Liverpool, esulta; ma tace avere perso, nella cintura londinese, quella roccaforte che era stata a lungo Kingston e, alla fine della contea, un centinaio di seggi (e i maggiori ranzi).

Certo, il risultato più importante resta il gruffo a Blair: più invincibile, nonostante i sondaggi; non più invulnerabile. È anche visto il livello diplomatico dopo le polemiche per la sua mediazione di Bruxelles per Banca Centrale, ora alle prese - referendum irlandese a parte - anche con l'iter legislativo per dare un sindaco a Londra, terza rivoluzione costituzionale dopo la devolution per la Scozia e il Galles. Ci sono circa 18 mesi prima che i londinesi tornino alle urne per eleggere il loro sindaco. E già ieri, sull'onda del referendum vinto dall'astensione in seconda battuta dal sì, si risvegliavano le fra i maggiori contendenti: Ken al rosso Livingstone, grande favorito secondo sondaggio della Bbc ma osteggiato da Blair che avrebbe in animo di arginarlo l'ex attrice Glenda Jackson; Lord Archer, fra i conservatori, a cui i londinesi preferiscono però l'ex governatore di Hong Kong, Chris Patten. Più, come incomodo indipendente, Richard Branson. Ma il boss della Virgin, il più gettonato di tutti, è l'unico che per ora tace.

Fabio



Tony Blair parla con i giornalisti dopo i risultati delle comunali e del referendum

INCHIESTA 3.



LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

L'IMMENSO, piatto coperto sarà appoggiato lì, sulla larga ansa del Tamigi di fronte a Canary Wharf. Non per caso e per banale convenienza. Il posto, infatti, si chiama Greenwich ed è proprio quello che dà il nome al Primo Meridiano: una collocazione ideale per un'esperienza millenaria. Il Millennium Dome, la cupola del millennio, prima ancora di terminata, è già da tutti considerata il monumento-simbolo del blairismo, non solo per lanciare l'idea, alcuni anni fa, sia stato il conservatore Michael Heseltine. Ma i blairisti sono appropriati: rapace prontezza, così come il loro leader si impadronì della memoria dell'icona di Lady Diana. Il Dome è stato pensato come il monumento alla Gran Bretagna del Terzo Millennio, d'emblematica un Paese che, mentre viene ancora percepito come un pittoresco cocktail di bombette e castelli, è invece proiettato a tutta velocità verso il futuro. Questa è la filosofia di Peter Mandelson, il Mazarin di Blair, l'uomo che più intriga in questo momento gli osservatori della politica e i salotti della capitale, il lucido visionario che dirige il progetto Rebranding Britain, rietichettare la Gran Bretagna, di cui l'edificazione del Dome sarà il biglietto da visita. 320 metri di diametro per un chilometro di circonferenza, il Dome, il cui disegno è stato affidato all'architetto Richard Rogers (già legato al progetto del Centre Pompidou), sarà grande come due stadi di Wembley e dovrà contenere le ultime conquiste dello spirito e della tecnica. Expo del genere umano prossimo venturo. Finito, sarà costato quasi 2500 miliardi di lire, che non saranno certamente ripagati dai 12 milioni di visitatori attesi entro l'anno 2000. Intanto, però, il problema è metterci dentro.

C'è una vaga assomiglianza tra l'impresa del Dome e l'Azione Parallela, coordinata dal conte Leinsdorf per celebrare il doppio anniversario dell'impero e dell'Imperatore austriaci nell'Uomo senza qualità di Robert Musil: edell'Azione Parallela tutti parlano senza che alcuno sapesse esattamente cosa fosse. Più in generale, questa è la perplessità che avvolge il blairismo: immagine o realtà, fatti o parole, sono o accidenti?

Nel sottoscuola di un palazzo moderno non lontano dalla City lavorano, in un silenzioso turbinio di code di cavallo, orecchini e computer, quindicina di ragazzi dell'età media di 25 anni. Sono la squadra di Demos, un



Millennium Dome, la cupola del millennio sulla larga ansa del Tamigi, prima ancora di essere terminata, è considerata da tutti il monumento-simbolo del blairismo

think-tank che produce parecchie delle idee sulle quali stanno lavorando i blairisti. Mark Leonard, 23 anni, è un'allegria mitraglia di proposte ed è anche l'inventore di Rebranding Britain, che ha poi trovato in Mandelson il massimo sacerdote. «La Gran Bretagna - sostiene - è per capita un Paese vecchio, depresso, ingessato, produttore di manufatti scadenti, non soltanto all'estero, ma perfino dal 50% dei suoi abitanti. La realtà, però, è profondamente diversa e cambiando ancora più velocemente. Basta guardare al processo delle nostre industrie più creative, la musica, il design, l'architettura e il cinema, combinati con una solida crescita economica. Stiamo vivendo una nuova primavera. Come tutti i giovani, Mark è un entusiasta e il suo entusiasmo lo ha spinto a coniare, per l'operazione Rebranding Britain, la slogan Cool Britannia, Britannia alla moda, che è diventato subito il facile bersaglio di coloro che considerano il blairismo un vuoto spot pubblicitario. Tanto che perfino Blair e Mandelson hanno dovuto prendere le distanze dalla trovata giornalistica Cool Britannia, pur protestandosi fe-

deli allo spirito dell'operazione. In realtà lo slogan ha funzionato, perché ha attirato l'attenzione sulla filosofia blairiana della identità nazionale. In questa filosofia c'è un elemento di irriverenza, di avventuristico paradosso, dice Lord David Putnam, che è piuttosto nuovo nel costume politico inglese. Non a caso Cool Britannia era il titolo di una canzone del '68 del gruppo Bonzo Doggy Doo (del bonzo), scelto da Demos in parodistica contrapposizione all'aggressivo nazionalismo dell'impero imperiale Rule Britannia, eseguito in tutti i congressi dei conservatori.

Racconta Philip Stephens, noto commentatore del Financial Times, di aver conversato telefonicamente con Blair subito dopo il suo trionfo elettorale di un anno fa: «Lui continuava a parlare di New Labour, non questo, new qual- l'altro, e io mi sono lasciato scappare che queste potevano anche essere etichette vuote. Blair mi ha interrotto e con tono molle serio mi ha detto: "Mi dispiace, Philip, non hai capito proprio niente: non si possono mai cambiare le cose se prima si cambia linguaggio" e atteggiamento». Questo è un punto fondamentale del credo blairiano.

Nell'ufficio di Peter Mandelson, a Whitehall 72, c'è un'atmosfera vagamente New Age. L'ampio salotto d'attesa, attraversato continuamente da giovani con l'orecchino da donna con l'espressione intensa di chi partecipa a una missione, è una composizione bianca e verdina, con quadri astratti alle pareti. Mandelson, alto, sottile e vagamente somigliante a Anthony Franci-



Peter Mandelson è il massimo sacerdote del blairismo: l'uomo che sta tentando di rietichettare la Gran Bretagna

La critica dell'old labour: Tony è un autista che mette la freccia sinistra e poi gira a destra

sa, appare come un freddo e fermamente deciso a non scappare un solo secondo della vita. Ma Lady Carla Powell, un'italiana che ha sposato diplomatico britannico, estremamente ben introdotta nella Londra che conta, assicura che Mandelson, quando arriva a una cena o a un party, spesso in compagnia dell'amico attore Stephen Fry (l'ultimo Oscar Wilde cinematografico, nonché il protagonista di Peter's Friends), scherza, canta e

fa ridere tutti. Mandelson è l'uomo a cui chiedere che cosa sia davvero questo New Labour.

«I valori di fondo del partito - spiega - sempre gli equità e giustizia sociale. Nuovo è il modo di applicarli in una situazione completamente diversa. La vecchia sinistra era intervenuta statale nell'economia più un processo decisionale neo-corporativo. Questo non è il modo in cui può funzionare l'economia, che ha bisogno di competitività e dinamismo, e richiede un mercato flessibile. Noi riconosciamo che le imprese hanno bisogno di libertà». Ma, mentre i conservatori escludono la laissez-faire, continua - continua - nella visione del New Labour, il governo conserva un ruolo centrale, rivolto a garantire educazione, addestramento professionale, un mercato corretto e libertà manageriale.

È la versione blairiana della «terza via», un concetto sul quale gli uomini del New Labour iniettano moltissimo, nonostante i tratti di una formula storica non proprio fortunata. «Terza via» era il socialismo di mercato di Michael Gorbachev, oppure quello spazio mai bene individuato tra comunismo e socialdemocrazia di cui parlava Enrico Berlinguer. La formula, «terza via», è stata rispolverata a sorpresa Bill Clinton nel ultimo Discorso sullo Stato dell'Unione, con un significato ovviamente nuovo anche se sostanzialmente non spiegato. Del resto, il nome stesso, «terza via», suggerisce l'impressione di un concetto che, più che avere un'identità propria, la rivendica in negativo rispetto ad altri due, e se uno ha due figli - commenta

Il credo del primo ministro: non si cambiano le cose se prima non si cambia il linguaggio è diversa la tattica, ma i valori sono gli stessi

il laborista old fashion Peter Jay - chiamati Maria e Giovanni e gliene nasce un altro, non lo chiama certo Terzofiglio.

Ma, a parte il fatto che volta, almeno Italia, qualcuno chiamava i figli Primo, o Quinto, oppure Settimio, i blairisti sono attaccatissimi alla loro «terza via». E questa, secondo il direttore della London School of Economics Anthony Giddens, che crede molto, è un modo di «conciliare mercato e tradizione», oppure, in altri termini, «un punto di mediazione tra il modello liberista americano e le tradizioni europee di stato sociale».

L'analisi parte dalla constatazione di una crisi profonda del modello liberista Ronald Reagan e Margaret Thatcher, insorta dopo la sua schiacciante vittoria su ogni forma di stalinismo socialdemocratico. «In fondo - spiega Giddens - l'economia di mercato tende a sovvertire se stessa e a entrare in contraddizione con i suoi stessi valori. Altre parole, il liberismo puro è troppo rivoluzionario. Per esempio, un mercato del lavoro estremamente flessibile finisce per distruggere la famiglia, accade in America. La Thatcher si è avvolta nell'Union Jack per riconquistare la Falkland e poi ha privatizzato la British Airways, e così la bandiera patriottica riportata sulle isole lontane. E' una parsa dalle code dei nostri aerei. Conseguenze non volute del liberismo».

Quando il liberismo si sposa all'individualismo, si scontra con la sfera conservatrice e si entra in quella liberale. «Così la destra si spacca, come è accaduto negli Usa tra il liberista Newt Gingrich e il protezionista Pat Buchanan. I blairisti citano come esempio illuminante (e orrifico) lo slogan della Microsoft di Bill Gates: Obsolete yourself, rendi te stesso obsoleto. Occorre trovare il punto in cui l'individualismo deve fermarsi - sostiene Giddens - Questo vale anche per il mercato. Se nessuno lo regola, si formano i monopoli e così il cessa di essere aperto e competitivo».

La conquista del da parte del New Labour parte pro-

prio da questa idea, solo apparentemente paradossale, che il liberismo puro è troppo rivoluzionario. E si declina attraverso l'impegno inviolabile assunto con gli elettori: aumentare di una lira la spesa pubblica, a «sconfiggere il crimine», promuovere sviluppo e occupazione e migliorare il sistema educativo, come riassume Lord Putnam. In più, sotto l'etichetta «riforma costituzionale», sta progredendo una riflessione sulle forme della democrazia. Nessuno può considerare che, in un anno, Blair abbia già indetto quattro referendum, sulla devoluzione in Scozia e Galles, uno sull'accordo di pace in Irlanda e uno sull'istituzione di un governo per l'area della «grande Londra». Si annuncia il quinto referendum sull'adesione all'Europa, anche se nella prossima legislatura, e questa è una sorpresa - un altro, più vicino, sulla legge elettorale. I blairisti, infatti, stanno seriamente pensando di cambiare la legge uninominale attuale per renderla più flessibile e potenziare la rappresentanza parlamentare di partiti intermedi come quello dei social-liberali alla Roy Jenkins, che sono loro alleati naturali. «Non crediamo nel proporzionalismo puro, ma vogliamo cambiare - dice Mandelson, offrendoci una notizia - Esamineremo attentamente i risultati della commissione Jenkins e indieremo un referendum sulla legge elettorale già in questa legislatura. In totale, una raffica di referendum (almeno sei, per ora) che offre l'idea di come Blair pensi di correggere la democrazia rappresentativa: iniezioni di democrazia diretta».

Circola a Londra questa storia: ci sono due uomini in macchina, Gerhard Schroeder e Tony Blair. Guida il tedesco che, arrivato a un crocevia, blocca e chiede al capo dei laboristi britannici: «adesso dove vado?». «Semplice - risponde Blair - Metti la freccia a sinistra e gira a destra». E' la classica caricatura del blairismo come thatcherismo riscaldato, come make-up cosmético di un liberismo che non ha più nulla della sinistra storica. Ma la questione sembra più complicata e ci vorrà probabilmente un po' tempo, dedicato a un'osservazione attenta, per capire il blairismo è solo una furba operazione di immagine o un nuovo fenomeno politico.

Paolo (3 - Fine
Le altre puntate
sono state pubblicate
l'1 e il 6 maggio)

Il premier israeliano, irritato con gli Usa, comunica a Ross che il tempo per trattare non è sufficiente

No di Netanyahu a Clinton

«Lunedì non sarò a Washington»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Di sicuro deve slittare, forse non si farà affatto: il summit di Washington - voluto dagli Stati Uniti per costringere israeliani e palestinesi a firmare un preciso accordo sul ritiro israeliano dal 13 per cento della Cisgiordania - è ormai in pericolo dopo un burrascoso incontro avvenuto ieri a Gerusalemme fra il premier Benjamin Netanyahu e il mediatore statunitense Dennis Ross.

«Nella data prevista di lunedì 11 maggio certamente saremo a Washington», ha dichiarato al termine dei colloqui David Bar Ilan, uno stretto collaboratore di Netanyahu. «Sul tavolo restano molte questioni ancora aperte. Finché non saranno risolte non ci sarà possibile prendere parte al vertice».

Ma mercoledì Netanyahu è atteso a Washington dalla «Aipac», la lobby filo-israeliana, che terrà quel giorno un importante congresso. Fonti politiche israeliane hanno anticipato la scorsa notte che il premier intende prendervi parte e hanno lasciato così intendere che il summit voluto da Clinton non è ancora definitivamente compromesso.

Ross è stato inviato in Israele dal presidente Bill Clinton dopo che il segretario di Stato Madeleine Albright

- in estenuanti conversazioni a Londra, da lei definite «infernali» - era riuscita a convincere il premier israeliano a cedere ai palestinesi il 13 per cento della Cisgiordania in cambio di una lunga serie di misure che l'Anp adotterebbe per sgominare il terrorismo islamico e dell'avvio di negoziati sull'assetto definitivo nei Territori. Per Arafat invece le proposte israeliane erano risultate accettabili.

Ma mentre Ross era in viaggio per Israele, sulle reti televisive e nei dispacci delle agenzie stampa rimbalzavano le dichiarazioni di Hillary Rodham Clinton a favore della costituzione di uno Stato palestinese indipendente accanto allo Stato ebraico. Il mediatore è atterrito in Israele mentre, secondo

fonti israeliane, la collera di Netanyahu era al massimo.

In realtà Netanyahu sostiene che il problema sono le dimensioni del ritiro israeliano in Cisgiordania quanto la correzione da parte palestinese di una lunga lista di «infrazioni» agli accordi di Oslo pubblicata questa settimana dall'Ufficio stampa governativo israeliano. Fra queste, la necessità di limitare le dimensioni e gli armamenti della polizia palestinese, la richiesta di estradizione in Israele di palestinesi ricercati per terrorismo, la cessazione della propaganda ostile a Israele, la revisione della Carta nazionale palestinese.

Finché non saremo soddisfatti, non cederemo ai palestinesi neanche un pollice di terra», ha chiarito un alto funzionario di

«Le differenze tra il piano americano e il nostro sono troppo grandi»

La trattativa a Gerusalemme tra Ross e Netanyahu: nulla di fatto

Gerusalemme.

Pressato da ministri nazionalisti e dal movimento dei coloni, Netanyahu sostiene di fronte agli americani che un ritiro del 13 per cento della Ci-



giordania è inaccettabile perché lo obbligherebbe - in una fase transitoria - a smantellare piccoli insediamenti (come Kadim e Ganim, presso Jenin) o basi militari. Dagli

Stati Uniti il «falco» del governo Ariel Sharon ha ribadito anche ieri che non ci potrà essere alcun ritiro superiore al nove per cento della Cisgiordania.

Da parte sua la signora Albright ha chiarito che non consentirà in alcun modo a Netanyahu di «diluire» le proposte statunitensi dopo che sono già state accolte dai palestinesi. «Prendere» lasciare, ha precisato nelle conversazioni londinesi, quando la seconda ipotesi prefigura un riesame della politica statunitense in Israele. Il margine di manovra di Ross è quello del filo cui procede un trapezista: potrà forse convincere Netanyahu ad accettare la cifra del 13 per cento, a condizione che il 2-3 per cento della Cisgiordania siano tenuti in pegno, fino alla piena soddisfazione di Israele delle richieste dei palestinesi.

Lilli Baquils

MESSICO

Dagli anti-zapatisti

Chiapas umano per gli italiani: lotta e insulti

NOSTRO SERVIZIO

Cacciati dal Messico «per loro bene»: è toccato a un gruppo di osservatori italiani in Chiapas, regione dove agisce il movimento zapatista in nome della più povera popolazione indiana del Paese. La delegazione italiana, che dovrebbe abbandonare il Messico entro il fine settimana, è composta da 134 persone, fra cui 4 parlamentari: Sergio Manzano, Mauro Vannoni e Sergio Trabatto del pdc e Franco Bonato di rc. In Chiapas circa 30 comunità governate dagli zapatisti si sono proclamate «indipendenti», e il governo di Città del Messico sta cercando di riportarvi l'ordine: l'episodio più noto (e più sanguinoso) è stato l'eccidio di Acteal, il 22 dicembre scorso, quando 45 persone furono ammazzate dagli uomini del pri, il partito di governo, «coadiuvati» dall'esercito. Una settimana fa sono state prese le comunità di Taniperlas e quella di Amparo Aguánima, vicina al confine col Guatemala, ribattezzata «Tierra y Libertad»: il grido di Zapata.

Lo scontro si è verificato quando gli italiani, accompagnati da tre parlamentari messicani, hanno raggiunto Taniperlas. Ad attenderli c'era una folla minacciosa di contadini simpatizzanti del pri, alcuni armati di sfollagente e machete, che hanno aggredito le donne zapatiste lasciate dai mariti a guardia delle case. Gli italiani hanno però formato un cordone per bloccare i filogovernativi, che sotto l'occhio di decine di telecamere e della stampa messicana straniera li hanno spintonati gridando «Fuori gli stranieri», «Tornatevene».

Dopo l'intervento di alcuni leader locali e grazie al sangue freddo degli italiani, le acque sono calmate, ma quando la carovana ha fatto per lasciare Taniperlas alcuni filogovernativi armati bastoni, rabbiosi per la visita sgradita, si sono lanciati verso le zapatiste, insultandole e aggredendole.

Gli italiani hanno tentato di nuovo di proteggerle. Nel parapiglia sono volati spintoni, schiaffi e pugni, che hanno colpito alcuni fotografi e giornalisti, in maniera violenta anche le parlamentari messicane, lo sguardo esterrefatto dei colleghi italiani, Polizia ed esercito presenti nel paese non sono intervenuti in alcun momento.

Franco Pantarelli

KIGALI

Visita tra le critiche

Il Ruanda

«punisce»

Kofi Annan

KIGALI. Per il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, quella che si è conclusa ieri in Ruanda (prima di partire per l'Uganda) è stata un dubbio la tappa più difficile della sua missione in otto Paesi africani (la prima dalla sua nomina al Palazzo di Vetro, nel gennaio 1997).

Al rancore dei sopravvissuti al genocidio della primavera 1994 (almeno mezzo milione di morti, in maggioranza tutsi) per il mancato intervento dell'Onu, pubblicamente ribadito ieri a Nyanza (50 chilometri da Kigali) dal leader locale Protas Musuoni, si sono unite le aperte critiche e i ripetuti sgarbi protocolari di esponenti del governo del Fronte patriottico ruandese (Fpr), a partire dal presidente Pasteur Bizimungu e dal vicepresidente Paul Kagame, che la prima aveva platealmente disertato il pranzo in onore di Annan.

Delle difficoltà che avrebbe incontrato in Ruanda il segretario generale dell'Onu aveva già avuto sentore lunedì a Nairobi, quando le domande dei giornalisti in una conferenza stampa si erano concentrate sulle accuse di genocidio americano, secondo il quale Annan - all'epoca responsabile delle operazioni di «Peacekeeping» dell'Onu - non sarebbe intervenuto per impedire il genocidio del 1994, pur essendone stato preavvertito.

«E' una vecchia storia», aveva sbrigativamente replicato alle accuse Annan, pur ammettendo che il genocidio ruandese ha costituito un «fallimento collettivo» e ricordando che all'epoca i membri dell'Onu (con in testa gli Stati Uniti, reduci dalla fallimentare «sanguinosa» esperienza in Somalia) non erano disposti a fornire truppe.

Alla presenza di Kofi Annan, il ministro degli Esteri, Anastase Gasana, ha sferrato nel parlamento di Kigali un violento attacco contro le Nazioni Unite per il loro comportamento nella primavera 1994 (quando il già insufficiente contingente di caschi blu venne ulteriormente ridotto alla vigilia dei massacri).

Il successivo invito di Annan a «una missione di spiazione» è stato considerato un insulto dal presidente Bizimungu e dal vicepresidente Kagame, inducendoli a disertare il programmato banchetto di Stato.

[Ansa]



LYCRA®

La folla si è impadronita della bara e ha inscenato una manifestazione per la difesa dei diritti civili

Guerriiglia per il vescovo

Pakistan, la polizia spara sui fedeli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si sono trasformati in una colossale manifestazione di protesta, cui la polizia ha reagito sparando e ferendo alcune persone, i preparativi per i funerali di John Joseph, il vescovo pakistano suicida. Un corridoio del tribunale di Sahiwal in protesta per la condanna a morte di un cattolico accusato di blasfemia per il difeso Salman Rushdie in una discussione con un vicino di casa. Oltre 10 mila persone hanno dimostrato attorno alla cattedrale di Faisalabad, dove i funerali del prelati sono in programma domani.

Portando a spalle la bara del vescovo, che nel clima infuocato di un'altra manifestazione era stato prelevato prima dalla città di Khush Pur, la folla gridava slogan contro il governo: «Abbasso Zia, abbasso Sharif, revocate la legge», cantava in coro riferendosi al generale Zia ul-Haq che l'aveva introdotta all'attuale Presidente, sordo fino alle invocazioni internazionali contro la legge che punisce la blasfemia - presunta tale - con la morte.

Il capo della polizia cittadina, Mian Asif, ha precisato che i suoi agenti avevano avuto l'ordine preciso di sparare soltanto in aria, ma che due di essi erano stati presi a calci dai più scalmanati e avevano reagito sparando, contro gli ordini, direttamente sulla folla. Ma il deputato cristiano Johnson Michael, che in testa al corteo, ha accusato la polizia di provocazione: «Ha cominciato a scagliare sassi. Noi cercavamo di calmare i fedeli ma le autorità li provocavano». La cattedrale è circondata dalle forze dell'ordine e la strada di accesso era ricoperta di pietre e vetri rotti.

Poche ore prima almeno 4 mila persone si erano raccolte attorno alla chiesa di Khush Pur e, superando la tenue resistenza della polizia che ben presto aveva rinunciato all'uso dei lacrimogeni, si erano impossessate della bara del vescovo per portarla in corteo d'auto a Faisalabad, di-

Terrori e feriti intorno alla chiesa di Faisalabad
Il governo Usa chiede il premier Sharif di abrogare la legge contro le minoranze religiose

stante quarantina di chilometri, in un clima di rabbia e di dolore. Molti esprimevano la loro indignazione per il fatto che il corpo di monsignor Joseph fosse stato rimosso dal tribunale di Sahiwal, dove il religioso - noto esponente nella lotta per i diritti civili - si era ucciso. Il vescovo, affermavano, aveva addosso un biglietto in cui chiedeva che il corpo non fosse portato via fino a quando la legge contro la blasfemia non fosse abrogata. «Se per fare abrogare la legge dovremo sacrificare le nostre vite io sarò il primo», ha detto ieri padre Yakob, il religioso che aveva accompagnato il vescovo nel tribunale di Sahiwal.

Il ministro per gli affari religiosi delle minoranze, Raja Zafarul Haq, ha espresso ieri, a nome del governo, «dolore» per il suicidio del vescovo; ha aggiunto che la legge non è rivolta contro alcuna delle religioni praticate in Pakistan. Ma anche da Washington, ieri, è venuto un appello al primo ministro Sharif, affinché accolga la richiesta delle minoranze religiose del Pakistan ed elimini una legge sovvente usata a sproposito, in chiave repressiva. L'uomo per cui il vescovo Joseph si è sacrificato si chiama Ayub Masih: il 27 aprile era stato condannato per blasfemia, ma in realtà le accuse - secondo chi lo difende - erano state montate per costringere 15 famiglie cristiane ad abbandonare una casa per un terreno agricolo.

«Mio figlio è innocente», ha detto ieri Bashiran Bibi, la madre di Masih, affermando che la polizia mirava a cacciare dal villaggio le famiglie cristiane, che di fatto ne sono andate per evitare peggiori violenze. «Adesso - ha detto la donna - siamo costantemente in fuga e temiamo

per la nostra incolumità. Non possiamo stabilirci in nessun posto, perché rischiamo di essere uccisi. Il vescovo si è sacrificato la sua vita per mio figlio e semplicemente non che possiamo fare a questo punto. Desideriamo soltanto che sia fatta giustizia. Ma il suo appello cade nel vuoto.

Fabio Galvano



La folla di manifestanti a Faisalabad porta la bara del vescovo. Nella foto piccola John Joseph



Ieri Slobodan Milosevic ha respinto la proposta di mediazione dell'Osce attraverso l'ex premier spagnolo Felipe González

Dini al G-8: maggiori pressioni su Belgrado per il Kosovo

Al vertice londinese dei ministri degli Esteri passa la linea favorevole alle sanzioni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'altra pioggia di sanzioni sta per cadere sulla Serbia: di fronte alle ultime decisioni di Belgrado, che ha ieri espresso il non gradimento per la missione dell'Osce affidata a Felipe González, i ministri degli Esteri del G-8 - i sette Paesi più industrializzati, più la Russia - riuniti ieri a Londra hanno esaminato la situazione sulla falsariga dei lavori preparatori svolti in mattinata dal gruppo di contatto (Usa, Russia, Germania, Gran Bretagna, Francia e Italia, cioè il G8 meno Canada e Giappone). Oggi ci sarà una decisione definitiva, necessaria dopo un'altra riunione del gruppo di contatto. La strada imboccata dal mondo democratico potrà, nelle parole del ministro Lamberto Dini, non tenere conto della «situazione di in-

dempienza» da parte del governo serbo di fronte alle «richieste e aspettative». Il giudizio complessivo su Belgrado non è positivo, ha insistito Dini.

Che significa? Che dopo congelato i fondi della Serbia all'estero, con la decisione presa dal gruppo di contatto nella riunione di Roma del 29 aprile, i ministri hanno discusso ieri sera - il Kosovo è stato infatti il tema dominante della loro cena di lavoro - l'opportunità di dare il via al gruppo di contatto all'ipotesi già discussa a Roma qualora entro il 1° maggio - oggi, appunto - il dialogo fra le parti fosse bloccato da Belgrado. Alla decisione, cioè, di congelare tutti i nuovi investimenti in Serbia. Una estrema gravità per Slobodan Milosevic, in quanto sarebbe un freno determinante nella crescita della Serbia. Ma «diplomazia e



Il ministro degli Esteri Dini

sanzioni - ha ribadito ieri sera il ministro Dini - gli unici mezzi utilizzabili, certo un intervento armato. Sono un meccanismo non universalmente accettato, e per

esempio la Russia ha anche ieri espresso severe riserve come sovente ha fatto nel passato. Ma la situazione, dopo il González nella giornata in cui un albanese del Kosovo è stato ucciso in una cittadina a 40 chilometri da Pristina, non ammette molte alternative. Il governo di Belgrado, hanno concordato gli Otto, non può non tenerne conto: negozi l'autogoverno (ma non certo l'indipendenza) il Kosovo il suo parlamento.

Ma ieri, a Londra, è stata anche giornata di Medio Oriente. Il segretario di Stato americano Madeleine Albright ha riferito della sua mediazione fra Netanyahu e Arafat e dei deludenti risultati del vertice di Londra, proprio mentre il portavoce del premier israeliano faceva sapere da Gerusalemme che le probabilità di un suo viaggio lunedì prossimo a Washington, per riprendere

le trattative e di fatto accettare il compromesso americano, «sono zero». Le valutazioni dei ministri sono state molto convergenti: siamo a svolta decisiva, hanno detto all'unisono; occorre un piccolo passo avanti per affrontare la successiva fase finale del negoziato, hanno sottolineato. «Ci sono molti pericoli - ha osservato Dini - come l'ormai diffuso sentimento di non fiducia da parte del mondo arabo. Insomma, o il processo di pace avanza, o bisognerà «trarre le conseguenze di quel fallimento» decidere con che cosa sostituirlo. Ma ieri la Albright non esprimeva pessimismo. E' in attesa, ha detto Dini. Le parole che provengono da Gerusalemme possono essere tattiche: molte carte restano da giocare. Un momento difficile, insomma, ma è drammatico. Non per gli Otto. [f. gal.]

Parte il concorso

GRANDE PUNTO

La fortuna vi aspetta a porte aperte per tutto il week-end. Potete vincere:

3 FIAT PUNTO CABRIO ELX

10 scooter Zip Piaggio

100 cronografi Sector Adventure 151

1000 zaini Invicta

Compilate il coupon, ritagliatelo e venite a tentare la fortuna in una Concessionaria o Succursale Fiat.

COGNOME _____
NOME _____ ETÀ _____
INDIRIZZO _____
CITTÀ _____
AUTO POSSEDUTA _____
ANNO DI IMMATRICOLAZIONE _____

In conformità alla legge 675/96 informiamo che i dati forniti saranno utilizzati per finalità promozionali e per aggiornare la banca dati di Banca Serevic Srl, utilizzata per finalità commerciali, promozionali e di marketing relative ai prodotti/servizi del Gruppo Fiat. Se non desiderate ricevere offerte/informazioni commerciali relative ai prodotti/servizi del Gruppo Fiat, non sufficiente barrare la casella ☐ e in tal caso i suoi dati saranno utilizzati solo per la partecipazione al concorso.

UN INVITO DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Valore CartaSi.
L'accumulo
si chiude
il 31 maggio.
Ciao, Formica.



CartaSi ringrazia Titolari, Esercenti, Partner ■ Banche che con la loro partecipazione hanno reso possibile il successo di questa promozione. Fino al 31 maggio sarà ancora possibile accumulare il 5% ■ ogni spesa pagata ■ CartaSi. I Buoni sconto potranno essere richiesti entro il 31 luglio, scegliendo tra le offerte dei Partner proposte su AppuntiSi, ed avranno tre mesi di validità dalla data di emissione.

CartaSi

IN COLLABORAZIONE CON

Alitalia

Bagaglino

DayMedical

Maggiore
Budget

Molteni & C

Dada

MONDADORI
INFORMATICA

NECKERMANN
TV COLOR & VIDEO

omnitel

RCS

Ricagni
Condizionatori
emerson

tinit

valtur
VILLAGGI ITALIANI NEL MONDO

«Funziona eccome, peccato non averne comprato le azioni»

La pillola garantita da Dole

L'ex senatore sperimentò Viagra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Funziona eccome». Parola di Bob Dole, ex leader dei repubblicani, che in diretta alla rete televisiva Cnn annuncia di usare anche lui il Viagra, la pillola contro l'impotenza che sta cambiando la vita di milioni di americani.

Di più: l'eroe di guerra e candidato alle ultime presidenziali confessa di aver fatto da cavia per la Pfizer, la casa farmaceutica che produce l'ormai celeberrima losanga blu. «Heh heh, è un farmaco davvero formidabile», dice sorridendo all'intervistatore, Larry King. «E adesso lo posso dire: ho partecipato al programma sperimentale».

Dole ha 74 anni, e nel 1991, cinque anni prima di scendere in corsa per la Casa Bianca, scoprì di avere il cancro alla prostata. Rimosse il tumore con un intervento chirurgico. E per sua fortuna non sono altri focolai. Ma uno dei possibili effetti collaterali del Viagra alla prostata è appunto l'impotenza.

Adesso si scopre che Dole ne soffre. Durante la sua leadership del Senato dal 1992 al 1996 la sua attività sessuale diminuì considerevolmente. E non riprese nemmeno quando lanciò la sua sfida a Clinton - il quale semmai soffriva del problema opposto al suo.

Dopo la sconfitta nelle presidenziali, l'anziano senatore del Kansas sembrò avviato ad un rapido tramonto. Lui stesso fece qualche passo indietro e incoraggiò la sua energica e attivissima moglie Elizabeth a prendere il suo posto sulla ribalta. Tanto da

IL NOSTRO CORRISPONDENTE

I musulmani possono usarla

IL CAIRO. I musulmani che ne hanno necessità possono tranquillamente far ricorso al Viagra, la pillola che farebbe miracoli contro l'impotenza sessuale. L'ha autorizzato il «mufti» d'Egitto, Paese dove il farmaco è disponibile e dove costa appena 10 lire egiziane (circa 100 mila lire italiane). Il quotidiano «Al Ahram» ha riferito ieri che il mufti Nasr Farid Wassef ha autorizzato a farvi ricorso. «L'impotenza nuoce ai rapporti coniugali e ostacola l'armonia della coppia - ha detto - è una malattia che provoca il fallimento di molti matrimoni e se questa pillola può porvi rimedio è proibita». Nei Paesi islamici, il mufti è un dotto autorizzato a emettere responsi in materia giuridica e teologica. La pillola Viagra ha avuto il disco verde dalla «Food and Drug Administration»: i test cui sono stati sottoposti tremila uomini hanno mostrato che la sostanza può ridurre l'impotenza causata da diabete, infermità della spina dorsale e operazioni alla prostata. (Ansa)



Robert Dole, sfidante sconfitto di Clinton alle ultime elezioni presidenziali americane

parlare di lei, ministro e presidente della Croce Americana, come di un possibile candidato presidenziale. Ma il vecchio eroe di guerra, ferito negli Appennini nel 1945, non era pronto a gettare definitivamente la spugna. E quando si è trattato di trovare qualche volontario per sperimentare il farmaco della Pfizer che prometteva di sconfiggere l'impotenza, Dole si fece avanti da bravo soldato.

I test, quanto pare, andarono a meraviglia. E adesso, decisamente ringalluzzito, il senatore è tornato allo scoperto per parlare in pubblico di una condizione molto più dif-

fusa di quanto si pensa. «La gente deve saperne di più - dicono - milioni di uomini soffrono di impotenza. E questa pillola è decisamente un passo avanti».

L'unico rammarico del nuovo ombudsman degli impotenti è quello di non averci guadagnato, oltre ad una rinnovata sessualità, anche un po' di dollari. Le azioni della Pfizer sono andate alle stelle dopo l'annuncio del nuovo farmaco e hanno continuato a salire di fronte alle reazioni entusiaste. Anche Dole ne ha comprato un bel pacco, ma in ritardo. «E adesso mi mangio le mani per non averle acquistate prima».

La Pfizer, ovviamente, non poteva sperare in un promotore più efficace. L'imprimatur del senatore, un uomo rispettato nel Paese da democratici e repubblicani che proprio la settimana scorsa è insignito di nuove onorificenze militari, vale più di qualsiasi campagna pubblicitaria.

Nel 1996, quando era in piena crisi di impotenza, Dole rinunciò al seggio senatoriale per dedicarsi alla campagna presidenziale. Il suo era un gesto dovuto - la Costituzione non lo richiede - ma lo fece per potersi dedicare interamente a liberamente alla corsa per la Casa Bianca. Dole venne sconfitto da Clinton (anche perché appariva più fiacco del giovane rivale), e si ritrovò più cariche politiche.

Ma da quando se n'è uscito con la sua confessione alla Cnn circola la voce che il vecchio Bob voglia tornare in pista...

Andrea di Robilant

Al mercato dei souvenir le glorie dei veterani



Un bambino ucraino gioca sul monumento che a Kiev ricorda la vittoria russa sui tedeschi nella Seconda Guerra Mondiale

LE MEDAGLIE SVENDUTE DI MOSCA

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche sulla Piazza Sennaja di San Pietroburgo, nel mercato di Izmailovo, a Mosca, si festeggia oggi quel fatidico 9 maggio 1945 che segnò la sconfitta nazista e la presa di Berlino da parte delle truppe sovietiche.

Si festeggia nell'unico modo possibile per i detentori russi delle medaglie: vendendole. Con una pensione di guerra (di reversibilità) di 150 rubli (pari a 42 mila lire) e con uno sfilatino che costa mille, di lire, qualcuno cerca di allargare le fiamme portando le insegne della vittoria sotto gli occhi dei collezionisti. La medaglia d'argento della «vittoria sulla Germania», data la quantità sul mercato, può rendere giusto poco più di uno sfilatino di pane, un dollaro.

L'ex soldato sovietico che si procurò la «bandiera rossa», con il profilo di Stalin sul dritto e quello del Cremlino sul verso, può venderla per addirittura quattro dollari. Fortunato chi, lui o i suoi eredi, può vantare «ordine di Lenin». Quello costa 100 dollari, cioè quasi quattro pensioni minime. Non parliamo dell'ordine «della gloria»: quello, data la rarità, di pensioni minime ne vale quasi nove, 200 dollari verdi verdi.

Il massimo, da far morire d'invidia i reduci di guerra o le loro vedove che tendono la mano o il cuscinetto medaglie e nastri, è la stella «eroe dell'Unione Sovietica». Breznev aveva cinque sul petto, a un

punto prima di lasciare questa valle di lacrime. I suoi eredi potrebbero ricavarne da 7500 dollari, in blocco, all'ingrosso.

Quelli che le medaglie già le hanno vendute, che hanno conservato l'appartamento, lo affittano a qualche ricco commerciante dell'Asia centrale, o dell'Europa occidentale. Ma vergognano, come la moglie di un generale dell'Urss, che cerca un affittuario per le tre sulla via Gorkij, ma che ti prega, un sussurro, di «non dirlo in giro».

Fortuna vuole, per Boris Eltsin, che questi pensionati stanno andando molto in fretta, anche loro. Questa terra. Così la voce pensioni nel bilancio dello Stato, già così pieno di buchi che le pensioni le paga con ritardi di qualche mese, quando le paga, diventerà presto esigua da non costituire più un problema. Pare che di questi pensionati, che vanno in giro a vendere le loro medaglie, ne rimasti due milioni. Solo l'anno scorso hanno tolto le tende in 600 mila. Che, con ogni probabilità, anche voti comunisti. Quindi, dirà il nuovo premier Kirilenko, abbastanza giovane da dover pensare alla propria tomba, non tutto il male viene per...

Del resto, nel clima di omologazione tra vincitori e vinti, che domina il mondo globale, quelle medaglie hanno solo un valore di consumo. Almeno servono a riempire lo stomaco per qualche giorno.

Giulietto Chiesa

SPAGNA

Basterà comporre un numero, evitando le code al commissariato

Madrid, denunce al telefono

Privatizzato uno dei servizi di polizia

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

In una metropoli come Madrid, ove ormai 3 milioni di abitanti facciano da casa e ricevano a domicilio le più svariate ordinazioni: telefono (dalla tele-paella alla tele-spesa nei grandi magazzini, dalla tele-tortilla alla tele-farmacia, dai biglietti di cinema e teatro a quelli di treno ed aereo), la polizia di Stato lancerà dal prossimo 18 maggio un servizio rivoluzionario che qui dicono unico al mondo: la «tele-querela», 24 ore su 24. La gestione, poi, è privata e non più gratuita.

Basterà comporre il 902-102112 e le proverbiali lunghissime code in tre importanti commissariati madrileni scelti per il progetto pilota, al centro al Sud e al Nord (l'obiettivo finale è estendere il servizio a tutto il Regno), saranno solo un ricordo per il 90 per cento dei reati. I «mangano esclusi» in cui viene usata violenza: omicidi, stupri, rapine, furti, armi, armate e borseggi durante i quali si è minacciati armi.

Cinque telefoniste dell'impressa «Leader Line» specializzata in tele-marketing, fatturato annuo 30 miliardi di lire, 800 dipendenti, affiancate da altrettanti vice-spertori polizia, redigeranno i verbali della denuncia del cittadino. I dati saranno trasmessi in tempo reale al computer del commissariato (senza essere immagazzinati dall'azienda; la privacy sarà garantita).

Per ritirare la copia della querela, sempre obbligatoria per le assicurazioni, verrà fornito un numero ed il querelante lo potrà ritirare, presentando la carta d'identità, nella stazione di polizia all'orario che vuole, visto che i commissariati non chiudono mai. In futuro la denuncia sarà recapitata a casa dai poliziotti di quartiere.

Soddisfazione delle forze di sicurezza «Potremo utilizzare più agenti nelle strade»

Alcuni poliziotti spagnoli



«Il progetto ci è stato affidato dalla polizia di Stato, grazie alla nostra consolidata reputazione di serietà già sperimentata, ad esempio, gestendo il tele-servizio di informazioni e reclamo delle Poste statali» dice Clotilde Vela, direttrice generale di «Leader Line». E aggiunge: «I vantaggi sono immensi. Non ci saranno più code. La tele-querela costerà al cittadino il prezzo di una telefonata: 1200 lire ogni 3 minuti dalle 8 alle 17, 800 dalle 17 alle 22, dalle 22 alle 8 500 lire. La polizia di Stato pagherà tutte le spese di gestione del personale. Il nostro guadagno sarà il prestigio pubblicitario ed il 3 per cento del fatturato delle telefonate».

«I benefici non saranno solo per gli utenti. Potremo infatti utilizzare nelle strade i poliziotti che prima redigevano le denunce» ci dice entusiasta un portavoce della direzione generale della polizia di Madrid. Nella capitale, nel '97, le denunce sono state 128.162. Quelle con violenza erano solo 4 mila.

In futuro anche i turisti potranno fare le loro «tele-denunce». Nella loro lingua.

Gian Antonio Orighi

Sfugge ai metal-detector

Atene: la prima pistola «invisibile»

ATENE. Un gioielliere greco è stato arrestato il 4 aprile all'aeroporto di Atene con una minipistola a forma di portachiavi di fabbricazione bulgara. Lo ha detto oggi la polizia. Questa minuscola arma, lunga 7,6 centimetri e larga 2,5, è stata rilevata da un apparecchio a raggi X dell'aeroporto nella borsa del suo proprietario, Ioannis Trambakopoulos, 56 anni. E' la prima volta che un apparecchio a raggi X a un aeroporto riesce a rilevare questa piccola arma, ha spiegato la polizia, assicurando che si può programmare il metal detector perché riesca a rilevare armi di tali dimensioni. Il gioielliere ha detto alle autorità giudiziarie che il portachiavi-arma gli è stato affidato da un cliente, cui non ha rivelato l'identità. L'uomo è stato condannato a 21 mesi di carcere, ma ha presentato ricorso in appello ed è stato scarcerato. (Ansa-Afp)

Produzione e distribuzione LUXOTTICA - Tel. 14704044



E Y E W E A R

Smentita l'ipotesi di un quotidiano tedesco: «Alois era al servizio della Germania dell'Est»

«Estermann una spia? Solo assurdità»

Il Vaticano respinge le illazioni sul capo delle guardie

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano non prende neppure in considerazione l'ipotesi del quotidiano popolare tedesco Berliner Kurier secondo cui Alois Estermann sarebbe appartenuto alla Stasi, il servizio segreto dell'ex Germania Est. «L'ipotesi - ha affermato il portavoce vaticano, Joaquín Navarro Valls - non viene presa in considerazione: non è la prima volta che si scrivono incongruenze su un uomo onesto. L'ufficio berlinese incaricato di conservare gli archivi della Stasi non ha ancora preso posizione sulle rivelazioni».

E' stata una lettera anonima a suggerire l'ipotetico collegamento fra Estermann e la spia Werder. Secondo il giornale fra il maggio 1980 e il 1984 Estermann avrebbe passato almeno sette volte informazioni riservatissime dal Vaticano all'allora Berlino Est. Lasciava, scrive il quotidiano, i suoi messaggi in una casella postale sul treno notturno Roma-Innsbruck, le carte venivano prelevate da collaboratori della Stasi. A quanto scrive il giornale, Estermann era offerto fin dall'ottobre '79, quando ancora era ufficiale nell'esercito svizzero, al ministero per la Sicurezza dello

Stato di Berlino Est quale collaboratore e a maggio '80 era stato ingaggiato col nome di copertura di Werder. Il giornale ha intervistato ex ufficiali della Stasi che stati in contatto con la fonte Werder dal '79. Hanno detto di voler conferire con i colleghi prima di esprimersi sul caso. Pare comunque che l'agente Werder fosse sotto

«la tutela» di tre ufficiali.

A spingere Estermann verso la carriera di spia internazionale sarebbe stato, assicura il giornale, il desiderio di denaro: come guardia svizzera guadagnava solo 1500 marchi al mese, 1,5 milioni di lire. «Padre Ivan, la prego, mi richiami subito, è urgente». Queste le ultime parole che la guardia svizzera

**Prima della strage
Tornay cercò invano
il suo confessore**

Cedric Tornay avrebbe lasciato trenta minuti prima della strage in Vaticano sulla segreteria telefonica del cellulare del suo confessore francese, Padre Ivan.

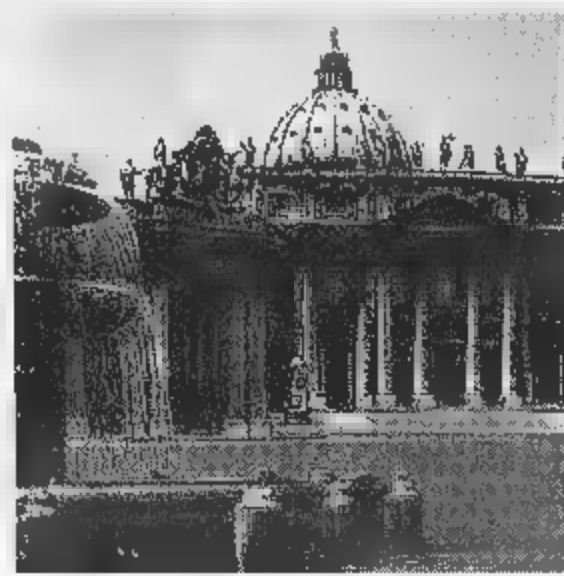
«Cedric - afferma Padre Ivan - mi ha lasciato un messaggio sulla segreteria telefonica lunedì alle 20.30, mezz'ora prima della tragedia. Sembrava agitato». Forse spe-

che padre Ivan lo dissuadesse dal commettere il suo atto. «Ma in quel momento - dice il prete - ero all'aeroporto e non potevo rispondere. Ho richiamato alle 21.10 alla sua caserma, era troppo tardi. Ha risposto qualcun altro e mi ha raccontato che cosa successo. Se avessi chiamato cinque minuti prima, forse, tutto questo non sarebbe accaduto».

Per Maria Romero, che aveva sentito appena quattro giorni prima la sorella Gladys, moglie di Estermann, è ancora sconvolta ma oppone un secco all'ipotesi del cognato spia della Stasi: «Chi l'ha conosciuto sa bene quanto alto fosse il suo valore etico e morale. E' un vergognoso, assurdo, ipotesi inaccettabile dalla famiglia».

Ieri è stato trovato il quinto proiettile sparato da Tornay: era conficcato in un muro della casa di Estermann. Dopo la morte di Estermann, la signora Gladys Meza sarà sepolta a Urica, la città natale, per desiderio dell'anziana madre; il comandante della guardia svizzera sarà invece sepolto a Beromünster, nel cantone elvetico di Lucerna, poco distante da Gunzwil, dove era nato.

Accanto, il Vaticano. Il più piccolo Stato del mondo e anche uno dei più spietati dei servizi segreti. A sinistra, Alois Estermann



Microfoni e falsi arcivescovi Così l'Est sorvegliava il Papa

**Negli Anni Ottanta
i cecoslovacchi
nascono una cimice
nell'ufficio
del cardinale Casaroli**

hanno detto degli ultimi anni alcuni esponenti di Santa Madre Chiesa. Il cardinale Achille Silvestrini nel maggio 1993: «Un infiltrato un po' tollerato. Il problema sono quelli di cui non abbiamo mai saputo nulla». Il segretario del Pontificio Istituto Orientale, padre Jakov Kulic: «La Santa Sede sta indagando su un greco-cattolico sospetto». Il cardinale Silvio Oddi: «L'arcivescovo Stalingrado, Nicodemo, una spia e morì tra

le braccia di Papa Luciani. Era più comunista di Stalin».

Commenta Priore: «L'ipotesi mi appare estremamente inquietante. L'impressione è che vi siano già riscontri positivi nelle risposte degli archivi. La vicenda potrebbe confermare lo spasmodico interesse dell'Est comunista per la persona del Papa polacco e per tutte le iniziative di Ostpolitik vaticane. Si annunciano rogarie».

Francesco Grignetti

In Germania

**Spot gay
per lo sponsor
della McLaren**

ROMA. Baci, amplessi e tenerezze inequivocabili tra due statuari ragazzi nudi e la pubblicità trasgressiva entra nel tempio sacro della Formula 1. La multinazionale sigarette West, sponsor della McLaren, scuderia leader del campionato, ha realizzato una campagna choc, per ora in Germania (se avrà successo verrà diffusa in tutta l'Europa), che propone una serie di foto in sequenza da fotomontaggio, dove due uomini baciavano e abbracciavano uno sull'altro, sussurrandosi: «Questo bacio mi travolge». L'altro: «Come lui non bacia nessuna donna».

Lo annuncia in una nota l'esperto di comunicazione Kleus Davi, titolare dell'omonima agenzia, che per primo indicò a una multinazionale di cosmetici di utilizzare come testimonial il transessuale Ru Paul al posto di Pamela Anderson. «West non ha voluto fare solo un marketing - dice Davi - ma sta sperimentando nuovi canali pubblicitari, in quanto la storia d'amore gay fra due giovani fotomodelli nudi diventerà vero e proprio fotomontaggio».

Secondo Davi si tratta di una risposta a tutti i pregiudizi e i luoghi comuni che circolano sulla negatività dell'immagine gay. «West - osserva Davi - vuole dimostrare che esistono diversi linguaggi da utilizzare, diversi codici di marketing, anche quando l'emittente è un colosso del tabacco legato al mondo virile della F1». In Italia, l'omosessualità nella pubblicità è una scoperta recente. «Si tratta perlopiù di scene di lesbismo - sostiene Davi - quanto da noi l'omosessualità maschile viene vista come negativa e come tale bocciata dagli istituti di ricerca».

Prima di approdare col fotomontaggio in Italia, dove è vietata l'esplicita pubblicità delle sigarette, l'azienda vuole la garanzia che l'operazione sia sottoposta a creative. Per il direttore generale dell'associazione aziende che investono in pubblicità (Upa), Felice Loy, l'Italia «questo tipo di pubblicità non funzionerebbe mai, perché il cattivo gusto spesso si riflette negativamente sul prodotto e quindi allontana il consumatore invece di invogliarlo».

(r. cri.)

RETROSCENA

**DOT. FUMICCHIA
OLTRETEVE**

UNA «rivelazione» di grido quasi attesa, nel giallo del Vaticano. Puntualmente venivano informati dal Berliner Kurier, giornale popolare di Berlino, ma attendibile, che il colonnello Alois Estermann era una spia della Stasi, i defunti servizi segreti della Germania Est. C'è da fare un salto sulla sedia. Estermann, l'angelo custode del Papa, traditore dal nome in codice «Werder»? Proprio lui, la guardia del corpo che cercò fare scudo a Giovanni Paolo II contro la pistola Ali Agca, ha rimpianto a pagamento i dossier delle centrali spionistiche dell'Est tra il 1980 e il 1989? Il giornale berlinese è arcicisuro. La Santa Sede non solo nega, ma è indignata. «L'ipotesi qui viene nemmeno presa in considerazione. Purtroppo è la prima volta che si incongruenze su un uomo onesto», dice il portavoce Navarro Valls.

Eppure che le spie dell'Est avessero una «spasmodica attenzione» verso il Vaticano non è mistero. Rivelazioni in questo senso ne registrano a cadenza regolare. Ovvio. Il Papa polacco era uno dei loro obiettivi più temuti e importanti.

Ma davvero il Ddr comunista era riuscito nell'impresa? A Berlino esiste un ufficio che ha ereditato tutti gli incartamenti della Stasi. Migliaia di dossier in mano ai servizi segreti della Germania unificata. E cosa risponde il portavoce? «E' che c'era una spia della Stasi in Vaticano con il nome in codice «Werder». Però, pratica su di lui, aperta nel 1979, non si trova. E' andata distrutta dopo la Caduta del Muro. Vi è solo rimando ad negli archivi. Al momento non possiamo confermare né smentire».

Una posizione che alimenta altri misteri. Anche perché è incredibile che dal megarchivio della Stasi, dove sono documentati i misfatti di ben cinquecentomila informatori, venuta a proprio documentazione «Werder». Un segnale inequivocabile che la spia era di prima grandezza.

I giornalisti di Berliner Kurier sostengono comunque non solo di aver identificato decina di rapporti la campagna della spia «Werder», ma di aver addirittura individuato gli agenti di collegamento tra il Vaticano e Berlino.

Il mistero resta, insomma. E ci si deve addentrare in un mondo, quello delle spie all'epoca della guerra fredda, che subito diventa scivoloso e romanzesco. E che però è stato affascinante quanto. Commenta l'ex direttore dei Sismi, l'ammiraglio Fulvio Martini: «Non mi meraviglierei un uomo dalla diabolica abilità Markus Wolf infiltrato in Vaticano una delle persone più vicine al Papa». Wolf era il capo della Stasi. Riuscì a carpire i segreti più incredibili dell'Occidente. Il colpo da maestro fu mettere un suo agente alle costole del cancelliere Brandt. L'incredibile che Brandt si fidava ciecamente solo di Wolf.

Ora, che il super-spione Wolf

avesse nel Vaticano l'ha detto lui: «L'Italia non ci interessava, il Vaticano». Lo crede fermamente anche il giudice Rosario Priore, che è incappato più volte nella Stasi e nei servizi segreti dell'Est indagando sull'attentato al Papa del 1981. Un paio di anni fa, Priore fece interrogare alcuni ex funzionari della Stasi perché s'era convinto che avevano depistato le indagini dopo l'attentato. Ali Agca. Priore aveva scoperto, leggendo le carte che gli avevano in-

visto da Berlino, che poche ore dopo i colpi di piazza San Pietro - e dove, guarda caso, Estermann aveva avuto anche lui un certo ruolo a protezione del Pontefice - i servizi segreti bulgari chiesero aiuto a colleghi tedesco-orientali.

Ma c'è intera letteratura sulle spie comuniste in Vaticano. A cominciare dalla microspia dei cecoslovacchi nello studio del cardinal Casaroli, di cui il Sismi trovò le tracce nel '90 e che oggi il Vaticano butta in barzelletta. Sentite cosa



FESTIVAL CROCIERE

Sognavi una vacanza davvero speciale? Eccola! 100 anni di "o Sole mio"!

Ogni giorno con la Bolero ti aspettano i luoghi più affascinanti dell'antica Grecia e ogni sera grandi festeggiamenti per i 100 anni di "o Sole mio" con le magiche atmosfere e i grandi interpreti delle più belle canzoni di ogni epoca.

Partenza da Venezia il 7 giugno
e da Bari l'8 ritorno a Venezia il 13 giugno
lire 990.000 in cabina doppia interna
lire 1.300.000 in cabina doppia esterna



AZUR ■ BOLERO
7 giorni Grecia, isole greche e Turchia
partenze settimanali ogni sabato da Venezia
da lire 1.140.000 (cabina quadrupla)*
dal 30 maggio al 30 ottobre

FLAMENCO
8 giorni Mar Baltico e Fiordi Norvegesi
partenze Kiel
speciali tutti i sabati a Venezia
dal 6 giugno al 15 agosto

Benvenuti a bordo!

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI **TUA** DI VIAGGI DI FIDUCIA
*esclusi diritti di imbarco e sbarco

ARTE IN UCRAINA

NEL CASTELLO DI TORRE CANAVESE



DAI MUSEI



L'ORO DEGLI SCITI



DELL'UCRAINA



OREFICERIA BARBARICA



ARGENTI DEL CERIMONIALE EBRAICO



DIPINTI DELL'800 RUSSO

Dall'11 aprile al 28 giugno 1998

Orari: 10.00 - 12.30 14.00 - 18.30 - Lunedì non festivo chiuso
Ingresso: L. 15.000 intero - L. 12.000 ridotto
Da Torino (km 34) Autostrada TO - AO uscita San Giorgio Canavese
Da Milano (km 130) Autostrada MI - AO uscita Ivrea
Da Genova (km 190) Autostrada GE - AO uscita Ivrea

GALLERIA DATRINO CASTELLO DI TORRE
Tel. (0124) 501071 - 501001 Fax (0124) 501117

LUNEDÌ tuttosoldi

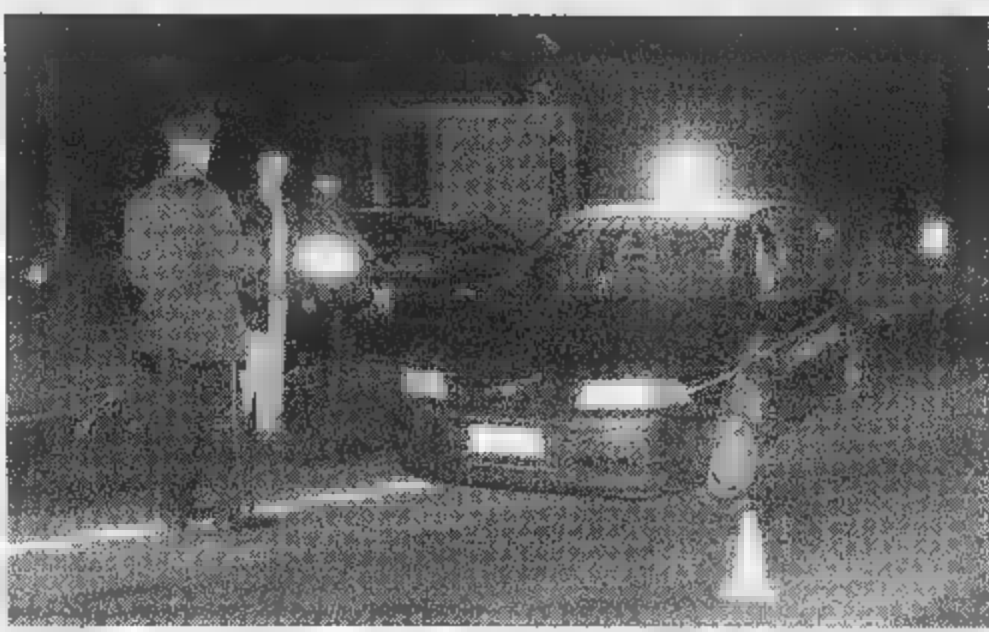
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

A Oppido Mamertina in Calabria: nell'agguato ammazzate altre tre persone e 3 feriti

La mafia fa fuoco sui bambini

Uccisa a otto anni, per sbaglio

REGGIO CALABRIA. Mariangela aveva 8 anni. L'hanno ammazzata solo perché si trovava con la famiglia nel posto sbagliato, nel momento sbagliato, a pochi metri da due giovani che qualcuno aveva appena eliminato. Una strage. 'Ndrangheta, che ieri sera, a Oppido Mamertina, nel cuore della Piana di Gioia Tauro, ha fatto quattro morti e tre feriti. Gli inquirenti lo ritengono ormai certo: le vittime predestinate sono solo due, Giovanni Polimeni e Vittorio Rustico, 22 anni il primo e 21 il secondo, stroncati a colpi di fucile calibro 12 e mitraglietta nella macelleria del Polimeni, al civico 11 di piazza Albano, nel cuore del paese. Sì, due vittime predestinate e le altre due occasionali: Mariangela Anselone e il nonno, Giuseppe Bicchieri, 55 anni. Mariangela viaggiava sull'auto guidata dal nonno, una «Croma» di colore scuro, insieme alla madre, Franca Bicchieri, non trentunenne, al fratellino Giuseppe, 7 anni, compiere, alla nonna, Annunziata Pignataro, cinquantenne. Le ipotesi alle quali polizia e carabinieri stanno lavorando precise: i killer, almeno in due, una volta usciti dalla macelleria, dove avevano ucciso Polimeni e Rustico, hanno visto avvicinarsi la Croma, stesso modello e colore, pare, di quella di proprietà di alcuni parenti dei due giovani



massacrati nella macelleria. Forse hanno temuto una reazione e hanno aperto il fuoco contro l'auto. Una reazione improbabile, perché Mariangela e la sua famiglia non centravano nulla. Una ipotesi sconcertante. I pallettoni e i proiettili calibro 12 della mitraglietta hanno investito la Croma che, con il conducente ancora rantolante, ha finito la sua corsa un centinaio di metri più avanti. Per nonno e nipotina non c'è stato nulla da fare. Franca Bicchieri, la madre e il figlioletto sono stati soccorsi

e portati nell'ospedale di Oppido, poi in quello di Polistena. Solo Annunziata Pignataro, per la gravità delle condizioni, è stata trasferita d'urgenza agli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria, dov'è stata ricoverata in prognosi riservata. Anche Franca Bicchieri è stata ferita in modo grave, così il piccolo Giuseppe, che subito dopo l'arrivo in ospedale è stato sottoposto a intervento chirurgico. Erano almeno in due, i killer. Ma a stabilirne l'esatto numero è cosa difficile, perché,

sempre, di testimoni oculari agli investigatori ancora non ne risultano. Polimeni e Rustico sono stati uccisi in un agguato che potrebbe essere stato studiato secondo le logiche di uno scontro tra clan che nella zona ha fatto decine di vittime. Mariangela e famiglia no. «La cosa più terribile», ha detto Elio Costa, procuratore di Palmi, «è vedere la dimensione, il valore che si dà alla vita in questa nostra terra. E proprio questa estrema precarietà dell'esistenza dovrebbe indurre ad avere per la

Calabria quella maggiore attenzione che da tante parti viene auspicata». Fino a notte fonda gli uomini del questore di Reggio Calabria, Franco Malvano, e i carabinieri del comando provinciale hanno sentito decine di persone, hanno seguito minuto per minuto gli accanimenti della polizia scientifica, nella speranza che un dettaglio, un particolare in più sulle modalità dell'agguato potesse suggerire da che parte cercare prima.

Rocco Valenti



Subito dopo l'agguato mafioso a Oppido Mamertina, le forze dell'ordine hanno istituito vari posti di blocco per intercettare gli autori della spedizione di morte. Sopra: la cartina con il luogo della strage

La donna è stata sequestrata 5 mesi fa

Un blitz nella Locride per liberare la Sgarella

Milano: gli inquirenti hanno la prova che l'imprenditrice è ancora viva

DALLA REDAZIONE

Alessandra Sgarella è viva e si troverebbe nascosta nella Locride. Due certezze, nel deserto di notizie che ha accompagnato finora uno dei sequestri di persona più inquietanti degli ultimi anni, che hanno ridato impulso alle indagini e sono state capaci di suscitare una certa speranza non soltanto tra i familiari della donna ma tra gli stessi inquirenti.

Per questo da qualche tempo la zona della Calabria compresa tra paesi come Platì, Africo, San Luca, Boverino, roccaforti storiche della 'ndrangheta, è scandagliata a tappeto dalle forze dell'ordine.

Difficile trovare altre conferme particolari dell'operazione in corso. Ma una fuga di notizie in ambienti investigativi ha permesso di ricostruire almeno in parte le mosse degli inquirenti per tentare di liberare la giovane imprenditrice milanese, sequestrata sotto la propria abitazione a San Siro l'11 dicembre scorso.

Dopo l'unico contatto dei rapitori, avvenuto il 21 gennaio tramite una telefonata nella quale si chiedevano cinquanta miliardi di riscatto e si rivelava un particolare a conoscenza solo dei familiari più stretti di Alessandra Sgarella (una data sbagliata sulla fede nuziale, sembrava che il sequestro fosse caduto nell'oblio).

Un silenzio rotto soltanto dall'intervento di qualche sciacallo che

aveva fatto scattare falsi allarmi. In realtà alcune modalità d'azione del sequestro e la stessa telefonata, l'esorbitante richiesta di riscatto, ritenuta attendibile, avevano rivelato agli investigatori molto più quanto a prima vista potesse apparire. Ovvero che la donna si trovava in ostaggio di banditi calabresi, legati a famiglie della 'ndrangheta storicamente dedite ai sequestri nella periferia milanese. Così, grazie a serie d'intersezioni telefoniche e ambientali, gli investigatori hanno da una parte raggiunto la certezza che la donna è ancora viva e dall'altra ristretto il campo d'intervento, individuando proprio la Locride come uno dei probabili nascondigli della banda. I magistrati, insomma, si sono convinti che a pirla Alessandra Sgarella siano stati gli eredi di personaggi come Domenico Papalia, Giuseppe Barbaro, Francesco Molluso, Francesco Sergi, Francesco Trimboli, i cui nomi ricorrono anche nelle 2600 pagine di motivazione della sentenza Nord-Sud nella quale sono stati recentemente condannati per i rapimenti degli Anni 70.

Nessun commento per ora dalla famiglia che ha sempre evitato apparizioni pubbliche e chiesto il silenzio stampa, diventato ora impossibile da mantenere per il dispiegamento di forze deciso dalla procura milanese nella zona della Locride. Un blitz che magistrati e investigatori augurano possa risolvere rapidamente dopo cinque lunghi mesi di attesa e di paura.

Per Longostrevi la Finanza scopre una frode di 34 miliardi

Malasanità, truffa senza fine

Milano, indagati altri cinquanta medici

MILANO. C'è una nuova accusa per Giuseppe Poggi Longostrevi, il medico-imprenditore sanitario considerato il cervello della truffa attuata ai danni del Servizio sanitario nazionale attraverso le false prescrizioni: ora il medico è accusato anche di false fatturazioni per essersi servito di documenti inventati per abbattere l'imponibile. La frode, scoperta dalla Guardia di Finanza, è di 34 miliardi. Ma l'inchiesta sulla truffa alla sanità ha scoperto un altro filone: i pm Sandro Raimondi e Francesco Prete hanno deciso di iscriverlo nel registro degli inquisiti altri 50 medici che, secondo gli accertamenti svolti dalle Fiamme Gialle, avrebbero eseguito false prescrizioni. Nel rapporto inoltrato alla magistratura vengono indicate numerose frodi commesse ai danni del Servizio sanitario nazionale che finora non erano state localizzate e attribuite ai singoli sanitari. Per l'imputazione di false fatturazioni a suo carico, Poggi Longostrevi è stato iscritto nuovamente nel registro degli indagati assieme ad altre nove persone, che dovranno anche rispondere di reati nel reato e in reati societari, come ad esempio il falso in bilancio. Della nuova contestazione a Poggi Longostrevi si interesserà l'avv. Guglielmo Gulotta, che da pochi giorni ha accettato di difendere il medico-imprenditore, passato in precedenza attraverso diversi altri legali.

«Non ho ancora esaminato questa ulteriore contestazione», ha detto Gulotta, «perché sto ancora cercando di assimilare le precedenti imputazioni». Attualmente Poggi Longostrevi, dopo nove mesi di detenzione (parte in carcere e parte nella «abitazione») è libero, anche se con divieto di espatrio. Con lui nella prima parte dell'inchiesta sono coinvolti anche la moglie Rosalia Zan-

ca e il fratello di quest'ultima Alberto; entrambi sono in libertà. Complessivamente a questo punto gli indagati in questa vicenda sono oltre 400.

Sempre da Milano sono partiti per Vigevano una serie di documenti dai quali emergono fatti bancarotta relativi alla conduzione della cura Beato Matteo di Vigevano. La clinica, appartenente al gruppo sanitario di Poggi Longostrevi, era stata dichiarata fallita nella scorsa estate. A procedere per i risvolti penali della bancarotta sarà il procuratore di Vigevano, Carmen Manfreda.

Nei prossimi giorni il Tribunale della Libertà prenderà in esame i ricorsi di un centinaio dei 132 medici sospesi per due mesi dall'attività professionale, con provvedimento del giudice delle indagini preliminari Enrico Tranfa.

In relazione alle false fatturazioni, oltre a Poggi Longostrevi, indagati la moglie del medico Rosalia Zanca, il cognato Alberto Zanca, la segretaria Santa Scocimarro, e poi un gruppo di amministratori delle società di Poggi: Giorgio Gozzi, Gianfranco Di Napoli, Giuseppe Pietro Minore, Pietro Gallo e due lussemburghesi domiciliati a Milano, Charles Kauthold e Yves Wagner. I reati dall'emissione e utilizzo di documenti contraffatti all'infedeltà nella dichiarazione dei redditi, dalla stampa di moduli fiscali, autorizzazione al falso in bilancio, dall'appropriazione indebita alla falsità in scrittura privata. Per alcuni c'è anche la bancarotta. Ai nuovi indagati si è arrivati attraverso l'esame di documenti sequestrati in perquisizioni e il controllo incrociato presso fornitori e società del gruppo facente capo a Poggi. (Ansa)

Il miliardario americano ha promesso due milioni di dollari a chi lo aiuta

Taglia miliardaria sull'ex moglie

Il re del Bancomat: è fuggita in Italia con le mie figlie

YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da oggi l'Italia è ufficialmente il terreno di caccia per guadagnare il premio di 2 milioni di dollari, cioè 3 miliardi e 600 milioni di lire, che Bipin Shah, miliardario americano originario dell'India, ha promesso a chi ritroverà la sua ex moglie scomparsa con la madre, ieri Shah ha detto di avere motivo di pensare che sua moglie si trovi in Italia assieme alle due bambine, Sarah e Genevieve di sei. E se lo dice lui, che in un anno ha già speso un milione di dollari per sguinzagliare in tutto il mondo investigatori privati, le possibilità che la donna si nasconda nel Bel Paese devono essere consistenti.

La sua vicenda è molto nota negli Stati Uniti, un po' per il profilo del protagonista, Shah è noto come «il re del Bancomat» perché è diventato ricco per avere, fa, dato la spinta decisiva alla diffusione delle macchinette per prelevare il

denaro - e un po' perché la sua storia contiene due elementi che in America toccano decine di migliaia di persone: quello della violenza domestica e quello dei bambini che, trovandosi nel mezzo delle dispute fra i loro genitori, vengono fatti rapire da uno o loro e scompaiono senza lasciare traccia. Bipin ed Ellen Shah sono diventati un simbolo di questa realtà, tanto che proprio a loro la rivista «Time» ha dedicato la sua ultima storia di copertina.

L'8 giugno scorso, al tribunale di Filadelfia, doveva avvenire la prima udienza della causa fra Bipin e Ellen, che sei mesi prima lo aveva denunciato per maltrattamenti, n'era andata con le due bambine ed aveva cominciato le pratiche per il divorzio. Lui si sentiva molto fiducioso di ottenere l'affidamento delle figlie perché in fondo era stata Ellen ad abbandonarlo. Gli stessi avvocati della moglie, ben sapendo quanto ancora poco sensibili i tribunali siano al problema delle «botte», non hanno fatto nulla per in-

coraggiarla.

Così, non solo a quell'udienza Ellen non si presentò, ma scomparve nel nulla insieme alle bambine. Che era successo? Che in suo favore - ma questo è solo un sospetto, anche se abbastanza fondato - era intervenuta un'organizzazione che è stata creata appunto per difendere mogli e bambini dai mariti e padri cattivi, che sono tali secondo le leggi non scritte della vita quotidiana ma non secondo quelle scritte che vengono applicate nei tribunali. Queste organizzazioni sono molto ben ramificate: alle mogli in fuga forniscono nuovi documenti di identità; un luogo lontano dove fissare la propria residenza; un lavoro per sopravvivere e insomma tutto quello che serve per sparire. Di solito, dopo qualche indagine per rintracciare una moglie fuggitiva, la polizia lascia perdere e tutto quello che fa è aggiungere il suo alla già lunghissima lista precedenti.

Franco Pantarelli

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI ANACIDOL

A chi soffre di bruciore e acidità di stomaco, può essere utile Anacidol. Neutralizzando l'eccesso di acidi gastrici ed esercitando un'azione protettiva sulla mucosa, Anacidol dà sollievo e fa sentire meglio. Di sapore gradevole, Anacidol batte sul tempo l'acidità.

COMPRESSE MASTICABILI

A. MENARINI
Divisione *atc*



SAN JOSE (California)
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto cominciò esattamente sessant'anni fa. Il campionato universitario di football stava finendo. Per tutta la durata dei due studenti di Stanford, a nome William Hewlett e David Packard, avevano scaldato la panchina. Se non altro, erano diventati amici. Avevano diviso qualche sogno e un progetto elettronico, a cui avevano lavorato in un garage di Palo Alto. L'allenatore non ebbe fiducia in loro. Il professore, sì. Quando mostrarono cosa sapevano fare in campo, finirono ai bordi. Quando fecero vedere avevano combinato in garage, Fred Terman, docente di ingegneria elettronica, mise mano al portafoglio e firmò un assegno da 538 dollari perché potessero produrre quell'aggeggio su scala industriale. Era l'embrione di un miracolo economico chiamato Silicon Valley. Gli ingredienti della ricetta c'erano già tutti: ragazzi in tenuta sportiva che hanno un'idea innovativa; qualcuno più grande di loro che sa valutare, ci crede e gliela finanzia; il tutto concentrato in un tempo minimo, cervello fresco, voglia di rischiare, decisione immediata, applicazione perpetua.

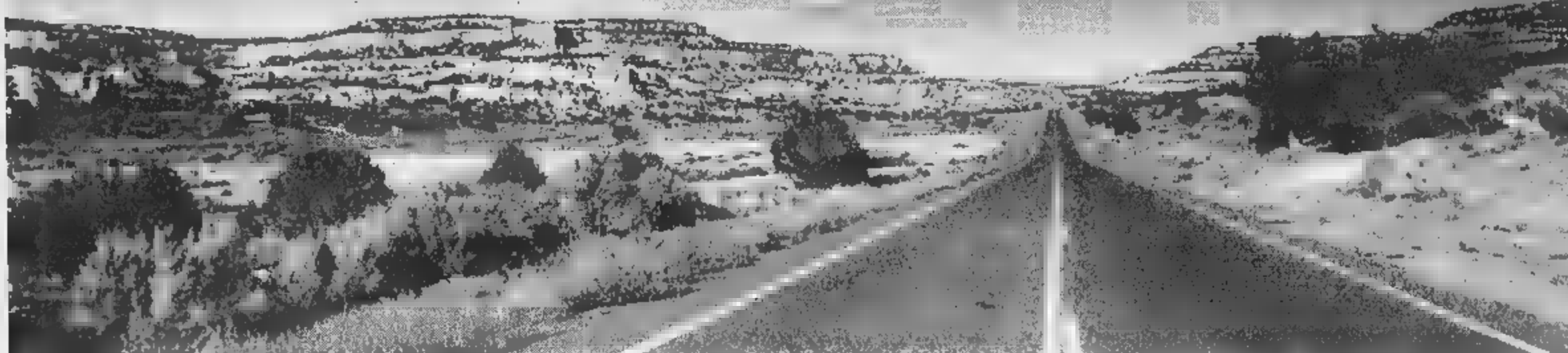
Sessant'anni più tardi quei dollari sono diventati miliardi che lastricano la «Highway 101» e continuano a riprodursi in modo esponenziale. A metà degli Anni Ottanta le fortune della zona sembravano in declino; alla fine del millennio, l'esplosione appare incontenibile: qui nascono undici nuove aziende alla settimana, ogni giorno 62 persone (incluse alcune centraliniste) diventano miliardarie e gli stipendi aumentano cinque volte più che nel resto d'America. Nella classifica delle città più ricche degli Stati Uniti la Silicon Valley ne piazza 4 tra le prime 10. In quella delle principali società di elettronica e software 20 tra le prime 100. E continua a inventare e arricchirsi. La scorsa settimana c'è venuto in visita il presidente Clinton. Perché è qui che bisogna venire per capire cosa sta correndo l'America. Perché in questa culla dell'ultra-liberismo cibernetico, si possono veder crescere le sue virtù e i suoi difetti. Nella Silicon Valley abita oggi quello che del «sogno americano»: soltanto qui le idee trovano orecchie, il coraggio compagni di cordata, la meritocrazia esiste e remunera secondo una classifica precisa e non truccata, il lavoro è un gioco con un risultato finale e un fallimento non è un foglio di via, ma un biglietto di ritorno per riprovare. Ma qui abita anche l'altra faccia dell'America: l'egoismo è un valore, la cultura non contempla la storia, rende omaggio solo al futuro, la patria tende al particolarismo assoluto e finisce per chiamarsi Intel America.

C'è un rovescio della medaglia: l'egoismo è un valore, il governo un nemico, donne e neri sono ai margini

Nella patria dell'elettronica e del software abita quel che resta del «sogno americano»

I NUMERI DI SILICON VALLEY

- Numero di miliardari in Silicon Valley: 200.000
- Numero di nuovi miliardari al giorno: 62
- Percentuale di disoccupazione: 3%
- Aumento medio annuo delle retribuzioni: 5,1%
- Aumento di valore di un'azione di Intel in un anno: 1,1
- Numero di nuovi posti di lavoro ogni anno: 125.000

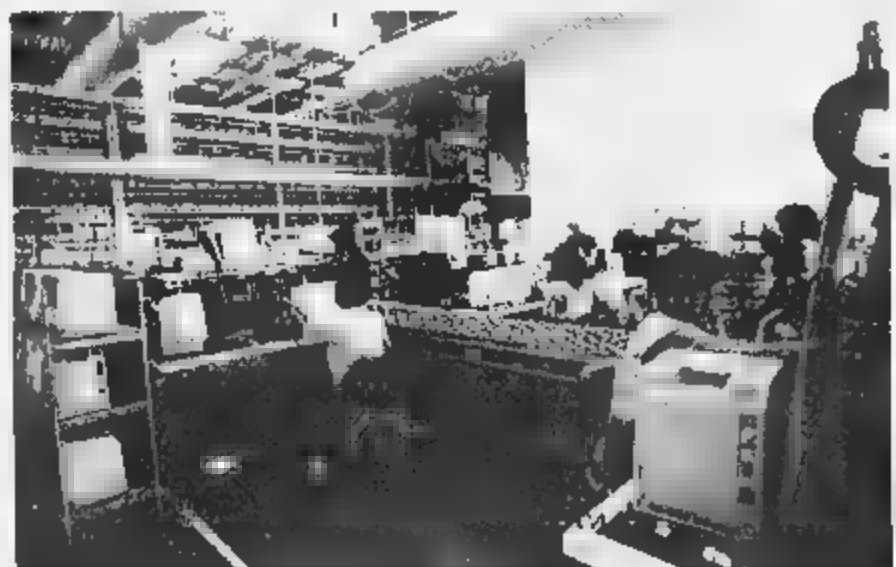


Il nuovo miracolo della Terra del futuro

La Silicon Valley crea ogni giorno 62 miliardari

non America. Le leggi del governo centrale e il governo stesso considerati un intralcio superfluo, la vita tende a chiudersi nei cancelli dell'azienda, dalla grande abbuffata restano pur sempre escluse alcune significative minoranze: donne, neri e ispanici.

Nell'ultima e più avanzata delle nuove frontiere, il bello è che se tu sei un giovane mister Nessuno, ma hai un'idea, puoi tranquillamente alzare il telefono e comporre 415-8541879 e mandare e-mail a Lau-dermiller@netscape.com. Ti risponde (e ti sta a sentire), qualcuno della «banda degli angeli». Se l'idea piace, ti invita a cena: il secondo mercoledì di ogni mese, al ristorante Chantilly, a Palo Alto. Non è gradito l'abito scuro. E' apprezzato, invece, chi, con il patrocinio di tre sponsor, sa spiegare in poco tempo al centinaio di «angeli» presenti perché vale la pena che ciascuno investa qualche centinaio di migliaia di dollari nel suo progetto. Da una parte i «nipoti» di Hewlett e Packard, dall'altra quelli del professor Terman. Il vecchio schema del gioco che si ripete e, quasi sempre, va in meta. La «banda degli angeli» fu fondata quattro anni fa da Hans Severiens, un manager del settore informatico vicino alla pensione e con il bottino della liquidazione in tasca. Da allora lui e i suoi commensali del mercoledì hanno finanziato più di 100 società nascenti all'anno, investendo oltre venti miliardi di dollari. Se la società decolla, la loro partecipazione va alle stelle. Se precipita, ci ri-



Qui i giovani trovano ascolto alle loro idee il lavoro è un gioco e la meritocrazia esiste davvero

Sopra, la statale Highway 101 che attraversa la Silicon Valley. Accanto a sotto, fasi della lavorazione in un'azienda della zona, delle più ricche d'America

mettono solo la puntata. E' una forma di azzardo dove il banco perde. Ma quello che li affascina è la creazione, lo stato nascente, l'innamoramento degli inizi. Lo racconta uno di loro, John Grillo, al bar del Country Club di Atherton (quarta città più ricca d'America, 7500 abitanti, costo medio di una casa: un milione e 150 mila dollari). Dice: «Noi abbiamo attraversato il campo minato e sappiamo dove sono le mine. Questi ragazzi inventano ogni giorno l'atomica e noi spieghiamo i dettagli per fabbricarla. Tutto lì, il fascino è la creazione e qui si ripete all'infinito. In quale altro posto un'impresa nasce in un pomeriggio?». Gli «angeli» mettono le ali ai ragazzi venuti dai garage: un'idea, poi li tengono in rotta. Quelli hanno il carburante dell'energia, questi i consigli dell'esperienza, diramati via e-mail.

E' un tavolo al quale i giocatori si arricchiscono in fretta. Quasi mai perdono la testa. Quando i fondatori di Excite ebbero i finanziamenti, festeg-



giarono con un gelato da Denny's. «Se dovessimo celebrare tutti i successi - ricorda uno di loro, Joe Kraus - saremmo sempre a brindare e mai a lavorare». Aleks Totic, uno dei ragazzi che hanno creato la miniera d'oro Netscape, divide amabilmente con un amico il viaggio in una Integra del '90. In questo è un'eccezione, perché sull'auto (preferibilmente Ferrari) si lasciano andare tutti quanti. Sull'aereo in

cortile (un Marchetti made in Italy), per ora solo Larry Ellison della Oracle. E' che, tolto il lavoro, resta tempo solo per dormire e sognare altre idee e altri soldi. Quando si accorti che quasi tutti i manager avevano dentature in smania perché non avevano tempo di farsi visitare, hanno noleggiato dentisti che vanno nelle aziende due volte a settimana a controllare i molari dei dipendenti. Quando hanno visto crepare le panche, hanno creato palestre interne, tutte dotate di Netpulse, il sistema che impazzisce a San Francisco e permette di correre, pedalare o fare altri esercizi di fronte a uno schermo di computer attivabile col tetto. Sudano e navigano. Pedalano anche nel resto del tempo, alla Excite Inc., dove i dipendenti hanno biciclette per andare più rapidamente da un ufficio all'altro. Quando, ben oltre il tramonto, si ritirano nella casetta sempre più costosa e sempre più simili, i bardi di strada chiamati Component Drive, hanno aggiunto milioni al conto

in banca. Il bello è che ci sono riusciti anche solo rispondendo al telefono, come Heather Beach, divenuta ragazza-copertina delle riviste economiche, perché nel '93 andò a lavorare in una ditta a Palo Alto, la Siebel, rinunciando a 7 mila dollari l'anno di stipendio, ma facendosi pagare in azioni. Dopo tre anni, ognuno dei suoi dollari era stato moltiplicato per 100 e ora è anche lei miliardaria.

Ma alle donne capita spesso di fare fortuna nella Silicon Valley. Solo il 5% delle aziende è guidato da donne e quando un'idea esce da una testa vaporosa, perfino gli «angeli» sono meno sensibili. Un fuoruscito della «banda», Frank Greene, ha fondato una società, New Vista Capital, per finanziare soltanto progetti femminili. Una goccia nel mare, per ora. Ancora peggio va a neri e ispanici. I primi sono rappresentati per il 4% nei management aziendali, i secondi per il 7%. Sono l'etnia che più si diffonde nella zona, ma si fermano sulla soglia della miniera d'oro. I ragazzi con i jeans e la Ferrari te lo dicono chiaramente: «Hanno un'altra mentalità, troppo lenta, noi dobbiamo riprogrammare il mondo in un attimo». Il mondo che hanno riprogrammato è un luogo a portata di clic, che non è California e non è America. Soprattutto è lontano da Washington «vampira» che succhia soldi in cambio di nulla e li abbandona quando il Giappone dichiara loro guerra. E sono risolti da soli ora non hanno patria fuori dalla loro azienda. Clinton è il primo presidente ad averli considerati, ma non ancora appoggiati. Gli osservatori venuti dall'altra costa ne vanno scuotendo la testa scrivendo, come ha fatto Thomas Friedman: «Questi ra-

gazzi hanno perso il contesto, non conoscono la geografia, la geopolitica, non si interessano dell'attualità e non ammettono la storia, solo il futuro». La replica di Dianne Mc Kenna e Martin Jacobson, due di loro, è questa: «Primo: noi sappiamo dove va il mondo, perché è lo sospingiamo. Secondo: certo che pensiamo solo al futuro. Quello che produciamo ha un ciclo vitale che non arriva mai oltre i tre anni, se non guardiamo oltre siamo morti, finiti».

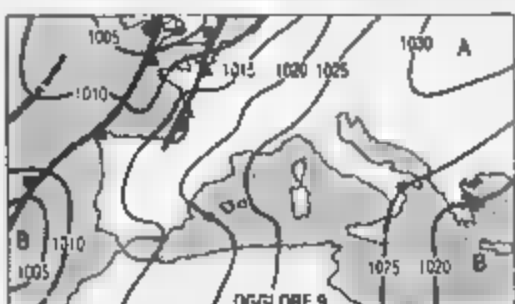
LA MIA VITA

Fra tre anni, nel nuovo millennio, saranno invece ancora lì, saranno di più. Perché qui è il tavolo, qui vengono i giocatori. Knight Ridder, dell'editoria informatica, ha spostato il quartier generale da Miami a San José e, benché il principio di Internet e l'accessibilità da ogni parte del mondo, chiunque voglia fare affari via Internet vuole (e deve) vivere qui. Per giocare a golf, prendere l'aperitivo, lavorare, spalla a spalla con chi ogni giorno sposta la frontiera del futuro digitale, ogni giorno di casa pensando che: «Rischiare è la regola, sbagliare significa aver fallito, ma averci provato». Non c'è abbastanza spazio? Costruiranno case più alte delle attuali a due piani. Com'era Los Angeles prima di Hollywood? Detroit prima delle automobili? Com'era il mondo prima che due ragazzi si alzarono dalla panchina, stanchi di aspettare il loro turno e andassero dal professore a dire: «Avremmo un'idea». Ed esisterà mai una Valle dell'Eden in cui un angelo, in cambio dell'aiuto per volare, non ti chieda di vendere l'anima al diavolo?

Gabriele Romagnoli

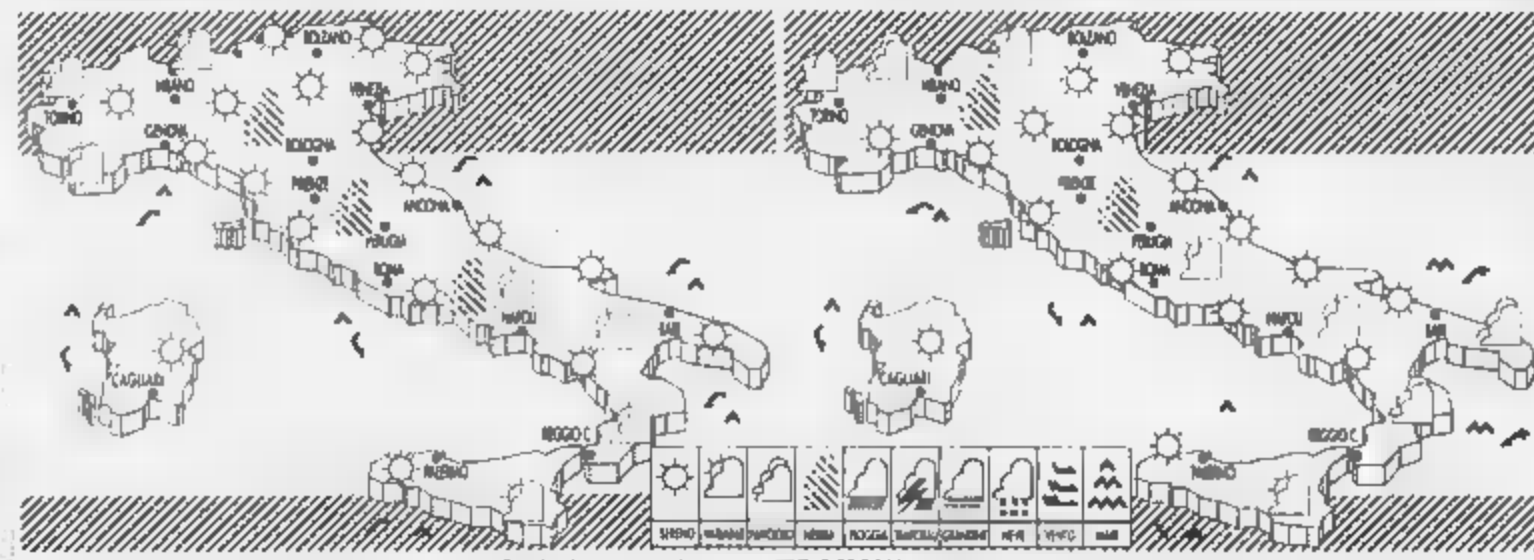
Non importa se si è sconosciuti: la «banda degli angeli» finanzia chiunque abbia un progetto promettente

IL TEMPO



L'ONERA DEL MALTEMPO. La favorevole congiuntura meteorologica, incentrata nell'alta pressione, consente primavere di esprimersi: meglio. Il bel tempo però non è destinato a durare a lungo. Da Ovest si profila già una nuova minaccia rappresentata da una depressione atlantica. Nel giro dei prossimi 3 o 4 giorni coinvolgerà nella sua spirale l'Europa occidentale, per poi presentarsi sulla Penisola preceduta da venti sciroccali.

Tendenze per dopodomani. La giornata non presenterà aspetti evolutivi. Su tutte le regioni prevarrà il sereno salvo nuvole cumuliiformi sui rilievi del Sud e sulle alpine occidentali.



DOMANI. Sarà una giornata soleggiata su tutta la Penisola con poche nuvole sulle zone alpine occidentali e su quelle appenniniche meridionali. Nelle prime ore del mattino nelle valli e lungo i litorali presenti locali foschie. Aumenteranno di qualche grado le temperature diurne.

a cura di Marcello Loffredi

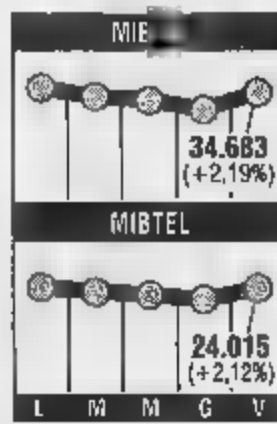
ITALIANI								
min			max	min			max	
Aceta	12	18	Bologna	13	24	Bari	8	20
Belluno	11	18	Firenze	11	25	Napoli	10	22
Brescia	11	18	Genova	10	22	Potenza	8	20
Cagliari	11	22	Ancona	9	19	S. Maria	14	16
Catania	11	22	Perugia	9	23	R. Calabria	12	18
Cesena	12	25	Reggio	9	21	Parigi	13	20
Como	12	24	Ravenna	9	19	Palermo	13	20
Cortina	11	21	Roma Urbie	10	17	Catania	15	20
Cuneo	15	23	Roma Camp.	11	21	Messina	15	20
Fano	14	21	Sardegna	9	17	Alghero	9	20
Ferrara	13	24	Campotesta	9	17	Cagliari	10	20

CITTÀ STRANIERE							
min			max	min			max
Amsterdam	9	18	sereno	Lisabona	14	26	variabile
Athina	15	24	variabile	Londra	10	23	sereno
Bangkok	26	36	sereno	Los Angeles	16	22	sereno
Berlino	10	24	variabile	Madrid	10	22	sereno
Buenos Aires	8	21	sereno	Manila	14	24	variabile
Bucarest	15	26	sereno	Mosca	8	18	variabile
Bucarest	13	24	sereno	New York	12	19	pioggia
Buenos Aires	15	23	sereno	Nizza	18	28	sereno
Capri	10	16	nuvoloso	Parigi	12	14	nuvoloso
Dubino	10	16	nuvoloso	Pechino	12	24	nuvoloso
Frankforte	15	18	variabile	Praga	11	23	variabile
Gerusalemme	22	33	sereno	Rio de Janeiro	18	24	nuvoloso
Ginevra	9	24	sereno	Sofia	10	20	variabile
Helsinki	2	8	pioggia	Sydney	13	18	sereno
Honolulu	9	34	sereno	Tokyo	22	28	nuvoloso
Honolulu	9	34	nuvoloso	Varsavia	12	20	variabile
I Cairo	11	21	variabile	Vienna	12	25	sereno

Benzinai, lo sciopero continua

Possibile nuovo sciopero dei benzinai dopo quello di due giorni già proclamato per martedì prossimo: «Se non arriveranno ripensamenti da parte dell'industria petrolifera e del governo - hanno avvertito le tre federazioni di rappresentanza dei gestori - questa prima chiusura verrà inasprita con ulteriori chiusure di 72 e 96 ore effettuate nelle prossime settimane». ■ stato confermato, intanto, lo sciopero ■ due giorni per il 13 e 14 maggio prossimi. Gli impianti stradali, notturni e self-service compresi rimarranno chiusi dalle 19,30

di martedì 12 maggio alle 7 del venerdì successivo, 15 maggio. I distributori autostradali si asterranno invece dal lavoro dalle 22 del 12 maggio alle 22 del 14 maggio. L'agitazione è stata proclamata - si legge nella nota di Faib-Conferenti, Pegica-Cisl e Fgisc - Anise-Concommercio - per protestare contro le compagnie petrolifere che hanno messo in atto una serie di comportamenti diffamanti dagli accordi intercorsi nel luglio scorso e previsti dal decreto legislativo sulla ristrutturazione della rete ■ distribuzione.



Snam prende Napoletana Gas

La Snam (Gruppo Eni) intende promuovere un'OPA residuale finalizzata alla cancellazione del titolo Napoletana Gas (Compagnia Napoletana di illuminazione e riscaldamento con Gas) dal listino del mercato ristretto. L'operazione è conseguente all'acquisto, da parte della Snam di 456.500 azioni ordinarie della Napoletana Gas, offerte in vendita per un corrispettivo ■ 1 miliardo e 872 milioni. Con tale acquisto, si legge in una nota, la percentuale di azioni della Napoletana Gas in possesso della Snam

è pari al 90,61% (21,48% direttamente e 69,13% attraverso l'Italgas). Prosegue invece la marcia di Snam Progetti ■ mercati internazionali. Una lista ■ importanti società multinazionali di ingegneria, tra cui l'italiana Snam Progetti sono infatti ■ gara per fornitura ■ montaggio di una centrale elettrica ■ 500 mw che il gruppo Essar intende installare in Gujarat. La lista comprende anche Sumitomo, Iul, General Electric, Hyundai, Asea Brown Boveri, Lentjes ag ■ Global Energy.

il fisco
per tutti i contribuenti in Italia

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Sabato 9 Maggio 1998 19

il fisco
per tutti i contribuenti in Italia



I Grandi preoccupati per la crisi asiatica. Pronto un rapporto per stabilizzare i mercati

Al G7 tregua armata tra Usa e Europa

Rubin: l'Euro non fa paura, il dollaro resterà centrale

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

«Un'era di straordinarie promesse si apre per l'Europa: quasi con meraviglia, ■ forse nascondendo il dispetto, gli americani constatano che il varo della moneta unica è riuscito. Ha parlato così ieri il segretario al Tesoro Usa Robert Rubin, prima di entrare nella riunione londinese con i colleghi del G-7 (i russi erano come di consueto assenti dalla discussione dei grandi temi economici): ■ si vede che la retorica sull'Euro non è quindi solo un fenomeno limitato ai Paesi mediterranei come la Spagna o l'Italia, ■ un po' sorpresi di avercela fatta ■ entrare.

La scommessa è davvero grossa, e lo spiacevole litigio franco-tedesco di sabato scorso non ne muta granché i termini: «Comincia una nuova fase nell'integrazione dell'Europa».

Rubin vuole soprattutto allontanare il sospetto che gli Stati Uniti desiderino il fallimento. «All'epoca tempo gli effetti di un successo dell'Euro sul ruolo internazionale del dollaro; il governo ■ Washington, ■ anticipato Bill Clinton a Prodi, ■ non condivide queste preoccupazioni. Il ruolo internazionale del dollaro ■ dalle dimensioni e dalla forza dell'economia statunitense, dallo spessore e dalla liquidità dei mercati finanziari degli Stati Uniti, da una politica economica ■ ma». Nulla di tutto questo, sostiene il segretario al Tesoro, cambierà con l'affermazione dell'Euro.

Più passano i giorni più anche gli eurocatastrofisti (numerossissimi ■ Gran Bretagna) ■ convincono che per il momento la moneta ■ marciando bene. Certo, gli americani ■ pronti anche a indicare i possibili effetti negativi: «Nella nostra opinione - dice Rubin - l'integrazione monetaria non dovrebbe ritardare l'ingresso nell'Unione europea dei Paesi in transizione dell'Europa centro-orientale. Anzi, ■ allargamento dell'Unione europea è ■ corollario dell'allargamento della Nato».

In questo clima di speranza, si sfuma anche il rituale fervore all'Europa continentale: la troppo rigida, lenta nel cogliere le opportunità e nel creare lavoro. Anzi, almeno a parole c'è una simpatia. Tutti ritengono che, fatto l'Euro, bisogna pensare all'occupazione. Il commissario europeo agli affari monetari, Yves-Thibault de Silguy, ■ convinto che la moneta unica sarà un potentissimo ■ scalizzatore, capace ■ spingere i Paesi del continente alle necessarie riforme strutturali. Ma già allo stato ■ cose, sommate i piani nazionali, con una cifra che in Italia potrebbe ■ nuova, de Silguy vede nel triennio 3,7 milioni di posti di lavoro aggiuntivi nell'Unione ■ pea.

Nello ■ modo, Rubin ritiene ora ■ la moneta unica europea possa ■ una potente spinta ai Paesi membri verso riforme strutturali. La maggiore concorrenza spingerà ■ una maggiore flessibilità. Ma ■ in aggiunta, si volesse ■ lo spazio ■ un massiccio programma collettivo di investimenti in infrastrutture? Secondo alcuni economisti (in Italia ci ha riflettuto Nino Andreatta) si potrebbe usare una parte delle riserve ■ Banche centrali. E' come se, unificando gli Stati, non servissero più gli eserciti numerosi di ■ tempo, calibrati sulle guerre dell'uno contro l'altro. Ma qui la decisione, spiega il commissario di Bruxelles, spetterà al consiglio della Banca centrale europea.

Da dietro le porte della riunione dei ministri del Tesoro del G-7, la prima dopo la decisione sull'Euro,

filtra ■ notizia che, in realtà, all'Euro si è dedicato pochissimo tempo, all'interno di un ordine del giorno fitto e variegato. Ma è proprio questa la novità, si spiega. In occasioni precedenti, gli americani ■ tradito la loro preoccupazione ■ domande insistenti sul come, sul quando, sui possibili esiti.

Molto più tempo si ■ dedicato all'Asia e alla riforma del Fondo monetario e della Banca mondiale. Ancora una volta nel consenso i giapponesi sono stati messi sotto accusa: ora che il «pacchetto di rilancio» è stato definito (ma è il diciassettesimo della serie, nel film al rallentatore della crisi giapponese che si trascina dall'inizio del decennio) occorre, nelle parole di Rubin, ■ «attuare presto ■ con la massima efficacia», mentre ■ aperti i mercati e liberalizzate ■ strutture dell'economia. ■ tal ■ Sette hanno varato ieri ■ un rapporto per stabilizzare i mercati finanziari.

Stefano Lepri.

INTERVISTA A HANS TIETMEYER DEL BANCO

D OTTOR Tietmeyer, il compromesso di Bruxelles sulla presidenza della Banca centrale europea ha provocato qualche polemica in Germania. La reazione dei mercati, invece, ■ stata positiva. Cosa ne pensa? ■ risultato ■ Bruxelles deve ■ valutato come ■ parte del tutto ■ risponde il presidente della Bundesbank - il direttore proposto per la Bce rafforza la fiducia nella politica monetaria della futura banca centrale.

Il compromesso sulla presidenza ■ ■ sconfitta per la Bundesbank e gli altri governatori? ■ Non ha nulla ■ che vedere con una sconfitta ■ una vittoria dei banchieri centrali. E' una decisione politica che non sta a me giudicare.

Wim Duisenberg dovrebbe lasciare dopo quattro anni, ma il ministro delle Finanze tedesco Waigel ha detto che potrà restare se lo vorrà...

«Non sono al corrente di alcun testo che fissi un limite di quattro anni. Duisenberg è nominato per otto anni e ha indicato che non intende restare per tutto il mandato. Questa è una sua decisione».

Vi infastidisce ■ fatto che sia stato nominato Jean-Claude Trichet o che sia stato proposto da Jacques Chirac?

«Non è un problema di persona. Trichet ■ un banchiere centrale molto qualificato. Collaboriamo da molto tempo e siamo buoni amici. La questione non è legata al fatto di volere Trichet o no. Il fatto ■ che Duisenberg, oltre all'esperienza di banchiere centrale, ha in più quella di presidente dell'Istituto monetario».

La Bce è stata costruita sul modello ■ perché questa ha avuto un grande ruolo nel successo economico tedesco dopo la guerra. Non è che questo modello si possa su delle prerogative esclusive della Germania?

«Cinquant'anni di successi del mar ■ tedesco non ■ certo dovuti solo alla politica della banca centrale. Questa ha senza dubbio avuto una parte importante. Ci sono tre motivi. ■ primo luogo, la banca centrale ha avuto sin dal primo giorno il chiaro mandato di difendere la stabilità della moneta, ed essa non doveva so-

TRE COLOSSI A CONFRONTO LE ECONOMIE EUROPEA, AMERICANA E GIAPPONESE

POPOLAZIONE (milioni di abitanti)	PIL PRO CAPITE (miliardi di dollari)	PIU' PRO CAPITE COME % DEL PIL PRO CAPITE USA	CAPITALIZZAZIONE DEL MERCATO AZIONARIO AL 31 MARZO 1998 (miliardi di dollari)	MEDIA ANNUALE 1992-97	DISOCCUPAZIONE MEDIA ULTIMI 5 ANNI	SPESA PUBBLICA IN % SUL PIL	IN % PIL (1994)
EUROPA DEL GRUPPO EURO (17)	346,1	70,1%	1.199	3,2%	11,7%	50,7%	12,3%
STATI UNITI	264,1	100%	1.199	2,4%	6,1%	33,1%	8,2%
GIAPPONE	123,6	81,4%	1.199	0,9%	2,9%	34,6%	1,1%

E Tietmeyer accetta la sfida «La Bce forte come la Buba»



Il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer

VISIONE

«Più tasse o meno spese»

ROMA. L'Italia per stare in Europa deve scegliere se pagare più tasse ■ spendere meno rispetto agli altri Paesi della comunità. E ciò perché abbiamo ■ debito doppio rispetto a Francia e Germania. A sottolinearlo ■ stato il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, concludendo il convegno sulla riforma fiscale nell'ambito del forum della Pa. Al convegno ■ intervenuto anche il direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta, che ha chiesto una terapia d'urto per ridurre la pressione fiscale: «Nel medio e lungo periodo - ha detto - deve scendere di otto punti». «Con l'adesione al patto di stabilità e ai vincoli che ne derivano - ha spiegato Visco - dobbiamo abituarci a considerare anomalo quello che si faceva in passato quando ■ spendeva ricorrendo all'indebitamento».

stenero gli altri obiettivi politici se non nella misura in cui si potesse mettere in pericolo la stabilità. In seconda battuta, la legge ■ ha conferito un'indipendenza di decisione ■ confronti del potere politico. La terza ■ condizione del successo ■ stato il sistema collegiale di decisione all'interno della Bundesbank. I suoi componenti provengono da ambienti politici e professionali differenti. Ma una volta nominati per otto anni sono indipendenti. ■ Questa costruzione ha offerto alla Bundesbank la

■ considereranno rappresentanti del loro Paese d'origine o responsabili per l'Europa».

Come si fa a far accettare a tutti i Paesi delle decisioni sui tassi che non corrispondono alla loro congiuntura?

«E' ■ problema degli Stati Uniti. ■ futuro non ci sarà che un solo tasso di interesse. E' per questo che occorre una moneta sovranazionale o una banca centrale non politicizzata. Altrimenti si rischierebbe di avere dei conflitti politici fra nazioni».

Non sembra di ritrovare a livello europeo questo ■ di cui parlavo.

«Negli ultimi anni il consenso si è rafforzato. Ora è importante che tutto questo non sia danneggiato da chi dice "Abbiamo l'Euro, possiamo prendere una strada diversa". Bisogna vigilare perché ■ abbia una disciplina di bilancio sufficiente a rispettare i requisiti del Trattato. E' la grande responsabilità dei Paesi più importanti».

Secondo lei bisognerebbe pubblicare i resoconti ■lle riunioni della Bce?

«La pubblicazione dei resoconti non permetterebbe di avere un dibattito aperto. Alla Bundesbank è successo che si parlasse di questioni in partenza minoritarie che nel corso della riunione sono diventate maggioritarie, perché ■ minoranza ■ eva argomenti migliori. ■ pubblichiamo i resoconti, diventa più difficile cambiare opinione per questioni di prestigio personale».

Quale sarà il ruolo dell'Euro nei confronti del dollaro?

«Se l'Euro diventerà una moneta credibile, l'Europa disporrà di una moneta ■ riserva più importante di quanto non sia il marco oggi. L'Euro svolgerà un ruolo più rilevante ■ moneta ■ scambio e potrà diventare un concorrente per il dollaro. Essere moneta di riserva può tuttavia comportare anche degli svantaggi. La moneta può essere messa in difficoltà dai mercati. Noi non abbiamo fatto del marco una moneta di riserva, ■ i mercati che non l'hanno voluto».

Eric Le Boucher ■ Arnold Lepointier copyright Le Monde e, per l'Italia, La Stampa

L'Eurofin conterà di più

Padoa Schioppa: non è pensabile troppo potere alla Banca centrale

BRUXELLES
DAL NOSTRO

«L'indipendenza è assolutamente necessaria, la solidità ■ altra cosa. La Bce sarà obbligata ad avere ■ concezione della costruzione europea». Dopo il monetarismo ■ stampo germanico di Wim Duisenberg, ieri al Parlamento di Bruxelles ha debuttato l'anima sociale ■ politica della Banca centrale europea nella persona di Tommaso Padoa-Schioppa. Nel secondo ■ ultimo giorno di audizioni dei sei candidati al direttorio Bce davanti ai parlamentari, che dovranno votare il loro gradimento mercoledì prossimo, l'ex vicedirettore generale di Bankitalia ■ presidente della Consob ■ apparso più preoccupato di Duisenberg dei problemi della disoccupazione e più attento alla necessità di costruire una politica economica europea che faccia da contrappeso al ruolo svolto dalla Bce sul fronte monetario. Dopo di lui anche Christian Noyer, candidato francese alla vicepresidenza, ha dato qualche segnale di divergenza da Duisenberg, ad esempio quando ha affermato che in Europa è già raggiunta la stabilità dei prezzi.

Senza paura di dire «non lo so» in qualche occasione, ad esempio quando un deputato gli chiede se la Bce potrebbe rialzare i tassi («ma non penso che bisogna dare segnali di forza senza necessità, sarebbero piuttosto segnali di debolezza»), Padoa-Schioppa si augura ■ la costruzione di strumenti equivalenti alla Bce sul piano politico, «non solo per la costruzione europea, ma anche per la moneta europea. Il dibattito sul governo economico è una questione centrale». Ma non prevede tanto il rafforzarsi dell'Euro-X, quel circolo informale dei ministri finanziari degli Undici che i francesi hanno creato e vorrebbero far crescere - quanto piuttosto un maggiore peso dell'Ecofin con tutti e quindici i suoi membri. «Contro l'Euro-X c'è il fatto che è istituzionalmente debole, dato che non è previsto dal Trattato, ■ favore la sua omogeneità con la zona Euro. Io penso che ■ debolezza vinca la forza e che l'Euro cambierà ■ natura dell'Ecofin più di quanto investirà di potere un altro organismo».

Anche sulla disoccupazione Padoa-Schioppa non sembra del tutto in linea con il suo futuro presidente. Rispetto a Duisenberg che giovedì ha citato all'infinito il compito prioritario della Bce di mantenere ■ stabilità dei prezzi, il banchiere italiano riprende ■ il concetto di stabilità, aggiungendo però che «la disoccupazione è oggi il maggior problema europeo non solo per i governi ■ la popolazione, ma anche per chi ha ■ che fare con la politica monetaria. La questione non è di priorità, ma di mezzi». Il rigore che pure dovrà esserci, insomma, dovrà avere come obiettivo ultimo proprio la ripresa dell'occupazione.

Dove invece Padoa-Schioppa è d'accordo in pieno con il suo presidente è sulla scarsa influenza che la politica monetaria potrà esercitare sull'elevato livello ■ disoccupazione, oggi il maggior problema europeo. «L'idea che la disoccupazione dipenda da politiche ■ nomiche come quella monetaria ■ fiscale - spiega - si scontra con ■ constatazione che, ad esempio, ■ Italia ci sono le stesse politiche ma esistono regioni con disoccupazione molto bassa ed altre con disoccupazione molto elevata». La ricetta è allora microeconomica: «Accordi sul mercato ■ lavoro, mobilità, condizioni dei contratti incidono molto» sulla disoccupazione.

E sempre dal mercato del lavoro potrebbe derivare l'unico pericolo di choc ■ asimmetrici, cioè quelle crisi che possono colpire ■ Paese e non gli altri, all'interno della zona Euro. Ormai la politica monetaria ■ spiega Padoa-Schioppa - ■ fatta a livello europeo e le politiche economiche nazionali sono vincolate dal Patto di stabilità: «Hanno ■ immenso margine di manovra, ma ■ grandezza sono fissate». In queste condizioni e anche ■ gli choc specifici per un Paese ■ ■ strissino, dato che più spesso si distribuiscono in regioni che possono anche essere internazionali, l'unica turbativa può venire da differenti politiche nazionali per il mercato del lavoro, ■ ma penso ■ l'Unione monetaria dovrà riuscire a erodere anche questo fattore ■ segmentazione».

Francesco Manacorda

Giancarlo Gallino
presenta
**UNA MADONNA IN TERRACOTTA
DEL GIOVANE DONATELLO**
A cura di:
Luciano Bellosi - Giancarlo Gentilini
11 Terracotte dal 400 al Neoclassicismo
**ANTICHI
MAESTRI
PITTORI**
MOSTRA IN GALLERIA
4 Aprile - 30 Maggio
Chiuso Domenica e Lunedì
9,30 - 12,30 15,30 - 19,30
Catalogo Allemandi
Via Andrea Doria 19/a - 10123 Torino
Tel. (011) 8127587 - Fax (011) 8127612

I senza lavoro americani scendono al 4,3%. In Germania si sale all'11,4%

Usa, disoccupati ai minimi dal '70

E a Bonn continua l'allarme

ROMA. Negli Stati Uniti siamo ai minimi dal 1970, in Germania i progressi non bastano a scendere dai record di sempre: la disoccupazione cambia faccia a seconda del lato dell'Oceano in cui si rilevano le statistiche. Ad aprile il livello di disoccupazione in America è calato al 4,3 per cento, rispetto al 4,7 per cento rilevato in marzo registrando un calo superiore al previsto. I conti di Bonn sono decisamente più negativi: nel Länder il numero dei disoccupati è diminuito dello scorso aprile di 202.700 unità rispetto al mese precedente, scendendo a 4.420.700, ma nel raffronto base annuale la quota percentuale dei senza lavoro rispetto alla popolazione attiva è salita dall'11,3 all'11,4.

Secondo il Dipartimento del Lavoro Usa il livello di disoccupazione nel quarto mese dell'anno è il più basso in 28 anni, dal 4,2 per cento del febbraio del 1970. In aumento invece i nuovi occupati: i dati mostrano infatti che nel mese di aprile sono stati creati 262.000 posti di lavoro, più rispetto a 248.000 della cifra di poco superiore alle previsioni degli analisti che si attendevano

un aumento di 250.000 unità. «La disoccupazione ha subito un forte calo dopo mesi di stabilità», ha commentato Katharine Abraham, funzionario della sezione di statistica del Dipartimento del Lavoro Usa, «come sempre, però, dovremmo rimanere cauti» fronte al dato relativo a un singolo mese. In aprile è aumentata anche la media della paga oraria, che con un rialzo di 12,67 centesimi ha raggiunto i 12,67 dollari l'ora.

In Germania, nel sottolineare l'arretramento della disoccupazione, il presidente dell'Ufficio federale per il lavoro Bernhard Jagoda ha detto che la tendenza è causata dalla ripresa primaverile, da una forte espansione della politica del mercato del lavoro e dal consolidamento del rilancio congiunturale. Secondo i dati dell'Ufficio, in aprile il numero dei disoccupati è diminuito nelle regioni dell'Ovest di 122.900 unità, a 2.952 milioni (9,5 per cento), e in quelle dell'Est di 79.800 unità, a 1.468 milioni (19,4). Le cifre comunicate ieri sono in linea con le previsioni già avanzate da esperti nei giorni scorsi.

Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton (sotto) con Vittorio Merloni, ex presidente della Confindustria



Mibtel in recupero dopo tre giornate «no»

Pioggia di voci in Borsa Titoli bancari alle stelle

Un salto dell'8,5 per cento per Comit Eccesso di rialzo per Banca di Roma

MILANO. Trascinata dai bancari, anzi per meglio dire da voci non controllate su un prossimo abbraccio tra Comit e Bancaroma, la Borsa di Piazza Affari chiude la seduta venerdì con un rialzo del 2,12 per cento del Mibtel. Che consente alla settimana - nonostante l'infilata di tre giornate «no»: martedì, mercoledì e giovedì - di terminare col segno più a vantaggio del 5,57 per cento.

Il mercato continua a oscillare tra una pazzia voglia di Toro e forti sentimenti di prudenza. Gli investitori istituzionali restano fermi, gli scambi sono limitati, tanto è vero che il giro d'affari non supera in valore i 3000 miliardi, a bezzecola rispetto ai 56000 miliardi, con punte di 78000, che erano la norma degli ultimi mesi. Mentre i rumors la fanno da padroni.

A riprova del nervosismo, basti pensare che, dopo l'apertura positiva, nel primo pomeriggio il listino aveva cominciato a frenare dopo la diffusione dei dati sul mercato del lavoro Usa, riducendo il progresso dal 2 per cento allo 0,73 per cento. Una sbandata durata pochissimo: la tendenza tornava infatti a invertire rotta sulla scia della nuova fiammata di Wall Street che, interpretando gli stessi dati in modo contrario, migliorava oltre i punti, facendo scattare i blocchi.

Del resto, le stesse voci su Comit-Roma che hanno fatto da traino al listino sembrano di pura e semplice speculazione, ammettono gli stessi operatori. Nonostante questa valutazione, alcuni intermediari hanno addirittura lavorato su ipotesi di concambio di 1 a 3 a favore di Comit mentre i titoli dei due istituti andavano letteralmente alle stelle, tra scambi attivissimi.

Per Comit il bilancio finale vede il titolo salire dell'8,52 per cento a quota 10.075 (il massimo erano state le 10.485 lire del 22 aprile scorso), con 21,5 milioni di titoli trattati per un controvalore di 5 miliardi. La Banca di Roma è stata addirittura sospesa per ec-

cesso di rialzo cinque minuti prima della fine della riunione, con un ultimo prezzo a 3.695 lire che significa un progresso del 9,97 per cento e un massimo assoluto.

Per Bancaroma gli scambi sono stati pari a 11,3 milioni di azioni per un controvalore di 392 miliardi. I prossimi giorni diranno quale fondamento hanno queste voci su una prossima unione tra le due banche. Né si può escludere che la Borsa ai due titoli sia da inquadrare in un'ottica diversa, che potrebbe avere origine in battaglie sotterranee per il controllo di uno o di entrambi i gruppi da parte degli attuali azionisti, o di nuovi aspiranti al controllo.

Comit e Bancaroma hanno comunque portato vantaggio a tutto il settore del credito. Intesa ha fatto un balzo del 5,49 per cento a 10.600, San Paolo Brescia è migliorata del 9,30 per cento a 10.585 lire, il Credito Italiano è salito dell'1,63 per cento a 10.150. Mediobanca del 2,60 per cento a 23.900 lire.

Sul fronte industriale la Fiat ha smorzato i toni trionfalistici finendo a meno 0,67 per cento. Pirelli e Eni sono migliorate del 4,41 per cento e dello 0,91 per cento. Ben anche Telecom che, in attesa di indicazioni sul consiglio di amministrazione, va avanti dell'1,22 per cento. Il titolo Tim viceversa chiude sui livelli del giorno precedente.

Tutte positive le altre europee, salvo Parigi chiusa per la festa della Vittoria, trascinata dal ritrovato ottimismo di New York. Zurigo ha guadagnato lo 0,68 per cento, Francoforte l'1,38 per cento. Londra mezzo punto. Quanto a Wall Street, ha marcito all'indietro del Toro dopo i dati sulla disoccupazione di aprile che la indicano al 4,3 per cento, livello minimo dal 1970. Sostenuito da un forte afflusso di liquidità dai fondi (attirati dai prezzi più convenienti dopo i ribassi di mercoledì e giovedì), il Dow Jones a metà seduta era in progresso di oltre 97 punti, nonostante i dati sull'occupazione americana.

LA STAMPA

INTERVISTA

L'INTERVISTA
A VITTORIO MERLONI



Merloni: sogno intese tra Monaco e Caserta

«Ora l'Euro offre prospettive nuove. Bisogna esportare l'imprenditorialità nel Mezzogiorno»

MILANO. S a qual è il mio sogno? «Tanti contratti d'area. Io, lo so, c'è stato quello fra Treviso e Manfredonia. Ma io sogno un'intesa tra Monaco di Baviera e Caserta. Chiedo troppo? Ma siamo in Europa. O no? Vittorio Merloni, leader della Ariston, ovvero uno dei dieci big dell'elettrodomestico con il ruolo da recitare sul mercato globale, presidente della Confindustria, datore di lavoro privato numero uno a Caserta, è il primo ad accettare «sfida intellettuale» perché, dopo l'Europa delle nazioni, non si comincia a ragionare in materia di economia reale? E' così? «Certamente. E dirò di più: cerchiamo di pensare in termini di Euro più Internet. No, non mi prenda per pazzo. Vede, l'Euro apre prospettive nuove, politiche ed economiche. Internet, invece, ad accorciare spazio e tempo. Il risultato è una combinazione nuova...».

Con quali risultati? «Finalmente si può affrontare con una certa logica la carenza più grave del Mezzogiorno: l'assenza di imprenditorialità. E' un limite che arriva da lontano, dalla prevalenza del latifondo che azze-

rato le potenzialità della borghesia mercantile o della mezzadria. Ed è una lacuna che non si può colmare, se non la storia, con l'immissione di capitali e di assistenzialismo. E adesso che cambia? «Cambia, perché tecnologie e realtà economica ci consentono di esportare capacità imprenditoriali, qualità umane nel Mezzogiorno. Internet è una grande risorsa, permetterà ai meridionali, che sono molto svegli, di dialogare direttamente con il mercato. Che c'entra l'Euro? «L'Euro allarga i confini del mercato, favorisce i consumatori e mette alla frusta gli Stati, che devono garantire, a prezzi decrescenti, migliori qualità. E' interesse delle imprese avvicinarsi al

mercato di consumo e sfruttare occasioni di crescita. Da quel punto di vista l'Italia meridionale è in una condizione ideale. Davvero? «Rappresenta il 40 per cento del mercato italiano, almeno in potenza. L'importante è che questi consumatori dispongano di un reddito sufficiente. E' un mercato di lavoratori, e io so qualcosa: sono che a Caserta su 1520 dipendenti ho 1200 diplomati e laureati? E la maggioranza di questa gente fa l'operaio o poco più. Noi siamo gli unici, nell'area dell'Euro, a poter offrire un popolo di produttori. I tedeschi investono fuori perché loro vogliono fare più l'operaio...».

Poi ci sono gli handicap: la criminalità, ad esempio... «Certo. E qui interviene l'attore principale: il governo. No, chiedo aiuti. Ma Prodi a chiedere 25 contratti d'area nel Sud? Sono d'accordo con lui, quella è la via per esportare l'esperienza e il Dna dell'imprenditore nel Sud. Ma come si fa a pensare che l'Italia del Nord possa andare tanto lontano? I contratti fatti finora sono tre, magari arriveremo a dieci, come prevede Confindustria. E poi? «Occorre che tutti assieme, governo in testa, cerchiamo di convincere l'associazione di Monaco di Baviera, del Baden Württemberg o dell'Ile de France a scommettere sul Sud. E come si fa? «Con i fatti. La Thatcher diceva: mi accusate di essere nemica dell'Europa. Ebbene, io sono quella che ha possibile l'Eurotunnel. Chissà, questo governo di europeisti potrebbe realizzare il ponte sullo Stretto. Sarebbe unificatore. Ma basterebbe a spingere un industriale di Monaco nel Sud? «Senta, nell'Euro siamo stati ammorbiditi per convenienza, per beneficenza. L'Italia fuori dell'Euro faceva paura, per le com-

plicazioni valutarie e doganali che avrebbe comportato. Una parte dell'Italia non in grado di tenere il passo con l'area dell'Euro è un problema per tutti. Soprattutto per chi ragiona in termini di mercato».

Ma basterebbe un ponte? «Ovviamente no. Ci vogliono le infrastrutture e soprattutto, prima di tutto, occorre una politica di lavoro. Più flessibilità, costo del lavoro più basso. E' possibile che io abbia gli stessi costi a Torino e a Caserta?».

Con quella logica, però, da Monaco tanto vale andare subito in Turchia. O no? «Guardi, nessuno può offrire oggi le garanzie di stabilità economica e valutaria dell'Italia. Credo a me, agli occhi di un tedesco oggi è meglio il Sud della Turchia. Purché...».

Purché? «Ci creda qualcuno, a partire dallo Stato. Ancor oggi chi tenta di mettersi in proprio, come è capitato a miei dipendenti, si trova di fronte a finanziamenti capestro, anche parte società pubbliche, quelle che dovrebbero garantire il decollo del Sud. Se non ci credono loro...».

Ugo Bertone



Cesare Geronzi

AUTOTRAFFIC TORINO SAVONA (GRUPPO AUTOTRAFFIC S.p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170

Esito di gara
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del seguente pubblico incanto:
Eventi alluvionali del 5 - 6 novembre 1994
- Viadotto Chioggi - opere di stabilizzazione movimento franoso in corrispondenza della pila n° 2 - l. 11.000 - Opere di consolidamento frana in atto sulla scarpata denominata "Madonna del Poggio".
Importo lordo dei lavori: L. 859.426.430 da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificata dalla Legge 216/95 con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come modificato dalla Legge 216/95 (massimo ribasso sull'elenco prezzi).
Imprese partecipanti: n. 29 Imprese aggiudicatario: Geocostruzioni S.r.l. con sede in Sale delle Langhe (CN) - Via Roma, 19 - il ribasso del 16,96%.

L'AMMINISTRATORE **Ing. Antonio Chieri**

CONSORZIO DELLA PROVINCIA DI MESSINA PER LA ZONA SUD DELL'AREA DI RILIEVO INDUSTRIALE DELLA ZONA ORIENTALE

Avviso di gara
Si rende noto che il Consorzio A.S.I. di Siracusa procederà all'appalto mediante il pubblico incanto, per l'affidamento dei lavori di costruzione del "Depuratore Consorziale di Priolo Ottimazione delle risorse idriche, scorporo, trattamento e riutilizzo delle acque dolci". L'importo a base d'asta è di L. 20.697.342.000.
Celebrazione della gara: ore 11,00 del 24 Giugno 1998 presso la sede del Consorzio A.S.I. Siracusa - Viale Scàla Greca 302.
Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 15.4.1998 all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea e in data 16.4.1998 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

IL PRESIDENTE
(on.le Salvatore Sanfilippo)

Per la pubblicità **LA STAMPA**

publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
SETTORE CONTRATTI E APPALTI

Esito pubblica
Ai sensi e per effetti dell'art. 20 della legge 19.3.96, n. 55, si rende noto che giorno 28.4.98 è stata espletata l'asta pubblica, per l'appalto lavori di ristrutturazione a messa a norma della sede Ex del Comune di Bagnara in atto utilizzata a Sezione Staccata I.T.I. "VALLAURI" di Reggio Calabria. Importo base d'asta L. 423.851.810. Imprese partecipanti n. 19. Aggiudicatario: Primavera di Alampi Matteo & C. S.n.c. da Reggio Calabria per il prezzo lire 310.636.753 il netto del ribasso d'asta del 26,711%.

Reggio Calabria, 06 maggio 1998.

IL DIRIGENTE avv. Antonio Paviglianti

PROVINCIA DI MANTOVA
PUBBLICITÀ DI RILIEVO
Avviso di gara

da avviso che sulla Guri. n. 59/98 è pubblicata la gara d'appalto per l'affidamento del servizio per la realizzazione del progetto Akragas II.
Imp. a base d'asta Lire 386.500.000.
Gara del 12.05.1998

IL DIRIGENTE

AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei lavori pubblici, infrastruttura e assetto del territorio

Ai sensi delle vigenti leggi, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di costruzione della strada intercomunale Doues-Valpelline tratto nel Comune di Valpelline, espletata in data 04.12.1997, hanno partecipato n° 73 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Piemonte Costruzioni S.r.l. di Issogne con il ribasso del 27,822%. L'invito integrale è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 06.05.1998 e pubblicato nell'Albo dell'ente appaltante.

IL COORDINATORE
(dott. log. **Preppa**)

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

L'Associazione "Premio Grinzane Cavour" con sede in Torino Via Montebello 21 (tel. 011/8126847, 011/8178862) indica asta pubblica per lavori di restauro e risanamento conservativo del Castello di Rorà situato nel comune di Castiglione d'Asti. Importo a base d'asta: L. 2.332.444.000.
Categoria Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.): 3A per l'importo di L. 3.000.000.000.
Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della Legge 11.02.94 numero 109. Non saranno ammesse offerte in aumento.
Termine improrogabile presentazione offerte: 5 giugno 1998.
Data della gara: 9 giugno 1998.
I documenti e le dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nel bando di gara in visione alle imprese concorrenti presso la sede dell'Associazione, ove potrà essere ritirata copia di tutta la documentazione relativa all'appalto.

prof. Giuliano Soris

E' vietata l'abitudine uomo contemporaneo con sede Casella Chisà selezione.

IMPRESA VENTURE ENTRO
anche per ricerca e gestione agenti.
Tel. 011/2482092.

Continua la preparazione in vista del Mondiale.

Quarta puntata.

LA STAMPA

LUNEDÌ CON LA STAMPA LA 4ª VIDEOCASSETTA A L. 12.900.

Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/1959.

con la collaborazione di: **TIM**, **Coop**, **TELEPASS**

Rossignolo rivede le strategie e chiude il bilancio '97. Il dividendo è di 190 lire per le azioni ordinarie

La Telecom lima il super utile

In consiglio arrivano due uomini del Tesoro

ROMA. Un bilancio tranquillo e comunque con sostanziosi utili, due nuovi consiglieri nelle persone di Pier Gaetano Marchetti e Cristiano Antonelli, una riflessione sulle strategie aziendali: presiede il consiglio di amministrazione della Telecom Italia ha segnato un'altra tappa della stagione di transizione della società privatizzata lo scorso ottobre e impegnata ad attrezzarsi per le nuove sfide della concorrenza.

Il punto di partenza è lusinghiero. Per ogni azione ordinaria il dividendo è pari a 190 lire e per ogni azione di risparmio a 210 lire. Questo grazie a un utile netto della Telecom spa che ha raggiunto nel 1997 i 2311 miliardi, il 10% in meno dell'anno precedente. L'utile di gruppo è invece in salita del 12,5%, avendo toccato quota 2448 miliardi; l'utile netto di competenza della capogruppo è indicato in 9 miliardi.

Con il bilancio, che sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea che si riunirà a Torino il 15 giugno in prima convocazione e il 16 in seconda, si volta pagina anche formalmente. Il 1997 è stato l'ultimo anno della proprietà pubblica ed è stato avviato il rinnovamento manageriale. Dal 12 gennaio presidente è Rossignolo. E dalla sua nomina è cominciata la revisione organizzativa, la ridefinizione delle alleanze, l'individuazione dei nuovi obiettivi. Un impegno più avanti che non ha mancato di attirare l'attenzione e anche provocare tensioni. L'annuncio Turci, responsabile economico del pds, promuove con riserva Rossignolo: «Ho visto finora - afferma - più sommovimenti che l'assestamento e la strategia su cui si vuole incamminare». Il sottosegretario alle comunicazioni Michele Lauria avverte che comunque «non è compito del governo ma del comitato strategico della società stabilire la direzione di marcia».

viamenti - aggiunge Lauria - il governo che attualmente è il maggiore azionista segue con interesse legittimo le problematiche e le decisioni che saranno assunte».

Il ministero del Tesoro è rimasto azionista principale. Il 5,2% dopo la mancata acquisizione delle quote da parte dell'americana At&T e del consorzio Unisource che si erano impegnati a comprare le azioni. L'At&T appare ormai lontana dalla Telecom dopo essere stata individuata alleata lo scorso anno. Ad aprile Rossignolo ha invece chiuso un accordo strategico con l'inglese Cable & Wireless, accordo preso in considerazione ieri dal consiglio di amministrazione chiuso a tarda ora.

Non avendo comprato le azioni, l'At&T ha fatto ritirare dal cda il suo rappresentante, Mark Baker, che oltretutto in questi giorni ha anche lasciato il gruppo americano. Dal cda era uscito anche l'ex amministratore delegato Tommaso Tomasi di Vignano. Così ieri sono state decise due cooptazioni, cioè due nuovi ingressi nel cda. I nomi di Marchetti e Antonelli sono stati indicati dal Tesoro. Il primo è esperto di diritto societario (è fra l'altro stato consigliere di Mediobanca), il secondo è professore di economia delle telecomunicazioni.

Ma è tutta l'organizzazione aziendale che viene ora ridisegnata e la questione è stata posta anche all'attenzione del consiglio di amministrazione. La società affronta le nuove sfide della concorrenza partendo da una base solida. I ricavi del 1997 pari a 42.816 miliardi, con un aumento del 9,9%. Questo risultato è dovuto essenzialmente alla crescita della telefonia mobile (servizio offerto con controllata Tim) e al lieve incremento del fatturato della telefonia fissa nonostante la riduzione tariffaria dello scorso anno. In particolare il traffico telefonico gestito dalla Te-

lecom è cresciuto del 4,7%; le sole conversazioni internazionali sono aumentate del 12,1% e le telefonate fra la rete fissa e quella mobile hanno avuto un'impennata del 31,7%.

E' rimasto sostanzialmente fermo il numero dei dipendenti (poco più di 126 mila), mentre il comunicato diffuso durante i lavori del consiglio parla di un soddisfacente incremento di produttività. E' invece cresciuto l'indebitamento, arrivato alla fine del 1997 a 15.124 miliardi, cioè 3084 in più rispetto al 1996 a causa delle acquisizioni di partecipazioni e di ulteriori quote in società straniere.

[r. r.]

GRUPPO DE AGOSTINI

Si ristruttura e taglia 180 posti

NOVARA. Il gruppo De Agostini si ristruttura: dopo le «Pagine gialle», arrivano i tagli. Il piano di ristrutturazione delle Officine grafiche e della Legatoria del Verbano, aziende del gruppo, è illustrato oggi dalla proprietà alle organizzazioni sindacali. Sono previsti 178 tagli al personale e un investimento di 25 miliardi di lire per permettere al gruppo di confondere nella nuova società Officine grafiche italiane, che il gruppo De Agostini realizzerà con il gruppo Bandedochi, quest'ultimo porterà a sua volta in dote il Rotolo Lombarda e la Legatoria Ferrari. Presi-

dente delle Officine grafiche italiane sarà Paolo Bandedochi. I sindacati, nell'incontro, hanno espresso la loro netta contrarietà ai tagli del personale, che riguarderanno 178 dipendenti sugli attuali 702 nelle due imprese del gruppo De Agostini. Un altro incontro tra le parti è previsto per mercoledì prossimo. I tagli sono così suddivisi: 127 posti nello stabilimento delle Officine grafiche (25 impiegati e 102 operai) e 51 alla Legatoria del Verbano (15 impiegati e 36 operai). L'azienda avvierà nei prossimi giorni le procedure per la messa in mobilità del personale ritenuto in esubero.



Il presidente della Telecom, Gian Mario Rossignolo

Nella foto i fratelli Pietro e Giovanni Ferrero



ALBA. Pietro Ferrero (35 anni) è il nuovo presidente della «Ferrero spa» (la società operativa italiana del gruppo dolciario), mentre il fratello Giovanni (trentaquattrenne) è stato nominato vicepresidente.

I figli dell'industriale Michele Ferrero sono stati inseriti ai vertici della società italiana.

Le nomine sono avvenute ieri durante la riunione del Consiglio di amministrazione che ha rinnovato le cariche per il prossimo triennio.

Amministratore delegato dell'azienda è stato confermato Roberto Dorigo.

In precedenza, si è svolta l'assemblea che ha approvato i bilanci. Pietro e Giovanni Ferrero a giugno '97 erano già stati nomi-

nati «chief executive officer» (amministratori delegati) della «Ferrero International R.V.», la società olandese top holding del gruppo dolciario, un colosso che nel '97 ha realizzato un fatturato consolidato di 8710 milioni di fiorini olandesi con una crescita del 5,7% rispetto al '96.

La multinazionale comprende ventinove società operative che sono sparse nel mondo, quindici stabilimenti produttivi e ha quindicimila dipendenti in totale. Si colloca al quarto posto a livello mondiale nel settore dolciario.

I fratelli Ferrero sono entrambi nati a Torino: Pietro si è laureato in Biologia all'Università torinese con 110 e lode e ha iniziato a lavorare in «Ferrero» allo stabilimento «Allendorf» in Germania e poi, occupandosi di problemi tecnici e di produzione, in quello di Alba. Pietro Ferrero è membro del consiglio di amministrazione di Mediobanca e di Vittoria assicurazioni spa.

Giovanni Ferrero si trasferì a Bruxelles con la famiglia nel 1975. Dopo gli studi di approfondimento sulle tecniche di mar-

La multinazionale del cioccolato archivia un '97 in buona salute

Alla Ferrero è l'era dei trontonni

Michele lascia la guida della Spa ai due figli

Nella holding di famiglia forte crescita dell'attivo

ting svolti negli Stati Uniti, ha iniziato a lavorare nella sede «Ferrero» di Bruxelles. Nell'89 ha pubblicato il libro «Marketing progetto».

L'industria dolciaria continua ad avere un trend positivo. L'esercizio della «Ferrero spa» si è chiuso al 31 dicembre '97 con un utile netto di 140 miliardi di lire, in lieve crescita rispetto ai 138,7 miliardi del '96. Il fatturato della «Ferrero spa» nel '97 è stato di 3032 miliardi, in leggera diminuzione (-3,5%) rispetto all'anno precedente (3141 miliardi).

In Italia l'azienda dolciaria ha altri tre stabilimenti: a Pozzuolo Martesana (Milano) e due al Sud.

Il calo è stato determinato dalla riduzione delle esportazioni: 29,6% del fatturato nel '97 contro il 32,1% del '96. «La flessione nelle esportazioni - dicono alla «Ferrero» - è direttamente collegata all'avvio delle nuove realtà produttive del gruppo recentemente

realizzate nell'Est europeo e nell'America Latina».

In questo contesto la società ha mantenuto invariato il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in Italia (8002 unità al 31 dicembre '97), procedendo ancora all'assunzione di 1280 lavoratori a tempo determinato.

La «Ferrero» giudica «buono» il risultato ottenuto.

La società albesa, che nel 1997 ha fatto investimenti produttivi per 125 miliardi di lire, è appena immessa sul mercato: nuova specialità al cioccolato.

L'assemblea ha approvato ieri anche il bilancio consolidato della «Holding P. Ferrero» C. spa e Ferrero spa: presenta un utile netto di 201,9 miliardi con un incremento del 12,3% rispetto al 31 dicembre '96 quando l'utile è stato di 179,7 miliardi. Il patrimonio consolidato a fine '97 era di 1017,5 miliardi di lire.

Giuseppina Fiori

Voli diretti da Torino, Genova, Bergamo e Malpensa per Olbia. Con Meridiana è tornata la stagione dei grandi incontri.



Meridiana fa scalo a: Amsterdam, Barcelona, Bergamo, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Frankfurt, Genova, Genova, London, Lyon, Milano, München, Napoli, Nice, Olbia, Palermo, Paris, Pisa, Roma, Torino, Venezia, Verona, Zürich. Per ulteriori informazioni vi invitiamo a contattare il Vostro Agente di Viaggio di fiducia che saprà consigliarvi con professionalità e competenza sui voli e sulle tariffe Meridiana.

Your Private Airline. Meridiana

Passa in commissione Industria del Senato la legge per la riforma del turismo

Arrivano i buoni-vacanza

Per le fasce sociali più deboli

ROMA. La solidarietà si estende al turismo: le statistiche dicono che il 45 per cento degli italiani non può permettersi una vacanza e la commissione Industria del Senato vara un provvedimento che consentirà ai più poveri di andare in villeggiatura. L'istituzione di un «buono vacanze» per le fasce sociali più deboli rientra nelle novità contenute della legge di riforma del turismo, un provvedimento molto atteso e concepito per cancellare una serie di norme introdotte al tempo del fascismo. Saranno aboliti così i controlli di polizia quotidiani sulle presenze negli alberghi, in contrasto con le disposizioni sulla privacy, ma anche obblighi, tanto anacronistici quanto ormai teorici, come quello di avere in dotazione spazzatrice, tenuto a disposizione una stanza per la

quarantena o piazzare un rasciungitore all'ingresso per consentire ai clienti di pulirsi le scarpe. Cancellati questi residui del passato si arriva alle novità più significative, come l'istituzione del «Boc-tour» per il finanziamento degli investimenti degli enti locali nel settore turistico o, appunto, al buono vacanze per i meno abbienti. Ad aprire questa nuova possibilità per le classi sociali più deboli sarà un fondo apposito istituito presso la Presidenza del Consiglio, ad alimentarlo, almeno per ora, saranno le donazioni e il contributo spontaneo dei cittadini, visto che manca la copertura finanziaria, prevista dall'emendamento del popolare Giancarlo Zillo. Ma la questione del finanziamento è solo rinviata, visto che durante l'esame in

assemblea a Palazzo Madama verrà riproposta la partecipazione dello Stato con fondi pubblici. Il «buono-vacanze», viene precisato, sarà concesso solo a chi, in base al reddito, possa provare di avere un tenore di vita molto basso.

Solidarietà da un lato e finanza dall'altro, così la nuova legge quadro lancia i «Boc-tour», ovvero, ed è qui la differenza dei tradizionali buoni obbligazionari che possono essere emessi da regioni o enti locali, emissioni finalizzate a finanziare il miglioramento della ricettività turistica, operazioni di tutela ambientale o il restauro di beni con particolare valore storico, artistico o monumentale. I «Boc-tour» sono un taglio minimo da un milione di lire e gli interessi potranno essere corrisposti a cadenza

Nascono anche i Boc per comprare quote di villeggiatura nelle località chic

annuale, semestrale o trimestrale. Ma, altra novità, a richiesta del possessore dei Boc gli interessi potranno anche essere trasformati in un buono-vacanze da utilizzare nelle strutture turistiche convenzionate con l'ente; stessa possibilità di opzione potrà essere applicata al rimborso del prestito. E la legge dispone, infine, la trasformazione dell'Ente da ente pubblico in società per azioni. In



Il ministro dell'Industria, Bersani

Boschetti: prospettive formidabili

«Iveco-Renault ottimo accordo»

TORINO. «Con Renault l'Iveco ha siglato un accordo ottimo perché le prospettive sono formidabili. Lo ha detto l'amministratore delegato dell'Iveco, Giancarlo Boschetti, che però non ha voluto confermare le voci che indicano Barcellona come sede della joint venture tra i due gruppi automobilistici. «Non sarà né in Italia né in Francia», si è limitato a precisare Boschetti ed ha aggiunto: «Comunque, la sede della holding non avrà implicazioni occupazionali rilevanti in quanto le persone impiegate non sono più di 40». L'amministratore delegato dell'Iveco ha sottolineato che gli effetti dell'accordo «si vedranno soprattutto sul piano delle economie di scala. L'accordo permetterà di uscire dalla predominanza del mercato mediterraneo, spostando l'attenzione verso il Centro-Nord Europa e i Paesi extracomunitari, dall'Est asiatico alle Americhe».



Giancarlo Boschetti amministratore delegato dell'Iveco

Boschetti ha poi rilevato che «oggi mezzo mondo comincia a muoversi in autobus» e questa sfida non poteva essere affrontata da soli. L'amministratore delegato dell'Iveco ha, infine, affermato che l'accordo «il frutto di una lunga storia di collaborazione, come la fornitura di motori o, più recentemente, le nuove cabine per i veicoli commerciali e la coproduzione di veicoli antincendio».

MITI E AFFARI

Risputa Bmw, e Vickers vola in Borsa

Rolls-Royce, è ormai una guerra infinita

NOSTRO SERVIZIO

La lotta tutta tedesca per il possesso del Rolls-Royce è giunta ad una svolta, ma ieri lasciava intravedere margini per ulteriori colpi di scena. La Bmw, delle due case automobilistiche concorrenti, chiamata ora a rilanciare o a gettare la spugna; la Volkswagen, l'altra pretendente ora in vantaggio, deve però risolvere problemi rilevanti tra cui la fornitura dei motori per la

co di Baviera, Bernd Pischetsrieder, possa venir rilocata al rialzo. Un'eventualità che invece lo stesso numero uno della Vw, Ferdinand Piech, in un'intervista, ha detto ieri di temere. Una resa sarebbe del resto la prima vera onta che offuscherrebbe il marchio bianco e blu della Bmw la quale oltretutto rimarrebbe indietro nella corsa alla globalizzazione che proprio ieri ha avuto un'accelerazione con il matrimonio industriale del secolo fra la tedesca Daimler-Benz e l'americana

Chrysler, un nuovo colosso da 130 miliardi di dollari, terzo al mondo per ricavi nel settore auto. Dopo i primi entusiasmi, gli analisti però continuavano ieri ad avanzare altri dubbi sulla capacità dei due giganti di abbattere corse preannunciate i costi attraverso economie di scala. Vista la buona performance

titolo della Vickers alla Borsa di Londra, c'è evidentemente chi crede invece in un rilancio da parte della Bmw. Anche se non vi fosse, la Volkswagen avrebbe un problema serio dato che la casa concorrente ha più volte minacciato di tagliare - breve termine, sembra nell'arco di 12 mesi - la vitale fornitura di motori e componenti per le nuove «Silver Seraph». «Canti» guerre che fanno parte del gioco, ha sdrammatizzato ieri Piech, ma il problema rimane. La Vickers ha fatto sapere di poter rimpiazzare i pistoni Bmw.

Rodolfo Calò



Ferdinand Piech

Nuove iniziative di San Paolo, Crt e Cassa di Asti

Per chi stipula mutui casa le banche riducono i tassi

TORINO. Novità per i mutui casa. L'Istituto bancario San Paolo lancia «Domus Europa», tasso di ingresso del 4,75%, fisso per tutto il '98. Il nuovo mutuo, con durata da 5 a 15 anni, dal '99 avrà il tasso legato al parametro Euroribor a sei mesi, più uno spread dell'1,75%. Non sono previste penali per l'estinzione anticipata, né limiti di importo. Per i giovani tra i 21 e i 35 anni si è anche un mutuo al 5%, inizialmente fisso, la cui durata può arrivare a 30 anni. Anche la Cassa di risparmio di Asti vara mutui a tassi sotto il 5 per cento per l'acquisto della prima casa con una nuova forma tecnica: un mutuo ipotecario della durata massima di 15 anni, regolato per i primi due anni a tasso fisso (4,90%) e per i restanti a tasso variabile parametrato al Ribor. E la banca Crt (Gruppo Unibredito) ha deciso di offrire un mutuo prima casa al tasso fisso del

per cento (fino al 31 dicembre del 2000). A partire dal primo giorno del 2001 il cliente potrà scegliere tra un tasso variabile (ancorato al Ribor a sei mesi) e un tasso fisso (pari al tasso Irs a dieci anni) con un aumento di un punto percentuale. Intanto i notai prendono posizione: «Occorre mettere i cittadini che devono rinegoziare i mutui nella condizione di spendere il meno possibile», dice Giancarlo Laurini, presidente del Consiglio nazionale del notariato. «I notai sono pronti a favorire al massimo i cittadini che si trovano a dover rinegoziare l'interesse del mutuo fondiario, limitando i costi dell'operazione», prosegue Laurini. «Basterà la stipula di un semplice atto di modifica del tasso e del piano di ammortamento in esenzione da imposta e a tariffa professionale minima».



IL NOSTRO SERVIZIO
CASTELLETTI
SPECIFICAZIONI INTERNE ELETTRICHE

Il 10 maggio, con un solo gesto, potete fare felice la mamma e aiutare la ricerca sul cancro. Da 14 anni infatti la festa della mamma è anche la giornata dell'Azalea della Ricerca*. Un giorno particolare, festa nella festa, un obiettivo molto importante: potenziare la ricerca per sconfiggere il cancro. Per questo ci aspettiamo insieme ai nostri 35.000 volontari in una delle 2.219 piazze italiane che ospitano l'Azalea della Ricerca*. Con il contributo di 25.000 lire, diventerete soci AIRC e riceverete in omaggio la vostra azalea, accompagnata dall'edizione speciale del Notiziario Fondamentale AIRC dedicata in particolare alla mamma, che nell'ambito della famiglia interpreta il ruolo di maggiore protagonista nella lotta contro il cancro.

PER TROVARE LE PIAZZE PIÙ VICINE A VOI, CERCATE IN QUESTO ELENCO OPPURE CHIAMATE IL NUMERO 147-001.001 AL COSTO DI UNO SCATTO IN TUTTA ITALIA.

TORINO Piazza S. Carlo, Parco La Tessoria - CARIGNANO Piazza C. Alberto - CARMAGNOLA Piazza S. Agostino - CIGHERI Piazza Umberto - CIRIÈ Piazza S. Giovanni - COLLENO Piazza Dante Tutello - GAVIANO Piazza S. Lorenzo - GRUGLIASCO Via Gramsci (ang. C.so Torino) - IVREA Piazza Ottaviano - LEONI Piazza della Parrocchia - LOMBARDO Piazza Parrocchia, SS 460 (distributore Tamoli) - MONCALIERI Piazza V. Emanuele - NONE Piazza Parrocchia - ORBASSANO Piazza del Comune - PIANEZZA Piazza S. Pancrazio, Piazza V. Veneto - PINEROLO Piazza Roma - PINO TORINESE Piazza Roma (ang. Via Molina) - RIVOLI Piazza Martiri della Libertà - SAN FRANCESCO AL CAMPO Piazza Parrocchia - SANTENA Piazza Martiri della Libertà - SETTIMO TORINESE Piazza del Municipio - TORRE PELLICE Piazza Cavour (Mercato coperto) - VENARIA Piazza del Comune - VILLA-

FRANCA PIEMONTE Piazza S. Stefano - VILLASTELLE Piazza Libertà - VOLPIANO Piazza del Municipio - ALESSANDRIA Piazza della Regia - CASALE MONFERRATO Piazza Castello (Teatro Municipale) - CASTELLAZZO BORMIDA Piazza S. Sebastiano - CASTELSPINA Piazza Bocca - CAPRIATA D'ORBA Parrocchia S. Pietro - CASTELLETTO D'ORBA Piazza Marconi - FELIZZANO Piazza P. Piccolo - GABIANO Piazza della Chiesa - GAVI Piazza del Mercato - NOVI LIGURE Via Giradengo - QUATTORDIO Piazza S. Pietro - TORTONA Piazza del Duomo, Santuario Madonna della Guardia - VALENZA Piazza Gramsci, Sagrato Duomo - ASTI Piazza S. Secondo - BOGNETTO - CANELLI Piazza Cavour - COSTIGLIONE Piazza della Chiesa - INCISA SCAPACCINO Piazza Mazzini - MOTTA - MONCALVO Piazza Garibaldi - NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi - REFRANCORE Piazza della Chiesa - TONCO Piazza V. Emanuele - CAVAGLIA Piazza della Chiesa (BI) - CUNEO C.so Nizza (angolo C.so Dante) - ALBA Piazza del Duomo, Piazza Cristo Re - BRA Via Cavour - CANALE Piazza Parrocchia - CAVALLERMAGGIORE Chiesa S. Rocco - FOSSANO Piazza del Duomo - MONTA D'ALBA Piazza Parrocchia - RACCONIGI Castello Reale, Piazza S. Giovanni - SALUZZO C.so Italia - SANTO STEFANO BELBO Piazza della Chiesa - SAVIGLIANO Piazza S.ta Rosa - CALTIGNAGA (NO) Piazza Martiri della Libertà - VERBANIA - VERBANIA INTRA Lungolago Imbarcadere - VERBANIA PALLANZA Lungolago Imbarcadere - VALVIGEZZO - SANTA MARIA MAGGIORE - RE - DRUGONICO - MALESCO - TOCENO - VILLETTE - CRAVEGNA - LIVORNO FERRARIS (VC) - PIAZZA Galileo Ferraris - TRINO Piazza Mazzini - AOSTA Piazza Chanoux.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Cuore
PENSA COL CUORE,
AIUTA IL CUORE.

AIRC

Sede Nazionale
Via Corridoni 7, Milano

FONDI D'INVESTIMENTO[illegible]

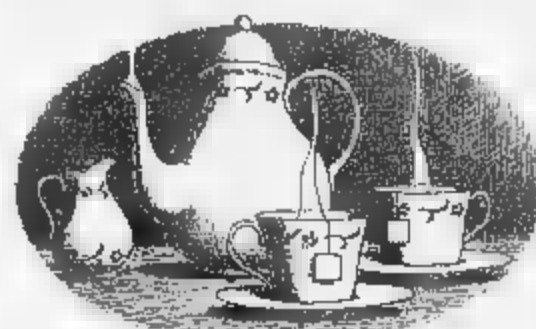
IL TÈ *inglese* NON esiste.

ESISTE INVECE LA CAPACITÀ DEGLI *inglesi*
DI SELEZIONARE IL MEGLIO CHE
— *il mondo* OFFRE. —

*Ecco PERCHÉ SCHRODERS ha più di 380 ANALISTI e GESTORI
che selezionano le MIGLIORI OPPORTUNITÀ di
investimento in oltre 40 paesi del MONDO.*

SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND

Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV)					
Aree Geografiche		Settori		Globali	Paesi
AZIONARI					
European Equity	European Smaller	Global Equity (USD)	Italian Equity (ITL)		
GDP Wid (ECU)	Companies (ECU)		Japanese Equity (JPY)		
European Equity	US Smaller	Portfolio (GBP)	Swiss Equity (CHF)		
Market Cap. Wid (ECU)	Companies (USD)		UK Equity (GBP)		
Emerging Markets (USD)	Japanese Smaller	US Dollar	US Equity (USD)		
Pacific Equity (USD)	Companies (JPY)	Portfolio (USD)			
OBBLIGAZIONARI					
Emerging Markets Debt (USD)		Global Bond (USD)			
Eurocurrency		Hedged Global Bond (USD)			
Short Term Bond (ECU)					
European Bond (ECU)		US Dollar Bond (USD)			



Schroders

Schroders, fondato nel 1804, è un gruppo finanziario internazionale indipendente, specializzato nella gestione degli investimenti. In Italia offre Schroder International Selection Fund attraverso i seguenti distributori: Banca Popolare Commercio e Industria - INA SIM SpA - Banca Regionale Europea - Banca Popolare di Milano - Banca Agricola Mantovana - Banca Popolare Vicentina - Cassa di Risparmio di Trento e CooperBanca - Banco Popolare di Casellefranco Veneto - Banca Popolare FriuliAdria - Banca Popolare Udinese - Banca Popolare ■ Abbiategrosso - Banca di Credito Cooperativo del Carso - Banca C. Steinhilber & C. - Banca Popolare di Lino e ■ Varese - Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana - Banca Popolare di Aprilia - C. I. Profili SIM SpA - Banca Bigest - Banca Popolare di Trieste - Banca Popolare Andriese - La Compagnie Gestion SIM SpA - Banco di Desio e della Brianza - Solidarietà e Finanza SIM SpA - Banca di Credito Cooperativo Alta Padovana - Cassa Lombarda - Banca di Credito Cooperativo ■ Carrara - Schroder Italia SIM SpA

167-533377

convanti altri prezzi. Girollella Gernelli
via Bertola 22/E - Tonno, Tel. 561.3086.

SCINT

YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

Fatto solo
con buon latte del Piemonte.
In tanti gusti diversi, bianco
■ alla frutta, magro ■ intero.
Senza conservanti.

GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

"GranDuo",
i bellissimi contenitori
firmati da Guzzini.
Gran spazio per tutto
anche in frigo,
gran figura in tavola.

 guzzini

www.centralelatte.torino.it

LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli **50** punti.

Trovi i punti ■ tutte le confezioni
■ Yogurt Defilé 2x125 ■ 500 g
■ sulle confezioni
■ PRObiotic Defilé 150 g.
La promozione scade ■ 15/10/98.

Leggi il regolamento
sulla scheda raccogli punti
che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. n. 6/69277/98

Centrale del Latte di Torino

Per noi ■ qualità è 



Nata ieri.

Garantisce Porsche. Solo alla Simoni, concessionaria esclusiva Porsche.

Nate ieri, da comprare oggi a condizioni assolutamente vantaggiose.
La concessionaria Simoni vi propone automobili con pochi mesi di vita, arrivate direttamente dalla fabbrica,
con **garanzia totale Porsche.**

Porsche 993/4S Coupè

Immatricolazione 7/97

Colore argento - Interno verde

Gruppi esclusive, sedili riscaldabili, fari litronio, 3° stop, kit 300 HP, tetto apribile, sedili sportivi, impianto GSM, coprimozzi colorati, scarichi cromati, pelle speciale, fascia scura, antifurto supplementare.
L. 158.000.000 iva inclusa

Porsche 993 Biturbo Coupè

Immatricolazione 2/97

Colore blu oceano - Interno verde minerale

Gruppi esclusive, sedili riscaldabili, tetto apribile, kit 430 HP, scarichi cromati, pelle speciale, impianto GSM, inserti carbonio.
L. 210.000.000 iva inclusa

Porsche Cabriolet

Immatricolazione 12/96 - modello '97

Colore giallo - Interno blu

Climatizzatore, frangivento, computer bordo, radio, impianto GSM.
L. 136.000.000 iva inclusa

Porsche 993/4 Coupè

Immatricolazione 6/96

Colore rosso - Interno grigio

Climatizzatore, sedili riscaldabili, radio, tetto apribile.
Prossimo arrivo

Porsche 993/4 Coupè

Immatricolazione 8/96

Colore rosso - Interno grigio

Sedili riscaldabili, sedili comfort, tempomat, kit Hi-Fi, fari litronio, computer di bordo, DSP, radio, impianto GSM.

Prossimo arrivo

Porsche 993 Biturbo Coupè

Immatricolazione 7/97

Colore rosso arena - Interno nero

Sedili riscaldabili, tempomat, 3° stop, tetto apribile, impianto GSM.

Prossimo arrivo

Porsche 993 Cabriolet

Immatricolazione 11/97

Colore nero metallizzato - Interno nero

Climatizzatore, sedili riscaldabili, radio, frangivento, differenziale autobloccante, computer bordo, impianto GSM.

Prossimo arrivo

Porsche 993/4S Coupè

Immatricolazione 2/98

Colore nero metallizzato - Interno verde

Gruppi esclusive, 3° stop, sedili riscaldabili, serbatoio 92 litri, fascia.

Prossimo arrivo

Porsche 993 Coupè

Immatricolazione 7/97

Colore argento - Interno blu

Climatizzatore, sedili riscaldabili, tetto apribile, 3° stop, computer bordo.

Prossimo arrivo

Porsche Boxster Tiptronic

Immatricolazione 12/97

Colore argento - Interno rosso Boxster

Sedili riscaldabili, pelle speciale, radio, cerchi 17", frangivento, porta cassette, specchi elettrici, consolle centrale.

Prossimo arrivo

Porsche 993 Biturbo

Immatricolazione 2/98

Colore viola metallizzato - Interno nero

Allestimenti esclusive, tetto apribile, supporti lombari, DSP, radio, 3° stop, carica CD, impianto GSM, fascia scura, antifurto supplementare.

Prossimo arrivo

Porsche 993/4S Coupè

Immatricolazione 9/97

Colore verde metallizzato - Interno nero

Sedili riscaldabili, tetto apribile, tempomat.

Prossimo arrivo



E quindi uscimmo a riveder le stelle.

PORSCHE

Simoni

sivo Porsche per il Piemonte e la Valle d'Aosta - via Giordano Bruno 70, Torino

MITI INFRANTI. Sessant'anni dopo, Sergio Romano rivela una guerra dai due volti

Il «buono» Bonfante e il «cattivo» Sogno rievocano in un saggio le passioni che li spinsero a arruolarsi

Ormai anche storici di sinistra e film come «Terra e Libertà» sottolineano la ferocia comunista dopo il '37



A lato Francisco Franco (con la mano alzata). Nella foto sotto Edgardo Sogno



Spagna, la campana suonò per la causa sbagliata

E' appena uscito in libreria, pubblicato dalle edizioni di «Liberal», un volumetto che contiene tesi e opinioni decisamente in contrasto con i miti più frequentati della sinistra italiana: il mito della guerra di Spagna. Il mito cantato nelle pagine piene di pathos di Malraux e di Hemingway. Il mito di una guerra in cui le parti del Bene e del Male tradizionalmente distribuite secondo una linea di demarcazione non soggetta a equivoci: di là gli alleati di Francisco Franco, i putschisti, i nemici della Repubblica spagnola, i nazisti e i fascisti; di qua l'epopea del Brigate internazionali, i democratici, i difensori della libertà, le vittime di Guernica. Presentato da un'introduzione di Sergio Romano, invece, il volumetto dal titolo *Due fronti. La guerra di Spagna nei ricordi personali di opposti combattenti di sessant'anni fa*, presenta quegli avvenimenti avvolti dall'alone dell'epica secondo una scala di valori completamente diversa, se addirittura rovesciata. Quella di chi, come Giuliano Bonfante, combattente all'inizio della guerra civile dalla parte dei repubblicani, abbandonò il campo per insaniabili conflitti con la componente comunista della Resistenza. E l'altra di chi, come Edgardo Sogno, nel 1938, a ventidue anni, scelse una decisione rinviata di arruolarsi volontario dalla parte di Franco con la speranza di «restaurare la mo-

narchia, che nella forma democratica e costituzionale mi sembrava inseparabile dall'esistenza dell'unità della nazione spagnola» e soprattutto di «estromettere i comunisti da quel rostrum europeo dal quale avrebbero potuto colpire alle spalle la civiltà occidentale». E se la storia di Bonfante dettagliatamente ricostruita da Nino Isaja assomiglia pur sempre a quella di chi, in campo repubblicano, ha subito le angherie e le persecuzioni staliniste descritte nelle indimenticabili pagine di Orwell, la partecipazione di Sogno alla guerra spagnola dalla parte dei franchisti non era molto conosciuta ed è destinata a riaccendere il fuoco delle polemiche attorno a una figura come quella di Sogno, combattente antifascista. Resistenza e anticomunismo assoluto nell'Italia democratica. «Verso la metà degli Anni Trenta non mi avevano ancora esasperato contro il regime fascista i persecuzioni antisemitiche», racconta Sogno. Il quale, all'epoca, non era fascista e



Sergio Romano

anzi coltivava un sentimento di irritazione e di «umiliazione» per l'«onda crescente del consenso acritico» al regime. E allora, come si spiega l'avventura da volontario dalla parte di Franco e dei «fascisti»? Spiega Sogno che a dettare il suo comportamento fu la «scelta anticomunista» e la convinzione che la caduta di Franco «avrebbe aperto la strada alla dittatura comunista».

Sogno rivendica in pieno la sua scelta e soprattutto intende squarciare quello che definisce il «velo di oblio conformista sceso sulla mia partecipazione alla guerra di Spagna». Ma farà certamente discutere anche il saggio introduttivo con cui Sergio Romano sposa in sostanza le tesi di Sogno nell'intento di definire quella che chiama «le due guerre di Spagna». La prima «guerra di Spagna», spiega Romano, «quella di Bonfante: «guerra tra fascismo e antifascismo» in cui non c'è dubbio che la ragione stia da quest'ultima parte. La «seconda» guerra, quella scelta da Sogno, è la guerra in cui uno dei combattenti, l'antifascismo, era diventato, strada facendo, il comunismo». Da quando, nel 1937, Stalin e l'Urss mettono piede in Spagna impadronendosi delle leve del potere e sbarazzandosi «sistematicamente» tutti coloro - anarchici, sindacalisti, socialisti, democratici - che «intralciavano» i piani dello stalinismo: la guerra di Spagna cambiò volto e si trasformò in

La sorella lo attacca Kureishi lite in famiglia

LONDRA. ASMIN Kureishi è ai ferri corti con suo fratello Hanif: lo accusa di avere alimentato un'impressione sbagliata della loro famiglia in un'intervista al *Guardian*. In un'aspra lettera al quotidiano, la sorella dello scrittore protesta: «Essere famosi vuol dire che si può svalutare quelli che ci stanno intorno e riscrivere storie per ottenere ancora più vantaggi personali». Una presunta confusione tra biografia familiare e finzione è al cuore della disputa. Hanif ha irritato Asmin dicendo che papà Kureishi apprezzò il suo romanzo *Il Buddha delle periferie*, il cui protagonista è una figura paterna che insegue inesorabilmente i propri sogni. «Mio padre ne fu entusiasta», sostiene lui. «Mi aveva sempre detto che il film non sono una forma che si addice a un vero scrittore». Niente affatto, lo confonde la sorella: «Mio padre si arrabbiò quando il libro uscì, perché gli sembrava che Hanif lo avesse derubato della sua dignità e mi parlò per un anno».

Eppure il padre di Kureishi, il cui desiderio irrealizzato era pubblicare un romanzo, non si sarebbe mai sognato di mollare la famiglia per un'altra donna, diversamente dal protagonista *Budda*. Ma Asmin trova offensivo suggerire che suo padre fosse un uomo amareggiato verso la fine della sua vita: «Mio padre ha vissuto una vita attiva e piena. Adorava i nipotini, aveva me a due passi. Certamente non era particolarmente devoto a Hanif: ci amava tutti». L'ultimo romanzo di Kureishi, *Intimacy*, che esce in Italia da Bompiani, c'entra con questa polemica perché parla di un uomo che molla compagna e figli. Ma Asmin Kureishi ha altro da contestare: «Mia madre non ha lavorato in una fabbrica di scarpe. Mio nonno non mai stato "uno della working class" col cappello di panno in testa: possedeva tre negozi». E ancora: la casa in periferia era «una piacevole villetta in fondo a un quieto vicolo». Asmin si professa orgogliosa del suo fratello, ma aggiunge: «Farò di tutto perché i sentimenti miei e di mia madre non siano ulteriormente feriti». [m. c. b.]

FATTI E DINTI

Salgari

VERONA. La più grande collezione salgariana privata, appartenuta al veneziano Giuseppe Turcato, è stata acquistata dalla Biblioteca Civica di Verona, città natale dello scrittore. In quarant'anni di ricerche Turcato aveva raccolto articoli, manoscritti e materiali spesso inediti sull'autore delle avventure di Sandokan, e più di 3300 prime edizioni dei romanzi. Per l'occasione la biblioteca organizzerà un convegno, sabato 16 maggio, su «Salgari e altro», con i maggiori studiosi dello scrittore. [Adnkronos]

Milano, viaggi e cultura in mostra con «Outis»

MILANO. Scoprire il deserto dell'Ennedi, nel Ciad, andando alla ricerca di una pianta rara, conoscere la Nabibia percorrendo le piste degli elefanti, fare trekking sul Gran San Bernardo lungo i vecchi sentieri dei contrabbandieri: sono alcune delle proposte di itinerari che si possono incontrare a «Outis», la mostra di idee, progetti e strumenti per il viaggio che si è aperta ieri nel Palazzo delle Stelline e che proseguirà fino a domani. Esposte anche opere di Polon, vignette per l'«Homo turisticus», e una rassegna di rari reportage. [Ansa]

Malerba e Fenoglio giornate di Marburg

BONN. Le giornate italiane della cultura di Marburg, in Assia, organizzate dall'8 al 10 maggio l'ambasciata italiana, vedono fra i protagonisti lo scrittore Luigi Malerba e la Camera Corale La Grangia di Torino, diretta da Angelo Agazzani che tiene due concerti al Musikshule del Musikpavillon e alla Universität Kirche. A far gli onori di casa Mari-Fenoglio Fausone, sorella dello scrittore Beppe Fenoglio, che da trent'anni risiede in Germania. [r. sc.]

Tomasì e Lampedusa biografia per immagini

PALERMO. Giuseppe Tomasì di Lampedusa. Una biografia per immagini (Sallerio) è il titolo del volume di fotografie e testimonianze di Gioacchino Lanza Tomasì che verrà presentato oggi alle 17 a Palazzo Comitini. All'incontro sarà presente l'autore.

AL GIORNALE

Machiavelli insegna a prevenire i disastri. Il mercato libero non esiste

La natura si chi la governa

Sono uno studente di 23 anni, scrivo per la prima volta. Mai come ora di fronte al dramma del maltempo in Campania, credo sia giusto ricordare una frase di Machiavelli: «Iudico poter essere vero che la fortuna sia arbitra della metà delle azioni nostre, ma che etiam non la lasci governare l'altra metà, o presso, o lontano». Et assomiglio quella a uno di questi fiumi rovinosi, che, quando s'adira, allagano e pianura, ruinano gli alberi e i edifici, lievano da questa parte terreno, pongono da quell'altra: ciascuno fugge loro dinanzi, ognuno cede all'impeto loro, senza potervi in alcuna parte ostare. E benché sieno così fatti, non resta però che li uomini, quando i tempi quieti, vi potessero fare provvedimenti e con ripari e argini, in modo che, crescendo poi, o egli andrebbero per un canale, o l'impeto loro non sarebbe né si licenzioso né dannoso. Similmente interviene fortuna: la quale dimostra la sua potenza dove è ordinata virtù a resistere, e quindi volta li suoi impeti, dove la chi non fatti gli argini e li ripari a tenerla».

Walter Giacardi, Torino
giacardi@tin.it

I beni tra i beni e i talleri

I tempi di trionfalismo ed Euro, in cui si parla di libero mercato, privatizzazioni, stabilità e quant'altro, è bene fare qualche riflessione e precisazione. Un mercato libero propriamente non né può esistere, esso è sempre orientato, come si vede con la pubblicità, o bisogna vedere da chi e perché. Parliamo piuttosto di mercato aperto o chiuso. Nulla può a deve completamente privato o pubblico. Bisogna vedere le regole. Si legge di Paesi dove si vive con un dollaro al giorno.

Sembra assurdo, allora bisogna guardare più da vicino. Quel che conta innanzi tutto non è il rapporto delle monete fra di loro, ma con la merce, con i beni materiali, i servizi e quant'altro. Bisogna tener conto dell'autoconsumo e del baratto. I contadini sono solo agricoltori, ma anche artigiani che si fanno la casa, asportano tessuti e pagano il medico magari generosamente in natura. E allora ci si accorge che il cambio può essere una difesa, un ammortizzatore. Il mondo medioevale, nato dal Sacro Romano (cioè Cattolico Romano) Impero della Germania Gente aveva tante monete, ed il Medio Evo ebbe una moneta di conto che nessuno vedeva: il besant di Bis. Il besant d'oro, divenuto per gli ignari il pocant d'oro, il poco d'oro del linguaggio comune. Poi si affermarono gli Stati Nazionali e il riferimento a una moneta unica, il tallero, poi dollaro fondendosi con il doppio peso spagnolo ricano e la sterlina. Ora si unisce l'Euro e la moneta. Vedremo il conflitto. L'Euro (leuromarco o eurofranco o eurochi?) e il dollaro? E' da auspicarlo? In Italia conviene? Stabilità di cosa? Obbedire a chi? A irresponsabili? Deve nascere una nuova guerra fredda fra Est (noi) e Ovest chiuso dal Vallo dell'Atlantico, ora che lo yen pa... po' fuori gioco? Non sarebbe bene prevenire anche guerre calde che possono portare ben altre lacrime e sangue?

Gustavo Malan
Torre Pellice (Torino)

Giuseppe

Nell'ambito dell'ottima corrispondenza da Gunzwil di Pino Corrias (*La Stampa* del 5 maggio), si riferiscono le parole del nobile di Suter sulle origini nobili di Alois Estermann. Ad avviso dell'antico insegnante del defunto capo delle Guardie svizzere, «Gesù non era nobile. E nemmeno». E nemmeno Giuseppe. Ma non dice bene, il signor Suter.

Gentile Signor OdS, purtroppo il modo indicato dal Signor Sicari (26 aprile '98) di parlare del «silenzio di Dio» sulle nostre sofferenze da terremoti, malattie e quanto altro, è fondamentalmente ambiguo. Forse, la migliore risposta è quella antichissima data a Giobbe (il Giusto) che, dopo aver formulato la domanda faticosa, si sentì rispondere da Dio in persona che «non avrebbe mai potuto comprendere la risposta, data la limitatezza della comprensione umana».

Giuseppe Ricco, Torino

GENTILE signor Ricco, credo davvero che rimanga la migliore risposta. Non a caso, infatti, è una risposta umana. «La comprensione umana», lei dice, «è realtà tangibile: basta pensare che tra Dio e noi è interposta la dimensione dell'ASSOLUTO nella quale non ci è permesso di entrare. Se avvenisse, saremmo Dio noi». In effetti, Dio non può essere visto soltanto come paterno e rassicurante, perché deve anche GIUSTO: in un modo così totale da sembrare impossibile. Il «superbo» Lucifer, in origine Angelo, ha tentato di deficiarsi, col «tonfo» che tutti sappiamo. Al confronto il tentativo analogo fatto da Adamo ed Eva, la coppia primordiale nell'Eden, su istigazione del serpente-Lucifero, è insieme patetico e maldestro, e ha comportato la perdita dell'innocenza e la comparsa della sofferenza. E'

Niente volendo togliere ai meriti personali e, in questo caso, all'azione salvifica del Cristo, egli dimentica che Gesù discendeva da Re Davide cui il profeta Nathan annunciava il «regno perenne» del suo erede celeste (I Paralipomeni, XVII, 11). Un'ascendenza che era dovuta al sangue Maria. Anche Giuseppe di-

LA LETTERA



L'uomo ritorna al fango?

troppi abusi dell'uomo, il fango impietoso che inghiottisce tutto e tutti, che rimodella case e persone. Non posso compiacermi di me stesso, credo senza comprendere, mentre le notizie sempre peggiori e sempre più confuse. Aumentano i morti e la cifra dei dispersi diventa troppo pesante da sopportare. Non è non voglio comprendere. L'uomo nato dal fango ritorna al fango?

Oreste Buono

sovrani, sacerdoti, condottieri. Una nobiltà tesa al servizio divino, confermata dai parenti di Gesù sopravvissuti all'Ascensione. Racconta infatti Eusebio di Cesarea nella Storia ecclesiastica, che ancora ai tempi dell'imperatore Domiziano, gli esemplari nipoti di S. Giuda Taddeo (cugino di Gesù), furono convocati dal sovrano, timoroso che gli eredi di Davide potessero a capo di un'insurrezione. Di fronte all'imperatore romano si presentarono questi principi terreni che vivevano coltivando i campi e che gli mostrarono i calli delle mani dovuti duro lavoro. Principi terreni che tranquillizzarono il sovrano, spiegandogli che il Regno di Gesù era solo celeste (Eusebio, III, 20).

Un po' di giustizia non guasta, anche per i nobili onestri.

Carmelo Currò, Salerno

I giovani e la parola rinuncia

L'accorato appello della signora Amelia, per dare una risposta ai perché della piccola, mi ha fatto molto riflettere sul valore sofferenza nella ricerca della verità.

Si cerca oggi di togliere dalla mente dei giovani le parole sofferenza, rinuncia, lotta. Ma essi felici? Credo di no. Faiono piuttosto incerti, smarriti, alla ricerca falsi idoli che soddisfino le richieste di piaceri immediati. Il dolore è parte inscindibile del nostro vivere, è la strada aspra e ingrata che ognuno noi deve percorrere con umiltà e coraggio per scoprire la parte migliore di sé e così entrare nel regno dello spirito, trovando pace e spazi gioia appagante. Gesù, la umilissima nascita e la sua atroce Passione ha voluto vivere per noi e noi questa realtà fatta di dolore e di accettazione. Nel Vangelo, meditato e vissuto nel silenzio del cuore, possiamo trovare la risposta a

quanto la nostra limitata capacità conoscitiva ci consentirà comprendere.

Elena Bollatto, Novara

Cancro, prudenza e speranze

Recentissima la nuova scoperta di due medicinali che sembrano miracolosi contro la terribile malattia del cancro. Noi, fortemente ignoranti in materia, notiamo però una cosa: tutti e due hanno la desinenza latina. E' un caso oppure una conferma?

Alla notizia in televisione sono apparsi due eminenti medici primari che, nel fare le loro osservazioni, non hanno respinto questa possibilità di cura con lo scetticismo ed ostilità riservate alla cura Di Bella, ma ben presi nel loro ruolo i medici hanno affermato che bisogna avere prudenza, bisogna aspettare.

Avendo un amico, per sua disgrazia e mio avvilitamento, ammalato, lo ho parlato della cosa e mi ha risposto: «Avere prudenza? Se mi dicessero che buttandomi da un ponte mi spaccerei forse la testa ma guarirei dal tumore, lo farei. Avere pazienza? Nel frattempo la metastasi devasterà il mio corpo. Quale pazienza, quella aspettare il momento in cui indosserò quel «cappotto di legno» che ho ordinato al falegname!».

Non ho saputo che dirgli e, vedendomi depresso, cercò lui di consolarmi. Noi cari signori eminenti dottori! Non c'è tempo per la vostra prudenza. Loro non hanno il vostro tempo di attesa!

Aldo Smiraglia
Sarnede (Treviso)

Le lettere vanno inviate a:

LA STAMPA

Via Moretto 32, 10124 TORINO

fax 011 - 658924

e-mail letters@lastampa.it

In due rassegne a Rivoli e a Guarene le tendenze della città-laboratorio alternativa a New York

L'arte nuova di Los Angeles così feroce, così infantile

UN critico di New York, innamorato di Los Angeles, Peter Schjeldal, ha dedicato alla città una poesia: «Sei come una via trasversale malata di elefantiasi / Sei il posto ideale per un omicidio / Sei il posto per l'omicidio di un passante occasionale per di un passante altrettanto occasionale / Sei spietata, rimorsi / Sei innocente con l'innocenza di un omicidio subnormale». Fra il Castello di Rivoli e il Palazzo Rebaudengo di Guarene, fra paesaggi umani e naturali carichi di memoria e di storia, esplode feroce e infantile, polimorfa o illimitata, l'arte di Los Angeles, diversa e opposta rispetto a New York.

Los Angeles, Marlowe, Bukowski e Sunset Boulevard le sue ville e i suoi cancelli déco, anatomizzati come cadaveri alla Morgue dall'obiettivo trentacinquennale di Catharina Hopie, prima abituato a fissare i ritratti nordici tardogotici immagini di transessuali sadomaso tatuati come la fotografia stessa. Nella città/non città «malata di elefantiasi» Patrizia Sandretto Rebaudengo ha dovuto percorrere distanze megalitiche per tendere la sua rete di collezionista della più giovane arte di Los Angeles, soprattutto fotografica e televisiva, forte presenza femminile. Ci sono Sharon Lockhart e Jennifer Hornstein, Jeffrey Vallance e Kevin Hanley: quarantenni e trentenni. Ma anche i ventenni. Per esempio Doug Aitken, che racconta su tre schermi televisivi se stesso solitario «demiurgo» al centro di frammenti infiniti di Los Angeles altrettanto infinita e informe; per esempio Julia Becker, che monta le scenografie delle stanzette da bambola con tappezzerie di serie ultralights e fotografia gli angoli rigorosi diedri, degni di qualsiasi scultore minimalista.

Isole creative nella sterminata città/non città (non a Francesco Bonami nel catalogo di Guarene evoca i frammenti di umanità di Los Angeles in *Short Cuts/America* oggi di Altman), essi costituiscono l'ultima generazione pre-

Fotografia, installazioni e «trash» delle ultime generazioni. Con forte presenza femminile



Non mancano Hollywood col suo luminoso divismo e la violenza cupa dei notturni metropolitani



sente solo a Guarene, frutto immediato e diretto di una passione collezionistica sviluppata negli Anni 90. È emblematico il fatto che il primo artista presente e nella vasta rassegna storica di Rivoli (nell'accezione Usa: seconda metà del secolo, bomba atomica e allungaggio) e nella realtà disgregata e vitale a Guarene sia il minquantenne Paul McCarthy, tipico esponente con il coetaneo Allen Ruppersberg presente solo a Rivoli dell'assemblaggio ambientale, esso è stato instaurato nella violenta, cinematografica «sporca» modalità alla Los Angeles dello scomparso Edward Kienholz, fondatore nel 1957 Walter Hopps e Ferus Gallery, fondamentale di svolta dell'autonomia creativa di Los Angeles rispetto all'egemonia newyorkese dell'Action Painting. Solo a Los Angeles poteva essere creato lo spazio percorribile, soffocante «trash» di *The Beanery* di Kienholz, con i suoi sporchi manichini al bancone del bar sormontati dalle teste-orologio, ultimo omaggio al surrealismo di Dali e alle New York fine Anni 30,

origine prima dell'acronimo «Avi-Dollars».

Negli interni «set» cinematografico televisivo allestiti a Rivoli, McCarthy produrrà la solitaria «performance» *Hossy Burger* di cucina sanguinolenta, la maschera del ragazzo idiota della copertina di *Mad*, teleripresa dalla moglie e poi proiettata come materiale integrato e correlato dell'installazione a Guarene, invece, l'ambiente-set *Bang Room* ruota, si spalancando ostentando il suo poverismo piccolo borghese, sbatte con violenza le porte, a mezzo fra il film arcaico da casa dei fantasmi, alla Méliès, il baraccone da Luna Park.

Presenza di Hollywood e ludismo «pop» sono forti componenti di quest'arte, realizzando il doppio titolo della rassegna di Rivoli *Sunshine & Noir*. L'operazione fotografica concettuale di Larry Johnson, sdoppiata fra le due rassegne, *Movie Stars on Clouds*, con i nomi dei divi affissi su un cielo di nubi che ricorda il nostro Caravaggio, assume un valore nostalgico e revivalistico con la scelta, Clark Gable e Marilyn Monroe, James

Dean, Sal Mineo e Natalie Wood, ovvero *Gioventù bruciata* del 1955, Monty Clift, si considerano che l'artista nato nel 1959.

La «storicità» della rassegna di Rivoli, oscillante fra la nettezza luminosa dell'alba e la violenza notturna, con la cupa sequenza delle nere divise originali della famigerata polizia affisse al muro da Chris Burden, veterano cinquantenne dell'happening e dell'installazione contestativa, è dimostrata dal percorso lineare. Essa parte dai grandi astrattisti scomparsi, da McLaughlin a Diebenkorn a San Francisco, alla cui grande luminosissima tele si adatta perfettamente il termine di «Sunshine», la eredità è conservata in chiave optical dal settantenne Robert Irwin, così vicini all'Europa del gruppo Zero, del sessantenne Doug Wheeler, la chiave minimalistica tridimensionale da Larry Bell e John McCracken.

Sul versante pop, alle fin troppo note piscine californiane dell'inglese Hockney si affiancano la pionieristica arte di xerocopia dello scomparso guru beat Wal-

lace Dorman, dal jazz al folk della poesia, la violenza del sessantenne Edward Ruscha e della cinquantenne «Alexis Smith» soprattutto, nella successiva generazione, l'incrocio assai raffinato di Lari Pittman, presente in entrambe le rassegne, tra fumetto, muralismo metropolitano e persino ricordi del primo Miró surrealista, e il lussuoso assemblaggio anticonsumistico di scaldabagni usati Nancy Rubins. Esso evoca, come le due rassegne nel loro complesso, la profetica esplosione finale di Zabriskie Point di Antonioni.

Marco Rosci

Sunshine & Noir, arte a Los Angeles 1960-1997
Castello di Rivoli
Fino al 23 agosto 1998
Da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19

L.A. Times, Arte da Los Angeles nella collezione Rebaudengo Sandretto. Guarene d'Alba
Palazzo Rebaudengo
Fino al 6 settembre. Sabato 15-19; domenica 10-12, 15-19
Durante la settimana su appuntamento: 011-562.5536



SIGNORE MULTIMEDIA

Ida Gianelli e la Sandretto i percorsi della passione

DUE donne per l'arte contemporanea. Le mostre *Sunshine & Noir. Arte a Los Angeles 1960-1997* al Castello di Rivoli e *L.A. Times, Arte da Los Angeles nella collezione Rebaudengo Sandretto* a Guarene d'Alba, rappresentano i momenti di un percorso intorno alle esperienze artistiche di una città multidimensionale, poliedrica, vitale. E, in particolare, il segno indiscusso dell'impegno culturale e organizzativo di due donne come Ida Gianelli e Patrizia Sandretto Rebaudengo.

Genovese, la Gianelli ha iniziato ad occuparsi di arte contemporanea alla fine degli Anni Sessanta e, successivamente, è stata assistente di Pontus Hulten, direttore artistico di Palazzo Grassi a Venezia, dove ha anche operato nell'ambito della Biennale. Direttore dal novembre del 1990 del Castello di Rivoli (recentemente riconfermata per un triennio), ha contribuito alla realizzazione delle personali di Alberto Burri, Piero Manzoni, dalle mostre *Un'avventura internazionale Torino* e *Le Arti 1950-1970 e Arte Americana dal Whitney Museum 1975-1995*, mentre per il prossimo autunno è in programma un'antologica di Emilio Vedova.

Torinese, la Sandretto Rebaudengo è dal 1995 presidente della Fondazione Sandretto Rebaudengo per l'Arte, che ha lo scopo di promuovere le più recenti tendenze delle arti visive e riunire attorno a sé le nuove generazioni di artisti e critici. In tale angolazione, si ricordano le rassegne *Campo '95* alla Biennale di Venezia, *Campo 6* alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino e il Premio della «Fondazione» riservato ai giovani autori emergenti, giunto alla terza edizione. Per il mese di settembre Guarene Arte '98.

Angelo Mistrangelo



Compaq Armada™ 1560 L. 2.990.000*
Compaq SpeedPak GSM Radio PC CARD L. 990.000**
CD-Rom 20X per Armada™ serie opzionale L. 299.000*
Kit 16 MB per Armada™ serie 1500 opzionale L. 147.000*

* Tutti i prezzi elencati sono IVA inclusa
** Offerta valida fino al 30/06/98 o fino ad esaurimento scorte

Affittasi spiaggia tropicale,
ufficio, corredata di
palme e vista mare, colle-
gamento al mondo tramite
notebook e scheda modem
fax GSM, prezzo strabi-
liante. Per informazioni
telefonare al 167-464911
chiedere di Armada.

Immagina spiaggia deserta di fronte
mare cristallino. Immagina che
la vista che si osserva dal tuo ufficio. Se
pensi sia sogno dovresti considerare un
portatile Compaq Armada™. La gamma
dei portatili Armada™ è così vasta che ce
n'è uno per ogni esigenza. Se ad esempio
scegli il 1560 dotato di processore
Pentium® con tecnologia MMX™ a 166
MHz e disco fisso a 2 GB e aggiungi una
scheda Compaq SpeedPak GSM PC Card
Modem, potrai tutto il tuo ufficio sol-
to mano e potrai comunicare come vuoi
senza utilizzare né fili, né spine. Come
dire che il tuo ufficio sarà al centro
mondo anche sotto palma caraibica. Cosa aspetti trasferirti? Per l'assi-
stenza sui prodotti Compaq, telefona al
Centro Supporto Clienti: 02/69633281.



Numero Verde
167-464911

9.00-13.00/14.00-18.00 <http://www.compaq.it>

COMPAQ

Parla l'attrice italo-americana protagonista del film catastrofico «Deep Impact»

Tea Leoni, donna decisa contro la cometa assassina

ROMA. ■ La cometa assassina protagonista di «Deep Impact» ha un merito: quello di riuscire a trasformare l'ambiziosa telegenica Jenny Lerner in ■ figlia affezionata che sceglie ■ morire abbracciata ■ papà, sulla spiaggia dell'infanzia, spazzata via da un gigantesco muro d'acqua. ■ Tea Leoni, l'attrice americana di origini italiane che interpreta ■ storia di questo cambiamento nel ■ film catastrofico di Mimi Leder, non sembra avere, nella realtà, il temperamento fragile e instabile di quella cronista in carriera. Anzi, le risposte taglienti, ■ informazioni sulla carriera, il look ■ con i capelli castani raccolti sulla nuca, ■ maglietta nera ■ gli ampi pantaloni grigi, danno l'impressione di ■ ragazza decisa, che sa benissimo ■ quello che vuole. «Per prepararmi al ruolo - racconta - ho seguito ore e ore di notiziari tv: ho notato che ci ■ alcuni argomenti, per esempio il sesso e le armi, che vengono trattati in modo ossessivo e ho capito che non potrei mai fare un mestiere del genere, in cui si è obbligati a dare informazioni in un tono monotono e sottolineando sempre l'aspetto negativo. Insomma, non riesco a immaginare neanche un "anchorman" ■ mi piacerebbe bere ■ bicchiere di vino».

Sistemata la categoria dei telegenici, Leoni passa alle considerazioni sul ■ del film che, partendo dall'idea della cometa in rotta di collisione con la terra, si snoda intorno a un interrogativo classico: come vivremmo se sapessimo che nei giro di qualche giorno ■ mondo sparirà? «Non sono d'accordo con quel detto che raccomanda ■ vivi ogni giorno come se fosse l'ultimo». Penso che bisogna vivere, invece, come se si avessero ■ disposizione almeno due anni. E' quello che io sto facendo adesso. Che Leoni non dice bugie lo dimostra la re-



Qui a destra Tea Leoni
A sinistra Morgan Freeman in
■ film «Deep Impact»

«Penso che sia giusto comportarsi sempre come se si avessero soltanto due anni da vivere ancora»

«Ho visto ore e ore di notiziari tv: non c'è un giornalista col quale berrei un bicchiere di vino»

impennata della sua vita professionale: divenuta star della televisione americana grazie al ruolo interpretato nel serial della NBC «The Naked Truth», l'attrice ha tentato il grande salto nel mondo ■ cinema e, dopo varie piccole apparizioni (in «Ragazze vincenti», «Wyatt Earp», «Bad Boys»), ha ottenuto ■ parte della protagonista ■ «Deep Impact». ■ frattempo ha anche trovato il modo d'interessare le cronache mondane di tutto il mondo sposando David Duchovny, mattatore con Gillian Anderson del telefilm culto «X-Files». Naturalmente Leoni tiene a far sapere che non ■ affatto la fantascienza anche se ha visto, forse per obbligo di cuore, quantità industriali del telefilm che ha lanciato ■ marito. Quest'ultimo ha ricambiato andando a

vedere «Deep Impact» e alla fine i due si ■ trovati d'accordo: «Le opinioni di David ■ vicine alle mie, anche lui ritiene che sia giusto ■ se si avessero ancora due anni a disposizione, ma soprattutto, come me, pensa che la cometa è solo una tra ■ cose negative che possono accadere nella vita. Voglio dire che abbiamo vissuto ambedue il dramma della scomparsa ■ amici ammalati ■ cancro ■ di Aids: insomma, esistono nemici peggiori della cometa».

Per capire da dove viene tanto saggio equilibrio bisogna andare a ricostruire la storia familiare di quest'algida ragazza dagli occhi trasparenti, ■ a New York trentadue anni fa da ■ madre texana e nutrizionista e da un padre avvocato che di cognome fa Pantaleoni.



Ed ecco il primo indizio: «I miei sono genitori liberali e molto progressisti, mi hanno fatto frequentare una scuola rigida, ma anche valida e mi hanno dato un'educazione di cui non posso assolutamente lamentarmi. C'è anche da dire che la loro è sempre stata un'unione forte e che nel '66, quando sono nata, vivevano divertendosi molto». La nonna, ex-attrice ■ Broadway, completa il quadro, ma il colpo di scena viene ora, quando Tea racconta la storia dei due Pantaleoni: «Quindici ■ fa ho vissuto a Milano ■ ho svolto approfondite ricerche sui miei antenati. Così ho scoperto che c'è stato un Maffeo Pantaleoni ■ fascista ■ un Cristoforo Pantaleoni, molto più simpatico, noto per essere un importante economista». Ma non è ancora tutto: «I

miei figli - annuncia l'attrice mediatrice - saranno i primi della mia famiglia ■ poter essere riammessi nella chiesa cattolica». E perché mai signora Leoni? «Siamo stati sconsigliati per otto generazioni perché uno dei miei avi difese i diritti dei contadini contro la chiesa in una disputa sulla proprietà di alcune terre. Silenzio. Tea osserva l'effetto che fa. E poi giura che ha bisogno ■ riposo perché «negli ultimi quattro anni la mia ■ ha occupato per intero la mia vita». Vuol dire che Leoni tornerà tra le pareti domestiche, proprio ora quando, con «Deep Impact», potrebbe arrivare l'attesa consacrazione cinematografica? C'è ragione di dubitare. E lei, in fondo, lo sa.

■ Caprari

Giovanni Veronesi gira «Il mio West»

Bowie, spietato cowboy tra Piaraccioni e Keitel

Le riprese da lunedì in Garfagnana nel cast la giovane Sandrine Holt

ROMA. «Siamo stati fino all'ultimo indecisi tra Angelo Branduardi e David Bowie. Alla fine abbiamo scelto Bowie». Giovanni Veronesi ■ in questo modo che la famosa rockstar ha accettato di prendere parte al suo nuovo film, ■ arrivo per Natale, intitolato «Il mio West», interpretato ■ Harvey Keitel e Leonardo Piaraccioni. Tra battute, scherzi e lazzi, con Keitel che non riesce ■ smettere un attimo di ridere, si viene a sapere che le riprese avranno inizio lunedì in Garfagnana, che la pellicola prodotta dai Cecchi Gori e girata in inglese si basa sul romanzo di Vincenzo Pardini «Jodo Cartamilli», che del ■ degli attori farà parte anche Sandrine Holt, la ragazza protagonista di «Rapa Nui», insieme con un gruppo di settanta indiani della tribù dei «Blackfeet» cioè Piedi neri, in arrivo direttamente dal Canada. Le musiche avranno la firma di Pino Donaggio, il budget non è ancora definito.

«E' una grande storia d'amore - racconta Veronesi - tra un padre, Keitel, ■ un figlio che è Leonardo, dottore pacifista ■ cavallo né pistola. Keitel, al contrario, ■ pistolero più famoso del West che, dopo 20 anni, decide di cambiare vita, tornare in famiglia e recuperare il rapporto con il figlio. A questo punto entra in scena il terzo personaggio, un cowboy spietato, David Bowie, che arriva nel villaggio con l'intenzione di sfidare Keitel. Questo è il film dei miei sogni».

Vestito da cowboy Piaraccioni ha confessato di sentirsi «come ■

maschera del Carnevale di Viareggio», l'inglese, poi, lo conosce malissimo (il mio inglese è identico ■ inglese) e anche ■ cultura western ■ «Da piccolo non potevo mai vedere i film di cowboy perché mia nonna diceva che facevano polvere».

Impegnato nelle riprese fino al 20 luglio, ma con i weekend liberi perché il sabato ■ la domenica devo andare sempre ■ trovare il mio babbo e la mia ■ Piaraccioni ■ particolarmente contento ■

avere Sandrine Holt come partner, nel ruolo di ■ moglie: «Ho già proposto ■ alla produzione ■ rimanere lì in Garfagnana con lei, anche dopo finito il film». Quando riesce a prendere fiato dalle risate, Keitel dice che ■ poco ■ niente del cinema italiano, ma anche di quello ■ il cui dominio nel mondo è, ■ suo parere, assolutamente eccessivo. Per questo ama saltabeccare da un set all'altro, in Europa e in altri Paesi del mondo: dopo ■ West ■ sarà in Australia per recitare nel nuovo film di Jane Campion con Kate Winslet, mentre in Italia sarà diretto ■ Lina Wertmüller in «Stato interessante» e da Marco Bellocchio ■ «Il ■ di Venezia».

Insieme con Giovanni Veronesi, Leonardo Piaraccioni scriverà, dopo l'esperienza western, il nuovo film dal titolo provvisorio «San Gennaro Superstar». Alla sceneggiatura prende parte anche Vittorio Squillante, manager di molti attori italiani e americani tra cui Keitel e Giannini, tutti e due già coinvolti nel progetto. [f. c.]

Leonardo Piaraccioni

Per la prima volta l'intero stadio Olimpico utilizzato per un concerto, attesi 80 mila spettatori

Baglioni: «Ecco il mio Titanic»

«Ho la sensazione d'aver esaudito un sogno»

ROMA. «Malgrado Bossi, Roma è ancora capitale d'Italia. E lo Stadio Olimpico appartiene a tutto il Paese». Massi, mettiamola sul patriottico ■ fa Adriano Aregozzini, organizzatore di migliori Festival sanremesi ed ora impegnato nell'impresa titanica di metter su, in ■ mese, il concerto/evento di Claudio Baglioni, che inaugurerà il 6 giugno prossimo lo Stadio Olimpico tutto intero ■ solo la curva Sud, com'è avvenuto finora, imprestato alla musica.

Per la prima volta, dunque, Olimpico pop e non solo San Siro pop, con un bagno di folla di 80 mila persone (tanta è la capienza prevista) e il palco del Divo Claudio appoggiato al centro del prato, con quattro lunghe passerelle laterali ■per permettere ■ fans ■ non vedere uno spettacolo in differita, dice il musicista in una delle sue ricorrenti immagini metaforiche. Ci ■ ranno un milione di watt di luci e 300 mila watt sospesi in aria (leoni per far rumore, ma per far ■ suono perfetto dovunque), 700 persone impegnate nella produzione e 250 nel servizio d'ordine. I biglietti costano dalle 25 mila lire nelle curve e distinti, alle 100 mila nella tribuna d'onore.

Ma la festa della musica ■ Roma, come sempre in un luogo imprestato, sarà breve. Il prestito del Coni dura ■ solo ■ il tempo di far cantare Baglioni il 6 ed Eros Ramazzotti il 12, in quello che già appare un derby all'ultimo spettatore. Il presidente ■ Coni Mario Pescante ieri ha messo subito in guardia da ulteriori speranze: «Questo è un armistizio in una guerra mai dichiarata, si assiste a un fatto del tutto occasionale: per via del Mundial, il campionato chiude il 18 maggio, un mese prima. E dobbiamo comunque rifare il pra-

DERBY ROMANO

Non ho rubato la data a Eros

ROMA. Un derby nazionalpopolare sul prato dell'Olimpico. Così è già stato definito il curioso ed inevitabile scontro fra due generazioni di amatissimi romani partiti dalle periferie e finiti in hit parade grazie ad un'intelligente rivisitazione della tradizione melodica italiana: il Divo Claudio il 6 giugno ■ appena una settimana dopo, il 12, Eros Ramazzotti, con una briscola: Tina Turner come ospite. «Le sorprese non mancheranno al mio concerto», dice intanto Baglioni. E aggiunge: «Ramazzotti dice che gli ho rubato la prima data. Ma è spesso all'estero, non sa: chiedo l'Olimpico da ■ anni e me l'avevano concesso già per il 23 maggio. Ho dovuto rinviare per il poco tempo ■ disposizione».

23 mila, ■ proiezione è verso l'esaurito: ■ attenzione, sul prato ci potranno andare soltanto i ragazzi del Club, il fanclub di Baglioni. Con i capelli salepepe freschi di taglio, disinvolto e allegro ■ sempre negli ultimi anni, il musicista ha cercato ieri di spiegare la sua sfida: «Arrivando qui, pensavo a un discorso fatto otto anni fa a Bath con Peter Gabriel, della fortuna di esser artisti. In fondo, siamo proccacciatori di emozioni: abbiamo il privilegio di far capire a chi ci ascolta che qualche cosa può muovere l'aria immutabile: lo so, è un'ambizione smodata, però ho ■ sensazione di esser riuscito ad esaudire un piccolo sogno».

Il concerto si chiamerà «Da me a te», sarà preceduto dal 22 maggio al 4 giugno, nello ■ aperto, ■ appuntamenti ■ fumetti, band, cinema, videogames, readings di poeti spontanei, ■ anche sortite ■ sorpresa del protagonista, non nuovo ad happening del genere.

Baglioni ■ stato piuttosto duro ■ il proprio ambiente, accusato di pressapochismo: «Certe ■ bisogna farle anche convincendo che questo pubblico ■ reca danni più dello sport. Ci sono 301 metri ■ una porta all'altra dell'Olimpico, ■ il musicista dovrà pure farsi atleta, per arrivare a tutti gli angoli delle passerelle: «Questo è il Titanic 2 ma senza gli stessi incassi - ha scherzato -. Mi auguro ovviamente un finale diverso».

Per un romano da Nazionale come Claudio Baglioni, cantare per primo all'Olimpico intero è anche uno straordinario regalo per i 47 anni che cadono il 16 maggio prossimo. Ci pensava invano, faceva domanda da almeno ■ ■ e non ha esitato a interrompere la lavorazione ■ prossimo disco per mettersi in gioco. I biglietti venduti ■ già



Claudio Baglioni: è atteso un bagno ■ folla per il concerto «Da me a te» che si terrà il 6 giugno

Carey ■

La regina del pop ha cantato ieri

MILANO. Ottanta milioni di dischi ■ meno di dieci anni. E' per questo record che pochi giorni fa Mariah Carey è stata premiata con il «Music Award» al Gala organizzato ogni anno allo Sporting di Montecarlo. Un traguardo incredibile che ■ vede questa ragazza nata ventisei anni fa a Huntington Bay, N.Y., nell'Olimpo della musica pop mondiale.

«E' molto bello - ci ha detto ieri di passaggio a Milano per promuovere il singolo dall'album «Butterfly» e registrare la puntata di «Stranamore» -. Ma è accaduto tutto in fretta. Il successo, il divorzio (da Tommy Mottola, boss della Sony). La Carey, provata da una forte ■ lica che l'ha afflitta in queste ultime ore, racconta del rapporto con l'ex marito: «E' giusto che sia finita (fra noi). Vivevo in una villa da 10 milioni ■ dollari e mi sentivo l'usignolo nella gabbia dorata. Ora Mariah, che single proprio non è poiché esce spesso con ■ giocatore di baseball dei New York Yankees Derek Jeter, dice di ■ concentrata sul lavoro. Pochi giorni fa ha cantato con Aretha Franklin, Celine Dion, Carole King, Gloria Estefan e Shania Twain per lo special della ■ tv musicale VH1 «Divas Live». I proventi di quello show sono andati alla associazione benefica «Save the music» e la Carey si è detta entusiasta perché ha potuto duettare con il suo mito, Aretha Franklin.

Nel futuro ■ Mariah c'è anche il cinema. Ha firmato il contratto da protagonista in un film con Chris Tucker. Le riprese inizieranno a luglio. «Où Soule», questo il titolo, sarà una parodia delle avventure di James Bond. «Lo sceneggiatore è Antoine Fisher, ha avuto un'esistenza avventurosa, ha scritto per il cinema in carcere, e Denzel Washington ha comprato i diritti per realizzare ■ pellicola sulla ■ vita».

Marinella Venegoni

Luca Dondoni

Il regista si racconta in un'intervista

Bergman: «Le tasse? Mi hanno salvato la vita»



Il regista Ingmar Bergman

STOCOLMA. «Depresso, depresso fino al punto di pensare seriamente al suicidio». Così Ingmar Bergman ricorda ■ tragico periodo della propria vita, ■ 1976 per ■ precisione, anno in cui ■ ricoverato in una clinica psichiatrica per essere aiutato dai medici ■ risolvere gravi disturbi mentali. «Ogni giorno meditavo di gettarmi giù dalla finestra della mia stanza, il male interiore ■ forte, insopportabile».

I particolari di quel capitolo della vita del geniale autore di «Scene da un matrimonio» vengono raccontati in un'intervista realizzata da un altro regista, Joern Donner, un tempo acerrimo nemico di Bergman (si ■ innamorato dell'attrice Harriet Andersson, la donna che egli avrebbe sposato pochi anni dopo).

La confessione di Ingmar sarà trasmessa in versione integrale il 14 luglio sulle reti televisive svedesi in occasione dell'ottantesimo compleanno del regista di «Sinfonia d'autunno». Ma già in questi giorni

«La rabbia per i soldi che dovevo pagare mi ha fatto guarire»

sono trapelate alcune indiscrezioni secondo le quali a guarire Bergman dalla depressione del '76 furono i suoi problemi di tasse. «Lo Stato svedese mi tartassava con le imposte. Mi stavano addosso ■ ■ certo punto, convinti della mia condizione di evasore, mandarono addirittura la polizia in teatro per arrestarmi. A quel punto divenni così furioso, che guarii all'improvviso».

Proprio così, la malinconia si trasformò in rabbia. ■ ■ nulla valse la successiva assoluzione ottenuta dopo regolare processo. Il rancore verso il Ministero delle Finanze e verso lo Stato fu così intenso da spingere ■

regista ■ lasciare il proprio Paese per andarsene in esilio volontario in Germania, per otto anni. Ma la passione e il sentimento che ■ sempre stati alla base della genialità di Bergman, a un certo punto, si fecero sentire. E non fu più depressione, non fu più rabbia, fu solo nostalgia per la propria patria, la Svezia. Tornò a ■ e tutto riprese a scorrere.

Oggi Ingmar Bergman vive in quasi totale reclusione in una villa su un'isola del Mar Baltico. Detesta parlare di sé stesso, ma ha scelto comunque di regalare una buona chance all'ex rivale in amore. [s. n.]

Asti 95.800-93.100

Vercelli 95.800-93.100

Alessandria 95.900-93.100

Lago Maggiore 99.600-97.000

■ 93.100

Moncalieri 97.300

Novara 93.100

Cuneo 97.550

Capital
RADIO

TORINO

97.300

Verbania 97.000

GRUPPO Espresso

La MUSICA

MOTIVIE

Notiziari ore 6.30.

10.00 11.00 12.00

16.00

18.00 19.00 20.00

TV

Gli esami non finiscono mai nemmeno per i programmi

UN'IDEA, ■ ■ ■ altro è un'idea. Magari balzana, un po' stramba, particolare. Ma è un'idea: ed è anche originale, curiosa, allegria. «Gli esami non finiscono mai», in onda l'altra ■ ■ ■ su Raitre, è un programma ■ ■ ■ forse ha disorientato il pubblico, visto che non è riuscito a catturare molto, almeno nella prima puntata (un milione 250 mila spettatori). La trasmissione si merita di più, appartiene a quel genere televisivo che ha bisogno di consolidarsi, di farsi conoscere, e che comunque è destinato a non esaltare le folle. Pur non essendo d'élite: gli esami di maturità coinvolgono ogni anno migliaia di famiglie italiane. Anche se non rappresentano più un incubo ■ ■ ■ accadeva prima '69, quando per ottenere la licenza ■ ■ ■ portavano tutte le materie dell'ultimo anno, con pesanti riferimenti agli anni precedenti.

In questo momento televisivo vediamo praticamente sempre gli stessi programmi, divisi in pochi ■ ■ ■ semplici generi: i programmi con ospiti

personaggi comuni che vanno a raccontarsi/representarsi; i programmi con ospiti-vip che vanno a divertirsi e a rinvigire la loro popolarità (grandi capostipiti, «Portobello» e «Quelli della notte»); i film a ■ ■ ■ telefilm; lo sport. Il nuovo lavoro ■ ■ ■ Raitre (autore Benincasa) ha dunque prima di tutto il pregio di ■ ■ ■ fuori dagli schemi, ■ ■ ■ costituire un esperimento per quella che dovrebbe diventare la rete ■ ■ ■ pubblicità. Di fronte ad una commissione eterogenea, fatta di professori veri e di «attori» (Bruno Gambarotta è il presidente della commissione, accanto a lui Bruno Viglino, a esempio, Elio Pandolfi, alcuni candidati, anche loro veri o fasulli, si presentano per essere interrogati. Si comincia con Francesco Paolantonio, che si esalta della ■ ■ ■ ignoranza. Battuto forse soltanto dal suo membro interno (Nicola Pistoia), che dice ai ragazzi come e qualmente la Gioconda sia stata dipinta da Michelangelo, il quale Michelangelo avrebbe progettato anche il colonnato del Bernini, i bronzi di Riace, prati-

camente tutto. Forse ■ ■ ■ un sarcastico metodo per adombrare l'ignoranza dei professori, fabbricati a loro volta da una scuola che non prepara (o è un luogo comune?). C'era un'altra vera, a sostenere ■ ■ ■ c'era il tormentone delle lezioni di giapponese, c'erano altri Esaminatori illustri, come Giulio Andreotti che sceglieva di parlare della spedizione dei Mille e Gina Lollobrigida che ricordava come ■ ■ ■ e qualmente avesse conosciuto Napoleone, ■ ■ ■ Camillo, ovviamente di Cavour, pure lei ironizzando su se stessa e sulla propria età.

Il programma è realizzato in una classe vera, in una scuola vera, con i corridoi veri e gli allievi seduti sulle scale. I personaggi che si prestano ad ■ ■ ■ nuovamente esaminati fanno ciottolamente sfoggio della loro cultura, ■ ■ ■ ironia, ■ ■ ■ simpatia, sentendosi probabilmente portati indietro nel tempo. Alle loro nozioni si alternano riflessioni trasversali sulla scuola contemporanea. Un progetto ambizioso, finalmente.

I FILM DI OGGI IN TV

Tutti in treno

ma senza sogni

1996, Canale 5 alle 13,45; dur. 99'

Anni 60. Viaggio in treno in Italia. Negli scompartimenti i prototipi sociali ■ ■ ■ quell'epoca florida. Ma il convoglio non incontra un altro, sul quale viaggiano gli stessi personaggi, di 30 anni più vecchi. Con Maria Grazia Cucinotta e Giulio Scarpato. Regia ■ ■ ■ Maurizio Ponzi.

1947, Tmc alle 20,45; dur. 140'

Con Tyrone Power, Jean Peters ■ ■ ■ Lee J. Cobb. Regia di Henry King. Nella Spagna del 1500 un uomo coraggioso, Pedro Vargas, salva uno schiavo in fuga e si attira l'ira dell'Inquisizione. Lascia quindi il paese ■ ■ ■ va ■ ■ ■ America con Cortez. Conquistata i gradi ■ ■ ■ capitano.

L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA

1955, Canale 5 ■ ■ ■ 8,45; dur. 95'

Jennifer Jones ■ ■ ■ William Holden sono diretti da Henry King. Un kolossal drammatico che merita

due premi Oscar (musica ■ ■ ■ costumi). Durante la guerra di Corea ■ ■ ■ corrispondente e una dottoressa di Hong Kong si innamorano. La loro passione è ostacolata dalla moglie di lui che non gli concede il divorzio e da molti pregiudizi ■ ■ ■iali.

1996, Raidue alle 20,50; dur. 87'

In un piccolo centro degli Stati Uniti viene rapita la figlia del cittadino più illustre. Ritenuti ■ ■ ■ sponibili dell'azione, due balordi affermano che, a ideare il colpo, sia stato un parente prossimo della ragazza. Nel cast Katie Wright e Lucie Arnaz. La regia ■ ■ ■ di James A. Contner.

CON TROVA UN AMICO TROVA UN TESORO

1981, Italia 1 ■ ■ ■ 20,45; dur. 114'

Sergio Corbucci è il regista di questa pellicola che vede protagonisti Bud Spencer ■ ■ ■ Terence Hill. Quest'ultimo deve fuggire dai killer e trova rifugio nella barca di un ■ ■ ■ che naviga solitario. Giunti insieme ■ ■ ■ un'isola, il proprietario dell'imbarcazione ■ ■ ■ disfa del natante per obbligarli il compagno di viaggio ad aiutarlo nella ricerca di diamanti nascosti sull'isola.

A MUOIO DURO

1974, Tmc ■ ■ ■ 15,45; dur. 105'

Vincent ha fatto ■ ■ ■ guerra in Vietnam e ora si è ritirato nello Stato del Colorado a coltivare cocomeri. Ma entrerà in conflitto con la mafia del posto per avere ingaggiato dei braccianti messicani. Diretto da Richard Fleischer e interpretato da Charles Bronson ■ ■ ■ Linda Cristal.

ANTENNA

Giorgio Celli parla di lupi, serpenti, uccelli migratori ■ ■ ■ colossali (Nel regno degli animali, Raitre, alle 20,40). Fiorello ■ ■ ■ Amanda Lear tra gli ospiti ■ ■ ■ Gerry Scotti (Scopriamo la cartolina, Canale 5, ore 21). I giorni del rapimento Moro a Palcoscenico (Raidue, ore 22,35). Cecilia Chelli, Sabrina Colle e Domiziana Giordano dalla Spaak (Harem, Raitre, alle 22,55).

Dopo sei mesi di ricerche il quotidiano inglese «The Guardian» avrebbe dimostrato che il documentario sulla droga dal titolo «The Connection», trasmesso due anni fa dall'emittente privata Carlton, era un falso. Il filmato vinse otto premi internazionali per il ■ ■ ■ audace giornalismo ■ ■ ■ esente da rischi ■ ■ ■ fu poi acquistato da quattordici Paesi, Italia compresa.

Secondo il quotidiano francese «Le Monde» i cattivi dei programmi televisivi americani riescono ■ ■ ■ cavarsela sessanta volte su cento ■ ■ ■ quaranta volte ■ ■ ■ cento sono mostrati come eroi.

Uno studio della Vanderbilt University rivela che in America, negli ultimi sei mesi, cinquantanove bianchi su cento e solo trentanove neri su cento si sono collegati con Internet.

«In rete puoi anche ■ ■ ■ un cane» (motto dei frequentatori di Internet per sottolineare che in rete non ci sono differenze di sesso, religione, razza, censo eccetera).

Su Internet c'è un sito di vecchi videogiochi ■ ■ ■ Pacman ■ ■ ■ Asteroids (l'indirizzo è www.davesclassics.com: dimenticando di digitare la «s» dopo «dave» si finisce in un sito porno).

Fofolema per il prossimo arrivo in Europa del videogioco Resident Evil 2, da molti giudicato diseducativo (un virus trasformato gli abitanti in zombie, il giocatore li elimina facendogli saltare la testa tra schizzi di sangue). In Giappone il video ha incassato 284 miliardi, negli Usa 124, in Inghilterra e Francia oltre cento. In Germania ne sono state vendute sei milioni di copie, contro i quattro milioni della prima versione.

Jason Orange, ■ ■ ■ Take That, protagonista dello sceneggiato televisivo «Killer Net», dove interpreta la parte di un misterioso personaggio coinvolto, suo malgrado, in ■ ■ ■ storia ■ ■ ■ sesso via Internet. La serie, firmata da Lynda La Plante (famosa in Gran Bretagna perché è l'autrice del giallo «Prime Suspect») per ora va in onda su Channel Four ma arriverà presto sulle televisioni di mezzo mondo.

«Detesto la televisione. Per mille motivi. Uno di questi è che portando il pubblico al ■ ■ ■ livello ha reso difficile qualunque lettura, compreso Topolino» (Stefano Benni).

Gianni Morandi, la cui famiglia era poverissima, ricorda che quando riuscirono a comprare un frigorifero con i suoi primi guadagni restarono a guardarlo ■ ■ ■ giorno intero.

Giorgio Dell'Arti

ORAIUNO

13,30 (7002); 18 (4215); 20 (5642); 23,15 (5206); 23,25 (304118); 0,1 (7831132); 3,10 (305547); ■ ■ ■ EuroNews, attualità (305-0644); ■ ■ ■ Thunder Alley, telefilm - cerca lavoro "Un angelo per Henry" (302825); 7,30 La Banda ■ ■ ■ Zecchino (305-0644); ■ ■ ■ varietà ragazzi; Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono (2773248); 9,35 L'albero azzurro, varietà ragazzi; ■ ■ ■ musicale (20456004); Festa dell'Europa, attualità - ■ ■ ■ Basilica Infer. di San Francesco in Assisi (25-23825); 10,50 Carlomagno in memoria di Aldo Moro, attualità (468-2580); 12,35 Che tempo fa, rubrica (6-183085); 12,50 TG1 Flash, attualità (3285); 13 - Check Up, attualità. Con Livia Azzerini (4215); 14 - Speciale Linea blu, attualità. Con Donatella Bianchi - La principessa ■ ■ ■ (5-855002); 14,50 La scogliera di Spidan, documentari (304080); 15,20 Sette giorni Parlamento, attualità (517002); 15,50 Disney Club, varietà ragazzi (5403083); 16,10 A sua immagine, attualità. Con Paola Raniero Cantalamessa (1677083); 16,30 Colorado, gioco (54257); 20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (521624); 20,40 Fantastica Italiana, varietà (3315119); 22,20 Estrazioni ■ ■ ■ Lottò, rubrica (332287); 0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (305750); 0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (227823); 0,35 Annata di prelio, film drammatico (Italia, 1994). Regia ■ ■ ■ Egidio Romo (2-89854); 2,10 Johnny Sera - 8a ed ultima puntata, varietà. Con Johnny ■ ■ ■ (112385); 3,25 Programma Celestano, musicale (3027255); 4,45 Campioni: ■ ■ ■ Mennea, rubrica sportiva (73-782); 4,55 Il signore di Bellintra, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 7 (70625); 7,30 (34441); 8,30 (317373); 13 (7642); 20,30 (30063); 23,45 (8-04170); ■ ■ ■ Rassegna Stampa Sportiva, rubrica sportiva (52-16731); 7,30 Martina in Famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (282-1800); 10,50 Domani ■ ■ ■ un altro giorno, attualità (2042825); 11,05 I viaggi ■ ■ ■ d'Europa, documentari (3021542); 11,30 Mezzogiorno in famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (213-090); 12,35 Rai Sport Dribbling, rubrica sportiva (551373); 14 - Mezzo 2, rubrica (32354); 14,05 Non son degno di te, film musicale (Italia, 1985). Regia di Ettore Fizzarotti, Gianni Morandi, Laura Gliniani (2575422); 16,05 Prossimo Tuo, attualità. Con Don Giovanni D'Ercole (161828); 16,30 La giornata Particolare, attualità (314248); 16,35 Sereno Variabile, attualità (74170); 16,50 Law and order - I due volti della giustizia, telefilm - «Anni d'oro» (661731); 20 - Speciale I fatti vostri: ■ ■ ■ alle ■ ■ ■ Con Massimo Giletti (303); 20,30 Falso movimento, film thriller (USA, 1996). Regia di James Contner (306712); 22,35 Palcoscenico: Corpo ■ ■ ■ Stato (322642); 0,05 Obli, attualità (57585); 0,55 Gioco mortale, film drammatico (Germania, 1996). Regia ■ ■ ■ V. Naef (474836); 2,10 Mi ritorni in mente replay, musicale (306048); ■ ■ ■ Diplomi universitari e distanza (2437120); 2,55 Sistemi Integrati ■ ■ ■ produzione - Lezione 31, documentari (7517633); 3,30 Base di dati - Lezione 31, documentari (605564); 4,15 Gestione degli impianti industriali ■ ■ ■ 31, documentari (240071); 5 - Costi di produzione e gestione aziendale - Lez. 31, documentari (3272294); 5,45 Economia ■ ■ ■ di Economia - Lezione 31, documentari

RAITRE

Telegiornale: 12 (22628); 14,20 (731); 20 (5731); 1 (6255250); 22,45 (1557647); 23,55 (23-3880); ■ ■ ■ Dalle parole ai fatti, attualità (113653); 7 - Delitto al microscopio, Regia di Fred Zinnemann, con Van Helin, Marsha Hunt (552002); 8,10 Obli, attualità - La rei che vedrai (206680); 8,40 Consegna: Memorial d'Aloja, sport (3304877); ■ ■ ■ I viaggiatori, attualità. Con Natasha Hovey (5422); 11 - TGR Agricoltura, attualità (97999); 12,15 Speciale Okkupati (R), attualità - Speciale Campus (975499); 12,55 Automobili: Prove del Giro Premio di Spagna F1, sport (681373); 14 - TGR Telegiornali Regionali, attualità (79499); 14,50 TGR Ambiente Italia, attualità - A ■ ■ ■ della Teletest Giornalistica Regionale (28228); 15,15 Rai Sport Sabato Sport, rubrica sportiva (328757); 15,20 Pallanuoto: Catania nuoto - Athens Savona, sport - Campionato italiano (44-51644); 15,35 Tennis: Internazionali d'Europa, sport (119-36712); 15,50 Mezzo 3, rubrica (787183); 16,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (226977); 20 - Art's, attualità (74101); 20,15 Report, attualità (243441); 20,30 Blob, Di ■ ■ ■ più, varietà (22730); 20,40 Nel regno degli animali, documentari (70533); 22,55 Harem, varietà. Con Catherine Spaak (342267); 0,05 Rai Sport Notte Sport, rubrica sportiva (1714318); 0,35 Puggilato: Castiglione - Lago, sport - Campionato mondiale superpompato ■ ■ ■ Puggilato: Luca Branco - Bertozzi, sport - Campionato italiano super leggeri (326329); 1,40 Appuntamento al cinema, rubrica (4752387); 1,45 Fuori orario. Cosa (mai) vista presenta: ■ ■ ■ (d) d'Amore. Materiali TV da "Assolviene Aldo Moro" - I 55 giorni del rapimento. Segue il film "Il Gabbiano", regia di Marco Mellochio

ITALIA 1

Tg5: ■ ■ ■ (333615); ■ ■ ■ (4184538); 13 (731); 20 (5731); 1 (6255250); 22,45 (1557647); 23,55 (23-3880); ■ ■ ■ L'amore è una cosa meravigliosa, film commedia (USA, 1955). Regia di Henry King, con William Holden, Jennifer Jones (2409731); 11 - Antefronda, rubrica. Con Fiorella Pierobon (12977); 11,15 Affare fatto, rubrica. Con Giorgio Mastrorota - Tele-mento (71466); 11,30 Robinson, telefilm - "Il pullover" (8170); 12 - Casa Vianella, telefilm - "La clausura" "Il lampone mentito" (71466); 12,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (6-1717); 13,45 Italiani, film commedia (Italia, 1996). Regia di Maurizio Ponzi, con Claudio Bigazzi, Maria Grazia Cucinotta, Giuliana De ■ ■ ■ (9-25499); 15,55 Caro maestro 2, (Italia). Regia ■ ■ ■ Rossella Izzo, con Marco Columbro, Elena Sofia Ricci, Stefania Sandrelli (113135); 17,55 Noniolo (Italia) (R), rubrica (306539); 18,30 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (30731); ■ ■ ■ Striscia la notizia, varietà. Con Gino Gnocchi e Tullio Solenghi - La voce dell'informazione (4002); ■ ■ ■ Scopriamo ■ ■ ■ carta - 2a puntata, varietà. Con Gerry Scotti e Natalia Estrada (6-46847); 22,15 Sali e Tabacchi - Viaggia in Italia, attualità. Con Pierfrancesco Buttafuoco e Stefano Di Michele (302441); ■ ■ ■ York Police Department, telefilm - "Per amore di Lucy" (52107); 1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Gino Gnocchi e Tullio Solenghi - La voce dell'informazione (4002); 1,50 Laboratorio 5 - Corti, varietà (742039); 2,50 Laboratorio 5 - Videospazzanti, varietà (521119); 3,50 Laboratorio 5 - Prova d'attore, varietà (555313); 4,50 Laboratorio 5 - Idee in onda, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (341373); 18,30 (6249); 6,10 Il mio amico Ricky, telefilm - "Lo sciopero" (3014444); 6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (3011084); 10,20 Speciale Rally, rubrica sportiva (330973); 10,50 Mr. Cooper, telefilm (105-9441); 11,20 Supercar, telefilm - "Tre sport in esclusiva" (7837809); 12,20 Studio sport, rubrica sportiva (6710422); 12,50 Fatti e misfatti, attualità (236757); 12,55 Studio Sport, rubrica sportiva (557118); 13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (2367730); 13,30 Lupin, l'incredibile, cartoni (5560); 14 - Amici, varietà. Con Maria De Filippi (781847); 16 - Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare, cartoni (32422); 16,20 Blum Bum Bam, varietà ragazzi (351825); 16,25 Sella Moon e il mistero dei sogni, cartoni (555218); 16,55 Bum Bum Weekend, varietà ragazzi (702077); 17 - Tempi moderni, attualità (7502644); 18,25 Studio sport, rubrica sportiva (649609); 19 - Otto sotto un tetto, telefilm - "Le corde del cuore" (4449); 19,30 La teta, telefilm (6450); 20 - Sarabanda, varietà (58248); 20,45 Chi trova un amico trova un tesoro, film avventura (Italia, 1981). Regia ■ ■ ■ Sergio Corbucci (594977); 23 - Mad Tv, varietà (1743); 23,30 Invitato Speciale, attualità (4444); ■ ■ ■ Italia 1 sport - 1a parte, rubrica sportiva (34107); 0,05 Studio sport, rubrica sportiva (595368); 0,15 Italia 1 sport - 2a parte, rubrica sportiva (595519); 0,50 Meratone Star Trek, telefilm (5290045); 1,30 Meratone Star Trek, telefilm (733381); 2,50 Meratone Star Trek, telefilm (236958); 3,50 Meratone Star Trek, telefilm - "Simbiosi" (645395); 4,50 I cinque del quinto piano, telefilm (3082132); 5,30 Robin Hood, telefilm - "Il documento"

ITALIA 1

Tg1: 11,30 (362173); 13,30 (312); 18,55 (418441); ■ ■ ■ Piccolo amore, telefilm (5919118); 6,50 Aroma de café, telefilm (595560); 6,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (591915); 6,50 Euroville, attualità (205-568); 9,30 Non solo quando abbaio, varietà (7644); 10 - Sabato 4, varietà. Con Patrizia Rossetti (78647); 11,40 Forum, attualità. Con Paola Parego (564048); 12 - La ■ ■ ■ fortuna - 1a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (7625); 14 - La ruota della fortuna - 2a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (1441); 14,30 Sentieri, soap opera (1-0647); 15,30 Chic è p'è, varietà. Con Silvana Giacobini (5625); 16,30 Naturalmente ■ ■ ■ 4, attualità. Con Antonella Appiano - Guida alla programmazione della ■ ■ ■ (5084); 17 - Chi mi ha visto, varietà. Con Emanuela Follera (6-640); 18 - ES medicine a confronto, attualità. Con Daniela Rosati (43915); 19,30 Game Boat, ■ ■ ■ ragazzi. Con Pietro Uboldi ■ ■ ■ Cristina D'Avanzo (648); 19,35 Filmstone, cartoni - "Fred al liceo" (28534); 20,05 Ace Ventura, cartoni - "Il ritorno di The Mask" (648731); 20,35 Il ritorno di Colombo, telefilm - "Colonna sonora con omicidio" (53809); 22,30 Squadra antigangsters, film poliziesco (Italia, 1979). Regia di Bruno Corbucci, con Tomas Milan, Enzo Cannavale (691333); 0,35 Parlamento in, attualità. Con Piero Vigorelli (697107); 1,10 Naturalmente ■ ■ ■ Rutequattro (R), ■ ■ ■ (774-3855); 1,30 TG4 Rassegna stampa, ■ ■ ■ (597853); 2 - ES medicine a confronto (R), attualità. Con Daniela Rosati (236528); 2,50 Mister ED, telefilm (354226); 3,10 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (354510); 3,30 Rubi, telefilm (505139); ■ ■ ■ Topazio, telefilm

ITALIA 1

Telegiornale: 7 (45276); 8,20 (2035267); 12,40 (718062); 20,20 (642539); 23,10 (33071); 2,15 (3786758); 7,05 Rassegna Stampa Sportiva, rubrica sportiva (52-16731); 7,20 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca ■ ■ ■ Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: "Piccola detective" ■ ■ ■ "Ramona" (434606); 8,30 Casa Amore e Fantasia, attualità. Con Italia Mosca ■ ■ ■ il quotidiano tutto casa e famiglia (3277793); 10 - Check Up ■ ■ ■ (R), attualità (32505); 11 - Atlante, documentari (42712); 12 - Questioni ■ ■ ■ stile, rubrica - I consigli di ■ ■ ■ go Della Palma (1267); 12,30 Mondocolor Clip, rubrica sportiva (70422); 12,55 Top Parade, musicale. Con Paola Saluzzi e Mauro Marino (655244); 14,15 L'amore è novità film commedia (USA, 1937). Regia di Tay Garnett, con Tyrone Power, Loretta Young, Don Ameche (629389); 15,45 A muso duro, film drammatico (USA, 1974). Regia di Richard Fleischer, con Charles Bronson, Linda Cristal (7812330); 18 - Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca ■ ■ ■ Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: "Piccola detective" ■ ■ ■ "Ramona" (39450); 18 - Forte Fortissima, musica ■ ■ ■. Un programma di ■ ■ ■ ca e cinema. Con Rita Forte (2080); 20 - TMC Sport, rubrica sportiva (57248); 20,35 La settimana di Montanelli, attualità. Con Alain Elkann (3043094); 20,45 Il capitano di ■ ■ ■ film avventura (USA, 1947). Regia di Henry King, con Tyrone Power, Jean Peters (17844); 22,35 Forte Fortissima (R), musicale. Con Rita Forte (2163-6793); 0,35 Io ■ ■ ■ Valdez, film western (USA, 1970). Regia di Edwin Sheris, con Burl Lancaster (1082720); 2,50 Cnn, attualità - Collegamento con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOCINQUE: Gr 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 ■ ■ ■ Regione; 7,30 Tendaio il 13; 7,45 L'oroscopo di Elio; 8,33 Invito speciale; 9,05 Speciale Anniversario dell'assassinio di Aldo Moro; 11,05 SabatoUno: Pape, Nero e ■ ■ ■ altri; 13,25 Giorni e parimenti: Storia di crociata, roghi e ■ ■ ■; 14,04 SabatoUno: Tam Tam Lavoro; ■ ■ ■ Divento da chi?; 16,33 Campionato di Pallanuoto; 19,28 Ascolta la tua voce; 19,33 Speciale rotocalco ■ ■ ■ sabato; 19,57 ■ ■ ■ che ti ■ ■ ■ Permessi ■ ■ ■ soggiorno; 20,35 ■ ■ ■ not; 22,49 Bolzano; 23,08 Estrazioni del Lottò. RADIOTRE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30 8,03 Radiospazio; 8,43 Radiospazio - 2a parte; 9,10 Il club del

le ragazze; 10 Black-out; ■ ■ ■ Sabato Italiano; 11,50 Mezzogiorno con Nino D'Angelo; 12,10 GR2 Regione; 12,55 Sabato Italiano; 13,30 Hit parade - Four Tops; ■ ■ ■ Sabato Italiano; 16,55 Storia di una storia ■ ■ ■ altro ■ ■ ■; 17,32 Invito a teatro; il ■ ■ ■ dente incantato; 18,30 Antefronda; 20 Radiostars; 20,30 Open; 21,08 99 alle 9. ■ ■ ■ Gr: 8,45; 14,45 9,02 Appunti di volo; 10,30 Parola d'autore; ■ ■ ■ Uomini e Profeti; 12,45 Viaggi in Italia; 13,30 Sintonia; 14 Radio d'Annata; 16,45 Jazz ■ ■ ■ ieri e di oggi; 17,30 Dossier; ■ ■ ■ Mediterraneo; 19 Tempi Moderni - Ritratto di Leonard Bernstein; 19,47 Radiotre Suter; ■ ■ ■ La Passione secondo Mattéo.

TELE+

9 - Clip to Clip, musicale (682335); 9,50 Colorado Giallo, musicale (3468373); 12 - Clip to Clip, musicale (692965); 13 - Arrivano i Nostri, musicale (242709); 13,30 Clip to Clip, musicale (38185); 14,05 ColoradoProxima, musicale (346731); 15 - ColoradoDiscoque, musicale (6-05080); 15,40 Cinema Amore Mio, rubrica (6562373); 15,45 Superstar Superpole, sport (2904712); 17 - Colorado Rosso, musicale (408151); 18 - Sgarbi Musica rock, musicale (5-12002); 19,05 Tennis ■ ■ ■ d'Italia - ■ ■ ■ diretti sport (368422); 20 - Showcase del C.S.I., musicale (28-2712); 20,30 Liga Spagnola, rubrica sportiva (21-2712)

TELE+

9,50 Blue rodeo, film drammatico (675-5921); 11,30 Gli ■ ■ ■ mani del mio periscopio, film comico (3375544); 13,05 Basket NBA: Charlotte - Chicago in differita, sport (307034); ■ ■ ■ NBA Action (R), sport (4-240712); 15,15 Studio: ■ ■ ■ 1, diretta, rubrica sportiva (529288); 15,30 Calcio Bundesliga: Borussia Dortmund - Karlsruher, sport (101288); 17,25 Tennis ATP: Amburgo semifinale in differita, sport (1480170); 21 - I muppet nell'isola del tesoro, film avventura (552002); 22,40 Biancaneve nella foresta nera, film fantastico; 8,28 Shelter, film thriller

TELE+

8,50 Una gorilla per amico, film avventura (2505369); 11,30 Mia saloon preferire, film drammatico (2415809); 13,30 Il club delle baby sitter, film ■ ■ ■ media (43712); 15 - Blu: Magazine Style, rubrica (1822-67); 15,55 Darkman 3 - Darkman, musical, film fantastico (593357); 17,20 Amore e ■ ■ ■ catastrofi, film ■ ■ ■ media (2595199); L'ottavo giorno, film drammatico (1-20544); 20,30 Specchio della memoria, film thriller (234008); 22,20 The Kingdom - 2a parte, film (682-593); 23,15 Mary Reilly, film drammatico

TELE+

8 - Kickstart, musicale ■ ■ ■ Kicking Club, rubrica ■ ■ ■ Mtv Mix, rubrica ■ ■ ■ Mtv Trax, musicale ■ ■ ■ European Top ■ ■ ■ musicale ■ ■ ■ Jenny Mc Carthy Show, musicale ■ ■ ■ Stylisimo!, musicale ■ ■ ■ Girl Power, musicale ■ ■ ■ In Rock, rubrica ■ ■ ■ Fresh, attualità ■ ■ ■ Girl ■ ■ ■ Hits, musicale ■ ■ ■ TgA: ■ ■ ■ News, attualità ■ ■ ■ Girl Power Hits, musicale ■ ■ ■ So 90's: Niccolò Fabi, attualità ■ ■ ■ Sonic, musicale ■ ■ ■ Oddville, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programma ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15. Dicitura del Copyright ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati. ■ ■ ■ SHOWVIEW Rai 1: Rai 2: Rai 3: Rai 4: Canale 5: Italia 1: Montecarlo 7: Tmc 9: TeleNero 13: TeleBianco 14: MTV-ReteA 15: Svizzera 16.

Torino, ovazioni per l'Orchestra Sinfonica, al Lingotto, con la Seconda Sinfonia

Con Sinopoli Mahler è multicolore

E lunedì tocca ad Abbado

TORINO. E' iniziata per Torino una vera festa mahleriana: dopo che Giuseppe Sinopoli ha diretto al Lingotto la Seconda Sinfonia con l'Orchestra Sinfonica della Rai, lunedì ascolteremo la Terza con Abbado e il Berliner Philharmoniker. Sinopoli ha ripetuto la splendida prova dell'anno scorso, quando ci aveva incantato con l'esecuzione della Prima. Colpisce la sua capacità di imprimere all'orchestra un suono che non si sente tutte le volte: caldo e pastoso negli archi, compatto e lucente negli ottoni mentre i legni guizzano incisivi, oppure indugiano, carezzevoli e morbidissimi. La strumentazione di Mahler viene fuori, così, in tutta la ricchezza dei suoi colori: i timbri si caricano di elettricità espressiva. Così le macabre evoluzioni dei bassi nel primo movimento, che rappresentano la catastrofe della morte, si affacciavano su spiazzi aperti di suoni levigati, così luminose di tranquillità.

Bellissimo il suono del rustico valzer, che scorreva come acqua limpida nel secondo movimento, e magistrali le combinazioni di chiaroscuro ottenute nel terzo, dove Mahler utilizza la musica di un suo Lied precedente, «La Predica di S. Antonio a pesci»: vedono i pesci che guizzano, dapprima liberi e felici nel loro elemento, ma poi quei moti diventano frenetici, sembrano scatti infernali nel suono grottesco dei fagotti, e l'umorismo popolare si arena, beffardo, nell'umor nero.

Difficile dire con quale affetto e fantasia Sinopoli abbia diretto questo, che è il movimento più bello, per lanciarsi poi nei due pezzi finali: il Lied «La luce primigenia», sospeso tra la preghiera e la fiaba (l'immagine dell'angioletto evocato dal

violino solista e dal tintinnio della percussione) e molto ben reso dal contralto Violetta Urmana; e l'ultima grande pagina solistica e corale, «Risorgere», che dà alla sinfonia il titolo di «Resurrezione». Qui è entrata in azione Angela Denoke per sostenere la sufficiente qualità e quantità di voce la parte del soprano, intrecciata a quella del contralto e frammista al coro nell'esaltazione musicale dell'inno di Klopstock. Assunto difficile che Mahler risolve efficacemente solo a tratti: bene nelle parti ieratiche, dove par di vedere un Paradiso

del Beato Angelico, con gli angeli musicanti e cantanti su fondo d'oro; meno bene nelle grandi perorazioni trionfali, e in modo addirittura fastidioso nella pletorica rappresentazione dell'Apocalisse che apre con il fracasso indavolato questo maestoso movimento finale.

Anche il coro dei Bamberger Symphoniker diretto da Rolf Beck, oltre, naturalmente all'Orchestra Sinfonica della Rai è stato magnifico: alla fine, le ovazioni sono risultate grandiose.

Paolo



Giuseppe Sinopoli: ha diretto con affetto e fantasia

Il franco cacciatore tra demoni e fischi

Il loggione contesta l'opera di Weber alla Scala

MILANO. Il fantasma dell'opera romantica ha abitato per primo in «Der Freischütz» di Weber che la Scala ha riproposto a quarant'anni di distanza. La sua casa principale è la gola del lupo nel secondo atto, ove il demone Samiel forgia la pallottola magica per il cacciatore Max atto a vincere la gara che gli impone di sposare la prediletta Agata. Ma il regista Pier Ali, che firma anche scene e costumi, non mette in scena il solito diavolaccio, un Mefistofele perfido e ghiante caro alla tradizione melodrammatica alla Boito. La scena non è stavolta un orrido dantesco ispirato a Gustavo Doré, ma stilizzata scultura che potrebbe essere firmata da Henry Moore.

Sullo sfondo vengono proiettate immagini che potrebbero essere da film horror: mostruosi alla Jurassic Park. E' il massimo della trasgressione che il regista concede, nonostante le sue intenzioni di voler sovvertire la vecchia opera che considera mo-



Pier Ali, il regista
ha messo in scena
Mefistofele perfido e ghiante caro alla tradizione di Boito

ribonda. Verdi prati, colline dolci e un po' metafisiche non riservano traumi agli spettatori abituati ormai a vederne di tutti i colori nelle cosiddette «letture» registi spiccolati.

Il «franco cacciatore» è stato stavolta offerto in edizione originale tedesca pressoché integrale, compresi alcuni chilometri «parlati» propri del «singspiel» alla «Plauto magico», che avrebbero richiesto una coraggiosa traduzione simultanea

scorrente sopra o ai bordi della ribalta, spesso avviene. Lo spettacolo ha sfiorato quasi le quattro ore, una lunghezza veramente wagneriana propedeutica soltanto nello stile all'«Oro del Reno» che aprirà il 7 dicembre la prossima stagione scaligera, sempre per la regia Pier Ali. Il punto di forza di questa riproposizione del «Freischütz» risiede peraltro nella esecuzione musicale governata magistral-

mente dallo specialista Donald Runnicles, debuttante alla Scala ma non certo nell'opera. Eccellente «cast» vocale costituito da cantanti-attori che si mossero con scioltezza ed efficacia. All'ultimo momento nella parte di Max è subentrato al titolare indisposto l'eccellente tenore inglese Christopher Ventris. Un duo femminile spicca quello costituito dall'americana Nancy Gustafson, autorevole Agata, e dalla tedesca Ruth Ziesak, deliziosa Annetta. Da segnalare anche Franz Kapellman e Franz Josef Zelig, quest'ultimo nel duplice ruolo di Samiel e dell'eremita. I momenti danzanti disseminati nell'opera sono stati realizzati convincentemente da Simona Chiesa.

All'inizio del terzo atto e alla fine dello spettacolo un gruppo di loggionisti ha contestato l'eccessiva lunghezza e l'incomprensibilità dei testi non aiutati da adeguati sottotitoli.

Luigi

Successo su Rai1

Tg ragazzi alla prova sottotitoli

ROMA. Nato dopo oltre un anno di pensieri e riflessioni, in onda da febbraio uno share che tra il 18 e il 20 per cento, vincitore al suo apparire perfino di un Telegatto, il Tg dei ragazzi condotto da Tiziana Ferrario, ultimo figlio del Tg1 e di Raiuno, sarà sottotitolato per venire incontro alla richiesta di molti ragazzi sordi. Il servizio, realizzato con l'aiuto di Televideo, ha richiesto particolare attenzione perché in questo Tg si fa grande uso della grafica: unire due mezzi scritti, parola e disegno, non è stata impresa facile. Confortato da un share che neanche i suoi ideatori si attendevano, Paola De Benedetti, vicedirettore di Raiuno in testa, il Tg dei ragazzi, che viene visto però da molti grandi, sarà presto replicato alle 19 e Raitel 2 per dargli maggiore visibilità.

«La formula - ha ricordato Tiziana Ferrario -, è quella di fare un telegiornale vero, nel quale trovano spazio tutte le notizie. Usare un linguaggio semplice, più che semplificato, spiegando le parole difficili. Realizzare servizi che forniscano approfondimenti utili oltre quelli sullo sport e sulla musica, i passatempi preferiti dai più piccoli».

Monitorato da gruppi di studenti sparsi in tutt'Italia, seguito nelle scuole come strumento didattico, appassionatamente giudicato dal pubblico che scrive e manda fax, il Tg dei ragazzi ha fatto capire, se ancora ce ne fosse stato bisogno, che i giovanissimi sono interessati soprattutto all'ambiente, alle scoperte scientifiche, alla salute, ai grandi temi di politica internazionale. Naturalmente, però, quando è stato proposto di mandare un testo per una canzone da fare cantare ai Backstreet Boys, idolatrati quanto Leonardo DiCaprio e le Spice Girls, sono arrivate in redazione più di ventimila lettere. Se l'esperimento di sottotitolazione andrà bene, Televideo s'è impegnata a provare a ripeterlo con il Tg1 delle 20, che resta l'appuntamento più seguito della giornata Rai.

NOTIZIE

ROLLING STONES. Date le enormi dimensioni del palco con cui i Rolling Stones portano in giro il «Bridges to Babylon World Tour», la capienza dello stadio Meazza, stata ridotta da 65 mila a 55 mila persone. E' un sacrificio, vista l'attesa per il grande evento musicale del 30 maggio. I biglietti venduti già 15 mila (comprese le prenotazioni), enormi richieste da Emilia Romagna e Triveneto. I cancelli dello stadio Meazza si apriranno alle 16.

MADONNA. La pop star cambia immagine. Dopo l'immagine misticheggiante del suo video «Raisat 2» si trasforma in una donna solare e accattivante per «Ray of Light» l'ultimo video che sarà presentato in anteprima assoluta.



Madonna

Mtv lunedì alle 16.30. «Ray of Light» è il secondo singolo tratto dal fortunato album omonimo che ha rilanciato la pop-star italo-americana dopo un periodo di sosta dovuto alla nascita della piccola Lourdes Maria.

L'attrice vuole morire. Almeno così afferma, in copertina, il «National Enquirer», popolare settimanale scandalistico americano. Il settimanale non troppo per il sottile e afferma che la situazione dell'attrice, dopo la frattura dell'anca subita qualche fa, è disperata. Liz, spiega il giornale, soffre di dolori lancinanti alla schiena, è costretta a riempirsi di farmaci antidolorifici e antidepressivi e non ha più voglia di lottare.

Il tratto dell'autostrada Palermo-Trapani, scenario della strage in cui il 23 maggio del 1992 la mafia assassinò Giovanni Falcone, moglie Francesca Morvillo e tre poliziotti della scorta da mattina alle 10 è stato chiuso il traffico a intervalli di 10-15 minuti fino alle 17, per consentire alcune riprese di «Nella terra degli inferi» diretto da Ricky Tognazzi. La scena dell'esplosione è stata girata con modellini in miniatura e con accorgimenti in linea con gli effetti speciali di cui è considerato un vero esperto l'aiuto regista Roberto Gennarelli.

NUOVA ROVER 618i LUSO

SUPERATE LE VOSTRE ASPETTATIVE

DOPIPIO AIRBAG, ABS, CLIMATIZZATORE



NUOVA ROVER 618i LUSO. 1,8. 16V. 115CV. L.37.761.000*

Tutto nella nuova Rover 618i Lusso è fatto per soddisfare le vostre aspettative, anzi per superarle: doppio airbag, abs, climatizzatore, interni in pelle, cerchi in lega. Grazie ai suoi nuovi equipaggiamenti, è facile riscoprire il piacere di viaggiare nel comfort, nell'eleganza e nella sicurezza, è facile riscoprire il piacere di viaggiare nel lusso.

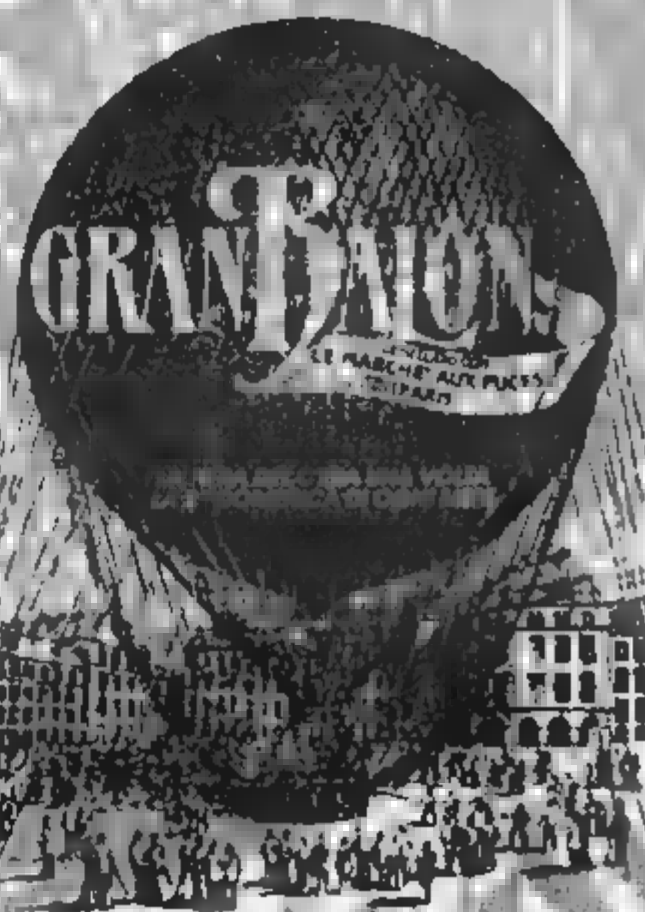
Scegliere la qualità conviene sempre, di più con Roverfin**. Ad esempio potete acquistare una 618i Lusso da L.37.761.000* con un anticipo di L.19.761.000 e 24 rate da L. 400.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,11%). Più una rata finale di L. 8.400.000, ulteriormente rateizzabile in 24 rate costanti da L. 400.000. Comodo, no?



VIAGGIARE NELLO STILE.

Realizzate grandi affari domani al Gran Balôn.

Gli espositori Vi aspettano
tra le vie del mercato
delle pulci di Torino.
Passeggiate tra antiquariato,
oggettistica e curiosità
provenienti da tutto il mondo
e respirate l'atmosfera di uno
degli angoli più caratteristici
della Vostra città.



ASSOCIAZIONE COMMERCianti BALÔN

Per informazioni: Via Borgo Dora, 10132 TORINO
Tel. 011/4369741 - Fax 011/4369741

Vasta esposizione di ambienti per rendere più accogliente la casa

Se mobilificio significa servizio

Le straordinarie occasioni di Cosmo City

Nuove, importanti opportunità offerte da Cosmo City, uno dei più grandi e forniti mobilifici d'Italia. Dopo più di trent'anni di presenza sul mercato Cosmo City ha deciso di avviare, per la prima volta nella sua storia, una vendita promozionale. Il gigantesco palazzo di Airasca (via Torino 78, sulla direttrice per Pinerolo) diventa così una straordinaria vetrina di occasioni con sconti che, a secon-

da degli articoli, sono fissati tra il 20 e il 60 per cento.

Bisogna infatti ricordare che Cosmo City espose centinaia di camere da letto, camerette, cucine, bagni, sale e salotti, negli stili più disparati, per tutti i gusti e le esigenze. Si spazia infatti dall'arte povera al rustico, dal classico al moderno, in tutte le accezioni. Cosmo City, azienda dal respiro internazionale (vende in Francia, Germania, Jugosla-

vania e Bulgaria) è attenta a recepire tutte le novità del mercato dell'arredamento, sempre all'avanguardia nel campo delle proposte abitative.

E questa (la vendita promozionale) è la prima novità. La seconda è del tutto diversa, anche questa la prima divide la finalità, vale a dire offrire ulteriori servizi alla clientela: una parte del vasto edificio (poco meno di 20 mila metri quadrati), che già ospita un

centro commerciale alimentare, è destinato ad ospitare una galleria per negozi di moda. Sono infatti state rese disponibili per centri vendita di abbigliamento uomo, donna, bambino e prima infanzia, calzature, settore sportivo, sposi. L'affitto degli spazi (ma questo interessa i commercianti che cercano l'opportunità di combinare affari nell'immobile Cosmo City) è a zero lire.

Spiegano i responsabili marketing del mobilificio: «A carico del negoziante ci saranno, ovviamente, le spese per allestire la superficie scelta, la seconda delle sue esigenze, nulla ci sarà dovuto». L'accordo, infatti, prevede che il negozio verserà soltanto una percentuale sul fatturato. «Il che significa che il commerciante non sarà costretto a pagare nulla se si dovessero verificare periodi di bonaccia nella vendita e senza l'assillo di dover "recuperare" in epoca di gonfie velle». Sempre di più, quindi, Cosmo City si distingue per l'attenzione riservata ai suoi potenziali clienti.

La risposta sollecita alle esigenze del pubblico si misura anche con il servizio casa nuova. Chi desidera cambiare o modificare l'arredamento e non ha le idee chiare, oppure in famiglia non si raggiunge l'accordo sulla disposizione dei mobili, se si vogliono trovare «nuovi» spazi, ad esempio perché la famiglia si è ingrandita, basta una telefonata a Cosmo City. Arriveranno a casa gli arredatori che realizzeranno sul momento un progetto. Senza alcun costo aggiuntivo, ovviamente. Anche il risultato non dovesse convincere.

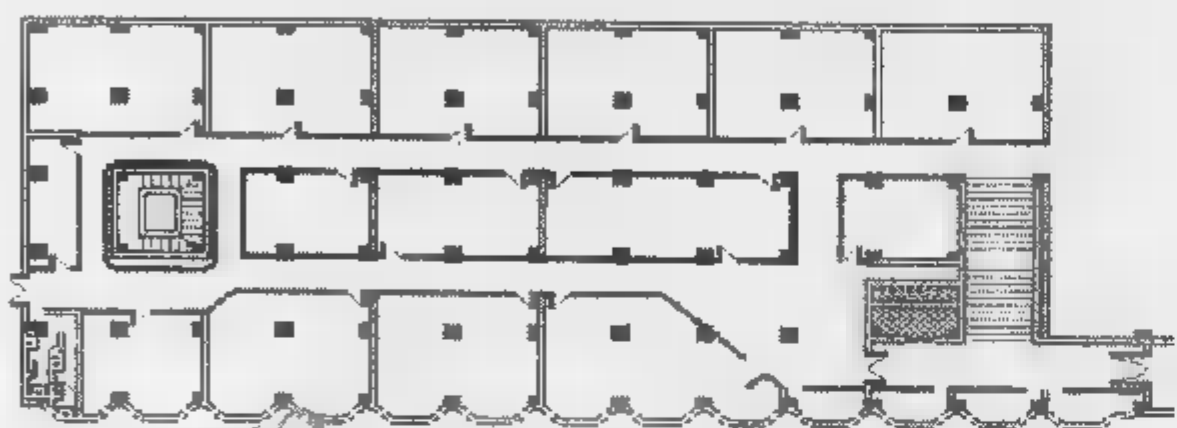


Un'ulteriore agevolazione, destinata ad abbattere subito il costo dell'arredamento, è il ritiro dei mobili usati. La massima valutazione. Cosmo City li metterà poi in vendita (tempo di esposizione 6 mesi).

Ancora. A chi acquista da Cosmo City viene dato un bonus pari al 5 per cento della spesa da utilizzare nel supermercato alimentare adiacente. Già quest'ultima è una condizione sufficiente a convincere

anche i più riottosi, forse perplessi per il fatto che Cosmo City è «fuori città».

Una visita a Cosmo City non è davvero tempo sprecato. Al contrario, è una tappa obbligatoria per chi desidera trovare il meglio attualmente sul mercato, a prezzi ultrascontati, ma a dover mai rinunciare alla qualità. Perché è praticamente impossibile, nella vasta esposizione, non riuscire a soddisfare qualsiasi esigenza di arredamento.



COSMO CITY

CENTRO COMMERCIALE - 15.000 MQ - BAR E RISTORANTE

VIA TORINO 78 - AIRASCA (TO) - TEL. 390983-89 FAX 330323

SCEGLI QUI IL TUO SPAZIO E CREATI IL FUTURO

LIBRE: ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA, BAMBINO E PRIMA INFANZIA
CALZATURE, ABBIGLIAMENTO SPORTIVO, SPOSI E SPOSA

AFFITTO ZERO - PERCENTUALE SUL FATTURATO

UN'OCCASIONE ■ NON PERDERE

PER TUTTI
I CLIENTI
DEL MOBILIFICIO,
DA UTILIZZARE
NEL SUPERMERCATO
ALIMENTARE ADIACENTE
BUONO SCONTO del 5%

Cosmo city

**ADERTO LA
DOMENICA
DOMERIGGIO**

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE MOBILI - AIRASCA (TO)



**CONTINUA
CON SUCCESSO LA**

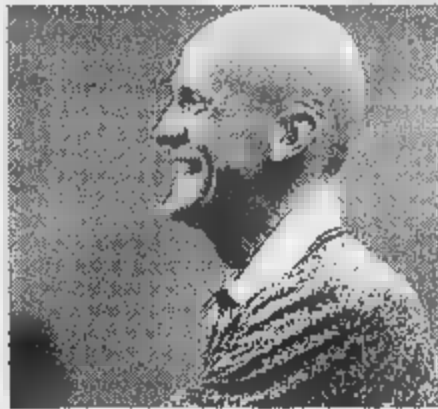
COSMO VENDITA

LA PIU' GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DI TUTTI I TEMPI

Moratti: Collina si poteva evitare

MILANO. Dopo il trionfo Uefa, Massimo Moratti riaccende la polemica sulla «questione arbitrale». La designazione di Pierluigi Collina (foto) per Bari-Inter gli piace: «Si poteva evitare». Il viareggino è sgradevolissimo ai nerazzurri da quando annullò un gol a Ganz in Inter-Juve, lo scorso anno. «La squadra - spiega Moratti - torna in campionato carissima. Vedo che le partite sono affrontate sempre su schema costante: a Col-

lina, una designazione che ci è prestigio perché è un arbitro importante, ma sotto certo aspetto non cambia niente per quelle che sono state già in precedenza nostre sugli arbitri. Spero che la partita sia regolarissima, perfetta, ma penso che si poteva evitare questa designazione e farla più semplice. Nessuna illusione: scudetto: «Ci mancano le giornate. Sarebbe come caricare una macchina che ha davanti 100 m: devi subito frenare».



Volantini: «Batigol, non tradirci»

FIRENZE. Firenze si sta mobilitando per cercare di convincere Gabriel Batistuta a non andarsene a fine stagione. Un'impresa che non sembra facilissima. Dopo l'incontro avvenuto martedì tra il giocatore e i rappresentanti del viola club delle curve, dopo la serenata all'alba da parte di altri tifosi sotto la dell'argentino, ieri in tutta la dello stadio, nella via che conduce all'abitazione di Batistuta e lungo il viale dove lui risiede, stati affissi migliaia di volantini una scritta emblematica: «Capitano non te andare, l'amore della Firenze sarà Cartelli stradali, lampioni, alberi, nulla è stato risparmiato pur di far giungere al campione argentino, da sette anni uomo-simbolo della Fiorentina, l'affettuoso e accorato appello. Trapattini, il prossimo allenatore viola, segue con trepidazione la vicenda: «Non posso immaginare una squadra senza Batigol».

stati affissi migliaia di volantini una scritta emblematica: «Capitano non te andare, l'amore della Firenze sarà Cartelli stradali, lampioni, alberi, nulla è stato risparmiato pur di far giungere al campione argentino, da sette anni uomo-simbolo della Fiorentina, l'affettuoso e accorato appello. Trapattini, il prossimo allenatore viola, segue con trepidazione la vicenda: «Non posso immaginare una squadra senza Batigol».

CANI IN TV	
12,28 Studio Sport	Italia 1
12,55 F1. GP Spagna, p.m.	
13,25 Dribbling	RaiDue
15,30 Tennis	d'Italia
16,30 Calcio. Maras R. Karschner	Tela+
17,00 Moto. Da Monza: Superbike	Tela+
18,25 Studio Sport	Italia 1
20,00 Tmc sport	Tmc
20,30 Rai sport notizie	Raiuno
20,30 Calcio. Espanyol-Real Madrid	Tmc2
24,00 Italia 1	Italia 1
0,05 Pogliato. Castiglione-Lagos, mondiale, e Branco-Berzozzi, italiano	RaiTre

ASTRO SWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

LA STAMPA SPORT

Sabato 9 Maggio 1998 31

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO GRATIFICANTE E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GOCO.

ASTRO SWEET

Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

Blitz alla Juve del presidente onorario che definisce «fortuna-sfortuna» gli errori arbitrali con Empoli e Inter

Umberto Agnelli: due sviste non avvelenano lo scudetto

TORINO. «Sono venuto per dire ai giocatori che ho visto l'Inter fortissima contro la Lazio» quindi si preparino a vederla cogliere sei punti nelle prossime due partite. «Parla già di festeggiare lo scudetto ma è tutt'altro che sicuro».

E' iniziata così la lunga chiacchierata con Umberto Agnelli, nella spartana saletta stampa del Comune che da 12 giorni la Juventus considera un territorio nemico in cui non ci si deve avventurare.

Tuttavia la cultura del silenzio ha i suoi pericoli e Agnelli ha capito di più di altri di doverli evitare: perciò si è esposto in prima persona per spiegare nel modo più autorevole quanto attraverso l'anima della società per ricucire gli strappi prima che l'immagine del più famoso club italiano ne esca definitivamente deteriorata. Gli avvertimenti alla squadra perché non ceda nel finale sono l'escamotage per ricompattare il dissidio di facciata con l'Inter (perché i dirigenti hanno continuato a frequentarsi): sono altri i messaggi che il dottor Umberto ha spedito. Cominciando da un'ammissione che nessuno aveva trovato il coraggio di fare: a Empoli e con l'Inter la Juve è stata favorita dalle sviste arbitrali. «Il campionato non è assolutamente falsato - ha detto il presidente onorario della Juventus - però abbiamo avuto la fortuna-sfortuna di due sviste arbitrali in due partite consecutive che ci sono state favorevoli anche se hanno creato un clima di polemica che vorrei fossero superate».

Non crede che il silenzio della Juve le abbia attizzato? «La partita con l'Inter finì in modo nervoso e caotico: io stesso me ne andai prima della fine per non dire sciocchezze. Tutti hanno parlato troppo, da una parte e dall'altra, e se i dirigenti non fossero tifosi sarebbe meglio per tutti ma per fortuna del calcio lo sono e dicono certe cose: prendete Bettega,



«Arbitri condizionati? Sì, ma c'è chi reagisce diventando più severo. A Moggi accuse ingiuste e Giraud non andrà. Maranello: resteranno almeno fino al 2002».

lui è stratifoso, dopo certe partite bisognerebbe chiuderlo in un camerino. Quindi il silenzio stampa, che condivido, è stato deciso per evitare altre polemiche».

Lei cosa si vede dietro? Siete diventati troppo potenti? «Io penso che quattro anni di vittorie hanno fatto molto piacere

ALLARME PER AMSTERDAM

Nessun permesso ai charter

TORINO. Juve e Real rischiano di non poter atterrare ad Amsterdam, dove giocheranno il finale della Champions League. E sono forse le decine di voli charter programmati per trasportare in Olanda la massa dei tifosi al seguito: la denuncia viene dai due club che si trovano in grande difficoltà dopo che i responsabili dell'aeroporto di Amsterdam hanno negato i permessi necessari. Allo stesso modo le autorità olandesi stanno negando le conferme agli arrivi e alle partenze dei treni speciali. Tutto questo accade benché il 16 aprile, nella organizzazione, gli olandesi avessero dichiarato di poter risolvere qualsiasi problema. Siamo di fronte a un altro capolevoro della Uefa, che, incassati i denari, non si preoccupa di ottenere le garanzie organizzative. La Juve si prepara alla partita col Bologna: a parte Birindelli e Ferrara, Lippi potrà schierare la formazione tipo. Il Real anticiperà a venerdì 15 la partita col Bilbao.



Da sinistra, Lippi e Del Piero: ai simboli dei bianconeri Umberto Agnelli (foto grande) ieri allo stadio Comunale ha regalato attestati di stima (REPORTERS)



«Del Piero resterà qui per una cifra equa, non per un tozzo di pane»

E' uno scudetto avvelenato? «Se lo vinceremo, per me non lo sarà certamente».

Cosa può dire Moratti? «Quanto gli ho detto al telefono: che mercoledì ero uno spettatore neutrale vedendo l'Inter giocare così bene non lo sono più stato».

I rapporti tra voi sono cambiati? «Se ci diciamo queste cose pensate che lo siano?».

Si parla molto del contratto di Del Piero. A che punto siete? «Non sono venuto a dire che lo venderemo. Del Piero vuole restare, noi siamo contenti che ci sia: abbiamo ancora concluso niente ma sono sicuro che raggiungeremo presto l'accordo».

Per un tozzo di pane? «No, e non sarebbe giusto. Ma neppure cifre esagerate anche perché vogliamo tenerlo parecchi anni. Del Piero deve restare nei limiti del bilancio».

Visto che per lui farete uno strappo agli ingaggi contenuti, tornasse indietro rinuncerebbe a Ronaldo?

«L'unica operazione di cui sono pentito è la cessione di Jugovic. Ronaldo è un grandissimo giocatore, però avrebbe creato difficoltà a inserirsi e ci avrebbe costretto a vendere altri giocatori bravissimi. Perciò sono contento di vederlo giocare benissimo nell'Inter quando non è contro di noi».

Del Piero sarà l'unico acquisto importante per il futuro?

«Abbiamo già una squadra eccezionale: rinoveremo con alcuni giovani che ci ha chiesto Lippi, che sarà il nostro allenatore per la prossima stagione e spero anche dopo. Non comprenderemo Ventola, però. L'hanno preso altri».

Kluivert?

«Il Milan non vorrà venderci altri giocatori. Almeno per quest'anno. Non credete?».

Marco Ansaldo

LA SFIDA

IL PRATICHE

UN vecchio proverbio della Catalogna, che poi si prolunga e scrive quasi come in italiano, dice: «Qui no corre vola». Esattamente quello che succede in Formula 1, dove tutti i velocissimi ma le McLaren viaggiano a qualche palmo terra: sembrano volare, appunto.

La prima giornata di prove del Gran Premio di Spagna ha fatto capire che le odiere qualificazioni, salvo sorprese da fantascienza degne di un racconto di Asimov, saranno una formalità per Hakkinen e Coulthard. I due piloti del team inglese lottarono fra loro per la pole position, gli altri per il terzo posto.

Ancora una volta, con estrema facilità, le frecce d'argento hanno aperto un baratro alle loro spalle. Senza forzare, un secondo di distacco alla Sauber di Herbert, con l'inglese impiccato al volante come se fosse stato l'ultimo giro della sua vita per fare il tempo; distacchi di 1"3 circa inflitto a Irvine e poco più a Michael Schumacher. Per trovare Villeneuve (ottavo) bisogna aggiungere altri sette decimi. Insomma, non ci sono proprio novità dal fronte di guerra.

Se assumiamo i risultati ottenuti nelle prove cronometrate del-

Prime prove libere ■ Barcellona, con il solito copione: McLaren sempre irraggiungibili, anche grazie alle gomme vincenti

Tutti a caccia delle frecce d'argento

Schumi: «Guido come nei rally, per restare in pista»



STALLONE LA RUOTA

Stallone in tuta McLaren

BARCELONA. Sylvester Stallone si prepara a tradire la rossa, ma non è l'ultima fiamma di divo di Hollywood. Sly, da sempre tifoso della Ferrari (possiede diverse vetture del Cavallino e più volte è stato ospite a Maranello), con tutta probabilità proverà la McLaren di F1. Poiché la scuderia inglese ha a punto una monoposto con due sedili (quello per il pilota e un altro dietro per un passeggero) che sarà collaudata qui a Montmelò lunedì, il primo a provare l'ebbrezza di fare qualche giro in Coulthard o Hakkinen sarà proprio Stallone. Montecarlo. E gli è stata cucita a Torino dalla Sparco una bella tuta grigia della McLaren. (C. Ch.)

le prime quattro gare, vedremo che il più veloce finora è stato Coulthard con 5'39"365, davanti ad Hakkinen di 174 millesimi. Terzo è Schumi a 2'07, quarto il canadese della Williams a 4'376. E' il film di una situazione che per il momento degli inseguitori è riuscito a modificare. Tutti i team parlano di «step» (passi, progressi) interessanti in vista delle prossime gare, ma solo i discorsi platonici, a forse anche scaramantici. «Gli scarichi alti montati sulla F300 - ha spiegato Schumacher - ci possono dare un guadagno di due decimi al giro, perché la vettura effettivamente è più stabile. Ma basta. Così come sono messe le cose, non posso che ripeterlo che il terzo posto costituisce il miglior piazzamento possibile per lo schieramento di partenza». Il tedesco ha fatto ancora qualche accenno sulle gomme, pur saponando che ogni lamentela per ora è inutile perché il contratto è punito. Tuttavia è difficile rilevare che c'è una gran differenza, anche questa pista, fra Goodyear e Bridgestone. «Ovviamente - ha affermato il pilota della Ferrari - non è solo di pneumatici, ci sono pure altre cose che rendono le McLaren

che gli pneumatici in dotazione alla McLaren, su una vettura comunque già molto competitiva e adatta a tutti i circuiti, fanno davvero differenza. Irvine, che forse ha più fantasia del suo compagno squadra, ha parlato prima di sottosterzo, poi di sovrasterzo, di qualche piccolo guaio i freni. Infine ha tirato fuori la teoria secondo la quale il vento che soffiava a favore in alcuni curvoni veloci mette in difficoltà la F300, disturbando l'aerodinamica con inevitabile perdita di efficienza. Questo dovrebbe essere un problema per tutti, ma speriamo che i refoli d'aria nei prossimi giorni cambino direzione... Le tensioni, l'impegno per mettere a punto al meglio la vettura, l'ansia di ottenere oggi un buon tempo per disputare domani gara positiva, hanno comunque tolto a Schumi la capacità di mostrarsi sempre campione educato e sensibile. In discussioni tecniche, alle critiche e alle speranze, ha infilato una frase di prammatica: «Desidero inviare i migliori auguri a tutte le mamme per domani, festa della mamma». Lui è uno che ci pensa.

Cristiano Chivagato



foto a fianco. Schumacher piuttosto corrucito: la sua F300 ha fatto registrare soltanto il 5° tempo, dietro a quella del compagno Irvine (a sinistra) che sembra indicare le McLaren, lontane e imprevedibili (REPORTERS)

VILLeneuve E' SOLTANTO OTTAVO

BARCELONA. Tre piloti (Fisichella, Coulthard e Pavis, da 900 mila lire a 4 milioni) multati per eccesso di velocità al box nella prima giornata di prove. Questi i tempi: 1. Hakkinen (McLaren) 1'22"147, media 207,199 kmh; 2. Coulthard (McLaren) 1'22"965; 3. Herbert (Sauber) 1'23"237; 4. Irvine (Ferrari) 1'23"421; 5. M. Schumacher (Ferrari) 1'23"458; 6. Frentzen (Williams) 1'23"843; 7. Barrichello (Stewart) 1'24"037; 8. Villeneuve (Williams) 1'24"198; 9. Alesi (Sauber) 1'24"257; 10. Pavis (Prost) 1'24"272; 11. Fisichella (Benetton) 1'24"285; 12. Wurz (Benetton) 1'24"311; 13. R. Schumacher (Jordan) 1'24"420; 14. Hill (Jordan) 1'24"888; 15. Trulli (Prost) 1'24"897; 16. Nakano (Minardi) 1'25"280; 17. Takagi (Tyrrell) 1'25"336; 18. Tuero (Minardi) 1'25"525; 19. Diniz (Arrows) 1'25"770; 20. Salo (Arrows) 1'26"285; 21. Rosset (Tyrrell) 1'26"371; 22. Magnussen (Stewart) 1'26"608.

Il tecnico non fa autocritica: se il Milan fallirà anche l'Intertoto rischia la cacciata

Capello: Berlusconi decida

«Se non ha più fiducia, me lo dica»

MILANELLO
DAL NOSTRO

Dopo che la contestazione fisica si è spinta fino ai cancelli di Milan, duecento ultra, giovedì sera, Fabio Capello si aggrappa, la mascella non più onnipotente, alla Coppa Uefa dell'Inter: «La protesta nasce dall'aver visto i trionfare i "cugini". Parigi ha accolto l'amarezza dei nostri tifosi. Parigi, dunque. Non la Roma laziale e neppure la Roma zomani, otto gol in cinque giorni».

Il clima è da penitenziario di lusso. Boban e Savicevic scherzano su un titolo di giornale: «Albertini: me ne vado». Ma è Gabriele, il sindaco di Milano, non Demetrio, il centrocampista. Non esternava, Capello, da domenica sera, da quel «chiedo scusa» a tifosi e al dottor Berlusconi, da un «mi vergogno» che, per suonare completo e imparziale, avrebbe avuto bisogno di un'appendice non meno onesta, leale e anche di... Domani, a San Siro, sarà pianto il stridore di denti. È proprio contro quel Parma che, la stagione scorsa, l'arpo definitivamente le ali al Milan di Sacchi. «Non mi aspetto un ambiente favorevole», brontola l'allenatore, ed è una previsione ovvia, banale, dettata da quel senso di vuoto, societario e operativo, che ha scoppiato nella pentola del suo Milan. Se mai, fa sorridere non «diverare» punitivo» quel ritiro imposto per salvare al... apparenze.

Capello è prigioniero del Milan. Il Milan è prigioniero di Capello. C'è in ballo un contratto di tre miliardi netti a stagione in scadenza il giugno del Duemila. «Io a disposizione», borbotta Fabio, che nego di... chiamato fuori dal disastro. «Abbiamo lavorato male, tutti. Non siamo arrivati da nessuna parte». E poi, glaciale: «Se è vero che... vogliono tenere esclusivamente... forza di un contratto così oneroso, non mi sembra... grande attestato di fiducia. Sono discorsi che ho già sentito a Madrid. Anche i miei predecessori avevano firmato degli impegni, eppure... Parliamoci chiaro: o si ha fiducia, o non la si ha. Dubito che il mio onorario

possa rappresentare un problema per un club dal budget miliardario come il Milan». Insomma: le dimissioni, mai; perché tolga il disturbo, devono cacciarlo, come fecero con l'Arrigo.

Il «Capello resta» diffuso lunedì da Galliani, e avallato da Berlusconi, potrebbe essere superato dai verdetti delle ultime partite (Parma, Fiorentina), qualora persino l'inglorioso bersaglio dell'Intertoto venisse fallito. «Io sono legato in maniera particolare al presidente. Sia fatta... volontà. Offerte, ne ho. A ogni modo, ritengo che Berlusconi creda... nel sottoscritto. C'era... progetto Milan. Mi piacerebbe poterci lavorare». Rifondazione o epurazione? «Prima di cedere, bisogna comprare: e il mercato, oggi, è molto povero». L'unico sorriso glielo procura... riferimento a Sven Goran Eriksson: «Si è detto dispiaciuto per aver regalato il primo gol all'Inter. Ho ripensato ai gol... Lazio-Milan di coppa».

due regalati da noi, uno dall'arbitro. Ho riso».

La vecchia guardia. Lo zoccolo duro. Tutto dissolto. «Ma le colpe sono collettive. Certo, quando il sudore diventa routine, subentra l'appiattimento, un virus mortale. Tanto vale, allora, cambiare aria». Davids l'ha fatto. Kluyvert lo farà: un errore dopo l'altro. Domani, Milan-Parma. «Chi ha conservato... parvenza di attributi, li tira fuori, scandisce Capello, le... ultime goccie di veleno... per Sacchi: «Con Barcellona e Real, l'Atletico è la squadra più forte di Spagna. Ha ottimi elementi. E' condannato a vincere». Da Madrid, non riusciva a capacitarsi di come il Milan di «quello là» si fosse polverizzato strada facendo. Da Milanello, colloca l'Atletico, ottavo in classifica, fra i favoriti, se non in cima. Sua Arroganza farebbe bene a volare... po' più basso. Il tempo è scaduto.

Roberto Beccantini

Capello ha...
contratto fino
al 2000... 3
miliardi
l'anno



Toro, a Castel di Sangro l'esame decisivo

Lentini: porto fortuna a chi mi gioca accanto

«Con me segnavano Van Basten e Inzaghi ora Ferrante è diventato un vero bomber»

NOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Da Van Basten a Ferrante, via Inzaghi. Lentini portafortuna e, soprattutto, buon distributore di palloni ai bomber che giocano al fianco. Se l'asso olandese non si fosse seriamente infortunato, avrebbe probabilmente rivinto la terza classifica cannonieri con Milan. SuperPippo, invece, ce l'ha fatta nell'Atalanta e Ferrante ha stabilito il record personale con 16 gol nel Toro.

Quella che, in avvio di stagione, sembrava una coppia male assortita per l'attacco granata, poi contribuito ad un quarto posto che, in giornate dalla fine, rappresenta già un'ipoteca sulla promozione. Anche se Lentini reputa decisive le prossime due partite, domani a Castel di Sangro, poi al Delle Alpi con la Salernitana: «Non mi sento ancora in A. Ma, a questo punto, sarebbe delittuoso non arrivarci».

Le voci di un interessamento dello Sheffield Wednesday, il club in cui milita l'ex granata Benny Carbone (che vorrebbe tornare in granata), lo lasciano indifferente visto che Lentini ha deciso di chiudere la carriera nel Toro con Mondonico in panchina. Come lo toccano le polemiche su presunti favoritismi e granata sollevate dai tifosi perugini: «Tutte stupidaggini. In nessuna gara siamo stati agevolati e, proprio con le squadre che più si sono lamentate, Perugia e Genoa, ci hanno negato rigori macroscopici».

Oggi, dopo l'ultimo allenamento a Nola (dove Sommes e Foglia sono di casa) Reja avrà la conferma di poter contare anche su Asta. Il recupero importante perché, oltre allo squallido Brambilla, dovrebbe mancare Ficcadenti. E se Asta dovesse accusare problemi durante la gara, Cravero gli subentrerà come centrocampista, accanto a Nunziata, Tricarico e Pusceddu. Dorigo è out, ed è rimasto a Torino, mentre Ficcadenti è stato ag-

gregato alla comitiva in extremis, quasi aggrappandosi all'ultimo filo di speranza. Stasera, nel ritiro di Roccaraso, si aggusteranno Mercuri e Alessi, quest'ultimo regista della Primavera.

Un Toro d'emergenza, ma Lentini che Castel di Sangro sta peggio, essendo privo di quattro squalificati e di tre infortunati: «In noi c'è entusiasmo. Ormai siamo in ballo per la A e balleremo sino in fondo. Psicologicamente, la squadra è in condizioni ideali per puntare alla vittoria. Ma guai se ci illudessimo che sia tutto facile contro l'ultima classe. Speriamo di affrontare al Delle Alpi una Salernitana ubriaca dei festeggiamenti per il ritorno nella massima divisione dopo mezzo secolo».

Vede un Toro in grado di ammortizzare anche sconfitta, sia per i sei punti vantaggio che ha sulla quinta (il Perugia), sia per la maturità raggiunta dalla squadra: «Con elementi capaci di trovare il gol, abbiamo imparato ad aspettare il momento buono, senza rischiare niente, perché, prima o poi, l'occasione arriva. Adesso sappiamo anche gestire il vantaggio. Da disadattato, Lentini si è calato nella serie con qualche sofferenza più del previsto, e vede l'ora di lasciarsi alle spalle: «Un inferno, la A è davvero un'altra cosa. Ti dà più stimoli. In campo, ti senti meno braccato e la tecnica può risaltare. Ferrante, ad esempio, ha le qualità per far bene ovunque. Con lui ho trovato buoni intesi».

Il tasso fantasia di Lentini, superiore per la categoria, non è emerso come i tifosi si aspettavano; ma il capitano è soddisfatto lo stesso: «Anche la gente mi ha accettato. Ho lottato di più, mi sono sacrificato pensando meno ai "numeri" personali e badando più ai risultati».

Ammette, però, che può migliorare nelle conclusioni e che tre reti sono davvero poche per un campione... calibro, sebbene, in tutta la carriera, ne abbia realizzate appena 40. Deve guarire l'allergia al gol.

Bruno Bernardi

Costa meno di 5 miliardi

Foglia all'asta:
a Foggia negli
ultimi due anni

FOGGIA. Il Foggia, abbandonato, è finito nuovamente all'asta. L'ottava, dopo che le precedenti sono andate deserte negli ultimi due anni, è stata fissata per il 27 maggio a Napoli, sezione fallimentare. Stavolta al prezzo ribassato di 4 miliardi e 800 milioni per il 66% delle azioni della fallita Investind, quella tempo controllata dai fratelli Casillo usciti dalla scena calcio tra guai giudiziari e una marea di debiti. Ma il sospetto è che nemmeno stavolta il club, da 4 anni autogestione, riesca a trovare una proprietà. Si sussurra di debiti a dismisura che nessuno vuole accollarsi. Pesa anche l'incertezza sul futuro: il Foggia allenato da Casio rischia la serie C. [e. t.]

Ultima giornata di sabato, se... sarà tutto deciso

Con la Juventus anticipa l'intero campionato di A

MILANO. La regolarità del campionato prima di tutto. Finalmente. Se ci saranno ancora incertezze nella lotta per lo scudetto e per la salvezza, solo Atalanta-Juventus ma l'intera ultima giornata di campionato, in programma domenica 17 maggio, verrà anticipata a sabato 16 (ore 16). Lo ha deciso il Consiglio di Lega. La Juve ha diritto all'anticipo visto che mercoledì 20 sarà impegnata ad Amsterdam, contro il Real Madrid, nella finale Champions League. L'Atalanta vuole concedere vantaggi alle rivali pericolanti. Di qui la svolta drastica: «pazienza» le giocate del Totocalcio dovranno essere chiuse un giorno prima. Franco Carraro ha ricorda-

to l'unica esperienza di domenica 1° maggio 1994: il Milan, già campione d'Italia e atteso dall'eurofinale di Atene, schierò le riserve contro la Reggina e perse 1-0. Risultato che decretò la retrocessione del Piacenza che, due giorni prima, aveva fatto 0-0 con la Parma.

Serie tv. Ennesima fumata nera. Le società medio-piccole battute. Giovedì 14 maggio, la presidenza di Lega (Carraro, Galliani, Dal Cin) incontrerà la commissione Gazzoni. Il 27, assemblea generale.

Udine, Pozzo interrogato

Per la Juventus
interrogato per
irregolarità

BARI. Il presidente del Bari, Vincenzo Matarrese, è indagato dalla procura di Bari per «false comunicazioni sociali ed emissione di fatture per operazioni inesistenti». Gli sarebbe già stato notificato un invito a comparire: sarà interrogato il 23 maggio. Le indagini sono da accertamenti della Guardia di Finanza. Siena su società di A, per irregolarità di bilancio. Il Bari, nel '91, avrebbe iscritto in bilancio fatture (200 milioni) per l'opzione inesistente di due calciatori senesi dilettanti. Intanto Udine Giampaolo Pozzo è stato ascoltato ieri dal sostituto Alessio, che conduce l'inchiesta sulle presunte irregolarità fiscali riscontrate nella società dal '92 a oggi.

Al Mercatone anche i tappeti sono venduti a prezzi di stoccaggio

Mobili, il momento del rinnovo

Gli sconti arrivano fino all'80 per cento

Ampi parcheggi e un ottimo servizio di mezzi pubblici. Per questo motivo il Mercatone Mobile, corso Unione Sovietica 493/4, proprio a fianco Bowling, è visitato ogni giorno da tantissimi clienti. Il Mercatone non ha bisogno di presentazioni, nel settore ha ormai acquisito una giusta fama, proveniente in primo luogo dal rapporto qualità/prezzo dei suoi prodotti, ma anche della competenza del personale, dalla di-

sponibilità nei confronti delle esigenze del pubblico. Figuriamoci gli affari che si possono concludere adesso che il Mercatone del Mobile deve liberare spazi espositivi e magazzini in 30 giorni. Gli sconti «reali» salgono dal 30 all'80 per cento.

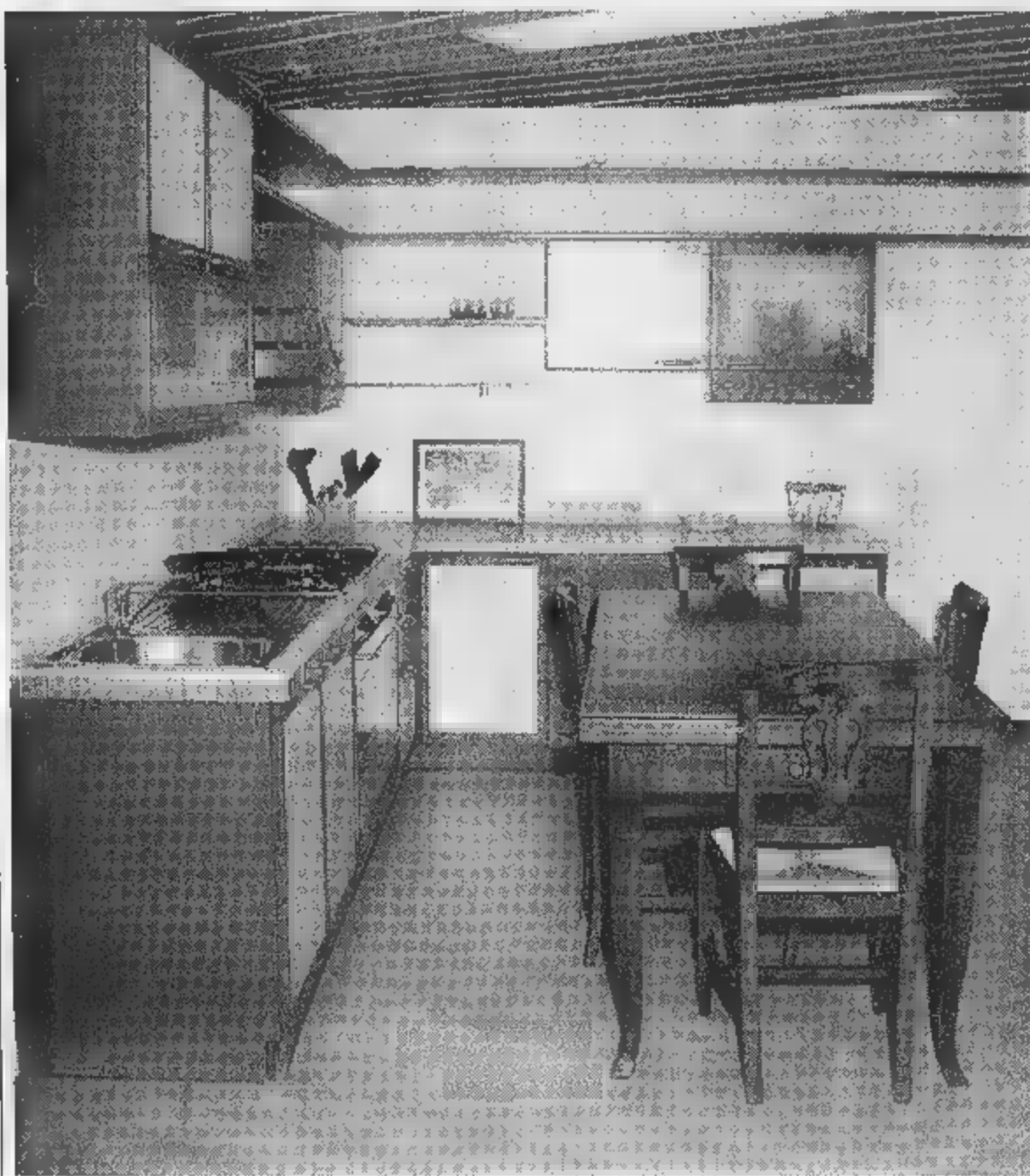
L'azienda, dunque, non vuol essere da meno della propria fama. Anche a condizioni meno vantaggiose sarebbe senz'altro riuscita a vendere tutte le giacenze (giacenze sì, ma di qua-

lità), però il Mercatone del Mobile non vuole. E' detto, essere da meno della sua fama. Così, in questa situazione vuole offrire alla sua ampia clientela la possibilità di rinnovare tutto l'arredamento a prezzi assolutamente impensabili. Ci sono cucine in stili vari, salotti, camere da letto, complementi d'arredo. Insomma tutto ciò che occorre per rinnovare l'arredo di una casa intera, oppure di singoli ambienti.

Con una importante novità. E' infatti possibile abbinare i mobili desiderati con tappeti rigorosamente persiani, muniti di certificato di garanzia, per quanto riguarda la qualità che la fattura a mano. Disegni, colori, materiale (i tappeti possono infatti essere di lana, di seta, di cotone e misti), possono venire scelti in funzione del tipo di arredo e della tonalità che meglio spiccano e si accompagnano. Il servizio tappeti, infatti, è stato creato proprio con questo scopo: agevolare i clienti nell'arredare al meglio la casa, senza costringerli a girare più negozi, con il patema di sbagliare nella scelta. Da oggi, al Mercatone del Mobile questo non potrà più accadere.

Occorre una cucina? Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ambiente caldo, dove la famiglia si riunisce con maggiore frequenza, dove si devono coniugare comodità, tecnologia e facilità d'uso (a partire, elettrodomestici di marca compresi, da lire 3 milioni e mezzo). Sì, una cucina per essere razionale deve consentire il naturale utilizzo di tutti gli elettrodomestici, del piano cottura, degli scomparti, dei ripiani e dei cassetti. Cosa possibile? L'ambiente è stato realizzato da una ricerca d'architettura di interni. Ma solo. Perché nulla viene sacrificato alla qualità, dei materiali sia del design e dei colori. Legno massello e sintetici (più duri nella lavorazione), colori vivaci e teneri, nuances pastello, linee ardite che appaiono la vista mai stancare. La scelta è ampia.

E gli altri ambienti? Non sono da meno. Non si può, infatti, fare altro che sottolineare la duttilità dei materiali, diversi a seconda degli stili. Soltanto le-



gno massello per rustico, arte povera e classico. Ma ci sono, detto, anche altri materiali che meglio si prestano ad accogliere e tradurre il carattere di chi ci abita. Per stili, quale il moderno, che consentono accostamenti inconsueti, meglio se il valido aiuto dei complementi d'arredo.

Questi ultimi, in particolare, sono gli elementi-rifugio per chi desidera rinnovare gli ambienti non ha la possibilità

economica di realizzare il suo desiderio. Talvolta, infatti, sono sufficienti un pensile, una poltrona dai colori vivaci, un divano o un mobiletto disposti in modo opportuno tra i mobili di casa per apportare una ventata di novità.

In ultimo (ma non per importanza) i prezzi. Comprendono la consegna e possono essere abbattuti in caso di permuta dell'usato. Al Mercatone del Mobile c'è un'ulteriore agevolazio-

ne: la possibilità di acquistare, realmente, mobili già venduti a prezzi di stoccaggio, vale a dire stracciati o, si preferisce, assolutamente fuori mercato. Chi ha esigenze particolari si mette (facilmente) d'accordo con il personale: non sarà infatti difficile trovare una soluzione che concili le esigenze dei clienti e dell'azienda, che si impegna a studiare formule di finanziamenti personali e rate in numero da concordare.



GRANDE VENDITA

IL MERCATONE DEL MOBILE

CORSO UNIONE SOVIETICA 493/4 - (A FIANCO BOWLING MIRAFIORI) - TEL. 011/3488800

AFITTASI ALLOGGI
A PROSSIMI SPOSI

SVUOTA PER RINNOVO LOCALI

OFFERTE SPECIALI
SU TAPPETI
PERSIANI ORIGINALI

VASTA ESPOSIZIONE ARTE POVERA

SCONTI REALI DAL 30% ALL'80%

DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI - FINANZIAMENTI 12 MESI TASSO 0

APERTO LA
DOMENICA

VISITATE IL NUOVO CENTRO CUCINE STUDIO 3 ARREDAMENTI

C.so Traiano 103 - Torino - Tel. 011/612174

DIVISIONE USATO: Orbassano - Via Marconi 15

Tel. 011/901.33.89 (dietro Carrozzeria 1000 Miglia)

ORARIO
CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 20

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA - TEL. 0337/218445 - 0337/545945

F.lli Clara da oggi...

un grande
assortimento
di cucine
Del Tongo...



un grande
reparto
di telefonia...



un nuovo,
grande
negozi...
Uni Euro

GRUPPO
UNI-EURO



(TO) TORINO F.lli Clara
C.Agnelli,95 tel.011/3176626

GRUPPO
UNI-EURO

Festeggiate con noi con una settimana di prezzi incredibili...
anche in tutti i negozi del gruppo Uni Euro a Torino e provincia.

promozione valida salvo es. scorte, errori ed omissioni

TELEFONI CELLULARI CON ABBONAMENTO TIM

TEL. GILLOT ETACS	199.000
MOTOROLA con sportello D170 originale Italia	289.000
97 ETACS batteria alta durata	299.000
MOTOROLA con sportello D470 originale Italia	379.000
97 sportello originale TIM	399.000
MOTOROLA con sportello originale Italia	499.000
SAMSUNG SGH130 GSM	599.000
PHILIPS GENIE off. vocale vibracall	759.000
ERICSSON GSM mod. originale Italia	999.000
MOTOROLA Startec B5 GSM orig. Motorola Italia	1.099.000

CELLULARI CON SCHEDA PREPAGATA

ITALTEL ETACS 130 TIMMY	280.000 + 100.000
MOTOROLA GSM 8900 TIMMY	599.000 + 100.000
TELITAL GALILEO GSM TIMMY	370.000 + 100.000

ELETRONICA

TV Color 14" PHONOLA by PHILIPS	265.000
TV Color 14" DAEWOO con televideo	275.000
TV Color 20" DAEWOO autospegn. AV frontale	399.000
TV Color 25" SANYO stereo televideo	799.000

Videoregistratore DAEWOO 2 testine presa scort	269.000
Videoregistratore PHILIPS 2 testine turbo drive	299.000
Videoregistr. TELEFUNKEN 4 test. SHOW VIEW	475.000
Telecamera VHS zoom 22x	949.000
Teloc. 8mm. 20x stereo fissazione	999.000
Telecamera PANASONIC VHS 74x idioptica	1.199.000
Telecamera 8mm. 16x idioptica	799.000
Impianto HI FI micro LC+ 170 RDS	259.000
Impianto HI FI PIONEER RDS 140W completa	549.000
Radioregistratore	129.000
Walkman AIWA slim autostop	29.900
Riproduttore DAEWOO radio am/fm	35.900
Autoradio IRRADIO frontofina estraibile	69.000
Autoradio SONY 4x35w full foglie a450 RDS	299.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

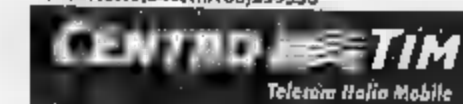
Cucina 3 fuochi + forno a gas	195.000
Congelatore a pozzo IGNIIS 60x85x55	325.000
Congelatore OCEAN verticale a cassette	325.000
Frigorifero KORTING monospazio alt. 85cm	250.000
Frigorifero CANDY 2 porte 240lt	375.000
Frigorifero DAEWOO 4 porte 400lt	899.000
Combinato KORTING 2 motori	785.000
Lavatrice KORTING vapore lavaggio a pioggia	550.000
Lavatrice 403p	550.000
Lavastoviglie 60x60 12 coperti	550.000
Lavast. ZEROWATT mod. TOP 7 progr. Water block	950.000
Microonde SAMSUNG 17lt. piatto	159.000
Microonde 26 lt. p. rotante	175.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Allattatrice 19cm max lama	119.000
Barbecue grill GIRM GR81	199.000
Frullatore MOULINEX X385	39.900
Frullatore e bicchiere GIRM Friso	39.900
Gelateria SIMAC 800gr. compressora	295.000
Grattugia GIRM ricaricabile	39.900
Macchina caffè GAGGIA SELECTA	289.000
Macchina Ovale	125.000
Fornello elettrico LONGHI timer	199.000
Tastapena GIRM	19.900
Vaporiera Multi gourmet	95.000
Forno a vapore ROWENTA DE13	35.000
Forno a caldaia prof.	189.000
Aspirapolvere ROWENTA Dymbo 1300w	179.000
Scopa elettrica 650w	79.000
Bidone verde con motore 1200w e accessori	99.000

**COMPRI
OGGI
PAGHI A
SETTEMBRE !**

- (TO) TORINO**
RELF C.so Palermo, 118
tel.011/2484191
- (TO) NICHELINO**
MERCOLI CENA VIA TORINO 127
TEL. 011/6801362
- (TO) MONCALIERI**
CURINO STRADA GENOVA 45 BIS
TEL.011/643461
- (TO) ALPIGNANO**
D&D CASA via Cavour, 131 t.011/9662091
- (TO) CHIVASSO**
Magis Casa Strad. Torino, 135 t.011/9173362
- (TO) CARMAGNOLA**
via Gobetti, 21 tel. 011/9713825
- (TO) RIVALTA**
IPEREMPORIO 63
Int. C. Comm. SOLEDORO
via Glavento, 63 tel. 011/9016042
- (TO) POIRINO**
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
- (CN) CUNEO** Fissore
C. Nizza 16 tel. 0171/692339
- (CN) ALBA** Cottino
via Cavour 10 tel. 0173/440168
- (CN) SALUZZO**
v. della Resistenza 121.0175/47411
- (CN) MONDOVI'**
P.zza Montecarlo 2 tel. 0174/47293
- (CN) ALBA-VACCHERIA**
C.C. SIDIS C.so Asti, 24 tel. 0173/362695
- (CN) CORTEMILLA**
p.za Savona, 10 tel. 0173/81146
- (CN) CARAGLIO**
EXPOCASA statale 22 tel. 0171/618571
- (BI) BIELLA** GAGLIANICO
strada Trassi tel.015/2544255
- (AO) AOSTA**
SAINT CHRISTOPHE
loc. GranChemin, 114r. 0165/235415
- (AT) CANELLI**
P.zza C. Gancia, 1 tel. 0141/822215
- (AT) ASTI**
ELETTO CENTER
P.zza Alfieri 18 tel. 0141/599566
- (AL) ACQUI TERME**
Centro Acquisti LA TORRE
loc. Casarogna, 46
tel. 0141/356910
- (SV) ANDORA**
via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747
- (GE) CHIAVARI**
via Tripoli, 12 tel. 0185/324909
- (IM) IMPERIA**
via Garesio, 34 tel. 0183/299355



CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile



A Roma campionesse sempre più giovani e attraenti, programmate per vincere dagli investimenti dei genitori

Le lolite del tennis, figlie del marketing

Per le meno belle, divise sexy e love story

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Sempre più giovani e belle, ammirate per la loro avvenenza oltre che per la loro bravura, le lolite del tennis stanno marcando, petto in fuori, diremmo, alla conquista del mondo. Il fenomeno, già in atto dallo scorso anno, da quando Martina Hingis, 18 anni il prossimo 30 settembre, ha strappato lo scettro alla «vecchia» regina Steffi Graf, è letteralmente esplosa questa settimana qui a Roma, come un bel fiore che sboccia a primavera. Ai quarti di finale, giusto per dare un'idea, sono arrivate cinque giovanette ben al di sotto dei 18 anni: tutte baciate da felice destino: la Hingis, Venus e Serena Williams, le sorelle, e la coreana che ieri si sono affrontate in sfida di famiglia, Anna Kournikova e Marijana Lucic, l'ultimo pulcino di questa straordinaria nidata. Al terzo turno, con sommo dolore di un piccolo esercito di tifosi ammalati dalle sue gambe da sballo, è invece uscita di scena la tedesca Jana Kandarr, che con i suoi 21 anni non è più una ragazzina, stando almeno a quel che si vede in giro, ma può vantare giustamente il diritto, attribuito a furor di popolo, di essere la più bella del reame.

L'età sempre più verde queste virtuose della racchetta ha molte spiegazioni. I nuovi materiali, i diversi sistemi di preparazione, il mutato ritmo dei tempi che tutto affretta nella veloce corsa al successo. Ma il motivo forse più vero sta nella testa dei genitori di questa generazione di stelle precoci. La mamma di Martina, Melanie, ha portato la figliola in Svizzera, da Kossice, quando aveva 7 anni: un destino già segnato: diventare grande come la grande Navratilova, in cui della quale ricevette il suo nome. Il papà delle Williams, Richard, per costruire loro un futuro di gloria ha speso tempo e denaro, che mancava nel ghetto di Compton, alla periferia di Los Angeles, dove le due feline sorelle sono cresciute allenandosi su un campetto circondato da cocci di bottiglie. Mamma Kournikova non ha esitato a lasciare il marito e adesso anche la Russia per coltivare il grande sogno. Marinko Lucic, il padre di Marijana, ex campione di decathlon, non ha esitato a vendere il ristorante per mandare la giovane figlia a studiare con Newcombe a Texas Hills, negli Stati Uniti.

I genitori hanno fatto la loro parte, diciamo così, seminando il seme nelle giovani menti. Il resto è opera della natura, che ha regalato ai predestinati il fisico del



Venus Williams ha passato il turno ieri battendo in due set la sorella Serena

ruolo, e soprattutto i mercanti di immagine che hanno lavorato la creta plasmando creature capaci di esercitare l'arte del tennis. Trasformarla in oro sonante. Martina Hingis ha già guadagnato più di 20 milioni di dollari, compreso un faraonico contratto con la Tacchini. Anna Kournikova, che nasconde le sue intenzioni di darsi al cinema, una volta che avrà col tennis, ha firmato fra l'altro un accordo pubblicitario con l'Adidas di 5 milioni di dollari l'anno. Le sorelle Williams, con le trecce perline e i body che fasciano quanto i corpi statuari, accompagnate nell'avventura dalla madre Oracene, hanno appena conquistato Roma e intendono marciare su Parigi e Wimbledon, su strade lastricate di dollari, si capisce, mentre la Lucic, che ha appena compiuto 16 anni, si accontenta, si fa per dire, di prendere a modello, nel gioco e un po' anche nel fisico, la mitica Steffi.

I maghi della pubblicità, che come si costruisce la popolarità di un personaggio, puntano naturalmente sulla bellezza. E se la bellezza non è così evidente, come nel caso di Martina, un po'

ciocciottella e con il sorriso da jennet ridens, ecco la divisa da gioco vagamente sexy, la mutandina firmata, al momento giusto anche un fidanzato, in questo lo spagnolo Julian Alonso dal fascino di tenebroso mediterraneo, il che aiuta, vittoria a parte, è logico, a rafforzare l'immagine. I fidanzati fanno sempre parlare, trattandosi di fascinosi fanciulle. Anna Kournikova, per esempio, è fidanzata con il campione di hockey della Nhl Sergei Fedorov, anche se qualche maliziosa le attribuisce fughevoli avventure con rampanti tennisti: l'ecuadoriano Lapentti e l'australiano Philippoussis. Alle Williams Sisters, almeno per ora, non sembrano invece interessare le vicende cuore, ammesso che le due pantere nere abbiano il tempo, fra un'intervista e l'altra, di dedicarsi ad altri piaceri della vita. O forse così hanno deciso gli stregoni della pubblicità: in fondo sono loro che dietro le quinte, come abili burattinai, organizzano e guidano la marcia trionfale delle avvenenti bambine del tennis mondiale.

Concisa



Serena Williams (sin.) fermata a gioco di squadra; a fianco: la Hingis

La Anna Kournikova tra le più ammirate a Roma: diventerà attrice quando deciderà di lasciare il tennis

troppi coinvolgimenti emotivi. «Abbiamo giocato entrambe male: andrà meglio nei prossimi incontri», ha aggiunto Venus, n. 1 al mondo, che in semifinale incontrerà la racchetta con Arantxa Sanchez, n. 5. La spagnola, apparsa leggermente smagrita, ha dovuto sudare il giusto per recuperare un set all'americana Lisa Raymond.

Nella parte alta del tabellone Martina Hingis, ancora volta, ha fermato le di Anna Kournikova che ha pagato un evvio disastroso. «Sono rimasta sorpresa anch'io perché faceva un di errori», ha detto Martina spiegando che lei mai, nemmeno per un attimo, ha pensato di fra le mani la rivale, capace di straordinarie rimonte. E infatti, nel secondo set, la russa ha ripreso l'incontro per la coda salvando ben sei palli del match incitata dal pubblico che voleva la lotta a facendo quasi saltare i nervi a Martina, la quale nei momenti difficili mostra sempre una gran voglia di spaccare la racchetta. «Mi sono complimentata la vita per niente, potevo chiudere molto prima» ha detto la svizzera. Anna invece era mesta e abbacchiata. In serata la croata Lucic ha battuto la francese Testud, ritiratasi a causa di una contrattura, e oggi sarà opposta alla Hingis.

Singolare femminile (quarti): Hingis-Kournikova 6-2, 6-4; Sanchez-Raymond 6-7 (6-8), 6-1, 6-2; V. Williams-S. Williams 6-4, 6-2; Lucic-Testud 7-5, rit.

Venus e il gioco di squadra

Derby-Williams: avanza chi vince il 1° set

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Quelli che conoscono tutti i segreti del tennis assicurano che ieri, nel match che ha messo di fronte Venus e Serena, le due sorelle Williams, è stata applicata la vecchia norma che valeva in casa Sanchez e Maleeva, dove i tennisti erano tanti e in caso di scontri diretti bisognava saper bene prima come comportarsi. La norma è questa: si gioca a tutto gas il primo set, e poi chi lo perde lascia via libera all'altro senza fargli sprecare forze pre-

ziose. Venus, che è di un anno più vecchia della sorella, vecchia per dire, 17 anni contro 16, ha vinto il set iniziale per 6-4 e pertanto si è assicurata il diritto, concordato prima dell'incontro, anche se nessuna delle due l'ha confessato, di vincere anche la sfida valida per entrare in semifinale. Facile e tranquillo il 2° set, le due ragazze, ammissione loro, non all'altezza della loro fama.

Mamma Oracene, che segue come un'ombra le sue figlioline, anche lei le trecce piene di perline colorate, alla Taribo West, ma-

stino dell'Inter, non ha nemmeno assistito all'incontro. Forse sapeva per chi tifare. Del resto è già la seconda volta che capita. La prima fu in avvio di stagione agli Australian Open: anche allora vinse Venus, che ha il fisico da giocatrice di basket e sembra al momento possedere maggior forza mentale della sorella. «Io sono più alta e più forte di lei, ma lei è più furba e gioca molto bene la palla: Serena potrebbe battermi, io un'ombra le sue figlioline, anche lei le trecce piene di perline colorate, alla Taribo West, ma-

Cartier



Torino: Via Roma, 330/332 - Tel. 011/5628656

CICLISMO

Dufaux 1° nel Romandia
Martinello-sprint
a Dunkerque
Baffi è secondo

Laurent Dufaux si è aggiudicato ieri la terza tappa del Giro di Romandia, disputata fra Montreux e Vevey, sulla distanza di 161,100 km. Con il successo lo svizzero si è dimostrato particolarmente agio in questa manifestazione e ha tutte le intenzioni di continuare alla fine, dal momento che ieri ha consolidato la sua posizione al vertice della classifica, dopo i successi nel prologo e nella prima tappa.

Per quanto riguarda invece la giornata di Dunkerque, vittoria italiana, con Silvio Martinello, che ha conquistato allo sprint il successo nella quinta frazione (km 187), battendo l'altro italiano Adriano Baffi. Per quanto riguarda infine la classifica generale, al comando c'è sempre il kazako Alexandre Vinokourov.

Intanto sono in arrivo novità riguardo al cambio. Già da tempo all'leggerito l'impegno tecnologico, titanio e carbonio, il cambio meccanico delle biciclette è pronto al pensionamento, sostituito da un sistema automatico elettronico controllato da computer. Lo ha rivelato l'industriale vicentino Campagnolo secondo il quale è realistico pensare ad un sistema di cambio computerizzato capace di elaborare cadenza di pedalata, potenza espressa, frequenza cardiaca, elasticità della bicicletta, velocità orizzontale, ascensionale e agire di conseguenza.

ARBITRO IN TRIBUNALE

Per i miliardi del Totogol
Casi di illeciti
nel Totogol
fede nella i referiti

ROMA. Il 20 novembre il tribunale di Rieti stabilirà se l'arbitro Salvatore Marrazzo di Salerno compilò un falso referto (dichiarando regolarmente chiusa una gara che avrebbe dovuto sospendere per mancanza del numero legale di giocatori) per Rieti-Pomezia del 1° giugno '97. Se il giudice dovesse ritenere il caso ideologico per cui Marrazzo è stato rinviato a giudizio, il Coni dovrebbe risarcire i giocatori del Totogol che inclusero la partita fra le vincite. Il tutto è legato a una sottile questione regolamentare: partita sospesa, sostengono i ricorrenti, avrebbe significato, per regolamento, un 2-0 e pertanto inclusione nella colonna vincente. Cosa dice Pescandini? «Non sono al corrente nel dettaglio della questione. Naturalmente attendo le decisioni del giudice, che ha tutti gli elementi per valutare chi è torto e chi ragione. Prendo atto che la magistratura ordinaria sempre più spesso viene chiamata a interessarsi di problemi di sportività. Mi auguro che tutto, nel rispetto della legge, si risolva in quei tempi brevi che la giustizia sportiva postula per l'esistenza del fenomeno agonistico. Negli ambienti tecnici Coni si ribadisce che, agli effetti dei concorsi, il referto arbitrale è l'unico che, a norma di legge, fa testo: ma è chiaro che se qualcuno ha sbagliato, dovrà pagare. In ballo oltre 11 miliardi... (v. l'or.)

SPORT ITALIANI

Paolo Maldini e l'ex capitano del Milan, Baresi, figurano nella squadra ideale dell'Europa. Una commissione sceglierà la squadra mondiale secolo. I top 11 dell'Europa: Yashin (Urss), Beckenbauer (Ger), Moore (Ing), P. Maldini e Baresi, Cruyff (Ola), Platini (Fra), B. Charlton (Ing), Eusebio (Por), Puskas (Ung), Van Basten (Ola).

MONDIALI, INGLETTI FINITI. Ieri alla 18 è stato venduto anche l'ultimo biglietto per assistere ai Mondiali di Francia '98, prima fase e ottavi.

DOPING AZZERATO NELL'HOCKEY. L'italiano Michael De Angelis è stato squalificato dai Mondiali di hockey su ghiaccio di Zurigo: è risultato positivo all'efedrina.

BASKET, SEMIFINALI. Stasera a Casalecchio, ore 20,30, tre delle semifinali tra Kinder e Varese (i bolognesi conducono 2-0). Domani, alle 18, Teamsystem-Cfr.

L'allenatore Dusko Vujosevic è esonerato dalla Scavolini Pesaro. Una mossa annunciata, dopo la retrocessione in A2 dei marchigiani.

Dopo l'esordio in Brasile e lo storico appuntamento in Dubai, il Grand Prix approda in Giappone, a Osaka.

Per il pugile Castiglione oggi a San Siro il mondiale supermosca Wbu con l'argentino Lagos.

Trotto a Milano: combinazione 19-5-18; ai 428 vincitori vanno 9.714.100 lire.



Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Previdita
biglietti spettacoli

LA NUOVA CONCESSIONARIA VOLVO

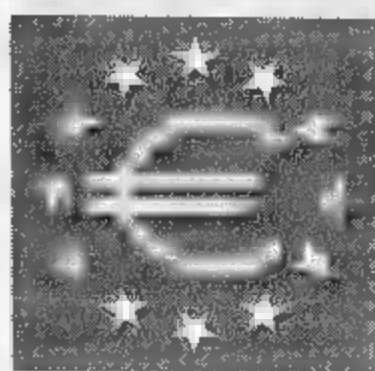
Svedencar

TORINO

Corso Francia 357 - Tel. (011) 4031080

è lieta di comunicare
l'inizio delle proprie attività di Concessionaria
a partire da **oggi Sabato 9 Maggio**





E il presidente dei notai: adesso sarà più facile rinegoziare i vecchi «debiti»

Sanpaolo e Crt tagliano i mutui-casa

I due colossi bancari: scendiamo sotto il 5%

Mutui per la casa, nuove breccie sul fronte dei tassi. Dopo l'appello Prodi e le prime, timide aperture da parte di alcuni istituti di credito, il fermento nel mercato torinese aumenta di intensità e volume. Un terreno mai così fertile in questi giorni sotto i riflettori dell'opinione pubblica, quello dei mutui immobiliari: ieri sono scesi in campo, rispettivamente, il Sanpaolo e la Crt, promotori di offerte diverse destinate a sconvolgere ancora una volta il quadro della situazione. Diverse per articolazione e caratteristiche, decorreranno tutte da lunedì.

Il Sanpaolo lancia una nuova gamma di mutui casa con «tasso di ingresso» al di sotto del 5%: già concepiti per «l'era dell'Euro», ci spiegano, permettono di usufruire delle più favorevoli condizioni di tassi che dovrebbero verificarsi dal primo gennaio del '99. Prendete nota: la due linee si chiamano «Domus Europa» e «Eurodomus Giovani» (a scadenza più lunga).

Presentate prodotti «strutturalmente innovativi», entrambe prevedono l'aggiacimento all'Euribor, il tasso interbancario dell'Euro, dopo un periodo iniziale al tasso fisso compreso tra gli otto mesi ed i tre anni, secondo le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti: dal '99 il rendimento delle rate di ammortamento verrà fornito sia in lire che in Euro. Importante: non ci sono limiti di plafond, ovvero di finanziamenti. «Impossibile fare una stima precisa sull'incidenza che le nostre proposte avranno sul mercato torinese», spiega Piero Fresia, responsabile Business Unit della Mortgage Banking. «Ma prevediamo l'assorbimento dell'80% dei mutui venduti a maggio, giugno e luglio. La gente gradisce i prodotti flessibili: non a caso a metà giugno lanceremo una linea di prodotti che, insieme a quelli presentati oggi (ieri per chi legge), sostituiranno via via i mutui classici. Vediamo come si articolano le due nuove opzioni. Con il nome di «Domus Europa» intende una serie di mutui a 5, 10 e 15 anni, senza limiti di importo regolati al tasso fisso 4,75% per tutto il '98. Tasso che dal 1° gennaio del '99 diventerà variabile e sarà indicizzato al parametro Euribor a 6 mesi più uno spread (ovvero il differenziale) di 1,75 punti annui. Attenzione: l'eventuale estinzione anticipata del mutuo non comporterà alcuna forma di penale.

Altri tempi e altra clientela di riferimento per «Eurodomus Giovani», che invece strizza l'occhio ad i 35 e i 35 «di più». «La caratteristica peculiare di questo prodotto», spiega Fresia, «è quella di favorire i giovani, singoli o coppie, che desiderano l'indipendenza di una casa di proprietà, grazie al fatto che la rata del mutuo costa meno di un affitto». Ad esempio, la

«Investire nell'informatica»

«Se il commercio trasferirà le sue energie sul terreno informatico non solo il mercato, ma anche l'occupazione potrà trarne molti benefici». L'invito ai commercianti a fare largo uso della «cultura informatica» è stato lanciato ieri dal presidente della Confindustria, Sergio Billè, nel corso del suo intervento al 46° convegno nazionale sulla comunicazione d'impresa, organizzato dall'Ascai a Torino. Un appello, quello di Billè, che riguarda anche la politica dell'amministrazione pubblica. «Occorre modernizzare il commercio», ha spiegato - creando intorno ad ogni singolo imprenditore una rete di supporti e di servizi, che gli consenta di operare sul mercato abbattendo i costi che oggi deve sopportare sotto il profilo logistico, amministrativo e fiscale. Questo favorirà il recupero di risorse per nuovi investimenti sulle strutture di vendita e sul prodotto».

rata mensile di un mutuo trentennale di 10 milioni, calcolata a tasso fisso, ammonta a circa 580 mila lire. Nel caso di «Eurodomus Giovani» si allunga il tasso di tempo (passa dai 15 ai 30 anni) a fronte di un tasso del 5% nei primi 12 mesi per il mutuo a 15 anni, del 5,375% nei primi 24 mesi per quelli a 20 e 25 anni, e del 5,75% i primi 36

mesi per quello trentennale. Successivamente «Eurodomus Giovani» passerà a un tasso variabile in funzione dell'Euribor a 3 mesi, più uno spread compreso fra 1,75 e 2 punti. Attenzione: dopo tre anni non sarà chiesta alcuna penale per l'eventuale estinzione anticipata. Qualora si decidesse estinguerlo prima di questo termine, ci spiega-



Il mercato delle mutui potrebbe crescere derivante dai minori interessi. Il problema avvertito da molti cittadini in questo momento di rinegoziare i vecchi accordi con le banche.

Anche in questo caso il «plafond» è praticamente illimitato, visto che si parte da un finanziamento di 100 miliardi rinnovabile nel momento stesso in cui si esaurisce. E sul fronte delle penali, incubo ricorrente nei sogni degli italiani? Ammonta al 2% per chi estingue il mutuo prima del 31 dicembre del 2000, ci spiegano dalla Crt, salvo scendere all'1% dal gennaio del 2001. Quanto all'incidenza sul mercato torinese, la cautela nelle previsioni non nasconde l'ottimismo comune al Sanpaolo: alla Crt contano di esaurire il primo «plafond» entro settembre.

Buoni auspici a fronte di prodotti diversi, in una giornata ricca di novità. A chiuderla, un intervento di Giancarlo Laurini, presidente del Consiglio nazionale dei notai. Il punto è quello della rinegoziazione dei mutui, possibile - stando a Laurini - con una media spesa di 500 mila lire: la strada che si può proporre alla banca è quella di «atto con cui si fissa il nuovo tasso di interesse e a cui si allega il nuovo piano di ammortamento. «Una via estremamente facile», conclude.

Alessandro Mondo

Euro sconosciuto alle imprese

Solo 5 su cento pronte alla nuova moneta

L'Euro, questo sconosciuto. Dal primo gennaio del prossimo anno le piccole, medie e grandi imprese potranno effettuare le transazioni con l'estero in valuta Euro. Si calcola che 12 mila e cinquecento aziende piemontesi che esportano all'estero i propri prodotti. Ma quante imprese sono in grado oggi di effettuare transazioni in Euro? Pochissime. E' quanto emerge da un'indagine dell'Api, l'associazione delle piccole e medie imprese, svolta su un campione di duecento aziende. Soltanto il cinque per cento dei titolari intervistati ha dimostrato di conoscere a fondo che cos'è l'Euro.

E' restante 95 per cento il parzialmente o totalmente impreparato. Che cosa fare per evitare di trovarsi impreparati alla scadenza del primo gennaio '99? Risponde Ida Vana, presidente dell'Api: «Non attendere la scadenza del periodo transitorio per l'introduzione della moneta unica (il periodo transitorio scade il 31 dicembre 2001) perché l'introduzione del perio-

Soldi a chi ha assunto

Le aziende artigiane che hanno assunto dipendenti tra il primo maggio e il 30 settembre '97 potranno beneficiare di un contributo «una tantum» tra i due e i tre milioni di lire. Il contributo fa parte del programma di incentivazione varato dalla Camera nel '97 di un miliardo e mezzo. «L'iniziativa», spiega Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio di Torino - s'inserisce nel quadro più generale delle iniziative a sostegno delle imprese, di cui fanno parte anche i contributi in favore del fondo rischi Artigianfidi e per l'abbattimento dei costi relativi alla legge sulla sicurezza nel lavoro. Le domande vanno inviate alla Camera di commercio entro il 31 ottobre.

do transitorio va a incidere profondamente sull'organizzazione delle singole aree e sulle funzioni aziendali. Insomma, bisogna darsi da fare, documentarsi e giungere all'appuntamento del primo gennaio del '99 preparatissimi per evitare gravi rischi di errori contabili. Detto questo, occorre però sottolineare che il livello di conoscenza dell'Euro presso que-

sto campione di 200 aziende aderenti all'Api è abbastanza preoccupante: il 10 per cento ha una «soddisfaccenza» dell'Euro, il 35 per cento ha una «incompleta», il 35 per cento molto scarsa e al rimanente 5 per cento l'Euro non interessa. Per evitare che l'ingresso in Europa si trasformi in una gara da dilettanti allo sbaraglio, l'Api realizzerà a fine lu-

glio alcuni seminari informativi gratuiti per tutti gli associati sul tema dell'Euro.

Che il problema sia sentito, lo dimostra anche l'intraprendenza della Regione che ha presentato una serie di seminari (il primo dei quali si è tenuto ieri a Torino Incontro) sul tema «La ricaduta dell'Euro sul sistema delle imprese». Spiega l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto: «Se è vero che nella fase di transizione dal '99 al 2001 non esiste obbligo di adeguamento alla moneta europea, è bene che le imprese si attrezzino ai tempi brevi perché le opportunità dell'Euro saranno afferrate dai «primi della classe» mentre per i ritardatari la competizione si farà insostenibile. Occorre un grande cambiamento di mentalità - conclude l'assessore Pichetto - perché il mercato interno non sarà più quello italiano e quello europeo e non ci saranno più ambiti protetti dalla concorrenza».

Enzo Bacarani

Napolitano

L'incontro con i quartieri

Il ministro Napolitano ha firmato il protocollo che impegna il Governo ed enti locali nell'opera di contenimento della criminalità. Il responsabile dell'Interno ha anche incontrato i rappresentanti dei quartieri cittadini.

Favre e Sangiorgio A PAG. 35

ANAGRAFE

Bambini

I nomi scelti l'anno scorso

Sono sempre Giulia e Andrea i nomi scelti con più frequenza da papà e mamma per i loro bambini. Il dato emerge dall'ufficio statistica, che ha compilato il censimento dei nati nel 1997. Ma, come sempre, dai numeri emergono molte curiosità.

M. T. Martinengo A PAG. 39

Smemorato

Adesso ha un nome

Si chiama Gianni Dutto, ha 51 anni e una travagliata storia alle spalle l'uomo ricoverato in ospedale dopo aver perso la memoria. Lo hanno riconosciuto i parenti e amici della fotografia comparsa ieri sul giornale. Ma il mistero continua.

Accossato e Maritano A PAG. 37

VISITA

Prodi

A Torino con il Papa?

Non c'è ancora la conferma ufficiale, ma sembra che la visita di Romano Prodi a Torino, molto attesa e più volte rinviata, si svolgerà il 24 e 25 maggio. Non è escluso che il 24 Prodi partecipi alla messa di Giovanni Paolo II per la Sindone.

NEI SERVIZI

Prima polizza RC Auto

-23,48%?

Si, avete capito proprio bene: stipulando la Vostra prima polizza RC auto, potete risparmiare fino al 23,48 %, circa.

Provate, per credere, telefonando subito al **561.34.40**

SIBA Società Italiana Brokeraggio Assicurativo

C.so Vittorio Emanuele IV, 49, Torino

Nella lettera d'addio Luca Remmert lancia dure accuse alla gestione del teatro

Lo Stabile perde un consigliere

Si dimette l'unico superstite dell'era Mondino

Dimissioni in seno allo Stabile. L'ha presentata Luca Remmert che così esce dal Consiglio d'amministrazione di cui era il membro più anziano dato che vi sedeva, nominato dalla Fondazione Crt, della passata gestione Mondino.

E' l'ultima (in ordine di tempo) goccia di veleno sul teatro che da mesi è tormentato da polemiche, di sprechi alla direzione artistica di Gabriele Lavia e dure risposte di questi. Al presidente dello Stabile, Agostino Rebusdengo, Remmert ha spiegato le ragioni delle dimissioni con una lettera di 37 righe in cui si legge: «Contesto a questa gestione di non aver dato risposta al quesito fondamentale su che cosa si vuole dal teatro, se si vuole cioè un'attività di qualità o la realizzazione di un progetto culturale di alto livello e ampia portata. Ritengo, inoltre, irresponsabile non ancora costrui-



Il direttore artistico del Teatro Stabile Gabriele Lavia

to e presentato ai nostri soci un programma a medio termine. Quali le proposte che immaginiamo per un teatro che deve crescere e adeguarsi a diverse esigenze del nostro pubblico».

La lettera continua con l'elencazione di sei accuse: «Gestione troppo corticistica e conseguente scarso coinvolgimento del Consiglio d'amministrazione che spesso rimane inascoltato; mancanza di un rigoroso sistema di controllo della spesa; mancanza di un

preciso sistema di «reporting» amministrativi (i dati arrivano spesso imprecisi e in ritardo); mancanza di un'attenta e corretta politica del personale che valorizzi le molte risorse e chiarisca il rapporto con quelle meno efficienti; scarsa determinazione nell'affrontare radicalmente e immediatamente problemi strutturali interni molto gravi (dirigenza, struttura amministrativa...); mancanza di indirizzi e questioni basilari tipo il centro studi e la scuola di teatro».

Remmert conclude con una critica e una presa di distanza dalle ultime proposte presentate al Consiglio nel documento «Incontro su una pesante riduzione del personale, 18 dipendenti, e sulla rinuncia al centro-studi sul quale peraltro abbiamo appena investito». Il documento è privo di qualsiasi proposta strutturata e approfondita.

10 MAGGIO DALLE 15.00 ALL'IPPODROMO DI VIREVO

CORSE DI GALOPPI

Vanno... di moda i purosangue!

GRAN PREMIO DELLA MODA

Ore 17.55 - 7 CORSA - 2.200

1	HERO'S	Kg. 62,5	M. Pionard
2	ASSO DI FIORI	Kg. 57	M. Bati
3	ER	Kg. 57	L. Panici
4	ECCO	Kg. 56,5	Mir. Marcialis
5	LAGA SUKKUR	Kg. 56,5	V. Bartolotto
6	DEN	Kg. 56	B. Ben Ali
7	VALSODO	Kg. 55,5	J. Harajida
8	PATRIZIO COZZI	Kg. 55	J. Freda
9	MARY GUEST	Kg. 55	R. Opazo
10	MR. TAMBURINO	Kg. 55	E. O'Gorean
11	CLASSIC ENIL	Kg. 53,5	P.S. Perloni
12		Kg. 52,5	A. Parravani
13		Kg. 51	L. Mariezzi
14		Kg. 50,5	G. Temperini
15		Kg. 49,5	H. Pinto
16		Kg. 50	A. Carboni
17		Kg. 49	N. Mulas

Il tecnico vi consiglia: 1-3-14-8

Sui monitor dell'ippodromo Castelli di Sangro - Torino

Per tutti i bambini: con la QUIGUQUA e pony

Oggi Sabato 11 maggio alle ore 15.00 Corse al Trotto

INGRESSO € 7.000 (gratuito fino a 14 anni) PER INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.0

IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUB USCE ORIZZONTALI

La visita del ministro dell'Interno per firmare il protocollo sulla sicurezza metropolitana

Più agenti in città dopo la Sindone

Napolitano: il governo verificherà quanti potranno restare
Nascerà anche un «osservatorio» sui problemi dei quartieri

Il governo verificherà quanti poliziotti potranno restare a Torino anche dopo l'estensione della Sindone. L'ha promesso il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, a Palazzo Civico, di fronte al sindaco Castellani, al prefetto Moscatelli, al vicesindaco Carpanini, al presidente e al vicepresidente del Consiglio comunale, Marino e Fucini, al questore Faranda e alle autorità militari presenti alla firma del Protocollo Comune-Prefettura sulla sicurezza metropolitana. Gli agenti in più, arrivati nei giorni scorsi, 350, quanti ne mancano all'organico della polizia di Stato. E se si aggiungono carabinieri e Guardia di Finanza, il totale dei nuovi addetti all'ordine pubblico in città sale a circa 500 unità.

Il Protocollo, inoltre, dà maggior forza al sindaco, che ha il diritto di partecipare alla commissione sulla sicurezza, potrà indicare le situazioni d'emergenza che verranno comunicate dall'Osservatorio sui problemi dei quartieri e maggior rischio criminalità.

«Creeremo - ha detto Castellani - un comitato interassessoriale, coordinato dal vicesindaco Carpanini per entrare nel dettaglio dei problemi e per farvi fronte. Ne faranno parte gli Alfieri, Artasio, Lepri, Pozzi, di volta in volta, Corsico (viabilità), Verneti (arredo urbano) e Viano (case).

Puntualissimo il ministro ha incontrato la giunta provinciale per la sicurezza poco dopo le 17 in prefettura, sceso a Casale dopo aver affrontato i tragici problemi degli smottamenti in Cam-

A Murazzi e Porta Palazzo

Murazzi e Porta Palazzo: aree costantemente sotto controllo da parte delle forze dell'ordine. Giovedì, nel corso dell'ennesima operazione coordinata dell'Arma (compagnie San Carlo e Oltredora), sono state arrestate dodici persone: extracomunitari provenienti da Palestina, Marocco, Senegal e Algeria. Altre sei sono state fermate per identificazione personale. Per tutti gli arrestati l'accusa è di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. Nel corso dell'operazione, nei pressi dei Murazzi, due militari sono stati aggrediti da due extracomunitari ai quali avevano chiesto i documenti. Sono volati pugni e calci; anche l'auto di servizio è stata lievemente danneggiata. Medici in ospedale i carabinieri stati giudicati guaribili in 7 e 10 giorni. I due sono stati arrestati: in tasca avevano pochi grammi di droga, pronta per essere smerciata.

pania: «87 morti, 10 dispersi rintracciati», ha detto ai cronisti. Poi, eccolo al tavolo, con il prefetto Moscatelli, il sindaco Castellani, il questore Faranda, il colonnello dei carabinieri Del Sette, il maggiore della Finanza, Tomassini, il comandante dei vigili urbani Menna.

Il prefetto ha illustrato al ministro i risultati della lotta contro la criminalità in città e in provincia e il bilancio dei ruoli riscontrati. Alle 18, il ministro è entrato a Palazzo Civico per la firma di un Protocollo che funziona già, «anche se con caratteristiche diverse», a Milano, Modena, Napoli e Cagliari. Bloccato dai giornalisti, Napolitano ha risposto alle domande sulla «fuga» di Gelli («Non dobbiamo dimenticare che non è un carcere») e sul disastro in Campania,

annunciando che oggi ci sarà un vertice a Palazzo Chigi con il presidente Prodi, rientrato dagli Stati Uniti, a che tornerà in Campania. «Seguirà l'esempio di Scalfaro - ha precisato - che si recherà sui luoghi della tragedia appena saprà di «problemi».

Poi l'incontro con le autorità (presenti i cronisti) in Sala Marmi, anticamera del Consiglio. E qui l'esponente del governo ha rassicurato autorità e rappresentanti dell'opinione pubblica: Palazzo Chigi e il Viminale non hanno mai sottovalutato il «problema» di Torino. Anzi, «lo stiamo seguendo con attenzione da mesi», sia per quanto riguarda la microcriminalità denunciata dai commercianti, che per non hanno partecipato all'incontro, rinviando a tempi migliori, quando il



Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano con il sindaco Antonio D'Ambrasio e il prefetto Francesco Moscatelli. Ha anche parlato con i cronisti dell'emergenza in Campania e della fuga di Gelli. «Non dobbiamo dimenticare che in

ministro abbia impegnato meno gravosi. «Perché oggi - ha chiesto il presidente dell'Ascom, De Maria - le vere emergenze non sono a Torino, ma a Sarno e a Quindici».

Fuori dal coro l'opposizione: Sala Rossa. Raffaele Costa, l'antisindaco, in una nota rileva che «la visita del ministro giunge in un momento nel quale, dopo la disubbidienza civile e la violenza degli squatters e la delinquenza legata al fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria clandestina, la città ha bisogno sempre più di risposte» al dilagare della criminalità. Alleanza nazionale ha definito «inutile» la visita di Napolitano e Forza Italia ha annunciato che proporrà alternative all'attuale legge sull'ingresso nelle nostre città di stranieri «troppo

spesso irregolari» preventivamente destinati a rafforzare l'esercito degli spacciatori di droga.

Nel merito, il ministro ha affermato che la «collaborazione» fra Comune e governo (rappresentato dal prefetto), nella giusta divisione delle responsabilità (l'amministrazione rendendo sicuro il territorio con illuminazione migliore, più pulizia e recupero del degrado, la prefettura il necessario coordinamento fra forze dell'ordine e vigili urbani) «potrà dare frutti concreti». Infine, con il sindaco, ha annunciato che, a breve, anche Torino avrà il primo centro di raccolta per ospitare delinquenti stranieri in attesa della «dovuta espulsione».

Giuseppe Sangiorgio

La Regione

«Cerchiamo più donatori di organi»

«Abbiamo bisogno di te, dona il soffio della vita... quando una si ferma, altre possono rivivere»: è il messaggio che, accorata dignità, drammatizzare, ma con il preciso scopo di sensibilizzare la gente informandola correttamente, lanciano i responsabili della sanità piemontese in occasione della 1ª Giornata nazionale della donazione e del trapianto di organi in programma domani al Borgo medioevale del Valentino dalle 9 alle 20.

Il problema è elementare: c'è bisogno di organi, perché ad un miglioramento della tecnica del trapianto, che consente maggiori possibilità di impiego, le donazioni non aumentano. In Piemonte, come ha spiegato l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrasio, «la situazione è relativamente buona, occorre fare di più: i donatori d'organo 18,8 per ogni milione di abitanti contro media nazionale di 12».

«Ma una relativa tranquillità - spiega Pierpaolo Donadio, assistente riabilitatore alle Molinette - si raggiungerebbe solo se in tutto il Paese i donatori fossero almeno 10 per milione, come in Friuli: in Spagna sono già 28».

Le liste d'attesa sono altissime: nella nostra regione al 31 dicembre '97 ben 112 pazienti erano in attesa di rene, 33 di fegato, 11 di cuore e 3 di polmoni. Tutti numeri che non comprendono i malati che sono in valutazione per entrare in lista. In dieci anni i trapianti in Piemonte sono passati da 51 a 112, quelli polmonari da zero a 13, in otto trapianti di cuore sono più che raddoppiati (da 15 a 32) e quelli fegato saliti da 2 a 92. E adesso manca la materia prima.

La manifestazione al programma domani al Borgo medioevale vuole mettere a confronto medici, istituzioni, persone che vivono grazie al trapianto, giornalisti, personaggi del mondo dello spettacolo, associazioni di volontariato: cardiopatologi, emodializzati, trapiantati di fegato, donatori di sangue e di midollo. L'obiettivo è informare, di coinvolgere l'opinione pubblica, di contrastare quel senso egoistico di possesso del proprio corpo che impedisce di aiutare il prossimo. Auspica anche un coinvolgimento in prima persona della Chiesa cattolica.

Il Piemonte è all'avanguardia nel campo dei trapianti, molto deve essere fatto: «Siamo vivi perché siamo persone fortunate», ha detto il presidente dei trapiantati di fegato. Ma in Italia, dove si fanno oltre mille trapianti all'anno, 12 mila sono in lista d'attesa per i reni e due tre muoiono perché non ci sono organi sufficienti. E' risposta a queste cifre può venire da una riflessione sulla giornata nazionale sulla donazione e il trapianto. [g. b.]



Antonio D'Ambrasio

Unione Industriale

Per i rifiuti ora servono 500 miliardi

Inceneritori osteggiati come un'invenzione diabolica, comunità sul piede di guerra contro qualsiasi discarica, cortei in lotta contro la tassa-rifiuti, il problema resta. E sventa sulla montagna di rifiuti milioni e 300 mila chili che Torino produce quotidianamente, con quasi un chilo a mezzo a testa.

E' il punto di partenza del convegno «Oltre la discarica» dedicato ieri all'Unione Industriale al «decreto Ronchi» all'urgenza, sottolineata dal presidente Francesco Devalle - di superare, in tempi stretti, l'arretratezza italiana penalizzata gestione e smaltimento dei rifiuti urbani. Compresa tra i destini da accantonare l'abitudine di certi Comuni, che sponsorizzano la raccolta differenziata ma in pratica fanno fare la spazzatura a loro. Oppure la diffusa pretesa di smaltire la propria immondizia sempre e soltanto a casa d'altri.

Cosa c'è dunque dietro la discarica? La prospettiva focalizzata da amministrato e addetti ai lavori offre angolazioni inaspettate. A partire dal bucolico impianto di termoidistruzione (scelto come esempio dal sindaco Castellani) che funziona in un parco fluviale di Ginevra, con i detriti trasportati su barconi. Rovescio della medaglia: la guerra dei rifiuti in atto tra i Paesi nordici costretti a contendersi i rifiuti a importarli, ha ricordato il direttore di Legambiente Attilio Tornavacca, per sfruttare al massimo i loro enormi impianti di termoidistruzione e recupero di energia.

Errori a traguardi che tener presenti in quest'Italia il punto partenza, dove con termoidistruzione ancora niente. Unico dato condiviso da tutti i relatori: lo smaltimento del futuro implicherà un sistema integrato capace di bilanciare la raccolta differenziata con il riciclaggio e la termoidistruzione abbinate al recupero di energia. Mentre almeno un 30 per cento continuerà a finire nelle discariche che già nel Duemila, secondo il decreto Ronchi, dovrebbero essere solo materiali inerti e pre-selezionati. Entro il '99 una raccolta differenziata che dovrà arrivare in tutta Italia al 35 per cento rispetto all'attuale 15 per cento. Torino, dove nel '92 superava il 2.

Per l'area metropolitana torinese, secondo le stime ufficiose prelevate ieri, mettersi al passo implicherà forse «più di 500 miliardi». Ce la faremo? In attesa che nel '99 si saturi la discarica alle Basse Stura - struttura impecabilmente ma trasformata in cloaca - in ottobre a Borgaro sarà collaudata la centrale, costata 20 miliardi, che trasformerà i rifiuti in «compost» a uso agricolo. Tra le prossime e tempestose scadenze anticipate dal sindaco, il di un impianto di termoidistruzione e la localizzazione di una nuova discarica. [L. r.]



Francesco Devalle

LE RICHIESTE

COMITATI
LA CRIMINALITÀ

E' RIPARTITO con una borsa piena di richieste, il ministro Giorgio Napolitano. Ieri ha incontrato prima il Coordinamento dei comitati spontanei, poi i sindaci dell'area metropolitana, infine i presidenti delle Circoscrizioni. Ciascuno gli ha presentato una lunga lista di «desiderata». Non si è trattato tanto di soldi: la richiesta di sicurezza passa, si, anche attraverso la domanda di investimenti, ma soprattutto si chiedono nuove leggi, più forze dell'ordine e loro migliore utilizzo sul territorio.

Per la prima volta, sera, a San Salvario la gente è scesa in strada, con una fiaccolata, non soltanto per protestare. Anche per festeggiare l'arrivo del protocollo: «Contiene impegni che attendiamo da anni - hanno detto al ministro - Carlo Verra, Giovanni Rella, Claudio Fornasieri, Mario Rossi e Luciano Toffolo, in rappresentanza dei 15 comitati. Ora vedremo se verrà messo in pratica e resterà un pezzo di carta». A Napolitano hanno consegnato una lettera duemila: «In pochi anni, la vita nei quartieri è stata sconvolta. Voglia-

«Lo Stato non deve arrendersi»

I comitati spontanei chiedono più fermezza

E ieri sera è scesa in piazza la gente di San Salvario anche per festeggiare il nuovo documento

Un momento della fiaccolata organizzata ieri



resistere, ma non ne possiamo più. Che cosa si aspetta ad intervenire? Perché ci ripetono che lo Stato ha le armi spuntate contro la delinquenza? Perché dobbiamo continuamente scendere in strada per difendere il nostro territorio dai criminali? E poi: «La nuova legge sull'immigrazione» servirà a nulla. L'unico vero deterrente per i banditi è la certezza di essere puniti, mentre il Parlamento conti-

nua a depenalizzare i reati. Nuova legge hanno invocato anche i sindaci della cintura. Carlo Novarino (Moncalieri) ha parlato a nome di tutti: Venaria, Borgaro, Rivoli, Rivalta, Collegno, Settimo, San Mauro, Grugliasco, Orbassano, Beinasco, Nichelino e Chieri hanno chiesto che il protocollo sulla sicurezza venga esteso a loro territori, con ruolo più forte per i sindaci: «Su questo», dirà Nicola

De Ruggiero, Rivalta, a fine incontro - Napolitano ci ha promesso pieno appoggio. E poi il varo della legge che consentirà di svolgere il servizio di leva tra i vigili. Ma anche meno polizia per i compiti amministrativi e più forze dell'ordine sul territorio. «Abbiamo raccontato al ministro le nostre notti: in quasi tutti i nostri Comuni, vigili, polizia e carabinieri chiudono all'ora dei negozi. Subire reato,

correre alla stazione dei carabinieri più vicina e scoprirsi chiusa su come come beffa. Sappiamo che 112 e 113 sono sempre attivi, certo. Ma in città i Comandi più vicini, e quelle porte sono sbarrate proprio nelle ore in cui agiscono i banditi».

Un ruolo nuovo per le Circoscrizioni, interventi per le più «a rischio», e l'estensione del protocollo anche a queste realtà amministrative sono state, infine, le richieste di Luciano Barberis, portavoce dei 10 presidenti: «Le nostre giunte devono essere in qualche modo equiparate a quelle dei Comuni di pari abitanti. Oggi facciamo, di fatto, del volontariato: pur dovendo fornire servizi e risposte ai cittadini, abbiamo indennità ridotte, e i nostri «assessori» non hanno neppure il diritto di perdersi in lavoro. Mancano spazi, non c'è protezione alle nostre persone, incappiamo in continui ostacoli burocratici. Chiediamo di coordinarci le forze dell'ordine e di maggiore considerazione. Anche chi amministra la città».

Giovanna Favro

Specchio dei tempi

«Cacciati da Palazzo Reale per la superficialità delle informazioni»
«Finalmente ho scoperto che è bella piazza Castello» - «Si espelle dal centro chi ha box?» - «Atm: aboliti i biglietti gratuiti»

tato: siamo stati beffati dalla superficialità con cui vengono fornite informazioni al pubblico. Così i miei amici se ne sono tornati a Milano, delusi da questa amara esperienza torinese».

Renata Manfreda

Una lettrice ci scrive: «Vorrei chiedere al "nonno di 74 anni" che ha scritto qualche giorno fa: lei la chiamava forse Arte? piazza Castello di prima? Con macchine e tram ad impedire un tranquillo attraversamento affinché i pedoni potessero avere una intera e panoramica visione del bellissimo Palazzo Reale senza rischiare di venire investiti? Francamente, mi scusi, l'Arte mi sembra proprio un'altra cosa! L'Arte mi sembra proprio, ad esempio, una bellissima aiuola, bellissimi fiori che

fanno pensare ai tanti stupendi castelli che andiamo a visitare. Francia. L'Arte poter ammirare nella sua pienezza e bellezza la facciata del Palazzo Reale e quella di Palazzo Madama senza lo strambetto di un pullman e lo scampellio dei tram che invadevano prima questo spazio».

«Anch'io rimasta senza fiato, ma la fitta al cuore è stata per la gioia e la sorpresa di aver scoperto quant'era bella piazza Castello».

Gilda Santomaro

Un gruppo di lettori ci scrive: «residenti nella del centro circostante al Duomo» - contrassegnata A3. In questi ultimi due anni, a causa dei progressi e sistematici interventi di pedonalizzazione, trasformazione e recupero del centro storico della città, non

ultimo quello della piazza Castello, abbiamo assistito ad una drastica penalizzazione riducente della dotazione, peraltro già molto scarsa, di aree destinate al parcheggio, che finisce per incidere in maniera determinante sulla mobilità di quanti nel centro storico abitano.

E' del tutto evidente che chi ha deciso, pianificato e attuato tali interventi non ha affatto considerato che il centro non è unicamente destinato ad un amenso passeggio tra aiuole, monumenti e negozi, ma che esistono anche dei cittadini residenti a cui deve essere garantita la possibilità di usufruire del trasporto privato e del parcheggio. Chi riesce infatti, dopo una snervante ricerca, ad assicurarsi finalmente un posto in cui parcheggiare l'automobile evita, per quanto possibile, ulteriori spostamenti. O si vuole

espellere dal centro chi può permettersi un box che costa oggi non meno di cento milioni di lire?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Sono un pensionato, settantenne, dell'A.T.M. Anche per il 1998 ho pagato l'abbonamento, per mia moglie, L. 1.200.000, unitamente a questo mi hanno dato 24 biglietti per gratuite extraurbane. Vi è poi la possibilità, per i famigliari dei pensionati, di acquistare biglietti a riduzione. «Ora ricevo una comunicazione che i biglietti gratuiti non sono più utilizzabili» vengono ritirati, quelli ridotti gli acquistati verranno rimborsati anche loro non più validi. Sono amareggiato perché i biglietti gratuiti del 1998 non più utilizzabili: «di un regalo non si chiede la restituzione! Così come per i biglietti a riduzione già emessi!».

L'A.T.M. crede di bilanciare privando i suoi pensionati delle pochissime agevolazioni. Piuttosto «elimini» gli sprechi «certi comodità superflue come voci registrate per le fermate e rispettive indicazioni dell'ora esatta».

Segue la firma

Tel
CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI
ABITI e GIOCIE
EXTRACORTE e EXTRALUNGHE
DONNA UOMO
38 al 70 44 75
TORINO

L'uomo ricoverato al Giovanni Bosco identificato dai parenti: un passato in Mauritania e debiti di gioco

Riconosciuto lo smemorato

Ma il giallo resta: forse è in pericolo

Gianni Dutto, 51 anni, di Coazze. E' lui l'uomo senza memoria ricoverato da otto giorni all'ospedale Giovanni Bosco. Lo hanno riconosciuto ieri la sorella Celestina e il figlio Davide, dopo visto la foto e la sua tremenda avventura sulla Stampa. Ma il giallo è tutt'altro che risolto. Anzi: Dutto, ex allenatore del Coazze calcio, che per dieci anni ha vissuto e lavorato in Mauritania come tecnico di un'azienda italiana, potrebbe essere in pericolo. Chi lo ha spogliato di tutto, abbandonandolo intonito al cimitero generale giovedì 30 aprile, forse non voleva rapinarlo, ucciderlo. «Magari per vendicare un grosso debito», non esclude la polizia. «Dutto», racconta infatti il caro amico di famiglia, chiedendo l'anonimato - aveva ereditato un piccolo impero economico: un padre, un impresario di Montecarlo, un casinò e la carta. A un certo punto la fortuna l'ha abbandonato.

L'uomo senza passato continua a non ricordare nulla di sé, non ha riconosciuto né la sorella né il figlio. I tasselli di questa incredibile

vicenda restano confusi. A Coazze, dove risiede ed è conosciuto, «è tempo che nessuno lo vede più». E ai primi di febbraio quest'uomo ha soggiornato in due hotel torinesi, lasciando però il conto da pagare. «Da noi è stato 5 giorni - riferiscono al Bramante di via Genova 11 - diceva di avere la madre in ospedale». «Da noi invece - racconta Silvio Cerrato, alla reception del Du Parc di via Giotto 16 - è arrivato il giorno 5 nel tardo pomeriggio ed è sparito alle 23 senza fare telefonate, lasciando un borsello con pochi effetti personali e dimenticando il passaporto che abbiamo consegnato oggi alla questura». Dal febbraio fino a fine aprile, poi, l'uomo del mistero ha vissuto alla pensione Doria, in via Accademia Albertina quasi angolo corso Vittorio Emanuele: «Qui ha pagato tutto, in contanti, giorno per giorno, e aveva anche 3 mila franchi francesi - conferma il titolare, Giuseppe Mais - sosteneva essere appena arrivato dalla Mauritania e di aspettare l'okay del ministero col rinnovo del contratto per un anno». Una stranezza: «Quando se n'è andato ha scordato



l'impermeabile. E per due giorni seguito non è uscito dalla sua camera».

Un giallo sempre più fitto. Nel giorno del riconoscimento, stupiti anche l'atteggiamento dei parenti. Tra decine di telefonate di amici giunte al nostro giornale, né

la sorella, né il figlio, hanno contattato la Stampa per ringraziare dell'aiuto fornito per il ritrovamento. Al contrario: in casa di Celestina Dutto, a Santa Rita, il cronista riceve al citofono solo un «Andate via!».

Che cosa c'è nel passato di Gian-



Nella foto grande Gianni Dutto (questo il suo nome), 51 anni, di Coazze, nel corridoio dell'ospedale San Giovanni Bosco dove è ricoverato da otto giorni. A lato Silvio Cerrato dell'hotel Du Parc, dove l'uomo ha soggiornato, senza pagare, nel febbraio

ni Dutto? E' in pericolo?

Giorgio Mondino, presidente del Teatro Stabile, lo ricorda in Mauritania: «Io andavo giù ogni tanto responsabile di un'organizzazione non governativa. E' una persona simpaticissima, molto semplice, un ragazzino». «Uno che può darti una mano non si tira indietro - testimonia un altro amico - signor mistero». Forse qualcuno ne ha approfittato. Intendo dire col gioco. Lui ha prestato un po' dei suoi soldi, si mangiato tutto, ed ora è nei guai...».

Adesso che Dutto è stato riconosciuto avrebbe potuto diventare una faccenda privata, puramente medica, non fosse per i ricordi che non tornano, per quello strano ritrovamento al cimitero generale, e per la polizia che ha ancora tanti dubbi. «Gianni, ultimamente, era strano, preoccupato», interviene

Piera Carnisio, l'ex convivente che risiede a Coazze. «Si era separato circa vent'anni fa. Abbiamo vissuto insieme dieci anni in Mauritania, andavamo e venivamo dall'Italia. Poi nel '95 ci siamo separati, però vista la settimana scorsa mi ha ricontattato: "Dobbiamo vederci". Perché?».

Dutto, al Giovanni Bosco, continua a non ricordare. Solo buio, nella sua mente. I medici non hanno dubbi: «Non lunge». Per lui, ora, si tratta di scavarne in 51 anni di vita. Alla polizia basterebbe dare un colpo a questa matassa: risalire al 30 aprile, quando l'ex allenatore del Coazze aveva appuntamento con qualcuno corso Novara per dare «Francia». «Corso Novara?», stupisce Celestina Dutto davanti alla polizia. «Io ho accompagnato mio fratello fino in Unione Sovietica. So che doveva partire da lì per la Costa d'Avorio. Ma non conosco la persona con cui doveva incontrarsi. Mio fratello non so molto. Va dall'estero, ha la sua vita».

Accusato Giuseppe

Sfilano davanti ai giudici i primi testimoni che il 19 luglio scorso hanno visto annegare il marocchino ai Murazzi

La lunga notte del «branco»

Ricostruita in aula l'agonia di Abdellah

C'era tensione, ma anche una gran confusione ai Murazzi la notte del 19 luglio quando Abdellah Douimi morì annegato nel Po. E c'era quel clima, un po' irrealista, che segue sempre la morte violenta di una persona. Quei momenti sono rivissuti ieri in corte d'assise, con le testimonianze di alcuni carabinieri, i primi arrivati sui Murazzi. Erano le cinque del mattino, le prime luci dell'alba schiarivano quella notte di morte sul lungofiume. «Douimi Abdellah», già annegato - ha raccontato un appuntato - erano arrivati i vigili del fuoco per recuperarlo. Sul molo c'era uno strano silenzio, come in attesa di qualcosa che sta per accadere. Gli aggressori di Douimi, il «branco» che aveva inseguito il marocchino e poi l'aveva sottoposto ad una pioggia di oggetti mentre era in acqua, erano scomparsi. Un carabiniere: «Siamo arrivati dal lato di corso Vittorio, ci siamo fermati nella discesa. Si è avvicinato un ragazzo, mi ha chiamato Terlizzi. Ci ha detto che lui tentava di aiutare quel giovane che stava annegando. Si è allungato sul bordo del



molo per cercare di afferrarlo, non ce l'aveva fatta». Gli imputati presenti, Piero Iavarone, Andrea Demartis e Diego Trevisan, seguono attenti. Gli avvocati intervengono: «Quando Terlizzi ha cercato di afferrare Douimi, gli altri erano ancora sulla riva e erano andati via?». Il teste resta un attimo indeciso: «Non so, non ricordo bene». I difensori: «E' un punto importante: se Terlizzi ha

teso la mano a Douimi in acqua dopo che gli altri andati via, la del delitto cambia. Vuol dire che il «branco» è andato via mentre Douimi era ancora vivo, si dibatteva ancora in acqua. Un punto da chiarire: lo farà Terlizzi quando sarà sentito nei prossimi giorni».

Un altro carabiniere: «Siamo arrivati con due pattuglie. Ho identificato un tizio con il casco



Un giovane: «Ho tentato di afferrarlo ma mi è sfuggito»

Nella foto grande un momento del processo contro Piero Iavarone, Andrea Demartis e Diego Trevisan accusati di impedire al giovane marocchino di afferrare il molo e provocandone l'annegamento. A lato la vittima Abdellah Douimi

violenta rissa. L'ennesima rissa della lunga notte. Pare tra extracomunitari e italiani. Ma neppure questo c'è certezza. Qualcuno parla di scambi di colpi proibiti tra due gruppi di nordafricani.

Una violenza latente, dalle mille facce, dai mille risvolti. Che in certi momenti si ingrossa e travolge come una valanga. Una serie ininterrotta di Douimi Abdellah, ubriaco, si scontra un gruppo di italiani, mai identificati. Poi l'investito del «branco» e si rifugia nel Po. Dove annega. E mentre i vigili del fuoco stanno recuperando il suo povero corpo scoppia ancora una rissa. Una battaglia dopo l'altra. Il processo è alla prima battuta, ma il clima di scontro tra l'accusa (il pm Paolo Stupino, Onelio Doderò e Maurizio Boselli) e i difensori (Gian Paolo Zancan, Antonio Foti, Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi, Cosimo Palumbo, Pier Stefano Goffi, Romano Console e Marco Fono) è latente. Si preannunciano udienze infuocate davanti alla Corte presieduta da Alberto Bernardi. La prossima udienza è fissata per lunedì prossimo. (a. pie.)

Gli assalti ad aprile

Tra rapine in pochi giorni

Tre rapine nel giro di pochi giorni tra l'inizio e la metà di aprile. La prima ad uno sportello del Sanpaolo; le altre a filiali della Banca Sella della cintura. L'ammontare complessivo del denaro rubato è di poco inferiore ai 5 milioni. Ma Antonio Lomarca, 27 anni, via Garrobo 61 a Patrick Cammarata, 20 anni, via Artom 105, i due presunti autori degli assalti non hanno fatto molta strada. Dietro di sé avrebbero lasciato troppe e troppi indizi. E i carabinieri, il nucleo operativo del comando provinciale li hanno identificati nel giro di qualche settimana. Ora sono in cella, accusati di rapina a mano armata. Contro loro ci sarebbero le testimonianze di impiegati e clienti e le immagini registrate dalle telecamere a circuito chiuso. Il primo assalto il 2 aprile; Lomarca avrebbe rapinato lo sportello di Nichelino. Al secondo, Banca Sella Nichelino, avrebbero partecipato entrambi; il 22 aprile. Armati di taglierino, se ne andarono con 15 milioni. L'ultima rapina a fine aprile; ancora una Banca Sella, stavolta a Orbassano. I malviventi se ne andarono con 5 milioni.

Stampa cattolica

«Impossibile non parlare di politica»

I settimanali cattolici devono aprirsi alla politica o no? E' stato il tema della seconda giornata della balena, il convegno «Cattolici, media e opinione pubblica in Italia» che si conclude oggi al Teatro Valdocco. Tema posto, nella tavola rotonda pomeridiana, da Beppe Del Colle, direttore de «Il nostro tempo» ed editorialista «Famiglia cristiana». Del Colle non s'è limitato a suscitare l'interrogativo, ha anche dato una risposta: «Non si può tacere sulla politica. Certamente, non è necessario schierarsi arrivando a dire, ad esempio, se bisogna stare con Prodi o Berlusconi: però ignorarla equivale, per il giornalismo cattolico, a condannarsi all'insignificanza. Già i partiti cattolici sono quello che sono, guai anche la nostra stampa si tenesse alla larga dalla politica, la voce del mondo cattolico esisterebbe più».

La tesi di Beppe Del Colle ha, però, incontrato molti oppositori, più d'uno direttore dei settimanali diocesani s'è mostrato prudente, poco entusiasta d'un'apertura alla politica sostenendo che «dalle passioni politiche bisogna astenersi».

I settimanali legati alla Chiesa sono ben 142 in Italia e una loro radiografia è stata fatta da monsignor Duilio Corngnoli, presidente appunto della Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici). «Al Nord si stampa il 57 per cento dei settimanali diocesani, al Centro il 23 per cento, al Sud il 20 per cento. Queste percentuali denunciano un macroscopico squilibrio territoriale, e ancora più sbilanciata la tiratura complessiva: il 74 per cento delle copie viene diffusa al Nord, il 15 per cento al Centro e l'11 per cento al Sud».

Al convegno è intervenuto anche il direttore de «La Stampa», Carlo Rossella. «La Chiesa ha grande rispetto dei giornali laici, offre molte notizie che spesso non sappiamo cogliere nella loro interezza... la Chiesa è un esempio di trasparenza, la maestria di comunicazione, se aiutata il giornalista con spunti e informazioni». Curiosamente, proprio un prelati ha mostrato meno entusiasmo del direttore de «La Stampa» sulla trasparenza ecclesiale. Monsignor Germano Zaccaro, vescovo di Casale e membro della commissione Cei per le comunicazioni sociali, ha osservato: «In molti ambienti la Chiesa non è ancora così aperta».



Del Colle

Tragedia ieri sera: gravissimo un altro giovane

Rivarolo, brucia lo stop

muore ragazzo di 24 anni

RIVAROLO. Uno schianto violentissimo, provocato dall'impatto fra le auto di due ragazzi che, ieri sera, erano usciti di casa per trascorrere la serata in compagnia degli amici. E pochi secondi dopo, il silenzio, rotto soltanto più tardi dal rumore delle sirene delle ambulanze della Croce Rossa e dell'autopompa dei vigili del fuoco. Ieri ha perso la vita Ivo Calciario, 24 anni: abitava a Rivarolo, in via Sant'Anna 52/58, nella frazione Obiano. Alla guida della sua «Y10», si è schiantato contro una «Renault 19» sulla quale viaggiavano tre amici: Mirko Vona, 21 anni, di Favria (ha battuto la testa, è in condizioni gravissime), Francesco Lamantea, 23 anni - residente nella frazione Pasquaro di Rivarolo - in Santa Caterina da Siena - e Alex Verdoliva, 18 anni, anch'egli di Rivarolo.

Le cause dell'incidente, verificatosi intorno alle 22.30 all'incrocio fra via Vittorio Veneto e via Madre Antonia Maria Verna, non sono ancora completamente note: a tarda notte si stava cercando di ricostruire l'esatta dinamica dello schianto: le auto, dopo il terribile impatto, sono evolute a parecchi metri di distanza finendo la loro corsa negli orti antistanti alcune villette a

schiera. Sul posto sono immediatamente intervenuti i carabinieri di Rivarolo, i loro colleghi Nucleo radiomobili e Venaria. I vigili del fuoco e la Croce Rossa. Stando ai primi accertamenti al racconto di un testimone, la «Y10» sarebbe immessa provenendo da via Verna, la strada che da Pasquaro porta verso la frazione Obiano, oltrepassando corso Vittorio Veneto: in quello stesso istante stava sopraggiungendo la «Renault 19». Resta da stabilire se l'incidente guidato da Calciario non abbia rispettato il segnale di «stop». Di certo la vettura proveniente da via Verna procedeva a velocità piuttosto sostenuta: tanto Calciario quanto Vona sono stati sballati dall'abitacolo delle rispettive auto. Dalla macchina di Vona, sono riusciti a scendere due: ci ha chiamato subito un'ambulanza, ci ha chiamato subito un'ambulanza, ci ha chiamato subito un'ambulanza. Una manciata di secondi dopo, l'ambulanza della Croce Rossa di Rivarolo era sul posto. Purtroppo per Ivo Calciario c'era più nulla da fare. Mirko Vona, invece, dopo un primo ricovero all'ospedale di Cuorgnè, è stato trasferito alle Molinette: è gravissimo.

Gianpietro Maggio

A Torino il 17 maggio ai banchetti per il referendum

Di Pietro scende in campo

contro la proporzionale

Il senatore Antonio Di Pietro sarà a Torino domenica 17 maggio. L'ha annunciato ieri Federico Rossi Gasparrini, sottosegretario al Lavoro, a nome del movimento Italia dei valori, fondato dall'ex pm al convegno di San Sepolcro. La visita servirà a dare slancio alla campagna referendaria per l'abrogazione della quota proporzionale alle elezioni e per raccogliere firme a favore della legge popolare per il doppio turno anche nei collegi uninominali, come accade per i sindaci delle città medie e grandi.

Alle 16 e 17 maggio il simbolo di «Mani pulite» sarà in via Garibaldi, alle 16.30 in via Roma, alle 17.30 in piazza San Carlo, fra le 18 e le 19 in piazza Carignano, sempre presso i punti della raccolta firme. Alle 19 i simpatizzanti del movimento saranno al ristorante «La Cloches», dove alle 21 ci sarà il loro leader.

Responsabile della campagna referendaria, in Piemonte, è Giovanni Pizzale, imprenditore del settore metalmeccanico. Designato direttamente da Di Pietro, ha detto Federico Gasparrini: cronisti convocati ad una conferenza stampa nella sede della Federasalinghe, delle quali l'onorevole è presidente.

Alla notizia che, se si votasse oggi a Torino, secondo un sondaggio, il gruppo Di Pietro otterrebbe il



Antonio Di Pietro

3,4 per cento, l'on. Gasparrini ha detto che l'Italia dei Valori è e re un movimento che, se dovesse trasformare in partito, perderebbe molte delle caratteristiche. «Io non ci sto» - ha aggiunto - perché considero giusto che il nuovo soggetto rappresenti i moderati nell'Ulivo. Niente liste alle elezioni, prossime o future, dunque, ma testimonianza. «Anche del disagio giovanile, della sofferenza di chi non ha un'occupazione», ha aggiunto il sottosegretario, precisando che sul tema lavoro il governo creerà tre tavoli d'ascolto delle necessità dei cittadini: il primo in Sicilia, il secondo in Campania, il terzo in Piemonte e a Torino. (g. san.)

Integrativo Atm

Due mesi «caldi» di scioperi

per tram e autobus

Nuovi scioperi di tram e autobus in arrivo. Le giornate di crisi saranno mercoledì 13 maggio, giovedì 21 e venerdì 22 maggio; lunedì 11 e martedì 2 giugno; giovedì 11 e venerdì 12 giugno.

L'agitazione è stata indetta dalle Rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub Federazione trasporti e riguarda la vertenza sul rinnovo del contratto integrativo. Le Rdb hanno modificato gli orari degli scioperi per il personale viaggiante. Tram e autobus si fermeranno con l'inizio dei turni di servizio fino alle 21. La ripresa del servizio avverrà dopo le 21.

L'Atm, in un comunicato, afferma che «l'intero calendario di scioperi coincide con il periodo dell'ostensione della Sacra Sindone, manifestazione di rilevante importanza». Secondo l'Atm, in un accordo nazionale, siglato anche dalle Rdb, in occasione degli scioperi, l'azienda informa, infine, che allo sciopero di lunedì scorso hanno aderito dipendenti provocando consistenti disagi ai cittadini. Si prevedono altrettante adesioni per le prossime astensioni dal lavoro programmate per maggio e giugno.

A TORINO ESPOSIZIONI

DALL'8

AL 17 MAGGIO

VIVERE NEL VERDE

ORGANIZZAZIONE CENTRALE

Fierimpresa

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA

FERIALI 15 - 23

DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI € 8.000

DOMENICA € 10.000

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

SABET

TAPPETI PERSIANI

TEL. 011 564590

MERCOLEDÌ

tuttosciende

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Regala un nuovo piacere nel profumo.

Regala il delicato bouquet
e la freschezza trasparente di...



* Entro il 16 Maggio, fino ad esaurimento scorte.

Vieni da

BOLDI

in Via Roma 343

con *Estée Lauder pleasures*

riceverai **in regalo**

pleasures Bath and Shower Gel 50 ml!

Le statistiche sui bambini nati nel '97 rivelano **hit-parade stabile**: e in classe aumenta la confusione

Quando la scelta del nome diventa moda

Da dieci anni Andrea e Giulia i più amati dai torinesi

Ricordo Andrea, ricordo Giulia. E dopo l'esercizio... ricordo l'esercizio di Simone, Alessandro, Davide, Francesco, delle Martine, Sara, Chiara, Francesca, Alessia e Federica. Bambini nati lo scorso anno, certo, ma prima di tutto nomi. I nomi preferiti dai genitori torinesi così come li riferisce l'Ufficio di Statistica del Comune: i più gettonati da anni, almeno per quanto riguarda la vetta della «classifica». Una tendenza confermata dalle maestre che in una stessa classe contano ormai - nei casi più sfortunati - fino a quattro Andrea e altrettante Giulia. Una confusione terribile, è destinata a continuare.

Giulia, Andrea e compagni erano infatti i più amati già dieci anni fa. Rispetto al '96, però, qualche piccola variazione: il gusto c'è stata: Simone ha rubato il secondo posto ad Alessandro, Francesco è balzato in quinta posizione dalla nona. Più stabile è la situazione sul fronte femminile, dove Giulia, Martina e Sara resistono sul podio, Francesca e Chiara si scambiano il quarto con il quinto, Federica e Alessia il settimo con l'ottavo. E più in basso? Per una Noemi che sale (37 le bimbe con questo nome) e le del l'anno precedente, ci sono una Jessica (da 33 a 25), una Sharon (da 12 a 6) ed anche la classica Silvia (da 40 a 27 preferenze) che scendono. Gianluca retrocede (da 44 a 34), Gabriele sale da 58 a 71, idem Kevin (da 20 a 25 preferenze), mentre Christian perde posizioni (da 27 a 18 netti). Samuel, Denis e William restano stabili con una manciata di neonati ciascuno. Intanto gli stranieri, nei nomi stranieri assegnati a bimbi di origine non italiana, avanzano, dal momento che sempre più numerosi sono i ricongiungimenti familiari degli immigrati: e così i Mohamed sono 9 (erano 2 nel '96), i Karim 6, gli Ahmed 5, le Hajar 4.

Visti da vicino, sulle porte delle Sant'Anna, i fiocchi rosa

o azzurri '98 continuano ad essere perfettamente in linea con le statistiche dell'ultimo decennio. Monica Damasco ha partorito da poche ore il bel Francesco (5° posto '97) Michele (23° posto). La scelta dei genitori in questo caso non ha però seguito le mode. «Francesco era il di mio marito e volevamo ricordarlo - spiega la neo-mamma - mentre Michele... l'arcangelo che segue la nostra storia: ci siamo conosciuti alla Sacra di San Michele, siamo andati in viaggio di nozze a Mont Saint-Michel, due dei tre luoghi dov'è apparso...».

Al di là del corridoio, Renzo Maria Cristina Masini cullano la paffutissima Chiara (4° posto, 104 preferenze) che non si decideva a nascere. Hanno già un maschio, Alessandro (3° posto). Spiegano: «Ci piaceva anche Giulia (ndr 1° posto), ma alla fine abbiamo scelto Chiara». Monica Soncini, mamma di Silvia (27° posto, 27 preferenze) dice: «Il nome l'ha scelto la nostra primogenita Giorgia (ndr 8° posto) che

ha... Insomma, per l'«vecchia» Maria, Lucia, Giovanni e Giuseppe continuano ad anni di stenti. Non sono pochi, ma nemmeno sembra manifestarsi un ritorno di fiamma.

E gli addetti ai lavori, gli ufficiali di stato civile del Sant'Anna che ricevono ogni migliaia di registrazioni? «Noi non possiamo commentare - dice Maria Rita La Torre - né consigliare. E nemmeno correggere un nome palesemente sbagliato. Non devo pensare alle Jessica trasformate in Jessica di qualche... fa. Adesso vanno Kevin e Sharon, almeno il scrivono giusti. La legge ci impone di vietare i nomi di Stati e città, ma c'è chi aggira l'ostacolo con una "y", chiama la figlia Italia o Asia che piace molto per la figlia di Dario Argento. Pochi però che la bimba fu registrata a Torino e che non si chiama affatto Asia ma Roberta».

Teresa Martinengo



Monica Damasco in braccio il figlio Francesco Michele

ECCO I PREFERITI TRA I MASCHI

Ecco i primi cento nomi maschili in ordine di frequenza dei nati a Torino nel 1997 da genitori residenti: Andrea 181; Simone 128; Alessandro 121; Davide 120; Francesco 118; Luca 118; Lorenzo 102; Federico 97; Matteo 97; Marco 92; Stefano 86; Gabriele 71; Fabio 71; Riccardo 52; Edoardo 51; Alberto 50; Alessio 48; Mattia 43; Giuseppe 42; Daniele 39; Emanuele 37; Gianluca 34; Michele 33; Pietro 30; Paolo 28; Roberto 28; Christian 25; Giovanni 25; Enrico 21; Filippo 21; Giacomo 21; Jacopo 21; Kevin 20; Carlo 18; Cristian 18; Giorgio 18; Giulio 17; Fabrizio 16; Nicolò 16; Samuele 16; Antonio 14; Eugenio 14; Leonardo 14; Salvatore 14; Michael 13; Vincenzo 13; Dario 12; Ivan 12; Luigi 12; Manuel 12; Tommaso 12; Claudio 11; Massimiliano 11; Mirko 11; Umberto 11; Vittorio 11; Alex 10; Daniel 10; Domenico 10; Mohamed 9; Angelo 8; Maurizio 8; Niccolò 8; Nicolas 8; Ludovico 7; Mario 7; Yuri 7; Diego 6; Guglielmo 6; Karim 6; Loris 6; Massimo 6; Valerio 6; William 6; Adem 5; Ahmed 5; Anthony 5; Denis 5; Emanuel 5; Marcello 5; Raffaele 5; Armando 4; Danilo 4; Erik 4; Flavio 4; Joseph 4; Amedeo 3; Antonio 3; Bruno 3; David 3; Sebastiano 4; Milvio 4; Amedeo 3; Antonio 3; Bruno 3; David 3; Emiliano 3; Emilio 3; Franco 3; Gaetano 3.

E I PIU' FREQUENTI PER LE FEMMINE

Ed ecco l'analoga graduatoria dei nomi scelti dai torinesi nel '97 per le femmine: Giulia 145; Martina 128; Sara 110; Chiara 104; Francesca 99; Alessia 88; Federica 84; Giorgia 83; Elisa 57; Elena 54; Ilaria 46; Valentina 41; Aurora 38; Noemi 37; Laura 35; Eleonora 34; Maria 34; Alessandra 31; Alice 31; Arianna 29; Valeria 29; Anna 28; Rebecca 28; Simona 28; Beatrice 27; Marta 27; Silvia 27; Camilla 26; Claudia 26; Jessica 25; Veronica 24; Carlotta 23; Irene 23; Giada 22; Serena 22; Ludovica 19; Sabrina 19; Benedetta 18; Cecilia 18; Vittoria 18; Roberta 17; Elisabetta 16; Erica 16; Erika 15; Stefania 15; Bianca 13; Carla 13; Denise 13; Gaia 13; Daniela 12; Margherita 12; Michele 12; Paola 12; Virginia 12; Cristina 11; Debora 11; Isabella 11; Miriam 11; Vanessa 11; Andrea 10; Clara 10; Ilaria 10; Marika 10; Matilde 10; Nadia 10; Sarah 10; Caterina 9; Deborah 9; Sofia 9; Carolina 8; Emanuela 8; Fabiana 8; Ginevra 8; Lucia 8; Melissa 8; Nicole 8; Viviana 8; Costanza 7; Desirée 7; Sonia 7; Gloria 6; Greta 6; Lucrezia 6; Manuela 6; Marina 6; Monica 6; Sharon 6; Letizia 5; Linda 5; Lisa 5; Luana 5; Samantha 5; Adriana 4; Antonella 4; Gabriella 4; Hajar 4; Isabel 4; Lidia 4; Rita 4; Rossella 4.

Riapre uno dei locali-cult per i giovani

Lo staff dell'«Hiroshima Mon Amour» locali ristrutturati della scuola elementare di via Bossoli ceduti al circolo del Comune



C'è la nuova casa dell'«Hiroshima»

«Hiroshima Mon Amour» ricomincia da due. Tante sono le sale destinate a concerti e spettacoli performativi, nella nuova sede dell'associazione culturale, in via Bossoli 83: uno stabile di proprietà del Comune, che ospitò, sino al giugno scorso, una scuola elementare. La nuova «casa» di Hiroshima sarà inaugurata mercoledì 13 maggio alle 21,30 (si attende solo l'ok definitivo della commissione di vigilanza) con una festa a ingresso libero, animata da musicisti e attori tra cui Luciana Littizzetto, Cesare Volpini, Lou Dalfin, Persiana Jones, Alessandro Piron e altri. Con il varo ufficiale della nuova sede, sarà dunque restituito al pubblico un tempio solo della vita notturna ma dell'aggregazione culturale-artistico-spettacolare, celebrata con gran copia di eventi. Una frenetica attività, quella di Hiroshima, svolta nello storico locale di via Belfiore (chiuso, non senza polemiche, nel maggio '96) fuori sede: circa 50 concerti e una cinquantina di spettacoli di teatro comico l'anno, concorsi, rassegne, festival, mostre, oltre a serate di poesia, attività editoriali e incontri con ospiti. Stefano Benni, Michele Serra, Fausto Bertinotti, Norberto Bobbio, Nanni Moretti, Jennifer Beals, Inge Feltrinelli, Ivano Fossati. Gli

affezionati del mitico Hiroshima avranno, probabilmente, di che lamentarsi per il trasferimento dal cuore multietnico di San Salvario all'operoso Lingotto. I nuovi locali sono, infatti, assai più ampi e confortevoli dei precedenti: 3500 metri quadrati a disposizione, con ampio giardino. L'area sinora ristrutturata, una spesa di 500 milioni sostenuta dall'associazione, è quella destinata agli spettacoli, mentre restano da completare i lavori riguardanti aule per stages e laboratori e spazi per ospitare associazioni e iniziative varie, spiegano i leader di Hiroshima Mario Della Casa, Simona Rascio e Fabrizio Gargano. Per i fans di cabaret, musica, arte e poesia, dunque, sono già disponibili due ampie sale (intitolate a Vladimir Majakovskij e a Tina Modotti, emblemi di una tensione artistica estrema, una tutta nera, per concerti e spettacoli di cabaret e una policroma adibita a pub. In programma, un articolato progetto, dall'aggiornamento sulle tendenze culturali alle opportunità per giovani artisti. Il calendario si inaugura il 14 con Lou Seriol, mentre, il 15, «Parto delle Nuove Persone» in concerto.

Silvia Francia

I Portici del Lingotto. La passione per la bicicletta diventa il 1° trofeo «I Portici del Lingotto».



Sabato 9 maggio grande appuntamento con il 1° Trofeo «I Portici del Lingotto», raduno cicloturistico per tutti i tesserati F.C.I. ed Enti Consulta. 74 km di avvincente percorso che attraverserà Moncalieri, Poirino, Cellarengo e Pralormo con destinazione I Portici. Per partecipare, grinta e sportività sono essenziali. Maglia sociale e casco integrale sono invece obbligatori.

SABATO 9 MAGGIO
1° trofeo «I Portici del Lingotto»
Partenza da I Portici alle ore 14,45
Arrivo presso I Portici alle ore 17,00
Premiazione prevista per le ore 18,00

NEGOZI APERTI FINO ALLE ORE 23,00 CON SPETTACOLI E INTRATTENIMENTO.

Alex Carrera I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: da Martedì a Domenica 11.00 - 20.00 Lunedì chiuso.

I PORTICI
Shopping Gallery



Domani, dalle 9,45 alle 15,45, gli oltre 2500 atleti diventeranno «padroni» di una fetta di città

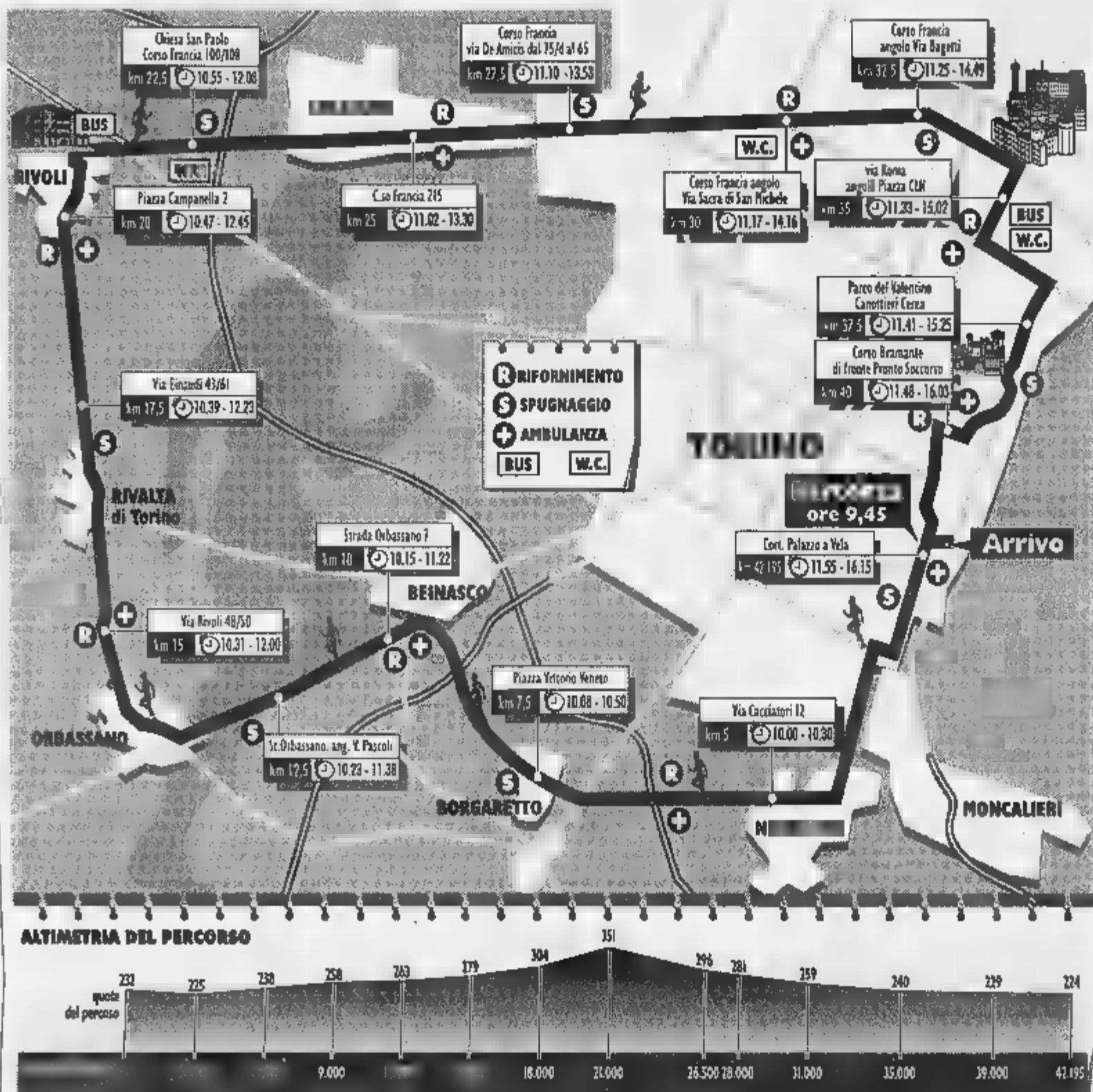
Turin Marathon, la vittoria di chi va a piedi

Per mezza giornata le auto dovranno cedere il passo

La Turin Marathon parte alle 9,45 dalla Palavola di via Ventimiglia 145 e si concluderà dopo 42 chilometri e 195 metri. Il percorso ricalca quello antico degli Anni Venti e la fiumana di concorrenti, per arrivare al traguardo, dovrà compiere un periplo nella cintura transitando per Nichelino, Borgaretto, Beinasco, Orbassano, Rivoli e Collegno. Lungo l'itinerario i maratoneti ritroveranno a Torino e ne attraverseranno uno spicchio di centro: via Garibaldi, via Roma e, da Porta Nuova, Vittorio sino al Valentino. Attraverso il verde chilometro della faticaccia. Nel centro, il passaggio è previsto dalle 11,30 (per gli atleti veri e propri) alle 11,45 (per gli amatori). Il tempo limite per chiudere la competizione è di 11 ore. Cioè, gli ultimi devono tagliare il traguardo entro le 15,45.

L'attraversamento del centro creerà, come succede in tutte le grandi maratone internazionali, problemi al traffico. Il consiglio agli automobilisti è di evitare l'area attorno al percorso. E pazienza se per un giorno chi va a piedi comanda su chi va in macchina.

ha deciso di sopprimere alcune linee o di deviarne altre. Dalle 8,30 alle 11 passerà il 35. Dalle 9,30 alle 14, il 36, dalle 9,30 alle 13 il 36 navetta. Dalle 11,30, il 39 e il 41; dalle 10 alle 14 il 13 e dalle 10 alle 15 il 16. Le linee, invece, che subiranno temporanee variazioni di percorso, limitazioni o rallentamenti, sono: 1, 2, 4, 5, 9, 10, 14, 15, 17b, 18, 33b, 37, 38, 42, 45, 46, 49, 50, 55, 57b, 59, 60, 61, 62b, 63, 63b, 64, 65b, 68, 72, 72b, 74. Ovviamente, anche le linee attive nelle aree della cintura toccate dalla maratona subiranno ritardi, deviazioni o temporanei annullamenti. Per informazioni dettagliate l'Atm attiverà domani, dalle 8 alle 18, un numero verde: 167-019152. Informazioni anche al «punto Atm» allestito al Palavola all'interno del Mast, la mostra dello sport e del turismo che s'è inaugurata ieri e chiuderà domani alle 19. Altro numero verde: quello dei vigili urbani. E' il 167-277130, informerà sui percorsi alternativi per automobilisti e per i pellegrini della Sindone.



In gara atleti da 40 Paesi

Fra le donne il duello più atteso
Tre giapponesi contro la Fiacconi

La timida Eri diventa di tutti i colori quando le scoprono il quadriglio-portafortuna che nasconde dietro il suo pass. L'imbarazzata Naomi tiene gli occhi bassi quando i giornalisti la interrogano. La piccolissima Sachiko si vergogna un po' a confessare che di Franca Fiacconi, la miglior maratoneta italiana, proprio non ha mai sentito parlare.

Eri Yamaguchi, Naomi Yoshida e Sachiko Seiyama sono le tre giapponesi che domattina parteciperanno all'8ª Turin Marathon. In conferenza stampa fanno tenerezza, ma chi le conosce bene giura che quando sono in corsa sanno trasformarsi in divi aggressive. Sono in Italia per la prima volta. Avrebbero voluto approfittarne per vedere la Sindone, ma non ci sono riuscite («Code troppo lunghe, che peccato»). Domani, invece, vogliono a tutti i costi migliorare i rispettivi primati personali che vanno dalle 2 ore 27'41" della Seiyama alle 2 ore 31'43" della Yamaguchi. Dovessero farcela, metterebbero a serio pericolo la vittoria annunciata di Franca Fiacconi, la 32enne romana che punta a limare il primato italiano detenuto dall'88 Laura Fogli (2 ore 27'49").

Comunque finisca la gara, le tre nipponiche rappresenteranno la grande novità della maratona torinese e pure delle più stupefacenti note di colore di un evento che, a dispetto dell'etichetta di campionato italiano assoluto acquisita per questa edizione, ha una valenza sempre più internazionale. Gli oltre 2.500 iscritti provengono infatti da quaranta Paesi e gli organizzatori stanno facendo tutto perché questa maratona risulti anche il più efficace degli spot per promuovere la candidatura di Torino a sede delle Olimpiadi invernali 2006.

ra di Torino a sede delle Olimpiadi invernali 2006.

In mezzo alla massa degli amatori, spiccano i «top runners» ovvero quelli che per correre domani non solo non hanno dovuto sborsare le 50 mila lire dell'iscrizione ma che hanno già un ingaggio assicurato e ricchi premi a disposizione. I loro nomi, sinceramente, dicono qualcosa soltanto agli esperti del settore. I fuoriclasse come cifre esagerate e il patron Chiabrera non se le può ancora permettere.

Ma la Turin Marathon ha sempre saputo pescare con grande fiuto tra gli emergenti. L'anno scorso, ad esempio, vinse il keniano Chebet, che poi finì secondo a New York e a Boston. E il suo connazionale Lagat (2ª al Palavola), quattro mesi dopo dominò a Berlino con un tempone.

Chi lancerà, questa volta, il trampolino torinese? I tecnici hanno due idee: Luis Jesus, portoghese al debutto sui 42,195 km, buono specialista della mezza maratona, Nixon Nkomo, sudafricano che due anni fa chiuse sotto le 2 ore e 12' in altura. Poi, la solita teoria di tanzaniani, etiopi e soprattutto keniani, fra i quali spicca il 21enne Daniel Kirwa Too. L'anno scorso a Torino lo ingaggiarono per fare la deprez. Era la sua prima maratona e andò così forte che, entrato in

al Valentino, il manager dovette fermare per non rovinare i piani del team. Daniel poi riprese a fini terzo. Grazie a quella «folia», oggi per l'Asics Turin Marathon Club è la immagine figura sul manifesto ufficiale della gara. Ieri ha giurato: «Sto bene: mi ritrovo la testa, questa volta non mi ferma nessuna».

Roberto Condo

IN

VIVERE NEL VERDE. Cancelli aperti da ieri su «Vivere nel Verde», appuntamento primavera di To-Expo tra i più suggestivi ed attesi. Ricca la serie di iniziative collaterali, aperta oggi alle 17 da una relazione di Maria Luisa Sotti sulle piante aromatiche e il loro contributo gastronomico. Ogni giorno: consulenze gratuite nel Punto Verde e degustazioni di antiche ricette naturali proposte dalla Tavolozza delle Erbe e dei Fiori. La manifestazione, in programma sino al 17 maggio, è aperta dalle ore 15 alle 23 nei giorni feriali (ingresso 1 mila lire; biglietti ridotti 500 mila) e dalle ore 10 alle 23 nei festivi (ingresso 10 mila lire; ridotto 5 mila).

ALENIA E SINDACATO. E' la Fiom-Cgil l'organizzazione che ha ottenuto più voti (291, pari al 36,5%) alle elezioni delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) dell'Alenia di Caselle: i delegati sono sei, così come quelli della Uilm (206 voti pari al 25,8%). Seguono la Fimic (163 voti, pari al 20,5%) e la Fim (127, 16%) che hanno ottenuto tre delegati ciascuna. Soddisfatto del voto Dario Basso del Fimic: «Un risultato che ci consente di impegnarci nella nostra politica partecipativa».

IMMIGRAZIONE. La nuova legge sull'immigrazione è al centro del dibattito che si tiene oggi, inizio alle 9, alla Camera del Lavoro in via Pedrotti 5. Intervengono Massimo Pastore e Lorenzo Trucco (Asgi), i sindacalisti Titti de Salvo, Flavio Lughezzani e Aldo Roncarolo, Freda Olivero del Servizio Migranti Caritas, Lahcen Aalla della Rete antirazzista. Introduce Maurizio Poletto, presiede Rocca da Paolo.

SAN BENIGNO CANAVESE

L'Amministrazione Comunale nel presentare alla popolazione LA CARTA TOPONOMASTICA DI SAN BENIGNO: i progetti e le iniziative riguardanti lo sviluppo del territorio in ambito e con i contributi della Regione Piemonte e dell'Unione Europea CEE consistenti in PISTE CICLABILI, SISTEMAZIONE STRADE, COSTRUZIONE OPERE PRIMARIE, RECUPERO EDIFICI, organizza

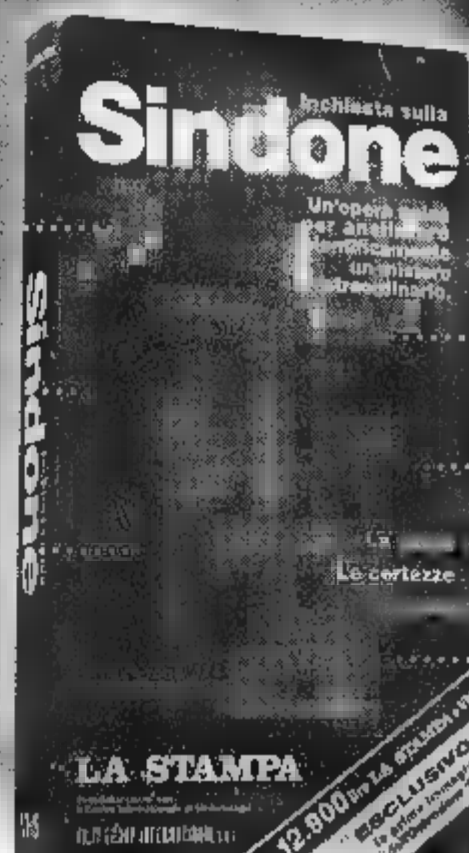
16 MAGGIO	17 MAGGIO
FESTA DEL BORGO SAN NICOLA	Premiazione del 1° Concorso di Poesia FRUTTUARIA 1998
29-30-31 MAGGIO	
SETTIMANA DI FRUTTUARIA	
29 MAGGIO CENA MEDIEVALE NEL CHIOSTRO ABBAZIALE	30-31 MAGGIO CAROSELLO DI FRUTTUARIA

PORTA DEL MOBILE

APERTO NELLE DOMENICHE 10-17-24-31 MAGGIO dalle ore 10 alle ore 19,30

Ostensione 1998, un ricordo che rimarrà.

Una videocassetta straordinaria su un evento al centro dell'attenzione mondiale.



La prima videocassetta con le immagini dell'Ostensione del 1998.

In collaborazione con il Centro Internazionale di Sindonologia.

8 maggio LA STAMPA a sole 12.900 lire.

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

I metalmeccanici si preparano al rinnovo del contratto

«Troppi straordinari» Caprioli (Fim): più flessibilità

Anche ■ siamo soltanto ■ prima-
vera e ■ scadenza è il 31 dicem-
bre prossimo, ■ già tempo di con-
tratto per i metalmeccanici che
dovranno affrontare la discussione
■ Fermezza sulla parte
normativa e sulla parte retri-
buitiva. Ieri la Fim-Cisl ha riunito
il proprio direttivo ■ ha invitato
Giorgio Caprioli, segretario na-
zionale e responsabile della com-
missione per il rinnovo del con-
tratto, a illustrare il prossimo
scenario che si delinea. L'accordo
del luglio '93 (tra sindacati e im-
prese) prevede che tre ■ prima
della scadenza (cioè a ottobre di
quest'anno) le organizzazioni sin-
dicali disdettino il contratto ■
presentino la nuova piattaforma.
Siamo a maggio e la commissione
è già al lavoro.

Caprioli, quali ■ i punti
nodali del prossimo rinnovo
contrattuale?

«La richiesta di una conferma dei
due livelli di contrattazione, cioè
nazionale e aziendale perché
almeno metà delle imprese non
esiste la contrattazione azien-
dale; una richiesta di riduzione de-
gli straordinari che hanno rag-
giunto livelli preoccupanti; mag-
giori investimenti al Sud e un'at-
tenzione al problema della pro-
fessionalità, della formazione e
dell'avvicinamento al lavoro dei gio-
vani».

Chiedete una riduzione del
orario di lavoro?

«Siamo preoccupati del discorso
degli straordinari. Oggi in tutto il
Centro-Nord l'orario medio di la-
■ nelle imprese metalmecca-

niche ■ di 45-46 ■ settimanali
perché si fanno troppi straordinari
e perciò chiediamo una maggio-
re flessibilità su questo punto.
Vorremmo discutere dell'orario a
livello annuale, e ■ settimanale».

E la richiesta retributiva?
«Sarà contenuta, perché ■ bessa
l'inflazione».

Indagine fra gli studenti delle medie superiori

Adolescenti e la salute «Bevono e fumano troppo»

Fumano e bevono alcol, troppi si
fanno lo spinello. Questa la prima
fotografia che appare da un'indagine
fra 1469 adolescenti ■ Pien-
te intervistati attraverso questiona-
ri anonimi. Scelti fra quelli che fre-
quentano le superiori. Ragazzi non
a rischio, di ambienti e culture di-
verse, di tutti i tipi di scuola. Lo
studio, presentato ieri agli operatori
sanitari a Torino Incontra, dedicato
a «Adolescenti e salute, una ricerca
per intervenire, ■ dalla colla-
borazione fra l'assessorato alla Sa-
lute della Regione e il Laboratorio
di Psicologia dello sviluppo dell'U-
niversità. I primi tre volumi ver-
ranno presentati al Salone del Li-
bro. Sono dedicati al fumo, all'alcol
e all'uso di marijuana. Un quarto

degli intervistati dice di aver fatto
uso di marijuana facilmente reperibile
fuori dalle scuole. Sono più ma-
schì che femmine, con ■ zio pre-
coce a 14-15 anni. Due terzi dicono di
frequentare amici che si fanno lo
spinello. Sembra esserci una rela-
zione fra queste esperienze e chi af-
ferma di essere passato poi a ■
sianze più pericolose ■ pesanti. Il
50% degli intervistati comincia a
fumare già nelle medie inferiori.
Circa ■ terzo diventa fumatore
abituale di almeno 10 sigarette al
giorno. Bevono i ragazzi, comin-
ciando sempre più precocemente:
l'80% dice di fare uso ■ alcol in ■
niera moderata, il 18% ■ modo po-
sante. Bevono soprattutto con gli
amici in pizzeria e in discoteca.

Demattè e la Rai

I ricordi dell'ex presidente

Quando l'im-
presa è televi-
va: un vadem-
■ ispirato al-
la concretezza
per insegnare
come un'azien-
■ sul modello
della Rai possa
mantenere l'e-
quilibrio eco-
nomico-finanzi-
ario indispensabile per so-
pravvivere e
macinare profitti ■ fronte ■
concorrenza sempre più agguerrita.



Claudio Demattè

Lo ha spiegato ieri mattina Clau-
dio Demattè - ex presidente della
Rai e attuale presidente delle Fer-
rovie - a una platea di ■ centinaio di
studenti della Facoltà di Scienza
delle comunicazioni. Presente al-
l'incontro - moderato da Alberto ■
nigaglia - Fabrizio Ferretti, coautore
dell'opera, e Walter Santagata, do-
cente di Economia della cultura. Se-
duto fra il pubblico, come uno stu-
dente qualsiasi, Paolo Murialdi, che
ha condiviso con Demattè l'esperie-
nza in Rai. Numerose le doman-
de da parte della platea, stimolate
dalle considerazioni a 360 gradi di
Demattè su quell'impegno così lon-
tano e così vicino nella Rai «dei pro-
fessori». Considerazioni e riflessioni
sul filo dei ricordi più svariati. Mol-
ti e talora coloriti gli aneddoti: dal
confronto sostenuto nei primi mesi
■ i dirigenti, anche quelli di pri-
missimo livello, per convincerli
della crisi economica ■ cui versava
l'azienda («fior di persone, tra cui lo
stesso Minoli, non riuscivano a leg-
gerne la dimensione...») agli scontri
periodici con i direttori di rete
(«molti pensavano che il taglio dei
loro programmi avesse finalità di-
verse da quelle di una vantaggiosa
gestione»). La Rai ■ ieri o la Rai di
oggi, afflitta dai soliti problemi a
fronte di nuove sfide (anche se ■
nostra tv non è peggiore ■ quella di
altri paesi): il rischio di ■ appiat-
timento delle tre reti nonostante la
richiesta di ■ prodotto più qualifi-
cato da parte del pubblico (ai vertici
dell'azienda cercano la differenzia-
zione, chi invece comanda il canale
cerca di ottenere ■ ■ di au-
dience. Perché audience significa
potere e prestigio). Ma anche la
perdurante lottizzazione, evocata
da uno studente. «E' vero, direi che
si trova nel dna dell'azienda», con-
ferma Demattè, ricordando il caso
di un presentatore ■ ancora
oggi: «Quando gli abbiamo posto
un freno, dicendogli che bisognava
ragionare solo in termini di profes-
sionalità, ha cominciato a frequen-
tare via dell'Anima. Sapeva che pri-
ma o poi noi saremmo usciti e lui
sarebbe rimasto...». ■ oggi? «Oggi,
come dicevo, certi presentatori so-
■ rinati...». Applausi convinti al
termine della lezione. «Questi me li
fate come presidente delle Fer-
rovie...», ironizza Demattè. L'ultima
battuta, prima ■ saltare ■ macchi-
■ e tornare ai dolori del presente.
(ale.mon.)

Festa sportiva

Cestisti invadono Caselle

CASELLE. Sono circa 300 i
bambini che invaderanno, ■
oggi pomeriggio, il megaparc
di strada Aeroporto a
Caselle. Un'invasione pacifica
per una festa di sport ■ amici-
zia: questo è l'intento della ma-
nifestazione «Caselle sottoca-
nestro» organizzata per il se-
condo anno consecutivo dalla
Società Csen, con l'assessorato
allo Sport del Comune.

Sono 26 le squadre, suddivise
per categorie, provenienti da
Torino, Cantù, Chieri, Rivalta,
Grugliasco, Settimo, Borgaro,
Leini, naturalmente Caselle e
persino dalla Spagna. L'inizio
delle gare è previsto per oggi al-
le 15. Il torneo proseguirà poi
domani a partire dalle 9.30, con
pausa alle 11.30 per lasciare
spazio alla sfilata delle diverse
società sportive e all'esibizione
delle majorettes dallo Csen di
Venaria ■ La Cassa.

BIANCA & NERA

■ LA CITTA' DELL'ACQUA. Oggi e domani l'Aam, Azienda acque metropolita-
ne, apre i suoi impianti del Po al pubblico. Dalle 9 alle 18, chi lo desidera,
può visitare gli impianti di potabilizzazione più grandi d'Italia in via
Maestri del Lavoro 4 angolo corso Unità d'Italia e in corso Unità d'Italia
235/3. L'ingresso è gratuito.

■ MONCALIERI, IN ■ Si è costituito anche a Moncalieri un circolo del-
l'Italia dei valori, il movimento fondato da Antonio Di Pietro, l'ex megis-
trato oggi senatore dell'Ulivo. Coordinatori sono Mario Viscovo e Mau-
■ Merlo. Il primo impegno del circolo è, come nel resto del Paese, la
raccolta firme per sostenere i referendum sull'abolizione della quota
proporzionale e l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti.

■ ASSOCIAZIONE ■ Prende il via oggi a San Secondo di Pinerolo il
primo torneo di calcio, categoria esordienti, a favore dell'Associazione
italiana glicogenosi. I giovani atleti si sfideranno per aiutare i familiari
dei bambini affetti da questa rara malattia metabolica che impedisce a
chi ne è affetto l'assimilazione degli zuccheri.

■ ■ La Croce ■ di Carmagnola inaugura oggi, alle 15,
tre nuovi mezzi di soccorso, ■ ■ uno donato dalla Fondazione della
Cassa di Risparmio di Torino. Sono due ambulanze e un pullmino adibito
al trasporto di disabili. Gli altri due mezzi sono stati acquistati invece
grazie all'attività prestata dai volontari.

■ ■ Il Casd Nichelino approda anche in Consiglio
regionale. La città fantasma, cancellata ■ dimenticata dalle carte geogra-
fiche per tre volte nell'arco di pochi mesi, è diventata oggetto di un'inter-
rogazione presentata ieri dal consigliere Carla Spagnuolo a nome del
gruppo dei socialisti del petto dei democratici.

■ GASSINO, ■ Festa di primavera domani a Gassino. Alle 9 in ■
Italia, apertura della esposizione (floro-vivaistica e dell'artigianato, men-
tre in piazza Antonio Chiesa mostra ■ Manifesto per Gassino, esposizio-
■ di elaborati sull'ecologia e benedizione della nuova ambulanza della
locale Croce Rossa.

Arrestato a Cuneo Nascondeva droga nel «doppiofondo» della lattina

I carabinieri ■ Cuneo hanno ar-
restato Massimo Ronco, 27 anni,
studente universitario residente
a Torino, in via San Marino 69.
Per nascondere la droga ed elu-
dere eventuali controlli delle
forze dell'ordine aveva ricavato
un doppiofondo all'interno di
una lattina di «Coca Cola». Lo
stragemma ■ ha funzionato:
quando i carabinieri l'hanno fer-
mato per un controllo, hanno
ispezionato la sua auto (una Re-
nault 21). In un borsone sportivo
hanno trovato ■ lattina, che a
prima vista sembrava normale. I
militari ■ sono però insospettiti
dal peso del piccolo contenitore
metallico e sono riusciti a svitare
la parte superiore della lattina,
trovando all'interno un'interca-
pedine in plastica dove, ben si-
gillata con del gesso, era nasco-
sta della cocaina.

Protesta in via Roma Un questionario sulla sicurezza ■ Moncalieri

MONCALIERI. «Vi sentite tute-
lati nei vostri diritti di cittadi-
ni?». «Siete favorevoli all'istitu-
zione del vigile di quartiere?». «Ritenete che la sorveglianza
da parte delle forze di polizia
sia adeguata alla situazione
dell'ordine pubblico in città?». Ecco alcuni dei quesiti proposti
dal «Comitato dei cittadini di
Moncalieri», fondato dagli abi-
tanti delle borgate ■ Testona,
Moriondo e Revigliasco, in se-
guito alle proteste contro l'on-
data di furti. «Abbiamo deposi-
tato in Comune un esposto con
centinaia di firme. Ora chiedo-
mo un impegno forte da parte
del sindaco», spiega Vincenzo
Cassia, ■ dei promotori del
comitato. E annuncia le distri-
buzione di questionari fra i cit-
tadini oggi di fronte all'Iper-
standa, in corso Roma.

Nichelino, via Torino Rito fognaria tempi lunghi per i lavori

NICHELINO. I lavori di sosti-
tuzione delle rete fognaria in
via Torino s'inizieranno ■ 18
maggio e finiranno il prossimo
10 settembre. Lo annuncia
Emilio Mosso, ■ ai La-
vori pubblici di Nichelino. E ag-
giunge: «Se poi il ripristino del-
la strada e dei marciapiedi non
terminerà entro la fine di no-
vembre il cantiere sarà bloccato
e riprenderà dopo l'8 gennaio
del '99».

Dunque, nessuna paralisi di
via Torino durante le festività
natalizie. Ma la proposta non
ha allontanato i timori dei com-
mercianti. «E' un programma a
rischio, che difficilmente potrà
essere rispettato. Nei prossimi
giorni raccoglieremo le firme
per chiedere lo spostamento dei
lavori a gennaio» dice Teresa
Cavutti, presidente dell'Ascom.

LEI SA' COME STUPIRVI.

GARANZIA
3 ANNI

FORD KA: 1.3cc, accelerazione da
0 a 100= 14,8 sec., ■
extraurbano 4,8 l/100km., velocità
max 155, tenuta in curva 0,91 g,
riciclabile all'85%.
AIR-BAG LATO GUIDA
AIR-BAG LATO PASSEGGERO -
CHIUSURA CENTRAIZZATA
ALZA CRISTALLI ELETTRICI
SEDILE POSTERIORE FRAZIONATO
VETRI POSTERIORI A COMPASSO -
ANTIFURTO ELETTRONICO
IMMOBILIZER

Offerta
valida
dal 9/5
al 31/5/98PRONTA
CONSEGNA

Authos®

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

con
ifas
SYSTEM

Auto nuova ogni 2 anni.

ANCHE NOI.

13 QUOTE MENSILI SOLO DA
L. 183.000Anticipo L. 5.238.000. Dopo 2 anni: valore residuo L. 8.110.000
Al 24° mese per una nuova Ford valutazione garantita quotazione "Quattroruote".

Servizio clienti

Numero Verde
167-558899ifas
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

Authos

Autostadio

Co-Auto

Delfincar

Euromotor

Siac

C.E. 205 42 22

202 - T

AGNELLI 18 - TORINO
VIA NIZZA, 99 - TORINO - TEL. 6505333C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 9596218VIA CHERI, 103 -
TEL. 011/673C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 312 - TORINO - TEL. 5211417STR. PASANARI ■ CHERI - TEL. 947955
C.SO SAVONA 172 - MONCALIERI
TEL. 6494304/3

Inaugurata all'ex asilo Umberto I la mostra del libro umoristico e della satira

Vercelli capitale della risata

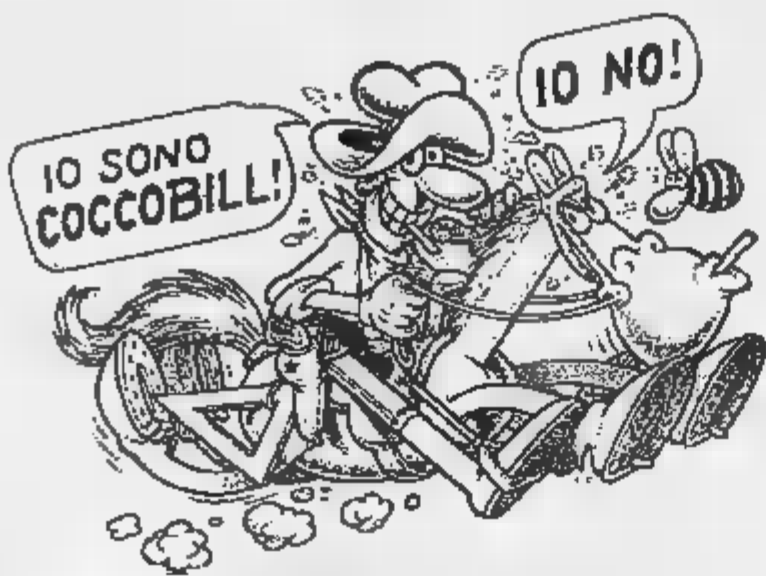
Rassegna di vignette e fumetti

VERCELLI. Da ieri, Vercelli è la capitale piemontese dell'umorismo. Nei locali ristrutturati dell'ex asilo Umberto I è stata infatti inaugurata la prima Rassegna del libro umoristico e della satira direttamente legata al Salone del libro e della musica di Torino. Hanno sfogliato il nastro i rappresentanti degli enti organizzatori: il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'assessore regionale Giovanni Bodo e Giuseppe Misia, in rappresentanza di Promo-Vercelli. Era presente Roberto Baraggioli, dello Studio Gotha, che ha proposto l'idea della bella iniziativa.

Questa prima Rassegna vercellese non è soltanto una mostra-mercato del libro umoristico, ma è soprattutto una grande concentrazione di personaggi e retrospettive di disegno e di grafica con i più grandi autori, italiani e stranieri, delle vignette e del fumetto. Sempre ieri, infatti, l'apertura del Salone ha coinciso con quella di tutte le mostre che il pubblico potrà visitare fino al 31 maggio.

Tutto ruota intorno alla figura di Benito Jacovitti e, in particolare, a due suoi «mitici» personaggi: Cocco Bill e Lisa di pesce. Di Cocco Bill sono esposte, grazie alla disponibilità della figlia dell'autore, Silvia, le tavole originali delle prime storie e una selezione di inediti. Come per altre mostre della Rassegna, per Jacovitti è stato realizzato un bel catalogo che contiene, tra l'altro, la primissima storia di Cocco Bill (pubblicata sul *Giorno dei ragazzi* il 28 marzo 1957).

L'omaggio a «Lisa di Pesce» porta invece la firma dei più grandi autori italiani di fumet-



A sinistra Cocco Bill, eroe di Jacovitti, protagonista della rassegna; sopra Pongo



Un divertente disegno messicano Flores Samano



Previste anche serate di conferenze-show con cabarettisti, autori e umoristi

Gambarotta (a sinistra) e Luciana Littizzetto

ti: da Pratt ad Altan, da Franco Bruna a Manara, da Zaniboni a Oneta, per citarne alcuni.

Tra le altre mostre, citiamo quella di Marco Biasoni (l'autore del *Lancillotto* di Carosello) con i suoi «bambini terribili», quindi le «storie di ordinario sorriso» realizzate da 150 artisti internazionali, provenienti da tutto il mondo. E ancora: una rassegna sulla super-

stizione che porta le firme prestigiose di trenta autori, tra i quali Cavandoli, Bozzetto, Giachino, e Vauro.

Un'importante antologica viene dedicata al più grande vignettista piemontese del Novecento, Giorgio Cavallio, e c'è pure spazio per un altro artista torinese, Alois, esponente di spicco dell'Art Autre. Sette mostre a alto livello, che dovrebbero

richiamare a Vercelli migliaia di visitatori.

Ma la Rassegna non è solo di arte grafica. Quasi ogni sera saranno organizzate conferenze-spettacolo con personaggi del cabaret, autori di libri, con animatori e umoristi. Sono già

già sicuri gli interventi di Gino Nardello (cabarettista di Zelig, il 12 maggio), Guido Pezzana (15 maggio: tratterà «Quando l'umorismo è gay»), Luciana Littizzetto (21 maggio), Aldo Nove e Raoul Montanari (28 maggio), Pongo e il Duo di Piche (30 maggio) e Bruno Gambarotta, che parlerà nella sera-

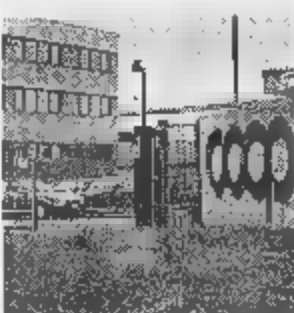
la conclusiva, il 31 maggio. Vercelli non poteva certo ignorare il suo maggior caricaturista: difatti Francesco Leale parlerà il 14 maggio, però di pomeriggio, nei cosiddetti «apertivi illetterati». Stesso ambito per il docente universitario, pure vercellese, Giorgio Simonelli che presenterà il suo ultimo libro «Benigni».

Anche *La Stampa* sarà presente con un proprio stand che offrirà videocassette, in collaborazione con Specchio. Il Salone vercellese aprirà tutti i giorni feriali alle 18, il sabato alle 16, la domenica alle 10. Chiusura alle 23. Il biglietto costa 6000 lire, 12.000 per le conferenze-spettacolo.

Enrico De

Bilancio della Novacoop spiegato ai 321 mila soci

Quarantasei assemblee in pochi giorni per illustrare a 321 mila soci del Piemonte il bilancio '97: è l'impegno della Novacoop, uno dei maggiori gruppi della grande distribuzione in regione (63 supermercati e 3 «iper»). Le assemblee si sono iniziate a Beinasco, Cuorgnè, Castellamonte per concludersi il 12 giugno a Valenza Po: nei capoluoghi provinciali saranno il 14 maggio a Cuneo, poi Biella (15 maggio), Asti (4 giugno), Novara e Alessandria (5 giugno). Il Gruppo Novacoop (quasi 2500 dipendenti) ha chiuso il '97 con un fatturato di 1.100 miliardi: un calo del 2,5%. «Dovuto alla diminuzione dei consumi legata alla congiuntura» dice il presidente Fabrizio Gillone, ma con utile netto di 29 miliardi e 14 mila soci in più, che hanno investito 475 miliardi di risparmi (+21%) nel prestito sociale.



Tar Lombardia

AOSTA. Augusto Rollandin sarà candidato nella lista dell'Unione nelle regionali del 31 maggio. Il «si» è dei giudici del Tar della Lombardia, cui il politico si era rivolto dopo i due «no» dell'ufficio elettorale per la condanna per abuso d'ufficio non revocata dalla Corte d'Appello di Torino, nonostante la stessa Corte avesse ritenuto non più addebitabile Rollandin l'abuso d'ufficio, reato cancellato. Di qui la decisione del Tar.

Per emergenza bomba sarà «isolata»

VERCELLI. Tutto è pronto per la domenica la bomba. Domani gli artificieri faranno brillare l'ordigno bellico (contenente 170 chili di esplosivo) trovato dopo oltre mezzo secolo nel cortile di una cascina alla periferia della città. Per poter agire in tranquillità e sicurezza dalle 10 dovranno sgomberare 1800 persone. Nella stessa zona, fino alle 18, è vietato il transito alle auto, mentre la ferrovia Torino-Milano sarà interrotta tra Santhià e Vercelli.

castelli scoperta Langa

CUNEO. Sono cinque «Città aperte» che invitano domani alla visita, aprendo al pubblico edifici storici, palazzi, cappelle e musei: Guarene, Magliano Alfieri, Cortemilia, Perletto e Pezzolo Valle Uzzone, le ultime tre inserite nel suggestivo scenario dell'Alta Langa. A Guarene si potranno visitare il castello e Palazzo Re Rebaudengo, appena restaurato. A Magliano Alfieri il tour nel centro toccherà il castello (nella foto) con il museo di arti e tradizioni popolari, la cappella del Crocifisso e la Chiesa dei Battuti Rossi. I tre centri dell'Alta Langa offrono chiese immerse nel verde e incantevoli paesaggi. Orario delle visite guidate: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Informazioni da Turismo in Langa 0173/440452. Il circuito dei castelli aperti sta ottenendo notevoli successi anche in altre zone del Piemonte, come in Canavese, dove il prossimo settembre alcuni edifici ospiteranno «Libri & castelli alpini», rassegna dell'editoria delle Alpi occidentali. (Informazioni 0124/26.377).



castello (nella foto) con il museo di arti e tradizioni popolari, la cappella del Crocifisso e la Chiesa dei Battuti Rossi. I tre centri dell'Alta Langa offrono chiese immerse nel verde e incantevoli paesaggi. Orario delle visite guidate: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Informazioni da Turismo in Langa 0173/440452. Il circuito dei castelli aperti sta ottenendo notevoli successi anche in altre zone del Piemonte, come in Canavese, dove il prossimo settembre alcuni edifici ospiteranno «Libri & castelli alpini», rassegna dell'editoria delle Alpi occidentali. (Informazioni 0124/26.377).



Primavera-Estate

Nuova stagione?

Entriamoci a grandi passi.



La scelta di famiglia.



Città della Calzatura

La Città ai tuoi piedi

CALZATURE E PELLETERIA

PITTARELLO

SETTIMO TORINESE

Corso Romania (angolo Via Cebrosa)

Aperto lunedì 15.00-19.30

Martedì - Venerdì: 9.00-12.30, 15.00-19.30

Sabato: 9.00-20.00

Calcio Primavera: i bianconeri ricevono il Venezia, il Toro ospite della Lazio

La Juve si affida a Zalayeta

La squadra di Jacolino gioca al Combi (h 16)
I granata senza Grauso, ma rientra Lo Gatto

Secondo impegno per le torinesi nella seconda fase del campionato Primavera: oggi la Juventus ospita al Combi (h 16) il Venezia, mentre il Toro è impegnato in trasferta contro la Lazio. Granata e bianconeri, dopo la prima giornata, guidano con 3 punti le rispettive classifiche. Il girone A i ragazzi Sale a pari punti con il Perugia, mentre la Lazio è a quota zero. Nel Girone B la Juve è al comando con il Venezia, chiude la Lucchese con zero punti.

Sale ha perso Grauso per uno strisciamento, ma recupera a tempo pieno Lo Gatto che già contro l'Atalanta ha disputato gli ultimi minuti di gara. Confermato il resto dello schieramento che prevede Paoletti tra i pali, davanti a lui il libero Corallo, quindi Comotto e Mercuri in marcatura con Fico e Caponi sulle fasce. A centrocampo Semoli e Lo Gatto (o Grotto), fianchi di Alessi, Tiribocchi e Pellissier punte.

Il tecnico granata ha lavorato più sul lato psicologico che su quello tecnico, perché dopo un 6-0 teme rilassamenti mentali pericolosissimi: «Ho ricordato ai ragazzi che già in passato riuscirono a rifare un 6-1 all'Inter in Coppa Italia da quel momento ne azzeccammo più una e persero il titolo. Ecco, questo è un esempio che dovrebbe insegnare come nel calcio certi risultati possono dare alla testa e rivelarsi controproducenti. Ma sono convinto che i miei giocatori hanno capito che ogni partita fa storia a sé e che oggi troveranno di fronte una Lazio decisa a riscattare la sconfitta con il Perugia. I bianconeri da sempre offrono talenti al calcio professionistico».

«Sicuro che oggi ci daranno battaglia, noi vogliamo continuare la serie positiva, così da rischiare nelle ultime partite di questa terribile fase eliminatoria». Anche Jacolino, con il collega granata, sta vivendo un ottimo periodo grazie alla confortante vittoria in trasferta all'esordio contro una Roma che da sempre rappresenta delle forze del calcio giovanile. Contro i giallorossi i bianconeri hanno disputato forse la più bella partita della stagione, ma anche in questo dormire sugli allori diverrebbe controproducente. Oggi arriva a Venezia

che, come i bianconeri, è partito con il piede giusto superando la Lucchese in 3-0. E Jacolino predica umiltà: «Guai se pensassimo di avere già i tre punti in tasca, sarebbe la nostra fine. Dobbiamo giocare come a Roma una partita accorta, affidandoci all'organizzazione e al gioco naturalmente agli spunti di Zalayeta».

E sarà proprio l'uruguayiano una delle attrazioni al Combi. Oltre all'attaccante ci sarà anche il suo connazionale Pellegrin e naturalmente il portiere De Sanctis, che a Roma ha neutralizzato ben due rigori calciati dal greco Couthos. Ma la vera notizia è il recupero di Giandomenico che rientra dopo un lungo infortunio. Non ce la fa, invece, Morandini. Jacolino confermerà quindi la stessa formazione che ha superato la Roma con Giandomenico che potrebbe partire in panchina per essere impiegato a partita in corso, non è da escludere un inserimento già all'inizio con il sacrificio di Nardi.

Aurelio Benigno



L'uruguayiano Pellegrin (foto) è con Zalayeta punto di forza della squadra di Jacolino

FOOTBALL

Tigers contro Blacks (h 21,30; campo Cenisia)

Dopo una decina d'anni ritorna il derby torinese

Troppa grazia. Dopo essere stati vicini alla spazzatura del football americano a Torino, la neonata Italian Football League ripropone stasera, dopo una decina di anni, il derby. Allora erano di scena i Giaguari e i Tauri, mentre oggi, sul campo Cenisia (h 21,30; via Cesa-na 6) si sfideranno i Tigers, eredi di quei Giaguari che vinsero anche un titolo alla fine degli Anni 80, e i Blacks, tra i maggiori promotori della Lega. Sarà battaglia, inutile nasconderselo: da un lato il blasone e il maggior talento dei lanciai dei Tigers, che schierano il qb Franz Gerbino, nazionale, dall'altro la voglia di emergere e la capacità dei Blacks.

«È importante che si torni a re-

splare aria di rivalità cittadina - afferma Martinetti, ds Tigers - per ridare slancio al nostro sport. Lavoriamo per lo stesso obiettivo, ma conterà soltanto la vittoria; dovremo fare attenzione soprattutto al loro attacco, davvero capace di mille soluzioni».

Le due formazioni si affrontano dopo il vinto l'unico incontro disputato: i Tigers con Venezia, i Blacks con Padova. «Non siamo favoriti - mette le mani avanti Brenna, coach dei "Neri" - ma ce la giocheremo fino all'ultimo. È un momento che aspettiamo da troppi». Dovessero esserci terreno pesante, i valori si livellerebbero e potrebbe scapparci la sorpresa. Comunque, sarà un derby (d.l.)

BASKET

Con Thiene (h 21; palaRuffini) impegno conclusivo di una stagione già decisa

La Palmar dà l'arrivederci all'A2

Lo sponsor resterà per un'immediata risalita

Tra oggi e domani il Ruffini chiude i battenti per quel che riguarda il basket cittadino: stasera (ore 21) sarà infatti la Palmar, opposta al Thiene seconda in classifica, a salutare una stagione che la vede già retrocessa in serie B da più di un mese, mentre domani toccherà alla Kappa di acciuffare la salvezza battendo il Mestre nella penultima giornata di campionato.

Per le ragazze allenate da Lele Petrachi, subentrato a stagione in corso a Sandra Palombarini, si tratterà di un arrivederci alla A da onorare col massimo impegno, prima di conoscere le decisioni della società in vista della prossima stagione. L'obiettivo sarà l'immediata risalita: cambiato il presidente, con Mario Soriente al posto del dimissionario Beppe Pasino, rimarrà invece lo sponsor Palmar, soddisfatto del ritorno garantito dal prodotto basket e dal lavoro fatto nel settore giovanile, a proposito del quale va detto che venerdì prossimo si terrà al Ruffini un tre contro tre con la partecipazione di circa 600 ragazze e ragazzi provenienti da 25 scuole di Torino e provincia.

Tornando alla prima squadra, ci sarà un nuovo allenatore: il nome verrà reso noto la settimana prossima, mentre Petrachi occuperà il settore giovanile. Confermato il gruppo storico Germanetti-Martini-Alfonso-Pasino, a meno che arrivino offerte particolarmente interessanti, si cercheranno rinforzi soprattutto sotto canestro: Antonione ha infatti comunicato l'intenzione di smettere di intraprendere la carriera di allenatrice. Discorso a parte per la Canepa: la giocatrice genovese è infatti proprietaria di metà cartellino e starà quindi a lei scegliere se da farsi. Garanzia dovrebbero arrivare da una collaborazione con Vittuone (A1): probabile l'arrivo di una giovane lunga. Il colpo grosso potrebbe essere il ritorno sotto le Mole di Anna Manolito, guardia tiratrice (ex Collegno e Ivrea) convocata due mesi fa per un raduno della nazionale e attualmente tesserata per Brescia (A2); lei il tentativo di risalita sarebbe più agevole.

Domenico Latagliata

Volley: ultimo turno casalingo di B1

Kappa, congedo ospitando Contù

Ultimo appuntamento casalingo per la Kappa Cus Torino che ospita (ore 18; via Panetti) la Cassa Rurale Cantù, formazione ormai già relegata in serie B2. I torinesi saranno ogni probabilità privi di Sertoli e di Orecchia che accusano entrambi problemi alla schiena, e di Dirindin, assente per impegni di lavoro. Nel ruolo di opposto dovrebbe dunque tornare Luca Mantovan bloccato per due gare da un'influenza che ha fatto perdere al giocatore ben 6 chili. Il tecnico Ippolito utilizzerà inoltre con ogni probabilità al centro il giovane Caielli contro una squadra che ha in pratica un unico vero punto di forza nell'ala Gelasio, atleta di scuola Brugherio, altissimo ma ottimo saltatore e braccio potente.

La mente dei giocatori torinesi è tutto l'ambiente cussino è comunque già rivolta alle finali di Coppa Italia in programma a fine mese a Lamezia Terme. Il prestigioso appuntamento sarà assai impegnativo poiché le formazioni in lizza con i torinesi (Boomerang Verona, Venturi Spoleto e i padroni

di casa) sono tutte in vetta ai rispettivi gironi di B1 e dunque accreditate per il passaggio in A2.

«In effetti stiamo già lavorando per le finali - conferma Ippolito - ed anche la gara con Cantù sarà condizionata da questo impegno, dato che non utilizzerò atleti con problemi fisici, per non rischiare. E' inoltre possibile che contro Cantù giochi anche Valsania: le finali ci vedranno disputare due gare in altrettanti giorni e dovrò avere tutti gli atleti pronti. In più, durante la preparazione, saremo impegnati nelle finali dei campionati universitari (19-23 maggio, ndr). E questo potrebbe creare qualche problema. Lamezia Terme comunque sarà un altro test per questa squadra, per capire l'effettivo valore e scoprire se possiamo nutrire rimpianti per una stagione in cui abbiamo potuto formare il gruppo soltanto all'ultimo in cui abbiamo avuto tanti piccoli infortuni che sicuramente hanno limitato il nostro potenziale».

Tullio Forneris

SPORT FLUIDI

■ **SPAREGGIO.** Si disputa questa ad Asti (ore 20,30; via Foscolo) lo spareggio tra Chieri e Acqui valido per il secondo posto nel girone B del campionato di Eccellenza.

■ **DOVRE, GRANATA A RISCHIO.** Terz'ultima di A (h. 16): turno facile per il Cascine Vica sul campo della rentale Segrate; insidioso per il pericolante Torino Savcam al Vizzile di Venaria ospita l'Ascoli.

■ **CALCETTO, TORINO A ROMA.** Nella penultima di A, il Torino è di scena a Roma col Lamara. Intanto il Cesana (serie B) prepara la sfida con il Firenze (prima gara il 16 al Palavela, poi il sabato successivo nel Palasport del capoluogo toscano), che vale promozione e un posto negli ottavi dei playoff scudetto, partecipando ad un triangolare in Liguria.

■ **PRIMA GIORNATA DI RITORNO DI A2.** L'Ossola, terza in classifica, è ospite del Sori (ore 17,30). Esordisce il neo acquisto Bonic, qualche canche per Gaetano Bianchi mentre non ci sarà Aversa junior squalificato per una giornata.

■ **SI DISPUTANO OGGI** al Palavela (ore 14) i campionati regionali di pesistica olimpionica per categorie Esordienti e Cadetti. I vincitori accederanno ai campionati italiani di categoria a Cagliari.

■ **MASCH.** B2: Guardini Alpignano-Pisa (h 21: p. Gozzano, 1, Tetti Neiretti); Bre C. S. Anna S. Mauro; Belvedere Al-Body Ciso Pinerolo. Femm., B1: Magli Traco Pinerolo-Biancoforno (21; v. dei Rochus, 22); Prato-Bongioanni Calafate. B2: Ferrero Chivasso-Amatori Go (21; via Paleologi, 16); Arluno-Romagnano-Cerulli Pinerolo.

■ **BASKET, OGNI MASCH.** C2: Crocetta To-Eurovita At (h 20,30; v. Piazzini 25); Eporlux Ivrea-Asst. Ginnastica (21; v. Dora B. 19); Agnelli To-Abacoop (20,30; v. le Dogli 12); Cus To-Grw Venaria (21; v. Braccini 1). D: Susasport-Boxer Chieri (20; c. Couvert 5); Ags 222 To-Prog. Beinasche (18,20; v. Tiziano 34); Tecnocar Kolbe To-Custom Leumann (18,15; v. Massari 114); Femm., C: Grigliasso-Kolbe (17; v. Olevano 8); Michelin To-Issa No (18; c. Umbria 59).

■ **PODISMO.** Domani, per il campionato canavesano, si disputa la Stracaravino, km 10,8. Ritorno alle 7,30 in p. Marconi a Caravino.

■ **ARCO A RIVOLI.** Organizzato dalla Società Carl-Arcieri della Alpi, domani (ore 9) a Rivoli, al campo tiro in località Castel Passerino, si disputerà 900 round.

INFORMAZIONI
CONSUMI
PROTEZIONE
DELLE RINNOVABILI
INFO SEAT 02 77 77 77 77
http://www.seat.it



Con gli incentivi risparmi fino al 30 aprile. Ma con Seat Vario risparmi tutti i giorni.

cilindrata	ecoincentivi lire	prezzo* da
1.4	3.050.000	20.321.200
1.9 TDI	3.050.000	22.123.200
1.6 100 CV	2.800.000	23.817.200

Acquistando una Seat Vario e rottamando un'auto usata con più di 3 anni di vita, avete diritto a incentivi offerti da Seat e dallo stato per un massimo di L. 3.050.000 fino al 30.04.99.

DI VIESTO
concessionaria
per Torino & Provincia

SEAT

via Malta, 10/C
10141 Torino
tel. (011) 383.38.33

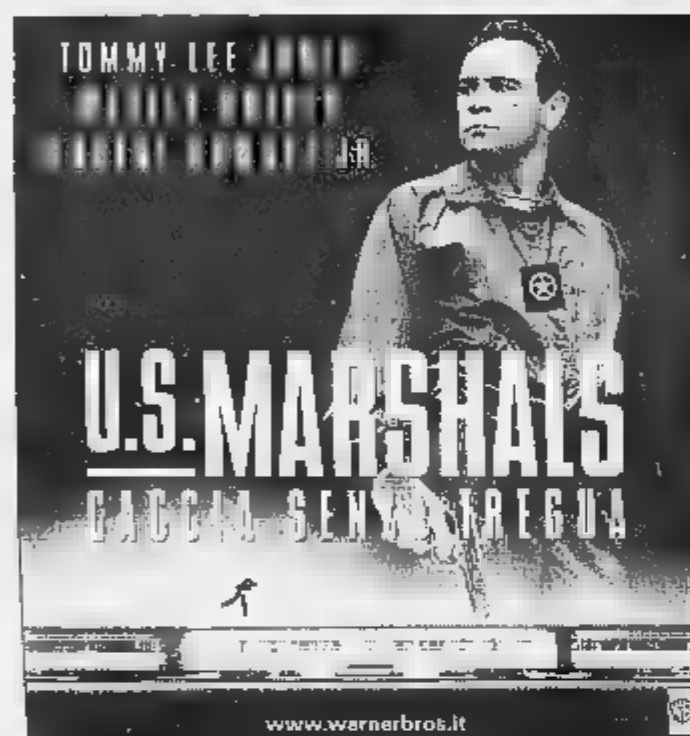
NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

ARLECCHINO

A TUTTA FORZA VERSO LA PAURA



REPOS



I CARCIOFI DI MIMONGO COLPISCONO DI NUOVO!
GRANDE SPASSO

eliseo

«"Mimongo" sul treno e i ventenni ridono».
(L'UNITA')



ROMANO

«Una scatenata e divertentissima parodia» (LA REPUBBLICA)
«Traboccante di trovate sublimi, il capolavoro dei Coen» (L'UNITA')



MASSIMO

La luna svela ciò che
il nasconde
Dopo "ADDIO MIA CONCUBINA"
il nuovo capolavoro di Chen Kaige



Vincitore
2 PREMI
OSCAR



VALENTINO



Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.511
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 686.52.11

adua

UN "GIALLO" CHE ESPLORA LUCI
E OMBRE DELL'ANIMO UMANO



Senza pietà - eccellente
più emozionante
di "PULP FICTION"
- maledetto

eliseo



AMBROSIO



CAPITOL ETOILE KING



KONG



Specchio
DELLA STAMPA

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire!
(Acquisto facoltativo)

DeutscheGrammophon:
3 secoli di capolavori
in 100 anni di registrazioni
Dal 9 maggio il secondo CD.

Prima riflette.

LUX FARO



DORIA

TORNA L'EROE DELLA "PALLOTTOLA SPUNTATA"
NEI PANNI DEL SIMPATICO E DISTRATTO
PERSONAGGIO CARTOON



La Stampa
1996
in CD-ROM.

tutto
LA STAMPA
Compact

per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 02005

La Festa della Mamma è occasione per iniziative di solidarietà

Ti regalo fiori, e opere di bene

E alcuni negozianti offrono tè e rose

Trionfo di fiori con dedica di solidarietà. Si traduce così la «Festa della mamma». Una data che fa riflettere e dove l'aspetto commerciale passa in secondo piano: sovente l'acquisto di bouquet e pianticelle fiorite è legato a più nobili intenti.

Un primo messaggio di impegno sociale arriva dall'Associazione di Via Amendola che oggi anticipa la ricorrenza con l'iniziativa «Un fiore per la mamma». Per tutta la giornata in via Amendola e in via Buozzi vengono offerte rose e gardenie; il ricavato verrà versato all'Adisco (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale) attiva nella lotta contro la leucemia infantile.

Domani a piazza San Carlo e al Parco della Tesoriera di corso Francia 192, l'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro mette in vendita per 25 mila lire «L'azalea della ricerca» diventata fiore-simbolo della battaglia contro il male del secolo: chi aderisce riceverà pure un'edizione speciale del Notiziario Airc (24 pagine) dedicata in particolare proprio alle mamme. Alla raccolta, che coinvolge oltre duecento le piante italiane, si può contribuire anche a Moncalieri, Santena, Rivoli, Orbassano, Cozzile, Grugliasco, Pianezza, Venaria, Settimo. Indirizzi dettagliati telefonando al numero 147-001.001. Sempre domani si può sostenere l'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte che, al Gran Balon,



Un momento di una precedente edizione di «L'azalea della ricerca»

offrirà «Una rosa per la mamma». I proventi raccolti serviranno a finanziare le visite gratuite del sabato mattina effettuate nei 17 presidi sanitari presenti presso cliniche universitarie e strutture pubbliche ospedaliere della Regione.

In città, alcuni negozianti dedicano alle mamme una speciale accoglienza. Oggi e domani, dalle 15 alle 24, la Tisaneria della Consolata in via della Consolata, angolo via Santa Chiara, offre degustazione gratuita di tè cinese; del «Gunpowder» dei primi ad essere stato esportato agli inizi del XVII secolo, al «Pai

Mu Tan» (peonie bianche) originario della provincia del Fujian. Sarà inoltre a disposizione un esperto pronto a dare informazioni sui metodi di preparazione, coltivazione e curiosità varie.

Prenotare allo 011/436.67.10. Ancora domani, la libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4 accoglierà invece tutte le signore una a una. Ma c'è anche chi celebra la genitrice con un défilé di moda con musica, danza e poesia. E' in programma domani al Centro Atlante Genesi di via Pianezza 14, alle 17 a mezzanotte: alle 18 sfilata e rinfresco.

E per lo shopping dell'ultima ora, qualche idea «fiorita»: l'orologio con rose e quadrante e cinturino (60 mila, Swatch Store) via Garibaldi 11 bis; la borsa mare in rete e rose stilizzate in velluto decoré di Romeo Gigli (dalle 200 mila, da Borbonese in via dei Mercanti 16); l'orchidea in cristallo Swarovski su un cuscino in seta (200 mila, Shining Star in via S.F. d'Assisi 18); la confezione di fragranza a forma di boccia all'aroma «glicine» edita da Pupa (32 mila, Fulvia via Garibaldi 11 bis); guanciali profumati a foglia di cuore (dalle 10 mila lire, da Charme in via Umberto 56).

«Torino non è un caso»: visite guidate Ma questa città è da riscoprire

E' tutto esaurito per il primo appuntamento primaverile di Torino non a caso: il tour cittadino previsto per oggi («Dal Comune del Re al teatro di Corte») è da giorni al completo. Stessa sorte per «La collina torinese: l'assi verde della città» e «Il giardino del centro storico» in programma domani.

S'inaugura con un'affluenza record la serie di itinerari guidati tra Arte, Storia e Natura promossa dal Comune in collaborazione con varie associazioni di volontariato. Questa quarta edizione offre in totale 72 passeggiate (39) quali da settembre in poi cui si aggiungono alcuni nuovi percorsi: escursioni in bicicletta lungo le rive del Po e camminate storico-letterarie costellate da tappe di lettura. Per le iscrizioni occorre rivolgersi alla Vetrina per Torino in piazza San Carlo 159 aperta dal lunedì al sabato in 11-19. Tel. 011/442.47.40. Anche per i ritardatari c'è comunque ancora qualche speranza: accedere all'iniziativa, ad esempio, ci sono ancora posti per «Sasa, Leo-



La facciata del Palazzo del Comune

ne, Fjodor e altri uomini venuti dall'Est», la passeggiata sulle orme di Russi e Slavi a Torino curata dal Centro Studi Piemontesi che partirà domani alle 9 da piazza Castello angolo piazzetta Reale. Possibilità (ma in via) esaurimento per «Mappe e saggi antichi dell'Archivio di Stato» e «Le meraviglie del Balon» una strana stazione di dimenticata (cioè la vecchia stazione di Ponte Mosca) in calendario sabato 16 maggio. Partecipare a singoli appuntamenti - che in questa prima tranche proseguiranno sino al 16 giugno - costa 5 mila lire; 10 mila il caso siano previsti spostamenti autobus. (e. d. s.)

APPOINTAMENTI qua e là

INCONTRI

Alle 17.30 all'Osservatorio Astronomico di Alpetta primo incontro di un ciclo dedicato agli strumenti per l'astronomia: il tema di oggi è «L'astronomia visuale». L'ingresso è libero.

Alle 18 al Teatro Studi Teosofici Blavatsky, in via Paolini 6, incontro per ricordare la fondatrice, Helena Petrovna Blavatsky.

Alle 15 alla scuola Sibilla Aleramo, in 52/b, pomeriggio organizzato dal Gruppo volontari per anziani Madonna di Campagna: Guglielmo Operti parlerà di «L'anziano e i farmaci».

Alle 16 nel Salone Valde, in corso Vittorio Emanuele 23, il Centro evangelico «Arturo Pascual» organizza il dibattito «La predicazione evangelica di fronte alla crisi del XX secolo: l'esempio di Giovanni Miegge e di Carlo Gay». Intervengono Daniela Carlo, Luciano Deodato e Claudio Tron. Ingresso libero; informazioni al numero telefonico 011/689.26.38.

Domani alle 11 al Centro Pannunzio, Maria Vittoria 35h, Simonetta Bachi incontra Renzo Rossetti per parlare della «Torino magica».

INIZIATIVE

Oggi e domani dalle 10 alle 18 al Jolly Hotel Principi di Piemonte, in Gobetti 15, presentazione e vendita di prodotti di «gianto fiorentino». La manifestazione è realizzata dagli artigiani di Fantasia Arte Firenze e il ricavato è a favore dell'Arca.

Prodotti. Oggi dalle 16 alle 19 da Punto Immagine, spazio di promozione della Provincia in via Lagrange 2, degustazione di prodotti tipici offerti dal Comune di San Raffaele Cimena.

Chiesa. Domani alle 11 alla Chiesa di Misericordia, in via Barbaroux 41, messa in lingua celebrata da monsignor Oreste Bunino in occasione dell'Annunziata, patrono di S. Alessio, paese in provincia di Reggio Calabria. Occasione di incontro per i residenti a Torino della comunità calabrese, che discute poi sul tema dell'immigrazione.

Nella Tigre. Domani dalle 15 alle 18.30, consueto pomeriggio dedicato ai laboratori creativi all'aperto Casa della Tigre, area ex-zoo di Parco Michelotti. Questa domenica ragazzi e genitori potranno cimentarsi nella realizzazione di scenografie e pupazzi grazie all'utilizzo di scarto da scarpe e abiti vecchi. Informazioni al numero telefonico 011/619.65.33.

Libri per. Domani alle 18, al Parco Le Vallere a Moncalieri (corso Trieste 98), Festa del libro per ragazzi, quest'anno intitolata «Luoghi tra le pagine». Spazi diversi realizzati con mostre didattiche, mostra mercato e anche un allestimento su le «immagini dal cielo, dalla terra e dallo spazio»; programma anche momenti teatrali, alle 16, e laboratori di educazione ambientale.

Carnagola. Domani alle 14, Carnagola, la piazza Italia, quarta edizione della Giornata dell'amicizia disabili e motociclisti «Amico 98». Nel corso della manifestazione, a cura del Coordinamento Motociclisti Piemonte, si potrà assistere alle esibizioni dei centauri. Informazioni allo 011/640.34.86.

Domani dalle 9 alle 18, al Carignano, nel parco dell'ex-Municipio si tiene la mostra mercato «Fiori e Vini», proposte non solo floreali e enologiche, ma anche di prodotti tipici. Ingresso gratuito.

LIBRI

Alle 17 alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, presentazione della guida «Mosca e San Pietroburgo», con la partecipazione dell'autore Massimiliano Baglioli e di Anna Ferrari Bravo, coordinatrice. Guida Verdi. Alle 16 si conclude la rassegna «Il giro della Russia in 16 giorni».

Alle 17 alla libreria Le gollibri, in Maria Vittoria 31, si parla del volume di Giovanni Sias «Inventario di psicanalisi», edito da Bollati Boringhieri. Interviene l'autore con Giancarlo Gramaglia.

Alle 17 alla libreria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, vernissage della mostra «Pittura di Romano Campagnoli». Fino al 29 maggio.

Stata prorogata sino al 31 maggio la mostra fotografica «Guatemala Reimborn» allestita a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12. Orario: lunedì a venerdì 9-18, sabato 9-12.

Viene inaugurata oggi all'associazione «Fogolar furian», in corso Francia 275, una mostra documentaria sul Longobardi nella «Italia» di Frutk. Rimarrà aperta sino al 31 maggio; orario: dal martedì al sabato 15-19, domenica 9-19.

Fumettopolis: maxiconvegno in via Fanti Anche i sindacalisti amano i «comics»

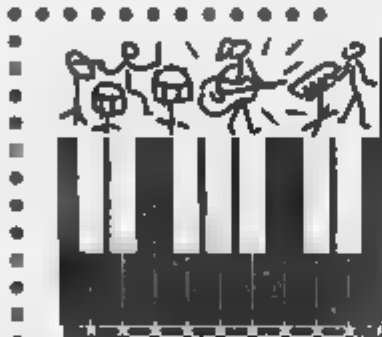
Ci sarà anche Sergio Cofferati «virtuale» sul palco di Fumettopolis, il convegno internazionale sulla narrativa disegnata che si apre alle 9.30 di oggi al centro congressi dell'Unione Industriale. Il segretario della Cgil, in video-intervista registrata nei giorni scorsi, proporrà la nascita di un sindacato dei fumettisti.

Al congresso partecipano autori e critici europei e americani, venuti a Torino con l'obiettivo di fare il punto sulla situazione del fumetto, nei suoi aspetti artistici e professionali. E' un appuntamento importante - spiega Gianfranco Goria, direttore del Centro Nazionale del Fumetto - non è stato facile portare qui studiosi come Charles Dierick, dirigente del Centre Belge de la Bande Dessinée, o come David Kunzle, che arriva addirittura dall'Ucla di Los Angeles. Fumettopolis, organizzata con i fondi che la Regione ha stanziato per la fondazione del Centro, è ospitata nei locali di via Fanti 17, un ambiente insolito per il fumetto,

abituato a meno prestigiosi. «Quella dell'Unione Industriale è stata una scelta coraggiosa - dice Goria -, senza la quale non avremmo potuto ospitare il convegno a Torino».

Sarà proprio Goria ad aprire i lavori alle 10, con un intervento sul tema «Una politica per il fumetto». Seguirà il vicepresidente dell'Ui, Riccardo Rosi, che parlerà su «La filiere industriale». Possibili rapporti tra due mondi, industria e fumetto. Nel pomeriggio Charles Dierick e il semiologo Gian Paolo Caprettini - un contributo filmato di Will Eisner, il più grande fumettista vivente come lo definiscono in molti, registrato durante l'ultima edizione di TorinoComics - tenteranno di rispondere alla domanda «Che cos'è il fumetto?». Gli altri interventi della giornata: «La comunicazione tramite immagini», di Ro Marcenaro, «Fumetto e scuole», di Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis. I lavori si concluderanno domani.

Guido Tiberghia



LA RICESSIONE

La magica voce di Fontella Bass e i loquaci assoli di David Murray in missione per conto del gospel

Via Maria Vittoria, giovedì, ore 20. Una lunga coda ordinata che, girato l'angolo, fin dopo palazzo Carignano, attende di munirsi del biglietto per «Speaking in Tongues» alla chiesa di San Filippo Neri. Gioiosa e confidente virata jazz dell'espressività religiosa, «Speaking in Tongues» è una esplorazione di David Murray, guru delle più significative sintesi tra black e roots, e «radicale».

David ha il look rilassato e attento da amministratore di condominio, dirige con respiro tranquillo e senso della misura il quartetto (Pookie Jenkins, basso elettrico; Ranzell Merritt, batteria e il prodigioso, giovanissimo Jimane Nelson, tastiere) e spazia in loquaci assoli al sax tenore e alla sua specialità, il clarinetto basso, tra annunciamenti pentecostali di una «Missionary Church of God» e «Christ» ammiccanti echi, solo apparentemente incongrui, delle «R&B». Il suo «Gospel Project» ospita una degnissima co-star, la sensuale, comunicativa Fontella Bass. Passati sono i tempi in cui lanciava la colonna sonora per una generazione («Rescue Me», il million seller del 1965 dall'inconfondibile apertura di basso). Nel Fontella ha abbandonato definitivamente la musica del diavolo, ma non le determinazioni soulful, consacrando al gospel, nelle funzioni che nei festival internazionali. Parigi è la seconda residenza, un figlio sposato abita in Sardegna, eppure restano i collegamenti di

un lungo itinerario nella black music. Il suo ultimo, squisito cd «No Ways Tired» è stato impreso dalla tromba del marito, Lester Bowie, e il mese scorso ha celebrato a St. Louis il compleanno del mentore, Oliver Sain, a fianco degli antichi colleghi Ike Turner, Al Green e Little Milton. L'incontro con Murray, vent'anni dopo la comune esperienza - «prosegue» col World Saxophone Quartet, è la nuova tappa di un'ostinata, personale ricerca delle radici. La scelta di brani tradizionali è solo apparentemente facile, interpretati come sono con maestosa e volatile eleganza (mirata a una audience jazz club: la tipicità dell'«messaggio» congregazionale rimane implicita), e l'equilibrio finale rende completo merito alla multifondata dell'«esperimento». Alcune sfumature vengono perse (è arduo per il canto sacro neoamericano adattarsi all'acustica scoscesa di una chiesa barocca), ma gli oltre 1500 spettatori non lesinano applausi festosi per tutti, anche per le proiezioni di giochi «illuminotecnici» sul telo che schermo l'altare maggiore, suggestiva trovata della manifestazione LuciCanti maggio.

La vocalist Fontella Bass

Entusiasmante show in S. Filippo per LuciCanti di maggio

Edoardo Fassio

«LuciCanti di Maggio», concerti e percorsi notturni d'arte nelle chiese di Torino. Fino al 26 maggio. A di Gran Teatro Urbano e Musica 90.

Con «Il grande Iac» L'odissea minima di Enzo Iacchetti difensore del pollo

Giocatore concetti, lanciatore di pensieri, acrobata di luoghi comuni e banalità. Così si presenta Enzo Iacchetti, protagonista questa sera alle 21 al Teatro di Torino di piazza Massauva 9 (biglietti a 25-30 mila lire). Il grande Iac è il titolo dello spettacolo che segna il ritorno al teatro del comico (già protagonista di spettacoli «Troppo salute» e «Il colore del miele»), recente mattatore di «Striscia la notizia». Enzino torna dunque sulla scena, per offrire una segreta rappresentazione di sé e cimentarsi, da vero illusionista, con gioie e dolori del vivere quotidiano. Piccole imprese umane diventano omeriche odisse: vedi l'incombente di condurre all'asilo un bimbo recalcitrante. Ma pure il mondo animale, secondo Iac, ha i suoi tormenti: non per nulla il comico auspica, nello spettacolo, il riscatto del pollo.

MURICA dove

Grande attesa per il concerto di Persiana Jones stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 23): la travolgente band del fratello Camruozza inietterà dell'occasione per registrare un album live.

Si tiene il concerto di Santa Sangre e Naxos all'«Ultrasuoni» di Borgaro (via Lanzo 207). I reggemen baretti Suoni Mudò sono stasera al «Reddocks» (via Valprato 68): si comincia alle 23, quando cioè si sarà concluso l'«Eurodeejayparty» che i djs del «Reddocks» animano.

«Onzio» Ricordi in piazza Cln, aperto dalle 23 in occasione della festa dell'Europa. Al «Gabbro» (via Revello 3, ore 22.30) c'è la «della lanzone» «Demozione», durante la quale suonano gli Aquililla e i Perturbazione: questi ultimi presenteranno il loro album «Waiting to happen» (è previsto anche uno showcase da Back Door in via Pineri 45) alle 18.

All'«Onza Okkupata» (corso Sebastopoli 114, interno parco, ore 23) «Eucalcus Posse» e The Clones. Gli Head-X sono all'«Ab-

sto» (strada del Cascinotto 59, ore 21.30); «Friends» (corso Moncalieri 506/35, ore 22) Tiziano Lambertini e Robbo degli Amici di Roland; da «Gilgamesh» (piazza Moncalerio 13 bis, ore 22) cover springsteeniane The «T» Street Band; Twenty Mule Team «Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22); Best Bubbles «V-Aria al-Brutto Anatroccolo» Verolengo (piazza Madonna 3, ore 21.45); Matka Betonin all'«Armadillo» (Chivasso, via S. Isidoro 8, ore 22); Camarilli al «Robin Hood» (Robassomero, via Cini 8, ore 22); Labirinto «Mc Ryan» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22); Le 3 Ombre e «Tutti al fresco» (castello di

San Giorio, ore 22); China Segs «Miwo» (Trana, via Sargano 2); Militari al «Assi» (Nona, via Croce, ore 22); La Ciurma al «Peccolo» (Trofarello, via Belvedere 31, ore 22); Magical Diamonds all'«Ultima Dimora» (Santena, ore 22); Alberessa 18, ore 22).

La Lippa Band stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22); blues con Marine Band di «Bergamini» di Andrate (località Salsaria, ore 21.30).

Folk. Per la rassegna «Cantavalli», stasera palestra comunale di Prapelato (frazione Ruà, ore 21.15) musica tzigana con il gruppo Tzibra. Alle 21 Municipio Sciote concerto di musica latinoamericana con Gabriella Val. Prosegue Settimo Torinese la manifestazione «AcusticOmaggio» oggi, ore 16 e alle 19, si esibiranno per via centro musicisti «one» band: Giorgio e Claudio.

DOVE

Si apre questa sera al Conservatorio, piazza Bodoni, la rassegna «Tastar» Corda con un concerto del Duo Artango (Jacques Trupin bandoneon e Fabrice Ravel-Chapuis al pianoforte) affiancato da un quartetto d'archi e dal ballerino Donatella Danasini e Beppe Scozzari. Lo spettacolo s'intitola «Metropole» e si propone un viaggio tra il tango argentino ed il nuovo tango. Ore 21.30, ingresso 20 mila lire.

Al Teatro. E' previsto il «tutto esaurito» questa sera al Teatro Matteotti di Moncalieri per l'«omaggio» Astor Piazzolla. A sesto Rencore. Si replica domani alle 21, biglietti a 8 mila lire.

Teatro. Stasera alle 22.30 al Caffè Ghersi, via Tripoli 37, c'è Gigi Rosa in «Fate ballare l'occhio». Al Cab 41, via Fratelli Carlo 41, alle 23 Claudio Zucca in «Olello». Ultima sera a Banana Gialla, via Paolo 60, bis (ore 22).

Daniela Raco con «The Horror Picture Show». Fuori città: Pippo Romano all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) in «Soul scemo». Giampiero Perone e Manuela Tamiati in «Very Erory» a «La Cricca» Ghigno. Caluso (via Vittorio Veneto 2).

Teatro Peremprun di Grugliasco (piazza Matteotti 39) «Produzione de Cerasis». Ore 21, ingresso 15 mila lire (ridotti a 10 mila).

Stasera alle 22.30 al Caffè Ghersi, via Tripoli 37, c'è Gigi Rosa in «Fate ballare l'occhio». Al Cab 41, via Fratelli Carlo 41, alle 23 Claudio Zucca in «Olello». Ultima sera a Banana Gialla, via Paolo 60, bis (ore 22).

Daniela Raco con «The Horror Picture Show». Fuori città: Pippo Romano all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) in «Soul scemo». Giampiero Perone e Manuela Tamiati in «Very Erory» a «La Cricca» Ghigno. Caluso (via Vittorio Veneto 2).

LIBRI

Alle 17 alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, presentazione della guida «Mosca e San Pietroburgo», con la partecipazione dell'autore Massimiliano Baglioli e di Anna Ferrari Bravo, coordinatrice. Guida Verdi. Alle 16 si conclude la rassegna «Il giro della Russia in 16 giorni».

Alle 17 alla libreria Le gollibri, in Maria Vittoria 31, si parla del volume di Giovanni Sias «Inventario di psicanalisi», edito da Bollati Boringhieri. Interviene l'autore con Giancarlo Gramaglia.

Alle 17 alla libreria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, vernissage della mostra «Pittura di Romano Campagnoli». Fino al 29 maggio.

Stata prorogata sino al 31 maggio la mostra fotografica «Guatemala Reimborn» allestita a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12. Orario: lunedì a venerdì 9-18, sabato 9-12.

Viene inaugurata oggi all'associazione «Fogolar furian», in corso Francia 275, una mostra documentaria sul Longobardi nella «Italia» di Frutk. Rimarrà aperta sino al 31 maggio; orario: dal martedì al sabato 15-19, domenica 9-19.

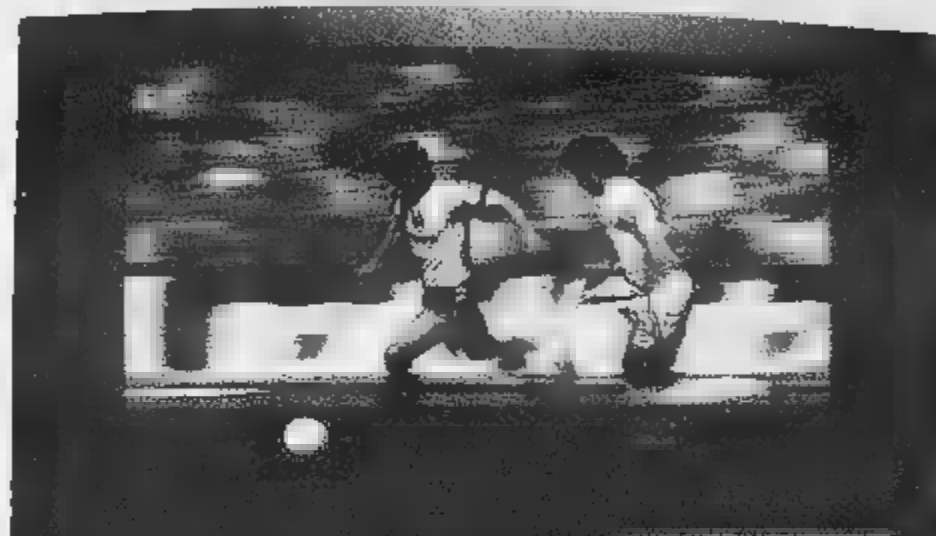


MONDIALI DI FRANCIA 1998

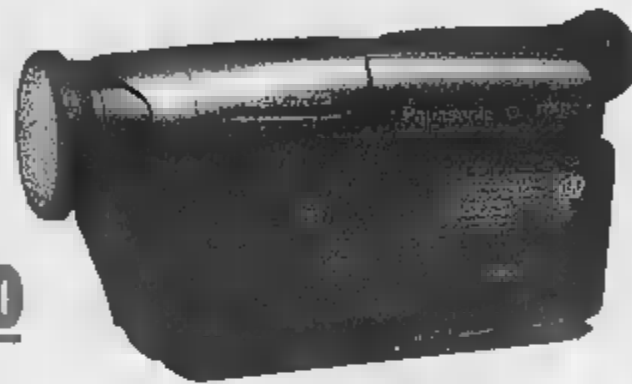


LA CONVENIENZA GIOCA IN CASA TUA

**Dall'11 al 21 maggio,
tutto per godersi i mondiali con il gusto del risparmio.**



TVC 28"
Saba
M 7015 VT
televideo
689⁰⁰⁰



Videocamera
Panasonic
VRX 11
799⁰⁰⁰

Videoregistratore
Toshiba
2T VTR 500V
279⁰⁰⁰



TVC 20"
Phoenix
PH 1151
mono con presa scart
349⁰⁰⁰



TVC 14"
Sharp
37 AM/DM 23
presa scart
259⁰⁰⁰



Patatine
Amica Grande
g 250
1200
al Kg 4800



Petali di grana
Bertozzi
g 100
2300
al Kg 23000



Pepsi Cola
Lt 1,5
1600
al Lt 1067

Birra
Kronenbourg
conf. 11 lattine da cc 330 cad.
1500
al Lt 2273



Findomestic

Pagamenti rateali senza anticipo,
senza interessi.

iperstore



Mi hai capito !

PUBLICIS

BORGESIA Località Rondò Baraggio	BORGOMANERO Viale Kennedy, 51	NOVARA Viale Giulio Cesare	VERCELLI viale per	DOMODOSSOLA V. Italia, 11	GALLARATE Via 37	TORINO a	MONCALIERI (TO) V. di
--	---	--------------------------------------	------------------------------	-------------------------------------	----------------------------	--------------------	---------------------------------

Offerta valida dall'11 al 21 maggio 1998 salvo scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative del prodotto.

RITROVI

AMBRA Teatro: 111 Camerana 11, tel. 210.885-535.010 Samara show - Tutti i giorni spettacoli hard - dal vivo con la più famosa e giovani pornstar ore 17,30.

AMERICA: 447.71.71 La festa va forte con Gli Ok Band.

BEVERLY HILLS: Santhia il salotto del liceo 0161/935243. Questa sera orchestra spettacolo Aurelio e la Band. A mezzanotte spaghettata omaggio.

CLUB 84: oggi danza 15,30 e 21 by Rocky ed i suoi solisti.

RITMI: Danza San Gilo 9881978-9840293. Questa sera ore 21 arch. En-Chendy.

DU PARC: 521.5275 ore 15,15 e 21 grande successo del Tachema.

FEMINABAR: via Pomba 7 T.O. Tel. 612.73.95. Oggi show dal vivo con le eccitanti erotiche stars Sissy, Pamela, Jasmine, spett. 17,45-23,45 novità table dance. Se i ritmi dalle ore 21.

FRENZY: live! l'asso arch. Anthony Show.

GARDEN: 6603443 ore 15 buona musica 21 nel segno di Ghibauda Erina.

LA LUCCIOIA: c. Taranto 206, T. 200.057. 15 d.j. ore 21 G. Rombo.

LE ROL: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING: 21 orchestra Giampolo Dora. Pibesi Torinese tel. 9657892.

PATIO+INVIDIA: 861.4841. Ore 22,30.

IMPER: Liscio Club Vigano tel. 011/9801402 ore 21 arch. Monica Pastor.

TANGO SALA DANZE: sera ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 63 62 31 Intagli e morsure.

ARTE: Savignano (CN) tel. 0172/712922. Daniele Fossore uniche (imagine guigni) forali 10-12/16-19 festivi 16-19.

DAVICO: Renato Balsamo.

DEL SCO: 645247 Gas.

FOGLIATO: Anna Ferrari.

IMMAGINI: Nella Marchesini.

PIRRA: Giulio Da Milano 50 acquedotti e pastelli dal 1930 al 1988.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AVERSA: tgl. G.B. Quadroni.

BERMAN: inaugurazione ore 16,30 Cesare Gheduzzi.

MICRO: Romano Campagnoli, inaugurazione dalle ore 17 alle 20.

NARCISO: sculture di Floriano Bodini.

CIAM

"Premio OSCAR" BASINGER
"Premio OSCAR" Basinger Sceneggiatore
Real Original
L.A. Confidential

AMBROSIO

VINCITORI
DI 2 PREMI
OSCAR

GUARDATEVI

QUALCOSA E CAMMINATO
AR GIORNI ARMY-RTS
Una commedia che viene dal cuore e prende il sole
112 Pura Classificazione

EMPIRE

SEMPRE IL SEGRETO
DEL PIU' GRANDE MISTERO DEI NOSTRI TEMPI
ANASTASIA
con Jennifer Lopez
Il mistero di una principessa
collezione 1 e personaggi
del film con Autogrill

REPOS
MULTISALA
C. 50 Massimo d'Azeglio - TORINO
Tel. (011) 65.211

REPOS
MULTISALA
C. 50 Massimo d'Azeglio - TORINO
Tel. (011) 65.211

SFERA
Il Terrore può essere ovunque.

AMBRA

IL MACCHIATO
con PAOLO DE VITA, FRANCESCA
MARTINOLOVIC

CHARLIE CHAPLIN 2

Un viaggio. Un amore. Un sogno.



VITTORIA

IL THRILLER PIU' ORIGINALE DELL'ANNO

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
Kurt Russell

Un week-end d'amore.
Un guasto improvviso.
La trappola è pronta.
L'insospetimento comincia.

breakdown
la trappola

Negli ultimi 15 minuti non potrete uscire dalla sala perché rimarrete inchiodati alla poltrona

NAZIONALE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
SO COSA HAI FATTO
con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gerdol, Nanni Moretti
regia di JIM GILLESPIE
ALLACCIATE LE CINTURE DI SICUREZZA

PK publikompass
C. 50 Massimo d'Azeglio - TORINO
Tel. (011) 65.211

AMBROSIO E IDEAL

UN CODICE INACCESSIBILE
UN AGENTE INAFFERRABILE

BRUCE WILLIS

CODICE MERCURY

CRISTALLO

E' PICCOLISSIMO. FURBISSIMO. DIVERTENTISSIMO.

Nathan Lane Lee Evans

Un Topolino Sotto Sfratto

Chi dà la caccia a chi?

FIAMMA

REPOS
MULTISALA

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

con LUCARINO, IRONS, MALKOVICH, DEPAULIE, BYRNE

la MANTILLA

STUDIO RITZ

DOMENICO PROSCIACI presenta
GIANCARLO GIANNINI e TIZIANA LODATO

LA STANZA DELLO SCIROCCO

regia di MAURIZIO SCIALOJA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,55 True Colors; 12 Musica insieme; 15 TG 9; 18,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Cartoon stories; 20 TG 9; 20,30 Il miracolo di Natale; film; 22,30 Dalla nove alle cinque.

TELECOM - CINQUESTELLE
12 Il Paese di Cuicagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomariggioni; 19,30 TG4 Informazioni; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazioni; 23 Spettacolo di Varietà.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino espressa; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reportage; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale; 21,35 Torino espressa.

5 City Hunter; 8,25 Vacanze Istruzioni per l'uso; 12,30 TG 7; 14,45 Vacanze Istruzioni per l'uso; Backstage; 17,20 I conquistatori della Sirta; film; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 Gian Burrasca; film; 22,45 Ono carezzati; film.

VIDEORUPPO
8 Cartooni; 9 Cartoons; 10 The box; 12 Fun tv Week end; 14 Il lotto con L&L; 15 The box; 16 Primo piano; 19 Fun tv week end; 19,30 Primo piano; 20 Cartoons; 20,30 Primo piano; 21 Editoriale; 21,30 Videonotizie; 22 Primo piano; 22,30 Videonotizie.

PRIMA ANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Flippyknews; 9,30 Q.G.G. cinema; 10 Io mangio, tu mangi; 11 Pallanuoto news; 12,15 Incontro con l'arte; 12,45 TG Flash - la edizione; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,30 Aggiudicato a.; 19,30 TG Sera; 21 grande grande cinema; 21,20 La grande tipica; 21,30 Pallanuoto; 22 Superstar motori; 22,30 TG Magazine; 22,45 A tutto campo.

QUARTA RETE TV
8,40 Game Watch; 12 A Postu del merco; 14,30 A spasso con Internet; 19 Match music machine; 19,30 TG4; 20 La terra e il sole; 21 La signora; 23,30 Electric blue.

TELETIME
9,30 TG Time; 12,15 Romagna mia; 13,30 Time; 14 Una donna per amico; 17,10 TG Time; 18,20 Time sette; 20,30 Golestan; 22,20 Time sette.

QUINTA RETE
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Orosco; 13,09 Corsa iris; 13,30 Film; 14,30 Musakale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente the; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Ruote in pista; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa iris; 20,30 Ultima difesa; film; 22,30 TG; 22,45 Corsa iris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18,30 Tape runner; 19 Hot Wheels; 20 Solo moto; 20,15 TG Generation; 20,30 Comedy company; film; 23,30 Copertina.

RETE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Attraverso l'Italia; 21,10 Tennis-Tavolo; 22,30 Telegiornale.

ROM
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 20 Cartoni; 20 Certomanzia; 20,30 Casa Mosca; 23,15 Film.

G.R.P.
8,45 Passaporto; film; 13 Grand'angolo; 13,30 Motori Italia; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Spesa per corrispondenza; film; 19,30 Speciale spettacolo; 19,35 Viva Torino; 19,45 Monitor settimana; 20 Obiettivo Torino; 20,20 Week end cinema; 20,30 Invasione di Marte; film.

ROUTE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 11 Junior tv; 11,45 Emisero aud; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Virtua light; 14,40 J-Sport; 14,50 Koko; 15,18 Kids on line; 19,25 sud; 19,50 Leggenda del vanto del nord; 16,20; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky Bill; 17,50 J-Day; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40; 20,45 prete da uccidere; film; 23 Hotel Paradise.

TELEUNALPINA
8,45 Golestan; 9,45 Io e Barnaby; film; 12,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 Alimentazione e salute; 14 Cartoni; 16,30 Due onesti fuorilegge; 17,30 Assenso Lupin; 18,30 Cartoni; 19 Sotto il cielo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,50 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Perché è mio amico; film; 22,30 Mundial; 23 Il regionale.

TAI 9
8,45 Golestan; 9,45 Io e Barnaby; film; 12 Obiettivo sport; 12,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 Alimentazione e salute; 14 TG locale; 16,30 Due onesti fuorilegge; 17,30 Assenso Lupin; 18,30 Cartoni; 19 Sotto il cielo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,50 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Puzzi; 20,45 Perché è mio amico; film; 22,30 Mundial; 23 Il regionale; 23,20 Appuntamenti con.

21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Violenza alla periferia; 20,30 La pazzia di Dick Van Dyke; 23,30 Telegiornale.

11 Film; 11,40 Alpi time; 19 Alpi time; 20,30 Calcio e dintorni; 21,15 La città del vino; Alpi time.

TELESTUDIO
8 La signora in... Documentario; 8 Fuorilegge; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Un po' d'auguri; 13,15 Piazza Montecitorio; 13,45 Corsa iris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 18 Rivediamoci insieme; 18 Cartoni; 18,30 Piazza Montecitorio; 19 TG; 19,30 Sprint; 20 Orosco; 19,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa iris; 20,45 La cognata; film; 22,45 Orosco; 23 TG.

VIDEOROND
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Golestan; 16 Film; 17,30 Film; 18 JTV; 20 No sleep; 20,30 Storia di fratelli e di coralli; film; 22,10 Telegiornale/Orosco; 23,15 Golestan.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

CENTRALE in esclusiva assoluta
In concorso al 51° FESTIVAL DI CANNES

«Un gioiello di intelligenza e divertimento... meraviglioso»
(La Repubblica)

Aprile
UN FILM
NANNI MORETTI

OLIMPIA 1 - SUCCESSO STREPITOSO!

«Film intelligente, toccante, divertente... Valeria Bruni Tedeschi è bravissima: recita molto, molto bene...»
(La Stampa)

«Si parla d'amore, finalmente: d'amore a basta»
(La Repubblica)

Valeria Bruni Tedeschi Fabrizio Gerdol
la parola amore esiste
Marina Copalano
un film di
Mimo Calopresti

OLIMPIA
IL CAPOLAVORO DI MARTIN SCORSESE

«IL DESTINO DI UN POPOLO VIVE NEL CUORE DI UN RAGAZZO»

UN FILM DI
MARTIN SCORSESE

Kundun



Cuore Sportivo



ALFA GTV E ALFA SPIDER. NUOVI MOTORI, NUOVI INTERNI, NUOVE SENSAZIONI.

VIENI A SCOPRIRE SABATO 9 E DOMENICA 10 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Nelle sospensioni posteriori a geometria multi-link, una guidabilità e un'aderenza eccezionali.

Nel motore, potenze e tecnologie superiori. Motori 1.8 e 2.0 twin spark 16V con sterzo di aspirazione e valvole variabili, una girante bloccata e sterzo a richiesta. Nel nuovo colore e interni della serie, uno stile forte, ricco di carattere.

Nel comfort dei nuovi ed ergonomici interni, nel prestigio dei nuovi allestimenti speciali in pelle bluestyle e redstyle, una personalità forte, unica. Alfa guida

entusiasmante, ha il suo fascino, è una vera e propria guida ed emozioni. Al guidatore sicurezza e controllo in tutta sicurezza.

Alfa GTV e Alfa Spider. Dalla tecnologia alle emozioni.

ALFA GTV 1.8 16V DA 1.950.000*
ALFA SPIDER 1.8 16V DA 1.750.000*

*Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.



<http://www.alfaromeo.com>

Alfa Romeo consiglia **MOTUL** MOTOR OIL

«Ha con sé le mie figlie, do due milioni di dollari a chi le trova»

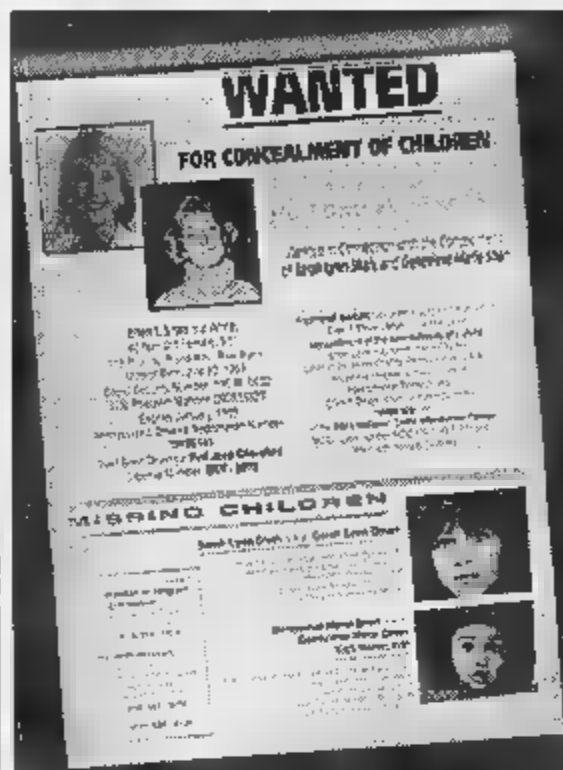
Supertaglia sulla ex moglie

Il re del Bancomat: è fuggita in Italia

NOSTRO SERVIZIO

Da oggi l'Italia è ufficialmente il terreno di caccia per guadagnare il premio di 2 milioni di dollari, cioè 3 miliardi e 600 milioni di lire, che Bipin Shah, miliardario americano originario dell'India, ha promesso a chi ritroverà la sua ex moglie scomparsa con la madre. Ieri, parlando con una redattrice dell'Ansa, Shah ha detto di essere «di pensare che la sua moglie si trovi in Italia assieme alle due bambine, Sarah di otto anni e Genevieve di sei. E lo dice lui, che quasi un anno a questa parte ha già speso un milione di dollari per sguinzagliare in tutto il mondo investigatori privati, le possibilità che la donna si nasconda nel Paese devono essere consistenti».

La sua vicenda è molto nota negli Stati Uniti, ma per il profilo del protagonista - Bipin Shah è noto come «Mister Bancomat» perché è diventato ricco per avere, anni fa, dato la spinta decisiva alla diffusione delle macchinette per prelevare il denaro - ma perché la sua storia contiene due elementi che in America toccano decine di migliaia di persone: quello della violenza domestica e quello dei bambini che, trovandosi nel mezzo delle dispute fra i loro genitori, vengono fatti rapire e di loro e scompaiono. Bipin ed Ellen Shah sono diventati un simbolo di questa realtà, tanto che proprio a loro la rivista «Time» ha dedicato la



Uno dei manifesti che il magnate di Filadelfia ha fatto stampare: le foto della moglie e delle bambine che sono state affisse nelle città asiatiche di Europa

sua ultima storia di copertina.

L'8 giugno scorso, al tribunale di Filadelfia, dove avvenne la prima udienza della causa fra Bipin e Ellen, che sei mesi prima lo aveva denunciato per maltrattamenti, si era andata a fare le due bambine ed aveva cominciato le pratiche per il divorzio. Lui si era molto fidato di ottenere l'affidamento delle

figlie perché in fondo era stata Ellen ad abbandonarlo. Gli stessi avvocati della moglie, ben sapendo quanto ancora poco sensibili i tribunali siano al problema delle «shot», non avevano fatto nulla per incoraggiarla.

Così, non solo a quell'udienza Ellen si presentò, ma scomparve nel nulla insieme alle bambine. Che

era successo? Che il suo favore - questo è solo un sospetto, anche abbastanza fondato - era intervenuta un'organizzazione che è creata appunto per difendere mogli e bambini e mariti e padri cattivi, tali secondo le leggi non scritte della vita quotidiana ma non secondo quelle scritte che vengono applicate nei tribunali. Queste organizzazioni sono molto ben ramificate: alle mogli e fuga forniscono nuovi documenti di identità; un luogo lontano dove fissare la propria residenza; lavoro per sopravvivere e insomma tutto quello che serve per sparire.

Soltanto, dopo qualche indagine per rintracciare una moglie fuggitiva, la polizia lascia perdere e tutto quello che fa è aggiungere il suo nome alla lunghissima lista di simili casi precedenti, sperando che un giorno, attraverso qualche incidente fortuito, la scomparsa finisca per denunciare se stessa. Ma questa volta c'è di più: la potenza finanziaria di Bipin Shah, che appunto ha sguinzagliato investigatori privati dappertutto e ha promesso due milioni di dollari di premio, sperando evidentemente di ricevere segnalazioni. Per ora, si diceva, il frutto di quel lavoro è consistito nell'indicazione che forse Ellen e le due bambine si trovano in Italia, ma potrebbe anche essere un modo per far sì che lei, magari nascosta in altro luogo, si senta eccessivamente tranquilla e finisca per «scomparsi».

Franco Pantarelli

Ricerche concentrate tra Platì, Boverino e San Luca

Un blitz nella Locride per liberare la Sgarrella

Milano: gli inquirenti hanno la prova che l'imprenditrice è ancora viva



Alessandra Sgarrella, rapita 5 mesi fa

DALLA REDAZIONE

Alessandra Sgarrella è viva e si troverebbe nascosta nella Locride. Due certezze, nel deserto di notizie che ha accompagnato finora uno dei sequestri più inquietanti degli ultimi anni, che hanno ridato impulso alle indagini e state capaci di suscitare una certa speranza non soltanto tra i famigliari della donna ma tra gli stessi inquirenti.

Per questo da qualche tempo la Calabria compie una corsa tra paesi come Platì, Africo, San Luca, Boverino, roccaforti storiche della 'ndrangheta, è scandagliata a tappeto dalle forze dell'ordine.

Difficile trovare altre conferme o particolari dell'operazione in corso, soprattutto per un'inchiesta questa che ha avuto il suo punto di forza nel costante riserbo di chi coordina e conduce le indagini.

Ma una fuga di notizie in ambienti investigativi ha permesso ricostruire almeno in parte le mosse degli inquirenti per tentare di liberare la giovane imprenditrice milanese, sequestrata sotto la propria abitazione a San Siro l'11 dicembre scorso mentre poco prima di cena rientrava a casa.

Dopo l'unico contatto dei rapitori, avvenuto il 21 gennaio tramite telefonata nella quale si chiedevano cinquanta miliardi di riscatto e si rivelava un particolare di conoscenza solo dei famigliari più stretti di Alessandra Sgarrella (una data sbagliata sulla fede nuziale), sembrava che il sequestro fosse caduto nell'oblio.

Un silenzio rotto soltanto dall'intervento di qualche «sciacallo» che aveva fatto scattare falsi allarmi.

In realtà alcune modalità d'azione del sequestro e la stessa telefonata con l'esorbitante richiesta di riscatto, ritenuta attendibile, avevano rivelato agli investigatori molto più di quanto a prima vista potesse apparire.

Ovvero che la donna si trovava in ostaggio di banditi calabresi, legati a famiglie della 'ndrangheta storicamente dedite ai sequestri nella piazza milanese.

Così, grazie a una serie d'intercettazioni telefoniche e ambientali, gli investigatori hanno da una parte raggiunto la certezza che la donna è ancora viva e dall'altra ristretto il campo d'intervento, individuando proprio la Locride come uno dei probabili nascondigli della banda. I magistrati, insomma, si sono convinti che a rapire Alessandra Sgarrella

siano stati gli eredi di personaggi come Domenico Papalia, Giuseppe Barbaro, Francesco Molluso, Francesco Sergi, Francesco Trimboli, i cui nomi ricorrono anche nelle 2600 pagine motivazione della sentenza Nord-Sud nella quale sono stati recentemente condannati per i rapimenti degli Anni 70.

Nessun commento per la famiglia che ha sempre evitato apparizioni pubbliche e chiesto il silenzio stampa, diventato ora impossibile da mantenere per il dispiegamento di forze deciso dalla procura milanese nella Locride nella speranza di poter liberare Alessandra al più presto. Un blitz che magistrati e investigatori augurano possa risolversi rapidamente dopo cinque lunghi mesi di attesa e di paura.

Per Longostrevi la Finanza scopre una frode di 34 miliardi

Malasanità, truffa senza fine

Milano, indagati altri cinquanta medici

MILANO. C'è una accusa per Giuseppe Poggi Longostrevi, il medico-imprenditore sanitario che il cervello della truffa attuata ai danni del Servizio sanitario nazionale attraverso le false prescrizioni: ora il medico è anche di false fatture per essersi servito di documenti inventati per abbattere l'imponibile. La frode, scoperta dalla Guardia di Finanza, è di 34 miliardi. L'inchiesta sulla truffa alla ha scoperto un altro filone: i pm Sandro Raimondi e Francesco Prete hanno deciso di indagare nel registro degli inquisiti altri 50 medici che, secondo gli accertamenti svolti dalle Fiamme Gialle, avrebbero eseguito false prescrizioni. Nel rapporto inoltrato alla magistratura vengono indicate numerose frodi commesse ai danni del Servizio sanitario nazionale che finora non erano state localizzate e attribuite ai singoli sanitari. Per l'imputazione di false fatture a suo carico, Poggi Longostrevi è stato iscritto nuovamente nel registro degli indagati assieme ad altre nove persone, che dovranno anche rispondere di concorso nel reato e in reati societari, come ad esempio il falso in bilancio. Della nuova contestazione a Poggi Longostrevi si interesserà l'avv. Guglielmo Gulotta, che da pochi giorni ha accettato di difendere il medico-imprenditore, passato in precedenza attraverso diversi altri legali.

«Non ho ancora esaminato questa ulteriore contestazione - ha detto Gulotta - perché sto cercando di assimilare le precedenti imputazioni. Attualmente Poggi Longostrevi, dopo nove mesi di detenzione (parte in carcere a parte nella sua abitazione) è libero, anche con divieto di espatrio. Con lui nella prima parte dell'inchiesta sono coinvolti anche la moglie Rosalia Zan-

ca e il fratello di quest'ultima Alberto; entrambi sono in libertà. Complessivamente a questo punto gli indagati in questa vicenda sono oltre 100».

Sempre da Milano sono partiti per Vigevano una serie di documenti dai quali emergono fatti di bancarotta relativi alla conduzione della cura Besto Matteo Vigevano. La clinica, appartenente al gruppo sanitario di Poggi Longostrevi, era stata dichiarata fallita nell'estate. A procedere per i risvolti penali della bancarotta sarà il procuratore di Vigevano, Carmen Manfreda.

Nei prossimi giorni il Tribunale della Libertà prenderà in considerazione i ricorsi di 132 medici sospesi per due mesi dall'attività professionale, con provvedimento del giudice delle indagini preliminari Enrico Tranfa.

In relazione alle false fatture, oltre a Poggi Longostrevi, sono indagati la moglie del medico Rosalia Zanca, il cognato Alberto Zanca, la segretaria Santa Scaccimarro, e poi il gruppo di amministratori delle società di Poggi: Giorgio Gozzi, Gianfranco Di Napoli, Giuseppe Pietro Minore, Pietro Gallo e due lussemburghesi domiciliati a Milano, Charles Kaufhold e Yves Wagner. I reati vanno dall'emissione e utilizzo di documenti contraffatti all'infedeltà nella dichiarazione dei redditi, dalla stampa di moduli fiscali senza autorizzazione al falso in bilancio, dall'appropriazione indebita alla falsità in scrittura privata. Per alcuni c'è anche la bancarotta. Ai medici indagati si è arrivati attraverso l'esame dei documenti sequestrati in perquisizioni e il controllo incrociato presso fornitori delle società del gruppo facente capo a Poggi. (Ansa)

Allevatori veneti
Scandalo durante
la guerra del latte
Battito di «servizi»

VENEZIA. Quaranta indagati per la protesta della «quote latte». Venticinque persone, tra cui deputati della Lega Nord-Liga Veneta, sono stati iscritti nel registro degli indagati dal sostituto procuratore della Repubblica di Venezia, Francesco Saverio Pavone, per il blocco stradale del gennaio 1997 e dei giorni precedenti, sulla statale 14 «Triestina», all'altezza dell'aeroporto Marco Polo di Tesserà. I parlamentari Luciano Dussin e Fiorenzo Dalla Rosa, dovranno rispondere di avere «concorso tra loro e con circa altre venti persone rimaste ignote, usato violenza e minacce» nei confronti di carabinieri e polizia. Altre quindici persone risultano iscritte nel registro degli indagati dal pm vicentino Antonino De Silvestri per gli incidenti di Vancimiglio, il 27 novembre 1997, durante i quali gli allevatori spazzarono con le loro autobotti liquame contro la polizia. (r. erl)

Napoli, un'anziana
Morte di paura
alla vista
di un ladro

NAPOLI. Una donna di 68 anni, Annunziata Pepe, di Casalnuovo, in provincia di Napoli, è morta per lo spavento causato dall'improvviso ingresso nella abitazione di un pregiudicato che cercava di sfuggire ai carabinieri. La donna, già sofferente per problemi cardiaci, è morta per un infarto, mentre i militari la stavano portando all'ospedale. Il pregiudicato, Giuseppe Castaldo, 44 anni, è stato poi catturato e arrestato. L'accusa di aver causato la morte della donna come conseguenza di un altro reato (articolo 586 del codice penale), nonché di violazione di domicilio aggravata, resistenza a pubblici ufficiali e minaccia ad altra persona per costringerla a commettere il reato di favoreggiamento personale. Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio di martedì quando il pregiudicato è stato fermato in auto e un altro pregiudicato. (m. c.)

Da Cuneo a Rebibbia
Il boss Greco
era molto male
Condanna a vita

CUNEO. Il boss della mafia palermitana Michele Greco, detto il «Papa», sul cui capo gravano più condanne all'ergastolo, è stato trasferito, in gran segreto, giorni scorsi, sotto un'imponente scorta delle forze dell'ordine, dal carcere di Cuneo a quello di Rebibbia. Secondo voci, non confermate dall'ambiente carcerario, Greco, settantatreenne, sarebbe in cattive condizioni di salute e il trasferimento a Rebibbia dovrebbe consentirgli di sottoporsi a cure specifiche. Greco, che da oltre 14 anni è in cella, è considerato un «traditore» dagli stessi boss con i quali faceva parte della Cupola, perché sarebbe responsabile dello smantellamento del clan palermitano a beneficio di quello corleonese. Il suo unico figlio, Pino, regista, ha realizzato il film «Il Grimaldi», una «saga di mafias palermitane». (m. bo.)



Torino: Via Roma, 330/332 - Tel. 011/5628656

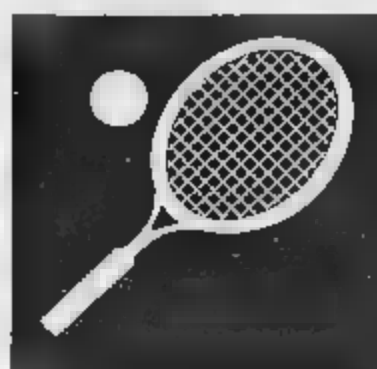
Per la
pubblicità su

LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/66.4701

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass



A Roma campionesse sempre più giovani e attraenti, programmate per vincere dagli investimenti dei genitori

Le lolite del tennis, figlie del marketing

Per le meno belle, divise sexy e love story

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Sempre più giovani e belle, ammirate per le loro avventure oltre che per la loro bravura, le lolite del tennis stanno marcando, petto in fuori, dirompenti, alla conquista del mondo. Il fenomeno, già in atto dallo scorso anno, da quando Martina Hingis, 18 anni il prossimo 30 settembre, ha strappato lo scettro alla «vecchia» regina Steffi Graf, si è letteralmente esploso questa settimana qui a Roma, come un bel fiore raro che sboccia a primavera. Ai quarti di finale, giusto per dare un'idea, sono arrivate cinque giovanette ben al di sotto dei 18 anni e tutte baciate da felice destino: la Hingis, Venus e Serena Williams, le sorelle di colore che ieri si sono affrontate in una sfida di famiglia, Anna Kournikova e Marijana Lucic, l'ultimo pulcino di questa straordinaria nidata. Al terzo turno, con sommo dolore di un piccolo esercito di ammiratori ammaliati dalle sue gambe da sballo, è invece uscita di scena la tedesca Jana Kandarr, che con i suoi 21 anni non è più una ragazzina, stando almeno a quel che si vede in giro, può vantare giustamente il diritto, attribuito a furor di popolo, di essere la più bella del reame.

L'età sempre più verde di queste virtuose della racchetta ha molte spiegazioni. I nuovi materiali, i diversi sistemi di preparazione, il mutato ritmo dei tempi tutto affrettato nella veloce al successo, il motivo forse più vero sta nella testa dei genitori di questa generazione di stelle precoci. La mamma di Martina, Melanie, ha portato la sua figliola in Svizzera, da Kosi, quando aveva 7 anni: un destino già segnato: diventare grande come la grande Navratilova, in onore della quale aveva ricevuto il suo nome. Il papà della Williams, Richard, per costruire loro un futuro, gloria ha speso tempo e denaro, che mancava nel ghetto di Compton, alla periferia di Los Angeles, dove le due feline sorelle cresciute allenandosi su un campo di cemento da coccia di bottiglie. E mamma Kournikova non ha esitato a lasciare il marito, adesso anche la Russia per coltivare il grande sogno. Marijana Lucic, il padre di Marijana, ex campione di decathlon, non ha esitato a vendere il suo ristorante per mandare la giovane figlia a studiare tennis con Newcombe a Texas Hills, negli Stati Uniti.

I genitori hanno fatto la loro parte, diciamo così, seminando il seme nelle giovani menti. Il resto è opera della natura, che ha regalato predestinati il fisico del



Venus Williams ha passato il turno ieri battendo in due set la sorella Serena

ruolo, e soprattutto dei mercanti di immagine che hanno lavorato la creta plasmando creature capaci di esercitare l'arte del tennis e di trasformarla in oro sonante. Martina Hingis ha già guadagnato più di 20 milioni di dollari, compreso un faraonico contratto con la Tacchini, e Anna Kournikova, che non nasconde le sue intenzioni di darsi al cinema, una volta che avrà col tennis, ha firmato fra l'altro un accordo pubblicitario con l'Adidas di 5 milioni di dollari l'anno. Le sorelle Williams, con le trecce perline e i body che fasciano come un guanto i loro corpi statuari, accompagnate nell'avventura dalla madre Oracene, hanno appena conquistato Roma e intendono marciare su Parigi a Wimbledon, strade lastricate di dollari, capisce, mentre la Lucic, che ha appena compiuto 16 anni, si accontenta, si fa per dire, di prendere il modello, nel gioco e un po' anche nel fisico, la mitica Steffi. I maghi della pubblicità, che sanno come si costruisce la popolarità di un personaggio, puntano naturalmente sulla bellezza. Se la bellezza non è così evidente, come nel caso di Martina, un po'

ciccioletta e con il sorriso da je-ridens, ecco la divisa da gioco vagamente sexy, la mutandina firmata, al momento giusto anche un fidanzato, in questo caso lo spagnolo Julian Alonso dal fascino di tenebroso mediterraneo, il che aiuta, vittorie e parte, è logico, a rafforzare l'immagine. I fidanzati fanno sempre parlare, trattandosi di fascinosi fanciulle. Anna Kournikova, per esempio, è fidanzata con il campione di hockey della Sergei Fedorov, anche qualche voce malsana le attribuisce fughevoli avventure con rampanti tennisti come l'ecuatoriano Lapentti e l'australiano Philippoussis. Alla Williams Sisters, almeno per ora, non sembrano invece interessare le vicende di cuore, ammetto che le due pantere nere abbiano tempo, fra un'intervista e l'altra, di dedicarsi ad altri piaceri della vita. «Forse così hanno deciso gli stregoni della pubblicità: in fondo sono loro che dietro le quinte, come abili burattinai, organizzano e guidano la marcia trionfale delle avvenenti bambine del tennis mondiale.

Carlo Coscia



Serena Williams (sin.) fermata dal gioco di squadra; a fianco: la Hingis

La russa Anna Kournikova tra le più ammirate a Roma: diventerà attrice quando deciderà di lasciare il tennis

troppi coinvolgimenti emotivi. «Abbiamo giocato entrambe male: andrà meglio nei prossimi incontri», ha aggiunto Venus, n. 1 al mondo, che in semifinale incontrerà la racchetta Arantxa Sanchez, n. 5. La spagnola, apparsa leggermente smagrita, ha dovuto sudare il giusto per recuperare un set all'americana Lisa Raymond.

Nella parte alta del tabellone Martina Hingis, ancora una volta, ha fermato la corsa di Anna Kournikova che ha pagato un avvio disastroso. «Sono rimasta sorpresa anch'io perché facevo di errore», ha detto Martina spiegando che lei mai, nemmeno per un attimo, ha pensato di avere fra le mani la rivale, capace di straordinarie rimonte. E infatti, nel secondo set, la russa ha ripreso l'incontro per il coda salvando ben sei palle del match incitata dal pubblico che voleva la lotta e facendo quasi saltare i nervi di Martina, quale nei momenti difficili mostra sempre una gran voglia di spaccare la racchetta. «Mi sono complicata la vita per niente, potevo chiudere molto prima» ha detto la svizzera. Anno invece abbacchiata. In serata la croata Lucic ha battuto la francese Testud, ritiratasi a causa di una contusione, e oggi sarà opposta alla Hingis. [c. co.]

Singolare femminile (quarti): Hingis-Kournikova 6-2, 6-4; Sanchez-Raymond 6-7 (6-8), 6-1, 6-2; Williams-S. Williams 6-4, 6-2; Lucic-Testud 7-5, rit.

Venus e il gioco di squadra

Derby-Williams: avanza chi vince il 1° set

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Quelli che conoscono tutti i segreti del tennis assicurano che ieri, nel match che ha messo di fronte Venus e Serena, le due sorelle Williams, è stata applicata la vecchia norma che valeva a casa Sanchez e Maleeva, dove i tennisti tanti e in caso di scontri diretti bisognava saper bene prima come comportarsi. La norma è questa: si gioca tutto gas il primo set, e poi chi lo perde lascia via libera all'altro senza fargli sprecare forze pre-

ziose. Venus, che è di un più vecchia della sorella, vecchia per dire, 17 anni contro 16, ha vinto il set iniziale per 6-4 e pertanto si è assicurata il diritto, concordato prima dell'incontro, anche se nessuna delle due l'ha confessato, di vincere anche la sfida valida per entrare in semifinale. Facile tranquillo il 2° set, con le due ragazze, ammissione loro, non all'altezza della loro fama.

Mamma Oracene, che segue con un'ombra le figlioline, anche lei con le trecce piene di perline colorate, alla Taribo West, ma-

stino dell'Inter, non ha nemmeno assistito all'incontro. Forse non sapeva per chi tifare. Del resto è già la seconda volta che capita. La prima fu in avvio stagione agli Australian Open: anche allora vinse Venus, che ha il fisico da giocatrice di basket e sembra al momento possedere maggior forza mentale della sorella. «Io sono più alta e più forte di lei, lei è più furba e gioca molto bene la palla: Serena potrebbe battermi, se sbagliai più», ha detto Venus con tono imbarazzato. In effetti era un match difficile da spiegare.

Dufaux 1° nel Romandia Martinello-sprint Dunkerque Baffi è secondo

Laurent Dufaux si è aggiudicato ieri la terza tappa del Giro di Romandia, disputata fra Montreux e Vevey, sulla distanza di 161,100 km. Con il successo lo svizzero si è dimostrato particolarmente a suo agio in questa manifestazione e ha tutte le intenzioni di continuare sino alla fine, dal momento che ieri ha consolidato la sua posizione al vertice della classifica, dopo i successi nel prologo e nella prima tappa.

Per quanto riguarda invece la «4 giorni di Dunkerque», vittoria italiana, con Silvio Martinello, che ha conquistato allo sprint il successo nella quinta frazione (di km 187), battendo l'altro italiano Adriano Baffi. Per quanto riguarda infine la classifica generale, al comando c'è sempre il kazako Alexandre Vinokourov.

Intanto sono in arrivo novità riguardo il cambio. Già da tempo all'ingegnerito con l'impiego di tecnopolimeri, titanio e carbonio, il cambio meccanico delle biciclette è pronto al pensionamento, sostituito da un sistema automatico elettronico controllato da computer. Lo ha rivelato l'industriale venticinque Campagnolo secondo il quale «è realistico pensare ad un sistema di cambio computerizzato capace di elaborare cadenza di pedalata, potenza espressa, frequenza cardiaca, elasticità della bicicletta, velocità orizzontale, ascensionale e agire di conseguenza».

Per i miliardi del Totogol Il Coni si divide nei concorsi ha fede solo i referi

ROMA. Il 20 novembre il tribunale di Rieti stabilirà se l'arbitro Salvatore Marrazzo di Salerno compilò un falso referto (dichiarando regolarmente chiusa una gara che avrebbe dovuto sospendere per mancanza di giocatori) per Rieti-Pomezia del 1° giugno '97. Se il giudice dovesse riconoscere il «falso ideologico» per cui Marrazzo è stato rinviato a giudizio, il Coni dovrebbe risarcire i giocatori del Totogol che in base al tutto è legato a una sottile questione regolamentare: partita sospesa, sostengono i ricorrenti, avrebbe significato, per regolamento, un 2-1 e pertanto inclusione nella colonna vincente. Cosa dice Pescante? «Non sono al» nel dettaglio della questione. Naturalmente attendendo le decisioni del giudice, che ha tutti gli elementi per valutare chi abbia ragione. Prendo atto che la magistratura ordinaria sempre più spesso viene chiamata a interessarsi di problemi di natura sportiva. Mi auguro che tutto, nel rispetto della legge, si risolva in quei tempi brevi che la giustizia sportiva postula per l'esistenza del fenomeno «tecnistico». Gli ambienti tecnici Coni si ribellano che, agli effetti dei concorsi, il referto arbitrale è l'unico che, a norma di legge, fa testo: è chiaro che se qualcuno ha sbagliato, dovrà pagare. In ballo oltre 11 miliardi... (v. l. or.)

SPORT ITALIANI

SQUADRA IDEALE, C'È BARESI. Paolo Maldini e l'ex capitano del Milan, Baresi, figurano nella squadra ideale dell'Europa. Una commissione sceglierà la squadra mondiale del secolo. I top 11 dell'Europa: Yashin (Urss), Beckenbauer (Ger), Moore (Ing), P. Maldini (Mil), Baresi, Cruyff (Ola), Platini (Fra), B. Charlton (Ing), Eusebio (Por), Puskas (Ung), Van Basten (Ola).

INGLETTI. Ieri alle 18 è stato venduto anche l'ultimo biglietto per assistere ai Mondiali di Francia '98, prima fase e ottavi.

DOPING AZZERATO NELL'HOCKEY. L'italiano Michael De Angelis è stato squalificato dai Mondiali di hockey su ghiaccio di Zurigo: è risultato positivo all'efedrina.

SEMIFINALI. Stasera a Casalecchio, ore 20,30, gara tre delle semifinali tra Kinder e Varese (i bolognesi conducono 2-0). Domani, alle 18, Teamsystem-Cfm.

L'allenatore Dusko Vujosevic è stato esonerato dalla Scavolini Pesaro. Una mossa annunciata, dopo la retrocessione in A2 dei marchigiani.

ATLETICA A. Dopo l'esordio in Brasile e lo storico appuntamento in Dubai, il Grand Prix approda in Giappone, a Osaka.

BOXE: CASTIGLIONE, 3° DIFESA. Per il pugile Castiglione oggi a San Severo 3° difesa del mondiale super-wbu. L'argentino Lagos.

TROTTO A MILANO: combinazione 19-5-16; ai 428 vincitori vanno 9.714.100 lire.



PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI ANACIDOL

A chi soffre di bruciore e acidità di stomaco, può essere utile Anacidol. Neutralizzando l'eccesso di acidi gastrici ed esercitando un'azione protettiva sulla mucosa, Anacidol dà sollievo e fa sentire meglio. Di sapore gradevole, Anacidol batte sul tempo l'acidità.



A. MENARINI
Divisione C.E.C.

La visita del ministro dell'Interno per firmare il protocollo sulla sicurezza metropolitana

Più agenti in città dopo la Sindone

Napolitano: vedremo quanti potranno restare

Il governo verificherà quanti poliziotti potranno restare a Torino anche dopo l'estensione della Sindone. L'ha promesso, ieri, il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, a Palazzo Civico, di fronte al sindaco Castellani, al prefetto Moscatelli, al vicesindaco Carpanini, al presidente e al vicepresidente del Consiglio comunale, Marino Fucini, al questore Faranda e alle autorità militari presenti alla firma del Protocollo Comune-Prefettura sulla sicurezza metropolitana. Gli agenti in più, arrivati nei giorni scorsi, sono 350, quanti ne mancano all'organico della polizia di Stato. E si aggiungono carabinieri e finanzieri, il totale dei nuovi addetti all'ordine pubblico in città, sale a circa 500 unità.

Il Protocollo, inoltre, dà maggior forza al sindaco, che, con il diritto di partecipare alla commissione sulla sicurezza, potrà indicare le situazioni d'emergenza che gli verranno comunicate dall'Osservatorio sui problemi dei quartieri a maggior rischio criminalità. «Creeremo - ha detto Castellani - un comitato interassessoriale, coordinato dal vicesindaco Carpanini per entrare nel dettaglio dei problemi e per farvi fronte». Ne faranno parte gli assessori Alfieri, Artesio, Lepri, Pozzi e, volta a volta, Corsico (viabilità), Verneti (arredo urbano) e Viano (casa).

Due Carabinieri aggrediti

Murazzi e Porta Palazzo: aree costantemente sotto controllo da parte delle forze dell'ordine. Giovedì, nel corso dell'ennesima operazione coordinata dell'Arma (compagnie San Carlo e Oltredora), sono state arrestate dodici persone: extracomunitari provenienti da Palestina, Marocco, Senegal e Algeria. Altre sono state fermate per identificazione personale. Per tutti gli arrestati l'accusa è di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. Nel corso dell'operazione, nei pressi dei Murazzi, due militari sono stati aggrediti da due extracomunitari ai quali avevano chiesto i documenti. Sono volati pugni e calci; anche l'auto di servizio è stata lievemente danneggiata. Medici in ospedale i carabinieri sono stati giudicati guaribili in 7-10 giorni. I due sono stati arrestati: in tasca pochi grammi di droga, pronta per essere smerciata.

All'incontro con il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano hanno partecipato rappresentanti del Comune di Torino, il prefetto Moscatelli, il questore Faranda, ufficiali dei carabinieri e della guardia di finanza.



Costa: «Torino vuole risposte concrete su microcriminalità e immigrazione»

IN BREVE

STABILE

Consiglio
Luca Remmert

Dimissioni in allo Stabile. Le ha presentate Luca Remmert che così esce dal consiglio d'amministrazione di cui era il membro più anziano dato che vi sedeva, nominato dalla Fondazione Crt, dalla passata gestione Mondino. E' l'ultima in ordine di tempo goccia di veleno sul teatro che da mesi è tormentato da polemiche, accuse di sprechi alla direzione artistica di Gabriele Lavia e dure risposte di questi.

La Fiom-Cgil
ottiene più voti

E' la Fiom-Cgil l'organizzazione che ha ottenuto più voti (291, pari al 36,5%) alle elezioni delle Rsu (Rappresentanza sindacale unitaria) dell'Alenia Caselle: i delegati sono sei, così come quelli della Uilm (206 voti pari al 25,8%). Seguono la Fim (163 voti, pari al 20,5%) e la Fim (127, 16%) che hanno ottenuto tre delegati ciascuna. Soddisfatto del voto Dario Bassoli del Fim: «Un risultato che ci consente di impegnarci nella nostra politica partecipativa».

Domenica 17 maggio
arriva Di Pietro

Il Antonio Di Pietro sarà a Torino domenica 17 maggio. L'ha annunciato ieri Federico Rossi Gasparini, sottosegretario al Lavoro, a del movimento «Italia dei valori», fondato dall'ex pm al convegno di San Sepolcro. La visita servirà a dare slancio alla campagna referendaria per l'abrogazione della quota proporzionale alle elezioni e per raccogliere firme a favore delle leggi popolari per il doppio turno anche collegi uninominali, come accade oggi per i sindaci delle città medie e grandi.

RASSEGNA

Vivere nel Verde
To-Esposizioni

Cancelli aperti da ieri su «Vivere nel Verde», appuntamento primaverile di To-Expo tra i più suggestivi ed attesi. Ricca la serie di iniziative collaterali, aperta oggi alle 17 da una relazione di Maria Luisa Sotti sulle piante aromatiche e il loro contributo gastronomico. Ogni giorno: consulenze gratuite nel Punto Verde a degustazioni di antiche ricette naturali proposte dalla Tavolozza delle Erbe e dei Fiori. La manifestazione, in programma sino al 17 maggio, è aperta dalle ore 15 alle 23 nei giorni feriali (ingresso a 1 mila lire; biglietti ridotti a 6 mila) e dalle ore 10 alle 23 nei festivi (ingresso a 10 mila lire; ridotto a 6 mila).

All'ossario di Glavento
ricordo dei partigiani

Annale commemorazione, domani, dei caduti partigiani, una delle pagine più drammatiche della Resistenza in Valsangone. Alle 10,15 raduno presso l'ossario, alle 10,30 messa con canti dell'Accademia Corale Reno. Alle 16, a Glavento, chiesa dei Batù, concerto Gruppo di Casalecchio di Reno.

Appello dell'assessore regionale alla Sanità

Donatori di organi «Ne servono di più»

«Abbiamo bisogno di te, dona il soffio della vita... quando ti ferma, altre possono rivivere»: è il messaggio che, con accorta dignità, senza drammatizzare, ma con il preciso scopo di sensibilizzare la gente informandola correttamente, lanciano i responsabili della sanità piemontese in occasione della 1ª Giornata nazionale della donazione e del trapianto di organi in programma domani al Borgo medioevale del Valentino dalle 10 alle 20. Il problema è elementare: c'è bisogno di organi, perché ad un miglioramento della tecnica del trapianto, che consente maggiori possibilità di impiego, le donazioni aumentano. In Piemonte, come ha spiegato l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, da situazione è relativamente buona, ma occorre fare di più: i donatori d'organo sono 18,6 per ogni milione di abitanti contro una media nazionale di 12. «Una relativa tranquillità», spiega Pierpaolo Donadio, assistente pianificatore alle Molinette - si raggiungerebbe solo se in tutto il Paese i donatori fossero almeno 30 per milione.

In Friuli: «Spagna sono già 28». Le liste d'attesa ancora altissime: nella nostra regione al 31 dicembre '97 ben 483 pazienti erano in lista, 33 di fegato, 19 di cuore e 2 di polmoni. Tutti numeri che non comprendono i malati che sono in attesa di trapianto di rene. In dieci anni i trapianti di rene in Piemonte sono passati da 51 a 112, quelli di polmone da zero a 13, in otto anni i trapianti di cuore più che raddoppiati (da 15 a 32) e quelli di fegato saliti da 2 a 22. E adesso manca la materia prima. La manifestazione in programma domani al Borgo medioevale vuole mettere a confronto medici, istituzioni, persone che vivono grazie al trapianto, giornalisti e personaggi del mondo dello spettacolo, associazioni, volontariato, cardiopatologi, emodializzati, trapiantati di fegato, donatori di sangue e midollo osseo. L'obiettivo è di informare, di coinvolgere l'opinione pubblica, di contrastare quel senso egoistico di possesso del proprio corpo che impedisce di aiutare il prossimo.

[g. b.]

Sfilano in Assise i testimoni. Un giovane: «Ho tentato di afferrarlo ma il Po l'ha inghiottito»

In aula la lunga notte del «branco» Ricostruita la morte del marocchino ai Murazzi

C'era tensione, ma anche una gran confusione ai Murazzi la notte del 19 luglio quando Abdelah Douimi morì annegato nel Po. E c'era quel clima, un po' irreale, che segue sempre la morte violenta di una persona. Quei momenti sono stati rivissuti ieri in corte d'assise, le testimonianze di alcuni carabinieri, i primi arrivati sui Murazzi. Erano le cinque del mattino. «Douimi Abdellah era già annegato - ha raccontato un appuntato - erano arrivati i vigili del fuoco per recuperarlo. Sul molo c'era uno silenzio, come in attesa di qualcosa che sta per accadere. Gli aggressori Douimi, il «branco» che aveva inseguito il marocchino e poi l'aveva sottoposto ad una pioggia di oggetti mentre era in acqua, erano scomparsi. Un carabiniere: «Siamo arrivati dal lato di corso Vittorio, ci siamo fermati nella discesa. Si è mosso un ragazzo, mi pare si chiamava Terlizzi, ha detto che lui aveva tentato di aiutare quel giovane che stava annegando. Si era allungato sul bordo del molo per carcerarlo, afferrarlo, ma non ce l'aveva fatto». Gli imputati presenti, Piero

INCENDIO Safiplast, danni da 2 miliardi

CRIVASSO. Ammonterebbero ad oltre 2 miliardi i danni provocati dall'incendio che la notte scorsa ha completamente distrutto un capannone della ditta Safiplast, azienda specializzata nella produzione di serbatoi in plastica per la Fiat, che da circa un anno opera all'interno del polo industriale di Chivasso (ex Lancia). Difficile al momento stabilire le cause che hanno sprigionato la scintilla che ha dato origine all'immenso rogo. Per i vigili del fuoco l'ipotesi più attendibile sarebbe quella del corto circuito. L'incendio è scoppiato intorno alle 21,15. Il capannone ospitava un magazzino dell'azienda dove erano ammassate diverse migliaia di scatole contenenti pompe per i serbatoi, componenti di plastica, oltre agli uffici amministrativi e alla direzione. Il tempestivo intervento dei pompieri ha fatto sì che le fiamme non si siano propagate all'adiacente stabilimento di produzione.

lavarone, Andrea Demartis e Diego Trevisan, seguono attenti. Gli avvocati intervengono: «Quando Terlizzi ha cercato di soccorrere Douimi, altri ancora sulla riva o erano andati via?». Il testo resta un attimo indeciso: «Non so, ricordo bene». I difensori insistono. E' un punto importante: se Terlizzi ha teso la mano

Douimi in acqua dopo che gli altri erano andati via, la scena del delitto cambia. Vuol dire che il «branco» è andato via mentre Douimi era vivo, si dibatteva in acqua. Un punto da chiarire. Un altro carabiniere: «Siamo arrivati due pattuglie. Ho identificato il tizio e il caso non era. Era Paolo lavarone, che

pareva piuttosto ubriaco». Il Paolo Stupino: «Lavarone era stato indicato da qualcuno?». Il teste: «No, l'abbiamo fermato a caso». Poi aggiunge: «C'erano tanti giovani, urlavano, l'avevano con gli italiani. Hanno circondato le nostre macchine e allora abbiamo pensato bene di tornare indietro in attesa di rinforzi. Intanto sul molo è scoppiata una violenta rissa. L'ennesima rissa della lunga notte. Pare tra extracomunitari e italiani. Ma neppure questo c'è certezza. Qualcuno parla di scambi di colpi proibiti tra due gruppi di nordafricani. Una violenza latente, dalle mille facce, dai mille volti. Che in certi momenti si ingrossa e travolge come una valanga. Una ininterrotta di risse. Douimi Abdellah, ubriaco, si è trovato un gruppo di italiani, mai identificati. Poi è investito dal «branco» e si rifugia nel Po. Dove annega. E mentre i Vigili del fuoco stanno recuperando il suo povero corpo scoppia ancora una rissa. Una battaglia dopo l'altra. Il processo è alla prima battuta: la prossima udienza è fissata per lunedì prossimo. (n. pie.)

BOLLETTINO

Sabato 9 maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperature: in lieve aumento. Visibilità: ridotta per foschie. Venti: deboli.

AEROPORTO DI TRIVERO		
MASSIMA	11,9	MINIMA
MINIMA	12,2	
UMIDITA' (ore 14)	55%	
PRECIPITAZIONE		
FINO ALLE ORE 19	0 mm	
TOTALE DI QUESTO MESE	27,3 mm	
MEDIA (1913-1994)	128,4	
Osservatorio d'Armi		

OGGI

Il sole sorge alle ore 5 e 8 minuti; tramonta alle ore 20 e 44 minuti.

La luna si leva alle ore 18 e 38 minuti; cala domani alle ore 5 e 52 minuti.

Primo quarto 3 maggio ore 12

Luna piena 11 maggio ore 16

Ultimo quarto 19 maggio ore 7

Luna nuova 22 maggio ore 22

Il telescopio si vede con la stessa luce della Luna al primo quarto. VENERE: ecco una 116 ingrandimento per vedere il Sole. Il Sole: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 10 dopo il Sole. Il Sole: brilla, di intensità giallastro, 47 di più della Polare. SATURNO: si trova prospettivamente vicino al piccolo Mercurio. LUNA: questa notte, alle 5 e 14 minuti, la Luna è passata 6° a Nord di Spica, la stella più brillante della Vergine.

Una lettrice ci scrive: «Risiedo a Torino da quasi quattro anni, proveniente dalla provincia di Milano e, prima ancora, dall'Inghilterra, dove sono abituata, nell'ambito di luoghi di interesse storico/artistico, agli impeccabili servizi offerti sia da associazioni pubbliche che da associazioni private (National Trust, ecc.): è bene deciso di far venire un gruppo di amici di Milano per una visita a Palazzo Reale nella mattinata del 5 aprile. La Segreteria da contattata nei giorni 2 e 3 aprile, mi informò che non si poteva effettuare nessuna prenotazione - nemmeno per gruppi - e che l'orario di apertura sarebbe stato dalle 9 alle 13 e che sarebbe stato più che sufficiente arrivare con almeno un'ora di anticipo sull'orario di chiusura per inserirsi senza problemi nei gruppi guidati. Con i miei amici abbiamo raggiunto la biglietteria alle 11. Ovviamente la salea era piena ma vedendo tanta gente seduta pensai che stessero aspettando il giro successivo, a cui credetti di dovermi accodare. Grande fu la mia sorpresa - ed amarezza - quando notai un piccolo foglio recante la scritta "Le visite sono esaurite fino alle 13. Risul-

tato: siamo stati beffati dalla superficialità con cui vengono fornite informazioni al pubblico. Così i miei amici se ne tornarono a Milano, delusi da questa amara esperienza torinese». Renata Manfreda. Una lettrice ci scrive: «Vorrei chiedere al "nonno di 74 anni" che ha scritto qualche giorno fa: lei la chiamava forse Arte la piazza Castello? Prima? Con macchine e tram ad impedire un tranquillo attraversamento affinché i pedoni potessero avere una intera panoramica visione del bellissimo Palazzo Reale senza rischiare di venire investiti? «Francamente, mi scusi, l'Arte mi sembra proprio un'altra cosa! L'Arte mi sembra proprio, ad esempio, una bellissima aiuola, bellissimi fiori che

fanno pensare ai tanti e stupendi castelli che andiamo a visitare in Francia. L'Arte è poter ammirare nella sua pienezza la bellezza la facciata del Palazzo Reale e quella di Palazzo Madama e lo strombetto auto pullman e lo scampanello dei tram che invadevano prima questo spazio. «Anch'io sono rimasta senza fiato, ma la fitta al cuore è stata per la gioia e la sorpresa di aver scoperto quest'era bella piazza Castellina». Gilda Santomauro. Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo residenti nella zona del centro circostante al Duomo e contrassegnata A3. Da questi ultimi due anni, a causa dei progressivi e sistematici interventi di pedonalizzazione, trasformazione e recupero del centro storico della città, ci

ultimo quello della piazza Castello, abbiamo assistito ad una drastica e penalizzante riduzione della dotazione, peraltro già molto scarsa, di parcheggi, che finisce per incidere in maniera determinante sulla mobilità di quanti nel centro storico abitano. «E' del tutto evidente che chi ha deciso, pianificato e attuato tali interventi non ha affatto considerato che il centro non è unicamente destinato ad un passeggio tra aiuole, monumenti e negozi, che esistono anche dei cittadini residenti a cui deve essere garantita la possibilità di usufruire del trasporto privato e del parcheggio. Chi riesce infatti, dopo una snerbante ricerca, ad assicurarsi finalmente un posto in cui parcheggiare l'automobile evita, per quanto possibile, ulteriori spostamenti. O si vuole

espellere il centro chi non può permettersi un box che costa oggi non meno di cento milioni di lire?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Sono un pensionato, settantenne, dell'A.T.M. Anche per il 1998 ho pagato l'abbonamento, per mia moglie, di L. 120.000, unitamente a questo mi hanno dato 24 biglietti per corse gratuite extraurbane. Vi poi la possibilità, per i famigliari dei pensionati, di acquistare biglietti a riduzione. «Ora ricevo una comunicazione che i biglietti gratuiti sono più utilizzabili e vengono ritirati, quelli ridotti già acquistati verranno rimborsati anche loro non più validi. Sono amareggiato perché: i biglietti gratuiti del 1998 non sono più utilizzabili: di un regalo non si chiede la restituzione! Così come per i biglietti a riduzione già emessi!».

«L'A.T.M. crede con le pochissime agevolazioni ai pensionati privandoli. Piuttosto "elimina" gli sprechi e certe comodità superflue voci registrate per le fermate e rispettive indicazioni dell'ora esatta. Segue la firma

Specchio dei tempi

«Cacciati da Palazzo Reale per la superficialità delle informazioni»
«Finalmente ho scoperto come è bella piazza Castello» - «Si espelle dal centro storico ha un box?» - «Atm: aboliti i biglietti gratuiti»

I risultati dello studio sulle nuove circoscrizioni

A Ivrea super tribunale con Chivasso e Rivarolo

IVREA. Appena due anni fa sembrava destinato a scomparire. Ora il tribunale di Ivrea potrebbe puntare al raddoppio, o anche di più. Da alcuni giorni sul tavolo del presidente della corte d'appello di Torino, Giuseppe Martinetto, c'è un voluminoso dossier con due proposte da inoltrare al ministero. Grazie e Giustizia. Nella prima, che i promotori definiscono ipotesi minima, si prevede l'accorpamento a Ivrea della pretura di Chivasso e Rivarolo, oggi sedi distaccate della pretura di Torino.

Seconda, l'ipotesi massima: si aggiunge anche la pretura di Cirié.

Tutto nasce dalla necessità di modificare la circoscrizione del tribunale di Torino, come prevede un disegno di legge del guardasigilli Giovanni Maria Flick.

«C'è l'esigenza», spiega il presidente del tribunale eporediese, Luigi Grimaldi, «di sgravare il bacino d'utenza del capoluogo, così come dovrà essere fatto a Palermo. La scelta di caduta a Ivrea e Pinerolo: abbiamo presentato delle proposte, ora sarà il ministro a decidere in tempi, speriamo, brevi».

La richiesta di Flick è arrivata al presidente della corte d'appello, che a inizio aprile l'ha sgrata alle sedi. All'ombra delle «casse tori» si è quindi formato un gruppo di lavoro, appoggiato dai parlamentari del Canavese: è composto (oltre che dal presidente Grimaldi) dal procuratore capo Giorgio Vitari, dal funzionario del Comune di Ivrea Loris Mauro e dagli avvocati Giorgio Oberto, Franca Vallino, Patricia Cester Proschwitz e Pietro Cecchin, presidente dell'Ordine forense eporediese.

Il risultato finale è, appunto, un dossier di oltre 100 pagine con le 2 ipotesi (che, del resto, coincidono con le tesi avanzate dal presidente del tribunale di Torino) da sottoporre al ministro. «L'attuale circoscrizione del tribunale di Ivrea», spiega l'avv. Cecchin, «comprende 58 Comuni, per un totale di 154 mila abitanti. Con l'ipotesi minima si aggiungerebbero i 22 Comuni (78 mila abitanti) dell'Chivassese, i 13 (51 mila abitanti) oggi sotto la pretura di Rivarolo, più i Comuni di Corio, Rocca, Barbania, Front e Vauda (oltre 11 mila abitanti) collocati nell'ambito geografico di Rivarolo».

La nuova circoscrizione avrebbe quindi 138 Comuni, una popolazione di 292 mila abitanti. E le cifre salgono a 171 Comuni e oltre 300 mila abitanti nell'ipotesi massima, l'annessione integrale della pretura di Cirié. Per l'attuale circoscrizione del tribunale di Torino, le due proposte significano una riduzione rispettivamente del 6,5 e del 12,5 per cento.

A condizionare i progetti del



Il presidente Luigi Grimaldi

pool eporediese ci sono stati diversi fattori. L'omogeneità istituzionale e socio-economica del territorio, innanzitutto, «che rispecchia», dice Cecchin, «l'area Canavese storica. Senza dimenticare che la maggior parte dei Comuni interessati fanno già parte di un progetto pilota della Regione per la rete telematica». E aggiunge: «Gli interessi di categoria, in questo dossier, sono diventati secondari rispetto a quelli degli utenti e della collettività. Compreso il fattore del risparmio economico: Ivrea ha già dato la disponibilità di eventuali sedi, prontamente utilizzabili senza necessità di affrontare spese eccessive».

EX LANCIA DI CHIVASSO



Incendio Safiplast, 2 miliardi

Ammonterebbero a 2 miliardi, secondo una prima stima, i danni provocati dall'incendio che la Safiplast, azienda che produce serbatoi in plastica per la Fiat, ha distrutto il polo industriale di Chivasso (ex Lancia). Difficile al momento stabilire le cause che hanno scatenato il rogo. I vigili del fuoco hanno rinvenuto tracce di origine dolosa; si pensa a un corto circuito.

Pinerolo

Tre ipotesi di sviluppo

PINEROLO. Anche il tribunale di Pinerolo ha allo studio un'analisi che tiene conto delle future possibilità di sviluppo territoriale. Allo scopo è costituita una commissione mista, composta da magistrati ed avvocati, che entro fine mese sarà in grado di presentare tre dirigenti, presidente tribunale, procuratore e pretore, una serie di ipotesi.

La prima prevede un modesto ampliamento territoriale che potrà portare ad un'utenza che passerà dai 150 mila abitanti attuali ai 200 mila, inglobando il Comune di Candiolo.

Una seconda ipotesi vedrebbe gravitare su Pinerolo Orbassano ed Avigliana, mentre la terza esaminerà la possibilità di far rientrare nella competenza territoriale anche la Val Susa.

In questo caso il di utenti però sfiorerebbe addirittura i 350 mila abitanti. Tradotto in pratica, significherebbe un potenziamento degli organici giudicanti improbabile.

Presso Cirié

Caprioli ostacolano il traffico

CIRIÉ. Due giovani femmine di caprioli sono bastate per mandare in tilt le guardie ecologiche forestali e gli automobilisti che transitavano tra Cirié e la frazione Spinerano di San Carlo. La coppia di esemplari l'altra mattina è arrivata proprio sul bordo della carreggiata prima di nascondersi impaurita tra l'erba dei prati che circondano le case. Le cause che hanno spinto i due animali in città potrebbero essere diverse, anche se le guardie ecologiche volontarie escludono che possano essere stati inseguiti dai cani dei braccatori durante una battuta nel parco della Vauda, dove vivono una trentina di caprioli. «Nell'ultimo periodo abbiamo scoperto una ventina di lecci in acciaio nascosti tra la vegetazione per catturare gli animali», spiega Dario De Giovanni, una delle guardie. I braccatori rischiano nonostante sappiano che se scoperti potrebbero essere in sanzione che partono dalle 200 mila lire fino ai 10 milioni. Proprio stamane alle 9,30 al ristorante «Da Edoardo» di Vauda il presidente del parco Federico Fianchi sottolineerà il pericolo della caccia di frodo durante il convegno «Avifauna e viabilità». Il dibattito affronterà il problema della costruzione di nuove strade all'interno del parco, che rischia di causare l'estinzione delle oltre 120 specie di uccelli che vivono nella brughiera.

Festa sportiva

Cestisti invadono Caselle

CASALE. Sono circa 300 i bambini che invaderanno, da oggi pomeriggio, il megaparcheggio di strada Aeroporto a Caselle. Un'invasione pacifica per una festa di sport e amicizia: questo è l'intento della manifestazione «Caselle sottocane» organizzata per il secondo anno consecutivo dalla Società Csen, con l'assessorato allo Sport del Comune.

Sono 26 le squadre, suddivise per categorie, provenienti da Torino, Cantù, Chieri, Rivalta, Grugliasco, Settimo, Borgaro, Leini, naturalmente Caselle, persino dalla Spagna. L'inizio dello sport è previsto per oggi alle 15. Il torneo proseguirà poi domani a partire dalle 9,30, con pausa alle 11,30 per lasciare spazio alla sfilata delle diverse società sportive e all'esibizione delle majorates dello Csen di Venaria. La Cassa.

PROVINCIA PLANA

LEINI, ARRESTO. Su ordine della pretura di Torino i carabinieri di Leini hanno arrestato ieri intorno alle 12,30 in via Vittoria di Bologna Luciano Gesmundo, pregiudicato di anni. L'uomo, sottoposto al provvedimento degli arresti domiciliari, per due volte non era risultato in controllo dei militari.

SOLIDARIETÀ. Prende il via oggi il primo torneo di calcio, categoria esordienti, a favore dell'associazione italiana gliocogenosi. I giovani atleti si sfideranno per aiutare i familiari dei bambini affetti da questa rara malattia metabolica che impedisce a chi ne è affetto l'assimilazione degli zuccheri, indispensabili per la crescita.

NATURA. Domani, domenica 10 maggio, la terza edizione di «Maggio natura». Dalle 8,30 alle 19,30, in piazza Molines verranno allestite quattro aree dedicate all'alimentazione naturale e biologica, all'artigianato, alla salvaguardia dell'ambiente e al benessere fisico e mentale.

PINEROLO. Arrestati dai carabinieri del nucleo operativo due rumeni, Ioan Popescu, 32 anni e Iorica Popescu, 28 anni. I due, senza fissa dimora, sono stati trovati in possesso di numerosi generi alimentari, del valore di oltre 500 mila lire, che sono risultati rubati poco prima in tre supermercati della città. L'uomo è anche degli attrezzi da scasso.

ANNUALE. Annuale commemorazione, domani, dei caduti partigiani. Alle 10,15 raduno presso l'ossario, alle 10,30 messa cantata dall'Accademia Corale Reno. Alle ore 16, a Gaviuno, chiesa dei Batù, concerto del Gruppo di Casalecchio di Reno.

LANZO, MOSTRA. Il Circolo Artisti delle Valli di Lanzo ha presentato ieri pomeriggio la mostra «Il passato che verrà» del giovane artista di Cafasse Fabio Giacometti. Le opere rimarranno esposte nei locali del circolo di via Diaz a Lanzo fino al 24 maggio, tutti i giorni dalle 16 alle 19 tranne il mercoledì.

il mondo dell'usato

Via Ciamarella, 33
In. pr. - Borgo Vittoria - Largo Giacchino
10149 Torino
Tel. 011/210280 - 213437

Compra Vendita

Il primo negozio di tutti dove puoi acquistare, esporre
GRATUITAMENTE,
e vendere tutti gli oggetti di
SECONDA MANO

Abbigliamento grandi e piccoli • Antiquariato, vecchie cose e collezionismo • Arredamento in genere
• Attrezzature per il lavoro e tempo libero
• Bigiotteria • Elettrodomestici e casalinghi • Editoria e fumetteria
• Giochi elettronici e tradizionali • Informatica, audio, video e telefonia • Modellismo, oggettistica • Preziosi • Varie...

PER CHI ACQUISTA

- Ricerca personalizzata di pezzi da collezione
- Biblioteca Annunci
- Vasta area espositiva

PER CHI VENDE

- Servizio di valutazione gratuito a domicilio
- Servizio di trasporto merci su prenotazione
- 600 mq. di esposizione

Esposizione fotografica di animali domestici da adottare

Orario Continuo

INTERNET: <http://www.pagineweb.it>

LEI SA' COME STUPIRVI.



3 ANNI
GARANZIA

FORD KA: 1.3cc, accelerazione da 0 a 100= 14,8 sec., consumo extraurbano 4,8 l/100km., velocità max 135, tenuta in curva 0,91 g, riciclabile all'85%.

AIR-BAG LATO GUIDA
AIR-BAG LATO PASSEGGERO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
ALZACRISTALLI ELETTRICI
SEDILE POSTERIORE FRAZIONATO
VETRI POSTERIORI A COMPASSO
ANTIFURTO ELETTRONICO
IMMOBILIZER

Offerta valida dal 9/5 al 31/5/98

PRONTA CONSEGNA

Authos®

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos
C.SO DILLON CESARE, 207 - TORINO
TEL. 205 42 22

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - MONCALIERE
TEL. 205 42 22

Co-Auto
C.SO FRANCA, 117 - CASALE VICA
RIVOLI - TEL. 958218

Delfincar
VIA CHIARA, 103 - CARMIGNOLA
TEL. 9711873

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO
TEL. 521417

Siac
SIR PADANA 103, 110 - CHIERI
TEL. 947865

ifas
C.SO SAVONA 170 - MONCALIERE
TEL. 9480043

Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

ifas
SYSTEM

Auto nuova ogni 2 anni.

ANCHE NOI.

72 QUOTE MENSILI SOLO DA
L. 183.000

L. 14.970.000 prezzo di acquisto della vettura

Anticipo L. 5.238.000. Dopo 2 anni: valore residuo L. 8.110.000
Al 24° per una Ford valutazione garantita quotazione "Quattroruote".

Servizio clienti

Numero Verde
167-558899

Spese di apertura pratica L. 1.000.000 - TAN 14,5% - TAEG 17,21%
Importo complessivo L. 200.000
APLEY enclap

I risultati dello studio sulle nuove circoscrizioni

A Ivrea super tribunale con Chivasso e Rivarolo

IVREA. Appena due anni fa sembrava destinato a scomparire. Ora il tribunale di Ivrea potrebbe puntare al raddoppio, o anche di più. Da alcuni giorni sul tavolo del presidente della corte d'appello di Torino, Giuseppe Martinetto, c'è un voluminoso dossier con due proposte da inoltrare al ministero di Grazia e Giustizia. Nella prima, che i promotori definiscono «ipotesi minima», si prevede l'accorpamento a Ivrea delle preture di Chivasso e Rivarolo, oggi sedi staccate della pretura di Torino. Nella seconda, «ipotesi massima», si aggiunge anche la pretura di Cirié.

Tutto nasce dalla necessità di modificare la circoscrizione del tribunale di Torino, come prevede un disegno di legge del guardasigilli Giovanni Maria Flick.

«C'è l'esigenza - spiega il presidente del tribunale eporediese, Luigi Grimaldi - di sgravare il bacino di utenza capoluogo, così come dovrà essere fatto a Palermo. La scelta è caduta su Ivrea e Pinerolo: abbiamo presentato delle proposte, ora sarà il ministro a decidere i tempi, speriamo, brevi».

La richiesta di Flick è arrivata al presidente della corte d'appello, che a inizio aprile l'ha girata alle sedi interessate. All'ombra delle «rosse torri» è quindi formato un gruppo di lavoro, appoggiato dai parlamentari del Canavese e composto oltre che dal presidente Grimaldi dal procuratore capo Giorgio Vitari, dal funzionario del Comune di Ivrea Loris Mauro e dagli avvocati Giorgio Oberto, Franco Vallino, Patricia Cester Proschwitz e Pietro Cecchin, presidente dell'Ordine forense eporediese.

Il risultato finale è, appunto, un dossier di oltre 50 pagine con le 2 ipotesi (che, del resto, coincidono con le tesi avanzate dal presidente del tribunale di Torino) da sottoporre al ministro. «L'attuale circoscrizione del tribunale di Ivrea - spiega l'avv. Cecchin - comprende 98 Comuni, per un totale di 154 mila abitanti. Con l'ipotesi minima si aggiungerebbero 12 Comuni (78 mila abitanti) del Chivassese, 13 (51 mila abitanti) oggi sotto la pretura di Rivarolo, più i Comuni di Corio, Rocca, Barbania, Front e Vauda (oltre 8 mila abitanti) collocati nell'ambito geografico di Rivarolo».

La nuova circoscrizione avrebbe quindi 138 Comuni, con una popolazione di 292 mila abitanti. E le cifre salgono a 171 Comuni e oltre 300 mila abitanti nell'ipotesi massima, l'annessione integrale della pretura di Cirié. Per l'attuale circoscrizione del tribunale di Torino, le due proposte significano una riduzione rispettivamente del 6,5 e del 12,5 per cento.

A condizionare i progetti



Il presidente Luigi Grimaldi

Pinerolo

Tre ipotesi di sviluppo

PINEROLO. Anche il tribunale di Pinerolo ha allo studio un'analisi che tiene conto delle sue future possibilità di sviluppo territoriale. Allo scopo si è costituita una commissione mista, composta da magistrati ed avvocati, che entro fine mese sarà in grado di presentare tre dirigenti, presidente del tribunale, procuratore e pretore, una serie di ipotesi.

La prima prevede un modesto ampliamento territoriale che potrà portare ad avere un'utenza che passerà dai 150 mila abitanti attuali ai 180 mila, inglobando il Comune di Candiglio.

Una seconda ipotesi vedrebbe gravitare su Pinerolo Orbasano ed Avigliana, mentre la terza esaminerà la possibilità di far rientrare nella competenza territoriale anche la Val Susa.

In questo il numero di utenti però sfiorerebbe addirittura i 350 mila abitanti. Tradotto in pratica, significherebbe un potenziamento degli organici giudicanti improbabile.

Mauro Revello

DOVE & QUANDO

PRIMITIVA A TEATRO. Inizia, nel salone dell'asilo Choc di Borgofranco la rassegna teatrale organizzata dalla compagnia di Vagabondia. Alle 21 va in scena la commedia «Numeri, stelle, sarti» di erbe magiche. Regia di Claudio Savant.

NEL MONDO. Alle 21 a Oglianico, nell'ambito della rievocazione storica in costume medievale, viene presentato il teatro popolare «Sabbia sul tempo», sceneggiato e diretto da Leonardo Poppa. Il biglietto costa 10 mila lire.

IN D'EPICA. Organizzata dal club «Ruote Storiche in Canavese», si svolge oggi e domani al Meeting Point di Ivrea la settima edizione della «Mostra scambio di auto, moto e trattori d'epoca».

Oggi l'apertura è dalle 10 alle 17, domani dalle 9 alle 19. **ROCK.** Il Centro di aggregazione giovanile «Libera Tribù» di Strambino propone, alle 21 al salone plurisecolare di via Colonnico, una serata di musica con i gruppi «Pulsar», «Nuclear Grinders», «Burn Toast» e «Campata Vermiforme 77».

D'ARTE. S'inaugura alle 18 il Centro espositivo «Perriere» di via Guarnotta, 4 a Ivrea. Il primo allestimento è una collettiva di grafica opere dei maggiori artisti contemporanei. La Galleria è aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30.

IN CONFERENZA. Nella sala conferenze dell'Osservatorio di Alpetto, alle 17,30, conferenza sugli strumenti astronomici, organizzata dalla Scuola «Francesco Zagar». Ingresso libero.

JAZZ. La «Lippa Jazz Band» si esibisce, a partire dalle 15,30, nelle piazze e per le vie del centro storico di Ivrea, proponendo brani di dixieland e della tradizione di New Orleans.

A Cuorné

Scippatrice catturata al mercato

«Scippo per mantenere i miei dieci figli: è quello che Teresa Nicafo, 33 anni, residente a Biella in via Andorno 14, ha detto ai carabinieri subito dopo essere stata arrestata perché sospettata di borseggiare due clienti tra le bancarelle del mercato di Cuorné. Pietosa bugia. Risulta che a casa con lei, infatti, vivevano ufficialmente solo quattro figli».



Teresa Nicafo

La donna è stata arrestata l'altra mattina, dopo che qualcuno l'aveva notata «operava» sulla borseggiatrice. E' scattato l'allarme: i vigili urbani e i carabinieri sono riusciti a bloccarla. Perquisendola le hanno trovato nel reggiseno circa 10 mila lire, mentre i portafogli delle due vittime del furto, su indicazioni della stessa donna, sono stati ritrovati dentro alcuni scatoloni.

Teresa Nicafo ha cercato di giustificarsi ma secondo i militari potrebbe far parte di una banda di scippatrici che agisce da tempo nei mercati della zona. Teresa Nicafo, alle Vallette, non è a fatti del genere: sarebbe già stata «pizzicata» a commettere scippi almeno una ventina di volte.

A Ozegna

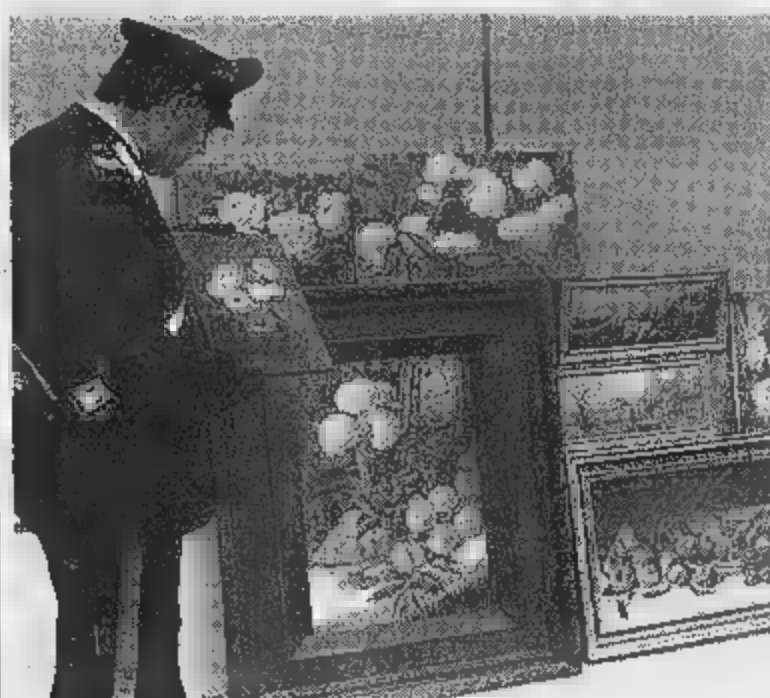
Una scuola per il papà del Lingotto

OZEGNA. Il paese festeggia domenica i 50 anni dalla ricostituzione del Comune (fino al 1947 era frazione di Agliè) e nell'occasione la scuola elementare verrà intitolata alla memoria di Giacomo Mattè Trucco (che l'aveva progettata), ideatore dello stabilimento Fiat Lingotto.

L'inizio della giornata di festa è previsto per le 10 con il mercato dei fiori e l'esposizione dei trattori d'epoca. Alle 12,30, dopo la cerimonia di intitolazione della scuola elementare, si svolgerà il cinquantenario alla presenza di tutti gli esponenti ozegnini.

E' possibile visitare una mostra di pittura e di fotografia con immagini d'epoca. Nella chiesa della Santissima Trinità c'è un'esposizione di opere e scritti inediti realizzati da Giacomo Mattè Trucco.

A MONTANARO



Stroncato traffico di opere d'arte

MONTANARO. Dieci quadri rubati, per un valore di circa 100 milioni, sono stati recuperati dai carabinieri della Compagnia di Ivrea, al termine di un'operazione su un traffico di opere d'arte verso i Paesi dell'Est. Erano nel baule della Y10 di Luigi Fortunato Riviera, 35 anni, nomade di San Giusto, finito in carcere con l'accusa di ricettazione. I quadri (insieme ad alcuni mobili) erano stati rubati a Montanaro, nella villa della famiglia Ponchia.

il mondo dell'usato

Via Ciamarella, 33
Int. priv. - Borgo Vittoria - Largo Giachino
10149 Torino
Tel. 011/210280 - 213437

Compra Vendita

Il primo negozio di tutti dove puoi acquistare, esporre GRATUITAMENTE, e vendere tutti gli oggetti di SECONDA MANO

Abbigliamento grandi e piccoli • Antiquariato, vecchie cose e collezionismo • Arredamento in genere • Attrezzature per il lavoro e tempo libero

• Bigiotteria • Elettrodomestici e casalinghi • Editoria e fumettistica • Giochi elettronici e tradizionali • Informatica, audio, video e telefonia • Modellismo, oggettistica • Preziosi • Varie...

PER CHI ACQUISTA

- Ricerca personalizzata di pezzi da collezione
- Biblioteca Annunci
- Vasta area espositiva

PER CHI VENDE

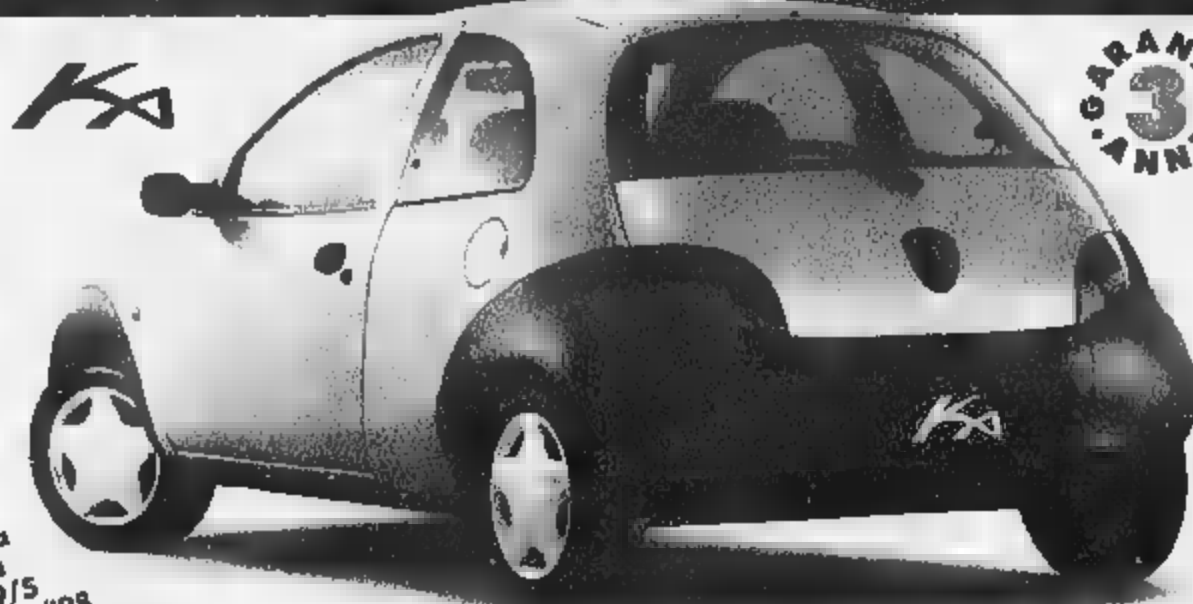
- Servizio di valutazione gratuito a domicilio
- Servizio di trasporto merci su prenotazione
- 600 mq. di esposizione

Esposizione fotografica di animali domestici da adottare

Orario Continuo

INTERNET: <http://www.pagineweb.it>

LEI SA' COME STUPIRVI.



Offerta valida dal 9/5 al 31/5/98
PRONTA CONSEGNA

Authos®

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 22
TEL. 011/22522

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 16 - TORINO TEL. 336232
VIA NIZZA, 89 - TORINO TEL. 650535

Co-Auto
C.SO FRAMMA, 117 - CASALE VICA
RIVOLI TEL. 9596218

Delfincar
VIA GHERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL. 9711673

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO TEL. 5211412
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO TEL. 7385353

Slac
STR. PADANA INF. 110 - CHIERI TEL. 9478456
C.SO SAVONA 176 - MONCALIERE
TEL. 011/9493843

Servizio clienti

Numero Verde
167-558899

ifas
GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

ANCHE NOI.

23 RATEI MENSILI SOLO DA
L. 183.000

Anticipo L. 5.238.000. Dopo 3 anni: valore residuo L. 8.110.000
Al 24° mese per nuova Ford valutazione garantita quotazione "Qualtroute".

TRAME

AMORE E MORTE A LONG ISLAND. Commedia drammatica. Dal romanzo di Gilbert Adair, la storia di uno scrittore vedovo e affamato (John Hurt) che diventa un fan di un giovane attore (Jason Priestley).

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti.

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in panne. Un camionista arriva a soccorrerli e si offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.

Antares 1, Doria 1, Europa, Garden, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, Triangolo 1

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fox (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di nove anni. Il misterioso omicidio dei suoi genitori.

Alhambra 2, Barberini 2, Cinema Bio, Embassy, Eurclima 1, Massimo 1, Superga, Ulysse

DEEP RISING. Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da crociera viene assalita da una banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia un mostro.

Alhambra 3, Eurclima 3, Jolly 2, Massimo 4, Metropolitani

DOUBLE TEAM. Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione, non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie del nemico.

Massimo 2

HERALD. Drammatico. L'esordio regia di Armando Maniaco racconta di due giovani dell'Est, Nicola e Elena, sposi rispettivamente di Elvis Presley e Marilyn Monroe, che vengono invitati al nostro Paese da un impresario per uno spettacolo.

Lux 6, Quattro Fontane 2, Triangolo 4

IL GRANDE LOBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro del fratello Coen comincia con Lobowski che irrompe nella vita di Jeff Lebowitz, pretendendo che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.

Antares 2, Atlantic 1, Clak 1, Etoile, Excelsior 3, Gregory, Paris, Quindici, Reale 2, Universal

DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad andare in corteggiamento.

Quattro Fontane 3

LA PAROLA AD ESTATE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calabrese racconta di un trentenne nevrotico (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).

Archimede, Clak 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1

LE FAREMO TANTO MALE. Commedia. Due fratelli, che vivono in una grande riserva e dedicano il tempo libero alla protezione e alla popolazione della fauna, ripropongono la conduzione di un programma tv sponsorizzato e prodotto da una nota marca di pellicce.

Antares 2, Doria 3, Madison 4, Savoy 3, Triangolo 2

MID FIGLIO IL. Commedia drammatica. Sorge un problema nella vita di un tassista pakistano che abita in una città nel nord dell'Inghilterra: il figlio è diventato fondamentalista.

Infrastruttura 1

MM. Comico. Apprendono sul grande schermo e con attori "in carne e ossa" le divertenti avventure di Carlino Antonicelli. Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui e Leslie.

Alhambra 1, Barberini 1, Cesare 1, Jolly 1, King, Sisto

LO SGUARDO DELL'ALTRO. Erotico. Dal romanzo di Fernando G. Delgado, il nuovo film dello spagnolo Vicente Aranda («Amantes») s'impenna sulle esperienze erotiche della trentenne Begoña (Laura Morante).

Saia Umberto

SO COSA HAI. Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono un uomo: al mattino per un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere.

Adriano, Atlantic 2, Broadway 1, Capitol, Excelsior 2, Quindici 2, Reale 1, Ritz, Royal 1

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Il nuovo film di Mario Marone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso di una guerra fratricida.

Alcazar

L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. Due uomini tra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, si trovano a lottare insieme per la sopravvivenza in Alaska in seguito a un incidente aereo.

Odeon 4

U.S. MARSHALS. Azione. Ritorna Sam Gerard, il poliziotto di «Il giungla» impersonato da Tommy Lee Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo caso deve scoprire l'assassino di due agenti addetti alla sicurezza dei rappresentanti del corpo diplomatico.

Eurclima 2

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Transpotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la viziosa figlia del proprietario.

Lux 4, Massimo 3, Savoy 4

PRIME VISIONI

ACADEMY MALL. [G] [1100] [5] [1100]
via Salaria 56 tel. 44237778.
Poll Money di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

AMMIRAL. [G] [975] [5] [975]
piazza Verbania 5 tel. 5800099
Wish di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ARMANDO. [G] [1000] [5] [1000]
piazza Cavour 22 tel. 3211896
Sei così bello di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1. [G] [1000] [5] [1000]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2. [G] [1000] [5] [1000]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Codice Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3. [G] [1000] [5] [1000]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Deep Blue di Stephen Sommers, con Tom Williams. Orario: 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 12.000

AMBAZATA. [G] [1000] [5] [1000]
via Accademia Aghesi 57 tel. 5408901.
Il grande Lobowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

AMBAZATA Sala 2. [G] [1000] [5] [1000]
via Accademia Aghesi 57 tel. 5408901.
Il grande Lobowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1. [G] [1000] [5] [1000]
viale Adriatico, 15-21 tel. 6194368
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2. [G] [1000] [5] [1000]
viale Adriatico, 15-21 tel. 6194368
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

APOLLO. [G] [1000] [5] [1000]
viale Adriatico, 15-21 tel. 6194368
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 7. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 8. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 9. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 10. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 11. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 12. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 13. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 14. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 15. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 16. [G] [1000] [5] [1000]
via Archimede, 71 tel. 3242906
Il trappolo di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

La dura scelta del poliziotto Andy Garcia

L'IDEA di partenza è stupida: il poliziotto vedovo Andy Garcia ha un bambino malato che morirà senza un trapianto di midollo e l'unico donatore compatibile risulta essere proprio il feroce intelligentissimo criminale ergastolano Michael Keaton. Portato fuori della prigione all'ospedale dove deve svolgere l'operazione, nonostante si muova sempre strettamente legato e sorvegliato il criminale si svincola, scappa, comincia a uccidere poliziotti, sequestra una dottoressa e il bambino malato, s'impadronisce dell'ospedale: «Io posso essere ucciso, immortale», si vanta, mentre Garcia confessa «Non sono più uno sbirro, sono un padre».

ESTREMA di Michael Keaton, con Michael Keaton, Andy Garcia, Marcia Gay Harden, Joseph Cross. Produzione americana, 1997.

[Rouge et Noir, Royal 2]

EXCELSIOR Sala 1. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 4. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 5. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 6. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 7. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 8. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 9. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 10. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 11. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 12. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 13. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 14. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 15. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 16. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 17. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 18. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 19. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 20. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 21. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 22. [G] [1000] [5] [1000]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

Il regista e produttore francotese Burt Schröder, che un tempo «bravo anche in alcuni dei suoi film americani («Il mistero von Bulow», «Inserzione pericolosa», «Barfly»), prova ad attribuire ai personaggi tormenti di redenzione o di morale professionale, ma tutto naufraga in un'azione violenta incongrua e monotona, con intermezzi stucchevoli di amore paterno. Si salva la bella di fotografia di Luciano Tovoli.

ESTREMA di Michael Keaton, con Michael Keaton, Andy Garcia, Marcia Gay Harden, Joseph Cross. Produzione americana, 1997.

[Rouge et Noir, Royal 2]

JOLLY Sala 4. [G] [1000] [5] [1000]
via Giampaolo Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 5. [G] [1000] [5] [1000]
via Giampaolo Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 6. [G] [1000] [5] [1000]
via Giampaolo Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 7. [G] [1000] [5] [1000]
via Giampaolo Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 8. [G] [1000] [5] [1000]
via Giampaolo Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 9. [G] [1000] [5] [1000]
via Giampaolo Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 10. [G] [1000] [5] [1000]
via Giampaolo Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 11. [G] [1000] [5] [1000]
via Giampaolo Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 12. [G] [1000] [5] [1000]
via Giampaolo Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 13. [G] [1000] [5] [1000]
via Giampaolo Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 14. [G] [1000] [5] [1000]
via Giampaolo Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Mogoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 15. [G] [1000] [5] [1000]
via Giampaolo Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Mogoo di Stanley Tong,

**DAL 4
AL 20 MAGGIO**

LA CONVENIENZA E'

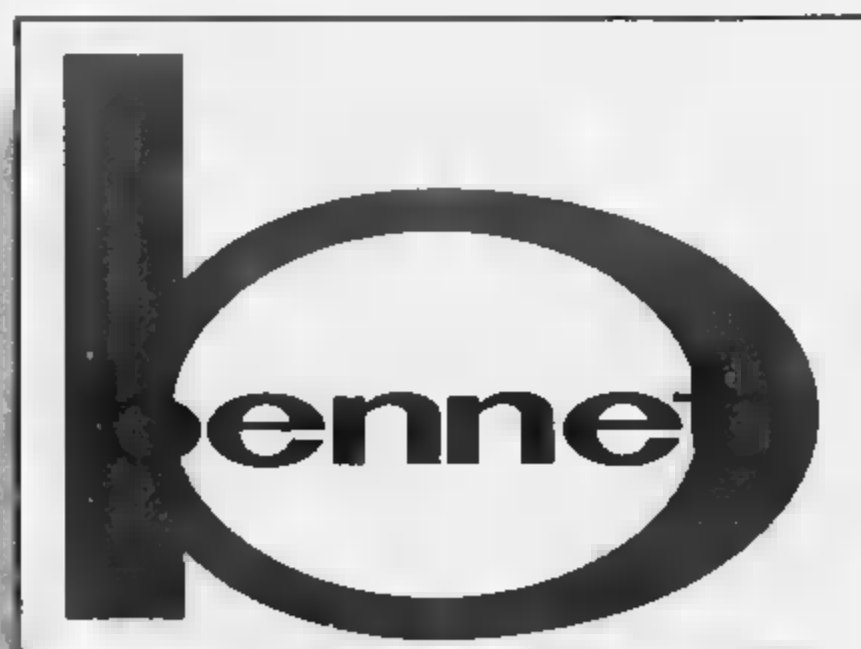
TUTTO *

**1.000 3.000 10.000 20.000
2.000 5.000 15.000**

e tante altre offerte

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOVA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale



**UN MONDO
DI BENE**



**Richiedete
la Carta Brenner Club allo stand
del vostro Brenner.
E' gratuita e vi offre: sconti,
partecipazione a raccolte punti
e utili convenzioni.**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 20 MAGGIO 1998. SALVO ESANIMISMO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 18/03/1990 IN DATA 28/04/1998

12 mesi...
da collezione.

...

12 compact disc
da ovazione.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori
in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di Händel, Mozart e Haydn. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

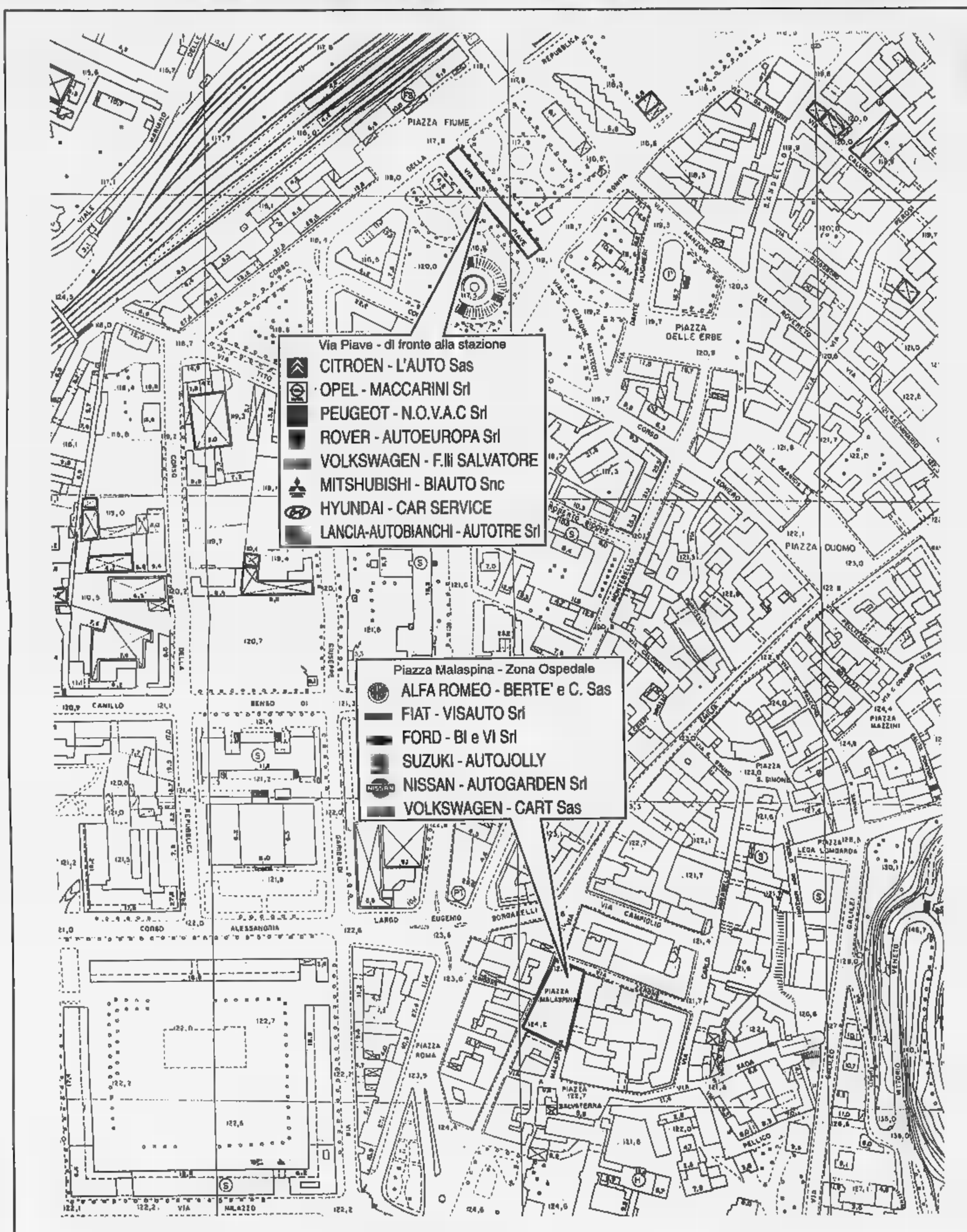
Specchio. Prima riflette poi parla.



ASSOCIAZIONE COMMERCianti AUTOMOBILI TORTONESI

in occasione della Festa Patronale di Santa Croce Sabato 9 Maggio e Domenica 10 Maggio 1998

ESPOSIZIONE AUTOMOBILI A TORTONA



L'AUTO SAS - SS. per Alessandria, 2/F
 BERTE' e C. Srl - Via S. Pilotti, 6b
 CAR SERVICE Srl - SS 10 per Voghera - Villoria
 BI e VI di Bellini e Vistarini - SS 10 per Voghera
 AUTOTRE Srl - Via Novi, 70/I - Basaluzzo (AL)
 MACCARINI Srl - Via Balustra, 1
 N.O.V.A.C. SRL - SS. per Alessandria, 8/C

Tel. 0131/811.371
 Tel. 0131/862.003
 Tel. 0131/822.490
 Tel. 0131/862.424
 Tel. 0143/489.988
 Tel. 0131/862.267
 Tel. 0131/821.511

VISAUTO Srl - SS. 10 per Voghera - Villoria
 AUTOGARDEN - Via E. Vanoni, 2
 AUTOEUROPA 93 Srl - SS. per Voghera, 54
 F.lli SALVATORE - SS. per Genova - Ribrocca
 BIAUTO di BORDONI e C. Sas - Via S. Ferrari, 15
 CART Sas di P. Orsi e C. - Corso Romita, 61

Tel. 0131/866.666
 Tel. 0131/866.230
 Tel. 0131/867.146
 Tel. 0131/868.066
 Tel. 0131/822.751
 Tel. 0131/811.587

E il presidente dei notai: adesso sarà più facile rinegoziare i vecchi mutui

Casa, Sanpaolo e Crt tagliano i tassi

«Scendiamo sotto il 5%»

Mutui per la casa, nuove breccie sul fronte dei tassi. Dopo l'appello di Prodi e le prime, timide aperture da parte di alcuni istituti di credito, il fermento nel mercato torinese aumenta di intensità e volume. Un terreno mai come in questi giorni sotto i riflettori dell'opinione pubblica, quello dei mutui immobiliari: ieri scesi in campo, rispettivamente, Sanpaolo e la Crt, promotori di offerte diverse.

Il Sanpaolo lancia una nuova gamma di mutui con tasso d'ingresso al di sotto del 5%: già concepiti per l'era dell'Euro, ci spiegano, permettono di usufruire delle più favorevoli condizioni di tassi che dovrebbero verificarsi dal primo gennaio '99. Prendete nota: le due linee si chiamano «Domus Europa» e «Eurodomus Giovani» (a scadenza più lunga).

Presentate prodotti strutturalmente innovativi, entrambe prevedono l'aggiunta all'Euribor, il tasso interbancario dell'Euro, dopo un periodo iniziale al tasso fisso compreso tra gli otto mesi ed i tre anni, secondo le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti: dal '99 il rendimento delle rate di ammortamento verrà fornito sia in lire che in Euro. Importanti: non ci saranno limiti di capofondo, ovvero di finanziamenti. «Impossibile fare una stima precisa sull'incidenza che le due proposte avranno sul mercato torinese», spiega Piero Presia, responsabile Business Unit della Mortgage Banking. «Ma prevediamo l'assorbimento dell'80% dei mutui

Soldi a chi ha assunto

Le aziende artigiane che hanno assunto dipendenti tra il primo maggio e il settembre '97 potranno beneficiare di un contributo «una tantum» tra i due e i tre milioni di lire. Il contributo fa parte del programma di incentivazione varato dalla Camera nel '97 di un miliardo e mezzo. L'iniziativa - spiega Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio - s'inserisce nel quadro delle iniziative a sostegno delle imprese, di cui fanno parte anche i contributi in favore del fondo rischi Artigianifidi e per l'abbattimento dei costi relativi alla legge sulla sicurezza nel lavoro.

Le domande vanno inviate alla Camera di commercio di Torino entro il 31 ottobre. Presso gli uffici, comprese le sedi distaccate, sarà possibile ottenere tutte le informazioni.

venduti a maggio, giugno e luglio. La gente gradisce i prodotti flessibili: non a caso a metà giugno lanceremo una nuova linea di prodotti che, insieme a quelli presentati oggi (ieri per chi legge), sostituiranno via via i mutui classici. Vediamo come si articolano le due nuove opzioni.

Con il nome di «Domus Europa» si intende una serie di mutui a 5, 10 e 15 anni, senza limiti di importo e regolati al tasso fisso del 4,75% per tutto il '98. Tasso che dal 1° gennaio del '99 diventerà variabile e sarà indicizzato al parametro Euribor a 6 mesi più uno spread (ovvero il differenziale) di 1,75 punti annui. Attenzione: l'eventuale estinzione anticipata di mutuo non comporterà alcuna forma di penale.

Altri tempi e altra clientela di riferimento per «Eurodomus Giovani», che invece strizza l'occhio ad una fascia d'età compresa fra i 20 e i 35 anni di età. «La caratteristica peculiare di questo prodotto», spiega Presia, «è quella di favorire i giovani, singoli o coppie, che desiderano l'indipendenza di una casa di proprietà, grazie al fatto che la rata del mutuo è di un affittuario». Ad esempio: «Ad esempio, la rata mensile di un mutuo trentennale di 100 milioni, calcolata a tasso fisso, ammonta a circa 580 mila lire. Nel caso di «Eurodomus Giovani» si allunga il tasso di tempo (passa dai 15 ai 30 anni) e fronte di un tasso del 5% nei primi 12 mesi per il mutuo a 15 anni, del 5,375%



Il Sanpaolo ha lanciato una gamma di mutui a casa mentre la Crt (Gruppo Unicredit) offre un mutuo prima casa al tasso fisso del 5%, fino al 31 dicembre. Per la rinegoziazione dei mutui i notai propongono alla banca un atto di interesse e a cui si allega il nuovo piano.

nei primi mesi per quelli a 20 e 35 anni, e 5,75% nei primi 36 mesi per quello trentennale. Successivamente «Eurodomus Giovani» passerà a un tasso variabile in funzione dell'Euribor a 3 mesi, più uno spread compreso fra 1,75 e 2 punti. Attenzione: dopo tre anni non sarà chiesta alcuna penale per l'eventuale estinzione anticipata. Qualora si decidesse di estinguerlo prima di questo termine, ci spieghiamo, la penale è del 10%.

Ma nemmeno la Cassa di risparmio di Torino si tira indietro: attraverso i suoi sportelli (224 in provincia di Torino, 340 in Piemonte e Valle d'Aosta), Crt (Gruppo Unicredit) offre un mutuo prima casa al tasso fisso del 5%, fino al 31 di-

cembre 2000. A partire dal primo giorno del 2001, invece, la prospettiva cambia: il cliente potrà scegliere tra un tasso variabile (ancorato al Ribor a sei mesi aumentato di uno spread dell'1%) o un tasso fisso (pari al tasso Irs a 10 anni aumentato di un punto percentuale). Sul tema della rinegoziazione dei mutui interviene Giancarlo Laurini, presidente del Consiglio nazionale dei notai. «E' stando a Laurini - con la media spesa di 500 mila lire - la strada che si può proporre alla banca è quella di un atto con cui si fissa il nuovo tasso di interesse e a cui si allega il nuovo piano di ammortamento.

Alessandro

L'uomo ricoverato al Giovanni Bosco identificato dai parenti: è residente a Coazze

Lo smemorato è stato riconosciuto

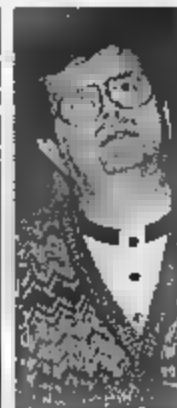
Una vita fra viaggi all'estero, debiti e gioco d'azzardo

Gianni Dutto, 51 anni, di Coazze. E' lui l'uomo smemorato ricoverato da otto giorni all'ospedale Giovanni Bosco. Lo hanno riconosciuto la sorella Celestina e il figlio Davide, dopo aver visto la sua foto e la sua tremenda avventura sulla Stampa. Ma il giallo è tutt'altro che risolto. Anzi: Dutto, ex allenatore del Coazze calcio, che per dieci anni ha lavorato in Mauritania come tecnico di un'azienda italiana, potrebbe essere in pericolo. Chi lo ha spogliato di tutto, abbandonandolo intonaco al cimitero generale giovedì 30 aprile, forse non voleva rapinarlo, ucciderlo. Magari per vendicare un grosso debito, escluse la polizia. «Dutto», racconta un caro amico di famiglia, chiedendo l'anonimato - aveva ereditato un piccolo impero economico dal padre, un impresario di Moncalieri. Ma amava il gioco d'azzardo, Montecarlo, le carte. A un certo punto la fortuna l'ha abbandonato.

L'uomo senza passato continuo e non ricordare nulla di sé. I tassi di questa incredibile vicenda restano confusi. A Coazze, dove risiede ed è conosciuto, da

tempo che lo vede più. E' ai primi di febbraio ha soggiornato in due hotel torinesi, lasciando però il conto da pagare. «Da noi è stato 5 giorni - riferiscono al Br - diceva di avere la madre in ospedale». «Da noi invece - racconta Silvio Cerrato, al Du Parc - è arrivato il giorno 23, lasciando un borsello con pochi effetti personali e dimenticando il passaporto che abbiamo consegnato oggi alla questura». Dal febbraio fino a fine aprile, poi, l'uomo del mistero ha vissuto alla pensione Doria: «Qui ha pagato tutto, in contanti», aveva anche 3 mila franchi francesi - conferma il titolare, Giuseppe Mais - sosteneva di essere appena arrivato dalla Mauritania e di aspettare il rinnovo del contratto per ripartire.

Un giallo sempre più fitto. Nel giorno del riconoscimento, stupisce anche l'atteggiamento dei parenti. Tra decine di telefonate di amici giunte al nostro giornale, né la sorella, né il figlio, hanno concesso la Stampa. Al contrario: in casa Celestina Dutto il cronista riceve solo un «Andate via!».



Gianni Dutto, questo è il vero nome dell'uomo ricoverato, da otto giorni all'ospedale San Giovanni Bosco. Ha 51 anni, è stato anche allenatore.

Che cosa c'è nel passato di Gianni Dutto? E' in pericolo?

Giorgio Mondino, ex presidente del Teatro Stabile, lo ricorda in Mauritania: «Io andavo più ogni tanto come responsabile di un'organizzazione non governativa. E' una persona simpaticissima, molto simpatico, un ragazzino». «Uno che se può darti una mano non si tira indietro - testimonia - altro - il caso del signor mistero - Forse qualcuno ne ha approfittato. Intendo dire col gioco. Lui è prestato

soldi e ora sarà nei guai». Adesso che Dutto è stato riconosciuto avrebbe potuto diventare una faccenda privata, se non fosse per i ricordi che non tornano, per quello strano ritrovamento al cimitero generale, e per la polizia che ha ancora tanti dubbi. «Gianni, ultimamente, era strano, preoccupato», interviene Piera Carnisio, l'ex convivente che risiede a Coazze. «Si era separato circa vent'anni fa. Abbiamo vissuto assieme dieci anni in Mauritania, andavamo e venivamo dall'Italia. Poi nel '96 ci siamo separati, per di più, la settimana scorsa mi ha ricontattato: «Dobbiamo vederci».

Dutto, al Giovanni Bosco, ha 51 anni di buio. Alla polizia basterebbe risalire al 30 aprile, quando l'ex allenatore aveva appuntamento con qualcuno in Coazze. «Non so se andava in Francia. «Corso Novara? - si stupisce Celestina Dutto davanti alla polizia - Io ho accompagnato mio fratello in corso Unione Sovietica. So che doveva partire da lì per la Costa d'Avorio.

Marco Accossato
Giuseppe Maritano

La statistica dei nomi dei bambini nati nel '97

Andrea e Giulia, ancora i più amati dai torinesi

Ricco Andrea, ricco Giulia. E dopo i «sonoranti», ecco l'esercito dei «sonoranti», degli Alessandro, dei Davide e dei Francesco, delle Martina, Sara, Chiara, Francesca, Alessia e Federica. Bambini nati lo scorso anno, certo, ma prima di tutto nomi. I nomi preferiti dai genitori torinesi così come li riferisce l'Ufficio di Statistica del Comune: i più gettonati da anni, almeno per quanto riguarda la vetta della classifica. Una tendenza confermata dalle maestre, che ormai in una stessa classe contano a volte - nei casi più sfortunati - fino a quattro Andrea ed altrettante Giulia. Una confusione terribile e destinata a continuarsi. Giulia, Andrea e compagni erano infatti i più amati già dieci anni fa.

Rispetto al '96, però, qualche piccola variazione di gusto c'è stata: Simone è rubato il secondo posto ad Alessandro, mentre Francesco è balzato al quinto dal nono (118 preferenze contro le 87

del '96). Più stabile la situazione sul fronte femminile, dove Giulia, Martina e Sara resistono ai primi posti, Francesca e Chiara al quinto, Federica e Alessia al settimo con l'ottavo. Insomma, anche il bilancio '97 non chiude con grandi colpi di mano. Qualche esempio al maschile? Gianluca cede dieci omonimi (da 341, Gabriele sale a 58 a 71. Tra gli amanti dell'insolito sempre più in mezzo a noi Kevin sale da 16 a 20 preferenze, mentre Christian perde posizioni (27 a 18 nati). Samuel, Denis, Anthony, William restano abbastanza stabili, una manciata di neonati ciascuno. Salgono i nomi stranieri doc, ovvero nomi stranieri assegnati a bimbi di origine non italiana: Mohamed sono stati 10 lo scorso anno (meno di 3 nel '96), i Karim 6, gli Ahmed 5, le Hajer 4 (ma anche tra le Nadia, le Sara e le Miriam si nascondono diverse bimbe di nazionalità marocchina).

E' il terzo fine settimana per l'Ostensione

Un week-end a Torino tra Sindone e Maratona

Ancora un fine settimana «movimentato» a Torino per la concomitanza domani con la Sindone della «Turin Maratona». Per la Sindone, saranno almeno 100 mila i fedeli che in questo fine settimana, il terzo dall'inizio dell'Ostensione, entreranno in Duomo per vedere il Sacro Lino. Si tratta di un dato approssimativo, suscettibile di variazioni dettate dall'afflusso in città di pellegrini sprovisti di prenotazione. Alcune centinaia di persone, infatti, riusciranno ugualmente a trovare uno spazio nelle ore meno congestionate, molti altri dovranno accontentarsi di guardare il sudario da lontano, entrando in Duomo dalla porta che si affaccia sulla navata centrale. Per oggi si calcola una presenza approssimativa di circa 50 mila pellegrini; domani, invece, il loro numero dovrebbe aumentare ancora qualche migliaio. Intanto continua ad essere attivo il servizio di prenotazione: si può fissare data e ora

visita alla Sindone telefonando al numero verde 167.329.329.

Dal sacro al profano, la «Turin Maratona» parte alle 9,45 dal Palazzo di via Ventimiglia 145 e si concluderà dopo 42 chilometri e 195 metri. Il percorso ricale quello antico degli Anni Venti e la fiamma di concorrenti, per arrivare al traguardo, dovrà compiere un periplo nella cintura torinese per Nichelino, Borgaretto, Beinasco, Orbassano, Rivoli e Collegno. Lungo corso Francia i maratoneti ritorneranno a Torino e ne attraverseranno uno spicchio al centro: via Garibaldi, via Roma e, da Porta Nuova, corso Vittorio sino al Valentino. Attraverso il verde del parco completeranno gli ultimi 8 chilometri della faticaccia. Nel centro, il passaggio è previsto dalle 11,30 (per gli atleti veri e propri) alle 15 (per gli amatori). Il tempo limite per chiudere la competizione, 6 ore. Cioè, gli ultimi dovranno tagliare il traguardo entro le 15,45.

IN BREVE

Bilancio della Novacoop spiegato ai 321 mila soci

Quarantasei assemblee in pochi giorni per illustrare il bilancio 1997 del Piemonte il bilancio '97: l'impegno della Novacoop, dei maggiori gruppi della grande distribuzione in regione (63 supermercati e 3 «iper»). Le assemblee si sono iniziate ieri a Beinasco, Cuorgnè, Castellamonte per concludersi il 12 giugno a Valenza Po: nei capoluoghi provinciali saranno il 14 maggio a Cuneo, poi Biella (15 maggio), Asti (4 giugno), Novara (5 giugno), Alessandria (5 giugno). Il Gruppo Novacoop (quasi 2500 dipendenti) ha chiuso il '97 con un fatturato di 950 miliardi: un calo del 2,5%. «Dovuto alla diminuzione dei consumi legata alla congiuntura», dice il presidente Fabrizio Gillone - ma con un utile netto di 14 miliardi e 14 mila soci in più, che hanno investito 475 miliardi di risparmi (+21%) nel prestito sociale.

Tar della Lombardia riammette Rollandin

AOSTA. Augusto Rollandin sarà candidato nella lista dell'Unione delle regionali del 31 maggio. Il «sì» è dei giudici del Tar della Lombardia, cui il politico si era rivolto dopo i due «no» dell'ufficio elettorale per la condanna per abuso d'ufficio - revocata dalla Corte d'appello di Torino, nonostante la stessa Corte avesse ritenuto non più addebitabile Rollandin l'abuso d'ufficio, reato cancellato. Di qui la decisione del Tar.

Cassa di Risparmio riduce i tassi

ASTI. Anche la Cassa di Risparmio di Asti ha deciso una riduzione dei mutui prima casa, istituendo un nuovo contratto, che sarà proposto ai clienti delle sue filiali, con un tasso d'ingresso fisso per i primi due anni del 4,9%, poi gli interessi saranno parametrati al Ribor. I mutui avranno una durata massima di 15 anni per un importo di 350 milioni. Potranno essere accessi fino al 30 novembre, senza limitazioni territoriali.



Città e castelli scoperti a Langa

CUNEO. Sono cinque le «Città aperte» che invitano domani alla visita, aprendo al pubblico edifici storici, palazzi, cappelle e musei: Guarene, Magliano Alfieri, Cortemilia, Perletto e Pezzolo Valle Uzzone, le ultime tre inserite nel suggestivo scenario dell'Alta Langa. A Guarene si potranno visitare il castello e Palazzo Re Robaudengo, appena restaurato. Nel centro

storico si terrà un mercatino di prodotti tipici. A Magliano Alfieri il tour nel centro toccherà il castello (nella foto) con il museo di arte e tradizioni popolari, la cappella del Crocifisso e la Chiesa dei Battuti Rossi. I tre centri dell'Alta Langa offrono chiese immerse nel verde e incantevoli paesaggi. Orario delle visite guidate: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Informazioni da Turismo in Langa 0173/440462.

Sanità esperti in confronto

SAVONA. La sanità marittima è stata oggetto di un convegno nazionale organizzato ieri dall'Autorità portuale di Savona e il patrocinio del ministero della Sanità. Per la prima volta si sono riuniti esperti ministeriali, politici e docenti universitari per discutere delle novità introdotte dal decreto Bassani che accorcia allo Stato i controlli e rende più veloci i contrasti sulle merci di importazione e sulle malattie.

Chivasso, Pendolino bloccato alla stazione

CHIVASSO. Un Pendolino in trasferimento al deposito delle Ferrovie dello Stato di Milano Martesana è stato bloccato ieri sera da un guasto nella stazione ferroviaria di Chivasso. Il convoglio, un Etr 460, era partito dallo stabilimento di Savigliano della Fiat Ferroviaria. Secondo un portavoce delle Ferrovie dello Stato, avrebbe avuto problemi di tipo meccanico. Il guasto non ha avuto conseguenze per la circolazione ferroviaria.

parete convento tre operai feriti, uno è grave

NOVARA. Tre feriti, uno dei quali grave, in un infortunio sul lavoro avvenuto ieri mattina a Chivasso di Armeno, sulle alture del Lago d'Orta. Tre operai sono stati travolti dal crollo della parete di un ex convento in cui stavano eseguendo lavori di ristrutturazione per conto di una ditta che aveva acquistato l'edificio per ricavarne degli appartamenti. Il ferito grave è chiama Salvatore Monaco e risiede ad Oleggio Castello. L'uomo, che si trovava sull'impalcatura esterna ed è stato travolto dal muro, è adesso ricoverato con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara. Meno gravi sono invece gli altri due operai, che si trovavano sul tetto: Giuseppe Totto di Dormelletto e Rosario Padova di Belgirate, ricoverati all'ospedale di Borgomanero.

«Roof Garden» b'è

SANREMO. Dalla Venditti, Fossati. Conte. I big della canzone d'autore snobbano il Festival della Canzone, ma non snobbano Sanremo. Saranno i maggiori protagonisti della ricca stagione estiva del Roof Garden. Casinò Municipale annunciata ieri: Lucio Dalla si esibirà il 28 giugno, Antonello Venditti il 4 luglio, Ivano Fossati il 23 agosto e Paolo Conte il 20 agosto. E ancora gli Avion Travel (19 luglio) e Patty Pravo (9 agosto).

Montecarlo-Biella i volontari

BIELLA. Una staffetta Montecarlo-Biella, con 150 volontari della Crt. La data è quella del 6 e 7 giugno. Prima di affrontare i circa 350 chilometri del percorso che condurranno gli atleti da Montecarlo a Biella, la partenza dalla piazza antistante il palazzo dei Grimaldi, punto di avvio del celebre Rally, i rappresentanti della Crt di Biella saranno ricevuti dalle autorità meneghesche, con in testa il principe Alberto.

emergenza sarà isolata

VERCELLI. Tutto pronto per la domenica con la bomba. Domani gli artificieri faranno brillare l'ordigno bello e lontanamente (170 chili di esplosivo) trovato dopo oltre un secolo nel cortile di una cascina alla periferia della città. Per poter agire in tranquillità e sicurezza dalle 10 dovranno sgomberare 1800 persone, per le quali il Comune ha allestito un centro d'accoglienza, che abitano nel raggio di 800 metri il luogo dell'operazione. Nella stessa zona, fino alle 18, è vietato il transito degli autoveicoli, mentre la ferrovia Torino-Milano sarà interrotta tra Sant'Antonio e Vercelli. Imponente il servizio d'ordine: polizia, carabinieri e guardia di finanza metteranno in campo decine di pattuglie, anche per prevenire azioni di sciacallaggio nelle abitazioni deserte.

ABBIGLIAMENTO
LEI, VOI & I BAMBI

Il Bottegino
Abbigliamento casual

BRIGGY
Rob
Abbigliamento donna

PORTA
casual
Abbigliamento casual

MAGLIAMANIA
Abbigliamento

LIBRA D'ORO
Libreria

Pastanaga
Abbigliamento 016 e premaman

PORTA
Abbigliamento donna

Skippes
Abbigliamento casual

Libreria
Libreria

TEMPO LIBERO

FISH
Videoteca

Libreria del Centro

RISTO
RISTORANTE



OASI

CITTÀ COMMERCIALE

A TORTONA

ED IN TUTTE LE FILIALI

Aperti
DOMENICA
10

DALLE ORE 9 ALLE ORE 20

Rassegna di Agriturismo, Maneggi e attività con la Natura

PER I BAMBINI nel pomeriggio
MINI RANCH CON PONY



IPER
TORTONA

GIACOMELLI
SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI



ORARIO
CONTINUATO

LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DALLA MARTEDÌ AL SABATO ORE 9-21
DOMENICA DALLE ORE 9 ALLE ORE 20

Carlo
CALZATURE

oviesse
ABBIGLIAMENTO



Jean Louis David
Parrucchiere

Douglas
come in and find out

BELLEZZA
& SALUTE

LA MELADORA
Bijoux e gioielli

FRANCO
BOUTIQUE

ACCESSORI
& CALZATURE

CALZEDONIA
Calze

INTIMERIA

INTIMO

I particolari del drammatico confronto nel carcere di S. Michele

«Non appena ha visto il killer Lorena s'è messa a tremare»

E la Procura si lamenta

«Quella foto diffusa in anticipo ha rischiato di rovinare tutto»

ALESSANDRIA. «Si valuterà a chi spetta la competenza territoriale» conclude l'indagine che ci consentiranno di riflettere «esistono ragioni di fra i delitti» fa sapere il procuratore Carlo Brusco. Se sarà stabilito che tutti gli omicidi fanno parte di un unico piano criminale, allora bisognerà vedere dove il stato il primo. L'inchiesta passerebbe così a una procura ligure. Se invece si riterrà che il duplice delitto dei metronotte abbia caratteristiche proprie, Alessandria potrà arrivare autonomamente a processare il serial killer.

Se non è probabilmente discusso già ieri al vertice tenutosi a Genova fra tutti i procuratori che indagano sul caso: c'erano pure Brusco e il suo sostituto Andrea Canciani. Porta anche la firma di Brusco il comunicato al termine: «Sono stati discussi e valutati i risultati delle indagini finora compiute e confrontati i successivi sviluppi investigativi. Sono emersi gravi e concreti indizi di natura balistica, chimico-fisica e biologica che fanno ritenere attribuibili all'indagato Donato Bilancia gli omicidi commessi in Pietra Ligure, Novi Ligure e Cogoleto. Sono altresì emersi elementi obiettivi che fanno ritenere probabile il coinvolgimento dello stesso indagato anche negli omicidi commessi in Varazze e sui convogli ferroviari di Verona e Ventimiglia».

Intanto sempre ieri Canciani ha annunciato che la Procura ha avanzato «formale lamentela per la diffusione della fotografia dell'accusato prima del riconoscimento». «Solo per caso fortuito - dice il magistrato - Giulio Castro, unico testimone oculare, la prima dell'arresto Bilancia è in questura e quindi si è potuto preservare la genuinità della prova». Si teme, infatti, che il transessuale avanzasse dubbi al momento della ricognizione personale, una circostanza che avrebbe minato il castello accusatorio. Lorena non ne ha avuti: è rimasto solo choccato nel rivedere l'autore della feroce esecuzione. (r. al.)



Il procuratore Carlo Brusco

ALESSANDRIA. Ordine di custodia cautelare per duplice omicidio volontario e tentato omicidio con l'aggravante dei motivi futili e abietti (pena prevista l'ergastolo). La magistratura non perde tempo per decidere su un atto inevitabile dopo che il transessuale veneziano Giulio Castro ha riconosciuto Donato Bilancia lo sparatore di Villa Minerva. L'uomo già accusato formalmente anche dell'omicidio della prostituta nigeriana Evelyn Edsohe Edhoga-ye, di Tessy, ed è fortemente indiziato di altri omicidi.

Al momento ricognizione personale era sereno, persino più delle altre persone che fungevano da «birilli», distaccato, del tutto indifferente, ho avuto l'impressione, e non è stata solo mia, che ridesse dice l'avvocato Giuseppe Bologna che era in carcere l'altra sera con magistrati e forze dell'ordine legale Tiziana Randò, figlia del metro-

Un avvocato ricorda
«Bilancia sembrava sereno, ho avuto quasi l'impressione che ridesse». Oggi l'ordine di custodia

Candido, ucciso la notte del 24 a villa Minerva insieme al collega Massimino Gualillo.

ha aggiunto: «Ben vestito, giacca blu, camicia, cravatta, pareva il classico vicino di casa molto perbene, nulla in lui fa pensare a un serial killer».

«Tranquillo? Solo in apparenza» replica il legale di Donato Bilancia, l'avvocato Enrico Fran-



L'arrivo l'altra sera al carcere di S. Michele del furgone blindato che portava Donato Bilancia (a fianco)



Giustizia) in attesa di quali giudici lo dovranno processare: la questione delle competenze è aperta.

Al confronto tra il «viado» Lorena e Donato Bilancia, hanno assistito anche gli avvocati novesi Piero Vernetti e Gabriella Contiero, che tutelano la moglie e la figlia del metronotte Candido Randò. Entrambi la definiscono un'esperienza chocante: «Prima condotta stanza in cui erano stati rinchiusi il presunto assassino e tre individui a lui somiglianti - racconta Vernetti - il transessuale ha fornito una descrizione minuziosa dell'omicida, tant'è che stati noi legali i primi a non avere dubbi, quando abbiamo visto quelle persone "allo specchio". Poi, si è ricordato che il killer aveva una voce "gutturale" e ha sollecitato un riconoscimento fonico, che è stato però negato».

Gabriella Contiero aggiunge che adope le procedure di legge, durate almeno un paio d'ore, Lorena è entrata nella stanza e ha cominciato a tremare non appena si è trovata di fronte Bilancia. Non ha detto nulla e ha chiesto uscire un attimo. Lo aveva già riconosciuto ampiamente ma ha voluto che il serial-killer si mettesse di profilo. Era quella la posizione in cui l'aveva visto meglio, mentre era al volante della Mercedes che stava raggiungendo Villa Minerva. L'istanza del «viado» è stata accolta: a quel punto, Lorena lo ha indicato senza alcuna esitazione, poi è scoppiata in lacrime e ha sollecitato il magistrato a portarla lontano dall'assassino.

Donato Bilancia avrebbe cominciato ad avere paura proprio dopo il delitto dei due metronotte: sapeva di aver lasciato un testimone e di aver seminato tracce, come la Mercedes 190 blu

notte, il 27 marzo - tre giorni dopo il delitto - si presentò dal proprietario della vettura, che gli aveva prestata nel giugno 1997. Gli chiese di non dire «nessuno che aveva la Mercedes, né che un abituale frequentatore di casinò».

Emma Camagna
Massimo Dellino
ALTRI SERVIZI IN

Ma come sapeva di Villa Minerva?

Il proprietario Percivale: mai visto quell'uomo

NOVI LIGURE. L'assassino è stato incastrato, ma adesso restano da chiarire alcuni misteri sul delitto dei metronotte. Si con certezza che il proprietario di Villa Minerva, Roberto Percivale, conosceva Donato Bilancia. L'hanno confermato i carabinieri del nucleo operativo di Novi Ligure, che nei giorni scorsi avevano ascoltato l'industriale di Ronco Scrivia.

Ieri, lo stesso imprenditore ligure lo ha ribadito al telefono: «Mai visto quell'uomo» non riesco neppure farmi un'idea sul perché potesse essere finito a casa mia». Già, come faceva il serial killer a conoscere quel luogo appartato e disabitato alla periferia della città?

«E' uno punti su cui stiamo lavorando - dicono alla caserma carabinieri di piazza Pascoli - Sarebbe arduo credere alla casualità, ma non siamo ancora in grado di fornire una ricostruzione dettagliata».

Al momento, si possono formulare soltanto ipotesi. A Genova sembra che Bilancia abitasse in un alloggio di proprietà di un imprenditore amico di Roberto Percivale. «L'ho



L'ingresso di Villa Minerva. Il cancello automatico si può aprire con una spinta

letto sul giornale, ma mi dite nome e cognome non posso sapere se davvero conosco questo tizio che è proprietario alloggi nel capoluogo ligure. Ma lei di recente, e vedere un rally automobilistico? «Guardi, da

cinque anni non vado più ad assistere a gare di questo genere» dice l'industriale di Ronco.

Eppure, qualcuno deve aver rivelato in via confidenziale all'uomo della Mercedes (noto frequentatore di prostitute)

che a due passi dalla Barbelotta c'era villa in ristrutturazione, con il cancello apparentemente chiuso ma in realtà difettoso a aprirli un'energica spinta. Non si può escludere che le stesse «lucciolate» e i «viados» in attività sulla statale 35 bis dei Giovi scoperto il guasto al cancello e sceglierono il vialetto di Villa Minerva per appartarsi con i clienti più esigenti, quelli che pagavano di più in cambio di prestazioni particolari.

perché quella notte Candido Randò e Massimino Gualillo entrati nella proprietà di Percivale? Il cancello aperto, oppure le guardie giurate avevano visto i fari della Mercedes?

In attesa delle risposte c'è soddisfazione comunque tra i carabinieri novesi, coordinati dal tenente Fabio Longhi. «Siamo stati fortunati, perché quello di Villa Minerva è stato l'unico omicidio con un testimone - dicono -. Ma era giustificato l'ottimismo iniziale: il viado collaborava, raccolto molti elementi e sapevamo di stilato identikit quasi perfetto dell'assassino».



al Centro dei
Tuo Sogni...

Classico Rustico Elegante Moderno
Pavimenti in ceramica, in marmo, in legno.
Rivestimenti delle migliori marche.
Caminetti tradizionali e da riscaldamento.
Sanitari, mobili per bagno.

Porte per interni, serramenti, scale in legno.

SIAMO A MIRABELLO M.TD (AL)

VIA NINO TALICE, 73 - TEL. (0142) 63656 - 63124



Il professionista intende elaborare un'opera sicura ma anche prestigiosa

Da New York al ponte Cittadella

Ieri il sopralluogo dell'architetto americano

ALESSANDRIA. Sopralluogo alessandrino del famoso architetto americano Richard Meier al quale l'amministrazione comunale ha affidato l'incarico di progettare il nuovo ponte Cittadella. Quindici, accompagnati dal suo corrispondente italiano, l'architetto Dante Benini di Milano, ha incontrato i giornalisti in Comune, presenti sindaco, giunta, molti consiglieri e studenti di architettura, alcuni giunti anche da Venezia.

«Ho preso visione dell'ambiente in cui il ponte si inserirà - ha detto Meier rispondendo ad una precisa domanda - qualche idea me la sono fatta, è ancora presto. La prossima volta la giungo: ndrì potrà dire certamente qualcosa di più».

L'architetto ha anche visitato la Cittadella, la sua idea è di recuperare, attraverso il nuovo ponte, il collegamento tra la città e la significativa costruzione dell'edilizia militare del Settecento italiano.

Richard Meier è stato presentato dal sindaco Francesco Calvo: «Ha accettato l'arduo compito di coniugare l'esigenza di sicurezza della città con le esigenze artistico-architettoniche di riqualificazione dell'area Cittadella. Una scelta che la città merita, a dispetto di alcuni, pochi, i quali non comprendono che, grazie al cielo, in ogni mestiere, in ogni professione, in ogni espressione artistica c'è chi



Sopralluogo dall'architetto americano Richard Meier al ponte della Cittadella

emerge sugli altri».

«Il ponte Cittadella - ha aggiunto - va sostituito da un'opera sicura, ma qualificante, che sia la prestigiosa porta d'ingresso della città. L'anticipo che un'operazione analoga verrà senz'altro attuata per il recupero dell'ex ospedale militare e, probabilmente, del centro: Roma, piazzetta della Lega e piazza della Libertà».

«E' per un grande - ha detto Meier - fare un'opera per la vostra città, questa nuova porta d'ingresso sarà una molto importante, spero che quando verrà realizzata la pos-

sano apprezzare anche quanti sollevano polemiche».

Ad esempio come il capo gruppo del pds Paolo Bellotti, che la giunta di Meier - aver fatto - pubblico, coinvolgendo i progettisti italiani. A questo proposito il sindaco ha ricordato che Renzo Piano non si è dato disponibile sino al 1995 e Santiago Calatrava ha risposto non avendo ricevuto troppi fondi dalle amministrazioni pubbliche. L'opera dovrebbe costare 10 miliardi, al progettista va il dieci per cento.

Franco

«Business hollywoodiano»

Polemica da sinistra sulla scelta della ricostruzione targata Usa

ALESSANDRIA. S'allarga il dibattito sui fiumi e sui ponti. Mentre come negli «televizi» delle Pagine Gialle arriva l'esperto americano, a Palazzo Rosso, da un altro fronte politico quello dei Democratici di sinistra sale la polemica sulla reale necessità dei nuovi ponti. Il Circolo «Due Fiumi» - portavoce Pierluigi Cavalcini - dopo il dibattito dei giorni scorsi, ha stilato un documento. Tre le questioni rilevanti: la situazione degli argini a difesa del territorio; il necessario il «new business» dei ponti dando per scontata l'utilità di quello che ha subito i danni maggiori; e il nuovo ponte Cittadella.

«Dovrebbe» monitorato da esperti che decretino l'effettivo rischio alla pubblica incolumità. E poi una stoccata all'amministrazione comunale: «In mancanza di questo (che potrebbe) proposto dal Consiglio Comunale ogni altro progetto va e porsi nell'ottica del «nuovo per il nuovo» o,

peggio, della «grande opera per i posteri» che ricordi i governanti di oggi... con i soldi di tutti. Il Circolo «Due Fiumi» si ricorda le direttive del prefetto per l'emergenza Vincenzo Galitto in tema di ricostruzione: «I ponti rientrano nel programma di adeguamento delle strutture... rimane aperto il confronto su «ricostruire».

«Le parole del prefetto supponiamo siano basate su parizie di esperti. L'attuale dibattito però - sottolinea Cavalcini - è caratterizzato più dal trailer hollywoodiano, con celebrità d'oltreoceano: ci permettiamo di chiedere dove siano i documenti degli esperti e che vengano «pubblicati». E ancora: «Si potrebbe con una spesa relativamente contenuta intervenire sul vecchio ponte della Cittadella, mantenendo il patrimonio storico. Oppure si può eliminare la Cittadella costruendovi un edificio similspaziale a cui ricordare il nostro nuovo «ponte avveniristico». [a. m.]

Convegno ospedale

In visita alle opere di Gardella

L'architetto Ignazio Gardella, uno dei maggiori del Novecento ha realizzato diverse opere in città



Stamattina alle 9,30 si aprono i lavori dell'incontro «Gardella a Alessandria». Il dibattito è organizzato dalla «Società per l'architettura» nella sala convegni dell'Ospedale «Santi Antonio e Biagio».

Oltre agli interventi relatori ed esperti si parlerà anche della ristrutturazione dell'ex sanatorio Borsalino (una delle opere dell'architetto Ignazio Gardella), poi da mezzogiorno visita guidata alle strutture progettate dal noto architetto.

La prima struttura sarà quella del dispensario antitubercolare, riservata ai soci della Società ingegneri e architetti di Torino e di Società per l'architettura. Nel pomeriggio alle 15,30 si apriranno i lavori dell'«Incontro del maggio» il presidente ha assicurato una prima trancia di 600 mila lire nella busta paga di maggio e «eventuale conguaglio solo dopo la verifica del bilancio '97 e in ogni modo d'importo inferiore a quello dell'anno precedente. Di qui la proclamazione dello sciopero».

Uil trasporti

I motivi di sciopero all'Amiu

ALESSANDRIA. Dopo la proclamazione di 24 ore di sciopero per il 18 maggio, prosegue la polemica tra sindacati e amministrazione dell'Amiu. Ora interviene Tina Caslotti, segretaria della Uil-transport che, risponde al presidente Franco Truzzi: «Non sono i lavoratori a voler creare difficoltà, ma piuttosto la dirigenza aziendale che anche attiri i lavoratori. Di fronte a un secco «no» a trattare passaggi di livello, infatti, la dirigenza ha proposto all'amministrazione il passaggio, clientelare, a livelli superiori personale addetto agli uffici».

Circa il premio di risultato per il '97, all'origine del contendere, la Uil fa presente che durante l'incontro del maggio il presidente ha assicurato una prima trancia di 600 mila lire nella busta paga di maggio e «eventuale conguaglio solo dopo la verifica del bilancio '97 e in ogni modo d'importo inferiore a quello dell'anno precedente. Di qui la proclamazione dello sciopero».

Tina Caslotti, infine, fa presente: «L'aumento della tassa rifiuti è dovuto all'incapacità politica a trovare soluzioni al problema; è la raccolta differenziata, diminuendo quindi il costo del servizio. L'efficienza dell'azienda e quindi i lavoratori ha ottenuto riconoscimenti in campo nazionale, tanto che aumentano i servizi e si assume personale». [f. m.]

Ferraris coordinatore nella zona di Sarno

«Disaster manager» all'alluvione nel Sud

ALESSANDRIA. Un'altra missione per Dante Ferraris, presidente della Croce Rossa «Disaster Manager».

Come funzionario della Provincia è stato nominato coordinatore di tutto il volontariato che opera a Sarno in Campania, in una delle zone più colpite dall'alluvione di acqua e fango.

Come già era accaduto per il terremoto in Umbria, la Provincia di Alessandria ha messo a disposizione l'esperienza maturata durante il dopo alluvione del '94. Già allora Ferraris era «distaccato» dipendente della Provincia, per coordinare i volontari e i mezzi soccorso, era stato creato un villaggio-tendopoli col nome di Alessandria.

«Quello che è accaduto in città quattro anni fa, ci ha portato ad acquisire esperienza su come organizzare il caos dei primi giorni di emergenza - spiegava ieri Ferraris - Le prime servivano a conoscere quali sono le reali esigenze della popolazione da domani s'iniziano gli interventi».



Dante Ferraris

Intanto è in atto un'altra raccolta fondi istituita dal capogruppo di Forza Italia per il quartiere Centro, Mario Borrelli. Per maggiori informazioni si può telefonare allo 0131 - 307.402 oppure allo 0338 - 212.6690. [a. m.]

Tutte le domeniche

In pullman all'acquario di Genova

ALESSANDRIA. L'Arfea e la Decouvertes organizzano ogni domenica e mercoledì visite guidate all'acquario di Genova: il più grande parco marino d'Europa. Si tratta di una struttura spettacolare per le enormi dimensioni delle vasche che contengono 4 milioni di litri d'acqua e che riproducono l'habitat del Mediterraneo e degli oceani. Le partenze sono previste alle 13 da piazza Castello a Casale; alle 13,40 da piazza Garibaldi ad Alessandria; alle 14,10 da piazza della Stazione a Novi; alle 14,20 da piazza Coppi di Serravalle Scrivia.

La quota di partecipazione è di 37 mila lire alla domenica e 35 mila lire al mercoledì, i bambini sotto i tre anni pagano 10 mila lire. I prezzi sono comprensivi di: viaggio, ingresso all'acquario, assistenza di un accompagnatore, assicurazione medica sanitaria. Il supporto tecnico all'iniziativa è offerto dall'agenzia Passalacqua viaggi di Alessandria dove altreché all'Arfea e alla Decouvertes ci si può rivolgere per informazioni. [ss. c.]

Auto d'epoca

Domani in città il raduno del Veteran Car

ALESSANDRIA. Domani si tiene per la prima volta in città il raduno di auto e moto d'epoca che viene organizzato annualmente a rotazione da uno dei dieci club del Piemonte affiliati all'Asi, l'Automotoclub storico italiano. Questa volta tocca al Veteran car Club «Bordino», col patrocinio del Comune.

Saranno circa 120 tra moto ed automobili (tutte fabbricate prima del '68) che resteranno esposte in piazza Garibaldi, dalle 9 alle 11. Poi la carovana mezzi d'epoca si dirigerà alla volta di Pomaro, seguendo un itinerario panoramico. Prima della partenza, i partecipanti al raduno saranno condotti in visita al museo del cappello, a Palazzo Borsalino. Per il Veteran car club «Bordino» la prima occasione di organizzare un raduno interclub regionale, ma nulla è stato lasciato al caso. E' prevista la partecipazione di vetture di grandissimo valore, in buona parte costruite prima della guerra. [b. v.]

Stamane alle 10,30

Si inaugura via Viminari dopo i lavori

ALESSANDRIA. Questa mattina alle 10,30, il sindaco Francesco Calvo inaugura la ristrutturata e riaperta via Vochieri, delle più importanti arterie del centro cittadino. La cerimonia avrà luogo nella piazzetta realizzata, riducendo la carreggiata percorribile dai veicoli, nel primo tratto della strada, tra i corsi Monferato e Virginia Marini.

E' stato creato un piacevole spazio, con panchine, fioriere e lampioni, un arricchimento, quindi, dell'arredo urbano proprio all'imbocco della via che porta quanti arrivano in città verso il centro. Sistemata anche la ridotta area all'altezza di via Casale, dove l'altro tratto è stato creato, con disegni in piccole pietre, tre «Soli delle Alpi», simboli della Padania.

I lavori di sistemazione di via Vochieri erano iniziati molti mesi fa, prima erano stati rifatti i servizi sotterranei, quindi è provveduto alla ristrutturazione dei marciapiedi in lastre di ed al rifacimento della pavimentazione in porfido. [f. m.]

A Palazzo Ghilini

«Il cappello nel mondo» oggi i premi

ALESSANDRIA. Premiazione (alle 15,30) oggi, Palazzo Ghilini dell'undicesima edizione del concorso internazionale «Il cappello nel mondo» organizzato dal Cifa - la collaborazione di numerosi sponsor. Il primo premio - mille dollari - assegnato al fotoreporter Paul Hu di Hong Kong, sarà ritirato dal console cinese presente alla manifestazione con autorità e delegazioni di vari Paesi. Al vincitore andranno pure la medaglia del Capo dello Stato, la targa del presidente della Provincia, un cappello Borsalino.

Dopo la premiazione e la proiezione in multivisione delle opere, alle 17,30 nel foyer del teatro Comunale sarà inaugurata la mostra delle migliori foto partecipanti al concorso. Complessivamente ne sono state inviate 1.095 di 292 autori di Nazioni. La mostra resterà aperta fino al 17 maggio; l'ingresso è libero.

Altre esposizioni - in programma a Milano, Ivrea, Montapenna, Munsterstadt (Germania) Torino. [e. c.]

Al parco Marengo

Che Lauretta oggi premia mille alunni

ALESSANDRIA. Premiazioni oggi, al parco del castello di Marengo, del concorso «La campagna ai bambini» organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori Alessandria (Cia) per le scuole elementari della provincia, a cui hanno aderito tremila alunni.

Partecipano alla festa circa mille ragazzi che, dalle 11 alle 14,55, intratterranno dallo spettacolo del comico alessandrino Claudio Lauretta, riceveranno i premi e saranno festeggiati per il loro impegno e la sensibilità dimostrata verso il mondo dell'agricoltura.

Nel parco saranno esposti anche alcuni dei 200 lavori presentati dalle scuole e che sono stati accuratamente selezionati da una giuria guidata dallo scrittore Marcello Venturi.

«Sono state realizzate interviste agli agricoltori e visite in aziende - dice Roberto Ercole, presidente Cia - I bambini sono usciti dalla scuola e hanno conosciuto la realtà agricola della provincia. Era proprio questo il nostro intento». [g. d.]

LETTERE AL GIORNALE

I pionieri vignelesi

Dispiace constatare che nessuno, per la celebrazione dei vent'anni dell'Enoteca regionale di Vignale, ha ricordato la nascita di questa nostra benemerita istituzione locale. L'Enoteca regionale non è nata come i funghi dopo la pioggia: è il risultato di sforzi, volontà, sollecitazioni e interventi fortemente voluti dall'amministrazione comunale di Vignale a metà degli anni '70, amministrazione guidata da Vittorio Spada, di cui faceva pure parte Gian Mario Rossignolo, presidente Telecom. Senza le idee, le iniziative, i sacrifici e l'impegno questa amministrazione, l'Enoteca non sarebbe mai esistita. E parallelamente all'opera dell'amministrazione Spada bisognava ricordare Aldo Viglione e Claudio Simonelli, presidente a vicepresidente della giunta regionale piemontese, Luigi Rivolta e Domenico Marchesotti, Bruno Ferraris e Rinaldo Bontempi che ne erano interpreti e consapevoli sostenitori a livello regionale. Senza il loro interessamento, la

loro assunzione di responsabilità, il «no» e l'affermazione ventennale, che è stato festeggiato il 3 maggio scorso, non avrebbe mai potuto realizzarsi e celebrarsi. Di questo penso che, in quell'occasione, bisognava correttamente e doverosamente dare testimonianza all'amministrazione Spada - elemento fondatore e propulsore determinante dell'Enoteca. A questi uomini si deve il successo: oggi essi sono stati il ciottolo che ha scatenato la valanga. Mi sembra quindi giusto e doveroso che lo dica e ricordi a tutti, a gesuitiche reticenze. Da parte nostra, ricordando quei giorni che rappresentarono un nuovo capitolo nella storia di Vignale possiamo citare la frase di Chamfort: «Gli ostinati e i ragionevoli durarono, e furono gli appassionati che vinsero». Evocando gli anni trascorsi possiamo dire: «Abbiamo vinto perché eravamo e siamo degli appassionati» e abbiamo anche resistito e durato perché ostinati e ragionevoli. Nino Sannazzaro ex consigliere comunale Vignale

NUMERI UTILI

Alessandria: 208.537 e. infantile, 207.224; Acqui: 777.211; 434.225; Novi: 322.211; 82.811; Tortona: 885.227; Valenza: 959.111.

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.

Acqui: Croce 322.300; Croce Bianca 323.333.

Argenta: Croce Verde 636.430.

Basiglio: Croce Verde 488.877.

Busigliana: Avis 926.641.

Borgo S. Martino: Croi 429.829.

Bosco Marengo: Asap 270.027.

Casale L.: Croce Rossa 67.300.

Casale: Croce Rossa 642.433.

Casale: Croce Verde 893.877.

Novi L.: Croce Rossa 20.200.

Novi: Croce Verde 80.420.

Pontebello: Croce Rossa 486.888.

Pontebello: Croce Rossa 927.317.

Pontebello: Croce Rossa 322.300.

S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.

S. Sebastiano C.: Croi 786.686.

Serravalle L.: Croce Rossa 65.178.

Stazzano: Croce Verde 85.002.

Tortona: Croce Rossa 811.303.

Valenza: Avis 824.080.

Vignale: Croce Rossa 933.340.

Vignale: Croce Rossa 67.300.

Vignale: Croce Verde 0337-248.202.

Voghera: Croce Rossa 45.868.

DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Folini, c. IV Novembre 34 (253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 24,30 il servizio di pronto soccorso è a disposizione presso l'ospedale. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.

Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.683), aperta 8,45-20 e, a servizio abbassato, 12,30-15; Albertini, c. Italia 70 (322.630), 15-18,45.

Casale: Freddi, v. Roma 170 (462.140).

Novi: Baiardi, v. Girardengo 50 (22.16).

Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).

Tortona: Comunale 1, s. Don Orione 51/a (882.630), e Comunale 2, str. Vignale (881.284), aperta 15,30-19,30.

Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311).

GUARDIA

Alessandria: 285.000; Acqui 57.775; Casale 434.111; Castellazzo B. 270.027; Castellazzo B. 856.763; Carrara 943.423; Felizzano 791.81677; Gavi 642.551; Novi 33.21; Ovada 61.777; S. Sebastiano C. 786.209; Serravalle L. 636.129; Tortona 88.51; Valenza 959.111.

GIORNO E NOTTE

Gita in treno

Si va alle Cinque Terre

Le ferrovie organizzano per domani una gita in treno alle Cinque Terre. Si viaggia con l'elettrotreno Arlecchino. Partenza da Pinerolo alle 6,05; Torino Lingotto 6,54; Asti 7,30; Alessandria 8,02. Si riparte da La Spezia alle 18,32. Informazioni in biglietteria. [r. sc.]

Don Orione

Ritorno ad Alessandria

L'associazione degli ex allievi e amici Beato Don Luigi Orione organizza il 48° convegno annuale che si svolgerà domani nella sezione di Alessandria in viale Don Luigi Orione 1 (tel. 0131.25.11.27). Si inizia alle 9, alle 10 assemblea, alle 11,45 messa, alle 13 festa. [r. sc.]

Manifestazione a Acqui

Domani il gruppo Aldo Sergio Piccinin di Acqui partecipa alla giornata nazionale «Donazione e trapianto d'organo». In mattinata distribuzione delle rose davanti alle chiese. Nel pomeriggio

gio, alle 16 in piazza della Bolente, intrattenimento musicale I Blo, mentre la p.m. loco di Vignale offre le frittelle. Partecipare alla Croce rossa. [g. l. f.]

Acquarelle

Corso a Serravalle

Inizia oggi e si terrà tutti i sabati di maggio un corso di pittura ad acquarello tenuto dal pittore Nello Borromeo. Si inizia alle 15,15 e si termina alle 17,30 alle scuole medie vecchie di Serravalle. [m. pu.]

Esposizione

Lavori degli studenti

Oggi e domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, nella sala delle Lunette in Santa Croce, a Casale si tiene la mostra dei lavori realizzati dagli studenti del III circolo. [r. sa.]

Rotary

Convegno sul clima

Organizzato dal Rotary club Acqui Terme-Ovada, al Teatro comunale di Ovada, è in programma stamattina alle 9,30, un convegno sul clima, coordi-

nato da Filippo Piana. Intervengono: Giuseppe Colombo, Enzo Robbiano, Vincenzo Ferrara, Luca Mercalli, Maurizio Tron. Partecipano gli studenti delle superiori. [r. bo.]

Festa della mamma

Anffas, fiori ad Ovada

Oggi e domani in piazza Cerese ad Ovada la sezione Anffas, per la Festa della mamma, offrirà fiori ai cittadini. Il ricavato sarà devoluto a favore della associazione. [r. bo.]

Lions

Carinomia del Tricolore

Oggi, alle 18, a Villa Scorza, in della Libertà ad Ovada, il Lions club festeggia l'annuale cerimonia del Tricolore. La manifestazione ha momento culminante l'offerta della bandiera tricolore a scuole, ad enti militari e civili ed associazioni. Quest'anno sarà insignita la sezione di Ovada dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo. Intervengono il governatore del distretto Enrico De Paoli e il generale dei carabinieri, Romano Nervi. [r. bo.]

Sparite le rotonde, in Consiglio architetti sotto

«Piano traffico tradito nel progetto per l'ex Ilva»

NOVI. «Il progetto per la riqualificazione dell'area ex Ilva di settecento completamente le indicazioni: piano urbano, traffico». Lo ha spiegato l'altra sera in Consiglio comunale il socialista Angelo Ravera, in

accesso dibattito con gli architetti dello «Studio Quattroscatti», che hanno vinto il concorso: «progettazione delle zone 21/2 e 23, indetto dagli amministratori locali».

«Il documento viabilistico, che era precedente alla gara tra i professionisti per l'ex Ilva, evidenziava la necessità della creazione di rotonde alla francese o di sovrappassi in via Ovada, per garantire la sicurezza alla circolazione - ha sottolineato Ravera -». Delle rotonde non si trova però traccia nel progetto vincitore del concorso. Anzi, sono stati previsti «fori per l'accesso e l'uscita dell'area 21/2. Siamo fronte a un cambiamento radicale rispetto alle previsioni iniziali».

La tesi di Ravera è stata condivisa da Costanzo Cuccurru, che ha rimarcato i pericoli per il traffico nel tratto adiacente al ponte: «Il ferro di traversa Boscomarengo, in corrispondenza di via Isola, c'è un angolo acuto di 30 gradi, che crea problemi alle auto in transito - ha affermato Cuccurru -». Con la nascita di un nuovo quartiere, il flusso di veicoli sarà maggiore. Eppure, non si è pensato a smussare quella «punta» e a rendere più agevole la zona.

Gli esperti di studio milanese hanno replicato che «esistono due scuole di pensiero sulle rotonde. La Francia ne abusa, mentre in Italia vanno di moda altre soluzioni. E' opportuno trovare un giusto equilibrio. Per gli architetti, il piano del traffico è stato realizzato quando non è previsto l'insediamento del ciclo del ciclismo all'ex Ilva. In questa struttura, affluiranno pedoni e «bikers» più degli automobilisti: dunque, meglio i semafori per dare tutela alla prima categoria di persone. Per traversa Boscomarengo, invece, pensiamo a obbligarla alla destra chi arriva dall'autostrada».

«L'Arpa snobba Tortona»

TORTONA. E' polemica tra il Circolo «Valle Scrivia» Legambiente e l'Arpa (Agenzia regionale protezione ambientale) di Alessandria per i tabulati relativi alle rilevazioni della centralina di corso Romita. Il laboratorio mobile, che l'Arpa ha recentemente consegnato all'associazione ambientalista, «specifica richiesta, quali emergono notizie contrastanti sulla qualità dell'aria che si respira a Tortona. Il presidente del Circolo «Valle Scrivia» di Legambiente, Angelo Bottiroli, critica soprattutto la mancata divulgazione dei dati atmosferici da parte dell'Arpa. «La richiesta di accesso ai documenti - spiega Bottiroli - è motivata dal fatto che questo Circolo ritiene che i cittadini e l'opinione pubblica debbano a conoscenza i livelli di inquinamento presenti in città, dove l'aria non è particolarmente pulita». Secondo Legambiente, l'Arpa di Alessandria per 6 mesi avrebbe mai trasmesso all'Ufficio ecologia del Comune di Tortona alcuna comunicazione in merito alle rilevazioni effettuate dalla centralina di corso Romita (entrata stabilmente in funzione a novembre '97). «Essere in possesso dei dati e non divulgarli - conclude Bottiroli - è scorretto nei confronti della popolazione, degli ambientalisti e dell'amministrazione comunale». (m. t. m.)

Al raduno partecipa la guida spirituale Shri Mataji

Cabella per due giorni è il regno di Sahaja Yoga

CABELLA LIGURE. E' iniziato ieri in paese il primo raduno dell'anno dell'Associazione Sahaja Yoga, la disciplina fondata negli anni '70 da Shri Mataji Nirmala Devi, disciplina che viene praticata in 57 Paesi. Nel '91 la stessa Shri Mataji, la guida spirituale, ha scelto Cabella come sede europea dell'associazione e ogni anno, fra maggio e settembre, il paese della val Borbera ospita il meeting a cui partecipano centinaia di persone provenienti da tutto il mondo. Il convegno odierno, che durerà fino a domani, (abbigliamento sono di tre giorni) è stato organizzato dalla nazione dell'Europa centro orientale: Austria, Germania, Repubblica Ceca e Slovacchia. In paese dovrebbero arrivare 1500 persone. Ci sarà anche Shri Mataji



Shri Mataji Nirmala Devi, la fondatrice dell'associazione. Ha scelto Cabella come sede europea.

che è giunta a Cabella già una settimana. Il raduno si terrà nel capannone realizzato a fianco del Castello Doria, divenuta la residenza dell'Associazione Sahaja Yoga. Quest'hangar verrà poi ricostruito su un terreno vicino al torrente Borbera fra Albera Ligure e Cabella e già il prossimo incontro dovrebbe essere ospitato qui. (m. pu.)

Tortona, l'assalto ieri mattina al Credito Italiano. Bottino di 10 milioni

Tre banditi «filmati» in banca Armati con taglierini, svuotano la cassa

TORTONA. Rapina nella tarda mattinata di ieri al Credito Italiano, in pieno centro. Scarso il bottino: circa 10 milioni, solo il contante contenuto nella cassa. I rapinatori, infatti, non si sono fatti aprire la cassaforte.

Sono poi fuggiti a bordo di un'auto e hanno fatto perdere le tracce, ma il colpo è stato immortalato dalla telecamera a circuito chiuso in funzione all'interno della banca. La filiale ha sede in via Emilia 42, vicino a piazza Malaspina.

Alle 12,45, tre individui, a volto scoperto, carnagione scura, abiti eleganti, hanno fatto irruzione nella banca.

Oltre ai quattro dipendenti, in quel momento c'erano cinque clienti. «State fermi e non vi succederà niente», hanno intimato i banditi, armati di taglierini e mazze.

Mentre due di loro tenevano a bada dipendenti e clienti, il terzo ha raggiunto il cassiere e ha prelevato tutto il contante mettendolo in un sacco.

La rapina è stata fulminea: un paio di minuti, forse anche meno. Poi i banditi sono fuggiti. A piedi hanno raggiunto piazza Roma, dove li attendeva un'auto, presumibilmente con un complice a bordo. La vettura ha raggiunto Alessandria, quindi la rotonda ex Liebig e la circosollazione. Qualcuno ha dichiarato di aver visto una «Fiat Marea» di colore scuro passare a tutta velocità in corso Alessandria, pochi minuti dopo la rapina. Forse la fuga è proseguita in autostrada.

I carabinieri della compagnia di Tortona, al comando del capitano Cristiano Desideri, immediatamente allertati, hanno fatto scattare il piano anti-rapina, chiudendo tutte le strade in uscita dalla città, ma per pochi minuti non sono riusciti a intercettare i malviventi.

E' la prima rapina messa a segno nella filiale di Tortona del Credito Italiano. I carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta, hanno ottime possibilità di individuare i rapinatori attraverso le immagini del filmato registrato dalla telecamera della banca. (m. t. m.)



La filiale del Credito Italiano in via Emilia è stata rapinata ieri mattina. I tre banditi sono stati ripresi dalla telecamera a circuito chiuso in funzione all'interno della banca.

Condannato per rapina riesce a fuggire

Era in un container il covo del latitante

LOMELLO. Per la sua latitanza scelto di nascondersi in un container prefabbricato nella campagna di Lomello, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione, all'insaputa del proprietario che lo utilizzava come deposito di mangimi.

Si era dotato di tutto quello che poteva servirgli per farsi sorprendere: un fucile Baretta calibro 12 modificato, con canne e calcio tagliati, un apparato radio ricetrasmittente in grado di intercettare le frequenze delle forze dell'ordine, un binocolo, un visore notturno, un gruppo elettrogeno, una moto, un furgone.

In un angolo, aveva anche avviato una piccola coltivazione di marijuana: 42 piantine in altrettanti vasi, di cui 16 già germogliate.

Il rifugio è stato scoperto l'altra mattina dai carabinieri di San Giorgio, ma il latitante è riuscito a fuggire appena in tempo.

Si tratta di Marino Vacale, 36 anni, abitante a Lomello, molti precedenti penali alle spalle. Da un anno la procura di Tortona ha emesso nei suoi confronti un ordine di carcerazione per rapina: Marino Vacale deve scontare un anno, sette mesi e nove giorni. (c. b.)

Tortona: un convegno con Ayala

La nuova giustizia e i tribunali minori

TORTONA. Nel 50° anniversario dell'istituzione del tribunale civile e penale di Tortona (1-4-48/1-4-98) il Comune e l'Ordine degli avvocati organizzano per oggi un dibattito che, a partire dalle 9, si tiene nella sala convegni della Cassa di risparmio di Tortona, in piazza Duomo. Si intitola «La riorganizzazione della giustizia ed i tribunali minori», presiede i lavori il presidente del tribunale, Giacomo Bodero Maccabeo. Dopo il saluto di Piero Maccagatta presidente dell'Ordine avvocati e delle autorità, il dibattito è introdotto da Francesco Bartolini, consigliere della Corte d'Appello di Torino. Seguirà la relazione di Claudio Castelli, membro del Consiglio superiore della magistratura. Quindi interverranno: Umberto Loi, procuratore generale della Corte d'Appello di Milano; Ignazio Patrone, sostituto procuratore della Repubblica di Genova; Metello Scaparone, docente all'università di Torino; Piero Piroddi, presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Acqui Terme e membro del Comitato tribunali minori. Dopo il dibattito, prenderà la parola il sottosegretario del Ministero di Grazia e Giustizia, Giuseppe Ayala, per le conclusioni. (m. t. m.)

IN BREVE

Valenza

Espulse dall'Italia due «lucciolle» slave

Due slave che adescavano i clienti in località Baracchin del Moro sono state fermate i carabinieri e espulse dal territorio nazionale, in quanto prive del permesso di soggiorno. Sono Marinella Calai, 23 anni, e Dorovi Banusi, di 28, entrambe senza fissa dimora. (r. c.)

Alessandria

Dopo il furto al market

resta in carcere l'ex «89». Resta in carcere - la circostanza gli vieta di andare a lavorare - Cristoforo Piancone, 48 anni, l'ex brigatista rosso che sconta l'ergastolo per l'omicidio di un agente di polizia, fermato dai carabinieri dopo che aveva rubato merce in un supermercato. Il provvedimento è stato firmato dal gip. (e. c.)

Casale

Condannato a 12 mesi per danni al caserma

Aveva dato in escandescenza in caserma, danneggiando il tavolino della sala: l'aspetto: è stato condannato a 12 mesi di reclusione. Si tratta di Antonino Di Giorgio, 29 anni, di Morano, via Po 6. (r. sa.)

Cassone Spinola

Schianto in ciclomotore di un camion

Col ciclomotore è finito contro un camion. L'incidente è avvenuto in via Gavazzana. Riccardo Errii, di Villalvernia, guarirà in 30 giorni. (m. t. m.)

Valmadrera

S'inaugurano i lavori per la Casa di riposo

Oggi alle 15,30, posa la prima pietra della nuova casa di riposo. La struttura che avrà 15 stanze per autosufficienti e 10 per non autosufficienti costerà un miliardo e 700 milioni. La funzione sarà officiata da monsignor Carlo Cavalla. (r. sa.)

Continua con successo a MAGGIO!

casa della poltrona

millecucine & arredamenti

Via Mazzini, 26 ALESSANDRIA Via S. G. Bosco, 8

operazione

GRANDI MOBILI a PICCOLI PREZZI

con comode rate SENZA INTERESSI

<p>albergo ristorante lo Scoglio SPECIALITÀ PESCE</p>	<p>Matrimoni, Comunioni ed altre occasioni importanti</p>	<p>Via Novi, 1 VILLALVERNIA (AL) Tel. 0131/83.214 chiuso il martedì</p>
<p>Ampio salone sino a 130 posti per cene.</p>	<p>Il parco è a disposizione per cocktails di benvenuto e per vostre foto ricordo. Parcheggio privato con 100 posti.</p>	

TRIUMPH
MOTORCYCLES
THUNDERBOLT Triple

MONTEFERRARIO

Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

Tortona, numerose iniziative di contorno per la fiera numero 137 Santa Croce, tre giorni di festa E domani anche i negozi saranno aperti

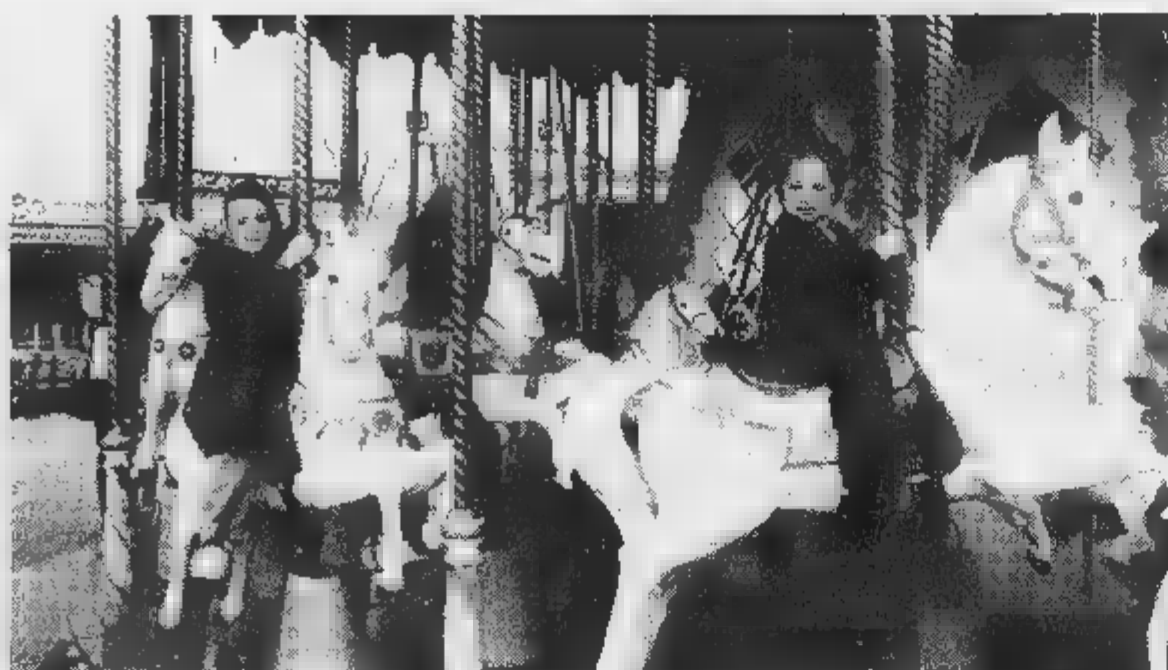
Il tradizionale quanto atteso appuntamento con la fiera di Santa Croce è ormai arrivato. Migliaia di persone attese per la festa che s'inizia oggi e dura tre giorni, sino a lunedì.

Le piazze e le vie cittadine saranno invase da oltre trecento bancarelle. La fiera, giunta all'edizione 137, è senz'altro una tradizione tra le più consolidate della città.

Il calendario delle manifestazioni organizzate dal Comune, insieme a società sportive e associazioni di categoria, ha per titolo «Venite a cantar maggio» (tratto dal Canzoniere Popolare Tortonese). L'assessorato alle Attività economiche ha l'iniziativa di coordinare la pubblicizzazione di tutte le manifestazioni organizzate in maggio, giungendo alla formazione di un unico manifesto che comprende avvenimenti ricreativi, culturali, sport, commercio e artigianato.

Le manifestazioni oltre una quarantina, più di quelle del passato, tra le quali alcune hanno già riscosso un buon successo di pubblico ed altre rappresentano delle novità. Dalla tombola di beneficenza, all'esposizione di auto, ai tornei, alle esibizioni sportive, ai concerti: queste e tante altre iniziative contribuiranno a dare un volto nuovo alla città.

Allegria e divertimento sono assicurati. Per la maggior parte dei tortonesi, infatti, la festa di



Con la fiera di Santa Croce arriva anche il luna park in piazza Allende: quest'anno funzionerà sino al 17 maggio

Santa Croce significa divertimento: il luna park in piazza Allende fino al 17 maggio, la pesca di beneficenza, organizzata dal Gruppo di Volontariato Vincenziano in Leoniero, tombola di beneficenza, organizzata in piazza Duomo dal sottocomitato tortonese della Croce rossa.

E soprattutto ci sono le bancarelle: in via Emilia, nel tratto compreso tra l'incrocio con via Ammiraglio Mirabello e quello con Campiglio e sotto i portici

di Frascaroli, in via Carducci, corso Montebello, corso Leoniero, piazza Gavino Lugano, corso Romita, viale Piave, corso Garibaldi, corso Cavour e nei pressi dei giardini pubblici.

Ovviamente il centro storico sarà chiuso al traffico da oggi sino a lunedì pomeriggio.

Altre iniziative: «Assaggia Tortona», con gli stand di prodotti tipici locali (vino, gassose, salami, dolci, eccetera); l'esposizione di auto che terrà in

viale Piave e in piazza Malaspina oggi e domani.

L'amministrazione comunale ha inoltre concesso a tutti gli esercenti la facoltà di tenere i negozi aperti domenica. Particolarmente interessante sarà, per i giovani sportivi, il raduno programmato per il 17 maggio in piazza Allende. Tutti i ragazzi potranno conoscere i requisiti indispensabili per poter praticare con le varie discipline sportive.

In 14, tra concessionari e rivenditori, aderiscono all'iniziativa lanciata dall'Ascat C'è un «salone dell'auto» all'aperto Esposte vetture in viale Piave e piazza Malaspina

TORTONA. L'Ascat, l'associazione dei commercianti d'automobili tortonesi, in occasione della festa di Santa Croce, organizza oggi e domani due esposizioni di vetture: una in viale Piave (di fronte alla stazione ferroviaria) e l'altra in piazza Malaspina (zona ospedale). Sono quattordici, tra concessionaria e rivenditori autorizzati che esporranno tutte le novità del momento.

In viale Piave si troveranno esposte le Citroën de «L'Auto sas», le Opel di Maccarini srl, le Peugeot di «Novac sas», le Rover di Autoeuropa srl, le Volkswagen dei F.lli Salvatore, le Mitsubishi di «Biauto sas», le Hyundai di Car Service e le Lancia Autobianchi di «Autotras sas». In piazza Malaspina, invece, si potranno visionare le ultime nate in casa Alfa Romeo (concessionaria Bertè e C. sas), ma anche le Fiat di Visauto sas, le Ford di «Vi srl», le Suzuki di Autojolly, le Nissan di Autogarden srl e le Volkswagen di Car sas.

L'Ascat è nata a dicembre



L'esposizione dell'anno scorso. L'area: di fronte alla stazione e in zona ospedale

'98: vi confluiranno tutti i marchi del mercato dell'automobile. Per farne parte occorre rappresentare una marca come concessionario o rivenditore autorizzato. L'associazione, affiliata all'Unione Commercianti, si propone di tutela-

re il cliente dal contratto alla consegna della vettura.

Tutti gli associati si impegnano ad adottare il contratto europeo e c'è un telefono per eventuali reclami dei clienti: l'86.70.40 (fax 86.85.53).

Il numero telefonico serve anche per segnalare anomalie di carattere commerciale o per richiedere informazioni e precisazioni. La sede dell'Associazione è in vicolo Pocasale Ghisolfi 2.

L'amministrazione comunale, in occasione della fiera di Santa Croce, ha inteso offrire una serie di diversificate manifestazioni per tutto il 17 maggio, in grado di cogliere ogni interesse per il tempo libero della cittadinanza.

Tra le iniziative più importanti a carattere sportivo, va ricordata la corsa ciclistica amatoriale «Ultrapadum», prevista per domenica prossima, 17 maggio, con partenza dalla palestra «Coppi» di viale Kennedy, che, snodandosi tra le vie del Campionissimo, si svolgerà in abbinamento alla fiera «Cascine in piazza», presso l'area Silvi e zone limitrofe.

Il 24 maggio, infine, avrà luogo per le vie cittadine «Bicincittà», a cura della Uisp, a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multiple.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK

Alessandria

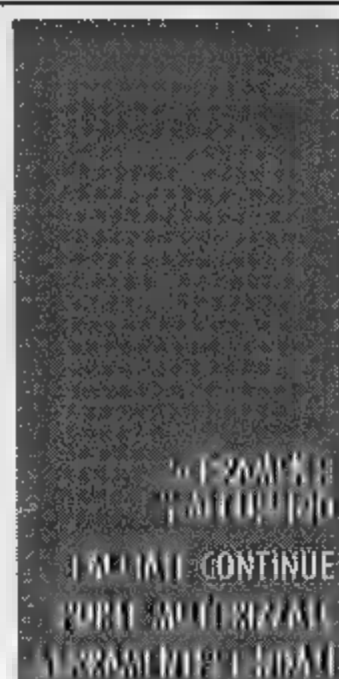
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa

Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543 - 442.544

SIAL

Franco Raul

Via Papa Giovanni XXIII, 3/A
Tel. (0131) 80.93.03
Fax (0131) 80.94.27
15052 CASALNOCETO (AL)



La Tua SEAT



**Oli incentivi
al basso consumo
valgono anche
per Seat Arosa.
Come se
non avess
bisogno.**

cilindrata	eccellenza litri	prezzo da lire
1.0	2.750.000	11.190.000
1.7 SDI	2.750.000	11.190.000
1.4 aut.	2.500.000	20.783.200

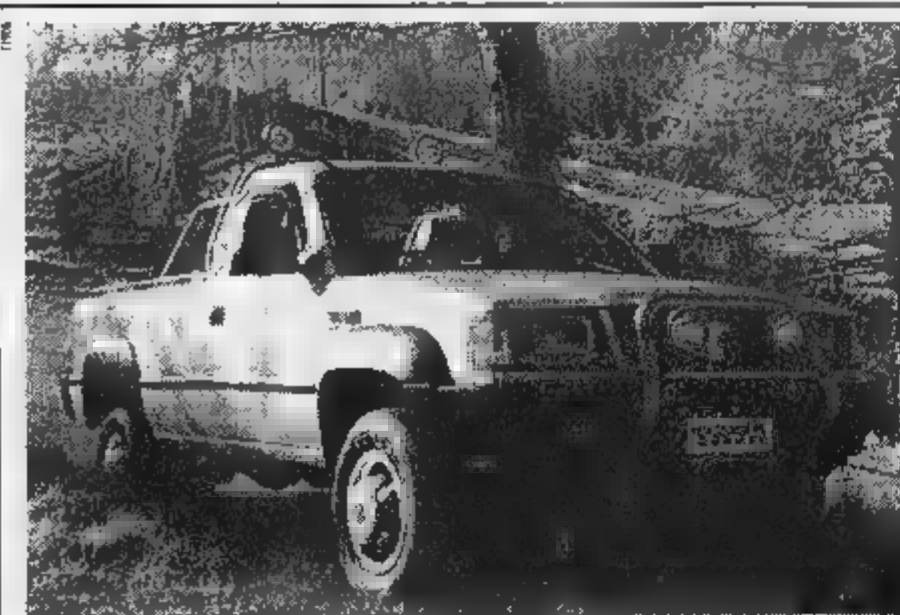
NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

Acquistando una Seat Arosa e rottamando un'auto usata, con più di 10 anni di età, si ottiene diritto a incentivi offerti da Seat e Stato per un massimo di L. 1.100.000.000.

Venite a fare i conti con:

**Autoscriviva,
il Tuo
concessionario**

AUTOSCRIVIA S.R.L. - CONCESSIONARIA SEAT
Tel. 0131/866.812 - Fax 811899
Strada Provinciale per Castelnuovo, 4
15057 TORTONA (AL)



TAKA PICK UP



PATRIOTISMO PAJERO

Via Silvio Ferrari, 15
0131/815233
TORTONA (AL)



BIAUTO Snc

Tel. 0131 - 822.751

Silvano, incendio nella notte alla ditta che produce materassi in lattice

Rogo Sapsa, miliardi di danni

E nella zona è scattato l'allarme ecologico

D'ORBA. Vigili, fuoco, tecnici, carabinieri, stanno cercando di dare una spiegazione allo spaventoso incendio che l'altra sera nella zona industriale della Caraffa ha devastato parte del complesso della Sapsa Bedding spa, l'azienda leader, a livello mondiale per la produzione di materassi, guanciali in schiuma di lattice distribuiti in marchi «Pirella».

Il tentativo di stabilire anche l'entità dei danni, che da una prima valutazione ammonterebbero ad alcuni miliardi.

Il fuoco si è sviluppato nella 21 nel magazzino deposito dei materiali semilavorati, tessuti, ovatte, imballaggi e blocchi di schiume di lattice.

In un baleno si innalzate fiamme gigantesche, si è formata una nube di fumo nero.

Nello stabilimento c'erano una ventina di dipendenti che si sono immediatamente allontanati dal rogo dando l'allarme e aiutando nello spegnimento.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada, Novi ed Alessandria che, lavorando allacramente, hanno evitato che il fuoco si propagasse nella parte adibita a lavorazione. Sono arrivati anche i volontari della Protezione civile di Ovada e i carabinieri di Capriata d'Orba ed Ovada, che hanno anche dovuto bloccare il traffico. Si è lavorato tutta la notte e fino a ieri mattina i vigili del fuoco sono rimasti sul posto per spegnere residui focolai. Il magazzino (circa 2.500 metri quadrati) è andato completamente distrutto. Sono rimasti in piedi solo i pilastri in cemento armato.

Sono intervenuti anche i tecnici dell'Arpa e del servizio di Igiene dell'Asl 22 per assicurarsi che non vi fosse pericolo di intossicazione sia per i dipen-



Distrutto il deposito
Si è alzata una nube
di fumo nero
Il sindaco invita
non consumare
verdura e frutta
fino a nuovo ordine

denti che per gli abitanti della zona. Gli accertamenti sono proseguiti ieri con il prelievo di acqua dai torrenti Bessica e Fiot, campioni d'aria, di terra e materiale vegetale. Bartolomeo Minetti, sindaco di Silvano d'Orba, a titolo cautelativo, ha

invitato gli abitanti della zona alla massima prudenza e soprattutto a non utilizzare le verdure e la frutta.

Intanto la Sapsa Bedding ha un comunicato nel quale precisa che la società è assicurata contro questo ge-

nere di rischi e assicura che è in grado di garantire alla clientela il servizio, con l'eventuale disponibilità di altre aziende che fanno parte del gruppo internazionale.

Renzo

Un nuovo mercatino. Visite a chiese e monumenti

Casale, all'antiquariato si affianca «Artemista»

CASALE. Il tradizionale mercatino dell'antiquariato del Mercato Pavia avrà da oggi un gemello, quello dell'artigianato che si terrà in concomitanza in piazza Mazzini. L'iniziativa nasce da un'idea dell'assessore alle Manifestazioni, Giancarlo Giorelli, in collaborazione con l'associazione nazionale di Arte Mestieri.

Il mercatino si chiama «Artemista»; avrà cadenza mensile, ogni secondo sabato del mese (escluso agosto), e possono parteciparvi artigiani e hobbisti fino a un massimo di 45 posti. I visitatori per il giorno potranno acquistare oggetti in vetro, cuoio, legno, cartapesta, ceramica, fiori secchi, strumenti musicali, giocattoli, porcellane e bigiotteria. «Una sinergia positiva fra i due mercatini - dice l'assessore Giorelli - darà spazio ai giovani artisti monferrini e contribuirà a far conoscere la nostra città».

E al mercato Pavia (dalle 11 fino alle 19) il decò sarà il protagonista del mercatino dell'antiquariato, organizzato dall'Ente manifestazioni presieduto da Luigi Dainese. Saranno oltre 150 gli espositori provenienti da tutto il Nord Italia.

In occasione dei due mercatini, nel pomeriggio, su iniziativa dei negozianti dell'Alì, tornano in via Lanza le bancarelle con distribuzione di dolci e degustazione di vini offerti dalla cantina sociale di Rosignano. L'iniziativa, anche con l'apertura dei negozi, verrà replicata domenica.

Come di consueto si svolge nel fine settimana anche la manifestazione «Casale città aperta», con l'apertura di chiese e monumenti cittadini dalle 15 alle 17.30. Sarà possibile visitare Santa Caterina, il teatro Municipale, la torre civica, l'oratorio del Gesù, San Michele, S. Stefano, Cattedrale di Sant'Evasio, S. Pietro Apostolo, S. Domenico, S. Paolo, Palazzo San Giorgio, Palazzo Magnocavallo e San Filippo. Domani alle 15.30, con partenza dal chio-

di di informazioni turistiche, in piazza Castello, sarà possibile partecipare gratuitamente alla visita organizzata, a cura dell'associazione «Orizzonte Casale». E' possibile anche visitare il Museo Civico e la Gipsoteca Bistolfi; Sinagoga e Museo Ebraico in via Olper. Oggi alle 17.30, nell'ex chiesa della Misericordia, apertura della mostra evento «Immagini una via Crucis» del pittore monferrino Colombotto Rosso. (r. sa.)



La torre civica

Si amplia la Mostra

Acqui mette in vetrina vini, auto e artigianato

ACQUI. «Una mostra dedicata alla valorizzazione del territorio e delle tradizioni culturali, artigianali ed enogastronomiche». Si può riassumere così l'obiettivo che si sono posti gli organizzatori della Mostra mercato delle attività economiche dell'Acquese che aprirà i battenti sabato 7 maggio e si concluderà domenica 7 giugno.

Quest'anno, l'area espositiva coperta piazza San Marco sarà ampliata del 30 per cento rispetto alle passate edizioni, per le molte richieste di numerose aziende dell'Acquese che non vogliono mancare a questo importante appuntamento.

Oltre a numerosi espositori istituzionali, tra i quali spicca il Comune di Acqui - spiega Aldo De Giglio della Gestioni Srl - quest'anno si riconferma la massiccia presenza degli artigiani che, grazie all'impegno della Confindustria, allestiranno una propria sezione all'interno del padiglione commerciale. Uno spazio espositivo sarà dedicato alle auto, e i concessionari presenteranno le ultime novità del mondo dei motori.

Particolare attenzione - aggiunge De Giglio - è stata riservata all'enogastronomia. Sarà presente l'Enoteca regionale, con la «Cattedrale del Vino», dove sarà possibile degustare i vini Doc e Docg, tra i quali spiccano il Brachetto d'Acqui e il Dolcetto d'Acqui. Il servizio di ristorazione sarà gestito durante i giorni feriali dall'Associazione enogastronomica Alessandrina, in collaborazione con l'Associazione nazionale cuochi e la Scuola Alberghiera di Acqui; mentre nei fine settimana tale compito verrà svolto dalle Pro loco.

Tra le curiosità, una mostra di Mail Art, ovvero di arte postale, organizzata dalle Poste italiane che hanno predisposto un annullo speciale per il giorno dell'inaugurazione. E gli sportivi potranno cimentarsi nell'Hit-ball, una nuova disciplina nata dalla fusione di pallone elastico, tamburello, pallavolo e pallamano.

La Mostra mercato rimarrà aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 24 e nei giorni festivi dalle 10 alle 24 con orario continuato. (g. l. f.)

Casale: tra schiamazzi, disagi e una piazzetta «terra di nessuno»

«Stranieri a casa nostra»

Proteste a Borgo Ala: rione invivibile

CASALE. Non è la prima volta che gli abitanti di Borgo Ala, quelli che abitano le numerose case per lo più a due piani tra la chiesa dell'Addolorata e la piazzetta don Palena, fanno un appello alle istituzioni perché intervengano a porre termine a situazioni di disagio che li fanno addirittura sentire «stranieri in patria», come scrivono in una lettera aperta rivolta ai responsabili del buon andamento e della qualità della vita di Casale.

Sono proprio le frequentazioni della piazzetta che provocano sensazione di insicurezza e costringono gli abitanti della zona a «starcisi alla larga».

Fino a qualche tempo fa la gente del quartiere sperava

che, volta potenziata l'illuminazione pubblica (che era veramente carente), parte dei problemi si sarebbero risolti: chi aveva brutte intenzioni si sarebbe spostato altrove.

L'assessore Luigi Merlo aveva posto Borgo Ala ai vertici della graduatoria degli interventi da fare, ma i disagi permangono, e non solo di sera pare.

Spiegano gli abitanti della zona: «Si è tentato di rivalutare il quartiere, realizzando nella piazzetta don Palena un piccolo parco giochi ed è stato anche collocato un cartello che evitava il divieto di giocare a pallone e a portare i cani per le loro passeggiate biologiche. Tutto questo non è rispettato e, soprattutto, non è fatto rispetta-

re sostiene la gente e, diro apertamente, si capisce che attribuisce le responsabilità anche a coloro che sono preposti ai controlli».

«I vecchi abitanti del rione in tale piazzetta osano più neanche mettere piede. Ci vanno altri, albanesi e no, che incuranti dei divieti fanno rumorose partite a calcio e schiamazzi a qualsiasi ora del giorno e, spesso, della notte».

Non sanno più che fare a Borgo Ala: «Chi facciamo intervenire? La polizia? Stato o la polizia municipale (i loro Comandi sono a due passi da noi) i carabinieri? Chiediamo l'aiuto delle forze dell'ordine, affinché facciano rispettare i divieti e ci tutelino». (s. m.)

Nella chiesa di Sant'Agata

Domani l'incontro per il mistero dell'Enriale

PONTESTURA. Appuntamento arte e misteri stasera nel salone del teatro «Verdi», a cura dell'Arpa e il patrocinio dell'amministrazione comunale. Dalle 21 vengono esposti disegni che raffigurano vedute del paese dai primi del '600 fino alla metà dell'800, reperiti in archivi e biblioteche piemontesi e lombarde. L'associazione culturale, composta da volontari del paese, prefigge infatti il recupero della tradizione, cultura e storia del centro monferrino.

L'incontro più atteso sarà l'intervento del professor Olimpio Musso, docente universitario di storia del teatro greco e latino. Firenze, che svelerà un mistero secolare. Rendere noto infatti l'enigma del fonte battesimale custodito nella chiesa quattrocentesca di Sant'Agata, decifrando l'iscrizione che fino ad ora ha trovato diverse interpretazioni. (r. sa.)

E' rianimazione

Operaio del tetto della «Vibac»

TICINETO. Sono gravissime le condizioni di Simone La Magna, 23 anni, residente a Biella, via Lasio 12, precipitato ieri nel primo pomeriggio dal tetto di un capannone della «Vibac».

Il giovane è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

Secondo i primi accertamenti, ieri alle 14, l'operaio si trovava da solo sul tetto della ditta. All'improvviso ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di metri, picchiando violentemente il capo. Gli impiegati dell'azienda hanno subito dato l'allarme ed è giunta un'ambulanza medicalizzata del 118, ma viste le gravi condizioni del giovane, è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso. Simone La Magna è operaio della ditta «Negro Bruno» di Biella che ha preso in appalto la sostituzione dei tetti in eternit della «Vibac». (r. sa.)

Domani «Vino a corte»

Una vetrina di prodotti monferrini

GABIANO. Domani, Comune, Provincia e pro loco, organizzano la prima edizione di «Vino a corte», un'iniziativa che sarà un'occasione per presentare i migliori vini del Basso Monferrato esposti da 31 produttori. La manifestazione inizierà al mattino e si svolgerà per tutto il giorno nei viali e cortili del castello che per l'occasione sarà aperto ai visitatori. Alle 10 è programmato un convegno dal titolo: «Il futuro delle piccole Doc nel mercato globale: parteciperanno esperti del settore ed amministratori pubblici».

I visitatori potranno degustare i vini esposti e assaggiare gli altri prodotti tipici della zona. Sono anche previsti momenti di musica e mostra di pittura e scultura del legno. Dice il sindaco Peter Mussano: «Se la partecipazione della gente sarà buona come speriamo, la manifestazione si ripeterà con cadenza annuale». (m. g.)

VINO A CORTE

Grande festa dei vini del Monferrato nel parco del Castello di Gabiano Monferrato

Domenica 10 maggio 1998 dalle ore 10,00 alle ore 20,00

Esposizione vini e prodotti tipici
Banco di degustazione a cura dell' O.N.A.S.

di VINO in CANTO

Antichità e musica con Meo Cavallero e "La via del Boero"

ore 19,40 concerto: il mito delle piccole Doc nel mercato globale

Tortona, numerose iniziative di contorno per la fiera numero 137 Santa Croce, tre giorni di festa

E domani anche i negozi saranno aperti

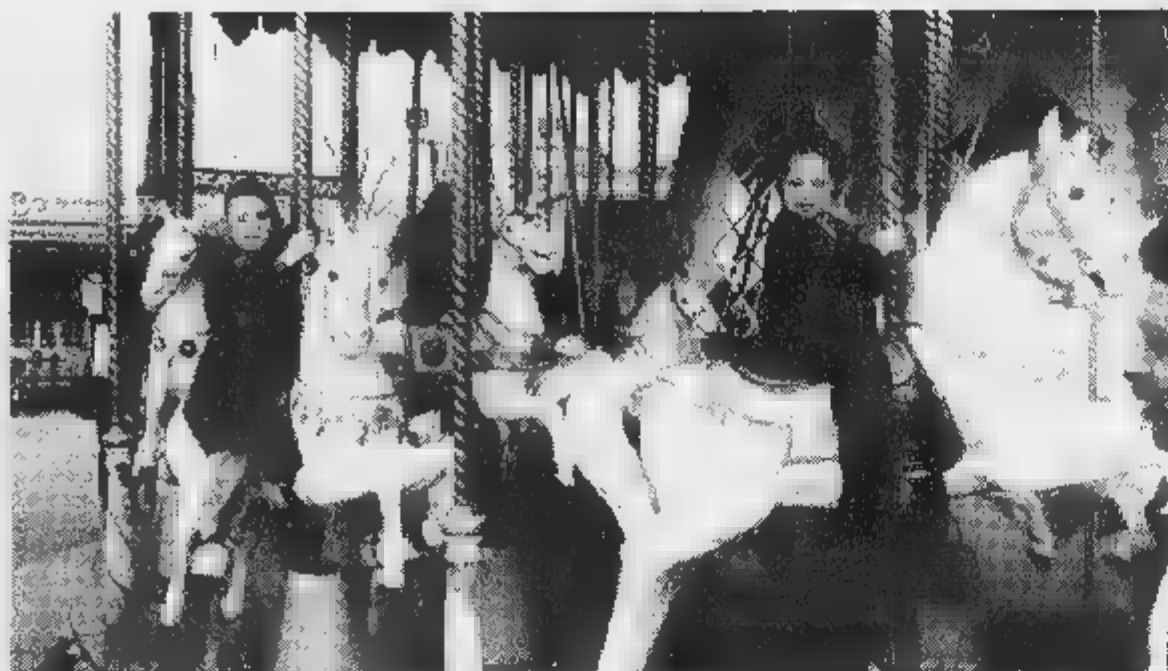
TORTONA. Il tradizionale quanto appuntamento con la fiera Santa Croce è ormai arrivato. Migliaia di persone sono attese per la festa che s'inizia oggi e dura tre giorni, sino a lunedì.

Le piazze e le vie cittadine saranno invase da oltre trecento bancarelle. La fiera, giunta all'edizione numero 137, è senz'altro una tradizione tra le più consolidate della città.

Il calendario delle manifestazioni organizzate dal Comune, insieme a società sportive e associazioni di categoria, ha per titolo «Venite a cantar maggio» (tratto dal Canzoniere Popolare Tortonese). L'assessorato alle Attività economiche ha assunto l'iniziativa di coordinare la pubblicizzazione di tutte le manifestazioni organizzate in maggio, giungendo alla formazione di un unico manifesto che comprende avvenimenti ricreativi, di cultura, sport, commercio ed artigianato.

Le manifestazioni sono oltre quarantasei, più di una al giorno, tra le quali alcune hanno già riscosso un buon successo di pubblico ed altre rappresentano delle novità. Dalla tombola di beneficenza, all'esposizione di auto, tornei, alle esibizioni sportive, ai concerti: queste e tante altre iniziative contribuiranno a dare un volto nuovo alla città.

Allegria e divertimento sono assicurati. Per la maggior parte dei tortonesi, infatti, la festa di



Con la fiera di Santa Croce arriva anche il luna park in piazza Allende: quest'anno funzionerà sino al 17 maggio

Santa Croce significa divertimento: il luna park in piazza Allende fino al 17 maggio, la pesca di beneficenza, organizzata dal Gruppo di Volontariato Vincenziano in corso Leoniero, la tombola di beneficenza, organizzata in piazza Duomo dal sottocomitato tortonese della Croce rossa.

Soprattutto ci sono le bancarelle: in via Emilia, nel tratto compreso tra l'incrocio con via Ammiraglio Mirabello e quello con via Campiglio e sotto i portici

Frascaroli, in via Carducci, corso Montebello, corso Leoniero, piazza Gavino Lugano, corso Romita, viale Piave, corso Garibaldi, corso Cavour e nei pressi dei giardini pubblici.

Ovviamente il centro storico sarà chiuso al traffico da oggi sino a lunedì pomeriggio. Altre iniziative sono: «Assaggia Tortona», con gli stand di prodotti tipici locali (vino, gassose, salami, dolci, eccetera) e l'esposizione di auto che si terrà in

viale Piave e in piazza Malaspina oggi e domani.

L'amministrazione comunale ha inoltre concesso a tutti gli esercenti la facoltà di tenere i negozi aperti domenica. Particolarmente interessante sarà, per i giovani sportivi, il raduno programmato per il 23 maggio in piazza Allende. Tutti i ragazzi potranno conoscere i requisiti indispensabili per poter praticare con successo le varie discipline sportive.

In 14, tra concessionari e rivenditori, aderiscono all'iniziativa lanciata dall'Ascat C'è un «salone dell'auto» all'aperto Esposte vetture in viale Piave e piazza Malaspina

TORTONA. L'Ascat, l'associazione dei commercianti d'automobili tortonesi, in occasione della festa di Santa Croce, organizza oggi e domani due esposizioni di vetture: una in viale Piave (di fronte alla stazione ferroviaria) e l'altra in piazza Malaspina (zona ospedale). Sono quattordici, tra concessionarie e rivenditori autorizzati che esporranno tutte le novità del momento.

In viale Piave si troveranno esposte le Citroën de «L'Auto sas», le Opel di Maccarini srl, le Peugeot di «Novac srl», le Renault di Autoeuropa srl, le Volkswagen dei F.lli Salvatore, le Mitsubishi di «Bianco snc», le Hyundai di Car Service e la Lancia Autobianchi di «Autotras srl». In piazza Malaspina, invece, si potranno visionare le ultime nate in casa Alfa Romeo (concessionaria Bertè e C. sas), ma anche le Fiat di Visauto srl, le Ford di «Vi srl», le Suzuki di Autojolly, le Nissan di Autogarden srl e le Volkswagen di Car sas.

L'Ascat è nata a dicembre



L'esposizione dell'anno scorso. L'area: di fronte alla stazione e in zona ospedale

'96: vi sono confluiti tutti i marchi del mercato dell'automobile. Per farne parte occorre rappresentare come concessionario o come rivenditore autorizzato. L'associazione, affiliata all'Union Commercianti, si propone di tutela-

re il cliente dal contratto alla consegna della vettura.

Tutti gli associati si impegnano ad adottare il contratto europeo e c'è un numero di telefono per eventuali reclami dei clienti: 011/85.70.40 (fax 86.85.53).

Il numero telefonico serve anche per segnalare anomalie di carattere commerciale o per richiedere informazioni a precisazioni. La sede dell'Associazione è in viale Poccasale Ghisolfi 2.

L'amministrazione comunale, in occasione della fiera Santa Croce, ha inteso offrire una serie di diversificate manifestazioni per tutto il mese di maggio, in grado di cogliere ogni interesse per il tempo libero della cittadinanza.

Tra le iniziative più importanti a carattere sportivo, va ricordata la corsa ciclistica amatoriale «Ultrapadum», prevista per domenica prossima, 17 maggio, con partenza dalla palestra «Coppi» di viale Kennedy, che, snodandosi tra le strade del Campionissimo, si svolgerà in abbinamento alla fiera «Cascine in piazza», presso l'area Silvi e zone limitrofe.

Il 24 maggio, infine, avrà luogo per le vie cittadine «Bicincittà», a cura della Uisp, a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK

Alessandria

Sig. CONTI
Agente Publikompass spa

Via Vochieri
Tel. 0131/442.543 - 442.544

SIALL
di Franco Ratti

Via Papa Giovanni XXIII, 3/A
Tel. (0131) 80.93.03
Fax (0131) 80.94.27
15052 CALABRIGLIO (AL)

SERRAVALLE
IN ALLE LIGURIE
FARMACIA CONTINUE
FARMACIA CONTINUE
FARMACIA CONTINUE

La Tua SEAT



**Olii Incentivi
al basso consumo
valgono anche
per Seat Arosa.
Come se
non avess
bisogno.**

cilindrata	con contributo	prezzo*
1.0	2.750.000	11.111.111
1.7 SDI	2.750.000	16.843.200
1.4 aut.	2.500.000	20.763.200

NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMUZIONI

*Acquistando una Seat Arosa e sottoscrivendo un'ipoteca con più di 10 anni di vita, avete diritto a incentivi offerti da Stato e dalle Regioni per un massimo di L. 2.750.000 fino al 30.04.98

Venite a fare due conti con:

**Autoscriviva,
il Tuo
concessionario**

AUTOSCRIVIA S.R.L. - CONCESSIONARIA SEAT
Tel. 0131/866.812 - Fax 811899
Strada Provinciale per Castelnuovo, 4
15057 TORTONA (AL)



TOYOTA HILUX 4x4



MITSUBISHI PAJERO

Via Silvio Ferrari, 15
0131/815233
TORTONA (AL)



BIAUTO Snc

Tel. 0131 - 822.751

Silvano, incendio nella notte alla ditta che produce materassi in lattice

Rogo Sapsa, miliardi di danni

E nella zona è scattato l'allarme ecologico

SILVANO D'ORBA. Vigili del fuoco, tecnici e carabinieri, stanno cercando di dare una spiegazione allo spaventoso incendio che l'altra notte industriale della Caraffa ha devastato parte del nuovo complesso della Sapsa Bedding spa, l'azienda leader, a livello mondiale per la produzione di materassi e guanciali in schiuma di lattice distribuiti con il marchio «Pirelli».

Si tratta di stabilire anche l'entità dei danni, che da una prima valutazione ammonterebbero ad alcuni miliardi.

Il fuoco si è sviluppato verso le 21 nel magazzino deposito dei materiali semilavorati, tessuti, ovate, imballaggi e blocchi di schiuma di lattice.

In un baleno si sono innalzate fiamme gigantesche e s'è formata una nube di fumo nero.

Nello stabilimento c'erano una ventina di dipendenti che si sono immediatamente allontanati dal rogo dando l'allarme e aiutando nello spegnimento.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada, Novi e Alessandria che, lavorando alacremente, hanno evitato che il fuoco si propagasse nella parte adibita alla lavorazione. Sono arrivati anche i volontari della Protezione civile di Ovada e i carabinieri di Capriata d'Orba ed Ovada, che hanno anche dovuto bloccare il traffico.

È lavorato tutta la notte e fino a ieri mattina i vigili del fuoco sono rimasti sul posto per spegnere residui focai. Il magazzino (circa 2.500 metri quadrati) è andato completamente distrutto. Sono rimasti in piedi solo i pilastri in cemento armato.

Sono intervenuti anche i tecnici dell'Arpa e del servizio di igiene dell'Asl per assicurarsi che vi fosse pericolo di intossicazione per i dipen-



Distrutto il deposito
Si è alzata una nube di fumo nero
Il sindaco invita a non consumare verdura e frutta fino a nuovo ordine

denti che per gli abitanti della zona. Gli accertamenti proseguiranno ieri con il prelievo di acqua dai torrenti Bessica e Piotta, compioni d'aria, di terra e materiale vegetale. Bartolomeo Minetti, sindaco di Silvano d'Orba, a titolo cautelativo, ha

invitato gli abitanti della zona alla massima prudenza e soprattutto a non utilizzare le verdure e la frutta. Intanto la Sapsa Bedding ha emesso un comunicato nel quale precisa che la società è assicurata contro questo ge-

nero di rischi e assicura che è in grado di garantire alla clientela il servizio, con l'eventuale disponibilità di altre aziende che fanno parte del gruppo internazionale.

di Bottaro

Un nuovo mercatino. Visite a chiese e monumenti

Casale, all'antiquariato si affianca «Artemista»

CASALE. Il tradizionale mercatino dell'antiquariato Mercato Pavia avrà da oggi un gemello, quello dell'artigianato che si terrà in concomitanza in piazza Mazzini. L'iniziativa nasce da un'idea dell'assessore alle Manifestazioni, Giancarlo Giorelli, in collaborazione con l'associazione nazionale di Arte e Mestieri.

Il nuovo mercatino si chiama «Artemista»; avrà cadenza mensile, ogni secondo sabato del mese (escluso agosto), e potrà partecipare artigiani e hobbisti fino a un massimo di 45 posti. I visitatori per tutto il giorno potranno acquistare oggetti in vetro, cuoio, legno, cartapesta, ceramiche, fiori secchi, strumenti musicali, giocattoli, porcellane e bigiotteria. «Una sinergia positiva fra i due mercatini», dice l'assessore Giorelli, «darà spazio ai giovani artisti monferrini e contribuirà a far conoscere la nostra città».

E al mercato Pavia (dalle 10 alle 19) il decano sarà il protagonista del mercatino dell'antiquariato, organizzato dall'Ente manifestazioni presieduto da Luigi Dainese. Saranno oltre 150 gli espositori provenienti da tutto il Nord Italia.

In occasione dei due mercatini, nel pomeriggio, inizierà la manifestazione dell'Alf, tornano via Lanza le bancarelle con distribuzione di dolci e degustazione di vini offerti dalla cantina sociale di Rosignano. L'iniziativa, anche con l'apertura dei negozi, verrà replicata domenica.

Come di consueto si svolge nel fine settimana anche la manifestazione «Casale città aperta», con l'apertura di chiese e monumenti cittadini dalle 15 alle 17.30. Sarà possibile visitare Santa Caterina, il teatro Municipale, la torre civica, l'oratorio del Gesù, San Michele, S. Stefano, Cattedrale di Sant'Evasio, S. Pietro Apostolo, S. Domenico, S. Paolo, Palazzo San Giorgio, Palazzo Magnocavallo e San Filippo. Domani alle 15.30, con partenza dal chio-

di informazioni turistiche, in piazza Castello, sarà possibile partecipare gratuitamente alla visita organizzata, a cura dell'associazione «Orizzonte Casale». È possibile anche visitare il Museo civico e la Gipsoteca Bistolfi; Sinagoga e Museo Ebraico in via Olper. Oggi alle 17.30, nell'ex chiesa della Misericordia, apertura della mostra evento «Immagini una via Crucis» del pittore monferrino Colombotto Rosso.

(r. sa.)



La torre civica

Si amplia la Mostra

Acqui mette in vetrina vini, auto e artigianato

ACQUI. «Una mostra dedicata alla valorizzazione del territorio e delle tradizioni culturali, artigianali ed enogastronomiche». Si può riassumere così l'obiettivo che si pone gli organizzatori della Mostra mercato delle attività economiche dell'Acquese che aprirà i battenti sabato 30 maggio e si concluderà domenica 7 giugno.

Quest'anno, l'area espositiva coperta di piazza San Marco sarà ampliata del 30 per cento rispetto alle passate edizioni, per le molte richieste di numerose aziende dell'Acquese che non vogliono mancare a questo importante appuntamento.

«Oltre a numerosi espositori istituzionali, tra i quali spicca il Comune di Acqui», spiega Aldo De Giglio della Gestioni Srl, quest'anno si riconferma la massiccia presenza degli artigiani che, grazie all'impegno della Confartigianato, allestiranno una propria sezione all'interno del padiglione commerciale. Uno spazio espositivo sarà dedicato alle auto, e i concessionari presenteranno le ultime novità del mondo dei motori.

«Particolare attenzione», aggiunge De Giglio, «è stata riservata all'enogastronomia. Sarà presente l'Enoteca regionale, la "Cattedrale del Vino", dove sarà possibile degustare i vini Doc e Docg, tra i quali spiccano il Brachetto d'Acqui e il Dolcetto d'Acqui. Il servizio di ristorazione sarà gestito durante i giorni feriali dall'Associazione enogastronomica alessandrina, in collaborazione con l'Associazione nazionale cuochi e la Scuola Alberghiera di Acqui; mentre nei fine settimana tale compito verrà svolto dalle Pro loco».

Tra le curiosità, una mostra di Mail Art, ovvero di arte postale, organizzata dalle Poste italiane che hanno predisposto un annullo speciale per il giorno dell'inaugurazione. E gli sportivi potranno cimentarsi nell'Hit-ball, una nuova disciplina nata dalla fusione di pallone elastico, tamburello, pallavolo e pallamano.

La Mostra mercato rimarrà aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 24 e nei giorni festivi dalle 10 alle 24 con orario continuato.

(g. l. f.)

Casale: tra schiamazzi, disagi e una piazzetta «terra di nessuno»

«Stranieri a casa nostra»

Proteste a Borgo Ala: rione invivibile

CASALE. Non è la prima volta che gli abitanti di Borgo Ala, quelli che abitano le numerose case per lo più a due piani tra chiesa dell'Addolorata e la piazzetta don Palena, fanno un appello alle istituzioni perché intervengano a porre termine a situazioni di disagio che «fanno addirittura sentire «stranieri in patria», scrivono in una lettera aperta rivolta ai responsabili del buon andamento e della qualità della vita di Casale».

Sono proprio le frequentazioni della piazzetta che provocano sensazione di insicurezza e costringono gli abitanti della zona a «starsi alla larga».

Fino a qualche tempo fa la gente del quartiere sperava

che, una volta potenziata l'illuminazione pubblica (che è veramente carente), parte dei problemi si sarebbero risolti: chi aveva brutte intenzioni sarebbe spostato altrove.

L'assessore Luigi Merlo aveva posto Borgo Ala ai vertici della graduatoria degli interventi da fare, e i disagi permangono, e non solo di sera.

Spiegano gli abitanti della zona: «Si è tentato di rivalutare il quartiere, realizzando nella piazzetta don Palena un piccolo parco giochi ed è anche collocato un cartello che evidenzia il divieto di giocare a pallone e di portare i cani per le loro passeggiate biologiche. Tutto questo è rispettato e, soprattutto, non è fatto rispetta-

re sostiene la gente e, di più, si attribuisce la responsabilità anche a coloro che sono preposti ai controlli».

«I vecchi abitanti del rione in tale piazzetta non più neanche mettere piede. Ci vanno altri, albanesi e no, che incuranti dei divieti fanno rumorose partite a calcio e schiamazzi a qualsiasi ora del giorno e, spesso, della notte».

Non sanno più che fare a Borgo Ala: «Chi facciamo intervenire? La polizia di Stato o la polizia municipale (i loro Comandi sono a due passi da noi) o i carabinieri? Chiediamo l'aiuto delle forze dell'ordine, affinché facciano rispettare i divieti e ci tutelino».

(s. m.)

Nella chiesa di Sant'Agata

Daròta Rocca
per il mistero dell'incendio

Appuntamento di arte e misteri nel salone del teatro «Verdi», a cura dell'Arpa e con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Dalle 21 vengono esposti disegni che raffigurano vedute del paese dai primi del '600 fino alla metà dell'800, reperti in archivi e biblioteche piemontesi e lombarde. L'associazione culturale, composta da volontari del paese, si prefigge infatti di recuperare la tradizione, cultura e storia del centro monferrino.

L'incontro più atteso sarà l'intervento del professor Olimpio Musso, docente universitario di storia del teatro greco e latino. Firenze, che svelerà un mistero secolare. Renderà noto infatti l'enigma del fonte battesimale custodito nella chiesa quattrocentesca di Sant'Agata, decifrando l'iscrizione che fino ad ora ha trovato diverse interpretazioni. (r. sa.)

E' in rianimazione

Operaio
del tetto della «Vib»

Sono gravissime le condizioni di Simone La Magna, 23 anni, residente a Biella, Lesio 12, precipitato ieri nel primo pomeriggio dal tetto di un capannone della «Vib».

Il giovane è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

Secondo i primi accertamenti, ieri alle 14, l'operaio si trovava da solo sul tetto della ditta. All'improvviso ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di otto metri, picchiando violentemente il capo.

Gli impiegati dell'azienda hanno subito dato l'allarme ed è giunta un'ambulanza medicalizzata del 118, ma viste le gravi condizioni del giovane, è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso. Simone La Magna è un operaio della ditta «Negro Bruno» di Biella che ha preso in appalto la sostituzione dei tetti in eternit della «Vib». (r. sa.)

Domani «Vino a corte»

Una vetrina di prodotti monferrini

GABIANO. Domani, Comune, Provincia e pro loco, organizza la prima edizione di «Vino a corte», un'iniziativa che sarà un'occasione per presentare i migliori vini del Basso Monferrato esposti da 31 produttori.

La manifestazione inizierà al mattino e si svolgerà per tutto il giorno nei viali e nei cortili del castello che per l'occasione sarà aperto ai visitatori. Alle 10 il programma di un convegno dal titolo: «Il futuro delle piccole Doc nel mercato globale: partecipazione esperti del settore ad amministratori pubblici».

I visitatori potranno degustare i vini esposti e assaggiare gli altri prodotti tipici della zona. Sono anche previsti momenti di svago con musica e mostre di pittura e scultura del legno. Dice il sindaco Peter Mussano: «Se la partecipazione della gente sarà buona, speriamo, la manifestazione si ripeterà con cadenza annuale».

(m. g.)

VINO A CORTE

grande festa dei vini del Monferrato nel parco del Castello di Gabiano Monferrato

Domenica 10 maggio 1998 dalle ore 10,00 alle ore 20,00

esposizione vini e prodotti tipici
banco di degustazione a cura dell' O.N.A.V.

di VINO in CANTO

inno alla musica con Men Cavaliero e "Le voci del Noero"

ore 18,00 concerto: "Il futuro delle piccole Doc nel mercato globale"

Inaugurata all'ex asilo Umberto I la mostra del libro umoristico e della satira

Vercelli capitale della risata

Rassegna di vignette e fumetti

VERCELLI. Da ieri, Vercelli è la capitale piemontese dell'umorismo. Nei locali ristrutturati dell'ex asilo Umberto I è stata infatti inaugurata la prima Rassegna del libro umoristico e della satira direttamente legata al Salone del libro e della musica di Torino. Hanno «tagliato il nastro» i rappresentanti degli enti organizzatori: il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'assessore regionale Giovanni Bodo e Giuseppe Misia, in rappresentanza di Promovercelli. Era presente Roberto Baraggioni, dello Studio Gotthard, che ha proposto l'idea della bella iniziativa.

Questa prima Rassegna vercellese è soltanto una mostra-mercato del libro umoristico, ma è soprattutto una grande concentrazione di personaggi e retrospettive di disegno e di grafica: i più grandi autori, italiani e stranieri, delle vignette e del fumetto. Sempre ieri, infatti, l'apertura del Salone ha coinciso con quella di tutte le mostre che il pubblico potrà visitare fino al 31 maggio.

Tutto ruota intorno alla figura di Benito Jacovitti e, in particolare, di due «mitici» personaggi: Cocco Bill e Lisa di pesce. Di Cocco Bill, esposte, grazie alla disponibilità della figlia dell'autore, Silvia, le tavole originali delle prime storie: una selezione di inediti. Come per altre mostre della Rassegna, per Jacovitti è stato realizzato un bel catalogo che contiene, tra l'altro, la primissima storia di Cocco Bill (pubblicata sul *Giorno dei ragazzi* il 28 marzo 1957).

L'omaggio a «Lisa di Pesce» porta invece la firma dei più grandi autori italiani di fumet-



A sinistra Cocco Bill, erede di Jacovitti, protagonista della rassegna; sopra Pongo



Previste anche serate di conferenze-show con cabarettisti, autori e umoristi

Gambartorta (a sinistra) e Luciano Littizzetto



ti: da Pratt ad Altan, da Franco Bruna a Manara, da Zaniboni a Oneta, per citarne alcuni.

Tra le altre mostre, citiamo quella di Marco Biasini (l'autore del Lancillotto di Carosello) con i suoi «bambini terribili», quindi le storie di ordinario sorriso realizzate da 150 artisti internazionali, provenienti da tutto il mondo. Ancora: una rassegna sulla super-

stizione che porta le firme prestigiose di trenta autori, tra i quali Cavandoli, Bozzetto, Giuliano, Mauro.

Un'importante antologica viene dedicata al più grande vignettista piemontese del Novecento, Giorgio Cavallo, a cui è pure dedicato un altro artista torinese, Alois, esponente di spicco dell'Art Autre. Sette mostre di alto livello, che dovrebbero

richiamare a Vercelli migliaia di visitatori.

Ma la Rassegna non è solo di arte grafica. Quasi ogni sera saranno organizzate conferenze-spettacolo con personaggi del cabaret, con autori di libri, con animatori e umoristi. Sono già sicuri gli interventi di Gino Nardello (cabarettista di Zelig, il 12 maggio), Guido Pezzana (15 maggio: tratterà «Quando l'umorismo è gay»), Luciano Littizzetto (21 maggio), Aldo Nove e Raoul Montanari (28 maggio), Pongo e il Duc di Picco (30 maggio) e Bruno Gambartorta, che parlerà nella sera-

ta conclusiva, il 31 maggio. Ma Vercelli non poteva certo ignorare il maggior caricaturista: difatti Francesco Leale parlerà il 14 maggio, però di pomeriggio, nei cosiddetti «spettacoli letterari». Stesso ambito per il docente universitario, pure vercellese, Giorgio Simonelli che presenterà il suo ultimo libro «Benigni».

Anche *La Stampa* sarà presente: un proprio stand che offrirà videocassette, in collaborazione con *Specchio*. Il Salone vercellese aprirà tutti i giorni feriali alle 18, il sabato alle 16, la domenica alle 10. Chiusura alle 23. Il biglietto costa 6000 lire, 12.000 per le conferenze-spettacolo.

Enrico De

Oggi ■ Volpedo
Convegno
in onore
di Pellizza

Vercelli premia
Il We Build
a «Specchio
dei tempi»

VOLPEDO. «Europei, un popolo contadini» è il titolo del convegno che si tiene questa mattina, inizio alle 10, nella sala consiliare del municipio di Volpedo, nell'ambito delle manifestazioni per i 130 anni della nascita del pittore divisionista Giuseppe Pellizza, autore del celebre dipinto «Il Quarto Stato». La celebrazione dell'anniversario vuole essere anche un'occasione di valorizzazione della cultura della campagna, preciso punto di riferimento di tutta l'opera di Pellizza.

E' garantita la presenza, tra i relatori, il parlamentare europeo Cristiana Muscardini, insieme a Silvana Abbiati della Comunità Montana, a Bartolomeo Masino (presidente regionale Coldiretti) e a Franco Stradella, deputato e presidente della Camera di Commercio. Sono attesi anche il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, e il vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà.

Nella mattinata sono previste anche, alle 11.45, visite guidate all'esposizione di ceramiche di artisti liguri, spagnoli e cecchi allestita nella Soms, allo studio-museo del pittore Pellizza e alla pieve romanica di San Pietro.

Nel pomeriggio, alle 18, una suggestiva cerimonia al municipio di Fausto Coppi, nella vicina Castellania, sancirà un ideale gemellaggio tra cultura e sport, con lo scambio di una pergamena tra i sindaci di Volpedo, Monleale e Castellania.

La serata si concluderà con un concerto, alle 21, nella parrocchiale di Volpedo: esibirà il trio di chitarra classica «Vivaldi», diretto dal maestro Guido Margaria: il repertorio spazia dalle musiche medievali ad Astor Piazzolla. (h. v.)

VERCELLI. Domani, al Teatro Civico, *Specchio dei tempi* sarà il protagonista indiscusso della cerimonia organizzata dal Kiwanis Club in collaborazione con la Cassa di risparmio di Torino. Il responsabile provinciale del club di servizio, Carlo Albrici, consegnerà infatti al vicepresidente della Stampa, Umberto Cuttita, presidente onorario della Fondazione *Specchio dei tempi*, il prestigioso «We Build», un riconoscimento che in passato è andato, tra gli altri, all'arcivescovo Tarcisio Bertone (oggi viceré di Ratzinger in Vaticano), alla memoria di Joseph Robbione, inventore del concorso internazionale «Viotti», o alla Ykk, la fabbrica giapponese alle porte di Vercelli.

Spiega il presidente Albrici: «Quest'anno il premio vuole riconoscere l'attività nazionale della Fondazione, con particolare riguardo a ciò che *Specchio dei tempi* ha fatto in questi ultimi anni per la nostra provincia».

Il pensiero corre quindi alla tragica alluvione del '94 e agli aiuti dispensati da *La Stampa* e dai suoi lettori, attraverso la raccolta sempre affidabile e puntuale «Specchio dei tempi». E non sarà un caso se nel parterre prenderà posto Giovanni Tricarri, il sindaco di Trino, centri più colpiti dall'inondazione. Non solo. Nel '97 *Specchio dei tempi* si è mobilitato per Massimo Trivero, il bambino di Vercelli nato con una malformazione (la spina bifida), che avrebbe potuto condurlo alla morte se non fosse stato operato a Toronto dal «magico» della neurochirurgia mondiale.

La premiazione avverrà nell'intervallo del concerto di Enzo Jannacci (ore 17), un dono del Kiwanis club di Radio City ai vercellesi, visto che l'entrata sarà gratuita. (d. b.)

ASTA ANTIQUARIATO NOVARA

- Mobili antichi dal '500 - ribatte, scrittori, tavoli, librerie, comò intarsiati, ecc.
- Dipinti del '400 (Matteo di Bartolo, Siena, ecc.)
- Dipinti del '500 (D. Morelli, A. Mancini, Dall'Oca Bianca, Solenghi, ecc.) e primo '800 di scuola francese
- Icone antiche del '500, smalti, sculture, vetri, argenti vari, cineserie antiche, ecc.
- Tappeti antichi e vecchia lavorazione
- Preziosi - mandato bancario - Su pegno
- Varie - orologi
- Beni di eredità - Fallimenti - Tribunale di Casale M., Novara, Verbania.
- Irredenti ex Funzionario di Ambasciata.

ASTA:

- GIOVEDÌ 14 MAGGIO ore 21,00
- VENERDÌ 15 MAGGIO ore 21,00
- SABATO 16 MAGGIO ore 21,00
- DOMENICA 17 MAGGIO ore 15,30
- LUNEDÌ 18 MAGGIO ore 21,00
- MARTEDÌ 19 MAGGIO ore 21,00

ESPOSIZIONE:

DA SABATO 16 MAGGIO A MERCOLEDÌ 13 MAGGIO ore 10-12,30 18-19,30; 21-23

ASTA a cura di PIEMONTE

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Via S. Francesco d'Assisi 9, NOVARA
300 mt. dalla stazione - parcheggio a 100 mt. Via Manzoni (str. parallela)
tel. (0321 - 9576) CATALOGO IN SEDE

CITTA' DI VALENZA

Avviso di deposito di piano particolareggiato relativo alla produttività oraria di e di contestuale variante parziale al P.R.G.

IL DIRIGENTE L'UFFICIO

Vista la Legge Urbanistica 16.6.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
Visti gli artt. 17 - 38 - 39 - 40 della legge regionale 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la deliberazione di C.C. n. 51 del 4.5.1998, in cui è stato adottato il progetto di Piano Particolareggiato relativo alla zona produttiva oraria e la contestuale variante parziale al P.R.G.;

IL DIRIGENTE L'UFFICIO TECNICO COMUNALE
Ing. R. Malgara

Azienda commerciale settori ortofrutticolo, estetico farmaceutico e ortopedico

COLLABORATORI

Buone prospettive di guadagno. Formazione a carico dell'azienda. Tel. 0165/238126

ECONOMICI

CERCO personale per lavoro part-time no vendita no per tempo. Telefonare allo 0131 264.883.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

AZIENDA DI TORTONA

OPERANTE NEL SETTORE VEICOLI INDUSTRIALI
CERCA COLLABORATORE PER MAGAZZINO RICAMBI.
SI RICHIEDE ESPERIENZA LAVORATIVA, CONOSCENZA P.C., DISPONIBILITÀ.
TELEFONARE AL 0131/86.72.21

BARONI

SABATO 9

DOMENICA 10

LISCIO 94

OFFERTA VINI

ANTICHI PODERI

DI CANTINALE

RESTAURANTE

FESTIVI, PREZIOSI

TEL. 0131/675.174

SIMBOL

SERA

ORCHESTRA

PIVA

GIOVEDÌ 14 MAGGIO

ECLIPS

ASTI MARE

ASTI D'ASTI

TEL. 0131/675.174

Voglia di Mare

DAL 5 MAGGIO AL 15 GIUGNO

CORRI INCONTRO ALL'ESTATE

VIENI A SCOPRIRE QUANTE SCATOLE ABBIAMO PREPARATO PER TE.

Troverai coloratissimi costumi, teli e accessori mare, sdraio, ombrelloni e creme solari. E poi ancora: libri, posters, tessuti, divani e complementi d'arredo, tutti ispirati a suggestive fantasie che porteranno il mare direttamente in casa Tua.

SABATO ORARIO CONTINUATO: 9.00 - 19.30

GB

GIGLIO BAGNARA

Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente - tel. 010/60241



A 5 MINUTI DAI CASELLI AEROPORTO E PEGLI

PARCHeggi RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

Blues a Basaluzzo e a Casale. Il sex symbol Walter Nudo al Paradiso In

Arriva il «Re Leone» del trash

Di Lernia alla «Festa tamarra» del Thunder

AL PALLADIUM si balla stasera con Daniele Comba; Anni 80-70-80 col dj Andrea. Alla discoteca Kursal, due dj e musica latino-americana.

ALESSANDRIA. Serata con il dj Flavio Pavia all'Apocalisse; al Wild Cats di Gerolamo karaoke con Max Chiarione.

BLUES alle 21,30, alla Soms. Rev. Blind Slim Fast, in arrivo dalla Louisiana. Prima di lui, i gruppi Washboard, Howlers e Original Blues of the Road.

BOSCO. Al Master, musica. I dj Steve e Andrea; special guests Roberto Dele Donne. Angolo progressive con Luca Loi.

CASALE. Dalle 22, all'Azzurro di viale Bistolfi pianobar con Francesco Cabati. [r. sa.]

Al Tom Boy, «Carpediem» coi dj Paolo Bardelli, Guido Beat e Alex Martinek. [r. sa.]

Al Pool Hot Pub del Bowling, in via Morini, piano bar e karaoke con Sergio. [r. sa.]

Alle 21,30, all'Auditorium San Filippo, serata di musica a solidarietà per l'associazione «Un sorriso per Chernobyl»: la Regibus Orchestra e i Cadaveri. [r. sa.]

Al salone Eternit, in via Visconti, danze con Enrico e Stefania. C'è la Mama Band nella sala Virtus di viale Morozzo.

Al Prime Viole del Mutuo Soccorso suonano Franco e i Nomadi. [r. sa.]

CASSINASCIO. Secondo atto della festa irlandese al Maltese con il gruppo Fanore.

CASTELLETTO. Stasera al New Niky's di Ventolina.

CASTELLETTO. Al Paradiso in l'ospite di turno è Walter Nudo, 27 anni, presentatore di «Colpo di fulmine» su Italia Uno con Michelle Hunziker. Nato in Canada da genitori italiani, è stato pizzaiolo e bracciante agricolo, poi fu eletto «Più bello del mondo» nel '94. Nudo abita in Liguria e ha un figlio. [r. sa.]

CERESETO. Al Cocco Loco Fog, sulla Casale-Asti, il Paolo Santiago: musica dal vivo con i Poco di Buono. [r. sa.]

COCCONATO. Al Caffè Bar Roma, in piazza Cavour, Silvana Poietti propone cover di Aretha Franklin, Whitney Houston e Mariah Carey. [r. sa.]

CODEVILLA. L'indiscusso monarca della musica trash italiana, Leone di Lernia è l'attrazione della «Festa tamarra» al Thunder Road: il via alle 22, ingresso 20 mila lire.

Per il primo festival «Uratori alla sbarra» (beat, garage e punk), dalle 21,30 si esibiscono nella palestra comunale Hermita di Pia-



Leone di Lernia, a Codevilla, l'animatore della «Festa tamarra» Walter Nudo, ospite al Paradiso In, presenta «Colpo di fulmine» su Italia 1

enza, Pretty Face di Milano e Strakers di Torino. [r. c.]

GAVI. Ballerine brasiliane nel sabato della churrascaria Le Bisbal.

LU. La cover dei Male Urbano sono protagoniste al Mephisto café.

Spettacolo di «slap dances» al Ribe Ribe. NOVI. Al Saxo pub via dei Mille si balla con le musiche di Lorenzo.

OLIVOLA. E' composto da Enrico Pierannuzzi al pianoforte, Piero Leveratto al contrabbas-

so ed Enzo Zirilli alla batteria il trio che si esibisce, alle 21,15, allo Swing Hall. [r. sa.]

OVADA. Al Mamunja, in salita Roma, serata Speedlite.

SALE. Alla Cometa, questa sera Liscio con i Caravel.

D'ORBA. Liscio con Morena e Francesco al ristorante dancing Bisio.

STAZZANO. Si esibisce il gruppo Sotto Sopra questa sera al Planet Rock. [m. pu.]

Liscio alle Terrazze con Roberta Salvi. [r. bo.]

TASSAROLO. Discobar ogni sabato al Monkey: si balla sui tavoli. [m. d.]

Al Cov'Haute nano i Blues Corners: uno svedese, un romano e tre piemontesi. [r. c.]

Liscio al Valentia con Carlo Zini e gli Zeta. [r. c.]

VIGNALE. Al Caffè della Pesa suona il Transit Trio: ospite Daniele Cavallanti. [r. sa.]

VOGHERA. Si esibiscono i Fucchin' Jam e i Cowboys Guest Ranch. Al palatenda, alle 21, concerto dei pianisti Norelli, Baiardi, Mingrone, Imbrosi e Franzosi. A seguire sfilata di abiti storici da sposa. [Brunello Vescoli]

Arie antiche in città, a Tortona il concorso Agimus

La chitarra di Fierens

inaugura «MusicaNovi»

Il chitarrista argentino Guillermo Fierens inaugura alle 21, al Teatro Ilva a Novi, la stagione di concerti «MusicaNovi», promossa dall'associazione «Alfredo Casella».

Fierens, diplomato al conservatorio «Manuel de Falla» a Buenos Aires, è uno dei più titolati musicisti del panorama internazionale: la sua tecnica gli ha permesso di ricevere consensi in ogni parte del mondo.

Parole d'ammirazione sono giunte pure dal grande Segovia, che ha indicato in Guillermo Fierens «un chitarrista capace di suonare l'anima».

A Novi, Fierens proporrà brani di Sanz, Mertz, Weiss-Ponce, Barrios, Tarrega e altri autori. La serata inaugurale di «MusicaNovi» sancisce la collaborazione tra l'associazione «Casella» e l'Unicef. Da quest'anno l'intero cartellone di spettacoli inserito nella kermesse «Piemonte in musica».

Prende il via oggi a Tortona l'8° Concorso Internazionale di musica per borse di studio - Trofeo Kawai '98, organizzato dall'Agimus di Tortona, in collaborazione con l'assessorato alla cultura, Accademia di musica «Perosi e Stabile» di Torino e contributo della Cassa di Risparmio di Tortona.

Sede delle prove e della serata finale, il 17 maggio, sarà ancora una volta il Teatro Civico. Il concorso ha l'intento di valorizzare le doti musicali ed interpretative dei concorrenti.

Le categorie del concorso sono organizzate per fasce d'età e comprendono tutti gli strumenti: archi, arpa, chitarra, fiati, pianoforte, canto e formazioni cameristiche.

Sono oltre 500 i concorrenti, provenienti da ogni parte del mondo. Le prove sono pubbliche ed è possibile assistervi gratuitamente.

Quasi ogni giorno si svolge un concerto, ad ingresso libero. Il calendario delle prove prevede oggi, dalle 14,30, i solisti nati dal '79 in poi (categoria E). Domani, dalle 10, solisti nati dal '90 in poi (cat. A) e dall'82 in poi (cat. D); dalle 15, solisti nati dall'87 in poi (cat. B) e dall'84 in poi (cat. C). Lunedì 11 maggio: dalle 10,30, cantanti lirici e limiti d'età (cat. I). [m. t. m.]

Nell'ambito della rassegna «Alexandria antiqua», alle 21,15 la chiesa di san Giacomo della Vittoria di Alessandria ospita un concerto di musiche rinascimentali dell'Accademia Domino.

Iniziativa dell'associazione «Artemusica», alla stessa ora si esibisce il gruppo vocale «San Bartolomeo» nella chiesa della Madonna del Buon Consiglio: in programma canti gregoriani e tradizionali, «Missive» di Bach e Palestrina e «spirituali».



Il chitarrista argentino Guillermo Fierens ha ricevuto giudizi lusinghieri anche dal grande Segovia. Stasera suona al Teatro Ilva a Novi

Sempre in città, proseguono nel fine settimana di maggio a Casa Lodigiani (via Sant'Ubaldo) le audizioni del concorso pianistico organizzato dall'associazione «Iannelli».

A Casale, alle 21, nella chiesa del Valentino, concerto mariale.

no della corale polifonica parrocchiale per coro a orchestra diretti dal maestro Luca Sole: musiche di Vivaldi, Bach e Mozart. Solisti Ercole Merlo, Giulio Zelaschi, Cristina Baracco, Monica Leone, Clara Zallio e Antonia Rossi. [r. sa.]

Quarngento, due pomeriggi in allegria sull'aia

Protagonisti i burattini alla cascina Valdapozzo



Teatro burattini oggi e domani a Valdapozzo: tre compagnie

QUARNGENTO. Dopo il ballo tra le sculture moderne, l'associazione culturale Valdapozzo propone una iniziativa, questa volta dedicata soprattutto ai più piccoli. S'intitola «Baracche» burattini la rassegna dedicata al teatro dei burattini che occuperà i pomeriggi di oggi e domani alla cascina Valdapozzo, in strada Valerina. Le rappresentazioni cominceranno intorno alle 15,30, nell'aia della cascina: aderiscono le compagnie «Gran teatro dei Babau» di Venezia, con pezzi ispirati al Don Chisciotte, «La scatola magica» di Treviso che mette in scena Arlecchino e «Bausetta» di Lione, con animazione e varia. L'ingresso è libero. [b. v.]

Al Palamostre

Valenza, «La puke»

per bambini

VALENZA. Il palamostre di via Tortona ospita stasera la Compagnia «Teatro degli specchi», che mette in scena «La pulce nell'orecchio», commedia brillante scritta nel 1907 da Georges Feydeau (Parigi, 1862-1921), dei più famosi interpreti di vaudeville.

Lo spettacolo, curato dal regista Hermes Beltrame, è già stato presentato in altre località della provincia, ma per Valenza è «prima» molto attesa, anche perché il ricavato (il biglietto costa 10 mila lire) sarà devoluto all'Adi (Associazione donne insieme), un'associazione di volontariato che da alcuni anni opera nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura delle malattie del seno.

Gli interpreti sono Andrea Angeleri, Hermes Beltrame, Carlo Berrone, Feliciano Bevilacqua, Lorena Cappelato, Gil da Cimino, Emanuela Forcelli, Massimo Ghislaudi, Elena Lupò, Tonino Macaluso e Rosanna Pirrone. Le scenografie e i costumi di Emanuela Forcelli. [r. c.]



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. (0131) 252.644. **Deep Rising - Presenza dal profondo.** di S. Sommers. Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

(0131) 252.079. **L'urlo del falco.** di L. Thummett, con H. Hopkins e A. Baldwin. Or. 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

GRANDI. Tel. (0131) 234.240. **So cosa hai fatto di J. Gillespie.** con J. Love-Hewitt, S. M. Gellar, R. Philippe, F. Price Jr. Or. 20,20; 22,30. L. 12.000; 9000.

COMUNALE. Tel. (0131) 234.240. **Il grande** di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro, B. Gazzara. Or. 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

Mr. Magoo. con L. Nielsen. Orario: 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 16.** Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Il** con S. Willis. Or. 15,45; 17,50; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. di S. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, R. Jackson. Or. 15; 17,15; 19,45; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

Magoo. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. (0144) 322.400. **Deep Rising - Presenza dal profondo.** Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ROMA. Tel. (0143) 667.515. **CHIUSO.**

CRISTALLO. Tel. (0141) 82.400. **Il** Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Codice Mercury** con B. Willis. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Mr. Magoo.** con L. Nielsen. Orario: 15,30; 17,15; 20,20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. (0142) 452.818. **Jackie Brown.** di Q. Tarantino, con R. Niro, M. Keaton. Orario: 16,30; 19,30; 22,15. L. 12.000; 9000.

CHIUSO. Tel. (0141) 986.376.

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **L'urlo del falco.** Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUK. Tel. 702.700. **U. M. Marzotto - Caccia senza tregua** con T. Lee Jones, W. Scipes. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Mr. Magoo.** con L. Nielsen. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Deep Rising.** Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Il** di S. Spielberg, con A. Hopkins, M. McDonough. Or. 15,30; 18,30; 21,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **So cosa hai fatto.** di J. Gillespie, con J. Love-Hewitt, S. M. Gellar, R. Philippe, F. Price Jr. Orario: 15,45; 18,30; 20,30; 22,20. L. 10.000; 6000.

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Will Hunting - Genio ribelle** di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Or. 20; 22,15. L. 10.000; 6000.

ROMA VALERIANA. Tel. (0143) 62.895. **Anastasia.** cartone animato. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Mercury** con B. Willis. Or. 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORTONA

ADUA 200 c. G. Cesare 67. tel. 856.521. **Per tutto il tempo che ci resta.** Or. 15,30; 19,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. tel. 856.521. **Il grande Leoberski.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECHINO v. Chiesa Salvo 77. tel. 210.985. **Il maledetto.** Or. 20,30; 22,30. V. M. 18.

AMBROSIO MULTISALA s.s. V. Emanuele II 52. 1.547.007. **Sale 1: Double team.** di squadra. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sale 2: Mercury.** Or. 15; 17,30; 20,30; 22,30. **Sale 3: Qualcosa è cambiato.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECHINO c. Sonneller 22. tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel. 436.07.23. **The Full Monty.** Or. 18; 19,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/34. tel. 436.07.23. **U. M. Marzotto.** Or. 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/34. tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn.** Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIANK c. Giulio Cesare 105. 1.232.029. **L.A. Confidential.** Or. 16; 18; 22.

CRISTALLO v. G. S. 1.650.71.00. **Un topolino.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

BOHIA v. Gramsci 9. tel. 542.482. **Mr. Magoo.** Or. 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or. 16; 18; 22.

BLU piazza. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Sabotino. tel. 447.52.41. **Hunting - Genio ribelle.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AL c. Trapani 57. 1.385.057. **La maschera di cera.** Or. 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21. tel. 436.07.23. **Full Monty.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MONTE via Santa Teresa 5. tel. 534.614. **Il** Orario: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico. tel. 541.283. **Tramite.** Orario: 15,45; 21.

MASSIMO URO v. Montebello 6. 1.817.10.48. **La tentazione.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Poma 7. tel. 8124173. **Il** Or. 15,25; 17,15; 19,55; 20,45; 22,40.

NAZIONALE 2 via Poma 7. tel. 8124173. **Teatro di guerra.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Aresale 31. tel. 436.07.23. **La penna amore esile.** Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Aresale 31. tel. 436.07.23. **Il** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Sab 7: Il** Or. 14,50; 17,25; 20; 22,35. **Sale 2: U. M. Marzotto - Caccia senza tregua.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sale 3: La maschera di cera.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. telefono 582.01.45. **Il grande Leoberski.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819.01.50. **La stanza dello scroscio.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c.s. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Orario: 22,30.

VITTORIA v. Roma 336. 1.500.000. **Il** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CINEMA GALLERIA ALESSANDRIA

CINEMA VITTORIA CASALE

BRUCEWILLIS

CODICE MERCURY

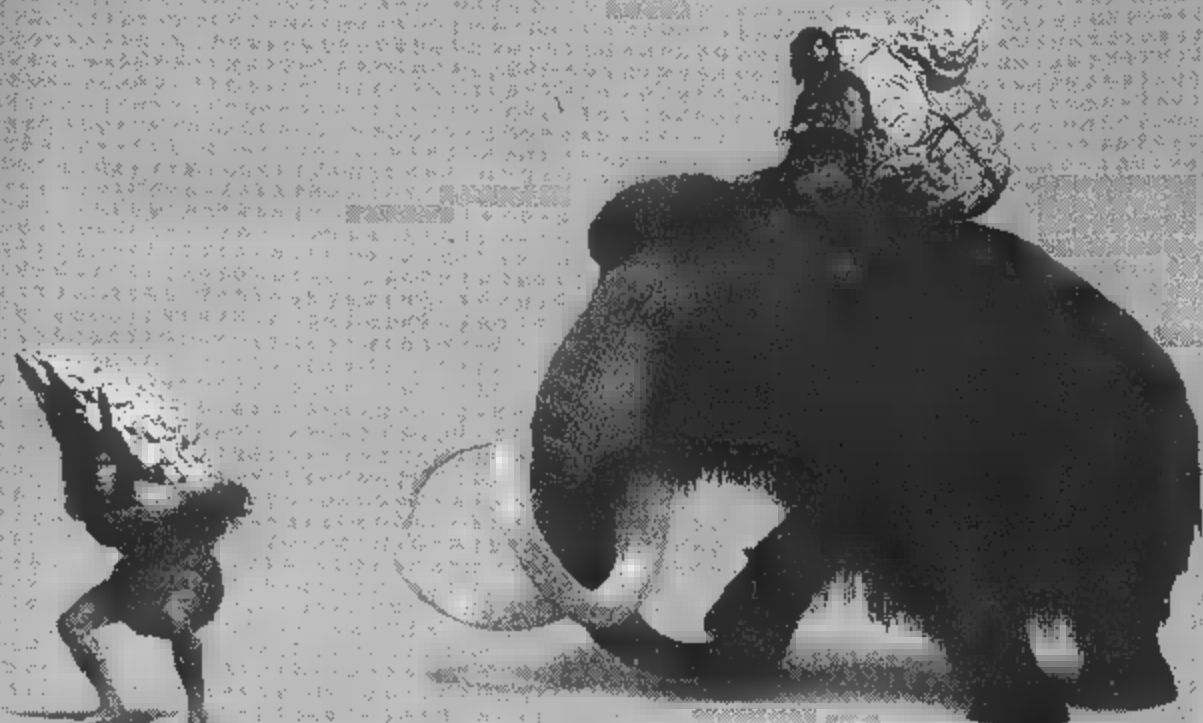
I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

tuttosoldi

tuttosciende

tuttolibri





ALFA-GTV-18 210 200 200 724

**ALFA GTV E ALFA SPIDER.
NUOVI MOTORI, NUOVI INTERNI,
NUOVE SENSAZIONI.**

VIENI A SCOPRIRE SABATO 9 E DOMENICA 10 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

... posteriori a legare l'andaplo con
... e aderenza eccezionali.

1.8 e 2.0 Twin Spark 16V con sistema di iniezione a geometria variabile, una grande stabilità e un alto di coppia fra i bassi e medi e nuove dotazioni di uno stile nuovo, che di sempre.

Nel camfor dei nuovi appartamenti interni, nel
moderno dei allestimenti speciali in polli, in
e, nel... una porta... forte, unica. Una guida

entusiasmante che si arricchisce di sempre più nuovi
dati ed emozioni di giorno in giorno, per cui non è
in balbettio.

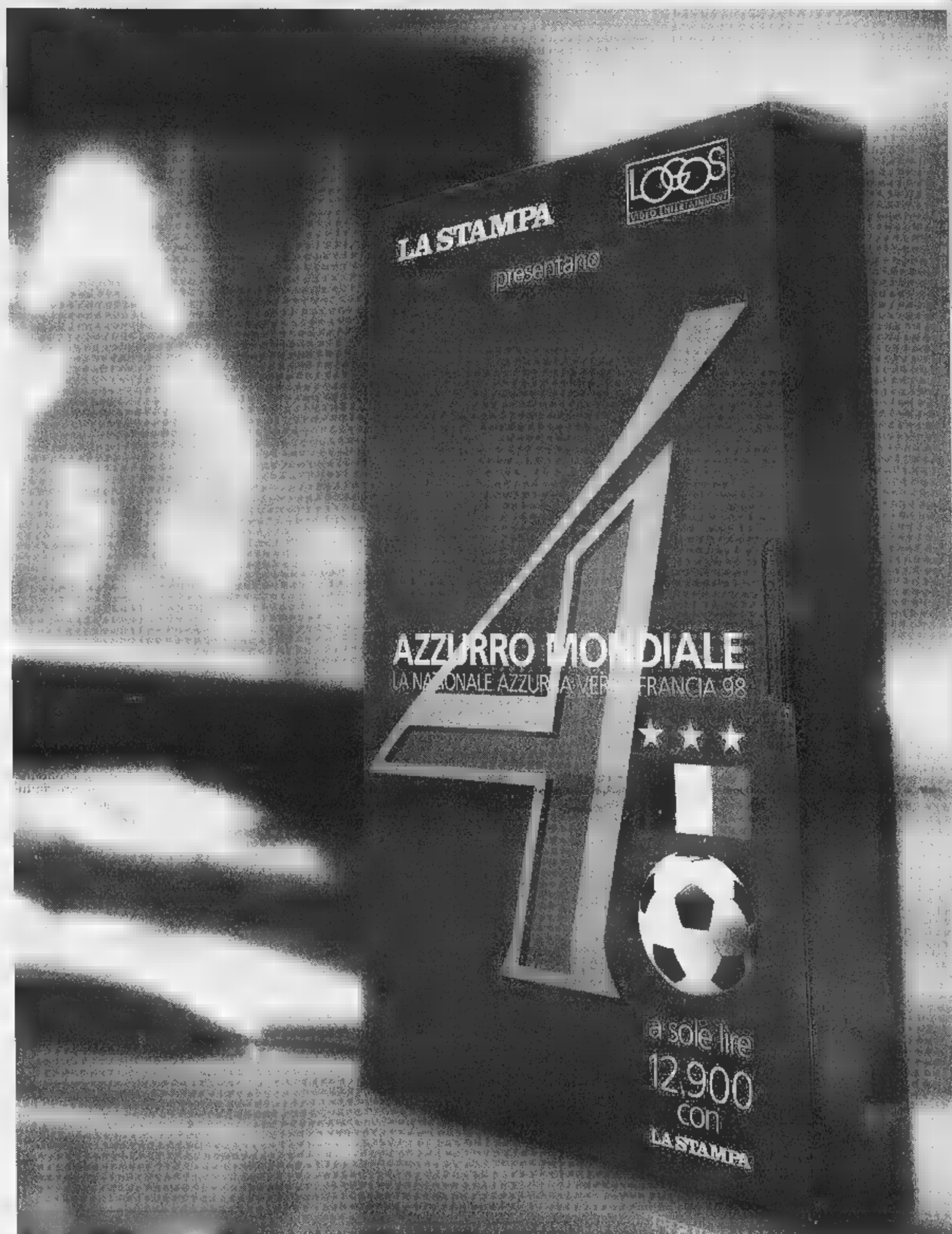
Alta Dallo alle emozioni.

ALFA GTV 1.8 T. S. DA 1. 47.600.000
ALFA SPIDER 1.8 T. S. DA 1. 49.000.000

* Prezzo ridotto al pubblico di 64.000 L. 1.000



Continua la preparazione in vista dei Mondiali.



Quarta puntata.

LUNEDÌ CON LA STAMPA E "ATLANTE DEI MONDIALI 98", LA 4ª VIDEOCASSETTA DI "AZZURRO MONDIALE" A SOLE 12.900 LIRE.

AZZURRO MONDIALE 4ª PUNTATA. Continua la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete la 4ª videocassetta di Azzurro Mondiale. In questa puntata: *gli Azzurri al terzo posto nel Campionato di Italia '90; USA '94, Italia sconfitta solo ■ rigori; Schillaci ■ Baggio, due grandi del calcio mondiale; Azeleglio Vicini e Arrigo Sacchi, due stili diversi; le vittorie della Germania nel '90 e del Brasile nel '94.* Una collezione di immagini straordinarie per tutti gli estimatori del grande calcio.

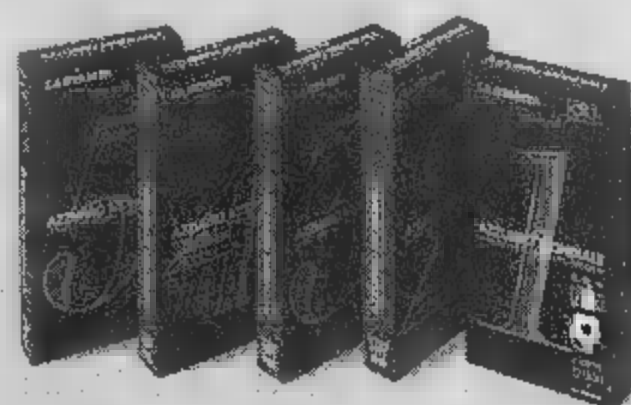
ATLANTE DEI MONDIALI 98. UN REGALO MONDIALE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con La Stampa trovate in regalo un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, ■ formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

UN'OPERA ■ ■ ■ ■ ■ Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L.8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde:

1670 11 11



LA STAMPA

con la collaborazione di:



E il presidente dei notai: adesso sarà più facile rinegoziare i vecchi mutui

Casa, Sanpaolo e Crt tagliano i tassi

CELLI. Tutto il pronto per la domenica con la bomba. Domani gli artefici faranno brillare l'ordigno bello e contenente 170 chili di esplosivo. Il tutto dopo oltre mezzo secolo non è più utile ■ una cascina alla periferia della città. Per poter agire in tranquillità e sicurezza dalle 10 dovranno essere smembrati 1800 persone, per le quali è comune ha allestito un centro d'asilo di 800 metri dal luogo dell'operazione. ■ è vietato il transito degli autobus ■ Torino-Milano ■ interrotta il servizio d'ordine: polizia, carabinieri saranno in campo decine ■ pattuglie di sciacallaggio nelle abitazioni



10 mai 1998

XII Concours

Reina dou Lacè

Alpine
ou la
Croix-Noire
Aoste

Concours spécial réservé aux "mères à taureaux" 1997;
les "accouplements dirigés" 1998;
les veaux prévus pour le performance test au Centre génétique en 1999;
les taureaux pour l'insémination artificielle de l'an 2.000.
Le point sur le schéma de sélection de ■ race Valdôtaine Pie Rouge
Pie Noire
Châtain

PROGRAMMA

ore 8,30 arrivo animali
9,30 inizio lavori giuria
10,00 scelta finale dei migliori soggetti nel ring
11,00 premiazioni
12,30 apertura buvette con prodotti tipici del Sudtirolo
del Trentino
della Valle d'Aosta

La proposta del senatore Guido Dondeynaz sulla questione del francese

«Maturità secondo 4 parametri»

Martedì il voto alla legge a Palazzo Madama

AOSTA. Un'altra proposta per la «questione francese» nell'«E» di maturità. A portarla avanti è il senatore Guido Dondeynaz, che nei giorni scorsi ha incontrato i rappresentanti del coordinamento studenti-genitori-organizzazioni sindacali. La proposta di Dondeynaz è stata presentata la scorsa settimana dal coordinatore degli Autonomisti Lévesque all'incontro tra il coordinamento e le forze politiche. «La nuova proposta - spiega il senatore - è nata dal confronto con il coordinatore degli Autonomisti Massimo Lévesque e prevede che all'interno dei 100 punti, stabiliti per le prove di maturità, e mantenendo l'obbligatorietà della prova di francese, vi sia l'inserimento della valutazione del francese seguendo determinati parametri».

La proposta parte dal presupposto che l'esito della prova di francese non deve costituire valutazione a parte, ma deve essere e non può penalizzare il risultato conseguito nelle altre tre prove, come ha spiegato Lévesque a studenti, genitori e sindacati.

Il senatore Dondeynaz spiega i parametri, che dovranno essere articolati in quattro fasce: se la prova di francese è insufficiente resta la valutazione delle altre tre prove e deve sostenere la prova di verifica del francese ai concorsi. Diversamente la prova è sufficiente resta il punteggio delle altre tre prove e si deve sostenere il francese ai concorsi. Se il risultato della prova di francese è buono, viene aggiunto alla media conseguita nelle altre tre prove un punteggio da definirsi; se è ottimo, il punteggio aggiuntivo viene ulteriormente incrementato.

Oltre alla questione della valutazione, la proposta tiene conto della spendibilità della prova di francese per l'accesso ai concorsi pubblici e della coerenza tra la prova e il programma scolastico seguito, che considera «positive». Due punti che sono già inseriti nelle richieste del coordinamento studenti-genitori-sindacati.

In quali sedi troverà ora posto la proposta di Dondeynaz? Autonomisti? A rispondere è il senatore: «Ritengo sia ora importante concretizzare la questione arrivando ad un accordo tra le parti, quindi coordinamento e amministrazione, per arrivare a una legge regionale che determini parametri e modalità per la prova di francese nel nuovo «E» Stato». E sulla nuova maturità Guido Dondeynaz aggiunge: «Il disegno di legge, che abroga l'attuale, introduce la quarta prova obbligatoria di francese, è stato congegnato e votato giovedì al Senato, articolo per articolo. Manca ora il voto finale, in programma per martedì mattina. Il testo dell'esame di maturità, entro la fine del mese, farà ritorno alla Camera per l'approvazione definitiva».

[sa. b.]



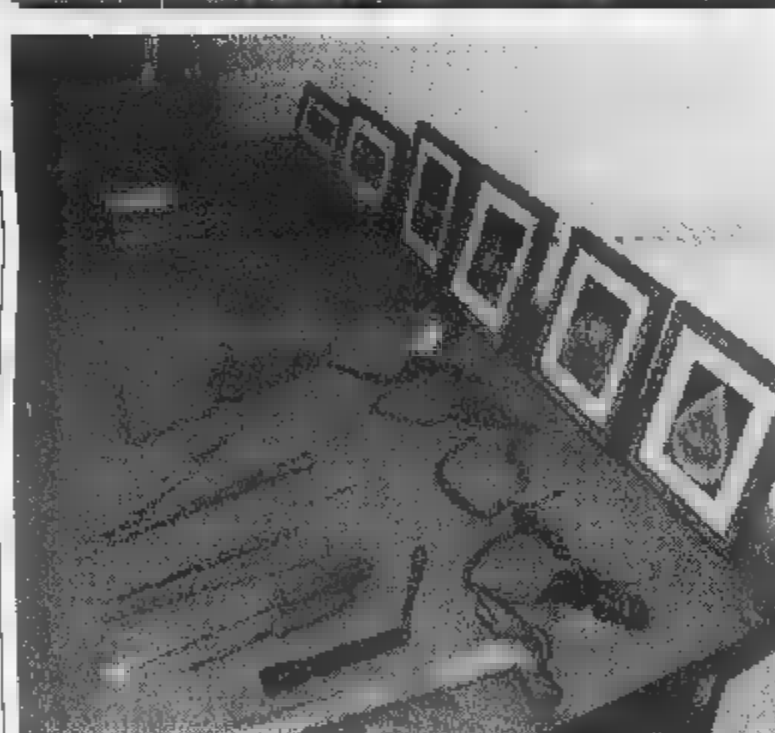
Un momento della protesta studentesca contro l'esame di maturità in francese

Geometri verso l'Europa

Mentre si sta concludendo, all'istituto tecnico «Brocherel», la prima fase del corso di qualificazione per giovani diplomati geometri, è arrivata la notizia che, a formazione completata (il prossimo anno scolastico, con complessive 1200 ore di attività teorica e pratica) sarà possibile l'iscrizione in un prestigioso ente europeo, il «Chartered Institute of Building». Il «Ciob», questa la sigla dell'ente che ha sede a Londra, è stato fondato 150 anni fa e finora ha avuto ruolo significativo nei Paesi anglosassoni. Da oggi, con il processo di unificazione europea, lo avrà anche nel Vecchio continente e nei Paesi dell'Est che contano di inserirsi nella struttura comunitaria. Carlo Bionaz, presidente del Collegio dei geometri, è contento: «Il riconoscimento corona l'impegno profuso nell'iniziativa». Il corso di formazione è organizzato con durata biennale ed è stato attivato nell'autunno scorso.

[b. bas.]

DUE OPERAI IN CITTA'



Fermati dai carabinieri sull'auto rubata

I carabinieri del nucleo operativo di Aosta hanno arrestato, con l'accusa di ricettazione, Fabrizio Moio, 34 anni, di Saint-Vincent. Tommaso Gentile, 36 anni, di Aosta. I due sono stati fermati venerdì in viale della Pace, su una Fiat 500 rubata a Milano. Nell'auto c'erano un'autoradio, le maniglie pregiate in ferro battuto (foto) e attrezzi da... L'auto era già segnalata giovedì sera a Etroubles, davanti ad una cappella di cui è stato forzato il portone d'ingresso. Le maniglie trovate nell'auto sono simili ad altre 14 trovate ai carabinieri settimana fa, per le quali era già stato denunciato Tommaso Gentile. Ora i militari stanno valutando la provenienza dell'altra merce sequestrata ai due arrestati, Gentile e Moio, sono stati trasferiti nel carcere di Brissogne.

[s. ser.]

Scuola, raggiunto l'accordo

Definito da Regione e sindacati l'organico funzionale di circolo

AOSTA. Accordo tra Regione e sindacati per la definizione dell'organico funzionale di circolo, sul quale è mobilitato il mondo della scuola. «Siamo arrivati ad una mediazione - spiega Mauro De Luca, portavoce dei sindacati confederali - per evitare che continuasse lo stato di tensione».

Al primo punto dell'intesa il numero di insegnanti per il prossimo anno scolastico, il primo di attuazione dell'organico funzionale di circolo, la dotazione complessiva regionale dei posti dovrà essere di unità, la stessa dell'attuale anno scolastico.

Il primo punto dell'intesa spiega ancora De Luca, ottenuto in sede di trattativa, stabilisce che indipendentemente da come saranno distribuiti gli insegnanti, si mantenga il numero di quest'anno. Punto che salva quindi il principio dell'istituzione, anche in Valle d'Aosta, dell'organico funzionale di circolo, e che riconosce a chi lavora in situazioni di disagio, dovute al territorio montano, una

tutela professionale».

Rispetto alla proposta iniziale, il documento è cambiato. Nell'intesa è stato quindi sottolineato il fatto che nelle regioni siano individuati i plessi montani e quindi inseriti nell'organico funzionale di circolo (sui quali viene la titolarità posto cattedra), tutti i plessi che non hanno più di sessanta alunni, che risiedono in un Comune ad un'altitudine superiore ai 1000 metri e che ad una distanza, dalla sede del circolo, superiore a 10 chilometri.

Il numero di plessi montani, precedentemente non inseriti nell'organico funzionale di circolo, è di 21: Antey-St-André, Ayes (capoluogo e Champoluc), Brusson, Champorcher, Cogne (capoluogo ed Epinel), Douas, Gaby, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, La Thuile, Oyace, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Rhémy en Bosses, Tignes, Valgrisenche, Valtournenche (capoluogo e Breuil), Verrayes (capoluogo).

[sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Condannato per molestie sessuali

Bruno Pagliarini, 63 anni, di Aosta, ha patteggiato 12 mesi di carcere per aver molestato sessualmente una bambina olandese. Il giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri gli ha riconosciuto le attenuanti generiche e gli ha dato la condizionale. A metà febbraio Pagliarini era vicino ad un bar a prendere il sole. Si è avvicinato ad una bambina, baciandola e accarezzandola in tutto il corpo. I genitori olandesi hanno avvertito la polizia, che ha denunciato l'uomo.

Paese - Valle

Dai bambini 5 milioni per i terremotati

Una delegazione della Pro loco di Pont-Saint-Martin è a Foligno per consegnare ai bambini colpiti dal terremoto i proventi delle offerte raccolte dagli alunni delle scuole elementari durante le feste natalizie. I bambini di Pont-Saint-Martin, attraverso mostre e bancarelle, hanno voluto contribuire ad aiutare i loro coetanei dell'Umbria e delle Marche. La Pro loco, oltre all'assegno da 5 milioni 703 mila lire, consegnerà anche materiale didattico.

La Thuile

I premi di fedeltà al lavoro

E' in programma domani alle 11, al centro congressi «Le Miroirs» in regione Borgnalle, la premiazione dei lavoratori che hanno partecipato al «Premio della fedeltà al lavoro» al progresso economico. Il riconoscimento andrà a 95 lavoratori valdostani.

[a. c.]

La Thuile

Festa patronale «Miss Badoche»

Il comitato «La Badoche» organizza, oggi e domani, la festa patronale con danzanti e nomina di «Miss Badoche '98».

[s. l.]

Aosta

Tavola rotonda sulle autostrade

E' in programma per oggi alle 16, nel convitto Chabod, una tavola rotonda sul tema «Sistema alpino e autostrade: prospettive di sviluppo in ambito nazionale e comunitario».

[sa. b.]

Courmayeur

Dibattito sullo Statuto speciale

«Elementi e prospettive per un dibattito sull'emanazione dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta». Ne parleranno, dalle 9.30 nell'auditorium delle scuole elementari, Valdo Azzoni, capo ufficio legale del Comune di Aosta; Paolo Momiagliano Levi, direttore dell'Istituto storico; Aldo Ricci, ricercatore dell'archivio di Stato di Roma. Modererà il dibattito Eligio Milano.

[sa. b.]

Domina la grande distribuzione, i rivenditori chiedono zone blu e ristrutturazioni

La lenta agonia del mercato coperto

Vendite in calo del 50 per cento, accuse al Comune

AOSTA. Il mercato coperto morendo. L'assedio dei «colossi» della distribuzione è stritolato uno dei punti vendita più significativi del settore commerciale. Nella struttura di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, l'affollamento di clienti e le code ai tanti box di generi alimentari è un lontano ricordo. Appartiene ai tempi passati la massiccia affluenza di acquirenti nel reparto di ortofrutta, al primo piano. Al punto che, molti venditori, si piazzano soltanto il martedì e il sabato.

Se i supermercati sono la causa primaria del lento, ma inesorabile, declino di questo grande spazio commerciale, i mercati regionali hanno appesantito di più la situazione. «Un terzo fattore incide sull'agonia del mercato - dice Claudio Trucchi, presidente dell'associazione commercianti mercato coperto - ed è la mancanza di parcheggio; la piazza è occupata, in permanenza, da molti impiegati dei diversi enti e per gli acquirenti mercato i rettangoli di sosta non esistono. Occorre



Il mercato coperto, dove i rivenditori lamentano cali di vendite del 50 per cento

solicita Trucchi - l'istituzione di una zona blu per regolare il posteggio».

Il numero dei supermercati, ad Aosta e dintorni, è paragonabile a quello delle grandi città.

stessi dei grandi magazzini dicono gli esercenti. E il grande calo di vendite non sembra nemmeno imputabile alla qualità dei prodotti: «Offriamo merce molto valida» assicurano i venditori, sottolineando come il mercato di Aosta si contraddistingua per la professionalità di chi vi opera. Prerogative che hanno evitato una diminuzione del 50 per cento degli acquisti. Lo conferma Giovanni Iannelli, vice presidente dell'associazione e commerciante da 8 anni nella struttura coperta: «I mezzi per risolvere le sorti del mercato esistono, basta saperli utilizzare» dice, richiamando l'attenzione della autorità comunali sull'urgenza di un programma di ristrutturazione dell'edificio e sulla sistemazione di un parcheggio adeguato. «Le nostre esigenze sono state espresse più volte - conclude - ora spetta all'amministrazione rilanciare questo centro commerciale, punto di aggregazione e, da sempre, simbolo di risparmio».

[s. l.]

AL GIORNALE

Non abbiamo parlato solo di caldaroste

Vorrei ritornare sul Consiglio comunale di Courmayeur del maggio 1998 nel quale si è parlato, tra l'altro, dell'adozione variante Prge ai sensi dell'articolo 42 (piano Valli) non solo di caldaroste. In quell'occasione l'assessore tecnico alla Cultura e allo Sport, signor Tellioli, ha invitato esplicitamente a farci da parte: «Voi fate la minoranza che è fare la maggioranza ci pensiamo noi». E' un pensiero che condivido totalmente. Vorrei però che tutti i cittadini di Courmayeur ne fossero messi a

Gianni Sorenti
congiungere di minoranza
gruppo Aurora

Restiamo in

Apprendiamo con soddisfazione da La Stampa del 7 maggio che il tema «Onde elettromagnetiche» è territorio comunale è tornato nuovamente in aula consiliare. Il Comitato precisa che è in attesa di conoscere le determinazioni ufficiali che l'amministrazione comunale intenderà adottare per prevedere un'ideale collocazione dei ripetitori e dei tralicci in questione. Resta ancora aperta, attesa di chiarimenti da parte dell'Enel, i confronti del Comune, la questione del traliccio sito in via Mont'Emilio e dell'eventuale superamento dei valori di legge della centrale elettrica di smistamento ivi localizzata.

I cittadini si chiedono se tutte le antenne presenti sul territorio comunale abbiano avuto il preventivo parere della competente commissione sanitaria atta a verificare i parametri dell'Unione europea. Il comitato intende operare affinché preveda in sede comunale un apposito regolamento tecnico per evitare la proliferazione di simili impianti in zone urbanizzate.

Comitato Onde
Elettromagnetiche

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chabod, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI

Ad Aosta (dis. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chénal, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottindicato per oggi:

Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Valençay, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: Antey-Saint-André
Distr. 7-8: Châillon
Distr. 9-10: Brusson
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Issime

SEGNALI DI TURNO

Domenica 10 maggio 1998
Aosta: Agio, corso Italia; Shit, via St-Martin de Cordans; Tarnelli, corso Italia; P. S. Bernarini: Esso, via F. Chabod; Fina, via G.S. Bernarini.
Aymavilles: IP, Cheminave; Shit, Charvenod; Agio, Châillon; Esso, Donnas; Shit, Pénia; Fina, Gressoney; Pénia, Hône; IP, Montjoie; Fina (S.S. 26); Pont-Saint-Martin: Esso, Sarre; Esso, St-Pierre; Agio (via della Libertà); St-Vincent: Esso; Agio (via Piemonte); Verrayes: Agio (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

AOSTA. Tel. (0165) 35.666. George, il re della jungle. 20; 22.30. 12.000.

GAUCHE. Tel. (0165) 262.220. Bracco. Ore 20; 22.30. Lire 12.000.

DEX GUIDES. Tel. (0165) 949.473. CHIUSO.

CENTRO. Tel. (0165) 641.206. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

ARSP. Tel. (0335) 525.86.86. Mandor. Or. 20; 22.30. posti (ora 15-18) (0166) 512.386. L.

POKITEAMA. Tel. (0125) 541.571. So cosa hai fatto. 20; 22.10; 10.000.

ALCANTARA. Tel. (0125) La parola amore calata. Ore 20; 22.15. Lire 9000.

Eventuali variazioni nei programmi sono sulla dalla temporanea comunicazione da della emittenti.

TV IN VALLE

14; 18.35; 22.45 Tgr della Valle d'Aosta

France 2
13; 20; 1.10 Journal
13.45 Les grandes énigmes
14.00 science
14.40 Samedi sport
17.55 Chair de poule, série
18.45 1000 enfants vers l'an 2000
18.50 Force étagée à La Rochelle
21 - Faites la fête
22.30 Du fer dans les épinards

Television Suisse Romande
13 - TJ-Midi
13.20 L'as de la crime, série
14.05 Chicago Hope: la vie à tout prix
14.50 Destination, odyssées
15.45 Tour de Romandie
17.40 De 61 De Lu
18.10 Du haut de la girafe, planète nature
19.30 TJ-Soir
20.05 Le fond de la corbeille
21 - Concours de la chanson
24 - Les écorchés III, film

Eventuali variazioni nei programmi sono sulla dalla temporanea comunicazione da della emittenti.

SABATO 9 MAGGIO
Musica latino-americana
CON DISCOTECA ANNI '70/'80
D.J. LIVIO
SIMONE la ballerina...
... ANIMAZIONE ... DIVERTIMENTO ...

MERCOLEDI' 13 MAGGIO
Musica danzante
ORCHESTRA SPETTACOLO
FLAVIO UNGARELLI

Tel. 0165 40757-239987-41812
POSSIBILITA' AFFITTO SALA PER FESTE PRIVATE

Nuovo rinvio alla Regione da parte della Commissione di coordinamento

Bocciata la legge sulle acque

«Rilievi di illegittimità costituzionale»

AOSTA. Dopo la legge sulla «regionalizzazione» dei segretari comunali, un altro provvedimento legislativo approvato dal Consiglio regionale ha ottenuto il visto del presidente della Commissione di coordinamento. Questa volta è toccato alla legge regionale in materia di utilizzazione delle acque pubbliche ad idroelettrico non riuscire a superare l'esame e ad essere rinviata «a nuovo esame del Consiglio regionale». La legge era già stata bocciata nel maggio 1997. Per il presidente della commissione di coordinamento, il provvedimento approvato dal Consiglio regionale a fine marzo '98 appare sostanzialmente di contenuto analogo al disegno di legge già rinviato nel 1997, e, nonostante alcune modifiche apportate, «sottintende a vari rilievi di legittimità già evidenziati» il suo tempo.

Dura è polemica, soprattutto nei confronti dell'Enel, la reazione dell'assessore regionale all'Industria Demetrio Maffra alla bocciatura del provvedimento. «Ancora una volta - ha detto Maffra - occorre purtroppo rilevare che, pur in presenza di un atteggiamento positivo da parte del ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, in sede di controllo sono state accolte delle osservazioni che hanno effettuato fondamento nella normativa vigente e che appaiono preconcette dall'Enel» dagli uffici centrali, orientati, con-



Una centralina per produrre energia elettrica a norma regionale bocciata dalla Commissione di coordinamento riguarda l'utilizzo delle acque pubbliche

trariamente agli attuali indirizzi della normativa statale e comunitaria, a mantenere la situazione di monopolio senza prevedere la liberalizzazione della produzione di energia elettrica in un regime di concorrenza».

Il presidente della Commissione di coordinamento Luigi Scialò aveva rilevato illegittimità nella legge «che muove dall'errore presupposto che l'articolo 2, comma 16 della legge 481/95, abbia reso inopponibile alla Regione tutta la legisla-

zione statale ordinaria incompatibile con le norme dello Statuto speciale». Illegittimo, sempre secondo il prefetto Scialò, anche l'articolo 3 della legge, che sderoga alla vigente legislazione nazionale in materia di concessioni ad uso idroelettrico. La presidenza della Commissione di coordinamento ha formulato anche «rilievi di illegittimità costituzionale».

La giunta, ha detto l'assessore Maffra, «è fermamente convinta che le limitazioni poste ai poteri statutarî della Regione

dalle disposizioni statali precedentemente in vigore siano ormai superate». Maffra, dopo avere sottolineato «quanto sia forte la resistenza delle strutture contrarie al pluralismo dell'attività di produzione di energia elettrica», ha sostenuto che la legittimità della legge può essere sostenuta con successo davanti alla Corte Costituzionale, qualora la prossima assemblea regionale ne riapprovi integralmente il testo.

Camera

ELEZIONI FLASH

FONDAZIONE

Comizio di apertura

Comizio di apertura della campagna elettorale per le «Regionali» del 31 maggio, questa sera, alle 21, nell'auditorium di Pont-St-Martin. Verranno presentati programma e candidati, e, con i vertici regionali del partito, sarà presente Paolo Ferraro della segreteria nazionale.

FEDERATION

A Saint-Denis e Pollein

I candidati della Fédération autonomiste Ccd-Cdu incontreranno gli elettori, alle 21, all'albergo Saint-Denis, nell'omonima località e nella sala polivalente comunale di Pollein.

LEGA NORD

I candidati a Ollomont

Questa sera, alle 20,30, i candidati della «Gauche valdôtaine» incontreranno gli elettori di Ollomont al ristorante «La Taverna» in località Voveces.

UV

Tre gli appuntamenti

I candidati incontreranno gli elettori oggi alle 20,30, ad Aosta, al bar Nord del quartiere Cogne, all'hôtel Mont Avic in località Fabbrica di Champdèprez e all'hôtel Pession di Buisson di Antey-St-André.

LEGA NORD

Meeting in tre Comuni

La Lega Nord-Val d'Aosta ha programmato, per questa sera, tre comizi: uno nella sala comunale di La Thuile e uno a Pré-St-Didier in municipio, entrambi alle 21. Un terzo è in programma ad Aoste alle 19. [a. c.]

Forza Italia al via per le regionali

«L'alternativa all'Uv e al Pds»

AOSTA. «Contro questa Uv che governa le sinistre. Contro l'accentramento del potere pubblico e per una gestione dell'Autonomia come patrimonio di tutti i valdostani».

E' la sintesi dell'intervento di Alberto Zucchi, coordinatore regionale di Forza Italia, al comizio di apertura, ieri sera all'hôtel Mingé di Charvensod, della campagna elettorale del partito per le regionali '98.

Per illustrare un appuntamento elettorale in cui Forza Italia si presenta per la prima volta, e propone simbolo e candidature senza gli abituali alleati del Polo (An, Ccd, Cdu), gli «azzurri» hanno chiamato a ufficializzare candidature (34 dopo l'esclusione di Alessandro Cannella) il programma di legislatura Maria Teresa Armosino, per un periodo «commissario» di Forza Italia della Valle d'Aosta e recente eletta nel direttivo nazionale del partito. L'onorevole Armosino ha trattato i temi politici di respiro nazionale, lasciando ad Alberto Zucchi il compito di illustrare programma e strategie del partito per le elezioni del 31 maggio. Forza Italia si presenta alla tornata elettorale con un consiglio-

regionale uscente (Enrico Tibaldi) che è stato ricandidato con qualche amministratore comunale.

In lista sei donne e rappresentanti di tutte le categorie sociali. Tra i candidati anche tre consiglieri comunali di Aosta (Dario Frassy, Massimo Lattanzi e Alberto Zucchi) e Giorgio Bongiorno, già candidato di Forza Italia nel Polo per il Senato. «Vogliamo aprire con l'Uv un confronto su una gestione dell'Autonomia che non ci convince. Ci batteremo per fare applicare realmente il concetto di sussidiarietà e contro la presenza invasiva della Regione - ha detto Zucchi - Vogliamo restituire ai cittadini le libertà, dare maggiore attenzione

allo sviluppo dell'economia che in questi anni è stata penalizzata, lavorare per una nuova legge elettorale che realizzi il reale bipolarismo, permettendo l'elezione diretta del presidente della giunta regionale e un solo voto di preferenza».

In conclusione, Zucchi ha detto che «Forza Italia si presenta con l'ambizione di governare, in alternativa alle sinistre e ad un'Unione Valdôtaine che governa con le sinistre». [a. c.]



Due giorni di lavori

Un convegno sui diritti dell'umanità

AOSTA. Due giornate di incontri e relazioni per celebrare il 50° anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani. L'appuntamento è per oggi e domani, a partire dalle 9,30, nella sala conferenza della biblioteca regionale. Interverranno relatori italiani e esteri, che parleranno delle principali tematiche legate ai diritti umani e alle loro violazioni. Tra gli interventi quello di Gianni La Bella, amministratore della Comunità di Sant'Egidio. Poi Daniele Scaglione, presidente della sezione italiana di Amnesty International, il capo indiano dei Sioux Lakota, Duane Hollow Horn Bear, Wassila Tamzali, direttrice del programma Unesco per la promozione della condizione delle donne nel Mediterraneo, Gabriella Guarino, prigioniera nelle carceri peruviane, Lilian Celiberti, coordinatrice della Commissione delle donne in Uruguay. Concluderà Giancarlo Morandi, presidente della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali. [sa. b.]

Alla Croix Noire

Il concorso della «Reina dou Lacé»

AOSTA. Si svolge in questo fine settimana la 12ª edizione del «Concours Reina dou Lacé», il concorso che premia le bovine di migliore qualità e produttività. L'organizza l'assessorato regionale all'Agricoltura e Risorse Naturali, assieme all'Aré (Association régionale des éleveurs valdôtains).

La manifestazione comincerà questo pomeriggio con una tavola rotonda in programma alle 16 di oggi al Convitto regionale Federico Chabod sul tema «Sviluppo alpino e razza autoctone: prospettive di sviluppo in ambito nazionale e comunitario in collaborazione con l'Anabara, l'anagrafe delle bovine della razza valdostana, e con il gruppo parlamentare Amici della Montagna».

Domani all'arena della Croix Noire saranno valutate e premiate 244 bovine selezionate dai tecnici dell'Aré che rappresentano il risultato di una scelta operata su 18 mila capi adulti nelle 1522 stalle delle 71 società di allevamento della Valle d'Aosta. [b. bas.]

Domani «La domenica del villaggio» è sulla piazza della chiesa

Cogne, un giorno su Rete 4

Diretta tv con Mengacci e Celentano

COGNE. «La domenica del villaggio», popolare trasmissione tv di Rete 4, approda a Cogne. Sarà trasmessa domani in diretta dalla piazza della chiesa. Il programma televisivo, condotto da Rosita Celentano e da Davide Mengacci, comincerà intorno alle 11 con alcuni momenti, sempre in diretta, della «celebrata» nella chiesa parrocchiale di Sant'Orso. Dopo le 11,10 le telecamere si trasferiranno all'esterno della chiesa, nella piazzetta, dove si svolgerà il resto della trasmissione. «La domenica del villaggio», che ogni settimana propone un «ritratto» della gastronomia e delle tradizioni di un paese, domani vuole approfondire specialità culinarie e momenti di costume di Cogne.

La trasmissione si articolerà in diverse parti. Dopo lo spazio dedicato alla messa, la presentazione dei prodotti gastronomici nei locali di un'abitazione che si affaccia sulla piazzetta della chiesa. Poi la parola passerà al sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier, al maresciallo dei



Rosita Celentano conduce con Davide Mengacci «La domenica del villaggio» in onda da Cogne domani su Rete 4

carabinieri Pietro Catalfamo e al parroco don Corrado Bagnod. Sulla piazza si ritroveranno anche i rappresentanti delle associazioni che operano nella vallata, come gli accompagnatori della natura, gli alpini e lo Sci club.

La parte gastronomica sarà seguita da Davide Mengacci,

quella musicale da Rosita Celentano. La figlia del «Mollagiat» presenterà al pubblico i quattro gruppi scelti a rappresentare la vallata: i Gran Paradiso: il gruppo folkloristico «Lou tintamero», la banda musicale di Quart, il coro «Les enfants du Grand Paradis» e la «Fisarmioniche di Cogne». [sa. b.]

Courtmayeur, la band torinese stasera al Planet

Il rock Anni Settanta secondo i Silver Tongues



Un'immagine del gruppo torinese dei Silver Tongues che si esibisce questa sera a Courtmayeur

COURMAYEUR. I «Silver Tongues» saranno di questa sera al Planet. E' una band nata dall'incontro di musicisti che in passato sono stati in uno dei gruppi torinesi più cono-

sciuti a livello internazionale, «The sick roses». Il repertorio proposto è vasto e spazia nel rock anni Settanta. L'appuntamento è per il 23. L'ingresso è libero. [sa. b.]

Akkordeon ensemble

La rivisitazione della «Marmitta di stoccafisso»

POLLEIN. Fisarmioniche in concerto. Il centro polifunzionale della Grand Place di Pollein ospita questa sera alle 21 il concerto del gruppo cameristico «Akkordeon ensemble».

E' un gruppo di recente formazione, nato da un insieme di solisti della Fisarorchestra della Valle d'Aosta. L'obiettivo dell'ensemble è quello di riproporre un'interessante lettura originale di pagine «classiche» e conosciute al grande pubblico per orchestra di fisarmioniche. Oltre a dare «nuova veste» a questo strumento, che da poco si è affacciato nel mondo del concertismo, il programma della serata prevede l'esecuzione di pagine di Prokofiev, Rossini, Strauss, Seiber e Khachaturian. A suonare saranno Fulvio Bero, Ezio Borghese, Paolo Sandri, Stefano Marchesini, Danilo Deanoz, Giorgio Dellarole e Giancarlo Muzzolon. L'ingresso è libero. [sa. b.]

Sono i Sunny day

Una nuova band valdostana di «hard-blues»

QUART. C'è un nuovo gruppo nel panorama rock valdostano. Sono i «Sunny days», che questa sera debuttano con «Rebatta Bousa» di Quart. Sono cinque ragazzi che dal dicembre dello scorso anno «provando» per riuscire a portare avanti un progetto musicale comune. Di «la formazione dei vari componenti, che si sono però ritrovati attorno ad un discorso di «hard-blues».

Della nuova formazione musicale fanno parte Paolo Zardero, alle tastiere; Diego Toscano, voce; Giuliano Danieli, alle percussioni; Paolo Recaldini, alla chitarra; Stefano Trieste, basso. Per ognuno l'esperienza in altri gruppi, che però gli seguivano lo stesso filone musicale. La proposta musicale dei «Sunny days» è quindi legata a cover di brani rock, americani e inglesi, Anni Settanta. L'inizio del concerto è previsto per le 22. [sa. b.]

Stasera a Gressan

Dal palco le allieve di Mireille Roche

GRESSAN. Le allieve dell'Istituto di danze classique du Val d'Aosta, dirette da Mireille Roche, sono questa sera protagoniste del «Gala de la danse», in cartellone per le 21, al pedigione del Concorso Cerlogne di Gressan. Sul palco saliranno, almeno una volta, le oltre 50 ragazze che quest'anno hanno seguito i corsi di Mireille Roche, l'insegnante che da tanti anni si occupa dello sviluppo della danza in Valle d'Aosta. La più piccola delle ballerine ha tre anni e mezzo. Mentre la più grande ha trent'anni e un diploma dell'Istituto, rilasciato dalla commissione di insegnanti francesi che, sempre più rado, consegna questo tipo di riconoscimento. Lo «Gala» di Mireille Roche presenteranno per lo più balletti classici. Di moderno solo una «danse antillaise». E a conclusione del gala sul palco un balletto ispirato alla «Moldava» di Smetana. [sa. b.]

Fiorisci la tua casa e il tuo giardino con:



Vilflora

QUALITÀ - CONVENIENZA
PROFESSIONALITÀ E CORTESIA
DA OLTRE 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

NUOVA GUINEA
Vaso € 14
£. 2.800

SURFINIA
Vaso € 14
£. 3.500

VERONE
Vaso € 14
£. 3.500

RODODENDRI

ORTAGGI
in vasetto ibridi
£. 700

ORTAGGI
in vasetto ibridi
£. 700

ORTAGGI
in vasetto ibridi
£. 700

ORTAGGI
in vasetto ibridi
£. 700

ORTAGGI
in vasetto ibridi
£. 700

AZALEE

CAMELIE

ORTENSIE

MOSAICATURA
ANNUALI
£. 700

TUTTO DI NOSTRA
MANIFATTURA

E tante altre novità per i vostri
balconi, giardini ed orti.

VERRONE - Strada Trossi, 32
Tel. 015 7711111
VISITATECI, VI ASPETTIAMO!
Siamo aperti anche la domenica.

Finanziamento Facile Italgas. Ora non ho più scuse. Passo al metano.



**italgas**

**UNA RISPOSTA
NATURALE.**

IL FINANZIAMENTO È VALIDO PER TUTTI I TIPI DI IMPIANTO E DI
UTILIZZO. PER INFORMAZIONI TELEFONATE AL NUMERO **167-505044**

I risultati dello studio sulle nuove circoscrizioni

A Ivrea super tribunale con Chivasso e Rivarolo

Appena due fa sembrava destinato a scomparire. Ora il tribunale di Ivrea potrebbe puntare al raddoppio, o anche di più. Da alcuni giorni sul tavolo del presidente della d'appello di Torino, Giuseppe Martinetto, c'è un voluminoso dossier con due proposte da inoltrare al ministero. Grazie a Giustizia. Nella prima, che i promotori definiscono «ipotesi minima», si prevede l'accorpamento a Ivrea delle preture di Chivasso e Rivarolo, oggi sedi distaccate della pretura di Torino. Nella seconda, l'ipotesi massima, si aggiunge anche la pretura di Cirié.

Tutto dalla necessità di modificare la circoscrizione del tribunale di Torino, prevede un disegno di legge del guardasigilli Giovanni Maria Flick.

C'è l'esigenza - spiega il presidente del tribunale eporediese, Luigi Grimaldi - di sgravare il bacino di utenza del capoluogo, così dovrà essere fatto a Palermo. La scelta è caduta su Ivrea e Pinerolo: abbiamo presentato delle proposte, ora sarà il ministro a decidere in tempi, speriamo, brevi.

La richiesta di Flick è arrivata al presidente della corte d'appello, che a inizio aprile l'ha girata alla sede interessata. All'ombra delle «rosse torri» si è quindi formato un gruppo di lavoro, appoggiato dai parlamentari del Canavese e composto (oltre che dal presidente Grimaldi) dal procuratore capo Giorgio Vitari, dal funzionario del Comune di Ivrea Loris Mauro e dagli avvocati Giorgio Oberto, Franca Vallino, Patricia Cester Proschwitz e Pietro Cecchin, presidente dell'Ordine forense eporediese.

Il risultato finale è, appunto, un dossier di oltre 50 pagine con le 2 ipotesi (che, del resto, coincidono con le avanzate dal presidente del tribunale di Torino) sottoposte al ministro. «L'attuale circoscrizione del tribunale di Ivrea - spiega l'avv. Cecchin - comprende 98 Comuni, per un totale di 154 mila abitanti. Con l'ipotesi minima si aggiungerebbero i Comuni (78 mila abitanti) del Chivassese, 13 (51 mila abitanti) oggi sotto la pretura di Rivarolo, più i Comuni di Corio, Rocca, Barbania, Front e Vaudo (oltre 11 mila abitanti) collocati nell'ambito geografico di Rivarolo».

La nuova circoscrizione avrebbe quindi 131 Comuni, con una popolazione di 292 mila abitanti. E le cifre salgono a 171 Comuni oltre 400 mila abitanti nell'ipotesi massima, l'annessione integrale della pretura di Cirié. Per l'attuale circoscrizione del tribunale di Torino, le due proposte significano una riduzione rispettivamente del 6,5 e del 12,5 per cento.

A condizionare i progetti del



Il presidente Luigi Grimaldi

Pinerolo

Tre ipotesi di sviluppo

Anche il tribunale di Pinerolo ha allo studio un'analisi che tiene conto delle future possibilità di sviluppo territoriale. Allo scopo si è costituita una commissione mista, composta da magistrati ed avvocati, che entro fine sarà in grado di presentare ai tre dirigenti, presidente del tribunale, procuratore e pretore, una serie di ipotesi.

La prima prevede un modesto ampliamento territoriale che potrà portare ad un'utenza che passerà dai 150 mila abitanti attuali ai 200 mila, inglobando il Comune di Candiglio.

Una seconda ipotesi vedrebbe gravitare Pinerolo Orbasano ed Avigliana, mentre la terza esaminerà la possibilità di far rientrare nella competenza territoriale anche la Val Susa.

In questo caso il numero di utenti però sfiorerebbe addirittura i 350 mila abitanti. Tradotto in pratica, significherebbe un potenziamento degli organici giudicato improbabile.

A Cuorgné

Scippatrice catturata al mercato

«Scippo per mantenere i miei dieci figli: quello che Teresa Nicefalo, 52 anni, residente a Biella in via Andorno 14, ha detto ai carabinieri



Teresa Nicefalo

bito dopo essere stata arrestata perché sospettata di borseggiare due clienti tra le bancarelle del mercato di Cuorgné. Pietosa bugia. Risulta che a casa con lei, infatti, vivano ufficialmente solo quattro figli.

La donna è stata arrestata l'altra mattina, dopo che qualcuno l'aveva notata mentre «operava» sulla borseggiata di una vittima. E' scattato l'allarme: i vigili urbani e i carabinieri sono riusciti a bloccarla. Perquisendola le hanno trovato nel reggiseno circa 10 mila lire, mentre i portafogli delle due vittime del furto, su indicazioni della stessa donna, sono stati ritrovati dentro alcuni scatoloni.

Teresa Nicefalo ha cercato di giustificarsi ma secondo i militari potrebbe far parte di una banda di scippatori che agisce da tempo nei mercati della zona. Teresa Nicefalo, ora alle Vallette, è nuova a fatti del genere: sarebbe già stata «spizicata» a commettere scippi almeno una ventina volte.

A Ozegna

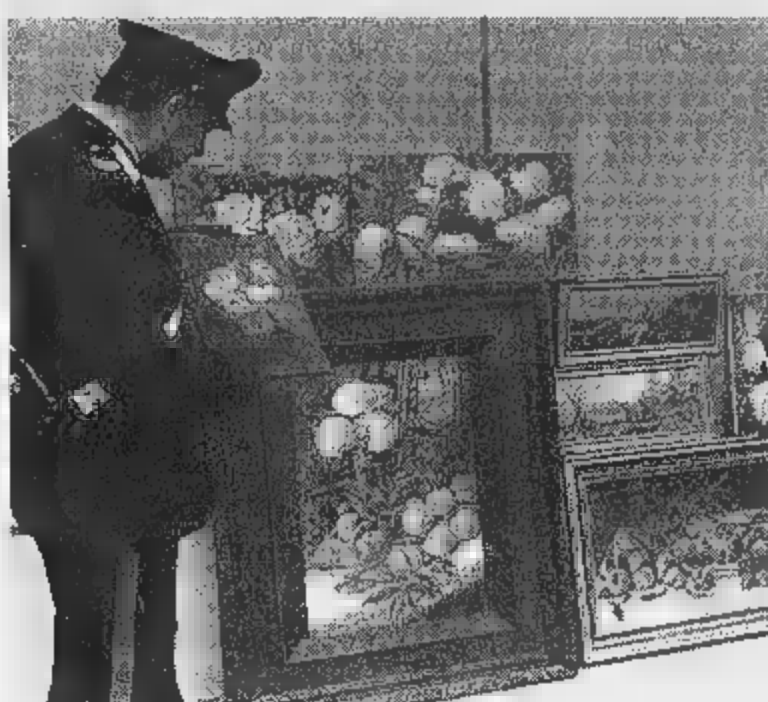
Una scuola per il papà del Lingotto

OZEGNA. Il paese festeggia domenica i 100 anni di ricostituzione del Comune (fino al 1947 era frazione di Agliè) e nell'occasione la scuola elementare verrà intitolata alla memoria di Giacomo Mattè Trucco (che l'aveva progettata), ideatore dello stabilimento Fiat Lingotto.

L'inizio della giornata di festa è previsto per le 10 del mattino con la sfilata dei fiori e l'esposizione dei trattori d'epoca. Alle 12,30, dopo la cerimonia di intitolazione della scuola elementare, si commemora il cinquantenario alla presenza di tutti gli esponenti oregonesi.

E' possibile visitare una mostra di pittura e di fotografia con immagini d'epoca. Nella chiesa della Santissima Trinità c'è un'esposizione di opere scritte inediti realizzati da Giacomo Mattè Trucco.

A MONTANARO



Stroncato traffico di opere d'arte

MONTANARO. Dieci quadri rubati, per un valore di circa 100 milioni, sono stati recuperati dai carabinieri della Compagnia di Ivrea, al termine di un'operazione su un traffico di opere d'arte verso i Paesi dell'Est. Erano nel baule della Y10 di Luigi Fortunato Riviera, 42 anni, nomade di San Giusto, finito in carcere con l'accusa di ricettazione. I quadri (insieme ad alcuni mobili) erano rubati a Montanaro, nella villa della famiglia Ponchia.

DOVE E QUANDO

INIZIA la rassegna teatrale organizzata dalla compagnia «I Vagabondi». Alle 21 va in scena la commedia «Numeri, stelle, sarti ed erbe magiche». Regia di Claudio Savant.

MEDIO GIORNO. Alle 21 a Oglianico, nell'ambito della rievocazione storica in costume medievale, viene presentato il teatro popolare «Sabbia sul tempo», sceneggiato e diretto da Leonardo Poppe. Il biglietto costa 10 mila lire.

ANNO. Organizzata dal club «Ruote Storiche in Canavese», si svolge oggi e domani al Meeting Point di Ivrea la settima edizione della «Mostra scambio di auto, moto e trattori d'epoca». Oggi l'apertura è dalle 10 alle 17, domani dalle 10 alle 19.

ROCK. Il Centro di aggregazione giovanile «Libera Tribù» di Strambino propone, alle 21 al salotto plurisala comunale via Cotonificio, una serata di musica con i gruppi «Pulsar», «Nuclear Grinders», «Burn Toast» e «Campata Vermiforme 77».

TEATRO. Si inaugura alle 18 il Centro espositivo «Pierri» via Guernotta, 4 a Ivrea. Il primo allestimento è una collettiva di grafica con opere dei maggiori artisti contemporanei. La Galleria è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

ITALIA. Nella sala conferenza dell'Osservatorio di Alpetto, alle 17,30, conferenza sugli strumenti astronomici, organizzata dalla Scuola «Francesco Zagari». Ingresso libero.

JAZZ IN. La «Lippa Jazz Band» si esibisce, a partire dalle 15,30, nelle piazze e per le vie del centro storico di Ivrea, proponendo brani di jazz e della tradizione di New Orleans.

Ivrea, due processi

Il processo ai mafiosi e il processo ai prostituiti

IVREA. Per 10 giorni avrebbero minacciato una giovane albanese, perché si prostituisse e consegnasse a loro il denaro ricavato. A mettere fine al calvario di Mimosa, 24 anni, erano stati gli agenti del commissariato di Ivrea, che arrestarono una donna e identificarono il suo compagno, entrambi connazionali della vittima, quest'ultimo latitante.

Ieri il gip Emanuela Gai ha disposto il rinvio a giudizio per la coppia, che il 1° dicembre dovrà rispondere davanti ai giudici di sfruttamento della prostituzione (soltanto la donna) di falsa generalità. Sono Ganie Shynti, 28 anni, albanese residente a Tirana (difesa dall'avv. Ecclesia), e Hazhi Allkushi, 30 anni (avv. Benini). I fatti risalgono a due anni fa.

il mondo dell'usato

Via Ciamarella, 33
Int.priv. - Borgo Vittoria - Largo Giacchino
10149 Torino
Tel. 011/210280 - 213437

Compra Vendita

Il primo negozio di tutti dove puoi acquistare, esporre
GRATUITAMENTE,
e vendere tutti gli oggetti di
SECONDA MANO

Abbigliamento grandi e piccoli • Antiquariato, vecchie cose e collezionismo • Arredamento in genere
• Attrezzature per il lavoro e tempo libero
• Bigiotteria • Elettrodomestici e casalinghi • Edilizia e fumettistica
• Giochi elettronici e tradizionali • Informatica, audio, video e telefonia • Modellismo, oggettistica • Preziosi • Varie...

PER CHI ACQUISTA

- Ricerca personalizzata di pezzi da collezione
- Biblioteca Annunci
- Vasta area espositiva

PER CHI VENDE

- Servizio di valutazione gratuito a domicilio
- Servizio di trasporto merci su prenotazione
- 600 mq. di esposizione

Esposizione fotografica di animali domestici da adottare

Orario Continuo

INTERNET: <http://www.pagineweb.it>

LEI SA' COME STUPIRVI.



3 ANNI
GARANTIA

FORD KA: 1.3cc, accelerazione da 0 a 100 = 14,8 sec., consumo: extraurbano 4,8 l/100Km., velocità max 155, tenuta curva 0,91 g, riciclabile all'85%.
AIR-BAG LATO GUIDA
AIR-BAG LATO PASSEGGERO
CENTRALEIZZATA
ALZA CRISTALLI ELETTRICI
SEDILE POSTERIORE FRAZIONATO
VETRI POSTERIORI A COMPASSO
ANTIFURTO ELETTRONICO
IMMOBILIZER

Offerta valida dal 9/5 al 31/5/98
PRONTA CONSEGNA

Authos®

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 14 - TORINO
TEL. 365232

Go-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASALE VICE
RIVOLI - TEL. 9696218

Delfinest
VIA CHIARI, 103 - CASALE MONF.
TEL. 8711873

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 316 - TORINO - TEL. 7395353

Slac
STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 175 - MONCALIERI
TEL. 84043043

Servizio clienti

Numero Verde
167-558899

Ifas
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO COMMUNICATION



Auto nuova ogni 2 anni.

ANCHE NOI.

21 QUOTE MENSILI SOLO DA
L. 183.000

L. 14.970.000 prezzo chiavi in mano e

Anticipo L. 5.238.000. Dopo 2 anni: valore residuo L. 8.110.000

Al 24° mese per nuova Ford valutazione garantita quotazione "Quattroruote".

Inaugurata all'ex asilo Umberto I la mostra del libro umoristico e della satira

Vercelli capitale della risata

Rassegna di vignette e fumetti

VERCELLI. Da ieri, Vercelli è la capitale piemontese dell'umorismo. Nei locali ristrutturati dell'ex asilo Umberto I è stata infatti inaugurata la prima Rassegna del libro umoristico e della satira, direttamente legata al Salone del libro e della musica di Torino. Hanno tagliato il nastro i rappresentanti degli enti organizzatori: il sindaco Gabriela Bagnasco, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'assessore regionale Giovanni Bodo e Giuseppe Misia, in rappresentanza di Promovercelli. Era presente Roberto Baraggioli, dello Studio Gotha, che ha proposto l'idea della bella iniziativa.

Questa prima Rassegna vercellese non è soltanto una mostra mercato del libro umoristico, ma è soprattutto una grande concentrazione di personaggi e retrospettive di disegno e di grafica non i più grandi autori, italiani e stranieri, delle vignette e del fumetto. Sempre ieri, infatti, l'apertura del Salone ha coinciso con quella di tutte le mostre che il pubblico potrà visitare fino al 31 maggio.

Tutto ruota intorno alla figura di Benito Jacovitti e, in particolare, di due suoi amici personaggi: Cocco Bill e Lisa di pesce. Di Cocco Bill, esposte, grazie alla disponibilità della figlia dell'autore, Silvia, le tavole originali delle prime storie e una selezione di inediti. Come per altre mostre della Rassegna, per Jacovitti è stato realizzato un bel catalogo che contiene, tra l'altro, la primissima storia di Cocco Bill (pubblicata sul *Giorno dei ragazzi* il 28 marzo 1957).

L'omaggio a Lisa Pesca porta invece la firma dei più grandi autori italiani di fumet-



A sinistra Cocco Bill, eroe di Jacovitti, protagonista della rassegna; sopra Pongo



Un divertente disegno del messicano Flores Samano



Previste anche serate di conferenze-show con cabarettisti, autori e umoristi

Gambiarotta (a sinistra) e Luciana Littizzetto

ti: da Pratt ad Altan, Franco Bruna a Manara, da Zaniboni a Oneta, per citarne alcuni.

Tra le altre mostre, citiamo quella di Marco Biassoni (l'autore del Lancillotto di Carosello) con i suoi «bambini terribili», quindi le storie di ordinario sorriso realizzate da artisti internazionali, provenienti da tutto il mondo. E ancora: una rassegna sulla super-

stizione che porta le firme prestigiose di trenta autori, i quali Cavandoli, Bozzetto, Giuliano, e Vauvo.

Un'importante antologica viene dedicata al più grande vignettista piemontese del Novecento, Giorgio Cavallo, e c'è pure spazio per un altro artista torinese, Alois, esponente di spicco dell'Art Autre. Sette mostre alto livello, che dovrebbero

richiamare a Vercelli migliaia di visitatori.

Ma la Rassegna non è solo arte grafica. Quasi ogni sera saranno organizzate conferenze-spettacolo con personaggi del cabaret, con autori di libri,

animatori e umoristi. Sono già sicuri gli interventi di Gino Nardello (cabarettista di Zelig, 12 maggio), Guido Pezzana (15 maggio: tratterà «Quando l'umorismo è gay»), Luciana Littizzetto (21 maggio), Aldo Nove e Raoul Montanari (28 maggio), Pongo e il Duo Picche (30 maggio) e Bruno Gambiarotta, che parlerà nella sera-

ta conclusiva, il 31 maggio. Ma Vercelli non poteva certo ignorare il suo maggior carica-

turista: difatti Francesco Leale parlerà il 14 maggio, però pomeriggio, nei cosiddetti «spettacoli letterari». Stesso ambito per il docente universitario, pure vercellese, Giorgio Simonelli che presenterà il suo ultimo libro su Benigni.

Anche *La Stampa* sarà presente con un proprio stand che offrirà videocassette, in collaborazione con Specchio. Il Salone vercellese aprirà tutti i giorni feriali alle 18, il sabato alle 16, la domenica alle 10. Chiusura alle 23. Il biglietto costa 6000 lire, 12.000 per le conferenze-spettacolo.

Oggi ■ Volpedo
Convegno
in onore
di Pollizza

Vercelli premia
Il We Build
a «Specchio
dei tempi»

VOLPEDO. «Europei, un popolo di contadini» è il titolo del convegno che si tiene questa mattina, con inizio alle 10, nella sala consiliare del municipio di Volpedo, nell'ambito delle manifestazioni per i 130 anni della nascita del pittore divisionista Giuseppe Pellizza, autore del celebre dipinto «Il Quarto Stato». La celebrazione dell'anniversario vuole essere anche un'occasione di valorizzazione della cultura e di campagna, preciso punto di riferimento di tutta l'opera di Pellizza.

E' garantita la presenza, tra i relatori, della parlamentare europea Cristiana Muscardini, insieme a Silvana Abbati della Comunità Montana, Bartolomeo Masino (presidente regionale Coldiretti) e a Franco Stradella, deputato e presidente della Camera di Commercio.

Sono attesi anche il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, e il vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà.

La mattinata sono prevista anche, alle 11,45, visite guidate all'esposizione di ceramiche di artisti liguri, spagnoli e cecchi allestita nella Soms, allo studio-museo del pittore Pellizza e alla pieve romanica di San Pietro.

Nel pomeriggio, alle 16, suggestiva cerimonia al mauseo di Fausto Coppi, nella vicina Castellania, sancirà un ideale gemellaggio tra cultura e sport, con lo scambio di una pergamena tra i sindaci di Volpedo, Monleale e Castellania.

La serata si concluderà con un concerto, alle 21, nella parrocchiale di Volpedo: si esibirà il trio di chitarra classica «Vivaldi», diretto dal maestro Guido Margaria: il repertorio spazia dalle musiche medievali ad Astor Piazzolla. (b. v.)

Domani, al Teatro Civico, Specchio dei tempi sarà il protagonista indiscusso della cerimonia organizzata dal Kiwanis Club in collaborazione con la Cassa di risparmio di Torino. Il responsabile provinciale del club di servizio, Carlo Albricci, genererà infatti al vicepresidente de La Stampa, Umberto Cuticchio, presidente onorario della Fondazione Specchio dei tempi, il prestigioso «We Build», riconoscimento che è passato è andato, tra gli altri, all'arcivescovo Tarcisio Bertone (oggi vice di Ratzinger in Vaticano), alla memoria di Joseph Robbione, inventore del «We Build» internazionale «Vittorio», ancora alla Ykk, la fabbrica giapponese alle porte di Vercelli.

Spiega il presidente Albricci: «Quest'anno il premio vuole riconoscere l'attività nazionale della Fondazione, con particolare riguardo a ciò che Specchio dei tempi ha fatto in questi ultimi anni per la nostra provincia».

Il pensiero corre quindi alla tragica alluvione del '94 e agli aiuti dispensati da La Stampa e dai suoi lettori, attraverso la raccolta sempre affidabile e puntuale di Specchio dei tempi. E non sarà un caso se nel parterre prenderà posto Giovanni Tricerri, il sindaco di Trino, uno dei centri più colpiti dall'inondazione. Non solo. Nel '97 Specchio dei tempi si è mobilitato per Massimo Trivero, il bambino di Vercelli nato con una rara malformazione (la spina bifida), che avrebbe potuto condurlo alla morte se non fosse stato operato a Toronto dal «magico» della microchirurgia mondiale.

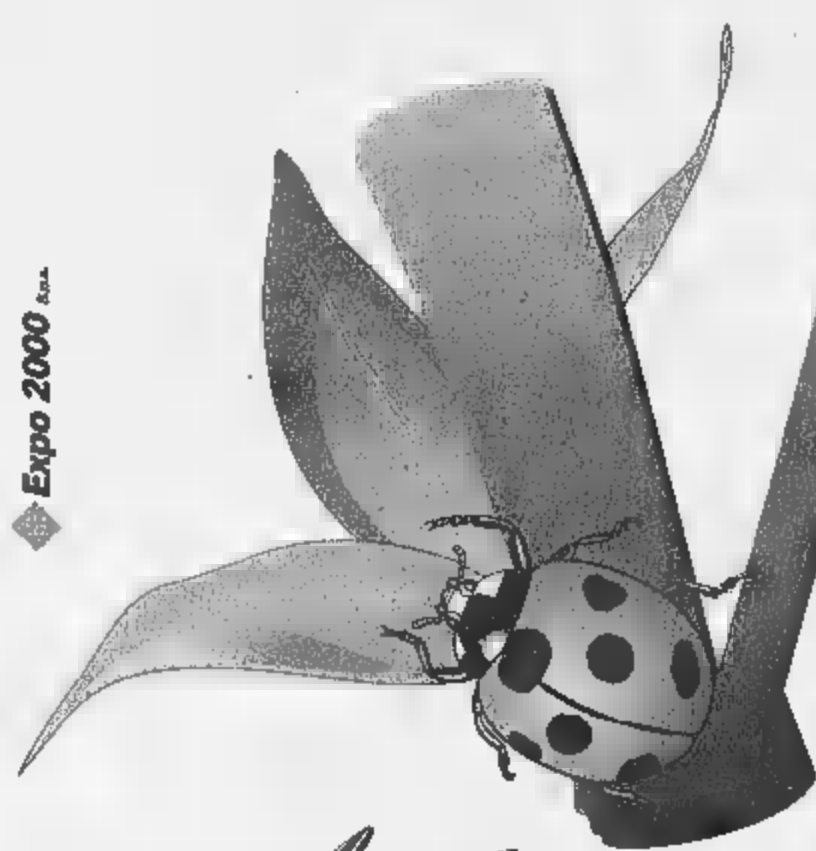
La premiazione avverrà nell'intervallo del concerto di Enzo Jannacci (ore 17), un dono del Kiwanis club e di Radio City Vercelli, visto che l'entrata sarà gratuita. (d. b.)

STELLA
CORTESIA

Gli Hotel con una stella in più. La stella della cortesia.
LA STAMPA

A TORINO ESPOSIZIONI **8** DALL' **17** MAGGIO

Expo 2000



VIVERE NEL VERDE

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

ORGANIZZAZIONE
GENERALE: **Fierimpresa**

CON IL PATROCINIO



IN COLLABORAZIONE
A GRANDI SPACI COLLABORATORI
ALLA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA
IN PARTICOLARE A:

ARTEINBOTTEGA - AZIENDA AGRICOLA IORI
CENTRO BONSAI GROANE - CITTÀ DI TORINO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
C.S.E.A. BONAFIOUS RATTI - DAVID
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
ERBE AROMATICHE PANCALIERI
EUROCOPIERTURE
FANTOZZI GIUSEPPE & C. - FRATELLI CARLI
GARDEN EDIL - IL PLATANO
GILARDI FLORICOLTURA
LA BETULLA DI GRANZOTTO - L'AROMATICA
L'OFFICINA DEI GIARDINI - MANES
MARTINI AREE VERDI - MURRI ANTONIO
MUSSO AZ. AGRICOLA
NEW DESIGN & CARLO DASSISTI
ORTO BOTANICO DI TORINO
PINNARI FLORICOLTURA
PERARDI VIVAI - PROGETTO AMBIENTE
SELENE PRODUCTION - UNOPIÙ EUROPA
VIVAI CASTAGNO & C. - VIVAI NARDI
VIVAI SARTORELLI - VALPASANO
VIVAI RONCO
VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE

CONSULENZA GRATUITA
NEL "PUNTO VERDE"

a cura del
Circolo Culturale Ecologia della Salute

SERVIZIO GRATUITO
DI BABY PARKING

a cura di
BIMBINSIEME

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
CSO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FIERALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FIERALI € 8.000
DOMENICA € 10.000

VIVAI, PIANTE E FIORI, BONSAI
MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI PER IL GIARDINAGGIO
ARREDI PER GIARDINI E TERRAZZI - ARREDO URBANO
COMPONENTI PER LA CASA NEL VERDE - PISCINE
COUNTRY: ARREDI E COMPLEMENTI, DÉCOUPAGE,
ABBIGLIAMENTO OUTDOOR
ERBE AROMATICHE, PRODOTTI TIPICI, PRODOTTI NATURALI
LIBRI E RIVISTE

SEZIONI SPECIALI

IL VERDE IN CAMPAGNA, IL VERDE IN CITTÀ
IL VERDE IN MONTAGNA
DICHIOTTO GIARDINI A TEMA - IL PERCOLATO ROMANTICO
LA PIAZZA DELLE ERBE - L'OASI ZEN DEI GIARDINI D'ORIENTE
IL BOSCO E LA SCIENZA DEL TARTUFO
L'OLIVO RACCONTA: IL MUSEO DELL'OLIVO
MOSTRA DI BONSAI E SUISEKI - IL MERCATO DEI FIORI

APPUNTAMENTI

8 MAGGIO - ORE 14.30
CONVEGNO SU: "IL GIARDINO STORICO"
a cura di Elena Secchi (Università di Torino) con la collaborazione del C.A.R.

9, 11, 12, 13 MAGGIO - ORE 17.00
INCONTRI CON IL PUBBLICO SU
"LE ERBE AROMATICHE" E "STORIA DEL PROFUMO"
a cura di Maria Luisa Sotti e Lorenzo Tomatis

TUTTI I GIORNI
LA TAVOLOZZA DELLE ERBE E DEI FIORI:
LA CUCINA DELLA TRADIZIONE IN DEGUSTAZIONE
a cura dell'Associazione Culturale "I Ristoranti della Tradizione"

NUOVE REGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

Domani prende il via la prima edizione della maratona di mountain bike

Un «esercito» per la Bike Vallée

Attesi centinaia di atleti da tutta Italia

AOSTA. Ultimi frenetici preparativi per la prima edizione della «Bike Vallée», gran fondo internazionale di mountain bike e cicloraduno non competitivo che domani animerà Aosta e le zone limitrofe. Sono attese alcune centinaia di appassionati da ogni parte d'Italia. Due saranno i percorsi che i concorrenti dovranno affrontare; uno di 45 chilometri per la gara competitiva e uno di 30 per i cicloraduno. La manifestazione, fortemente voluta e organizzata dalla neonata Uc Vallée d'Aoste, prenderà ad Aosta, da piazza Chanoux, per farvi ritornare dopo aver raggiunto la collina di Aosta e aver attraversato i comuni di Saint-Christophe, Quart, Brissogne e Charvensod.

E' questa la prima tappa di un progetto di più ampio respiro che è mirato alla diffusione della mountain bike e di conseguenza ad aumentare il numero degli amatori. E' anche l'occasione per scoprire le tante strade nei dintorni di Aosta.

Il percorso competitivo porterà i bikers a Blavy, intorno al 15° km, dove è posto il Gran premio della montagna, per poi proseguire lungo un tratto di discesa tecnica con tornanti stretti che porta a un tratto di mezza costa. Da qui i concorrenti transiteranno al traguardo volante posto al castello di Quart e faranno ritorno ad Aosta dopo il giro di boa di Ville-



Marco Albarello



Gaudenzio Godioz

franche e il passaggio a Pollein e Plan Felina.

Un tracciato che per i semplici ciclisti è ridotto e che si concluderà a Villefranche di Quart dopo 30 km, escludendo la salita di Blavy che presenta alcuni tratti pendenziosi anche al 10 per cento. Al traguardo a piazza Chanoux saranno posti alcuni gazebo e disposizione degli atleti, oltre ad altre zone dove verranno forniti prodotti tipici valdostani.

Tra i partenti dovrebbero esserci atleti come Gaudenzio Go-

dioz e Marco Albarello e specialisti nazionali della mountain bike. Le iscrizioni sono aperte fino alle 12 di domani; il ritrovo è alle 7, con partenza alle 9,30.

Per consentire il miglior svolgimento della manifestazione e per evitare possibili incidenti, gli agonisti, la partenza dei ciclisti sarà posticipata di un'ora. Verranno premiati i primi cinque classificati di ogni categoria oltre ad una vasta premiazione a sorteggio.

Piercarlo Lunardi

Atletica leggera, i podi dei Giochi della Gioventù

AOSTA. Circa 200 ragazzi in rappresentanza delle scuole medie inferiori di Aosta hanno partecipato al campo scuola di regione Tzamberlet alla fase distrettuale dei Giochi della Gioventù di atletica leggera. In campo femminile, negli 80 ostacoli, Nathalie Rollandin (Einaudi) con 18" ha preceduto Cristina Martignoni (Cernigone) e Hélène Petitjacques (St-Roch). Negli 800 metri si è imposta Sara Ali (St-Roch) in 11"9 su Chiara Persico (Einaudi) e Federica Scarpa (Einaudi). Nei 1000 metri il tempo di Eleonora Juglar (St-Roch) 3'38"8; 2° Fabienne Chanoine (P. Chanoux); 3° Valentina Henriot (Cernigone). Nel salto in alto Michelle Bal (Einaudi) con 1,34 ha battuto Fabienne Coquillard (St-Roch) e Elisa Ronc (St-Roch). Nel lungo 1° Enrica Meinardi (Einaudi) con 3,99; 2° Valentina Martinet (P. Chanoux); 3° Claudia Deffeyes (St-Roch). Nel peso (kg 3) vittoria di Elodie Oddone (Einaudi) con 7,25 davanti a Ilaria Felosi (St-Roch) e Romina Haudemand (P. Chanoux). Nella marcia (km

3) Maria Barbalace (Einaudi) con 14'06"7 ha preceduto Marta Boretz (P. Chanoux) e Susy Juglar (St-Roch).

In campo maschile, negli 80 ostacoli 1° Carlo Sorace (St-Roch) in 14"6; 2° Andrea Allegri (Einaudi) e 3° Michel Arbaney (Einaudi). Negli 800 metri Marco Actis (Einaudi) ha prevalso con 10"5; 2° Daniele Maffra (Cernigone); 3° Davide Addario (Cernigone). Nei 1000 metri di Julien Cheney (Einaudi) in 3'20"1 davanti a Lorenzo Visconti (P. Chanoux) e Alessandro Baratta (St-Roch). Nella marcia (km 4) 1° Mikael Mongioveto (Cernigone) in 13'02"1; 2° Fabio Comai (St-Roch) e 3° Marco Biasi (Einaudi). Nell'alto si è imposto Luca Ruffier (Cernigone) con 1,50; Matteo Barucco (St-Roch) e Daniele Sartori (Einaudi). Nel lungo 1° Mirko Tripodi (Einaudi) con 4,99; 2° Stefano Carli (Cernigone) e 3° Raffaele D'Anello (P. Chanoux). Nel peso (kg 4) Federico Autore (P. Chanoux) ha vinto con 10,27; alle sue spalle Marco Bich (Cernigone); Diego Virgilio (St-Roch).

SPORT FLASH

Pallavolo

In C2 maschile l'Olimpia ospita il Volpiano

Impegno in trasferta oggi per il Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie B femminile. Il sestetto di Ettore Perotto rende visita al Valenza. In C2 maschile l'Olimpia affronta, alle 21 alla palestra via Binel, il Volpiano. (s. b.)

Calcio amator

Due squadre al vertice della classifica Uisp

Coppia di squadre al vertice della classifica del campionato regionale di calcio Uisp per amatori. La graduatoria è guidata dalle Fimme Oro Mizar e dai Veterani Issogne, entrambe a 24 punti. Il Mizar ha giocato 11 partite contro le 12 dell'Issogne. In terza posizione, distanziato di un solo punto, insegue lo Champdeprez, a 23 punti dopo 11 incontri. (a. c.)

Baseball giovanile

I ragazzi dell'Aosta Bugs giocano ad Alessandria

Prima giornata del girone di ritorno del campionato ragazzi oggi, con l'Aosta Bugs in trasferta contro l'Alessandria. La squadra allenata da Maurizio Balia guida la classifica a punteggio pieno, con tre vittorie su altrettante partite. (s. b.)

Ginnastica

La seconda prova del torneo regionale Under 15

E' in programma a Novi Ligure la seconda prova del torneo regionale Under 15 di ginnastica maschile. L'Olimpia presenta quattro atleti: Simone Drelli, Daniele Gomiero, Umberto Luberto e Davide Pascale. (s. b.)

Motocross

Silvio Gasparella tra i protagonisti nella Supercup

Il valdostano Silvio Gasparella, che corre Yamaha per il Team Motor America, ha partecipato ad Arco di Trento (Tn) alla seconda prova del Yamaha Supercup Trofeo nazionale monomarca. Gasparella ha ottenuto in modo brillante la qualificazione alla finale, ma ha mancato un posto sul podio a pochi metri dal traguardo a causa di un contatto con un avversario nelle concitate fasi finali. Gasparella cercherà di prendersi la rivincita nella terza prova in programma ad Asti. (a. c.)

Maratona a piedi

In programma domani il Trofeo Jacquemod

Si disputa domani a Sarre il Trofeo Jacquemod, valido per il campionato valdostano a coppie. La competizione, che vedrà impegnate tutte le categorie maschili e femminili, è imperniata su percorsi da 1, 2, 3, 6 e 16 chilometri. (s. b.)

BASKET



Umberto Colombini ultimamente ha sempre fatto parte del quintetto iniziale

Serie C2, i rossoneri sono primi in classifica. Giocheranno in casa tre delle quattro partite rimanenti

La Buckler ad un passo dalla promozione

Arriva il Savigliano, gli aostani pronti alla fuga verso la C1

AOSTA. Sfruttare il fattore campo per avvicinare il traguardo del passaggio in C1. E' l'obiettivo della Buckler nella sfida odierna contro il Savigliano (inizio alle 21 nella palestra del quartiere Dora). Gli aostani guidano la classifica della poule finale del campionato di serie C2 di pallacanestro, al Casale, quando mancano quattro giornate alla conclusione degli spareggi promozione. Dopo il colapso messo a segno domenica a Valenza, i gialloneri vogliono confermarsi davanti ai propri tifosi.

«Il Savigliano non ha ormai alcuna possibilità di fare il salto di categoria - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, però è avversario ancora ricco di motivazioni come ha dimostrato nell'ultimo turno, superando il Novara. All'andata abbiamo dovuto attendere il tempo supplementare per piegare la resistenza dei gialloneri e sono certo che non sarà agevole averne ragione anche al Paladora. Sono però fiducioso perché stiamo attraversando un buon mo-



Luigi Frosini, coach della Buckler

mento di forma e abbiamo ancora parecchie energie da spendere. Mi aspetto un avversario determinatissimo, pronto a sfruttare le contropiede per metterci in difficoltà. I giocatori più pericolosi sono il play Rogerio, capace di imprimere gran ritmo all'incontro, e il pivot Ramonda. Sarà importante sfruttare la superiorità sotto canestro.

Soltanto problemi di scelta per il coach aostano, che dovrebbe presentare lo stesso quintetto iniziale schierato nell'ultima giornata: Umberto Colombini, Luca Ferrari, Valerio Frosini, Fabio Gyppaz e Roberto Padovani. I gialloneri non devono lasciarsi sfuggire l'occasione propizia per ottenere altri due punti pesanti a restare così al comando della classifica. Il calendario è favorevole ai gialloneri, che giocheranno in casa tre delle quattro partite rimanenti.

«Dopo gli exploit messi a segno a Casale e a Valenza - dice Frosini - abbiamo notevolmente aumentato le chances di promozione, ma ogni partita nasconde dei rischi, pertanto dobbiamo fare molta attenzione e non commettere passi falsi. Abbiamo il vantaggio di giocare in casa le sfide decisive contro il Novara e il Casale, però anche le partite con il Savigliano e l'Oleggio (unica trasferta, ndr) sono pericolose. L'importante è mantenere la massima calma in ogni frangente e lottare con la grinta che ci ha finora contraddistinti».

Sigfrido Beneyton

Juniores, il Cogne perde di misura

Prima scelta nel miglior 20 italiani

AOSTA. Attenzioni tutte rivolte alle poules finali dei campionati piemontesi, per la pallacanestro giovanile. Ma l'attività è intensa anche a livello di tornei. Gli juniores del Cogne Acciai Speciali sono stati sconfitti, dopo un tempo supplementare, dal Savigliano nella seconda partita degli scontri decisivi per l'assegnazione del titolo interregionale. I cuneesi si sono imposti con il punteggio di 71-70. Miglior realizzatore è stato François Péquignin, con 20 punti.

Nel campionato cadetti il Cogne Acciai Speciali ha, invece, espugnato il campo del Kolbe. Chiuso il primo tempo in vantaggio 19 lunghezze (39-20) gli aostani non hanno avuto difficoltà a controllare i tentativi di rimonta dei torinesi, chiudendo sul 79-66. In evidenza Jean Ma-

rie Chenal (26 punti). Nella fase di consolazione del campionato allievi il Cogne si è imposto di misura (66-65) a Pinerolo, riuscendo nella ripulsa a recuperare i 7 punti di distacco (24-31) accumulati a metà gara. Migliori realizzatori sono stati Fabio Ferina (23) e Christian Lovison (20). Nel campionato propaganda il St-Christophe ha superato il Pont d'Araz per 56-21 e affronterà in finale lo Stefano Testa per la conquista del titolo valdostano.

A livello individuale, ottime prestazioni di Alessandro Bruno e Jean Marie Chenal con le rappresentative del Piemonte/Valle d'Aosta impegnate a Cervia e a Montecatini nel trofeo delle Regioni. Bruno è anche scelto tra i migliori trenta giocatori italiani della categoria ragazzi,



Alessandro Bruno è nei migliori 30

per la collegiale che si terrà a San Vendemiano. Alla palestra del quartiere Dora si è disputata la «Festa degli Aquiloti». Il successo è andato all'Ivrea. (s. b.)

Coppa Italia il Tennis travolge la Sportidea

AOSTA. Seconda giornata della Coppa Italia maschile. Nel girone A il Tennis Club Courmayeur ha pareggiato (3-3) il Tennis Squash Sarre e il Tennis club Bertola Châtillon ha vinto per 6-0 contro il Sportidea Châtillon. La classifica attuale: Tennis club Bertola 2; Tennis club Courmayeur 2; Tennis Squash Sarre 1; Sportidea 0.

Nel girone B: 4-2 il risultato della Polisportiva Sarre contro il Tennis Bel Air Gressan. Stesso risultato per l'incontro Centro tennis Aosta B - Tennis Squash Sarre C. Ha riposato il Tennis Squash Sarre D. La graduatoria: Centro tennis Aosta 4; Tennis Squash B e Polisportiva Sarre 2; Tennis club Bel Air e Tennis Squash C 0.

Sui campi del Tennis Squash Sarre oggi si conclude il 2° torneo valido per il Trofeo Valle d'Aosta, mentre alla Polisportiva Sarre comincia la 3ª tappa dello stesso trofeo. (s. b.)

Torneo triangolare L'Aymavilles in Liguria

AOSTA. E' terminato il campionato cadetto di calcio a cinque, ma le squadre valigiane più titolate sono sempre in attività. L'Eurotravel continua ad allenarsi fino a fine mese, l'Aymavilles si sta preparando alla sfida con il Siena, squadra del girone B, per la promozione in A2. Così oggi pomeriggio parteciperà a un prestigioso triangolare al circolo Alexis Sport Academy a Santa Margherita Ligure. Oltre ai valigiani, presenti il Cesena, che ha vinto il girone A si appresta a spargere la promozione alla massima serie, il Terni, giunto secondo nel girone B dietro al Firenze. Un test impegnativo che offrirà a Seravalle e compagni l'opportunità di confrontarsi con la seconda forza di un girone che ha visto la partecipazione proprio del Siena. Sulla carta il girone B appariva meno duro del A, solo il campo può dare la risposta. (m. i.)

«Assedio» all'arbitro il giudice sportivo punisce i rossoneri

VERRES. Costa cara al Verrès la sfida persa domenica scorsa contro il Vallorco nel campionato di Prima categoria. Al di là della sconfitta, i rossoneri pagano per gli incidenti avvenuti a fine partita, che hanno costretto l'arbitro a lasciare lo stadio dopo oltre un'ora dalla conclusione dell'incontro, scortato dai carabinieri e dalla polizia.

Il giudice sportivo ha inflitto un turno di squalifica al campo, multato di 500 mila lire la società, inibito a svolgere ogni attività Marino Pinet (dirigente) fino al 2 giugno 1998. Raffaele Sogliani (vice allenatore) fino al 31 dicembre 1998 e Graziano Luisi (guardalinee) fino al 31 dicembre 1999. Questi provvedimenti presi nei confronti dei giocatori: sei turni di squalifica a Massimo Bianco, quattro a Gabriele Lesto, due a Stefano Giovannanza e uno ad Alberto Campesato. (s. b.)

TRIUMPH

MOTORCYCLES

1000 SPEED Triple

MONTEFERRARIO

Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigilano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

E il presidente dei notai: adesso sarà più facile rinegoziare i vecchi mutui

Casa, Sanpaolo e Crt tagliano i tassi

«Scendiamo sotto il 5%»

Mutui per la casa, nuove breccie sul fronte dei tassi. Dopo l'appello di Prodi e le prime, timide aperture da parte di alcuni istituti di credito, il fermento nel mercato torinese aumenta intensità e volume. Un terreno mai come in questi giorni sotto i riflettori dell'opinione pubblica, quello dei mutui immobiliari: ieri scesi in campo, rispettivamente, il Sanpaolo e la Crt, promotori di offerte diverse.

Il Sanpaolo lancia una nuova gamma di mutui casa con tasso di interesse al di sotto del 5%: già concepiti per d'ora dell'Euro, ci spiegano, permettono di usufruire delle più favorevoli condizioni di tassi che dovrebbero verificarsi dal primo gennaio del '99. Prendete nota: le due linee si chiamano «Domus Europa» e «Eurodomus Giovani» la scadenza più lunga.

Presentate prodotti strutturalmente innovativi, entrambe prevedono l'aggrancio all'Euribor, il tasso interbancario dell'Euro, dopo un periodo iniziale al tasso fisso compreso tra gli otto mesi ed i tre anni, secondo le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti: dal '99 il rendimento delle rate di ammortamento verrà fornito sia in lire che in Euro. Importante: ci saranno limiti di epifonda, vero di finanziamenti. «Impossibile fare una stima precisa sull'incidenza che le nostre proposte avranno sul mercato torinese», spiega Piero Fresia, responsabile Business Unit della Mortgage Banking, «prevediamo l'assorbimento dell'80% dei mutui

Soldi a chi ha assunto

Le aziende artigiane che hanno assunto dipendenti tra il primo maggio e il 30 settembre '97 potranno beneficiare di un contributo «una tantum» tra i due e i tre milioni di lire. Il contributo fa parte del programma di incentivazione varato dalla Camera nel '97: un miliardo e «L'iniziativa», spiega Giuseppe Picchetto, presidente della Camera di commercio, «s'inscrive nel quadro delle iniziative a sostegno delle imprese, di cui fanno parte anche i contributi in favore del fondo rischi Artigianifidi e per l'abbattimento dei costi relativi alla legge sulla sicurezza nei lavori».

Le domande vanno inviate alla Camera di commercio di Torino il 31 ottobre. Presso gli uffici, comprese le sedi distaccate, sarà possibile ottenere tutte le informazioni.

venduti a maggio, giugno e luglio. La gente gradisce i prodotti flessibili: non a caso a metà giugno lanciamo una nuova linea di prodotti che, insieme a quelli presentati oggi (ieri per chi legge), sostituiranno via via i mutui classici. Vediamo come si articolano le due nuove opzioni.

Con il nome «Domus Europa» si intende una serie di mutui a 5, 10 e 15 anni, senza limiti di importo e regolati al tasso fisso del 4,75% per tutto il '98. Tasso che dal 1° gennaio del '99 diventerà variabile e sarà indicizzato al parametro Euribor a 6 mesi più uno spread (ovvero il differenziale) di 1,75 punti annui. Attenzione: l'eventuale estinzione anticipata del mutuo non comporterà alcuna forma di penale.

Altri tempi e altra clientela di riferimento per «Eurodomus Giovani», che invece strizza l'occhio ad una fascia d'età compresa fra i 20 e i 35 anni di età. La caratteristica peculiare di questo prodotto - spiega Fresia - è quella di favorire i giovani, singoli o coppie, che desiderano l'indipendenza: una proprietà, grazie al fatto che la rata del mutuo è meno di un affitto. Ad esempio, «ad esempio, la rata mensile di un mutuo trentennale di 100 milioni, calcolata a tasso fisso, ammonta a circa 100 mila lire. Nel caso di «Eurodomus Giovani» allunga il tasso al tempo (passa dai 15 ai 35 anni) e fronte di un tasso del 5% nei primi 12 mesi per il mutuo a 15 anni, del 5,375%



Il Sanpaolo ha lanciato una nuova gamma di mutui casa mentre la Crt (Gruppo Unicredit) offre mutui prima al tasso fisso del 5%, fino al 31 dicembre. Per la rinegoziazione dei mutui i notai propongono alla banca con cui si fissi il nuovo tasso di interesse e a cui si allega il nuovo piano di ammortamento.

nei primi 24 mesi per quelli a 20 e 35 anni, e del 5,75% nei primi 36 mesi per quello trentennale. Successivamente «Eurodomus Giovani» passerà a un tasso variabile in funzione dell'Euribor a 3 mesi, più uno spread compreso fra 1,75 e 2 punti. Attenzione: dopo tre anni non sarà chiesta alcuna penale per l'eventuale estinzione anticipata. Qualora si decidesse di estinguerlo prima di questo termine, ci spieghiamo, la penale è del 5%.

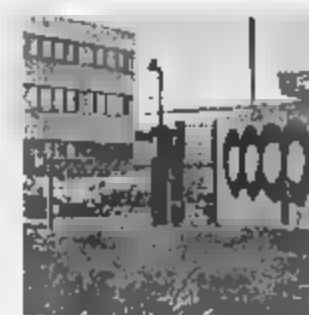
Ma nemmeno la Cassa di risparmio di Torino si tira indietro: attraverso i suoi sportelli (224 in provincia di Torino, 340 in Piemonte e Valle d'Aosta), la Crt (Gruppo Unicredit) offre mutui prima al tasso fisso del 5%, fino al 31 dicembre del 2000. A partire dal primo giorno del 2001, invece, la prospettiva cambia: il cliente potrà scegliere tra un tasso variabile (ancorato al Ribor a sei mesi aumentato di uno spread dell'1%) e un tasso fisso (pari al tasso tra i 5 e 10 anni).

Alessandro

IN BREVE

Bilancio della Novacoop spiegato ai 321 mila soci

Quarantasei assemblee in pochi giorni per illustrare il bilancio '97: l'impegno della Novacoop, uno dei maggiori gruppi della grande distribuzione in regione (63 supermercati e 3 ipers). Le assemblee si sono iniziate ieri a Beinasco, Cuorgnè, Castellamonte per concludersi il 12 giugno a Valenza Po: nei capoluoghi provinciali saranno il 14 maggio a Cuneo, poi Biella (15 maggio), Asti (4 giugno), Novara (5 giugno), il Gruppo Novacoop (quasi 2500 dipendenti) ha chiuso '97 con un fatturato di 950 miliardi: un calo del 2,5%. «Dovuto alla diminuzione dei consumi legata alla congiuntura», dice il presidente Fabrizio Gillone - ma con un utile netto di 29 miliardi e 14 mila soci in più, che hanno investito 475 miliardi di risparmi (+21%) nel prestito sociale.

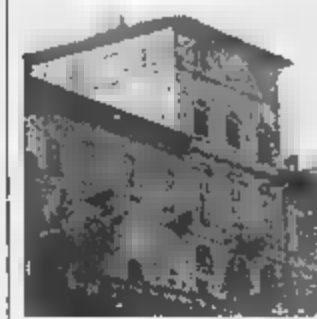


Tar della Lombardia riammette Rollandin

AOSTA. Augusto Rollandin sarà candidato nella lista dell'Unione nelle regionali del 31 maggio. Il «sì» è dei giudici del Tar della Lombardia, cui il politico si era rivolto dopo i due dell'ufficio elettorale per la condanna per abuso d'ufficio non revocata dalla Corte d'appello. Rollandin, nonostante la stessa Corte avesse ritenuto non più addebitabile a Rollandin l'abuso d'ufficio, resta cancellato. Di qui la decisione del Tar.

Cassa di Risparmio Asti riduce i mutui casa

ASTI. Anche la Cassa di Risparmio di Asti ha deciso una riduzione dei mutui prima casa, istituendo un nuovo contratto, che è proposto ai clienti delle sue filiali, con un tasso d'ingresso fisso per i primi due anni del 4,9%, poi gli interessi saranno parametrati al Ribor. I mutui avranno una durata massima di 15 anni per un importo di 15 milioni. Potranno essere accessi fino al 30 novembre, senza limitazioni territoriali.



Li aperti scoperta della Langa

CUNEO. Sono cinque le «Città aperte» che invitano domani alla visita, aprendo al pubblico edifici storici, palazzi, cappelle e musei: Guarene, Magliano Alfieri, Cortemilia, Perletto e Pezzolo Valle Uzzone, le ultime tre inserite nel suggestivo scenario dell'Alta Langa. A Guarene si potranno visitare il castello e Palazzo Re Rebaudengo, appena restaurato. Nel centro storico si terrà un mercatino di prodotti tipici.

A Magliano Alfieri il tour nel centro toccherà il castello (nella foto) con il museo di arte e tradizioni popolari, la cappella del Crocifisso e la Chiesa dei Battuti Rossi. I tre centri dell'Alta Langa offrono chiese immerse nel verde e incantevoli paesaggi. Orario delle visite guidate: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Informazioni da Turismo in Langa 0173/440452.

L'uomo ricoverato al Giovanni Bosco identificato dai parenti: è residente a Coazze

Lo smemorato è stato riconosciuto

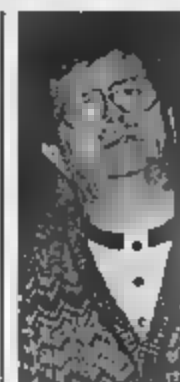
Una vita fra viaggi all'estero, debiti e gioco d'azzardo

Gianni Dutto, 51 anni, di Coazze. E' lui l'uomo senza memoria ricoverato da otto giorni all'ospedale Giovanni Bosco. Lo hanno riconosciuto la sorella Celestina e il figlio Davide, dopo aver visto la sua foto e la tremenda avventura sulla Stampa. Ma il giallo tutt'altro che risolto. Anzi: Dutto, ex allenatore del Coazze calcio, che per dieci anni ha lavorato in Mauritania, ora tecnico di un'azienda italiana, potrebbe essere in pericolo. Chi lo ha spogliato di tutto, abbandonandolo intontito al cimitero generale giovedì 1° aprile, forse non voleva rapinarlo, ucciderlo. «Magari per vendicare un grosso debito», escluse la polizia. «Dutto», racconta un caro amico di famiglia, chiedendo l'anonimato, «aveva ereditato un piccolo impero economico: un padre, un impresario di Moncalieri, aveva il gioco d'azzardo, Montecarlo, le carte. A un certo punto la fortuna l'ha abbandonato».

L'uomo senza passato continua a non ricordare nulla di sé. I tasselli di questa incredibile vicenda restano confusi. A Coazze, dove risiede ed è conosciuto, se

tempo che nessuno lo vede più. E ai primi di febbraio ha soggiornato in due hotel torinesi, lasciando però il conto da pagare. «Noi» è stato 5 giorni - riferiscono al Bra - diceva di avere la madre in ospedale. «Da noi invece», racconta Silvio Cerrato, al Du Parc - è arrivato il giorno 1° nel tardo pomeriggio ed è sparito alle 23, lasciando un borsello con pochi effetti personali e dimenticando il passaporto che abbiamo consegnato alla questura. Del 16 febbraio fino a fine aprile, poi, l'uomo del mistero ha vissuto alla pensione Doris: «Qui ha pagato tutto, in contanti, e aveva anche 3 mila franchi francesi», conferma il titolare, Giuseppe Mais: «sosteneva di essere appena arrivato dalla Mauritania e di aspettare il rinnovo del contratto per ripartire».

Un giallo sempre più fitto. Nel giorno del riconoscimento, stupisce anche l'atteggiamento dei parenti. Tre decine telefonate di amici giunte al nostro giornale, né la sorella, né il figlio, hanno contattato la Stampa. Al contrario: in casa di Celestina Dutto il cronista riceve solo un «Andate via!».



Gianni Dutto questo è il vero nome dell'uomo ricoverato, da otto giorni all'ospedale San Giovanni Bosco. Ha 51 anni, è stato anche allenatore.

Che cosa c'è nel passato di Gianni Dutto? E' in pericolo? Giorgio Mondino, ex presidente del Teatro Stabile, lo ricorda in Mauritania: «Io andavo ogni giorno come responsabile di un'organizzazione non governativa. E' una persona simpaticissima, molto semplice, un ragazzino». «Uno che se può darti una mano... si tira indietro - testimonia un altro amico - del signor mistero». Forse qualche ha approfittato. Intanto dire col gioco. Lui avrà prestato

soldi e ora sarà nei guai. Adesso che Dutto è stato riconosciuto avrebbe potuto diventare l'occasione per una faccenda privata, se non fosse per i ricordi che tornano, per quello strano ritrovamento al cimitero generale, e per la polizia che ha ancora tanti dubbi. «Gianni», ultimamente, era strano, preoccupato, intervistato da Piers Carmisio, l'ex convivente che risiede a Coazze. «Si era separato circa vent'anni fa. Abbiamo vissuto insieme dieci anni in Mauritania, andavamo a vivere dall'Italia. Poi nel '96 ci siamo separati, per di vista, ma la settimana scorsa mi ha ricontattato: «Dobbiamo vederci»».

Dutto, al Giovanni Bosco, ha 51 anni di buio. Alla polizia basterebbe risalire al 30 aprile, quando l'ex allenatore si è presentato all'appuntamento con qualcuno in corso Novara per andare in Francia. «Corso Novara?», si stupisce Celestina Dutto davanti alla polizia. «Io ho accompagnato mio fratello in corso Unione Sovietica. So che doveva partire lì per la Costa d'Avorio».

Marco Accossato
Giuseppe Maritano

Stampa cattolica

«Impossibile non parlare il politico»

I settimanali cattolici devono aprirsi alla politica o no? E' stato il tema della seconda giornata di «Giona e la balena», il convegno su «Cattolici, media e opinione pubblica in Italia» che si conclude oggi al Teatro Valdocco. Tema posto, nella tavola rotonda pomeridiana, da Beppe Del Colle, direttore de «Il nostro tempo» ed editorialista di «Famiglia cristiana». Del Colle non s'è limitato a suscitare l'interrogativo, ha anche dato una risposta: «Non si può tacere sulla politica. Certamente, non è necessario schierarsi arrivando a dire, ad esempio, se bisogna stare con Prodi o Berlusconi: però ignorarla equivale, per il giornalismo cattolico, a condannarsi all'insignificanza. Già i partiti cattolici, quello che sono, già se anche la nostra stampa si tenesse alla larga dalla politica, la voce del mondo cattolico non esisterebbe più».



Beppe Del Colle

La tesi di Beppe Del Colle ha, però, incontrato molti oppositori, più d'un direttore dei settimanali diocesani s'è mostrato prudente, poco entusiasta d'un'apertura alla politica sostenendo che «dalle passioni politiche bisogna astenersi». I settimanali legati alla Chiesa sono ben 142 in Italia e una loro radiografia è stata fatta da monsignor Dulio Cognigni, presidente appunto della Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici). Al Nord si stampa il 57% dei settimanali diocesani, al Centro il 23%, al Sud il 20%. Queste percentuali denunciano un macroscopico squilibrio territoriale, ma ancora più sbilanciata la tiratura: il 74% delle copie viene diffusa al Nord, il 15% al Centro e l'11% al Sud.

Al convegno è intervenuto anche il direttore de «La Stampa», Carlo Rossella. «La Chiesa ha grande rispetto dei giornali laici, offre molte notizie che spesso non sappiamo cogliere nella loro interezza... la Chiesa è un esempio di trasparenza, sa aiutare il giornalista con spunti e informazioni. Curiosamente, proprio un prelati ha mostrato meno entusiasmo del direttore de «La Stampa» sulla trasparenza ecclesiale. Monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale e membro della commissione Cei per le comunicazioni sociali, ha detto: «molti ambienti della Chiesa non è ancora così aperti».

Sanità marittima esperti a confronto

SAVONA. La sanità marittima è stata oggetto di un convegno nazionale organizzato ieri dall'Autorità portuale di Savona con il patrocinio del ministero della Sanità. Per la prima volta si sono riuniti esperti ministeriali, politici e docenti universitari per discutere della novità introdotta dal decreto Bossi: che accentrava allo Stato i controlli sulle merci di importazione e sulle malattie.

Chivasso, Pendolino bloccato alla stazione

CHIVASSO. Un Pendolino in trasferimento al deposito delle Ferrovie dello Stato di Milano Martesana è stato bloccato ieri sera da guasto nella stazione ferroviaria di Chivasso. Il convoglio, Etr 460, era partito dallo stabilimento di Savigliano della Fiat Ferroviaria. Secondo un portavoce delle Ferrovie dello Stato, avrebbe avuto problemi di tipo meccanico. Il guasto non ha avuto conseguenze per la circolazione ferroviaria.

La parete del convento operai ferti, è

NOVARA. Tre feriti, uno dei quali grave, è un infortunio sul lavoro avvenuto ieri mattina a Chivasso di Armeno, sulle alture del Lago d'Orta. Tre operai sono stati travolti dal crollo della parete di un convento in cui stavano eseguendo lavori di ristrutturazione per conto di una ditta che aveva acquistato l'edificio per ricavarne degli appartamenti. Il ferito grave si chiama Salvatore Monaco e risiede ad Oleggio Castello. L'uomo, che si trovava sull'impalcatura esterna ed è stato travolto dal muro, è adesso ricoverato con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Novara. Meno gravi sono invece gli altri due operai, che si trovavano sul tetto: Giuseppe Totò di Dornelletto e Rosario Padova di Belgirate, ricoverati all'ospedale di Borgomanero.



Garden big della

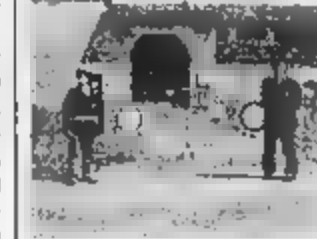
SANREMO. Dalla Venditti, Foscati, Conte. 1 big della canzone d'autore snobbano il Festival della Canzone, ma non snobbano Sanremo. Saranno i maggiori protagonisti della ricca stagione estiva del Roof Garden del Casinò Municipale annunciata ieri: Lucio Dalla si esibirà il 4 giugno, Antonello Venditti il 4 luglio, Ivano Fossati il 23 agosto e Paolo Conte il 30 agosto. E ancora gli Avion Travel (19 luglio) e Patty Pravo (9 agosto).

Montecarlo-Biella i volontari Cri

BIELLA. Una staffetta Montecarlo-Biella, con 150 volontari della Cri. La data è quella del 6 e 7 giugno. Prima di affrontare i circa 350 chilometri del percorso che condurranno gli atleti da Montecarlo a Biella, con partenza dalla piazza antistante il palazzo dei Grimaldi, punto di arrivo del celebre Rally, i rappresentanti della Cri di Biella ricevuti dalle autorità monegasche, con in testa il principe Alberto.

Domani emergenza bomba Vercelli «isolata»

VERCELLI. Tutto è pronto per la domenica con la bomba. Domani gli artificieri faranno brillare l'ordigno bellico (contenente 170 chili di esplosivo) trovato dopo oltre mezzo secolo nel cortile di una cascina alla periferia della città. Per poter agire in tranquillità e sicurezza dalle 10 dovranno sgomberare 1800 persone, per le quali il Comune ha allestito un centro d'accoglienza, che abitano nel raggio di 800 metri dal luogo dell'operazione. Nella stessa zona, fino alle 18, è vietato il transito degli autoveicoli, mentre la ferrovia Torino-Milano sarà interrotta tra Santhià e Vercelli. Imponente il servizio d'ordine: polizia, carabinieri e guardia finanziaria metteranno in campo decine di pattuglie, anche per prevenire azioni di sciaccallaggio nelle abitazioni deserte.



La statistica dei nomi dei bambini nel '97

Andrea e Giulia, ancora i più amati dal torinese

Ricco Andrea, ricco Giulia. E dopo i «sovrani» ricco l'esercito dei Simone, degli Alessandro, dei Davide e Francesco, delle Martina, Sara, Chiara, Francesca, Alessia e Federica. Bambini nati lo scorso anno, certo, ma prima di tutti nomi. I nomi preferiti dai genitori torinesi così: il riferimento all'Ufficio di Statistica del Comune: i più gettonati da anni, almeno per quanto riguarda le vetture della «classifica». Una tendenza confermata dalle maestre, ormai in una stessa classe contano e volte - nei casi più sfortunati - fino a quattro Andrea ed altrettante Giulia. Una confusione terribile e destinata a continuare. Giulia, Andrea e compagni erano infatti i più amati già dieci anni fa.

Rispetto al '96, però, qualche piccola variazione di gusto c'è stata: Simone ha rubato il secondo posto ad Alessandro, mentre Francesco è balzato al quinto dal nono (118 preferenze contro le 87

'96). Più stabile la situazione sul fronte femminile, dove Giulia, Martina e Sara restano ai primi posti, Francesca e Chiara si scambiano il quarto e il quinto, Federica e Alessia il settimo e l'ottavo. Insomma, anche il bilancio '97 non si chiude con grandi colpi di scena. Qualche esempio al maschile? Gianluca, cede dieci omonimi (da 44 a 34), Gabriele sale 58 a 71. Tra gli amanti dell'insolito sempre più mezzo a noi Kevin sale da 16 a 20 preferenze, mentre Christian perde posizioni (da 27 a 18 nati). Samuel, Denis, Anthony, William restano abbastanza stabili, una manciata di neonati ciascuno. Salgono i nomi stranieri doc, ovviamente: nomi stranieri assegnati a bimbi di origine non italiana: i Mohamed sono stati 9 lo scorso anno (meno di 3 nel '96), i Karim 6, gli Ahmed 5, le Hajer 4 (ma che tra le Nadia, le Sara e le Miriam si nascondono diverse bimbe di nazionalità marocchina).

E' il terzo fine settimana per l'Ostensione

Un week-end a Torino tra Sindone e Maratona

Ancora un fine settimana «movimentato» a Torino per la concomitanza domani con la Sindone della «Turin Maratona». Per la Sindone, almeno 100 mila i fedeli che in questo fine settimana, il terzo dell'inizio dell'Ostensione, entreranno in Duomo per vedere il Sacro Lino. Si tratta di un dato approssimativo, suscettibile di variazioni dettate dall'afflusso in città di pellegrini sprovvisti di prenotazione. Alcune migliaia di persone, infatti, riusciranno ugualmente a trovare uno spazio nelle ore meno congestionate. Ma molti altri dovranno accontentarsi di guardare il sudario lontano, entrando in Duomo dalle porte che si affacciano sulle navate laterali. Per oggi si calcola una presenza approssimativa di circa 50 mila pellegrini; domani, invece, il loro numero dovrebbe aumentare qualche migliaio. Intanto continua l'esercizio attivo del servizio di prenotazione: si può fissare data e ora di

visita alla Sindone telefonando al numero verde 187.329.329.

Dal sud al profano, «Turin Maratona» parte alle 9.45. La partenza di via Ventimiglia 145 e si concluderà dopo 42 chilometri a 195 metri. Il percorso ricale quello antico degli Anni Venti e la fiumana di concorrenti, per arrivare al traguardo, dovrà compiere un periplo nella cintura transitando per Nichelino, Borgaretto, Beinasco, Orbassano, Rivoli e Collegno. Lungo corso Francia i maratonisti ritorneranno a Torino e ne attraverseranno uno spicchio di via Garibaldi, via Roma, da Porta Nuova, corso Vittorio fino a Valentino. Attraverso il verde del parco completeranno gli ultimi 8 chilometri della faticaccia. Nel centro, il passaggio è previsto dalle 11,30 (per gli atleti veri e propri) alle 15 (per gli amatori). Il tempo limite per chiudere la competizione, è ore. Cioè, gli ultimi devono tagliare il traguardo entro le 15.45.

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
■ della Piccola ■ media Impresa

CONVEGNO



Gli Istituti di Credito
come fattore di sviluppo
delle Imprese Artigiane

VENERDI' 15 MAGGIO 1998

Sala Pastrone

Via C. Grandi 16 - ASTI - ore 14,30/18,30

PROGRAMMA

Saluto e relazione introduttiva del Presidente CNA Asti Giuseppe Conti

dott. BRUNO GAGLIARDI

Associazione Impresa - Banca
"Banca e Impresa, linea di sviluppo per un rapporto
più trasparente"

ing. FRANCO CRUCIANI

Responsabile CNA Nazionale dell'Ufficio Politiche del Credito,
dell'incentivazione e dell'associazionismo

dott. TITO MUSSO

Direttore Generale Artigiancassa
"Il ruolo di Artigiancassa nel decentramento amministrativo"

Dibattito

Conclusioni del Segretario Nazionale CNA
dott. Giancarlo Sangalli

dott. EZIO DE ANGELIS

Presidente Consorzio Artigiancredit - Piemonte
"Accesso al credito delle imprese artigiane ■ delle piccole e
medie imprese - il ruolo del Confidi"

Moderatore

ERCOLE ZUCCARO



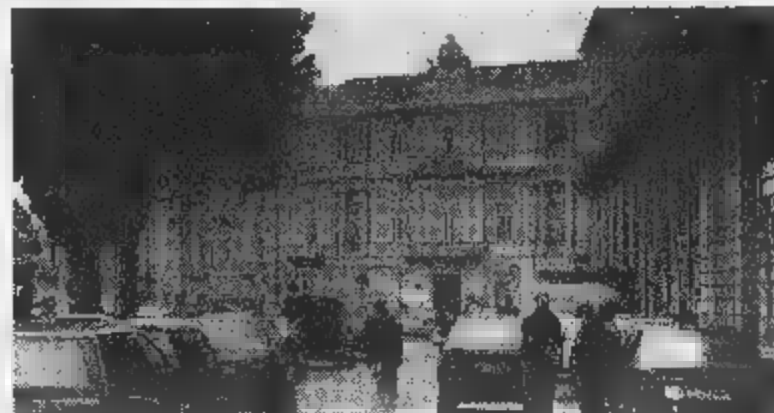
ASTI
Corso Alfieri 412 - Tel. 0141 53.11.81
info internet: www.cna-ast.org



COOP.GAR.

La decisione del nuovo Consiglio Sul mutuo prima casa la Cassa stende al 4,9%

**Finanziamenti fino a 350 milioni
Le domande entro il 30 novembre**



La sede centrale della Cassa di risparmio di Asti in piazza Libertà

ASTI. La prima riunione del nuovo Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio spa ha portato a importanti novità sul fronte dei tassi. Sollecitato da più parti, il vertice della banca astigiana ha disposto una limitazione di

punto percentuale sui tassi minimi e massimi applicati, ovvero su quanto la banca conferisce sui depositi e su quanto devono versare i clienti che hanno ottenuto prestiti o che sono in rosso. E' una misura che deriva dalla riduzione del tasso di sconto ufficiale disposto dal Governatore della Banca d'Italia.

Ma la Cassa si è anche sul fronte dei mutui prima casa. Seguendo l'esempio di altri istituti di credito (la Cassa di Alessandria e altri) è stato istituito un nuovo contratto di mutuo ipotecario che prevede un interesse d'ingresso per i primi due anni del 4,9%. Poi il tasso sarà parametrato al Ribor nazionale, seguendo l'andamento del mercato. I mutui della Cassa sulla prima casa erano prima al 6,9%. Una significativa riduzione. Il nuovo contratto sarà proposto, nelle consuete modalità, nelle 78 filiali della banca per un massimo di 350 milioni a mutuo a una durata di 15 anni. La Cassa non ha stabilito un plafond per questa offerta che però sarà valida, salvo proroghe, fino al 30 novembre quest'anno.

Il presidente Vigna, durante la conferenza stampa commentando al bilancio 1997, ha fatto intendere che la banca astigiana si sarebbe allineata ai tassi di mercato avvertendo però che spesso nel sistema bancario ci sono anche «specchietti per le allodole».

La Cassa sta anche predisponendo l'emissione di fondi di investimento «Astes» che saranno proposti alla clientela appena conclusa la complessa procedura di autorizzazione. Agli azionisti privati verrà offerta in omaggio «carta d'oro» che garantirà alcuni servizi bancari privilegiati.

[r. s.]

Convegno il 15 «Le banche sotto la lente»

ASTI. «Banche sotto la lente» gli istituti di credito come fattore di sviluppo delle imprese artigiane è il tema del convegno in programma venerdì 15 in sala Pastrone, a partire dalle 14,30.

L'iniziativa è della Cna provinciale che in un comunicato spiega: «Il convegno vuole essere un momento di incontro con gli istituti di credito per iniziare un confronto aperto su temi quali il costo del denaro e le forme di accesso creditizio».

«Il dibattito - aggiunge Giuseppe Conti, presidente provinciale della Cna - vuole proporre un confronto non più basato sulla contrapposizione di interessi ma sulla collaborazione. I futuri rapporti con le banche devono basarsi sul metodo della concertazione e vi saranno vantaggi per tutti».

Interverranno tra gli altri il direttore generale di Artigiancassa Tito Musso, Ezio De Angelis, presidente del Consorzio Artigiancredito-Piemonte, e il segretario nazionale della Cna Giancarlo Sangalli.

Ieri, dopo 62 udienze, arringa finale al processo sull'ex discarica Valle Manina, ultimo atto La sentenza arriverà il 19 giugno

ASTI. Tagliato il traguardo delle 62 udienze ad un anno dal via, il processo sulla gestione dell'ex discarica consortile si avvia alla conclusione. Ieri, l'avvocato Aldo Mirate ha chiuso la maratona di arringhe dei legali dei imputati che si era iniziata a metà febbraio. L'ultimo atto è stato fissato dai giudici per il 19 giugno: dopo le eventuali repliche la corte entrerà in camera di consiglio per la sentenza.

Il processo dai grandi numeri, a partire dagli imputati: 32 in tutto, mentre altri 16 hanno già patteggiato la pena in precedenza. Per 23 di loro il pubblico ministero Sebastiano Sorbello ha chiesto la condanna: le richieste contenute in una requisitoria scritta di 384 pagine, letta in aula dal magistrato in 12 ore. Pene (l'entità è riportata nella tabella a fianco) da un minimo di un anno ad un massimo

LE RICHIESTE IN PM PER I IMPUTATI

Giuseppe Barzani, Francesco Mogliotti, Giorgio Basso	5 anni
Capitolo e Silvano Valle	7 anni
Renzo Fasolis e Giancarlo Sizzotto	6 anni
Gremio	5 anni
Sebastiano Zuccherello	4 anni
Luca Mogliotti, Carlo Mogliotti, Gianfranco Smechetti, Piero e Massimo Gariglio	3 anni 2 mesi
Roberto Massaro, Gianfranco Zola e Ivano	2 anni 4 mesi
Giuliano Tacchino	2 anni
Gino Fornace, Davide Novara, Franco La Rocca	1 anno 8 mesi
Dario Amalberti	1 anno 2 mesi
Franco Bosso, Carlo Mosso, Pierino Pigella, Domenico Festa, Alfredo Capello, Piero Ronfani, Calvari, Franco Fasolis, Icardi	1 anno
	prescrizione

di otto di reclusione.

Per altri nove imputati invece è stata proposta l'assoluzione o la prescrizione.

Elevate le richieste di risarcimento danni presentate dalle parti civili: complessivamente circa 25 miliardi. Il Consorzio

rifiuti ne pretende 13 a mezzo, sei il Comune di Asti.

Cifre più contenute (un miliardo a testa) da Legambiente e Regione, 800 milioni la Provincia. Il comitato antidiscarica ed una dozzina di proprietari di terreni vicini all'impianto han-

no chiesto invece tre miliardi. Diversi i reati ipotizzati: associazione a delinquere, abuso d'ufficio, corruzione e falso.

Secondo l'accusa nell'impianto, chiuso nel '93 dopo l'anno, sarebbero stati conferiti irregolarmente anche scarti provenienti da comuni non consorziati. Una gestione «selvaggia» che avrebbe saturato l'invaso prima del tempo e inquinato le falde acquifere. Una banca d'affari che avrebbe funzionato durante la gestione degli ex presidenti Giuseppe Barzani e Francesco Mogliotti. Irregolarità sarebbero state inoltre, nell'appalto per la costruzione, mai avvenuta, della discarica di Camerano Casasco. Accuse che i legali hanno tentato di smontare o ridimensionare nelle arringhe: le ultime battute. La parola passa ora alle corte.

Ministri Gonella

PRIMO PIANO

I visitatori oltre quota 40 mila

È iniziato un nuovo week end fieristico (oltre 40 mila i visitatori e grande attenzione ai settori agricoli ed enogastronomici). Dopo l'assegnazione degli Oscar gusto, degustazione e robiole. 38 E 40

Nuove accuse a Donato Bilancia

Custodia cautelare confermata per Donato Bilancia accusato del duplice delitto di Novi, quello di una prostituta nigeriana e indiziato di altri omicidi. A Nizza stanno vivendo ore drammatiche gli anziani genitori Donato. PAGINA 41

Convegni Arpino, Badoglio e civiltà contadina

A Castagnole Monferrato si rievoca la figura dello scrittore Giovanni Arpino. A Grazzano presentazione del libro di Rodolfo Prosio sul Maresciallo Pietro Badoglio. Infine a Cisterna si parla di civiltà contadina. PAGINA 41

VEDO IL 26 MAGGIO

Il ministro Rosy Bindi e Cossutta oggi ad Asti Bonino e gli argini. Visita a Prata di Florio

Rosy Bindi ed Asti. Il ministro della Sanità, Rosy Bindi (Ppi) è oggi ad Asti (hotel Salera, 16), su invito dei popolari astigiani che sostengono la candidatura di Antonio Fassone. «Per l'appuntamento col ministro popolare, in tutti i sensi, abbiamo ricevuto moltissime adesioni di medici e farmacisti - spiega il segretario del Ppi, Roberto Vercelli - che ci fidiamo anche in una massiccia presenza di cittadini che potranno conoscere direttamente dal ministro le novità del governo in materia di Sanità».

Incontrerà Cossutta. Intensa giornata per Rifondazione. Stamane, dalle 9 alle 12, volantinaggio in piazza Alfieri. Nel pomeriggio arriva il presidente del partito Armando Cossutta. Alle 16 nella sede via Venti Settembre interverrà alla conferenza stampa dei giovani comunisti sul significato del 25 Aprile; alle 18 apertura della campagna elettorale al Centro San Secondo; intervengono: il deputato Angelo Muzio, Aldo Bologna ed Enrico Bestente.

Bonino e gli argini. Oggi, alle 21, al circolo «Brusco» di San Mar-

zanotto candidato a sindaco della Lega, Guido Bonino tra gli abitanti per discutere argini e di indennizzi ai proprietari dei terreni. In mattinata Bonino sarà in provincia di Vicenza per incontrare i consiglieri della Scuola alpina in occasione del raduno nazionale delle «spenne nere» a Padova. Sempre oggi il «Carroccio» allestisce «gazebo» nelle piazze Alfieri e Primo Maggio, presenti i candidati.

Protezione civile. Dalle 16,30 alle 17,30 di oggi sarà possibile contattare Luigi Florio candidato del Polo, Patto Segni, Udr, Verdi federalisti e Pensionati per l'Europa, al numero 33.156. Particolare si potranno avere chiarimenti sui temi del rilancio economico della città e la creazione di nuovi posti di lavoro. Alle 18 Florio sarà al bar di Prata con il candidato al Consiglio, Nicola Varlotta, per incontrare gli abitanti.

Volontari. Militanti della lista «Asti al centro» distribuiscono oggi, dalle 17 alle 20, in centro città, un volantino su cui è raffigurata la foto di grup-



Rosy Bindi e Armando Cossutta due leader oggi ad Asti. Tre candidati consiglieri. Giovanna Quaglia (Lega Nord), Giuliano Mossino (Ppi-lista Dini) e, a destra, Giuseppe Roggero (lista Pensionati)

po delle 16 candidate dello schieramento. Lo slogan è: «Vota e fai votare la lista che ha candidato il maggior numero di donne».

I pensionati. Alle 16 di oggi, all'hotel Padio, il candidato sindaco Giuseppe Reggio e i candidati consiglieri dei Pensionati illustrano il programma elettorale.

Banchetto verde. Oggi e domani i Democratici per l'Ulivo che sostengono la candidatura di Fassone, allestiscono banchetti sotto i portici Anfossi in piazza San Secondo dove distribuiranno volantini.

Le. Am. Banchetto in piazza Alfieri, oggi, anche per i candidati di An; verrà distribuito il programma Florio.

Drugs e nonni divi. Pier Paolo Gherlone (Cdu) polemizza sul provvedimento approvato in commissione Giustizia che liberalizza la droga leggera di gruppo, definendolo «disdicevole e ripugnante». Invita «le comunità terapeutiche ad una dura battaglia» e ricorda che «l'Ulivo» inserito nel programma elettorale la liberalizzazione delle droghe leggere. Mariella Lentini, candidata nel ppi, in una lettera aperta al sindaco Bianchino, interviene sulla sicurezza nel parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano: «Il primo cittadino suggerisce di impiegare volontari, nonni civili, pensionati, per offrire una presenza che tranquillizzi soprattutto le donne».

Marta la mamma di Antonio Fassone

ASTI. E' morta all'ospedale Asti, Giacinta Gerbi mamma di Antonio Fassone, candidato a sindaco di Ulivo a Rifondazione. Aveva 81 anni. Oltre ad Antonio, lascia altri due figli: Edoardo e Ombretta. Giacinta Gerbi, vedova, era da tempo ammalata. I funerali si svolgeranno lunedì 11 maggio, alle 10,30 con partenza dall'ospedale per la chiesa di San Paolo, dove questa sera, alle 20,30, verrà recitato il rosario.

CONFUSIONE - Montemagno

FOLLIE DI PRIMAVERA

**INCREDIBILE OFFERTA
su polo firmate
FILA - LACOSTE - LOTTO
THINK PINK
NUOVA COLLEZIONE
tessuti per tende, fodere,
divani, letti, ecc.
tessuto arredamento a peso**

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Rovaglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per tutti i tipi di tovagliato, tendaggi e biancheria per alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Domenica pomeriggio aperto

Consegnati i premi dei «Rôtisseur». Già superati i 40 mila visitatori

Gli «Oscar del gusto» in Fiera

Serata dedicata alla robiola di Roccaverano

TRA GLI ITALIANI

COLLEGIO GEOMETRI. Tra le professioni nell'Europa del Duemila c'è quella del geometra. Lo spiegano allo stand tra i primi accanto all'ingresso Maria Stella Quirico, impiegata del Collegio dei geometri di Asti, e Piero Bongiovanni, insegnante di costruzioni all'Istituto tecnico «Gioberti». In un pieghevole sono indicate le possibilità di lavoro nel campo della topografia e catastale, edilizia ed estimo.

MINI ANIMATORI. Una lacrimuccia ha tradito la commovente di Jean Menig al momento di lasciare la fiera. Jean, mino attore parigino, ha intrattenuto allegramente per sei giorni i visitatori nei corridoi della fiera. Gli è subentrato Marco Cardona, torinese, clown, fischiro, specialista in «sculture» con i palloncini. Dice a tutti: «Da quando faccio questo mestiere sono famoso da matti... c'ho sempre fame».

LETTO A MOTORE. Dopo la poltrona che massaggia, c'è in fiera anche il letto a motore. Lo presenta la ditta «Moda» di Marco Coletta. Il letto è munito di un meccanismo telecomandato: a seconda del pulsante che si pigia, il piano formato dalle doghe cambia inclinazione. Completo di materasso in puro lattice, costa intorno ai 1 milioni e 400 mila lire.



Lo stand della Cia, Confederazione italiana agricoltori alla Fiera. «Città di Asti». Giovedì sera il loro stand è quello dei premiati della confraternita internazionale «Chaine des Rôtisseurs».

ASTI. Piovono gli Oscar dell'enogastronomia su «Asti 2000». Il concorso promosso dalla confraternita internazionale «Chaine des Rôtisseurs» (fondata in Francia nel 1248, conta oltre 120 delegazioni in tutto il mondo) giovedì ha premiato i migliori vini (anche in abbinamento con i cibi) dopo la selezione che ha preso in esame una quarantina di proposte.

Quattro gli Oscar: il primo dei tradizionali calici in vetro è andato al Consorzio per la tutela della mela divina di San Marzano Oliveto che ha proposto l'abbinamento bagna cauda (arricchita con fetta di mele) e barbara d'Asti dell'azienda «Cà d'Carvina» di San Marzano. Altro calice per l'associazione «Le donne del vino» (ha presentato la barbara d'Asti '96 della Cantina Gerbi Asti) e alla Cia (Confederazione italiana agricoltori), di cui è stato apprezzato il «matrimonio» tra il formaggio caprino stagionato dell'azienda «Valamundon» di Castelnuovo Don Bosco e la barbara d'Asti della Cantina sociale di Vinchio-Vaglio. Un Oscar anche alla Cantina «Terre Nostre» di Cos-

sano Belbo per il dolce d'Alba '96 «Picula russa». La giuria, presieduta dal gioielliere canellese Franco Zavattaro, ha pure assegnato tre premi speciali. Targhe sono andate allo chef Angelo Silvestro («Balini») per aver valorizzato, attraverso l'Osteria, lo spazio della ristorazione ad «Asti 2000», alla Bottega del grignolino di Portacomaro (per i 25 anni della doc), all'azienda «La Caudrina» di Castiglione Tinella (per l'Asti docg «La Selvatica»).

Oggi la fiera, che ha oltrepassato i 40 mila visitatori, resterà aperta dalle 15 alle 23.30. All'Osteria «Da Balini» sarà proposta, dalle 19, la finanziaria di Stefano Cravero, chef al ristorante all'Hair Palace di Leini. Alle 21, nell'area intrattenimento, degustazioni di robiola «dops» di Roccaverano (con vini locali) proposto dall'Ufficio turistico Langhe astigiana.

CROCE. Durante il giorno la Croce Rossa assicurerà nel proprio stand controlli gratuiti (pressione e glicemia) per individuare il rischio di malattie metaboliche. (L. N.)

Lavori degli argini

Niente corse sulla pista di San Carlo

ASTI. Domani pomeriggio si correrà l'annunciato «Trofeo Martino-San Rocco», corsa a pelo sui 1200 metri di tre battute e finale, in programma sulla pista di San Carlo di Varglie. Lo ha annunciato ieri Antonio Gagliardi, presidente dell'Associazione corse cavalli che organizzava la manifestazione. «Ci avevano assicurato la possibilità di utilizzare l'impianto ancora per questa domenica - ha raccontato Gagliardi - Invece i lavori di costruzione dell'argine lungo il Tanaro hanno ormai invaso parte della pista. Con grande rammarico abbiamo dovuto rinunciare. Peccato perché vi era un folto numero di partenti».

La stagione dell'Associazione astigiana corse cavalli si può dire definitivamente compromessa. «Inutile andare a correre - pisti che non offrono garanzie - sicurezza - ha precisato il presidente - Per quest'anno possiamo dire di aver chiuso». E così la città di Palio si trova «disarcionata».

Oltre al trofeo San Martino, non si correranno il trofeo «San Pietro», la corsa a pelo biancazzurra e il gran premio di chiusura che il 27 settembre avrebbe dovuto suggellare la stagione dell'ippica a San Carlo; è possibile che si svolgano invece le gare di brico Cremosina (Nizza) e della Vascagliana di San Damiano, previste rispettivamente il 9 e il 30 agosto. (L. N.)

Oggi convegno

Alla scoperta della Asti archeologica

ASTI. Stamane alle 9.30 all'Archivio storico del Comune e palazzo Mazzola (via Massala), s'inizia la tavola rotonda «Documenti del passato - Conferme e nuove scoperte archeologiche nell'area astigiana». L'iniziativa è del «Gruppo ricerche astigiane», in collaborazione con l'Archivio storico e il Comune.

Introdurrà Renato Bordon, docente universitario e presidente della Biblioteca consorziale astense, parlando del «Rapporto tra storiografia e documenti archeologici».

Seguirà Sergio Nebbia, storico di Annone e Azzano, con «La collina della preistoria in territorio annone» e Mauro Somà, archeologo: «Localizzazione delle necropoli e assi viari usciti dall'area urbana di Asti in età romana». Interverranno Emanuela Zanda e Alberto Crosetto della Soprintendenza archeologica del Piemonte. Emanuela Zanda parlerà di «Insediamenti d'epoca romana e scoperte». Crosetto tratterà il «Medioevo astigiano - Santo Sepolcro - San Pietro in Consavia: primi risultati».

Alle 15.30, partenza da piazza San Secondo, si svolgerà una visita guidata dall'archeologo Crosetto agli scavi per la sistemazione dell'area che si trova dietro i portici Anfossi di piazza Alfieri. Si potranno vedere consistenti resti della Asti medievale venuti recentemente alla luce. (a. b.)

AGENDA

Stamane alle 11.30 alla Vineria del Baric, in via Sella angolo via Ranco, sarà presentata l'iniziativa «Vota l'assaggio», organizzata dalla Provincia e la Pro loco di Valmaura, Castagnola Monferrato, San Marzano e Quarto. Il ciclo di degustazioni s'inizierà domenica 24 maggio.

Oggi in piazza San Secondo e via Goltieri, saranno esposti prodotti della campagna «Made in dignity», per la 3ª Giornata mondiale del Commercio equo e solidale. Organizzano la coop «Della rava e della fava», associazioni Girotondo, Adci, Scout, Centro missionario, Associazione Terre di Obiettori Caritas.

Oggi è l'ultimo giorno per aderire alla trasferta in pullman organizzata dalla Coldiretti per assistere alla beatificazione di Teresa Bracco, contadina uccisa dai tedeschi nell'ultima guerra. La cerimonia, il 24 maggio a Torino, sarà presieduta dal Papa. Adesioni: 594.235.

Domani è l'ultima partenza dei pellegrini di San Damiano che intendono raggiungere a piedi Torino. I fedeli, diretti all'ostensione della Sindone, dovrebbero partire alle 19, guidati dal sindaco Alberto Marinetto.

Festa dei vini del Lions club astigiano oggi dalle 18 al castello di Castiglione. I soci astigiani visiteranno l'icif, istituto di cucina per stranieri. In serata consegneranno il premio al Sommelier dell'anno, in memoria del ristoratore Guido Alciati, morto di recente.

Domattina alle 8.30 al circolo «Nosenzo», via Corridoni, s'iniziano le finali del campionato italiano di «scopa liscia». Coppie finaliste sono 64, di cui cinque astigiane.

TUTTA LA STAMPA PER VOI DA NON PERDERE

LA STAMPA SABATO 9 MAGGIO 1998

ALL'OSTERIA DELLA FIERA

il bisco Bau

presentando questo tagliando alla vineria della Fiera la degustazione di piatti e vini del giorno verrà servita doppia per un valore di DUE EURO

SAN SECONDO 1998 AL LUNA PARK

due biglietti al prezzo di uno

Ecco le attrazioni dove consegnare questo annuncio

1 SKIMM'ROSS	11 SMAILATORE	22 MINO OTTOVOLANTE
2 T'ARCHE	12 ANTOGIOTTA	23 GIOSTRA BIMBI
3 RUOTA PANORAMICA	13 CASTELLO INCHIOSTRO	24 GIOSTRA CLOWN
4 AUTOSCONTRO	14 LABIRINTO CROCE	25 FAR WEST
5 BARCA PIANTA	15 MATTERHORN	26 AUTO MOTO
6 MONITA 98	16 SALA GIOCHI	27 AUTOCROCE
7 TRENO FANTASMA	17 DISNEY CLUB	28 DRAGHETTO
8 GIOSTRA VOLANTE	18 MIN SEGGIOLE	29 GIOSTRA BIMBI
9 POLPO	19 GIOSTRA CHALLI	30 ALADIN
10 PAVO TRATTENIMENTO	20 TRENO BRUCO	31 TRENO LUMINA

QUESTO ANNUNCIO VA RITAGLIATO E CONSEGNATO ALLE CASSE DELLE SINGOLE ATTRAZIONI (SI PAGA UNA BIGLIETTO RICEVENDONE UN ALTRO)

LA RITAGLIATURA NON È VALIDA LA DOMENICA

Iniziativa del Comune

Il bisco Bau

ASTI. Anche il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, ha visitato lo stand del Comune di Asti al Forum della pubblica amministrazione che si concluderà oggi a Roma.

Flick ha espresso apprezzamento, in particolare, per la collaborazione stretta tra Comune, direzione del carcere di Quarto e gruppo volontari che ha portato tredici detenuti a realizzare i sette pannelli artistici usati scenografia nello stand astigiano.

Intanto il Comune tira le somme sulla partecipazione al Forum. Il bilancio è positivo: «In soli tre giorni - indicano in municipio - abbiamo ricevuto 160 richieste di approfondimento su argomenti tecnici e amministrativi, mentre stati avviati numerosi contatti di carattere informativo e turistico». Tra le iniziative presentate, quella sui «Bos» per sostenere il recupero del teatro Alfieri. Il dirigente comunale Gian Paolo Fanutza ha inoltre partecipato al convegno sul controllo di gestione. (L. N.)

TUTTA LA STAMPA PER VOI DA NON PERDERE



Chiedono più posti nei cantieri di lavoro

E' stato annunciato un sit-in di protesta stamane in piazza San Secondo, davanti al municipio. Ad organizzare la manifestazione a cui prenderanno parte disoccupati e precari è il comitato (nella foto alcuni aderenti al corteo del Primo Maggio) che ha sede in via Monti 44, nel quartiere Praia. La protesta, in programma dalle 9.30, è legata alla modalità di gestione dei Cantieri di lavoro di Asti, Montegrosso e Moncalvo: «Vogliamo trasparenza nelle procedure e un maggior numero di posti disponibili - sostiene il comitato - i 15 posti offerti ultimamente rappresentano un numero irrisorio rispetto ai 90 disoccupati che hanno risposto alla chiamata».

Per tossicodipendenti

Novi incontri nella Casa Coppi

ASTI. Le ex scuole elementari di Casa Coppi sono adatte ad ospitare comunità per il recupero dei tossicodipendenti gestita dal Centro di solidarietà L'Approdo. E' la conclusione cui è pervenuto il Comune (l'assessore ai Servizi sociali Debernedei, il tecnico del Patrimonio Barcheri) nel sopralluogo di giovedì pomeriggio.

Sono pure intervenuti i rappresentanti dell'associazione di volontariato (Mario Serra, Guido Rosina) col tecnico di fiducia architetto Ferrante Maranga (ex pure consigliere comunale di Forza Italia), la Circozione (il presidente Graziano e altri esponenti), il consigliere comunale del Cdu, Cotto. Una cinquantina gli abitanti intervenuti: esprimono riserve sulla nascita del centro di recupero nelle ex scuole.

Per chiarire come funzionerà la comunità è deciso un incontro da tenersi, a tempi brevi, a Portacomaro stazione: si ritroveranno i fronte i rappresentanti dell'Approdo, della Circozione e gli abitanti di Casa Coppi. (L. N.)

ATTUALITÀ AL GIORNALE

Gli impianti sportivi aperti al Gruppo 88

Desidero fornire dei chiarimenti in merito alla lettera del sig. Piero Vercelli pubblicata dalla «Stampa» il 29 aprile.

L'impegno volontario che il sig. Vercelli dedica nel quartiere Praia alle attività che vengono svolte da parte del Gruppo 88 è sicuramente encomiabile. Pure comprensibile è la delusione per non potuto disputare tanto attesa partita di calcio sul campo «di casa».

Tuttavia vorremmo ricordare che il Gruppo di cui fa parte ha in assegnazione a titolo gratuito la palestra di via Monti per circa 20 ore settimanali, il campo di calcio per 10 e il campo n° 5 dello stadio per ore, sempre alla settimana, da ottobre a giugno di ogni anno.

Inoltre, in virtù di accordi intercorsi fra l'Associazione, il Cai ed il Comune, tutte le squadre del Gruppo 88 hanno la possibilità di disputare le partite del campionato organizzato dal Cai a totale carico di quest'ultimo.

Il Comune, consapevole della validità del lavoro che il Gruppo

svolge per i ragazzi quartiere, ne ha incoraggiato la costituzione e il successivo potenziamento, garantendo la massima collaborazione per la buona riuscita di tutte le iniziative che, specialmente in campo sportivo, sono state organizzate negli anni.

Luigi Grazioli, dirigente impianti sportivi comunali

Il mondo agricolo e il regionale

Il Consiglio regionale ha approvato, dopo la sedute, il bilancio preventivo. Riservandoci un giudizio nel merito dopo l'esaminato più a fondo gli impegni della Regione nei confronti del settore agricolo, desideriamo esprimere la nostra soddisfazione per il voto che consente di riportare alla normalità la programmazione e la gestione degli impegni assunti nei confronti del mondo agricolo.

Appreziamo inoltre la correttezza del presidente Ghigo, che ha tenuto fede agli impegni assunti con la organizzazione agricola, convocando il giorno successivo all'approvazione del

bilancio, una seduta del tavolo verde che si terrà il 14 maggio i dirigenti di Confagricoltura, Coldiretti e Cia e gli

ri Bodo e Vaglio, oltre al presidente Ghigo. Tale riunione avrà il compito di conciliare le politiche di sviluppo del settore.

Vittorio Viera, presidente regionale Confagricoltura

pagherà per quel fungo nero?

La «Stu», quella del «fungo nero» che copre il cielo di Asti l'estate scorsa, è dichiarata fallita. Per fortuna che quell'incendio non ha avuto conseguenze gravissime sull'ambiente e la nostra salute (almeno così pare). Ma chi pagherà per quella giornata di paura?

Resta una sensazione sgradevole, l'odore di quel l'incendio: qualcuno può installare depositi quanto meno pericolosi, non rispettare le ingiunzioni, e al cittadino non resta che sperare che succeda nulla di tremendo e che, poi, la giustizia faccia il suo lento corso.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULENZE

CROCE VERDE
Asti: 580.345. Nizza: 726.300. Montevall: 955.333. Montale: 907.505. Montebello: 930.806.
CROCE ROSSA
Asti: 417.741. Caltanissetta: 921.973. Caltanissetta: 824.222. Caltanissetta: 401.388. Caltanissetta: 011/8827.301. Caltanissetta: 988.779. Caltanissetta: 958.955. Caltanissetta: 989.237. Caltanissetta: 011/882.280. Caltanissetta: 921.313. Caltanissetta: 953.175. Caltanissetta: 954.898. Caltanissetta: 975.910. Caltanissetta: 943.777-943.081. Caltanissetta: 943.945-945.505.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno dalle 8 alle 19.30 senza interruzione le farmacie: Caltanissetta: 943.777-943.081. Caltanissetta: 943.945-945.505. Caltanissetta: 943.945-945.505.

GUARDIA

Asti: 353.558. Caltanissetta: 928.444. Caltanissetta: 832.525. Caltanissetta: 011/887.8488. Caltanissetta: 907.503. Caltanissetta: 981.414. Caltanissetta: 988.048. Caltanissetta: 917.444. Caltanissetta: 989.788. Caltanissetta: 83.283. Caltanissetta: 7821. Rocca d'Arazzo: 408.180. Caltanissetta: 975.910. Caltanissetta: 943.777-943.081. Caltanissetta: 943.945-945.505.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.194. Bubbio: 0144/81003. Caltanissetta: 823.083. Caltanissetta: 878.181. Caltanissetta: 011/887.8152. Caltanissetta: 988.088. Caltanissetta: 917.100. Caltanissetta: 983.085. Caltanissetta: 721.823. Caltanissetta: 975.084.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 583.252-31.743. Caltanissetta: 823.481. Caltanissetta: 721.185.

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. L'ufficio stampa dell'Inps comunica che il stato spostato all'11 maggio il termine il quale le aziende agricole debbono presentare la denuncia di manodopera agricola per il primo trimestre 1998 (modulo DMAG). Il differimento viene incontro esigenze aziende interessate che hanno chiesto ampliamento periodo utile, in relazione alle innovazioni introdotte nel sistema di denuncia dei lavoratori e alle conseguenti necessità di usare una rinnovata modulistica.

DAMIANO. Il Comune preparerà il piano regolatore per gli impianti produttivi. Chi possiede già un'attività e intende ampliare la propria deve segnalare in Comune entro il 31 maggio. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale, tel. 875.058.

VALFEMERA. Sarò recuperato con una spesa di 187 milioni (188 contributi regionali) l'area denominata Rocca attualmente incolta (circa 10 mila metri quadrati). La zona si trova a ridosso dell'antica fiera di Valmaura: è volta sistemata, collocata palme segnaletiche, informazioni sulla fiera e l'antica lavorazione del seta.

CORTAZIONE. E' di 30 milioni il contributo che la Regione ha destinato al Comune: lo stanziamento servirà a sostenere la costruzione della fognatura via Vasia.

NIZZA. Sono state liquidate la spesa di progettazione della scuola Media di Campolungo. In totale la competenza dell'ingegner Guglielmo Tovo (morto l'anno scorso) e per quelle della figlia Elisabetta, ora direttrice lavori, sono stati spesi 87 milioni. Sempre in opere pubbliche, la giunta ha incaricato l'ingegner Belforno Asti occuparsi delle pratiche di esproprio per alcune piccole porzioni di terreno. A Tacca, dove sono in costruzione depurazioni a condotte fognarie. Spesa prevista 23 milioni 800 mila lire.

Contro Donato Bilancia spiccato ieri l'ordine di custodia per l'omicidio dei due metronotte

«E' stato lui ad uccidere anche a Novi»

Ma molti misteri avvolgono ancora la villa del delitto

ALESSANDRIA. Ordine di custodia cautelare per duplice omicidio e tentato omicidio. L'aggravante dei motivi futili e abietti (pena prevista l'ergastolo). La magistratura non ha perso tempo per firmare un atto inevitabile dopo che il transessuale Julio Castro, riconosciuto, nello sparatore, Donato Bilancia: l'uomo è accusato anche dell'uccisione della prostituta algeriana Evelin Edouche Edhogaye e indiziato per altri omicidi.

Al momento della ricognizione personale era «distaccato, del tutto indifferente: ho avuto l'impressione, e non è stata solo mia, che ridesse» sostiene l'avvocato Giuseppe Bologna legale di Tiziana Randò, figlia del metronotte Candido Randò ucciso la notte del 24 marzo a villa Minerva. Novi insieme al collega Massimino Gualillo. «Si è presentato ben vestito: giacca blu, camicia e cravatta - ha aggiunto il legale - nulla in lui fa pensare a un serial killer».

Simone Perelli, il gip che ha firmato il provvedimento su richiesta del pm Andrea Canciani, lo interrogherà nel carcere genovese di Maretti dove è detenuto a palazzo di Giustizia. Poi si saprà quali saranno i giudici che lo dovranno processare. «Si valuterà a chi spetta la competenza territoriale a conclusione delle indagini: bisogna verificare se esistono connessioni fra i delitti e la persona del procuratore Carlo Brusco. Il secondo Canciani si è lamentato per la diffusione delle foto dell'accusato prima del riconoscimento. «Per un caso fortuito Julio Castro, unico testimone oculare, la sera prima dell'arresto di Bilancia era in questura e si è potuto così preservare la genuinità della prova». Si temeva, infatti, che il transessuale potesse avere dubbi al momento del faccia a faccia, circostanza che avrebbe minato il castello accusatorio.

Il presunto assassino è stato fermato, restano da chiarire alcuni misteri sul delitto dei metronotte. Si sa con certezza che il proprietario di villa Minerva, Roberto Percivale, conosceva Donato Bilancia. L'hanno confermato i carabinieri del nucleo operativo di Novi Ligure, che nei giorni scorsi ascoltato l'industriale di Ronco Scrivia. Ieri, lo stesso imprenditore ligure lo ha ribadito: «Mai visto quell'uomo e non riesco neppure a fermi un'idea sul perché possa essere finito a casa mia».

Ma come faceva il serial killer a conoscere quel luogo appartato e disabitato alla periferia della città? «E' uno dei punti su cui stiamo lavorando - dicono alla caserma di piazza Pascoli - Sarebbe assurdo alla casualità, non in grado di fornire una ricostruzione dettagliata. In quel momento, si possono formulare soltanto ipotesi. A Genova, sembra che Bilancia abitasse in un alloggio di proprietà di un imprenditore amico di Roberto Percivale. «L'ho letto sul giornale, ma non mi dicono nome e cognome: posso sapere se davvero conosco questo tipo che possiede alloggi nel capoluogo ligure» precisa Percivale. Ma non era con lui di recente, a vedere un rally automobilistico? «Guardi, da cinque anni non assisto a gare» afferma l'industriale.

Qualcuno deve aver rivelato all'uomo della Mercedes (noto frequentatore di prostitute) che a due passi dalla Barbellotta c'era la villa in ristrutturazione, il cancello apparentemente chiuso ma che in realtà «possibile aprire con un'energia spinta. Non può escludere che le stesse diuocioni e i viadotti in attività sulla statale bis dei Giovi avessero scoperto il guasto al cancello e sceglierono il vialetto di villa Minerva per appartarsi con i clienti. Ma perché quella tragica notte Candido Randò e Massimino Gualillo erano entrati nella proprietà di Percivale? Il cancello aperto, oppure le guardie giurate si erano insospettite per i fari della Mercedes? In attesa di risposte c'è l'importante lavoro investigativo svolto dai carabinieri di Novi, coordinati dal tenente Fabio Longhi. «Siamo stati fortunati, perché quello di villa Minerva è stato l'unico omicidio con testimoni - affermano i militari - Ma era giustificato l'ottimismo iniziale: il viadotto collaborava, avevamo raccolto molti elementi e sapevamo di stilare un identikit quasi perfetto dell'assassino». (e. c. - m. d.)



Villa Minerva a Novi, scenario il 24 marzo dell'uccisione dei due metronotte e del tentato omicidio del viadotto: il serial killer sarebbe Donato Bilancia (sopra)

mentale chiuso ma che in realtà «possibile aprire con un'energia spinta. Non può escludere che le stesse diuocioni e i viadotti in attività sulla statale bis dei Giovi avessero scoperto il guasto al cancello e sceglierono il vialetto di villa Minerva per appartarsi con i clienti. Ma perché quella tragica notte Candido Randò e Massimino Gualillo erano entrati nella proprietà di Percivale? Il cancello aperto, oppure le guardie giurate si erano insospettite per i fari della Mercedes? In attesa di risposte c'è l'importante lavoro investigativo svolto dai carabinieri di Novi, coordinati dal tenente Fabio Longhi. «Siamo stati fortunati, perché quello di villa Minerva è stato l'unico omicidio con testimoni - affermano i militari - Ma era giustificato l'ottimismo iniziale: il viadotto collaborava, avevamo raccolto molti elementi e sapevamo di stilare un identikit quasi perfetto dell'assassino». (e. c. - m. d.)

Ma perché quella tragica notte Candido Randò e Massimino Gualillo erano entrati nella proprietà di Percivale? Il cancello aperto, oppure le guardie giurate si erano insospettite per i fari della Mercedes? In attesa di risposte c'è l'importante lavoro investigativo svolto dai carabinieri di Novi, coordinati dal tenente Fabio Longhi. «Siamo stati fortunati, perché quello di villa Minerva è stato l'unico omicidio con testimoni - affermano i militari - Ma era giustificato l'ottimismo iniziale: il viadotto collaborava, avevamo raccolto molti elementi e sapevamo di stilare un identikit quasi perfetto dell'assassino». (e. c. - m. d.)

Ma perché quella tragica notte Candido Randò e Massimino Gualillo erano entrati nella proprietà di Percivale? Il cancello aperto, oppure le guardie giurate si erano insospettite per i fari della Mercedes? In attesa di risposte c'è l'importante lavoro investigativo svolto dai carabinieri di Novi, coordinati dal tenente Fabio Longhi. «Siamo stati fortunati, perché quello di villa Minerva è stato l'unico omicidio con testimoni - affermano i militari - Ma era giustificato l'ottimismo iniziale: il viadotto collaborava, avevamo raccolto molti elementi e sapevamo di stilare un identikit quasi perfetto dell'assassino». (e. c. - m. d.)

A Nizza

L'angoscia dei genitori

NIZZA. Ore d'angoscia per i genitori del presunto serial killer Donato Bilancia: fino a ieri non avevano ancora potuto parlare il figlio non erano riusciti ad entrare in contatto con il suo legale. I due pensionati, Rocco ed Anna Bilancia, abitano in città in un alloggio del centro storico. Provati dal dolore e dall'ansia, da mercoledì sera i due anziani si sono ritrovati loro malgrado al centro di dei fatti di sangue più terribili che il Paese ricordi.

Il telefono squilla in continuazione da un lato ci sono parenti ed amici che cominciano ad offrire solidarietà, dall'altro, Bilancia sono stati interpellati da giornali e tv di tutta Italia. Hanno avuto contatti con i redattori delle principali trasmissioni che si occupano di storie personali (da Cronaca in diretta a Studio Aperto). «Siamo ossessionati - raccontano affranti - chiediamo soltanto di essere lasciati con il nostro dolore». (e. c.)



La strada all'Isolone (si intravede la catena) dove morì la coppia di motociclisti

Processo per i 2 morti in moto all'Isolone

Uccisi dalla catena Chieste due condanne

ASTI. Due richieste di condanna per la morte di due motociclisti astigiani, Giuseppe Morena, 31 anni, e di una ragazza albanese, 21 anni. I due, in sella ad una motocicletta, erano stati uccisi da una catena messa a traverso della strada a poco più di un metro d'altezza, che aveva costituito una mortale barriera. L'episodio nel luglio '95 all'Isolone, sulle sponde del Tanaro. Imputati di omicidio colposo sono i proprietari di una villetta adiacente alla strada dove era avvenuta la tragedia: Giuseppe Olivero 32

anni, Jane Alison Peter, 23, origine inglese. Il pm Vincenzo Paone ha chiesto la condanna di Olivero ad un anno di reclusione nove mesi per la donna. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, il frontalino della moto di Morena aveva sbattuto contro la catena che era schizzata in alto colpendo il giovane e la ragazza: i due erano morti sul colpo. La catena, non segnalata, sarebbe stata sistemata per impedire il passaggio ad estranei. Il processo è stato rinviato al 27 maggio. (r. gon.)

Si del Consiglio provinciale al progetto di riorganizzazione della scuola di Agliano

Un Consorzio gestirà l'Alberghiero

Approvati con polemiche i restauri al ponte di Monastero

ASTI. Entro l'autunno la Provincia appalterà i lavori per il recupero del ponte romanico di Monastero Bormida danneggiato dall'alluvione. Il progetto preliminare, redatto dai tecnici dell'ente, è stato esaminato giovedì pomeriggio in Consiglio.

Il piano ha registrato, non sorcite polemiche, gradienti differenti. Il capogruppo Forza Italia Claudio Musso, per esempio, lo ha definito senza mezzi termini un progetto da vandalismo.

L'intervento - dice - punta alla ristrutturazione strutturale dell'opera, recuperare le sue impronte storiche. Considero il ponte un'opera d'arte e un'opera d'arte può essere trattata così. Musso critica, tra l'altro, il ricorso al cemento armato: «Un'altra dimostrazione di insensibilità culturale da parte di chi propone il progetto, stigmatizza».

Giovanni Borriero, assessore ai Lavori pubblici, ricorda: «Il piano ha ottenuto l'approvazione della Sovrintendenza ai Beni

Partirà il 28 agosto

Almeno sulla carta, la terza edizione di «La Cersca» ha preso forma: il programma riservato ai moderni cavalieri erranti è presentato lunedì 18 maggio, nella sala Azzurra della Provincia, dall'assessorato alla Promozione economica. Quest'anno l'originale «scia di tesoro e cavallo partirà da Asti per coinvolgere i territori di Costigliole, Agliano e Calosso: l'appuntamento è dal 28 agosto al 6 settembre. Integrano il calendario le iniziative «Aspettando la Cersca» previste a fine maggio e luglio: in pratica l'anteprima della manifestazione. Quest'ultima nei due anni precedenti si è svolta a Castelnuovo Don Bosco (nella suggestiva zona di Muscardina) e Moncalvo, coinvolgendo i territori limitrofi. Ideatore e coordinatore è «La Cersca» è il regista astigiano Livio Musso, che preannuncia: «Nel '99 la manifestazione si amplierà ulteriormente, appuntamenti che copriranno buona parte dell'anno». (l. n.)

architettonici, sempre molto attente nella tutela delle opere che s'intendono recuperare. Un pronunciamento che premia i lavori».

Aggiunge il presidente Giuseppe Goria: «Quel cemento armato che Musso critica tanto ha consentito al ponte, nel '94, di reggere alla piena del Bormi-

da. In aula è dibattuto ha registrato gli interventi, oltre che di Borriero e Musso, dei consiglieri Sizia, Beccuti, Carcione, Valenzano, Drago, Razzano, Barbano e degli assessori Arnaldo e Accornero. La pratica è poi passata con 18 al meglioramento di Agliano, in procinto di spostarsi nella tenuta agricola «La Generala». (l. n.)

ha partecipato al voto. L'intervento di recupero sarà interamente finanziato dalla Provincia di Bolzano (600 milioni), che nel dopo alluvione aveva stanziato un contributo di solidarietà.

Altre pratiche di rilievo passate al Consiglio giovedì. Tra queste, il progetto per il recupero conservativo della «Mercantile» di Castagnole Monferrato: la votazione (16 sì, Barbanò contrario) è avvenuta mentre gli astigiani erano fuori dall'aula. Ha avuto invece l'unanimità dell'assemblea il progetto per il miglioramento del campeggio di Roccaverano (si prevede, l'altro, la costruzione di un salone nella «edificia»).

Via libera anche alla ristrutturazione dell'istituto agrario «Penna» e alla convenzione della costituente società consortile pubblico-privata che gestirà la scuola alberghiera di Agliano, in procinto di spostarsi nella tenuta agricola «La Generala». (l. n.)

Alluvione in Campania

Si è inibita la raccolta degli aiuti

ASTI. Un telegramma, a firma del vicepresidente nazionale del Consiglio dei geometri, l'astigiano Bruno Curletto, è arrivato ieri al sottosegretario Franco Barberi. Curletto, nella missiva, conferma la disponibilità del Consiglio dei geometri a partecipare, volontariamente, agli interventi post-calamità nelle zone della Campania colpite dall'alluvione.

Intanto nell'Astigiano si inizia a muovere il fronte della solidarietà. In un comunicato, la Provincia esprime «partecipazione al dolore delle popolazioni colpite dalla rovinosa frana di fango ed un impegno per la più rapida ripresa della normalità».

Il Coordinamento degli alluvionati ha aperto un conto corrente alla filiale di Castello d'Annunzio della Cassa di risparmio di Asti (n. 21522/9, coord. bancario 06 47350): i fondi raccolti contribuiranno, con altri, ad «concretizzare iniziative di ricostruzione da concordarsi con le Comunità colpite». (r. s.)

IN BREVE

Ferrere

Oggi i funerali dell'ex vicesindaco

Si svolgeranno oggi alle 14,30 i funerali del geometra Gaetano Roasio, 62 anni, ex vicesindaco di Ferrere nell'amministrazione guidata da Giovanni Benotto. Era ricoverato alle Molinette per un tumore. Lascia la moglie Margherita Triacchero, il figlio Carlo, architetto, la Monica, titolare di un negozio di abbigliamento ad Asti. L'anziana madre vive a Torino. Roasio, originario di Costigliole, aveva uno studio in paese. (m. t.)

Illecenza

E' morto l'imprenditore Luigi Piano

Si svolgeranno lunedì mattina i funerali di Luigi Piano, 62 anni, imprenditore di Villafranca stroncato ieri da un male. L'uomo è recentemente operato al cuore. Lascia la moglie e due figli. Nel '94 era stato coinvolto con altri imprenditori in un'indagine sull'assegnazione di appalti nell'Astigiano: il procedimento è ancora aperto.

Asti

Scontro in via Conte Verde E' ferito giovane donna

Scontro ieri poco dopo le 12 in via Conte Verde. La Ritmo condotta da Ylber Ndreu, 25 anni, senegalese abitante in via Rabbaglio 29, è finita contro la Rover di Angelo La Rocca, 26 anni, via Puccini 8. Nell'urto è rimasta ferita la moglie di La Rocca, Antonella Orlando, 21 anni, che guarirà in 15 giorni. Sulla dinamica indagano i vigili urbani.

Asti

Ladri giocattoli in azione da gini

Furti nella notte ad Asti. Dopo spaccato vetrina del negozio Tagini in piazza Statuto, i ladri hanno arraffato bambole Barbie e giochi elettronici. Reid anche al Servizio Igiene mentale dell'Asl, in via Baroncini: rubati un televisore, videoregistratore e una pianola.

Castelluccio D. Bosco

I biglietti della lotteria pro chiesa a Catania

Sono stati estratti i biglietti della lotteria di beneficenza organizzata in occasione del convegno su don Sturzo e San Giovanni Bosco tenuto al Colle. Il ricavato è destinato alla costruzione di una chiesa a Catania. I tagliandi estratti: (Scarabeo Aprilia); 15838 (viaggio per due); Bavaria; 8960 (abito Combipell); 15887; 17082; 14451; 15623; 11111; 14435; 15879; 15534; 14484; 12213; 12231. (m. t.)

In 2 mila da oggi a Padova

Anche penne nere dell'Astigiano al raduno nazionale

ASTI. Anche gli alpini astigiani prenderanno parte alla 71ª adunata nazionale in programma oggi e domani a Padova. Un appuntamento atteso un le penne della provincia (presidente è il costigliolese Elio Ponicchi) che raggiungeranno la città veneta circa 1 mila.

Un piccolo esercito che si unirà alle 400 mila penne nere attese da tutta Italia.

La maggior parte delle partenze è avvenuta ieri: stati allestiti pullman in collaborazione con le sezioni alpini di altre città del Piemonte.

Asti aveva ospitato il raduno nazionale nel maggio del '95. Un'invasione pacifica: circa mezzo milione di unità. Legame in tra la città e le penne nere rafforzato dall'aiuto che gli alpini avevano fornito nei giorni dell'alluvione del novembre 1994. (r. s.)

Ha sede in via Arò

Un'associazione dei trapiantati di fegato

ASTI. In occasione della Giornata nazionale del trapianto che si celebrerà domani, alcuni soci della delegazione di Asti dell'Aitf (Associazione italiana trapiantati di fegato) parteciperanno simbolicamente alla «Sira-Torino», percorrendo gli ultimi trecento metri del percorso. La sezione astigiana dell'Aitf è nata nel giugno del '97. Ha la sede in via Arò 60 e il suo presidente è Enrico Dezan, anni, commerciante. Dezan è sottoposto a trapianto di fegato circa otto anni fa, a Bruxelles. Il sodalizio ha lo scopo di sostenere moralmente, riabilitando nell'intricato burocratico il trapiantato e trapiantandi fegato, nonché essere un punto di riferimento per i loro parenti. All'ospedale di Asti l'Aitf ha allestito un recepimento (presso la sede dell'Aido) dove si ricevono le istanze di chi ha bisogno di aiuto. I volontari sono presenti di pomeriggio. (a. b.)

Lui astigiano, lei francese, si sono conosciuti 6 anni fa durante una visita per il gemellaggio

Tra Asti e Valence un matrimonio vero

In aprile le nozze Oltralpe, oggi replica in chiesa a Variglie

ASTI. Dal gemellaggio al matrimonio. Il più che ventennale rapporto di amicizia tra Asti e Valence è sfociato in questi giorni nell'unione di una giovane coppia. Lui astigiano, francese, si è unito il scorso a Valence, e oggi suggelleranno il loro vincolo d'amore nella parrocchia di Variglie.

Sono Giuseppe Succo, 31 anni, originario di Variglie, lavora nell'impresa di famiglia, specializzato in pozzi e trivellazioni, e stelle Crotat, 23 anni, studentessa prossima laurea in Lingue straniere all'Università di Torino.

Si sono conosciuti sei anni fa ad Asti, durante delle visite organizzate dal comitato gemellaggio. «Ci siamo incontrati per la prima volta a una partita di pallavolo - ricorda Christelle, che parla un ottimo italiano - Quel momento l'amicizia è diventata sempre più profonda. E aggiungo: «All'inizio ci sentivamo una volta al mese, poi sempre più

spesso, e ci siamo scritti tantissime lettere».

Ogni due settimane Giuseppe partiva in auto alla volta di Valence (circa 400 chilometri); talvolta Christelle giungeva ad Asti in treno, poi il fidanzato la riportava a casa in auto. Lo scorso anno i fidanzati pendolari hanno deciso di coronare la loro unione. La giovane francese si è iscritta all'Università di Torino dopo sostenuto alcuni esami a quella di Grenoble. Questo modo avrà diploma bilingue con cui potrà insegnare lingue straniere. A Valence si sono sposati in Cattedrale, alla presenza dei parenti e di una cinquantina di amici astigiani. Una cerimonia bilingue. Per la città francese è stato un avvenimento. Poi la luna di miele negli Stati Uniti, al caldo della Florida. Stmane alle 11 ripeteranno la cerimonia a Variglie l'ex parroco Giulio Martinetto, che aveva battezzato Giuseppe. (r. s.)



Giuseppe Succo e Christelle Crotat nel giorno delle loro nozze a Valence

La Fiera di Asti è sempre più vetrina dell'agricoltura di qualità

Quella voglia di cose buone

Successo anche del settore dedicato ai mobili



Lo stand della
Coldiretti
■ ■ ■ ghiotto
invito
ad «Asti 2000»



Le macchine agricole sono tradizionalmente esposte nell'area scoperta

ASTI. Non c'è dubbio la fiera «Città di Asti» sta crescendo: rispetto agli anni passati è migliorata l'immagine offerta dagli spazi espositivi, ricchi di idee e curati nei particolari. Un dato per tutti: il padiglione dell'Associazione mobili astigiani non ha nulla da invidiare alle esposizioni specialistiche del settore. Un'area omogenea che su 1600 metriquadri ospita 24 tra le migliori aziende del settore. Si trovano proposte interessanti per tutte le borse e i gusti. Un confermato dalla presenza costante di giovani coppie in

di idee ■ suggerimenti per la nuova ■: dalla ■ notte ai soggiorni, alle cucine delle migliori firme del mobile italiano. Altra novità, o meglio una riconferma ■ ampliamento, riguarda il settore agricolo e agroalimentare. Non solo macchine ed attrezzature per la coltivazione dei campi e per l'enologia, ma anche un padiglione (Asti 2000) in cui l'agricoltura promuove sé stessa. Produttori, Consorzi di tutela ed organizzazioni professionali sono in vetrina per ricordare agli astigiani ■ ruolo primario ■ evino ed affini nell'economia locale. Si va dalle specialità dei salumifici (come quello Granesco), alle pasticcerie, alla frutta, alle vetrine dei Consorzi ■ tutela: dal Malvasia al Brachetto, all'Asti o allo ■ zio del ■ ente che raggruppa oltre alla storica Barbera anche gli altri vini monferrini.

Discorso a parte meritano le organizzazioni professionali: ognuna con metodi ed impostazione diversa si presenta in Fiera con i prodotti dei propri soci e con le proposte delle aziende agrituristiche. Che attirano in particolare tedeschi e svizzeri di passaggio, interessati ad un fine settimana del verde. Tre i cataloghi ■ disposizione: quello di Turismo Verde, Agrituristi e Terranostra. Infine, curatissima la cucina ■ «Balina», contornata da ristoratori non solo attenti, ma bravissimi come anfitrioni, che fanno sentire il visitatore a casa propria. ■ è raro veder nascere nuove amicizie e tirar tardi la sera, accanto ■ un bicchiere ■ Moscato de La Caudrina di Romano Dogliotti o con le specialità del Santopietro de «il Mongetto» di Vignale. Un peperoncino con acciuga tira l'altro. Provare per credere.

Una presenza prestigiosa alla
Fiera di Asti

dal 1876...



arreda

CASTAGNOLE MONFERRATO

Telef. 0141 - 292.288

CONSORZIO TUTELA MALVASIA DI CASORZO

**Soci del Consorzio
Tutela del Malvasia di Casorzo**

ALLARIO ■ ■ ■ ■

Via Mazzini 17 - 14032 CASORZO (At)
Tel. 0141 929.292 - 929.483

AZIENDA AGRICOLA ACCORNERO GIULIO

Cascina Cima 1 - 15049 VIGNALE MONFERRATO (Al)
Tel. 0142 933.317 - Fax 0142 403247

AZIENDA AGRICOLA BRICCO MONDALINO di Gaudio Mauro

Regione Mondalino 5 - 15049 VIGNALE MONFERRATO (Al)
Tel. 0142 933.204 - Fax 0142 933421

AZIENDA AGRICOLA MONCUCCHETTO di Cantamessa Giorgio

Cascina Moncucchetto 50 - 14032 CASORZO (At)
Tel. 0141 929.139

■ ■ ■ srl di Biletta Dario

Cascina Moncucchetto ■ 1 - 14032 CASORZO (At)
Tel. 0141 991.300 - 925.118

CASCINA SOCIALE DI CASORZO ■ ZONE LIMITROFE s.c.r.l.

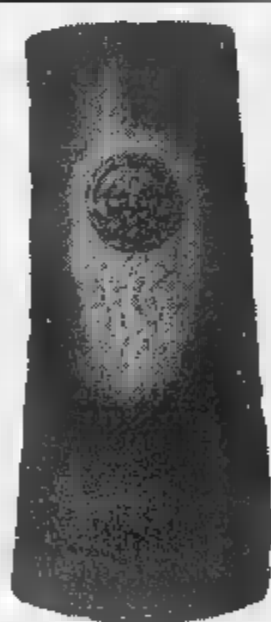
Via S. Lodovico 1 - 14032 CASORZO (At)
Tel. e fax 0141 929.229

M.D.M. MADONNA DEI MONTI FRACCHIA PROVINO ■ FIGLIO s.n.c. di Fracchia Mauro & C.

Viale Pininfarina 14 - 14035 GRAZZANO BADOGGIO (At)
Tel. 0141 925.136 - Fax 0141 925282

NATTA DARIO

Via della Chiesa Morra 32 - 14035 GRAZZANO BADOGGIO (At)
Tel. 0141 925.245



REDENTO DOGLIOTTI

La Caudrina®
MOSCATO D'ASTI

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA
Imbottigliato all'origine da Redento Dogliotti & Figli - Castiglione Tinella - Italia
75 cl e 5,5% vol.

Degustazioni durante la visita allo stand della Fiera di Asti

Il gusto fresco

di ogni giorno

**Latte fresco
dei produttori locali**



**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**

Oggi a Castagnole Monferrato sarà rievocata la figura dello scrittore

Quel caffè di Giovanni Arpino

Stasera una commedia con il «Teatro delle Dieci»

CASTAGNOLE MONFERRATO. «Se ci fossero quelle colline che sapevo, tutto sarebbe stato troppo bello, benché in quel momento le colline fossero lontane da me, come non le avessi mai viste, non disegnate, come mi avessero fatto da letto e coperta in tanti pomeriggi d'agosto». Così scriveva Giovanni Arpino in «Sei stato felice, Giovanni», riferendosi alle colline monferrate, forse proprio quelle del rubic, a Castagnole Monferrato.

Oggi Arpino sarà ricordato a Castagnole, una tavola rotonda e uno spettacolo, riuniti sotto il titolo «Sei stato felice, Giovanni?». Lo ha organizzato il Comune con il patrocinio del Soroptimist club di Asti e l'assessorato alla Cultura della Provincia, a dieci anni dalla morte dello scrittore.

Alle 16.30 nel salone comunale di Castagnole parleranno l'attore Felice Andreasi, che vive a Cortazzone, il critico letterario di «Tuttolibri» Bruno Quaranta, il giornalista Gianpaolo Ormezzano (per anni alla «Stampa»), il regista teatrale Massimo Scaglione e l'attore ed europarlamentare leghista Gipo Farassino. Annuncerà anche la presenza della vedova di Arpino, Caterina. Introdurrà il sindaco Lidia Bianco, l'assessore provinciale alla Cultura Piera Accornero e Dolores Argentero, presidente del Soroptimist. «C'è un legame particolare tra Arpino e Castagnole», spiega Lidia Bianco. «Uno dei primi a ricevere la Castagna d'Or, nel 1984. Abbiamo un ricordo molto bello di quella serata».

Alle 21.30, sempre nel salone comunale, la compagnia torinese del «Teatro delle Dieci» diretta da Massimo Scaglione, of-



attori
«Teatro delle Dieci» che stasera reciteranno a Castagnole Monferrato. Accanto, lo scrittore Giovanni Arpino

frirà un omaggio ad Arpino, interpretandone il testo «L'ultimo caffè». Ne saranno interpreti Sergio Benzi, Cesare Goffi, Francesco Mazzitelli, Felice Roggero, Roberto Romoli e Vincenzo Santagata. «E' un testo», spiega Scaglione, «che trascura i grandi temi per soffermarsi sulle piccole atmosfere di periferia, attento alla sua gente e a un mondo minore, fatto di ostie, operai, ubriachi che non si stancano di vagare e tirar tardi, mentre sul fondo esplode ancora la musica di una balera».

L'ingresso a entrambe le iniziative sarà libero. (c. f. c.)

A Moncalvo oggi un libro sul maresciallo Badoglio

MONCALVO. Un nuovo documento per cercare di capire meglio uno dei personaggi più discussi della storia italiana di questo secolo. «Pietro Badoglio soldato e uomo politico»: è il titolo del libro di Rodolfo Prozio, ex magistrato e fondatore del Centro studi dedicato al Maresciallo d'Italia. L'opera sarà presentata oggi pomeriggio alle 16.30 alla biblioteca Montanari. Interverrà Dionigi Roggero, ordinario di Storia e Filosofia nei licei, pubblicista e storico locale. Il libro in un centinaio di pagine raccoglie un'ampia e approfondita documentazione ridisegnando il ruolo di Badoglio durante e dopo il fascismo.



L'ex magistrato Rodolfo Prozio, autore del libro su Badoglio

Oggi a Cisterna il ventennale dell'Amap

Segni di civiltà da non dimenticare

Raccogliere, studiare e conservare ciò che sopravvive della civiltà contadina: ecco, in tempi di frenetico uso e getto, il prezioso esempio dell'Associazione Museo dell'Agricoltura del Piemonte (Amap), che oggi al castello di Cisterna, con l'Accademia dell'Agricoltura di Torino, celebra i vent'anni di attività. Vent'anni di lavoro paziente, durante i quali i circa 120 soci (tra loro anche molti docenti di Agraria, Magistero, Lettere ed Economia, Commercio) hanno salvato centinaia di oggetti rari e rarissimi: antichi aratri, attrezzi e macchinari di falegnami, fabbri e agricoltori, mobili e lumi a petrolio, brocche, vestiti fatti a mano.

La giornata inizierà con la visita, alle 9.45, delle due sale dedicate a Guido Bertello, storico dell'associazione, che illustrano il mondo della viticoltura nella collina piemontese: esposizione coinvolgente e scrupolosa, con decine di oggetti del lavoro di un tempo in Piemonte, quali le prime pompe per spargere tra le viti la «poliglia bordolese», il verderame.

In mattinata la presidente dell'Amap Luciana Quagliotti, docente di Genetica agraria all'Università di Torino, terrà una relazione sul «Museo dell'Agricoltura del Piemonte. Storia e attualità del progetto». Walter Giuliano, in qualità di Direttore del periodico Amap «Studi di museologia agraria», parlerà della cultura materiale, della sua evoluzione e delle iniziative per valorizzarla. La rivista è un'autentica miniera di notizie sulla cultura contadina in Italia ed Europa: in ogni numero descrive musei del «di tutto il continente, spesso visitati con gruppi di gruppo. Prima di pranzo la «Bottega del Vino» di Cisterna d'Asti offrirà un aperitivo e c'è



Una delle sale del museo di Cisterna

da scommettere che sarà protagonista la Bonarda, vino che in paese vorrebbero a Doc. Cisterna, bene ricordarlo, è l'unico paese in provincia di Asti ad appartenere alle colline del Roero.

Nel pomeriggio Micheline Canta (ex sindaco del paese) guiderà la visita al museo «Arti e mestieri di un tempo», richiamo ideale (e pratico) alle migliaia di pezzi che in altre sedi gli amici dell'Amap hanno pazientemente raccolto e schedato: è «know how», si direbbe oggi, di intere generazioni, la memoria di civiltà «vinte» (per un termine Nuto Revelli), dal progresso. Una civiltà fatta di miseria, solitudine e terribili fatiche, ma per molti versi anche infinitamente più dignitosa, armonica e rispettosa della natura della nostra.

Carlo Biondi

A Villafranca

Volontari in aiuto agli anziani

VILLAFRANCA. Il Centro «Primo ascolto» cerca volontari. Spiega il socio fondatore Pasquale Campanile (anche responsabile della Polizia municipale): «Servono persone con voglia di darsi da fare, soprattutto che possano dare la disponibilità ad accompagnare gli anziani in qualche spostamento: l'appello è rivolto a tutti, in particolare però ai giovani».

In attività da cinque anni (è entrato in funzione il 18 aprile del '93), lo scorso anno sono state effettuate circa 200 visite domiciliari: il servizio si occupa in particolare di anziani a disagio giovanile.

Attualmente sono coinvolti una dozzina di volontari. «Il loro intervento è indispensabile», continua Campanile, «ma servirebbero altre forze, magari con la possibilità di spostarsi un po' di più sul territorio, proprio per accompagnare gli anziani a fare delle commissioni, visite e quant'altro. Oltre all'esigenza di fare compagnia alle persone sole - continua - abbiamo problemi pratici legati alla disponibilità dei volontari che deve naturalmente coincidere con le esigenze personali. Ogni nuovo aiuto quindi è ben accolto».

Il servizio funziona in via Roma 78. E' attiva una segreteria telefonica e i volontari sono presenti in sede lunedì e giovedì dalle 20 alle 22 e sabato (15-17). Il numero telefonico da comporre è 942.422.

Da qualche giorno è stato trasferito nella stessa sede anche il gruppo degli alcolisti: trattamento per le riunioni settimanali. Il Centro Primo ascolto ha in preparazione inoltre un convegno sui temi legati all'anziano in collaborazione con il dottor Marcello Francesconi dell'Asl di Asti. (m. t.)

Domani pomeriggio di festa con genitori, bimbi e insegnanti

Mamme contro le maestre

A Cisterna «Sport day», sfide per gioco



Mamme e bambini della scuola elementare di Cisterna protagonisti dello sport day dell'anno

CISTERNA. L'iniziativa «mutua dalla scuola inglese» a suo tempo ebbe un testimonial d'eccezione, ripresa naturalmente da tv: Lady Diana impegnata a gareggiare con altre mamme in corse all'aperto e prove di abilità.

Per il secondo anno, alla scuola elementare di Cisterna 27 bambini (dalla prima alla quinta), 52 genitori (sono iscritti anche due fratelli) e quattro insegnanti riproporranno «Sport Days».

La manifestazione è organizzata per domani e coordinata dall'insegnante Roberta Delmonte (coadiuvata dalle colleghe Virginia Mecca, Daniela Ragaglia, Franca Viscà).

«Proprio sull'esempio della scuola inglese», dice l'insegnante, «ci sembrava bello, vista anche l'ottima riuscita dell'edizione '97, allestire un'iniziativa che permettesse di stare tutti insieme, bambini e adulti con gran divertimento».

La manifestazione sarà articolata in venti gare (i bambini suddivisi in quattro squadre, le classi quarte e quinte gareggeranno insieme).

Si gioca a partire dalle 14.45 nel campo sportivo di frazione San Matteo (in caso di maltempo l'iniziativa verrà rimandata al 7 giugno).

In programma nei

chi per i papà, percorso a ostacoli per le mamme, mentre i bimbi sono impegnati nella prova di trasportare un uovo rompendo e di cercare in scatole i mattoncini colorati che formano la parola «sport days». Al termine le mamme (otto hanno già la loro disponibilità) e le quattro insegnanti della scuola si sfideranno in una partita di pallavolo.

Per i bambini sarà una giornata di puro divertimento, di preparativi e allestimento dei giochi - dice Roberta Delmonte - sarà fatto dagli adulti, così da riservare ai bambini giornate di soli giochi e intrattenimento. Speriamo che l'iniziativa serva a consolidare ancora di più i rapporti tra insegnanti, alunni e genitori».

Intanto sembrano confortanti i dati relativi alle iscrizioni nelle elementari del paese per l'anno scolastico '98/99.

Il personale insegnante nel plesso - spiegano dalla scuola - si era ridotto negli ultimi tempi a soli quattro docenti. Ora però - è l'indicazione - le previsioni per settembre sono buone e segnalano un incremento di alunni: dal provveditorato arriva la notizia che il numero dei maestri potrebbe anche aumentare».

Si terrà domenica

A Cassinascio il Polentone

CASSINASCIO. Domani si svolge la 116ª edizione della «Festa del Polentone». Organizzata da Comune e Pro loco la sagra sarà allestita nella piazza del paese. Il programma prevede, dal mattino, stand gastronomici con degustazioni di vini, formaggi, langaroli e del famoso tortone di Cassinascio.

La polenta gialla (un centinaio di chili) sarà cucinata nel tradizionale grande paiolo di rame; lo «scodellamento» nel pomeriggio con contorno di cipolle e salsiccia casareccia.

Non mancano iniziative collaterali. Quest'anno, in piazza, annunciato il concerto del gruppo folk «Marendoro» con brani di liscio e revival. Il Polentone è anche occasione per un aperitivo di carattere turistico: la torre ducentesca del paese, recentemente restaurata; e il santuario dei Caffi. Info. 851.110. (f. l.)

VINO A CORTE

Grandi vini del vino del Monferrato nei pressi del castello di Cisterna Monferrato

Domenica 10 maggio 1998 dalle ore 10.00 alle ore 20.00

esposizione vini e prodotti tipici
banchetto di degustazione a cura dell' O.N.A.N.

di VINO in CANTO

Animazione e musica con Med. Cavallotti e Le voci del Roero

ore 19.00 con gruppo «Il futuro delle viti» nel mercato orticolo

Inaugurata all'ex asilo Umberto I la mostra del libro umoristico e della satira

Vercelli capitale della risata

Rassegna di vignette e fumetti

VERCELLI. Da ieri, Vercelli è la capitale piemontese dell'umorismo. Nei locali ristrutturati dell'ex asilo Umberto I è stata infatti inaugurata la prima Rassegna del libro umoristico e della satira direttamente legata al Salone del libro e della musica di Torino. Hanno «tagliato il nastro» i rappresentanti degli enti organizzatori: il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'assessore regionale Giovanni Bodo e Giuseppe Misia, in rappresentanza di Promovercelli. Era presente Roberto Baraggioli, dello Studio Gotha, che ha proposto l'idea della bella iniziativa.

Questa prima Rassegna vercellese non è soltanto una mostra-mercato del libro umoristico, ma è soprattutto una grande concentrazione di personali e retrospettive di disegno e di grafica con i più famosi autori italiani e stranieri, delle vignette e del fumetto. Sempre ieri, infatti, l'apertura del Salone ha coinciso con quella di tutte le mostre che il pubblico potrà visitare fino al 31 maggio.

Tutto ruota intorno alla figura di Benito Jacovitti e, in particolare, di due suoi «mitici» personaggi: Cocco Bill e Lisa di pesce. Di Cocco Bill sono esposte, grazie alla disponibilità della figlia dell'autore, Silvia, le tavole originali delle prime storie e una selezione di inediti. Come per altre mostre della Rassegna, per Jacovitti è stato realizzato un bel catalogo che contiene, tra l'altro, la primissima storia di Cocco Bill (pubblicata sul *Giorno dei ragazzi* il 28 marzo 1957).

L'omaggio a «Lisa di Pesce» porta invece la firma dei più grandi autori italiani di fumetti: da Pratt ad Altan, da Franco



A sinistra Cocco Bill, eroe di Jacovitti, protagonista della rassegna; sopra Pongo



Previste anche serate di conferenze-show con cabarettisti, autori e umoristi



Gambarotta (a sinistra) e Luciano Littizzetto

ti: da Pratt ad Altan, da Franco Bruna a Manara, da Zaniboni a Oneta, per citarne alcuni.

Tra le altre mostre, citiamo quella di Marco Biassoni (l'autore del Lancillotto di Carosello), quindi le «storie di ordinario sorriso» realizzate da 150 artisti internazionali, provenienti da tutto il mondo. E ancora: una rassegna sulla super-

stizione che porta le firme prestigiose di trunta autori, tra i quali Cavandoli, Bozzetto, Giuliano, e Vauvo.

Un'importante antologica viene dedicata al più grande vignettista piemontese del Novecento, Giorgio Cavallo, e c'è pure spazio per un altro artista torinese, Alois, esponente spicco dell'Art Autre. Sette mostre di alto livello, che dovrebbero

richiamare a Vercelli migliaia di visitatori.

La Rassegna non è solo di arte grafica. Quasi ogni sera saranno organizzate conferenze-spettacolo con personaggi del cabaret, con autori di libri, con animatori e umoristi. Sono già sicuri gli interventi di Gino Nardello (cabarettista), Zelig, il 12 maggio, Guido Pezzana (15 maggio), tratterà «Quando l'umorismo è gay», Luciana Littizzetto (21 maggio), Aldo Nova e Raoul Montanari (28 maggio), Pongo e il Duo Pichia (30 maggio) e Bruno Gambarotta, che parlerà nella sera-

la conclusiva, il 31 maggio. Ma Vercelli non poteva certo ignorare il suo maggior caricaturista: infatti Francesco Leale parlerà il 14 maggio, però di pomeriggio, nei cosiddetti «aperitivi illetterati». Stesso ambito per il docente universitario, pure vercellese, Giorgio Simonelli che presenterà il suo ultimo libro su Benigni.

Anche *La Stampa* sarà presente con un proprio stand che offrirà videocassette, in collaborazione con *Specchio*, il Salone vercellese aprirà tutti i giorni feriali alle 18, il sabato alle 16, la domenica alle 10. Chiusura alle 23. Il biglietto costa 6000 lire, 12.000 per le conferenze-spettacolo.

Enrico De

Oggi a Volpedo
**Convegno
in onore
di Pellizza**

Vercelli premia
**Il We Build
a «Specchio
dei tempi»**

VOLPEDO. «Europei, un popolo di contadini» è il titolo del convegno che si tiene questa mattina, con inizio alle 10, nella sala consiliare del municipio di Volpedo, nell'ambito delle manifestazioni per i 130 anni della nascita del pittore divisionista Giuseppe Pellizza, autore del celebre dipinto «Il Quarto Stato». La celebrazione dell'anniversario vuole essere anche un'occasione di valorizzazione della cultura della campagna, preciso punto di riferimento di tutta l'opera di Pellizza.

E' garantita la presenza, tra i relatori, della parlamentare europea Cristiana Muscardini, insieme a Silvana Abbiati della Comunità Montana, Bartolomeo Masino (presidente regionale Coldiretti) e a Franco Stradella, deputato e presidente della Camera di Commercio.

Sono attesi anche il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, e il vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà.

Nella mattinata sono prevista anche, alle 11.45, visite guidate all'esposizione di ceramiche di artisti liguri, spagnoli e cachi allestita nella Soma, allo studio-museo del pittore Pellizza e alla pieve romanica di San Pietro.

Nel pomeriggio, alle 16, una suggestiva cerimonia al mausoleo di Fausto Coppi, nella vicina Castellania, sancirà l'ideale gemellaggio tra cultura e sport, con lo scambio di una pergamena tra i sindaci di Volpedo, Monleale e Castellania.

La serata si concluderà con un concerto, alle 21, nella parrocchiale di Volpedo: si esibirà il trio di chitarra classica «Vi-valdi», diretto dal maestro Guido Margaria: il repertorio spazia dalle musiche medievali ad Astor Piazzolla. (b. v.)

VERCELLI. Domani, al Teatro Civico, *Specchio dei tempi* sarà il protagonista indiscusso della cerimonia organizzata dal Kiwanis Club in collaborazione con la Cassa di risparmio di Torino. Il responsabile provinciale del club di servizio, Carlo Albricci, consegnerà infatti al vicepresidente de La Stampa, Umberto Cuttica, presidente onorario della Fondazione *Specchio dei tempi*, il prestigioso «We Build», riconoscimento che è passato è andato, tra gli altri, all'arcivescovo Tarcisio Bertone (oggi a Ratzinger in Vaticano), alla memoria di Joseph Robbone, inventore del «We Build» internazionale «Vittoria», o alla Ykk, la fabbrica giapponese alle porte di Vercelli.

Spiega il presidente Albricci: «Quest'anno il premio vuole riconoscere l'attività nazionale della Fondazione, con particolare riguardo a ciò che *Specchio dei tempi* ha fatto in questi ultimi anni per la nostra provincia».

Il pensiero corre quindi alla tragica alluvione del '94 e agli aiuti dispensati da La Stampa e dai suoi lettori, attraverso la raccolta sempre affidabile e puntuale di *Specchio dei tempi*. E sarà un caso se nel parterre prenderà posto Giovanni Tricceri, il sindaco di Trino, dei centri più colpiti dall'inondazione. Non solo. Nel '97 *Specchio dei tempi* si è mobilitato per Massimo Trivero, il bambino di Vercelli nato con una rara malformazione (la spina bifida), che avrebbe potuto condurre alla morte se fosse stato operato al Toronto dal «magico» della microchirurgia mondiale.

La premiazione avverrà nell'intervallo del concerto di Enzo Jannacci (ore 17), un dono del Kiwanis club e di Radio City vercellesi, visto che l'entrata sarà gratuita. (d. b.)

**STELLA
CORTESIA**

H

Gl Hotel con una stella in più. La stella della cortesia.

LA STAMPA

MAPPA DEGLI SPETTACOLI PER IL WEEK-END NEGLI ASTIGIANI

Teatro a Costigliole e Moncalvo

Concerto lirico ad Asti, coro a Castelnuovo D. Bosco

E una panoramica degli appuntamenti del fine settimana nell'astigiano.

OGGI

COSTIGLIOLE. Alle 21,30 al Teatro Comunale, Lella Costa presenta il suo recital «La daga nel lodone» recentemente rinnovato. E' un ritratto disincantato della sua generazione, tra personaggi curiosi e situazioni talvolta surreali. Lo spettacolo programmato lo scorso anno, era stato rinviato per disguidi organizzativi. L'attrice, che ha nonni costigliolesi, ha voluto recuperare la data. Ingressi: 10 mila lire, rid. 15 mila. Info: 966.031 (dalle 10 alle 12).

MONCALVO. Alle 21,30 al Teatro Comunale, l'attore astigiano Renzo Arato presenta il suo nuovo recital «Blue Tango» con il fisarmonicista Walter Gobbi. Lo spettacolo inaugura la rassegna «Orizzonti tra parola e musica» organizzata da Comune e associazione «Arte & tecnica». Ingressi: da 15 a 25 mila lire. Info: 31.383.

A palazzo Ottolenghi alle 21 «Dal canto arabo a John Lennon», concerto del tenore



Da sin. gli attori Lella Costa, Renzo Arato e il tenore Davide Livermore tutti impegnati nell'astigiano

Davide Livermore, organizzato dal club Amici della musica «Beppe Valpreda» per celebrare il ventennale dell'associazione, con il Regio di Torino. Ingr. libero.

MONCALVO. Alle 21 al teatro dell'Oratorio gli «Amici dell'Oratorio» recitano la farsa «La statua di Paolo Incioca». Ingresso anche

gli allievi del teatro. Ingresso libero. Ingressi 10 mila lire. Il ricavato andrà in beneficenza.

D.S. Alle 21 nel salone dell'oratorio concerto «Coro dell'Allegria, organizzato dallo Pro loco».

COSTIGLIOLE. Alle 21 nella chiesa concerto gospel a favore dei ragazzi di Carnobili. Canterà «The

swing low gospel choir». Ingresso libero.

Alle 22 al Caffè Roma musica con Silvana Poletti e Nico Aloisio. Ingr. libero.

ASTI. Alle 18 alla libreria Alpha-beta, Dante 109, il Fotoclub della Polisportiva Cassa di risparmio di Asti inaugurerà la mostra fotografica «Nulla di

personale: teatro». Saranno esposte, fino al 9 giugno, immagini di spettacoli teatrali scattate dall'astigiano Gianpaolo Cipolla, collaboratore di periodici locali. Ingresso libero.

DAMIANO. Alle 18 alla galleria comunale s'inaugura la mostra di fotografie, cartoline e documenti di storia sandamianese dal '700 a oggi. Sarà proiettato un film. Orario: 18-22; domenica 9-12,30 e 14-22.

Alle 21 alla Confraternita della Trinità, concerto del gruppo astigiano «La Ghironda» (musica antica). La serata è organizzata dalla parrocchia con l'Ente concerti di Belveglio. Ingresso libero.

NUZZA. Alle 22,30 al Blue Bird serata di piano bar con il Falso Trio. Ingresso libero.

Al ristorante Piccolo San Remo di via Alba, cena dedicata alla scaramella con degustazioni di Barbera d'Asti. Prenotare all'823.944.

CASSINASC. Festa irlandese al Maltese: in scena il complesso «Fancore». Suonerà anche Marco Pantera dei «Blindobarra». Ingresso libero.

CANELLI. Liscio al dancing Gazebo, dalle 21,30 sul palco il complesso di Raffaella Platino.

Liscio dalle 21,30 alla «Rosa dei venti» con il complesso di Beppe Giotto.

In piazza XX Settembre, mercatino di prodotti biologici e dell'artigianato.

Al Centro di Armonia della cascina Valgomio dalle 15,30 seminario su «Danzare in cerchio celebrando la vita». Info: 011/987.49.17.

VIGNALE. Alle 22 al Caffè della Pesa suona il Transit Trio con Daniele Cavallanti. Ingr. libero.

Alle 16,30 al Castello, concerto del chitarrista classico Domenico Lafasciano.

MONCALVO. Entra nel vivo il Maggio Moncalvese: dalle 8 alle 18 fiera nella piazza e nelle vie del paese. Alle 11 messa al campo al circolo «Le due torri».

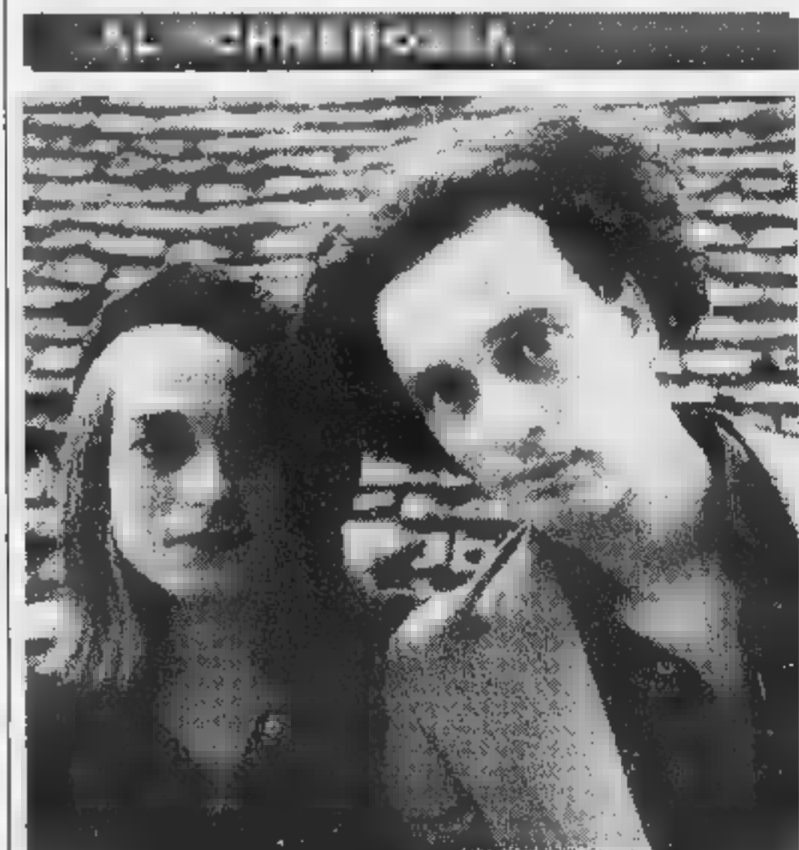
CALAMANO. «Menù a puntate» alle 17 alla Bottega del vino (paese alto) con «antiche dolcissime piemontesi» e classici vini da dessert (10 mila lire).

Da mattina a sera si svolgerà «Il balocco», mostra-mercato scambio e collezionismo di fotografie, cartoline, libri e vecchi giocattoli.

Dalle 9,30 alle 11 al Centro di Armonia ritiro di yoga con Federico Chiales. Info: 011/987.49.17.

Si balla liscio alle 21,30 al dancing Gazebo, sul palco I Melodici.

Liscio dalle 21,30 alla «Rosa dei venti» con il gruppo di Luigi Gallia.



Il rock poetico degli «Enfants rouges»

E' una formazione rock inconsueta, capace di offrire momenti di grande poeticità. Sono François Cambuzat et les Enfants Rouges (nella foto), si esibiranno stasera alle 22 al centro sociale Torrossa in via Sardegna (zona Ex Forriero Ercole). I musicisti sono il francese François Cambuzat (chitarra) e Chiara Locardi (basso e voce). Si presentano con una forte carica emotiva, portatrice di un irriducibile messaggio di libertà. I due si interessano di ogni tipo di musica dalla contemporaneità alle canzoni della guerra di Spagna.

Piazza San Secondo

Oggi concerto «Europea» della Banda

Allestito a Castagnole

Shower in tv in spettacolo con Aldo Moro

ASTI. Stamane alle 11 in piazza San Secondo, per celebrare la «Giornata d'Europa», si esibirà la Banda cittadina «Giuseppe Cottis». Il concerto è organizzato dal Comune in collaborazione con la Prefettura. Per l'occasione in piazza italiane ed europee oggi si terranno concerti di bande musicali militari e cittadine.

L'esibizione della Banda di Asti prevede, oltre ai brani repertorio, l'esecuzione in apertura dell'«Inno di Mameli» in chiusura il concerto l'«Inno europeo», il celebre corale conclusivo della Sinfonia n. 9 di Beethoven, rielaborato dal direttore d'orchestra Herbert Von Karajan.

La banda «Giuseppe Cottis» sta ora vivendo un momento di grandi impegni, sotto la presidenza di Patrizia Forcellana e la direzione di Andrea Cupia. Recentemente ha tenuto un applauditissimo concerto ai Giardini pubblici in occasione della festa di San Secondo. [a. b.]

L'autore Marco ha provato il suo ultimo spettacolo a Castagnole Monferrato

CASTAGNOLE MONFERRATO. Dopo le prove aperte svoltesi nello scorso week end alla Casa degli Alfieri, a cascina Bertolina, andrà in onda stasera lo spettacolo «Corpo di stato» di Marco Baliani. E' una testimonianza sul periodo del rapimento e uccisione di Aldo Moro da parte delle Brigate Rosse, scritto da Baliani e Alessandra Ghiglione, con la regia di Maria Maglietta. Il recital, coprodotto dalla compagnia astigiana Alfieri, sarà trasmesso in diretta da Roma alle 22,30 da Rai Due. [r. s.]

ROSA DI CINEMA AD ASTI E DINTORNI

LUL. Tel. 594.147. **Deep rising.** Presenza del profondo. Orario: 16,15; 20,15; 22,30. Lira 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **Bruce Willis.** Or.: 17,45; 20; 22,30. Lira 12.000.

RTZ. Tel. 624.889. **Sesso e potere.** di B. Levinson con D. Hoffman e Robert M. Niro. Or.: 16; 20,10; 22,30. Lira 12.000.

Mercury. Tel. 982.268. **Hunting.** Or.: 20; 22,30. Lira 12.000; 8000.

Mercury. Tel. 598.457. **La parola esultante.** di M. Calzavara con F. Bontaglie, M. Depardieu, V. Briali Tedeschi. Or.: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 6000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858. **Riposo.**

Mercury. Tel. 624.889. **Anastasia.** Or.: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 7000.

Mercury. Tel. 701.459. **Mr. Magee.** Or.: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 8000.

Mercury. Tel. 702.788. **U.S.** Or.: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Mr. Magee.** Or.: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 8000.

Mercury. Tel. 701.459. **Deep Rising.** Or.: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 7000.

Mercury. Tel. 975.015. **Mercury.** Or.: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 9000.

Hunting. Tel. 982.268. **Hunting.** Or.: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 8000.

Mercury. Tel. 982.268. **Hunting.** Or.: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 8000.

Mercury. Tel. 982.268. **Hunting.** Or.: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 8000.

Mercury. Tel. 982.268. **Hunting.** Or.: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 8000.

Mercury. Tel. 982.268. **Hunting.** Or.: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 8000.

Mercury. Tel. 982.268. **Hunting.** Or.: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 8000.

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Deep rising.** Presenza del profondo. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lira 12.000.

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **L'urto dell'urto.** di L. Tarnaboni, A. Hopkins, A. Baldwin, E. MacPherson. Or.: 20; 22,30. Lira 10.000; 7000.

CONUNALE - GRANDE. Tel. (0131) 234.240. **Se cosa hai fatto.** Or.: 20,20; 22,30. Lira 12.000; 9000.

CONUNALE - FERRERO. Tel. (0131) 234.240. **Il grande Lebowitz.** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 20; 22,30. Lira 12.000; 9000.

CORSO. Tel. (0131) 268.080. **Mr. Magee.** Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lira 12.000.

Mercury. Tel. (0131) 341.272. **Film a** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30. Lira 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **Mercury.** Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15. Lira 12.000.

Mercury. Tel. (0131) 252.707. **Film a** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30. Lira 9000.

Mercury. Tel. (0131) 363.021. **Sesso e potere.** di B. Levinson con D. Hoffman e Robert M. Niro. Or.: 20; 22. Lira 10.000; 7000.

Mercury. Tel. (0131) 440.340. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 21. Lira (5000).

A TORINO **LIETTA TORNABUONI** CONSIGLIA **BUONO** **INTERESSANTE/DIVERTENTE** **BRUTTO**

ADRIANO 200. c. so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Per tempo che ci resta.** di V. Tarraciano. Or.: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ADRIANO 400. c. so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowitz.** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,45; 18,15; 22,30. Ingr. 12.000.

AMERICA. v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Il macellaio.** di A. Grimaldi con A. Parfetti e M. Magnifico. Or.: 20,30; 22,30. V.M. Ingr. 12.000.

ANDROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Double Team.** gioco di squadra. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000, an.

ANDROSIO MULTISALA 2. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Double Team.** gioco di squadra. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000, an.

ANDROSIO MULTISALA 3. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Double Team.** gioco di squadra. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000, an.

ANDROSIO MULTISALA 4. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Double Team.** gioco di squadra. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000, an.

ANDROSIO MULTISALA 5. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Double Team.** gioco di squadra. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000, an.

ANDROSIO MULTISALA 6. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Double Team.** gioco di squadra. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000, an.

C. CHAPLIN 1. 32/E, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata.** regia D. Boyle, con E. McGregor, C. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2. 32/E, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata.** regia D. Boyle, con E. McGregor, C. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

GIAM. c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **L. A. Confessione.** regia G. Hanson con K. Spacey, Russell Crowe. Or.: 16; 18; 22. Ingr. 12.000.

CRISTALLO. via Goto 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto stoffa.** di M. Verbitski con R. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA. via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magee.** Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE. p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown.** di M. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 16; 18; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU. p. Sabotino, tel. 447.5241. **Abbiene solo tanto.** regia F. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO ROSSO. p. Sabotino, tel. 447.5241. **Wish Morning.** regia F. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

EMPIRE. p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia.** cartone di Doubkoff. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

CINEMA POLITEAMA ASTI

BRUCE WILLIS

CODICE MERCURY

www.mercury-film.com

LUNEDI tuttossoldi

MERCOLEDI tuttoscienze

GIOVEDI tuttolibri

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

SALA PASTRONE ASTI

«Film intelligente, toccante, divertente... Valeria Bruni Tedeschi è bravissima: recita molto, molto bene...» (La Stampa)

«Si parla d'amore, finalmente: d'amore e basta» (La Repubblica)

La pa amore

Valeria Bruni Tedeschi

ENNA 1 c. Macellari 241, tel. 561.54.47. **I miei più cari amici.** di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robin. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

ENNA 2 via Piamba 7, tel. 812.41.73. **Tenore di guerra.** di M. Martone con A. Reno, A. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** regia M. Calzavara con V. Bruni. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il re di re.** di B. Levinson, con M. Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **U.S. di re.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro.** regia R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ROMANO Cst. Subalpina, tel. 582.0145. **Il grande Lebowitz.** di J. Coen con J. Bridges, S. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RTZ v. Acquà 2, tel. 819.01.50. **La stanza dello scirocco.** di M. Scialoja con G. Giavina. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

VALENTINO 1 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 2 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 3 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 4 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 5 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 6 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 7 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 8 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 9 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 10 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 11 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 12 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 13 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 14 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 15 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 16 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 17 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 18 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

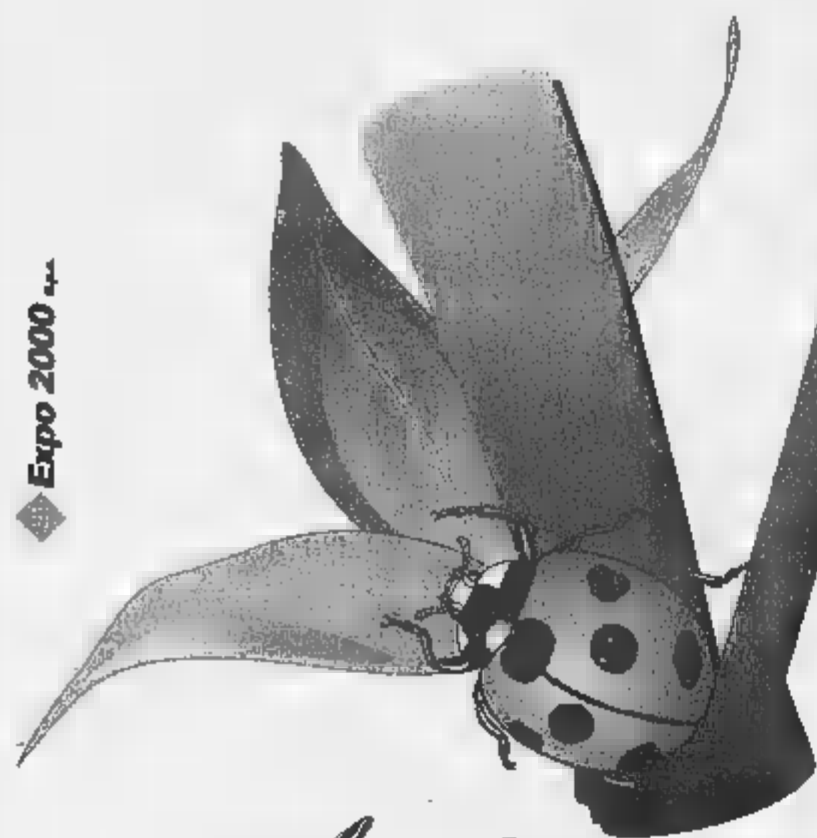
VALENTINO 19 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 20 c. so M. D'Alezio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Alce 9000.

VALENTINO 21 c. so M. D

A TORINO ESPOSIZIONI **8** DALL' **17** MAGGIO

Expo 2000



VIVERE NEL VERDE

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

ORGANIZZAZIONE
GENERALE: **Fierimpresa**

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE
PIEMONTEPROVINCIA
DI TORINOCITTÀ
DI TORINO

UNO DEI MIGLIORI
A QUESTI HANNO COLLABORATO
ALLA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA
ED IN PARTICOLARE A:

ARTEINBOTTEGA - AZIENDA AGRICOLA IORI
CENTRO BONSAI GROANE - CITTÀ DI TORINO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
C.S.E.A. BONAFIOUS RATTI - DAVID
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
ERBE AROMATICHE PANCALIERI
EUROCOOPERATURE
FANTOZZI GIUSEPPE & C. - FRATELLI CARLI
GARDEN EDIL - IL PLATANO
GILARDI FLORICOLTURA
LA BETULLA DI GRANZOTTO - L'AROMATICA
L'OFFICINA DEI GIARDINI - MANES
MARTINI AREE VERDI - MURRI ANTONIO
MUSSO AZ. AGRICOLA
NEW DESIGN & CARLO DASSISTI
ORTO BOTANICO DI TORINO
PINNARI FLORICOLTURA
PERARDI VIVAI - PROGETTO AMBIENTE
SELENE PRODUCTION - UNORI EUROPA
VIVAI CASTAGNO & C. - VIVAI NARDI
VIVAI SARTORELLI DI VALPASANO
VIVAIO RONCO
VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE

CONSULENZA GRATUITA
NEL "PUNTO VERDE"

a cura del

Circolo Culturale Ecologia della Salute

SERVIZIO GRATUITO
DI BABY PARKING

a cura di

BIMBINSIEME

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
CSO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FIERALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO FIERALI € 8.000
DOMENICA € 10.000

VIVAI, PIANTE E FIORI, BONSAI
MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI PER IL GIARDINAGGIO
ARREDI PER GIARDINI E TERRAZZI - ARREDO URBANO
COMPONENTI PER LA CASA NEL VERDE - PISCINE
COUNTRY: ARREDI E COMPLEMENTI, DÉCOURAGE
ABBIGLIAMENTO OUTDOOR
ERBE AROMATICHE, PRODOTTI TIPICI, PRODOTTI NATURALI
LIBRI E RIVISTE

SEZIONI SPECIALI

IL VERDE IN CAMPAGNA, IL VERDE IN CITTÀ
IL VERDE IN MONTAGNA
DICHIOTTO GIARDINI A TEMA - IL PERGOLATO ROMANTICO
LA PIAZZA DELLE ERBE - L'OASI ZEN DEI GIARDINI D'ORIENTE
IL BOSCO E LA SCIENZA DEL TARTUFO
L'OLIVO RACCONTA: IL MUSEO DELL'OLIVO
MOSTRA DI BONSAI E SUISEKI - IL MERCATO DEI FIORI

APPUNTAMENTI

8 MAGGIO - ORE 14.30
CONVEGNO SU: "IL GIARDINO STORICO"
a cura di Silvia Accati (Università di Torino) con la collaborazione del C.A.R.

9, 11, 12, 13 MAGGIO - ORE 17.00
INCONTRI CON IL PUBBLICO SU
"LE ERBE AROMATICHE" E "STORIA DEL PROFUMO"
a cura di Maria Luisa Fatti e Laura Tognoli

TUTTI I GIORNI
LA TAVOLOZZA DELLE ERBE E DEI FIORI:
LA CUCINA DELLA TRADIZIONE IN DEGUSTAZIONE
a cura del "Servizio Cucina Tradizionale" e "Ristoranti della Tradizione"

Volley: gli astigiani giocano alle 17,30 a Firenze con la «cenerentola» Ruini

La Biemmedue tifa Bergamo

C'è il derby lombardo per i rivali del Crema

ASTI. A due giornate dalla conclusione del campionato un solo set divide Biemmedue e Crema dall'unico posto disponibile in A2. La speranza degli astigiani si chiama Olympia Sav Bergamo. Glinac e compagni oggi alle 17,30 giocano a Firenze col Ruini, fanalino di coda del girone. Ma la mente sarà a Crema sperando che i bergamaschi rimontino a conquistare punti a parziali set. Speranza fondata sulla tradizionale rivalità tra le due contendenti e sui buoni rapporti tra i tecnici Sav Cominetti e Carrara e l'allenatore Biemmedue Angelov che in passato li guidò giocatori nel Sev.

I bergamaschi, la cui unica motivazione la difesa di un platonico terzo posto e negli ultimi tempi allentato il ritmo degli allenamenti, hanno comunque assicurato il massimo impegno per fare un dispetto ai cronisti: scontato che anche la Biemmedue chiuda sul 3-0 a Firenze e si ripeta nell'ultimo turno casalingo con la Sestese.

A Firenze Angelov dovrebbe confermare il sestetto che ha vinto alla grande le ultime partite tra cui il derby: Angesia in cabina regia, Salvi opposto, Glinac e Rolando all'attacco, Becchio e Costa centrali. A disposizione anche Aiello, Celardo e Cassione.

Il Crema è una delle più vecchie società pallavolistiche nazionali, nata nell'ambito dell'attività sportiva dei Vigili del Fuoco di Firenze. Vanta un pas-

sato illustre nella massima serie e la conquista di alcuni scudetti. Ruini quest'anno ha puntato sui giovani ma è ancora a punti in classifica e tre soli set all'attivo conquistati contro la Pallavolo Concorzio, l'Admo Volley Lavagna e l'Ucl Busca. All'andata la Biemmedue si è imposta per 3-0. Stesso doppio risultato per la Voluntas. Allenata da Andrea Nascini, una delle glorie della città, la Ruini dovrebbe pomeriggio scendere in campo con il sestetto composto da: Michetti in palleggio, Grigoli opposto, Poli e Arabini all'attacco, Bazzani e Giuliani centrali. Possibili alternative Messeri e Romualdi.

«La speranza è l'ultima a morire», sostiene il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi - anche se mancano solo due giornate al termine e il Crema non sembra dare segni di cedimento. La nostra squadra sta facendo fino in fondo il proprio dovere e certo dispiacerebbe mancare la promozione per il quoziente o punti dopo 26 giornate di campionato e 24 partite vinte».

La classifica. Crema Samgas e Biemmedue 44; Sav e Coddyco Lupi Pi 36; Cus To e Prato 28; Carano 24; Voluntas e Sestese 22; Busca 16; Admo Lavagna 14; C 12; Libertas Cassa Rurale Cantù 10; Ruini 0.

Carlo Liss

Voluntas: oggi col Prato il congedo dal «Giobert»

Con mente già in vacanza la Voluntas si congeda stasera alle 21 al Giobert dai propri tifosi affrontando il Prato, formazione di centro classifica. Un classico incontro di fine stagione per gli uomini del presidente Venturini che, dopo aver raggiunto largamente la salvezza, non hanno più saputo trovare sufficienti motivazioni per chiudere dignitosamente il campionato. Neppure derby la Biemmedue i giocatori allenati da Ferrara hanno ritrovato gli stimoli giusti e diventa difficile ipotizzare un copione diverso nell'inutile match di stasera.

Il tecnico Ferrara dovrebbe schierare Serafini in palleggio, Oddo opposto, Skiba e Albin all'attacco, Leoni e Boninsegni centrali, ma non è escluso che nel corso del match dia anche spazio a Squizzato, Oria, Cancellara e Remida.

Il Prato ha militato anche in serie A emigrando poi a Firenze. In questa stagione i pratesi hanno avuto un avvio stentato conquistando la prima vittoria solo alla sesta giornata. Poi hanno risalito la china e ora si trovano in quinta posizione con il Cus Torino. Gli atleti più rappresentativi della formazione toscana sono l'attaccante Cei che gioca in diagonale, Collini, il palleggiatore Caponi e l'opposto Stefani, giunto quest'anno dalla Ruini. Al centro l'allenatore Pizzichillo dovrebbe schierare Ciambellotti e Sarno.

Della Concorzia e Vannucci possibili alternative. Non fa più parte dell'organico, in quanto è stato ceduto al Cus Firenze in B2, Roberto Saccà, ex della Voluntas. All'andata la Voluntas fu sconfitta per 3-1. Il colpo della stagione i toscani l'hanno però fatto venendo a vincere ad Asti 3-1 contro Biemmedue.

Sono rimasto profondamente deluso dal comportamento di questo gruppo di giocatori - ha dichiarato il presidente della Voluntas Mauro Venturini - che in troppi frangenti hanno rivelato fragilità caratteriali, insicurezze e mancanza di motivazioni. Il bilancio finale tra investimento e resa è sostanzialmente negativo per cui in vista della prossima stagione dovrà provvedere ad un rinnovamento quasi totale dell'organico. L'unico che sicuramente rimarrà è Giorgio Oria però nelle vesti di direttore sportivo.

Carlo Liss

Basket C2: per gli astigiani promozione ormai sfumata

Eurovita senza speranza va a Torino col Crocetta

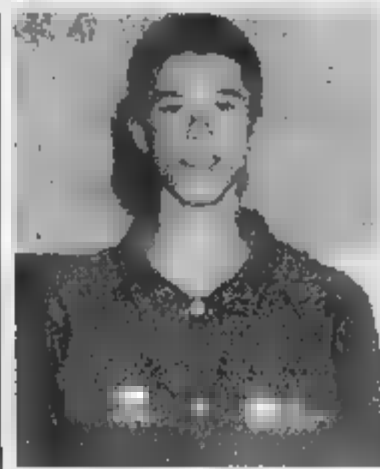
ASTI. Doveva essere l'anno della promozione, rischia di rivelarsi stagione fallimentare: il campionato dell'Eurovita è risultato seriamente compromesso dalla sconfitta interna nel turno passato con il Castelletto Ticino, il rivale diretto nella corsa verso la C1.

Stasera la compagine astigiana affronta in trasferta il Crocetta Torino alle 20,30, trascinando con sé tutte le scorie della sfida di domenica.

La squadra e il tecnico Romano Tarasco fanno finta di credere ancora, anche se sanno benissimo che la vittoria del torneo dipende ormai dai risultati degli avversari - dice il coach - di qui in avanti noi abbiamo l'obbligo di vincere sempre, sapendo che potrà non bastare. Ci proveremo fino in fondo, ma ormai dobbiamo augurarci che il Castelletto perda almeno due partite.

Novaresi ospiteranno stasera il Verbania: in pratica derby. Di fronte la sorpresa del girone e la favorita che ha mancato i pronostici della vigilia. Ma anche l'unica formazione ad aver battuto l'attuale capolista, tanto cinica e determinata invece gli astigiani: «Nei due confronti questa squadra non siamo stati fortunati - dice Tarasco - domenica Castelletto ha meritato di vincere; all'andata però siamo stati noi a dominare per quasi tutto l'incontro, salvo subire il recupero minuti conclusivi».

Il tecnico dell'Eurovita ha



Daniele Allara, play maker

deciso di non essere il pivot Cognolato perché non si è allenato per tutta la settimana. E di preferirgli Allara un play maker. Così andremo a Torino con soli quattro lunghi e un regista in più».

Tarasco ammette che nell'ambiente si respira un po' di delusione. Perdere la partita decisiva ha rappresentato un brutto contraccolpo a livello psicologico. Fortunatamente Crocetta è sulla carta un impegno facile. Anche se avversario va sottovalutato.

Classifica: Castelletto Ticino 10 punti; Eurovita, Verbania 8; Fossano 6; Serravalle Scrivia 4; Crocetta 0.

Enzo Armando

SPORT FLASH

Torneo enti. Nel turno d'esordio del torneo degli Enti i campioni uscenti dei Carabinieri hanno conquistato subito una vittoria: al campo di via Gerbi hanno battuto per 2-0 la Cassa di Risparmio con reti di Toro e Sechi. Nello stesso girone le Poste hanno avuto ragione del Comune per 3-1. Le reti sono state messe a segno da Morino (2) e Solazzo. Gol della bandiera Pasquelli. Nel girone B Aeronautica-Polizia Stradale e Polizia Penitenziaria sono finite entrambe 0-0.

Pugilato. svolge stasera dalle 20,30 al palazzetto dello sport di via Gerbi una manifestazione pugilistica riservata ai Dilettanti. L'organizzazione è affidata all'Asti Boxe.

Al campo sportivo di Bubbio è in programma dalle 15 un triangolare dell'associazione Carabinieri. Sfidano la detentrica del trofeo, la sezione di Cossombrato val Rilaite, la compagine di Bubbio e quella di Canelli. Le formazioni saranno composte da militari dell'Arma in congedo, la possibilità di schierare due elementi attualmente in servizio.

Volley Lui & Lei. Prosegue al campo dell'oratorio Don Bosco la 6ª edizione del memorial «Lello Bologna» di volley Lui & Lei. Nelle partite disputate giovedì San Martino ha superato Tassarolo 2-1; il Don Bosco ha perso con Castell'Alfero 3-0 e San Demetrio ha vinto 3-0 contro San Marzotto.

Abbandonati i sogni di promozione la Package affronta stasera alle 21 il Carignano al Palafutura di corso Dante, nella 12ª di ritorno del campionato di serie C. I cariniani, in contemporanea la Carisport sarà ospite dell'Ivrea. Nella C maschile il Mangia Ben Asti riceve al Giobert alle 18 l'Alessandria.

Tennis. Tre giocatori astigiani approdati ai quarti di finale del torneo di tennis per classificati B1, in corso di svolgimento al Dopolavoro ferroviario di via Mulino. Filippo Roggero ha battuto Mantovano 6-2, 6-2. Dennis Cimmini ha superato Chicco 6-3, 6-3 e Mauro Gerbi ha sconfitto Gariglio con identico punteggio. Oggi alle 15 in programma le semifinali. Domani, sempre alle 15, si disputerà la finalissima.

Calcio a cinque. Stasera alle 9, all'Hasta Hotel, sarà presentata la 10ª edizione del torneo dei borghi di calcio a cinque. La manifestazione prenderà il via lunedì 18 maggio e si concluderà il 4 giugno. Le gare si disputeranno al palazzetto dello sport di Gerbi.

Patino. La Blu Line organizza domani dalle 10 alle 18, nei giardini pubblici di fronte all'ospedale, il 2º «Contest dell'Alta». Nel corso della giornata si disputeranno gare di salto in alto, «free styles», velocità e rollertruss.

Di 2ª e 3ª categoria le Regionali la «nazionale» astigiana

ASTI. La rappresentativa di calcio di Seconda e Terza categoria sarà oggi impegnata nella fase regionale del torneo delle Province. La formazione astigiana, allenata da Massimo Tirone, coadiuvato da Fabrizio Cestari e Piero Traversa, giocherà alle 17,30 Caselle (Torino) contro il Novara.

In caso di vittoria, Asti affronterà domani a Volpiano la vincente del confronto Vercelli e Aosta. Nella fase eliminatoria Asti ha eliminato Cuneo, battuto per 4-2 e Alessandria, sconfitto per 2-1. La squadra è formata da Stefano Tirolo e Fabio Forno (Nicese), Davide Bragato (Calliano), Paolo Stroppiana e Gian Luca Cucco (Provincia), Luca Palazzo (Castell'Alfero), Simone Perri (Gymnasium), Federico Ciccoj (Giraudi), Modesto Dellagaren (Refrancore), Domenico Loguercio, Gabriele Fessone, Mirko Zarattonello e Alessandro Perini (S. Domenico Savio), Alessandro Todeschini e Diego Furlanetto (Provafranca), Marco Arri (Isola) e Franco Audino (Vinchio).

Al Sempre Uniti i provinciali studenteschi Le scuole si sfidano con torri e regine

ASTI. Prende il via oggi il campionato provinciale studentesco di scacchi. Gli incontri si disputeranno dalle 15 nella sede del circolo «Sempre Uniti» di via Pallio (zona corso Volta).

In gara, suddivisi in tre categorie, gli allievi di elementari, medie e superiori: ciascuna squadra sarà formata da quattro giocatori e due riserve. Sei i turni di gioco: per ogni sfida ciascun partecipante avrà a disposizione un tempo di riflessione complessivo di 15 minuti. Le classifiche saranno stilate in base ai punti totalizzati da ogni squadra e a livello individuale. La seconda parte del torneo si svolgerà invece il 16 maggio.

Prosegue con ottimi risultati l'attività agonistica dello storico circolo astigiano, presieduto dal notaio Giovanni Marino. Paraggiando 2-2 con il Novi la squadra A del Sempre Uniti ha concluso imbattuta il proprio girone nel campionato di serie C ottenendo la promozione in B. I giocatori astigiani sono stati un rullo com-

pressore superando quattro formazioni torinesi e pareggiando nell'ultima sfida a promozione già acquisita. Della compagine facevano parte Gabriele Beccaris, Alberto Cantare, Alessandro Fogliati, Roberto Forno, Ezio Gamba, Carlo Girino, Paolo Nosengo, Alessandro Muscato, Luca Ronzano e Marco Venturini.

Notizie positive anche dal semilampo internazionale Acqui a cui hanno partecipato 106 giocatori: per ogni turno ciascun scacchista aveva a disposizione un tempo complessivo di riflessione di 15 minuti. Il maestro astigiano Piero Sguizzer ha compiuto l'exploit di sconfiggere la vincitrice del torneo, l'ungherese Alexiova. Nella categoria Prima nazionale terzo posto per l'astigiano origina albanese Hyseini con 6,5. In Seconda nazionale ha vinto con lo stesso punteggio l'astigiano Ezio Gamba. Tra gli under 14 Davide Pani, campione provinciale Cadetti, ha conquistato il terzo gradino del podio.

(r. gon.)

CICLISMO

Domani la 13ª edizione della manifestazione cicloturistica

Visitare Asti pedalando

Il ricavato alle popolazioni terremotate



La «Astipeda» (nella foto d'archivio) torna domenica lungo le vie di Asti

ASTI. disputa domani la 13ª edizione di «Astipeda», cicloturistica libera a tutti. Ritrovo alle 9 in piazza Medici, partenza alle 10. L'iniziativa, promossa dall'Acis e organizzata da Albatros Comunicazione conta sul patrocinio di: Comune di Asti, Coni e Panathlon Club. Il percorso è su un tracciato cittadino di 10 km che interessa tutti i quartieri. La quota di iscrizione è di 8.000 lire e dà diritto alla maglietta della manifestazione e ad una pubblicazione della storia delle precedenti 12 edizioni. Le iscrizioni sono possibili fino alle 19,30 di oggi al negozio Dimensione Sport e prima della partenza in piazza Medici.

L'intero ricavato delle iscrizioni sarà devoluto alle popolazioni terremotate delle Marche e verrà consegnato il 9 giugno ad un rappresentante della provincia Macerata durante la 7ª «Festa dello Sport» sportivo astigiano dell'anno in programma all'Hasta Hotel di Valledalettata.

Carlo Liss

PREPARATI LA STAGIONE



Presentata la 13ª edizione che correrà il 29 maggio

ASTI. Con la presentazione avvenuta ieri, nella sede della Cassa di Risparmio, la StradaAsti muove i primi passi verso il 29 maggio: la data in cui prenderà il via la podistica non competitiva più amata dagli astigiani.

Le iscrizioni si apriranno ufficialmente lunedì e si racco-

glieranno nel negozio «Dimensione Sport» in piazza Medici. Il costo è di 8 mila. L'incasso sarà devoluto anche quest'anno al Gruppo Pegasi, la società che si occupa dello sport dei disabili: l'anno scorso erano stati raccolti 12 milioni.

La manifestazione, giunta alla 13ª edizione, partirà alle 21

vuole la tradizione da piazza Alfieri, dov'è situato anche il traguardo; quindi si percorreranno le cittadine per circa dieci chilometri. Sono attesi oltre cinquemila partecipanti. Sono previsti premi per i gruppi numerosi dagli istituti scolastici, alle società sportive, ai comitati paleo.

(e. a.)

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011/812.74.31

OPERE SCELTE
di
MAESTRI
DELL'OTTOCENTO

DAL 15 APRILE AL 19 MAGGIO

APERTI LA DOMENICA MATTINA

CATALOGO IN SEDE

E il presidente dei notai: adesso sarà più facile rinegoziare i vecchi mutui

Casa, Sanpaolo e Crt tagliano i tassi

«Scendiamo sotto il 5%»

Mutui per la casa, nuove braccia sul fronte dei tassi. Dopo l'appello di Prodi e le prime, timide aperture da parte di alcuni istituti di credito, il fermento nel mercato torinese aumenta di intensità e volume. Un terreno mai così in questi giorni.

I riflettori dell'opinione pubblica, quello dei mutui immobiliari: ieri scesi in campo, rispettivamente, il Sanpaolo e la Crt, promotori di offerte diverse.

Il Sanpaolo lancia una nuova gamma di mutui con tasso di interesse al di sotto del 5%, già concepiti per l'era dell'Euro, ci spiegano, permettono di usufruire delle più favorevoli condizioni di tassi che dovrebbero verificarsi dal primo gennaio del '99. Prendete nota: le due linee si chiamano «Domus Europa» e «Eurodomus Giovani» (a scadenza più lunga).

Presentate i prodotti strutturalmente innovativi, entrambe prevedono l'aggiunta all'Euribor, il tasso interbancario dell'Euro, dopo un periodo iniziale al tasso fisso compreso tra gli otto mesi ed i tre anni, secondo le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti: dal '99 il rendimento delle rate di ammortamento verrà fornito sia in lire che in Euro. Importante: ci saranno limiti di plafond, ovvero i finanziamenti, impossibile fare una stima precisa sull'incidenza che le nostre proposte avranno sul mercato torinese - spiega Piero Fresia, responsabile Business Unit Mortgage Banking - prevediamo l'assorbimento dell'80% dei mutui

Soldi a chi ha assunto

Le aziende artigiane che hanno assunto dipendenti tra il primo maggio e il 30 settembre '97 potranno beneficiare di un contributo equo tantum tra i due e i tre milioni di lire. Il contributo fa parte del programma di incentivazione varato dalla Camera nel '97 di 1 miliardo e mezzo. «L'iniziativa - spiega Giuseppe Picchetto, presidente della Camera di commercio - s'inserisce nel quadro delle iniziative a sostegno delle imprese, cui fanno parte anche i contributi in favore del fondo rischi Artigianifidi e per l'abbattimento dei costi relativi alla legge sulla sicurezza nei lavori».

Le domande inviate alla Camera di commercio di Torino entro il 31 ottobre. Presso gli uffici, comprese le sedi distaccate, sarà possibile ottenere tutte le informazioni.

venduti a maggio, giugno e luglio. La gente gradisce i prodotti flessibili: a caso a metà giugno lanceremo una nuova linea di prodotti che, insieme a quelli presentati oggi (ieri per chi legge), costituiranno via via i mutui classici. Vediamo come si articolano le due nuove opzioni.

Con il nome di «Domus Europa» si intende una serie di mutui a 5, 10 e 15 anni, senza limiti di importo e regolati al tasso fisso del 4,75% per tutto il '98. Tasso che dal 1° gennaio del '99 diventerà variabile e sarà indicizzato al parametro Euribor a 6 mesi più un spread (ovvero il differenziale) di 1,75 punti annui. Attenzione: l'eventuale estinzione anticipata comporterà alcune forme di penale.

Altri tempi e altra clientela di riferimento per «Eurodomus Giovani», che invece strizza l'occhio ad una fascia d'età compresa fra i 20 e i 35 anni di età. «La caratteristica peculiare di questo prodotto - spiega Fresia - è quella di favorire i giovani, singoli o coppie, che desiderano l'indipendenza: una proprietà, grazie al fatto che la rata del mutuo costa meno di un affitto. Ad esempio... Ad esempio, la rata mensile di un mutuo trentennale di 100 milioni, calcolata a tasso fisso, ammonta a circa 580 mila lire. Nel caso di «Eurodomus Giovani» si allunga il tasso di tempo (passa dai 15 ai 30 anni) a fronte di un tasso del 5% nei primi 12 mesi per il mutuo a 15 anni, del 5,375%



Il Sanpaolo ha lanciato una nuova gamma di mutui casa mentre la Crt (Gruppo Unicredit) offre un mutuo prima a tasso fisso del 5%, fino al 31 dicembre. Per la rinegoziazione dei mutui i notai propongono alla banca un atto con cui si fissa il nuovo tasso di interesse e si allega il nuovo piano di

dei primi 24 mesi per quelli a 15 anni, e del 5,75% i primi 36 mesi per quello trentennale. Successivamente «Eurodomus Giovani» passerà a un tasso variabile in funzione dell'Euribor a 12 mesi, più uno spread compreso fra 1,75 e 2 punti. Attenzione: dopo tre anni sarà chiesta alcuna penale per l'eventuale estinzione anticipata. Qualora si decidesse di estinguerlo prima di questo termine, ci spieghiamo, la penale è del 3%.

Ma nemmeno la Cassa di risparmio di Torino si tira indietro: attraverso i suoi sportelli (224 in provincia di Torino, 340 in Piemonte e Valle d'Aosta), la Crt (Gruppo Unicredit) offre un mutuo prima casa al tasso fisso del 5%, fino al 31 di-

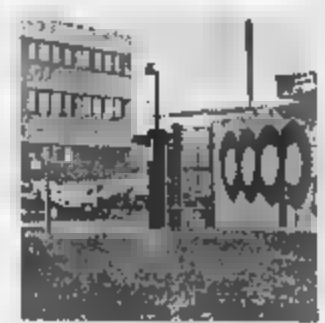
cembre del 2000. A partire dal primo giorno del 2001, invece, la prospettiva cambia: il cliente potrà scegliere tra un tasso variabile (ancorato al Ribor a sei mesi aumentato di uno spread dell'1%) e un tasso fisso (pari al tasso Irs a 10 anni aumentato di un punto percentuale). Sul tema della rinegoziazione dei mutui interviene Giancarlo Laurini, presidente del Consiglio nazionale dei notai. E' - stando a Laurini - con la modica spesa di 10 mila lire: la strada che può proporre alla banca è quella di un atto con cui si fissa il nuovo tasso di interesse e a cui si allega il nuovo piano di ammortamento.

Alessandro

IN BREVE

Bilancio della Novacoop spiegato ai 321 mila soci

Quarantasei assemblee in pochi giorni per illustrare il bilancio '97: l'impegno della Novacoop, dei maggiori gruppi della grande distribuzione in regione (63 supermercati e 3 ipers). Le assemblee si sono iniziate ieri a Beinasco, Cuorgnè, Castellamonte per concludersi il 12 giugno a Valenza Po: nei capoluoghi provinciali saranno il 14 maggio a Cuneo, poi Biella (15 maggio), Asti (4 giugno), Novara e Alessandria (5 giugno). Il Gruppo Novacoop (quasi 2500 dipendenti) ha chiuso il '97 con un fatturato di 950 miliardi: un calo del 2,5%. «Dovuto alla diminuzione dei consumi legata alla congiuntura» dice il presidente Fabrizio Gillone - ma con un utile netto di 14 miliardi e 14 mila soci in più, che hanno investito 475 miliardi di risparmi (+21%) nel prestito sociale.



Tar della Lombardia rammette i mutui

AOSTA. Augusto Rollandin sarà candidato nella lista dell'Unione nelle regionali del 31 maggio. Il «sì» dei giudici del Tar della Lombardia, cui il politico si era rivolto dopo i due «no» dell'ufficio elettorale per la condanna per abuso d'ufficio non revocata dalla Corte d'Appello di Torino, nonostante la stessa Corte avesse ritenuto più addebitabile Rollandin l'abuso d'ufficio, reato cancellato. Di qui la decisione del Tar.

Cassa di Risparmio di Asti riduce i mutui

ASTI. Anche la Cassa di Risparmio di Asti ha deciso una riduzione dei mutui prima casa, istituendo un nuovo contratto, che sarà proposto ai clienti delle sue 78 filiali, con un tasso d'ingresso fisso per i primi due anni del 4,9%, poi gli interessi saranno parametrati al Ribor. I mutui avranno una durata massima di 15 anni per un importo di 350 milioni. Potranno essere accesi fino al 30 novembre, senza limitazioni territoriali.

«Città aperte» scoperte a Langa



CUNEO. Sono cinque le «Città aperte» che invitano domani alla visita, aprendo al pubblico edifici storici, palazzi, cappelle e musei: Guarene, Magliano Alfieri, Cortemilia, Perletto e Pezzolo Valle Uzzone, le ultime tre inserite nel suggestivo scenario dell'Alta Langa. A Guarene si potranno visitare il castello e Palazzo Re Rebaudengo, appena restaurato. Nel centro storico si terrà un mercatino di prodotti tipici.

A Magliano Alfieri il tour nel centro toccherà il castello (nella foto) con il museo di arte e tradizioni popolari, la cappella del Crocifisso e la Chiesa dei Battuti Rossi. I tre centri dell'Alta Langa offrono chiese immerse nel verde e incantevoli paesaggi. Orario delle visite guidate: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Informazioni da Turismo in Langa 0173/440452.

L'uomo ricoverato al Giovanni Bosco identificato dai parenti: è residente a Coazze

Lo smemorato è stato riconosciuto

Una vita fra viaggi all'estero, debiti e gioco d'azzardo

Gianni Dutto, 51 anni, di Coazze. E' lui l'uomo memoria ricoverato da otto giorni all'ospedale Giovanni Bosco. Lo hanno riconosciuto la sorella Celestina e il figlio Davide, dopo aver visto la sua foto e la sua tremenda avventura sulla Stampa. Ma il giallo è tutt'altro che risolto. Anzi: Dutto, ex allenatore del Coazze calcio, che per dieci anni ha lavorato in Mauritania come tecnico di un'azienda italiana, potrebbe essere in pericolo. Chi lo ha spogliato di tutto, abbandonandolo intonito al cimitero generale giovedì 30 aprile, forse non voleva rapinarlo, ma ucciderlo. «Magari per vendicare un grosso debito», non esclude la polizia. «Dutto - racconta un caro amico di famiglia, chiedendo l'anonimato - è creditore di piccolo impero economico dal padre, un impresario di Moncalieri. Amava il gioco d'azzardo, Montecarlo, le carte. A un certo punto la fortuna l'ha abbandonato».

L'uomo passato continuo a ricordare nulla di sé. I tassi di questa incredibile vicenda restano confusi. A Coazze, dove risiede ed è conosciuto, se

tempo che nessuno lo vede più. E ai primi di febbraio ha soggiornato in due hotel torinesi, lasciando però il conto da pagare. «Da noi è stato 5 giorni - riferiscono al Bra - diceva avere la madre in ospedale». «Da noi invece - racconta Silvio Carrato, al Du Parc - è arrivato il giorno 5 nel tardo pomeriggio ed è sparito alle 23, lasciando un borsello con pochi effetti personali e dimenticando il passaporto che abbiamo consegnato oggi alla questura. Dal 18 febbraio fino a fine aprile, poi, l'uomo del mistero ha vissuto alla pensione Doria: «Qui ha pagato tutto, in contanti, aveva anche 3 mila franchi francesi - conferma il titolare, Giuseppe Mais - sosteneva di essere appena arrivato dalla Mauritania e di aspettare il rinnovo del contratto per ripartire».

Un giallo sempre più fitto. Nel giorno del riconoscimento, stupisce anche l'atteggiamento dei parenti. Tra decine di telefonate di amici giunte al nostro giornale, né la sorella, né il figlio, hanno contattato la Stampa. Al contrario: in Celestina Dutto il cronista riceve solo un «Andate via!».



Gianni Dutto questo è il vero nome dell'uomo ricoverato, da otto giorni all'ospedale San Giovanni Bosco. Ha 51 anni, è stato anche allenatore

Che cosa c'è nel passato di Gianni Dutto? E' in pericolo?

Giorgio Mondino, ex presidente del Teatro Stabile, lo ricorda in Mauritania: «Io andavo più ogni tanto come responsabile di un'organizzazione non governativa. E' persona simpaticissima, molto semplice, un ragazzo. Uno che può darti una mano non si tira indietro - testimonia un altro amico del signor mistero - Forse qualcuno ne ha approfittato. Intanto dire col gioco. Lui avrà prestato

soldi a ora sarà nei guai».

Adesso che Dutto è stato riconosciuto avrebbe potuto diventare una faccenda privata, se non fosse per i ricordi che non tornano, per quello strano ritrovamento al cimitero generale, e per la polizia che ha ancora tanti dubbi. «Gianni, ultimamente, era strano, preoccupato», interviene Piero Carnisio, l'ex convivente che risiede a Coazze. «Si era separato circa vent'anni fa. Abbiamo vissuto assieme dieci anni in Mauritania, andavamo a venivamo dall'Italia. Poi nel '96 ci siamo separati, persi di vista, la settimana scorsa mi ha ricontattato: «Dobbiamo vederci».

Dutto, Giovanni Bosco, ha 51 anni di buio. Alla polizia basterebbe risalire al 4 aprile, quando l'ex allenatore aveva appuntamento con qualcuno a corso Novara per andare in Francia. «Corso Novara?», si stupisce Celestina Dutto davanti alla polizia. «Io ho accompagnato mio fratello in Unione Sovietica. So che doveva partire da lì per la Costa d'Avorio».

Marco Accossato
Giuseppe Martiano

Stampa cattolica

«Impossibile non parlare di politica»

I settimanali cattolici devono aprirsi alla politica? E' stato il tema della seconda giornata di «Giona e la balena», il convegno su «Cattolici, media e opinione pubblica in Italia» che si conclude oggi al Teatro Valdaccio. Tema posto, nella tavola rotonda pomeridiana, da Beppe Del Colle, direttore de «Il nostro tempo» ed editorialista di «Famiglia cristiana». Del Colle s'è limitato a suscitare l'interrogativo, ha anche dato una risposta: «Non si può tacere sulla politica. Certamente, non è necessario schierarsi arrivando a dire, ad esempio, se bisogna stare con Prodi o Berlusconi: però ignorarla equivale, per il giornalismo cattolico, a condannare all'insignificanza. Già i partiti cattolici sono quello che sono, guai anche la nostra stampa si tenesse alla larga dalla politica, la voce del mondo cattolico non esisterebbe più».



Beppe Del Colle

La tesi di Beppe Del Colle ha, però, incontrato molti oppositori. più d'un direttore dei settimanali diocesani s'è mostrato prudente, poco entusiasta d'un'apertura alla politica sostenendo che «dalle passioni politiche bisogna astenersi».

I settimanali legati alla Chiesa sono ben 142 in Italia e una loro radiografia è stata fatta da monsignor Duilio Cognigni, presidente appunto della Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici). «Al Sud si stampa il 57% dei settimanali diocesani, al Centro il 23%, al Sud il 20%. Queste percentuali denunciano un macroscopico squilibrio territoriale, ma ancora più sbilanciata è la tiratura: il 74% delle copie viene diffusa al Nord, il 15% al Centro e l'11% al Sud».

Al convegno è intervenuto anche il direttore de «La Stampa», Carlo Rossella. «La Chiesa ha grande rispetto dei giornali laici, offre molte notizie che spesso non sappiamo cogliere nella loro interezza... la Chiesa è un esempio di trasparenza, di comunicazione, sa aiutare il giornalista: spunti e informazioni. Curiosamente, proprio prelati ha mostrato meno entusiasmo del direttore de «Stampa» sulla trasparenza ecclesiale. Monsignor Gerardo Zaccaro, vescovo di Casale e membro della commissione Cei per le comunicazioni sociali, ha osservato: «In molti ambienti la Chiesa non è ancora così aperta».

La statistica dei nomi dei bambini nati nel '97

Andrea e Giulia, ancora i più amati dai torinesi

Riccoletto Andrea, riccoletta Giulia. E dopo i sovrani... riecco l'esercito dei simonetti, degli Alessandro, dei Davide e dei Francesco, delle Martina, Sara, Chiara, Francesca, Alessia e Federica. Bambini nati nel '97, certo, ma prima di tutto nomi. I nomi preferiti dai genitori torinesi così come li riferisce l'Ufficio di Statistica del Comune: i più gettonati da anni, al per quanto riguarda le vetture della classifica. Una tendenza confermata dalle maestre, che ormai in una stessa classe contano a volte - e più sfortunati - fino a quattro Andrea ed altrettante Giulia. Una confusione terribile e destinata a continuare. Giulia, Andrea e compagni erano infatti i più amati già dieci anni fa.

Rispetto al '96, però, qualche piccola variazione: il gusto c'è stato: Simone ha rubato il posto ad Alessandro, Francesco è balzato al quinto dal nono (118 preferenze contro le 87

del '96). Più stabile la situazione sul fronte femminile, dove Giulia, Martina e Sara sono i primi posti, Francesca e Chiara si scambiano il quinto con il quinto, Federica e Alessia il settimo con l'ottavo. Insomma, anche il bilancio '97 non si chiude con grandi colpi di scena. Qualche esempio al maschile? Gianluca decede dieci omonimi (44 e 34), Gabriele sale da 58 a 71. Tra gli amanti dell'insolito sempre più in mezzo a noi Kevin sale da 16 a 20 preferenze, mentre Christian perde posizioni (da 27 a 18 mat). Samuel, Denis, Anthony, William restano abbastanza stabili, una manciata di neonati ciascuno. Salgono i nomi stranieri doc, o nomi stranieri assegnati di origine non italiana: Mohamed sono stati 10 lo scorso anno (meno di 3 nel '96), i Karim 6, gli Ahmed 5, le Hajer 4 (ma anche le Nadia, e le Miriam si nascondono diverse bimbe di nazionalità marocchina).

E' il terzo fine settimana per l'Ostensione

Un week-end a Torino tra Sindone e Maratona

Ancora fine settimana «movimentato» a Torino per la concomitanza domani con la Sindone della «Turin Maratona». Per la Sindone, saranno almeno 100 mila i fedeli che in questo fine settimana, il terzo dell'inizio dell'Ostensione, entreranno in Duomo per vedere il Sacro Lino. Si tratta di un dato approssimativo, suscettibile di variazioni dettate dall'afflusso in città di pellegrini approvati di prenotazione. Alcune centinaia di persone, infatti, riusciranno ugualmente a trovare spazio nelle meno congestionate. Ma molti altri dovranno accontentarsi di guardare il sudario da lontano, entrando in Duomo dalla porta che si affaccia sulla navata centrale. Per oggi si calcola una presenza approssimativa di circa 50 mila pellegrini; domani, invece, il loro numero dovrebbe aumentare ancora di qualche migliaio. Intanto continua ad essere attivo il «comitato di prenotazione» si può fissare data e di

visita alla Sindone telefonando al verde 167.329.329.

Dal 1° al 3° maggio, la «Turin Maratona» parte alle 9.45 dal Palazzo di via Ventimiglia 145 e si concluderà dopo 42 chilometri e 195 metri. Il percorso ricalca quello antico degli Anni Venti e la fiamma di concorrenti, per arrivare al traguardo, dovrà compiere il periplo della cintura torinese per Nichelino, Borgaretto, Beinasco, Orbassano, Rivoli e Collegno. Lungo corso Francia i maratonisti ritorneranno a Torino e attraverseranno lo spicchio di centro: via Garibaldi, via Roma e, da Porta Nuova, Vittorio fino al Valentino. Attraverso il verde del parco completeranno gli ultimi 8 chilometri della faticaccia. Nel centro, il passaggio è previsto dalle 11.30 (per gli atleti veri e propri) alle 15 (per gli amatori). Il tempo limite per chiudere la competizione, 6 ore. Cioè, gli ultimi devono tagliare il traguardo entro le 15.45.

La parete del convento operai feriti, uno è grave

NOVARA. Tre feriti, uno dei quali grave, un infortunio sul lavoro avvenuto ieri mattina a Chivasso di Armeno, sulle alture del Lago d'Orta. Tre operai sono stati travolti dal crollo della parete di un ex convento in cui stavano eseguendo lavori di ristrutturazione per conto di una ditta che aveva acquistato l'edificio per ricavare degli appartamenti. Il ferito grave si chiama Salvatore Monaco e risiede ad Oleggio Castello. L'uomo, che si trovava sull'impalcatura esterna ed è stato travolto dal muro, è adesso ricoverato con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara. Meno gravi sono invece gli altri due operai, che si trovavano sul tetto: Giuseppe Toto, Dormelletto e Rosario Padova di Belgirate, ricoverati all'ospedale di Borgomanero.

Al Festival della Canzone big canzone

SANREMO. Dalla Venditti, Foscarini, Conte. I big della canzone d'autore snobbano il Festival della Canzone, snobbano Sanremo. Saranno i maggiori protagonisti della ricca stagione estiva del Roof Garden del Casinò Municipale annunciata ieri: Lucio Dalla si esibirà il 28 giugno, Antonello Venditti il 4 luglio, Ivano Fossati il 23 agosto e Paolo Conte il 30 agosto. E ancora gli Avion Travel (19 luglio) e Patty Pravo (9 agosto).

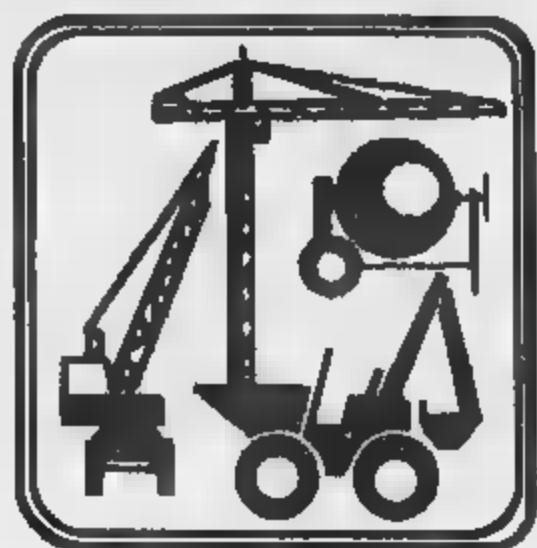
I volontari Cri

BIELLA. Una staffetta Montecarlo-Biella, con 150 volontari della Cri. La data è quella del 7 e 8 giugno. Prima di affrontare i circa 100 chilometri del percorso che condurranno gli atleti da Montecarlo a Biella, con partenza dalla piazza antistante il palazzo dei Grimaldi, punto di arrivo del celebre Rally, i rappresentanti della Cri di Biella riceveranno dalle autorità monegasche, con in testa il principe Alberto.



Domani emergenza

VERCELLI. Tutto è pronto per la domenica con la bomba. Domani gli artigiani faranno brillare l'ordigno bellico (contenente 170 chili di esplosivo) trovato dopo oltre mezzo secolo nel cortile di una cascina alla periferia della città. Per poter agire in tranquillità e sicurezza dalle 10 dovranno sgomberare 1800 persone, per le quali il Comune ha allestito un centro d'accoglienza, che abitano nel raggio di 10 metri dal luogo dell'operazione. Nella stessa zona, fino alle 18, è vietato il transito degli autoveicoli, mentre la ferrovia Torino-Milano sarà interrotta tra Santhià e Vercelli. Imponente il servizio d'ordine: polizia, carabinieri e guardia di finanza metteranno in campo decine di pattuglie, anche per prevenire azioni di sciaccallaggio nelle abitazioni deserti.



Edilnol

GRU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)
13069 VIGLIANO B.SE - Tel. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975

Primavera 1998

RASAERBA mod. 3540
4 T 3,5 HP cm. 40 lama
£. 249.000

TAGLIASIEPI A SCOPPIO
mod. TIVOLI 45
£. 335.000

LAVOR
TAGLIABORDI
mod. ACAPULCO
£. 38.000

MOTOSEGA
mod. 935 McCULLOC
£. 299.000

SABART
OFFERTISSIMA
Tagliasiepi mod. QUEBEC 451
+ rasaerba INDY
£. 190.000

DECESPUGLIATORE
kit 26
£. 233.000

OFFERTISSIMA
mola SA 600 + disco diamantato
£. 40.000

OFFERTISSIMA
gruppi elettrogeni da
£. 525.000

OFFERTISSIMA
scacciatappe
£. 12.000

Makita

PARANCO ELETTRICO
mod. PA 250
£. 175.000

IDROPULTRICE
mod. JOKER 120 ATM
+ lancia rotante a.f.
£. 190.000

SPACCALEGNA
mod SE 180 6 t.
£. 1.200.000

MOTOFALCIATRICE
mod hp 3,5
£. 800.000

MOTAZAPPA
mod hp 3,7
£. 445.000

OFFERTISSIMA
elettrocompressore
AUTOBELLA lt. 25 con
kit 4 pistole + tubo aria
£. 220.000

MEP

TRATTORINI
hp 8,5 **£. 2.155.000**
hp 10,5 **£. 2.700.000**

McCULLOCH

TRAPANI
mod. T500 **£. 57.500**
mod. PRF 96 E **£. 90.000**

OFFERTISSIMA
elettrosega con cavalletto
£. 235.000

DOLMAR

**TUTTI I PREZZI SONO
AL NETTO DI IVA**

Disagi limitati per la chiusura di piazza Adua La «task-force» vince l'assedio del traffico



BIELLA. Una «task-force» di vigili urbani ha lottato ieri contro un intenso traffico per ridurre i disagi causati dalla chiusura di piazza Adua. L'area doveva essere riasfaltata dopo i lavori di costruzione della rotonda alla francese.

L'intervento è stato suddiviso in due giorni e dopo la chiusura di piazza Adua (dalle 9 alle 18,30), oggi l'incrocio sarà aperto. Il completamento dei lavori è stato programmato domani per evitare la coincidenza col mercato che si svolge nella vicina piazza Falcone.

Domani, invece, essendo domenica e con traffico decisamente più modesto, i disagi per gli automobilisti saranno sicuramente contenuti. Comunque anche domani gli agenti della polizia municipale saranno ai loro posti.

Il piano d'emergenza predisposto dal comando della polizia municipale per fronteggiare la situazione di ieri ha superato l'esame sul campo. Tutto attorno a piazza Adua pattuglie di vigili hanno dirottato auto, bus e camion sulle vie laterali. Il traffico proveniente da Ovest è diretto verso Sud e si incanalato su via Piemonte e via Cottolengo.

Quello che arrivava da Nord-Est è stato riversato su via Cervo, piazza San Paolo e la strada Trossi. Con la tangenziale a fare da raccordo tra i due flussi.

Nonostante l'impegno ci sono stati rallentamenti e code ma il tutto si è risolto senza



Uno dei posti di blocco dei vigili - momento dei lavori in piazza Adua

lunghe attese. Molti automobilisti, grazie anche ai ripetuti annunci apparsi sui giornali, avevano scelto percorsi alternativi, evitando così di restare intrappolati nelle deviazioni.

«Purtroppo nelle prime ore del mattino, in viale Macallè, diversi automobilisti hanno per così dire forzato il blocco, avventurandosi oltre le tran-

- dice l'assessore Edgardo Canuto - Ed è stato necessario farli defluire poi ugualmente da piazza Adua nonostante i lavori. Ma, rinforzato il presidio con altre transenne e più vigili, l'inconveniente non si è ripetuto, e alla fine della giornata il risultato complessivo è stato migliore rispetto a quando era stata chiusa piazza S. Paolo».

[m. al.]

«Cordiale» l'incontro col provveditore, ma senza sbocchi Strona, scuola a rischio La situazione sempre più difficile

STRONA. Un «faccia a faccia» molto cordiale, ma che torizza affatto ad abbassare la guardia.

È svolto ieri mattina, negli uffici di via Pella, l'incontro tra il provveditore Piergiorgio Giannone, Marco Colpo sindaco di Strona e Monica Arnaldi, a capo del comitato spontaneo per la difesa della prima media di Strona, minacciata di chiusura perché non raggiunge il numero minimo di allievi previsto dalla bozza di decreto sulla razionalizzazione dei plessi.

Com'è noto la scuola è l'unica media del Moriglengo a comprendere nove ragazzi, provenienti dallo stesso comune di Strona ma anche da Crosa, Casapinta e Mezzana. Il nuovo decreto prevede classi con un minimo di 15 iscritti, ma deroghe per i piccoli centri di montagna che permette di scendere fino a 10.

uno degli articoli della

bozza domanda al provveditore, competente per territorio «ogni decisione fronte a situazioni del tutto particolari: potrebbe esserlo la scuola di Strona, centro di montagna con 1200 anime, disseminate attraverso 32 piccole frazioni, alcune delle quali distanti tra loro anche 4 e 5 chilometri».

Spiega Monica Arnaldi: «È stato un incontro molto utile, durato oltre due ore, dove il provveditore ha ascoltato con molta attenzione le ragioni della nostra lotta e letto con interesse la convenzione stipulata tra i sindaci dei quattro comuni coinvolti, in relazione all'assunzione di tutte le spese derivanti da interventi di straordinaria manutenzione nella struttura scolastica, palestra compresa. Ma questo non ha risolto affatto i problemi di fondo. Per il provveditore non esiste alcuna possibilità di evitare la chiusura della scuola a fine

stagione, con il conseguente trasferimento dei ragazzi a quella di Lessona. Ipotesi che noi tutti continuiamo a respingere con forza».

Insomma, Strona potrebbe perdere la sua prima media per un iscritto in meno. E a nulla sarebbero serviti gli interventi dei parlamentari biellesi, le oltre 700 firme raccolte nel solo paese di Strona, cui seguiranno quelle dei cittadini degli altri tre centri e quella del corpo insegnante del distretto scolastico di Cossato.

Ma la battaglia prosegue, attraverso altre iniziative. E se ci saranno ripensamenti «potremmo anche prendere in considerazione l'ipotesi di uno sciopero dei bambini per 8, 10 giorni, non presentare le iscrizioni per il prossimo anno e persino di ricorrere al Tar per evitare ai nostri ragazzi un disagio incalcolabile», aggiungono decisi i genitori.

[f. p.]



Un particolare della scuola di Strona

A Ticineto Cade dal tetto gru operaio di Biella

TICINETO. Sono gravissime le condizioni di Simone La Magna, 23 anni, residente a Biella, via Lazio 12, precipitato ieri nel primo pomeriggio dal tetto di un capannone della «Vibac».

Il giovane è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

Secondo i primi accertamenti, ieri alle 14, l'operaio si trovava da solo sul tetto dello stabilimento: all'improvviso ha perso l'equilibrio ed è precipitato da un'altezza di circa otto metri, picchiando violentemente il capo. Gli impiegati dell'azienda hanno subito dato l'allarme ed è giunta un'ambulanza medicalizzata del 118, ma viste le gravi condizioni del giovane biellese, è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso.

Simone La Magna è un operaio della ditta «Negro Bruno» di Biella che ha preso in appalto la sostituzione dei tetti in eternit della «Vibac». Al momento della disgrazia era appunto impegnato in questo lavoro.

[r. sa.]

Inchiesta sulla Coop: spunta la ditta in gara per la discarica Arciere, i motivi dell'esilio Anche la Liguria vietata ad Ambrosini

VERCELLI. «Esiliati» da Piemonte e Liguria fino al 2 giugno, ma anche sospesi dagli uffici direttivi dell'Arciere e dalle attività collegate alla Coop, di piazza Mazzucchelli. E' tecnicamente un divieto di dimora quello imposto a Paolo Ambrosini, presidente della cooperativa, e al suo vice Claudio Berli. L'ordinanza firmata dal gip porta la data del 4 maggio, è stata notificata martedì e concede alla Procura di Vercelli e agli uomini delle Fiamme gialle trenta giorni di tempo (ma il codice prevede possibilità di rinnovarli sino ad un massimo di 90 complessivi) per proseguire, in un'indagine che coinvolge la maxi-inchiesta che coinvolge il «Palazzo di vetro».

La Procura in realtà puntava all'arresto di Paolo Ambrosini e del suo vice: provvedimento urgente giustificato, secondo i Corrado Canfora e Marco Grandolfo, dalla fondata possibilità di inquinamento delle prove ma anche dall'ipotesi di una reiterazione del reato.

Quale? I due pm finora conta-

stano, ad Ambrosini e Berli, le accuse di false fatturazioni e falso in bilancio legandole ad una serie di documenti fiscali, per un importo di un miliardo, emessi nel '96 e '97 verso la «Ponticelli srl» Imperia, che è all'appello per la nuova discarica biellese. E' la società presieduta dal vercellese Giovanni Battista Pizzimbone (pure destinatario, nella maxindagine, un'informazione di garanzia), che gestisce la discarica della città ligure.

Il divieto di dimora dell'ordinanza nasce invece da motivazioni giuridiche: dal '95, la riforma della custodia cautelare in carcere prevede che il gip non disponga l'arresto in fase di indagini preliminari e ritiene probabile che, con la sentenza, possa essere la sospensione condizionale della pena. Così è scattata una misura diversa, ma ugualmente forte, a «protezione» delle indagini: i giudici, tra l'altro, motivano una possibile reiterazione del reato legandola alla presentazione (entro giugno) dei bi-

lancio della Coop, che contiene appunto le fatture del '97.

Paolo Ambrosini e Claudio Berli lasceranno Milano (dove li abbiamo rintracciati l'altra sera, senza però ottenere nulla più di un commento) lunedì per il rituale interrogatorio di garanzia davanti al gip.

Ieri abbiamo invece raggiunto, per telefono, l'avvocato Dario Casalini, difensore, con il torinese Zaccone e il vercellese Corsaro, del presidente dell'Arciere. Al collegio difesa - ci ha detto - riserva eventuali dichiarazioni dopo l'interrogatorio di Ambrosini fissato per lunedì mattina. Dopo un inaspettato sviluppo delle indagini, che costringe Ambrosini ad astenersi per il corrente mese di maggio da ogni attività gestionale unitamente a Berli, cautelata e riservata sono d'obbligo.

L'Arciere ora viene diretto da uno degli amministratori, Roberto Cova. L'ambiente imprenditoriale vercellese spera che possano decollare i progetti di sviluppo previsti per i prossimi mesi dalla Coop.

[r. m.]

Partiranno da Montecarlo e giungeranno in città dopo 350 chilometri Cri, staffetta dal Principato A giugno la manifestazione con 150 volontari

La staffetta Montecarlo-Biella, 150 volontari delle Cri in provincia (con Biella, anche Cossato e Cavaglio). La data è quella del 6 e 7 giugno.

Le finalità dell'importante manifestazione, che giunge a quattro anni esatti dal gemellaggio di Croce di Ginevra, sono state illustrate l'altra sera nella sede di via Quintino Sella: «Sono iniziative promozionali per creare l'ottimo rapporto che abbiamo la gente, per gratificare la straordinaria opera svolta dai nostri volontari e per festeggiare i 50 della Cr monegasca, presieduta dal principe Alberto», ha spiegato il presidente del comitato di Biella, Giuseppe Gri, presente all'incontro con i giornalisti unitamente a moltissimi volontari e quattro responsabili dell'impegnativa organizzazione, Claudio Bisoglio, Paolo Moro, Gian Franco

Mascherpa e Varniero Pozzo.

Prima di affrontare i circa 350 chilometri del percorso che condurranno gli atleti da Montecarlo a Biella, partenza alle 14,30 di sabato 6 giugno, piazza antistante il palazzo dei Grimaldi e punto di avvio del celebre Rally mondiale (l'arrivo al Chiostro di San Sebastiano è previsto intorno alle 22, giorno dopo), i rappresentanti della Cri di Biella saranno ricevuti con tutti gli onori dalle autorità monegasche, con in testa il principe Alberto.

Alcuni volontari della Cr monegasca affiancheranno poi gli atleti biellesi per i primi e gli ultimi venti chilometri del percorso.

L'avvenimento, possibile anche con sponsorizzazione Riverbauna, Tnt Traco e Comune di Biella, sarà vissuto a Biella minuto per minuto, attraverso collegamenti audio in diretta o forse anche video, via

satellite, nella sede della direzione organizzativa, allestita al Chiostro, anche teatro dell'arrivata e numerosi altri momenti intrattenimento, tra cui un concerto dell'«La Genzianella» (sabato 6, alle 21), un'esibizione del cabaretista Carlo Bianchini (domenica ore 20,30) e tanta musica nelle due serate con il gruppo «Fuori».

Ad attendere i partecipanti a Biella ci saranno i dirigenti delle due Cri, le autorità locali, quelle monegasche e i massimi esponenti nazionali, cui presidente Maria Pia Garavaglia e il responsabile regionale Roberto Scheda.

Intanto, la Cri di Biella ha in programma per domenica 17 maggio il giro per la città «Carrozze e Calesti»; per il 31 la «Selezione gara provinciale di 1° soccorso» e per il 19 luglio, a Fralorno, il «1° Raduno biellese delle Fiat 500».

[f. p.]



Un momento della conferenza di presentazione della staffetta della Cri

L'arresto è convalidato, ma tornano in libertà Estorsione all'«amica» starveruti i due giovani

BIELLA. Sono tornati subito in libertà i due giovani biellesi arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri con l'accusa di estorsione per una vicenda dai risvolti boccacceschi. Il più grande dei due, anni, disoccupato, dopo aver avuto una relazione con una signora quarantenne, moglie separata di un professionista biellese, ne aveva approfittato per rubarle gioielli per 10 milioni. Poi si era dato arie da «detective», la aveva raccontato di essere venuto in contatto con i ladri e le

chiesto soldi per ottenere la restituzione degli oggetti a cui la donna era legata affettivamente. L'amico, 19 anni, operaio, gli aveva fornito da spalla aiutandolo nell'impresa.

Dopo il pagamento una volta ed aver ottenuto la restituzione di parte della refurtiva, la donna avrebbe pagato una seconda somma, ma si sarebbe rifiutata di pagargli la terza. L'amico

però l'avrebbe minacciata, annunciandole possibili ritorsioni da parte dei ladri.

A questo punto, un po' spaventata e un po' insospettita, è andata a raccontare tutta la storia ai carabinieri da cui aveva in un primo momento presentato denuncia per il furto. Non è stato difficile per gli investigatori scoprire l'inganno e tendere una trappola ai due giovanotti, che si sono fatti cogliere con le mani nel sacco e sono stati arrestati. L'accusa di estorsione.

Ieri il gip Paolo Bernardini è andato ad interrogarli in carcere. Entrambi hanno ammesso gli addebiti fornendo tutti i particolari necessari alle indagini. Trattandosi di incensurati, il giudice ha convalidato l'arresto e confermato l'accusa di estorsione, ma ha contemporaneamente disposto l'immediata scarcerazione di entrambi.

[m. p.]

Chiavazza, dodici miliardi per trasformare un'area a rischio sociale

Verde e servizi contro il degrado

Regione Croce, parte l'operazione recupero

BIELLA. La Regione ha dato via libera al programma di recupero urbano ideato dal Comune per il rione Chiavazza. L'assessorato alla Pianificazione — solo ha concesso al progetto un finanziamento di 12 miliardi — 800 milioni, ma ha fatto dello studio di Biella l'esempio pilota in Piemonte — un recupero urbanistico per fini sociali. E ha invitato l'anima del progetto, il vice sindaco Diego Presa, a illustrare Palazzo Lascaris a Torino, i particolari dell'operazione. I primi cantieri nel

Regione Croce a Chiavazza è una delle zone periferiche della città più belle dal punto di vista ambientale, — anche più vitale (tra gli abitanti c'è un'altissima concentrazione di giovani). Il tutto però è minacciato da un tessuto sociale difficile: i servizi sociali assistono il 50 per cento delle famiglie che abitano nei 278 alloggi popolari.

Dopo una serie di incontri tra il Comune, gli abitanti — Chiavazza e le forze sociali, istituzionali — volontariato, è emerso il convincimento generale che «l'assenza di infrastrutture in regione Croce penalizzasse gli sforzi di enti e associazioni che operano per fronteggiare il degrado sociale». «E' nata così questa operazione di recupero per valorizzare il tessuto urbano di questo angolo — Biella — spiega l'assessore Presa — Saranno costruiti una scuola materna, un centro commerciale, nuove case, la



Il vice sindaco Diego Presa ha illustrato a Palazzo Lascaris il piano di recupero di regione Croce primo esempio in Piemonte di investimenti finalizzati al recupero sociale

palestra, il centro d'incontro, il centro socio assistenziale, un'area giochi, parcheggi, orti urbani. Il tutto completando la rete viaria esistente e nello scenario di un grande parco di 15 mila metri quadrati con un laghetto nella fascia precollinare sotto Ronco con sentieri e piste ciclabili. Un grande sforzo per favorire l'integrazione di regione Croce col resto del quartiere ma direi anche con la città.

Complessivamente è un'operazione di valore di 12 miliardi: sei miliardi li investiranno i

privati (il gruppo Tosetti del ramo alberghiero), 3 miliardi — 800 milioni la Regione e i rimanenti 2 miliardi — 200 milioni li spenderà il Comune.

La zona interessata dal programma si estende per 265 mila metri quadrati tra via Coda, via De Amicis, strada alle Fucine e il rio Arico. Ma il cuore degli interventi è lungo l'asse — via Coppa. Qui, accanto all'asilo già in funzione, sorgeranno la scuola materna (1200 milioni), il supermercato (2,5 miliardi) e sarà completato il centro socia-

le (100 milioni). Dando le spalle alle quattro torri incompiute delle case popolari i servizi sorgeranno sulla sinistra, mentre sulla destra ci sarà il laghetto. Appena oltre l'area verde ci sarà la nuova palestra di Chiavazza e la struttura polivalente del centro incontri. Lungo strada alle Fucine, e tra via Coda e via de Amis, sono previste aree per attività economiche produttive (insediamenti artigianali per i quali sono in vista aiuti economici regionali o di agriturismo). (m. al.)

Nella necropoli di Cerrione i segreti del villaggio perduto

BIELLA. Continueranno domani il nostro viaggio ideale attraverso l'archeologia del Biellese. Anche questa volta l'appuntamento degli «Aperitivi al Chic» (ore 11,30) è dedicato alle tracce giunte fino a noi di quelle popolazioni di stirpe celtica che abitavano il nostro territorio fin dalla preistoria, — che, dopo la sconfitta dei Salassi, abitanti nella — del Canavese, ad opera del console Appio Claudio Pulcro (144/143 a. C.), vennero completamente assoggettate dai Romani.

Questi ultimi, interessati allo sfruttamento delle risorse minerarie aurifere della Bessa, si insediarono sull'altopiano a ridosso della Serra d'Ivrea e vi rimasero almeno fino a tutto il I sec. a. C., praticando varie attività, tra cui anche quelle agricole. Già in passato la Bessa, dal 1985 Riserva Naturale Speciale, aveva restituito numerose testimonianze di una presenza dell'uomo: oltre ai resti antropici (riperti sotto roccia, cumuli residui dell'attività estrattiva, focolari, massi erratici con coppole, ecc...), anche monete, ceramiche,

che, oggetti metallici legati alla lavorazione mineraria e documenti epigrafici.

Tuttavia, proprio in questi ultimi anni, un intervento particolarmente fortunato della Soprintendenza Archeologica del Piemonte ha portato in luce nel territorio di Cerrione, uno dei Comuni che fanno parte del Parco, una necropoli databile tra il I sec. a. C. e il I d. C.

Già a metà degli anni Ottanta il rinvenimento casuale nella zona di alcune rovine lapidee funerarie i cui nomi dei defunti (Sumetius, Vindio) esprimevano derivazione dall'onomastica celtica, aveva indicato agli archeologi la presenza di un'area funeraria; lo scavo poi, ha individuato — nucleo di circa sessanta «tombe a cremazione» ancora praticamente intatte, segnalate da altre lapidi funerarie ancora sul posto.

L'eccezionalità del ritrovamento, confermata anche da corredi che accompagnavano la sepoltura con vasi in ceramica, balsamari in vetro, attrezzi agricoli in ferro e terracotte figurate, verrà illustrato — relatrice di domani mattina, la



dottorssa Luisa Brecciaroli Taborelli, funzionaria della Soprintendenza Archeologica e responsabile tutela per l'età romana nella nostra provincia, che disse con molta perizia — altrettanta passione lo della necropoli.

Questa, infatti, sorgeva proprio ai margini della Bessa — utilizzata da una piccola comunità rurale di genti libere, il cui abitato, — localizzarsi probabilmente nelle vicinanze anche se non ancora localizzato, faceva parte di quel pagus Vicinulorum di cui parlano le fonti antiche.

Le dichiarazioni del geometra che seguiva personalmente la

Geometra dell'Anas smentisce i colleghi, il pm chiede il confronto in aula

Crollo del ponte, un imputato accusa

«Denunciai il pericolo, i superiori non si mossero»

BIELLA. Nel processo per il crollo del ponte della tangenziale la parola passa agli imputati e il pm Braghin tira fuori le grinta. «Ma insomma, eravate tutti in ferie? si scandalizza quando i funzionari dell'Anas dicono di aver saputo solo pochi giorni prima che le fondazioni delle pile erano state scalzate di circa quattro metri. «Vi è parsa una normale? Non vi siete preoccupati? incalza.

Finché uno degli imputati, il geometra Ennio Prigionieri, non sbotta: «E cosa dovevo fare, mettermi sotto il ponte e tener su le pile? le mani? Io ho subito segnalato la situazione in ufficio, — nessuno si muoveva. Per questo ho messo tutto per iscritto e ho consegnato al capo dell'ufficio una raccomandata — mano, cosa che non si fa mai, ma volevo tutelarmi. La sera in cui è avvenuto il disastro ero in viaggio, ho ricevuto una telefonata: «La sai novità?», e io ho subito risposto: «E' crollato il ponte!».

Le dichiarazioni del geometra che seguiva personalmente la



I piloni del ponte della tangenziale sono ora protetti da opere idrauliche

«malattia» del ponte contrastano con quelle di un altro funzionario, Arnaldo Tessieri, che ha detto di non aver mai saputo del ponte e di aver ricevuto appunto solo il 21 settembre, tre giorni prima del crollo.

«Non ricordo a chi segnalai il problema, certo non all'ingegner Alberucci che — i subal-

terieri — parlava, penso all'ingegner Tessieri ha spiegato il geometra che si è difeso sostenendo di aver fatto tutto il suo dovere anche — ebbe l'impressione che all'Anas sulla questione — ponte di Biella vi fosse qualcosa che — andava.

«Chiedo un confronto fra Prigionieri e Tessieri, chiedo di sentire Alberucci» ha subito chiesto il pm Braghin e il tribunale ha accolto la sua richiesta. Il confronto e l'esame del funzionario avverranno giovedì 21. L'ingegner Alberucci, all'epoca del crollo capo compartimento dell'Anas piemontese, sarà sentito come imputato in procedimento connesso, perché era fra gli indagati per il crollo, ma il stato processuale in istruttoria perché — assunto l'incarico solo da tre mesi. «Sapeva, sapeva, quando mi è stato detto che il mio rapporto non bastava — volevano le foto, sono entrato nel — ufficio di forza per dirgli che la situazione era preoccupante» ha denunciato ieri il geometra Prigionieri.

Un altro alto funzionario dell'Anas, Gennaro De Luise, ha spiegato che il ponte, nonostante — segnalazioni di pericolo, non è stato «scuro» perché a quell'epoca, all'Anas (travolta dagli scandali di Tangentopoli) non c'erano i soldi nemmeno per comprare uno spillo.

Mario Pozzo

AL GIORNALE

I Giochi un'esperienza di

Tutto — finito, cosa rimane al di là della stanchezza fisica e psicologica dei cinque giorni dei IX Giochi Internazionali Gioventù Salesiana?

Rimane la certezza di aver avuto un'esperienza di vita indimenticabile, di — riscontrato, — una volta, che ci sono ancora molti giovani che credono nei veri valori, percepibili anche — a volte la difficoltà di comprenderli non permette di capirsi — parola. La lezione di vita che i ragazzi dell'Ucraina, guidati da un giovane accompagnatore (17 anni), ha saputo dare a tutti, — la loro umiltà, il loro comportamento e la loro dignità, ha colpito profondamente tutti noi.

La ricchezza più importante non — certamente quella del portafoglio, ma quella dell'animo di ciascun — umano — loro sicuramente ci hanno insegnato molto.

E' doveroso, a questo punto, rivolgere un ringraziamento, che non vuol essere retorico, ma una manifestazione sincera di questo Comitato che vo-

la rivolgere a tutti quelli che con la loro pazienza, comprensione e disponibilità hanno capito come sia importante stare coi giovani: Provincia di Biella, Fondazione Cassa di Risparmio, Comuni di Biella e Bessana, Centro Sportivo Lancis, Arti Grafiche Biellesi, Fotostudio Trevisan, ristorante La Palazzina, amministrazione Santuario di Oropa, Atap — la simpatia dei suoi autisti, le — giornalistiche, Primatessa Supersiz — a tutte quelle persone che hanno collaborato.

Le cose belle e importanti riescono attraverso lo sforzo e l'aiuto di tante persone.

Marzio Peccini, presidente del Pgs, Biella

Strade da asfaltare l'elenco lungo

— appreso da «La Stampa» che il Comune di Biella intende dare il via ai lavori di sistemazione di alcune strade. Si tratta indubbiamente di — notizia positiva, soprattutto per gli automobilisti, stufi di dover continuamente mettere a repentaglio la «vita» di so-

sensioni ed ammortizzatori, ma anche per i pedoni, che ad ogni acquazzone, per le pericolose cunette che si creavano a causa della pioggia, rischiavano una fastidiosa doccia fuori programma. Con la riassetatura molti problemi verranno risolti (forse non del tutto l'ultimo segnalato, — causa della incoscienza di molti automobilisti che, anziché rallentare, sembrano fare di tutto per centrare le buche). Tuttavia, ho appreso con un certo — che fra le vie interessate dai lavori — presenti né via Valle d'Aosta, né corso 53° Fanteria (in particolare fra l'incrocio con viale Macallè la già menzionata via Valle d'Aosta). Tuttavia ci si può rendere conto che queste due strade, due delle arterie principali del traffico cittadino, siano ormai in — condizioni pessime: il bitume è in molti tratti saltato e i rappazzi, non tengono più. Quando vedremo gli operai intervenire su queste strade? Il prossimo inverno, — anche eventuali piogge aggraverebbero ulteriormente la situazione. Federico Albus, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Casale: tel. (015) 822.123.

BIBLIOTECA

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

CINEMA

Biella: telefono (015) 20.848/9; Casale: telefono (015) 822.801.

PROCURA DELLA

Biella: via Marconi 26, tel. (015) 26.396.

PUBBLICITÀ

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.80.411.

FARMACIE E SANITÀ

— Farmacia Dr. Servo, via Italia 11, tel. (015) — Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore su presentazione — ricetta medica urgente.

FARMACIE E SANITÀ

Per gli altri Comuni — provincia, le farmacie di — svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione — ricetta medica urgente.

Bessana: Dr. Antonio Planter, via 4 Novembre 7, tel. (015) 56.22.003.

Occhieppo Inf.: Dr. Toso, via Repubblica 2/a, tel. (015) 59.02.94.

Biella (Chiavazza): Farmacia Bassotto, via Coda 2/a, (015) 22.241.

Sopranza: Gamalero, fraz. Babilgati 30, tel. (015) 738.86.28.

Casale: Dr. Eusebio Fricolotto, via Garibaldi 81, tel. (015) 93.370.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, — San Paolo, t. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Segreteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

— via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

Disabitata, per i vicini è pericolosa

Casa pericolante allarme a Favaro



Nella foto di Micheletti la vecchia casa che provoca allarme nel quartiere Favaro

BIELLA. Crolla o non crolla? Secondo i proprietari confinanti della casa di strada Favaro di Lù, tra cui il dottor Felice Armenise, in lotta — Comune — Biella da diversi anni, quella struttura che perde i pezzi un po' per volta — provoca scompensi igienico-sanitari a causa delle tante infiltrazioni d'acqua, rappresenta una minaccia per tutti. Mentre di parere diverso — l'Ufficio tecnico del Comune. Intanto l'edificio pericolante, acquistato una decina d'anni fa — Giovanna Gorgoglione, che risulta emigrata in Jugoslavia nel — (non se ne hanno più notizie), è stata transennata e ha continuato a far registrare piccoli crolli, fino all'ultimo, avvenuto alcuni giorni fa. Episodio che ha indotto il dottor Armenise, che risiede a Bari e — la — casa del Favaro poche volte l'anno, a scrivere — al Comune, denunciando l'aggravarsi della situazione. Ora l'Ufficio tecnico ha rimosso le macerie ed ha allegato l'area delimitata dalle transenne. Ma per i vicini non basta: la — andrebbe demolita. (f. p.)

Si dicono incompetenti: deciderà la Cassazione

Biella e Novara, i pretori «litigano» per il processo

BIELLA. Il furto è sicuramente avvenuto in un magazzino di Rovasenda, nel Vercellese, il 25 gennaio del '91; il furgone usato dai ladri per caricare i filati fu rinvenuto il giorno dopo in provincia di Novara e la refurtiva passò poi, secondo l'accusa, per le mani — alcuni pregiudicati biellesi finendo in un magazzino di Chiavazza. Chi deve — il processo? Dopo sei anni di conflitti fra — pretura di Novara e quella — Biella, la patata bollente è — passata alla Cassazione che dovrà dire l'ultima parola.

Se i tempi della giustizia continueranno ad essere lenti come sono stati nella prima fase, il processo non ha alcuna possibilità — arrivare alla fine prima della prescrizione dei reati. L'udienza d'esordio davanti al pretore di Novara — tenne infatti il 6 maggio '92. I difensori sollevarono eccezione di — petenza territoriale perché non

vi erano prove che il passaggio della merce dai ladri ai ricettatori fosse davvero avvenuto a Momio. Il pretore ritenne fondata l'istanza, si dichiarò incompetente e spedì il fascicolo a Biella.

Ieri mattina i sei imputati, Francesco Scaletta, 44 anni, di Vigliano, Olimpio Bracco, 59 anni, di Pralungo, Giovanni Bruno Curci, 43 anni, di Biella, Silvano Taglioretti, 55 anni, di Mongrando, — Erasmo Marcon, 55 anni, Novara, — comparsi davanti al pretore Crupi che, esaminati gli atti, si — sua volta dichiarò incompetente per territorio. A — avverso la sede giudiziaria competente è quella di Novara. In questo caso il giudice non può però rispedire semplicemente il fascicolo al mittente, ma deve chiedere l'intervento nientemeno che della Suprema Corte. La decisione? Se tutto va bene, l'anno prossimo. (m. p.)

Si rafforza l'ipotesi di un collegamento tra Piedicavallo e Gressoney

Mologna, summit con la Vallée

Delegazione biellese a Issime per il traforo

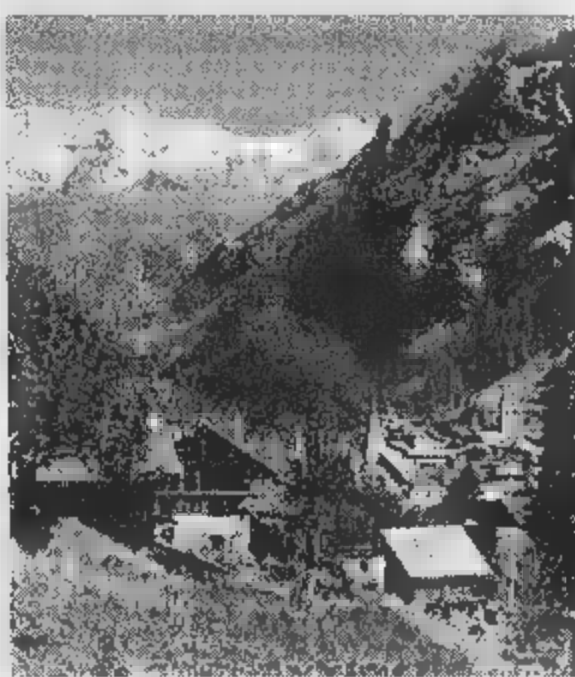
PIEDICAVALLLO. Gli amministratori della Bursch e quelli della Comunità Valle Gressoney si incontrano oggi nel centro aceto per programmare una strategia comune sull'ipotesi di progetto del Traforo della Mologna. L'Alto Cervo si presenta all'appuntamento forte di una larga maggioranza di consensi: quattro Consigli comunali e cinque espressioni favorevoli, mentre si esprime l'opportunità di realizzare un collegamento con la valle Gressoney; solo il Comune di Quittengo, appunto, ha espresso parere negativo sulla fattibilità del traforo, opponendosi quindi a Piedicavallo, Rosazza, Campiglia e San Paolo Cervo. In Valle di Gressoney c'è invece accordo totale ed il progetto del collegamento con l'Alto Cervo è stato inserito nel programma di sviluppo della Comunità montana.

«In questi mesi di dibattito», commenta Mariagrazia Gilardi Nadin, sindaco di Piedicavallo, «devo constatare la mancanza di controproposte emerse nei vari incontri che aprano le medesime prospettive di sviluppo che il traforo può offrire. Ben vengano le idee del Museo della Pietra e altre che appoggino pienamente, ma il rilancio della valle deve esclusivamente basarsi su eventi momentanei come mostre, concorsi artistici bensì un progetto che riporti in valle la gente».

«In questi mesi», prosegue il sindaco, «ho ricevuto in continuazione inviti a non demordere, manifestazioni d'affetto da parte di singoli cittadini. L'attenzione esiste, si "Valet" sta a cuore il destino della Bursch. Lo dimostrano le ampie presenze registrate nei vari incontri pubblici svolti sull'argomento, che hanno contribuito a rafforzare le mie convinzioni sull'utilità dell'opera».

L'unico vero (e forse insormontabile) ostacolo sono i 120 miliardi necessari per realizzare il progetto: in molti auspicano l'intervento congiunto pubblico e privato.

Renato Moreschi



La Valle d'Aosta (un'immagine di Gressoney) e il Biellese (Piedicavallo) affrontano il progetto del traforo della Mologna



Torino

«Ori di Oropa» in mostra alla chiesa della Trinità

S'inaugura questa mattina alle 11,30 nella chiesa della Santissima Trinità a Torino la mostra degli «Ori di Oropa». L'iniziativa, curata in collaborazione con l'Intraspendera, completa l'operazione di rilancio del santuario collegata all'esposizione «Nella Sindone: una sorta di gemellaggio tra la spiritualità del sacro lino con quella della Madonna Nera». L'esposizione è corredata da una serie di filmati e dépliant sulla conca di Oropa che illustrano anche la capacità ricettiva della santuario. (r. mo.)

Biella

raccolgono le firme per il referendum di Di Pietro

Oggi dalle 13 alle 18, in piazza Santa Marta, si raccolgono le firme per il referendum promosso dal senatore Di Pietro, a favore dell'abrogazione del sistema elettorale proporzionale. Un banchetto è stato allestito a cura delle sezioni biellesi del movimento l'altalea dei valori fondato dall'ex pm del pool Mani-pulite. (f. p.)

Messa Santa Maria

«Scuola disagio benessere»: oggi un convegno

E' in programma questa mattina un convegno dal tema «Scuola tra disagio e benessere: il ruolo della psicologia». L'appuntamento si svolge nei saloni dell'Istituto C.P. Sella. A corollario dei lavori, è previsto un pranzo dagli studenti della scuola alberghiera di Trivero. (c. gi.)

Quattro giovani denunciati. Finto allarme-bomba in cantiere

Vandali, raid alla «Costa»

Sassi contro le finestre della scuola

BIELLA. Hanno preso a sassate le finestre della scuola media «Nino Costa» di via De Amicis, a Chiavazza, ma la telefonata al centralino della Questura di un cittadino che ha assistito alla scena, ha consentito agli agenti della «volante» di sorprendere in flagrante e identificare i colpevoli.

Quattro giovani sono così stati denunciati per danneggiamento (uno anche per schiamazzi), oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. Si tratta di Z.M., anni, D.M., 22, N.R. (colpevoli anche della reazione nei confronti dei poliziotti), 21, di Biella e F.S., 24 anni, di Gaglianico, tutti bloccati la notte scorsa davanti alla scuola con

ancora a disposizione numerosi sassi da lanciare. Notevoli i danni provocati all'edificio: numerosi vetri infranti (con buona parte dei frammenti finiti all'interno delle aule e degli uffici), infissi scheggiati.

Non ha invece fatto buon uso del «113» un operaio di Vigliano, P.A., 20 anni, denunciato per procurato allarme. Dal suo cellulare, il giovane ha avvisato della presenza di una bomba in un'aula di Vigliano.

Sul posto è intervenuta la polizia, che ha fatto evacuare la zona e ispezionato ogni angolo. Intanto il titolare dell'impresa edile che aveva in appalto i la-

vori, assicurava gli agenti di non avere mai subito ricatti o minacce.

Gli agenti della scientifica sono corsi ad effettuare la registrazione della chiamata: la telefonata era partita da un telefonino portatile intestato al dipendente di una ditta che, nella stessa struttura in costruzione, eseguiva altri interventi. Messo alle strette il giovane ha prima negato di essere il responsabile, poi ha ammesso: «Era uno scherzo, non pensavo fosse così grave».

La confessione del giovane operaio è arrivata solo in serata, con il rischio di pregiudicare altri interventi. (f. b.)

COSSATO. Nuovo appuntamento oggi con i «Sabati di maggio», la rassegna di iniziative varie promosse dal Ciac, il Comitato che riunisce i commercianti e gli artigiani cossatesi. In programma una mostra di hobbistica e «fai da te» che verrà ospitata al centro commerciale La Piazzetta. La rassegna, che debutta con il mercatino antiquario, propone sabato 16 «Pomeriggio in allegria», una kermesse di attrazioni varie in via Mazzini e nelle piazze Gramsci e Piave. Ricordiamo gli altri appuntamenti: domenica 24 va in scena la 1ª Mostra mercato locale, affiancata da dimostrazione di lavorazioni tradizionali della Valle d'Aosta (viale Paletta, dalle 9). La conclusione sabato 30 la seconda edizione della rassegna dedicata agli antichi mestieri, in via Martiri. Nell'ambito dei «Sabati di maggio» è stata organizzata la mostra



Il mercatino dell'antiquariato a Cossato, nel programma dei «Sabati»

«Sguardi sull'arte», in piazza Croce Rossa, da giovedì 28 a sabato 30.

A Gaglianico stasera (dalle 20 alle 24) e domani (dalle 10 alle 19), terzo appuntamento con il mercato al coperto a Biella Fiere. I settori merceologici

sono rappresentati da circa 150 stand: un centinaio di bancarelle nel primo padiglione, una decina (alimentari), all'esterno; i restanti nel secondo padiglione. Si tratta di stand allestiti da negozianti in sede fissa, artigiani e produttori con proposte di abbigliamento, di articoli per casa, il giardinaggio e la gastronomia. E' presente anche uno spazio-mobili, rappresentato da un consorzio di otto artigiani che offrono a prezzi interessanti i «pezzi» presentati nelle ultime esposizioni.

Nelle proposte del fine settimana c'è anche «Verrone in festa»: domani è il primo di quattro appuntamenti, tutti di domenica. La manifestazione esordisce appunto domani con un pomeriggio di arte e cultura: ad esporre le loro opere, nell'aula esterna del mobilificio Maxi Mobili saranno gli scultori e i ceramisti di Candelo. L'appuntamento vuol essere l'ideale continuazione di «Ricetto in Fiore» che proprio una settimana fa apriva gli atelier degli artisti al pubblico. Inoltre per tutta la giornata sarà possibile fare shopping: gli esercizi commerciali saranno infatti aperti.

«Verrone in festa» proseguirà domenica 17 con una parata d'auto d'epoca; il 24 ancora una giornata dedicata all'arte, con i pittori e gli Amici dell'arte di Candelo; il 31, infine, è invece in programma il «Mercatino delle pulci e delle cose ritrovabili». (d. sa.)

Domani lo stadio e le vie del centro ospitano una corsa riservata anche ad atleti in carrozzella

La Biellese cede il «La Marmorata» ai disabili

Gli Allievi a Vigliano per lasciare spazio a «Sport senza barriere»



Domani sono in gara gli atleti disabili

BIELLA. Anche il calcio collabora in modo significativo alla buona riuscita di «Corri contro l'emarginazione». L'iniziativa organizzata dall'Anffas Domusport in collaborazione con «Piccolo fiore» ed inserita in «Sport senza barriere», la manifestazione dell'assessorato provinciale allo Sport. L'incontro tra Biellese e Rimini, valido per la fase nazionale del campionato Allievi, si giocherà al comunale di Vigliano invece che al «La Marmorata»: lo scambio è stato deciso proprio per consentire il regolare svolgimento della seconda edizione di «Corri contro l'emarginazione».

Nella mattinata di domani (e contemporaneamente a Patti, in provincia di Messina e a Roma), saranno in gara sia i podisti impegnati ogni domenica,

sia gli atleti disabili. Il programma della manifestazione prevede alle 9,30 la partenza dallo stadio «La Marmorata» della corsa che porterà i concorrenti, su strade completamente chiuse al traffico, a darsi battaglia in tre giri di un tracciato solo cittadino. Il percorso li porterà a percorrere via 53ª Fanteria, poi via Donato prima di risalire in via Rosmini e Giallomberti sino a via Addis Abeba, per tornare in viale Macalè attraverso via Macchiaroldo: in totale 8 chilometri.

Alle 10, lungo i viali interni allo stadio «La Marmorata», si disputerà un'altra gara podistica non competitiva libera e tutti su un percorso di 3 chilometri. La mattinata sarà allestita da una banda musicale e da giocatori, che avranno il compito di

rendere ancora più suggestivo l'avvenimento e intrattenere il pubblico allo stadio.

«Ringraziamo Massimo Ghirlanda, presidente della Biellese, per la sensibilità dimostrata», dice Claudio Piana. «Non dimentichiamo che piazza Adua sarà chiusa alle auto e comunque ci saranno problemi di traffico non indifferenti».

Quello di domani sarà l'unico appuntamento riservato ai disabili. Oltre alla «classica» Coggiola-Viera, gli atleti in carrozzina infatti saranno, per la prima volta, impegnati sulla pista del «La Marmorata» anche nel mese di settembre in occasione del meeting atletica leggera «Don Walter Botta»; poi nel Giro podistico di Pettinango ed infine nel Giro delle Cascine di Gaglianico. (w. d. b.)

TRIUMPH

MOTORCYCLES

THRO SPEED Triple

MONTEFERRARIO

Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

Assistenza anziani malati e disabili

Servizi diurni e notturni
domiciliari ed ospedalieri



015-25.24.000

Via Italia 16 - BIELLA

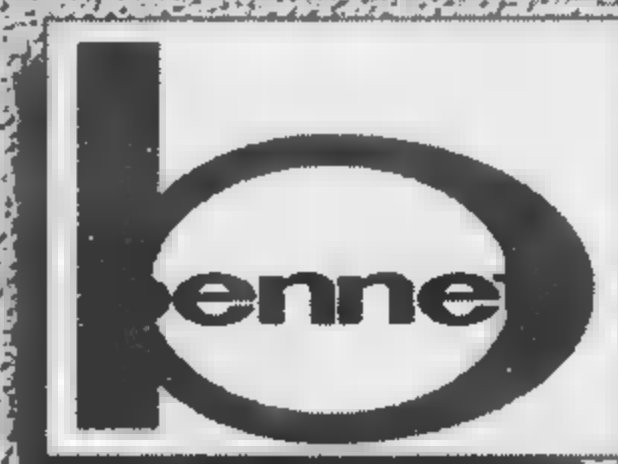
oltre 50... a le
nostre...
Un requisito...
migliaia di famiglie italiane, che ci hanno affidato un
on amore
disabili.



Domenica 10 maggio!

**Il Superstore
sarà aperto
dalle ore 9.00
alle 13.00
e dalle 14.30
alle 19.30.**

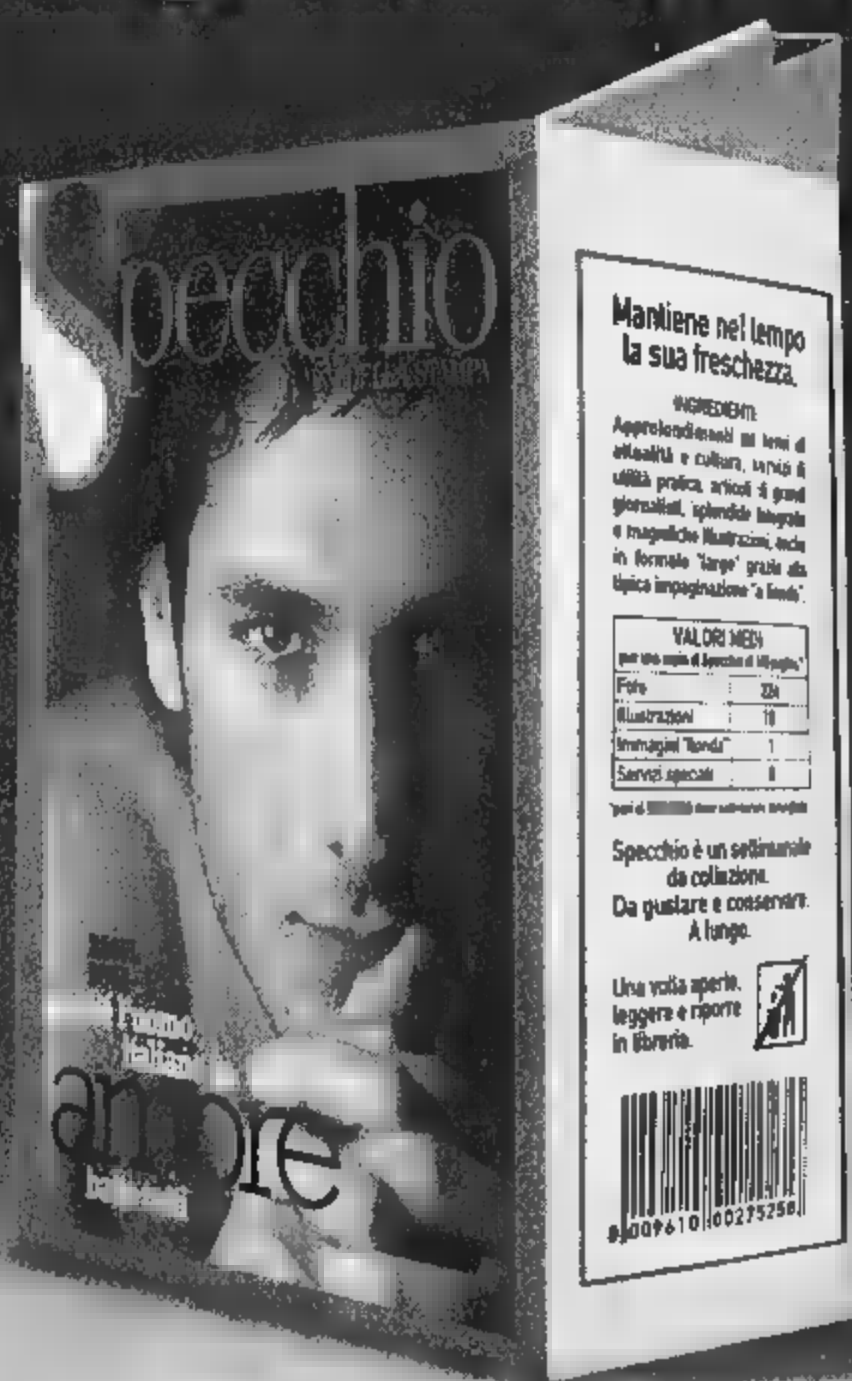
Veniteci a trovare. Vi aspettiamo a Biella.



**UN MONDO
DI BENE**

Ci trovate in via P. Torrone

**Il settimanale
è a lunga conservazione...**



**...i regali e i premi hanno
una data di scadenza.**

**Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà
un regalo a scelta:**



un orologio
"Immersion Easy"



oppure
un dizionario
Zingarelli



oppure
un dizionario
Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione di:**

- Fiat Panda 4x4 • 5 crociere Costa • 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM • 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

**L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione),
47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.**

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

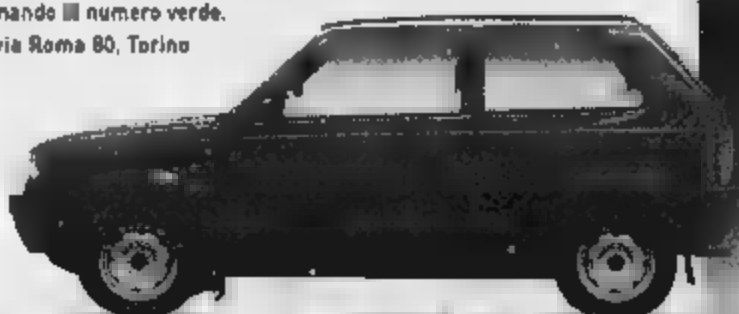
- BILLETTO POSTALE: versando la cifra sul CCP n. intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marengo, 32 - 10126 Torino.
- BANCARIO: C.C. n. Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: VISA-TARGA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino
Tel. 011/6546934-5. Fax 011/5427958.

167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.

** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati.

Offerta non valida per l'estero. - AUT. - RICH.



Specchio. Prima riletta, poi parla

Oggi l'incanto del carro del pane, domani la grande gara

Corsa dei buoi d'Asigliano sfida aperta tra 4 coppie

ASIGLIANO. E' la vigilia della corsa dei buoi e nel centro vercellese si respira l'aria dei grandi giorni. Oggi si apre nel vivo quando in municipio, alle 12 presenti i priori Giuseppina ed Andrea Brusca, Celestina e Mario Pastore, il sindaco Ferraro, le autorità del paese e tanti asiglianesi, sarà messo all'incanto il «carro del pane» o «carro trionfale» come viene comunemente chiamato.

Il banditore «atterrà» questo carro in «esime» (antica misura agraria). Poi le attenzioni si rivolgeranno ai quattro carri che prenderanno parte, alla 12 di domani, alla gara dei buoi. La sfida si terrà dopo la funzione religiosa nella chiesa patronale che ricorda il voto fatto nel 1436 a San Vittore.

Il fatto che la peste che sterminava uomini e animali. C'è grande attesa attorno a questa gara che vedrà in pista quattro coppie di buoi: quelle di Giovanni Busto, Giovanni Lenzi, Piero Olmo, Jonni Rosso, Stefano Olmo e Giorgio Rizzi; di Pier Mario Giordano, Pier Angelo e Mauro Truzzi ed Aldo Sella; dei fratelli Davide e Fausto Pastore con Marco Carion, vincitori l'anno scorso. Con loro ci sono Fabrizio Casetta e Mauro Gaia. Infine quelle di Francesco Garlanda, Giuseppe Chiochetti, Antonio Varale, Ezio Clemente, Franco Massano e Domenico Perazzo, loro portavoce.

Intanto i cinque giorni di festeggiamenti vedono un susseguirsi di iniziative. Ieri sera, ad esempio, si inaugurò la mostra mercato dell'agricoltura e le rassegne di pittura e di ceramica, mentre stasera si esibirà la Erre City Folk con Giampiero Ausano. Nel segno, infine, della grande sfida di domani.



Domani tutta Asigliano assisterà alla corsa dei buoi, il clou della patronale porto carne

I migliori del risotto

Mercoledì è di scena il risotto nella patria del «Maratelli»

ASIGLIANO. Mercoledì sera, ad Asigliano, sarà di scena il risotto nella manifestazione più classica in cucina, il risotto. Il paese patria di uno dei più classici risi italiani, il Maratelli, ospita la seconda edizione del concorso gastronomico nazionale dal tema «Il tipico riso italiano».

Gli chef in gara provengono da Lombardia, Liguria, Toscana, Friuli, Sardegna e porteranno i migliori risotti cucinati con i prodotti tipici delle varie regioni. Storicamente, frutti di mare, gamberi, coniglio e finocchio selvatico sono gli ingredienti uniti al

riso di produzione rigorosamente nazionale. Sparito, purtroppo, il Maratelli a causa di problemi di coltivazione, a rimpiazzarlo saranno le migliori varietà tipiche di riso italiano garantite dal Consorzio di tutela. Interessante il fuori dello chef spagnolo Francisco Gonzales Carbonell che presenterà il più conosciuto piatto spagnolo, la paella, abbinata al Nebbiolo '97. Coste della Seta di Gattinara. L'appuntamento per la serata di gala e la proclamazione del vincitore è per mercoledì alle 20, al coperto, al Parco comunale di Asigliano.

Si preparano manifestazioni anche per aiutare gli alluvionati campani

Estate in piazza nella Ztl

Vercelli, l'Ascom punta su musica e giochi

VERCELLI. ■ adesso, ■ quello tra commercianti e sindaco non è proprio amore, ■ almeno fair play: l'Ascom ha chiesto un incontro in Comune e, detto fatto, Bagnasco ha ricevuto senza indugio la delegazione.

Così ieri mattina Tony Bisceglia, Giorgio Demartini, Bruno Valmorri e il direttore dell'Associazione Fernando Lombardi hanno illustrato al primo cittadino le strategie pensate dalla categoria per superare l'emergenza creata dalla Ztl. E il programma proposto dai negozianti preannuncia una lunga estate all'insegna di grandi novità che avranno per fulcro piazza Cavour e dintorni.

Il progetto - spiega Lombardi - si propone due obiettivi: la sensibilizzazione dei consumatori e l'offerta di occasioni di attrazione che garantiscano un ritorno agli esercizi commerciali. Tra le iniziative rivolte ai consumatori i commercianti propongono un'apertura non stop della boutique, dalla mattina alla sera, senza la pausa del pranzo. E ancora: vista la difficoltà di raggiungere il centro in auto, l'Ascom sta pensando di distribuire ai potenziali clienti una mappa cittadina a fogli mobili.

L'indicazione dei parcheggi vicini alla Ztl, della nuova collocazione del mercato e della grande viabilità di accesso alla città.

Poi ■ un volo di fantasia (e di generosità) i negozianti hanno deciso di dare il via ad una stagione di sconti ed omaggi, ■ di proporre anche a Vercelli il gratta e parcheggio, un gioco molto amato ■ Torino, dove è in auge già da tempo.

Il vicepresidente dell'Ascom Bisceglia si è infine soffermato sul «pacchetto» di manifestazioni che nelle ■ pomeridiane di ogni sabato, da giugno a set-

tembre, dovranno richiamare gente in piazza il popolo vercellese. «Due iniziative al giorno - ha proposto Bisceglia - ■ in centro ■ un altro ■ zona semi periferica, che spazieranno dal tradizionale trenino per i bambini ad esibizioni musicali ■ di arte ■. Benefica la finalità del programma: una raccolta di fondi le popolazioni colpite dall'alluvione in Campania. Il sindaco ■ è dichiarato d'accordo e ha dato disposizioni per un incontro con gli assessori alla Cultura e al Commercio la prossima settimana. E intanto parte il monitoraggio dell'Ascom per verificare l'andamento economico dopo il ■ aprile.



In cantiere week-end di spettacoli per vivacizzare la Ztl del centro

L'imitatore del comico inglese viaggerà a bordo della mitica Mini-Minor

A spasso con il sosia di Mr. Bean

Oggi in centro a Serravalle fra scherzi e «gags»

SERRAVALLE. «Mr. Bean» a Serravalle con la sua «Mini Minor» per girare un nuovo film. No, non ci sarà il vero Mister Bean, ma il sosia italiano del polarissimo «Signor Fagiolo» che popola in televisione, ■ per un'oretta questo pomeriggio percorrerà le vie della città facendo dispetti ■ chiunque si trovi sulla ■ strada. L'iniziativa è organizzata in collaborazione dall'Amministrazione comunale ■ dalla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, dove il personaggio si esibirà in serata. Anzi, a Serravalle, la comparsa pomeridiana del comico non

costerà proprio nulla in quanto sarà «offerta» da Andrea Usellini, titolare della sala da ballo. La somiglianza tra il ■ «Mister Bean» ed il sosia ■ tanta, quindi sicuramente molte persone resteranno a bocca aperta nel vederlo girare per le strade del centro a bordo della sua vetturola gialla oppure in sella ad una sgangherata bicicletta. L'attore arriverà a Serravalle intorno alle 16 e dovrebbe restare a disposizione del pubblico per fotografie, autografi e «gags» improvvisate almeno fino alle 17.



Mister Bean ha moltissimi fans

Il presidente della Provincia risponde a Buonanno

Valeri: l'Enel non intende abbandonare Borgosesia

VERCELLI. Gilberto Valeri rassicura valesiani: l'Enel non ha nessuna intenzione di chiudere l'ufficio commerciale a Borgosesia. A chiedere spiegazioni sulla paventata dismissione dell'ente elettrico dalla Valsesia era stato il consigliere provinciale Gianluca Buonanno, con un'interrogazione.

Secca la risposta del presidente della Provincia: «Il consigliere Buonanno ha presentato l'interrogazione poco prima dello scorso Consiglio ed io intendevo rispondere subito, anche se il regolamento ■ lo consentiva, proprio per evitare inutili allarmismi tra la popolazione valesiana. Alla mia risposta immediata si era opposto lo stesso Buonanno, evidentemente perché avrei potuto demolire subito la sua «bufala».

Ma io gli ho risposto ugualmente nelle «comunicazioni» ■ presidente. E Valeri ha appunto detto in Consiglio che non c'è alcun rischio che l'Enel possa abbandonare Borgosesia. «Ho avuto rassicurazioni in tal senso - spiega il presidente - dallo stesso Ente elettrico. Vero ■ che l'Enel sta riconsiderando la necessità della propria presenza in alcune realtà territoriali, ma non in Valsesia».

Valeri bacchetta dunque Buonanno sia sull'Enel, sia ■ altre interrogazioni che il consigliere di An gli ha spedito (provocatoriamente) nei giorni scorsi: quella sul bacinamento al Papa ■ quella sull'opportunità di discutere in Consiglio provinciale la partita Juve-Inter. Valeri le ha definite «piquantes».

CRESCENTINO

Con Lega tumori «fiore per la vita» Oggi solidarietà in piazza Vides

CRESCENTINO. «Un fiore per la vita» ritorna oggi, in piazza Vides, dalle 8 alle 20. L'iniziativa è promossa da ben undici anni dalla fiduciaria responsabile della Lega tumori di Crescentino, Vanna Pascioli Alessi. Si potranno acquistare fiori in occasione della Festa della mamma, dando un piccolo contributo a scopo benefico: ospite dell'iniziativa sarà la conduttrice televisiva Sara Ventura, sorella della showgirl Simona. Quest'anno, inoltre, è indetto un concorso di poesia dedicato alla mamma, aperto a tutti i bambini delle scuole elementari ■ media. Per partecipare è sufficiente consegnare le poesie durante la manifestazione ■ oggi. Il ■ giuria valuterà le poesie, decretando vincitrici le tre più significative. I vincitori saranno poi premiati nell'ambito di «Negozii in strada» che si terrà il 7 giugno, durante la festa.

VARALLO

Iscritti 120 docenti «La cultura del banchetto» Lunedì un carro

VARALLO SESIA. «La cultura del banchetto nel mondo alto e basso medievale»: questo il tema del corso, compreso nel piano provinciale di aggiornamento, organizzato per lunedì pomeriggio dai presidi Giuseppe Peretti del Liceo classico «D'Adda» e Alessandro Orsi del «Professionale alberghiero» ■ Varallo. ■ sono iscritti a partecipare 120 docenti di scuole secondarie; relatore sarà Massimo Montanari, docente di storia agraria medievale all'Università di Bologna, mentre il coordinatore sarà Tiziano Ziglioli, assessore alla cultura del Comune di Varallo. I lavori si concluderanno con un banchetto dimostrativo (torre del menagier, guocchi di cacio fresco, gravé d'oiselets, paparo, tartara senese, torta bianca in menu) presentato dal prof. Montanari e preparato e servito dall'équipe docenti-allievi dell'Istituto.

NOTIZIE FLASH

Borgosesia

Associazione diabetici E' nata a Borgosesia la sezione diabetici della Valsesia e della Valsessera. Per la prima volta gli oltre duemila diabetici del comprensorio possono far parte di ■ organizzazione che tuteli i loro diritti. La neonata sezione sezione fa parte della Fand, la Federazione nazionale che ■ interessa ■ necessità dei pazienti diabetici. Per informazioni (o per aderire al tesseramento) ci si può rivolgere all'ospedale di Borgosesia, o telefonare ai numeri 0360-677175 oppure 015-768333. (p. q.)

Sport senza barriere

Dopo ■ anteprima ■ delle ■ settimana si altera ufficialmente quest'oggi il sipario sull'edizione '98 di Sport senza barriere. Alle 9 al campo «Conis» si terrà la cerimonia di apertura ■ saggi di ginnastica artistica ■ danze folkloristiche. Seguirà alle 10 il meeting interregionale di atletica leggera. (p. m. f.)

Vercelli

«Sos animali», il numero Ecco il numero del Pronto corso veterinario privato, in funzione in nei weekend: 0330/203.356. Il servizio è attivo dalle 14 di oggi alle 22 di domani. (d. b.)

Civiasco

Incontro sulla strada E' fissato per le 21 di lunedì, in municipio, l'incontro per discutere ■ l'iter ■ realizzazione degli interventi lungo la provinciale Verello-Civiasco. Alla riunione con l'amministrazione comunale e la popolazione interverranno il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'assessore ai Lavori pubblici Franco Berruto, il consigliere Gino Corradini e i tecnici provinciali ■ settore Lavori pubblici. (l. fo.)

Trino

Il torneo di biliardo Si è concluso al bar Cittadella, il torneo provinciale di biliardo, specialità goriziana individuale. Ha vinto Marchese, della sezione di Crescentino, che ha regolato in finale Andreoletti di Gattinara. Al terzo posto si è classificato il trinese Lorenzetto che ha preceduto Acquadro di Ponderano.

Specchio

DELLA STAMPA

Specchio + ■ ■ ■ ■ ■ CD

■ sole 14.900 lire*

(Acquisto facoltativo)

Concerto 2

DeutscheGrammophon:

3 secoli di capolavori

in 100 anni di registrazioni.

Dal 9 maggio il secondo CD.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

* Gli abbonati a Verano a casa il tagliando per ritirare il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Inaugurata all'ex asilo Umberto I la mostra del libro umoristico e della satira

Vercelli capitale della risata

Rassegna di vignette e fumetti

VERCELLI. Da ieri, Vercelli è la capitale piemontese dell'umorismo. Nei locali ristrutturati dell'ex asilo Umberto I è stata infatti inaugurata la prima Rassegna del libro umoristico e della satira direttamente legata al Salone del libro e della musica di Torino. Hanno «tagliato il nastro» i rappresentanti degli enti organizzatori: il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'assessore regionale Giovanni Bodo e Giuseppe Misia, in rappresentanza di Promo-Vercelli. Era presente Roberto Baraggiosi, dello Studio Gottha, che ha proposto l'idea della bella iniziativa.

Questa prima Rassegna vercellese è soltanto una mostra-mercato del libro umoristico, ma è soprattutto una grande concentrazione di personaggi e retrospettive di disegno e di grafica con i più grandi autori, italiani e stranieri, delle vignette e del fumetto. Sempre ieri, infatti, l'apertura del Salone ha coinciso con quella di tutte le mostre che il pubblico potrà visitare fino al 31 maggio.

Tutto ruota intorno alla figura di Benito Jacovitti e, in particolare, di due suoi «mitici» personaggi: Cocco Bill e Lisca di Pesce. Cocco Bill sono esposte, grazie alla disponibilità della figlia dell'autore, Silvia, le tavole originali delle prime storie: una selezione di inediti. Come per altre mostre della Rassegna, per Jacovitti è stato realizzato un bel catalogo che contiene, tra l'altro, la primissima storia di Cocco Bill (pubblicata sul *Giorno dei ragazzi* il 28 marzo 1957).

L'omaggio a «Lisca di Pesce» porta invece la firma dei più grandi autori italiani di fumetti: da Pratt a Altan, da Franco



A sinistra Cocco Bill, di Jacovitti, protagonista della rassegna; sopra Pongo



Un divertente disegno messicano Flores Samano

Previste anche serate di conferenze-show con cabarettisti, autori e umoristi



Gambaletta (a sinistra) e Luciana Littizzetto

ti: da Pratt a Altan, da Franco Bruna a Manara, da Zaniboni a Oneta, per citarne alcuni.

Tra le altre mostre, citiamo quella di Marco Biassoni (l'autore del *Lancillotto* di Carosello) con i suoi «bambini terribili», quindi le «storie» ordinarie sorrisse realizzate da 150 artisti internazionali, provenienti da tutto il mondo. E ancora: una rassegna sulla super-

stizione che porta le firme prestigiose di trenta autori, tra i quali Cavandoli, Bozzetto, Giuliano, e Vairo.

Un'importante antologica viene dedicata al più grande vignettista piemontese del Novecento, Giorgio Cavallo, e c'è pure spazio per un altro artista torinese, Alci, esponente di spicco dell'Art Autre. Sette mostre di alto livello, che dovrebbero

richiamare a Vercelli migliaia di visitatori.

Ma la Rassegna non è solo arte grafica. Quasi ogni sera saranno organizzate conferenze-spettacolo con personaggi del cabaret, con autori di libri, con animatori e umoristi. Sono già

sicuri gli interventi di Gino Nardello (cabarettista), Zelig, il 12 maggio, Guido Pezzana (15 maggio: tratterà «Quando l'umorismo è gay»), Luciana Littizzetto (21 maggio), Aldo Nove e Raoul Montanari (28 maggio), Pongo e il Duo di Picche (30 maggio) e Bruno Gambaletta, che parlerà nella serata conclusiva, il 31 maggio. Ma Vercelli non poteva certo ignorare il suo maggior caricaturista: difatti Francesco Leale parlerà il 14 maggio, però di pomeriggio, nei cosiddetti «aperitivi illetterati». Stesso ambito per il docente universitario, pure vercellese, Giorgio Simonelli che presenterà il suo ultimo libro su Benigni.

Anche *La Stampa* sarà presente con un proprio stand che offrirà videocassette, in collaborazione con *Specchio*. Il Salone vercellese aprirà tutti i giorni feriali alle 18, il sabato alle 16, la domenica alle 10. Chiusura alle 23. Il biglietto costa lire 12.000 per le conferenze-spettacolo.

Enrico De Maria

Oggi a Volpedo

Convegno in onore di Pellizza

VOLPEDO. «Europei, un popolo di contadini» è il titolo del convegno che si tiene questa mattina, con inizio alle 10, nella sala consiliare del municipio di Volpedo, nell'ambito delle manifestazioni per il 130° della nascita del pittore divisionista Giuseppe Pellizza, autore del celebre dipinto «Il Quarto Stato». La celebrazione dell'anniversario vuole essere anche un'occasione di valorizzazione della cultura della campagna, preciso punto di riferimento di tutta l'opera di Pellizza.

E' garantita la presenza, tra i relatori, il parlamentare europeo Cristiana Muscardini, insieme a Silvana Abbiati della Comunità Montana, Bartolomeo Masino (presidente provinciale Coldiretti) e a Franco Stradella, deputato e presidente della Camera di Commercio.

Sono attesi anche il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, il vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà.

Nella mattinata sono previste anche, alle 11,45, visite guidate all'esposizione di ceramiche di artisti liguri, spagnoli e cecchi allestita nella Soms, allo studio-museo del pittore Pellizza e alla pieve romanica di San Pietro.

Nel pomeriggio, alle 16, una suggestiva cerimonia al mauseo di Fausto Coppi, nella vicina Castellania, sancirà un ideale gemellaggio tra cultura e sport, con lo scambio di una pergamena tra i sindaci di Volpedo, Monleale e Castellania.

La serata si concluderà con un concerto, alle 21, nella parrocchiale di Volpedo: si esibirà il trio di chitarra classica «Vivaldi», diretto dal maestro Guido Margaria: il repertorio spazia dalle musiche medievali ad Astor Piazzolla. (b. v.)

Vercelli premia

Il We Build a «Specchio dei tempi»

VERCELLI. Domani, al Teatro Civico, Specchio dei tempi sarà il protagonista indiscusso della cerimonia organizzata dal Kiwanis Club in collaborazione con la Cassa di risparmio di Torino. Il responsabile provinciale del club di servizio, Carlo Albricci, consegnerà infatti il vicepresidente de La Stampa, Umberto Cuttica, presidente onorario della Fondazione Specchio dei tempi, il prestigioso «We Build», un riconoscimento che in passato è andato, tra gli altri, all'arcivescovo Tarcisio Bertone (oggi di Ratzinger in Vaticano), alla memoria di Joseph Robbione, inventore del concorso internazionale «Vittori», o ancora alla Ykk, la fabbrica giapponese alle porte di Vercelli.

Spiega il presidente Albricci: «Quest'anno il premio vuole ricordare l'attività nazionale della Fondazione, con particolare riguardo a ciò che Specchio dei tempi ha fatto in questi ultimi anni per la nostra provincia».

Il pensiero corre quindi alla tragica alluvione del '94 e agli aiuti dispensati da La Stampa e dai suoi lettori, attraverso la raccolta sempre affidabile e puntuale di Specchio dei tempi. E non sarà un caso se nel parterre prenderà posto Giovanni Tricerri, il sindaco di Trino, dei centri più colpiti dall'inondazione. Non solo. Nel '97 Specchio dei tempi si è mobilitato per Massimo Trivero, il bambino di Vercelli nato con una malformazione (la spina bifida), che avrebbe potuto condurlo alla morte se non fosse stato operato a Toronto dal mago della microchirurgia mondiale.

La premiazione avverrà nell'intervallo del concerto di Enzo Jannacci (ore 17), un dono del Kiwanis club e Radio City vercellesi, visto che l'entrata sarà gratuita. (d. b.)

VITARA ORA ZERO



Su Vitara 1.6 zero interessi sul finanziamento fino a 15 milioni in 25 mesi.

Oppure aria condizionata a costo zero.

Più ecoincentivi. Fino al 31 maggio.

Su Suzuki Samurai 1.3 zero interessi sul finanziamento fino a 10 milioni in 25 mesi.

VITARA 1.6, 3 E 5 PORTE, MOTORE 16 v, 96 CV, POWER PACK: SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, SPECCHIETTI RETROVISORI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI SUZUKI.

AUTOJUNIOR
di UBERTI BONA G. & C. sas
VERCELLI - Via Milano, 46
Tel. 015 38766

BORGOCAR srl
BORGOSERIA
Corso Vercelli, 168
Tel. 0163 22350

A.B. AUTO srl
VERCELLI
Via W. Manzone, 110
Tel. 0161 218627

SUZUKI



Garanzia totale Suzuki, esclusi materiali di consumo

Assistenza 24 ore su 24

Suzuki e Castrol alla guida della tecnologia automobilistica. Il modello fotografato è equipaggiato con tendinebbia opzionali.

E' il secondo degli «aperitivi in musica» in programma al Circolo Sociale

Il «Ronald» della chitarra

Domani a Biella suona Marco de Santi

BIELLA. Per inquadrarlo agli occhi del grande pubblico - anche di coloro che non frequentano i concerti di musica classica - si sprecano, per oltre 20 anni, i termini di paragone con i grandi dello sport. E così Marco de Santi, bresciano di origine, vercellese di formazione musicale (sotto la guida di Angelo Gilardino), è stato via via definito il Platini, il Van Basten, il Senna della chitarra. Adesso sarebbe paragonato a Schumacher e Ronaldo.

Per la verità oggi il quarantenne Marco de Santi poco si glorierebbe dei confronti extramusicali. Perché è ormai affermato in tutto il mondo. E, a questo proposito, vogliamo raccontare un aneddoto significativo. Alla fine degli Anni Ottanta, de Santi viene invitato dall'ambasciata italiana a tenere un concerto a Berna. L'addetto culturale dell'ambasciata è un po' preoccupato: i precedenti, pur con affermati musicisti italiani, non sono andati troppo bene. Figurarsi con un chitarrista. Ma de Santi ha vinto il Concorso internazionale Ginevra e i bernesi affollano come non mai la stupenda (e immensa) sala da concerto del-



Allievo di Gilardino, Marco de Santi è uno dei più grandi chitarristi del mondo; il concerto biellese è tra i più attesi della stagione

l'Istituto musicale più importante della Confederazione. Ci sono giovani seduti anche sugli scalini: l'addetto culturale della nostra ambasciata si stupisce gli occhi, incredulo. Non aveva fatto i conti il nome di de Santi.

Conti che, invece, hanno fatto benissimo i responsabili dell'associazione biellese «L'uomo & l'arte» che domani, in colla-

borazione con il Circolo sociale, ospitano de Santi nel secondo, attesissimo concerto, degli «aperitivi in musica». L'appuntamento è per le 11,30 appunto nella sede del Circolo sociale, in piazza Martiri della Libertà.

de Santi proporrà la Suite populaire brésilienne di Heitor Villa Lobos, la Sonata op. 47 di Alberto Ginastera e tre pezzi di Astor Piazzolla. Una curiosità:

uno dei brani di Piazzolla (Adios nonino) è lo stesso suonato, il 19 aprile scorso, dal fisarmonicista Giorgio Dellarole nel primo dei due «aperitivi musicali». Il concerto di Dellarole si è rivelato un grande successo: si può anticipare la stessa cosa per la performance di de Santi che, dopo Biella, andrà in tournée nientemeno che con Cecilia Gasdia. [a. d. m.]

Rock e blues

Dragon's Un maggio a tutto live

CREVACUORE. La primavera del Dragon's Pub valsesseverino si dipana ancora una volta tra rock e blues.

Questa sera, dopo le 22,30, è in programma un concerto dei Down Town. La formazione ha lavorato in parallelo con nomi di prestigio. Basti citare quelli di Fabio Treves, Frisco, Ufo Piemontesi. Le sonorità eseguite sul palco frequentano a livello di coveraggi che arrivano da Hendrix, Steppenwolf, Johnny Winter e Cream sul fronte del rock and roll, mentre sul versante del blues le sfumature si ispirano a Muddy Waters e Willie Dixon.

I Down Town sono comunque la punta dell'iceberg dragoniano. Il resto si profilerà sabato della prossima settimana, con i Marshmallow, grosso organico (10 in tutto) che si proietterà verso il rhythm and blues e soul. Il clou maggiolino sarà per la sera di giovedì 21: dagli States arriverà uno dei santoni dell'armonica blues, il torrido Paul Orta, originario di Port Arthur, Texas, che sarà ospite d'onore della Moribus Band, vecchia conoscenza, quest'ultima, del frequentatore incallito del Dragone. [g. bar.]

I MOSTRA FILM

Quattro adolescenti per un buon thriller

PER Julie, Helen Ray e Barry è l'ultima estate prima di entrare al college. Su una spiaggia poco lontana da Southport, tranquilla cittadina sul mare del North Carolina, i quattro giovani decidono di trascorrere l'intera notte a festeggiare la fine della scuola. Ma, rincasando in automobile sui tornanti della strada costiera, investono un uomo che sembra uscire dal nulla. La vittima è irriconoscibile e i giovani decidono di buttare il cadavere in mare per non guai con la polizia e giurano di non svelare il segreto a nessuno. L'estate seguente, però, quando risulta evidente che il terribile segreto ha distrutto la loro amicizia e le loro vite, incominciano a ricevere degli strani messaggi. Qualcuno sa quello che hanno fatto, ed è l'inizio di un incubo.

E' questa la trama di «So hai fatto», un buon thriller adolescenziale che porta la firma dell'esordiente Jim Gillespie. La pellicola fa parte di quel genere che andava di moda qualche anno fa e che ora, grazie a Wes Craven, al suo «Scream» e allo sceneggiatore Kevin Williamson, sembra aver trovato nuova fortuna. La storia è co-

munque tutt'altro che ovvia, credibile e distaccata dai soliti horror conditi di presenze paranormali. La sceneggiatura terrorizza proprio per la normalità di situazioni improvvisamente ribaltate in un angoscioso ripetersi di scene paralizzanti.

«So cosa hai fatto» cala le carte in tavola sin dalle prime battute: riesce così ad emozionare e spaventare grazie all'intelligenza di una storia originale, bene interpretata dal gruppo di giovani attori su cui si staglia la snella e elegante figura della diciannovenne Jennifer Love Hewitt, vera rivelazione.

Una curiosità per concludere: nato dalla penna dell'autore di «Scream» Kevin Williamson, «So cosa hai fatto» ha già un sequel in lavorazione intitolato «So ancora» ha fatto. Nel frattempo «Scream 3» è già in fase di produzione.

Piero Abrate
SO COSA HAI FATTO regia di Jim Gillespie
Jennifer Love Hewitt, Sarah Michelle Gellar, Ryan Phillippe, Freddie Prinze Jr., Anne Heche Usa, 1997 - Durata 100'



NOTTE

Vercelli

I Gaps da Oscar

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino domani suonerà la band dei Gaps. Sempre dopo le 22,30.

Vercelli

Il cabaret di Kiocki

Al Tina Pica di corso Casale questa sera c'è il cabaret Kiocki. Dopo le 22,30.

Gozzano

Ecco gli Alice Castle

Al McEwens Gozzano Lido, oggi dopo le 22,30 saranno in pedana per un concerto di folk-rock gli Alice Castle, che arrivano dalla provincia di Vercelli.

LABOROSE

al cabaret

Al Circolo agricolo terrieri, alle 21 di stasera, il Gruppo teatrale diretto da Beppe Pellitieri presenta la lettura del canto XXVIII dell'«Inferno» di Dante. Seguirà «Cabareccital-cantando». In scena Omar Gioia, Davide Rodighiero, Miguel Cabassa e Claudio Ambriog. In collaborazione l'Unipop Biella.

Vigevano

Il concorso di Villa Era

Si è aperta ieri la sesta edizione del Concorso nazionale di musica il concerto di Fioraledda Sacchi, arpista. «Vigevano», che si svolge a Villa Era, è un unico in Italia, perché obbliga i partecipanti a misurarsi con i compositori del '900 sia entrati nel mito, che viventi (come Berio e Stockhausen). Oggi dalle 11 alle 20 il parco e le sale aperte al pubblico. Alle 21 concerto di gala il chitarrista Luigi Attademo. Domani sera la premiazione.

Valdengo

Week end alla Peschiera

Appuntamento la musica. Genio e i Pierrots stasera alla Peschiera; in discoteca c'è Don Miki. Domani pomeriggio Lino e i Gabbiani e in serata Festa della mamma.

Biella

Musica sacra in Duomo

Concerto nel quarto centenario della morte di Luca Marenzio, stasera in cattedrale, con il Coro polifonico e l'insieme vocale strumentale di Progetto music (ore 21, ingresso gratuito).

Vercelli, Little Tony ospite della finale al Civico

«Mille e una nota», oggi gran show di compleanno

VERCELLI. Fanatici del rock and roll revival, questa l'appuntamento al Teatro Civico è vostro!

Per festeggiare il ventennale del «Le Mille e una nota», la Belvedere Spettacoli ha organizzato un big show con Little Tony. Il programma inizia alle 21,15 e prevede l'esibizione dei finalisti (5 o 6, come ha stabilito la giuria) che ieri sera, sempre nel teatro, i finali, sono stati scelti fra più di 100 concorrenti che a «Le Mille e una nota» avevano superato le prime selezioni. Inizialmente si iscrissero in 75!

Ci sarà il repertorio «adoppio», quindi. La performance dei finalisti del contest e poi, ospite d'onore, Antonio Ciacchi in arte Little Tony la band.

L'attesa per il ritorno del cantante di origine sammarinese sul palco del teatro di via Monte di pietà, non manca, dopo il successo primaverile, sempre la Spettacoli Belvedere, che tra l'altro organizza la par-



Little Tony ha già conquistato il Teatro Civico il concerto della scorsa primavera

te tecnologica degli show di Little Tony anche in altre zone d'Italia.

Come certamente succederà, la scaletta del cantante seguirà un cliché classico in cui ci saranno covers di Elvis Presley e di altre voci eccellenti del rock, da Chuck Berry a Little Richard, le «sue» canzoni degli Anni 60 da «Cuore matto» a «Ritorno», fino ai nuovi pezzi scritti «sulla strada di Memphis», arrangiamenti country, ma resti composti rigorosamente in italiano. [g. bar.]

Stasera a Ponderano suoneranno anche i Riot (metal) e gli Stigmata

Virgin Steele, un sinfonico blues

Al Babylonia un concerto in atmosfera New Age

PONDERANO. Tre band sul palcoscenico del Babylonia, stasera, a partire dalle 21,30: ai microfoni si avvicenderanno i Virgin Steele, i Riot e gli Stigmata (ingresso 30 mila).

In un'atmosfera New Age, la presenza dei Virgin Steele è perfetta. Rob De Martino, Frank Gilchrist, Ed Pursino e David De Feis si lanciano in un percorso che sembra attingere al Romanticismo: la loro musica è un'invocazione allo spirito della Natura, pesca nei miti del Pantheon pagano, richiama alla memoria Dioniso, dio del vino e della musica, la Madre Terra, si compatta sulle note del metal e del blues sinfonico. Molti i richiami alla libertà, alla pace universale.

E la vena romantica, quasi da letteratura fantasy, emerge anche dai titoli dei loro album: Guardiani della fiamma, Il matrimonio del Paradiso e dell'Inferno. La vita tra le rovine. Un pianto della notte. Dopo i Virgin i Riot, una delle classiche band metal del panorama musicale americano. [r. s.]



Virgin Steele: Rob De Martino, Frank Gilchrist, Ed Pursino e David De Feis



STAGIONE AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Monty - Squattrinati organizzata con R. Carfagna, M. Addy, T. Wilkinson, regia di P. Cattaneo. L. 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. di Stanley Tong con Leslie Nielsen. L. 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Codice Mercury, di H. Becker con Bruce Willis e Alec. L. 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. parate con F. Benfoglio, G. Depardieu, V. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (015) 22.698. La di ferro con L. DiCaprio, G. Depardieu, M. Malovich, J. Irons. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. Cool, di Zhang Yimou con Jiang Wen, B. Bontian. (Cina 1997). Or. 20; 22,15. L. 11.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

K. P. Inf. tel. (015) 923.620. Y. di James Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or. 18,20; 21,30. L. 10.000.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.108. CHIUSO.

Inf. tel. (015) 767.323. Full Monty - Squattrinati organizzata con R. Carfagna, M. Addy, T. Wilkinson, regia di P. Cattaneo. Or. 21; 23. L. 10.000; 7.000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

Tel. (0161) 628.600. La maschera di ferro con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malovich, J. Irons. Or. 21,30. L. 10.000; 7.000.

ASTRA. Inf. tel. (0163) 833.108. Inf. tel. (0163) 833.108. Mercury, di H. Becker con Bruce Willis e Alec Baldwin. Or. ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 257.744. Inf. maspettacolo tel. 69.633. U.S. Marshalls - Cecchi - tregua, con T. Jones, W. Snipes, regia di S. Baird. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

Inf. or. tel. 259.047. Inf. maspettacolo tel. 69.633. U.S. Marshalls - Cecchi - tregua, con T. Jones, W. Snipes, regia di S. Baird. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 250.845. Inf. maspettacolo tel. 69.633. Mr. Magee, di Stanley Tong con Leslie Nielsen. Or. ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 215.018. Inf. maspettacolo tel. 69.633. Mr. Magee, di Stanley Tong con Leslie Nielsen. Or. ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

Via Parisi 1.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. Alle ore di concerto di Little Tony a premiazione del concorso «Le mille e una nota». L. 20.000; 10.000.

Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Domani a Biella

Domani a Vercelli



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Per tutto il tempo che ci resta. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Labovitz. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Sabote 77, tel. 856.521. Il cancellato. Or. 20,30; 22,30. V. M. 18.

INF. tel. (011) 521.571.90. Double team - Giochi di squadra. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

SALE 2. Codice Mercury. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

SALE 3. Qualcosa è cambiato. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sornette 22, tel. 511.71.90. Deep Rising. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Calisto 24, tel. 540.695. The Full Monty. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. April. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a, tel. 438.07.23. Una vita esagerata. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a, tel. 438.07.23. Elys e Mollie. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

CLAN c. Giulio Cesare 105, tel. 232.028. L.A. Conf. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via G. G. 6, tel. 650.71.00. Un topolino sotto il letto. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Mr. Magee. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Jackie Brown. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Solo fatto Fiamma. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. W. Hunting - Conio Ribelle. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. Anestesia. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei più cari amici. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Merry e pezzi. Unico spettacolo ore 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. The Full Monty. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

FAVO via Po 30, tel. 530.353. The Full Monty. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. La maschera di ferro. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Boccadoro 4, tel. 521.4316. C. Mercury. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 534.814. L'urlo. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.814. L'urlo. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Titanic. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Il grande. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

MAZZINALE 1 via Fomba 7, tel. 8124173. Bo cotta ha fatto. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

MAZZINALE 2 via Fomba 7, tel. 8124173. Teo di guerra. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. La perla amore esista. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Kung-fu. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sale 1. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sale 2. U.S. Marshalls - Cecchi senza tregua. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, telefono 562.01.45. Il grande. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 8, tel. 818.01.50. La stanza. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 via M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. Sesso e potere. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 338, tel. 5621788. Break. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

CINEMA ODEON

BIELLA

BRUCE WILLIS

CODICEMERCURY

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

**SIAMO APERTI
DOMENICA
10 MAGGIO
A BIELLA
VIA TRENTO
DALLE 8,30 ALLE 12,30**

FAL POKER

**...ti regaliamo 40.000 lire*
e vinci 20 favolosi TV color**

REGOLAMENTO
Nel periodo indicato acquistando i prodotti di grandi marche - chiaramente evidenziati nei punti vendita, riceverai i punti del valore di L. 1.000 cad. per ogni prodotto acquistato da applicare sull'apposita tessera raccolta. Ogni 10 bollini hai diritto a L. 10.000 di buoni spesa. Se completi tutta la tessera (nella 4 parti) HAI FATTO POKER ed ottieni al buono spesa di L. 40.000 potrai partecipare all'estrazione finale di 20 FAVOLOSI TV COLOR. I buoni spesa sono spendibili dal 25/5/98 al 6/6/98.

**più tessere consegnare,
più buoni spesa ottieni!**

**SUPERMERCATI
A&O**

BIELLA - VIGLIANO - PONZONE - INF. - VERCELLI - IVREA - SANTHIA - GRIGNASCO -
BELLINZAGO NOV. - PONT S. MARTIN - MORGEX

* Vedi regolamento Aut. Min. Rich.

**STELLA
CORTESIA**

Gli Hotel con una stella in più. La stella della cortesia.**

LA STAMPA

Trasferta da vincere domani per i biellesi. Atripaldi: «Ma non sarà facile»

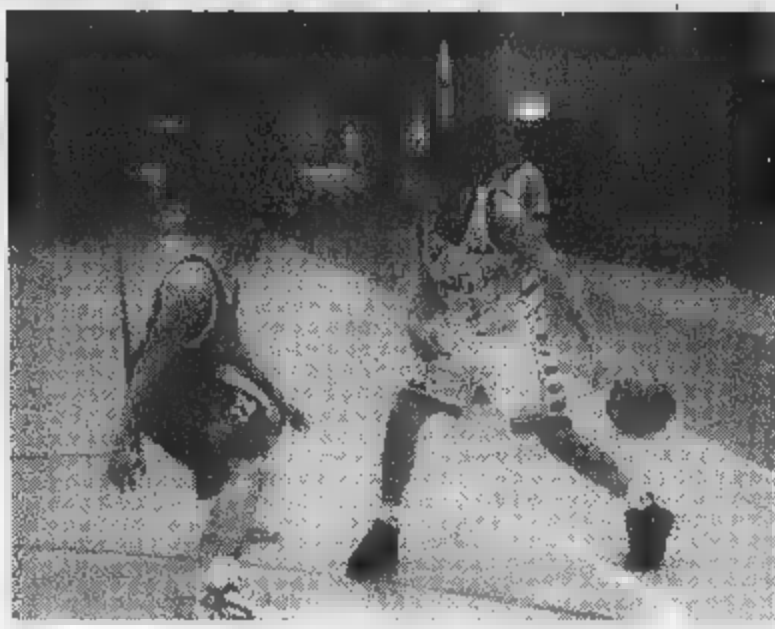
Ing, è Imola il confine per l'A2

Il presidente Savio: «Basta passi falsi»

BIELLA. Dopo le due sconfitte a Ragusa e Modena, l'Ing è chiamata ad un pronto riscontro con Imola. «Mi aspetto una decisa reazione da parte di tutti i giocatori», dice Alberto Savio, presidente dell'Ing. «Non credo che Imola sia avversario così abbordabile come viene descritto, ma una squadra pre-play off è pronta a fare delle concessioni. Non ci aspetta una "partita allenamento", ma una vera e propria partita. Ai ragazzi ho raccomandato la massima concentrazione perché non possiamo più permetterci passi falsi. Sono teso per l'avvicinarsi dell'evento sportivo, ma nel contratto perché abbiamo una squadra che ha dimostrato di essere valida. Sono anche felice perché siamo pur sempre tra le quattro squadre più forti delle 24 di serie B1».

Buone notizie giungono anche dall'infermeria. Filippo Volpato ha potuto allenarsi con regolarità e Giampaolo Zamberlan sembra non avere problemi con la lesione al menisco. Qualche dubbio invece per Luca Martinetti che continua ad allenarsi con fatica a causa dei persistenti dolori al ginocchio.

«Martinetti è stato il grande protagonista delle ultime quattro stagioni ed ora sta soffrendo, oltre che per i dolori al ginocchio, anche perché non riesce dare il meglio di sé in un momento così importante», spiega Marco Atripaldi, direttore sportivo della società rossoblu. «Il giocatore ha grande carattere e sono certo che saprà comunque rendersi utile. Sono d'accordo con il presidente sulle insidie che l'incontro di domani nasconde. A questo punto della stagione la differenza dei valori in campo viene fatta dalle motivazioni che ognuno ha e



L'Ing-Fila cerca il pronto riscatto dopo due sconfitte

Filippo Volpato è tornato ad allenarsi con maggiore continuità. Luca Martinetti invece ancora soffre per un ginocchio ko

noi ne abbiamo da vendere. La partita è ancora da giocare e noi dobbiamo dimostrare, sin dall'inizio, che vogliamo vincerla. I ragazzi devono andare in campo determinati ad imporre il loro gioco e la loro volontà. Imola è partita con l'intento di salire in A2 poi di vicissitudini, quali il cambio dell'allenatore e l'esclusione di un forte giocatore come Cempini dalla squadra, ne hanno troncato le ambizioni. Compromesso questo traguardo credo che vogliano almeno salvare la stagione con prestazioni dignitose e cancellare le

ultime pesanti sconfitte. Giocatori come Tonzi e Catti possono creare problemi a qualsiasi squadra ed è meglio non correre rischi. Dobbiamo pensare solo a vincere le prossime due partite indipendentemente dall'avversario che avremo di fronte, solo così possiamo dire di aver fatto fino in fondo il nostro dovere».

La comitiva rossoblu parte nel pomeriggio alla volta di Imola e domani sarà, come sempre, seguita da un buon numero di sostenitori.

De Blasio

Conad in rosa

Domani match con il Cantello

GOSSATO. Domani, con inizio alle 18,30 alla palestra Paschetto, la Conad Gossato affronterà le lombarde del Cantello nell'ultimo incontro dei play off di serie B femminile. Un incontro importante: le avversarie avevano infatti bloccato la Conad nella partita di andata.

Per la squadra coach Marco Ansermino è quindi tempo di bilanci che risultano essere positivi. «Le ragazze e i dirigenti avevano un obiettivo: entrare nei play off per valorizzare il nostro settore giovanile. L'operazione è riuscita», spiega Tony Bresolin, direttore sportivo della Conad. «Ma adesso l'impegnativo è un altro: dobbiamo cancellare la pesante sconfitta subita dalla capolista Giussano, superando il fanalino di coda Cantello, che ci sconfisse all'andata, e concederci al meglio dal nostro pubblico».

Nell'intervallo dell'incontro vi sarà anche modo per festeggiare il salto di qualità compiuto dal settore giovanile societario che, nel corso della stagione, è progressivamente cresciuto anche quantitativamente.

Il match di domani rappresenta anche l'ultimo impegno stagionale della Conad dopo la rinuncia da parte della società a partecipare ad alcuni tornei estivi. L'arrivederci quindi per la prossima stagione, tra le mura amiche della palestra Paschetto. (w. d. b.)

Le altre gare di C

Pink, soltanto la matematica dà speranza

BIELLA. Penultima giornata nella B1 femminile con la Pink impegnata in trasferta sul parquet del Cantù, ultimo in classifica.

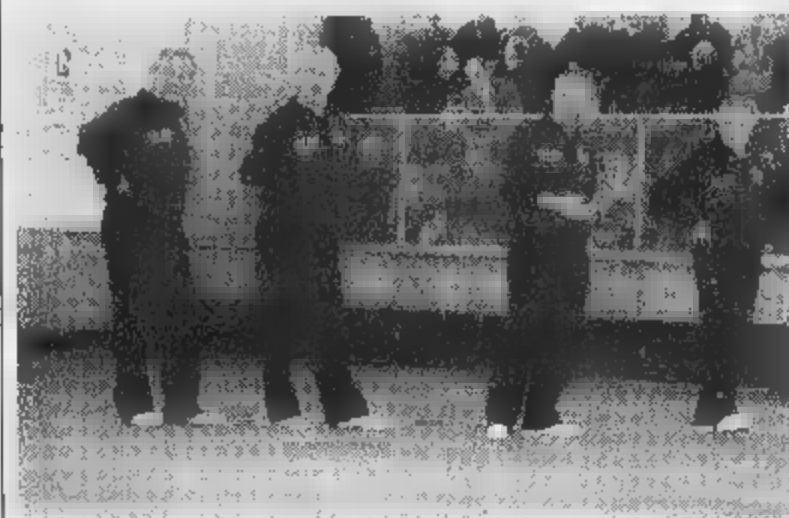
Potrebbe essere la giornata dell'aggancio in vetta, come spiega il general manager Luigi Ugazio: «Non credo che la capolista Trecate riesca ad espugnare il parquet del Mantova. Quindi, nel caso in cui battessimo il Cantù, c'è la possibilità di raggiungere le novaresi al comando della B1». Ma per il discorso promozione non cambierebbe quasi nulla: anche nell'ipotesi di un pareggio (il Trecate nell'ultima giornata riceve la cenerentola Cantù), in A salirebbero le novaresi in quanto hanno un quoziente migliore delle biellesi.

Conclude Ugazio: «Intanto pensiamo alla sfida di stasera: il Cantù, che è in B1 da diversi anni, va affrontato con cautela con la massima attenzione. Inoltre le lombarde hanno bisogno di punti per evitare l'ultima posizione: è vero che ci sono quattro retrocessioni, ma in questi ultimi anni ci sono stati diversi ripescaggi. Quindi arriveremo a quarti o quarti ultimi potrebbe voler dire salvezza: ne sa qualcosa proprio il Cantù che è "ripescato" per ben tre volte in questi ultimi anni. La Pink, che giovedì ha sostenuto un test col Castellanza (A2), si presenta al completo».

C maschile. Penultimo turno anche in C maschile, il Giletto (capolista finora imbattuto) impegnato sul parquet del fanalino di coda Casale (una vittoria finora). Il Biella Scarpe (terzo) è sicuro dei play-off riceve invece domani alla Rivetti (inizio alle 17) l'Ovada, formazione tranquilla a fuori da ogni lotta. (g. co.)

Da oggi la due-giorni a Chiavazza

Bocce, i «big» in Coppa Italia



Anche i neo campioni italiani della Ferrero è di scena sui campi di via Brignana

BIELLA. Passerella campioni oggi e domani sui campi del bocciodromo di via Brignana a Chiavazza. Con l'organizzazione degli Amici Param, si disputa infatti la prima delle prove valide per l'accesso alla fase finale di Coppa Italia.

Per la conquista del trofeo «Città di Biella» sono impegnate le formazioni quadrette e, a partire dalle 14, è possibile vedere in azione il meglio del boccismo nazionale. Risultano infatti iscritti i campioni d'Europa della Chiavarese e i neo-tricolori del Ferrero Torino.

A difendere i colori dei padroni di casa sono chiamate due quadrette composte da Negro, Littardi, Franzoni, Delloio e da Lucante, Scarparo, Pasculli, Rinaudo. La prima tornata di gare è prevista per le 14, la seconda alle 16,30 e la terza alle 21. Domani si riprende alle 14 con le semifinali e 16,30 con la finalissima. Le partite si giocano al meglio dei 13 punti e non oltre le 2 ore.

«La Coppa Italia è vetrina molto importante perché vede impegnate le migliori squadre di serie A1 e A2 e ci teniamo quindi a ben figurare», dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa degli «Amici». Quest'anno sono previste solo otto prove per qualificarsi alle finali ed è importante quindi ottenere fin da subito buoni risultati.

Gli appassionati biellesi hanno l'opportunità di vedere per l'ultima volta in azione con la maglia granata Fabio Pasculli, passato all'Asti, e Mauro Rinaudo, che dal prossimo anno difenderà i colori della Tubosider. Tra oggi e domani i dirigenti granata devono sciogliere il nodo riguardante Roberto Favre in procinto di accogliere l'offerta dell'Aosta e accettare così il trasferimento in una società vicina a casa. Per gli Amici Chiavazzesi si tratta di un momento delicato: si sta cercando di pianificare il futuro in modo da garantire una presenza decorosa nel massimo campionato. (w. d. b.)

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:

- fino a **3.000.000"** di sconto!

- oppure valutiamo fino a **3.000.000"** il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli Novauto:

= Garanzia Sicuro

= Assicurazione incendio e furto gratis per 6 mesi

= per 12 mesi

= Un'offerta unica ed irripetibile!

Solo Novauto.



Concessionaria

10015 IVREA Corso 121

0125/251520-251521 - Fax

www.novauto.it

1.600 cc
3.000.000 oltre 1.600 cc

Il più vasto
l'permercato
veicoli d'occasione
è alla Novauto
ad Ivrea.

Novauto

è

Novauto



AD ALBA C'È UNA NUOVA, NUOVA, NUOVA, NUOVA,

nella gestione che porta ad
Alba esperienza pluriennale ed
una profonda conoscenza del
mondo ROVER

nella serietà
e nella competenza tangibili
già dal primo incontro

nella volontà di trasparenza e
di servizio al cliente

nei locali vendita,
nell'assistenza profondamente
rinnovata

ROVER

CONCESSIONARIA ROVER LAND-ROVER

LAND-ROVER

BRITISH-CARS

Esposizione e Vendita: Corso Asti 31 - Assistenza ■ Ricambi: Corso Asti 32 - Tel. 0173/211690 - 12050 GUARENE (CN)

VERSATILE DISCO RESTAURANT CAFE

SABATO 9

Ingresso libero con consumazione obbligatoria



CON LA
PRESENZA
DI LES
DRAGUES
QUEENS

MAURO
MARINO

by

Radio
Dimensione
Suono

AMERICAN
PARTY

RESTAURANT: dalle 20,30
su prenotazione
by PAVI ■ KUBBY

ANIMAZIONE & IMMAGINE

M&M
MODELS MANAGEMENT

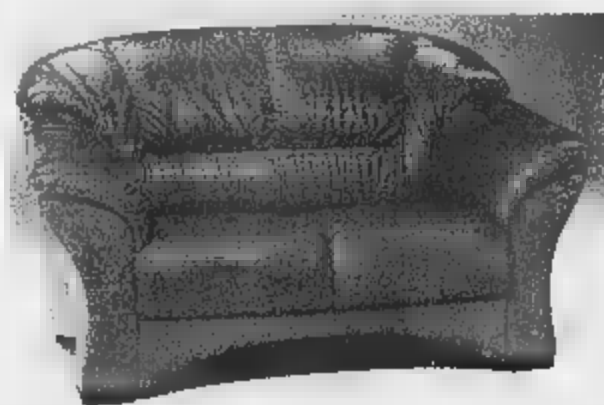
UNA PRODUZIONE
JULIAN O'FARRELL
& ALEX

SOARNANO (CN) VILLAGGIO DELLA FONTE

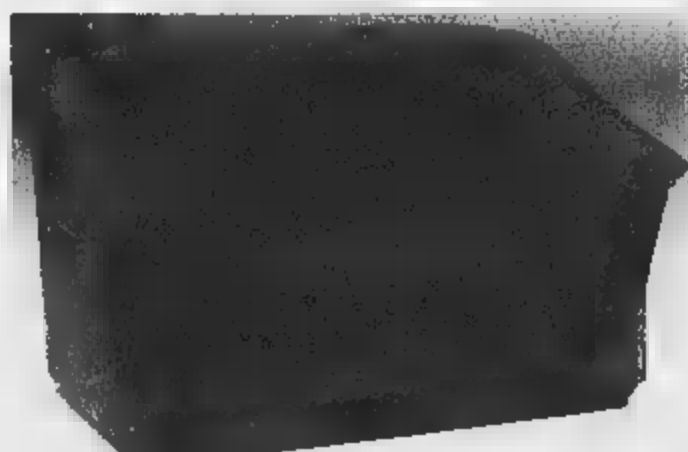
DISCO ■ 0175/274809 - 0360/617446 - 0335/6360982 ■ RESTAURANT ■ 0175/274809 - 0338/9716590

OFFERTISSIMA DIVANI

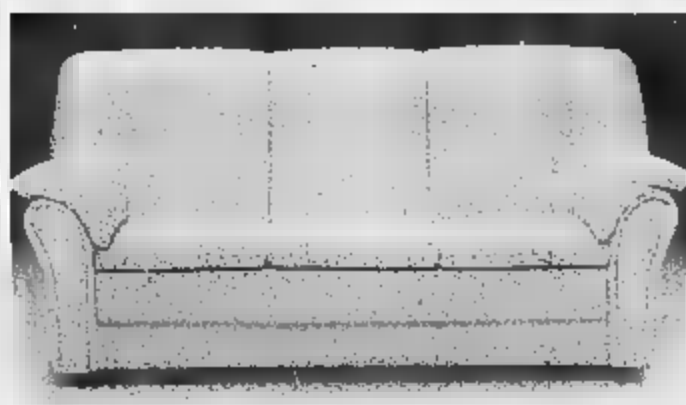
IN PELLE - FIBRA ANTIMACCHIA E ANTIGRAFFIO - STOFFA

Mod. **BILACCA**

Divano 2 posti

Prezzo normale 1.980.000 a **990.000**Mod. **MORFEO** in pelle FIORE

Divano 2 posti

Prezzo normale 1.650.000 a **790.000**Mod. **in pelle piena**

Divano 2 posti

Prezzo normale 1.790.000 a **920.000**Mod. **in pelle FIORE**

Divano 2 posti

Prezzo normale 2.700.000 a **1.309.000**Mod. **LIVORNO** in pelle

Divano 3 posti fisso

Prezzo normale 2.160.000 a **1.190.000**

Poltrona Relax girevole in pelle FIORE

Prezzo normale 2.300.000 a

1.390.000Mod. **in pelle piena FIORE**

Divano 2 posti

Prezzo normale 2.950.000 a **1.440.000**

Poof in pelle

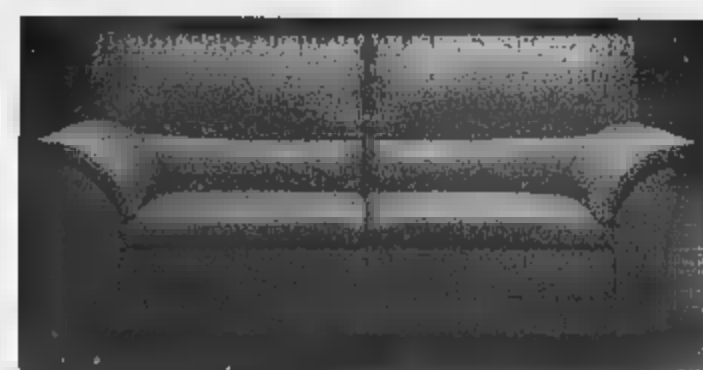
L. 64 cm P. 64 Alt. 43

Prezzo normale 595.000 a **383.000**Mod. **in pelle piena**

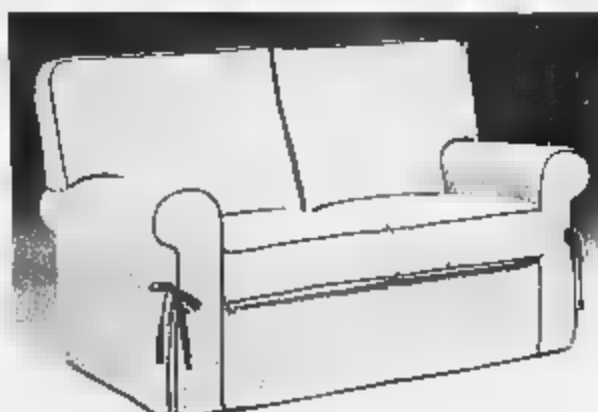
Divano 2 posti

Prezzo normale 1.980.000 a **1.153.000**

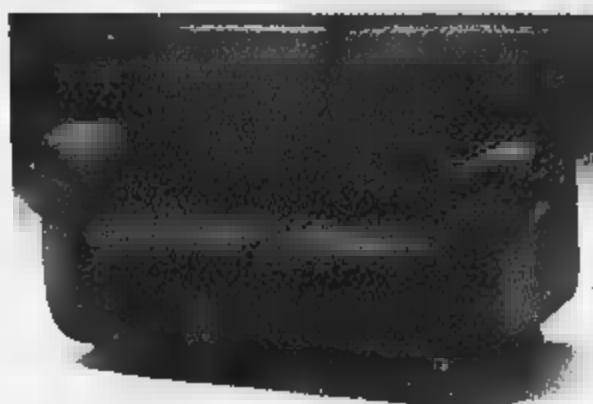
OLIO-GRASSI-INCHIOSTRO
puliti con batuffolo di cotone imbevuto con
Acqua e sapone Microfibra Alisei
Alcool Microfibra Curtison
Acqua e sapone
neutro - Alcool Microfibra Alcantara
In 50 colori diversi. In 60 modelli

Mod. **C 62** in ALCANTARA

Divano 2 posti

Prezzo normale 3.850.000 a **1.473.000**Mod. **EUBEA**

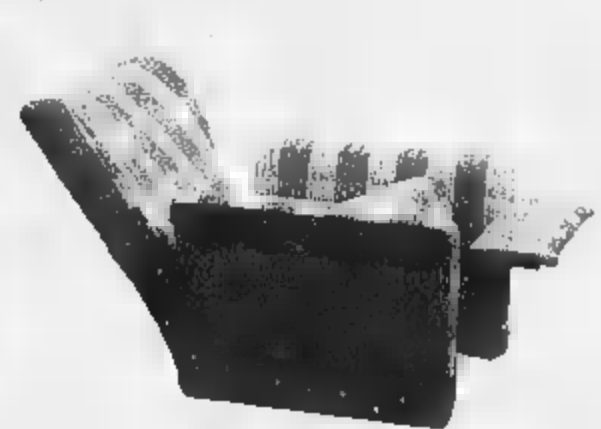
Divano 2 posti fisso

Prezzo normale 1.360.000 a **795.000**Mod. **FISCO** in

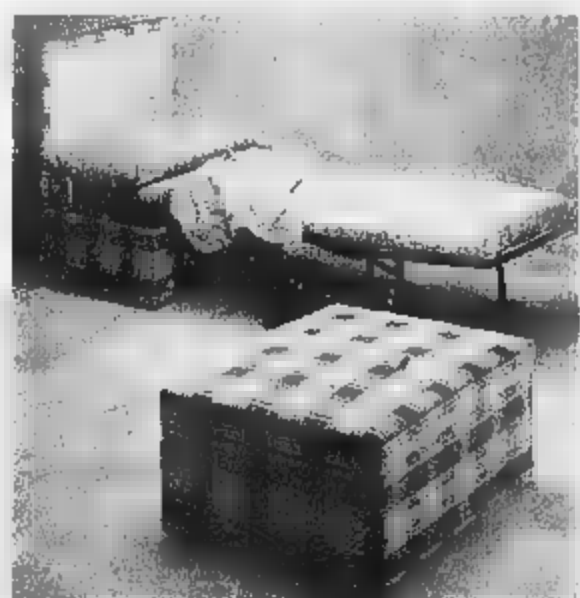
Divano 2 posti

Prezzo normale 1.800.000 a **790.000**Mod. **in**

Divano 2 posti

Prezzo normale 1.990.000 a **980.000**

Poltrona Relax

Prezzo normale 800.000 a **640.000**

Poof letto

L. 88 cm P. 69 Alt. 43

Prezzo normale 692.000 a **390.000**

La qualità al miglior prezzo
DOMUS

Corso Santarosa, 20/A - Tel. 0171 - 64451 - Fax 0171 - 681812

CUNEO

OFFERTA VALIDA FINO AL 15/6/98

- Eseguiamo mobili ■ misura • Pagamenti dilazionati • Prezzi comprensivi di Iva
- Montaggio compreso • Trasporto gratuito ■ 60 km.

E il presidente dei notai: adesso sarà più facile rinegoziare i vecchi mutui

Casa, Sanpaolo e Crt tagliano i tassi

«Scendiamo sotto il 5%»

Mutui per la casa, nuova breccia sul fronte dei tassi. Dopo l'appello di Prodi e le prime, timide aperture da parte di alcuni istituti di credito, il fermento nel mercato torinese aumenta intensità e volume. Un terreno mai come in questi giorni sotto i riflettori dell'opinione pubblica, quello dei mutui immobiliari: ieri sono scesi in campo, rispettivamente, il Sanpaolo e la Crt, promotori di offerte diverse.

Sanpaolo lancia una nuova gamma di mutui casa con tasso di ingresso al di sotto del 5%: già concepiti per l'era dell'Euro, si spiegano, permettono di usufruire delle più favorevoli condizioni di tassi che dovrebbero verificarsi dal primo gennaio del '99. Prendete nota: le due linee si chiamano «Domus Europa» e «Eurodomus Giovani» (a scadenza più lunga).

Presentate come prodotti strutturalmente innovativi, entrambe prevedono l'aggiungimento all'Euribor, il tasso interbancario dell'Euro, dopo un periodo iniziale al tasso fisso compreso tra gli otto mesi ed i tre anni, secondo le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti: dal '99 il rendimento delle tute di ammortamento verrà fornito sia in lire che in Euro. Importante: non ci saranno limiti di plafond, ovvero di finanziamenti. «Impossibile fare una stima precisa sull'incidenza che le nostre proposte avranno sul mercato torinese», spiega Piero Fresia, responsabile Business Unit della Mortgage Banking. Ma prevediamo l'assorbimento dell'80% dei mutui

Soldi a chi ha assunto

Le aziende artigiane che hanno assunto dipendenti tra il primo maggio e il 30 settembre '97 potranno beneficiare di un contributo «tantum» tra i due e i tre milioni di lire. Il contributo fa parte del programma di incentivazione varato dalla Camera nel '97 di un miliardo e mezzo. «L'iniziativa», spiega Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio, «si inserisce nel quadro delle iniziative a sostegno delle imprese, di cui fanno parte anche i contributi in favore del fondo rischi Artigianfi e per l'abbattimento dei costi relativi alla legge sulla sicurezza nel lavoro».

Le domande vanno inviate alla Camera di commercio di Torino entro il 31 ottobre. Presso gli uffici, comprese le sedi distaccate, sarà possibile ottenere tutte le informazioni.

venduti a maggio, giugno e luglio. La gente gradisce i prodotti flessibili: non a caso a metà giugno lanciamo una nuova linea di prodotti che, insieme a quelli presentati oggi (ieri per chi legge), sostituiranno via via i classici. Vediamo come si articolano le due nuove opzioni.

Con il nome di «Domus Europa» si intende una serie di mutui a 5, 10 e 15 anni, senza limiti di importo e regolati al tasso fisso del 4,75% per tutto il '98. Tasso che dal 1° gennaio del '99 diventerà variabile e sarà indicizzato al parametro Euribor a 6 mesi più uno spread (ovvero il differenziale) di 1,75 punti annui. Attenzione: l'eventuale estinzione anticipata è mutuo e comporterà alcuna forma di penale.

Altri tempi e altra clientela di riferimento per «Eurodomus Giovani», che invece strizza l'occhio ad una fascia d'età compresa fra i 20 e i 35 anni. «La caratteristica peculiare di questo prodotto», spiega Fresia, «è quella di favorire i giovani, singoli o coppie, che desiderano l'indipendenza di una casa propria, grazie al fatto che la rata mutuo costa meno di un affitto». Ad esempio... «Ad esempio, la rata mensile di un mutuo trentennale 100 milioni, calcolata a tasso fisso, ammonta a circa 560 mila lire». Il caso di «Eurodomus Giovani» si allunga di 15 anni a fronte di un tasso del 5% nei primi 12 mesi per il mutuo a 15 anni, del 5,375%



Il Sanpaolo ha lanciato una nuova gamma di mutui mentre la Crt (Gruppo Unicredit) offre un mutuo prima casa al tasso fisso 5%, fino al 31 dicembre. Per la rinegoziazione dei mutui i notai propongono alla banca con cui si fissi il nuovo tasso di interesse e a cui si allega il nuovo piano di ammortamento.

nei primi 24 mesi per quelli a 25 anni, e del 5,75% i primi 36 mesi per quello trentennale. Successivamente «Eurodomus Giovani» passerà a un tasso variabile in funzione dell'Euribor a 3 mesi, più uno spread compreso fra 1,75 e 2 punti. Attenzione: dopo tre anni non sarà chiesta alcuna penale per l'eventuale estinzione anticipata. Qualora si decidesse di estinguerlo prima di questo termine, si spiega, la penale è 3%.

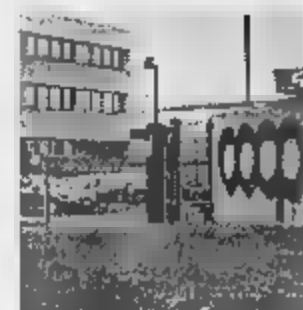
Ma nemmeno la Cassa di risparmio di Torino si tira indietro: attraverso i suoi sportelli (224 in provincia di Torino, 340 in Piemonte e Valle d'Aosta), la Crt (Gruppo Unicredit) offre un mutuo prima casa al tasso fisso del 5%, fino al 31 dicembre del 2000. A partire dal primo giorno del 2001, invece, la prospettiva cambia: il cliente potrà scegliere tra un tasso variabile (ancorato al Ribor) e sei mesi aumentato di uno spread dell'1% e un tasso fisso (pari al tasso tra i 10 anni aumentato di un punto percentuale). Sul tema della rinegoziazione dei mutui interviene Giancarlo Laurini, presidente del Consiglio nazionale dei notai. E' - stando a Laurini - con la media spesa di 500 mila lire: la strada che si può proporre alla banca è quella di un atto con cui si fissi il nuovo tasso di interesse e a cui si allega il nuovo piano di ammortamento.

Alessandro

IN BREVE

Novacoop spiegato ai 321 mila

Quarantasei assemblee in pochi giorni per illustrare a 321 mila soci del Piemonte il bilancio '97: è l'impegno della Novacoop, uno dei maggiori gruppi della grande distribuzione in regione (63 supermercati e 3 «iper»). Le assemblee si sono iniziate ieri a Beinasco, Cuorgnà, Castellamonte per concludersi il 12 giugno a Valenza Po: nei capoluoghi provinciali saranno il 14 maggio a Cuneo, poi Biella (15 maggio), Asti (4 giugno), Novara e Alessandria (5 giugno). Il Gruppo Novacoop (quasi 2500 dipendenti) ha chiuso il '97 con un fatturato di 950 miliardi: un calo del 2,5%. «Dovuto alla diminuzione dei consumi legata alla congiuntura», dice il presidente Fabrizio Gilone - ma con un utile netto di 29 miliardi e 14 mila soci - più, che hanno investito 475 miliardi di risparmi (+21%) nel prestito sociale.



Tar della Lombardia riammette

AOSTA. Augusto Rollandin sarà candidato nella lista dell'Unione delle regionali del 31 maggio. Il «sì» è dei giudici. Tar della Lombardia, cui il politico si era rivolto dopo i due dell'ufficio elettorale per la condanna per abuso d'ufficio non revocata dalla Corte d'appello di Torino, nonostante la stessa Corte avesse ritenuto non più addebitabile a Rollandin l'abuso d'ufficio, reato cancellato. Di qui la decisione del Tar.

Cassa Risparmio Asti riduce i mutui

ASTI. Anche la Cassa di Risparmio di Asti ha deciso una riduzione dei mutui prima casa, istituendo un nuovo contratto, che sarà proposto ai clienti delle sue 78 filiali, con un tasso d'ingresso fisso per i primi due anni del 4,9%, poi gli interessi saranno parametrati al Ribor. I mutui avranno una durata massima di 15 anni per un importo di 350 milioni. Potranno essere accesi fino al 30 novembre, senza limitazioni territoriali.



Città aperte scoperte a Langa

CUNEO. Sono cinque le «Città aperte» che invitano domani alla visita, aprendo al pubblico edifici storici, palazzi, cappelle: Guarene, Magliano Alfieri, Cortemilia, Perletto e Pezzolo Valle Uzzone, le ultime tre inserite nel suggestivo scenario dell'Alba. A Guarene si potranno visitare il castello e Palazzo Re Robaudengo, appena restaurato. Nel centro storico si terrà un mercato di prodotti tipici.

A Magliano Alfieri il tour nel centro toccherà il castello (nella foto) con il museo di arti e tradizioni popolari, la cappella del Crocifisso e la Chiesa dei Battuti Rossi. I tre centri dell'Alta Langa offrono chiese immerse nel verde e incantevoli paesaggi. Orario delle visite guidate: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Informazioni da Turismo in Langa 0173/440452.

Sanità marittima esperti

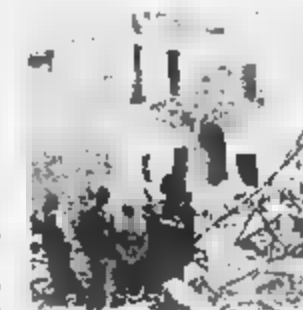
SAVONA. La sanità marittima è stata oggetto di un convegno nazionale organizzato ieri dall'Autorità portuale di Savona con il patrocinio del ministero della Sanità. Per la prima volta si sono riuniti esperti ministeriali, politici e docenti universitari per discutere delle novità introdotte dal decreto Bassani che accentrò allo Stato i controlli e rende più veloci i controlli sulle merci e importazioni e sulle malattie.

Chivasso, Pendolino bloccato alla stazione

CHIVASSO. Un Pendolino in trasferimento al deposito delle Ferrovie dello Stato di Milano Martesana è stato bloccato ieri sera da un guasto nella stazione ferroviaria di Chivasso. Il guasto, un Etr 460, era partito dallo stabilimento Savigliano della Fiat Ferroviaria. Secondo un portavoce delle Ferrovie dello Stato, avrebbe avuto problemi di tipo meccanico. Il guasto non ha avuto conseguenze per la circolazione ferroviaria.

Proli parete del convento tre operai feriti, uno è grave

NOVARA. Tre feriti, uno dei quali grave, un infortunio sul lavoro avvenuto ieri mattina a Chivasso di Arona, sulle alture del Lago d'Orta. Tre operai sono stati travolti dal crollo della parete di un convento in cui stavano eseguendo lavori di ristrutturazione per conto di una ditta che aveva acquistato l'edificio per ricavare degli appartamenti. Il ferito grave si chiama Salvatore Monaco e risiede ad Oleggio Castello. L'uomo, che si trovava sull'impalcatura esterna ed è stato travolto dal muro, è adesso ricoverato con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara. Meno gravi invece gli altri due operai, che si trovavano sul tetto: Giuseppe Totto di Dormelletto e Rosario Padova di Belgirate, ricoverati all'ospedale di Borgomasero.



«Roof Garden» big della

SANREMO. Dalla Venditti, Fossati, Conte. I big della canzone d'autore snobbano il Festival della Canzone, ma non snobbano Sanremo. Saranno i maggiori protagonisti della ricca stagione estiva del Roof Garden del Comune di Sanremo. L'evento sarà curato da Lucio Dalla si esibirà il 28 giugno, Antonello Venditti il 4 luglio, Ivano Fossati il 23 agosto e Paolo Conte il 30 agosto. E ancora gli Avion Travel (19 luglio) e Patty Pravo (9 agosto).

I volontari Cri

BIELLA. Una staffetta Montecarlo-Biella, con 150 volontari della Cri. La data è quella del 6 e 7 giugno. Prima di affrontare i circa 350 chilometri del percorso che condurranno gli atleti da Montecarlo a Biella, con partenza dalla piazza antistante il palazzo dei Grimaldi, punto di arrivo del celebre Rally, i rappresentanti della Cri di Biella saranno ricevuti dalle autorità monegasche, con in testa il principe Alberto.

Emergenza bomba Vercelli sarà «isolata»

VERCELLI. Tutto è pronto per la domenica con la bomba. Domani gli artificieri faranno brillare l'ordigno bellico (contenente 170 chili di esplosivo) trovato dopo oltre un secolo nel cortile di una cascina alla periferia della città. Per poter agire in tranquillità e sicurezza dalle 10 dovranno sgomberare 1800 persone, per le quali il Comune ha allestito un centro d'accoglienza, che abitano nel raggio di 800 metri dal luogo dell'operazione. Nella stessa zona, fino alle 18, è vietato il transito degli autoveicoli, mentre la ferrovia Torino-Milano sarà interrotta tra Santhià e Vercelli. Imponente il servizio d'ordine: polizia, carabinieri e guardia di finanza metteranno in campo decine di pattuglie, anche per prevenire azioni di scioccaggio nelle abitazioni deserte.



L'uomo ricoverato al Giovanni Bosco identificato dai parenti: è residente a Coazze

Lo smemorato è stato riconosciuto

Una vita fra viaggi all'estero, debiti e gioco d'azzardo

Gianni Dutto, 51 anni, di Coazze. E' lui l'uomo senza memoria ricoverato da otto giorni all'ospedale Giovanni Bosco. Lo hanno riconosciuto la sorella Celestina e il figlio Davide, dopo aver visto la sua foto e la sua tremenda avventura sulla Stampa. Ma il giallo tutt'altro che risolto. Anzi: Dutto, ex allenatore del Coazze calcio, che per dieci anni ha lavorato in Mauritania, tecnico di un'azienda italiana, potrebbe essere in pericolo. Chi lo ha spogliato tutto, abbandonandolo intontito al cimitero generale giovedì 30 aprile, forse non voleva rapinarlo, ma ucciderlo. «Magari per vendicare un grosso debito», esclude la polizia. «Dutto», racconta un caro amico di famiglia, chiedendo l'anonimato, «aveva ereditato un piccolo impero economico dal padre, un impresario di Moncalieri. Ma amava il gioco d'azzardo, Montecarlo, le carte. A certo punto la fortuna l'ha abbandonato».

L'uomo è passato continua a non ricordare nulla di sé. I tesselli di questa incredibile vicenda restano confusi. A Coazze, dove risiede ed è conosciuto, se da

tempo lo vede più. E ai primi di febbraio ha soggiornato in due hotel torinesi, lasciando però il conto da pagare. «Da noi è stato il giorno», riferiscono i Brabant, «diceva di avere la madre in ospedale». «Da noi invece», racconta Silvio Cerrato, al Du Parc - è arrivato il giorno 5 nel tardo pomeriggio ed è sparito alle 23, lasciando un borsello con pochi effetti personali e dimenticando il passaporto che abbiamo consegnato oggi alla questura. Dal 18 febbraio fino a fine aprile, poi, l'uomo del mistero ha vissuto nella pensione Doris: «Qui ha pagato tutto, in contanti», aveva anche 3 mila franchi francesi - conferma il titolare, Giuseppe Mais - sosteneva di essere appena arrivato dalla Mauritania e di aspettare il rinnovo del contratto per ripartire.

Un giallo sempre più fitto. Nel giorno di riconoscimento, stupisce anche l'atteggiamento dei parenti. Tra decine di telefonate di amici giunte al nostro giornale, né la sorella, né il figlio, hanno contattato la Stampa. Al contrario: la casa di Celestina Dutto il cronista riceve solo «Andate via!».



Gianni Dutto, 51 anni, è stato anche allenatore

Che cosa c'è nel passato di Gianni Dutto? E' in pericolo?

Giorgio Mondino, presidente del Teatro Stabile, lo ricorda in Mauritania: «Io andavo giù ogni tanto come responsabile di un'organizzazione governativa. E' una persona simpaticissima, molto semplice, un ragazzino. «Uno che se può darti una mano» si tira indietro - testimonia un altro amico del signor mistero - Forse qualche ne ha approfittato. Intendo dire col gioco. Lui avrà prestato

soldi e ora sarà nei guai».

Adesso che Dutto è stato riconosciuto avrebbe potuto diventare una faccenda privata, se non fosse per i ricordi che non tornano, per quello strano ritrovamento al cimitero generale, e per la polizia che ha ancora tanti dubbi. «Gianni», ultimamente, «strano, preoccupato», interviene Fiera Carnasio, l'ex convivente che risiede a Coazze. «Si era separato circa vent'anni fa. Abbiamo vissuto assieme dieci anni in Mauritania, andavamo a vivere dall'Italia. Poi nel '96 ci separati, persi di vista, la settimana scorsa mi ha ricontattato: «Dobbiamo vederci».

Dutto, al Giovanni Bosco, ha 51 anni di buio. Alla polizia basterebbe risalire al 30 aprile, quando l'ex allenatore aveva appuntamento con qualcuno in corso Novara per andare in Francia. «Corso Novara?», si stupisce Celestina Dutto davanti alla polizia - lo ha accompagnato mio fratello in corso Unione Sovietica. So che doveva partire per la Costa d'Avorio».

Marco Accossato Giuseppe Maritano

La statistica dei nomi dei bambini nati nel '97

Andrea e Giulia, ancora i più amati dai torinesi

Ricco Andrea, piccola Giulia. E dopo i «sovranisti» riecco l'esercito dei Simone, degli Alessandro, dei Davide e dei Francesco, delle Martina, Sara, Chiara, Francesca, Alessia e Federica. Bambini nati lo scorso anno, certo, ma prima di tutto nomi. I nomi preferiti dai genitori torinesi così come li riferisce l'Ufficio di Statistica. Come: i più gettonati da anni, almeno per quanto riguarda la vetta della «classifica». Una tendenza confermata dalle mestrature, che ormai in una classe contano a volte - nei mesi più sfortunati - fino a quattro Andrea ed altrettante Giulia. Una confusione terribile e destinata a continuare. Giulia, Andrea e compagni erano infatti i più amati già dieci anni fa.

Rispetto al '96, però, qualche piccola variazione di gusto c'è stata: Simone ha rubato il secondo posto ad Alessandro, mentre Francesco è balzato al quinto dal nono (118 preferenze contro le 87

del '96). Più «stabile» la situazione sul fronte femminile, dove Giulia, Martina e Sara restano ai primi posti, Francesca e Chiara si scambiano il quarto e il quinto, Federica e Alessia settimo e ottavo. Insomma, anche il bilancio '97 non si chiude con grandi colpi di scena. Qualche esempio al maschile? Gianluca cede dieci (da 44 a 34), Gabriele sale da 71 a 77. Tra gli amanti dell'insolito sempre più in basso: Kevin sale da 16 a 20 preferenze, mentre Christian perde posizioni (da 27 a 18 netti). Samuel, Denis, Anthony, William restano abbastanza stabili, una manciata di neonati ciascuno. Salgono i nomi stranieri doc, ovvero nomi stranieri assegnati a bimbi di origine non italiana: Mohamed sono stati 10 (meno di 3 nel '96), i Karim 6, gli Ahmed 5, i Hajer 4 (ma anche tra le Nadia, le Sara e le Miriam si nascondono diverse bimbe di nazionalità marocchine).

E' il terzo fine settimana per l'Ostensione

Un week-end a Torino tra Sindone e Maratona

Ancora un fine settimana «movimentato» a Torino per la «Sindone» e la «Maratona». Per la Sindone, saranno almeno 100 mila i fedeli che in questo fine settimana, il terzo dell'inizio dell'Ostensione, entreranno in Duomo per vedere il Sacro Lino. Si tratta di un dato approssimativo, suscettibile di variazioni dettate dall'afflusso in città di pellegrini sprovvisti di prenotazione. Alcune centinaia di persone, infatti, riusciranno ugualmente a trovare uno spazio nelle ore congestionate. Ma molti altri dovranno accontentarsi di guardare il sudario da lontano, entrando in Duomo dalla porta che si affaccia sulla navata centrale. Per oggi si calcola una presenza approssimativa di circa mille pellegrini; domani, invece, il loro numero dovrebbe aumentare ancora qualche migliaio. Intanto continua l'essere attivo il servizio di prenotazione si può fissare data e ora di

visite alla Sindone telefonando al verde 167.329.329.

Dal sacro al profano, la «Torino Maratona» parte alle 9,45 dal Palazzo di via Ventimiglia 145 e si concluderà dopo 42 chilometri o 195 metri. Il percorso ricomincia quello antico degli Anni Venti e la fiumana di concorrenti, per arrivare al traguardo, dovrà compiere un periplo nella cintura transitando per Nichelino, Borgaretto, Beinasco, Orbassano, Rivoli e Collegno. Lungo corso Francia i maratoneti ritorneranno a Torino e ne attraverseranno uno spicchio di centro: via Garibaldi, via Roma e, da Porta Nuova, corso Vittorio sino al Valentino. Attraverso il verde del parco completamente gli ultimi 8 chilometri della faticaccia. Nel centro, il passaggio è previsto dalle 11,30 (per gli atleti veri e propri) alle 15 (per gli amatori). Il tempo limite per chiudere la competizione, 6 ore. Cioè, gli ultimi devono tagliare il traguardo entro le 15,45.

GIUSEPPE VIGNANI



dal 9 maggio al 27 giugno

Galleria d'Arte
NUOVA ETRURIA
C.so Nizza, 64 - CUNEO

GRUPPO
IL CARTIGLIO

Orario: 16,00 - 19,30 dal martedì al sabato

L'on. Costa denuncia: nei primi quattro mesi del 1998 ci sono state 38 vittime

Strade più a rischio nel weekend

Incidenti mortali: ancora un triste primato

MONDOVI. Quasi un morto ogni tre giorni. Le strade cuneesi continuano a essere teatro di tragici incidenti. Nei primi quattro mesi dell'anno, sono state le vittime i scontri frontali, uscite di carreggiata e investimenti. Il dato emerge da un rapporto stilato dal deputato monregalese Raffaele Costa in collaborazione con l'esperto di statistica Dario Cavalli di Vicoforte.

Fustigatore di costumi e di «malasanità», il parlamentare fa una radiografia degli incidenti mortali sulle strade della «Granda» ed evidenzia che accadono soprattutto nel fine settimana: diciannove su 38 sono infatti avvenuti nel weekend, in particolare tra notte del venerdì e quella della domenica. L'emergenza dei giorni festivi coinvolge soprattutto i giovani, venti vittime su 38 di anni. «E' sconsolante», aggiunge Costa, «che a



Anche quest'anno Costa ha fatto un'analisi degli incidenti sulle strade del Cuneese

morire siano persone giovani, dotate di riflessi più pronti e soprattutto che questo accada in un momento di festa, quando non dovrebbero essere sotto o costretti ad andare di



fretta da altri impegni. I dati di questi primi quattro mesi dell'anno evidenziano una diminuzione del numero di vittime rispetto allo stesso periodo del '97: si è passati da 52 a 38 vittime, ma il risultato mantiene Cuneo al di sopra della media nazionale con un incidente mortale ogni 4 mila abitanti, anziché ogni diecimila come accade nel resto d'Italia.

Se, oltre alla velocità e al fatto che sabato sera, gli incidenti sono stati spesso attribuiti alle condizioni delle strade, nella rete viaria della «Granda» la «pecora nera» non sarà più l'autostrada Torino-Savona. Con i lavori di raddoppio che avanzano, l'«A6» è scesa al di sotto della media nazionale, mentre secondo il rapporto Costa le arterie più critiche sono quelle sovente al centro di numerose proteste.

«Per inadeguatezza», spiega il deputato monregalese, «brillano la statale 20 nei tratti tra Racconigi e Genola; la strada statale 564 tra Mondovì e il capoluogo provinciale; il tratto Borgo San Dalmazzo della strada verso il Tenda; la «Reale», dal cimitero di Fossano alla statale dei Laghi di Avigliana. A rischio anche le provinciali Alba-Barolo, quella della Valle Gesso e la Cuneo-Boves».

Viaggio «blindato» da Cuneo a Rebibbia

Trasferimento top secret per il boss della mafia

Michele Greco (chiamato il «Papa») ha lasciato il carcere del Cerialdo

CUNEO. Il boss della mafia siciliana Michele Greco, detto il «Papa», è stato trasferito in gran segreto dal carcere del Cerialdo di Cuneo a quello romano di Rebibbia. Greco, che sta scontando più condanne all'ergastolo, sarebbe stato prelevato dalla «A6» di pena nei giorni scorsi, da un'imponente scorta delle forze dell'ordine, l'appoggio di elicotteri. Greco, in carcere da oltre 14 anni, fu tra i protagonisti del maxiprocesso conclusosi nell'87, ed è considerato un boss della «vecchia generazione», emerso come capo mafia del quartiere palermitano Croce Verde Giardini.

Il trasferimento dal carcere cuneese potrebbe essere in relazione a cattive condizioni di salute del boss, settantatreenne, che a Rebibbia potrebbe essere sottoposto a più specifiche. Ma neppure può escludere l'arrivo a Cuneo di «uomini di mafia» detenuti,



Michele Greco deve scontare più condanne all'ergastolo

avversi al clan del quale Greco faceva parte. Nel carcere del Cerialdo, dotato di sistemi di sicurezza che lo fanno rientrare nel ristretto numero di pena italiane «abilitate» alla custodia di detenuti in regime di sorveglianza speciale, passati, tra gli altri, Tommaso Buscetta, Renato Vallanzasca, Felice Maniero, oltre che imputati di spicco nell'ambito del processo «Mani Pulite».

Al castello (ore 18) s'inaugura la mostra

La Sindone e i Savoia da oggi a Racconigi

RACCONIGI. «Inaugurata» oggi, alle 18, nell'ex castello reale, la cappella dei Savoia, restaurata a cura dell'Amministrazione per i Beni Ambientali e architettonici del Piemonte.

Lo storico edificio sarà aperto al pubblico domani e sarà inserito nei percorsi di visita ai piani nobili del maniero.

Contemporaneamente all'inaugurazione del restauro verrà inaugurata una mostra con riproduzioni della Sindone appartenenti alla collezione di Casa Savoia.

A tagliare il nastro dell'esposizione sarà mons. Francesco Marchisano, presidente della Commissione Pontificia per i Beni Culturali. La mostra sulla collezione sindonica presenta la parte essenziale della raccolta di opere d'arte dedicate alla devozione popolare per il Sacro Lino, realizzate con varie tecniche, dal 1578 al 1931.

La maggior parte della collezione fu rinvenuta negli Anni '20 dall'allora principe Umberto II, poi divenuto Re d'Italia, e esposta per la prima volta a To-



Monsignor Francesco Marchisano guida la Commissione Pontificia dei Beni Culturali

rino in occasione dell'ostensione del '31. A Racconigi si potranno vedere dipinti, ricami, stampe su carta e su seta, vetri e insegne processionali.

Tutte le opere della mostra sono state restaurate per l'occasione e varranno inserite in un catalogo edito dalla «Cedid» di Torino.

La mostra e il catalogo sono stati curati dall'architetto Mirella Macera e da Bruno Clemen- to, la collaborazione di Clelia Arnaldi, Cesare Bertana, e Anna Colombo. L'allestimento dell'esposizione è curato da Marco Tanga.

CAMERA DI COMMERCIO



Garantita l'igiene dei prodotti alimentari

Nel salone della Camera di commercio si è svolta ieri (Foto Bedini) una conferenza - promossa dalla Confindustria, in collaborazione con le Aziende sanitarie 15, 16 e 17, l'Adiconsum e il Movimento Consumatori - dedicata alla nuova normativa relativa all'igiene dei prodotti alimentari. Dal giugno, infatti, entrerà in vigore un decreto legislativo che recepisce direttive dell'Unione europea in merito all'igiene di tali prodotti: basato su un sistema mirato a favorire l'autocontrollo sul livello igienico delle produzioni alimentari nelle aziende: individuare, a livello di strutture e attrezzature i punti in cui possono verificarsi rischi per gli alimenti; mettere a punto corrette procedure di controllo e sorveglianza; punti critici individuati; applicare conseguentemente estrema precisione queste stesse procedure. Alla conferenza hanno partecipato i presidenti della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello, dell'Associazione provinciale albergatori ed esercenti Andreino Durando, i rappresentanti delle Asl, Giovanni Comino e Sebastiano Biancato, delle organizzazioni dei consumatori, Aldo Martina, e il vicedirettore della Confindustria, Giorgio Ferrua.

Da domani la rassegna «Quintessenza»

Savigliano invita alle vie dei sapori

SAVIGLIANO. Per una settimana la città diventa la capitale dei piaceri della buona tavola e dei sapori, uniti alla scoperta dei segreti e della potenzialità delle erbe. Domani si svolgerà «Quintessenza», rassegna mercato delle erbe, spezie e dei fiori.

Un particolare e suggestivo percorso nel centro cittadino condurrà il visitatore alla scoperta dei segreti, delle applicazioni e delle tecniche di coltura, delle piante officinali e aromatiche.

Le piante verranno ospitate nel chiostro della chiesa di San Pietro, mentre nella attigua piazza Molinari ampi spazi dedicati alle tradizioni occitane, con la possibilità di scoprire e apprezzare i prodotti tipici a base di piante di montagna e le tradizioni delle nostre vallate.

La rassegna occuperà inoltre via Tapparelli, dove troveranno spazio i distillati di erbe, e piazza Cesare Battisti, in cui verranno esposte le piante essiccate; piazza Santarossa sarà vivacizzata dalla presenza di

fiori e piante, mentre a palazzo Taffini sarà aperta per tutto il giorno la mostra al bonsai; atmosfere del giardino d'Oriente, a cura degli Amici del bonsai di Saluzzo.

Nella giornata si esibirà il «Bal do Sabres» di Bagnasco, mentre al museo civico proseguirà la mostra «Officinali: mostra sugli erbari dell'antica farmacia dell'ospedale Santissima Annunziata».

Il programma allestito dall'assessorato al Turismo e alla Cultura e dall'Ente manifestazioni, si presenta ricco: lungo il percorso espositivo sarà possibile trovare punti informativi nei quali acquistare le contromarche per le degustazioni. L'ingresso è libero.

L'appuntamento successivo è domenica 17 maggio, con «Le vie dei sapori» e «dolci in piazza»: sarà un'occasione per assaporare piatti della tradizione locale nella cornice del centro storico. Il menù completo costa 30 mila lire e comprende aperitivo, antipasti, primi, secondo, formaggi e dolci.

PRIMO PIANO

Cuneo. Da lunedì scattano nuove zone a disco

Regolamentazione della sosta in «Dante» via XX Settembre. Il provvedimento riguarderà il tratto corso compreso tra corso Nizza e via Bassignano, oltre alla parte via XX Settembre che è compresa tra Vittorio Amedeo e corso Dante. Il limite consentito per la sosta di veicoli sarà di un'ora e varrà dalle 9 alle 12 e dalle 14 fino alle 20, in tutti i giorni feriali.

Inchieste. Scarpe da tennis? Non si balla

Nella zona del Cuneese molti gestori dei locali hanno deciso di porre limiti all'ingresso. La «pa dei divieti» sull'abbigliamento nelle discoteche. Qual è il look adatto per andare a ballare nelle sale della «Granda».

Alba. Il colosso Ferrero continua la crescita

I due figli dell'industriale ai vertici della società italiana del settore dolciario. Fatturato del Gruppo buono. L'utile netto della holding supera i 201 miliardi.



APERTI LA DOMENICA MATTINA

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011/812.74.31

**OPERE SCELTE
di
MAESTRI
DELL'OTTOCENTO**

DAL 15 APRILE AL 19 MAGGIO

CATALOGO IN SEDE



La voce sapere tutto di un Diamante

IMPORTATORE DIRETTO

La regolamentazione della sosta da lunedì 18 maggio

Zona disco in corso Dante e lungo via XX Settembre

CUNEO. Per alcuni il provvedimento è atteso ed opportuno, per altri è «teglia» caduta in un momento già particolarmente difficile per quanto riguarda la ricerca di un posto dove lasciare l'auto. L'istituzione della «zona disco» in corso Dante ed in via XX Settembre rischia di dividere i cuneesi.

Il provvedimento entrerà in vigore lunedì 18 maggio e riguarderà il tratto del corso compreso fra corso Nizza e Bassignano, oltre alla parte di via XX Settembre fra via Vittorio Amedeo e corso Dante. Il limite per la sosta sarà un'ora e varrà dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20, in tutti i giorni feriali.

A chiedere il provvedimento sono stati gli operatori commerciali del quartiere, d'intesa con i responsabili dell'associazione del Commercio. «Sono state considerate le caratteristiche strutturali delle due strade - è scritto nell'ordinanza - nonché la particolare concentrazione di negozi ed uffici pubblici - privati nell'area intorno al corso, con conseguente incremento del traffico durante gli orari d'attività».

I contrari contestano soprattutto i tempi del provvedimento: «Non si poteva attendere l'istituzione della zona disco - dicono - al termine dei cantieri di rifasatura di piazza Martiri? Ogni giorno nel quartiere si assiste alla situazione di un'auto in sosta, con conseguente inquinamento. Così la situazione diventerà insostenibile».



La «zona disco» in corso Dante interesserà il tratto corso Nizza-via Bassignano

Maxiedificio in via Bodina

Il commissario prefettizio Carmelo Bonsignore ha approvato il piano esecutivo convenzionato che prevede la costruzione di un maxi-edificio a otto piani (cubatura di 10 mila metri cubi) in via Bodina nell'area fronte al Cuore Immacolato. In precedenza nella stessa zona, al posto dell'edificio di 30 metri d'altezza, era prevista la costruzione di un grattacielo a due torri lenticolari. Il progetto è stato duramente contestato dagli abitanti che avevano raccolto oltre mille firme. Ventimila metri quadrati dell'edificio saranno destinati al terziario e soltanto 3660 a fini residenziali. Sono previsti tre piani riservati ai posteggi. Il palazzo avrà un'apertura-galleria alta undici metri e larga 20 che collegherà via Bodina a piazza Lanteri. Per gli esercizi commerciali saranno ricavati 10 mila metri quadrati. Fino al sesto piano l'edificio avrà forma a parallelepipedo, mentre la parte più alta sarà rientrante.

[r. s.]

Vecchie «colpe» statali sui dissesti nelle valli

Il disastro che si è abbattuto nel Meridione, invece, provocare disastri di altra natura, dovrebbe servire a far prendere coscienza a quanti, in maggioranza o all'opposizione, hanno la responsabilità del governo del territorio. Da tecnici lo si ripete da anni: «dinanzi al falso cordoglio di maniera e al dissesto della macchina pubblica, si crea in noi una profonda nausea da rigetto». E' evidente che vi sono tante persone per bene e di coscienza che il loro dovere lo compiono, non possono rimediare alla disorganizzazione generale provocata dalla riforma, metà, che sono l'antitesi del vero decentramento.

Si passano giustamente dei poteri alle Regioni, da queste alle Province o alle Comunità montane; ma lo Stato dimentica, ad esempio, di trasferire questi enti anche i suoi tecnici qualificati, e tiene in piedi il Corpo forestale, di grande esperienza, oggi ridotto a far inutili controlli agroalimentari: è tutto diventa una tragedia.

Presi da grandi obiettivi, pur importanti, si dimenticano le piccole cose, le «colpe» statali. Si è dimenticata la realtà geomorfologica del nostro Paese dove le pianure costituiscono appena il 19% del territorio geografico, perché tutto il resto (l'81%) è occupato dalle Alpi e dagli Appennini. Non si vuol ricordare che i fenomeni geologici interessano in modo determinante la parti acclivi dei bacini e due sono le sedi di

origine le «colpe» di base dei dissesti e cioè gli ammassi detritici di falda e lo dei letti dei corsi d'acqua.

Anche nella nostra provincia vi sono situazioni, più volte segnalate, che destano forti preoccupazioni. L'alta valle del Maira, a monte di Acciglio, la parte finale del vallone di Bellino, la media Varaita e la Bormida, nella zona di Monesi: pochi esempi fra le decine che si potrebbero elencare.

Basterebbe ricordare che intorno agli Anni '30 negli Stati Uniti, in piena crisi economica, si mise mano al riordino idraulico di vaste zone come la Valle del Tennessee per dare lavoro ai disoccupati e sicurezza al territorio.

Sarebbe anche utile che i politici andassero a leggere le pubblicazioni dedicate a questi problemi del Touring Club Italiano a inizio secolo. Vi è tanto da imparare: allora si creò una coscienza territoriale, che si mantenne, tra alterne vicende, fino alla metà degli Anni '70. Poi giunse la civiltà del «calcestruzzo selvaggio», della noncuranza dei fenomeni naturali. Il Consiglio nazionale della ricerca documentò inutilmente le situazioni. Infatti il Sottosegretario Barberi, uno dei pochi che sa e legge, coraggiosamente lo afferma. Occorre mettere mano ad un piano nazionale di riordino del territorio e di riassetto di tutto il sistema idrografico.

Romolo Bignardi

TACCUINO ELETTORALE

Cuneo

Convegno sulla città e l'Europa

Oggi, alle 17,30, nell'ex sala Iacp via Amedeo Rossi, incontro promosso da «Democratici di sinistra Cuneo viva», «Cuneo e l'Europa». Intervengono Franco Ravelli, assessore provinciale Infrastrutture e alla viabilità, il candidato sindaco Elio Rostagno, Mauro Mantelli, capoluogo «Democratici di sinistra-Cuneo viva», e l'on. Piero Fassino, sottosegretario agli Affari Esteri.

Cuneo

Cultura, turismo, sport e qualità della vita

Alle 9,30 al centro incontri della Provincia, l'associazione culturale «Rinascita di Cuneo» organizza un convegno «Cultura, turismo, sport e qualità della vita per Cuneo città d'Europa». Interviene il candidato sindaco della lista «Rinascita di Cuneo» Mario Rosso. Modererà i lavori Sergio Giraud, presidente della Lega tumori e candidato Consiglio comunale.

Cuneo

Comizio di Giancarlo Pagliarini

Stasera, alle 21, nella sala B della Provincia, comizio della Lega nord con l'on. Giancarlo Pagliarini e il candidato sindaco del Carroccio Claudio Dutto.

Cuneo

«Questione settentrionale»: parla l'on. La Russa

Alle 16,30 in Sala Falco, comizio promosso da An con l'on. Ignazio La Russa. Parlerà su «La questione settentrionale».

Mondovì

Appuntamento alle Acli di San Giovanni

Stasera, alle 21, il candidato sindaco Riccardo Vaschetti incontra gli abitanti di San Giovanni Govoni e Gratteria al Circolo Acli di San Giovanni. Domani, alle 21, incontro nel salone di via Cuneo.

Mondovì

Interviene il presidente Camera

Oggi, alle 18,30, nella sala conferenze del «Caffè Statuto», il vice presidente della Camera Lorenzo Acquarone parlerà su «Le competenze dei Comuni». L'incontro è organizzato dalla sezione dei ppi. Sarà presente il candidato sindaco Marco Botto.

San

Incontro promosso dalla Lega Nord

Oggi, alle 18, nel salone consiliare, incontro con l'on. Giancarlo Pagliarini e lo storico di cultura locale Gilberto Oneto.

Boves: dalle 20,30

Passeggiata di notte

BOVES. I «Lupi Mannari» ereditano il soggetto, ovvero decidono all'ultimo momento su quale zona Bisalta saliranno, e passeggiano in notturna. L'appuntamento per la quinta salita notturna, è oggi, alle 20,30, davanti all'ingresso del municipio, in piazza Italia.

«Ai di là di questa brutta stagione che non ha facilitato le nostre iniziative - spiega Valter Draperi, uno degli appassionati organizzatori delle «ululate» notturne sui monti - che ha sovente condizionato le nostre mete, ci diverte decidere all'ultimo momento secondo i gusti e la possibilità fisiche dei partecipanti».

Chi aderisce alle passeggiate al chiaro di luna ha età diverse: dai 15 ai 70 anni (molte sono donne). E' necessario portare tre chili di legna secca e viveri al sacco. Le iscrizioni sono sempre aperte e possono avvenire anche sul luogo dell'appuntamento. La prossima gita è prevista sabato 13 giugno. Informazioni: 0171/380097, 0368/3879753. [b. s.]

Ricco programma di manifestazioni per la 41ª Sagra della fragola a Peveragno

Diciotto in lizza per il titolo di regina

L'incoronazione delle ragazze sabato 13 giugno

COMITATO COMMERCIALI ED ESERCENTI
Con la partecipazione degli Artigiani

Vota Miss Fragola '98

Segnala la candidata

I tagliandi si possono spedire al fermo posta Miss Fragola '98 - Peveragno, e si possono imbucare nell'urna sistemata al Municipio (Mila Praterio)

PEVERAGNO. Sono 18 le ragazze in lizza per il titolo di «Miss fragola», manifestazione promossa dal Comitato commerciali ed esercenti, Comune e Pro loco, nell'ambito della 41ª Sagra della Fragola.

Le manifestazioni s'inizieranno il 5 giugno con uno spettacolo di flamenco. La serata «clou» con l'elezione della miss si terrà sabato 13 giugno, in piazza Toselli. L'estrazione del primo premio del concorso «Comprimiss», mentre il 14 giugno sarà la volta della 41ª fragolata «Un paese in festa».

A lato pubblichiamo le prime quattro foto delle ragazze (le altre compariranno nelle prossime settimane) che partecipano alla «sfida». Monica Prandoni ha 17 anni, è di Cuneo, segno zodiacale «Bilancia», lavora in un negozio di Cuneo; è al primo Stefano Lai, 17 anni, di Borgo, studia al «Grandis» di Cuneo, segno capricorno, ha l'hobby della ginnastica; ha già partecipato a Miss Cuneo. Vera Ramero, 19 anni, di Peveragno, studia al «Grandis», ha l'hobby dello sport ed è al



Dall'alto (in senso orario) Monica Prandoni, Stefania Lai, Roberta Ranallo e Vera Ramero

primo di bellezza. Roberta Ranallo, 16 anni, Peveragno, studente di segreteria d'azienda, ha l'hobby della musica, segno Leone; ha già partecipato a «Miss Fragola '97». [r. s.]

ha lavorato per l'Università

Ho sentito per caso, su una tv locale durante un dibattito elettorale, affermare che l'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese nulla avrebbe fatto negli ultimi due anni per l'Università di Cuneo. E' un'affermazione grave ed ingenerosa per quanti, collaboratori volontari, soci, presidente e giunta dell'Ascc, hanno speso tempo ed energie anzitutto per garantire il funzionamento dei corsi accademici già attivati (ad esempio, assicurando l'apertura del salone Iacp e della sala studio o provvedendo al pagamento - negato da Comune e Provincia - delle spese dei docenti di Giurisprudenza). Ma anche per approfondire il dibattito culturale (ne sono testimoni la «Scuola Luigi Pareyson» e la rivista «AdOvest») e costruire nuove prospettive universitarie per il capoluogo. Ricordo infatti che l'Ascc ha chiesto formalmente al Commissario Bonsignore di poter acquisire in comodato gratuito Palazzo Samone per procedere alla sua ristrutturazione, dopo

colta i cittadini di buona volontà. Quelli - per lo meno - convinti della necessità di avere studi superiori a Cuneo, e di là delle polemiche prelettorali.

Fulvio Romano coordinatore dell'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese

Pochi fondi

Giubileo

Come provinciale alla Cultura ho nei giorni scorsi un incontro chierificatore con l'assessore regionale Giampiero Leo, in merito ai finanziamenti del «Progetto giubileo» per il Cuneese.

La Provincia di Cuneo attendeva certamente qualche cosa di più degli 8 milioni, contro i 10 miliardi assegnati alla Provincia di Asti, 10 miliardi a quella di Alessandria, altrettanti alla Valle di Susa e ai 24 di Torino. L'assessore Leo mi ha dimostrato sorpresa della protesta cuneese ed amareggiato perché, disse: «Il piano di riparto dei 54 miliardi è stato predisposto dal Comitato interministeriale per il Giubileo fuori dal Lazio e dall'Ufficio di Roma capitale, in as-

soluta segretezza, con grave ritardo e senza alcuna consultazione. I tantissimi tentativi esperiti dal presidente Chigi, da me e altri assessori e dagli uffici regionali per raggiungere qualsiasi contatto politico e tecnico con tali organismi si sono rivelati inutili e improduttivi».

La Giunta provinciale prende delle parole e sentimenti dell'assessore Leo, non può che ribadire tutta la contrarietà e l'insoddisfazione verso l'atteggiamento tenuto a Roma che non ha permesso alla Regione di esprimersi con valutazioni.

Nello stesso incontro è stato concordato un ordine di giorno in cui la Regione si impegna a «... nella predisposizione dei propri piani di spesa ad orientare i propri finanziamenti verso un riequilibrio a favore delle Province maggiormente penalizzate, dando priorità ai progetti inseriti lungo la via Francigena meridionale».

Domenico Viberti, assessore provinciale alla Cultura, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/64402

LETTERE AL GIORNALE

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Cuneo: 68.444; Alba: 316.313; Ciri: 441.744; Albareto Torri: 620.144; Bagnole: 392.836; Barga: 348.282; Borgo San Dalmazzo: 280.013; Bra: 423.370; 42.01; Cuneo: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garrolo: 81.063; La Morra: 50.116; Lione: 829.113; Mondovì: 562.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monteforte: 64.319; Morro: 91.010; Morro: 772.555; Nave: 677.407; Nizza: 788.388; Paesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Stefano Balbo: 0141 640.888; Comunità del Boscò: 551.02; Savigliano: 719.111; Vin: 959.126.

FARMACIA DI
A Cuneo oggi è turno dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 8 alle 22 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallotti 7, tel. 49.25.82. Per gli altri Comuni la farmacia di turno, svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Duomo, piazza Risorgimento 6, tel. 440.024.
Bra: Fides, via Plumetti 5, tel. 412.081.
Avignone, via Battisti 7, tel. 614.95.

Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Magliore 7, tel. 42.205.
Rabo, piazza Martiri 14 di Verzuolo, tel. 86.059.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 60, tel. 71.23.89.

GUARDIA
Notturna, prefettura e festival:
Usi di Cuneo 269.832 oppure Usi di Alba 316.316.
Usi di Borgo 269.832, Usi di 420.273.
Usi di Ceva 72.31.
Usi di Dronero 269.832 oppure 260.013.
Usi di Fossano 147.817.817 Usi di Mondovì 560.111 Usi di Saluzzo 147.817.817 Usi di Savigliano 147.817.817

CARABINIERI pronto intervento
Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.380; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 65.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA DI STATO
Quartiere: pronto intervento 113; Centralino: 443.411; Stradale: Cuneo: 608.811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 42.116; TO-SV (0172) 485.311

DEL FUOCO
Cuneo: 115; Com. prov. 696.246.

CITTA' DI SAVIGLIANO
ENTE MANIFESTAZIONI S.R.L. ASSESSORATO ALLA CULTURA E AL TURISMO

Quint'Essenza
le vie dei sapori

Savigliano. 17 maggio 1998
La settimana dei piaceri soddisfatti

Programma della settimana:
10 maggio
Vie centro cittadino - Quint'Essenza: mercato delle erbe delle spezie e dei fiori - ingresso libero e degustazioni a pagamento (oc. 9,30 alle 19,00)
17 maggio
Principali luoghi monumentali - Le vie dei sapori: passeggiata enogastronomica nei luoghi d'arte della città - menù completo: aperitivo, antipasti, 2 primi, 1 secondo, formaggi, dolci e bevande, L. 30.000 (si potrà gustare il pranzo tra le 11,00 e le 16,00) necessaria la prenotazione
17 maggio
Piazza Santa Rosa - Dolci in piazza: rassegna dedicata ai dolci regionali - ingresso libero e degustazioni a pagamento
Mostre:
10-17 maggio
Sala d'arte di via Cambiani ed Antico Palazzo di Città in via Miretti - Mostra di chiusura dei corsi dell'Università delle Tre Ete - ingresso libero
10 maggio
Cortile d'onore di Palazzo Taffini - I bonsai: atmosfera del giardino d'orientale - a cura degli Amici del Bonsai di Saluzzo - ingresso libero
10-17 maggio
Torre Civica, piazza Santa Rosa - Mostra di pittura di Eliza Rubin Pedrazzo - ingresso libero
10-17 maggio
Museo Civico - Officialina: mostra sugli erbari dell'antica farmacia dell'ospedale SS. Annunziata - venerdì 15-19 sab-dom 10-12 e 15-19 ingresso libero
10-17 maggio
Confraternita dell'Assunta - fotografia: cose che non sono solo le stesche di Laura Cantarella - ingresso libero
10-17 maggio
Palazzo Taffini - mostra Le favole d'epoca - ingresso libero
Fino al 17 maggio
Museo Civico - Daniela Fissore. Opere 1973 - 15-19 sab-dom 10-12 e 15-19 ven solo scuole su prenotazione. Ingresso libero
Incontri, dibattiti e curiosità
Domenica 11 maggio
piazza Molineri - Spazio Occidentale: musica, tradizione e cucina nelle valli - ingresso libero
11 maggio
Ore 9,00 Civico Teatro Milanollo - Convegno specialistico «Tradizioni e prospettive del settore enogastronomico in Piemonte: la via dell'associazionismo e la legislazione» - ingresso libero
Martedì 12 maggio
Ristorante Tu - Teatro - Incontro-gastronomico con Nico Orango autore di «Il sale del coccodrillo» - Ore 19,00 presentazione-aperitivo l'Antem - Ore 20,30 - cena con l'autore consigliabile prenotazione
Giovedì 14 maggio
Ore 21,00 Confraternita della Pietà - Ensemble strumentale e vocale «Leus concertus»: cantate sacre di Barocco Italiano (Lagrenzi, Grandi, Cazzotti) - Ingresso a pagamento
Venerdì 15 maggio
Ore 21,00 Palazzo Taffini - L'agricoltura biodinamica: il Quint'Essenza dell'agricoltura - relatore Dott. Ivo Bertina, presidente Agrifido Piemonte - ingresso libero
Sabato 16 maggio
Ore 21,00 Civico Teatro Milanollo - concerto Leo Kottke: la chitarra acustica d'America - ingresso a pagamento
9-10 e 16-17 maggio
Visite guidate alla città: percorso guidato presso i monumenti principali della città. Partenze presso l'Ufficio Turistico di Piazza Santa Rosa (Torre Civica). Orari: 10-12,30 e 14,30-18,30. Per informazioni tel. 0172-21566

Informazioni e prenotazioni:
DeiK Cultura e Turismo - piazza Schiaparelli, 10 12038 Savigliano tel-fax 0172-717185 orari: lun-ven 15-18
Ufficio turistico - piazza Santa Rosa (Torre Civica) tel-fax 0172-21566 orari sab-dom 10-12,30 e 14,30-18,30

Nel Cuneese molti gestori dei locali hanno deciso di porre limiti all'ingresso

Scarpe da tennis? Non si balla

I «divieti» sull'abbigliamento in discoteca

CUNEO. L'ingresso in questo locale è riservato a persone con abbigliamento «comportamento corretto», si legge su un cartello vicino alla cassa della discoteca «Mirror» di Marsaglia.

Ma qual è il look adatto per andare a ballare? Sicuramente non la tuta da ginnastica ha sperimentato un nostro lettore che l'altra sera si è visto «allontanare» dal «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo.

Peppo Blengino, uno dei proprietari: «Facendo entrare tutti a volte episodi spiacevoli che coinvolgono gli altri clienti e questo vogliamo evitarlo. Non possiamo chiedere la carta d'identità o peggio la fedina penale, quindi, probabilmente sbagliando spesso, ci affidiamo a una selezione basata su quello che appare come l'abbigliamento. A volte si sbaglia e ci scusiamo con il lettore che è rimasto fuori».

Il look da palestra non piace nemmeno a Nanni Roggero dell'«XL disco» di Alba: «Noi siamo equiparati ai pubblici esercizi, ma a differenza dei ristoratori non possiamo allontanare i clienti con un conto salato». E spiega: «La discoteca propone una situazione estratta che tu vivi e il prodotto nella realtà è composto nel 90 per cento dai clienti. Dunque la situazione non la dà il barista, il dj, ma la gente che frequenta il locale. Noi offriamo un locale decoroso, un cliente si presenta con jeans



Per l'immagine di una discoteca è determinante il tipo di gente che balla in pista

strappati lo invitiamo ad andare in un locale adatto ai suoi gusti».

E un cliente si presenta con le scarpe da tennis? «Le usi sul campo da tennis» è la risposta categorica di Roggero. «La discoteca non è né una palestra né un oratorio. Faccio il gestore di discoteca per guadagnare, anche per offrire un servizio serio e professionale».

«Alla tuta da ginnastica anche al «Teatro del mondo» di Carrù. La titolare: «Ci sono serate in cui abbiamo «allontanato» oltre una cinquantina di persone, tra ragazzi e ragazze. Si presentano con maglioni extra large, scarponi, pantaloni stracciati. Non mi sembra un look adatto per chi ha deciso di

trascorrere la serata a ballare. Sì, siamo per la selezione e per il buon gusto».

E chi sceglie una discoteca in montagna, cosa deve indossare? «Il maglione sui jeans va benissimo, un po' meno la tuta da ginnastica. Si alla scarpa da tennis, non ai doppiopiedi - spiega Baba Cillario de «La lanterna» di Limone - Non ho mai allontanato nessuno per il look, ma lo avverto per la prossima volta».

«Noi abbiamo messo il cartello - commenta Pino Bracco del «Mirror» di Marsaglia - Grandi selezioni non facciamo, chiediamo un abbigliamento decoroso, e chiudiamo un occhio per il ragazzino che si presenta in tuta, cappellino da Jo-

vanotti e scarpe da tennis. E' la moda».

«Linea morbida» a «Popsy» «Top sound» di Manta: «L'abbigliamento è relativo, a meno che non sia una serata a tema dov'è richiesto un particolare look». D'accordo i titolari del Crazy Boy di Centallo e del «Cubo» di Borgo San Dalmazzo che «chiudono la porta» solo agli straccioni.

Roberto Mondino del «Joy's» di Mondovì: «Premesso che l'abito non fa il monaco» noi ci preoccupiamo di tenere fuori dal locale solo chi ha precedentemente creato problemi. Se un cliente si presenta in tuta e scarpe da tennis sicuro che si fermerà poco perché si troverà a disagio».

«Non facciamo mai problemi ai clienti» spiega Paperino, art director de l'«Arena» di Caraglio e dell'«Hollywood» di Borgo.

Dai capelli viola alle cravatte per il «Capolinea disco» di Entracque. «Propongo un ambiente rock - spiega Alberto Rapisarda - non posso pretendere che i miei clienti arrivino in abito da sera».

Conclude la titolare de «Le Macabre» di Bra, Domenica Basso: «Ma scherziamo? Non abbiamo mai dovuto ricorrere a selezioni, lo fa già la musica che proponiamo. E' lei la padrona del locale. In estate abbiamo addirittura clienti in pantaloncini corti».

Francesca Frasca

DALLA GRANDA

Mondovì

Donna morta nella sua abitazione

Un'impiegata trentottenne è stata trovata morta, l'altra mattina, nella sua abitazione, a causa di un colpo di pistola. Ipotizza il suicidio (sarebbe il sesto nel Monregalese dall'inizio del 1988). [p. s.]

Cuneo

I funerali dell'operaio di in incidente

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa di S. Pietro del Gallo, i funerali di Aurelio Taricco, 43 anni, operaio «Merlo», morto giovedì in un incidente in frazione S. Defendente. [c. g.]

Convegno sulla pittura del Quattrocento

Oggi, alle 14,30, saranno presentati i lavori di restauro nella cappella di Santo Stefano. Seguirà, alle 16,30, nel salone comunale, il convegno sui fratelli Biazzi e la pittura quattrocentesca nel Cuneese. [c. g.]

Il censimento delle meridiane

Oggi, al rifugio Melez, incontro regionale dei coordinatori per il censimento delle meridiane del Piemonte. Alle 14,30 diapositive delle meridiane della Valle Varaita. [c. g.]

Contigliolo Saluzzo

Degustazione di torte e con grigliato

Stasera, alle 21, in frazione Cerreto, degustazione di torte casalinghe preparate dagli abitanti. Domani alle 20,30 grigliata dell'amicizia. [c. g.]

Mondovì

Rassegna cinofila al campo sportivo

Domani, alle 15,30, al campo dell'Associazione sportiva Piazza, prima rassegna cinofila per cani di tutte le razze e meticcii. [p. s.]

Chiesa Pesio

Incontro dedicato al gallo forcello

Oggi, dalle 9, ristorante «In», si parla di «Fattori ambientali del gallo forcello»; il convegno è organizzato dal Comprensorio alpino Cn5 Gesso, Vermentagna, Pesio e dall'Ente Parchi. [b. s.]

Domani «Viva l'chern» con due cantastorie

Torna domani in piazza, per la festa di Sant'Isidoro, «Viva l'chern», parodia satirica di fatti e personaggi cronache locali. L'esibizione dei due cantastorie sarà intervallata da pezzi musicali di un gruppo di Sanfront. [p. l. r.]

Fossano

Si cercano i familiari di un minatore infortunato

Ieri, alle 19,30, in via Villafalletto a Fossano, poco dopo la ditta «Colea petrolia», una «Viva» ha investito un ciclista, che è deceduto. L'uomo, fra i 30 e i 40 anni, biondo, magro, baffi, sprovvisto di documenti; indossava una maglietta marrone, pantaloni neri-verdi. I carabinieri stazionanti di Fossano attendono che familiari o amici del ciclista si mettano in contatto con la caserma (telefono 0172-695210). La salma è all'obitorio del cimitero di Fossano. [l. a.]

Tutto l'antiquariato

Inaugurazione della Mostra di Saluzzo



La scortice Gino Lagorio presidente onorario della Mostra nazionale dell'Antiquariato che proseguirà fino al 17 maggio

SALUZZO. Taglio del nastro, ieri pomeriggio, della 21ª Mostra nazionale dell'Antiquariato, allestita nelle Antiche Scuderie dell'ex Mario Musso, sede della Sala d'Arte Amleto Bertoni. Accanto al sindaco Giovanni Greco la scrittrice di origine braidese Gino Lagorio, presidente onorario di questa edizione della Mostra, è stata la madrina dell'inaugurazione, a cui hanno partecipato autorità, fra cui l'assessore alla Cultura del Piemonte Giampiero Leo.

Gli sguardi dei primi visitatori si sono soffermati sull'importante rassegna di arte sacra, con arredi e oggetti della Diocesi, in omaggio all'Ostensione della Sindone. Lusinghieri commenti per gli oltre 40 stand di pezzi d'alta epoca. La rassegna prosegue fino al 17 maggio con orario: dal lunedì al venerdì 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Biglietto 12 mila lire. [v. p.]

Solidarietà a Fossano

Exaltate fondi per i ragazzi del Centro d'urne

FOSSANO. La città si è mobilitata per consentire ai ragazzi del Centro diurno di via San Bernardo di partecipare, in rappresentanza dell'Italia, al terzo Incontro internazionale del Teatro Speciale, che si terrà in Portogallo a Lisbona dal 3 al 5 giugno.

Il gruppo di espressione teatrale fossanese ha vinto il primo premio della selezione nazionale. Il viaggio e il soggiorno comporta però un costo non indifferente; per questo sono state organizzate una serie di iniziative per raccogliere i fondi necessari.

«Per i nostri ragazzi si tratta di un'occasione unica per conoscere persone di altre nazionalità - dicono le educatrici - sarebbe un vero peccato negare loro questa esperienza».

Anche il ministro degli Affari Sociali, Livia Turco, che è dato il patrocinio all'iniziativa, si è mobilitata per cercare altri fondi.

«Le istituzioni ci stanno aiutando, non basta - proseguono le educatrici - per questo chiediamo la collaborazione di tutti i cittadini». Domenica, in occasione del mercatino, ci sarà una bancarella del Centro diurno per la raccolta di fondi. E' anche aperto un corrente postale (numero 12431128) intestato al «Consorzio Monviso Solidale Progetto Lisbona». [l. a.]

Stasera cerimonia in Duomo a Fossano

Giovane saviglianese è ordinato diacono

REGLIAN. Domani, alle 16, nella chiesa di San Pietro, Claudia Bonino, 30 anni, pronuncerà la sua prima professione religiosa, entrando a far parte della congregazione della Sacra Famiglia di Savigliano. Claudia è una vocazione «adulta»: originaria di Cavallermaggiore, dove vive la sua famiglia, ha studiato da maestra, laureandosi poi in Pedagogia e facendo per un certo periodo di tempo l'insegnante. Poi la chiamata di fede, che domani la porterà a prendere i voti nell'ordine religioso fondato dalla beata Madre Maria Gabriella Bonino.

A Fossano, stasera, alle 20,45, in Duomo, cerimonia di ordinazione diaconale di Damiano Raspo, 25 anni, originario della parrocchia di San Giovanni Battista di Savigliano dove vivono i genitori e due fratelli. Il giovane è entrato nel seminario di Fossano nell'84. Dopo le medie ha frequentato il Classico «S. Paolo» a Cuneo e teologia a Fossano. Damiano Raspo ha lavorato in questi anni nelle parrocchie della Pieve di Savigliano e del Salice a Fossano. Attualmente lavora nella parrocchia di Sant'Antonio. E' la prima volta che monsignor Natalino Pescarolo ordina un diacono destinato a rimanere in diocesi. L'ultima ordinazione di un prete diocesano risale al 1989. «L'ordinazione di Damiano - spiega don



A sinistra Claudia Bonino (Cavallermaggiore)



A destra Damiano Raspo (25 anni)

Dario Olivero, rettore del seminario di Fossano - «I conferma dell'opera dello Spirito nella Chiesa ed è testimonianza che si possano, anche oggi, fare scelte radicali secondo lo spirito evangelico». Damiano Raspo sarà ordinato sacerdote il 24 ottobre nella parrocchia della Pieve a Savigliano. Sempre stasera a Busca il vescovo Saluzzo, monsignor Diego Bona, alle 20,45, nella parrocchia di Santa Maria della «elezione divina» per i giovani, conferirà il ministero del lettorato a Dario Ramello e quello dell'accolitato a Maurizio Giolitti, entrambi seminaristi saluzzesi e studenti in teologia. [a. r.]



Società grande distribuzione con 40 punti vendita oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

avanti età compresa tra i 18 ed i 25 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera

RESPONSABILE

di PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato da partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet - Como Sud - Montano Lucino.

E' un'attività ad alto coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: Di.Tex.Ai. SpA Selezione del Personale, Carducci 111000 Lucino (CO).



ISOTTA FRASCHINI FABBRICA AUTOMOBILI S.p.A.

Cerca

SEGRETARIA DIREZIONE COMMERCIALE

ottima esperienza nei rapporti con i mercati internazionali - perfetta conoscenza della lingua inglese - titolo preferenziale conoscenza lingua tedesca.

SEGRETARIA DIREZIONE TECNICA

perfetta conoscenza della lingua tedesca - titolo preferenziale conoscenza lingua inglese - preferibile esperienza maturata nel settore degli acquisti.

Sede di lavoro: CHERASCO.

Inviare curriculum a: ISOTTA FRASCHINI S.p.A. Regione Moglia Nera - 12060 CHERASCO - 0172/488216 - 488003

AZIENDA LEADER nel settore dell'informatica per il turismo ricerca:

Rif. A

PROGRAMMATORE

Rif. C

SISTEMISTA RETI LOCALI/AS/400

Rif. D

INFORMATICA

Requisiti: 20-28 anni / militante. Esperienza RPA/400 (A/B). Disponibilità a frequentare trasferite (C/D). Gradito diploma ragioneria (D).

Sede di lavoro: Cuneo.

Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 238 - 10100 Torino citando il riferimento.

Primaria società servizi

GRAFICO EDITORIALE

che abbia maturato esperienza in posizione analoga. Si richiede la conoscenza di programmi MAC, buona padronanza di impaginazione grafica, realizzazione cataloghi e materiale pubblicitario.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità del candidato.

La sede di lavoro sarà Cuneo. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato CV corredato di fototessera a: Publikompass 245 - 10100 Torino.

Primaria società di servizi ricerca un:

RESPONSABILE COMMERCIALE

e un RESPONSABILE MARKETING EUROPA

che abbia maturato esperienza in posizione analoga: conoscenza tecnica di Marketing, capacità di gestione della forza vendita. Il candidato ideale è un laureato in Economia e Commercio o equivalente, età compresa tra i 27 e i 32 anni, ottima conoscenza della lingua francese e inglese, padronanza dei principali sistemi informativi e disponibilità a frequenti trasferite.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità del candidato. La sede di lavoro sarà Cuneo. Costituiranno titolo preferenziale contatti nell'area pubblicitaria / Editoriale / Bancaria.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato CV corredato di fototessera a: Publikompass 249 - 10100 Torino.

FAG ARTIGRAFICHE SpA

Via Torino n. 347 - DOGLIANI cerca

MACCHINISTA STAMPATORE

esperto su macchine 4 e 8 colori per cartotecnica

Telef. al 0173/72.12.40 chiedendo del dott. Ebano o inviare curriculum a FAG Artigrafiche SpA

Via Torino n. 347 12063 DOGLIANI (CN)

Cercasi

CUPPIA CUSTODI

referenziati, 45-50 anni, senza figli, per custodia villa vicinanza Bra.

Marito pratico giardinaggio e manutenzione esterni casa e moglie eventualmente disponibile per lavori domestici.

Telefonare ore ufficio dal lunedì al venerdì al numero 0172/53084.

NUOVE MARCHE TUTTE DA PROVARE!

PRIMAVERA **simon's** Tutta da scoprire



IL NOSTRO PRONTO MODA E' UNA REALTA'

INGRESSO - LIBERO **simon's** Tu Dentro la Moda E' Ceva in Via Consolata, 13/E AMPIO PARCHEGGIO

Prosegue domani l'iniziativa che ha conquistato migliaia di turisti Città aperte tra Langhe e Roero

Appuntamento con parchi, castelli e musei

DOMANI la terza domenica «Città aperte» divide tra Langhe: Guarene, Roero: Magliano Alfieri e Alta Langa: Cortemilia, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone.

Il successo di questa iniziativa è assicurato ogni domenica, in crescendo. Domani ritorna dunque la possibilità di trovare accoglienza, visite guidate, cantine, cascate aperte, castelli, parchi accessibili anche se abitati, chiese spalancate, mostre e concerti.

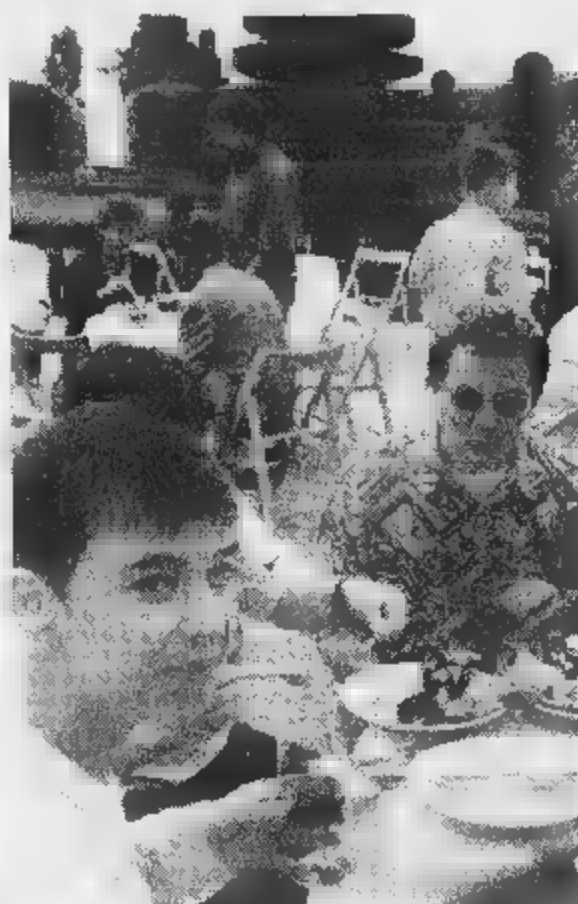
La gita finalmente ha assunto uno scopo, un senso oltre a consentire un sano svago. Turismo in Langa e Arci Bra molto soddisfatti dell'afflusso dei visitatori, che da veri appassionati di architettura ambientale si soffermano sui monumenti, visitano musei, scoprono raccolte di reperti di storia popolare locale, a cui prima non prestano attenzione.

Guarene è uno dei paesi meglio conservati del Piemonte. Domani si potranno persino visitare alcune sale della splendida dimora nobiliare, insieme al suo straordinario parco. Il castello troneggia alla sommità del borgo antico, un vero gioiello che può avvistare da lontano, come uno dei migliori esempi di Settecento piemontese.

Interessanti tutte le confraternite e gli edifici religiosi. In questi giorni e fino al 9 agosto è visitabile alla Fondazione Re Rebaudengo adibita dal settembre '97 a centro espositivo di contemporanea, la rassegna «L. A. Times Arte da Los Angeles».

Magliano Alfieri è una località del Roero che sta facendo molto per promuovere e salvaguardare le tradizioni dei propri luoghi. Testimonianza il museo di arti e tradizioni popolari, che ospita culture popolari locali, insieme ad una sezione dei calchi di soffitto in gesso molto particolari, viva testimonianza di un fenomeno di architettura rurale caratteristico delle contadine tra il Seicento e il tardo Ottocento. Gli amici del museo guideranno il tour del centro storico, alla parrocchiale e agli affreschi nella chiesa dei Battuti Rossi.

Gli ospiti attesi anche a visitare due belle cascate modello: Alberto Troia e quella del Cornale che distribuisce prodotti biologici di oltre 20 aziende associate. Un discorso a parte merita l'Alta Langa per la sua natura selvaggia e per l'impegno della Comunità montana cui aderiscono paesi di cui molti piccolissimi, per emergere e rendersi accattivanti al turista. Una fascia di territorio che da Bossolasco corre verso la Liguria, di magico affascinante mistero. Cortemilia la città più importante che testimonia anche la straordinaria vitalità scambi commerciali già esistenti all'epoca romana. Colpisce la cilindrica torre medioevale del XIII secolo. Molte le specialità gastronomiche locali. La sosta a tavole convenzionata con il ristorante dell'hotel San Carlo.



A sinistra: particolare della chiesa dei Battuti a Magliano Alfieri. Sopra, il giardino e (sotto) il castello di Guarene (foto Bruno Muraldo).



A Perletto tutto è pietra, tutto è operosità ed accoglienza. Piccolissimo centro è esempio di recupero intelligente, come la chiesa di San Vittore appena restaurata che sarà visitabile insieme al borgo antico, accompagnati dalle

note di chitarra classica. Proseguendo per Pezzolo Valle Uzzone una vasta realtà suddivisa in tre borghi: il concentrico con la chiesa parrocchiale di San Colombano e un concerto di musiche popolari, in frazione Todocco il parroco

sarà la guida d'eccezione al famoso santuario e in frazione Corrinio purtroppo il castello non è visitabile. Una domenica per gustare la natura, conoscere la storia, apprezzare l'ospitalità unica della gente di Langa e Roero.

Città Aperte

I paesi delle Langhe e del Roero aprono le porte

100 ANNI VISITE GUIDATE (ore 10.15 - 15.15)

Domenica 26 Aprile 1998
BAROLO: Castello, Enoteca Regionale, Degustazioni
CHERASCO: Città medioevale, Sinagoga, Museo Adriani, Degustazioni
GOVONE: Residenza Sabauda, Chiese, Degustazioni

Domenica 3 Maggio 1998
BRA: Palazzo Traversa, Museo Archeologico, Museo di Storia Naturale, Resti archeologici di Pollenzo
MONTICELLO: Castello medioevale, Affreschi del XII secolo
SANTA VITTORIA D'ALBA: Borgo medioevale, "Glass Collection", Cantina Cinzano, Degustazioni

Domenica 10 Maggio 1998
GUARENE: Castello, Palazzo Re Rebaudengo, Mostra "L.A. Times", Passeggiate in carrozza, Degustazioni
MAGLIANO ALFIERI: Castello, Museo di Arti e Tradizioni Popolari
ALTA LANGA (CORTEMILIA): Pieve di S. Maria, Borgo storico, Spettacoli;
PERLETTO: Torre, Chiese, Spettacoli, Trekking; **PEZZOLO V. UZZONE:** Borgo medioevale, Punti panoramici, Spettacoli

Domenica 17 Maggio 1998
CASTIGLIONE FALLETTO: Castello dei Falletti, Mostra di arte contemporanea, Degustazioni
RODDI: Castello, Borgo medioevale, Chiese
ALTA LANGA (BORGOMALE): Castello, Degustazioni, Spettacoli;
LEQUIO: Centro storico, Degustazioni, Spettacoli; **NIELLA BELBO:** Torre medioevale, Chiese, Trekking, Degustazioni, Spettacoli

Domenica 24 Maggio 1998
ALBA: Teatro Sociale, Cattedrale, Palazzo Vescovile, Centro storico, Degustazioni
CASTELLINALDO: Castello, Chiese, Affreschi cinquecenteschi, Degustazioni
CERESOLE D'ALBA: Castello, Chiese, Cascine, Fragolata
DOGLIANI: Itinerario schelliniano, Centro storico, Degustazioni

In collaborazione con:
CINZANO **CHERASCO** **GOVONE** **GUARENE** **MAGLIANO ALFIERI** **PERLETTO** **PEZZOLO V. UZZONE** **RODDI** **SANTA VITTORIA D'ALBA** **SANTA MARIA DEL MONFALCONE** **SANTA MARIA DEL MONFALCONE** **SANTA MARIA DEL MONFALCONE**

PORTA MARTINO

Ristorante

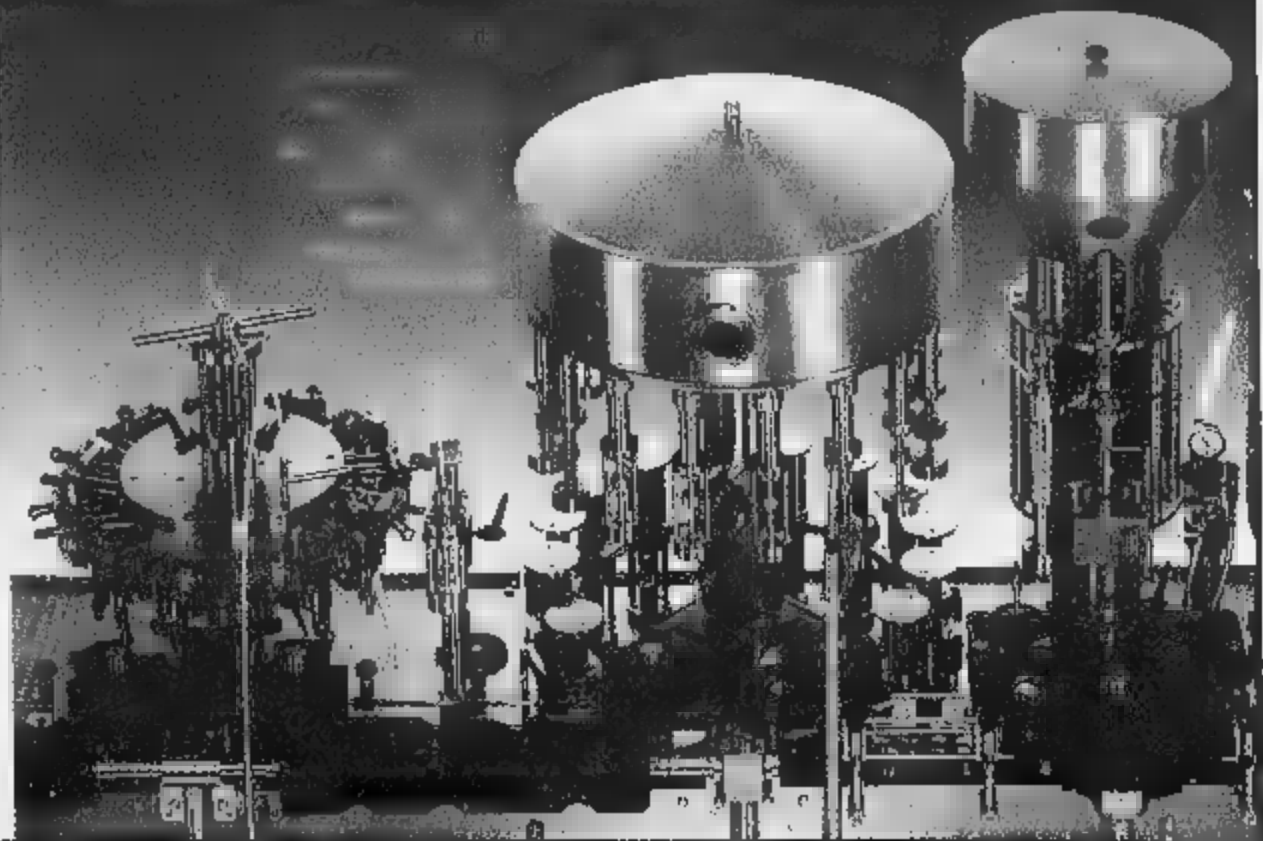
... **proposta di cucina tradizionale raffinata, ampia scelta di vini di Langa e Roero, un servizio cordiale e premuroso.**

Via Einaudi, 5 - ALBA - Tel. 0173/362335

GF

CAI - Ceresole D'Alba (CN) Italia
 Tel. 012/47446 Fax 012/474088
 E-mail: cai@caid.alba.it

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO



I due figli dell'industriale sono ai vertici della società italiana. Buono il fatturato del Gruppo

Il colosso Ferrero continua la crescita

L'utile netto della holding ha superato i 201 miliardi

ALBA. Trend positivo all'industria dolciaria Ferrero: i bilanci approvati ieri dalle assemblee ordinarie presentano dati che confermano il buon andamento della più importante industria albesa. Per la Ferrero spa, società operativa italiana del Gruppo, l'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 1997 con un utile netto di 201,5 miliardi, in leggera crescita rispetto ai 198,7 miliardi del 1996 (l'utile prima delle imposte è stato di 277 miliardi). In lieve diminuzione il fatturato della Ferrero spa: nel '97 è stato di 3.032 miliardi (-3,5% rispetto ai 3.141 miliardi dell'anno precedente). Ciò è dovuto alla riduzione delle esportazioni, risultate pari al 29,6% del fatturato prodotti (32,1% nel 1996), in conseguenza dei nuovi stabilimenti che la Ferrero ha recentemente aperto nell'Est Europeo e nell'America Latina. In questo contesto il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è rimasto sostanzialmente invariato e si è proceduto all'assunzione di 1.280 lavoratori a tempo determinato. Al 31 dicembre '97 il numero dei dipendenti in Italia era di 6.002 unità (oltre 15 mila in tutto il Gruppo).

La Ferrero parla di risultato «buono» considerato che nel '97, anche se si è registrata una tendenza alla ripresa dei consumi del settore alimentare, gli acquisti di prodotti dolciari hanno subito performance allentanti, non sempre di segno



Lo stabilimento albesa della Ferrero. In Italia la società ha mantenuto sostanzialmente invariato il numero dei dipendenti a tempo indeterminato

positivo. Ieri si è anche tenuta l'assemblea della Holding P. Ferrero e C. spa (comprendente Ferrero spa): il bilancio consolidato presenta un utile netto di 201,9 miliardi, con un incremento del 12,3% rispetto al 31 dicembre 1996, quando l'utile era di 179,7 miliardi. Il patrimonio netto consolidato sempre alla fine dello scorso anno era di 1.017,5 miliardi.

A livello mondiale la Ferrero, al 31 dicembre '97, ha fatto re-

gistrare un fatturato consolidato di 8.710 milioni di fiorini con una crescita del 5,7% rispetto al '96. Il consiglio di amministrazione, riunitosi ieri dopo le assemblee, ha rinnovato le cariche per il prossimo triennio, inserendo al vertice della società i figli dell'industriale Michele Ferrero. Presidente della «Ferrero spa» è stato nominato Pietro Ferrero (in precedenza la carica ricopriva Enrico Bologna), vicepresidente il fratel-

lo Giovanni. Amministratore delegato è stato confermato Roberto Dorigo.

La Ferrero, che si è presentata all'inizio del '98 sul mercato nazionale con una innovativa specialità al cocco dal marchio «Confetteria Raffaello», un prodotto che ha già avuto un grande successo, nel '97 ha realizzato in Italia investimenti produttivi per 125 miliardi in impianti, fabbricati e per lo sviluppo della tecnologia.

I sindacalisti Claudio Rizzo, Mario Borgna e Andrea Brignolo: «I risultati conseguiti dalla Ferrero interessano molto i lavoratori in quanto incidono sul calcolo del premio annuale, legato alla produttività e alla redditività: secondo le previsioni quest'anno dovrebbe essere superiore all'anno scorso». Proseguono i sindacalisti: «La nostra preoccupazione è sul mantenimento dei livelli occupazionali. Nella piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo aziendale che scadrà a fine giugno, un punto prioritario sarà rappresentato dalla richiesta del mantenimento del ruolo centrale della sede di Alba, dove l'azienda è nata 50 anni fa».

Proseguono i sindacalisti: «A rendere competitiva l'azienda hanno contribuito i lavoratori che hanno sempre assicurato ampia flessibilità. Per garantire l'assunzione di un buon numero di stagionali l'anno scorso i lavoratori a tempo determinato hanno rinunciato al premio. Chiediamo che di tutto questo l'azienda tenga conto per il futuro occupazionale nella zona». La Ferrero in Italia ha altri 3 stabilimenti: uno a Pozzuolo Martesana (Milano) e il Sud.

Giuseppina Fiori

Si puliscono le sponde del Tanaro

Alba, due giorni per l'ambiente



L'operazione «Aironi '98» partirà dal laghetto San Biagio

(Foto Muraldo)

ALBA. Gli albesi saranno impegnati nel weekend a ripulire il tratto di sponda del Tanaro dai rifiuti e dalle sterpaglie per farne un luogo di passeggio, sosta e una pista ciclabile. Scatta stamane l'operazione «Aironi '98», che vedrà volontari cimentarsi nella ripulitura della sponda sinistra del fiume per circa tre chilometri, dal laghetto San Biagio fino verso Piana Bigliani. Si formeranno squadre che si alterneranno nei due giorni: dalle adesioni è prevista una buona partecipazione (ore 8-12; 14,30-18).

L'iniziativa è stata lanciata da «Proteggere insieme» il Comune, il patrocinio della Regione e del dipartimento della Protezione civile. Ieri pomeriggio è stato allestito il campo ba-

giato nel piazzale del Centro colaudi di corso Bra, che farà da punto di riferimento, con tende, roulotte e cucina da campo. Le cucine prepareranno il pranzo per tutti i partecipanti.

Il presidente di «Proteggere insieme», Roberto Cerrato: «Dopo queste giornate, ne programmeremo altre. Tutti sono invitati a dare il contributo. Lo scopo è di recuperare area per il tempo libero. La nostra associazione è disponibile a mantenere in ordine e curare la gestione del tratto che sarà ripulito tra oggi e domenica. Un'altra iniziativa decisa sulla sponda destra del fiume: sono stati appaltati i lavori per la realizzazione del parco sul Tanaro. (g. f.)

Stasera ■ Dogliani

«Ma che tempi» in Biblioteca con Enzo Biagi



Il libro dello scrittore e giornalista Enzo Biagi sarà presentato da Aldo Grasso

DOGLIANI. Stasera, alle 21, la Biblioteca civica «Einaudi» ospiterà Enzo Biagi, per la presentazione del suo ultimo libro «Ma che tempi», in vendita in libreria dal 7 maggio. A introdurre lo scrittore è la sua opera sarà il critico tv Aldo Grasso.

«Non è la prima volta che Biagi è ospite di Dogliani - sottolinea l'assessore alla Cultura Loretta Benassi - perché già alcuni anni fa venne a ritirare lo «Zolfanello d'oro».

Biagi arriverà a Dogliani nel tardo pomeriggio, per un incontro in paese, prima dell'incontro in Biblioteca. (g. s.)

Neive, fotografie

Arte italiana alla corte del Siam

NEIVE. Sarà aperta oggi, nella confraternita di Michele, la mostra fotografica «Arte italiana alla Corte del Siam». Itinerario di Cesare Ferro in Piemonte (ore 10-18). La mostra, che è curata da Maria Luisa Tibone, presenta le opere che Ferro, pittore (personaggio della vita artistica piemontese, già presidente dell'Accademia Albertina, morto nel 1935) ha realizzato nel Siam e in altre località tra cui Neive. Nel paese delle Langhe ha realizzato preziosi affreschi alla cappella cimiteriale fatta costruire dal conte Riccardo Candini negli Anni '20. La rassegna, realizzata con la collaborazione del ministero degli Esteri, Regione e Comune, approda a Neive dopo Torino.

Rimarrà aperta fino al 31 maggio. Sabato 16 (palazzo Conti Castelborgo, ore 18) si terrà un convegno con Cesare Ferro pittore a Neive e l'intervento di Giorgio Amedeo (storico dell'arte Accademia Albertina). Oggi, visita guidata alla mostra e agli affreschi della cappella (ore 16). (g. f.)

Canale, sono aperte le iscrizioni a un corso di cucina di classe

Ecco «Metti una sera a cena» tra colori e sapori dell'estate



Il corso a Canale è organizzato da Laura Casorzo e Valeria Frignani

CANALE. All'Enoteca regionale del Roero sono aperte le iscrizioni al corso di cucina «Metti una sera a cena». Le lezioni saranno tenute da Romana Bosco, titolare della scuola di cucina «Il Melograno» di Torino ed appartenente alla «Comandaria dei Cordons bleus de France»: riguarderanno la preparazione dei piatti e l'organizzazione dei menù in relazione alle diverse occasioni conviviali, con i colori e i sapori dell'estate.

S'inizierà il 20 maggio (ore 18,30) con «In terrazza» gli amici: colori e profumi d'estate per proseguire con «Tentazioni d'estate per un invito speciale» (27 maggio). Il 3 giugno la lezione riguarderà la preparazione di un buffet per tanti ospiti (ore 18,30). Il corso è organizzato da Laura Casorzo e Valeria Frignani. L'ultima lezione «La tavola in primo piano: quel tocco in più» sarà tenuta da Luciana Lombardi Battistoni (6 giugno, ore 17). Per prenotazioni tel. 0173/978228 orario ufficio 9,30-12,30; 16-19,30, chiuso mercoledì. (g. f.)

■ ENEA

Dogliani

I liberali ricordano il presidente Einaudi

L'11 maggio ricorre il 50° anniversario dell'elezione di Luigi Einaudi alla presidenza della Repubblica. I liberali del Cuneese, nel ricordo del grande statista, si incontreranno domani e lunedì presso la tomba dell'uomo politico e della moglie, donna Ida Einaudi. E' intanto aperta, come sottolinea l'on. Raffaele Costa, una sottoscrizione per consentire la distribuzione per l'anno scolastico '98-'99, nelle scuole della provincia, di due opere di Luigi Einaudi, «Lo scrittoio del Presidente» e «Prediche inutili». (g. fe.)

■ Sassano Belbo

Sagra degli «In» e giocattoli d'epoca

Domani, seconda edizione della sagra degli «In» (prodotti tipici). Sarà accompagnata da una mostra di vestiti e giocattoli d'epoca (scuole elementari) e da una rassegna di vecchi mestieri. (g. f.)

■ Niella Belbo

L'Avis premia ventisette donatori

Gli avvisini dell'Alta Langa si ritrovano stasera per la festa sociale. L'appuntamento è per il 19, alla «Locanda della posta». Saranno premiati 27 donatori: Liliana Boffa, Cesario Gabutti, Sandra Perzilli, Rita Reitano, Alfredo Montanaro, Rita Viglino, Giuliano Quazzo, Franco Bracco, Roberto Piazza, Maria Teresa Bracco, Gemma Brovia (diplomata), Bruno Cora, Ivana Mozzone, Maria Sottimano, Enzo Canonica, Franco Muraldo, Guido Muraldo e Renato Canaparo (medaglia di bronzo); Luigi Giacosa, Rosa Bracco, Marco Fracchia, Angela Chiavarino, Angelo Muraldo, Luigi Viglino e Giovanni Serra (medaglia d'argento); Rosina Montanaro (medaglia d'oro) e Paolo Reiteri (distintivo con fronde). (g. c.)

■ Sommariva Bosco

Invito alla corsa cicloturistica

In attesa della festa del trentennale, che si celebrerà domani, l'Avis sommarivese propone la corsa cicloturistica in ricordo di Carmelo Santangelo. L'appuntamento è per oggi, alle 15, in piazza Seyssel d'Aix. Tutti i partecipanti riceveranno un omaggio. (g. n.)

INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO



TUTTO PER LA CERIMONIA
UOMO DONNA BAMBINO

VASTO ASSORTIMENTO DI ABITI
DA SPOSA, PRIMA COMUNIONE E CRISMA

SANTOIA INTERNA
QUALITÀ - CONVENIENZA - CORTESIA

Via Vittorio Veneto, 14 BRA (vicino alla stazione) Tel. 0172/44.037

Inaugurata all'ex asilo Umberto I la mostra del libro umoristico e della satira

Vercelli capitale della risata

Rassegna di vignette e fumetti

VERCELLI. Da ieri, Vercelli è la capitale piemontese dell'umorismo. Nei locali ristrutturati dell'ex asilo Umberto I è infatti inaugurata la prima rassegna del libro umoristico e della satira direttamente legata al Salone del libro e della musica di Torino. Hanno tagliato il nastro i rappresentanti degli enti organizzatori: il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'assessore regionale Giovanni Bodo e Giuseppe Misia, in rappresentanza di Promovercelli. Era presente Roberto Baraggiosi, dello Studio Gotthard, che ha proposto l'idea della bella iniziativa.

Questa prima Rassegna vercellese non è soltanto una mostra-mercato del libro umoristico, ma è soprattutto una grande concentrazione di personali e retrospettive di disegni e di grafica con i più grandi autori, italiani e stranieri, delle vignette e del fumetto. Sempre ieri, infatti, l'apertura del Salone ha coinciso con quella di tutte le mostre che il pubblico potrà visitare fino al 31 maggio.

Tutto ruota intorno alla figura di Benito Jacovitti e, in particolare, di due suoi «mitici» personaggi: Cocco Bill e Lisa di pesce. Di Cocco Bill sono esposte, grazie alla disponibilità della figlia dell'autore, Silvia, le tavole originali delle prime storie e una selezione di inedite. Come per altre mostre della Rassegna, per Jacovitti è stato realizzato un bel catalogo che contiene, tra l'altro, la primissima storia di Cocco Bill (pubblicata sul *Giorno dei ragazzi* il 28 marzo 1957).

L'omaggio a «Lisa di Pesce» porta invece la firma dei più grandi autori italiani di fumet-



A sinistra Cocco Bill, erede Jacovitti, protagonista della rassegna; sopra Pongo



Un divertente disegno del messicano Flores Samano



Previste anche serate di conferenze-show con cabarettisti, autori e umoristi

Gambarotta (a sinistra) e Luciana Littizzetto

ti: da Pratt ad Altan, da Franco Bruna a Manara, da Zaniboni a Oneta, per citarne alcuni.

Tra le altre mostre, citiamo quella di Marco Biasoni (l'autore del Lancillotto di Ceresolo) con i suoi «bambini terribili», quindi le «storie di ordinario sorriso» realizzate da 150 artisti internazionali, provenienti da tutto il mondo. E ancora: la rassegna sulla super-

stizione che porta le firme prestigiose di trenta autori, tra i quali Cavandoli, Bozzetto, Giuliani, e Vairo.

Un'importante antologica viene dedicata al più grande vignettista piemontese del Novecento, Giorgio Cavallo, e c'è pure spazio per un altro artista torinese, Alois, esponente di spicco dell'Art Autre. Sette mostre di alto livello, che dovrebbero

richiamare a Vercelli migliaia di visitatori.

Ma la Rassegna non è solo di arte grafica. Quasi ogni sera saranno organizzate conferenze-spettacolo con personaggi del cabaret, con autori di libri, con animatori e umoristi. Sono già

sicuri gli interventi di Gino Nardello (cabarettista di Zelig, il 12 maggio), Guido Pezzana (15 maggio: tratterà «Quando l'umorismo è gay»), Luciana Littizzetto (21 maggio), Aldo Nove e Raul Montanari (28 maggio), Pongo e il Duo di Pico (30 maggio) e Bruno Gambarotta, che parlerà nella

conclusiva, il 31 maggio. Ma Vercelli non poteva certo ignorare il maggior caricaturista: difatti Francesco Leale parlerà il 14 maggio, però pomeriggio, nei cosiddetti «aperitivi illetterati». Stesso ambito per il docente universitario, pure vercellese, Giorgio Simonelli che presenterà il suo ultimo libro «Benigni».

Anche *La Stampa* sarà presente con un proprio stand che offrirà videocassette, in collaborazione con *Specchio*. Il Salone vercellese aprirà tutti i giorni feriali alle 18, il sabato alle 16, la domenica alle 10. Chiusura alle 23. Il biglietto costa lire, 12.000 per le conferenze-spettacolo.

Oggi ■ Volpedo
Convegno
in onore
di Pellizza

Vercelli premia
Il We Build
a «Specchio
dei tempi»

VOLPEDO. «Europei, un popolo di contadini» è il titolo del convegno che si tiene questa mattina, con inizio alle 10, nella sala consiliare del municipio di Volpedo, nell'ambito delle manifestazioni per i 130 anni della nascita del pittore divisionista Giuseppe Pellizza, autore del celebre dipinto «Il Quarto Stato». La celebrazione dell'anniversario vuole essere anche un'occasione di valorizzazione della cultura della campagna, punto di riferimento di tutta l'opera di Pellizza.

E' garantita la presenza, tra i relatori, della parlamentare europea Cristiana Muscardini, insieme a Silvana Abbiati della Comunità Montana, a Bartolomeo Masino (presidente regionale Coldiretti) e a Franco Stradella, deputato e presidente della Camera Commercio.

Sono attesi anche il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, il vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà.

Nella mattinata sono previste anche, alle 11,45, visite guidate all'esposizione ceramica di artisti liguri, spagnoli e cecchi allestita nella Soms, allo studio-museo del pittore Pellizza e alla pieve romanica di San Pietro.

Nel pomeriggio, alle 16, una suggestiva passeggiata al mauseo di Fausto Coppi, nella vicina Castellania, sancirà l'ideale gemellaggio tra cultura e sport, lo scambio di una pergamena tra i sindaci di Volpedo, Monleale e Castellania.

La serata si concluderà con un concerto, alle 21, nella parrocchiale di Volpedo: si esibirà il trio di chitarra classica «Vivaldi», diretto dal maestro Guido Margaria: il repertorio spazia dalle musiche medievali ad Astor Piazzolla. [b. v.]

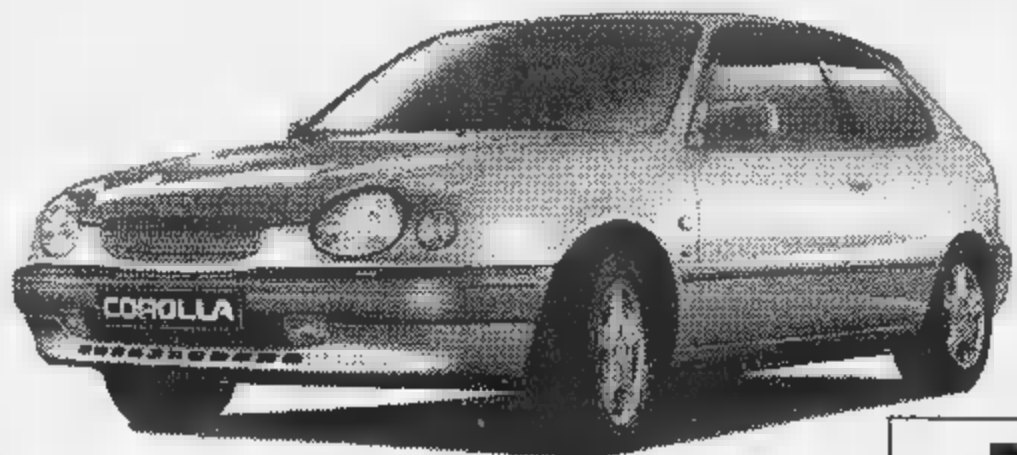
VERCELLI. Domani, al Teatro Civico, *Specchio dei tempi* sarà il protagonista indiscusso della cerimonia organizzata dal Kiwanis Club in collaborazione con la Casa di risparmio di Torino. Il responsabile provinciale del club di servizio, Carlo Albrici, conterà infatti al vicepresidente de La Stampa, Umberto Cutica, presidente onorario della Fondazione *Specchio dei tempi*, il prestigioso «We Build», un riconoscimento che in passato è andato, tra gli altri, all'arcivescovo Tarcisio Bertone (oggi vice Ratzinger in Vaticano), alla memoria di Joseph Robbone, inventore del concorso internazionale «Viotti», e ancora alla Ykk, la fabbrica giapponese alle porte di Vercelli.

Spiega il presidente Albrici: «Quest'anno il premio vuole riconoscere l'attività nazionale della Fondazione, con particolare riguardo a ciò che *Specchio dei tempi* ha fatto in questi ultimi anni per la nostra provincia».

Il pensiero corre quindi alla tragica alluvione del '94 e agli aiuti dispensati da La Stampa e ai suoi lettori, attraverso la colta sempre affidabile e puntuale di *Specchio dei tempi*. E sarà un caso se nel parterre prenderà posto Giovanni Tricerri, sindaco di Trino, centri più colpiti dall'inondazione. Non solo. Nel '97 *Specchio dei tempi* è mobilitato per Massimo Trivero, il bambino di Vercelli nato con una rara malformazione (la bifida), che avrebbe potuto condurlo alla morte se non fosse stato operato a Toronto dal «magico» della riu-crochirurgia mondiale.

La premiazione avverrà nell'intervallo del concerto di Enzo Jannacci (ore 17), un dono del Kiwanis club di Radio City ai vercellesi, visto che l'entrata sarà gratuita. [d. b.]

Corolla Clima. La serie è limitata, il climatizzatore è di serie.



Per le vetture disponibili
in pronta consegna
RADIO RIPRODUTTORE CON CD
compreso nel prezzo

Corolla Clima	Prezzo listino* con climatizzatore	Senza rottamazione	Nostra offerta* Con rottamazione
3p 1.3	25.089.000	23.072.000	21.822.000
3p Luna 1.3	26.147.000	24.130.000	22.880.000
3p Luna 1.6	27.237.000	25.220.000	24.220.000
5p 1.3	25.899.000	23.878.000	22.728.000
5p Luna 1.3	27.028.000	25.039.000	23.786.000
5p Luna 1.6	28.144.000	26.127.000	25.127.000
SW 1.3	27.005.000	24.988.000	23.988.000
SW 1.6	28.609.000	26.592.000	25.000.000

TOYOTAFIN Toyotafin può offrirvi eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma.

RIBAUTO

Via della Marina, 11 - Tel. 0172/711.581
FILIARE DIRETTA
Corso Asili, 11 - Tel. 0173/363.500

FUJI AUTO

BORGO SAN MARINO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171/269.813
RIVENDITORE AUTORIZZATO
IM - MONDOVI
Via Cornice, 5 - Tel. 0174/478.77

TOYOTA

A MAGLIANO ALFIERI

Statale Asti - Alba

E' NATO KONFY'

"Abbiamo stoffa da vendere"

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto. Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di

immaginare subito la tua casa vestita a nuovo. KONFY' è anche biancheria per la casa, tessuti a spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Sono presenti anche "corner" di intimo, jeans e sportwear.

KONFY' STORE

"Abbiamo stoffa da vendere"

Tessuti d'arredamento ■ tendaggi
Letti imbottiti, materassi, reti e
accessori letto

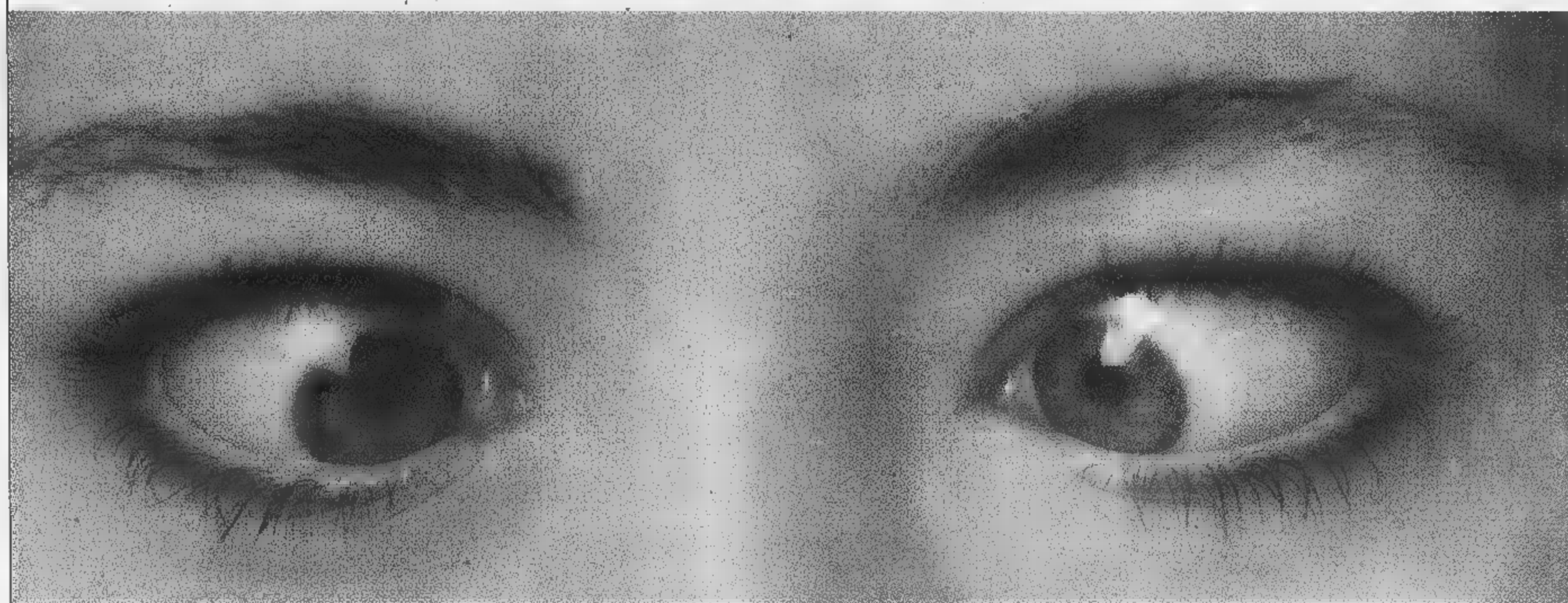
Biancheria per la casa
Tessuti ■ spugna a peso
Tappeti

Intimo, jeans ■ sportwear

MAGLIANO ALFIERI - S.S. Asti - Alba - Corso Marconi, 10-D

DOMENICA Pomeriggio APERTO

NON CI POSSO CREDERE!



LA MODA DELLE GRANDI FIRME A PREZZI SCONTATI TUTTO L'ANNO!

Le grandi firme dell'abbigliamento donna a prezzi di stock:
capi classici, casual, sportivi, conformati, da cerimonia.

Giacche

min. L. 79.900
max. L. 179.000

Camicie e Gonne

min. L. 19.900
max. L. 69.900

Fantaloncini

min. L. 19.900
max. L. 79.900

Tallpigi

min. L. 99.000
max. L. 269.000

MONTE
BIELLA (CN)
Via Santa Margherita, 23 ☎ 0173-299311
BIELLA (CN)
Atelier - Via Cavour, 58 ☎ 0172-413634
BRA (VA)
Stabilimento - Via Piumati, 10 ☎ 0172-425059
BIELLA (CN)
Atelier - Via Neiva, 33 ☎ 0173-211739
CATTOLICA (AT)
Via XXIV Maggio, 20 ☎ 0141-877508
CORTEMILIA (CN)
Corso Luigi Einaudi, 215 ☎ 0173-81741
CUNEO
Corso Nizza, 106/108 ☎ 0171-602444
MONDOVI' (CN)
Corso Statuto, 41 ☎ 0174-481281
M.T.O. (AT)
Piazza Garibaldi, 60 ☎ 0141-721942
PINEROLO (TO)
Corso Torino, 61 ☎ 0121-794258
POCAPAGLIA (CN)
Borgo San Martino, 47 ☎ 0172-478241
RACCONIGI (CN)
Corso P. Piemonte, 59 bis ☎ 0172-811020
SALUZZO (CN)
Via Piave, 44/50 ☎ 0175-47082
S. STEFANO BELBO (CN)
Atelier - Corso Sabotino, 6 ☎ 0141-843486

**SPACCI
&
SPICCIOLI**
ABBIGLIAMENTO DONNA

L'Atelier
Abbigliamento donna

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Via Monte Grivola, 43 ☎ 0165-554712

LIGURIA

VENTIMIGLIA (IM)
Via Milite Ignota, 7/a ☎ 0184-351349

LOMBARDIA

COSIO VALTELLINO (SO)
Strada Statale Stelvia, 9 ☎ 0342-636358

LEGNANO (MI)
Via Dante, 32/34 ☎ 0331-458942

VIGEVANO (PV)
Via Trivulzio ang. Via d'Avalos ☎ 0381-81017

VOGHERA (PV)
Via Piana, 27/29 ☎ 0383-369019

FRIULI-VENEZIA GIULIA

UDINE
Via Mazzini, 4 c/d ☎ 0481-532908

PUGLIA

CASARANO (LE)
P.zza Malta ang. Via R. Pilo ☎ 0833-513318

GALATINA (LE)
Piazza Alighieri, 85 ☎ 0836-568931

SVIZZERA

MENDRISIO
Atelier - Fox Town Factory Store ☎ 0041-91-6463866

Vieni a fare affari!

Braidesi in sfida sfidano Borlengo. Giornalino viaggia

Abet contro l'ex coach

Basket: via ai play-off per la B2

BRA. Parte oggi, l'inizio dei play-off del campionato di serie C1 di basket, la Abet. Le due formazioni della «Granda» hanno evitato lo «sfaticidismo» nel primo turno e dovranno vedersela con Carmagnola e Casalpusterleno.

L'Abet esordirà in casa stasera, alle 21, contro il Carmagnola del coach Gaspare Borlengo, decisamente intenzionato a rendere la vita difficile alla sua squadra. Si tratta di un derby molto delicato, nel quale tuttavia i braidesi partono i favori del pronostico.

Un Della Valle particolarmente caricato, ha trovato nei play-off nuovi stimoli dopo una carriera lunga e prestigiosa ed è pronto, ha fatto tante altre volte in questa stagione, a trascinarsi in compagnia al successo. Il coach Dario Giandrone avrebbe tuttavia preferito evitare il Carmagnola: «Sarà sicuramente una partita difficile che non avrei voluto giocare nel primo turno. Ci sono molti in campo e inoltre Gaspare Borlengo alla perfezione i miei giocatori. Tuttavia siamo in grado di fare bene; speriamo di superare il turno, contando anche sul fatto che potremo giocare l'eventuale bella sul parquet di casa».

A Bra stasera si annuncia il tutto esaurito, poiché saranno numerosi i tifosi anche di parte carmagnolesse che arriveranno nel Palasport di viale Risorgimento.



Nella Foto Beltrami l'ultimo derby tra Bra e Alba, entrambe in corsa promozione

mento.

Il Giornalino, invece, comincerà la sua avventura in trasferta sul campo di Casalpusterleno. Una gara non facile per i ragazzi di Aldo Fiorito che nella ultima gara, dopo aver raggiunto la certezza dei play-off, si sono un po' rilassati. Il play-off però sono un'altra cosa e siamo sicuri che la squadra reagirà nel modo dovuto. Quello di Casalpusterleno non è un campo particolarmente caldo e quindi potremmo anche tentare di superare il turno in due soli incontri, dover disputare la bella fuori casa - dicono i dirigenti langaroli. Le partite di ritorno in pro-

gramma mercoledì.

SERIE C2. Si disputa stasera la seconda giornata di ritorno della seconda fase. Nei play-off, la Fibrac Fossano gioca a Serravalle Scrivia e l'Alpina Savigliano ad Aosta; play-out, l'Imbattuto Dogliani ad Alessandria e l'Abacoop Alba a Torino con l'Agnelli. In solo la Cr Saluzzo che riceve domani a Savigliano alle 17,30 il Moncalieri.

B. Domani alle 17,30 a Boves derby tra Icap Cuneo e Ferrero Ceva; il Moretta Invernizzi gioca domani a Carmagnola contro l'Asti 88.

Aldo Scavino

Volley: Busca spera

La Biellese è già sicura della serie B1

BUSCA. Stasera (ore 21) campionato di serie B1 di volley, l'Ucl L'Oasi, che in classifica ha 16 punti, riceve il Conco (a quota 12) per conquistare la salvezza; il Lavagna (14 punti) va a Saronno. Mancano due giornate al termine della stagione, i ragazzi allenati da Giorgio Salomone devono assolutamente vincere per non incappare in amara sorpresa.

Nella B2 maschile, oggi alle 17,30 a Boves, la Bre Cuneo di Mario Sasso, seconda nella graduatoria ospita il Sant'Anna, mentre il Vbc Mondovì sarà a Vercelli contro il Mokaor, appaiato a Cuneo al secondo posto.

Nella penultima giornata campionato di serie B2 femminile, la Biellese Cuneo, già promossa in serie B1, ospiterà alle 21 alla scuola media 4 il Missaglia, mentre il V2 Xelon Raccanigi è impegnato sempre stasera a trasferta sul parquet del Grizzly Bergamo.

In serie B maschile spicca il derby della «Granda» tra Annibale Raccanigi e Atlante Savigliano, in programma alle 21 al Palasport racconigiano. Gioca in trasferta contro il Rivalta il Bressano Villanova in un confronto decisivo per il terzo posto e quindi per l'ammissione ai play-off. In serie C femminile si disputano Bat Legno Villanova-L'Etable Top Gym, Credito Caraglio-Dinamica Fiat Rivoli e il derby Caffè Arabes Fossano-Mary Chiusea Pesio. (p. b.)

Personaggi
Abbigliamento

CUNEO

C.so Nizza, 70/bis

CUNEO

P.zza Galimberti, 12

B.S. DALMAZZO

BORGOMERCATO

Via Cuneo, 80/82

SALUZZO

C.so Piemonte, 43

BUDELLO

Via XX Settembre, 18

GRANDI AFFARI

TANTISSIMI CAPI A LIRE 20.000

Sconti fino al 30%

Giubbotti uomo	159.000	110.000
Pantaloni uomo	49.900	36.900
Abiti uomo	310.000	217.000
Spolverini donna	199.000	149.000
Completi donna	199.000	159.000

ANTEPRIMA
moda

CUNEO - Via Savona, 87 - S.S. Cuneo-Mondovì
a 300 mt. dal bivio Morozzo-Carrù - 1 km. da Cuneo

GRANDA SPORT

Calcio

Oggi amichevole tra Bra e Cuneo

Il campo «Madonna dei Fiori» ospita oggi alle 15 l'amichevole Cuneo sportiva e il Bra. I biancorossi sono alla vigilia del play-off che scatterà domenica 24. Nel girone finale, i biancorossi regionali, intanto, oggi (ore 16) il Saluzzo ospita il Lucanto all'«Amadeo Damiano», mentre l'Albese va a Oleggio. (g. p. c.)

Studenteschi

I geometri «Gallo» primi in Piemonte

L'Istituto per geometri «Gallo» di Cuneo ha vinto la fase regionale dei Campionati studenteschi di calcio battendo Biella e Arona, e si è qualificato per la fase interregionale di Lucca. (r. s.)

Caraglio, si parla di rianimazione in campo

Lunedì 25 maggio, alle 20,30, nella bocciafilia in piazza San Paolo, si svolge un incontro-dibattito sul tema «La rianimazione sul campo calcistico». Organizza la società Caraglio '83 col patrocinio della Fige di Cuneo. Relatore sarà il dottor Giorgio Ceriani, primario del reparto Rianimazione all'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle. Moderatore Antonio Sepa. (r. s.)

Golf

Sul green di Cuneo due prove weekend

Oggi e domani, dalle 9, al Golf Club Cuneo di Mellana di Boves si svolgono rispettivamente la «Coppa hotel Lovera Palace» e la gara per la Croce rossa italiana, sezione cuneese. (b. s.)

Pallone elastico

Stasera al «Mermet» arriva Bellanti

Per la quinta giornata di serie A incontro di cartello stasera alle 21 al «Mermet» tra l'Albese Mokafè di Dogliotti II e Rigo e l'ipersid Cuneo di Bellanti e Giampaolo. Oggi alle 16 si gioca anche a Pieve di Teco (Papone e Rosso II) Hotel Royal di Dotte e Rosso I). In B, a Taggia Ugo Navoni e a Torino Balocco-Trincheri. (a. s.)

FESTA

Trofeo Alpi del

In gara giovani di Imperia Cuneo e Nizza

CUNEO. Oggi e domani «Trofeo Alpi del Mare» promosso dai Comuni di Nizza, Cuneo e Imperia. La manifestazione sorta due anni fa per volontà di Gilbert Stellardo, vice sindaco di Nizza, vedrà a Cuneo, per festeggiamenti dell'ottavo centenario, circa 450 studenti delle scuole medie delle tre città confrontarsi in nuoto, atletica, pallavolo e calcio.

«Segnale» dice Giancarlo Marchisio, del settore sport al Comune di Cuneo - l'ottima collaborazione col Provveditorato agli Studi e gli insegnanti di Educazione fisica per selezioni e allenamenti. Grande disponibilità anche da parte dell'Istituto magistrale che invia le migliori allieve e hostess.

Inaugurazione oggi alle 13,30 al campo d'atletica. Gare anche al Padiglione dello sport, alla piscina comunale e al Parco Gioventù. Premiazione domani alle 12 nell'area verde delle piscine seguita da pranzo nei locali Michelin (dove, in caso di maltempo, si svolgerà la premiazione). (m. v.)

ROCCHE

S'inizia Caraglio

Il campionato della prova del weekend

SALUZZO. A Castiglione (Torino), la prova di qualificazione ai Campionati italiani Ragazzi ha promosso alla fase finale due coppie cuneesi: Fabio Bonagemma-Andrea Rubiolo, portacolori dell'Auxilium-Casale e risparmio Saluzzo e Paola Mandola-Daniele Martini della Forti Sani Fossano. A Casale, Michele Giordano (Auxilium-Cr Saluzzo) ha ottenuto il «pass» per le finali nazionali Allievi. Le sfide per i Tricolori Ragazzi e Allievi (individuale, «pt», coppie e terne) si disputeranno a Saluzzo dal 27 luglio al 2 agosto.

Oggi pomeriggio, con inizio delle partite alle 15, Caraglio organizza una prova per Esordienti. Domani dalle 8,30 tornei giovanili ad Alba (Allievi) e alla Forti Sani Fossano (Ragazzi); gare anche all'Auxilium (individuale C), Bocciafilia (terme D) e, dalle 14,30, a Marene (coppie C) e Mondovì (terme D). **Prenotazione.** Oggi e domani (dalle 14) Caraglio ospita una prova del Campionato italiano società. (r. a.)

Media Azienda settore enologico provincia di Cuneo assume, per funzione tecnico-commerciale, laureato/a o diplomato/a in agraria, chimica, o enologia. Buon livello di inquadramento, benefits e interessanti prospettive di carriera. Inviare curriculum dettagliato a: Dr. Colla Alessandro Via Bosio 2, 12051 ALBA - Tel. 0173/33662

PRIMA AZIENDA elettrodomestici-tv-video CERCA APPRENDISTA COMMESSO milita assolt. max 23enne Telefonare allo 0171/69.74.26

MUSIC HALL CENTALLO
GRAND BOY

QUESTA SERA NOTTE DI MUSICA E ANIMAZIONE NELLA FABBRICA DEL DIVERTIMENTO

NELLA SALA LISCIO VALERIO FRATI

DOMANI SERA IL GRADITO RITORNO DI MIMET DOMENICO

CONCESSIONARIA AUTOMOBILISTICA RICERCA MECCANICI AUTO ZONA BRA CON ESPERIENZA PER RISTRUTTURAZIONE PROPRIO ORGANICO. ASTENERSI SE NON IN POSSESSO DI TALI REQUISITI. Inviare curriculum via Fax al 0173/44.21.30

DANCING SIMBOL
QUESTA SERA ORCHESTRA PIVA
GIOVEDÌ 14 MAGGIO ECLIPS

S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0111 052.132

AZIENDA COMMERCIALE RICERCA ragioniere/la esperto fatturazione import/export contabilità industriale clienti fornitori bilancio. Sede lavoro Saluzzo. Inviare curriculum a: Casella Postale 52 - SALUZZO

CHRIST LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557
QUESTA SERA ORCHESTRA ERNESTO MACARIO
LA SALETTE DANCE MUSICA 60/70/80

FORTINO
QUESTA SERA COMMERCIALE REVIVAL dj DINO ANIMAZIONE VANITY & VIGILANCE AGENCY SALA ROSA Orchestra MONDOVI DEL MONDO Passana (CN) - 0175/94.120

NUOVA GRAND VITARA



Scoprite la vocazione di una vera 4x4

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

GARELLI
AUTOMOBILI

MONDOVI - S. MAMATE - Via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09

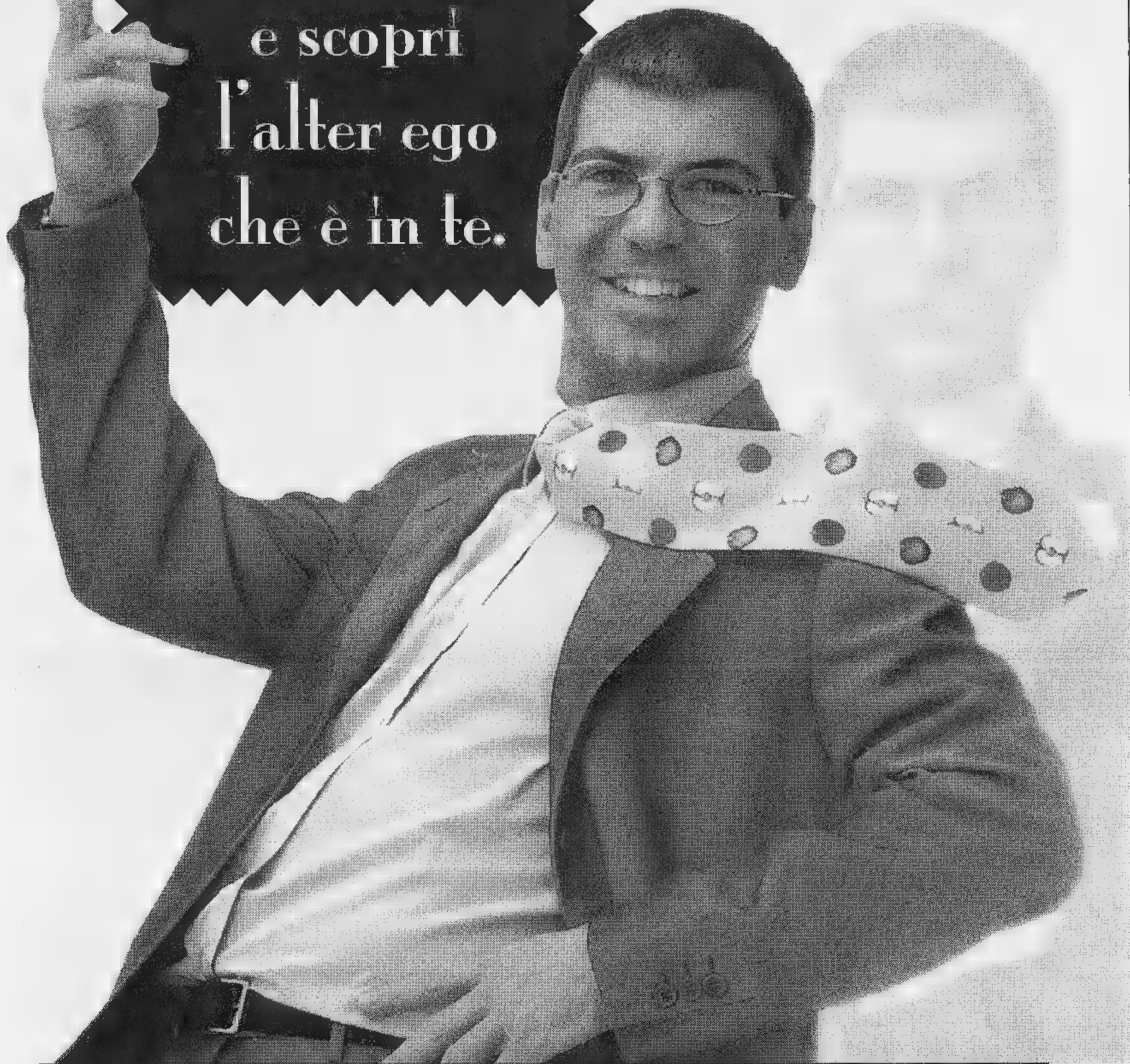
SALUZZO - Via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.09

MONDOVI - Via Torino 2 - Tel. 0174/46.106 aperto tutto il sabato

MONTEDISON - OFF. AUT. F.LLI GHIA - Via Torino 85 - Tel. 0172/71.24.27

SUZUKI

Vieni da Ego
e scopri
l'alter ego
che è in te.



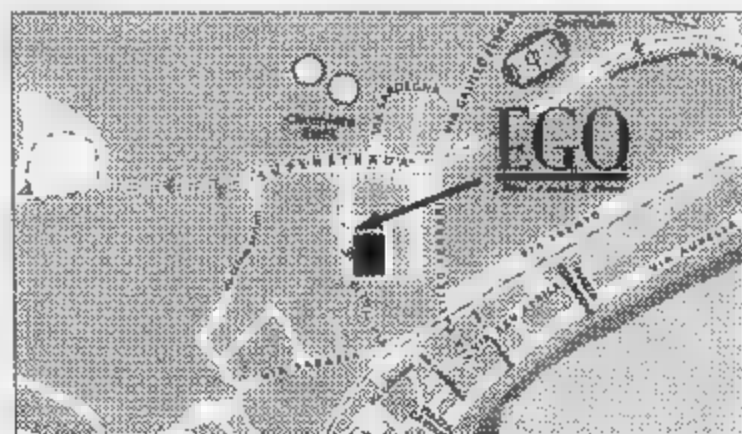
A VADO LIGURE C'È EGO: L'EGOCENTRO DELLA MODA. PER TE, PER LA FAMIGLIA, PER LA CASA.

Libera la voglia di nuovo che è in te. Vieni da Ego: un orizzonte aperto sulla moda e sui complementi d'arredo, dove trovi, tra centinaia di stili, il tuo più autentico modo di essere. In uno spazio di **oltre 4500 mq.**, convivono tutte le più importanti e attuali tendenze del vestire e dell'abitare, rappresentate direttamente da **oltre 100 aziende.** Questo per te significa disporre di un assortimento costantemente aggiornato alle nuove collezioni e sempre completo nelle taglie e nei colori. Ma vuoi dire anche poter contare su un eccellente rapporto qualità prezzo e su tanti altri vantaggi



offerti a tutti i titolari della Ego-card Club. Dal tailleur di seta ai jeans stone-washed, dalla cravatta all'accappatoio, dalla tovaglia alle candele profumate, dalle lenzuola all'abito da sera, Ego ha tutte le proposte più originali e prestigiose per rinnovare con classe la tua immagine e quella della tua casa. Il tuo ego si merita il meglio: da Ego c'è.

EGO
Mode e modi di essere



via Italia, 2 - vado ligure (sv) - tel. 019.215801 r. a.

ORARIO DI APERTURA:
lunedì e martedì: 15,30/20,00
mercoledì e giovedì: 10,00/12,30 e 15,30/20,00
venerdì e sabato: 10,00/20,00
1ª domenica del mese: 15,30/20,00

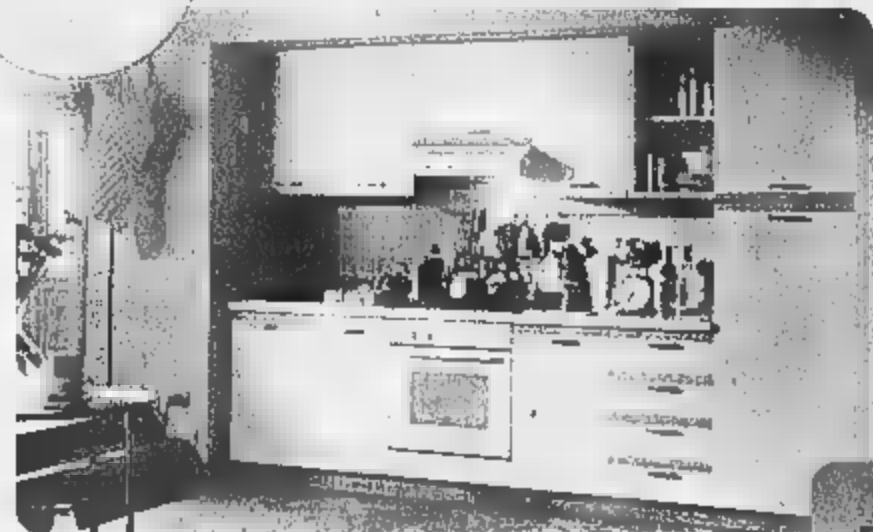
a
RAPALLO ...È ANCORA più bello.

PAGAMENTI RATEALI

**E SEMPRE più conveniente.
solo con CONTRACT 2000.**

CUCINA

■ L. 3.690.000



mt. 3,00
ante in polimerico
masselli legno
elettrodomestici Candy

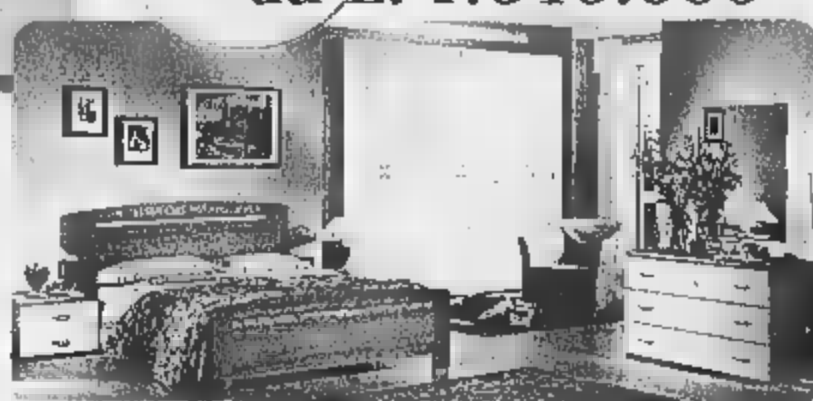
**IVA E
TRASPORTO
COMPRESI NEL PREZZO**

**nuova
ESPOSIZIONE**

Venite a Rapallo da
CONTRACT 2000 ARREDAMENTI e
trovate 2500 mq. d'Esposizione di
mobili e complementi d'arredo
completamente ristrutturata ■ rinnovata.

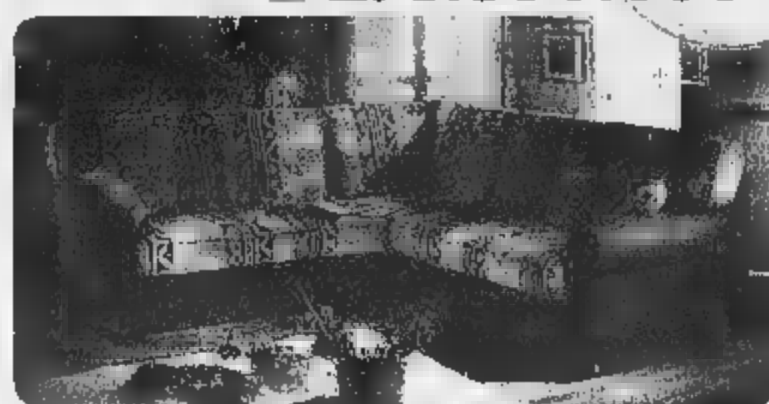
completa di armadio,
letto, comò, comodini e specchiera

**ARMADIO 4 ANTE
da L. 1.590.000**



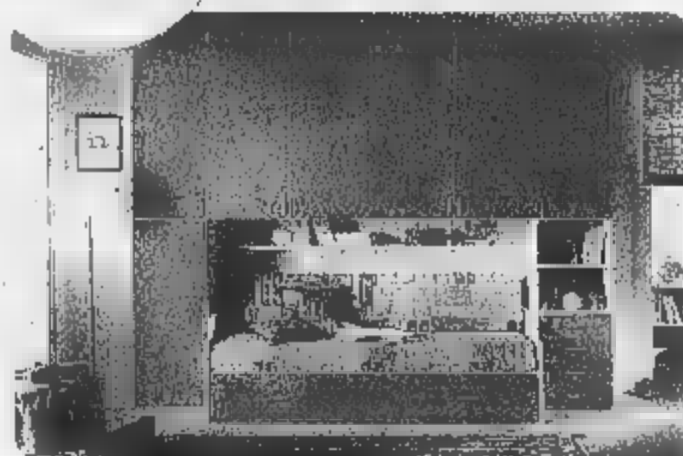
**CAMERA
MATRIMONIALE
da L. 1.640.000**

**DIVANO ANGOLARE
■ L. 1.590.000**



in tessuto sfoderabile

**CAMERA A PONTE
■ L. 1.180.000**



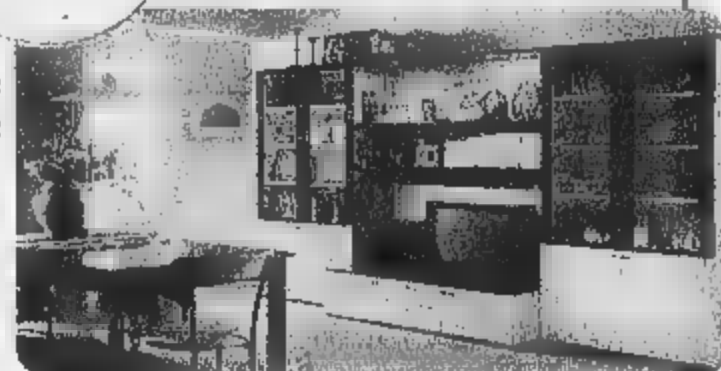
in tamburato/laccato
(escluso attrezzature)

298x262h.
in laminato bianco,
escluso materassi e rivestimenti

Da CONTRACT 2000 trovate
tutta la qualità che volete
spendendo anche la metà di
quello che immaginate.

**SOGGIORNO COMPLETO
a L. 2.290.000**

con tavolo e
4 sedie



**RETE DOGHE 160 + MATERASSO ORTOPEDICO n° 18
+ COPRIRETE + COPRIMATERASSO + 2 GUANCIALI
■ L. 549.000**

APERTI ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

**SPECCHIO BAGNO
CON MENSOLINE CRISTALLO + FARETTI ALLEDI
a L. 331.000**

Compresi nel prezzo d'acquisto dei
vostri mobili CONTRACT 2000 ARREDAMENTI
vi offre ■ omaggio tanti pratici ■
utili accessori d'arredo e
piccoli elettrodomestici!

...e ■ realizzate gli acquisti il
sabato e la
domenica, siete
graditi ospiti di
CONTRACT 2000
a pranzo o a
cena.



CONTRACT 2000

ARREDAMENTI

RAPALLO

CORSO ASSERETO 47

TEL. 0185 23.02.20

ESPOSIZIONE

VIA BETTI 253 - TEL. 0185 52.367

AREA
PARCHEGGIO

CONTRACT 2000 VI REGALA LE
MAGLIE DEI CAMPIONI DI
SAMPDORIA E GENOA!

telecity



FULVIO COLONNATI PRESENTA TUTTI I
MANTEDI SU ITALIA SETTE ALLE 20,40 LA TRASMISSIONE
"IL NUOVO DERRY" E CONTRACT 2000 OFFRE AI
VINCITORI DEL GIOCO LE MAGLIE DEI GIOCATORI PREFERITI.
VENITE A RITRARLE DA CONTRACT 2000 A RAPALLO!

E il presidente dei notai: adesso sarà più facile rinegoziare i vecchi mutui

Casa, Sanpaolo e Crt tagliano i tassi

«Scendiamo sotto il 5%»

Mutui per la casa, nuove breccie sul fronte tassi. Dopo l'appello di Prodi e le prime, timide aperture da parte di alcuni istituti di credito, il fermento nel mercato torinese aumenta di intensità a volume. Il terreno mai come in questi giorni sotto i riflettori dell'opinione pubblica, quello dei mutui immobiliari: ieri sono scesi in campo, rispettivamente, il Sanpaolo e la Crt, promotori di offerte diverse.

Il Sanpaolo lancia una nuova gamma di mutui a tasso fisso di ingresso al di sotto del 5%: già concepiti per l'era dell'Euro, si spiegano, permettono di usufruire delle più favorevoli condizioni di tassi che dovrebbero verificarsi dal primo gennaio '99. Prendete nota: le due linee si chiamano «Domus Europa» e «Eurodomus Giovani» (a scadenza più lunga).

Presentate come prodotti strutturalmente innovativi, entrambe prevedono l'aggrancio all'Euribor, il tasso interbancario dell'Euro, dopo un periodo iniziale al tasso fisso compreso tra gli otto mesi ed i tre anni, secondo le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti: dal '99 il rendimento delle rate di ammortamento verrà fornito sia in lire che in Euro. Importante: non ci saranno limiti di capienza, ovvero di finanziamenti. «Impossibile fare una stima precisa sull'incidenza che le nostre proposte avranno sul mercato torinese», spiega Piero Fresia, responsabile Business Unit della Mortgage Banking. «Ma prevediamo l'assorbimento dell'80% dei mutui

ARTIGIANI

Soldi a chi ha assunto

Le aziende artigiane che hanno assunto dipendenti tra il primo maggio e il 30 settembre '97 potranno beneficiare di un contributo statale pari a 10 milioni di lire. Il contributo fa parte del programma di incentivazione varato dalla Camera nel 1997 per chi ha assunto. «L'iniziativa», spiega Giuseppe Picchetto, presidente della Camera di commercio, «si inserisce nel quadro delle iniziative a sostegno delle imprese, di cui fanno parte anche i contributi in favore del fondo rischi Assicurazioni e per l'abbattimento dei costi relativi alla legge sulla sicurezza nel lavoro».

Le domande inviate alla Camera di commercio di Torino entro il 31 ottobre. Presso gli uffici, comprese le sedi distaccate, sarà possibile ottenere tutte le informazioni.

venuti a maggio, giugno e luglio. La gente gradisce i prodotti flessibili: non a caso a metà giugno lanceremo una nuova linea di prodotti che, insieme a quelli presentati oggi (ieri per chi legge), sostituiranno via via i mutui classici. Vediamo come si articolano le due nuove opzioni.

Con il nome di «Domus Europa» si intende una serie di mutui a 5, 10 e 15 anni, senza limiti di importo e regolati al tasso fisso del 4,75% per tutto il '98. Tasso che dal 1° gennaio del '99 diventerà variabile e sarà indicizzato al parametro Euribor a 6 mesi più uno spread (ovvero differenziale) di 1,75 punti annui. Attenzione: l'eventuale estinzione anticipata del mutuo comporta una sanzione di penale.

Altri tempi e altra clientela di riferimento per «Eurodomus Giovani», che invece strizza l'occhio ad una fascia d'età compresa fra i 20 e i 35 anni di età. «La caratteristica peculiare di questo prodotto», spiega Fresia, «è quella di favorire i giovani, singoli o coppie, che desiderano l'indipendenza di un mutuo di proprietà, grazie al fatto che la rata del mutuo costa meno di un affitto. Ad esempio... Ad esempio, la rata mensile di un mutuo trentennale di 100 milioni, calcolata a tasso fisso, è di circa 1,5 milioni di lire. «Eurodomus Giovani» allunga il tasso di tempo (passa da 15 ai 30 anni) a fronte di un tasso del 5% nei primi 12 mesi per il mutuo a 15 anni, del 5,375%

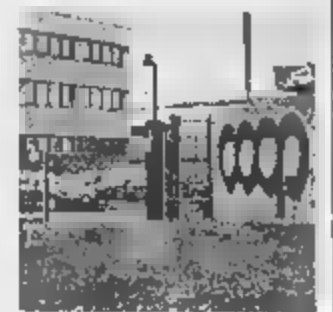


Il Sanpaolo ha lanciato una nuova gamma di mutui a tasso fisso di ingresso al di sotto del 5%: già concepiti per l'era dell'Euro, si spiegano, permettono di usufruire delle più favorevoli condizioni di tassi che dovrebbero verificarsi dal primo gennaio '99. Prendete nota: le due linee si chiamano «Domus Europa» e «Eurodomus Giovani» (a scadenza più lunga).

IN BREVE

Bilancio della Novacoop spiegato ai 321 mila soci

Quarantasei assemblee in pochi giorni per illustrare ai 321 mila soci del Piemonte il bilancio '97: è l'impegno della Novacoop, uno dei maggiori gruppi della grande distribuzione in regione (63 supermercati e 11 ipers). Le assemblee si sono iniziate ieri a Beinasco, Cuorgnà, Castellamonte per concludersi il 12 giugno a Valenza Po: nei capoluoghi provinciali il 14 maggio a Cuneo, poi il 15 maggio, Novara e Alessandria (5 giugno). Il Gruppo Novacoop (quasi 2500 dipendenti) ha chiuso il '97 con un fatturato di 950 miliardi: un calo del 2,5%. «Dovuto alla diminuzione dei consumi legata alla congiuntura», dice il presidente Fabrizio Gillone - ma «un utile netto di 29 miliardi e 14 mila», in più, che hanno investito 475 miliardi di risparmi (+21%) nel prestito sociale.



Tar Lombardia riammette Rolandin

AOSTA. Augusto Rolandin sarà candidato nella lista dell'Unione delle regionali del 31 maggio. Il «sì» è dei giudici del Tar della Lombardia, cui il politico si era rivolto dopo i due «no» dell'ufficio elettorale per la condanna per abuso d'ufficio non revocata dalla corte d'appello di Torino, nonostante la stessa corte avesse ritenuto Rolandin «più addebitabile a Rolandin l'abuso d'ufficio, reato cancellato. Di qui la decisione del Tar».

Cassa Risparmio riduce i mutui

ASTI. Anche la Cassa di Risparmio di Asti ha deciso una riduzione dei mutui prima casa, istituendo un nuovo contratto, che sarà proposto ai clienti delle sue 78 filiali, con un «tasso» d'ingresso fisso per i primi due anni del 4,9%, poi gli interessi saranno parametrati al Ribor. I mutui avranno una durata massima di 15 anni per un importo di 350 milioni. Potranno essere accessi fino al novembre, senza limitazioni territoriali.



Li aperti alla scoperta Langa

CUNEO. Sono cinque le «Città aperte» che invitano domani alla visita, aprendo al pubblico edifici storici, palazzi, cappelle e musei: Guarene, Magliano Alfieri, Cortemilia, Perletto e Pezzolo Valle Uzzone. Le ultime tre inserite nel suggestivo scenario dell'Alta Langa. A Guarene si potranno visitare il castello e Palazzo Rebaudengo, appena restaurato. Nel centro storico si terrà un mercatino di prodotti tipici.

Magliano Alfieri il tour nel centro toccherà il castello (nella foto) con il museo di arte e tradizioni popolari, la cappella del Crocifisso e la Chiesa dei Battuti Rossi. I tre centri dell'Alta Langa offrono chiese immerse nel verde e incantevoli paesaggi. Orario delle visite guidate: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Informazioni da Turismo in Langa 0173/440452.

L'uomo ricoverato al Giovanni Bosco identificato dai parenti: è residente a Coazze

Lo smemorato è stato riconosciuto

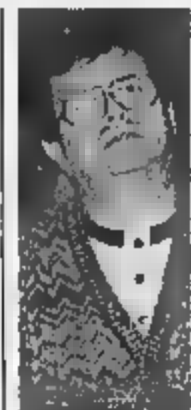
Una vita fra viaggi all'estero, debiti e gioco d'azzardo

Gianni Dutto, 51 anni, di Coazze. E' lui l'uomo ricoverato da otto giorni all'ospedale Giovanni Bosco. Lo hanno riconosciuto la sorella Celestina e il figlio Davide, dopo aver visto la sua foto e la sua tremenda avventura sulla Stampa. Il giallo è tutt'altro che risolto. Anzi: Dutto, ex allenatore del Coazze calcio, che per dieci anni ha lavorato in Mauritania, potrebbe essere in pericolo. Chi lo ha spogliato tutto, abbandonandolo intonaco al cimitero generale giovedì 4 aprile, forse voleva rapinarlo, o ucciderlo. «Magari per vendicare un grosso debito», escluse la polizia. «Dutto», racconta un caro amico di famiglia, chiedendo l'anonimato, «aveva ereditato un piccolo impero economico dal padre, un impresario di Moncalieri. Ma amava il gioco d'azzardo, Montecarlo, le carte. A un certo punto la fortuna l'ha abbandonato».

L'uomo senza passato continua a non ricordare nulla di sé. I tesselli di questa incredibile vicenda restano confusi. A Coazze, dove risiede ed è conosciuto, è da tempo che nessuno lo vede più. E ai primi di febbraio ha soggiornato in due hotel torinesi, lasciando però il conto da pagare. «Da noi è stato 5 giorni - riferiscono al Brando - diceva di avere la madre in ospedale». «Da noi invece - racconta Silvio Cerrato, al Du Parc - il giorno 10 nel tardo pomeriggio ed è sparito alle 23, lasciando un borsello con pochi effetti personali e dimenticando il passaporto che abbiamo consegnato oggi alla questura». Dal 4 febbraio fino a fine aprile, poi, l'uomo del mistero ha vissuto alla pensione Doris: «Chi ha pagato tutto, in contanti, e aveva anche 3 mila franchi francesi - conferma il titolare, Giuseppe Mais - sosteneva di essere appena arrivato dalla Mauritania e di aspettare il rinnovo del contratto per ripartire».

Un giallo sempre più fitto. Nel giorno del riconoscimento, stupiti anche l'atteggiamento dei parenti. Tra decine di telefonate di amici giunte al nostro giornale, né la sorella, né il figlio, hanno mai parlato di lui. Al contrario: in casa di Celestina Dutto il cronista riceve solo un «Andate via».

«Dutto? E' in pericolo?», chiede Giorgio Mondino, presidente del Teatro Stabile, lo ricorda in Mauritania: «Io andavo più ogni tanto come responsabile di un'organizzazione governativa. E' una persona simpaticissima, molto simpatica, un ragazzino. «Uno che può darti una mano» si tira indietro - testimonia un altro amico del signor mistero - «Forse qualcuno ha approfittato. Intendo dire col gioco. Lui avrà prestato



Gianni Dutto questo è il vero nome dell'uomo ricoverato, senza memoria, da otto giorni all'ospedale San Giovanni Bosco. Ha 51 anni, è stato anche allenatore.

Che cosa c'è nel passato di Gianni Dutto? E' in pericolo? Giorgio Mondino, presidente del Teatro Stabile, lo ricorda in Mauritania: «Io andavo più ogni tanto come responsabile di un'organizzazione governativa. E' una persona simpaticissima, molto simpatica, un ragazzino. «Uno che può darti una mano» si tira indietro - testimonia un altro amico del signor mistero - «Forse qualcuno ha approfittato. Intendo dire col gioco. Lui avrà prestato

soldi e ora sarà nei guai. Adesso che Dutto è stato riconosciuto avrebbe potuto diventare faccenda privata, se non fosse per i ricordi che non tornano, per quello strano ritrovamento al cimitero generale, e per la polizia che ha ancora tanti dubbi. «Gianni, ultimamente, era strano, preoccupato», interviene Piero Carnasio, l'ex convivente che risiede a Coazze. «Si era separato circa vent'anni fa. Abbiamo vissuto assieme dieci anni in Mauritania, andavamo e venivamo dall'Italia. Poi nel '96 ci siamo separati, per di vista, ma la settimana scorsa mi ha ricontattato: «Dobbiamo vederci»».

Dutto, al Giovanni Bosco, ha 51 anni di buio. Alla polizia basterebbe risalire al 4 aprile, quando l'ex allenatore aveva appuntamento qualcuno in corso Novara per andare in Francia. «Corso Novara?», stupisce Celestina Dutto davanti alla polizia. «Io ho accompagnato mio fratello in Unione Sovietica. So che doveva partire lì per la Costa d'Avorio».

Marco Accornero Giuseppe

Stampa cattolica

«Impossibile parlare politica»

Settimanali cattolici devono aprirsi alla politica o no? E' stato il tema della seconda giornata di «Giona e la balena», il convegno «Cattolici, media e opinione pubblica in Italia» che si conclude oggi al Teatro Valdocco. Tema posto, nella tavola rotonda pomeridiana, da Beppe Del Colle, direttore del «Il nostro tempo» ed editorialista di «Famiglia cristiana». Del Colle non s'è limitato a suscitare l'interrogativo, ha anche dato una risposta: «Non si può tacere sulla politica. Certamente, non si schierarsi arrivando a dire, ad esempio, se bisogna stare con Prodi o Berlusconi: però ignorarla equivale, per il giornalista cattolico, a condannarsi all'insignificanza. Già i partiti cattolici sono quelli che sono, guai se anche la nostra stampa si tenesse alla larga dalla politica, la voce del mondo cattolico non esisterebbe più».

La tesi di Beppe Del Colle ha, però, incontrato molti oppositori, più d'un direttore dei settimanali diocesani s'è mostrato prudente, poco entusiasta d'un'apertura alla politica sostenendo che «dalle passioni politiche bisogna astenersi».

I settimanali legati alla Chiesa sono ben 142 in Italia e una loro radiografia è stata fatta da monsignor Giulio Corgnani, presidente appunto della Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici). «Al Nord si stampa il 57% dei settimanali diocesani, al Centro il 23%, al Sud il 20%. Queste percentuali denunciano un macroscopico squilibrio territoriale, ma ancora più sbilanciata è la diffusione: il 74% delle copie viene diffuso al Nord, il 15% al Centro e l'11% al Sud».

Al convegno è intervenuto anche il direttore de «La Stampa», Carlo Rossella. «La Chiesa ha grande rispetto dei giornali laici», molte notizie che spesso «sappiamo cogliere nella loro interezza». «Chiesa è un esempio di trasparenza: è maestra di comunicazione, sa aiutare i giornalisti con spunti e informazioni. Curiosamente, proprio un prelato ha mostrato interesse al convegno: il direttore de «La Stampa» sulla trasparenza ecclesiale. Monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale e membro della commissione Cei per le comunicazioni sociali, ha osservato: «In molti ambienti la Chiesa non è ancora così aperta».

Settimanali cattolici devono aprirsi alla politica o no? E' stato il tema della seconda giornata di «Giona e la balena», il convegno «Cattolici, media e opinione pubblica in Italia» che si conclude oggi al Teatro Valdocco. Tema posto, nella tavola rotonda pomeridiana, da Beppe Del Colle, direttore del «Il nostro tempo» ed editorialista di «Famiglia cristiana». Del Colle non s'è limitato a suscitare l'interrogativo, ha anche dato una risposta: «Non si può tacere sulla politica. Certamente, non si schierarsi arrivando a dire, ad esempio, se bisogna stare con Prodi o Berlusconi: però ignorarla equivale, per il giornalista cattolico, a condannarsi all'insignificanza. Già i partiti cattolici sono quelli che sono, guai se anche la nostra stampa si tenesse alla larga dalla politica, la voce del mondo cattolico non esisterebbe più».

La tesi di Beppe Del Colle ha, però, incontrato molti oppositori, più d'un direttore dei settimanali diocesani s'è mostrato prudente, poco entusiasta d'un'apertura alla politica sostenendo che «dalle passioni politiche bisogna astenersi».

I settimanali legati alla Chiesa sono ben 142 in Italia e una loro radiografia è stata fatta da monsignor Giulio Corgnani, presidente appunto della Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici). «Al Nord si stampa il 57% dei settimanali diocesani, al Centro il 23%, al Sud il 20%. Queste percentuali denunciano un macroscopico squilibrio territoriale, ma ancora più sbilanciata è la diffusione: il 74% delle copie viene diffuso al Nord, il 15% al Centro e l'11% al Sud».

Al convegno è intervenuto anche il direttore de «La Stampa», Carlo Rossella. «La Chiesa ha grande rispetto dei giornali laici», molte notizie che spesso «sappiamo cogliere nella loro interezza». «Chiesa è un esempio di trasparenza: è maestra di comunicazione, sa aiutare i giornalisti con spunti e informazioni. Curiosamente, proprio un prelato ha mostrato interesse al convegno: il direttore de «La Stampa» sulla trasparenza ecclesiale. Monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale e membro della commissione Cei per le comunicazioni sociali, ha osservato: «In molti ambienti la Chiesa non è ancora così aperta».

Settimanali cattolici devono aprirsi alla politica o no? E' stato il tema della seconda giornata di «Giona e la balena», il convegno «Cattolici, media e opinione pubblica in Italia» che si conclude oggi al Teatro Valdocco. Tema posto, nella tavola rotonda pomeridiana, da Beppe Del Colle, direttore del «Il nostro tempo» ed editorialista di «Famiglia cristiana». Del Colle non s'è limitato a suscitare l'interrogativo, ha anche dato una risposta: «Non si può tacere sulla politica. Certamente, non si schierarsi arrivando a dire, ad esempio, se bisogna stare con Prodi o Berlusconi: però ignorarla equivale, per il giornalista cattolico, a condannarsi all'insignificanza. Già i partiti cattolici sono quelli che sono, guai se anche la nostra stampa si tenesse alla larga dalla politica, la voce del mondo cattolico non esisterebbe più».

La tesi di Beppe Del Colle ha, però, incontrato molti oppositori, più d'un direttore dei settimanali diocesani s'è mostrato prudente, poco entusiasta d'un'apertura alla politica sostenendo che «dalle passioni politiche bisogna astenersi».

I settimanali legati alla Chiesa sono ben 142 in Italia e una loro radiografia è stata fatta da monsignor Giulio Corgnani, presidente appunto della Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici). «Al Nord si stampa il 57% dei settimanali diocesani, al Centro il 23%, al Sud il 20%. Queste percentuali denunciano un macroscopico squilibrio territoriale, ma ancora più sbilanciata è la diffusione: il 74% delle copie viene diffuso al Nord, il 15% al Centro e l'11% al Sud».

Al convegno è intervenuto anche il direttore de «La Stampa», Carlo Rossella. «La Chiesa ha grande rispetto dei giornali laici», molte notizie che spesso «sappiamo cogliere nella loro interezza». «Chiesa è un esempio di trasparenza: è maestra di comunicazione, sa aiutare i giornalisti con spunti e informazioni. Curiosamente, proprio un prelato ha mostrato interesse al convegno: il direttore de «La Stampa» sulla trasparenza ecclesiale. Monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale e membro della commissione Cei per le comunicazioni sociali, ha osservato: «In molti ambienti la Chiesa non è ancora così aperta».

La statistica dei nomi dei bambini nati nel '97

Andrea e Giulia, ancora i più amati dai torinesi

Ricco Andrea, ricco Giulia. E dopo i sovranisti, riecco l'esercito dei Simone, degli Alessandro, dei Davide e dei Francesco, delle Martina, Sara, Chiara, Francesca, Alessia e Federica. Bambini nati lo scorso anno, certo, ma prima di tutto nomi. I nomi preferiti dai genitori torinesi così li riferisce l'Ufficio di Statistica del Comune: i più gettonati sono, almeno per quanto riguarda la vetta della classifica, una tendenza confermata dalle manovre, che ormai in una stessa classe contano a volte - nei casi più sfortunati - fino a quattro Andrea ed altrettante Giulia. Una confusione terribile e destinata a continuare. Giulia, Andrea e compagni erano infatti i più amati già dieci anni fa.

Rispetto al '96, però, qualche piccola variazione di gusto c'è stata: Simone ha rubato il secondo posto ad Alessandro, mentre Francesco è balzato al quinto del 118 preferenze contro le 87

E' il terzo fine settimana per l'Ostensione

Un week-end a Torino tra Sindone e Maratona

Ancora una fine settimana «movimentata» a Torino per la concomitanza domani con la Sindone della «Turin Maratona». Per la Sindone, saranno almeno 100 mila i fedeli che in questo fine settimana, il terzo dell'inizio dell'Ostensione, entreranno in Duomo per vedere il Sacro Lino. Si tratta di un dato approssimativo, suscettibile di variazioni dettate dall'afflusso in città di pellegrini sprovvisti di prenotazione. Alcune centinaia di persone, infatti, riusciranno ugualmente a trovare uno spazio nelle ore congestionate. Ma molti altri dovranno accontentarsi di guardare il sudario da lontano, entrando in Duomo dalla porta che si affaccia sulla navata centrale. Per oggi si calcola la presenza approssimativa di circa 50 mila pellegrini; domani, invece, il loro numero dovrebbe aumentare ancora di qualche migliaio. Intanto continua ad essere attivo il servizio prenotazione: si può fissare data e ora

visita alla Sindone telefonando al numero verde 167.329.329.

Del resto al profano, la «Turin Maratona» parte alle 9.45 dal Palazzo di via Ventimiglia 145 e si concluderà dopo 42 chilometri e 11 metri. Il percorso ricalca quello antico degli Anni Venti e la sfumata di concorrenti, per arrivare al traguardo, dovrà compiere un periplo nella cintura torinese per Michelino, Borgaretto, Beinasco, Orbassano, Rivoli e Collegno. Lungo corso Francia i maratoneti torineranno a Torino e ne attraverseranno uno spicchio di centro: via Garibaldi, via Roma e, da Porta Nuova, corso Vittorio sino al Valentino. Attraverso il verde del parco completeranno gli ultimi 8 chilometri della faticaccia. Nel centro, il passaggio è previsto alle 11.30 (per gli atleti veri e propri alle 15 per gli amatori). Il tempo limite per chiudere la competizione, 6 ore. Cioè, gli ultimi dovranno tagliare il traguardo entro le 15.45.

«Roof Garden» big

SANREMO. Dalla Venditti, Fossati, Conte. I big della canzone d'autore snobbano il Festival della Canzone, ma non snobbano Sanremo. Saranno i maggiori protagonisti della ricca stagione estiva del Roof Garden del Comune di Sanremo. Saranno i maggiori protagonisti della ricca stagione estiva del Roof Garden del Comune di Sanremo. Saranno i maggiori protagonisti della ricca stagione estiva del Roof Garden del Comune di Sanremo.

Lucio Dalla si esibirà il 4 giugno, Antonello Venditti il 4 luglio, Ivano Fossati il 23 agosto e Paolo Conte il 30 agosto. E ancora gli Avion Travel (19 luglio) e Patty Pravo (9 agosto).

con i volontari

BIELLA. Una staffetta Montecarlo-Biella, con 150 volontari della Cri. La data è quella del 6 e 7 giugno. Prima di affrontare i circa 350 chilometri del percorso che condurranno gli atleti da Montecarlo a Biella, con partenza dalla piazza antistante il palazzo dei Grimaldi, punto di arrivo celebre Rally, i rappresentanti della Cri di Biella saranno ricevuti dalle autorità monegasche, con in testa il principe Alberto.

Domani emergenza bomba Vercelli «isolata»

VERCELLI. Tutto è pronto per la domenica con la bomba. Domani gli artigiani faranno brillare l'ordigno bellico (contenente 170 chili di esplosivo) trovato dopo oltre un secolo nel cortile di una cascina alla periferia della città. Per poter agire in tranquillità e sicurezza dalle 10 dovranno sgomberare 1800 persone, per le quali il Comune ha allestito un centro d'accoglienza, che abitano nel raggio di 800 metri dal luogo dell'operazione. Nella stessa zona, fino alle 18, è vietato il transito degli autoveicoli, mentre la ferrovia Torino-Milano sarà interrotta tra Santhià e Vercelli. Imponente il servizio d'ordine: polizia, carabinieri e guardia di finanza metteranno in campo decine di pattuglie, anche per prevenire azioni di sciacallaggio nelle abitazioni deserte.

La Cantina Sociale di Ricaldone



Programma manifestazione «Sagra del vino»

Ore 9.00
Dal campo sportivo partenza della
"Cicloturistica del Vino"
gara non competitiva di circa km 50

Ore 10.00
"Esposizione del Vino"
Esposizione di M. Comara

Ore 10.00
"Cera..."
Trattori Testa Calda
Gruppo vej mestè di Barge
Giochi del gruppo storico
"Assedio di Canelli 1613"

Ore 10.45
Concerto musicale del
Corpo Acquese

Ore 11.45
Aperitivo in piazza
con i vini bianchi di Ricaldone

Ore 12.00
Pranzo al Vino D.O.C.

Primi:
Ravioli ■ Ragù
Ravioli ■ Vino
Penne all'arrabiata

Secondi:
Braciola
Brasato al Barbera
Salsicce

Contorni:
Patatine
Insalata mista

Vini:
della Cantina Sociale ■ Ricaldone

dalle
Ore 14.00
Per le vie del paese
Degustazione del Vino
della Cantina Sociale
di Ricaldone accompagnata a spettacoli di intrattenimento:
A Vini d'Acqui Pirelli
Altre il caricamento
Il Calcio giocellere Ricaldone

Ore 14.30
Si balla con la grande orchestra di
FRANCO BACCOTTI

Ore 16.00
Spettacolo dell'impareggiabile
DUO CROCCO

Ore 16.30
Monarda al Vino D.O.C.
Prodotti gastronomici tipici

Ore 17.30
Da "Striscia la notizia"
"Moolto"
DANNO DALLANTIMI

Ore 18.15
Si ricomincia a ballare con la grande orchestra di
FRANCO BACCOTTI

Cantina Sociale di Ricaldone

Via Roma, 3 - 15010 Ricaldone
Tel. 0144/74119
Fax 0144/745288

**I nostri vini pregiati sfusi,
in bottiglia ■ ■ bag in box:**

Asti Spumante
Barbera d'Asti
Barbera del Monferrato
Brachetto d'Acqui
Brachetto Spumante
Cortese Alto Monferrato
Dolcetto d'Acqui
Monferrato Bianco
Monferrato Rosso
Moscato d'Asti
Piemonte Chardonnay

■ ■ I nostri prodotti:
Grappa ■ Moscato
Grappa di Barbera
Aceto di vino bianco o rosso
Olio ■ vinaccioli

ORARIO:
Giorni Feriali: 8-12 - 14-18
Giorni Feriali 8.30-12

Consegne a domicilio
nel Comune di Genova tramite
la ditta Cuttica Spedizioni telefonando
al Numero Verde 167-279208

*Durante tutta la giornata, la Cantina rimarrà aperta
per la vendita diretta al pubblico dei propri prodotti*

Donato Bilancia era amico di Maurizio Parenti trucidato con la moglie in un alloggio di piazza Cavour

Il killer conosceva i coniugi uccisi a Genova

Nuove piste per gli inquirenti che indagano su molti delitti



GENOVA. Si Walter, come si faceva chiamare Donato Bilancia, il "killer" di piazza Cavour, l'installatore di videogame probabilmente legato al giro delle scommesse clandestine, ucciso il 24 ottobre la moglie Carla Scotti nel loro appartamento di piazza Cavour. Si al punto da frequentare gli stessi locali del centro, da passare insieme anche Capodanno.

Lo confermano le indiscrezioni, anche una fonte ufficiale: il maggiore Filippo Ricciarelli, l'investigatore che ha catturato Bilancia. Ricciarelli ha parlato nel corso della trasmissione "Uno di notte", condotta dal giornalista Andrea Purgatori in diretta su Raiuno. Donato Bilancia «sicuramente i due giovani coniugi. L'inchiesta su quel delitto - che si è ipotizzato fosse legato alle scommesse clandestine - al gioco d'azzardo - non aveva portato finora a risultati. L'indagine riparte ora dal confronto delle perizie balistiche. Una calibro aveva ucciso gli sposi, reduci dal viaggio di nozze. Nella notte tra giovedì e venerdì, qualcuno era riuscito a entrare nella blindatissima casa Parenti. Aveva subito ucciso due colpi la giovane Carla, che stava dormendo, per poi infierire sul coniuge, immobilizzato e legato con strisce di adesivo. Parzialmente spogliato e poi picchiato, l'uomo era stato ucciso con un colpo alla testa, «giustiziato» forse come vittima sacrificale in lotta intestina tra famiglie legate alla mafia. Ma, anche la cassaforte aperta nel salotto assunse un altro valore. Poteva contenere le puntate del lotto clandestino, a 30 dall'estrazione.

Il presunto serial killer delle donne, segnato dal suicidio del fratello, gettatosi sotto un treno con figlioletto dopo la separazione dalla moglie, potrebbe in realtà solo uno spietato rapinatore bruciato dalla febbre del gioco, disposto a tutto pur di avere denaro e continuare la vita dispendiosa cui era abituato. Quei dati che gli facevano vincere piccole fortune in pochi minuti (anche la Mercedes il suo possesso da un anno sembra stata la posta di una sfera) possono averlo spinto a freddare un amico, forse colpevole di non aver rinnovato un prestito o aver preteso un pagamento.

Pratico di armi, esperto in furti d'auto, precedenti per rapina e furti d'appartamento, «Gaber», come lo chiamavano una volta nel quartiere di San Fruttuoso per la sua somiglianza con l'artista, evidente nelle foto giovanili, passava le notti al night, al Casinò, nelle bische clandestine.

«Dicono che Mauri-



Donato Bilancia mentre viene condotto nel carcere di Marassi dai carabinieri e in una nuova immagine diffusa ieri a Genova



zio, ne sappiamo niente» smentisce la mamma di Carla Scotti. «Non è possibile che mia figlia fosse amica del mostro». Però questo arresto le ha restituito la fiducia nella giustizia.

Un filo di ferocia, follia e sete denaro collega i delitti insoluti che negli ultimi sette mesi hanno fatto sembrare Genova una città di frontiera? Solo le perizie potranno dare la risposta definitiva. Intanto la cognata di Maria Luisa Pitti e Bruno Solari, i due prefetti trucidati nella loro casa di via Monticelli tre giorni dopo gli sposi, conferma: «Sì, di vista conoscevo l'uomo arre-

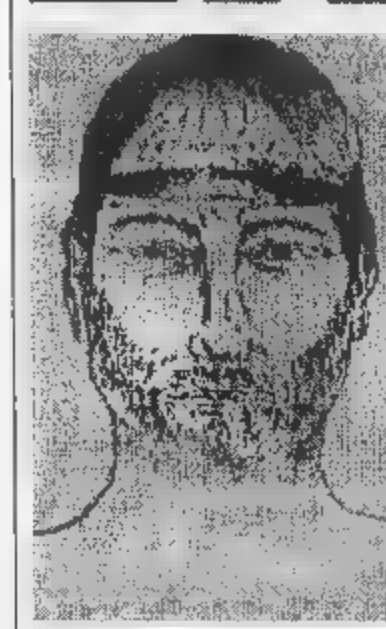
stato. L'abbiamo visto passare tante volte davanti al negozio. Proiettili «compatibili», con probabilità essere stati sparati dalla stessa questo aveva detto i primi esami balistici dopo i due duplici omicidi e dopo l'assassinio di Giangiovanna Canu, metronotte freddato con un colpo alla testa nell'ascensore di un palazzo di corso Armellini, nel quartiere di Manin soprastante Montaldo, dove negli ultimi tempi si era trasferito Donato Bilancia. Proiettili «compatibili» anche con l'arma usata per uccidere un cambiavalute a Ventimiglia, Enzo Gorni, il 20 marzo scorso. E proprio ieri il cognato della vittima, testimone del delitto, ha riconosciuto Bilancia.

A proposito di un coinvolgimento di Bilancia nell'inchiesta sull'omicidio degli sposi di piazza Cavour, il procuratore aggiunto Francesco Lalla ha confermato: «E' una ipotesi di lavoro. Valuteremo quando avremo qualche elemento concreto. Saranno esaminati i reperti di quell'omicidio e poi si vedrà».

«Prendiamo in esame tutti i delitti - ha detto ieri il pm Enrico Zucca - Quella sull'omicidio Parenti-Scotti è una ipotesi investigativa. Potrebbe esserci niente tutto». Il pm Mario Tutohene che indaga sul delitto dei coniugi Parenti ha aggiunto: «Riconfermiamo tutte le informazioni». Infine, il pm Giuliana Tondina, che si occupa dell'inchiesta sull'omicidio dei gioiellieri, ha dichiarato: «Siamo sereni». Due particolari potrebbero tradire l'assassino: le cicche ritrovate nelle scale del palazzo di corso Armellini, dalle quali è ricostruito il Dna, e quel nastro adesivo usato per legare Maurizio Parenti, sul tanta attenzione aveva posto la Scientifica.

Alessandra Pieracci
ALTRI SERVIZI ■ CRONACA

E A PAG. 41



alto, l'identikit del serial killer
Donato Bilancia, qui sopra
identikit dell'assassinio dell'Autofiori

Una delegazione di lavoratori è stata ricevuta in Comune dal vicesindaco Montaldo

Petroli, in 400 scendono in piazza

Corteo e slogan di protesta ieri mattina a Genova

GENOVA. Quattrocento lavoratori del settore petrolchimico sono scesi in piazza, ieri mattina, per protestare contro la mancata realizzazione dell'accordo raggiunto nel luglio del '97 tra Comune, Regione, imprese e sindacati.

L'accordo prevedeva un nuovo assetto del comparto petrolifero e la salvaguardia dei livelli occupazionali. «I lavoratori - diceva il volantino distribuito durante la manifestazione per spiegare le motivazioni dello sciopero (8 ore) e sensibilizzare i cittadini - difendono il posto di lavoro, vogliono garanzie sugli approvvigionamenti energetici, scioperano per ottenere nuova stabilità nel comparto petrolifero».

I petrolchimici sono circa duemila. Lo sciopero e il corteo dei 400 arrivati da porto petroli, Ip, portuale (attività costiere) e Valpolcevera (concentrazione logistica) intendeva essere la visibile sollecitazione verso gli Enti locali, accusati di inerzia. Obiettivo principale, il sindaco Giuseppe Pericu, «col-



lavoratori del settore petrolchimico durante lo sciopero di ieri

pevole di voler rinnovare la concessione a Crmagnani e Superba, che sembra preferire l'autoriduzione del porto petroli.

I manifestanti hanno sistemato in largo Pertini una grande mongolfiera con la scritta

«Petroli, Sviluppo, Lavoro, Vita». I petrolchimici hanno sfilato attraversando via XX Settembre, via Roma, salita Santa Caterina, piazza Fontane Marose e via Garibaldi. Arrivati a Palazzo Tursi, sede del Comune, intorno alle 10, dal corteo si

è staccata una delegazione di lavoratori che è stata ricevuta dal vicesindaco Claudio Montaldo.

Le priorità del settore, illustrate dai sindacati di categoria Filcea Cgil, Flerica Cisl e Uilcer Uil, riguardano il Porto Petroli, la direzione di Ip dopo la fusione con Agip Petroli e le attività costiere previste nell'area portuale.

Al termine dell'incontro con il vicesindaco, il segretario della Flerica-Cisl, Carmelo De Corsano, ha affermato che «il programma una serie di incontri tra sindacato, Comune e Autorità Portuale: «Ma nessuna data è stata ancora fissata, speriamo che questi incontri si concretizzino».

L'accordo del luglio scorso è importante - ha spiegato Del Corsano - affronta il consolidamento dei livelli occupazionali, stabilendo le priorità: l'ammmodernamento del porto petroli tramite adeguati investimenti il potenziamento della rete di oleodotti. All'Ip chiediamo il rispetto degli accordi». [a. p.]

La Sicao di Nervi

Chiusa anche una fabbrica di cioccolato

GENOVA. Protesta Comune per la decisione della multinazionale franco belga Barry Callebaut di chiudere la storica fabbrica di cioccolato a Nervi, la Sicao. L'Assessorato alle Politiche del Lavoro evidenzia il proprio disappunto rispetto a tale soluzione ricordando alla città e a tutti i soggetti coinvolti, di essere stato promotore iniziative atte a garantire lo sviluppo dell'azienda e con essa il futuro dei lavoratori.

Nei mesi scorsi il Comune, attraverso il suo sportello per le imprese, in collaborazione con la Filse, aveva individuato una nuova area dove ricollocare e potenziare la fabbrica. L'area comunale, affidata alla Ponente Sviluppo, sarebbe stata disponibile nel breve periodo, dotata di tutte le infrastrutture necessarie, è inserita in zona futura valorizzazione, continua ai progetti Mercati Generali. Quasi un polo industriale alimentare, quindi, che non è servito a far recedere la Callebaut, invitata ora a un ripensamento. [a. p.]

Con la bimba a Milano senza informare i genitori

Una baby sitter distratta

Ore d'angoscia a Genova

GENOVA. Ore di angoscia per una giovane mamma di Sampierdarena, che non ha più visto rientrare la piccola di due anni, accompagnata fuori di casa dalla baby sitter filippina. Quest'ultima aveva annunciato che si sarebbe recata a sbrigare le pratiche per il rinnovo del permesso di soggiorno, ma non ha detto, o forse la mamma della piccola non l'ha capito, che il tutto si sarebbe dovuto svolgere presso la questura di Milano.

La paura è finita al rientro baby sitter e piccolina, tutta eccitata per il viaggio in treno e la trasferta in Lombardia. Giovedì mattina alle 8,30 la mamma di Sara T., che abita nella zona di via Buranello, a Sampierdarena, ha salutato la bambina, che ha da poco compiuto i due anni, e l'ha fatta uscire tranquilla con la baby sitter filippina, collaudata e fidata.

La tata avvertito sua

datrice di lavoro che proprio quel giorno avrebbe dovuto recarsi a questura per il permesso di soggiorno, pratica che richiedono spesso un'attesa paziente in coda. La donna avrebbe quindi lasciato che la baby sitter conducesse se la bambina, ritenendo che tutte le formalità sarebbero state espletate a Genova. Invece, tornando a casa dopo il lavoro, la di Sara ha trovato la casa vuota. Pressa dal panico, alle 18 ha chiamato i carabinieri che hanno immediatamente attivato le ricerche. Ma alla questura non risultavano pratiche sotto il nominativo fornito, né i poliziotti si ricordavano di aver visto la tata filippina con una bambina. La era ormai sconvolta dal terrore quando, alle 19,30, la piccina si sono materializzate alla porta. La baby sitter convinta di aver avvertito e partita con la bimba. [a. p.]

Sondaggio Datamedia per La Stampa sulle imminenti elezioni comunali

A Ventimiglia in testa l'Ulivo

Ma il candidato del Polo tallona il sindaco uscente

Il 37,6% ancora indeciso

Esplode il partito del «non voto». Secondo il sondaggio di Datamedia per La Stampa il 37,6 per cento dei savonesi non sa votare alle comunali e nemmeno andrà alle urne. Un dato abnorme, che ha impossibile anche la stima sulle percentuali che i partiti otterranno nella competizione del 24 maggio. Ruggieri ha comunque incrementato il vantaggio sul sindaco in carica Gervasio mentre gli altri candidati accusano distacchi abissali.

Datamedia ha realizzato il sondaggio sulle intenzioni di voto prendendo un campione di 500 savonesi estratto dai mila elettori (censimento Istat '91). Il campione, stratificato per (233 e 267 donne) e scagioni d'età (18-24 anni; 25-44 anni; 45-64 anni; oltre 65 anni). Per ogni gruppo sono state rispettate le proporzioni esistenti nella popolazione. All'interno di ogni fascia etica e sesso, Datamedia ha estratto casualmente i nominativi dall'elenco telefonico, in modo da garantire un campione omogeneo sul territorio. Quattro sindaci su sei risultano in regresso rispetto al sondaggio del 20 aprile e solo Ugo Ghione (Rota Sacone) e Mauro Buzio (An) hanno registrato una leggera crescita. Nonostante ciò, il candidato del centro-sinistra Carlo Ruggieri aumenta il vantaggio sul sindaco uscente Franco Gervasio (Polo). [a. p.]

VENTIMIGLIA. Il candidato dell'Ulivo Claudio Berlingiero è in testa nella volata a due per la carica di sindaco, ma Giorgio Valfrè (Polo) lo tallona da vicino. Vicinissimo, Berlingiero, secondo il sondaggio di Datamedia per La Stampa, è al 29,1 per cento; Valfrè al 26,1 per cento. Gli altri candidati sono lontani. Sonia Viale, leader della Lega Nord, è al 6,9%; Dario Maria Managò, del Movimento sociale - Fiampa tricolore, non è andato oltre lo 0,9%. Il sondaggio sulle intenzioni di voto di Datamedia è realizzato prendendo in esame un campione di 22.749 elettori (dati dell'Ufficio elettorale di Ventimiglia). Le interviste telefoniche sono state effettuate da tecnici specializzati il 5 maggio nella sede di Milano. Il campione è di 500 unità stratificato per (233 uomini, 267 donne) e per scagioni di età. [a. p.]

VENTIMIGLIA

EMERGENZE

Si rompe condotta, allagata via Casaregis
Allagata via Casaregis, l'altra notte, per la rottura di una tubatura che ha fatto esplodere la copertura d'asfalto, invadendo la sede stradale di detriti. L'allarme per il guasto è stato dato alle 3,10. In mattinata la situazione è stata normalizzata.

INFANZIA

Faccia a faccia tra alunni e amministratori
Una mostra con i lavori realizzati durante l'anno, i risultati di ricerca realizzata dai bambini nel loro quartiere e un faccia a faccia alunni-amministratori sul tema dei rifiuti hanno concluso l'iniziativa a Genova il progetto «Prevenire il rifiuto» realizzato dalla Provincia e dal WWF Liguria. Cento alunni hanno incontrato Rossella D'Acqui, assessore allo Sviluppo Compattibile, e con Roberta Trucchi, responsabile del progetto per il WWF.

ONCOLOGIA

La prevenzione oncologica al primo posto
E' la prevenzione oncologica il servizio più richiesto dalle donne liguri ai ginecologi, secondo i dati dell'Associazione ginecologica consultoriale 81.903 accessi del 97 a ospedali e consultori. Il 35% delle pazienti ha richiesto esami a terapie di prevenzione oncologica, il 19% si è rivolto al ginecologo per la contraccezione.

INGEGNERI

L'auditorium di Valtri intitolato a Enrico?
Il consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Genova ha deliberato di richiedere l'intitolazione dell'auditorium che il Comune sta realizzando a Voltri alla memoria del Maggiore Rinaldo Enrico, l'eroico elicotterista dei vigili del fuoco. [a. p.]



NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO GENOVA

permanente 20-8,30; Ghezzi, corso Buenos Aires 18; Europa, corso Europa 578; Pescetto, via Babi. **Pedini**, via XX Settembre 61; Cappuccini, piazza Portello 13; S. Bernabè, corso Dogali 39; S. Zita, via S. Zita 41; Delle Medonaine, via...

S. Fruttuoso-Merassi 8,30-20; Dell'Aquila, via... **Giacomelli** 30; **6,30-13** / **15-18,30**; Frisone, piazzale Parente 11; **San Martino, Borghetti, Sturis, Quar-**

to, Quinto, via S. Zita 48; **Comunale**, via S. Zita 48; **Comunale**, via Quinto 34; **Orati** 6,30-12,30 / **15-18,30**; **Ribaldoni**, corso Europa 1140; **Val Bisagno** orario 8,30-21,30; **N.S. As-**

surto, via... **Samplardana** 8,30-21,30; **italiani**, via Giovannetti 87; **S. Martino**, via Filak 68; **Comigliano-Sestri** 8,30-21,30; **Babbi**, via Comigliano 282; **Centrale**, via...

8,30-21,30; **Santerosa**, via Taglia 70; **Con** 8,30-12,30 / **15-18,30**; **Botino**, via Cenevari 79; **S. Francesco**, via Cuneo 32; **N.S.** Guardia, via S. Quinto 301.

Pegli-Pro-Voltri 8,30-21,30; **Negrotto**, Lungomare 183; **Con orario** 8,30-12,30 / **15-18,30**; **Serra**, via Camozzi 132.

Sori, via Cairoli 18; **Recco** Felici, via Roma 8; **tel.** 74.155.

CAMOGGI Antela, via della Repubblica 97; **tel.** 771.088.

Sestri Margherita Pannino, via Peschio 2; **tel.** 287.077.

RAPALLO Sant'Anna, via Mameli 316; **tel.** 67.024.

Valena, p. XXVI Dicembre 8; **tel.** 258.041.

CHIAVARI Podestà, p. Mazzini 13; **tel.** 309.905.

SESTRI LEVANTE Internazionale, largo Colombo 52; **tel.** 41.024.

LA Marcone, via Longhi 86; **tel.** 49.232.

AUTOAMBULENZE

Emergenza unificata: 118. **Genova**: **tel.** 651.12.36; **Camogli**: **tel.** 770.205; **Ruta**: **tel.** 771.119; **Recco**: **tel.** 74.234; **Santa Margherita Ligure**: **tel.** 287.019; **pallo**: **tel.** 50.433; **80.700**; **Chiavari**: **tel.** 322.422; **309.655**; **Cogorno**: **tel.** 384.620; **Lavagna**: **tel.** 309.947; **Sestri Levante**: **tel.** 41.020; **480.750**; **Riva Trigoso**: **tel.** 41.764; **Moneglia**: **tel.** 49.241; **Cogoleto**: **tel.** 9159.356; **tel.** 700.917.

San **tel.** 6551; **tel.** 56.321; **Samplardana**: **tel.** 41.021; **tel.** 448.941; **tel.** 65.651; **Gegini** (pediatrica): **tel.** 56.351; **Borgo Fornari**: **tel.** 932.985; **Recco**: **tel.** 74.102; **Santa Margherita**: **tel.** 283.611; **Rapallo**: **tel.** 50.231; **Lavagna**: **tel.** 32.91; **Cogoleto**: **tel.** 918.

QUADRIA

Notturna prelevata e festiva: **Liguria**, **Genova**, **Bogliasco**, **Cogoleto**: **tel.** 354.022; **Pediana** (a pagamento) 542.776; **Recco**, **Camogli**: **telefono** **Nel Comuni** **Chiavari**, **Rapallo**, **S. Margherita**, **Lavagna**, **Borzonasca**, **S. Stefano**, **Ciagnone** o **Varosio Lig.** la guardia **clicca il** **formando il 118** oppure **il** **55.44.33**.

TI

Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Negro, p.zza Tre Ponti, Molessana, Botzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, via Parente, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri, Mercoledi: p. Terralba, v. del Campo, v. Torto-

sa. **Ponente**, P.le Carlotta, p.le Da Vinci, **Giovedì**: p. Palermo, p. Di Negro, Botzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, **Venerdì**: v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, P.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato**: via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 589.7414; **Tigullio** **Trasp.**: **Chiavari**: **tel.** 313.851; **Sestri Levante**: **tel.** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo**: **tel.** 54.509 - 51.306 - 54.508.

F.B. Informa 1478.88088 ore 7-21.

Genova: **tel.** 284.081; **Camogli**: **tel.** 771.137; **Recco**: **tel.** 76.134; **Santa Margherita**: **tel.** 286.630; **Rapallo**: **tel.** 287.998; **Rapallo**: **telefono** 54.474, 50.048, 55.968, 55.969, 50.317, 50.547, 208.284, 305.522; **Lavagna**: **tel.** 382.066, 388.16.22; **Sestri Levante**: **tel.** 41.277, 41.278; **Sori**: **tel.** 700.396.

CAPITANERIE

Genova: **tel.** 937.451; **tel.** 937.451; **tel.** 287.

CORPO FORESTALE

Genova: **telefono** **Liguria**: **telefono** 467.141; **Borzonasca**: **telefono** 340.015; **Ciagnone**: **telefono** 92.035; **Ruzzoglia**: **telefono** 97.043; **S. Stefano d'Arzo**: **telefono** 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Consolidamento del campo di pressione. Non si esclude la possibilità di qualche temporale sui rilievi. Tempo previsto per domani. Cielo generalmente poco nuvoloso salvo sporadici addensamenti cumuliformi sui rilievi.

Condizioni di ieri. Temp. **mare** 16 °C; umidità 65%; pioggia 0 mm.; vento tra Est-Est e Sud-Ovest velocità 10-15 km/h; cielo: poco nuvoloso con lischeie; mare: poco **pressione** barometrica 1027 mb (tendenza stazionaria).

Genova max 21 min 15; **Savona** max 21 min 15; **Imperia** max 21 min 14.

URAGNO FA A Max: 19; min: 13; temp.: 18 °C

Il Sole sorge 6,09 e tramonta alle 20,39. La Luna cala alle 5,24 e si leva alle 18,35 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro **Murista di Portofino**.

AMERICA - **A. Telefono** 595.9148. **di** **regia** di M. Marione con A. Bonaldi. **Or.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

di **regia** di M. Marione con A. Bonaldi. **Or.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

IM 2. **tel.** 208.549. **Una vita** **regata**. **Or.** 18,15; 20,45; 22,45.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. **tel.** 208.549. **Monty** **regia** G. Van Sant, con R. Williams, **Damon**. **Or.** 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

PORTO - **tel.** 25.41.820. **Codice Mercury**, con B. Willis. **Or.** 17,30; 20,22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - **Spa 7**. **tel.** 25.41.820. **Deep rising** - **P** **nel profondo**, regia S. Somers. **Or.** 15,45; 18,20,15; 22,30.

PORTO ANTICO - **tel.** 275.8930. **Double team** **gioco di squadra**, regia T. Hark con J. C. Van Damme, D. Rodman. **Or.** 20,30; 22,45. **Domenica** 15,45; 18,20,15; 22,30.

PORTO ANTICO - **tel.** 275.8930. **La maschera di fer-** **regia** R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. **Or.** 20,10; 22,50. **Domenica** 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

PORTO ANTICO - **tel.** 275.8930. **La maschera di fer-** **regia** R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. **Or.** 20,10; 22,50. **Domenica** 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

PORTO ANTICO - **tel.** 275.8930. **La maschera di fer-** **regia** R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. **Or.** 20,10; 22,50. **Domenica** 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

PORTO ANTICO - **tel.** 275.8930. **La maschera di fer-** **regia** R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. **Or.** 20,10; 22,50. **Domenica** 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

PORTO ANTICO - **tel.** 275.8930. **La maschera di fer-** **regia** R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. **Or.** 20,10; 22,50. **Domenica** 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

PORTO ANTICO - **tel.** 275.8930. **La maschera di fer-** **regia** R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. **Or.** 20,10; 22,50. **Domenica** 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

PORTO ANTICO - **tel.** 275.8930. **La maschera di fer-** **regia** R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. **Or.** 20,10; 22,50. **Domenica** 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

PORTO ANTICO - **tel.** 275.8930. **La maschera di fer-** **regia** R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. **Or.** 20,10; 22,50. **Domenica** 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

PORTO ANTICO - **tel.** 275.8930. **La maschera di fer-** **regia** R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. **Or.** 20,10; 22,50. **Domenica** 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

PORTO ANTICO - **tel.** 275.8930. **La maschera di fer-** **regia** R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. **Or.** 20,10; 22,50. **Domenica** 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

PORTO ANTICO - **tel.** 275.8930. **La maschera di fer-** **regia** R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. **Or.** 20,10; 22,50. **Domenica** 14,50; 17,30; 20,10; 22,5

Una conduttura squarcerà il greto del torrente per imbrigliare l'acqua

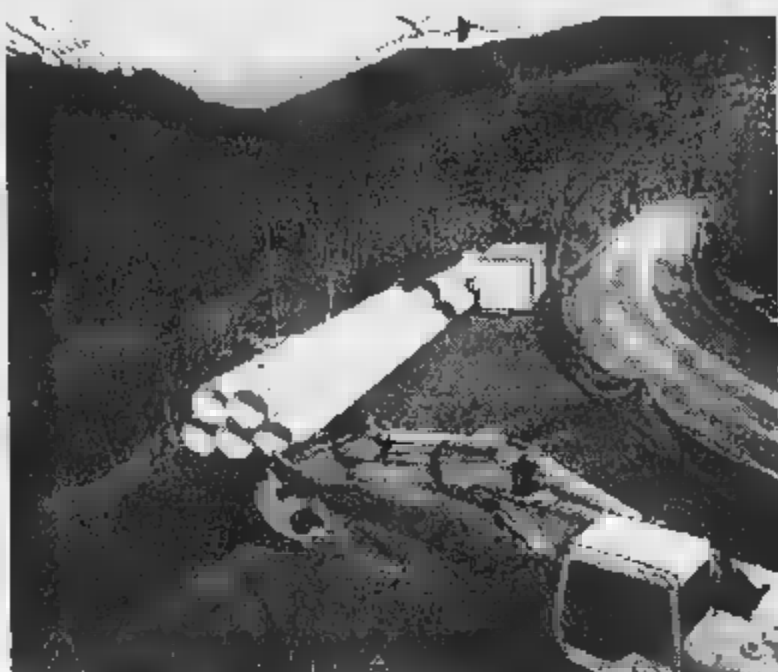
Val d'Aveto, scempio autorizzato

La costruzione di una centrale idroelettrica

REZZOGLIO. Per coloro che da qualche tempo non percorrono la strada dal Passo della Forcella a Rezzoaglio, sarà certamente una sorpresa vedere — sta cambiando il tratto di vallata da Cabanne a Rezzoaglio, più precisamente tra la località «La Selva» e «Scoglio della balena». Questo è sempre stato il tratto più bello ed integro del torrente Aveto, — preferita dello scrittore statunitense Hemingway per le sue giornate — pesca nella valle dell'Aveto.

Chi si ferma oggi per vedere nel torrente il singolare scoglio trasformato con pochi tratti di colore in una balena — roccia, può solo rabbrivire notando lo scempio che è stato compiuto in quei luoghi incontaminati per secoli. Sulla collina lo squarcio della discarica — Malsapello, con i segni evidenti della canalizzazione che porta i liquidi prodotti dalla fermentazione della spazzatura nel torrente.

Tra la strada e il torrente è stata realizzata una strada di servizio dove verrà interrata una tubazione, lunga un chilometro — 300 metri, capace di portare via dal torrente 1300 litri di acqua al secondo verso la turbina di una centrale idroelettrica in fase di costruzione. Le associazioni naturalistiche e dei pescatori contestano al Comune di Rezzoaglio e alla Pro-



A sinistra: i lavori per posare le condutture sul greto del torrente, a destra la discarica di rifiuti in località Malsapello



FOTOGRAFIA ALFREDO BIANCHI

vincia di Genova, la — sensibilità ambientale nel rilasciare le autorizzazioni alla società milanese che per la costruzione della centrale, imbrigherà l'acqua del torrente Aveto. L'amministrazione comunale — Rezzoaglio è responsabile fino ad un certo punto di questo scempio. Dall'ufficio tecnico rispondono che — autorizzazioni — arrivate dalla Provincia.

Forse l'assessore Paolo Tizzone, al quale si — rivolti gli ambientalisti per protestare, quando ha risposto che «è tutto — posto» non si rendeva conto dell'impatto ambientale costituito dalla discarica e dai lavori per la costruzione della centrale idroelettrica.

Naturalmente tutti i supporti cartacei, autorizzazioni e nulla osta vari, sono certamente re-

golari. Ma è anche regolare la reazione dei pescatori e delle associazioni naturalistiche che contestano il perverso meccanismo che ha già creato situazioni anomale, in fatto di impatto ambientale e danni ecologici, nei torrenti Rezzoaglio, il Dugaia, oltre al Molini: torrenti, tutti affluenti — sub-affluenti dell'Aveto, che sono stati assaltati da una — di piazzole,

scavi, condotte. Un vero e proprio scempio paesistico autorizzato. Il tratto di torrente dove la tubazione capterà l'acqua per portarla alle turbine della centrale, potrebbe rimanere all'asciutto, anche — previsto un by pass che dovrebbe assicurare un minimo — acqua. proprio — minimo.

Vignolo

Un servizio a domicilio che eviterà le code agli sportelli al costo di 9250 lire

I certificati comunali arrivano a casa

Accordo Comune-Poste, da giugno arriva «Certitel»

GENOVA. Basterà una telefonata e i documenti richiesti al Comune verranno recapitati a casa. A partire da giugno entrerà in funzione «Certitel», il nuovo servizio di prenotazione telefonica dei dati anagrafici.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con le Poste: dal primo giugno basterà comporre il 186, lo stesso numero utilizzato per i telegrammi telefonici, e si potranno richiedere un massimo di tre documenti con la comunicazione preventiva sui costi. I servizi riguarderanno solo — costo della telefonata (9250 lire, la tariffa forfettaria per la dettatura — la consegna dei telegrammi) che sarà addebitata — bolletta telefonica. I documenti dovrebbero essere consegnati a domicilio entro 48 ore dalla richiesta. I documenti storici, invece, verranno inviati il giorno successivo — dall'emissione del competente ufficio. L'assessore comunale ai Servizi civici Luca Borzani prevede che le richieste saranno 1500 al mese e in futuro verranno coinvolti altri enti fra

Ecco la nuova bolletta

Scritta in linguaggio semplice, con indicazioni più chiare — consumi e tariffe e l'introduzione dell'importo in euro: è stata presentata ieri la nuova bolletta Enel che interesserà progressivamente 1 milione e 200 mila liguri e sarà spedita accompagnata da — lettera di presentazione firmata da Chicco Testa, presidente dell'ente. Il progetto ha preso avvio nel giugno del 1997, con la costituzione di un gruppo di lavoro formato da personale interno competente per tecnologia e mercato, ed esperti — Anna Maria Testa, Tullio — Mauro, Gustavo Ghidini. Sei mesi di lavoro hanno permesso il varo della nuova bolletta, accontenta con soddisfazione dei clienti, secondo un'indagine Eurisk. «La nuova bolletta, che arriverà in busta chiusa — ha spiegato Edoardo Lazzari, direttore della Distribuzione Liguria — è divisa in due fogli: uno per spiegare consumi, tariffe e servizi Enel, l'altro per il bollettino di pagamento — le comunicazioni — la propaganda. E' stato introdotto un fax per l'invio delle ricevute in caso di ritardo nel pagamento. [a. p.]

cui la Camera di commercio, l'università, i casellari giudiziari, l'università — i provveditori, le usi e gli uffici anagrafici. Gli uffici anagrafici stanno anche predisponendo una sorta di carta — identità magnetica su cui sarà riportato il codice fi-

scale e che potrà essere utilizzata per pagare le tasse, i tributi locali e di vari servizi a favore del Comune. Sempre ieri, per migliorare i servizi comunali, è stato presentato dall'assessore alla Cultura Ruggero Pierantoni il pro-

getto coordinato con Elsas per riorganizzare il sistema informatico dell'archivio storico del Comune. L'azienda genovese ha messo i propri esperti a disposizione della civica amministrazione. L'operazione di aggiornamento dovrebbe iniziare fra pochi mesi e avrà tempi più lunghi l'informaticizzazione del materiale fotografico archiviato a Palazzo Tursi.

Fra le iniziative comunali c'è anche quella di Roberta Pinotti, alle Scuole, che in collaborazione con il teatro dell'Archivolta, ha organizzato fra l'11 e il 16 maggio la prima rassegna teatrale dei bambini. La manifestazione si svolge al teatro Modena — Sampierdarena dove gli allievi di cinque scuole elementari e di cinque scuole medie si esibiranno. I ragazzi verranno selezionati dagli operatori dell'Archivolta fra quanti, negli anni scorsi, hanno partecipato — iniziative analoghe. «Questa volta però — spiega la Pinotti — il progetto ha regole precise e un calendario determinato. [a. c. c.]

Dal 14 al 24 maggio

Rifondazione presenta la festa

GENOVA. Sarà dedicata ai temi del lavoro e alla critica delle leggi del profitto la Festa di Rifondazione comunista che si terrà dal 14 al 24 maggio nell'area del Porto Antico. La manifestazione, che avrà come simbolo un «Papavero rosso», è — presentata ieri dal segretario provinciale di rifondazione, Giordano Bruschi. Sono in programma dibattiti, confronti tra esponenti del partito (locali e nazionali) — amministratori pubblici, concerti, mostre e spettacoli. Il 17 maggio sarà ospite della Festa il segretario Fausto Bertinotti che parlerà dei problemi della sicurezza nei porti.

Filo conduttore di molti dibattiti, le «periferie», un tema, come ha precisato Bruschi, che sarà trattato da vari punti di vista: i quartieri metropolitani dove il degrado ambientale — sociale sono, il grande esercito degli emarginati, il mondo dove ormai l'ottanta per cento dei lavoratori è in condizione di sfruttamento o di povertà. [a. p.]

Carcere di Chiavari

Un progetto per il lavoro ai detenuti

CHIAVARI. Nelle carceri di Chiavari — partito il progetto per la formazione e il tirocinio dei detenuti che ha l'obiettivo di arrivare a possibili sbocchi lavorativi. Al progetto integrato della Provincia di Genova partecipano 45 persone, trentacinque donne e dieci uomini.

«Vogliamo dare risposte concrete ai problemi di chi esce da un — spiega l'assessore Luigi Picena — aiutandola il reinserimento e il recupero con un collegamento diretto con il mondo del lavoro. Una precedente esperienza di formazione, per sole donne, nel carcere di Pontedecimo ha evidenziato che per i detenuti è difficile ricollocarsi nel mondo — lavoro con la sola formazione. Per questo motivo il momento fondamentale del progetto — quello dei tirocini aziendali che seguiranno le fasi di orientamento per verificare la disponibilità e il tipo di domanda occupazionale, insieme alle esperienze e alle attitudini lavorative. Dopo Chiavari il progetto sarà avviato a Pontedecimo e a Marassi. [g. vi.]

Dopo l'incidente

Controllati i carrelli di Messina

GENOVA. La Usl ha controllato, nei giorni scorsi, su ordine della magistratura, i carrelli in dotazione al Terminal Messina, 45 tra piccoli e grossi. Salvo un falso contatto su un carrello per — luce — retromarcia, sono stati tutti trovati in ordine. Lo comunica la Ignazio Messina Spa, invitando i lavoratori — i loro rappresentanti «a — a vedere la documentazione di quanto abbiamo affermato, affinché ci siano possibili soluzioni che consentano ai lavoratori di svolgere la propria attività con la dovuta e necessaria attenzione, soprattutto per la sicurezza loro e dei loro compagni. Al momento nessuno ha raccolto il nostro invito. La dichiarazione segue un comunicato sindacale del giorno precedente, in cui si ribadivano le accuse alla società per la morte di Gianluca Chiarini, investito il 30 aprile da un carrello per container. L'Associazione Industriali «condanna la strumentalizzazione tentata da più parti, politiche e sindacali, in occasione della tragedia». [a. p.]

A Bogliasco la prima ditta specializzata

Una farmacia in vendita? Pensa a tutto l'agenzia

BOGLIASCO. Per cadere un'attività commerciale — maggior parte — commercianti — rivolge ad agenzie specializzate che pensano ad ogni particolare. Adesso a Bogliasco è nata la prima agenzia di compra-vendita di farmacia.

I problemi per la cessione o l'acquisto di una farmacia naturalmente — molto diversi da quelli di un negozio di comestibili, di un bar o un ristorante. Si — di distrarsi nel dedalo di meandri burocratici quindi occorre essere consigliati — da chi conosce a fondo non solo le regole del mercato delle licenze, — l'ambiente farmaceutico in particolare. L'impegno di fare nascere l'agenzia «Farmatrade» — lo è preso Matteo Oberti, farmacista, in collaborazione con altri professionisti. Il farmacista che decide di cedere l'azienda, — desidera restare nell'anonimato, può — alleggerito — le incom-

benze di cercare l'acquirente, fissare la valutazione, trattare il prezzo di vendita, controllare garanzie e solvibilità, velocizzare la trattativa per risparmiare in termini di tempo, risorse, denaro. Adesso la nuova agenzia penserà a consultare commercialisti, avvocati mentre il farmacista che intende cedere può continuare la sua attività.

La Farmatrade assicura che può aumentare il valore — redditività della farmacia prima della vendita, inoltre ha un ampio ventaglio di potenziali clienti. Non solo: l'agenzia lavora in esclusiva per il titolare in pensione a vendere senza spese — aggiuntive, cioè — costo — Un concetto rivoluzionario che è stato illustrato durante le Giornate farmaceutiche internazionali svoltesi a Verona. In — una organizzazione capace — risolvere una vendita o cessione di una farmacia. [g. vi.]

Pronte pure le camicie tricolori accanto — quelle verdi e azzurre

Andate a Rapallo proposte le ronde

Provocazione di un Circolo per l'ordine pubblico

RAPALLO. Inizia la stagione buona, tra pochi giorni Rapallo ospiterà le manifestazioni del premio Andersen, quindi la cittadina ha bisogno di tranquillità nel campo dell'ordine pubblico. Il sindaco Roberto Bagnasco all'inizio di questo — ha convocato un incontro con le forze dell'ordine per coordinare al meglio gli interventi — controllo del territorio comunale.

Oggi arriva una proposta provocatoria da parte del circolo Alleanza per Rapallo che propone ronde miste per — la sicurezza dei cittadini. Le ronde non — una novità, le hanno sperimentate nelle grandi città dell'Italia settentrionale, nella Riviera di ponente: la novità proposta dal circolo culturale sono le ronde «miste». Il servizio d'ordine, in attesa che il problema venga risolto dall'amministrazione comunale, dovrebbe essere assicurato da camicie verdi (Lega nord) —



Il — storico di Rapallo

me a camicie azzurre (Forza Italia) — camicie tricolori (partiti della destra nazionale).

Per le camicie tricolori al circolo spiegano che «sono ispirate solo a quel ardimento che portò

l'Italia fuori da Caporetto nella Prima Guerra mondiale». Non viene indicato altro colore per le camicie di quelle ronde che «vogliono — giusta provocazione a chi guarda con eccessivo distacco agli atti — tepismo, a quattro gravi furti con scasso in poco più di un mese in pieno centro, ad un disordine generale al quale non si può pensare di mettere freno soltanto con provvedimenti provvisori limitati alla stagione estiva». Quest'ultimo punto è in riferimento all'iniziativa del sindaco che ha convocato le forze dell'ordine proprio per assicurare un'estate tranquilla, tanto ai turisti — ai residenti. «Nei mesi estivi — aveva spiegato Bagnasco — Rapallo è meta di migliaia di turisti, quindi i problemi — ordine pubblico potrebbero aumentare». Il sindaco dovrà — valutare se Rapallo ha bisogno di «vigilantes» o di ronde miste. [g. vi.]

Interrogativo per i grandi appuntamenti nel borgo

Dopo le bande ecco il peste «Ma Camogli è adatta?»

CAMOGLI. Oggi e domani — Camogli si svolge la «sagra» — pesce, manifestazione che da oltre 40 anni richiama migliaia e migliaia di persone nel borgo marinaro.

Dalle suggestioni di questa sera con i falò — la processione, alla grande concentrazione — persone domani mattina e pomeriggio nei due punti dove vengono distribuiti i croccanti pesci fritti.

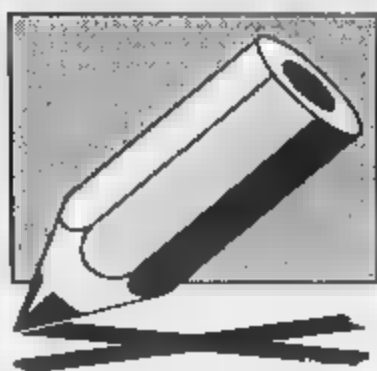
Anche — sagra del pesce avrà probabilmente — suo rovescio della medaglia, come denuncia un cittadino di Camogli, Dante Sormani, riferendosi alla festa delle «Mille bande», che si — svolta domenica scorsa, che lui definisce — delusione». Nella lettera si legge che quasi tutti i commercianti anziché trovare un favorevole riscontro, hanno subito — causa della manifestazione un vistoso calo dei loro affari.

L'immagine di Camogli, —

prestando alla lettera, con il raduno delle bande ha subito — degrado: oltre alla normale sporcizia, già difficile da smaltire, si — aggiunta altra rumeur che per tutto il giorno ha fermentato sotto il sole, era proprio necessario — si chiede ancora Dante Sormani — installare due cabine wc sul porticciolo, accanto a bar, ristoranti e a cento metri dal duomo?».

Poi viene tirato in ballo il traffico cittadino che — paralizzato dall'arrivo dei pull — delle bande e dei loro accompagnatori. «Possibile che dopo diversi esperimenti negativi di questo genere le autorità comunali non abbiano ancora capito che questo tipo di turismo non è adatto a Camogli?».

In altre parole Sormani sostiene che una cittadina con pochi spazi, con l'impianto inalterato dal medioevo, può permettersi solo manifestazioni che puntino alla qualità. [g. vi.]



Elezioni amministrative di Ventimiglia: gli esiti del sondaggio Datamedia per La Stampa

Berlengiero-Valfrè, è una volata a due

Sono decisamente staccati Sonia Viale e Managò

VENTIMIGLIA. Il candidato dell'Ulivo Claudio Berlengiero è in testa nella volata a due per la carica di sindaco, ma Giorgio Valfrè (Polo) lo tallona da vicino. Vicinissimo, Berlengiero, secondo il sondaggio di Datamedia per La Stampa, è al 29,1 per cento; Valfrè al 26,1 per cento. Gli altri candidati sono lontani. Sonia Viale, leader della Lega Nord, è al 6,9%; Domenico Maria Managò, del Movimento sociale - Fiamma tricolore, è andato oltre lo 0,9%.

Il sondaggio sulle intenzioni di voto di Datamedia è stato realizzato prendendo in esame un campione di 22.749 elettori (dati dell'Ufficio elettorale di Ventimiglia). Le interviste telefoniche sono state effettuate da tecnici specializzati il 5 maggio nella sede di Milano. Il campione è di 500 unità stratificato per sesso (233 uomini, 267 donne) e per scagioni di età.

Un vantaggio, quello di Berlengiero, che garantirebbe, in forza delle proiezioni, un 46,1% dei voti, solo 4,6% in più rispetto a Valfrè che raggiungerebbe quota 41,5%. Distanti anni luce Sonia Viale (10,9%) e il rappresentante della Fiamma (1,5%). Sotto la voce proiezioni Datamedia ha distribuito proporzionalmente fra i candidati l'area del «non voto» che ha visto un 34% fra indecisi, bianche, nulle, elettori che preferiscono non rispondere e altri che non avrebbero votato.

Un testa a testa, quello fra Berlengiero e Valfrè, che verrà deciso al ballottaggio dalla Lega Nord. Saranno infatti gli elettori del «Carroccio» il vero ago della bilancia il giorno dello scontro diretto fra i due candidati che resteranno in campo. Ma da che parte si schiereranno i leghisti della Città? Confine? Berlengiero è appoggiato da otto liste: Pds, Rifondazione, Verdi, Ppi, Socialisti italiani, Cristiano democratici per Ventimiglia, Per Ventimiglia e Città futura. Valfrè può godere dell'appoggio di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Cdu e Ccd.

Il primo partito di Ventimiglia, secondo il sondaggio Datamedia, è Forza Italia con il 13,2% dei voti. Piazza d'onore per Alleanza nazionale (10,6%). Al terzo posto la Lega Nord (6,4%). Il primo partito dello schieramento del sindaco uscente è soltanto quarto nel sondaggio di La Stampa. E' Rifondazione, con il 4,3%. Quinta posizione per il Pds (4,0%). Queste le posizioni degli altri partiti di cui quattro raggruppamenti: Ulivo: Verdi (2,7%); Ppi (1,8%); Socialisti italiani (0,4%); Cristiano democratici per Ventimiglia (1,7%); Per Ventimiglia (1,3%); Città Futura (0,8%); Cdu (0,9%); Ccd (1,4%). La Fiamma è ferma a quota 1,3%.

I quattro partiti del Polo, con una proiezione del 51,5%, assicurerebbero la vittoria senza neppure il bisogno del ballottaggio, lasciando Berlengiero al palo con il 33,3%, Lega Nord al 12,5% e la Fiamma al 2,7%. (g. p. m.)

Da ieri si cominceranno le elezioni per eleggere il nuovo sindaco di Ventimiglia, lei tra i seguenti candidati, a chi avrebbe dato la sua preferenza?



CHI SONO I QUATTRO IN LIZZA

DOMENICO MARIA MANAGÒ

Domenico Maria Managò, 50 anni a luglio, maturità classica e una laurea «sfiorata» in Scienze politiche, è un piccolo editore di Ventimiglia. Sposato Gisella Russo, maestra alle elementari di via Veneto, a Ventimiglia, ha una figlia di 19 anni, Irene, al primo anno di Università a Roma, dove studia Lingua e civiltà orientali. Originario della Calabria, risiede da circa 25 anni nella città di confine. Nel Movimento sociale da sempre, ha deciso di non confluire in Alleanza nazionale per incompatibilità con le scelte effettuate dalla dirigenza nazionale. Ritiene che Fini sul fascismo abbia compiuto «un vero tradimento, senza una lettura critica della storia del Ventennio». Nonostante sia candidato «estrema destra», Domenico Maria Managò gode di simpatie intellettuali un po' in tutti gli ambienti. La casa editrice «Managò editore» pubblica poesie, saggi e una piccola collana dedicata alla sua terra, appunto la Calabria. Ama leggere, in particolare libri di saggi, ascolta musica classica e lirica, la chitarra classica e le tastiere. Managò si interessa di teatro: anche si definisce «cultore», ha scritto dei monologhi e qualche dialogo, in parte rappresentati, soprattutto in Calabria.

Quarantasette anni, sposato, un figlio di 6, candidato sindaco di 6, Claudio Berlengiero è sindaco di Ventimiglia dal 1994. In gioventù, fece parte degli scout e ha sempre lavorato per il volontariato. Prima di essere eletto sindaco è stato per alcuni anni presidente del Comitato quartiere di Ventimiglia alta, dove ha scelto di vivere, soprattutto per la bellezza del posto. Appassionato di animali, possiede due gatti persiani. Arrivato a palazzo comunale sull'onda lunga di Mani pulite, si ripresenta ora a capo di un ampio schieramento, 8 liste, che va da Rg agli ex Ccd di Antonio Cozzucoli. Medico di famiglia, Berlengiero in questi anni ha fatto il sindaco quasi a tempo pieno, affidando buona parte dei suoi pazienti a un altro medico. Questa volta si ripresenta agli elettori per «completare il mandato dei primi quattro anni». Costante, quasi testardo, il sindaco uscente in posta la campagna elettorale soprattutto sulle realizzazioni della Amministrazione. Gli è stato contestato un atteggiamento troppo disponibile nei confronti degli extracomunitari e una politica troppo aperta a riguardo dei profughi curdi che sono stati ospitati nella città di confine. Berlengiero, però, ha replicato di «agito nel rispetto delle leggi».

Quarant'anni, sposato, figlio di 6, candidato sindaco delle quattro liste storiche, Polo, è un giovane avvocato. «Azzurro» dalla prima ora, per quanto non abbia mai fatto politica attiva, Valfrè sinora è conosciuto da molti ventimigliesi come viceprefetto onorario: carica che ha ricoperto per sei anni e che ha lasciato a seguito della accettazione della candidatura a sindaco. Nipote del titolare dell'ex albergo Tornaghi, fin da bambino è stato a contatto con il mondo del turismo e del commercio ventimigliese. Appassionato di calcio e juventino doc, è stato presidente dello «Juventus Club» di Ventimiglia. Pratica le arti marziali: da diversi anni si dedica al karate, partecipando anche ad esibizioni a livello regionale. Goda di amicizie influenti anche in An. Di carattere aperto, estroverso, in un primo tempo Valfrè aveva detto «no» alla candidatura per ragioni familiari. A convincerlo è stato il numero due degli azzurri, l'imperiese Claudio Scajola. Ha intenzione di dedicarsi attivamente al suo compito di sindaco: nell'eventualità di una vittoria, ha già preso accordi con un praticante legale, nel suo studio ha già stretto un accordo con l'avvocato Boeri, con la quale collabora già da qualche anno. (d. bo.)

SONIA VIALE

Trentun anni, è la candidata del Carroccio. Già consigliere comunale di Ventimiglia per circa un anno e mezzo ('92-'93), avvocato con studio a Bordighera, sua cittadina di origine, la Viale è stata in Parlamento per la Lega nella scorsa legislatura ('94-'96). Adesso fa parte della commissione pari opportunità. Fino a poco tempo era un componente del governo padano di Venezia. Continua ad occupare un posto di assoluto rilievo nella Lega Nord: fa parte del consiglio federale, è stata ministro di Venezia e adesso è presidente dell'associazione Donne padane, che si occupa delle questioni femminili in Padania. Coordina, quindi, tutte le donne fedeli del Carroccio, dal Friuli al Piemonte. La giovane legale ventimigliese viene anche spesso chiamata a rappresentare la Lega in televisione. E' soprannominata «Bossi in gonnella». Esperta di problemi riguardanti la sicurezza pubblica, Sonia Viale ha fatto anche parte della commissione parlamentare antimafia. Sonia Viale ama viaggiare nonché gli sport pericolosi (canoa, speleologia, canoa, rafting) che cerca di praticare nel tempo libero. Tra le passioni c'è anche quella della lettura. (d. bo.)



Da ieri si cominceranno le elezioni per eleggere il nuovo sindaco di Ventimiglia, lei tra i seguenti candidati, a chi avrebbe dato la sua preferenza?

Partito	Sondaggio (%)	Proiezione (%)
DEMOCRATICI DI SINISTRA (PDS)	12,2	4,0
RIFONDAZIONE COMUNISTA	7,2	4,3
VERDI	2,5	2,7
PPI	3,8	1,8
SOCIALISTI ITALIANI	0,6	0,4
CRISTIANO DEMOCR. PER VENTIMIGLIA	-	1,7
PER VENTIMIGLIA	-	1,3
CITTA' FUTURA	-	0,8
Totale CLAUDIO BERLENGIERO	26,3	17,0
FORZA ITALIA	34,0	13,2
ALLEANZA NAZIONALE	18,3	10,6
CDU	4,2	0,9
CCD	-	1,4
Totale GIORGIO VALFRÈ	56,5	26,1
LEGA NORD	9,2	6,4
Totale SONIA VIALE	9,2	6,4
MS FIAMMA TRICOLORE	-	1,3
ALTRI	8,0	-
SCHEDA BIANCA/NULLA	-	3,0
NON AVREI VOTATO	-	7,0
INDECISI	-	32,0
NON DICHIARA	-	7,2

MOTION FLAM

VENTIMIGLIA

Controlli della Commissione alla mensa delle Elementari

Blitz della commissione di controllo alla mensa scolastica delle elementari di via Veneto, a Ventimiglia. Nessun problema sulla qualità dei cibi e l'igiene. Qualche riserva in merito alla preparazione del secondo piatto, si tratta di dettagli. «Gli gnocchetti al pesto sono buoni, mentre piselli e pollo erano insipidi», hanno tenuto a precisare i componenti della commissione.

BORDIGHERA

Topi d'auto in via degli Ulivi

Troppi furti all'interno delle auto: gli abitanti di via degli Ulivi, a Bordighera, chiedono maggiori controlli delle forze dell'ordine. «Ultime notti i ladri hanno fatto razzia di occhiali da sole, spiccioli e altri oggetti». (d. bo.)

VENTIMIGLIA

Iniziati i lavori per allargare via Nervia

Dopo anni di difficoltà burocratiche, in questi giorni si è finalmente sbloccata la pratica relativa all'allargamento di via Nervia, a Ventimiglia. Un'opera fortemente voluta dal Comitato di quartiere, che l'attendeva ormai da troppo tempo. Ieri è abbattuto il muro che creava la stretta della strada: enorme disagio per la viabilità.

VENTIMIGLIA

Battaglia dei fiori: potrà vincere anche il pubblico

Due giurie per la Battaglia dei fiori di Ventimiglia. Il 10 luglio. Oltre a quella degli esperti e dei tecnici, anche il pubblico potrà votare il carro preferito. La premiazione della giuria popolare avverrà il giorno dopo della Battaglia, lunedì 6 luglio. «Per questa manifestazione abbiamo contattato il gruppo locale degli anni '70, i Keit's», dice il presidente del Comitato, Franco Molinari. (d. bo.)

Domanda in Regione

Rifiuti: il Comune di Ponticelli

Chiede parere per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

per Ponticelli

Firmata la convenzione

Villa Santa Rosa

diventerà la nuova

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

casa di riposo

Cerimonia in piazza

Il giuramento

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

della redatta

Marineland
dove il mare è spettacolo

Marineland
ANTIBES-FRANCIA

MUSÉE DE L'AUTOMOBILISTE
06250 MOUGINS - France
Autoroute A8 Aïre des Bréguères
tra Antibes e Cannes

Organizza
il 38° Mercatino dell'Auto
e parti di ricambio da collezione
Curiosità, Collezioni, Foto, Gioielli...

il 9 e il 10 maggio 1998
Aperto dalle 10.00 alle 19.00
Entrata: 25 FF

Informazioni e iscrizioni: Tel. 00-33 4.93.69.27.90 - Fax 00-33 4.93.46.01.36

BORGHIETTO S. SPIRITO
Salone delle feste
Pomeriggi danzanti
ore 15-18,30
con orchestra ogni domenica

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttosoldi

GIOVEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



La scogliera di Varazze dove è stato trovato il corpo di Stela Truya

UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
CSO MASSIMO DAZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL (011) 6644970 - FAX (011) 6502947

ABBIGLIAMENTO
LEI, LUI & BIMBI

Il Bottegino
Abbigliamento casual

BRIGGY
Rob
Abbigliamento donna

PORTA
casual
Abbigliamento casual

MAGLIAMANIA

IL
NARA CAMICIA
Nara Camiceria

Pastanaga
Abbigliamento 016 e premaman

PORTA
Abbigliamento donna

Skupper
Abbigliamento casual

Zanorni A

TEMPO LIBERO

FLASH
VIDEOMUSIC
Videoteca

Libreria
del Centro

RISTO
RISTORANTE



OASI

CITTÀ COMMERCIALE

A TORTONA

LO SHOPPING PER TUTTI

Aperti
DOMENICA
10

DALLE ORE 9 ALLE ORE 20

Rassegna di Agriturismo, Maneggi e attività con la Natura

PER I BAMBINI nel pomeriggio
MINI RANCH CON PONY



INTIMO

CALZEDONIA
Calze

INTIMERIA

UNION

ACCESSORI
& CALZATURE

BAGATI
Calze e scarpe

FRANCO GIOIELLI
Gioielleria

AMELADORA
Biglietteria

Pasha
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa

BELLEZZA
& SALUTE

PRIMA
VISIONE
Ottica

Douglas
come in and find out

Arboristeria
d'Italia

Jean Louis David
Parrucchiere

GIACOMELLI
SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

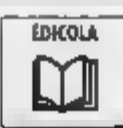
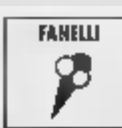
Calzature
CARLO

oviesse
ABBIGLIAMENTO



ORARIO
CONTINUATO

LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21
DOMENICA DALLE ORE 9 ALLE ORE 20



Città commerciale DASI e IPER TORTONA - Spazio commerciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

Guida alla serata: ultima replica alla Tosse con Paul Morocco e il flamenco

I fuochi a Camogli per la Sagra

Gli Omologati al Teatro di Campopisano

Un invito alla scoperta degli antichi giardini dei palazzi di via Garibaldi, la gita a battello dall'Expo a Villa Pallavicini, i fuochi artificiali a Camogli alla vigilia della Sagra del Pesce di domani e tanti appuntamenti in discoteca nella Riviera di Levante nell'agenda di oggi.

GENOVA. Al Piccolo Teatro di Campopisano alle 21,15 di scena gli Omologati con lo spettacolo «Siamo fuori, non fateci entrare», interpreti Rino Carrelli e Antonio Ruggiero. Alla discoteca Makò, in Italia, alle 22,30, nuovo appuntamento con la rassegna musicale 70 Mania con i migliori dj genovesi e la diretta su Radio Bebbio condotta da Lenny Barattolo. Al discobar Black Power, in viale Brigate Partigiane, alle 23, serata «The finest in funk» il dj Celso Ferré. Al Teatro della Tosse, alle 21, ultima replica dello spettacolo «Ola», flamenco comedy show della scatenata compagnia del ballerino e musicista americano Paul Morocco che ottenne un grande successo al Festival di Edimburgo dello scorso anno.

A Palazzo Bianco, in via Garibaldi, alle 15,30, ha inizio il ciclo «Gli scaloni conducono a giardini incantati». Guide naturalistiche e turistiche guideranno il pubblico alla scoperta degli antichi ninfei e giardini dei palazzi della via Aurea.



Ivano Fossati si esibisce questa sera a Strasburgo durante la Settimana della Liguria

Alla Biblioteca Edmondo De Amicis, in via Archimede, 44, nell'ambito della rassegna «Sogni Primavera», oggi alle 11 appuntamento con «Ridere da morire o morire dal ridere?», letture e risate a cura di Lucia Tringali. All'M & M Café, in Piazza Fontane Marose, alle 22,30, musica viva con la band genovese degli Aria. In programma cover di musica leggera, pop e rock.

Da Ponte Spinola, nei pressi dell'Acquario dell'Expo, alle 12,30 e alle 14,30, parte il bat-

tello «Ulisse» della Copperativa Barcaioli di Moltedo. In mezz'ora di navigazione raggiungerà Pegli per una visita a Villa Durazzo Pallavicini dove è in programma la proiezione del documentario «I primi secoli di Genova». Nel Porto Antico continua oggi la manifestazione «Formula 1 in piazza» Minardi Tour 98 con simulazioni di guida e prove di gare automobilistiche.

BUSALLA. Festa di Primavera oggi e domani alla Bocciofila di Busalla esposizione di ar-

Il concerto di Fossati

Bandiera genovese, questa sera, sulla facciata del Palais de la Musique-Auditorium Schweitzer di Strasburgo, in Francia, sede del Parlamento Europeo. In programma c'è infatti l'annunciato concerto di Ivano Fossati, uno degli appuntamenti clou della Settimana Ligure in Europa che ha portato in questa città francese di frontiera cultura, tradizioni, progetti portuali e il profumo del nostro pesto. Accompagnato dalla sua band, Ivano Fossati presenterà in anteprima il suo nuovo tour legato al ultimo album «Canzoni a raccolta» (Time and Silence), una rivisitazione dei suoi più grandi successi, da «La musica che gira intorno» a «Panama», a «Italiani in Argentina», oltre a «Una notte in Italia» e altri, e un brano nuovo, «Il talento delle donne». Ivano Fossati, arrivato a Strasburgo ieri con la sua band, ha esordito con entusiasmo nell'insolito ruolo di «ambasciatore» Ligure in Europa propostogli dalla Regione a Strasburgo il concerto nella sala di Place de Bordeaux-Waken è già diventato un evento. Martedì sera, a La Laiterie, al 13 di Rue Hohwald, sono attesi i Sensacion e i Blindosbarra, due gruppi genovesi fra i più a livello nazionale.

tigianato locale, francobolli, prodotti gastronomici locali e della vallata. Cabaret con Diego Parassolo e mostra per ricordare le corse ciclistiche del passato con la partecipazione di Gino Bartali.

CANOGH. Festa patronale di San Fortunato, con processione, i falò dei quartieri Pineto e Porto e alle 23 grande spettacolo pirotecnico sul mare con finale di luci e colori sulla chiesa.

S. Musica e danze con i dj «residenti» al Covo, al Covino e a Le Carillon.

LAVAGNA. Aperte a Cavi di Lavagna le discoteche Therae e Skipper.

SESTRI LEVANTE. Sabato sera con musica e balli per tutti i gusti alla discoteca Piscina dei Castelli di Sestri Levante.

Al Centro Espositivo del Chiapparino si inaugura oggi la mostra abbinata alla Settimana del Libro per ragazzi curata dalle scuole medie di Cicagna e Gattorna. Tema della rassegna i disegni e le illustrazioni di Ro Marcenaro.

Stasera l'ultimo atto della rassegna

A Sanremo Rock Gianluca Grignani

LA STAMPA SABATO 9 MAGGIO **PUBLIMOD** Angela Esposito

TEATRO ARISTON
UN BIGLIO

8 maggio con **Almamegretta** **Movida** **Taglia** **Irene Grandi**

9 maggio con **Luciferme** **Scisma** **Apollo 4-40** **Gianluca Grignani**

Sanremo Rock
e tanti altri

Prezzi d'ingresso:
Platea 15 mila lire
Galleria 10 mila lire

Chi si presenta al botteghino del Teatro Ariston di Sanremo con il tagliando pubblicato da La Stampa, alle prevendite a la sera dello spettacolo, per ogni biglietto acquistato riceverà un OMAGGIO. Non sono valide le fotocopie.

SANREMO. Tony Hadley, Spandau Ballet, Gianluca Grignani. Sulla carta sono loro le «stelle» della serata conclusiva «Sanremo Rock» in programma al teatro Ariston alle 21,15. La nutrita passerella di ospiti annunciati - presentati da Rosaria Renna e Pierluigi Diaco - comprende anche Omerthà,

Bludinvitia, Radiofiera, Soon, Paolo Martella, Scisma, Luciferme, Apollo 4-40 e Ustmanò. Chi si presenterà al botteghino dell'Ariston di Sanremo con il tagliando pubblicato oggi da La Stampa riceverà un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. Un'occasione da non perdere. [g. ga.]

Il balletto di Dresda in scena domani sera alle 15,30 e 20,30

Può riaprire il Carlo Felice ecco come cambia il programma

Il Carlo Felice (ri-)ormai dal black-out determinato dall'incidente occorso domenica scorsa ad una traluna elettrica ha reso noto il nuovo calendario delle rappresentazioni di questi giorni e le modalità di rimborso o cambio spettacolo per gli abbonati.

Come noto, martedì scorso è stata soppressa l'ultima recita «Macbeth». Gli spettatori abbonati al turno L e i possessori di biglietto per quella rappresentazione potranno scegliere fra due alternative: accedere a uno spettacolo fra quelli tra breve in cartellone (il balletto «La fille mal gardée» in programmazione da domani e «Il barbiere di Siviglia» previsto dal 16 giugno) o a due concerti della stagione sinfonica (sabato 16, domenica 17, venerdì 22 maggio e sabato 27 giugno); oppure chiedere il rimborso. In ogni caso dovranno recarsi alla biglietteria del Teatro entro e non oltre martedì prossimo (orario: oggi, 10 - 12 e 14 - 18, martedì, 14 - 18).

Per quanto riguarda «La fille



Al Carlo Felice tornano gli spettacoli dopo il principio d'incendio domenica

mal gardée», il balletto in due atti di Dauberval su musiche di Herold, realizzato dalla Compagnia Dresda (protagonista Vladimir Derovnikov) il turno di abbonamento A è stato spostato da questa sera (ore 20,30) a domani alla stessa ora, men-

tre il turno C previsto per le 15,30 di domani è stato confermato con mezz'ora di slittamento. Il calendario aggiornato: domani ore 16 (turno di abbonamento C), domani 20,30 (A), martedì 12, 20,30 (B), mercoledì 13, 20,30 (L). [r. i.]

Tra i concerti spiccano quelli di Silvia Salemi, Bruno Lauzi, Paola Senatore e Don Backy

Con l'Andersen Rapallo si trasforma Tutti i giorni sul lungomare spettacoli per i bimbi

RAPALLO. E' stato definito il programma delle manifestazioni per il premio Andersen che coinvolgeranno Rapallo dal 30 maggio. Una serie di spettacoli musicali, tutti gratuiti, convegni, animazione teatrale, concerti. Ogni giorno sul lungomare i bambini dai 6 ai 10 anni potranno vivere in uno spazio da fiaba, dal titolo «Isola e draghi», nel magico castello realizzato dalla ditta Giochi Fiaba.

Ogni pomeriggio teatro di strada con partenza da piazza della Libertà e con tappe nel centro della cittadina: ombre cinesi, animazione, canti e narrazioni fantastiche. Il primo appuntamento con la musica è sabato 23 in piazza IV novembre con il concerto di Silvia Salemi, «La notte delle favole», in esclusiva per Radio Rai.

Domenica 24 sarà Bruno Lauzi ad intrattenere i bambini in piazza IV novembre con lo spettacolo «Ogni bambino è un miracolo in più»: la sera nel teatro delle Clarisse «Paneblu», spettacolo del Teatro del Baratto. Lunedì 25 al teatro delle



Un'immagine della scorsa edizione del Premio Andersen, una festa per i bambini

Clarisse, alle 10,30, «Quick dry», performance teatrale liberamente tratta dal racconto dell'orrore «La casa del giudi-» di Bram Stoker. Nel pomeriggio «A nanna dopo lo spot», un convegno che tratterà l'ecologia del messaggio pubblicita-

rio rivolto ai bambini; sempre la stessa sera sul palco spettacoli di piazza IV novembre, alle 21,30 «Rispettiamo il nostro futuro», serata musicale dedicata al rispetto dell'adolescenza con le migliori proposte dell'anno della musica giovane.

Martedì 26 alle 10,30 nel teatro delle Clarisse la replica dello spettacolo «Quick dry» per i ragazzi delle scuole medie. Mercoledì 27 al teatro delle Clarisse il concerto per pianoforte di Paola Senatore dell'Accademia Mucopa musica di Erba. Giovedì mattina una replica, al teatro delle Clarisse, dello spettacolo «Quick dry»: alle 15 nella sala consiliare «Coniugi non più, genitori ancora», incontro mediazione familiare, strumento di pace nei conflitti familiari. Alle 18,30 sul lungomare incontro con Don Backy, tra musica e scrittura, che presenta «L'ultimo menestrello». Venerdì 29 dalle 9 alle 12 sul lungomare «Musica e giovani». Si tratta di un forum rivolto ai ragazzi delle medie superiori in collaborazione con Radio Rai. Sabato 30 alle 10,30 nel teatro Clarisse «L'isola delle lucciole», gioco scenico e relazione emozionale. Le forze della natura, rappresentate dal mago Icaro e dal mostro delle nuvole, s'incontrano e si affrontano. [g. vi.]

Buona parte dei libri è pervenuta alla Biblioteca per mezzo di donazioni o lasciati: un viaggio dentro la cultura di una città

La Berio mette in mostra le sue antiche collezioni

Esposto per la prima volta il Fondo Brignole-Sale con ben 16 mila volumi. Sino al 27 giugno

«Si ripete che il libro è in crisi, sottoposto alla concorrenza spietata di altri strumenti conoscitivi, primo fra tutti il computer. Tuttavia, persino nella remota ipotesi che il libro accantonato, esso resterà sempre un patrimonio storico basilare...». Scrive così l'assessore alla cultura del Comune, Ruggero Pierantoni nella prefazione al catalogo mostra «Da tesori privati a bene pubblico». Si tratta di una interessante iniziativa varata nell'ambito delle manifestazioni per la riapertura al pubblico della Berio. La mostra, realizzata nella splendida sala lignea della nuova sede, nel Seminario, ospita le antiche collezioni della stessa Biblioteca.

Il nostro obiettivo - spiega Laura Malfatto, dirigente della sezione conservazione e raccolta locale e curatrice della mostra stessa, era far conoscere meglio il fondo antico, attraverso

l'esposizione alcune delle varie collezioni possedute.

La Biblioteca vanta una storia estremamente interessante. Ha avuto origine dalla raccolta libraria dell'abate Berio, donata dai suoi eredi al «Sardigna Vittorio Emanuele I» da questi alla città di Genova. Ciò avvenne agli inizi degli anni Venti dell'Ottocento. Fra il 1824 e il 1840 fu primo prefetto della Biblioteca (proprio in quegli anni trasferiti dal Palazzo Imperiale di piazza Campetto al Palazzo dell'Accademia «De Ferrari») Giambattista Spotorno che si prodigò per ampliare il patrimonio librario già allora cospicuo.

Buona parte dei libri antichi e rari è pervenuta alla Biblioteca per mezzo di donazioni o lasciati. Alcuni di questi sono ora esposti e documentano quanto mai diversificati della cultura. In primo luogo esiste il fondo Berio (la origine erano sedici-
mi volumi, scesi a circa seimila dopo guerra e i bombardamenti). Fra le acquisizioni di Spotorno, poi ricordati di Antonio Maria Buonarroti gli «Alberi genealogici di diverse



La Biblioteca Berio nella sua nuova sede dell'ex seminario di Genova

famiglie nobili che, spiega Laura Malfatto, costituisce una fonte ricchissima e insostituibile di informazioni per gli studi sulle famiglie genovesi.

Fra le altre collezioni esposte si possono ricordare, il Fondo Mackenzie (fondamentale la raccolta dantesca che annovera tutte le edizioni della «Divina Commedia» del Cinquecento) e il Fondo Torre (Giuseppe Torre amico di Rossini per il quale compose l'«Epitaffio funebre» nel quale si trova tra l'altro un manuale per ricamatrici del Cinquecento. E, soprattutto, si segnala il Fondo Brignole-Sale: «Contiene sedicimila volumi - spiega Laura Malfatto - viene per la prima volta presentato in mostra essendo una acquisizione recente. E' importante perché si tratta di una biblioteca privata, di una famiglia patrizia genovese, un fondo com-

patto ed è documentato. La mostra rimarrà aperta fino al 27 giugno (dalle 15 alle 18,30, dal lunedì al sabato).

Roberto Iovino

Domani spettacolo per la stagione concertistica

L'Ar Antiqua ad Arenzano con il «Ludus Danielis»

ARENZANO. Viene presentato questa (ore 21) nel Santuario del Gesù Bambino il «Ludus Danielis». La realizzazione è del Gruppo «Ar Antiqua» diretto da Guido Milanese. Lo spettacolo rientra nell'ambito della stagione concertistica organizzata dall'Accademia Musicale Teresiana in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune.

Il «Ludus Danielis» è uno splendido esempio di dramma liturgico, forma di teatro medioevale nato con l'obiettivo di favorire la comprensione, da parte dei fedeli, di alcuni misteri religiosi. I primi drammi erano dedicati alla Pasqua, alla resurrezione di Cristo, poi arrivarono i drammi del Natale, quelli dell'Epifania e quelli agiografici. Realizzati da disprezzati (le grandi Cattedrali potevano permettersi molti personaggi) scene multiple, le piccole Chiese forzatamente

dovevano puntare su una azione ridotta al minimo, i drammi risultano ancor oggi di notevole interesse musicale e teatrale.

Proporgono infatti una mescolanza dei generi musicali (c'è il sacro, naturalmente, ma ci sono anche danze o altri momenti profani, ci sono le voci, ma anche gli strumenti) che consente una visione globale della realtà del tempo. E offrono un attento e rigoroso apparato registico, indicazioni gestuali evidentemente tese a garantire da parte degli interpreti (in un primo tempo uomini di Chiesa) atteggiamenti rispettosi del luogo in cui erano ospitati.

Il «Ludus Danielis» incentrato sulla storia del profeta Daniela condannato a morte dal re Dario, ma poi liberato e trattato con tutti gli onori. Il manoscritto del «Ludus» è conservato alla British Library di Londra. [r. i.]

Campionati nazionali e regionali in dirittura d'arrivo: nel mirino anche Rapallo e Albisola

E' Voltri la nuova capitale del volley

Se l'Olympia oggi vince per 3-0 è sicura del salto in B1

«Meno uno» per i campionati nazionali e regionali. La penultima giornata fornirà le attese risposte? Per Voltri e le pericolanti non dovrebbe esserci bisogno di soffrire sino all'ultimo, probabilmente già stasera conosceranno la loro sorte.

Nazionali. Per l'Olympia Voltri (p. 40) è il D-Day: ospita al Capannoni l'Olympia Massa (p. 26), se vince 3-0 non dovrà attendere il risultato di Vercelli e Cuneo (38) ma potrà festeggiare la B1. E' questione di quoziente set: se gli uomini di Dogliero incamerano i due punti senza perdere neppure un set si mettono al sicuro, e possono permettersi di perdere l'ultima partita: qualsiasi punteggio. Vengono promosse le prime due classificate e il Voltri lo sarebbe in ogni caso.

Guardando ai corsi e ricorsi della pallavolo ligure, stupisce la coincidenza beneaugurante: l'anno scorso l'Admo Lavagna conquistò il gran salto in B1 in anticipo proprio grazie alla vittoria casalinga sull'Olympia Massa... A Voltri tutto è pronto per la grande festa: verranno celebrate le due promozioni, oltre a quella storica in B1, c'è quella della Juniores che ha vinto il campionato di Prima divisione e sale così nei tornei regionali.

In B1 maschile l'Admo Lavagna (14) affronta in trasferta il Caronno (22) e il Busca (18) ospita il Concorezzo (22). I biancoverdeblù lavagnesi per continuare a sperare hanno bisogno di due vittorie: in trasferta, la loro e quella del Concorezzo. In B1 femminile il Lette Tigullio Rapallo (16) non ha bisogno di altri risultati: ospita alle 21 alla Casa della Gioventù il Castronno (20), quintultimo. O vince e guadagna altri spiccioli di spiccioli o perde e lascia la categoria. In B2 femminile l'Amatori Cella Rivarolo (30) va a Chiavasso per affrontare il Fortitudo Torino (36).

Regionali. In C maschile l'Amante Albisola (p. 46), lancia il più atteso dal pericoloso Spezia (34). Il S. Pio (44) onora il se-

condo posto ad Ameglia (16). Non vale per la salvezza Savona (10): Rivarolo (2): entrambe sono retrocesse ma i padroni di casa (si gioca alla palestra di Tardy) Benech alle 21) quasi certamente saranno ripescati.

In C femminile è del tutto accademico lo scontro tra la prima, il Termocentro Recco (46), da tempo promosso, e la seconda, il C. Sestri Ponente (38). Più consistente la battaglia per la salvezza o almeno il ripescaggio. L'Arreda Piccoli (20) al Palasport di Andora alle 21 difende il prezioso sest'ultimo posto dall'assalto del Maber Lavagna (16).

Danilo Sanguineti



La Baladonna del Lette Tigullio Rapallo

La C2 sceglie le finaliste

Basket agli sgoccioli: il Riviera perde a sorpresa il titolo Junior

Ultima giornata per la serie B femminile, con derby ligure ad Ospedaletti domani alle 18,30 fra le locali (4) e la Cestistica Savonese (16). Imperipoli che avendo vinto i due scontri diretti... Mentana hanno comunque già praticamente conquistato la permanenza nella serie cadetta anche per la prossima stagione agonistica. Polysport Lavagna (p. 18) che

chiude al Parco domani alle 18,30 contro il Lucca (12). Le altre due partite del turno conclusivo sono Mentana (2)-Viterbo (22) e Perugia (18)-Livorno (20).

C2 maschile, gare di ritorno delle semifinali con Spezia (1993-Albenga) (andata 57-97) stasera alle 18,30 e Rossiglione-Loano (andata 62-74) stasera alle 21,15. La coppia savonese parte con i favori del pronostico e dovrebbe conquistare subito... la necessità di ricorrere alla «bella», il diritto a giocare la C1 nella finalissima regionale al meglio dei tre incontri su cinque. Sempre per la C2, domani gare di andata dei playoff con Ospedaletti-Canaletto alle 16,30, e Finale Ligure-Interbasket alle 18.

Fra stasera e domani sono in programma pure gli incontri conclusivi della serie D maschile, prima dei playoff (la prima classificata promossa subito in C2; playoff seconda-quinta e terza-quarta per altre due promozioni). Alcione Rapallo favorito per la prima posizione, soltanto il Cus Genova è ancora in grado di insidiare i ruentini. Le cinque partite sono: Saremo (0)-Follo (8) stasera alle 18; Imperia (18)-Pegli (22) stasera alle 21; Campomorone (16)-Tigullio (12) stasera alle 21,15; Alcione Rapallo (28)-Il Gabbiano Andora (18) domani alle 17,30; Ch Sestri Levante (24)-Cus Genova (26) domani alle 17,30.

In settimana si è intanto disputata la «final four» per il titolo regionale Juniores. A sorpresa la vittoria è andata all'Interbasket Genova, che nella finalissima ha superato il Riviera Savona (prima sconfitta dell'anno) per 74-70. In semifinale Riviera-Campoligure 69-50 e Interbasket-Don Bosco Genova 83-53.

SPORTFLASH

Canoe

Il Monaco «chiude» e parte per l'Africa

Il Monaco chiude questa (inizio della gara alle 20), allo stadio «Louis II», il massimo campionato francese ricevendo il Bordeaux. Le due squadre, terze in classifica, già matematicamente qualificate per la Coppa Uefa. Dopo la partita questa sera, il Monaco partirà per una tournée africana, dal 13 al 23 maggio, nel Senegal e nel Mali. (b. m.)

Pallavolo

Le Under dell'Ima vincono il titolo del «salesiani»

L'Ima Vallecrosia ha vinto il titolo italiano di pallavolo Under 19 femminile delle Polisportive Salesiane. L'Ima si è imposta nella poule finale svoltasi proprio a Vallecrosia, nel palazzetto pressostatico di Roma, davanti al tifo caldissimo di duecento spettatori: nella finalissima ha avuto la meglio sul San Giacomo Novara per 2-1. Al terzo posto si è classificato l'Edilpe Rho, al quarto il Lauda Parma. (b. m.)

Duella Sabazia-Sanremo

Canoa olimpica, nel «fondo» prosegue il campionato ligure

GENOVA. Prosegue il campionato ligure di canoa olimpica, riservata alle distanze di fondo. La manifestazione, valida anche per il campionato ligure di società, ha vissuto la seconda tappa a Genova-Prà e ha portato al comando della classifica gli atleti della Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni.

Il team savonese ha preceduto la Canottieri Sanremo (le due società hanno ormai da tempo instaurato un vero e proprio duello al massimo livello regionale) e la Marina Militare di Spezia. La copertina spetta ovviamente agli atleti savonesi allenati da Laura Bentivoglio e Rossana Marchioni.

In particolare, si sono laureati campioni ligure per la prima volta Daria Bonfanti ed Elisa Dominoni nel K2 Junior; Stefania Viberi, Luca Giancarlo, Andrea Torelli e Jacopo Fanculli nel K4 Ragazzi; Firenze Zucconi, Paolo e Pietro Fossa nel Master. Si confermati invece campioni Mario Caruggi e

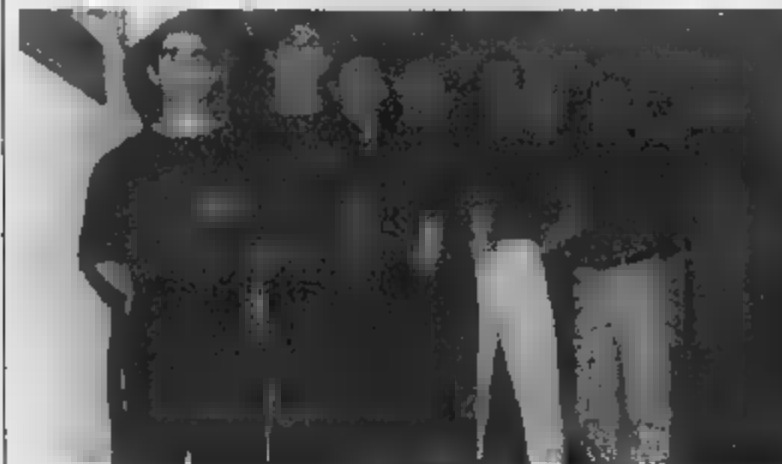
Danilo Araldo nel Senior; Claudio Chocucci nel K1 Senior; Cristina De Gregori e Leda Galimberti nel K2 Senior; Coen Gnemmi nel K1 Junior e Giulio Parodi nel K1 Under 23.

Buono anche il comportamento della Canottieri Sanremo, che però a questo punto ha già diverse lunghezze di distacco dalla compagine savonese. Nelle prossime prove però gli equipaggi matuziani dovrebbero recuperare almeno in parte in divario. Discorso a parte per la Marina Militare, che ha in dotazione diversi equipaggi sperimentali, in grado comunque di ben figurare.

Adesso l'attenzione si sposta al 17 maggio ad Ameglia (La Spezia), dov'è in programma una gara di maratona canoistica con la partecipazione dei migliori rappresentanti italiani. Al via anche Canottieri Sabazia e Sanremo, che potranno dire la loro in un appuntamento diventato un «classico» di inizio stagione. (g. o.)

Spiccano judo, kickboxing e kung-fu

Arti marziali grandi exploit



Il team dello Sport Center del maestro Mazzarella in gara nel week-end a Perugia

Miradi di appuntamenti per gli appassionati di arti marziali che stanno proponendo appuntamenti davvero senza soluzione di continuità. Judo, kickboxing e kung-fu in primo piano.

Judo a V. Ben 35 società liguri hanno dato vita alla prima edizione del «Trofeo Città di Varazze», organizzato dalla Polisportiva Dif Savona. La manifestazione, che si è svolta al palazzetto dello sport, si è avvalsa del contributo della Regione Liguria, Provincia di Savona e Apt oltre che della Federazione Regionale e Provinciale della F.I.L.P.J.K. Oltre che le società liguri hanno preso parte all'appuntamento sodalizi provenienti da Piemonte, Lombardia e Toscana.

Sul gradino più alto del podio sono saliti i rappresentanti dello Judo club Sakura di Arma, che hanno avuto la meglio sul Judo Cuneo e Yama Arashi Savona. La classifica prosegue col 4° posto dell'Us Sestri Ponente, che ha preceduto Fratellanza Ginnastica Savonese, Doppiavoro Ferroviario di Alessandria, Judo Marassi Genova, Judo Club Fossano, Judo Club Segrate, Judo Sanremo, Judo Ginnic Club Valenza, Budo Samuraj Geko Genova e Judo Club Budukwai Firenze.

Sport Center in trasferta. Oggi e domani si svolge a Perugia una delle più importanti manifestazioni di Kung-Fu (Wu-Shu) del calendario mondiale.

Basti pensare che all'appuntamento prendono parte atleti provenienti dai Paesi Orientali oltre che i migliori rappresentanti europei. Presenti anche gli atleti dello Sport Center Savona, capitanati da Ugo Mazzarella. Nei Professionisti sarà presente Roberto Almi (nei 68 Kg) mentre nel Senior spazio per Alessio Ghiso (65 kg), Davide Rosso (75 kg), Roberto Parolotto (80 kg), Stefano Pintus (60 kg). Infine, gli Juniores sarà presente Mirko Gianuzzi, nella categoria 60 kg.

Una forte ponentina. Nuovo exploit per Sara Bergallo che al palasport di Como ha conquistato il secondo titolo italiano femminile di Kickboxing (disciplina che unisce le tecniche della boxe tradizionale con colpi portati alla tibia ed al dorso del piede su tutto il corpo dell'avversario). La diciassettenne portacolore della Thai Gym Loano, allenata da Gianni Puppo e dal fidanzato Giuseppe Totaro (campione d'Italia) Full-Contact ha dominato l'incontro che la vedeva opposta alla forte atleta lombarda Sabina Premoli, 24 anni, della palestra Mejirogym Milano-Amsterdam. La conquista del titolo sulla categoria dei 52 kg si aggiunge a quella del 48 conquistata il dicembre scorso. Loano, Sara è adesso attesa da importanti riunioni fissate anche all'estero. (g. o.)

12 mesi da collezione....

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon:

3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di Händel, Mozart e Haydn. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	Il Concerto	17-18-23 maggio
2ª serie:	La Sonata	ottobre-novembre
3ª serie:	La Sinfonia	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD**Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire***(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare il CD con uno sconto di 2.900 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

E' in programma il turno finale: ancora incertezze

«Prima», oggi si decide

Oggi in campo il girone B: è rovente battaglia per non retrocedere
Domani di scena i gruppi C e D, fra chi trema c'è anche il Casarza

Seconda

Per Ri e Riese
manca un punto

Un punto separa Ri e Riese dalla salvezza. Un punto che sarà difficile da ottenere nella 29ª giornata (non ci sono anticipi né posticipi, si scende in campo alle 10,30 di domani) perché le due chiavaresi affrontano avversarie forti e determinate.

Il Ri (p. 28) ospita il Moneglia (p. 61) a Caperana: gli azulgrana gasati la vittoria sulla capolista non vogliono lasciare nulla di intentato per soffiare il 2° posto alla Cogorrese. Probabilmente la piazza d'onore non darà la promozione ma potrebbe venir utile in caso di ripescaggio. Lo stesso ragionamento è seguito da Sestieri Lavagna (42) che cerca di scalare un'altra posizione in classifica per presentarsi con le carte in regola al concorso per il ripescaggio. I lavagnesi di Massimo Brusco perciò non faranno sconti alla Riese (28) che li attende alla Colmata. La sconfitta di Ri e Riese abbinata a una vittoria del Bargagli (22), in casa contro il Bargone, costringerebbe le tre squadre a prolungare il rush finale. La Cogorrese (62) deve stare attenta a Ferrara: non c'è fidarsi troppo del Fontana-buonagattorna (18): la prima squadra a essere retrocessa ha colto due vittorie negli ultimi due turni. Altre partite: Ne (20)-Bogliasco (44) a Carasco; Leivi (34)-Deiva (38) al Comunale; Cicagna (69)-S.Lorenzo (35) al Piombo di Monleone; Bogliasco (46)-Vecchia Chiavari (30) al Comunale. [d. s.]

Ultimi novanta minuti per la Prima categoria ligure, ancora due levantine in corsa per la salvezza.

Prima B. Girone del sabato, quindi stasera alle 16,45 (salvo la possibilità di ricorrere ad uno spareggio) si conoscerà il nome della terza retrocessa insieme a Frato e Custagna. Canogli (33) deve assolutamente vincere alle 15 all'Italo Ferrando contro il Don Bosco (37) per rispondere al più che prevedibile successo casalingo del Verazze (32) contro la N.S. Fruttuoso (42). Ed in caso di doppio successo entrerebbero in gioco anche il Cogoletto (32) al Grondona contro il Genoa Club Mignana (59) ed il Sant'Olcese (32) al Ligorne contro il Prato, 29. Le altre: Borzoli (45)-Little Club (38), Culmav (39)-Goliardica (35), Fraese (40)-Anni '50 (50) e Castagna (13)-Cosmos (48).

Prima C. Calvarese da domenica scorsa aritmeticamente in vantaggio su Revecchia, decide il fra Borgoratti e Quintano. Le otto sfide di domani alle 10,30 sono: Casassa (44)-Ravecca (11), Borgoratti (29)-Campese (47), Calvarese (25)-Riviera Pazzini (40), Fegino (42)-San Michele (36), Masone (61)-Crevarese (37), Quintano (30)-Rivarolese (46), Rossiglione (35)-Cus Genova (53) e Sori (40)-Pro Recco (48).

Prima A. Ameglia e Ceula da tempo declassate in Seconda, il n. una terza squadra. Tre a rischio: Casarza Ligure a 37, Don Bosco a 36 e Mazzetta a 35. Ipotizzando come certa la vittoria del Mazzetta domani 16 al La Ferrara contro l'Ameglia (18), ecco che si complica il discorso per il Casarza Ligure, che ospita la capolista Brugnato (59). Spezzini che con un punto respingerebbero il più che probabile suc-

dell'Ortonovo (56) alla Dogana sulla Nuova Beverino (40), casarzesi che invece con un punto rischierebbero di andare allo spareggio con il Mazzetta.

Sempre che il D. B. riesce a superare il Carasco (44) sul campo spezzino denominato Enel. Le altre: Bolanese (55)-Ponzanese (39), Borghetto (39)-Ceula (5), Santarenzina (41)-Stefano Magra (38) e Valle Sturla (39)-Marola (45).

Scartozzoni



Del Santo gioca nel tranquillo Carasco

A chi la piazza d'onore?

Terza categoria, infuria la lotta per finire nella scia del Ciavai

Tutto deciso in vetta alla Terza categoria di Chiavari, con il Ciavai di Angelo Semprevivo da sabato aritmeticamente promosso. Infuria però la lotta per la seconda posizione (e, forse, per un posto nella serie superiore; per ora la Figg chiavarese non si esprime ufficialmente, però solitamente anche la seconda classificata sale di categoria), con tre contendenti che affrontano gli ultimi 180 minuti partendo da una situazione di perfetta parità. Sessantuno i punti di Lames, San Salvatore e Saline Bacezza, la classifica avulsa che nell'eventualità di un arrivo alla pari penalizzerebbe le Saline, portandole a Lames e San Salvatore allo spareggio.

Questo il cammino finale delle tre squadre che hanno anco-

ra qualcosa da chiedere a questa stagione. Lames: oggi alle 16 al Riboli contro Panchina (27), sabato prossimo fuori contro il Moconesi; San Salvatore: oggi alle 16 allo Sterza contro l'Auroariva (37), sabato prossimo in casa contro Portofino; Saline Bacezza: oggi alle 16 a La Secca contro il Monilia (28), sabato prossimo in casa contro la Polisportiva Villaggio.

Gli altri incontri del penultimo turno sono: oggi alle 15 Atletico Maggi (39)-Moconesi (12) a Calvari e Polisportiva Villaggio (17)-Sant'Ambrogio Uscio (38) al Centro Scuola; alle 16 Real Deiva (8)-Ciavai (72) al Fratelli Cevenini e Portofino (26)-Segesta (50) alla Colmata; domani alle 16 Val d'Aveto (35)-Ciassetta (49) a Santo Stefano d'Aveto. [g. s.]

Nella pallanuoto le liguri trovano le due catanesi

Per Savona e Pro Recco altro controsorpasso?

Un sabato interamente dedicato alla pallanuoto, il calcio, causa Mondiali alle porte, lascia spazio agli sport minori.

Serie A1. Il campionato riprende con la quarta di ritorno. Si gioca alle 17,30 con l'eccezione della partita di Catania dove il Catania (p. 19) di Francesco Scuderi e l'Athina Savona (25) di Mistrangelo si affrontano alle 14,30. Dalle 15,15 circa potrà seguire in diretta le fasi finali dell'incontro su RaiTre. Telecronista Fabrizio Failla con il commento tecnico Alessandro Campagna. Dirigono gli internazionali Caputi e Petronilli.

L'unica partita in Liguria è Levante Recco (23)-Paguros (8). Dirigono De Giovanni e Riccitelli. I biancocelesti non possono che vincere contro una squadra mosaico che comprende molti liguri reclutati per riempire i vuoti etnei: Lupo, Sandro Monteverde, Locatelli, Biondi e Ninfo, gli ultimi due provenienti proprio dal Recco.

Le altre: Fiorentina (33)-Canottieri (22) alla Nannini (Tedeschi e Melis); Anzio (9)-Como (11) alla Comunale (Ricci e Vecchio); Posillipo (44)-Ortigia (14) alla Scandone (Taccini e Picchetto); Civitavecchia (15)-Pescara (44) alla Sociale (Dani e Falcone); Bologna (21)-Roma (32) alla Sterlino (Clara e Agliarolo). A Punta S. Anna ci sarà Alfredo Provenzali: condurrà il campionato Pallanuoto su RadioUno dalle 18,25 alle 18,55. Altri collegamenti, Civitavecchia e Pescara.

Serie A2. Prima di ritorno e probabile fuga del Brescia. La capolista batte il Chiavari spicca il volo verso il primo posto: un confortevole ingresso nei playoff. Incertezza massima per il secondo posto, che pure dà accesso alle finali promozione, che sembra interessare poco le



Baldinetti tiene a rapporto il Recco

contendenti. Per la retrocessione decisivo il confronto tra Lavagna e Nervi.

Programma (17,30): Lavagna (31)-Nervi (16) al parco Tigullio (arbitri Ravveduto e Collantoni); Brescia (25)-Chiavari (16) a Lamarmora (Murace e Paoletti); Sori (10)-Torino (17) alla Comunale (Recchilongo e Bianchi); Plebiscito (13)-Imperia (9) a Padova (D'Auria e Cernuschi); Bergamo (14)-Camogli (16) alla Italcementi alle 19,35 (Leone e Violini). Riposa Bogliasco (19).

Serie B. 4ª giornata: Arenzano (7)-Mamei (9) all'Olimpica di Savona (18); Geas (2)-Lerici (3) alla Saini di Milano alle 17,30; Rapallo (1)-Marisport (0) al Parco Tigullio alle 19; Sturla (6)-Quinto (6) alla Massa alle 19.

Serie C. 3ª giornata: Aragona (0)-Sestri Ponente (1) alle 18,45 al Lago Figoi; Vallescrivio (6)-Ponente (3) a Ronco alle 20; Andrea Doria (3)-Rapallo 97 (0) alla Massa alle 20,30; Sori 90 (6)-Ponte Carrega (4) alla Comunale alle 19,30. [d. s.]

«Calcetto»

Torneo super a S. Margherita

Calcio a cinque d'eccezione a S. Margherita. Oggi dalle 15 alle 18 sul campo in erba sintetica del circolo «Alexis Sport Academy» via Frugoni si disputerà un triangolare altamente spettacolare. In campo Cesana Torino, Isobloch Terni ed Aymavilles, compagini tra le più forti a livello nazionale.

I torinesi dispongono di nazionali come Bongiovanni, Cornely e Cucco, elementi che solo lo scorso anno si sono cuciti sul petto la coccarda tricolore della Coppa Italia con l'Alca Torino. Non a caso il Cesana di questa stagione ha già ottenuto la A2, appresta allo spareggio per salire in A ed esser inscudetto nel tabellone dei playoff scudetto già quest'anno.

Il Terni è giunto al secondo posto del girone B di serie B ed è stato promosso in A2: è una società molto ben organizzata, che nei giorni scorsi ha anche mancato di un soffio il titolo nazionale Under 21. L'Aymavilles per salire in A2 dovrà vincere la prossima settimana uno spareggio col Siena: l'appuntamento di S. Margherita è molto prezioso in fase di preparazione. Pur essendo squadre fige, il tutto è stato organizzato dall'Aics che coglierà l'occasione per lanciare un nuovo girone provinciale nel levante, in programma proprio al nuovo campo dell'Alexis. Un'occasione da non perdere per gli appassionati liguri, che non hanno squadre a livello nazionale. [m. i.]

CH Hotel con una stella in più. La stella della cortesia.

LA STAMPA



ALFA GTV E ALFA SPIDER. NUOVI MOTORI, NUOVI INTERNI, NUOVE SENSAZIONI.

VIENI A SCOPRIRLE SABATO 9 E DOMENICA 10 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

sospensioni avanzate a geometria variabile, una guidabilità e aderenza eccezionali.

Nei nuovi 1.8 e 2.0 litri, spinti 16V, un sistema di aspirazione a geometria variabile, una grande elasticità e prontezza di risposta. Nei nuovi interni, un design di serie, uno stile nuovo, personalizzato.

Nel comfort dei nuovi equipaggiamenti interni, nei nuovi allestimenti speciali in pelle.

<http://www.alfaromeo.com>

Alfa Romeo MOTORE

motore che si arricchisce di nuove sensazioni.

Il modo di guidare, il piacere di guidare, il totale controllo.

Alfa Romeo, il piacere di guidare, il piacere di guidare.



ALFA GTV 1.8 T.S. DA L. 47.600.000*
ALFA SPIDER 1.8 T.S. DA L. 49.900.000*

*Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.



Vieni da Ego

e scopri
l'alter ego
che è in te.



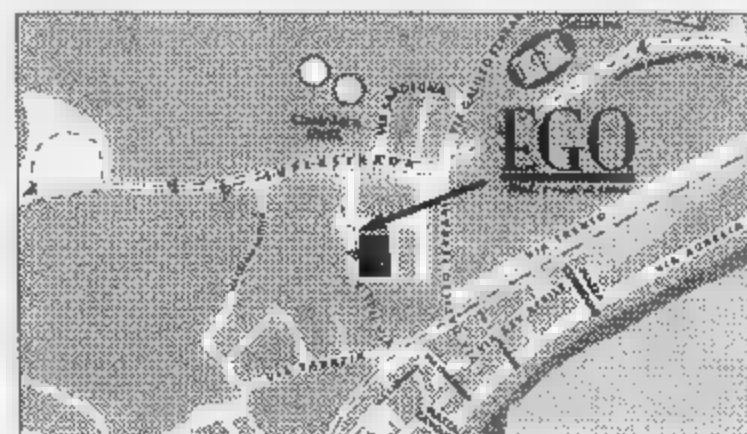
A VADO LIGURE C'È EGO: L'EGOCENTRO DELLA MODA. PER TE, PER LA FAMIGLIA, PER LA CASA.

Libera la voglia di nuovo che è in te. Vieni da Ego: un orizzonte aperto sulla moda e sui complementi d'arredo, dove trovi, tra centinaia di stili, il tuo più autentico modo di essere. In uno spazio di **oltre 4500 mq.** convivono tutte le più importanti e attuali tendenze del vestire e dell'abitare, rappresentate direttamente da **oltre 100 aziende.** Questo per te significa disporre di un assortimento costantemente aggiornato alle nuove collezioni e sempre completo nelle taglie e nei colori. Ma vuoi dire anche poter contare su un eccellente rapporto qualità prezzo e su tanti altri vantaggi



offerti a tutti i titolari della Ego-card Club. Dal tailleur di seta al jeans stone-washed, dalla cravatta all'accappatoio, dalla tovaglia alle candele profumate, dalle lenzuola all'abito da sera, Ego ha tutte le proposte più originali e prestigiose per rinnovare con classe la tua immagine e quella della tua casa. Il tuo ego si merita il meglio: da Ego c'è.

EGO
Mode e modi di essere



via Italia, 2 - vado ligure (sv) - tel. 019.215801 r. a.

ORARIO DI APERTURA:
lunedì e martedì 15,30/20,00
mercoledì e giovedì 10,00/12,30 + 15,30/20,00
venerdì e sabato 10,00/20,00
1ª domenica del mese 15,30/20,00

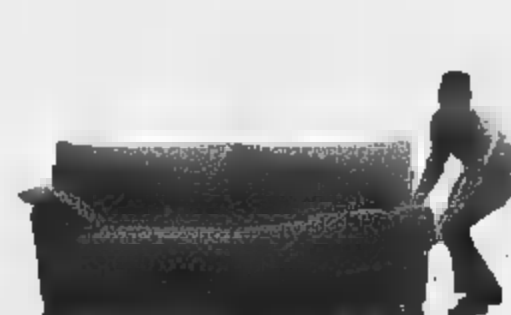
QUICK BY NATUZZI:

LA PIÙ GRANDE INVENZIONE

DOPO IL DIVANO.



LA PRIMA COLLEZIONE DI DIVANI IN TESSUTO
A DOPPIA SFODERABILITÀ:
L'IDEA CHE PIACE A CHI PIACE CAMBIARE.



Doppia sfoderabilità vuol dire 2 rivestimenti entrambi rimovibili. Con Quick by Natuzzi avrete quindi un divano che cambia vestito ogni volta che volete: primavera-estate o autunno-inverno, casual o elegante, allegro o serio,... Per sfoderare e rivestire perfettamente l'intero

divano bastano pochi minuti e molta semplicità. I due rivestimenti sono in tessuto di alta qualità, resistente e comodo da lavare. Quello inferiore è disponibile in 14 colori a tinta unita, quello superiore in un'infinita gamma di jacquard, fantasie e tinte unite.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

SANREMO - C.so Marconi 296 Tel. 0184/662711
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

E il presidente dei notai: adesso sarà più facile rinegoziare i vecchi mutui

Casa, Sanpaolo e Crt tagliano i tassi

«Scendiamo sotto il 5%»

Mutui per la casa, nuove breccie sul fronte dei tassi. Dopo l'appello di Prodi e le prime, timide aperture da parte di alcuni istituti di credito, il fermento nel mercato torinese muta intensità e volume. Un mai in questi giorni sotto i riflettori dell'opinione pubblica, quello dei mutui immobiliari: ieri sono scesi in campo, rispettivamente, il Sanpaolo e la Crt, promotori di offerte diverse.

Il Sanpaolo lancia una nuova gamma di mutui casa con tasso di ingresso al di sotto del 5%: già concepiti per l'era dell'Euro, si spiegano, permettono di usufruire delle più favorevoli condizioni di tassi che dovrebbero verificarsi nel primo gennaio del '99. Prendete: le linee si chiamano «Domus Europa» e «Eurodomus Giovani» (a scadenza più lunga).

Presentate come prodotti strutturalmente innovativi, entrambe prevedono l'agguancio all'Euribor, il interbancario dell'Euro, dopo un periodo iniziale al tasso fisso compreso tra gli otto mesi ed i tre anni, secondo le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti: dal '99 il rendimento delle rate di ammortamento verrà fornito sia in lire che in Euro. Importante: non ci saranno limiti di capifamiglia, ovvero di finanziamenti. «Impossibile fare una stima precisa sull'incidenza che le nostre proposte avranno sul mercato torinese», spiega Piero Fresia, responsabile Business Unit della Mortgage Banking. «Ma prevediamo l'assorbimento dell'80% dei mutui

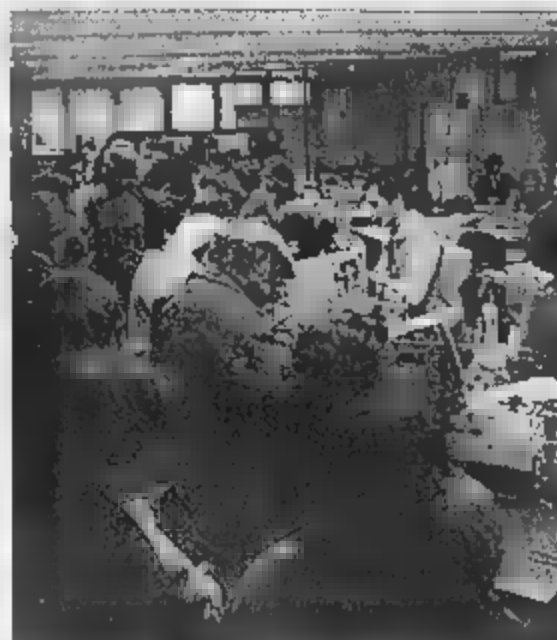
ARTIGIANI Soldi a chi ha assunto

Le aziende artigiane che hanno assunto dipendenti tra il primo maggio e il 30 settembre '97 potranno beneficiare di un contributo «una tantum» tra i due e i tre milioni di lire. Il contributo fa parte del programma di incentivazione varato dalla Camera nel '97 di un miliardo e mezzo. «L'iniziativa», spiega Giuseppe Picchetto, presidente della Camera di Commercio, «s'inscrive nel quadro delle iniziative a sostegno delle imprese, di cui fanno parte anche i contributi in favore del fondo rischi Artigianifidi e per l'abbattimento dei costi relativi alla legge sulla sicurezza nel lavoro».

Le domande vanno inviate alla Camera di commercio di Torino entro il 31 ottobre. Presso gli uffici, comprese le sedi distaccate, sarà possibile ottenere tutte le informazioni.

venduti a maggio, giugno e luglio. La gente gradisce i prodotti flessibili: non a caso a metà giugno lanceremo una linea di prodotti che, insieme a quelli presentati oggi (ieri per chi legge), sostituiranno via via i mutui classici. Vediamo: si articolano le due nuove opzioni. Con il nome di «Domus Europa» si intende una serie di mutui a 5, 10 e 15 anni, senza limiti di importo e regolati al tasso fisso del 4,75% per tutto il '98. Tasso che dal 1° gennaio del '99 diventerà variabile e sarà indicizzato al parametro Euribor a 6 mesi più uno spread (ovvero differenziale) di 1,75 punti annui. Attenzione: l'eventuale estinzione anticipata del mutuo comporterà alcune forme penali.

Altri tempi e altra clientela di riferimento per «Eurodomus Giovani», che invece strizza l'occhio ad una fascia d'età compresa fra i 20 e i 35 anni. «La caratteristica peculiare di questo prodotto», spiega Fresia, «è quella di favorire i giovani, singoli o coppie, che desiderano l'indipendenza di una casa di proprietà, grazie al fatto che la rata del mutuo costa meno di un affitto». Ad esempio: «Ad esempio, la rata mensile di un mutuo trentennale di 100 milioni, calcolata a tasso fisso, ammonta a circa 1,75 milioni di lire». «Eurodomus Giovani» si allunga il lasso di tempo (passa dai 15 ai 30 anni) a fronte di un tasso del 5% nei primi 12 mesi per il mutuo a 15 anni, del 5,375%



Il Sanpaolo ha lanciato una gamma di mutui casa. La Crt (Gruppo Unicredit) offre un mutuo prima casa al tasso fisso del 5%, fino al 31 dicembre 2000. Per la rinegoziazione dei mutui i notai propongono un banco un atto con cui si fissi il tasso di interesse e a cui si allega il nuovo piano di ammortamento.

nei primi 24 mesi per quelli a 20 e 25 anni, e del 5,75% nei primi 36 mesi per quello trentennale. Successivamente «Eurodomus Giovani» passerà a un tasso variabile (funzione dell'Euribor a 3 mesi, più uno spread compreso fra 1,75 e 2 punti). Attenzione: dopo tre anni non sarà chiesta alcuna penale per l'eventuale estinzione anticipata. Qualora si decidesse di estinguere prima il mutuo, la penale è del 3%.

«Innanzitutto la Cassa di risparmio di Torino si tira indietro: attraverso i suoi sportelli (224 in provincia di Torino, 340 in Piemonte e Valle d'Aosta), la Crt (Gruppo Unicredit) offre un mutuo prima casa al tasso fisso del 5%, fino al 31 di-

cembre del 2000. A partire dal primo giorno del 2001, invece, la prospettiva cambia: il cliente potrà scegliere tra un tasso variabile (ancorato al Ribor a 3 mesi) e un tasso fisso (pari al tasso Irs a 10 anni aumentato di un punto percentuale). Sul tema della rinegoziazione dei mutui interviene Giancarlo Laurini, presidente del Consiglio nazionale dei notai. E' stando a Laurini, la modifica di 500 mila lire: la strada che si può proporre alla banca è quella di un atto con cui si fissi il nuovo tasso di interesse e a cui si allega il nuovo piano di ammortamento.

Alessandro Mondo

L'uomo ricoverato al Giovanni Bosco identificato dai parenti: è residente a Coazze

Lo smemorato è stato riconosciuto

Una vita fra viaggi all'estero, debiti e gioco d'azzardo

Gianni Dutto, 51 anni, di Coazze. E' lui l'uomo «smemorato» ricoverato da otto giorni all'ospedale Giovanni Bosco. I parenti hanno riconosciuto la persona Celestina e il figlio Davide, dopo aver visto la sua foto e la sua tremenda avventura sulla Stampa. Ma il giallo è tutt'altro che risolto. Anzi: Dutto, ex allenatore del Coazze calcio, che per dieci anni ha lavorato in Mauritania come tecnico di un'azienda italiana, potrebbe essere in pericolo. Chi lo ha spogliato di tutto, abbandonandolo intonaco al cimitero generale giovedì 30 aprile, forse non voleva rapinarlo, ma ucciderlo. «Magari per vendicare un grosso debito», non esclude la polizia. «Dutto», racconta un caro amico di famiglia, chiedendo l'anonimato, «aveva ereditato un piccolo impero economico dal padre, e l'impero di Moncalieri. Ma amava il gioco d'azzardo, Montecarlo, le carte. A un certo punto la fortuna l'ha abbandonato».

L'uomo senza passato continua a non ricordare nulla di sé. I tesserelli di questa incredibile vicenda restano confusi. A Coazze, dove risiede ed è conosciuto, si è da

tempo che «lo vede più». E' ai primi di febbraio ha soggiornato in due hotel torinesi, lasciando però il conto da pagare. «De noi è stato 5 giorni - riferiscono al Bramante - diceva di avere la madre in ospedale. «Da noi invece - racconta Silvio Carraro, al Du Parc - è arrivato il giorno 5 nel tardo pomeriggio ed è sparito alle 23, lasciando un borsello con pochi effetti personali e dimenticando il passaporto che abbiamo consegnato alla questura». Dal 18 febbraio fino a fine aprile, poi, l'uomo del mistero ha vissuto alla pensione Doris: «Qui ha pagato tutto, in contanti, e aveva anche i mila franchi francesi - conferma il titolare, Giuseppe Mais -; sosteneva di essere appena arrivato dalle Mauritania e di aspettare il rinnovo del contratto per ripartire».

Un giallo sempre più fitto. Nel giorno del riconoscimento, stupisce anche l'atteggiamento dei parenti. Tra decine di telefonate ai amici giunti al nostro giornale, né la sorella, né il figlio, hanno contattato la Stampa. Al contrario: in casa di Celestina Dutto il cronista è solo un «Andate via!».



Gianni Dutto questo è il nome dell'uomo ricoverato, senza memoria, da otto giorni all'ospedale San Giovanni Bosco. Ha 51 anni, è anche allenatore.

Che cosa c'è nel passato di Gianni Dutto? E' in pericolo? Giorgio Mondino, ex presidente del Teatro Stabile, lo ricorda in Mauritania: «Andavo più ogni tanto come responsabile di un'organizzazione non governativa. E' una persona simpaticissima, molto semplice, un ragazzino. «Uno che se può darti una mano non si tira indietro - testimonia un altro amico del signor mistero - . Forse qualcuno ha approfittato. Intendo dire col gioco. Lui avrà prestato

soldi e sarà nei guai. Adesso che Dutto è stato riconosciuto avrebbe potuto diventare una faccenda privata, se non fosse per i ricordi che non tornano, per quello strano ritrovamento al cimitero generale, e per la polizia che ha ancora tanti dubbi. «Gianni», ultimamente, era strano, preoccupato, intervengono Piera Carnasio, l'ex convivente che risiede a Coazze. «Si è separato vent'anni fa. Abbiamo vissuto assieme dieci anni in Mauritania, andavamo e venivamo dall'Italia. Poi nel '96 ci siamo separati, persi di vista, ma la settimana scorsa mi ha ricontattato: «Dobbiamo vederci»». Dutto, al Giovanni Bosco, ha 51 anni di buio. Alla polizia basterebbe risalire al 30 aprile, quando l'ex allenatore aveva appuntamento con qualcuno in corso Novara per andare in Francia. «Corso Novara? - si stupisce Celestina Dutto davanti alla polizia - . Io ho accompagnato mio fratello in corso Unione Sovietica. So che doveva partire da lì per la Costa d'Avorio».

Marco Accossato
Giuseppe Maritano

La statistica dei nomi dei bambini nati nel '97

Andrea e Giulia, ancora i più amati dai torinesi

Ricco Andrea, ricco Giulia. E dopo i sovrani... ricco l'esercente dei Simoni, degli Alessandri, dei Davide e dei Franceschi, delle Martini, Sara, Chiara, Francesca, Alessia e Federica. Bambini nati lo scorso anno, certo, ma prima di tutto nomi. I nomi preferiti dai genitori torinesi così li riferisce l'Ufficio di Statistica del Comune: i più gettonati da anni, almeno per quanto riguarda la vetta della «classifica». Una tendenza confermata dalle maestre, che ormai in una stessa classe contano a volte - nei casi più sfortunati - fino a quattro Andrea ed altrettanti Giulia. Una confusione terribile e destinata a continuare. Giulia, Andrea e compagni erano infatti i più amati già dieci anni fa.

Rispetto al '96, però, qualche piccola variazione di gusto c'è stata: Simone ha rubato il secondo posto ad Alessandro, Francesco è balzato al quinto (118 preferenze) e le 87

del '96). Più stabile la situazione sul fronte femminile, dove Giulia, Martina e Sara restano ai primi posti. Francesca e Chiara si scambiano il quarto e il quinto, Federica e Alessia il settimo e l'ottavo. Insomma, anche il bilancio '97 non si chiude con grandi colpi di scena. Qualche esempio al maschile? Gianluca cede dieci omonimi (da 44 a 34), Gabriele sale (da 71 a 71). Tra gli amanti dell'insolito sempre più in mezzo a noi Kevin sale da 16 a 20 preferenze, mentre Christian perde posizioni (da 27 a 18 nati). Samuel, Denis, Anthony, William restano abbastanza stabili, una manciata di neonati ciascuno. Salgono i nomi stranieri doc, ovvero nomi stranieri assegnati a bimbi di origine italiana: i Mohamed sono stati 9 lo scorso anno (meno di 3 nel '96), i Karim 6, gli Ahmed 5, le Hajar 4 (ma anche tre le Nadia, le Sara e i Miriam si nascondono diverse bimbette nazionalità marocchine).

E' il terzo fine settimana per l'Ostensione

Un week-end a Torino tra Simone e Maratona

Ancora un fine settimana «movimentato» a Torino per la mitanza maratonica con la Sindone della «Turin Maratona». Per la Sindone, saranno almeno 100 mila i fedeli che in questi fine settimana, il terzo dell'inizio dell'Ostensione, entreranno in Duomo per vedere il Sacro Lino. Si tratta di un dato approssimativo, suscettibile di variazioni dettate dall'afflusso in città di pellegrini sprovvisti di prenotazione. Alcune centinaia di persone, infatti, riusciranno ugualmente a trovare uno spazio nelle ore meno congestionate. Ma molti altri dovranno accontentarsi di guardare il sudario da lontano, entrando in Duomo dalla porta che si affaccia sulla piazza. Per oggi si calcola una presenza approssimativa di circa 50 mila pellegrini; domani, invece, il loro numero dovrebbe aumentare ancora di qualche migliaio. Intanto continua ad essere attivo il servizio di prenotazione: si può fissare data e di-

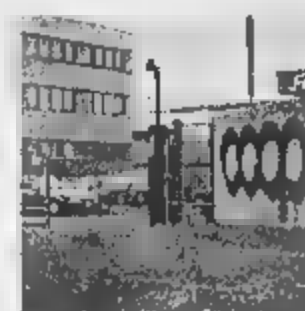
visita alla Sindone telefonando al numero verde 167.329.329.

Dal sacro al profano, la «Turin Maratona» parte alle 9,45. La «Pala» via Ventimiglia 145 e si concluderà dopo 42 chilometri e 15 metri. Il percorso ricalca quello antico degli Anni Venti e la gara di concorrenti, per arrivare al traguardo, dovrà compiere un giro nella cintura transitando per Nichelino, Borgaretto, Beinasco, Orbassano, Rivoli e Collegno. Lungo corso Francia i maratoneti ritorneranno a Torino e ne attraverseranno spicciatamente: via Garibaldi, via Roma e, da Porta Nuova, attraverso il viale del Valentino. Attraverso il verde del parco completeranno gli ultimi 8 chilometri della faticosa. Nel centro, il passaggio è previsto dalle 11,30 (per gli atleti veri e propri) alle 15 (per gli amatori). Il tempo limite per chiudere la competizione, 6 ore. Cioè, gli ultimi devono tagliare il traguardo entro le 15,45.

IN BREVE

Bilancio della Novacoop spiegato in 10 mila

Quarantasei assemblee in pochi giorni per illustrare a 321 mila soci del Piemonte il bilancio '97: è l'impegno della Novacoop, uno dei maggiori gruppi della grande distribuzione in regione (63 supermercati e 3 «ipers»). Le assemblee si sono iniziate ieri a Beinasco, Cuorgnè, Castelletto per concludersi il 12 giugno a Valenza Po: nei capoluoghi provinciali saranno il 14 maggio a Cuneo, poi Biella (15 maggio), Asti (4 giugno), Novara e Alessandria (5 giugno). Il Gruppo Novacoop (quasi 2500 dipendenti) ha chiuso il '97 con un fatturato di 950 miliardi: un calo del 2,5%. «Dovuto alla diminuzione dei consumi legata alla congiuntura», dice il presidente Fabrizio Gillone - ma un utile netto di 29 miliardi e 14 mila soci in più, che hanno investito 475 miliardi di risparmi (+21%) nel prestito sociale.



Tar della Lombardia

AOSTA. Augusto Rollandin sarà candidato nella lista dell'Unione nelle regionali del 31 maggio. Il «si» è dei giudici del Tar della Lombardia, cui il politico si era rivolto dopo i due mesi di inattività elettorale per la condanna per abuso d'ufficio non revocata dalla corte d'appello di Torino, nonostante la stessa corte avesse ritenuto non più addebitabile Rollandin l'abuso d'ufficio, reato cancellato. Di qui la decisione del Tar.

Cassa Risparmio Asti riduce i tassi

ASTI. Anche la Cassa di Risparmio di Asti ha deciso di ridurre i tassi dei mutui prima casa, istituendo un nuovo contratto, che sarà proposto ai clienti delle sue 78 filiali, con un tasso d'ingresso fisso per i primi due anni del 4,9%, poi gli interessi saranno parametrati al Ribor. I mutui avranno una durata massima di 15 anni per un importo di 350 milioni. Potranno essere accessi fino al 30 novembre, limitazioni territoriali.

Città e castelli aperti alla scoperta della Langa

CUNEO. Sono cinque le «Città aperte» che invitano domani alla visita, aprendo al pubblico edifici storici, palazzi, cappelle e musei: Guarene, Magliano Alfieri, Cortemilia, Perletto e Pezzolo Valle Uzzone. Le ultime tre insorte nel suggestivo scenario dell'Alta Langa. A Guarene si potranno visitare il castello e Palazzo Re Rebaudengo, appena restaurato. Nel centro storico si terrà un mercatino di prodotti tipici.

A Magliano Alfieri il tour nel centro toccherà il castello (nella foto) con il museo di arte e tradizioni popolari, la cappella del Crocifisso e la Chiesa dei Battuti Rossi. I tre centri dell'Alta Langa offrono chiese immerse nel verde e incantevoli paesaggi. Orario delle visite guidate: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Informazioni da Turismo in Langa 0173/440452.

Marittima esperti

SAVONA. La sanità marittima è stata oggetto di un convegno nazionale organizzato ieri dall'Autorità portuale di Savona. Il patrocinio del ministero della Sanità. Per la prima volta si sono riuniti esperti ministeriali, politici e docenti universitari per discutere delle novità introdotte dal decreto Bassani che accentrava allo Stato i controlli e rende più veloci i controlli sulle merci di importazione e sulle malattie.

Chivasso, Pendolino bloccato alla

CHIVASSO. Un Pendolino in transito al deposito delle Ferrovie dello Stato di Milano Martesana è bloccato ieri sera da un guasto nella stazione ferroviaria di Chivasso. Il convoglio, un Etr 460, era partito dallo stabilimento di Savigliano della Fiat Ferroviaria. Secondo un portavoce delle Ferrovie dello Stato, avrebbe avuto problemi di tipo meccanico. Il guasto non ha avuto conseguenze per la circolazione ferroviaria.

Convento tre operai feriti, uno è grave

NOVARA. Tre feriti, uno dei quali grave, in un infortunio sul lavoro avvenuto ieri mattina a Chivasso di Arona, sulle alture del Lago d'Orta. Tre operai sono stati travolti dal crollo della parete di un ex convento in cui stavano eseguendo lavori di ristrutturazione per conto di una ditta che aveva acquistato l'edificio per ricavarne degli appartamenti. Il ferito grave si chiama Salvatore Monaco e risiede ad Oleggio Castello. L'uomo, che si trovava sull'impalcatura esterna ed è stato travolto dal muro, è adesso ricoverato con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara. Meno gravi sono invece gli altri due operai, che si trovavano sul tetto: Giuseppe Toto di Dornelletto e Rosario Padova di Belgirate, ricoverati all'ospedale di Borgomanero.



Big della canzone

Dalla Venditti, Pissati, Conte, i big della canzone d'autore anobiano il Festival della Canzone, ma non snobbano Sanremo. Saranno i maggiori protagonisti della ricca stagione estiva del Roof Garden del Casinò Municipale annunciata ieri: Lucio Dalla si esibirà il 4 giugno, Antonello Venditti il 4 luglio, Ivano Fossati il 23 agosto e Paolo Conte il 30 agosto. E ancora gli Avion Travel (19 luglio) e Patty Pravo (9 agosto).

I volontari Crt

BIELLA. Una staffetta Montecarlo-Biella, con 150 volontari della Crt. La data è quella del 7 giugno. Prima di affrontare i circa 350 chilometri del percorso che condurranno gli atleti da Montecarlo a Biella, con partenza dalla piazza antistante il palazzo dei Grimaldi, punto di arrivo del celebre Rally, i rappresentanti della Crt di Biella saranno ricevuti dalle autorità monegasche, in testa il principe Alberto.



Domani emergenza bomba Vercelli isolata

VERCELLI. Tutto è pronto per la domenica: la bomba. Domani gli artificieri faranno brillare l'ordigno bellico (contenente 170 chili di esplosivo) trovato dopo oltre mezzo secolo nel cortile di una cascina alla periferia della città. Per poter agire in tranquillità e sicurezza dalle 10 dovranno sgomberare 1800 persone, per le quali il Comune ha allestito un centro d'accoglienza, che abitano nel raggio di 800 metri dal luogo dell'operazione. Nella stessa zona, fino alle 18, è vietato il transito degli autoveicoli, mentre la ferrovia Torino-Milano sarà interrotta tra Santhià e Vercelli. Imponente il servizio d'ordine: polizia, carabinieri e guardia di finanza metteranno in campo decine di pattuglie, anche per prevenire azioni di scioccaggio nelle abitazioni deserte.

Finanziamento Facile Italgas. Ora non ho più scuse. Passo al metano.



italgas

UNA RISPOSTA
NATURALE.

IL FINANZIAMENTO È VALIDO PER TUTTI I TIPI DI IMPIANTO E DI
UTILIZZO. PER INFORMAZIONI TELEFONATE AL NUMERO **167-565046**

Informazione di garanzia per il presidente

Un filmato sul Botswana

Giovedì 14 alle 21.15, al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo a Porto Maurizio, Mar... presenterà un suo... zio di immagini sul Botswana. L'iniziativa è... organizzata dall'associazione Amici... co Mondo.



S'intrecciano interrogatori e accertamenti: Donato Bilancia riconosciuto dal tassista

Dai testimoni nuove accuse al killer

Raccolte dagli investigatori deposizioni importanti

SANREMO. E' il volto di Donato Bilancia la molla che ha fatto scattare il «serial-ricordo», quell'incredibile fiume di circostanze e testimonianze che dall'altra sera scorre impetuoso sotto gli occhi degli investigatori. E Bilancia, prima ancora di finire sul registro degli indagati, è così il sospettato numero uno di ben quattro omicidi avvenuti in provincia di Imperia. Quelli dei cambiavalute di Ventimiglia Luciano Marro ed Enzo Gorni, quello sul Regionale 2888 di Maria Angela Rubino e quello di Giuseppe Mileto, il benzinaio ucciso in autostrada.

I riscontri, sempre nuovi, sempre positivi, affiorano con il passare delle ore. Importanti, quelli dei testimoni oculari. Decisivi quelli del Centro Scientifico Investigativo dei carabinieri. Proiettili e Dna. I tecnici sono al lavoro 24 ore al giorno per garantire alle procure quel rifornimento di certezze che per proseguire l'inchiesta, è tutto avviene mentre sull'autostrada Ventimiglia-Genova le auto-civette dell'Arma portano le ogive inasguinate che potrebbero svelare gli ultimi segreti e scortano i testimoni verso un confronto difficile ma fondamentale. Se da una parte la maxi-indagine inizia a vedere la luce, dall'altra gli investigatori alle prese con la ricostruzione dell'intera vicenda. Dal movente dei delitti alla loro dinamica, dalla psicologia di Donato Bilancia ai meccanismi di morte che lo avrebbero portato a diventare un killer sanguinario senza scrupoli con il bisogno di uccidere associato al denaro e al bisogno di denaro legato al vizio del gioco d'azzardo. Donne, casinò e bische clandestine. Questo il mondo ai confini della realtà che avrebbe fatto perdere a Bilancia il lume della ragione.

Ma i magistrati della procura di Sanremo sono già alle prese con serie di accertamenti approfonditi. Una scaletta fitta che interesserà il procuratore Mariano Gagliano e il sostituto Giovanni Maddaleni per l'omicidio di Maria Angela Rubino, il solo Gagliano per Giuseppe Mileto, il sostituto Antonella Politi per Enzo Gorni e Ubaldo Pelosi per Luciano Marro.

INTERROGATORI. Già ieri il procuratore Gagliano ha ascoltato i primi testi. Il viaggiatore «confesso» che ha riconosciuto in Bilancia l'uomo salito in treno a Sanremo il 18 aprile e il tassista di Bordighera che quella sera ha riportato l'omicida a Sanremo. Oggi passerà agli altri testi: il ragazzo che ha intravisto in autostrada l'assassino di Giuseppe Mileto, il cognato di Enzo Gorni che ha visto l'assassino uscire dall'ufficio cambio di Latte.

Il Cis carabinieri di Parma ha già dato le prime risposte. I proiettili che hanno ucciso Enzo Gorni sono gli stessi che hanno freddato la prostituta di Cogoleto. Le altre ogive, trasmesse agli specialisti e in

attesa di un verdetto, quelle rinvenute nei cadaveri di Maria Angela Rubino, Luciano Marro e Giuseppe Mileto. Il Dna «sintetizzato» dal liquido seminale trovato nella toilette del treno dove è stata uccisa la Rubino sarebbe inoltre compatibile con quello rinvenuto sulla prostituta di Cogoleto, in tazzina di caffè e nei mozziconi di sigaretta che mercoledì aveva portato all'arresto di Bilancia. Invece conferma in relazione alle impronte digitali repertate nel treno e negli uffici di cambio di Ventimiglia e Latte.

Il tassista di Bordighera e il cognato di Enzo Gorni hanno entrambi confermato il riconoscimento di Donato Bilancia. La procedura si sarebbe completata ieri sera, dopo un primo riscontro positivo arrivato attraverso le fotosegnalistiche. Sarebbero invece soltanto imminenti gli eventuali riconoscimenti da parte della ragazza dell'autogrill e dei ferrovieri.

Gli accertamenti dei carabinieri continuano in tutta la Riviera. L'obiettivo è quello di ricostruire con la massima precisione gli spostamenti di Donato Bilancia associati alle sue presenze al casinò in occasione degli omicidi. Il procuratore Gagliano ha disposto anche una serie di accertamenti bancari: da una parte sui fran-



Il 20 aprile veniva ucciso in autostrada il benzinaio dell'Agip Giuseppe Mileto

chi francesi che erano stati rubati nell'ufficio cambio di Gorni, a Latte, dall'altra sui conti correnti di Bilancia e su eventuali prelievi agli sportelli Bancomat di Sanremo e della Riviera. Intanto, i parcheggiatori del casinò hanno confermato che la Mercedes blu veniva sistemata nel piazzale della casa da gioco quando Donato Bilancia arrivava a Sanremo.

Ricordano bene quell'uomo distinto, un frequentatore abituale. Sono invece risultati negativi, per il momento, i controlli negli alberghi e nei residence della provincia di Imperia. Bilancia non si sarebbe quindi mai fermato in zona. Ma l'inchiesta non esclude nuovi colpi di scena.

Giulio Gavino

Compare insulto sul manifesto mortuario

Sul nome di Maria Angela. La polizia: «Un folle» Il vescovo: «Anche il killer può essere perdonato»

VENTIMIGLIA. Un vergognoso insulto è stato scritto su uno dei manifesti di ringraziamento della famiglia di Maria Angela Rubino, la giovane donna baby-sitter uccisa il 18 aprile sul treno che la portava a da Albenga.

C'è indignazione nella città di confine per un fatto che ha sconcertato gli abitanti. Ieri mattina, alcuni pedoni che stavano passando accanto al mercato coperto di frutta e verdura ha notato la scritta a penna su uno dei manifesti affissi sul cartellone destinato agli annunci mortuari. La scritta oltraggiosa, stata messa proprio su uno dei manifesti di ringraziamento della famiglia Rubino ai numerosi cittadini che hanno partecipato ai funerali di Maria Angela. Nel giro di pochi istanti attorno al manifesto si è riversata una quarantina di persone, tutte amareggiate e indignate nello stesso tempo.

Il vergognoso caso è stato segnalato agli agenti del commis-



Il ricordo di Maria Angela Rubino la baby-sitter di Ventimiglia assassinata sul treno è stato oltraggiato vergognosa scritta

sariato ventimigliese. Secondo il dirigente, il vicequestore Giuseppe Mauceri, «tratterebbe del gesto di qualche pazzo o mitomane. Intanto è partita una denuncia contro ignoti per «oltraggio alla pietà dei defunti». Il manifesto è stato rimosso.

Intanto, sempre da Ventimiglia, arrivano le parole di pietà del vescovo, monsignor Giacomo Barabino, che si riferiscono

alla cattura di Donato Bilancia, l'uomo che potrebbe «più la lunga scia di delitti che ha macchiato di sangue la Liguria». «Chiunque si pente dei reati commessi riceverà sempre il perdono di Dio. In qualità di ecclesiastico non mi sento in grado di esprimere giudizi personali e rimproveri, che spettano alla Magistratura dopo aver terminato tutte le indagini sul caso», ha detto il vescovo. In questo frangente non è neanche permesso cedere ai sentimenti: posso soltanto dire, in merito a quanto appreso dai mass-media, che si trattava di un uomo incapace di intendere e volere, una persona malata, per meglio intendere. L'altra notte, infine, una novità è arrivata dalla trasmissione Rai «Uno di notte», dedicata al serial-killer: un telespettatore ha telefonato, dicendo di aver visto salire l'assassino sul treno su cui viaggiava la Rubino.

Daniela Borghi

REPORTAGE

IL CASO DI DONATO BILANCIA



Stela Truya, uccisa a Varazze

COGOLETO. Un bar del centro, sulla passeggiata. A cinquecento metri dalla casa di via Arresta 15, la seconda casa dell'uccisore seriale. «Bilancia? Ecco me se lo conoscevo... Qui veniva spesso - dice il barista - Elegante, cordiale, sempre un bianco ghiaccio... L'estate scorsa una meriera gli aveva rovesciato un vassoio sul vestito chiaro. Lui, di fronte all'imbarazzo della ragazza, aveva reagito con grande compostezza ed educazione. Ne è tornato a casa per cambiarsi e non ha voluto neppure essere risarcito. Con lui normalis-

Unica «stranezza», il gioco d'azzardo. Persino quando non c'era denaro in palio. Come i videopoker dei bar. «Entrava, e la prima cosa che faceva andava a giocare. Impassibile, concentrato. Ma allora mi sembrava proprio un atteggiamento offensivo. Qui sempre solo. Mai con una donna, né l'ho mai visto avere atteggiamenti sconvenienti o ambigui con le ragazze. Quattro chiacchiere e

via... La Mercedes? non sapeva neppure che l'aveva, lo vedevamo alla mattina tardi, specie d'estate e d'autunno. Arrivava a piedi, spesso con la borsa della spesa per i genitori. Non riesco a credere che sia il killer delle prostitute. Comunque era «sparito» da mesi e mesi. Non posso dimenticare la sua voce, rauca e bassa, la sigaretta, di un tipo sottile, in boc-

A Cogoleto ha ucciso due volte, a quattrocento metri di distanza dalla sua «base»

«Bilancia? Aveva la mania del poker»

Amarcord dell'assassino, prima della scia di sangue

ca, sempre accesa...».

A Cogoleto, 72 ore dopo l'arresto di Donato Bilancia, si respira ancora un'atmosfera di stupore, quasi di paura. «Questa pubblicità comincia a diventare negativa. Non vogliamo diventare la "cittadina del mostro", con relativo "bar del mostro", "passeggiata del mostro" e tutto il resto. Anche perché lui è di Genova, e abitava da sempre a Genova. Qui c'erano solo i genitori, due brave persone. Non verranno più, vedrete».

Già. Però Donato Bilancia ha colpito due volte, a Cogoleto, grazie soprattutto alla perfetta conoscenza della zona. Tessa e Stela le ha raccolte a Genova, alla fine del «turno», alla Foce.

La prima con la Mercedes blu scuro, la seconda con l'Opel Station Wagon bianca, rubata a Genova. Stela l'ha uccisa sulla scogliera, al confine con Varazze; Tessa a 200 metri di distanza, nell'area industriale, poco prima degli impianti sportivi. La via Arresta a 400

metri da via Molinetto. Dopo i delitti, con tutta probabilità, è andato a rifugiarsi nel discreto condominio, ora semivuoto.

E proprio nei mesi invernali, la Mercedes faceva spesso la spola tra il marciapiede e la casa di via Arresta; le prostitute straniere, le più indifese, se le portava a casa. Le andava a prendere alla fine del «lavoro», e offriva più soldi. Le ultime parole di Tessa alle amiche: «Vado a casa... lui...». Un'abitudine non troppo rara, tra i single di mezza età. Molte delle nigeriane non hanno neppure una casa, vanno a dormire in stazione, dove capita.

L'offerta di Bilancia non era poi così strana. E poi «lui» coglieva gli sfruttatori, ne frequentava gli stessi bar del centro storico. Era uno dei tanti «amici» delle ragazze, di quelli che vanno a comprare le sigarette o i profilattici. Che fanno piccoli favori. Come accompagnarle a casa a notte fonda.

Massimo Numa



La scogliera di Varazze dove è stato trovato il corpo di Stela Truya

Nuova Primera Wagon

In anticipo sui tuoi desideri.



NISSAN

16 VALVOLE INIEZIONE ELETTRONICA MULTIPONT - 16 V
ELETTRICO 2.0 TURBO DIESEL 16 V 4 CANALI SERVOSTERZO - 4 AIR BAG - LATO GUIDA
LATI PASSAGGERO E LATO GUIDA CLIMATIZZAZIONE SPECCHIETTO RETROVISORE AMERICO ALZ
CRISTALLI ELETTRICI SUELE 4 PORTE INTERNE IN BACCIA E PELLE SEDILI LATO GUIDA REGOLABILI
ELETTRICAMENTE IMPIANTO HI-FI CON ALTOPARLANTI A DIFFUSIONE VERTICALE

Esprimi un altro desiderio.
Chiedi di provarla da:

NISSCOM s.r.l.

SANREMO

Via Armea, 94 - Tel. 0184/51.50.50

IMPERIA

Via Nazionale, 70 - Tel. 0183/27.30.00

VENTIMIGLIA

Lgo Torino, 3/A - Tel. 0184/23.09.04

Presentati al Comune progetti per sviluppare attività industriali e floricole

Otto nuovi piani per la Valle Armea

Previsti capannoni; il nodo della viabilità

SANREMO. Nuovi capannoni in Valle Armea. Per lo sviluppo del comparto artigianale-industriale. Sono infatti ben otto le richieste di piani particolareggiati d'iniziativa privata pervenute negli ultimi tempi al Comune. E' il segnale della volontà di riprendere gli investimenti, dopo un periodo di crisi economica, anche se è presto per valutare con esattezza la portata delle possibili ricadute sul tessuto produttivo della città. In ogni caso, la giunta ha già espresso un parere favorevole di massima per l'attuazione degli interventi. Una scelta coerente con le indicazioni del Piano regolatore, che individua nella Valle Armea l'area ad hoc per nuovi insediamenti legati alle attività artigianali e industriali.

Tuttavia, l'esecutivo di Palazzo Bellevue ha posto un primo, fondamentale «paletto»: i capannoni potranno essere realizzati solo in presenza di uno studio organico sulla viabilità dell'intera Valle Armea, per evitare di «aggravare ulteriormente» una situazione che allo stato attuale risulta essere insufficiente in termini di urbanizzazione.

Traducendo il linguaggio burocratico, significa che l'Amministrazione non vuole correre il rischio di rendere ingestibile l'urbanistico che ora regna nella «Non avall-



Franco Erasmio, assessor al Territorio

remo mai un sviluppo disordinato - sottolinea l'assessore al Territorio, Franco Erasmio -. Non a caso, abbiamo previsto una variante al Prg proprio per pianificare l'aspetto della viabilità, compreso l'allaccio con l'Aurelia e i collegamenti col mercato dei fiori. Tanto più che ci risulta che altri privati sono intenzionati a proporre nuovi piani particolareggiati. «Dato che le procedure di approvazione presuppongono che per cia-

scuno strumento urbanistico venga predisposta la modalità di frazionamento e utilizzazione della restante parte della zona in cui ricadono gli interventi, deriva che gli insediamenti potrebbero precludere un indispensabile riassetto delle infrastrutture dell'intero comprensorio».

Ma chi sono i privati pronti a investire in Valle Armea? Si tratta per lo più di grosse aziende floricole, attratte anche dalla vicinanza del mercato dei fiori. I nomi? Ghersi, Albani, Musetti. Ci sono anche importanti ditte specializzate nel settore dell'idraulica come Borea e altre che producono imballaggi per fiori come Borri. Il quadro è completato dalle società immobiliari Armea e Gavi e un'azienda locale che produce lettini solari e teli.

I nuovi insediamenti dovrebbero svilupparsi su una superficie complessiva di 122 mila metri quadrati (la struttura più imponente è quella prevista da Albani), per una volumetria globale di 343 mila metri cubi. «Da un primo calcolo, il Comune dovrebbe introitare circa 10 miliardi per gli oneri di urbanizzazione - rivela Erasmio -. Denaro che verrebbe impiegato per sistemare la viabilità e realizzare le infrastrutture di supporto».

Gianni Micaletto

Ultimatum da Roma a Borgo

Associazione degli artigiani le elezioni o il commissario

SANREMO. I vertici nazionali dell'Associazione artigiani hanno imposto le elezioni per il rinnovo dell'esecutivo della sede di Sanremo. L'ultimatum è scaturito dopo l'ennesimo slittamento della consultazione e il ricorso alla magistratura minacciato da un gruppo di 350 soci che, di fronte ad un autentico «muro di gomma», si erano rivolti ad un legale.

Il presidente Antonio Borgo è ai vertici dell'associazione ininterrottamente da 27 anni. Una gestione, ultimamente caratterizzata da polemiche e licenziamento di una impiegata che si era opposta alle strategie di rinvio adottate dall'esecutivo sollecitando le elezioni.

Il termine massimo per le elezioni scadeva a febbraio, ma nonostante il ritardo accumulato, gli artigiani iscritti all'associazione non sono stati convocati per il voto. Borgo aveva assicurato che si sarebbero fatte in aprile. Ma anche l'ultima

scadenza è elusa.

Gli artigiani, che ormai premono per un cambiamento dei vertici, si sono rivolti a Roma e, quindi, all'avvocato Farauto di Savona per arrivare alle elezioni attraverso una sentenza della magistratura.

Da Roma è giunto l'aut: le elezioni entro il 23 maggio o la sezione sanremese dell'Associazione artigiani verrà commissariata. Senza ulteriori comunicazioni.

I 350 artigiani che hanno firmato la richiesta di elezioni, hanno minacciato di abbandonare l'istituto e di fondare, sempre a Sanremo, una associazione alternativa.

Borgo ha instaurato una sorta di regime monarchico e la protesta degli artigiani grazie all'applicazione delle norme di uno statuto che risale al 1945, fa il bello ed il cattivo tempo, senza andare incontro a quelle che sono le reali aspettative degli iscritti.

(g. p. m.)

Accordo tra il Comune e le Poste

Ecco i certificati a casa propria

Certificati anagrafici recapitati direttamente a casa? Come? Con un semplice telefonata, aggirando così code e sportelli e altre perdite di tempo. E' il nuovissimo servizio «Certitel», che sarà attivo da lunedì, grazie a una convenzione stipulata fra la ripartizione Demografica del Comune e la direzione provinciale delle Poste.

Si, perché saranno i portateli a consegnare i documenti richiesti dai residenti (fino a un massimo di 100 per volta) con una chiamata al numero 186.

I certificati arriveranno a domicilio entro 24 ore, e toccherà ai postini riscuotere i diritti di segreteria per conto del Comune, spiegano a Palazzo Bellevue.

La comodità del servizio ha però un prezzo: oltre ai normali bolli, l'utente dovrà pagare la tassa telegrafica (9250 lire), che sarà addebitata sulla fattura Telecom.

«Certitel» è stato pensato soprattutto per agevolare i cittadini che hanno maggiori difficoltà di spostamento: anziani, disabili, ma pure lavoratori e altri residenti che non possono recarsi agli sportelli demografici durante gli orari di apertura al pubblico», sottolineano in Comune.

Costi a parte (comunque accettabili), il servizio costituisce un significativo passo avanti verso l'ammodernamento della



La consegna sarà curata dai postini

«macchina» amministrativa. Non siamo ancora ai livelli di città che utilizzano i più avanzati sistemi telematici per rendere più agevoli i percorsi burocratici, ma è già un vantaggio il poter richiedere documenti anagrafici restando comodamente a casa e utilizzando semplicemente il telefono.

È possibile usufruire di «Certitel» tutti i giorni, ad esclusione della domenica, dalle 8 alle 18. (g. m.)

Il caso di Riva Ligure: via al processo nel febbraio del '99

Coppia di tutori a giudizio per una eredità «depredata»

SANREMO. Verranno processati in tribunale i tutori dei due ragazzi di Riva Ligure che, tra l'89 e il '94, avrebbero visto depredato oltre cento milioni di patrimonio lasciato dai genitori, entrambi deceduti. Il rinvio a giudizio è stato disposto ieri mattina dal giudice per la udienza preliminare Eduardo Bracco nei confronti di Renzo Modesti, 51 anni, residente in corso Villaregia a Riva Ligure, e di Agnes Dupont, 54 anni, abitante a Sanremo in via Massa.

La prima udienza è fissata per il 23 febbraio prossimo. Le accuse contestate alla coppia vanno dalla circonvenzione di incapace all'appropriazione indebita. I due ragazzi che avevano denunciato alla Guardia di Finanza gli abusi subiti quando erano minorenni avrebbero confermato l'intenzione di costituirsi parte civile.

Nel fascicolo esaminato ieri mattina dal giudice figurerebbero una serie di controlli effettuati dai finanziere e conti correnti bancari dei due imputati. Tra le contestazioni l'am-

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Sì alla sopraelevazione

La sopraelevazione del Palazzo di giustizia per evitare di perderlo. Questo l'indirizzo politico dell'Amministrazione che conta così di scongiurare la possibilità che il Tribunale venga spostato a Imperia. «Prossimamente - dice il vicesindaco Gianni Berrino - ci sarà una riunione per accertare la fattibilità dell'operazione. Quindi dovremo reperire i fondi per la copertura finanziaria e, quel punto, incaricheremo un tecnico per la progettazione. Vogliamo evitare il pericolo, per il solo allontanamento, di soppressione del Tribunale di Sanremo», esiste la volontà di sopraelevare il Palazzo di giustizia, questo potrà concretizzarsi a breve. Tutto ciò mentre a Imperia gli uffici giudiziari troveranno posto in maxi-struttura. Spostare il Tribunale nel capoluogo, striderebbe contro ogni logica essendo Sanremo la città più popolosa e con la maggior mole di lavoro in campo giudiziario. (m. c.)

man di una «provvisoria» di milioni destinati alla coppia di giovani e finiti alla Dupont, una di presunte operazioni da parte di Modesti su due cassette di sicurezza. Ma l'indagine avrebbe portato alla luce anche affitti intascati e mai finiti ai due legittimi eredi insieme a una controversa ricostruzione dello stato di mantenimento e della qualità della vita garantita dai tutori ai minorenni a loro affidati.

L'avvocato Alessandro Mager, che tutela Renzo Modesti, ha anticipato che «si tratterà di un processo molto delicato, dove sarà necessario approfondire ogni aspetto». (g. ga.)

Infortunio sul lavoro

Falegname si amputa quattro dita

SANREMO. Incidente sul lavoro, l'altra sera, nel laboratorio della falegnameria «Palagi» di Marsaglia. Il titolare, Alberto Palagi, 64 anni, residente in via Grossi Bianchi a Poggio, mentre era alle prese con un macchinario per la lavorazione del legno si è ferito gravemente alla mano destra. Palagi, con le ultime falangi di quattro dita, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo dove i medici gli hanno riscontrato una parziale amputazione.

Dopo i primi interventi clinici l'artigiano sanremese, uno dei migliori del settore, è stato trasportato all'ospedale «San Paolo» di Savona da un'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso. Ad occuparsi delle ferite alla mano sono stati esperti di reparto. Chirurgia della mano, i medici dell'equipe del primario Renzo Mantero. La prognosi per Alberto Palagi è di una sessantina di giorni. Non è escluso, in tempi brevi, un delicato intervento di ricostruzione. (g. ga.)

Mediaset e Comune

Confalonieri al vertice sul Festival

Ha voluto partecipare di persona Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, all'incontro tenutosi ieri in via Paleocopa a Milano il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, e l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, per valutare la possibilità che il Festival della canzone italiana passi dalla Rai a Mediaset.

Bocche cucite sia in Mediaset sia da parte comunale sull'esito della riunione, alla quale ha partecipato anche il direttore generale Broadcasting, Mario Brugola. Oggi il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti illustreranno in un incontro con i giornalisti l'esito della riunione di ieri. Due settimane fa gli amministratori comunali erano incontrati con il presidente della Rai, Roberto Zaccaria, ed altri dirigenti. L'accordo per la trasmissione sulle reti Rai del Festival di Sanremo scadrà nel 2000. La presenza di Fedele Confalonieri alla riunione di ieri testimonia l'interesse di Mediaset per il Festival di Sanremo. (m. c.)

Sponsor per la C2

Trento milioni del casinò alla Sanremese

SANREMO. Trecento milioni anche in. E' la somma che il Casinò Municipale metterà a disposizione della Sanremese per la stagione 1998-99 che segnerà il ritorno della squadra nei campionati professionistici. Il contratto di sponsorizzazione è stato rinnovato ieri: lo hanno firmato il Commissario del Casinò Umberto Calandrella e l'amministratore delegato della Sanremese Piero Planamente.

Trecento milioni sono la stessa cifra che la casa da gioco aveva versato alla Sanremese nel Campionato Nazionale Dilettanti appena finito. La società biancazzurra sperava in un aumento. Non è stato possibile. «Ma la rinnovata fiducia del casinò è un fatto molto importante», ha commentato Planamente. La sponsorizzazione è una certezza su cui lavorare per il futuro. Tra oggi e domani dovrebbero esserci incontri decisivi per il nuovo assetto dirigenziale biancazzurro da cui dovrebbe uscire il nome del nuovo presidente da tempo annunciato. (b. m.)

DALLA CITTA'

COMUNE

In Consiglio il progetto per il nuovo centro sanitario

Convocato, per il 18 e 21, il Consiglio comunale. Molte le pratiche relative all'urbanistica tra le quali l'intervento, sulla collina, per la realizzazione della struttura sanitaria residenziale, «La Pace». (m. c.)

Un omaggio per la soprano

Un mazzo di fiori sarà offerto domani alla soprano Laura Borioli impegnata a Strasburgo ne «La Cenerentola». L'iniziativa rientra nel quadro della Settimana di Sanremo che si svolge nella capitale europea. (m. c.)

Tinelli aderisce all'Udr gli auguri di Cossiga

Gian Maria Tinelli entra a far parte dell'Udr. Francesco Cossiga, in una lettera, si felicitava con il consigliere cod per la scelta fatta. (m. c.)

parlamentare Rebuffa si schiera per Pendolino

Anche l'on. Giorgio Rebuffa interviene sulla mancata attivazione del Pendolino. «L'Eurostar Ventimiglia-Roma» sostiene - è servizio essenziale per le esigenze turistiche. (m. c.)

MANIFESTAZIONI

Il fitness all'Ariston con le ultime novità

La cultura del fisico è al centro del «2° Ariston Fitness», presentato ieri in programma da giovedì a domenica prossimi. Saranno protagonisti atleti e istruttori di tutta Italia, con lezioni di aerobica, step, funk, stretching e anche momenti di spettacolo. In programma pure una convention di body building, che prevede gli interventi di numerosi medici. (g. m.)

Moto e storiche in passerella sul porto

Meeting, domani, moto e auto storiche. Ritorno alle 9.30 sul porto vecchio e, alle 10.30, tour per le strade del centro e punta ad Ospedaletti. (m. c.)

Tesì «transfrontaliere» per giovane universitaria

Un'interessante tesi sulle imprese operanti in Italia e Francia è stata ultimata da Alessia Mastrogiovanni, sanremese adottiva. La tesi è sulla laurea con 110 e lode alla «Sapienza» di Roma. (m. c.)

GLI EVENTI

SPETTACOLI CON I



Patty Pravo si esibirà il 9 agosto

Presentate la stagione Roof e quella di prosa. Via il 14 giugno: ecco tutti gli appuntamenti

Musica e teatro, il casinò ora è solo di essi

Grandi nomi per l'estate: Dalla, Venditti, Conte, Fossati, Pravo

Mambo e il loro spettacolo di danza e musica latina. Poi una spruzzata di jazz: due volte con il Romano Mussolini Group atteso il 6 e il 26 settembre (quest'ultima sarà la serata di chiusura della stagione del Roof) con il Gianni Coscia Quartet che, per il 12 settembre, annuncerà il particolarissimo «Tributo a Gorni Kramer», sull'onda dei fortunatissimi revival che stanno caratterizzando l'ambiente musicale italiano (vedi Paolo Limiti a diorama).

Infine lo spettacolo «Coca Cuba» (14-16 agosto) e il piano bar con Giulio Del Santo al 30 giugno. Duo Gianfranco Pinto nel mese di luglio, il Duo Blu Fox ad agosto e il Duo Star Music a settembre.

Inedito, almeno per le abitudini del casinò, anche l'annuncio, molto anticipico, del cartellone della stagione teatrale della da gioco 1998-99. Dieci titoli distribuiti



Lucio Dalla è il primo big del Roof. Il suo recital è fissato per il 14 giugno e si è già esibito sulla terrazza del due anni fa.

tra il 4 dicembre e il 14 febbraio. Un cartellone che punta, sempre, su nomi e copioni collaudati, in linea con la «filosofia» teatrale della da gioco. Il via è un monumento della prosa italiana: Anna Proclemer sarà protagonista, dal 4 al 6 dicembre, di «La professione della signora Warren».

Seguiranno: «Morte di un commediografo» nell'interpretazione di Umberto Orsini e Giulia Lazzarini (11-13 dicembre); «Si dice ma non si fa» con Gianfranco Jannuzzi (18-20 dicembre); «Il burocrata» di Ernesto Calindri e Liliana Feldmann (31 dicembre-3 gennaio), l'unico appuntamento

Lucio Dalla, Antonello Venditti, Ivano Fossati, Paolo Conte tutti a Sanremo. E' il sogno, neppure troppo infocessato, del Festival della canzone, vittima (ma tutto sommato non troppo) dei continui rifiuti dei maggiori «big» canori nazionali. I quattro grandi della «scuola» d'autore e un'altra manciata di artisti di buona fama questa volta arriveranno a Sanremo, nel corso della prossima estate, protagonisti della stagione più calda del Roof Garden del casinò.

Il programma è stato ufficializzato ieri mattina. Uno degli ultimi atti del prefetto Umberto Calandrella che sta per lasciare la carica di commissario della da gioco per andare a regnare a Rimini.

I grossi nomi non mancano davvero, futuri protagonisti delle serate di gala del casinò: Lucio Dalla (28 giugno), Antonello Venditti (4 luglio), gli



Elezioni amministrative di Ventimiglia: gli esiti del sondaggio Datamedia per La Stampa

Berlengiero-Valfrè, è una volata a due

Sono decisamente staccati Sonia Viale e Managò

VENTIMIGLIA. Il candidato dell'Ulivo Claudio Berlengiero è in testa nella volata a due per la carica di sindaco, ma Giorgio Valfrè (Polo) lo tollona da vicino. Vicinissimo, Berlengiero, secondo il sondaggio di Datamedia per La Stampa, è al 29,1 per cento; Valfrè 26,1 per cento. Gli altri candidati sono lontani: Sonia Viale, leader della Lega Nord, è al 9,9%; Domenico Maria Managò, del Movimento sociale - Fiamma tricolore, non è andato oltre lo 0,9%.

Il sondaggio sulle intenzioni di voto di Datamedia è stato realizzato prendendo in esame un campione di 22.749 elettori (dati dell'Ufficio elettorale di Ventimiglia). Le interviste telefoniche sono state effettuate da tecnici specializzati il 4 maggio nella sede di Milano. Il campione è di 500 unità stratificato per 233 uomini, 267 donne e per scaglioni di età.

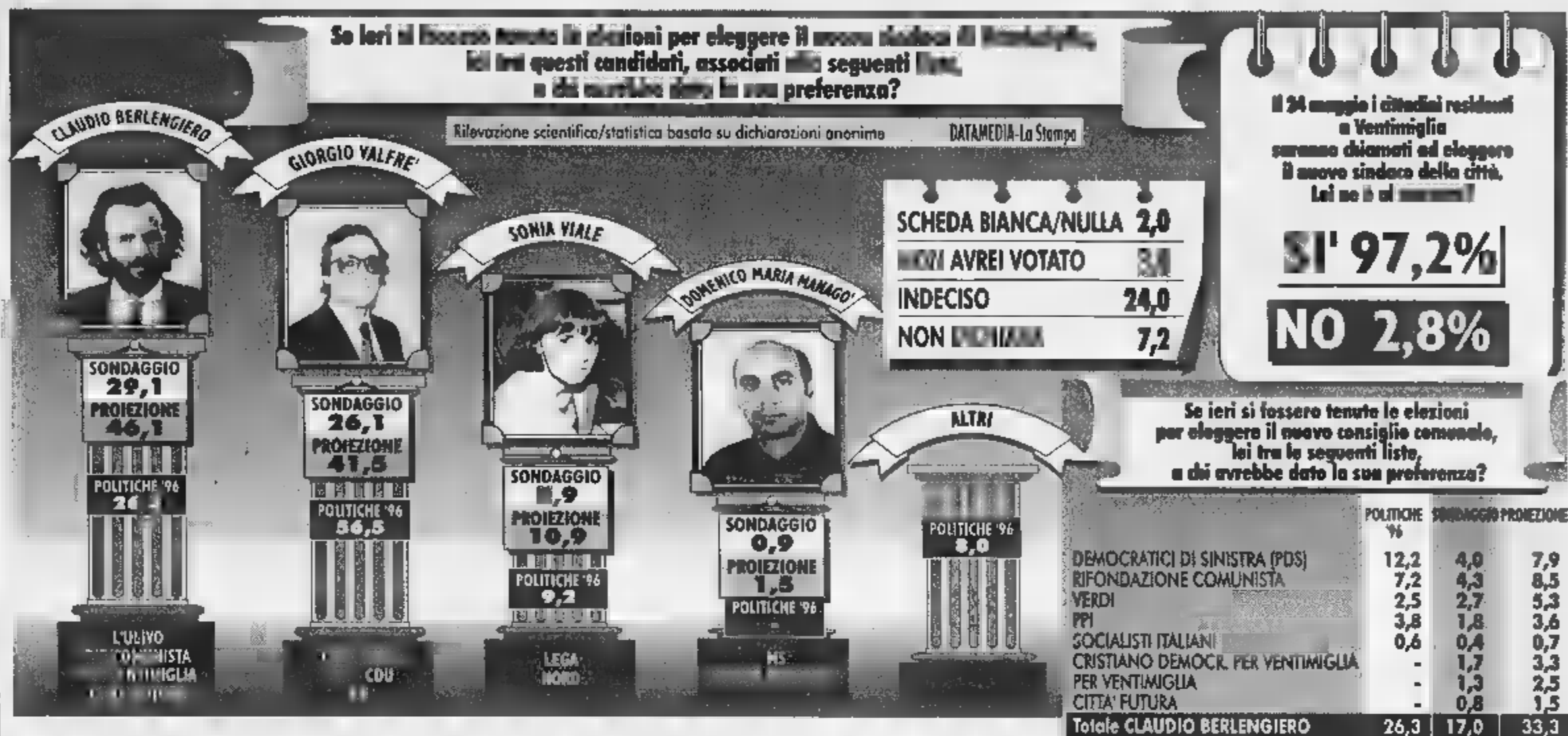
Un vantaggio, quello di Berlengiero, che garantirebbe, in forza delle proiezioni, un 46,1% dei voti, solo 4,6% in più rispetto a Valfrè che raggiungerebbe quota 41,5%. Distanti anni luce Sonia Viale (10,9%) e il rappresentante della Fiamma (1,5%). Sotto la voce proiezioni Datamedia ha distribuito proporzionalmente fra i candidati l'area del «non voto» che ha visto un 34% fra indecisi, bianche, nulle, elettori che preferiscono non rispondere e altri che non avrebbero votato.

Un testa a testa, quello fra Berlengiero e Valfrè, che verrà deciso al ballottaggio dalla Lega Nord. Saranno infatti gli elettori del «Carroccio» il vero ago bilancia il giorno dello scontro diretto fra i due candidati che resteranno in corsa. Ma da che parte si schiereranno i leghisti della Città di confine? Berlengiero è appoggiato da otto liste: Pds, Rifondazione, Verdi, Ppi, Socialisti italiani, Cristiano democratici per Ventimiglia, Per Ventimiglia e Città futura. Valfrè può godere dell'appoggio di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Cdu e Ccd.

Il primo partito di Ventimiglia, secondo il sondaggio Datamedia, è Forza Italia con il 13,2% dei voti. Piazza d'onore per Alleanza nazionale (10,6%). Al terzo posto la Lega Nord (6,4%). Il primo partito dello schieramento del sindaco uscente è soltanto quarto nel sondaggio di La Stampa. E' Rifondazione, con il 4,3%. Quinta posizione per il Pds (4,0%). Queste le posizioni degli altri partiti dei quattro raggruppamenti: Ulivo: Verdi (2,7%); il Ppi (1,8%); Socialisti italiani (0,4%); Cristiano democratici per Ventimiglia (1,7%); Per Ventimiglia (1,3%); Città Futura (0,8%). Polo: Cdu (0,9%); Ccd (1,4%). La Fiamma è ferma a quota 1,3%.

I quattro partiti del Polo, con una proiezione del 51,5%, assicurerebbero la vittoria senza neppure il bisogno del ballottaggio, lasciando Berlengiero al palo con il 33,3%, la Lega Nord al 12,5%, e Fiamma al 2,7%.

lg. p. m.



CITTA' IN QUATTRO IN LIZZA

DOMENICO MARIA MANAGÒ
 Quarantasette anni, sposato, un figlio di 6 anni, Claudio Berlengiero è sindaco di Ventimiglia dal 1994. In gioventù, fece parte degli scout e ha sempre lavorato per il volontariato. Prima di essere eletto sindaco è stato per alcuni anni presidente del Comitato di quartiere di Ventimiglia alta, dove ha scelto di vivere, soprattutto per la bellezza del posto. Appassionato di animali, possiede due gatti persiani. Arrivato a palazzo comunale sull'onda lunga di Mani pulite, si ripresenta ora a capo di un ampio schieramento, 8 liste, che da Rg agli ex Ccd di Antonio Cozzucoli. Medico di famiglia, Berlengiero in questi anni ha fatto il sindaco quasi a tempo pieno, affidando buona parte dei suoi pazienti a un altro medico. Questa volta si ripresenta agli elettori per «completare il mandato dei primi quattro anni». Costante, quasi testardo, il sindaco uscente imposta la campagna elettorale soprattutto sulle realizzazioni della sua Amministrazione. Gli è stato contestato un atteggiamento troppo disponibile nei confronti degli extracomunitari e una politica troppo aperta a riguardo dei profughi curdi che sono stati ospitati nella città di confine. Berlengiero, però, ha replicato di aver agito nel rispetto della legge.

CLAUDIO BERLENGIERO
 Quarantasette anni, sposato, un figlio di 6 anni, Claudio Berlengiero è sindaco di Ventimiglia dal 1994. In gioventù, fece parte degli scout e ha sempre lavorato per il volontariato. Prima di essere eletto sindaco è stato per alcuni anni presidente del Comitato di quartiere di Ventimiglia alta, dove ha scelto di vivere, soprattutto per la bellezza del posto. Appassionato di animali, possiede due gatti persiani. Arrivato a palazzo comunale sull'onda lunga di Mani pulite, si ripresenta ora a capo di un ampio schieramento, 8 liste, che da Rg agli ex Ccd di Antonio Cozzucoli. Medico di famiglia, Berlengiero in questi anni ha fatto il sindaco quasi a tempo pieno, affidando buona parte dei suoi pazienti a un altro medico. Questa volta si ripresenta agli elettori per «completare il mandato dei primi quattro anni». Costante, quasi testardo, il sindaco uscente imposta la campagna elettorale soprattutto sulle realizzazioni della sua Amministrazione. Gli è stato contestato un atteggiamento troppo disponibile nei confronti degli extracomunitari e una politica troppo aperta a riguardo dei profughi curdi che sono stati ospitati nella città di confine. Berlengiero, però, ha replicato di aver agito nel rispetto della legge.

GIORGIO VALFRÈ
 Trentun anni, è la candidata del Carroccio. Già consigliere comunale di Ventimiglia per circa un anno e mezzo ('92-'93), avvocato con studio a Bordighera, sua cittadina di origine, la Viale è stata in Parlamento per la Lega nella scorsa legislatura ('94-'96). Adesso fa parte della commissione pari opportunità. Fino a poco tempo fa un componente del governo padano di Venezia. Continua ad occupare un posto di assoluto rilievo nella Lega Nord: fa parte del consiglio federale, è stata ministro di Venezia e adesso è presidente dell'associazione Donne padane, che si occupa delle questioni femminili in Padania. Coordina, quindi, tutte le donne fedeli del Carroccio, dal Friuli al Piemonte. La giovane legale ventimighiese viene anche spesso chiamata a rappresentare la Lega in televisione. E' soprannominata «Bossi in gonnella». Esperta di problemi riguardanti la sicurezza pubblica, Sonia Viale ha fatto anche parte della commissione parlamentare antimafia. Sonia Viale ama viaggiare e nonchè gli sport pericolosi (come speleologia, canoa, rafting) che cerca ancora di praticare nel tempo libero. Tra le sue passioni c'è anche quella della lettura.

SONIA VIALE
 Trentun anni, è la candidata del Carroccio. Già consigliere comunale di Ventimiglia per circa un anno e mezzo ('92-'93), avvocato con studio a Bordighera, sua cittadina di origine, la Viale è stata in Parlamento per la Lega nella scorsa legislatura ('94-'96). Adesso fa parte della commissione pari opportunità. Fino a poco tempo fa un componente del governo padano di Venezia. Continua ad occupare un posto di assoluto rilievo nella Lega Nord: fa parte del consiglio federale, è stata ministro di Venezia e adesso è presidente dell'associazione Donne padane, che si occupa delle questioni femminili in Padania. Coordina, quindi, tutte le donne fedeli del Carroccio, dal Friuli al Piemonte. La giovane legale ventimighiese viene anche spesso chiamata a rappresentare la Lega in televisione. E' soprannominata «Bossi in gonnella». Esperta di problemi riguardanti la sicurezza pubblica, Sonia Viale ha fatto anche parte della commissione parlamentare antimafia. Sonia Viale ama viaggiare e nonchè gli sport pericolosi (come speleologia, canoa, rafting) che cerca ancora di praticare nel tempo libero. Tra le sue passioni c'è anche quella della lettura.

DOMENICO MARIA MANAGÒ
 Trentun anni, è la candidata del Carroccio. Già consigliere comunale di Ventimiglia per circa un anno e mezzo ('92-'93), avvocato con studio a Bordighera, sua cittadina di origine, la Viale è stata in Parlamento per la Lega nella scorsa legislatura ('94-'96). Adesso fa parte della commissione pari opportunità. Fino a poco tempo fa un componente del governo padano di Venezia. Continua ad occupare un posto di assoluto rilievo nella Lega Nord: fa parte del consiglio federale, è stata ministro di Venezia e adesso è presidente dell'associazione Donne padane, che si occupa delle questioni femminili in Padania. Coordina, quindi, tutte le donne fedeli del Carroccio, dal Friuli al Piemonte. La giovane legale ventimighiese viene anche spesso chiamata a rappresentare la Lega in televisione. E' soprannominata «Bossi in gonnella». Esperta di problemi riguardanti la sicurezza pubblica, Sonia Viale ha fatto anche parte della commissione parlamentare antimafia. Sonia Viale ama viaggiare e nonchè gli sport pericolosi (come speleologia, canoa, rafting) che cerca ancora di praticare nel tempo libero. Tra le sue passioni c'è anche quella della lettura.

ALTRI
 Trentun anni, è la candidata del Carroccio. Già consigliere comunale di Ventimiglia per circa un anno e mezzo ('92-'93), avvocato con studio a Bordighera, sua cittadina di origine, la Viale è stata in Parlamento per la Lega nella scorsa legislatura ('94-'96). Adesso fa parte della commissione pari opportunità. Fino a poco tempo fa un componente del governo padano di Venezia. Continua ad occupare un posto di assoluto rilievo nella Lega Nord: fa parte del consiglio federale, è stata ministro di Venezia e adesso è presidente dell'associazione Donne padane, che si occupa delle questioni femminili in Padania. Coordina, quindi, tutte le donne fedeli del Carroccio, dal Friuli al Piemonte. La giovane legale ventimighiese viene anche spesso chiamata a rappresentare la Lega in televisione. E' soprannominata «Bossi in gonnella». Esperta di problemi riguardanti la sicurezza pubblica, Sonia Viale ha fatto anche parte della commissione parlamentare antimafia. Sonia Viale ama viaggiare e nonchè gli sport pericolosi (come speleologia, canoa, rafting) che cerca ancora di praticare nel tempo libero. Tra le sue passioni c'è anche quella della lettura.

CONTROLLI DELLA COMMISSIONE
 Blitz della commissione di controllo alla mensa scolastica delle elementari via Veneto, a Ventimiglia. Nessun problema sulla qualità dei cibi e l'igiene. Qualche riserva in merito alla preparazione del secondo piatto, ma si tratta di dettagli. «Gli gnocchetti al pesto molto buoni, mentre piselli e pollo erano insipidi», hanno tenuto a precisare i componenti della commissione.

Topi scatenati in via degli Ulivi
 Troppi furti all'interno delle auto: gli abitanti di via degli Ulivi, a Bordighera, chiedono maggiori controlli delle forze dell'ordine. Negli ultimi nottate i ladri hanno fatto razzia di occhiali da sole, spiccioli e altri oggetti. [d. bo.]

VENTIMIGLIA
Iniziati i lavori per allargare via Nervia
 Dopo anni di difficoltà burocratiche, in questi giorni si è finalmente sbloccata la pratica relativa all'allargamento di via Nervia, a Ventimiglia. Un'opera fortemente voluta dal Comitato di quartiere, che l'attendeva ormai da troppo tempo. Ieri è stato abbattuto il muro che bloccava la stretta della strada con enorme disagio per la viabilità.

VENTIMIGLIA
Battaglia dei fiori potrà anche il pubblico
 Due giorni per la Battaglia dei Fiori di Ventimiglia del 10 luglio. Oltre a quella degli esperti e dei tecnici, anche il pubblico potrà votare il carro preferito. La premiazione della giuria popolare avverrà il giorno dopo della Battaglia, lunedì 6 luglio: «Per questa manifestazione abbiamo contattato il gruppo locale degli anni '70, i Keita», dice il presidente del Comitato, Franco Molinari. [d. bo.]

Domanda in Regione
Rifiuti: il Comune di Ponticelli proroga
 Il Comune di Ponticelli, in provincia di Imperia, ha chiesto un'eventuale proroga per smaltire nella discarica di Ponticelli, tra Imperia e San Lorenzo al Mare.

VENTIMIGLIA. Il Comune di Ventimiglia ha chiesto un'eventuale proroga per smaltire nella discarica di Ponticelli, tra Imperia e San Lorenzo al Mare.

La richiesta è stata mandata ai due enti interessati, vale a dire Regione e Provincia. La Provincia ha prospettato che Ventimiglia possa smaltire a Scarpino, a Genova o nella discarica di Meiole, a Savona, ma l'Amministrazione della città di confine preferisce la Ponticelli con un'autorizzazione di almeno un mese, per verificare se il ministro darà il placet o continuare a smaltire nell'inceneritore Principato di Monaco.

Intanto, gli uffici del Comune stanno predisponendo la gara di appalto per affidare ad un privato l'igiene urbana almeno per i prossimi 9 mesi. Un appalto che sarà gestito dalla futura Amministrazione. [d. bo.]

Firmata la convenzione
Villa Santa Maria diventerà la nuova casa di riposo
 La convenzione che regolerà i rapporti patrimoniali e tecnici per la ristrutturazione dell'edificio da destinare a pensionato. L'accordo programma è stato siglato tra la Regione, il Comune e la Casa di riposo San Giuseppe, ed è stata rilasciata la concessione edilizia in esecuzione di quanto deliberato dal consiglio di amministrazione.

Gli enti interessati all'intervento fanno rilevare che in tempi tecnici brevi verranno avviate a soluzione le aspettative di tutta la popolazione con l'inizio dei lavori della nuova struttura ricettiva per anziani, che continuerà ad operare con lo stesso spirito di servizio voluto dal fondatore, Padre Giacomo Viale. La progettazione sarà illustrata corso di un incontro. [d. bo.]

Cerimonia in piazza
Il giuramento della banda «Bergamo»
 Circa 400 reclute del 26° reggimento Bergamo domani presieranno giuramento solenne in piazza del Comune. La cerimonia inizierà alle 8,30, nella piazza del Comune, con una esibizione degli sbandieratori dei sestieri, a cui farà seguito la sfilata della bandiera sociale a una associazione combattentistica, la Fivl intermedia, che si è costituita lo scorso anno.

Alle 10,30 i militari presteranno giuramento: è prevista anche la sfilata dei reparti e l'esibizione della banda musicale militare.

L'evento, voluto dall'Angei, dal Comune e dall'associazione d'Arma di Ventimiglia, è una novità per la città di confine.

E' stato organizzato con il Comando del reggimento Bergamo di Diano Castello, e offrirà una cerimonia suggestiva ed interessante. [d. bo.]



MUSÉE DE L'AUTOMOBILISTE
 06250 MOUGINS - France
 Autoroute A8 Aire Bréguières
 tra Antibes e Cannes

Organizza
il 38° Mercatino dell'Auto
 e parti di ricambio da collezione
 Curiosità, Collezioni, Tutto, Giocattoli
il 9 e il 10 maggio 1998
 Aperto dalle 10.00 alle 19.00
 Entrata: 25 FF

Informazioni e iscrizioni: Tel. 06-33 4.93.69.27.80 - Fax 06-33 4.93.46.01.36

PIRELLA GÖTTSCHEW
S. SPIRITO
Salone
della Moda
Pomeriggi danzanti
 ore 15-18,30
 con orchestra ogni domenica

Serate danzanti
 ore 21 ogni settimana
SABATO 9 sera
 Orchestra
DOMENICA 10 sera
MASSIMO

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttolibri

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
 Una settimana ricca di tutto.

L'ex componente degli Spandau Ballet proporrà brani di «Night of the Proms»

Tony Hadley chiude Sanremo Rock

Attesa fra le fans per Gianluca Grignani

SANREMO. Tony Hadley e Gianluca Grignani. Sulla carta sono loro le «stelle» della serata conclusiva di «Sanremo Rock Festival & Trends» in programma questa sera al Teatro Ariston, alle 21,15. Nella nutrita passerella di ospiti annunciati - presentati da Rosaria Renna di Radio Dimensione Suono e da Pierluigi Diaco di Radiorai Due - Hadley e Grignani vantano un pedigree certamente più ricco: freccie, rispetto ai colleghi, sul piano della popolarità.

Hadley è inglese e, negli anni Ottanta, ha fatto parte degli Spandau Ballet, band dal rock duro che vendette ben venti milioni di dischi: fu in vetta a ventun classifiche di vendita in altrettanti paesi: tutto il mondo. Quello che arriverà questa sera all'Ariston sarà una versione «corretta» di Hadley. Un nuovo look artistico che ha portato, nel 1996, a girare l'Europa ed è proporzionato a mezzo milione di persone: spettacolo «Night of the Proms» o a preparare album (dal titolo «Tony Hadley») hanno partecipato anche altri big.

Simon Le Bon già dei Duran Duran o i Bee Gees. Stesso discorso per Gianluca Grignani, già idolo delle teenagers, già protagonista a Sanremo giovani nel 1994 ed al Festival della Canzone del 1995 (un sesto posto con «Destinazione Paradiso»), ma anche capace di rischiare per un deciso cambio di rotta musicale culmi-



Gianluca Grignani a Sanremo Rock

nato nell'incisione, a New York, di «Campi di Popcorn», dopo aver girato le spalle ad alcune opportunità televisive (a «Non è la Rai» se ne andò rifiutando il playback).

Il programma è questa sera completato da una sfilata di

LA STAMPA SABATO 9 MAGGIO 1998 PUBLIMOD Angelo Esposito

TEATRO ARISTON
UN BIGLIETTO GRATIS PER VOI

8 maggio con Almannegretta, Movida, Taglia 42, Irene Grandi

9 maggio con Lucifer, Scisma, Apollo 4-40, Gianluca Grignani

Sanremo Rock
e tanti altri

Prezzi d'ingresso:
mila lire
Galleria 8 mila lire

Chi si presenta al botteghino del Teatro Ariston di Sanremo con il tagliando pubblicato da La Stampa, alle prevendite o la sera dello spettacolo, per ogni biglietto acquistato riceverà **INGRESSO OMAGGIO**. Non sono valide le fotocopie.

band, espressione del rock all'italiana. Si esibiranno il gruppo calabrese degli Omerth, considerata tra le realtà più interessanti: cosiddetto circuito alternativo; il gruppo pugliese Bludividia; i Radiofiera, cult-band del nord-est; i Soon, profeti del

«brit-pop», gruppo milanese già visto a Sanremo Giovani; Paolo Martella; i Scisma, formato da tre ragazze e tre ragazzi cui Fabrizio De André, nello scorso mese di novembre, ha consegnato il Premio Ciampi per il miglior album d'esordio 97 per il loro

«Rosemary Flexiglas»; i Lucifer, già protagonisti a Sanremo Giovani; all'ultimo Festival della Canzone; gli Apollo 4-40; gli Ustman, già visti all'Ariston, nel 1993, alla Rassegna Tenco. La sera sarà completata dalla proclamazione del gruppo vincitore dell'edizione di quest'anno del «Sanremo Rock Festival & Trends» usciti dalle selezioni giovedì e venerdì sera: preso parte 15 gruppi a loro volta selezionati in tutta Italia. Il programma prevede anche collegamento, condotto da Jo Squillo, dalla discoteca Paradise di Rimini dove ci sarà una sfilata di moda e dalla «Ninfa Egeria» di Sanremo.

L'edizione di quest'anno della manifestazione, che ha fatto un indubbio salto di qualità proponendo artisti di punta del mondo della musica rock e trend come gli Alma Megretta, Irene Grandi, i Tiro Mancino, gli stessi Ustman e Gianluca Grignani, è stata ripresa anche dalle telecamere di Raiuno. Verrà riproposta sul piccolo schermo solo nel prossimo mese di luglio, suddivisa in due speciali da cinquanta minuti l'uno. Con tutti i timori del caso. A parte la data piuttosto lontana da quella dell'effettuazione della manifestazione, cosa resterà del ricco programma della kermesse rock sanremese in quei due speciali? Il dubbio, dati alcuni non edificanti precedenti in materia, è legittimo. [b.m.]

Nel libro di Delfino la storia di un soldato

SONO stati oltre 640 mila i soldati italiani morti nelle battaglie della prima guerra mondiale (1915-18).

Ancora adesso i cimiteri di guerra, come quello simbolo di Redipuglia, allineano file impressionanti di croci, molte col nome, tante altre invece che coprono i resti di soldati oscuri, non identificati. Ci sono stati anche molti questi Caduti che sono del tutto scomparsi, perché neppure il loro corpo poté essere recuperato, quasi stato annientato nelle fiamme del combattimento. Fra questi anche Pietro Chiesa, detto Peo, un figlio di Ruta Camogli, sulla Riviera di Levante.

Alla figura di Peo, Stefano Delfino, scrittore e giornalista de La Stampa, ha dedicato un libro, pubblicato dalla Einaudi e intitolato «... Non soldi ma cioccolato». Il volume sarà presentato questo pomeriggio alle 17 nella sala del Consiglio provinciale dal professor Franco Gallea, sovrintendente della Consulta ligure per la cultura. L'iniziativa è della Provincia e della Compagnia dell'Urivo. L'attore Franco Carli leggerà alcuni brani dell'opera.

Il libro è un'opera di giornalismo vissuto, se per giornalismo intende la capacità di «vedere» la realtà, di afferrarla ed esprimerla per trasmetterla così ai lettori. L'opera di Delfino, già autore del fortunato libro di racconti «Quel profumo di mandarina», ricostruisce, con un taglio che



Una foto di Pietro Chiesa, detto Peo

oscilla fra il romanzo e l'inchiesta giornalistica, la breve vita di Pietro Chiesa, arruolato volontario nel 1916 a soli 18 anni. Per circa due anni Peo mantenne i contatti epistolari con i famigliari e la sua ragazza. Il flusso si interruppe bruscamente il 7 ottobre 1916, alla vigilia della partenza per un'azione di attacco: da allora più nessuna notizia giunse né ebbe la ricerca del suo corpo.

Il titolo «... Non soldi ma cioccolato» è una frase tolta da delle ultime lettere scritte dal ragazzo.

Bruno Viano

DIANO MARINA

Oggi al teatrino

Mitici «doc»
100 anni in due
ancora di scena

DIANO MARINA. Hanno cento ottant'anni in due e calcano ancora la scena con la lucidità dei tempi migliori. Si esibiranno, infatti, questa sera alle 21,15, nel Salone delle Opere Parrocchiali di Nostra Signora del Rosario a Baragallo. Una commedia firmata da Germano Benincaso e presentata dalla Filodrammatica Amici del Teatro di Sanremo, gruppo teatrale attivo da una decina di anni nella città dei fiori. Gli interpreti saranno Carlo Busnelli, Fulvio Verrando, Maria Frattarolo, Monica Mucci, Antonella Tarassi, Luciano Verrando, Riccardo Pogliano, Anacleto Lacchetta e Paolo Dal Bò. Quest'ultimo curerà anche la regia della commedia che vuol essere un'allegria, pungente, atto d'accusa alla frenesia della nostra epoca dove la gente impegna energie e fatica ad accumulare ricchezza, potere e successo, dimenticando poi i valori più autentici della esistenza. Le scenografie saranno di Francesco Raso, Donato Gianforte ed Antonio Martin.

Tornano a Diano Marina dopo precedenti apprezzate performance, in compagnia di altri bravi attori. Afferma uno dei loro più accaniti sostenitori, il dottor Franco Novaro: «Tornano nella nostra città perché sono autentiche diatribe che i casi della vita hanno portato a vivere nella vicina Albenga. Oggi recitano ancora e solo per beneficenza».

[a.b.]

Un mariuolo onesto

La parrocchia
di scena
il teatro

SANREMO. «Un mariuolo onesto» è il titolo della commedia brillante, tre anni, che va in scena questa sera, alle 21,15, nel Salone delle Opere Parrocchiali di Nostra Signora del Rosario a Baragallo. Una commedia firmata da Germano Benincaso e presentata dalla Filodrammatica Amici del Teatro di Sanremo, gruppo teatrale attivo da una decina di anni nella città dei fiori. Gli interpreti saranno Carlo Busnelli, Fulvio Verrando, Maria Frattarolo, Monica Mucci, Antonella Tarassi, Luciano Verrando, Riccardo Pogliano, Anacleto Lacchetta e Paolo Dal Bò. Quest'ultimo curerà anche la regia della commedia che vuol essere un'allegria, pungente, atto d'accusa alla frenesia della nostra epoca dove la gente impegna energie e fatica ad accumulare ricchezza, potere e successo, dimenticando poi i valori più autentici della esistenza. Le scenografie saranno di Francesco Raso, Donato Gianforte ed Antonio Martin.

[b.m.]

Ecco le proposte della Riviera e della Costa Azzurra: una serata ecologica al casinò di Sanremo

La voce di Dee Dee Bridgewater a Monaco

Manifestazioni per la festa nazionale in Francia, bouse a Bordighera

Una rassegna
La «Body Art»
di Antunez Roca

VENTIMIGLIA. Si apre con lo spettacolo di un artista insolito, che nei suoi show ricorre a strane macchine, la rassegna «Il limite», che continuerà fino al 29 maggio. Oggi, alle 21, al Centro polivalente di S. Francesco, l'artista multimediale catalano Marcel Antunez Roca propone «Epizone», dove, prendendo spunto dalla «Body Art» degli Anni '70, espone direttamente il suo corpo. Per tutta l'azione rimane su una piattaforma rotante come scultura vivente, imprigionato in una struttura di cavi pneumatici collegati ad alcuni ganci. Biglietti a 10 mila lire. [d.bo.]

Ecco le proposte della Riviera e della Costa Azzurra, tra danza e cose gastronomiche, tra concerti e musica da ballare. Dee Dee Bridgewater è ospite della rassegna «Printemps des Arts» di Monaco, e dedica il concerto ad Ella Fitzgerald. Oggi è festa nazionale in Francia, e in Costa Azzurra ci sono tante manifestazioni e i supermercati aperti.

Si balla al dancing Il Tiro di via Clavesana, l'orchestra spettacolo Made in Italy. Fianco nella Sala 2 con Marco e revival anni '60-'70. DANCE SAN. Dance e rock tra le proposte della notte alla discoteca Pop 2000.

MUSICA DAL VIVO al discobar Bloob di via Agnese. Al piano superiore del Tangò, al Molo Landini, si possono ascoltare brani latino-americani, a quello inferiore dance. All'Acqua Salata. Molo Landini punta sul revival dagli Anni '60 ai '90. Musica commerciale al Sortilegio.

Al teatrino del casinò alle 21,30 Chicken Mambo in

concerto nell'ambito del «Progetto Cernobyl» Un cibo e aria pulita. La manifestazione è organizzata da Legambiente Valle Argentina in collaborazione con il casinò municipale. Si balla e ci si diverte fino a tarda notte alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti: oggi serata dedicata agli ospiti di Sanremo Rock. Ci si può scatenare anche al Disco Loco, vicino al casinò. Allo Sporting Ti a Volo, alle 21,30, Red Cat Combo in concerto, serata dedicata alla Zingarata negli inferi dei bar, tra pugni e parole. Vinicio Capossela, voce di Stefano Piro.

All'M2 dancing, alle 21,30, serata con orchestra, genere liscio. Anni '60-'70-'80. Dall'una discoteca con dj Miki.

Al Kurraal musica house, garage e London. Dalle 21, serata danzante al «roof garden» del Dopolavoro ferroviario. Renzo Devoto di Radio Intemelia propone danze per tutti i gusti, dal liscio alla macarena. Alla Riserva di Casteldapio ci sono le basi per il karaoke con tutte le canzoni del Festival di Sanremo.

La Base aerea 943 e la banda «La Garde» partecipano alla cerimonia del 53° anniversario della Vittoria: manifestazioni e cortei dalle 8,45 alle 12. Per il Maggio musicale, alle 17,30, nella Sala St. Exupéry, concerto dell'Associazione dei giovani artisti musicisti.

Nell'ambito della rassegna «Printemps des Arts» alle 21, nella Sala du Canton (Terrazza di Fontvieille), concerto di Dee Dee Bridgewater accompagnato da un trio: Omaggio ad Ella Fitzgerald. La celebre cantante di colore proporrà il suo recente lavoro discografico, dedicato alla leggendaria Ella, che Dee Dee reinterpreta con la sua classe ed energia. Biglietti a 130 franchi, informazioni allo 0037793.158303. Alle 21, nell'Espace Polyvalent, recital dei giovani interpreti con il Quartetto Ad Libitum, in programma brani di Schubert, Enesco e Ravel. Si inaugura oggi il XXXI Concorso internazionale dei bouquets, organizzato dal Garden Club di Monaco, che ospita un nuovo evento, l'Arte del Giardino mediterraneo, sul tema «Reveries sur les jardins». La manifestazione resterà aperta anche domani, dalle 17 alle 23, sulle Terrazze del casinò dell'Hotel Loews. Entrata a 20 franchi. [d.bo.]

Band sarentine: tre concerti

A Diano i «Pensieri Compressi»
«Suncircle Moon» ospiti a Cervo



Nella foto i Pensieri Compressi, band albanese: suonano all'Acqua Salata di Diano

DIANO. Band locali alla riscossa, per un sabato nel segno della musica «live». Oggi si potrà applaudire i Pensieri Compressi al Bloob di via Agnese, a Diano, mentre i Groove Machine, a poche centinaia di metri, sotto i riflettori dell'Acqua Salata. Un «gruppo aperto» sarà invece l'attrazione al Centro «Babilonia» di via Steria, a Cervo.

I Pensieri Compressi si definiscono rock band a denominazione controllata. La formazione albanese è nata nel '94 e comprende musicisti ricchi d'esperienza. Accanto a Mauro Pinzone, voce e chitarra, che scrive canzoni da circa dieci anni, ci sono il bassista Pasquale Adinolfi, amante delle atmosfere jazz-funk, il chitarrista Gabriele Braga, che ha fatto parte dei Kiss Me Wanda, il batterista Maurizio De Palo, anche componente dei Wounded Knee, paladini del metal progressivo, applauditi al Cavour e spalla del Banco.

Il complesso propone brani inediti e di qualità. «La

nostra regola è: soprattutto per divertirsi e divertire: le esibizioni dal vivo sono basate in gran parte sull'improvvisazione», dice Pinzone. I Pensieri Compressi stanno ultimando una registrazione digitale autoprodotta.

Sempre da Albenga (e Imperia) arrivano gli scatenati «Groove Machine», presenza costante in pub e birrerie della Riviera: alle 22,30, sono di all'Acqua Salata. In scalletta, «Everybody» dei Backstreet Boys, ma anche «Soul man» nella versione dei Blues Brothers e «Us and them» dei Pink Floyd. Insomma: di tutto, di più. La band è formata dal cantante Pippo Di Noto, dal chitarrista Rossano Giolombardo, il bassista Maurizio Dedoni e batterista Andrea Marchesini. Sempre oggi, il «Babilonia» di Cervo presenta una formazione mista. I Suncircle Moon sono composti da Harlan Lyman alla batteria e Jacopo Andreini al sax. A dar man forte, il piano di Claudio Parodi e il sax di Edoardo Ricci. [e.f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAYDOR. Tel. 61.978. Domenica: Paul Morico e «Où» - Flammecomedie show. Or. 21. L. 35.000; platea, 25.000; galleria.

CENTRALE. Tel. 63.871. So. 18.10; 20.15; 22.30. L. 10.000; 12.000.

IMPERIA. Tel. 292.745. Magoo. Or. 16; 22.30. L. 10.000; rid. 7000.

DOLEACQUA
CRISTALLO. Tel. 206.049. Nundun. Or. 21.15.

DIANO MARINA
Or. 495.930. Mr. Bean, l'ultima catastrofe. Or. 20.30; 22.40. L. 9000; rid. 6000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. Sanremo rock. Or. 21. L. 15.000; rid. 10.000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. So. 20.30; 22.30. L. 12.000; 7000.

ARISTON. - Sala 1. Tel. 506.060. Mercury. Or. 15.30; ultimo 22.30. L. 12.000; 7000.

ARISTON. - Sala 2. Tel. 506.060. Breakdown. Or. 15.30; ultimo 22.30. L. 12.000; 7000.

ARISTON. - Sala 3. Tel. 506.060. Breakdown. Or. 15.30; ultimo 22.30. L. 12.000; 7000.

DOLEACQUA
CAPITOL. Tel. (0164) 43.440. Monty. Or. 20.30; 22.15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. L. 20.30; 22.30.

DON BOSCO. Tel. 254.898. Qualcosa è cambiato. Or. 21.15 (spettacolo unico).

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.283. Mr. Magoo. Or. 20.20; 22.30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30). L. 6000; 5000.

RTZ. Tel. 640.427. Mercury. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 6000.

AMBRA. Tel. 51.419. Soluzione estrema. Or. 20.30; 22.30 (nei festivi spettacoli alle 16.30; 18.30). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTON. Tel. 50.997. Or. 16.30; 18.30. Spica giro. Or. 20.30; 22.30. So. 20.30; 22.30. L. 10.000; 6000; 5000.

SAVONA
Tel. 692.310. Full Monty. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 6000.

LORESE. Tel. 669.961. Mr. Magoo. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

VERDI. Tel. 97.249. Giochi d'acqua. Or. 15.40; 17.30; 19; 20.45; 22.40. L. 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Q

Dare la meglio con lo schermo.

QUICK BY NATUZZI.

L'INVENZIONE: LA DOPPIA
SFODERABILITÀ.

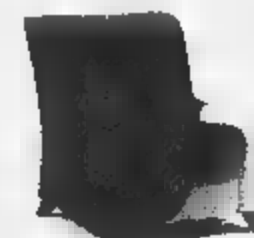
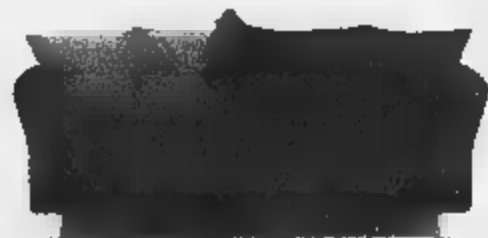
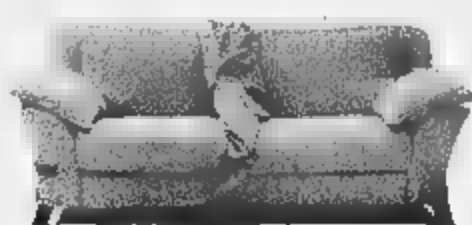
LA RIVOLUZIONE:

SOLO 1.990.000 LIRE.

Bozell



FINO AL 23 MAGGIO, IL TRE POSTI DORIAN, UNO DEI TANTI MODELLI DELLA NUOVA COLLEZIONE QUICK BY NATUZZI CON DOPPIO RIVESTIMENTO IN TESSUTO, COSTA SOLO 1.990.000 LIRE (IVA ■ TRASPORTO COMPRESI). DORIAN SI PUÒ ACQUISTARE ANCHE IN COMODE RATE.



Dorian è solo ■ dei tanti modelli in tessuto della collezione Quick by Natuzzi a doppia sfoderabilità. Nei negozi Divani&Divani puoi scegliere lo stile e le forme che preferisci. Oltre ai divani a 2 e 3 posti, trovi poltrone, divani letto ■ i componibili "salvaspazio".

Lascia che il tuo gusto e le tue esigenze decidano l'accostamento migliore tra i due rivestimenti, entrambi rimovibili. La scelta è infinita non solo per gli stili, i colori ■ le dimensioni, ma anche per i prezzi. Quick by Natuzzi è un'esclusiva Divani&Divani.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

167-889063

SANREMO - C.so Marconi 296 Tel. 0184/662711
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Campionati nazionali e regionali in dirittura d'arrivo: nel mirino anche Rapallo e Albisola

E' Voltri la nuova capitale del volley

Se l'Olympia oggi vince per 3-0 è sicura del salto in B1

«Meno» per i campionati nazionali e regionali. La penultima giornata fornirà le attese risposte. Per Voltri e le pericolanti non dovrebbe esserci bisogno di soffrire sino all'ultimo, probabilmente già stasera conosceranno la loro sorte.

Nazionali. Per l'Olympia Voltri (p. 40) è il D-Day: ospita ai Capannoni l'Olympia Massa (p. 26), se vince 3-0 — dovrà attendere il risultato di Verucelli e Cuneo (38) — potrà festeggiare la B1. E' questione di quoziente set: se gli uomini di Dogliero incamerano i due punti — perdore neppure un — si mettono al sicuro, e possono permettersi di perdere l'ultima partita con qualsiasi punteggio. Vengono promossi le prime due classificate e il Voltri lo sarebbe in ogni caso.

Guardando ai corsi a ricorsi della pallavolo ligure, stupisce la coincidenza benaugurante: l'anno — l'Admo Lavagna conquistò il gran salto in B1 in anticipo proprio grazie alla vittoria casalinga sull'Olympia Massa... A Voltri tutto è pronto per la grande festa: verranno celebrate le due promozioni, oltre a quella «storica» in B1, c'è quella della Juniores che ha vinto il campionato di Prima divisione e sale così nei tornei regionali.

In B1 maschile l'Admo Lavagna (14) affronta in trasferta Caronno (22) e il Busca (18) ospita il Concorezzo (22). I biancoverdelli lavagnesi per continuare a sperare hanno bisogno di due vittorie in trasferta, la loro e quella del Concorezzo. In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (16) non ha bisogno di conoscere altri risultati: ospita alle 21 alla Casa della Gioventù il Castronno (20), quintultimo. O vince e guadagna altri spiccioli di spiccioli o perde e lascia la categoria. In B2 femminile l'Amatori Cella Rivarolo (30) e a Chivasso per affrontare il Fortitudo Torino (36).

Regionali. In C maschile l'Amande Albisola (p. 46), lanciatissimo verso la B2, è atteso dal pericoloso Spezia (34). Il S. Pio X Loano (44) onora il se-

condo posto ad Ameglia (16). Non vale per la salvezza Savona (10)-Rivarolo (2): entrambe retrocesse ma i padroni di casa (si gioca alla palestra di corso Tardy & Benelli alle 21) quasi certamente saranno ripescati.

In C femminile è del tutto accademico lo scontro tra la prima, il Termocentro Recco (46), da tempo promosso, e la seconda, il Cv Sestri Ponente (38). Più consistente la battaglia per la salvezza e almeno il ripescaggio. L'Arreda Piccoli (20) al Palasport Andora alle 21 difende il prezioso sest'ultimo posto dall'assalto del Maber Lavagna (16).

Daniela Sanguineti



La Balizzone del Latte Tigullio Rapallo

Duella Sabazia-Sanremo

Canoa olimpica, nel «fondo» prosegue il campionato ligure

GENOVA. Prosegue il campionato ligure di canoa olimpica, riservata alle distanze di fondo. La manifestazione, valida anche per il campionato ligure di società, ha visto la seconda tappa a Genova-Prà e ha portato il comando della classifica agli atleti della Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni.

Il team Sabazia ha preceduto la Canottieri Sanremo (le due società hanno ormai da tempo instaurato un vero e proprio duello al massimo livello regionale) e la Marina Militare di Spezia. La copertina spetta ovviamente agli atleti savonesi allenati da Laura Bentivoglio e Rossana Marchionni.

In particolare, si sono laureati campioni liguri per la prima volta Daria Bonfanti ed Elisa Dominoni nel K2 Junior; Stefano Viberti, Luca Giancarlo, Andrea Tarelli e Jacopo Fanciulli nel K4 Ragazzi; Fiorenzo Zucconi, Paolo e Pietro Fossa nei Master. Si sono confermati i campioni Mario Caruggi e

Daniela Araldo nel K2 Senior; Claudio Checucci nel K1 Senior; Cristina e Gregori e Leda Galimberti nel K2 Senior; Costanza Gennini nel K1 Junior e Giulio Parodi nel K1 Under 23.

Buono anche il comportamento della Canottieri Sanremo, che però a questo punto ha già diverse lunghezze distacco dalla compagine savonese. Nelle prossime prove però gli equipaggi matuziani dovrebbero recuperare almeno in parte in divario. Discorso a parte per la Marina Militare, che ha in dotazione diversi equipaggi «sperimentali», in grado comunque di ben figurare.

Adesso l'attenzione si sposta al 17 maggio ad Ameglia (La Spezia), dov'è in programma gara maratona canoistica con la partecipazione dei migliori rappresentanti italiani. Al via anche Canottieri Sabazia e Sanremo, che potranno dire il loro in un appuntamento diventato ormai un «classico» di inizio stagione. [g. o.]

La C2 sceglie le finaliste

Basket agli sgoccioli: il Riviera perde a sorpresa il titolo Junior

Ultima giornata per la serie B femminile, con derby ligure ad Ospedaletti domani alle 18,30 fra le locali (4) e la Cestistica Savonese (16). Imperiesi che avendo vinto i due scontri diretti contro il Mentana hanno comunque già praticamente conquistato la permanenza nella serie cadetta anche per la prossima stagione agonistica. Polysport Lavagna (p. 18) che

chiude al Parco domani alle 18,30 contro il Lucca (12). Le altre due partite del turno conclusivo sono Mentana (2)-Viterbo (22) e Perugia (8)-Livorno (20).

In C2 maschile, gare di ritorno delle semifinali con Spezia 1993-Albenga (andata 67-97) stasera alle 18,30 e Roasigione-Loano (andata 62-74) stasera alle 21,15. La coppia savonese parte in favore del pronostico e dovrebbe conquistare subito, «la necessità di ricorrere alla «bella», il diritto a giocare la C1 nella finalissima regionale al meglio dei tre incontri — cinque. Sempre per la C2, domani gare andate al playoff con Ospedaletti-Canaletto alle 16,30, e Finale Ligure-Interbasket alle 18.

Fra stasera e domani sono in programma pure gli incontri conclusivi della serie D maschile, prima dei playoff (la prima classificata promossa subito in C2; playoff seconda-quinta e terza-quarta per altre due promozioni). Alcione Rapallo favorito per la prima posizione, soltanto il Cus Genova è ancora in grado di insidiare i rudenti. Le cinque partite sono: Sanremo (0)-Follo (8) stasera alle 18; Imperia (16)-Pegli (22) stasera alle 21; Campomorone (16)-Tigullio (12) stasera alle 21,15; Alcione Rapallo (28)-Il Gabbiano Andora (16) domani 17,30; Cb Sestri Levante (24)-Cus Genova (26) domani alle 17,30.

In settimana si è intanto disputata la final four per il titolo regionale Juniores. A sorpresa la vittoria è andata all'Interbasket Genova, che nella finalissima ha superato il Riviera Savona (prima sconfitta dell'anno) per 74-70. In semifinale Riviera-Campoligure 69-50 e Interbasket-Don Bosco Genova 63-53. [g. a.]

Spiccano judo, kickboxing e kung-fu

Arti marziali grandi exploit



Il team dello Sport Center del maestro Mazzarella in gara nel week-end a Perugia

Miriate di appuntamenti per gli appassionati di arti marziali che stanno proponendo appuntamenti davvero — soluzione di continuità. Judo, kickboxing e kung-fu in primo piano.

Judo. Varazze. Ben 35 società liguri hanno dato vita alla prima edizione del «Trofeo Città di Varazze», organizzato dalla Polisportiva Dif Savona. La manifestazione, che si è svolta al palazzetto dello sport, si è avvalsa del contributo della Regione Liguria, Provincia di Savona e Apt oltre che della Federazione Regionale e Provinciale della F.I.L.P.J.K. Oltre che le società liguri hanno preso parte all'appuntamento sodalizi provenienti da Piemonte, Lombardia e Toscana. Sul gradino più alto del podio sono saliti i rappresentanti dello Judo club Sakuma.

Arma, che hanno avuto la meglio su Judo Cuneo e Yama Arashi Savona. La classifica prosegue col 4° posto dell'Us Sestri Ponente, che ha preceduto Fratellanza Ginnastica Savonese, Dopplavoro Ferroviario di Alessandria, Judo Marassi Genova, Judo Club Fossano, Judo Club Segrate, Judo Sanremo, Judo Glimic Club Valenza, Budo Samuraj Geko Genova e Judo Club Budukwai Firenze.

Sport Center in trasferta. Oggi e domani si svolge a Perugia una delle più importanti manifestazioni di Kung-Fu (Wu-Shu) del calendario mondiale.

Basti pensare che all'appuntamento prendono parte atleti provenienti dai Paesi Orientali oltre che i migliori rappresentanti europei. Presenti anche gli atleti dello Sport Center Savona, capitanati da Ugo Mazzarella. Nei Professionisti sarà presente Roberto Aloi (nei 68 Kg) mentre nei Senior spazio per Alessio Ghiso (65 kg), Davide Roso (75 kg), Roberto Paroldo (80 kg) e Stefano Pintus (60 kg). Infine, tra gli Juniores sarà presente Mirko Gianuzzi, nella categoria 61 kg.

Una forte ponentina. Nuovi exploit per Sara Bergallo che al palasport — Come ha conquistato il secondo titolo italiano femminile di Kickboxing (disciplina che unisce le tecniche della boxe tradizionale — colpi portati alla tibia ed il dorso del piede — tutto il corpo dell'avversario). La diciassettenne portacolore della Thy Gym Savona, allenata dal maestro Gianni Puppo — fidanzato Giuseppe Totaro (campione d'Italia di Full-Contact) ha dominato l'incontro che la vedeva opposta alla forte atleta lombarda Sabina Premoli, anni, della palestra Meijrogym Milano-Amsterdam. La conquista del titolo sulla categoria dei 48 kg si aggiunge a quella dei 48 conquistata il dicembre scorso a Loano. Sarà a adesso attesa da importanti riunioni fissate anche all'estero. [g. o.]

12 mesi da collezione....

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon:

3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di Händel, Mozart e Haydn. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Tra serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"Il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"La Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"La Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio
il secondo CD

Specchio + LA **14.900 lire***
(Acquisto facoltativo)



* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare il CD con uno sconto di 2.500 lire

Grande baseball in due match a Pian di Poma

Per il Sanremo arriva la capolista Old Rags

SANREMO. Il Sanremo Baseball sfida la capolista. Arrivano infatti oggi sul «diamante» di Pian di Poma gli Old Rags Lodi avversari tradizionali dei sanremesi da moltissime stagioni, quest'anno protagonisti di una partenza lanciata che li ha portati in testa alla classifica.

Una piacevole novità per loro, dopo qualche stagione piuttosto anonima. Una performance in cui ha messo la zampina anche Andrea Perracino nel ruolo di interbase, un «sex», altro dei prodotti del vivace vivaio matuziano del baseball che, quest'anno, è passato proprio alla squadra lombarda che l'ha spuntata sulla degli emiliani del Collecchio.

«Sarà durissima», dicono nel clan matuziano che gioca, per serie di coincidenze di calendario, il quarto impegno consecutivo casalingo. Gli Old Rags hanno sempre sofferto a Pian di Poma, ma quest'anno i valori si sono notevolmente invertiti fra le due squadre, e saranno i sanremesi a rischiare più, almeno sulla carta. Punteranno come sempre sul match pomeridiano (ore 16), quello con l'obbligo degli Under 21, partita a vincere a tutti i costi. Per poi sperare nel secondo match, quello la luce dei riflettori (ore 21), ben più difficile, con gli Old Rags favoriti. Naturalmente sempre sulla carta perché sette giorni fa contro il Cus Messina è avvenuto proprio il contrario, sconvolgendo tutte le previsioni.

Il problema, ormai non è più novità, saranno come sempre i lanciatori di ruolo: sono Tarassi che si è ripreso dall'infortunio Matteo Arieta lo stesso coach Mario Cuneo saranno le soluzioni

ripiego che ormai stanno diventando fisse. In di una rioresa (che è piuttosto lenta) Ferrari, di un tentativo difficilissimo di convincere Fulvio Valle a tornare in campo. Si è rivisto invece Settime, un lanciatore che aveva lasciato all'inizio della stagione. Non andrà certo sul monte lancio questa sera, potrebbe essere utile almeno in battuta, attesa di poter eventualmente tornare a lanciare dopo un adeguato periodo di preparazione.

Programma quinto turno del campionato di A2, girone 1:

Ustica-Codogno; Senago-Cus Messina; Bollate-Warriors Paternò; Sanremo-Old Rags Lodi. Classifica: Old Rags Lodi (7 vinte-1 persa) 875; Senago (5-2) 852; Bollate (3-4) 571; Ustica (5-3) 625; Codogno, Sanremo Baseball e Warriors Paternò (3-5) 375; Cus Messina (2-6) 250.

Monticone



Il Sanremo affronta un match decisivo

Nel calcio, alla conclusiva per la «Prima»

Girone A ormai deciso, nel «B» trema il Varazze La Terza categoria offre S. Biagio-Pontevecchio

Gala domani il sipario sulla Prima categoria, che ha già emesso i verdetti con lo Zinola promosso e S. Stefano, Spotornese e S. Cecilia retrocesse. La situazione è invece più complicata per il Varazze che nel girone sa cercare punti disperati per la salvezza. Gli ultimi novanta minuti diventano così occasione per passerelle salutari. In Terza invece il torneo è ancora aperto a diverse soluzioni.

L'ultima della Prima. L'interesse è adesso vedere se la capolista Zinola (p. 65) terminerà imbattuta la stagione. A cercare di fermare il record ci proverà (chissà con quanti stimoli) il Pietrabruna (34) che ha ottenuto la salvezza, staccandosi nelle ultime domeniche dalle calde. Tra le sfide interessanti Valle-crosia (36)-Borgio (38) con la squadra savonese che si congeda dal trainer Lisena, il quale af-

ferme: «E' stata una bella esperienza in un campionato che poteva riservarci di più. In ogni caso adesso bisogna voltar pagina anche se per non è stata presa una decisione».

Quiliano (49)-Carlin's (40) è partita di cartello dell'ultima giornata e la compagna si congeda con una festa che coinvolge i settori giovanili: prima della gara, doneranno fiori al pubblico. Le altre: Spotornese (22)-Altarese (40); Laigueglia (40)-Camporosso (35); S. Stefano (29)-Dianese (37); Legnano (36)-S. Ampelio (50); Taggese (34)-S. Cecilia (24).

L'attenzione degli ultimi 90' è però concentrata sul girone B dove oggi il Varazze, per sperare nella salvezza, deve conquistare, in casa, punti con la S. Fruttuoso (la partita, come tutte le altre, gioca alle 15). Il team di Fulcher però deve fare i conti

con altre squadre coinvolte nella lotta-retrocessione, in particolare Camogli e S. Olcese.

Scontro al vertice. La dodicesima di ritorno della Terza vive sullo scontro al vertice Giovane San Biagio (54)-Pontevecchio (56). I matuziani, secondi in classifica, sperano nel colpaccio ma non sarà facile superarla la capolista afferma il trainer Ottavio Fassola: «Siamo al meglio, finalmente. Infatti in molte partite abbiamo dovuto giocare con una formazione di emergenza che non ha consentito di esprimerci al top». In secondo piano le altre sfide: Pontelungo (48)-Valleggia (16); Luceto (36)-Cossaria (39); Letimbro (41)-Mallare (52); Costarainera (27)-Leca (49); Sabazia (25)-Piana (17); Murialdo (16)-Priamar (27); Pallare (49)-Badalucchesse (30). Rip. Flodio (30). [g. o.]

Oggi e domani gli ultimi due tagliandi «Golden Boys»

I nostri ragazzi d'oro

Cinque graduatorie parziali ■ sei sono guidate dall'Ospedaletti Primi Aretuso, Carniel, Cardillo, Arela, Attus e il sanremese Moscato

SANREMO. Penultimo tagliando del Golden Boys, il referendum sul quale si è abbattuta la «valanga arancione». Molti giovani dell'Ospedaletti risultano infatti ai primi posti delle varie categorie. Così, oltre che nei Primi calci (Dario Aretuso), stanno guidando la classifica dei Pulcini Paolo Carniel, gli Esordienti con Andrea Cardillo, i Giovanissimi Matteo Arela, gli Allievi con Andrea Attus. Negli Juniores conduce invece Giuseppe Moscato, della Sanremese.

Non a caso, comunque, il vivaio dell'Ospedaletti è uno dei migliori della Liguria. Lotta serrata, all'ultimo tagliando, comunque, alle spalle dei primi sempre possibili sorprese o sorpassi. Rimanendo ai primi posti (nei prossimi giorni pubblicheremo le classifiche complete) da segnalare, nei Pulcini, Puppo dell'Imperia, Davide Contessi dell'Ospedaletti, e ancora Tortello dell'Imperia e Santomassimo della Carlin's Boys.

Negli Esordienti molto bene Guglielmi (Imperia), Martinengo (Ospedaletti), Taffari (Argentina) e Bozzelli (Carlin's). Giovanissimi sono all'inseguimento Tomas Verda (Imperia), Marcucci (Ospedaletti), Giovanni Mazza (Nuova Intamella) e Adriano Paoli (Camporosso). Negli Allievi avanzano decisi Gherzi (Imperia), Cadenazzi (Ospedaletti), Costamagna e Cattaneo (Argentina).

Infine, negli Juniores, staccato di pochissimi tagliandi, è secondo Marengo dell'Imperia; quindi seguono De Pasquale e Chieppa (Juniores) e Fabio Giunta (Don Bosco Vallecrosia). Come detto, c'è ancora tempo per i cambiamenti: oggi e domani pubblicheremo gli ultimi tagliandi. [m. c.]

SABATO 9 MAGGIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Alfieri 10, 10100 Imperia via Gioberti 47, 18038 Sanremo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Al «Giro» è subito Ginestra

Nei cicloamatori la montagna esalta l'asso del Team Ferraro

VENTIMIGLIA. Le prime tre tappe del 21° Giro della Provincia di Imperia Udaace hanno subito candidato Flavio Ginestra al successo finale. All'esordio, il cronoprologo a Ventimiglia, Ginestra ha battuto Drovandi ■ secondo, mentre in Seconda serie ha primeggiato il torinese Ostorero. La 2a tappa ha visto protagonista il Team Ferraro, che ha portato al successo Luca Maggrotti. Nella Seconda serie una potente volata

Alberto Grandi ha sottratto la maglia leader a Ostorero. Il 3° appuntamento del Giro ha determinato uno scossone in classifica. Il «tappone» in salita a partenza da Pigna è arrivato Gouta ha visto Ginestra trionfare dopo una prova magistrale. A 50 secondi, Stefano Drovandi del Vc Riva. Terzo l'atteso Michele Grillo, campione italiano di Montagna, a 2'05". In Seconda serie è leader Alberto Grandi (Vc Riva). [l. a.]

STELLA

CORTESIA

Gli Hotel con una stella in più. La stella della cortesia.

LA STAMPA

Sabato 9 maggio la festa più dolce



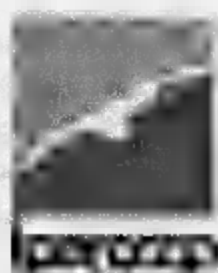
Con il Gabbiano offri un fiore alla tua mamma.

Al Centro Commerciale Il Gabbiano sabato 9/5 dalle 15.30 alle 18.30 troverai chi ti insegna a confezionare con le tue mani un bel fiore da regalare alla mamma per la sua festa. Ma le sorprese non finiscono qui. Per questo magico giorno è previsto, al Gabbiano, l'arrivo dei divertenti "characters" dell'Acquario di Genova. Personaggi fantastici che coinvolgeranno grandi e piccini in mille giochi.

Come sempre, il più grande centro commerciale della Liguria fa le cose... in grande.

Orario:

Lunedì ore 14 - 21. Da martedì a sabato ore 9 - 21



SAVONA
Corso Italia

**CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO**

un mondo più grande



■ ■ ■ ■ ■ Tutto ■ pronto per la domenica con la bomba. Domani gli artificieri faranno brillare l'ordigno bello (contenente 170 chili di esplosivo) trovato dopo oltre mezzo secolo nel cortile di una cascina alla periferia della città. Per poter agire in tranquillità e sicurezza dalle 10 dovranno sgomberare 1.800 persone, per le quali il Comune ha allestito un centro d'accoglienza, che abitano nel raggio di 800 metri dal luogo dell'operazione. Nella stessa zona, fino alle 18, è vietato il transito degli autoveicoli, mentre la ferrovia Torino-Milano sarà interrotta ■ ■ ■ ■ ■ Santhià e Vercelli. Imponente il servizio d'ordine: polizia, carabinieri ■ ■ ■ ■ ■ guardia di finanza metteranno in campo decine di pattuglie, anche per prevenire azioni di sciaccallaggio nelle abitazioni deserte.

Speciale

Appuntamenti in Riviera

Dalle colline...

Cucina tipica Ligure

Caserna
Ca' di Giurni



Locale caratteristico

Ampio dehor estivo nel giardino

**Rinfreschi
Cene di lavoro**

Tovo S. Maurizio
Via Aurelia 20 - Tel. 019/63.71.58

SPECIALITÀ

**SORBETTI DI FRUTTA FRESCA,
CREPES CON GELATO E ...**



**GENUINITÀ - CORTESIA
PROFESSIONALITÀ**

Via Garibaldi, 47 - tel. 628564 - Pietra Ligure (SV)

Ristorante Pizzeria

Cucina Mediterranea
**E' gradita la
prenotazione**

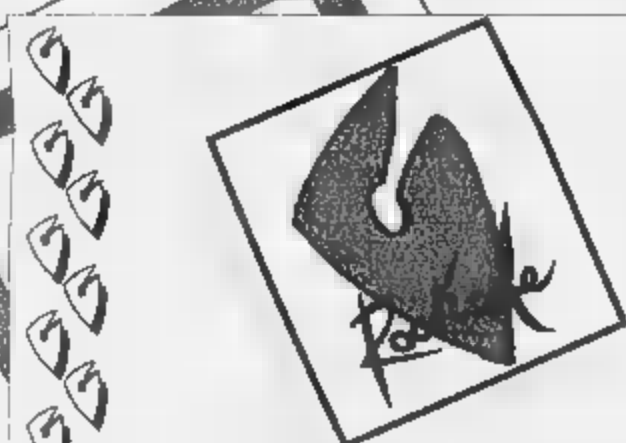
da Max



**Specialità Pesce
Ampio Dehors**

da Max

Via D.G. Bado, 45 (Lungomare)
Pietra Ligure
Tel. 019 / 62.64.48



Giuditta ha trovato casa e presto sarà pronta
ad accogliere tutti gli amici con una grande festa!!!!

Con Giuliano e Patrizia ti stanno aspettando:

- Ettore con I CUSTODIE CAUTELARI
- Beppe Bip Gismondi
- Fabrizio con I WOJTYLA SUNRISE
- Simone con I T-ODIO
- Tutto lo staff del **Giuditta**

Per la data della prossima apertura segui solo le
notizie de "LA STAMPA"

L D E
DINNER
VE S LE
CO & LIVE

Via Aurelia
Tra Albenga ed Alassio
Tel. 0182/643.393

**ROCK BANK
COFFEE**

Mecaboy

*Per chi ama la musica Rock
un locale fuori dalle righe!*

VENITE A SCOPRIRCI

*Per chi apprezza le varie musiche,
(noi ne offriamo più di 50 tipi)
Long Drink, piatti messicani e altro.*
**ROCK BANK COFFEE SI PROPONE
CON SERATE A TEMA E A PRESTO
CON UN FANTASTICO LASER KARAOKE**

Albenga Via Genova 94 - tel. 0335/81.63.372

RISTORANTE BAR PIZZERIA

al parco

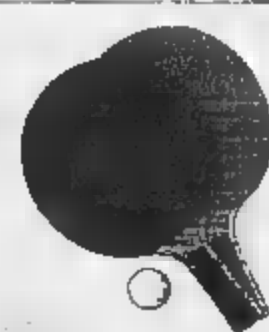
FORNO A LEGNA, BIRRA ALLA SPINA

**Immerso nel verde del Parco,
nel cuore di Loano.**



Giochi per BAMBINI:

- Ping-Pong
- Gommoni gonfiabili
- Calcio balilla
- Trenino e Giostrine



**Il Posto Ideale per Comunioni,
Matrimoni, e Rinchetti di ogni genere.**

Piazza del Mercato - Loano - Tel. 019/675.294

...alla riva del mare

Secondo sondaggio Datamedia per La Stampa: l'area del non voto cresce al 37,6

Ora esplode il partito degli indecisi

E Ruggeri aumenta il vantaggio su Gervasio

Il 24 maggio i savonesi eleggono il nuovo sindaco della Città. Lei ne è al corrente?

SI' 100% NO 0%

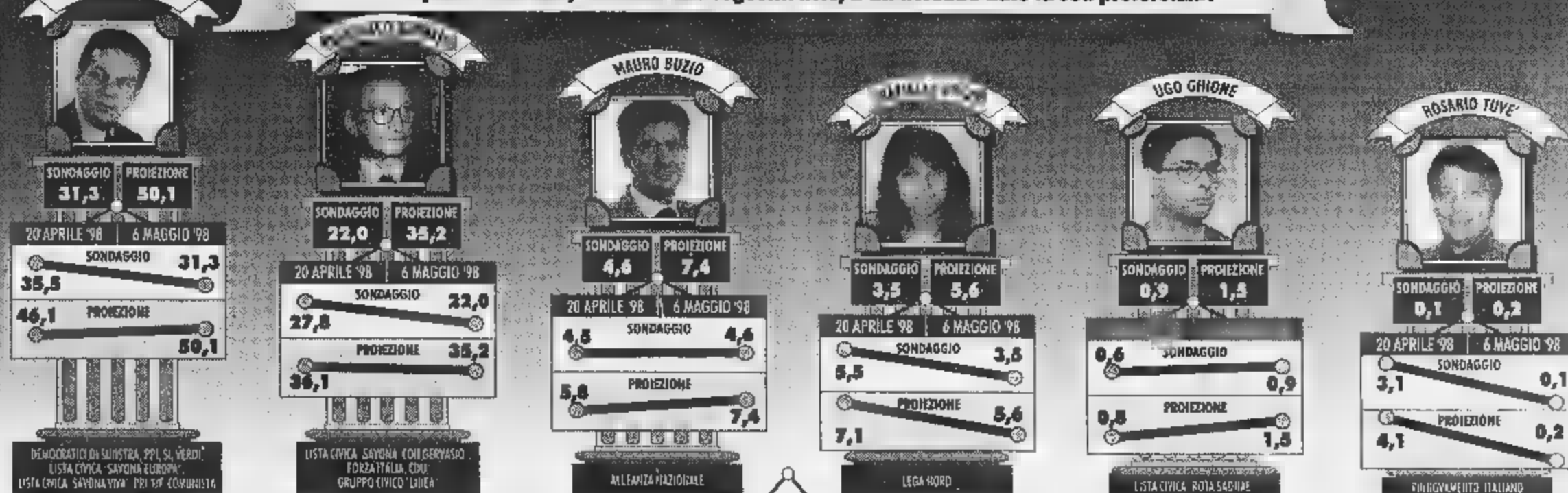
SAVONA. Esplode il partito del non voto. Secondo il sondaggio realizzato da Datamedia per La Stampa il 37,6 per cento dei savonesi non sa votare alle comunali e nemmeno se andrà alle urne. Un dato abnorme, che ha un'impossibile anche la stima sulle percentuali che i partiti otterranno nella competizione del 24 maggio. Ruggeri comunque incrementa il vantaggio sul sindaco in carica Gervasio mentre gli altri candidati (Mauro Buzio, Graziella Arazzi, Ugo Ghione e Rosario Tuve) accusano distacchi abissali.

Datamedia ha realizzato il sondaggio sulle intenzioni di voto prendendo un campione di 500 savonesi estratto dai 58 mila elettori (in base ai dati del censimento Istat '91). Il campione è stratificato per sesso (233 uomini e 267 donne) e scagioni d'età (18-24 anni; 25-44 anni; 45-64 anni; oltre 65 anni). Per ogni gruppo sono state rispettate le proporzioni esistenti nella popolazione savonese. All'interno di ogni fascia di età e sesso, Datamedia ha estratto casualmente i nominativi dall'elenco telefonico, in modo da garantire un campione omogeneo sul territorio. Le interviste telefoniche sono state effettuate il 6 maggio dalla sede centrale di Milano di Datamedia da tecnici specializzati che hanno utilizzato la metodologia C.A.T.I. (Computer aided telephone interviewing).

L'elemento di spicco è rappresentato dalla cosiddetta area del non voto che sommando indecisi, non votanti, schede bianche e persone che si rifiutano di esprimere un'opinione arriva al 37,6 per cento. Il 20 aprile i savonesi con le idee confuse erano il 23 per cento. Le prime settimane di campagna elettorale hanno quindi accentuato i dubbi dell'elettorato. Il fenomeno è talmente marcato che Datamedia non ha potuto realizzare la tabella relativa alle intenzioni di voto per il Consiglio comunale, e cioè le percentuali che dovrebbe ottenere ogni singolo partito. L'elevata percentuale dell'area del non voto per le preferenze sui partiti ha fortemente instaurato il campione, per cui la distribuzione percentuale delle proiezioni non risultava più statisticamente significativa.

L'indagine ha comunque evidenziato che i savonesi sono ben consci della scadenza elettorale: il 100 per cento degli intervistati che il 24 maggio si

Se lei ci fossero fossero le elezioni per eleggere il nuovo sindaco di Savona, Lei tra questi candidati, associati alle seguenti liste, a chi avrebbe dato la Sua preferenza?



Berlengiero in testa

Il candidato dell'Ulivo Claudio Berlengiero è in testa nella votata a due per la carica di sindaco, ma Giorgio Valfrè (Polo) lo tallona da vicino. Vicinissimo, Berlengiero, secondo il sondaggio di Datamedia per La Stampa, è al 29,1 per cento; Valfrè al 26,1 per cento. Gli altri candidati sono lontani. Sonia Viale, leader della Lega Nord, è al 5,9%; Domenico Maria Managò, del Movimento sociale - Fiamma tricolore, non è andato oltre lo 0,9%. Il sondaggio sulle intenzioni di voto di Datamedia è stato realizzato prendendo in esame un campione di 22.749 elettori. Il campione è di 500 unità stratificato per sesso (233 uomini, 267 donne) e per scagioni di età. Un vantaggio, quello di Berlengiero, che garantirebbe, in forza delle proiezioni, un 46,1% dei voti, solo 4,6% in più rispetto a Valfrè che raggiungerebbe quota 41,5%. Distanti Luce Sonia Viale (10,9%) e il rappresentante della Fiamma (1,5%). (p. m.)

voterà per l'elezione del nuovo sindaco.

La forte percentuale di indecisi ha pesato anche sui risultati potenziali di tutti i candidati. Quattro «indici» su sei risultano in regresso rispetto al sondaggio del 20 aprile: solo Ugo Ghione (Rota Saonae) e Mauro Buzio (An) hanno fatto registrare una leggera crescita. Per questi condizionamenti, il candidato del centro-sinistra Carlo Ruggeri aumenta il vantaggio sul sindaco uscente Franco Gervasio. Il sondaggio di Datamedia attribuisce a Ruggeri un 31,3 per cento contro il 22 per cento di Gervasio. Il vantaggio è di 9,3 punti contro i 7,7 della

precedente indagine. Entrambi i candidati maggiormente accreditati del finale hanno comunque subito un arretramento rispetto ai risultati di due settimane fa: Ruggeri ha perso 4 punti e Gervasio 5.

Gli altri candidati accusano distacchi pesanti: Mauro Buzio di An è al 4,6 per cento (ha guadagnato lo 0,1 per cento rispetto al 4,5 per cento del 20 aprile). Graziella Arazzi viene accreditata del 3,5 per cento (2 punti in meno). Ugo Ghione di Rota Saonae dello 0,9 (0,3 in più). A Rosario Tuve di Rinnovamento italiano Datamedia assegna lo 0,1 per cento contro il 3,1 per cento della precedente indagine.

Datamedia in base ai risultati ottenuti con il sondaggio ha quindi effettuato una proiezione, suddividendo fra i candidati il 37,6 per cento dell'area di «non voto». I candidati che avevano ottenuto i risultati migliori nel sondaggio hanno beneficiato di una quota maggiore anche nella proiezione. Con questo meccanismo il candidato del centro-sinistra Ruggeri ha superato la soglia del 50 per cento, il sindaco uscente Gervasio è arrivato al 35 per cento mentre gli altri sfidanti restano distanti: Mauro Buzio al 7,4 per cento, Graziella Arazzi al 5,6, Ugo Ghione all'1,5 e Rosario Tuve allo 0,2.

Il raffronto con le ultime elezioni politiche del 1996 rispetta abbastanza la proiezione. Le forze del centro-sinistra avevano ottenuto il 48,9 per cento, la coalizione che sostiene Gervasio il 21,8, Alleanza nazionale l'11,3, la Lega Nord l'8,8 e Rinnovamento italiano il 5,8 per cento.

Nelle ultime due settimane di campagna elettorale i candidati dirigeranno i propri sforzi nella cosiddetta area del «non voto», cercando di portare dalla propria parte i savonesi che sinora non hanno espresso un'opinione precisa.

Ermanno

Queste le prime reazioni

Partiti e candidati giudicano la situazione di «incertezza»

SAVONA. Ruggeri ringrazia gli elettori mentre Gervasio evidenzia l'ascesa del partito degli indecisi. Queste le reazioni a «caldo» dei principali sfidanti. Ma anche partiti e candidati minori sottolineano la situazione di incertezza che si sta delineando in città.

Afferma Carlo Ruggeri: «Considero queste indicazioni amare dal sondaggio con un'adesione al programma che presenta- to per il rilancio della città e un incoraggiamento a proseguire su una linea che guardi alle proposte, al futuro e alle prospettive economiche, sociali e culturali della città. Considero inoltre questi dati come un consenso al nostro comportamento che non concede spazio a polemiche e intolleranza che sembrano invece gli unici argomenti che altri vogliono usare in questa campagna elettorale. Chiedo ai savonesi un ulteriore impegno per sostenere lo sforzo che tutti quanti vogliono compiere. Ho avanzato proposte di sviluppo per sostenere un clima di ricomposizione sociale e

quel patto per il lavoro che rappresenta il cuore di un progetto che guarda al futuro di Savona».

Francesco Gervasio sottolinea: «Dal sondaggio non si capisce se l'elevato numero di indecisi è formato da persone che sanno come votare fra i candidati o è disorientato dal proliferare delle liste. In particolare, qualcuno ha la responsabilità di aver fatto nascere un gran numero di liste per nascondere uno schieramento».

Roberto Nicolich, segretario della Lega Nord è scettico: «Mi sembra che il numero degli indecisi sia troppo elevato e che, di conseguenza, venga attribuito un eccessivo vantaggio ai due candidati principali. Quando conosceranno bene i nostri candidati, il responso cambierà». Ugo Ghione di Rota Saonae interpreta così il sondaggio: «Il sondaggio evidenzia che grazie alla campagna elettorale cominciamo a ottenere notorietà mentre gli altri candidati quando escono allo scoperto mettono in fuga gli elettori». (e. b.)

Lettere dell'Inps

Pensionati in ritardo per 90 mila savonesi a partire da luglio

SAVONA. Novità per gli oltre 90 mila pensionati della provincia di Savona. In questi giorni la direzione provinciale dell'Inps sta inviando lettere a 11 mila titolari di assegno preannunciando che a partire da luglio la pensione verrà pagata ogni mese anziché ogni 15 giorni.

Entro il 15 giugno tutti i pensionati riceveranno la comunicazione delle nuove modalità di pagamento. Per i titolari di più pensioni erogate dall'Inps il pagamento sarà unificato in un solo importo, sempre mensile.

Chi attualmente riscuote le pensioni in posti diversi (ufficio postale o banca) con diverse modalità, dovrà scegliere un'unica modalità e un'unica sede di riscossione all'interno della provincia. Il sindacato Spi e il patronato Inca hanno comunque predisposto un apposito servizio di assistenza totalmente gratuito presso i propri uffici. (p. p.)

OLD STYLE

PRIMAVERA '98

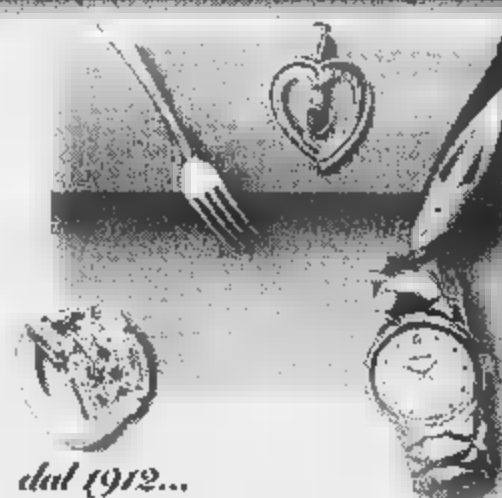
IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER LA CASA

SCONTI FINO AL 50%

Via Nazario Sauro, 17r - SAVONA - Tel. 019/827.620

LONGINES
ZENITH
BREITLING
REVUE
CITIZEN
SEIKO
SECTOR
RADO
SWATCH
TISSOT

gioielli, argenti, penne



dal 1912...

...i preziosi a Pudo Figure

Delbono

Via Gramsci, 34 - Vado Ligure

Ieri a Savona la Pivetti, oggi arriva Bianco

entro la 12 di oggi. [a. r.]

Frodate ingenti somme al fisco. Nei guai anche alcuni acquirenti di alloggi

Impresa di Carcare nel ciclone

La Finanza indaga su due noti costruttori

CARCARE. Si stringono le maglie della Guardia di finanza su un'impresa edile di Carcare. Secondo indiscrezioni, non confermate dalle «fiamme gialle», che mantengono il più stretto riserbo, l'indagine, iniziata nel febbraio scorso, sarebbe ormai prossima alla conclusione.

L'accusa, mossa contro la società guidata da due imprenditori, rispettivamente di Carcare e di Cengio, sarebbe quella di aver frodato ingenti somme al fisco ai fini dei conteggi dell'Iva.

Semplice il meccanismo che avrebbero adottato i due imprenditori, ed ovviamente il condizionale è d'obbligo, anche perché, a quanto sembra, le indagini si indirizzerebbero soprattutto su uno dei due.

Il compratore, se voleva l'appartamento, era obbligato a dichiarare una somma decisamente inferiore a quella realmente pagata. Un «gicchetto», a quanto pare, portato a termine almeno su una cinquantina di appartamenti a Cairo Montebello. Carcare e che avrebbe consentito anche al compratore di risparmiare qualcosa, anche se molto meno di quanto dichiarato.

Forse per questo la collaborazione con la Guardia di finanza è stata scarsissima, costringendo gli inquirenti a procedere



L'impresa edile sotto inchiesta ha costruito in molti Comuni della Val Bormida

a oltre centinaio di tamenti bancari che hanno evidenziato l'incongruenza fra le cifre riportate sugli atti definitivi di compravendita e le cifre prelevate e realmente corrisposte all'impresa edile.

Una scarsa collaborazione che, secondo indiscrezioni, in qualche caso avrebbe rasentato il depistaggio e non si esclude che per alcuni fra i più retenti si possano ipotizzare violazioni anche di natura penale.

Così le sanzioni non solo di carattere amministrativo, per il recupero dell'imposta non addebitata, ma anche penali, le rischiano gli imprenditori, uno dei quali, contattato, pur confermando che è stata svolta un'indagine dalla Guardia di finanza, si riserva di «sosporsi a commentare», annunciando, ovviamente, gli opportuni ricorsi.

GIULIO C.

NOTTE IN Fiamme

Pronto soccorso: intervento della Regione

Interpellanza dei consiglieri Zunino e Tarantino. Rifondazione in Regione sul Pronto soccorso. Il responsabile, Alessandro Panarello, si sarebbe dimesso per protestare contro la mancanza di personale e di strutture. L'interpellanza sollecita interventi per garantire efficienza e funzionalità al Pronto soccorso. (L. b.)

CAIRO M.

Matto parto, come medico e ostetrica

Tresferiti a Savona gli incartamenti del processo a carico di Giorgio Folco, ginecologo, e Sara Bracco, ostetrica, accusati di omicidio colposo per la morte di Claudia Veglio, avvenuta nel '95 per complicazioni al parto avvenuto nella abitazione. (m. ca.)

S. GIUSEPPE

In fiamme escavatrice nell'area dell'ex Agrimont

Incendio un'escavatrice all'interno delle aree ex Agrimont. Per domare le fiamme, provocate con ogni probabilità da un corto circuito all'impianto elettrico, intervenuti i pompieri. (L. b.)

CARCARE

Offerta piantine per la «Festa della mamma»

Oggi, alla «Galleria commerciale» con inizio alle 15,30, gli esercenti del consorzio distribuiranno piantine in vaso. L'iniziativa è organizzata in occasione della Festa della Mamma. (L. b.)

MALLARE

Sportello della Cassa di risparmio di Savona

Martedì verrà ufficialmente inaugurato, nei pressi del municipio, uno sportello della Carisa. Il servizio di Tesoreria comunale sarà aperto il martedì e il giovedì dalle 10,30 alle 12,30. (L. b.)

Con 22 sculture

La Sanguinetti protagonista

Noemi Sanguinetti, scultrice italo-argentina che da tempo vive in Val Bormida, è in questi giorni protagonista di una delle più prestigiose mostre personali allestiti in Germania. L'artista ha infatti inaugurato il 30 aprile (ma la rassegna proseguirà fino al 10 giugno) una serie di ventidue sculture, sistemate nella Sala B dell'aeroporto di Francoforte. Lo scalo tedesco, che da molto tempo ospita importanti appuntamenti artistici, ha sistemato i lavori della Sanguinetti in una delle sale più prestigiose, accanto all'ingresso dell'Hotel Sheraton.

L'iniziativa è stata del governo tedesco, in collaborazione con la direzione dell'aeroporto e del consolato argentino. Noemi ha di recente esposto, oltre che a Sanremo, Pavia e Bassano del Grappa, in importanti centri di Parigi e di Venezia, di Roma e di Milano, oltre ad essere stata protagonista di «Arte Fiera», grande rassegna internazionale di Bologna, dove era presentata dalla Galleria Rotta di Genova. (r. bg.)

L'iniziativa dell'imprenditore Beccaria riguarda un'area di 7 mila metri in via Fiume

Cengio gioca la carta dell'artigianato

Un impianto di gpl quale primo polo d'attrazione

CAIRO M.

Super multe per bolli falsi

Tre milioni e trecento mila lire multa, questa la condanna patteggiata fronte al pretore Andrea Venegoni, Antonio Minervini, 48 anni, residente a Torino, nel primo di una lunga serie di processi che riguarderanno l'utilizzo di bolli falsi sulle patenti di guida. Un e proprio mercato parallelo, come era già emerso nella prima udienza del marzo, portato alla luce dalle indagini scattate dopo i controlli degli agenti della Polizia stradale di Carcare sulla Savona-Torino. Le indagini poi svelate che il fenomeno si allargava a decine di automobilisti, la maggior parte dei quali residenti a Torino, suddivisi in due categorie: quelli che avevano acquistato i bolli in buona fede, da un tabaccaio autorizzato, e quelli che, invece, avevano utilizzato i bolli direttamente al mercato nero. Minervini, processato a Cairo, a quanto sembra faceva parte di quest'ultima categoria. (m. ca.)

sorte centro commerciale.

Se l'imprenditore non si vuole sbilanciare sull'eventualità del gpl, limitandosi a dire che è un'ipotesi che si sta esaminando, significativo il suo giudizio sull'area: «Cengio ha grossa potenzialità da un punto di vista artigianale e di insediamenti qualificati, inoltre pun-

tiamo molto sul flusso traffico pendolare che collega i paesi della Val Bormida piemontese a Cairo, un centro dalle evidenti risorse per il quale si notano i segnali del rilancio produttivo».

Anche per il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, «la realizzazione di un distributore gpl o

di metano per auto sarebbe sicuramente opportuna visto che gli unici esempi in Val Bormida sono, rispettivamente, a Rocchetta di Cairo e a Cairo».

Ma per Gamba, il discorso principale rimane, ovviamente, l'insediamento di attività artigianali.

Spiega il sindaco: «Il futuro di Cengio può passare attraverso lo sviluppo degli insediamenti artigianali, obiettivo del quale abbiamo tenuto conto anche nell'impostazione del nuovo Piano regolatore. Oltre all'area dove sorgerà questo piccolo complesso, che offre possibilità di insediamento anche ad altre attività artigianali, vi è poi l'area dei Piani che ha una grossa potenzialità».

«Certo - conclude Gamba - il Comune può fornire gli strumenti ed i presupposti per questi insediamenti, poi devono essere i privati a muoversi, magari sfruttando le opportunità ormai ben noti programmi europei come «Obiettivo 2»». (m. ca.)

Iniziative culturali per strappare all'incuria i tanti monumenti storici

«I castelli sono ridotti a roderi»

Grido d'allarme del gruppo Val Bormida Unita



I resti del castello di Cairo

CAIRO. Recuperare i monumenti della Val Bormida resi fatiscenti dal trascorrere del tempo e dall'incuria. E' quanto si propone «Val Bormida Unita», il gruppo nato per volontà di Arnaldo Bagnasco. Che dice: «Castelli, torri, conventi e chiese fanno parte della nostra storia, ma eccetto per alcuni casi - Millesimo e Roccaforte - per il quale è stato redatto un progetto, non si è mai fatto nulla». Prosegue Bagnasco: «L'unico intervento effettuato è, come per il castello di Cairo e la torre di Rocchetta di Cengio, l'installazione di un sistema di illuminazione. Una maniera per poter vedere nitidamente la loro agonia». Aggiunge: «Trent'anni fa, il castello di Cairo aveva sei torri, oggi solamente una è rimasta in piedi. Perché allora non tentare di recuperare e conservare ciò che è rimasto, nell'area adiacente, realizzare una sorta di anfitea-

tro?». Un problema che riguarda l'intera Val Bormida ricca di un patrimonio storico e architettonico di grande interesse. Dice ancora Bagnasco: «Da dimenticare il castello di località Ville di Cairo. Nonostante le proposte dal Grifi, il profondo attaccamento della popolazione come confermano le decine di lettere inviate ai giornali - privati, e le tante promesse, il convento in condizioni disastrose. Conclude: «... che su molti stemmi comunali spiccano proprio i castelli. Bel biglietto da visita. E' necessario intervenire il più presto ed evitare realizzare opere di restauro e quello di Porta Soprana a Cairo che è stata vergognosamente intonacata». Per poter recuperare il patrimonio storico - architettonico, «Val Bormida Unita» in contatto con le associazioni culturali. (L. b.)

L'adesione di studenti, associazioni e parrocchie

Strutturamento minorile La Global March a Cairo

CAIRO M. Quattro giornate dedicate alla lotta contro lo sfruttamento minorile.

Anche la Val Bormida aderisce alla «Global March», partita da Manila nel gennaio scorso e che fa tappa in ogni parte del mondo. Promotori della serie di manifestazioni che prenderanno il via il 29 e 30 maggio a Camerano e si concluderanno il giorno 29 e 30 maggio a Cairo. Bottega della solidarietà, il gruppo musicale «Anima gospel», la parrocchia di Cengio, Murialdo e Monesiglio, e il circolo «Assandri» di Cairo Montenotte.

Questo il fitto programma per sensibilizzare la gente su di un problema di grande e drammatica attualità. Domani a Camerano si svolgerà una caccia al tesoro a tema.

Il 17, in contemporanea a Cengio, Calizzano e Millesimo, si terranno concerti e verranno esposti disegni realizzati dai bambini. Inoltre si potrà assi-

stere alla proiezione di video girati nei Paesi dove lo sfruttamento minorile ha proporzioni agghiaccianti.

Il giorno 23, a Cairo Montenotte, in piazza della Vittoria, verrà allestita una mostra, costituita da dieci tabelloni realizzati lo scorso anno dagli studenti delle classi terza A e terza C delle medie caresi e la guida della professoressa Blangero.

Inoltre in programma un concerto tenuto da due band valbormidesi. La manifestazione si chiuderà il 29 con la mostra e uno spettacolo musicale alla Soms di Carcare.

Non solo, nel corso delle quattro giornate previste dagli organizzatori della manifestazione, verranno anche raccolte le impronte digitali di quanti intendono aderire all'iniziativa che verranno inviate a Ginevra dove, il giorno 30, arriveranno i marciatori. (L. b.)

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita al pubblico incanti beni immobili

Nr. 181/89/98. Rg. Es. Cron. 490
Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.A. avv. O. Sotgiu contro Andrea.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanti nella sala delle udienze n. 11 di questo Tribunale per il giorno 16/5/98 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:

Lotto Unico

Comune di Piana Crixla

- civile abitazione terra a tutto composto da: due camere, locale w.c., corridoio e fienile al piano primo; da cucina, cantina, stalla, ripostiglio (sottoscala con esterno) e portico al piano terra (il collegamento tra i due piani avviene mediante scala interna); è annessa piccola area pertinenziale; diritto alla corte individuata al mapp. 120, su cui si affaccia porta direttamente dalla scala interna, e all'uso pozzo individuato dal mapp. 122.

- fabbricato adibito a forno, legnaia, seccatoio, pollaio e fienile con piccola area pertinenziale; (si dà che la apertura di al fabbricato prospettano mapp. 131 di proprietà di terzi e che pertanto il fabbricato abbisogna di un diritto di passaggio mapp. 131).

La superficie complessiva lotto (mapp. 314 e mapp. 118) è pari a mq 331, comprensiva delle superfici pertinenziali (terreno; i fabbricati risultano distinti al NCEU al fig. mapp. 314 e mapp. 118, diritto alla corte e al pozzo rispettivamente individuati al mapp. 120 e 122 del fig. 22, in virtù della denuncia di cambiamento tipo mapp. n. 3453/16.702 registrata al Catasto Terreni il 15/12/89 e denuncia di variazione n. 1367A/90 registrata al NCEU il 3/9/90.

Prezzo base d'asta lire: 54.500.000.

Cauzione lire: 5.450.000.

Spese lire: 8.175.000.

Offerte in lire: 500.000.

Per quanto riguarda l'occupazione degli immobili da parte di si a quanto evidenziato relazione stima geom. G. De Maeslin depositata il 15/1/97.

Le offerte sono irrevocabili fino a quando espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, m. libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, a assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unitamente richiesta di partecipazione carta da bollo da 20.000 da depositarsi personalmente partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle 9 alle 12.

Savona, 11/3/1998.

IL COLLABORATORE CANCELLERIA

R. Bellè



TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita al pubblico incanti beni immobili

Nr. 181/89/98. as. cron. 492
Esecuzione immobiliare promossa da: Sezione Credito Fondiario Monte dei Paschi di Siena Banca Monte dei Paschi di Siena Spa avv. Di Cerbo contro Giorgio SCHINCAGLIA Vittorio.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanti nella sala delle udienze n. 11 di questo Tribunale per il giorno 16/5/98 alle ore 9,30 dei seguenti immobili: COMUNE DI SAVONA

LOTTO A - Appartamento facente parte fabbricato sito in via Nizza civ. 102, loc. Zinola, piano primo, int. 2; composto da: ingresso, tre camere, cucina, w.c., disimpegno e n. 1 ripostiglio; parte sottoscala; distinto al NCEU al fig. 78, mapp. 103 sub. 1 (var. 4567F del 30/9/86);

prezzo base d'asta Lire: 136.000.000

cauzione Lire: 13.600.000

spese Lire: 20.400.000

offerta in aumento Lire: 2.000.000.

LOTTO B - Negozio sito in Via Nizza civ. 262r loc. Zinola, piano terra; composto da: un vano, retro, w.c. e piccola libreria ubicata in un più grande vano facente parte altra unità immobiliare; distinto al NCEU al fig. 78, mapp. 103, sub. 8 (già sub. 1 var con den. 4566F del 30/9/86); si dà atto della necessità, evidenziata dall'arch. Berretta nella relazione depositata il 17/9/94 (pag. 19), di provvedere l'ampliamento di due lati del vano;

prezzo base d'asta Lire: 150.000.000

cauzione Lire: 15.000.000

spese Lire: 22.500.000

minimo in aumento Lire: 2.000.000.

LOTTO C - Magazzino sito in via Aspromonte civ. 3, loc. Zinola, al piano terra; composto da: un unico grande vano ed adiacente corte esclusiva; distinto al NCEU al fig. 78, mapp. 104-85 variati den. 4565F del 30/9/86;

prezzo base d'asta Lire: 184.000.000

cauzione Lire: 18.400.000

spese Lire: 24.600.000

offerta minima aumento Lire: 2.000.000.

LOTTO D - Magazzino sito in via Aspromonte civ. 3 int. 1, loc. Zinola; composto da un unico vano cui si accede corte descritta nel lotto C; distinto al NCEU al fig. 78, mapp. 85 sub. 1 (variato con den. 830F del 16/5/87) erroneamente in capo a Benio Angiolino e Berretto Andreina.

Prezzo base d'asta Lire:

cauzione Lire: 8.800.000

spese Lire: 13.200.000

offerta minima in aumento Lire: 1.000.000.

Per quanto riguarda regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili parte di si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione stima dell'arch. Berretta depositata il 17/9/94.

Le offerte irrevocabili ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, m. libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, a assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta partecipazione in carta da bollo da Lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle 9 alle 12.

Savona, 11/3/1998

IL COLLABORATORE CANCELLERIA

R. Bellè

MUTUI-CASA CARISA

Il futuro? Attendilo a casa tua.



I finanziamenti CARISA per l'acquisto, la ristrutturazione e la manutenzione degli immobili si possono ottenere in breve tempo, senza particolari formalità burocratiche e con spese di istruttoria contenute.

MUTUO ORDINARIO*

La giusta soluzione al desiderio di una casa propria.

MUTUO PRIMA CASA*

La risposta più idonea per l'acquisto del primo immobile.

MUTUO PRIMA CASA GIOVANI*

Il primo mattone per il futuro di chi ha meno di 40 anni.

SPECIALE RISTRUTTURAZIONI*

Per restaurare e rinnovare la casa a condizioni agevolate.

MUTUO FONDARIO VENTENNALE*

La garanzia di una rata di rimborso più "leggera".

MUTUO A TASSO FISSO

La certezza di una rata di rimborso costante nel tempo.

I nostri Mutui NON PREVEDONO ALCUNA PENALE per l'eventuale estinzione anticipata o per rimborsi parziali del finanziamento.

Informazioni dettagliate sulle condizioni applicate possono essere richieste presso i nostri sportelli.



**CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA**



Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

CARISA su Internet: <http://www.carisa.it> - E-mail: carisa.org@pin.itmut.it

Loano con Susy & Head bangers e Fidney Stones. «Catramina» al Negrita

La notte batte al ritmo punk

Al Ju-Bamboo l'elettroacustica teatrale

Appuntamenti

Totem in spiaggia ad Albissola

«Spiaggiarte» nelle Albissole, musica classica a Noli e Garlenda, recital al Chiabrera di Savona, itinerario poetico a Spotorino, mostre e conferenze. Questi gli appuntamenti di oggi nel Savonese.

«Alla scoperta dell'entroterra», appuntamento gastronomico al ristorante Bellavista.

«Spiaggiarte»: creazione di opere artistiche nelle spiagge delle albissole a cura dei Bagni Marini.

SSOLA. Personale di Haeckel Arnoldt ad oggi al Circolo degli Artisti.

CARLE. Al S. Rosa concerta della Corale Monteverde pro asilo Mallerini.

«Fuorilegge per la vita»: musical promosso dal Centro d'aiuto alla vita e Diocesi alle 21 al Chiabrera. «Conosciamo San Martino»: mostra documentaria dedicata alle Cappelle di San Martino in Lavagnola; inaugurazione alle 16 nell'oratorio della Confraternita San Dalmazio.

Visita guidata (gratuita) piccole rappresentazioni teatrali ed enunciazione di testi poetici dalle 16 nel centro cittadino per i «Percorsi poetici guidati» curati dall'associazione «La Milonga» e dal Comune. Ritrovo alle 16 in piazza della Vittoria.

NOVI. Per il «Maggio musicale noiese» alle 21 a San Francesco due Casati-Russo, tromba e pianoforte.

FINALE L. Mostra di pittura «La prima volta» nella sala Avis di Pertica con opere di Zaccari, Bosis, Marbo e Brossa. Nell'oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo (sino a domani) il visitabile la mostra delle opere di Paolo Minoli. 20a Mostra di primavera presso la galleria Bortolotti.

In funzione la pista di pattinaggio allo Skating Club. BORGHESE. Mostra di pizzi, ricami e alta bigiotteria da domani presso l'associazione «Lo Schizzo» di via Mazzini.

ALBENGA. Si conclude in mattinata nelle scuole di via degli Orti «Chi ha paura del lupo cattivo?» sul disagio infantile. Conferenza su temi storico-medievali delle 17 nell'aula magna di piazza San Domenico. «Arte moderna e contemporanea», mostra alla galleria d'arte Ristori di via dei Mille. Presenti opere di Mario Schifano, Peter Schuiff, Arman, Luca Coser, Andy Warhol, Robert Yarker, Tom Wesselmann, Emilio Scavino e altri.

Concerto di Musiche Antiche alle 21 nella chiesa parrocchiale. [a. r.]

Doppio concerto al Calvino di Loano, musica elettronica al Ju Bamboo e musica live al Negrita di Savona, revival in molti dancing. Questa la notte.

Musica dei «Sixties Boys» al Mister Pub. Revival da Carlin.

CHIE L. Ritrovo in musica al nuovo Harricane Bar in piazza del Popolo. Chiuso il Thenax. Ritrovo al Charlie Max e all'Hurricane Cocktail.

S. Enrico Cazzante in concerto al Sun Dial.

al ReBelet.

REBO. Ritrovo giovane all'Airona Nero.

NOVI M. Discoteca al King e al Fantasque. Ritrovo al Dobro. Inaugurato ieri il ristorante Bouble Bee.

Liscio-revival alla Soms. Ritrovo al Green Pub.

CINGIO. Aperto sino alle 6 il Pub Vellero.

Karaoke alla Taverna del bar Sport. Ritrovo alla caffetteria Nico's.

Nuova birreria The Killer's Inn.

Punk e rock dei Catramina al Negrita Music Club (Porto). Ritrovo in musica a La Playa Club. «Xilemas», elettroacustica teatrale uno spettacolo insolito con effetti luce, performance teatrali e musica elettronica allo Ju Bamboo.

Revival con orchestra nei dancing Le Chat, Milleluci e al-



tendenze dance

l'Aurora. Duo «Vetrofragile» dal vivo al Pirata.

Al Daubaci live di Esther e Diego e Dj Candy.

Musica dal vivo al Sinto Galeshka.

Dancing-revival al Castello.

NOVI. Al Camilla doppio sabato in discoteca su due piani. Discoteca commerciale e disco-revival al Vertigo.

FINALE. Discoteca al nuovo Scotch. Al Covo, due sale, con il «Rock planet» (riavviato il concerto di Maurizio Solieri). «Rock alternativo» al Mirò. Revival «El Patio» Al Cuba Libre musica trendy.

ORICO F. «Boho lives» alla taverna del Cucciollo.

PIETRA. Piano bar all'Airona. Messaggeria «karaoke via Internet» al Dolphin's. Liscio e revival al Batida e al Melibù.

«Lap Dance» a La Sosta Pub.

LOANO. Musica dal vivo al Calvino con i «Susy and head bangers» (punk rock) e «Fidney Stones» (rock). Spazio live al Movida. Liscio-revival al Saita (orchestra Leaders) e al Manhattan.

BORGHESE. Dancing al Salone delle feste con i «Makambos».

TORIANO. Musica al Blade Runner.

BLINCHI. Al Moghi dj, live band e ballo latino. Musica mista sino al cappuccino e bricches al Jammin'. Musica alla Piazzetta.

Nuovo Caos «musica ed animazione». Musica al Fred Music Bar e alla Mezzaluna. Discoteca all'U' Breche. Al Vip da mezzanotte discoteca.

LAIGUEGLIA. Dance e musica dal vivo all'Onda.

ANDORA. Due sale con liscio-revival «Anni» e «70 al Timon».

Orchestra al Clak. Ritrovo alla Casa del Priore. [a. r.]

Musical e Fim

«Gara di nuoto» al Teatro Domus

FINALE L. «Gara di nuoto», musical scritto e diretto da Gloria Bardi, questa sera al Teatro Domus di Finale Ligure (ore 21, ingresso 10 mila). In scena 25 attori della compagnia «Per non saper né leggere né scrivere», il gruppo giovanile del teatro Domus e del circolo Finarin.

La storia è di due amanti che progettano la fuga d'amore, ma dal coronamento del loro sogno romantico il separa una finale di nuoto, dove le figlie sono antagoniste.

E' proprio la gara ad andare in scena, allegria parodia di un mondo, quello dello sport giovanile, con le manie e fanatismi e i suoi personaggi. Il finale naturalmente è a sorpresa. Al musical, che vede Gloria Bardi anche regista e interprete, collaborano Luca Carè, Silvano Dressino e Carlo Tosi.

I biglietti in giornata sono ancora in prevendita alla libreria Centofiori di Finale. [a. r.]

Stasera l'ultimo atto della rassegna

A Sanremo Rock

Gianluca Grignani

LA STAMPA SABATO 9 MAGGIO 1998 PUBLIMOD Angela Esposito

TEATRO ARISTON UN BIGLIE O GRATIS PER VOI

8 maggio con Almamegretta Movida Taglia Irene Grandi

9 maggio con Luciferme Scisma Apollo 4-40 Gianluca Grignani

Sanremo Rock

e tanti altri

Prezzi d'ingresso: Platea 15 mila lire Galleria 11 mila lire

Chi si presenta al botteghino del Teatro Ariston di Sanremo con il tagliando pubblicato da La Stampa, alle prevendite o la sera dello spettacolo, per ogni biglietto acquistato riceverà un INGRESSO OMAGGIO. Non sono valide le fotocopie.

SANREMO. Tony Hadley, ex Spandau Ballet, e Gianluca Grignani. Sulla carta sono loro le «stelle» della serata conclusiva di «Sanremo Rock» in programma al teatro Ariston alle 21,15. La nutrita passerella di ospiti annunciati - presentati da Rosaria Renna e Pierluigi - comprende anche Omerthà, Blud-

vidià, Radiofiera, Soon, Paolo Martella, Scisma, Luciferme, Apollo 4-40 e Ustmanò. Chi si presenterà al botteghino dell'Ariston di Sanremo il tagliando pubblicato oggi da La Stampa riceverà un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. Un'occasione da perdere. [g. ga.]

«Mio figlio Dino, pacifista e uomo libero»

Al padre di Frisullo premio per le poesie

SAVONA. Un successo, ieri pomeriggio a Villa Cambiaso, per il 2° concorso nazionale di poesia «La valigia dei ricordi», organizzato dal Circolo culturale Antartica e vinto dai savonesi Omero Malviso (per l'opera edita) e Maria Franca Ferraris (per quella inedita). Ma oltre ai vincitori, al centro dell'attenzione c'era Luca Frisullo, 2° classificato con «Antilab»: è il padre di Dino, il giovane arrestato dalla polizia turca due mesi fa e solo recentemente liberato e pressanti richieste del nostro Governo.

La «colpa»? Aver pacificamente manifestato, altri dimostranti, a favore della libertà e dei diritti della minoranza curda. Una vicenda ben nota, che per settimane è rimasta al centro dell'opinione pubblica nazionale e internazionale. Oggi papà Luca può tornare a sorridere: «Questo premio, che spero sia un auspicio non personale ma collettivo, si colloca in un momento particolare. Di regola questo tipo di lavoro si permea di sentimenti sereni, più vasti del personale.



Dino Frisullo il pacifista italiano arrestato in Turchia e liberato di recente: il padre Luca è premiato ieri a Savona

Ma come si può capire, veniamo dall'aver vissuto momenti ben lontani da ogni serenità.

aggiunto: «Dino bene, e continua nella sua opera sacrosanta di pacifista, di chi ha un unico fine il superamento dei mali di un'umanità che dovrebbe rialzarsi, riscattarsi da domini assurdi, porre fine agli sfruttamenti. E che si è ritrovato sotto per la sola colpa di aver alzato la voce per chiedere quello che tutti dovrebbero avere davvero. La libertà». [r. bg.]

Dal 20 luglio al 20 agosto black-out completo, tranne che per i film a luci rosse

Savona, un'estate senza il cinema

Per un mese intero chiuse tutte le sale del capoluogo

SAVONA. Un'estate senza cinema per i savonesi. 20 luglio al 20 agosto tutte le sale savonesi resteranno chiuse. Gli spettatori non potranno né prima né seconde visioni, ma dovranno accontentarsi dei film a luci rosse del Jolly. Ancora incerto Mirko Bottero del Filmstudio.

I conti economici non tornano e allora i gestori hanno deciso di limitare al massimo la programmazione nei mesi estivi. Giuseppe D'Aniello, che cura per conto della famiglia Repossi ben cinque sale cittadine (Diana 1, Diana 2, Diana 3, Eldorado e Astor) ha deciso da tempo: «Inutile tenere aperto d'estate quando gli spettatori preferiscono andare sulla passeggiata a mare o in Riviera. In certi periodi non riusciamo a incassare nemmeno i soldi delle spese. D'estate con l'aria condizionata speravamo di poter allettare i savonesi che soffrono il caldo e invece le sale restano vuote. Dopo aver tentato inutili esperimenti, abbiamo preferito sospendere l'attività estiva».



Robert De Niro

Per la verità, già da alcune settimane Eldorado e Astor hanno rallentato il ritmo, optando per due giorni di chiusura alla settimana. Mirko Bottero del Filmstudio non ha ancora deciso la programmazione del circolo culturale di piazza Diaz: «Deci-

Arriva «Mister Magoo»

Il divertente «Mister Magoo» è una delle novità sul grande schermo in provincia di Savona. Il film di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, mette su pellicola il mito personaggio distratto e sorbo dei cartoni animati degli anni '60. La pellicola è proiettata al Diana di Savona, al Loanesse di Loano e al Colombo di Alessio. Fra gli altri film di oggi ci sono anche «Gioco di Squadra» al Verdi 2 di Varazze e all'Astor di Savona, «Codice Mercurio» al Diana 1 di Savona e al Ritz di Alessio, «So hai fatto» al Diana 2 di Savona e all'Astor di Savona (solo di sera), «Deep Rising» all'Eldorado di Savona, «Soluzione Estrema» all'Ambra di Albenga. Repliche importanti per due successi: «Titanic» all'Abba di Cairo Montenotte e «Full Monty» all'Ondina di Finale Ligure. «Space Girl» in visione al pomeriggio all'Astor di Albenga. «La baia di Eva» infine è programmata al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. [a. r.]

deremo solo nelle prossime settimane».

Per i savonesi le possibilità di trascorrere una serata al cinema dopo il 20 luglio sono legate quindi al cinema Jolly che tuttavia da almeno 15 anni tratta solo pellicole a luci rosse. Per

una città che offre già scarse attrattive, la chiusura delle sale nei mesi d'estate rappresenta un'ulteriore sintomo di decadenza. Le presunte aspirazioni turistiche di Savona sembrano destinate a subire ancora un rinvio. [e. b.]



CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO

CINEMA AL CENTRO



IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

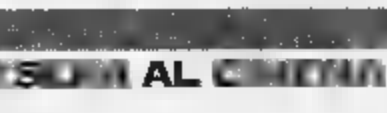
IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA



GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA



IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA



GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA



IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA



GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

GENOVA

Campionati nazionali e regionali in dirittura d'arrivo: nel mirino anche Rapallo e Albisola

E' Voltri la nuova capitale del volley

Se l'Olympia oggi vince per 3-0 è sicura del salto in B1

«Meno uno» per i campionati nazionali e regionali. La penultima giornata fornirà le attese risposte? Per Voltri e le pericolanti non dovrebbe esserci bisogno di soffrire sino all'ultimo, probabilmente già stasera la loro sorte.

Nazionali. Per l'Olympia Voltri (p. 40) è il D-Day: ospita ai Capannoni l'Olympia Massa (p. 26), vince 3-0 non dovrà attendere il risultato di Vercelli e Cuneo (38) ma potrà festeggiare la B1. E' questione di quoziente set: se gli uomini di Dogliaro incamerano i due punti perdere neppure un set si mettono al sicuro, e possono permettersi di perdere l'ultima partita con qualsiasi punteggio. Vengono promosse le prime due classificate e il Voltri lo sarebbe in ogni caso.

Guardando i corsi e ricorsi della pallavolo ligure, stupisce la coincidenza beneaugurante: l'anno scorso l'Admo Lavagna conquistò il gran salto in B1 in anticipo proprio grazie alla vittoria casalinga sull'Olympia Massa. A Voltri tutto è pronto per la grande festa: verranno celebrate le due promozioni, oltre a quella storica in B1, c'è quella della Juniores che ha vinto il campionato di Prima divisione e sale così nei tornei regionali.

In B1 maschile l'Admo Lavagna (14) affronta in trasferta il Caronno (22) e il Busca (18) ospita il Concorezzo (22). I biancoverdelli lavagnesi per continuare a sperare hanno bisogno di due vittorie in trasferta, la loro e quella del Concorezzo. In femminile il Latte Tigullio Rapallo (16) non ha bisogno di altri risultati: ospita alle 21 alla Casa della Gioventù il Castronno (20), quintultimo. O vince e guadagna altri spiccioli di spicco o perde e lascia la categoria. In B2 femminile l'Amatori Cella Rivarolo (30) va a Chivasso per affrontare il Fortitudo Torino (36).

Regionali. In C maschile l'Amante Albisola (p. 46), lancia il più serio sfidante al pericoloso Spezia (34). Il S. Pio X Loano (44) onora il se-

condo posto ad Ameglia (16). Non vale per la salvezza Savona (10)-Rivarolo (2): entrambe sono retrocesse ma i padroni di casa (si gioca alla palestra di corso Tardy) Benech alle 21) quasi certamente saranno ripescati.

In C femminile è del tutto accademico lo scontro tra la prima, il Termocentro Recco (46), tempo promosso, e la seconda, il Cv Sestri Ponente (38). Più consistente la battaglia per la salvezza o almeno il ripescaggio. L'Arreda Piccoli (20) al Palasport di Andora alle 21 difende il prezioso sest'ultimo posto dell'assalto del Maber Lavagna (16).

Enrico Sanguineti



La Balzazione del Latte Tigullio Rapallo

La C2 sceglie lo finalista

Basket agli sgoccioli: il Riviera perde a sorpresa il titolo Junior

Ultima giornata per la serie B femminile, con derby ligure ad Ospedaletti domani alle 18,30 fra le locali (4) e la Cestistica Savonese (16). Imperiesi che avendo vinto i due scontri diretti contro il Mentana hanno comunque già praticamente conquistato la permanenza nella serie cadetta anche per la prossima stagione agonistica. Polysport Lavagna (p. 18) che

chiude al Parco domani alle 18,30 contro il Lucca (12). Le altre due partite del turno conclusivo: Mentana (2)-Viterbo (22) e Perugia (8)-Livorno (20).

In C2 maschile, gare di ritorno delle semifinali con Spezia 1993-Albenga (andata 57-97) stasera alle 18,30 e Rossiglione-Loano (andata 62-74) stasera alle 21,15. La coppia savonese parte con i favori del pronostico e dovrebbe conquistare subito, senza necessità di ricorrere alla abella, il diritto a giocare in C1 nella finalissima regionale al meglio dei tre incontri su cinque. Sempre per la C2, domani gare di andata dei playoff con Ospedaletti-Canaletto alle 16,30, e Finale Ligure-Interbasket alle 18.

Fra stasera e domani sono in programma pure gli incontri conclusivi della serie D maschile, prima dei playoff (la prima classificata promossa subito in C2; playoff seconda-quinta e terza-quarta per altre due promozioni). Alcione Rapallo favorito per la prima posizione, soltanto il Cus Genova è in grado di insidiare i ruentini. Le cinque partite sono: Sanremo (0)-Follo (8) stasera alle 18; Imperia (18)-Pegli (22) stasera alle 21; Campomorone (16)-Tigullio (12) stasera alle 21,15; Alcione Rapallo (28)-Il Gabbiano Andora (16) domani alle 17,30; Cb Sestri Levante (24)-Cus Genova (26) domani alle 17,30.

In settimana si è intanto disputata la final four per il titolo regionale Juniores. A sorpresa la vittoria è andata all'Interbasket Genova, che nella finalissima superata il Riviera Savona (prima sconfitta dell'anno) per 74-70. In semifinale Riviera-Campoligure 69-50 e Interbasket-Don Bosco Genova 63-53.

Spiccano judo, kickboxing e kung-fu

Arti marziali grandi exploit



Il team dello Sport Center del maestro Mazzarella in gara nel week-end a Perugia

Miriate di appuntamenti per gli appassionati di arti marziali stanno proponendo appuntamenti davvero soluzioni di continuità. Judo, kickboxing e kung-fu in primo piano.

Judo. Varazze. Ben 35 società liguri hanno dato vita alla prima edizione del «Trofeo Città di Varazze», organizzato dalla Polisportiva Dlf Savona. La manifestazione, che si è svolta al palazzetto dello sport, si è avvalsa del contributo della Regione Liguria, Provincia di Savona e Apt oltre che della Federazione Regionale e Provinciale della F.I.L.P.J.K. Oltre che le società liguri hanno preso parte all'appuntamento sodalizi provenienti da Piemonte, Lombardia e Toscana. Sul gradino più alto del podio sono saliti i rappresentanti dello Judo club Sakura di Arma, che hanno avuto il meglio di Cuneo e Yama Arashi Savona. La classifica prosegue col 4° posto dell'Us Sestri Ponente, che ha preceduto Fratellanza Ginnastica Savonese, Doppiavoro Ferroviario di Alessandria, Judo Marassi Genova, Judo Club Fossano, Judo Club Segrate, Judo Sanremo, Judo Ginnic Club Valenza, Budo Samurai Geko Genova e Judo Club Budukwai Firenze.

Sport Center in trasferta. Oggi a domani si svolge a Perugia una delle più importanti manifestazioni Kung-Fu (Wu Shu) del calendario mondiale.

Basti pensare che all'appuntamento prendono parte atleti provenienti dai Paesi Orientali oltre che i migliori rappresentanti europei. Presenti anche gli atleti dello Sport Center Savona, capitanati da Ugo Mazzarella. Nei Professionisti sarà presente Roberto Alol (nei Kg) mentre nei Senior spazio per Alessio Ghiso (65 kg), Davide Roso (75 kg), Roberto Parollo (80 kg) e Stefano Pintus (60 kg). Infine, tra gli Juniores sarà presente Mirko Gianuzzi, nella categoria 61 kg.

Una forte ponentina. Nuovo exploit per Sara Bergallo che al palasport di Como ha conquistato il secondo titolo italiano femminile di Kickboxing (disciplina che unisce le tecniche della boxe tradizionale e colpi portati alla tibia e al dorso del piede) tutto il corpo dell'avversario. La diciassettenne portacolore della Thai Gym Loano, allenata dal maestro Gianni Puppo dal fidanzato Giuseppe Totaro (campione d'Italia di Full-Contact) ha dominato l'incontro che vedeva opposta alla forte atleta lombarda Sabina Premoli, 24 anni, della palestra Mejiro Gym Milano-Amsterdam. La conquista del titolo sulla categoria dei 52 kg si aggiunge a quella dei 48 conquistata il dicembre scorso a Loano. Sarà il prossimo da importanti riunioni fissate anche all'estero.

SPORTFLASH

CALCIO

Il Monaco «chiude» e parte per l'Africa

Il Monaco chiude questa sera (inizio della gara alle 20), allo stadio «Louis II», il massimo campionato francese ricevendo il Bordeaux. Le due squadre, terze in classifica, già matematicamente qualificate per la Coppa Uefa. Dopo la partita di questa sera, il Monaco partirà per una tournée africana, dal 13 al 23 maggio, nel Senegal e nel Mali.

PALLAVOLO

Le Under dell'Ima vincono il titolo dei «salesiani»

L'Ima Vallecrosia ha vinto il titolo italiano pallavolo Under 19 femminile delle Polisportive Salesiane. L'Ima si è imposta nella poule finale svoltasi proprio a Vallecrosia, nel palazzetto pressostatico via Roma, davanti al tifo caldissimo dei duecento spettatori: nella finalissima ha avuto la meglio sul San Giacomo Novara per 2-1. Al terzo posto si è classificato l'Edilpe Rho, al quarto il Lauda Parma.

Duella Sabazia-Sanremo

Canoa olimpica, nel «fondo» prosegue il campionato ligure

GENOVA. Prosegue il campionato ligure di canoa olimpica, riservata alle distanze «fondo». La manifestazione, valida anche per il campionato ligure di società, ha vissuto la seconda tappa a Genova-Prà e ha portato al comando della classifica gli atleti della Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni.

Il team savonese ha preceduto la Canottieri Sanremo (le due società hanno ormai da tempo instaurato un vero e proprio duello al massimo livello regionale) e la Marina Militare di Spezia. La copertina spetta ovviamente agli atleti allenati da Laura Bentivoglio e Rossana Marchioni.

In particolare, laureati campioni liguri per la prima volta Daria Bonfanti ed Elisa Dominoni nel K2 Junior; Stefano Viberi, L. Giancardo, Andrea Torelli e Jacopo Fanciulli nel K4 Ragazzi; Fiorenzo Zucconi, Paolo e Pietro Fossa nei Master. Si sono confermati i campioni Mario Caruggi e

Daniilo Araldo nel K2 Senior; Claudio Chacucci nel K1 Senior; Cristina De Gregori e Leda Galimberti nel K2 Junior; Costanza Gnermi nel K1 Junior e Giulio Parodi nel K1 Under 23.

Buono anche il comportamento della Canottieri Sanremo, che però a questo punto ha già diverse lunghezze di distacco dalla compagine savonese. Nelle prossime prove però gli equipaggi matuziani dovrebbero recuperare almeno in parte in divario. Discorso a parte per la Marina Militare, che ha in dotazione diversi equipaggi «sperimentali» in grado comunque di ben figurare.

Adesso l'attenzione si sposta al 17 maggio ad Ameglia (La Spezia), dov'è in programma una gara di maratona canoistica con la partecipazione dei migliori rappresentanti italiani. Al canottieri Sabazia e Sanremo, che potranno dire la loro in un appuntamento diventato ormai un «classico» all'inizio stagione.

12 mesi da collezione....

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon:

3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de «L'Albero della Musica». Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al «Concerto»: brani di Händel, Mozart e Haydn. «L'Albero della Musica»: un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Tre serie di 4 CD ognuna

1° serie:	«Il Concerto»	1-9-16-23 maggio
2° serie:	«La Sonata»	ottobre-novembre
3° serie:	«La Sinfonia»	dicembre

Dal 9 maggio
il secondo CD.

Specchio + **LA MUSICA** + CD
a sole 14.900 lire*
(Acquisto facoltativo)



* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima ti offre, poi parla.

Pallanuoto: da Catania diretta tv dalle 15,15

Athens, 3 punti oggi e si potrebbe sognare

SAVONA. La salvezza in ■■■■ i playoff nel cuore. Con questo curioso e per certi versi stimolante stato d'animo, ■■■■ Rari Nantes Athens (25 punti, attuale 5° posto) affronta oggi la trasferta nella tana del Catania (19), la più tosta delle compagini dell'isola. Non parlate, peraltro, ■■■■ finali-scudetto, al clan biancorosso: vi sentireste rispondere unicamente frasi sulla necessità di salvarsi.

Giusto così, in fondo: che cioè il cervello guidi le parole, ■■■■ nel petto, il cuore batte. E dice che, ■■■■ si vincerà oggi e ■■■■ Canottieri Napoli perdesse a Firenze... Beh, allora potrebbe davvero diventare difficile nascondere le «pulsazioni». Si gioca alle 14,40 ■■■■ arbitri gli internazionali Caputi e Petronelli, per permettere la «diretta» ■■■■ su Rai Tre dalle 15,15 circa. Si vedrà, insomma, parte del ■■■■ tempo ■■■■ tutto il quarto.

■■■■ problema maggiore per Mi-strangelo si chiama Petronelli. Il capitano ■■■■ la seconda delle gio- ■■■■ di squalifica inflitagli dopo ■■■■ derby ■■■■ Recco. Entra ■■■■ tredici il giovane Del Nero, e soprattutto ci sarà da stringere i denti in difesa perché capitano Pedro ■■■■ dietro conta, eccome. Tra i pali gioca Minetti, Pastorino avrà ■■■■ «3». I pericoli maggiori del Catania si chiamano piscina e pubblico. Ambiente caldo, appassionato, squadra solida anche ■■■■ prima di grandi individualità fatta forse eccezione per l'antico maglietta Petoevary. L'altro straniero è l'aufo australiano Woods, attenti anche ai fratelli Arnaud e a quel Piccione che, ai tempi del Volturino-super, pareva fosse in vista di arrivare a Savona.

L'assenza ■■■■ Petronelli tra-

sfirma Mirko Vico in capitano, e Fabio Fresta in vice. Quest'ultimo annota: «Sarà necessario ■■■■ concentratissimi in difesa, proprio anche a ■■■■ dell'assenza di Paolo. Petoevary va sempre guardato a vista, ma certo contiamo di fare una buona gara. Sperando che, al contempo la Fiorentina mandi al tappeto la Canottieri».

■■■■ in ■■■■ Fresta, i fratelli Vico e Santamaria dovranno fare gli straordinari, figurarsi

cosa toccherà in prima linea ■■■■ Raffaele Onofrietti, privo del sempre possibile «cambio» che può offrirgli lo stesso Petronelli... Dice il centroboia: «E' una partita chiave, quella di oggi. Primo, perché vincerla significherebbe portarci in posizione davvero tranquilla. E poi, perché a seconda dei risultati altrui, potrebbero aprirsi interessanti prospettive».



Onofrietti cerca altri gol da centroboia

ATLETICA LEGGERA

Grandi prove ■■■■ 100 e 200, mentre brillano anche gli amatori del «Dif»

Entusiasmo il francese volante

Gilles Quénéhervé si è subito dimostrato un asso

Entra nel vivo la stagione atletica ed i portacolori savonesi sono subito protagonisti. Anche negli ultimi giorni infatti si registrano risultati di rilievo.

Il talento di Gilles. E' arrivato da poco all'Atletica Arcobaleno ed ha già messo in luce ■■■■ suo talento: Gilles Quénéhervé, nazionale francese, secondo ai Mondiali di Roma del 1987 sui ■■■■ metri, sta vivendo a Celle la sua «seconda giovinezza». I primi risultati, con ■■■■ maglia del nuovo sodalizio, ■■■■ sono tardati ad arrivare: il più prestigioso è indubbiamente quello ottenuto ■■■■ S. Maria del Monte, in occasione del tradizionale Meeting di Primavera. Il transalpino, nel 200, ha fermato ■■■■ cronometro su 20'91 che è il nuovo primato ligure (da ricordare che resisteva dal 1986, sta-

bilito da Francesco Bosio ■■■■ 21'36). ■■■■ detto Gilles: «Spero che adesso non venga ritoccato per un bel po'. Mi sento in forma e ne sono felice per gli amici del sodalizio savonese che mi hanno voluto ad ogni costo qui». Da ricordare anche che Gilles si è imposto sui 100 in 10'64. Sempre in questa riunione ottimo Fabrizio Giordano: l'allievo di Bruzzone si ■■■■ piazzato secondo sui ■■■■ ha superato dall'«az- ■■■■ Giovanelli» ottenendo il tempo di 24'31.

Amatori scatenati. La sezione atletica ■■■■ Polisportiva Dif Savona vive uno splendido momento considerato che i suoi podisti, nelle ultime settimane, si sono messi in evidenza in diverse sedi. Prima pagina per ■■■■ «Crono Sciorba» di Genova, unica prova in Liguria ■■■■ cronome-

tro a squadre sui 10 chilometri. Tre erano i team del Dif al via, in una gara che ha visto sul gradino più alto ■■■■ podio la Culm (37'02') sul Città di Genova. Il Dif ha conquistato uno splendido 4° posto e solo per sei secondi ha mancato il bronzo, finito allo Sport Center di Milano. La ■■■■ pagine ■■■■ era composta da Catarsi, Didimo, Dogliotti, Enzi, Melis ed Occelli. Ottimo poi il nono posto ottenuto dai «ferrovieri» alla «Strahorbera Marathon» di Novi, staffetta sulla distanza della maratona.

Prove multiple. Ottimo risultato ■■■■ Luca Sciarantini (Arcobaleno) al campionato regionale di prove multiple di Genova. Il savonese si è infatti imposto nel decathlon anche se a dire il vero con ■■■■ 4457 punti non proprio da record. [g. o.]

Si decide la Prima: oggi al «Ferro» c'è il match decisivo

Varazze, ora o mai più

Girone B: i nerazzurri per salvarsi devono battere la S. Fruttuoso
Nel gruppo A tutto deciso, mentre c'è ■■■■ lotta in Terza categoria

Cala domani il sipario sulla Prima categoria, che ha già emesso i suoi verdetti con lo Zinola promosso e S. Stefano, Spotornese e S. Cecilia retrocesse. La situazione è invece più complicata per il Varazze che nel girone savonese ■■■■ punti disperati per la salvezza. Gli ultimi novanta minuti diventano così occasione per passerelle e salutii. In Terza invece il torneo ■■■■ ancora aperto a diverse soluzioni e la domenica propone interessanti confronti.

L'ultima della Prima. L'interesse ■■■■ adesso vedere ■■■■ la capolistina Zinola (p. 65) terminerà imbattuta la stagione. A cercare di fermare il record ci proverà (ma chissà con quanti stimoli) il Pietrabruna (34) che ha ottenuto la salvezza, staccandosi nelle ultime domeniche dalle ■■■■ pericolose. Tra le partite interessanti Vallecrosia (36)-Borgio (38) ■■■■ la compagine savonese che si congeda dal trainer Lisena, il quale affer-

■■■■ «E' stata una bella esperienza in un campionato che poteva riservarci di più. In ogni caso adesso bisogna voltare pagina anche se per ■■■■ momento non ■■■■ presa nessuna decisione per la prossima stagione». Quiliano (49)-Carlini (60) è la partita di cartello dell'ultima giornata ■■■■ la compagine savonese si congeda dal suo pubblico ■■■■ una festa che coinvolge i settori giovanili: per ■■■■ incontro, doneranno fiori al pubblico. Le altre partite: Spotorno (22)-Altarese (40); Leigueglia (40)-Camporosso (35); S. Stefano (29)-Dianese (37); Legnano (36)-S. Amelio (50); Taggese (34)-S. Cecilia (24).

L'attenzione degli ultimi novanta minuti è però tutta concentrata sul girone B dove oggi il Varazze, per sperare nella salvezza, deve conquistare, sul

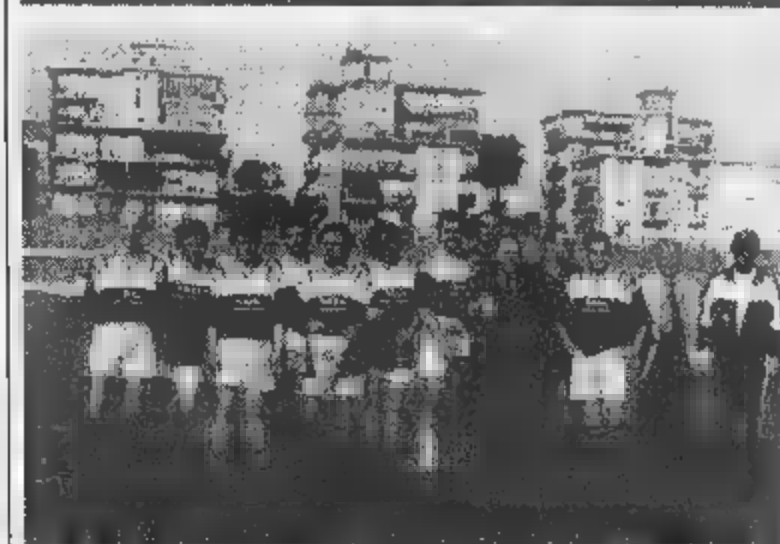
campo di casa tre punti con ■■■■ S. Fruttuoso (la partita, ■■■■ tutte le altre, si gioca alle 15). Il ■■■■ di Fulcner però deve fare i conti con altre squadre coinvolte nella lotta-retrocessione ed in particolare Camogli e S. Olcese. Numerosi gli spettatori che assisteranno ad un incontro decisivo per le sorti neraz-

■■■■. Scontro al vertice. La dodicesima di ritorno della Terza vive sullo scontro al vertice Giovane San Biagio (54)-Pontevicchio (56). I matuziani, secon-

■■■■ classifica, sperano nel col-paccio ma non sarà facile superare ■■■■ capolistina come afferma il trainer Ottavio Fassola: «Siamo al meglio, finalmente. Infatti in molte partite abbiamo dovuto giocare con una formazione di emergenza che non ci ha consentito di esprimerci al top». In secondo piano le altre sfide: Pontelungo (48)-Valleggia (16); Luceto (35)-Cossaria (39); Letimbro (41)-Mallare (52); Costarainera (27)-Leca (49); Sabazia (25)-Piana Crixia (17); Muraldo (16)-Priamar (27); Pallare (49)-Badalucchese (30). Riposa il Plodio (30).

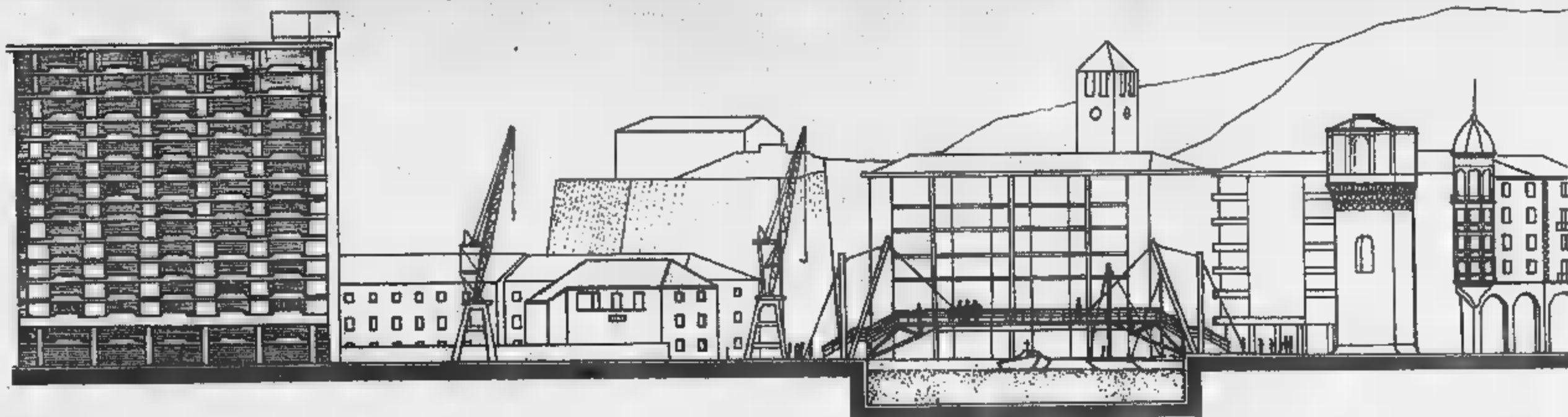
Guglielmo ■■■■

BENEFICENZA



San Martino conquista Savona

Il G.S. Crai Ospedale S. Martino di Genova, campione europeo nelle sfide tra i team medici, nella foto, si è aggiudicato il torneo «Un calcio all'indifferenza», triangolare a scopo benefico svolto allo Stadio Bacigalupo con offerte in favore dell'Associazione Italiana Donatori Organi. La manifestazione che ha visto al via anche l'«Us Acli» la Rappresentativa Savonese «Amici di Enrico Cuccia» si avvalsa del patrocinio della Regione Liguria, della Provincia di Savona e ■■■■ Comune. [g. o.]



ABBIAMO GETTATO UN PONTE FRA AUTO E CENTRO.

Andare in centro, andarci in auto: due esigenze separate fino ■■■■ ieri da un abisso di traffico, code e difficoltà di parcheggio. Ma oggi abbiamo gettato un ponte fra centro e auto. E' il ponte del nuovo autosilo Savona Car Park, una passerella pedonale che permette di lasciare la macchina lontano dal caos e di essere subito in centro. Al Savona Car Park c'è posto per

SAVONA CAR PARK
L'AUTOSILO PER IL CENTRO
S.C.P.
Savona Car Park s.r.l.

1.000 auto ■■■■ sono disponibili pratici abbonamenti: utili per chi in centro viene per lavoro o anche per lo shopping. Autosilo Savona Car Park, zona Porto, Vico del Molo 5: il ■■■■ più pratico per andare in centro. Per abbonamenti e informazioni: Numero Verde 167/118899 oppure Tel. 019/807669.

■■■■ ricordate: ■■■■ prima ora di parcheggio è gratuita per tutti. Aperto tutto l'anno ■■■■ ore ■■■■ 24.



ALFA GTV E ALFA SPIDER. NUOVI MOTORI, NUOVI INTERNI, NUOVE SENSAZIONI.

VIENI A SCOPRIRE SABATO 9 E DOMENICA 10 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Nelle sospensioni, a tre assi, a torsione, una guida agile e silenziosa eccezionale. Nei motori, potenze e consumi superiori. Nei nuovi 1.6 e 1.8 T.S. (1600 cc) con sistema di aspirazione a geometria variabile, una grande elasticità e una coppia in tutto il range. Nei nuovi colori e nuove dotazioni, uno stile deciso, un carattere. Nel confort, gli interni di alta qualità. Alfa Romeo, una personalità forte, unica. Una summa

di tecnologia e di stile che ti offre la massima sicurezza ed agilità di guidare, precisione e controllo in ogni situazione.

Alfa Romeo e Alfa Spider, tutta la tecnologia alle tue

ALFA GTV 1.8 T.S. DA L. 47.600.000*
ALFA SPIDER 1.8 T.S. DA L. 40.900.000*

*Prezzo chiavi in mano iva 20% A.P.I.E.T.



www.alfaromeo.it

Alfa Romeo consiglia

SELENIA
MOTOR OIL

DOMENICA 10 MAGGIO

SIAMO APERTI

DALLE 9.00 ALLE 20.00

in collaborazione con:
ASSOCIAZIONE PALLAMANO MORTARA

GRANDE CONVENIENZA NELL'IPERMERCATO
ALCUNI ESEMPI:

LATTE BLU PARZIALMENTE
SCREMATO PARMALAT

lt. 1
£. 1.200



MAX
16 pz.

OLIO CUORE
IN BOTTIGLIA DI VETRO
cl. 75

£. 4.000



MAX
12 pz.

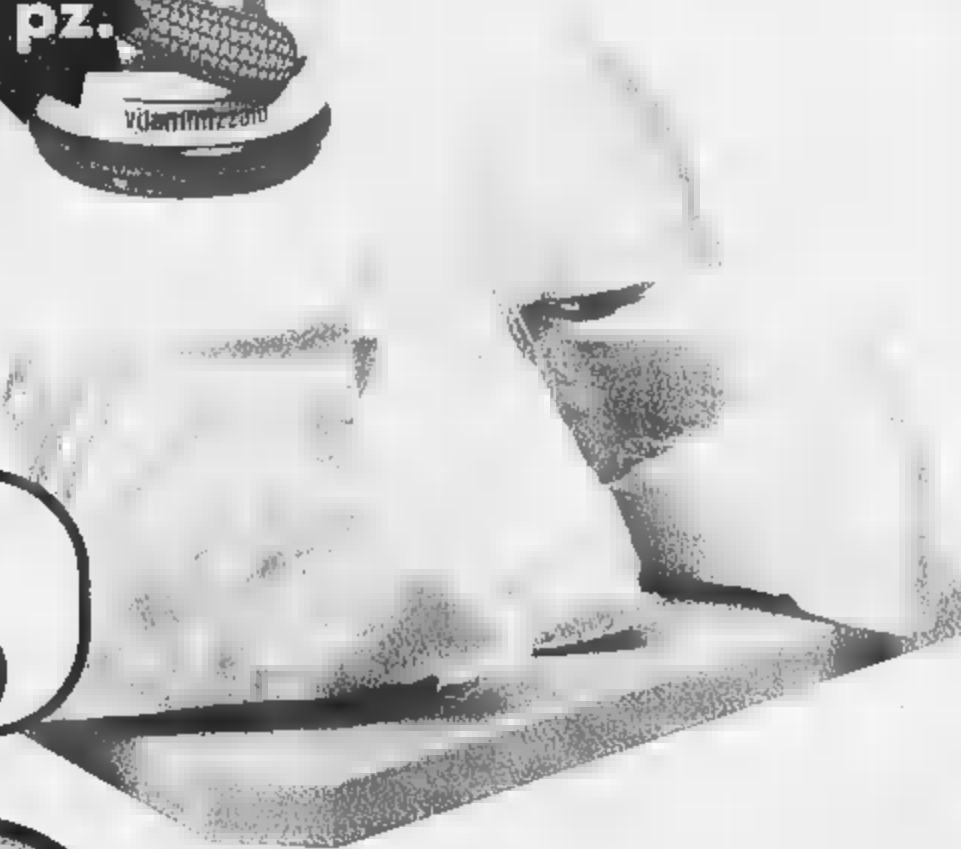


DETERGENTE PER LAVATRICE
AVA IN FUSTINO
Kg. 3,7
£. 6.000

MAX
3 pz.

PARMIGIANO
REGGIANO
al Kg.

£. 20.000



bienne
IPERMERCATO

CENTRO PARONA

CENTRO COMMERCIALE

40
NEGOZI
SPECIALIZZATI

GIACOMELLI
SPORT

conbipel

Molabbe

MODA

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

Gli articoli sono riservati ad un uso familiare. Il prezzo di offerta vale per un numero limitato di pezzi che troverete chiaramente indicato al momento dell'acquisto.

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT - CALZATURE - PELLETERIE - VALIGIE



TEMPO LIBERO

AL RONDÒ DI BORGOSIESIA

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi



ABBIGLIAMENTO

PER LO

SPORT

E PER

IL TUO

TEMPO LIBERO!




CALZATURE PELLETERIE VALIGIE



Scopri le nostre offerte promozionali
con sconti dal 10% al 20%*

Emergenza

VERCELLI. Tutto è pronto per la dimostrazione con le bombe. Domani gli artigiani faranno brillare l'ordigno bello e buono (contenente 170 chili di esplosivo) trovato dopo oltre mezzo secolo nel cortile di una cascina alla periferia della città. Per poter agire in tranquillità e sicurezza dalle 10 dovranno sgomberare 1800 persone, per le quali il Comune ha allestito un centro d'asilo al raggio di 800 metri dal luogo dell'operazione. Fino alle 18, è vietato il transito degli autoveicoli. La sera, la piazza di via Po, a provincia Torino-Milano sarà interrotta totalmente il servizio d'ordine: poliziotti, carabinieri e carabinieri in campo decine di pattuglie di sciacallaggio nelle abitazioni.

Dal 15/4 al 31/5

Di amo un taglio ai prezzi

150% DI SCONTO

Gold Market Novara
è lieta di comunicare che
dal 15/4 al 31/5 darà un
taglio ai prezzi applicando
uno sconto del 15% alla cassa.
Dalla presente promozione sono
esclusi lingotti e altri articoli
già interessati da altre
promozioni.

LA VETRINA D'ORO

Gold Market

NOVARA

Infortunio sul lavoro in un ex convento trasformato in appartamenti. La protesta dei sindacati

Travolti dal muro nel cantiere edile

Armeno, tre i feriti. Uno è grave

ARMENO. E' di tre feriti, uno dei quali grave, il bilancio di un infortunio sul lavoro accaduto ieri mattina nella borgata di Chieggino nel comune di Armeno. L'incidente è avvenuto in un cantiere edile mentre erano in corso i lavori di ristrutturazione di un ex-convento trasformato in appartamenti da una società immobiliare di Varese. Per accertare lo stabile è stato posto sotto sequestro per l'indagine in corso i tre operai sarebbero stati travolti dal crollo di un muro e dalle solette dei due piani che componevano l'edificio. Gravemente ferito è rimasto Salvatore Monaco di Oleggio Castello, padre di Mauro Monaco, titolare dell'impresa edile che stava eseguendo i lavori di ristrutturazione: le condizioni sono state giudicate gravi dai soccorritori ed è stato trasportato dall'elisoccorso all'ospedale di Novara e ricoverato nel reparto di rianimazione. Feriti, ma fortunatamente in modo preoccupante, altri due dipendenti, Giuseppe Toto di Dornalietto e Rosario Padova di Belgirate. L'incidente è avvenuto alle 11 di ieri. Sul cantiere erano presenti sette operai della ditta Mauro Monaco che ha sede ad Oleggio Castello e che ha in appalto i lavori di ristrutturazione del vecchio convento che sino a pochi anni fa apparteneva alla Congregazione degli Oblati di San Giuseppe. Secondo prima ricostruzione, il crollo sarebbe avvenuto mentre erano in corso i lavori di rimozione del vecchio edificio: è crollata, per un fronte di sette, otto metri di larghezza e per l'altezza di due piani, la parete interna dell'edificio che si affaccia sul cortile dell'ex-convento. Il crollo della parete ha provocato la caduta di quanto restava del tetto e delle solette dei due piani dello stabile. I due feriti meno gravi, Giuseppe Toto e Rosario Padova pare si trovassero al secondo piano dello stabile mentre Salvatore Monaco era sull'impalcatura esterna che è stata travolta dalla caduta della parete. Ipotesi basate su supposizioni fatte pochi minuti dopo il crollo dalle persone che hanno immediatamente dato l'allarme. A Chieggino sono infatti immediatamente arrivati i vigili urbani di Armeno, i volontari di Orta e i carabinieri della stazione di Orta San Giulio, che stanno svolgendo le indagini, unitamente ai vigili del fuoco di Borgomanero. I soccorsi so-



I primi soccorritori nel cantiere di Chieggino di Armeno. A destra il muro crollato



no stati celeri: nello spazio antistante lo stabile in cui si è verificato il crollo, è sceso l'elicottero del 118 con un'unità medica che ha prestato i primi soccorsi ai tre feriti che sono

stati poi trasportati: a Novara il ferito è stato con due ambulanze medicalizzate, una di Orta Soccorso e l'altra della Croce Rossa, all'ospedale di Borgomanero gli altri due. Il grave infortunio è stato fortemente stigmatizzato dalle organizzazioni sindacali. Nemmeno un'ora dopo l'accaduto a Chieggino giunti il segretario della Fim-Uil, Dario Galizzi e della Fillea

Ggil, Giovanni Bivi: «Troppi incidenti sui cantieri edili - dicono i due sindacalisti - in poche settimane abbiamo registrato due morti e una decina di altri infortuni più o meno gravi.

Non vogliamo più sentir parlare di fatalità quando in realtà vengono disattese le più elementari norme di sicurezza».

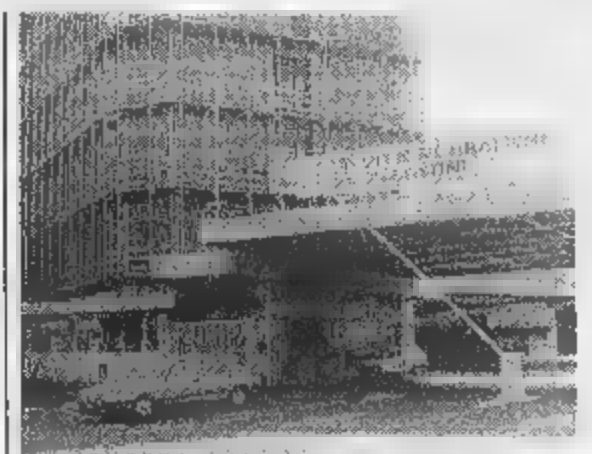
Vincenzo Amato

Officine grafiche di Novara e Legatoria del Verbano ■ Gravellona

De Agostini, 178 esuberanti

Piano respinto da sindacato e lavoratori

NOVARA. La realtà, al De Agostini, si scopre più amara delle previsioni. Gli esuberanti comunicati ieri dalla direzione delle Officine Grafiche ai rappresentanti sindacali ■ 178 in tutto, 127 (102 operai e 25 impiegati) a Novara, in ■ della Vittoria, su un organico ■ 485 lavoratori; 61 (36 operai ■ 15 impiegati) a Gravellona Toce alla Legatoria del Verbano su un totale ■ 222 occupati. Il sindacato ha respinto la richiesta sostenendo che non vi sono esuberanti ma sarà una battaglia difficile. Per mercoledì prossimo è previsto un nuovo incontro con l'azienda ma le decisioni ormai sono state prese. Difficile che si torni indietro.



Le Officine grafiche di Corso della Vittoria sono la realtà produttiva in crisi dell'Istituto De Agostini. Qui lavorano 485 dipendenti

cine grafiche. L'azienda prevede anche di investire 25 miliardi per acquistare una rotolito «Sunday» ed una lito piana oltre ad altre innovazioni tecniche, informatiche e tecnologiche ma quel che preoccupa è il futuro di questa fabbrica storica di Novara. Una realtà produttiva caratterizzata sempre da relazioni industriali all'avanguardia. Forse anche la li-

guidazione di Silvano Boroli ha influito nel deterioramento di questi rapporti favorendo il nuovo metodo. Quello di presentare al sindacato un pacchetto già confezionato con scarsi margini di trattativa. I lavoratori sono sorpresi e sconcertati, preoccupati per il loro futuro, ieri si sono riuniti in assemblea, e lo faranno anche oggi.

[r. amb.]

Clamorosa retromarcia: valide solo le domande entro febbraio

Metodo Di Bella, il Maggiore chiede la porte a nuovi pazienti

NOVARA. Clamorosa marcia indietro dell'ospedale Maggiore sulla sperimentazione del metodo Di Bella. L'altro giorno l'Azienda, ■ comunicata, aveva annunciato l'inserimento di altri 89 pazienti piemontesi nello studio osservazionale: otto per il polo oncologico novarese dove, secondo il «Maggiore», potevano essere inseriti nel protocollo I e in quelli dal 3 al 9. Non solo. Si comunicava che sarebbero stati visitati anche i pazienti che non hanno fatto in tempo ad iscriversi alla sperimentazione entro il 20 febbraio. Gli interessati erano invitati a ritirare il modulo, compilare e restituirlo ■ Direzione sanitaria in vista di un eventuale allargamento del numero di sperimentazione. C'è chi si è fiondato subito. Racconta ■: «Sono andato in Direzione sanitaria per ritirare il modulo e mi è stato detto che non era vero nulla. Cosa è successo?» Un pasticcio. Che deve aver fatto saltare sulla sedia anche l'assessore regionale alla Sa-



Il professor Marcello Garavoglia intervenga dopo il comunicato dai contenuti errati diffuso l'altro giorno

giorno «sarà sottoposto a visita oncologica per l'eventuale inserimento nei protocolli 3-4-5-6-7-8 (sono scomparsi l'1 e il 9, ndr) assegnati a Novara». Ma la riapertura delle porte al metodo Di Bella avverrà solo nel caso che la Regione decidesse di allargare la sperimentazione a livello piemontese. Da Torino confermano: «L'assessore D'Ambrosio è intenzionato ad allargarla, ma tutto è bloccato dal Ministero. E comunque saranno coinvolti solo coloro che hanno fatto richiesta entro il 20 febbraio». Quanti sono? Per il protocollo 10, l'unico attivato anche a Novara, i posti disponibili sono 9. Di questi, l'altro ■ in Assessorato, ne risultavano coperti 4, anche ■ il dato del «Maggiore» è di 7 pazienti. In tutto ■ Piemonte ■ 2775 (sulla carta) i malati pronti a farsi curare con il cocktail del professore modenese: ■ di Novara e Vco (132 per il protocollo 10, 120 per tutti gli altri).

Carlo Bologna

COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI



RAG. LORENZO TESTORI s.r.l. VIA CADUTI PER LA LIBERTÀ, 17 GOZZANO (NOVARA) TEL. (0322) 94282 r.a. FAX (0322) 94281

L'Ascom rilancia con 50 mila volantini, pubblicità e una dimostrazione

I commercianti al contrattacco

Battaglia con le ragioni del «no» al mega-store

NOVARA. I commercianti vanno a contrattacco. L'Ascom, scesa in campo per fronteggiare l'«minaccia» del nuovo centro di San Martino, Locandina, volantini, contro-pubblicità e presto anche una manifestazione in piazza con i dirigenti dell'associazione come uomini-shandwich. Siamo alla stretta finale: il progetto dovrebbe approdare in consiglio comunale per fine mese, inizio giugno.

Seicento locandine affisse sulle vetrine della città chiedono: «Tu credi ancora alle favole?». Il «racconto» contestato dalla Confcommercio è che l'ipermercato rappresenti un'opportunità di sviluppo. Altri 50 mila volantini in distribuzione un po' ovunque: nei negozi, bar e prima anche nello stand della fiera. Spiegano tutte le ragioni del «no» dei commercianti al progetto sostenuto da Novacoop e impresa Montipò.

Sono stati acquistati pure spazi sui giornali e passaggi radiofonici per far sapere che: «Non esistono le condizioni di mercato per aprire un centro commerciale - dice Renzo Bordini, presidente Ascom - C'è carenza di domanda di consumi e invece si amplia l'offerta. Per un posto guadagnato in ipermercato, se ne perdono cinque in negozi che chiudono. E' una stima nazionale. Inoltre le opere promesse serviranno solo a risolvere i problemi che lo stesso centro creerà».



Il direttore dell'associazione di commercianti Angelo Rocca

Poi, la manifestazione. Non uno sciopero generale della categoria, ma una dimostrazione dei suoi dirigenti: «Non vogliamo far perdere giornate di lavoro ai nostri associati - continua Bordini - Hanno demandato a noi il compito sindacale - portare avanti la protesta».

Ma, contesta l'Ascom, non è semplice farlo. L'associazione ha costituito una commissione ad hoc composta da Bordini, dal direttore Angelo Rocca, da Gianfranco Zegna, presidente dei tessili, da Enrico Ruggero, degli ottici, e da Giannino Zuin, dei baristi.

«Però manca dialogo con il Comune - commenta Zegna - Avevamo chiesto un incontro

con il sindaco, lui ci ha invitato a rivolgerci all'assessore al commercio Domenico Ierace quando l'abbiamo incontrato ci ha detto che il progetto dettagliato l'aveva il collega all'Urbanistica. Così abbiamo dovuto rimandare tutto ad una nuova riunione. Vogliamo sapere costi e numero dei negozi della galleria. Non è una ma ci interessa capire bene tutti gli aspetti del progetto».

«La settimana prossima avremo le informazioni in nostro possesso» assicura Ierace. Il sindaco Gianni Correnti aggiunge: «Noi decidiamo solo la variante urbanistica sulla destinazione d'uso del terreno». Tra l'altro parte dell'area compresa nel progetto, appartiene a proprietari non coinvolti nel centro commerciale.

Intanto la lunga querelle del centro commerciale è diventata anche l'argomento di una tesi di laurea. Marco Spandonaro, 22 anni, un novarese che studia Architettura con indirizzo urbanistico a Milano, sta raccogliendo materiale per ricostruire tutta la vicenda passata a seguire quella futura. Dagli aspetti tecnici ai dibattiti politici e alle reazioni dei commercianti. «Le scelte urbanistiche di città - commenta - influenzate da tantissimi aspetti diversi».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

Novara

Quale futuro per i diplomati tecnici?

Come, dove e quando trovano lavoro i diplomati delle scuole tecniche del Novarese? Risponde al quesito Riccardo Grassi, ricercatore dello Iard di Milano: ha svolto un'indagine su 100 ragazzi che hanno concluso la scuola superiore nel '94. I risultati vengono illustrati nel corso del convegno di oggi alle 9,30 alla sede dell'Ain di Cavallotti 25. Intervengono il Provveditore Pietro Cataldo, l'amministratore di Tecnomeccanica Paola Agradì, il prorettore dell'università orientale Ilario Viano, il segretario Uil Raffaele Arezzi. Introduce e conclude Gianfranco Comazzi. (b. c.)

Novara

Ossolano arrestato mentre scende dal treno

Un giovane di Crevoladossola è arrestato dalla Polizia mentre scendeva da un treno. E' accaduto ieri durante uno dei frequenti controlli. Antonio Donato, 35 anni, calibe, residente a Crevoladossola in via Brodolini 27, deve scontare 2 anni e 6 mesi per un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Torino. (s. b.)

Novara

La Banca apre conto per Sarno e dà 100 milioni

La Banca Popolare di Novara ha aperto una sottoscrizione a favore degli alluvionati del Comune di Sarno. Sul conto corrente «pro alluvionati comune di Sarno» n. 6300-coordinate bancarie 5608-76480 potranno essere effettuati i versamenti. La Banca ha già effettuato un primo versamento di cento milioni di lire. (Ansa)

San Maurizio d'Oglio

Si ricorda la liberazione dai lager nazisti

Domani alle 10,30 gli internati celebrano l'8 maggio 1945, anniversario della liberazione dai lager nazisti. Parla il presidente della federazione provinciale Anei Mario Paracchini. (r. b.)

A Vespolate

Il morto a 24 anni per leucemia

VESPOLATE. Profonda commossa in paese e nella zona per il morte di un ragazzo di 24 anni, Andrea Pedrina, stroncato da una forma di leucemia che l'aveva colpito circa un anno fa. Il giovane, artigiano, era stato ricoverato prima all'ospedale Maggiore di Novara e poi al policlinico San Matteo di Pavia, dove si sottoponeva a periodiche e lunghe cure e cicli di terapia.

Malgrado tutti gli sforzi e alcuni segnali di ripresa che avevano fatto sperare in una guarigione, nelle ultime settimane c'era stato un improvviso peggioramento delle condizioni: i medici non hanno potuto sconfiggere la malattia.

I funerali si sono svolti pomeriggio nella chiesa parrocchiale, dove si sono stretti attorno ai familiari numerosi amici del ragazzo.

Andrea Pedrina lascia i genitori Doriano, pensionato, e la madre Celestina dipendente dello stabilimento Pai di Novara, oltre a una sorella e a un fratello. (r. s.)

Oggi a Novara

La conferenza su opportunità e ambiente

NOVARA. «Donne e uomini: esiste uguaglianza nell'accesso alle sedi decisionali?» è il tema della tavola rotonda in programma oggi dalle 15,30 in sala consiliare di Palazzo Cabrino, in via Rosselli. Organizza la Regione con la commissione Pari Opportunità.

Ai lavori, la cui organizzazione è curata dalla novarese Maria Mazzeo, partecipano il sindaco di Novara Gianni Correnti, la presidente regionale delle Pari Opportunità Ornella Allocchi e la referente novarese Silvana Ferrara, l'assessore regionale alla Formazione Professionale Antonino Masaracchio, la presidente della Consulta delle Elette Giuliana Manica, l'assessore provinciale Franca Guglielmi, Alberto Pasquero dell'Autorità di Equaglianza e Opportunità, il direttore del Corriere di Novara Luciano Lombardi, il presidente dell'Api Pierluigi Scamporrino. Alle 18 il dibattito. Altri dettagli si possono avere alla Commissione regionale Pari opportunità, tel. 011-4324877. (m. p. a.)

Appuntamenti organizzati da Tera, Icaro e commissione pastorale

Un pomeriggio con la scienza

NOVARA. Un programma ricco di appuntamenti organizzato dalla Fondazione Tera e dal «Progetto Icaro» in collaborazione con la Commissione pastorale giovanile cittadina per la giornata di oggi.

Nell'ambito dell'iniziativa «Riaprire il Vangelo» in parallelo alle conferenze tenute da don Nico Marchelli, don Pierdavide Guenzi e Augusto Ferrarini, nel quadriportico del Duomo alle 16,30 il presidente della fondazione Tera, Ugo Amaldi e l'ingegner Giorgio Brianti del Cern di Ginevra dialogheranno con il giornalista scientifico della Rai Daniele Cerrato sul tema «La scienza come esperienza di libertà». Intervengono inoltre Jacques Bernier, primario Radioterapia e medicina nucleare dell'ospedale di Bellinzona, don Gianni Colombo, vicario episcopale e Carlo Pasetti, primario di neurologia alla clinica del lavoro della Fondazione Salvatore Maugeri di Veruno che proporranno alcune riflessioni sulle implicazioni etiche nella ricerca sul cancro.



Studenti del Liceo scientifico durante la visita ad «Atomi per la salute»

Alla 18,30 nel cortile del Broletto sarà presente il cantautore Angelo Branduardi che tratterà il suggestivo tema «Niente silenzio: da universo a universo».

Proseguono intanto «Atomi per la salute» la mostra scientifica

allestita nel quadriportico Palazzo Tornielli-Bellini di Negroni 12, la sede storica della Banca Popolare di Novara. Meta numerosa scolaresche, l'esposizione può visitarsi dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. (r. l.)

Serata di gala nella perla del Cusio



Serata mondana per Orta dove, in piazza Motta, si terrà sfilata di moda con le proposte primavera di cinque tra gli stilisti più affermati in campo nazionale. L'iniziativa rientra nel «pacchetto» di iniziative dell'estate

Gran moda a Orta con gli stilisti

ORTA SAN GIULIO. Moda sotto le stelle nella suggestiva cornice di piazza Motta. Serata di gala e mondanità per il debutto delle manifestazioni estive organizzate dal Comune di Orta. In programma dalle 21 una sfilata di moda che riunirà per la prima volta sul Lago d'Orta cinque tra i più prestigiosi stilisti

abiti da sposa di Novarese, dall'alta moda di Zingaro di Angera, agli abiti da cerimonia di Siriem di Briga Novarese.

Il defilé sarà presentato da Fabrizio Morea, che è anche presidente di «Progetto Europa '97», gli organizzatori dell'iniziativa. «Ortomoda '98» sarà ripresa dalle telecamere di Altitalia tv e Tele



Renato Balestra, amaro a Orta

Vco, ma, e questa la vera chicca, alcuni spezzoni della sfilata saranno cedute anche alla televisione spagnola e «Euroneva». Un'ottima occasione per far conoscere la splendida Orta anche al più vasto pubblico europeo.

Da Orta Borgomanero per segnalare il debutto di «Borgomaniere '98», manifestazione che terrà banco ogni sabato, da oggi a metà giugno. In programma mo-

stre, concorsi dedicati ai «piccoli artisti» e non solo, mercati dell'artigianato e altre iniziative per una grande kermesse primaverile.

L'odierna giornata inaugurale vedrà impegnati gli scolari delle elementari, chiamati a realizzare una serie di disegni esposti in piazza Martiri. Il disegno giudicato più bello «Borgomaniere '98».

pubblicato sulla locandina «Borgomaniere '98». Al termine si terrà uno spettacolo per i più piccoli con Arianna, «la ragazza che canta Disney» e il suo balletto. A tutti i partecipanti sarà consegnato un premio ricordo.

Marco Piatti

«perla del Cusio» avrà la regia dell'agenzia Deca Agency e rientra nel «pacchetto» di iniziative varate dal Comune ortese e gestite dalle associazioni Pro loco di Orta e Legro e dalla Coop Progetto Europa '97. Tra gli sponsor di rilievo dell'estate ortese, va ricordata la «Sea», società esercizi aeroportuali di Liniate e Malpensa. Per una serata la piccola capitale del Cusio diverrà anche la capitale della moda e il pubblico presente potrà assistere «in diretta» alla presentazione delle collezioni primavera-estate dei cinque stilisti. Ma oltre alle grandi firme mancheranno le aziende novaresi e lombarde, dalle pellicce di Anna Gironi agli

AL GIORNALE

Novara, tangenziale promessa?

L'avvocato Correnti appena nominato sindaco tra le varie promesse aveva accennato anche alla ripresa dei lavori della tanto attesa tangenziale che avrebbe collegato la strada della Lomellina con la strada di Vercelli, però per vari motivi, si fece nulla.

Agli inizi di quest'anno altra dichiarazione, che finalmente ottenuto tutti i vari permessi, autorizzazioni, ecc., e se il tempo fosse stato clemente, cioè senza pioggia, entro fine gennaio/inizio febbraio finalmente i suddetti benedetti lavori incominciavano.

Però tutt'oggi, fine aprile (con un inverno stupendo) non si è visto ancora nessun inizio lavori perciò quando finirà? Suddetta telenovela.

Chiedo tramite il giornale una risposta in merito dal nostro gentile sindaco che, a parte tutto, ha sino ad ora svolto egregiamente il suo lavoro.

Luigi Agosta, Novara

Tasse per tutti vivi e morti

Il 1 maggio, festa nazionale, le

bachette pubbliche del mio Comune, Castellotto Ticino, ospitano due patacche stampate in blu (così sembrava) con le decisioni tariffarie relative a spazzatura, rifiuti e dintorni. La gente preoccupata scuote il capo per le imperscrutabili...quasi dittatoriali della comunicazione. Quanto? Come? Perché? Chi lo ha stabilito? In base a quali numeri? Mistero! Un fatto è certo, signori della Amministrazione, soldi non ce ne sono più...o si cambia strada o sarà stato profeta il nostro Capo. Stato con i suoi interventi meditati.

Continuando di questo passo sarete costretti a mettere una tassa di soggiorno ai nostri defunti. Il Campo Santo è comunale? Ed allora direte «in nome del Popolo...» impadronite la Comunale-Riscossione... E gli interessati? Tutti zitti col silenzio che d'oro. Noi, per ora, la parola l'abbiamo ancora.

Antonio Fioramonti Castellotto Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBUULANZE

Novara: tel. 627.000; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 84.61; Domodossola: tel. (0324) 46.800; Gallarate: tel. 862.222; Oggelio: tel. 93.500; Omegna: tel. (0323) 61.900 - 63.669; Gravellona Toce: tel. (0323) 848.559 - 865.000; Tel. (0323) 33.380; Trezzate: tel. 777.900; Verbania: tel. (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161 / squadra naut. (0323) 519.100; tel. (0323) 924.222; Merigo: tel. (0323) 80.705; tel. (0322) 911.900; Orignasco: S.r.l. tel. (0163) 418.817; S. Maurizio d'Oglio: tel. (0322) 967.456; Lussino: tel. 78.697; Volontari c.r.p. A. G. S. S. S. 620.580

FARMACIE

NOVARA: c.so Cavour, 7 tel. 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata dalle 12,30 alle 15,15 a bustarelle chiuse, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto adiz. di L. 3.000); San Rocco, Ig. Cantore, tel. 47.28.39 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 al giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a bustarelle chiuse, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto adiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, le reper-

notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Viclungo: Dallavalle, via Dante Alighieri, 2 tel. 83.61.70.

Romentino: Vanzan/Palio, via IV Novembre, 58.05.58.

Negrà, via Matteotti, 42 tel. (0322) 24.24.56.

Oggelio: Mazzonelli, c.so Matteotti, tel. 91.249.

Borgomanero: Comunale 2 (Colombaro), via IV Novembre, 25 tel. (0322) 84.80.71.

Vaprio d'Agogna: Rossi, via Cavour, 37 tel. 99.54.07.

Verbania (Fondotoca): Male, 42 Martiri, 110 tel. (0323) 57.16.37.

Cambiasca: Gasparotto, via Intracsa, 48 tel. (0323) 57.16.37.

Cannobio: Fida, p. Angelo Custode, 15 tel. (0322) 70.138.

Omegna: Manegazza, p. Beltrami, 5 tel. (0323) 61.290-84.36.21.

Villadossola: Simonetta, Vitorri, tel. (0324) 51.145.

Voglia, via Roma, 77 tel. (0324) 61.292.

Ric. Pagani, p. Peretti, 6 tel. (0324) 67.168.

Ghemme: Cassina, via Novara tel. (0162) 64.02.43.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 84.61; Domodossola: tel. (0324) 46.800; Gallarate: tel. 862.222; Oggelio: tel. 93.500; Omegna: tel. (0323) 61.900 - 63.669; Gravellona Toce: tel. (0323) 848.559 - 865.000; Tel. (0323) 33.380; Trezzate: tel. 777.900; Verbania: tel. (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161 / squadra naut. (0323) 519.100; tel. (0323) 924.222; Merigo: tel. (0323) 80.705; tel. (0322) 911.900; Orignasco: S.r.l. tel. (0163) 418.817; S. Maurizio d'Oglio: tel. (0322) 967.456; Lussino: tel. 78.697; Volontari c.r.p. A. G. S. S. 620.580

Bicicletta

Per la ex Jugoslavia

In bici per la ex Jugoslavia. Domani alle 9 dal piazzale della Coop di corso della Vittoria 35 scatta una grande bicicletta a fine benefico nei quartieri di Novara: il ricavato sarà devoluto al Coordinamento provinciale iniziative solidarietà per la riapertura di un asilo in Bosnia. Organizza Novacoop, patrocinio di Comune e Provincia. L'iscrizione costa 5 mila lire. (b. c.)

Sagra Asparagi a Cilavegna

Taglio del nastro oggi alle 11 della Sagra dell'asparago a Cilavegna. Degustazione di asparagi fino alle 24. (r. l.)

Sagra Segreti della telecamera

Organizzato dall'Associazione Persona di arte, cultura, formazione e spettacolo si terrà domani dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 all'Istituto Brera il viale Verdi a Novara, il «Seminario di introduzione al

GIORNO E NOTTE

Cavalli Vignone, nostro mercato

Si tiene oggi e domani al campo sportivo di Vignone il secondo «Mostra mercato equino». La rassegna è organizzata da Polisportiva e Circolo di Vignone, associazione «Amici del cavallo» e gruppo locale «Giacche verdi». (r. s.)

Convegno L'altro secondo Geova

Per il ciclo «I sabati di Agognate» si terrà alle 16 di oggi alla Fraternità Domenicana di Agognate il dibattito «L'altro nella prospettiva dei Testimoni di Geova». Relatore sarà Battista Cadei, responsabile del Gris Bergamo, presentazione di Lucia Iorio. (r. l.)

Diapositive La Valsesia a Massino

Serata d'immagini dalla Valsesia alla palestra comunale di

Massimo Visconti. Dalle sarte

ranno proiettate una serie di suggestive diapositive sulla valle del fiume Sesia. Organizza la pro loco collaborazione con il Cai Valsessera. (r. s.)

Nella fede di Nostra Signora il mancato il

Egidio Rosina

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Elia e i figli: Guido con Elia e Virginia; Carla con Paolo, Antonio e Lucia; Dorotea con Giuseppe, Paola e Martina. I funerali avranno luogo presso la chiesa del Sacro Cuore lunedì 11 maggio alle ore 10,30. Novara, 8 maggio 1998.

Antonio, Lucia, Paola, Martina e Virginia ricordano con infinito dolore la scomparsa del loro figlio Egidio Rosina. Novara, 8 maggio 1998.

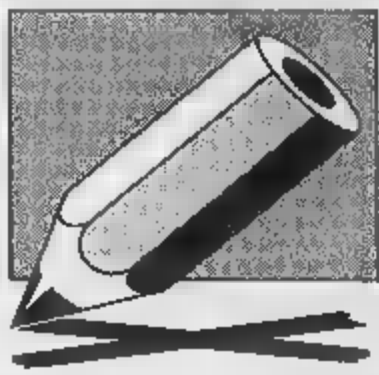
Silvio e Anna Orselli con Laura e Roberto partecipano al grande dolore di Dorotea e i familiari per la scomparsa del loro figlio Egidio Rosina. Novara, 8 maggio 1998.

comm. Egidio Rosina

Novara, 8 maggio 1998.

Vincenzo Galbani profondamente addolorato è vicino alla moglie Elia ed ai figli per la perdita del loro figlio Egidio Rosina. Novara, 8 maggio 1998.

Partecipano al lutto: Marina e Bruno Marino Laura e Federico Filippo Laura e Giorgio Marchetti Pappino e Maria Antonietta Maria Silvia e Enzo Passano.



Tre domande precise mettono a confronto idee, strategie e programmi dei 5 candidati sindaco

«Le nostre proposte per governare Borgo»

Tutti auspicano la soluzione dei problemi viari

INTERVISTA. Sono cinque i candidati sindaco alle amministrative del 24 maggio prossimo, appoggiati da dieci liste, 198 aspiranti consiglieri. Ai cinque candidati abbiamo posto tre domande comuni.

1 L'ultima amministrazione comunale è caduta per le divergenze su due problemi: tangenziale e centro commerciale. Qual è la sua posizione su questi argomenti?

2 Quali sono i provvedimenti che, se fosse eletto, prenderebbe per primi in favore della città?

3 Borgomanero gode di una situazione economica molto favorevole, ma necessita uno sviluppo nei settori sociali, dell'assistenza e dell'ambiente. Quali i suoi programmi in proposito?

■ CURA DI MARCOLO

PIER LUIGI PASTORE

Valorizziamo il volontariato, poi completiamo cimitero e tangenziale

1. La tangenziale è completa, ma con il minor impatto ambientale possibile: se è necessario, si potrebbe ridurre l'ampiezza degli svincoli. Occorre poi dare impulso al completamento del tratto fra via Arona e la Beatrice, per alleggerire il traffico urbano, oggi insostenibile. Quanto al centro commerciale bisogna vedere a che punto è l'iter procedurale in corso, e non ridurre tutto il discorso sul commercio cittadino alla scelta del centro commerciale. Se non si migliora il centro storico, riqualificandolo, anche i piccoli esercizi commerciali ne avranno un vantaggio. L'amministrazione precedente non ha preso alcuna iniziativa per bloccare l'iter del centro commerciale, mentre avrebbe potuto intervenire e bloccare l'intero procedimento. A questo punto, siamo fronte ad un atto dovuto, ad una pratica che rispetta le norme urbanistiche, può essere ostacolata, ma la responsabilità va cercata in chi ha amministrato prima.

2. Il completamento del cimitero: non è giusto che siano stati

Liste sost. Popolari, Città per l'uomo, Democratici, Vivere la città per l'Ulivo
età: 45 anni
professione: ingegnere, insegnante
hobby: la montagna
auto: Fiat Brava
squadra del cuore: Juventus
musica preferita: Guccini, De André



restituiti i soldi agli utenti perché i lavori non sono partiti. Nel frattempo le sepolture devono essere effettuate nei cimiteri di frazione, che presto saranno esauriti. Va affrontato subito il problema del superamento della ferrovia nella zona via Arona via Maioni: con l'elettrificazione della linea ci sarà un treno ogni dieci minuti e la città verrà tagliata in due. Occorre poi intervenire sul piano regolatore: nostro obiettivo è il nuovo piano, ma poiché la procedura è lunga, non si può bloccare lo sviluppo della città, perciò occorre intervenire con varianti sul piano esistente, a favore di viabilità e posteggi. Un altro te-

ma importante riguarda l'area industriale: va potenziata quella a Sud, verso l'autostrada, ed a Nord, nella zona della Beatrice bisogna procedere ad una riqualificazione del territorio per farne una zona dotata di servizi a supporto delle imprese.

3. Questa città ha la grande risorsa del volontariato, che va valorizzata ed aiutata. L'amministrazione perciò non deve sovrapporsi all'attività delle varie associazioni, ma aiutarle. Vanno poi potenziati i servizi socio-assistenziali, quelli domiciliari, creato un centro di accoglienza per gli anziani, e occorre intervenire a sostegno delle famiglie in difficoltà.

MARIA EMILIA PASTORE

Sono contraria al centro commerciale. Portiamo a termine i progetti approvati

1. Sono sempre stata contraria al centro commerciale, perché il vero centro commerciale della città è il nucleo storico, che abbiamo valorizzato: il portico nelle strade, con l'arredo urbano e con altri interventi. Può essere ulteriormente migliorato con la realizzazione dei progetti in cantiere per piazza XX settembre, piazza XXV aprile e l'autostrada multipiano che risolverà il problema dei posteggi. Quanto al tangenziale è necessaria la viabilità che colleghi l'area industriale del Cusio all'autostrada: tolga i disegni alle frazioni di Borgomanero. E' un'opera utile, ma ricordo che ottenendo il ridimensionamento del tracciato per evitare il grave impatto ambientale, Santa Cristina che c'è invece nel progetto originario. Abbiamo sempre sostenuto la necessità di valutare con attenzione l'impatto sul territorio.

2. Porterei a termine i progetti già approvati dal Consiglio comunale: l'autostrada, il superamento della linea ferroviaria con un cavalcavia in via Maio-

Liste sostenitrici: Lega Nord Piemont, Il buongoverno di Borgomanero
età: 39 anni
professione: consulente per enti locali
hobby: lettura, palestra
auto: Fiat Uno
squadra del cuore: Juventus
musica preferita: leggera, dolce.



ni, il sottopasso in via Caviglioli ed un cavalcavia in via Glugliano. Superare la linea ferroviaria Novara-Domodossola è indispensabile per evitare l'isolamento di una parte della città, la divisione della stessa sotto il profilo viario. Bisogna completare gli interventi per abbellire il centro storico e renderlo ancora più nucleo d'attrazione sia per la clientela che per la gente, che deve viverlo.

3. E' vero che la vicinanza con l'area dei rubinetti ha ridimensionato il problema della disoccupazione, ma questa c'è e per i giovani il problema va affrontato in modo chiaro. Bisogna che il Comune stringa rapporti

più stretti col mondo della scuola e le aziende, perché si creino posti di lavoro in loco; bisogna realizzare convenzioni con le banche per favorire le attività artigianali, del commercio e della piccola impresa; occorre sostenere le associazioni di volontariato, una ricchezza di questa città, sviluppare i servizi socio-assistenziali e quelli a favore degli anziani, e realizzare il Palazzetto dello Sport. Quest'opera mi sembra importante per la qualità della vita. Le associazioni sportive sono numerose e molto attive. Hanno bisogno di una struttura adeguata alle loro esigenze ed a quello della cittadinanza.

MARIA EMILIA PASTORE

Occorre valorizzare i dipendenti comunali e recuperare il rapporto con la gente

1. La tangenziale va realizzata perché è indispensabile per alleggerire la città dal traffico di passaggio e poi per ragioni di salute: ci sarà meno inquinamento, questo tema credo ci debba essere una maggiore sensibilità da parte dell'amministrazione, perché è in gioco la salute dei cittadini. Sono anche favorevole al proseguimento della tangenziale secondo il percorso ad Est della statale, in linea diretta sotto il San Michele, con una bretella di collegamento all'area di San Maurizio. Non sono invece favorevole ai centri commerciali perché le comunità devono recuperare i rapporti interpersonali ed un centro storico vitale ha anche questa funzione. Non dimentichiamo poi che questa città ha un tessuto commerciale molto importante, da sempre molto vitale, che va tutelato e non deve essere penalizzato.

2. Si deve fare un'analisi dettagliata dei bisogni, anche i più piccoli: sono contraria ad agire prima di sapere cos'è necessario fare. E' un'operazione indispensabile se non vogliamo fare cose inutili e addirittura dannose; bisogna recuperare il rapporto tra il Comune e la gente, perché questa dia il proprio contributo e non abbia timore a chiedere quanto le spetta. Qualsiasi sindaco deve valorizzare i dipendenti del proprio Comune, conoscerli bene ed instaurare con loro un rapporto di grande collaborazione.

3. Vorrei trasferire nell'ambito



Liste sost. Città Nuova, Forza Italia, Alleanza Nazionale
età: 62 anni
professione: medico, dirigente Usl 13
auto: Alfa 75
hobby: camminare, scolare
squadra del cuore: Juventus
musica preferita: classica, cori di montagna

amministrativo la esperienza nei settori sociali, sanitario, e del continuo contatto le amministrazioni pubbliche. Bisogna fare in modo che la gente abbia i servizi di cui ha diritto. Questo è per un favore, ma perché le spettano. Il Comune deve farsi portavoce esigenze della popolazione. Per raggiungere questo scopo bisogna validi interlocutori nei confronti degli enti che devono dare i servizi. Questo compito di vigilanza a fianco della popolazione, ogni giorno, va svolto con serietà. La qualità della vita dipende perciò dal lavoro assiduo che l'amministrazione comunale saprà fare in questo ambito.

TERIO VALLOCCA

La valorizzazione delle frazioni migliora la qualità dei servizi nel centro cittadino

1. La tangenziale è fuori di dubbio che serva, anzi è indispensabile: occorre trovare il modo per non danneggiare il territorio. Per Santa Cristina chiedo quelle opere di risanamento e valorizzazione del territorio a compensazione del danno che la frazione subirà con la tangenziale. Il centro commerciale è una struttura che interessa anche altri comuni, pertanto occorre decidere in accordo con loro. La città pensa di sviluppare sempre più sul commercio, la creazione di un centro di questo tipo richiede il coinvolgimento degli operatori del commercio tradizionale che dovranno sviluppare iniziative per valorizzare o contrapporre le loro attività in al centro commerciale.



Liste sost. Un progetto per Santa Cristina
età: 52 anni
professione: imprenditore
auto: Mercedes
hobby: calcio
sq. del cuore: Inter e S. Cristinese
preferita: leggera e Patty Pravo

Farei tutto quanto è necessario per fare capire a Borgomanero che le frazioni, con i loro problemi, le loro esigenze e le loro peculiarità positive fanno parte integrante del comune, sono una realtà che deve integrarsi in modo completo. Mi attiverò anche per una struttura che curi la gestione dei servizi, la manutenzione delle opere e strutture esistenti, cosa che purtroppo non c'è.

3. Bisogna affrontare il problema del miglioramento della qualità della vita. Si deve partire dalla riduzione del traffico nel centro storico. Si ottiene questo risultato facendo conoscere ed utilizzare le aree verdi, collinari e paesaggistiche in periferia e nelle frazioni. Il tempo libero, lo

svago e la vita sociale sono temi che la prossima amministrazione dovrà affrontare con serietà. E' indispensabile il sostegno di gruppi e associazioni che operano nel sociale, nel volontariato e nel settore culturale e sportivo; bisogna poi offrire a tutto il territorio i servizi sociali comunali, sostenere iniziative a favore di anziani e minori, arrestare il degrado dei centri storici, che sono anche quelli delle frazioni. Tutto il nostro programma è mirato alla frazione di Santa Cristina, ma il nostro progetto parte da una premessa: l'integrazione e la valorizzazione delle frazioni migliora la qualità dei servizi nel centro cittadino.

DAVIDE FERRARI

E' necessario coinvolgere i giovani affinché gestiscano le associazioni

1. Sono favorevole al completamento della tangenziale perché ormai i lavori sono avviati, ed una bonifica dell'area richiederebbe un costo maggiore al completamento dell'opera. Sono contrario al centro commerciale, perché credo allo sviluppo del commercio nel centro storico. La realizzazione di un grosso centro commerciale in periferia danneggerebbe gli esercizi borgomaneresi. Questa città ha un tessuto economico in cui il piccolo commercio ha un notevole rilievo, bisogna salvaguardarlo, perché significa tutelare anche molti posti di lavoro.

2. In primo luogo va risolto il problema della viabilità, soprattutto il nodo del traffico verso Arona. Per il superamento della

linea ferroviaria siamo contrari ad un sottopasso, e proponiamo invece una bretella che si congiunga al nuovo cavalcavia, con il traffico regolato da semafori. In seconda luogo c'è a Borgomanero la forte necessità di intervenire nel campo dei servizi socio-assistenziali e nei settori che si occupano direttamente delle esigenze delle categorie meno tutelate, come gli anziani ed i disabili. E' fondamentale costruire l'assistenza domiciliare, qui molto carente.

3. Per il miglioramento della qualità della vita bisogna coinvolgere di più i giovani: iniziative culturali e sportive; occorre anche che siano i giovani a gestire in prima persona le associazioni, mentre finora que-



Liste sostenitrici: Rifondazione Comunista
età: 26 anni
professione: tecnico informatico
hobby: computer
auto: Fiat Uno
squadra del cuore: Genoa
musica preferita: Litiba

sto aspetto è stato trascurato. In città si fanno pochissime iniziative per realizzare questo coinvolgimento. Anche la Sagra dell'Uva rappresenta soltanto un episodio, che dura quindici giorni, troppo poco per risolvere il problema; per il resto dell'anno c'è più niente. I giovani devono essere presenti in misura molto più ampia in consiglio comunale. Infine siamo

per la bonifica della Beatrice, che va restituita alla gente: parco, con percorsi vita attrezzati per il tempo libero. In questa siamo contrari ad insediamenti industriali o che in qualche modo possano deturpare il territorio e privarlo. Un altro mezzo per migliorare la qualità della vita è la riqualificazione dei parchi esistenti.

ORNAVASSO (VA)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA

OLIVA

VASTO ASSORTIMENTO
MODA
PRIMAVERA e CERIMONIA

VISITATECI
ENTRATA LIBERA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE - ANCHE TAGLIE FORTI

Tel. 0323 - 837227

GALLOTTI
ARONA

Gioielleria

Corso Cavour 7

Tel. 0322/45383

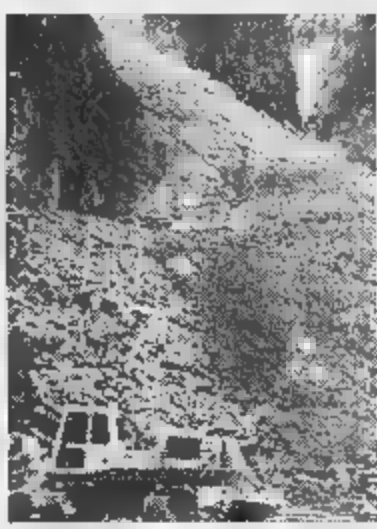
Un progetto per riciclare i residui della lavorazione

Arrivano fondi europei per i fanghi delle cave

DOMODOSSOLA. Con i fondi che l'Ossola riceverà dall'Europa, dieci miliardi nell'ambito del programma «Leader II», potrebbe finalmente risolto l'annoso problema dello smaltimento dei fanghi provenienti dalle cave e dai laboratori di trasformazione del materiale lapideo. Circa ventimila metri cubi all'anno di residui di «pietra macinata» che finora sono stati stoccati provvisoriamente presso le aziende. I fanghi sono costituiti essenzialmente da polvere di silice, con l'aggiunta di modeste presenze di calce e residui ferrosi derivanti dai macchinari di trasformazione. Potrebbero essere riciclati e trasformati in prodotti per l'edilizia o l'asfaltatura delle strade. Se ne parla da anni ma i finanziamenti dell'Europa potrebbero dare l'impulso decisivo al progetto.

«E' senz'altro un'occasione da sfruttare», afferma l'ingegner Mauro Proverbio, direttore dell'assocave, che raggruppa le aziende estrattive della zona - per noi si tratterebbe di rimettere mano a uno studio, che avevano affidato anni fa a un professionista, per la trasformazione dei residui della lavorazione della pietra in piastrelle, calcestruzzo alleggerito, filler, materiale utilizzabile per l'asfaltatura delle strade. Le ricerche avevano confermato la possibilità di ottenere dai fanghi buon materiale, che è anche abbastanza richiesto sul mercato. Conto alla mano, c'è la prospettiva di un ritorno economico che giustifica pienamente il finanziamento.

«Quello sullo smaltimento dei fanghi sarà il primo obiettivo del programma "azione Ossola" finanziato dall'Europa», conferma il presidente della comunità montana valle Ossola



Cave in Valdossola

Pier Leonardo Zaccaro - proprio per il carattere fortemente innovativo del progetto che è anche finalizzato alla protezione dell'ambiente. Prevediamo subito un bando specifico. Il finanziamento potrebbe arrivare al cinquanta per cento di un impianto pilota per la ricomposizione dei residui in prodotti per l'edilizia.

«Con questa iniziativa», aggiunge Zaccaro - la Comunità montana dell'Ossola intende dimostrare la propria concreta attenzione al settore lapideo che sta vivendo un periodo di crisi, dovuto a lungaggini procedurali e incertezze sulla continuità produttiva in molte aziende. Vogliamo inoltre contribuire espressamente allo sviluppo di una cultura imprenditoriale che investa sulla lavorazione e la trasformazione della pietra e non più solo sull'attività puramente estrattiva».

Adriano Velli

SIETE

Bavono

Si riunisce il comitato per il Vco lombardo

Prima riunione pubblica del comitato per aggregare la provincia del Vco alla Lombardia. Oggi alle 16 in Municipio. [s. r.]

Verbania

Aiuti per le vittime delle mine anti-uomo

Dalle 10 alle 18 in piazza Ranzoni e domani a Pallanza si raccolgono fondi per le vittime delle mine. L'iniziativa è promossa dalla Cri. [s. r.]

Omegna

Di all'lic sulle valutazioni

Dibattito sulla valutazione delle risorse umane: scuola, ente pubblico, azienda, società di servizi del personale. Il dibattito si tiene oggi all'Istituto tecnico commerciale. [v. a.]

Iladossola

Incendio un camion giovane denunciato

Denunciato dai carabinieri M.T., 21 anni, di Villa, accusato di aver dato fuoco un mese fa ad un mezzo della «linea srl» nell'area «Ceret». [re. ba.]

Domodossola

Nel mirino dei vandali tre auto e cassonetti

Tre auto e un cassonetto a Nosera, Gabbio e Cappuccina a messe di traverso sulla strada, cassonetti devastati. E' il bilancio di un raid di vandali. [a. v.]

Razza Bruna, esempio di una montagna viva



Oggi e domani in località Nosera

Domodossola si svolge la quattordicesima mostra regionale dei bovini di razza bruna

E' una bella e vecchia storia, quella della Cravariola. Soprattutto vera. Uscita dai confini ossolani, ha fatto il giro del mondo: gli alpini che scavano un tunnel lungo 300 metri a 2500 di quota per consentire il passaggio delle mandrie di razza bruno-alpina in cerca di alpeggi.

L'alpeggio della Cravariola rappresenta un'ancora salvezza per il bestiame e la galleria artificiale, costruita con il contributo della Comunità montana, è anche il simbolo della tenacia e della cura con la quale gli allevatori attendono al patrimonio bovino.

Un'attenzione particolare, che trova riscontro nella quattordicesima mostra regionale bovini di razza bruna in programma al zootecnico di Domodossola oggi e domani, località Nosera. E' una «vetrina» ormai tradizionale, che richiama espositori da tutto il Piemonte: oltre all'Ossola sono infatti rappresentate le realtà

zootecniche valsesiane, biellesi, novaresi, torinesi e cuneesi. Per la prima volta un panorama completo, occasione per un confronto e stimolo per migliorare i risultati raggiunti.

Non è solo una passerella per addetti ai lavori. La mostra regionale è anche il segno di una zootecnica che rappresenta l'unica attività agricola possibile nelle aree montane più svantaggiate, in grado di assicurare un minimo di reddito agli agricoltori e salvaguardare il territorio.

Il programma della due giorni dedicata alla razza bruna: alle 10 di questa mattina arrivo e sistemazione del bestiame, nel pomeriggio l'inizio della valutazione dei capi esposti. Domani mattina, dalle 8,30, la sfilata dei campioni e prima di mezzogiorno la consegna dei premi. Una gratificazione per gli allevatori che da anni hanno migliorato il patrimonio genetico scrivendo centinaia di capi al libro genealogico. [g. f. q.]

L'ex ministro Guidi «Sgravi fiscali per chi crea lavoro»



L'ex ministro Antonio Guidi ha parlato l'altra sera a Omegna

OMEGNA. Come coniugare il rigore fiscale con la solidarietà. La ricetta l'ha presentata l'altra sera al teatro Oratorio di Omegna l'onorevole Antonio Guidi, l'ex-ministro per la famiglia e governo Berlusconi, durante una serata organizzata da Forza Italia per presentare Attilio Ardicci, il proprio candidato sindaco alle prossime elezioni amministrative di Omegna, e la lista degli «azzurri» a lui collegata.

Guidi, la verva ironica che lo contraddistingue, ha fatto una lunga analisi della situazione italiana calandosi anche nelle realtà locali. «Oggi nulla è facile, perché nella gente si è spenta la speranza», ha esordito Guidi, «è diventato tutto difficile, anche fare politica, perché la politica è anzitutto solidarietà. Rinunciare al proprio egoismo per servire gli altri».

Interrotto continuamente da applausi, c'erano alcune centinaia di persone all'incontro-dibattito, l'ex-ministro ha voluto evidenziare però il mancato ruolo delle istituzioni sulla funzione del volontariato che resta, il nucleo familiare, la primaria forma di aiuto nel nostro Paese.

«Purtroppo da almeno 50 anni si è voluto spacciare come solidarietà ciò che in realtà era solo assistenzialismo e, peggio ancora, clientelismo - ha detto Guidi - per arrivare oggi a quella forma di elemosina che è il sussidio di disoccupazione. Meglio sarebbe una politica di disassocializzazione alle imprese che lavoro: sarebbe una forma di solidarietà sociale».

[v. a.]

Ieri in tribunale

Sfilano i testi al processo per usura

VERBANIA. Si è avviato ieri in tribunale il processo a Elena Ferraris, 44 anni, di Inverigo, chiamata a rispondere di tentata estorsione e usura propria ed impropria. Difesa dell'avvocato Alberto Zanetta e Sandro Anedda, compare davanti ai giudici Laub, Calzolari e Cosentino in seguito al rinvio a giudizio disposto a suo tempo dal gip nell'ambito delle inchieste sul reato di usura nel Vco, Cusio e Vergante condotte tra il 1994 e dai sostituti procuratori verbanesi Paolo Barlucchi e Alfredo Ruocco.

Secondo la pubblica accusa sostenuta dal pm Marco Mescolini, Elena Ferraris - titolare ad Inverigo del supermercato «F.T.» - avrebbe concesso prestiti anche settimanali - tassi d'interesse del 25 % mensile più il 300 per cento annuo.

Nel corso dell'udienza sono stati ascoltati parte degli oltre venti testi chiamati a deporre, altri verranno esaminati dalle controparti nell'udienza del prossimo 7 luglio. Secondo la ricostruzione dei fatti resa dal pm, tutto avrebbe avuto inizio dalla denuncia inoltrata ai carabinieri di Grattico dalla moglie di un artigiano del Vergante il quale avrebbe subito un tentativo di estorsione dalla Ferraris alla quale avrebbe lasciato precedentemente un assegno in bianco a garanzia di un prestito ricevuto.

Gli avvocati della difesa hanno ribadito tra l'altro che le verifiche eseguite dagli inquirenti sui conti correnti intestati alla Ferraris avrebbero evidenziato movimenti bancari giustificabili per chi lavori nel commercio.

L'avvocato Zanetta ha tenuto inoltre a precisare come la sua assistita sia sofferente di una seria forma cardiopatica. La circostanza ha indotto il presidente del collegio, Emanuela Laub, ad accettare la disponibilità dell'unità coronarica dell'ospedale cittadino ad intervenire in caso di necessità. Elena Ferraris infatti era già stata colta da collasso nel corso dell'udienza davanti al gip a fine febbraio '95.

[a. r.]

Mobilificio in Novara cerca

con esperienza referenziato. Telefonare 18,00/19,30 allo 0321/626153

AVVISO DI VENDITA

di beni immobili all'incanto

Il giorno 29 Giugno 1998 alle ore 10,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di POZZATO Edda e CHINELLO Giovanni sili in Verbania Fondoteco, Via 42 n. 57, costituiti:

- 1) da un appartamento al piano terra e secondo, identificato al NCEU Comune di Verbania al Foglio 9, Mappale 61, subalterno 8 (schieda prot. n. 565/2), costituito ora alla capilla 1004756 già intestata al signor Chinello e Pozzato;
- 2) da una totale aperta, al NCT del Comune di Verbania Foglio 33, Mappale 405 (ex Mappale 99) di area 0,80, cortile e pertinenza;
- 3) 66 offerenti il 10% e il 15% del valore degli immobili con assegno circolare, entro le ore 12,00 del giorno 26 Giugno 1998, rispettivamente a titolo di cauzione e di spese.
- 4) L'aggiudicatario, nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il prezzo con assegno circolare.

Agli offerenti non dovuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancellaria Civile dal Lunedì al Sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,00.

[I. G.]

ASTA ANTICUARIATO NOVARA

- Mobili antichi dal '500 al '800: ribatte, scrittori, tavoli, librerie, comò intarsiati, ecc.
- Dipinti del '500 (Matteo Di Bartolo, Siena, ecc.) del '800 (D. Morelli, A. Mancini, Dall'Oca Bianca, Solenghi, ecc.) e primo '900 di scuola francese
- Leone antiche del '500, smalti, sculture, vasi, argenti vari, cineserie antiche, ecc.
- Tappeti antichi e vecchia lavorazione
- Preziosi su mandato bancario - Su pegno
- Vase Liberty
- Beni di eredità di Fallimenti - Tribunale di Casale M., Novara, Verbania.
- Amedei - Funzionari - Ambasciate

ASTA:

- GIOVEDÌ 14 MAGGIO ore 21,00
- VENERDÌ 15 MAGGIO ore 21,00
- SABATO 16 MAGGIO ore 21,00
- DOMENICA 17 MAGGIO ore 15,30
- LUNEDÌ 18 MAGGIO ore 21,00
- MARTEDÌ 19 MAGGIO ore 21,00

ESPOSIZIONE:

DA SABATO 9 MAGGIO a MERCOLEDÌ 13 MAGGIO ore 10-12,30 16-19,30; 21-23

ASTA a PIEMONTE

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Via S. Francesco d'Assisi 8, NOVARA

300 mt. dalla stazione - parcheggio a 100 mt. Via Manzoni (str. parallela)

tel. (0321 - 626676) CATALOGO in

IN DOMODOSSOLA richiamo OSPEDALE

in villetta a schiera vendesi appartamento libero termoisolamento - soggiorno - angolo cottura - camera - servizi - disimpegno - balconi - vano scala - autoriscaldamento nel seminterrato. Adatto anche a studio medico o/a.

TELEFONARE 0330 - 2603278

COMUNE DI GIGNESE

PROVINCIA DI VERBANIA

IL SINDACO

visi gli art. 15, comma B e 17, comma 2 della L.R. 58/77

RENDE NOTO

- che con delibera C.C. n. 07 del 05.05.1998 è stato adottato il progetto definitivo di variante al Piano Regolatore Generale vigente;

- che detto progetto viene pubblicato per estratto all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 30 giorni successivi e consecutivi;

- che durante lo stesso periodo si delibera di controdeduzione alle osservazioni-proposte e di adozione del progetto definitivo, e elaborati tecnici, viene depositata presso la Segreteria Comunale.

Chiunque può prenderne visione.

Gignese, 09.05.1998.

IL SINDACO

Bertona dr. Emiliano

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

PUBBLITIME Agente Publikompass spa

Corso Cavotti, 13 - 28100 Novara

Tel. (0321) 33.341 - Telefax 623.005

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

PUBBLITIME Agente Publikompass spa

Corso Cavotti, 13 - 28100 Novara

Tel. (0321) 33.341 - Telefax 623.005

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

PUBBLITIME Agente Publikompass spa

Corso Cavotti, 13 - 28100 Novara

Tel. (0321) 33.341 - Telefax 623.005

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

PUBBLITIME Agente Publikompass spa

Corso Cavotti, 13 - 28100 Novara

Tel. (0321) 33.341 - Telefax 623.005

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

PUBBLITIME Agente Publikompass spa

Corso Cavotti, 13 - 28100 Novara

Tel. (0321) 33.341 - Telefax 623.005

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

PUBBLITIME Agente Publikompass spa

Corso Cavotti, 13 - 28100 Novara

Tel. (0321) 33.341 - Telefax 623.005

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

PUBBLITIME Agente Publikompass spa

Corso Cavotti, 13 - 28100 Novara

Tel. (0321) 33.341 - Telefax 623.005



REGIONE PIEMONTE



COMMISSIONE REGIONALE PER LA PARI OPPORTUNITA'

Tavola rotonda

Donne e uomini: esiste uguaglianza nell'accesso alle sedi decisionali?

Partecipano:

Giovanni Correnti, Ornella Allocco, Silvana Ferrara, Franca Guglianetti Allegra, Giuliana Manica, Alberta Pasquero, Luciano Lombardi, Antonino Masaracchio, Pierluigi Scampini

Coordina:

Marina Mazzeo

9 maggio 1998 - ore 15,30 - 19

NOVARA - Palazzo Cabrino
Sala Consiliare Via Fratelli Rosselli 1 - 1° piano

C.R.P.O. - Via Pisano, 6 - 10152 TORINO
Tel. 011/432.4877

CINEMA ELDORADO - NOVARA

CINEMA SOCIALE - PALLANZA

CINEMA NUOVO - BORGOMANERO

CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

BRUCE WILLIS

CODICEMERCURY

www.mercury-rising.com

CARDANO CECILIA

CONCESSIONARIO

brother

NECCHI

PFAFF

macchine per

maglieria - stiro

tagliacuci

Assistenza e scuola

permanente gratuita

in Arona, Borgomanero

Domodossola, Fara

Novarese, Galliate,

Gravellona, Novara,

Romagnano, Verbania

Centro Vendita:

GALLIATE

Via Novara, 111

Tel. 0331/111111

http://www.paginagialle.it/cardanocce

TRIUMPH

MOTORCYCLES

1000 SPEED Triple

Concessionaria ufficiale

Via Milano, 140

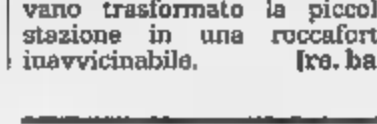
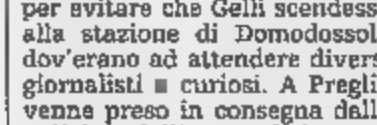
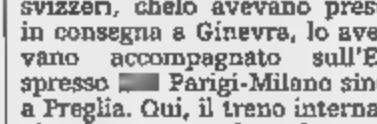
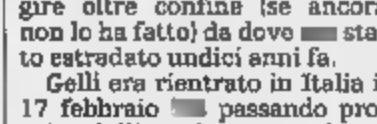
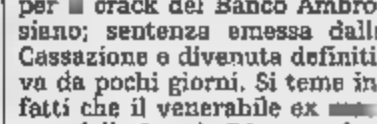
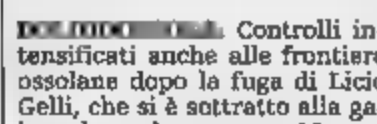
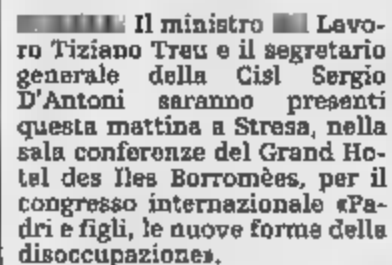
Vigliano Biellese (BI)

Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

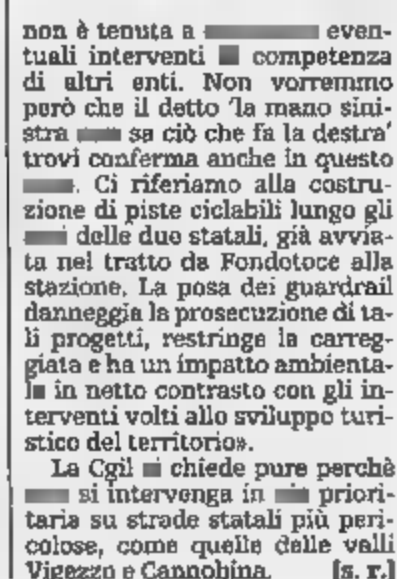
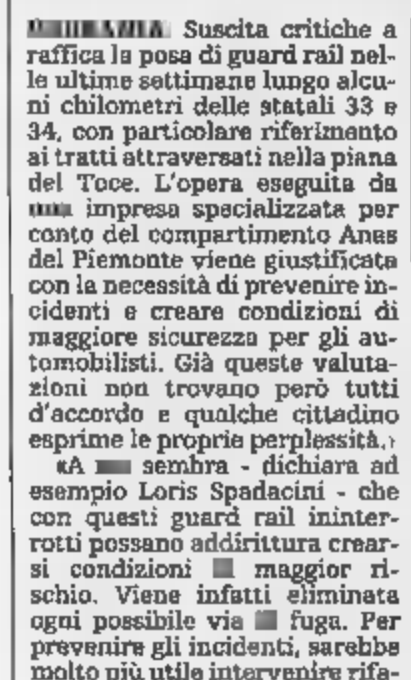
Anche il sindacalista D'Antoni interviene al congresso internazionale

Treu e la sfida dell'occupazione

Oggi a Stresa parla il ministro del Lavoro



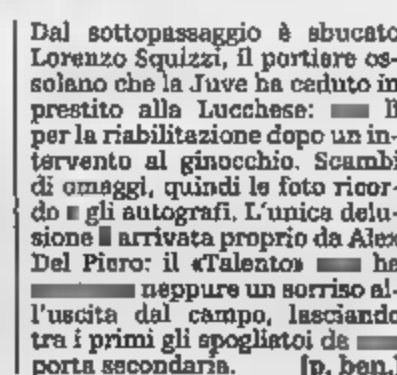
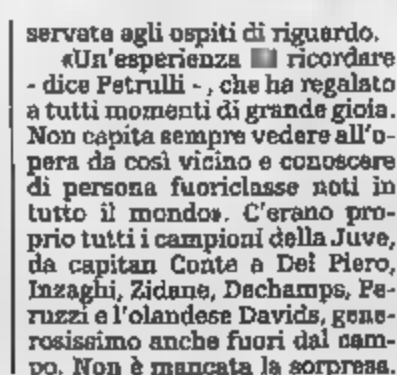
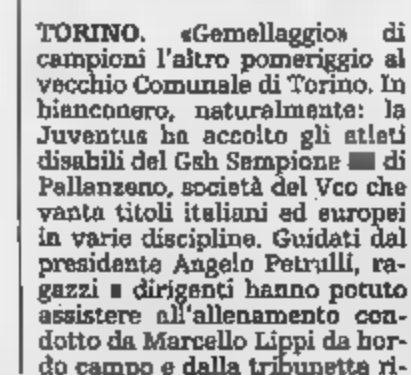
Esplode la polemica sui nuovi guardrail



Giornata con i calciatori bianconeri per i campioni del Gsh Sempione 82

Atleti disabili ospiti della Juve

«Esperienza da ricordare, ci ha donato felicità»



On Volume 1.6
zero International
and Innovation
from a 15 min
in 200 min.

**Oppure
con la condizionale
di un solo euro,
più ecoincentivi.
Fino al 31 marzo**

L'offerta è valida sulle versioni Standard e
 ■ Luxe, non cumulabile con altre iniziative.

* Esempio di finanziamento.
Importo finanziato L. 15.250.000
25 mesi - ■■■ mensile L. 610.000
spese ■ Istruzione pratica L. 250.000
(inclusa nell'importo finanziato)
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,54% - salvo
approvazione Servizi Finanziari

VITARA 1.6, 3 E 5 PORTE, MOTORE 16 v, 96 CV, POWER PACK: SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, SPECCHIETTI RETROVISORI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA

■ ■ ■ INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI SUZUKI

MOVIERA (Cameri)
S.S. Sempione ■
Tel. 0321/622211

QUILL
Via Trieste 50
Tel. 0321/806516

BORGOMANERO
Via Novara 318
Tel. 0322/846588

ASCOMA
Viale Baracca 13
Tel. 0322/45338



Inaugurata all'ex asilo Umberto I la mostra del libro umoristico e della satira

Vercelli capitale della risata

Rassegna di vignette e fumetti

VERCELLI. Da ieri, Vercelli è la capitale piemontese dell'umorismo. Nei locali ristrutturati dell'ex asilo Umberto I è stata infatti inaugurata la prima Rassegna del libro umoristico e della satira direttamente legata al Salone del libro e della musica di Torino. Hanno etagliato il nastro i rappresentanti degli enti organizzatori: il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'assessore regionale Giovanni Bodo e Giuseppe Misia, in rappresentanza di Promovercelli. Era presente Roberto Baraggioni, dello Studio Gotba, che ha proposto l'idea della iniziativa.

Questa prima Rassegna vercellese non è soltanto una mostra-mercato del libro umoristico, ma è soprattutto una grande concentrazione di disegni e di grafica con i più grandi autori, italiani e stranieri, delle vignette e del fumetto. Sempre ieri, infatti, l'apertura del Salone ha coinciso con quella di tutte le mostre che il pubblico potrà visitare fino al 31 maggio.

Tutto ruota intorno alla figura di Benito Jacovitti, in particolare, due suoi «mitici» personaggi: Cocco Bill e Lisa pesce. Di Cocco Bill, espone, grazie alla disponibilità della figlia dell'autore, Silvia, tavole originali delle prime storie e una selezione di inediti. Come per altre mostre della Rassegna, per Jacovitti è stato realizzato un bel catalogo che contiene, tra l'altro, la primissima storia di Cocco Bill (pubblicata sul *Giorno dei ragazzi* il 28 marzo 1957).

L'omaggio a «Lisa di Pesca» porta invece la firma dei più grandi autori italiani di fumetti: da Pratt ad Altan, da Franco



A sinistra Cocco Bill, eroe di Jacovitti, protagonista della rassegna; sopra Pongo



Previste anche serate di conferenze-show con cabarettisti, autori e umoristi

Gambarotta (a sinistra) e Luciana Littizzetto

ti: da Pratt ad Altan, da Franco Bruna a Manara, da Zaniboni a Oneta, per citarne alcuni.

Tra le altre mostre, citiamo quella di Marco Biassoni (l'autore del Lancillotto e Carosello) con i suoi «bambini terribili», quindi le «storie» ordinarie sorride realizzate da 150 artisti internazionali, provenienti da tutto il mondo. E ancora: la rassegna sulla super-

stizione che porta le firme prestigiose di trenta autori, tra i quali Cavandoli, Bozzetto, Giuliano, e Vauvo.

Un'importante antologica viene dedicata al più grande vignettista piemontese del Novecento, Giorgio Cavallo, e c'è pure spazio per un altro artista torinese, Alois, esponente spicco dell'Art Autre. Sette mostre di alto livello, che dovrebbero

richiamare a Vercelli migliaia di visitatori.

Ma la Rassegna non è solo di arte grafica. Quasi ogni sera saranno organizzate conferenze-spettacolo con personaggi del cabaret, autori e libri, animatori e umoristi. Sono già sicuri gli interventi di Gino Nardello (cabarettista), Zelig, il 12 maggio, Guido Pezzana (15 maggio: tratterà «Quando l'umorismo è gay»), Luciana Littizzetto (21 maggio), Aldo Nove e Raoul Montanari (28 maggio), Pongo e il Duo di Picche (30 maggio) e Bruno Gambarotta, che parlerà nella sera-

ta conclusiva, il 31 maggio. Ma Vercelli poteva certo ignorare il maggior cabarettista: infatti Francesco Leale parlerà il 31 maggio, però di pomeriggio, nei cosiddetti «aperitivi letterari». Stesso ambito per il docente universitario, pure vercellese, Giorgio Simonelli che presenterà il suo ultimo libro su Benigni.

Anche *La Stampa* sarà presente con un proprio stand che offrirà videocassette, in collaborazione con *Specchio*. Il Salone vercellese aprirà tutti i giorni feriali alle 18, il sabato alle 16, la domenica alle 10. Chiusura alle 23. Il biglietto costa 6000 lire, 12.000 per le conferenze-spettacolo.

Oggi ■ Volpedo
Convegno
in onore
di Pellizza

Vercelli premia
Il We Build
a «Specchio
dei tempi»

VOLPEDO. «Europei, un popolo di contadini è il titolo del convegno che si tiene questa mattina, con inizio alle 10, nella sala consiliare del municipio di Volpedo, nell'ambito delle manifestazioni per i 130 anni della nascita del pittore divisionista Giuseppe Pellizza, autore del celebre dipinto «Il Quarto Stato». La celebrazione dell'anniversario vuole essere anche un'occasione di valorizzazione della cultura della campagna, preciso punto di riferimento di tutta l'opera di Pellizza.

E' garantita la presenza, tra i relatori, della parlamentare europea Cristiana Muscardini, insieme a Silvana Abbiati della Comunità Montana, Bartolomeo Masino (presidente regionale Coldiretti) e a Franco Stradella, deputato e presidente della Camera Commercio.

Sono attesi anche il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, e il vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà.

Nella mattinata sono prevista anche, alle 11.45, visita guidata all'esposizione di ceramiche di artisti liguri, spagnoli e cecchi allestita nella Soms, allo studio-museo del pittore Pellizza e alla pieve romanica di San Pietro.

Nel pomeriggio, alle 16, una suggestiva cerimonia al mausoleo di Fausto Coppi, nella vicina Castellania, sancirà un ideale gemellaggio tra cultura e sport, con lo scambio di una pergamena tra i sindaci di Volpedo, Monleale e Castellania.

La serata si concluderà con un concerto, alle 21, nella parrocchiale di Volpedo: si esibirà il trio di chitarra classica «Vivaldi», diretto dal maestro Guido Margaria: il repertorio spazia dalle musiche medievali ad Astor Piazzolla. [h. v.]

Domani, al Teatro Civico, *Specchio dei tempi* sarà il protagonista indiscusso della rimonia organizzata dal Kiwanis Club in collaborazione con la Cassa di risparmio di Torino, responsabile provinciale del club di servizio, Carlo Albricci, consiglieri infatti al vicepresidente della Stampa, Umberto Cuttica, presidente onorario della Fondazione *Specchio* e tempi, il prestigioso «We Build», un riconoscimento che in passato è andato, tra gli altri, all'arcivescovo Tarcisio Bertone (oggi vice di Ratzinger in Vaticano), alla memoria di Joseph Robbione, inventore di «Vittori», o ancora alla Ykk, la fabbrica giapponese alle porte di Vercelli.

Spiega il presidente Albricci: «Quest'anno il premio vuole riconoscere l'attività nazionale della Fondazione, con particolare riguardo a ciò che *Specchio dei tempi* ha fatto in questi ultimi anni per la nostra provincia».

Il pensiero corre quindi alla tragica alluvione del '94 e agli aiuti dispensati da *La Stampa* dai suoi lettori, attraverso la raccolta sempre affidabile e puntuale di *Specchio dei tempi*. E non sarà se nel parterre prenderà posto Giovanni Tricerri, il sindaco di Trino, uno dei centri più colpiti dall'inondazione. Non solo. Nel '97 *Specchio dei tempi* si è mobilitato per Massimo Trivero, il bambino di Vercelli nato con una rara malformazione (la spina bifida), che avrebbe potuto condurlo alla morte se non fosse stato operato a Toronto dal «magico» della microchirurgia mondiale.

La premiazione avverrà nell'intervallo del concerto di Enzo Jannacci (ore 17), un dono del Kiwanis club e di Radio City ai vercellesi, visto che l'entrata sarà gratuita. [d. b.]

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

GRANDE OFFERTA DI PRIMAVERA

Settimana del realizzo

ABITI UOMO	£. 275.000	£. 125.000
	£. 490.000	£. 275.000
GIACCHE UOMO/DONNA	£. 195.000	£. 50.000
	£. 245.000	£. 75.000
GIACCONI UOMO	£. 125.000	£. 35.000
	£. 165.000	£. 50.000
GIURELOTTO JEANS	£. 105.000	£. 29.000
CAMICIE	a partire da	£. 5.000

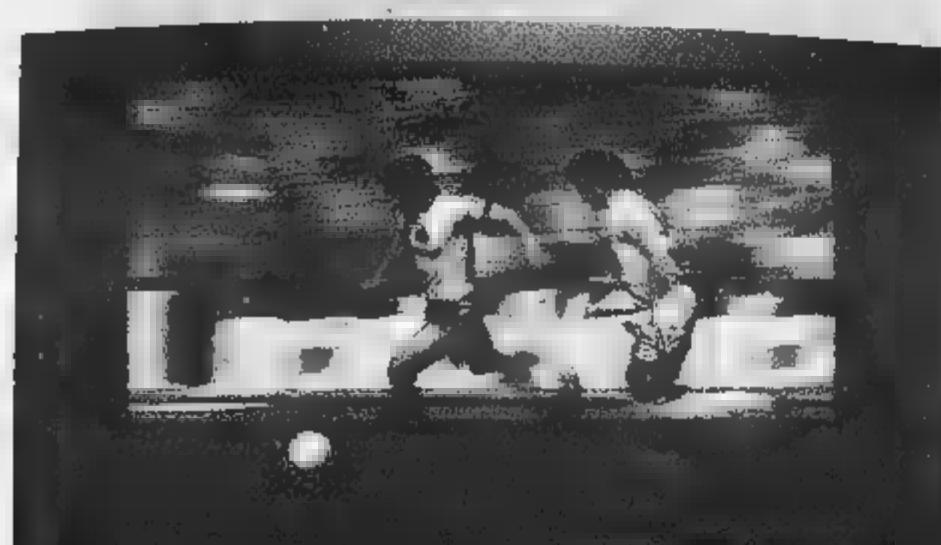
VI PROPONIAMO MIGLIAIA DI CAPI FIRMATI
A PREZZI DI REALIZZO

Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA **IDEA PIÙ**

**MONDIALI DI FRANCIA 1998**

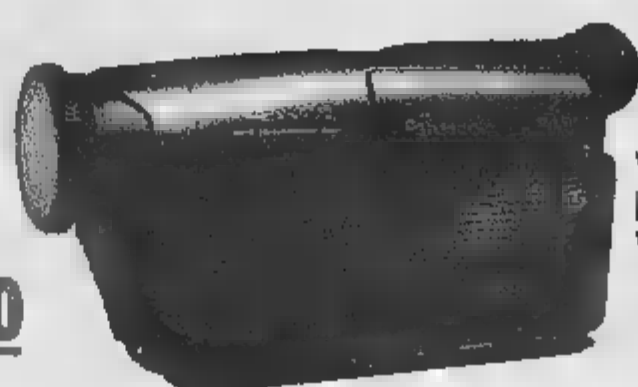
LA CONVENIENZA GIOCA IN CASA TUA

Dall'11 al 21 maggio,
tutto per godersi i mondiali con il gusto del risparmio.



TVC 28"
Saba
M 7015 VT
televideo

689.000

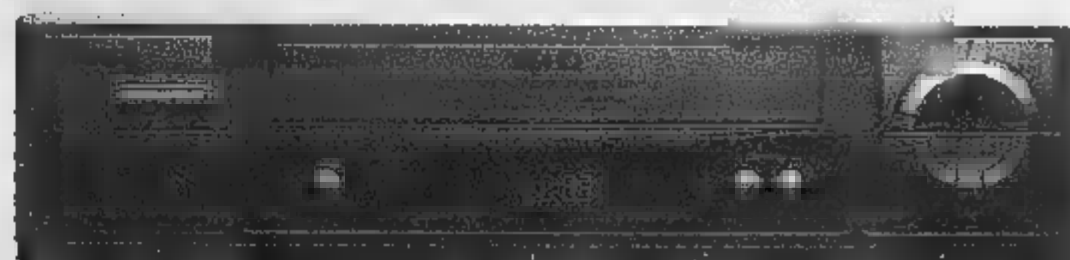


Videocamera
VRX 11

799.000

Videoregistratore
Tensai
2T VTR 500V

279.000

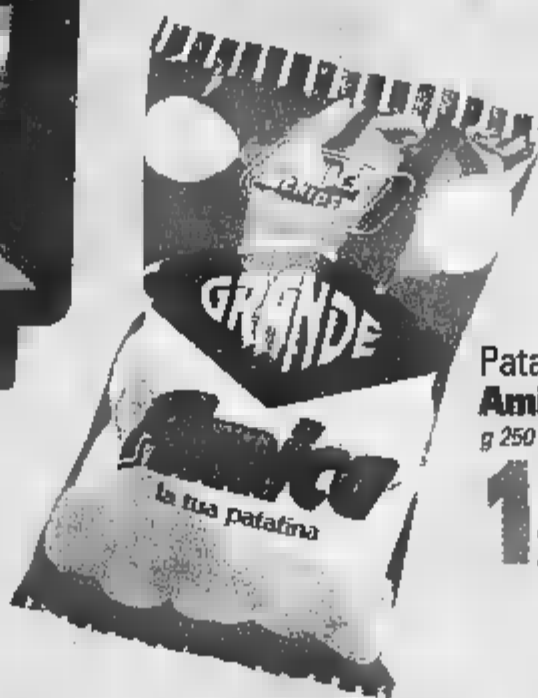


TVC 20"
Phoenix
PH 1151
mono con presa scart

349.000

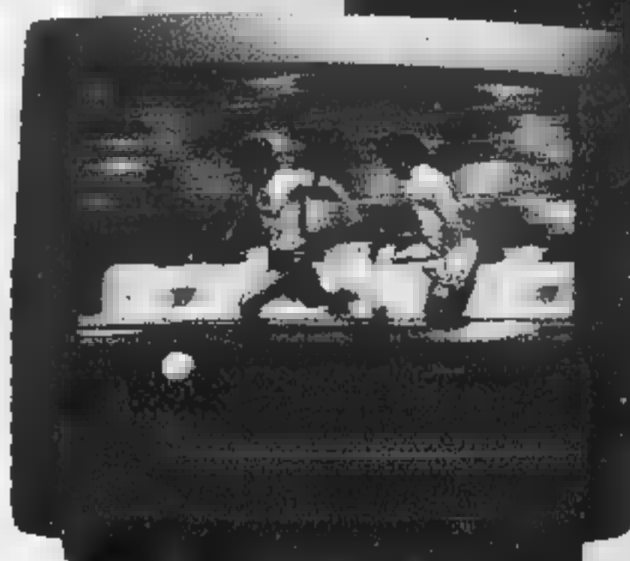


Petali di grana
Bertozzi
g 100
2300
al Kg 23000



Patatine
Amica Grande
g 250
1200
al Kg 4800

Pepsi
Lt 1,5
1500
al Lt 1000



TVC 14"
Sharp
37 AM/DM 23
presa scart

259.000

Birra
Kronenbourg
conf. 2 lattine 330 ml.
1500
al Lt 2273



Findomestic

Pagamenti rateali senza anticipo,
senza interessi.



iperstore



Mi hai capito !

BORGESIA
Località Rondó Baraggia

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 51

NOVARA
Viale Giulio Cesare

VERCELLI
Doppio viale per Torino

DUMODOSSOLA
Via Narsese, 31

GALLARATE
Via Lario, 31

TORINO
C.so Turati, 75 (Bramante)

MONCALIERI
Via V. di Bologna

In scena «O la femm foo o la femm spusàa», poi al Vip



sta presenza e non ne possono più. Che fare? Assoldare un killer o trovare una soluzione più soft, ma comunque definitiva? Non ■■■■ quindi che imboccare la via dell'amore e partire alla ricerca di un ■■■■ marito per la suocera... Guidati dalla regia di Germano Scaccabarozzi recitano Rosanna Brogгинi, Gianni Bolognaesi, Vincenzo Cerutti, Adolense Di Palo, Piero Menzio

e Giuliana Buggin. S'inizia alle 21. Biglietti ■ 12 mila lire.

Per le due recite ■ Teatro Vip ■ Intra i tagliandi ■ in prevendite all'Agenzia Faccetti di Intra a 20, 15 e 12 mila lire. L'incasso ■ a favore della Croce rossa italiana di Verbania: sarà utilizzato per l'acquisto di un monitor ossigeno per il reparto di Pediatria dell'Ospedale di Verbania. (p. cr.)

**Attori, danzatrici e musicisti
sul palco dell'auditorium S. Anna**

VERBANIA. La Compagnia «Centro anch'io», formata da alcuni giovani convertiti alle scene da Laura Cristofari, torna sul palco assieme a un gruppo di attori da anni presenti sulle scene locali ■ milanesi dapprima ■ «Teatro Senza Sfond» e poi «Compagnie del lago». Stasera alle 21 mettono in scena all'Auditorium ■ Anna di Pallanza «I giocolieri della luna», libero adattamento da Anatole France, Franz Werfel, Oscar Wilde ■ la regia ■ Luigi Chiarelli. E' un'opera oscillante fra originalità, sogno, poesia ■ mondo surreale. In un regno di fiaba magico ■ terribile la luna perde la ■ ombra ■ finché, oltrepassata la soglia onirica, riprenda vita ■ giunga ■ compimento un'avventura d'amore. Il lavoro si muove in

una sorta di musical: accanto ai dieci interpreti ci sono due danzatrici, una cantante ■ ■ ■ gruppo musicale. In tanti quadri si susseguono vari personaggi. Lei, amante madre e figlia; la Luna danzatrice; Jack lo Squartatore e la sua simbolica vittima Lulù. ■ ■ ■ ancora: l'Innocente, il Coro, il Grande Illusionista, l'Angelo del tempo e ■ ■ ■ Voce recitante, il Paggiaccio in bonitore e gli Innamorati. ■ ■ ■ scena ci sono Messimo Ambrosini, Laura Cristofari, Silva Cristofari, Emi Lapetina, Luisa Leone, Flavio Locci, Vito Marigliano, Mirko Pramparo, Olga Re, Laura Storti, le danzatrici Gabriella Monzani e Daniela Roscio. La cantante è Maria Teresa Pedretti, musiche ■ ■ ■ Anna Jenck e solisti dell'orchestra Mozart di Milano. [p. cr.]

LE «Tendenze pittoriche ossolane [] agli Anni Sessanta» sono al centro della rassegna che s'inaugura oggi alle 18,30 al Sacro Monte Calvario di Domodossola.

Allestita in sala Gaddo, presenta quasi in un'antologia opere, tutte provenienti da collezioni privati, di artisti che furono particolarmente attivi nella [] durante quel periodo, alcuni poi diventati personalità di valenze e fama internazionale: Franco Busca, Ubellino Cecchinato, Giuliano Crivelli, Nino Di Salvatore, Aldo Gavaggi, Arrigo Parnisari, Antonio Vandinì. Sarà visitabile fino al [] maggio, la domenica dalle 10,30 alle 12 e dalle 15 alle 18, gli altri giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30.

E mentre al centro La Canonica di Novara prosegue fino al 14 maggio (feriali 16-19, tranne lunedì; festivi anche 10-12) la collettiva degli astrattisti novaresi Edoardo Giubercchio, Domenico Laria, Raffaella Mazzarelli, Osvaldo Provvidone, Aldo Racchi e Sara Valmacco, in città e in provincia si segnano altre interessanti vernici. Alle 17 il gruppo Espressioni pre- [] in collettiva al quartiere

Nord di via Fara 39 fino a domani tele, sculture, ceramiche ■ Tiffany create ■ dieci artisti.

Collettive anche ■ Trecate, dove l'Associazione Artistica Trecatese espone oggi e domani (9.30-12 e 15-19.30) nella sala di via Adua ■ e alla pinacoteca di Villa Soranzo a Varallo Pombia, che fino al ■ maggio ospita quanti, raccolti anche in catalogo, vi hanno operato fra il '94 e il '97. Visite sabato ■ festivi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, feriali su appuntamento (0321-956098, 95355 ■ 95176).

«Acquarello, arte antiquo e... ■ nuovo». E' la mostra, organizzata dall'Associazione italiana acquarellisti, che si apre oggi alle 17.30 nell'ex Convento della Purificazione di piazza San Greziano ad Arona. Resterà aperta fino al 31 maggio, tutti i giorni dalle 15.30 alle 19.30 e la domenica anche dalle 10 alle 12.30.

S'intitola «Imprintings» la mostra personale di Roberto Crivellaro che ■ inaugurata oggi alle 16 ■ Villa Marazza, a Borgomanero. Proseguirà fino al 17 maggio, orari: dalle 14 alle 19 martedì, mercoledì, giovedì ■ venerdì; sabato e domenica anche dalle 10 alle 12. **fo. ben.**

NOVARA. Un'affascinante viaggio tra i repertori lirici dei grandi compositori russi dell'Ottocento. E' quanto propone il recital che ■ duo pianistico novarese formato da Giovanna Buratti e Vincenzo Cerutti terrà oggi pomeriggio alle 17 nell'auditorium Fratelli Olivi per i concerti del Conservatorio, rassegna promossa dall'Istituto musicale cittadino con il patrocinio dell'assessorato comunale per la Cultura ■ il contributo della Cariplo. Ingresso libero. L'esibizione era già in calendario per il ■ maggio, poi rinviata ■ oggi.

Marito ■ moglie, entrambi docenti ■ pianoforte e principale al Conservatorio «Guido Cantelli» (di cui il maestro è anche direttore) Vincenzo Ceruti e Giovanna Buratti sono da anni un sodalizio artistico che vanta intensa attività in Italia e all'estero: oggi eseguono opere di Borodin, Ciaikovsky, Glinka, Mussorgsky ■ Rimski-Korsakov. **p. ben.**

VERBANIA. Il «Coro polifonico San Vittore» di Intra, con il concerto per la festività del Santo Patrono ■ Verbania, questa sera nella Basilica di San Vittore a Intra offre un nuovo saggio della sua personalissima ricerca sulla musica tra il Seicento e il Settecento italiano.

Alle composizioni ■ che Antonio Vivaldi e Francesco Durante elaborarono a Venezia e Napoli, patrie musicali d'influenza artistica italiana ed europea, è infatti dedicata la riapparizione del complesso polifonico e dell'orchestra «Ars Musica», diretti dal maestro Riccardo Zoja. Il programma annovera quattro esempi estratti dalla grande arte di Vivaldi: «Laeta- ■ sum», «Laudate Dominum», «In omni Israel e il «Credo» per coro, archi ■ basso continuo. Infine, il «Magnificat» per coro e orchestra ■ Durante. Tutti brani ■ raro ascolto e di limitata diffusione. L'appuntamento ■ fissato alle 21,15. Ingresso a offerta libera. [p. c.]

Rock torinese a «Lesaurito», lap dance per la «Pepitas»



alla lap dance con uno staff ■ ballerine alla «Pepitase».
■ Musica revival e commerciale con il deejay Gufo, dalle 22,30 a «Casa Miguels».
GOZZANO. Gli «Alice Castles», affiatato trio acustico, dalle 22 al music pub «Lido».
INASSINO. Gli «Shake» in concerto dalle 21,30 al «Bulldogs pub» di

Pisogno.
GATTICO. Dopo la festa nerazzurra si torna a suonare al bar «Diverso» di Maggiate: di scena dalle 22 gli «Illeciti musicali».
TICINO. A rock con gli «Area 51», dalle 22 al «Kimberly pub».
Il quartetto di Alessandra
Faletti suona al roadhouse



«Waco's», sul lungolago. ■ La band di Johnny O'Clock per la nottata live del «Mc Gill's» ■ Brisino. Genere rhythm and blues ■ rock ■ il. Dalle 22.

STRESA. Roots Rock, nella miglior tradizione americana, sul palco dell'«Idrovolante Caffè». Dalle 22 si esibiranno i Gruovers. In scaletta pezzi dell'ultimo album «September rains». ■ Musica dal vivo al- l'«Omni»dì» frazione Coir- monte dalle 22 in compagnia di Michel Montecrossa e del suo concerto «Trait Raiders».

ORNGIA. Il quartetto jazz di Lorenzo Fontana (sax tenore, flauto), ■ Nicola Stranieri (batteria), Daniele Putumi (contrabbasso) e Francesco Giacosa (piano) si esibisce al «Croce Bianca» delle 21,30.

GRAVELLOVA TOCE. Dalle ■ alla pizzeria «Faro Verde», l'immar- cescibile Mauro Bianchetti pre- senta i «Mitici». Covers italiane e latino-americane.

VIGEVANA. Covers internazionali

con il duo Gallo al «Rolling Stones» pub. Dalle 22.
MACINATA. Week-end dedicato alle danze al «Big Ben Clubs». Alla consolle i norvegesi Ket & Carla.
PIRELLA. Che sia l'originale o il sosia, Mr Bean sarà l'ospite della nottata alla discoteca «Le Cave». Per dissolvere i dubbi, appuntamento le 24.
ROCK. Concertone rock al «Babylonia» con i «Virgin Steeles». Gruppi spalla, i «Riot» e «Stigmata».
CREPAZIONE. La band «Down Town» per la nottata live del «Dragon's pub».

LE TRAME DEL FILM

YAMMOL Qualicon ■ **ON:**
19.30-22. Lm 8000: 5000.

ITALIC TEL. (0163) 840.201. Titanio, con
Leonardo DiCaprio. Or: 21.30.

ETOLE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.355

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro la Quirinale, visita guidata al Teatro. Ore 21 alla Cavallerizza, via Verdi 9: Concerto per l'Euro. Con Quartetto di tromboni del Teatro Regio. Mus-

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, ■■■ ■ ■ gruppo di disoccupati di Sheffield che ne ritrarranno il lucro, del-

Donc ça fantasie

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

Non c'è fantasia per la tua fantasia.

Si apre questa sera al PalaIsola la finale scudetto tra Vercelli e Novara

Hockey, è derby da tricolore

Carovana di tifosi azzurri oltre Sesia

NOVARA. Vercelli-Novara, ci siamo: la grande sfida hockeyistica-calciistica del weekend si apre stasera con il classico derby della risale, primo della finale scudetto. Domani si proseguirà in ambito calcistico, con il derby del quadrilatero Novara-Pro Vercelli.

Ma andiamo con ordine, presentando l'incontro di stasera al PalaIsola. Il primo di una serie di cinque, sempre ammesso che l'una o l'altra squadra non riesca a far proprio il tricolore, chiudendo il discorso in tre o quattro atti. Sinceramente, però, questa finale sembra molto squilibrata. Molto più della sfida di due mesi fa in regular season, che vide trionfare i gialloverdi con un secco 6-1.

Sarà derby al calor bianco. Come ai vecchi tempi. Sotto la cupola le varie tifoserie organizzate sono in fibrillazione e hanno predisposto «carovana azzurra» in treno: il ritrovo è alla stazione per le 19,30 di oggi. E si aggiunge pepe a piatto già abbastanza piccante quest'inverno, con il caso-Roldan, c'è l'incredibile vicenda della Champions League, portata via sotto il naso dal presidente Piccioni al Novara, che già se la stava pregustando. Un Vercelli che dimostra di saper fare, non solo in pista ma anche a livello di... pubbliche relazioni.

In campionato i gialloverdi hanno battuto due volte il Novara e debbono a questi successi il vantaggio di giocarsi due partite su tre, con eventuale «bella», tra le mura amiche. In Coppa Italia «Salerno» è stato il Novara a prevalere, ma ai tempi supplementari. Ma stasera è tutta un'altra storia, e le motivazioni saranno ben maggiori. In palio c'è già un pezzettino di scudetto. (m. p.)



Novara-Vercelli è anche sfida di portieri: Max Cunegatti contro Sandro Cupisti



SPORT FLASH

Arti marziali

Due novaresi di jiu-jitsu nella finale «Giochi»

Weekend intenso per gli atleti del Judo-Ju Jitsu Novara. Oggi e domani a Ostia Alessandro Bruno e Paolo Giorgetti cercano una medaglia alle finali nazionali dei Giochi della gioventù. I «senior», invece, disputeranno a Fara Novarese il campionato provinciale. (m. p.)

Calcio

Promozione, oggi il gioco Trecate-Vignalebiandrate

Si gioca oggi alle 17,30 la partita tra Trecate e Vignalebiandrate (e non tra Trecate e Romantinese come pubblicato l'altro ieri), penultima giornata del campionato di Promozione. (r. l.)

Vela

Domani ad Angera la «Coppa Punto Vela»

Dopo la pausa di 15 giorni per consentire lo svolgimento del campionato di classe «surpresa», si torna a regatare sul Verbano. Domani è in programma la «Coppa Punto Vela». Si parte da Angera alle 14. (m. p.)

Scuola kendo a Novara col maestro Masahiro

Stage di Kendo nella palestra Shotokan di via Bainsizza a Novara, domani e lunedì. Sarà presente il maestro Koyama Masahiro scelto dalla Federazione giapponese per tenere appositi corsi in Italia. (r. l.)

Si corre domani la terza prova del Campionato italiano

C'è il trial a Maggiora

MAGGIORA. Si disputa domani sul circuito del Mottaccio del Balmone la terza prova del Campionato italiano di trial. In pista oltre cento piloti divisi in tre categorie: senior expert, senior, junior e cadetti inseriti questi ultimi nella categoria junior. Un vero e proprio record di iscrizioni: «Era da anni che non si registrava una così folta partecipazione di piloti», dice Piergiorgio Fornara dell'Unione Sportiva Maggiora che organizza la gara. Merito anche della nuova regolamentazione che premia i piloti più dinamici e valorizza soprattutto l'aspetto atletico del trialista. Da quest'anno infatti vengono penalizzati gli spostamenti laterali e non sono consentite le «soste» in surplace, simili a quelle dei ciclisti su pista e caratteristiche sino a ieri del trial. Un salto di mentalità, oltre che tecnica, che ha messo in crisi diversi piloti. Non certo Donato Miglio che continua ad essere il «professore» del trial italiano e che guida con largo margine la classifica tra i senior expert. Sotto i riflettori anche Ivan Zanone di Cavalliro che, terzo nella classifica del campionato tra i senior, viene indicato come uno dei favoriti. Tra i piloti delle nostre province in prediletto di salire su uno dei tre gradini del podio, Andrea Bacchetta di Gattico, nella classe cadetti, Riccardo Bogogna di Fontaneto ed Alessio Dresco di Domodossola tra gli junior.

La manifestazione si svolgerà domani dalle 9, all'interno del crossdromo del Mottaccio del Balmone dove sono state ricavate le dieci «zone» artificiali che i piloti dovranno percorrere tre volte. Le prove altamente spettacolari consentiranno al pubblico di poter seguire tutta la gara. (v. a.)

Il pilota aronese Donato Miglio ad «ad» il «professore» del trial italiano guida con largo margine la classifica tra i senior expert



Domani la Cimberio Barga è a un passo dalla storia

NOVARA. Due partite che valgono due stagioni. Domani alle 18,30 a Montegranaro la Cimberio Borgomanero può conquistare il traguardo storico della promozione in B1: alla matematica bastano due punti. Stasera alle 21 a Castelletto, invece, i padroni di casa del 2° attendono la Cipir Verbania, disingenua per il salto di categoria.

La trasferta è lunga e il fattore ambientale ha il suo peso. Per limitarlo il più possibile, la Cimberio parte stamattina per le Marche, si allena nel pomeriggio a Porta San Giorgio e domani mattina si sposta a Montegranaro. Nelle fila dei gioca-

tori è assente Giovanni Noli, di nuovo infortunato. «Vogliamo chiudere subito il discorso promozione - commenta ds Milvio Cara -. Temiamo il campo, molto ostico. Anche i nostri avversari non hanno più nulla da chiedere a questa stagione».

L'altro big-match è alle 21 nella palestra di via Caduti della Libertà dove si scontrano 3B6 e Cipir. Ma c'è un derby anche nel secondo girone della C2: stasera alle 21 al palazzetto di Oleggio scendono in campo Hydroplast Novara e Tecnova. Nella poule retrocessione la Nobili Don Bosco ospita Galvagno. (b. c.)

PEUGEOT 106

SPORT



DA L. 15.900.000 GRAZIE AGLI ECO-INCENTIVI.

Peugeot 106 Sport è l'auto per chi ama le forti emozioni. 1124 cm³ con 60 CV, 1360 cm³ con 75 CV. Spoiler posteriore, fari di profondità, sedili sportivi, passaruota maggiorati, cruscotto a cinque quadranti, volante a tre razze, pomello del cambio in pelle,

immobilizzatore e, sulla 1360 cm³, anche servosterzo ■ cerchi in lega. In opzione: ABS, doppio airbag, climatizzatore, retrovisori esterni elettrici autosbrinatori, chiusura centralizzata con comando a distanza e, alzacristalli anteriori elettrici.

PROVA DA:

PALMISANO

NOVARA - Via Verbania, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.18
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

106
PEUGEOT

PEUGEOT, PERCHÉ C'È UNO SUL SEMPRE IN PACE.



Alfa Romeo
Cuore Sportivo



ALFA GTV E ALFA SPIDER. NUOVI MOTORI, NUOVI INTERNI, NUOVE SENSAZIONI.

VIENI A SCOPRIRE SABATO 9 E DOMENICA 10 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Alfa GTV e Spider: la linea è moderna, ma anche classica, aderente e accesa. Nuovi motori, nuovi interni, nuovi colori. Nel nuovo Alfa GTV e Spider 16V con sistema di aspirazione a quattro valvole, una grande elasticità e una grande elasticità. Nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori. Nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori.

Nel mondo dei nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori. Nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori. Nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori.

Alfa Romeo è la più grande casa automobilistica italiana. Alfa Romeo è la più grande casa automobilistica italiana.

Alfa GTV e Spider: la linea è moderna, ma anche classica, aderente e accesa. Nuovi motori, nuovi interni, nuovi colori. Nel nuovo Alfa GTV e Spider 16V con sistema di aspirazione a quattro valvole, una grande elasticità e una grande elasticità.

Nel mondo dei nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori. Nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori. Nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori.

Alfa Romeo è la più grande casa automobilistica italiana. Alfa Romeo è la più grande casa automobilistica italiana.

Nel mondo dei nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori. Nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori. Nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori.

Alfa Romeo è la più grande casa automobilistica italiana. Alfa Romeo è la più grande casa automobilistica italiana.

Nel mondo dei nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori. Nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori. Nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori.

Alfa Romeo è la più grande casa automobilistica italiana. Alfa Romeo è la più grande casa automobilistica italiana.

Nel mondo dei nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori. Nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori. Nuovi colori, nuovi interni, nuovi colori.

ALFA GTV 16V, S. DA L. 41.500.000*
ALFA SPIDER 16V, S. DA L. 49.900.000*

*Prezzi chiavi in mano escluse IPT e I.P.T.



REGOLAMENTO

Nel periodo indicato acquistando i prodotti di grandi marche chiaramente evidenziati nei punti vendita, riceverai i punti del valore di L. 1.000 cad. per ogni prodotto acquistato da applicare sull'apposita tessera raccolta. Ogni 10 bollini hai diritto a L. 10.000 di buoni spesa. Se completi tutta la tessera (nelle parti) HAI FATTO **100** ed oltre al buono spesa di L. 40.000 potrai partecipare all'estrazione finale di **20 FAVOLOSI TV COLOR**. I buoni spesa **non** spendibili dal 25/5/98 al 6/6/98.

Aut. Min. Rich.

FAI POKER



DAL 27 APRILE
AL 23 MAGGIO



**...ti regaliamo 40.000 lire*
e vinci 20 favolosi TV color**

SUPERMERCATI

A&O

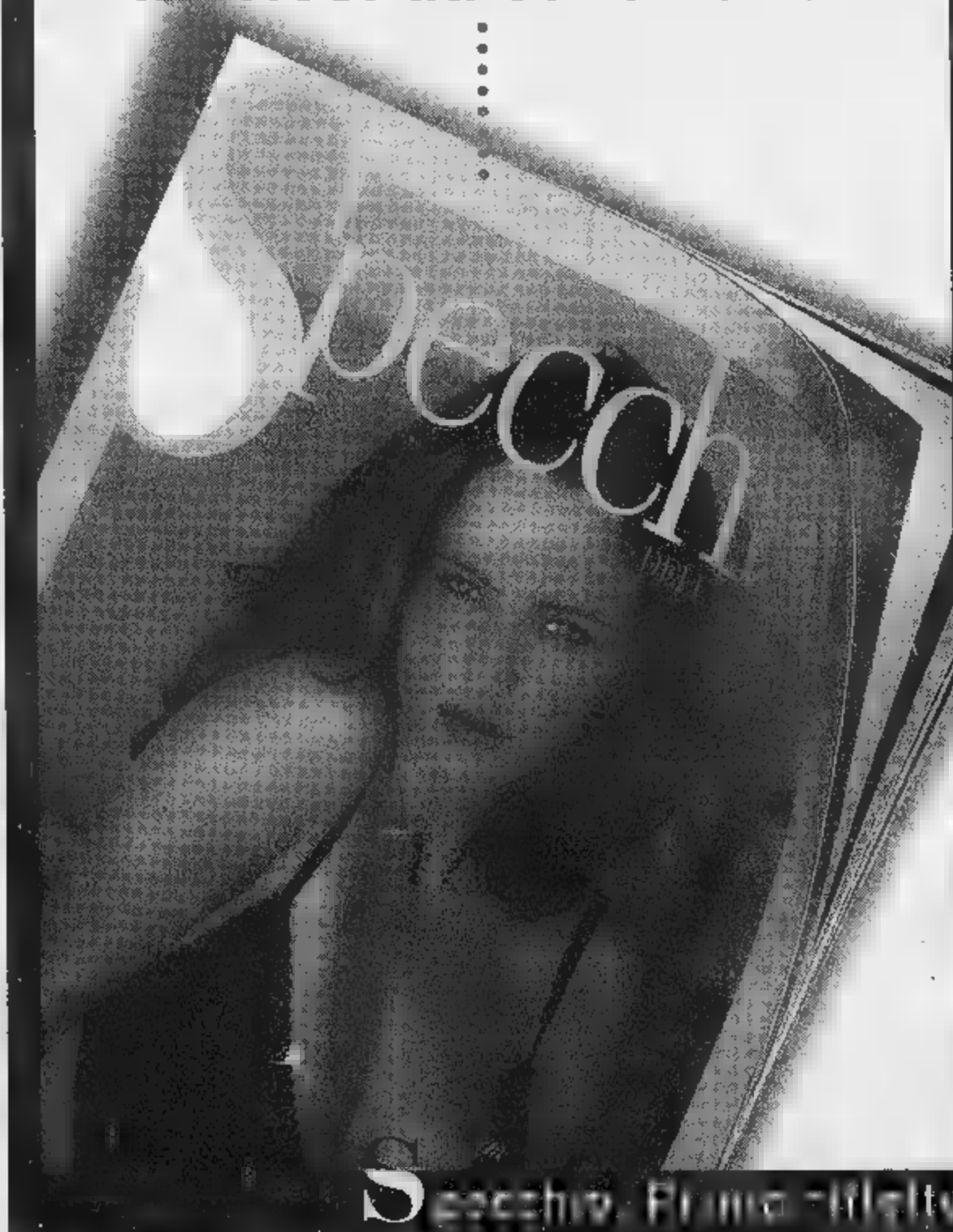
BIELLA - VIGLIANZA - PONZONE - OCCHIEPPO INF.
VERCELLI - IVREA - SANTHIA - GRIGNASCO - OLEGGIO
BELLINZAGO NOV. - MONT S. MARTIN - MORGEX

Combi
VERCELLI
Sud

*più tessere consegnate,
più buoni spesa ottieni!*

* Vedi regolamento

12 mesi da collezione....



12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto" brani di Beethoven, Mozart e Haydn. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie	"Il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie	"La Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie	"La Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio
il secondo CD

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*
(Acquisto facoltativo)



* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare il CD con una spesa di 2.900 lire.

Qual è la parte più importante di questa pagina web?



4u@net4u.it 0161 - 25.57.27
Aut. Min. 217 del 14 - 1 - 1997

0132150

Questi numeri.

Click!

Il World Wide Web è un canale promozionale e di vendita senza precedenti. D'altro canto non è possibile garantire un elevato numero di accessi (e quindi di potenziali clienti) solamente con una realizzazione grafica di buon livello, o affidandosi esclusivamente alla bontà dei prodotti e servizi proposti.

4u S.r.l., ISP autorizzato dal Ministero delle Comunicazioni (Aut. Min. 217 del 14 gennaio 1997), è quindi in grado di garantirvi una qualità superiore degli apparati di connessione e la serietà operativa e professionale dei servizi offerti.

<http://www.net4u.it>

e-mail: 4u@net4u.it

4u S.r.l. Via Feliciano da Gattinara, 21 13100 Verceil - Italy Tel. +39-161-25.57.27 fax +39-161-25.57.37

VERCELLI. Tutto è p
mica con la bomba.
ficiari faranno brillare
■ (contenente 170 ch
trovato dopo oltre
cortile di una cascina
della città. Per poter a
lità e sicurezza dall
sgomberare 1800 pers
il Comune ha allestito
nel raggio di 800 metri dal
to, fino alle 18, è vietato il t
trovia Torino-Milano sc
nente il servizio d'ordine
za metteranno in campo
tre azioni ■ sciacallaggio

ASCOM

associazione
commercianti
della provincia
di Vercelli

Igiene di alimenti e bevande

Dal 28 giugno cambiano le regole

Il D.Lgs 155/97 coinvolge tutte le imprese che trattano alimenti

Chi dovrà adeguarsi

- Bar
- Ristoranti
- Pizzerie
- Gelaterie
- Alimentari
- Pasticcerie
- Latterie
- Rosticcerie
- Macellerie
- Pescherie
- Gastronomie
- Torrefazioni
- Catering
- Mense
- Buffet
- Ricevimenti

Gli obblighi di legge

- ☐ procedure di autocontrollo con il sistema Haccp
- ☐ nomina di un responsabile per l'igiene
- ☐ formazione del personale
- ☐ piano aziendale di autocontrollo igienico-sanitario
- ☐ registrazione su appositi moduli delle verifiche effettuate

I servizi alle imprese

- Fornitura dei manuali di corretta prassi igienica approvati dal Ministero della Sanità, specifici per ogni categoria commerciale
- Formazione del personale: dal responsabile per l'igiene a tutti gli addetti dell'azienda
- Redazione del piano di autocontrollo igienico-sanitario
- Assistenza nei rapporti con le Autorità di controllo

Tutti gli Operatori interessati sono invitati a partecipare alle Riunioni nel corso delle quali saranno chiariti obblighi ed adempimenti

CALENDARIO RIUNIONI

VERCELLI	Lunedì	11.05.1998	ore 21	ASCOM (via Laviny 27)
BORGOSIESA	Mercoledì	13.05.1998	ore 15	CENTRO SOCIALE
GATTINARA	Venerdì	15.05.1998	ore 15	CENTRO SOCIALE
VARALLO	Lunedì	18.05.1998	ore 21	COMUNITÀ MONTANA

Per informazioni

ASCOM

associazione commercianti
della provincia di Vercelli

13100 VERCELLI - Galleria Verdi
Via Duchessa Jolanda 26
Tel. 0161/250045 (6 linee r.a.)
Fax 0161/259095

UFFICI DI ZONA:

Borgosesia	Via Della Bianca, 12 - Tel. 0163/25804 - Telefax 0163/26870
Cigliano	Via G. D'Annunzio, 7 - Tel. 0161/433065
Crescentino	Via Mazzini, 62 - Tel. 0161/841027
Gattinara	Corso Vercelli, 89 - Tel. 0163/826589 - Telefax 0163/826589
Livorno F. Is	Via Martiri della Libertà, 53 - Tel. 0161/478298
Santhià	C.so B. Ignazio, 40 - Tel. 0161/923129 - Telefax 0161/923129
Trino	Corso Cavour, 79 - Tel. 0161/829814 - Telefax 0161/829814
Varallo	Corso Roma, 74 - Tel. 0163/53193 - Telefax 0163/51504

**CARIPLO**

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE S.p.A.

Andrews Ties	Via F.lli ponti, 2 - tel. 0161 250507	Neva	C.so Libertà, 120 - tel. 0161 259191
Angela	C.so Libertà, 136 - tel. 0161 250774	Optica Vercellese	Via San Salvatore, 2 - tel. 0161 259593
Bar Gelisterio Barracuda	C.so Libertà, 84 - tel. 0161 254996	Padana Tour	C.so Libertà, 66 - tel. 0161 254171
Boutique Ecoclera	C.so Libertà, 19 - tel. 0161 250330	Patrizia Prêt-à-Porter	C.so Libertà, 100 - tel. 0161 255083
Caffè Mercato	P.zza Zimagnini, 15 - tel. 0161 250752	Penny Tour	C.so Libertà, 15 - tel. 0161 210990
Caffè Viotti	Via ■■■ Bandiera, 6 - tel. 0161 210511	Pizzeria da Pupetta	C.so Libertà, 29 - tel. 0161 227784
Calzature Bellini	C.so Libertà, 45 - tel. 0161 250574	Prandi - Swarovski	C.so Libertà, 116 - tel. 0161 257179
Cavanna	C.so Libertà, 94 - tel. 0161 56990	Profumeria Diva	Via Cavour, 5 - tel. 255150
Cenotti Pellicce	Via Nigra, 18 - tel. 0161 250709	Profumeria La Griffe	C.so Libertà, 93 - tel. 0161 257708
Donis	Via Laviny, 12 - tel. 0161 51750	Roberta Oreficeria	C.so Libertà, 117 - tel. 0161 56548
Fotomania	C.so Libertà, 56 - tel. 0161 257610	Sisley	C.so Libertà, 81 - tel. 0161 257220
Gioielli Panda	C.so Libertà, 142 - tel. 0161 257704	Sopra e Sotto	C.so Libertà, 123 - tel. 0161 259038
Gover Gioielleria	C.so Libertà, 23/25 - tel. 0161 259038	Spelta Fiori	C.so Libertà, 128 - tel. 0161 257375
La Fiedigrolta	C.so Libertà, 87 - tel. 0161 254818	Stefanel	C.so Libertà, 115 - tel. 0161 212131
Levi's Store	C.so Libertà, 80 - tel. 0161 250522	Tescam Confezioni	Via Laviny, 5 - tel. 0161 253835
Maggiora	C.so Libertà, 44 - tel. 0161 ■■■■	Ton Bébé	C.so Libertà, 14 - tel. 0161 259010
Manuela	Via F.lli Bandiera, 12 - tel. 0161 54477	Undercolours	C.so Libertà, 85 - tel. 0161 250225
Melo Verde	Via F.lli Bandiera, 11 - tel. 255038	Wood	Via Balbo, 17 - tel. 0161 ■■■■
Merceria Monfrone	C.so Libertà, 110/a - tel. 0161 250011	XFive	C.so Libertà, 122 - tel. 0161 56414
Moody	C.so Libertà, 121 - tel. 0161 211337		

Maxi-indagine sulla cooperativa: i due pm volevano l'arresto del presidente

Arciere, i motivi dell'«esilio»

Anche la Liguria vietata a Paolo Ambrosini

VERCELLI. «Esiliati» da Piemonte e Liguria fino al 2 giugno, ma anche sospesi dagli uffici direttivi dell'Arciere e dalle attività collegate alla Coop. di piazza Mazzucchelli. E' tecnicamente un divieto di dimora quello imposto a Paolo Ambrosini, presidente della cooperativa del «Palazzo di vetro», e al suo vice, Claudio Berlino.

L'ordinanza, firmata dal gip Luigi Riganti, porta la data del 4 maggio, e stata notificata martedì a concedere alla Procura di Vercelli e agli uomini delle Fiamme gialle trenta giorni di tempo (ma il codice prevede la possibilità di rinnovarli sino ad un massimo di complessivi) per proseguire, in assenza dei due indagati, nella maxi-inchiesta che coinvolge la Coop. del «Palazzo di vetro».

La Procura in realtà puntava all'arresto di Paolo Ambrosini e del vice: un provvedimento urgente giustificato, secondo i pm Corrado Canfora e Marco Grandolfo (l'inchiesta, vista la sua complessità, viene gestita a più mani), dalla fondata possibilità di inquinamento delle prove ma anche dall'ipotesi di una reiterazione del reato.

Quale? I due pm finora contestano, a Paolo Ambrosini e Claudio Berlino, accuse di false fatturazioni e falso in bilancio legandole ad una serie di documenti fiscali, per un importo di un miliardo, emessi negli an-



La discarica di Imperia, gestita dalla «Ponticelli srl», che è presieduta dal vercellese Giovanni Battista Pizzimbone

ni '96 e '97 verso la «Ponticelli srl» di Imperia. E' la società presieduta dal vercellese Giovanni Battista Pizzimbone (pure destinatario, nella maxi-indagine, di un'informazione di garanzia), che gestisce la discarica della città ligure, la sola in tutta la provincia di Imperia.

Il divieto di dimora dell'ordinanza nasce invece da una motivazione giuridica: dal '95, la riforma della custodia cautelare in carcere prevede che il gip non disponga l'arresto in fase di indagini preliminari se ritiene

probabile che, la sentenza, possa essere concessa la sospensione condizionale della pena. Così è scattata una misura diversa, ma ugualmente forte, a «protezione» delle indagini: i giudici, tra l'altro, motivano una possibile reiterazione del reato legandola alla presenza dell'indagato entro i confini del bilancio societario della Coop., che contiene appunto le fatture del '97.

Paolo Ambrosini e Claudio Berlino lasceranno Milano (dove li abbiamo rintracciati l'altra

sora, senza però ottenere nulla più di un «no comment») nella giornata di lunedì per il rituale interrogatorio di garanzia davanti al gip.

Ieri abbiamo invece raggiunto, per telefono, l'avvocato Dario Casali, difensore, in collegio con il torinese Zaccone e il vercellese Corsaro, del presidente dell'Arciere. Il collegio di - ci ha detto - si riserva eventuali dichiarazioni dopo l'interrogatorio dell'ingegner Ambrosini fissato per lunedì mattina. Dopo un inaspettato

Il divieto di dimora imposto dal gip scadrà

2 giugno
è rinnovabile
Lunedì
i vertici

del Palazzo di vetro tornano a Vercelli per l'interrogatorio. L'accusa: possibile inquinare le prove

sviluppo delle indagini, che costringe l'ingegner Ambrosini ad astenersi per il corrente maggio ogni attività gestionale unitamente a Berlino, cautela e riserva sono d'obbligo.

L'Arciere durante questo periodo viene diretto da uno dei suoi amministratori, Roberto Cova. E l'ambiente imprenditoriale vercellese spera che possano ugualmente decollare i progetti di sviluppo previsti per i prossimi mesi dalla Coop.



Paolo Ambrosini e Claudio Berlino torneranno a Vercelli lunedì per essere interrogati dal gip Riganti

Collaborazione fra l'Usl e l'Università

Studenti-volontari accanto ai malati

VERCELLI. Studenti-volontari per scoprire sul campo quali siano i problemi legati alle malattie mentali. E' nata una interessante collaborazione fra il dipartimento salute mentale dell'Asl 1 diretto dal dottor Gian Paolo Basutti, la Facoltà di lettere e filosofia di Torino, che ha sede a Vercelli, e la cattedra di psicologia dell'età evolutiva della dottoressa Marica Sacchi.

Di che si tratta? L'obiettivo numero uno è quello di avvicinare gli universitari iscritti alla Facoltà cittadina alle difficoltà di vita che provoca il disagio psichico. Così un gruppo di giovani, dallo scorso mese di marzo, ha scelto di impegnarsi nei cosiddetti centri diurni, le strutture del Vercellese che ospitano chi necessita di sostegno psicologico.

I ragazzi, veste di volontari collaborano con gli operatori del capoluogo e Santhià: affiancano con bravura medici e psicologi nel lavoro quotidiano, che ha come intento principale la riabilitazione. In pratica, gli

studenti coinvolgono gli ospiti dei centri in serie di attività, che interessano pure le ore dedicate al tempo libero. La dottoressa Patrizia Brusa, psichiatra, dice: «Gli studenti sono molto motivati e, visto il buon risultato, è un'iniziativa che ripeterò anche nei prossimi anni. Naturalmente prima di impegnarsi come volontari i ragazzi hanno frequentato un corso di preparazione per affrontare al meglio la realtà di chi è sofferente. L'impegno, che questi giovani hanno scelto di avere, non è semplice: il lavoro prosegue, infatti, al di là dell'orario di apertura dei centri. L'Università, dal canto suo, riconosce a questa esperienza pratica il valore di un seminario. Intanto il gruppo di volontari ha già organizzato nei giorni scorsi alcuni incontri per coinvolgere altri studenti delle scuole superiori in questo progetto innovativo nella nostra provincia. Progetto che è affidato anche all'operatore Daniele Tarasco e allo psicologo Pietro Vanetti.

Funerali a Santhià

Avis in lotta per la morte di Toselli

SANTHIÀ. E' in lotta il mondo dell'Avis: è morto l'altra notte Rinaldo Toselli, fondatore della sezione di Santhià a lungo presidente provinciale dei donatori di sangue vercellesi e biellesi. Toselli aveva 70 anni, e da qualche tempo era ammalato. I funerali si svolgeranno oggi alle 15, partendo dall'abitazione di via Manzoni 47.

Rinaldo Toselli era molto noto, non solo a Santhià, per il grande impegno che ha sempre dedicato all'Avis. Trentuno anni fa fondò la sezione in paese, e guidò l'associazione biellese vercellese per 15 anni. Gli amici santhiàtesi ricordano Toselli come una persona generosissima e di grande rigore morale. La sezione cittadina, nata nel '67, conta oggi poco meno di 300 donatori di sangue: il suo fondatore è lasciato da tempo al timone ad altri, ma aveva conservato l'incarico di presidente onorario. Rinaldo Toselli lascia la moglie Lena e il figlio Maurizio. Il rosario è stato recitato ieri nella chiesa parrocchiale di Santhià Agata.

La commemorazione del pilota è in programma domani all'aeroporto «Del Prete»

Una statua ricorda l'aviatore-eroe

S'inaugura il monumento a Francis Lombardi

VERCELLI. La città ricorda, 101 anni dalla nascita, uno dei più grandi aviatori italiani. E' infatti dedicata a Francis Lombardi l'intensa giornata in programma domani all'aeroporto «Del Prete», organizzata dalla sezione dell'Arma aeronautica «Nello Raimondo» di Vercelli, in collaborazione con i nuclei di Borgosesia e Gattinara e con il patrocinio del Comune di Vercelli, della Provincia e di Biverbanca.

Ecco il programma: alle 10,30 all'aeroporto Carlo Del Prete è atteso l'arrivo delle autorità civili e militari; un'ora più tardi la parola passerà a Giuseppe Roberto, presidente del Comitato organizzatore, mentre è fissata alle 11,30 l'inaugurazione del monumento intitolato a Francis Lombardi. La statua sarà benedetta dall'arcivescovo Enrico Massarone. Lombardi è stato un personaggio di primo piano nel mondo dell'aviazione: nella prima guerra mondiale faceva parte delle celebri squadriglie «Marchese», che abbatté diversi appa-



Francis Lombardi (terzo da sinistra) alla conclusione del periplo dell'Africa

recchi nemici. Ebbe tre medaglie d'argento ed altre onorificenze italiane e alleate, che lo consacrarono autentico eroe. Qualche anno fa poco prima di morire partecipò a Parigi ad un meeting dei superstiti della Grande guerra, dove fu applaudito.

La prima rivelazione di Lom-

dedicò una copertina, un disegno di Achille Beltrame. Poi il superbo raid Vercelli-Tokyo, con il motorista Capannini. I chilometri, in quel caso, furono 11600, e l'impresa suscitò ammirazione in tutto il mondo.

Nel periplo africano, quindi, fu capopattuglia di tre velivoli Fiat As 2, da novantacinque cavalli (trentamila i chilometri percorsi). Inoltre fu Lombardi ad iniziare il servizio di posta aerea del 1934, con il volo sperimentale fra Roma ed il Brasile. Per questa sua straordinaria serie di imprese ebbe due medaglie al valor civile. Nel 1938 venne felicemente collaudato il velivolo FL 3, da egli progettato e costruito. Fu un modello di gran successo per la sua maneggevolezza ed affidabilità, nella lunga vita Francis Lombardi fu anche legionario fiumano, presidente del Penathlon club di Vercelli, costruttore di carrozzerie per automobili. In ricordo è intitolata una via di Vercelli.

Francesco Leone

AL GIORNALE

Legge sull'irrigazione Replica la Provincia

Un'intervista all'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo fa espresso riferimento alla posizione assunta dall'Amministrazione provinciale nei confronti del disegno di Legge regionale sulla bonifica e l'irrigazione. A tale proposito si ritiene doveroso precisare che la richiesta di ritirare il citato disegno di legge è stata promossa esclusivamente per consentire di migliorare la norma proposta, al fine di renderla meglio rispondente alle effettive esigenze del territorio, soprattutto nel campo dell'irrigazione.

Il documento approvato dalla Provincia e consegnato ufficialmente alla Regione, chiede la revisione del disegno di legge al fine di:

a) coinvolgere maggiormente le Province nella formazione e gestione dei piani di bonifica tenendo conto delle competenze di queste nel campo della pianificazione del territorio ed essere assegnate dalla L. 142/90, ipotizzando altresì, sul modello della Regione Toscana, la possibilità di delegare alle Province

stesse le funzioni amministrative della Regione in questo settore, - sostanzialmente occorre evitare sottrazioni o sovrapposizioni di competenza in materia di governo del territorio;

b) migliorare la norma proposta nel campo del riordino irriguo per raggiungere gli obiettivi, sia di salvaguardia risorse idriche, sia di economicità del servizio di irrigazione;

c) promuovere con maggiore decisione la qualificazione dei di irrigazione in consorzi di irrigazione a bonifica.

Come si può ben vedere la posizione assunta dalla Provincia non è stata affatto di chiusura, bensì di totale apertura e confronto con la Regione onde modificare il disegno di legge che nel suo impianto è apparso inadeguato per la soluzione dei complessi problemi legati alla irrigazione, soprattutto del territorio vercellese, e poco o nulla rispondente alla necessità di procedere nel pieno rispetto dei processi di pianificazione e corretta gestione del territorio.

Claudio Fecchio, assessore alla Pianificazione territoriale della Provincia di Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliana: (0161) 424.757; nara: tel. (0163) 832.600; Santhià: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 801.465; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Crescentino: tel. (0161) 841.122; Volturni: 50000; ginasco: tel. (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

S. Andrea: telefono (0161) 503.333; ambul.: telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 929.211. Servizio emergenza sanitaria 167-311.119 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arbo: telefono (0161) 86.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliana: telefono (0161) 424.524; Crescentino: telefono (0161) 855; Gattinara: telefono (0163) 835.711; Santhià: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a bari)

leni aperti: 12.30-15 e a battenti chiusi a chiamata con ricetta medica urgente; Dr. Virgilio Amisano, Libertà 239, tel. 251.607.

Riva: Dr.ssa Dell'Amico Cristiani, via IV Novembre 32, tel. 770.057.

Santhià: Dr. Pietro Giuseppe Prando, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.

Crevacuore: Dr. Carlo Cazzaniga, via Matteotti 8, tel. (0161) 788.229.

Gherame: Dr.ssa Zita Cassina, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Vercelli: telefono (0161) 258.792; Santhià: telefono (0161) 929.218; Gattinara: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768; Santhià: telefono (0161) 929.212; 929.227; Borgosesia: telefono (0163) 22.492; Verello: telefono (0163) 52.486-52.092; Bittino: telefono (0163) 822.384-822.387.

SERVIZIO 112

112: telefono (0161) 257.140-41.212; Santhià: telefono (0161) 929.283; Borgosesia: telefono (0163) 52.488; Gattinara: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Un corso di formazione

Alla sede dell'associazione di volontariato per il recupero e il reinserimento dei tossicodipendenti «La Sorgente» con sede in Salimano 14 a Vercelli, dalle 9 alle 12 di oggi, inizierà il corso di formazione per volontari. Annalisa Ginella e Chiara Martinotti parleranno su «Progetto «Uomo» e progetto «La Sorgente»».

Libri

Fryda Rota e Gattinara

Oggi alle 18 alla libreria Gattinara di corso Libertà 254 a Vercelli la scrittrice Fryda Rota presenterà il libro «L'arcangelo dal passo pesante».

Convengo

parlo di Medioevo

Oggi a Robbio si terrà un convegno storico all'Auditorium di piazza Dante Alighieri. Tema trattato: «Lungo la via francigena: Cluny a Robbio, strade, uomini e poteri in un territorio medioevale». L'inizio è previsto per le ore 9,30.

I «programmatori» della IV B oggi alla sinagoga

A lezione di storia e arte con i ragazzi del «Cavour»

VERCELLI. Chi pensa che i giovani «programmatori» siano freddi e solo dediti a computer e affini si sbaglia. Prova ne sia l'ottimo esempio di civismo e per la storia che stanno dimostrando gli studenti della 4ª ragioneria B dell'istituto tecnico commerciale «Cavour».

Cosa faranno gli allievi del preside Tonari? Stamattina alle 9, accompagnati dai professori Caterina Perazzo, Rosaria Agnelli e Giuliana Garibaldi, illustreranno ai presenti «il ghetto» e la sinagoga. L'appuntamento rientra nell'ambito dell'iniziativa di VercelliViva «Adottiamo un monumento» per far conoscere ai giovani i monumenti più belli della città. L'illustrazione della ricerca avverrà in via Foa e tutti invitati ad ascoltare la relazione della 4ª B, un appuntamento cui non mancherà il presidente della comunità israelitica Dario Colombo.



La facciata della sinagoga

Oggi l'incanto del carro del pane, domani la grande gara

Corsa dei buoi d'Asigliano sfida aperta tra 4 coppie

ASIGLIANO. E' la vigilia della corsa dei buoi e nel centro vercellese si respira l'aria dei grandi giorni. E oggi si entra nel vivo quando in municipio, alle 12 presenti i priori Giuseppina ed Andrea Brusa, Celestina e Mario Pastore, il sindaco Ferraro, le autorità del paese e tanti asiglianesi, sarà l'incanto il "carro" o "carro trionfale" come viene comunemente chiamato.

Il banditore chetterà questo carro in "emina" (antica misura agraria). Poi le attenzioni si rivolgeranno ai quattro carri che prenderanno parte, alle 12 di domani, alla corsa dei buoi. La sfida si terrà dopo la funzione religiosa nella chiesa parrocchiale che ricorda il fatto nel 1436. Vittore esse avesse fatto la peste che sterminava uomini e animali.

C'è grande attesa attorno a questa gara che vedrà quattro coppie di buoi: quelle di Giovanni Busto, Giovanni Leali, Piero Olmo, Jonni Rosso, Stefano Olmo e Giorgio Rizzi; di Pier Mario Giordano, Pier Angelo e Mauro Truzzi ed Aldo Sella; dei fratelli Davide e Fausto Pastore con Marco Carloni, vincitori l'anno scorso. Con loro ci sono Fabrizio Casetta e Mauro Gais. Infine quella di Francesco Garlanda, Giuseppe Chiocchetti, Antonio Varale, Ezio Clemente, Franco Massano e Domenico Perazzo, loro portavoce.

Intanto i cinque giorni di festeggiamenti vedono iniziative. Ieri sera, ad esempio, si inaugurò la mostra mercato dell'agricoltura e le rassegne di pittura e di ceramica, mentre esibirà la Zrre City Folk con Giam-piero Ausano. Nel segno, sempre, della grande sfida di domani. [f. l.]



Domani tutta Asigliano assisterà alla corsa dei buoi, il clou della patronale [f. l.]

I migliori chef a confronto

Mercoledì è di scena il risotto nella patria del «Maratelli»

ASIGLIANO. Mercoledì sera, ad Asigliano, sarà di scena il risotto nella sua manifestazione più classica in cucina, il risotto. Il paese patria dei più classici risi italiani, il Maratelli, ospita la seconda edizione del concorso gastronomico nazionale dal tema «Il tipico riso italiano... nel risotto».

Gli chef in gara provengono da Lombardia, Liguria, Toscana, Friuli, Sardegna e proporranno i migliori risotti cucinati con i prodotti tipici delle varie regioni. Storione, frutti di mare, gamberi, coniglio e finocchio selvatici sono gli ingredienti uniti al

riso di produzione rigorosamente nazionale. Spirito, purtroppo, il Maratelli a problemi di coltivazione, a rimpiazzarlo saranno le migliori varietà tipiche di riso italiano garantite dal Consorzio di tutela. Interessante il fuori concorso dello chef spagnolo Francisco Gonzales Carbonell che presenterà il più conosciuto piatto spagnolo, la paella, abbinata al Nebbiolo '97 Coste della Seta di Gattinara. L'appuntamento per la serata di gala e la proclamazione del vincitore è per mercoledì alle 20, al coperto, al Parco comunale di Asigliano. [a. s.]

Si preparano manifestazioni anche per aiutare gli alluvionati campani

Estate in piazza nella Ztl

Vercelli, l'Ascom punta su musica e giochi

VERCELLI. E adesso, se quello tra commercianti e sindaco non è proprio amore, è almeno fair play: l'Ascom ha chiesto un incontro in Comune e, detto fatto, Bagnasco ha ricevuto senza indugio la delegazione.

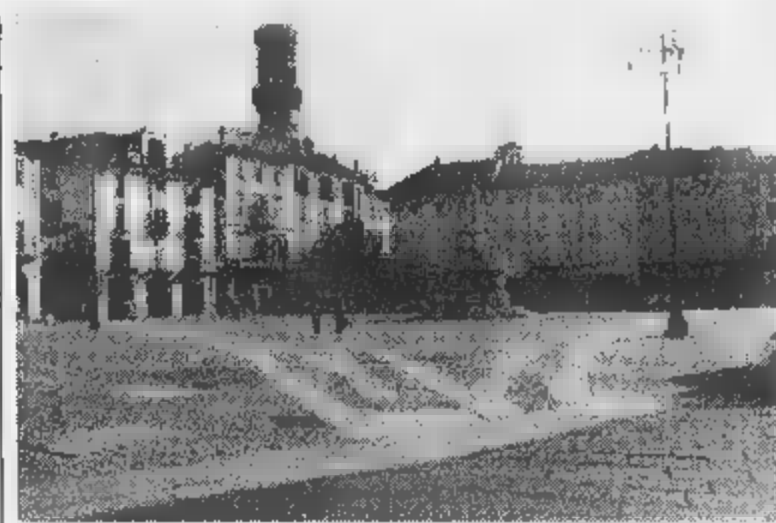
Così ieri mattina Tony Biscaglia, Giorgio Demartini, Bruno Valmorri e il direttore dell'Associazione Fernando Lombardi hanno illustrato al primo cittadino le strategie pensate dalla categoria per superare l'emergenza creata dalla Ztl. E il programma proposto dai negozianti preannuncia una lunga all'insegna di grandi novità che avranno per fulcro piazza Cavour e dintorni.

Il progetto - spiega Lombardi - si propone due obiettivi: la sensibilizzazione dei consumatori e l'offerta di occasioni di attrazione che garantiscano un ritorno agli esercizi commerciali. Tra le iniziative rivolte ai consumatori i commercianti propongono un'apertura non stop delle boutique, dalla mattina alla sera, la pausa del pranzo. E ancora: vista la difficoltà di raggiungere il centro in auto, l'Ascom sta pensando di distribuire potenziali clienti una mappa cittadina a fogli mobili con l'indicazione dei parcheggi vicini alla Ztl, della nuova collocazione del mercato e della grande viabilità alla città.

Poi con un volo di fantasia (e di generosità) i negozianti basteranno a dare il via ad una stagione di sconti ed omaggi, e di proporre anche a Vercelli il gratta e parcheggio, un gioco molto amato a Torino, dove è in auge già da tempo. Il vicepresidente dell'Ascom Biscaglia si è infine soffermato sul «pacchetto» di manifestazioni che nelle pomeridiane di ogni sabato, da giugno a set-

tembre, dovranno richiamare gente in piazza il popolo vercellese. «Due iniziative al giorno - ha proposto Biscaglia - in centro e un altro in zona semi-periferica, che spazzeranno dal tradizionale trenino per i bambini ad esibizioni musicali e di arte varia». Benefica la finalità del programma: una raccolta di fondi le popolazioni colpite dall'alluvione in Campania. Il sindaco si è dichiarato d'accordo e ha dato disposizioni per un incontro con gli assessori alla Cultura e al Commercio la prossima settimana. E intanto parte il monitoraggio dell'Ascom per verificare l'andamento economico dopo il 18 aprile.

Donata Belosol



In cantiere week-end di spettacoli per vivacizzare la Ztl del centro [f. l.]

L'imitatore del comico inglese viaggerà a bordo della mitica Mini-Minor

A spasso con il sosia di Mr. Bean

Oggi in centro a Serravalle fra scherzi e «gags»

SERRAVALLE. «Mr. Bean» a Serravalle con la sua «Mini Minor» per girare un nuovo film. No, non ci sarà il vero Mister Bean, ma il sosia italiano del popolarissimo «Signor Fagiolo» che spopola in televisione, e per un'oretta questo pomeriggio percorrerà le vie della città facendo dispetti a chiunque si trovi sulla sua strada. L'iniziativa è organizzata in collaborazione dall'Amministrazione comunale e dalla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, dove il personaggio si esibirà in serata. Anzi, a Serravalle, la comparsa pomeridiana del comico non

costerà proprio nulla in quanto sarà «offerta» da Andrea Usellini, titolare della sala da ballo. La somiglianza tra il vero «Mister Bean» ed il sosia è tanta, quindi sicuramente molte persone resteranno a bocca aperta nel vederlo girare per le strade del centro a bordo della sua vetturola gialla oppure in sella ad una sgangherata bicicletta. L'attore arriverà a Serravalle intorno alle 17 e dovrebbe rimanere a disposizione del pubblico per fotografie, autografi e «gags» improvvisate almeno fino alle 17. [f. l.]



Mister Bean ha moltissimi fans [f. l.]

Il presidente della Provincia risponde a Buonanno

Valeri: l'Enel non intende abbandonare Borgosesia

VERCELLI. Gilberto Valeri rassicura valesiani: l'Enel non ha nessuna intenzione di chiudere l'ufficio commerciale di Borgosesia. A chiedere spiegazioni sulla paventata dismissione dell'ente elettrico della Valsesia era stato il consigliere provinciale Gianluca Buonanno, con un'interrogazione.

Seca la risposta del presidente della Provincia: «Il consigliere Buonanno ha presentato l'interrogazione poco prima dello scorso Consiglio ed io intendeva rispondergli subito, anche se il regolamento non lo consentiva, proprio per evitare inutili allarmismi tra la popolazione valesiana. Alla mia risposta immediata si era opposto lo stesso Buonanno, evidentemente perché avrei potuto demolire subito la sua "bufala". Ma io gli ho risposto ugualmente nelle "comunicazioni" del presidente». E Valeri ha aggiunto detto in Consiglio che non c'è alcun rischio che l'Enel possa abbandonare Borgosesia. «Ho avuto rassicurazioni in tal senso - spiega il presidente - dallo stesso Ente elettrico. Vero è che l'Enel sta riconsiderando la necessità della propria presenza in alcune realtà territoriali, ma non in Valsesia».

Valeri bacchetta dunque Buonanno sia sull'Enel, sia su altre interrogazioni che il consigliere. Anzi gli ha spedito (provocatoriamente) nei giorni scorsi: quella sul baciamano al Papa e quella sull'opportunità di discutere in Consiglio provinciale la partita Juve-Inter. Valeri le ha definite «spisquinate». [d. b.]

Con Lega tumori «Fiore per la vita» Oggi solidarietà in piazza Vische

CRESCENTINO. «Un fiore per la vita» ritorna oggi, in piazza Vische, dalle 8 alle 20. L'iniziativa è promossa da ben undici anni dalla fiduciaria responsabile della Lega tumori di Crescentino, Vanna Fasciola Alessina. Si potranno acquistare fiori in occasione della Festa della mamma, dando un piccolo contributo a scopo benefico: ospite dell'iniziativa sarà la conduttrice televisiva Sara Ventura, sorella della showgirl Simona. Quest'anno, inoltre, è stato indetto un concorso di poesia dedicato alla mamma, aperto a tutti i bambini delle scuole elementare e media. Per partecipare è sufficiente consegnare le poesie durante la manifestazione di oggi. Una giuria valuterà le poesie, decretando vincitrici le tre più significative. I vincitori saranno poi premiati nell'ambito di «Negozzi in strada» che si terrà il 7 giugno, durante la festa patronale. [l. d. c.]

Iscritti 120 docenti

«La cultura del banchetto» Lunedì in corso

VARALLO SESIA. «La cultura del banchetto nel mondo alto e basso medievale»: questo il tema del corso, compreso nel piano provinciale di aggiornamento, organizzato per lunedì pomeriggio dal preside Giuseppe Peretti del Liceo classico «D'Adda» e Alessandro Orsi del «Professionale alberghiero» di Varallo. Si sono iscritti a partecipare 120 docenti di scuola secondaria; relatore sarà Massimo Montanari, docente di storia agraria medievale all'Università di Bologna, mentre il coordinatore sarà Tiziano Ziglioli, alla cultura del Comune di Varallo.

I lavori si concluderanno con un banchetto dimostrativo (torre del menagiar, gnocchi di patate fresche, gravé d'oiselets, paparo, tartara senese, torta bianca in menu) presentato dal prof. Montanari e preparato e servito dall'équipe docenti-allievi dell'Istituto. [w. ca.]

NOTIZIE FLAMME

Borgosesia

Associazione diabetici

E' nata a Borgosesia la sezione diabetici della Valsesia e della Valsessera. Per la prima volta gli oltre duemila diabetici del comprensorio possono far parte di un'organizzazione che tuteli i loro diritti. La neonata sezione sezione parte della Fand, la Federazione nazionale che si interessa della necessità dei pazienti diabetici. Per informazioni (o per aderire al tesseramento) ci si può rivolgere all'ospedale di Borgosesia, a telefonare ai numeri 0960-677175 oppure 015-768333. [p. q.]

Vercelli

Sport senza barriere

Dopo le «antepremiere» delle settimane si alzerà ufficialmente quest'oggi il sipario sull'edizione '98 di Sport senza barriere. Alle 9 al campo «Comi» si terrà la cerimonia di apertura con saggi di ginnastica artistica e danze folkloristiche. Seguirà alle 10 il meeting interregionale di atletica leggera. [p. m. f.]

Vercelli

«Sos animali», il numero

Ecco il numero del Fronto soccorso veterinario privato, in funzione in nei weekend: 0330/203.355. Il servizio è attivo dalle 14 di oggi alle 22 di domenica. [d. b.]

Civiasco

Incontro sulla strada

E' fissato per il 21 lunedì, in municipio, l'incontro per discutere l'iter di realizzazione degli interventi lungo la provinciale Varallo-Civiasco. Alla riunione con l'amministrazione comunale e la popolazione interverranno il presidente Provinciale Gilberto Valeri, l'assessore ai Lavori pubblici Franco Berruto, il consigliere Gino Corradini e i tecnici provinciali del settore Lavori pubblici. [l. fa.]

Trino

Il torneo di biliardo

Si è concluso al bar Cittadella, il torneo provinciale di biliardo, specialità goriziana individuale. Ha vinto Marchese, della sezione di Crescentino, che ha regolato in finale Andreoletti di Gattinara. Al terzo posto si è classificato il trinese Lorenzetto che ha preceduto Acquadro di Ponderano. [r. co.]



Camera di Commercio di Vercelli

AVVISO

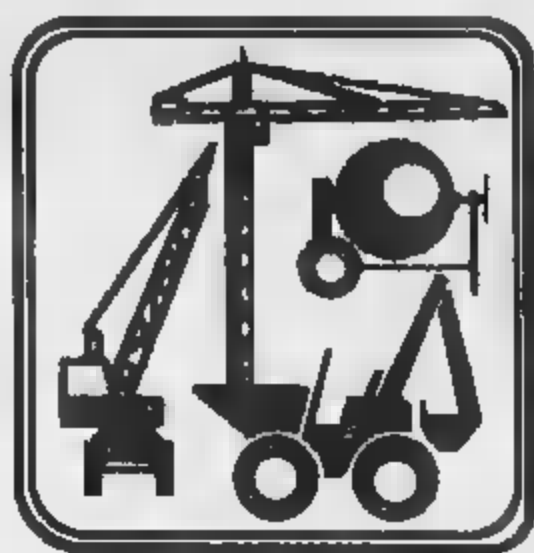
Avvio del procedimento di nomina componenti del Consiglio Camerale della Camera di Commercio di Vercelli

Dal 6 maggio 1998 è esecutiva la normativa statutaria relativa alla composizione del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vercelli adottata dalla Giunta di quest'ultima con deliberazione n. 111 del 23 aprile 1998. Pertanto si sono verificate le condizioni per l'avvio del procedimento di nomina dei componenti il Consiglio Camerale, in conformità al Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 501 del 24 luglio 1996. In esecuzione dell'art. 2, comma 2 di detto Regolamento, le Organizzazioni imprenditoriali della Provincia di Vercelli aderenti alle Organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL, Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, ovvero operanti da almeno tre anni nella circoscrizione provinciale, entro 50 giorni dalla pubblicazione del testo del presente avviso all'Albo camerale, pubblicazione avvenuta in data 7 maggio 1998, devono comunicare al Presidente della Camera di Commercio di Vercelli ai fini della ripartizione dei seggi del Consiglio camerale, le informazioni elencate nei punti a) b) c) del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento stesso. Dette informazioni potranno essere rese, eventualmente, secondo le modalità di cui al comma 4 dell'art. 2 del Regolamento. Qualora le organizzazioni imprenditoriali siano costituite e strutturate soltanto a livello nazionale, le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate dal legale rappresentante dell'Organizzazione nazionale, con riferimento, comunque, esclusivamente alla rappresentatività nell'ambito provinciale.

Entro il medesimo termine di 50 giorni, le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e le Associazioni dei consumatori, operanti da almeno tre anni nella circoscrizione provinciale, devono comunicare al Presidente della Camera di Commercio di Vercelli le informazioni di cui all'art. 3 del citato Regolamento. Le Organizzazioni delle categorie imprenditoriali, le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e le Associazioni dei consumatori hanno la facoltà di rendere le informazioni loro richieste secondo le modalità di cui all'art. 4 del richiamato regolamento. A ogni buon fine, il testo delle norme citate, corredato di documentazione utile agli adempimenti in argomento, è disponibile presso il servizio Affari Generali della Camera di Commercio di Vercelli, Ufficio Segreteria (tel. 0161 598.235).

Vercelli, 7 maggio 1998

IL PRESIDENTE
Giovanni Carlo Verri



Edilnol

GFU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)
13069 VIGLIANO B.SE - Tel. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975

Primavera 1998

RASAERBA mod. 3540
4 T 3,5 HP cm. 40 lama
£. 249.000

TAGLIASIEPI A SCOPPIO
mod. TIVOLI 45
£. 335.000

LAVOR
TAGLIABORDI
mod. ACAPULCO
£. 29.000

MOTOSEGA
mod. 935 McCULLOC
£. 299.000

SABART
OFFERTISSIMA
Tagliasiepi mod. QUEBEC 451
+ rasaerba INDY
£. 190.000

DECESPUGLIATORE
kit 26
£. 333.000

OFFERTISSIMA
mola SA 600 + disco diamantato
£. 40.000

OFFERTISSIMA
gruppi elettrogeni da
£. 535.000

OFFERTISSIMA
scacciatalpe
£. 12.000

Makita

IDROPULTRICE
mod. JOKER 120 ATM
+ lancia rotante a.f.
£. 189.000

SPACCALEGNA
mod SE 180 6 t.
£. 1.200.000

PARANCO ELETTRICO
mod. PA 250
£. 175.000

OFFERTISSIMA
elettrocompressore
AUTOBELLA lt. 25 con
kit 4 pistole + tubo aria
£. 220.000

MEP

MOTOFALCIATRICE
mod hp 3,5
£. 999.000

MOTOZAPPA
mod hp 3,7
£. 446.000

TRATTORINI
hp 8,5 **£. 2.105.000**
hp 10,5 **£. 2.700.000**

McCULLOCH

TRAPANI
mod. T500 **£. 57.500**
mod. PRF 96 E **£. 90.000**

OFFERTISSIMA
elettrosega con cavalletto
£. 235.000

DOLMAR

**TUTTI I PREZZI SONO
AL NETTO DI IVA**

Si rafforza l'ipotesi di un collegamento tra Piedicavallo e Gressoney

Mologna, summit con la Vallée

Delegazione biellese a Issime per il traforo

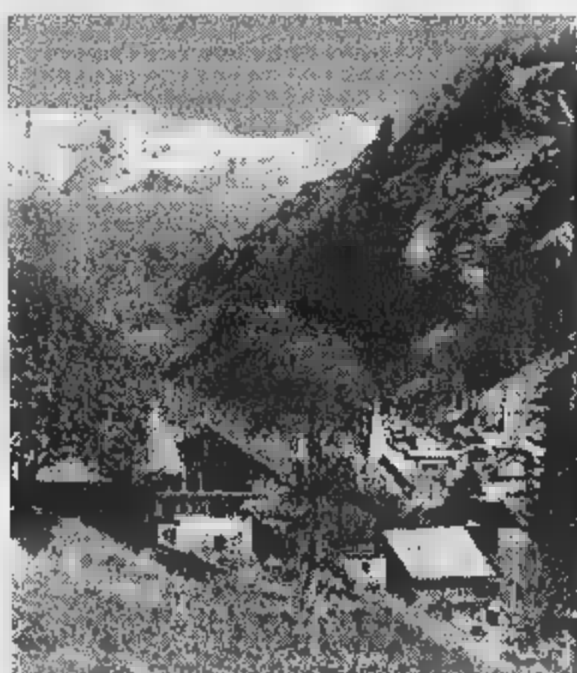
PIEDICAVALLLO. Gli amministratori della Bursch e quelli della Comunità Montana Valle Gressoney si incontrano oggi a Issime per programmare una strategia comune sull'ipotesi di progetto del Traforo della Mologna. L'Alto Cervo si presenta all'appuntamento forte di una larga maggioranza di consensi: quattro Consigli comunali su cinque si esprime favorevolmente sull'opportunità di realizzare un collegamento valle di Gressoney; solo il Comune di Quittengo, appunto, ha espresso parere negativo sulla fattibilità del traforo, opponendosi quindi a Piedicavallo, Rosazza, Campiglia e San Paolo Cervo. In Valle di Gressoney c'è invece accordo totale ed il progetto del collegamento L'Alto Cervo è stato inserito nel programma di sviluppo Comunità montana.

In questi mesi il dibattito - commenta Mariagrazia Gilardi Nadin, sindaco di Piedicavallo - deve constatare la mancanza di contropartite nei vari incontri che aprono le medesime prospettive di sviluppo che il traforo può offrire. Ben vengano le idee del Museo della Pietra e altre che appoggiano pienamente, ma il rilancio della valle non deve esclusivamente basarsi su eventi momentanei come mostre, artistici bensì su un progetto che riporti in valle la gente.

In questi mesi - prosegue il sindaco - ho ricevuto in continuazione inviti a non demordere, manifestazioni d'affetto da parte di singoli cittadini. L'attenzione esiste, si "Valet" sta a cuore il destino della Bursch. Lo dimostrano le ampie presenze registrate nei vari incontri pubblici svolti sull'argomento, che hanno contribuito a rafforzare le mie convinzioni di utilità dell'opera.

L'unico (e forse insormontabile) ostacolo sono i 120 miliardi necessari per realizzare il progetto e in molti auspicano l'intervento congiunto di pubblico e privato.

Moreschi



La Valle d'Aosta (un'immagine di Gressoney) e il Biellese (Piedicavallo) affrontano il progetto del traforo della Mologna



IN BREVE

Torino

«Ori di Oropa» in mostra alla chiesa della Trinità

S'inaugura questa mattina alle 11,30 nella chiesa della Santissima Trinità a Torino la mostra degli «Ori di Oropa». L'iniziativa, curata in collaborazione con l'Intrapienda, completa l'operazione di rilancio del santuario collegata all'esposizione della Sindone: una sorta di gemellaggio tra la spiritualità del sacro lino con quella della Madonna Nera. L'esposizione è corredata da una serie di filmati e dépliant sulla Oropa che illustrano anche la capacità ricettiva della zona del santuario. (r. mo.)

Biella

Si raccolgono le firme per il referendum di Di Pietro

Oggi dalle 13 alle 18, in piazza Santa Marta, si raccolgono le firme per il referendum promosso dal senatore Di Pietro, a favore dell'abrogazione del sistema elettorale proporzionale. Un banchetto è stato allestito a cura delle sezioni biellesi del movimento l'Alta dei valori fondato dall'ex pm pool Mani-pulite. (f. p.)

Messa Santa Maria

«Scuola tra disagio e benessere»: oggi convegno

E' in programma questa mattina un convegno dal tema «La scuola tra disagio e benessere: il ruolo della psicologia». L'appuntamento si svolge nei saloni dell'Istituto «P. Sella». A corollario dei lavori, è previsto un pranzo curato dagli studenti della scuola alberghiera di Trivero. (c. gi.)

Quattro giovani denunciati. Finto allarme-bomba in cantiere

Vandali, raid alla «Costa»

Sassi contro le finestre della scuola

BIELLA. Hanno preso e sassate le finestre della scuola media «Nino Costa» di via De Amicis, a Chiavazza, ma la telefonata al centralino della Questura di Biella che ha assistito alla scena, ha consentito agli agenti della «volante» di sorprendere in flagrante e identificare i colpevoli.

Quattro giovani sono così stati denunciati per danneggiamento (uno anche per schiamazzi), oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. Si tratta di Z.M., 20 anni, D.M., 22, N.R. (colpevoli anche della reazione nei confronti dei poliziotti), 21, di Biella e F.S., 24 anni, di Gaglianico, tutti bloccati la notte

avanti alla scuola con ancora a disposizione numerosi sassi da lanciare. Notevoli i danni provocati all'edificio: numerosi vetri infranti (con buona parte dei frammenti finiti all'interno delle aule e degli uffici), infissi scheggiati.

Non ha invece fatto buon uso del «113» un operaio di Vigliano, P.A., 20 anni, denunciato per procurato allarme. Dal suo cellulare, il giovane ha avvisato della presenza di una bomba in un cantiere di Vigliano.

Sul posto è intervenuta la polizia, che ha fatto la zona e ispezionato ogni angolo. Intanto il titolare dell'impresa edile che aveva in appalto i la-

vori, assicurava gli agenti di non avere mai subito ricatti minacce.

Gli agenti della scientifica sono corsi ad analizzare la registrazione della chiamata: la telefonata era partita da un telefono portatile intestato al dipendente di una ditta che, nella struttura in costruzione, eseguiva altri interventi. Messo alle strette il giovane ha prima negato, poi ha ammesso: «Era uno scherzo, non pensavo fosse così grave».

La confessione del giovane operaio è arrivata solo in serata, con il rischio di pregiudicare altri interventi. (f. b.)

COSSATO. Nuovo appuntamento oggi con i «Sabati di maggio», la rassegna di iniziative varie promosse dal Ciac, Comitato che riunisce i commercianti e gli artigiani cossatesi. In programma mostra di hobbistica «fai da te» che verrà ospitata al centro commerciale La Piazzetta. La rassegna, che aveva debuttato con il mercatino antiquario, propone sabato 16 «Pomeriggio in allegria», una kermesse di attrazioni varie in via Mazzini e nelle piazze Gramsci e Piave. Ricordiamo gli altri appuntamenti: domenica 24 va in scena la 1ª Mostra mercato locale, affiancata da dimostrazione di lavorazioni tradizionali della Valle d'Aosta (viale Paietta, dalle 9). La conclusione sabato 30 la seconda edizione della rassegna dedicata agli antichi mestieri, in via Martiri. Nell'ambito dei «Sabati di maggio» è stata organizzata la mostra



Il mercatino dell'antiquariato di Cossato, nel programma dei «Sabati»

«Sguardi sull'arte», in piazza Croce Rossa, da giovedì a sabato 30.

A Gaglianico stasera (dalle 24) e domani (dalle 10 alle 19), terzo appuntamento con il mercato al coperto a Biella Fiere. I settori merceologici

sono rappresentati da circa 150 stand: un centinaio di bancarelle nel primo padiglione, una decina (alimentari), all'esterno; i restanti nel secondo padiglione. Si tratta di stand allestiti da negozianti in sede fissa, artigiani e produttori con proposte di abbigliamento, di articoli per la casa, il giardinaggio, la gastronomia. E' presente anche spazio mobili, rappresentato da un consorzio di otto artigiani che offrono a prezzi interessanti i «pezzi» presentati nelle ultime esposizioni.

Nelle proposte del fine settimana c'è anche «Verrone in festa»: domani è il primo di quattro appuntamenti, tutti di domenica. La manifestazione esordisce appunto domani con un pomeriggio di arte e cultura: ad esporre le loro opere, nell'area esterna del mobilificio Ma-

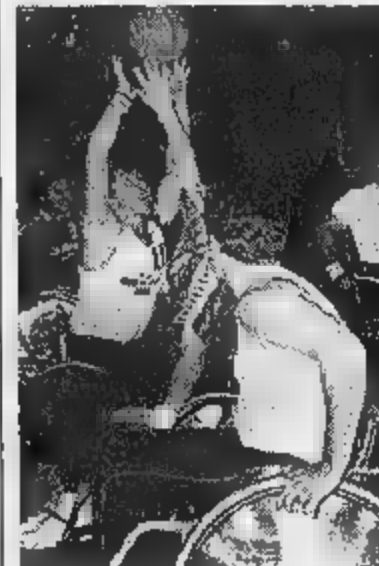
Mobili saranno gli scultori e i ceramisti di Candelo. L'appuntamento vuol essere l'ideale continuazione di «Ricetto in Fiores» che proprio una settimana fa apriva gli atelier degli artisti al pubblico. Inoltre per tutta la giornata sarà possibile fare shopping: gli esercizi commerciali saranno infatti aperti. «Verrone in festa» proseguirà domenica 17 con una parata d'auto d'epoca; il 24 ancora una giornata dedicata all'arte, con i pittori e gli Amici dell'arte di Candelo; il 31, infine, è invece in programma il «Mercatino delle pulci e delle cose intrav-

(d. sa.)

Domani lo stadio e le vie del centro ospitano una corsa riservata anche ad atleti in carrozzella

La Biellese cede il «La Marmorata» ai disabili

Gli Allievi di Vigliano per lasciare spazio a «Sport senza barriere»



Domani sono in gara gli atleti disabili

Anche il calcio collabora in modo significativo alla buona riuscita di «Corri contro l'emarginazione», l'iniziativa organizzata dall'Anfas Domusport in collaborazione con «Piccolo fiore» ed inserita in «Sport senza barriere», la manifestazione dell'assessorato provinciale allo Sport. L'incontro tra Biellese e Rimini, valido per la fase nazionale del campionato Allievi, si giocherà al comunale di Vigliano invece che al «La Marmorata»: lo scambio è stato deciso proprio per consentire il regolare svolgimento della seconda edizione di «Corri contro l'emarginazione».

Nella mattinata di domani (e contemporaneamente a Patti, in provincia di Messina e a Roma), saranno in gara sia i podisti impegnati ogni domenica,

sia gli atleti disabili. Il programma della manifestazione prevede alle 9,30 la partenza dallo stadio «La Marmorata» della corsa che porterà i concorrenti, su strade completamente chiuse al traffico, a darsi battaglia in tre giri: un tracciato solo cittadino. Il percorso li porterà a percorrere via 53ª Fanteria, poi via Donato prima di risalire in via Rosmini e Gaglianico sino a via Addis Abeba, per tornare in viale Maccaletti attraverso via Macchieraldo: totale 10 chilometri.

Alle 10, lungo i viali interni allo stadio «La Marmorata», si disputerà un'altra gara podistica non competitiva libera a tutti su un percorso di 5 chilometri. La mattinata sarà rallegrata da una banda musicale e da giocatori, che compiranno il compito di

rendere ancora più suggestivo l'avvenimento e intrattenere il pubblico allo stadio.

«Ringraziamo Massimo Ghirlanda, presidente della Biellese, per la sensibilità dimostrata», dice Claudio Piana. «Non dimentichiamo che piazza Adua sarà chiusa alle auto e comunque ci saranno problemi di traffico non indifferenti».

Quello di domani non sarà l'unico appuntamento riservato ai disabili. Oltre alla «classica» Coggiola-Viera, gli atleti in carrozzina infatti saranno, per la prima volta, impegnati sulla pista del «La Marmorata» anche nel mese di settembre in occasione del meeting di atletica leggera «Don Walter Bottà»; poi il Giro podistico di Pettinengo ed infine nel Giro delle Cascine Gaglianico. (w. d. b.)

TRIUMPH

MOTORCYCLES

1000 SPEED Triple

MONTEFERRARIO

Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

Assistenza anziani malati e disabili

Servizi diurni e notturni domiciliari ed ospedalieri



015-25.24.000
REPERIBILITÀ TELEFONICA CONTINUA
Via Italia 16 - BIELLA

SISTENZA è presente in oltre 1000 famiglie italiane, che ci hanno affidato il compito di grande responsabilità: assistere con amore i loro anziani, malati



Inaugurata all'ex asilo Umberto I la mostra del libro umoristico e della satira

Vercelli capitale della risata

Rassegna di vignette e fumetti

VERCELLI. Da ieri, Vercelli è la capitale piemontese dell'umorismo. Nei locali ristrutturati dell'ex asilo Umberto I è stata infatti inaugurata la prima Rassegna del libro umoristico e della satira direttamente legata ai Saloni del libro e della musica di Torino. Hanno tagliato il nastro i rappresentanti degli enti organizzatori: il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'assessore regionale Giovanni Bodo e Giuseppe Misia, in rappresentanza di Promovercelli. Era presente Roberto Baraggioli, dello Studio Gotha, che ha proposto l'idea della bella iniziativa.

Questa prima Rassegna vercellese non è soltanto una mostra-mercato di libro umoristico, è soprattutto una grande concentrazione di personali e retrospettive di disegno e di grafica con i più grandi autori, italiani e stranieri, delle vignette e del fumetto. Sempre ieri, infatti, l'apertura del Salone ha con quella di tutte le mostre che il pubblico potrà visitare fino al 31 maggio.

Tutto ruota intorno alla figura di Benito Jacovitti e in particolare, di due «mitici» personaggi: Cocco Bill e Lisa di pesce. Di Cocco Bill sono esposte, grazie alla disponibilità della figlia dell'autore, Silvia, le tavole originali delle prime storie e una selezione di inediti. Come per altre mostre della Rassegna, per Jacovitti è stato realizzato un bel catalogo che contiene, l'altro, la primissima storia di Cocco Bill (pubblicata sul *Giorno dei ragazzi* il 28 marzo 1957).

L'omaggio a Lisa di Pesce porta invece la firma dei più grandi autori italiani di fumetti: da Pratt ad Altan, da Franco



A sinistra Cocco Bill, eroe di Jacovitti, protagonista della rassegna; sopra Pongo



Un divertente disegno del messicano Flores Samano

Previste anche serate di conferenze-show con cabarettisti, autori e umoristi



Gambiarotta (a sinistra) e Luciana Littizzetto

ti: da Pratt ad Altan, da Franco Bruna a Manara, da Zaniboni a Oneta, per citarne alcuni.

Tra le altre mostre, citiamo quella di Marco Biasoni (l'autore del Lancillotto di Carosello) con i suoi «bambini terribili», quindi le «storie di ordinario sorriso» realizzate da 150 artisti internazionali, provenienti da tutto il mondo. E ancora una rassegna sulla super-

stizione che porta le firme prestigiose di trenta autori, tra i quali Cavandoli, Bozzetto, Giuliano, e Vairo.

Un'importante antologia viene dedicata al più grande vignettista piemontese del Novecento, Giorgio Cavallo, e c'è pure spazio per un altro artista torinese, Alois, esponente di spicco dell'Art Autre. Sette mostre di alto livello, che dovrebbero

richiamare a Vercelli migliaia di visitatori.

Ma la Rassegna non è solo di arte grafica. Quasi ogni sera saranno organizzate conferenze-spettacolo con personaggi del cabaret, con autori di libri, con animatori e umoristi. Sono già sicuri gli interventi di Gino Nardello (cabarettista) e Zelig, il 12 maggio; Guido Pezzana (15 maggio); tratterà «Quando l'umorismo è gay», Luciana Littizzetto (21 maggio); Aldo Nove e Raoul Montanari (28 maggio); Pongo e il Duo di Picche (30 maggio) e Bruno Gambiarotta, che parlerà nella sera-

la conclusiva, il 31 maggio. Ma Vercelli non poteva certo ignorare il suo maggior caricaturista: difatti Francesco Leale parlerà il 14 maggio, però di pomeriggio, nei cosiddetti «aperitivi letterari». Stesso ambito per il docente universitario, pure vercellese, Giorgio Simonelli che presenterà il suo ultimo libro «Benigni».

Anche *La Stampa* sarà presente con un proprio stand che offrirà videocassette, in collaborazione con *Specchio*. Il Salone vercellese aprirà tutti i giorni feriali alle 18, il sabato alle 16, la domenica alle 10. Chiusura alle 23. Il biglietto costa 8000 lire, 12.000 per le conferenze-spettacolo.

Oggi a Volpedo
**Convegno
in onore
di Pellizza**

Vercelli premia
**Il We Build
a «Specchio
del tempo»**

VOLPEDO. «Europei, un popolo di contadini» è il titolo del convegno che si tiene questa mattina, con inizio alle 10, nella sala consiliare del municipio di Volpedo, nell'ambito delle manifestazioni per i 130 anni della nascita del pittore divisionista Giuseppe Pellizza, autore del celebre dipinto «Il Quarto Stato». La celebrazione dell'anniversario vuole essere anche un'occasione di valorizzazione della cultura della campagna, preciso punto di riferimento di l'opera di Pellizza.

E' garantita la presenza, tra i relatori, della parlamentare europea cristiana Muscardini, insieme a Silvana Abbiati della Comunità Montana, a Bartolomeo Masino (presidente regionale Coldiretti) e Franco Stradella, deputato e presidente della Camera di Commercio. Sono attesi anche il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, e il vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà.

Nella mattinata prevista anche, alle 11,45, visite guidate all'esposizione di ceramiche di artisti liguri, spagnoli e cecchi allestita nella Soms, allo studio-museo del pittore Pellizza e alla pieve romanica di San Pietro.

Nel pomeriggio, alle 16, suggestiva cerimonia al mausoleo di Fausto Coppi, nella vicina Castellania, sancirà un ideale gemellaggio tra cultura e sport, con lo scambio di una pergamena tra i sindaci di Volpedo, Monleale e Castellania.

La sera si concluderà con un concerto, alle 21, nella parrocchiale di Volpedo: si esibirà il trio di chitarra classica «Vivaldi», diretto dal maestro Guido Margaria: il repertorio spazia dalle musiche medievali ad Astor Piazzolla.

Domani, al Teatro Civico, *Specchio del tempo* sarà il protagonista indiscusso della cerimonia organizzata dal Kiwanis Club in collaborazione con la Cassa di risparmio di Torino. Il responsabile provinciale del club di servizio, Carlo Albricci, consegnerà infatti al vicepresidente della Stampa, Umberto Cuttica, presidente della Fondazione *Specchio del tempo*, il prestigioso «We Build», un riconoscimento che in passato è andato, tra gli altri, all'arcivescovo Tarcisio Bertone, oggi vice Ratzinger in Vaticano, alla memoria di Joseph Robbione, inventore del «We Build» internazionale «Vittoria», o alla Ykk, la fabbrica giapponese alle porte di Vercelli.

Spiega il presidente Albricci: «Quest'anno il premio vuole riconoscere l'attività nazionale della Fondazione, con particolare riguardo a ciò che *Specchio del tempo* ha in questi ultimi anni per la nostra provincia».

Il pensiero corre quindi alla tragica alluvione del '94 e agli aiuti dispensati da *La Stampa* e i lettori, attraverso la raccolta sempre affidabile e puntuale di *Specchio del tempo*. E non sarà un caso se nel parterre prenderà posto Giovanni Tricerri, il sindaco di Trino, i centri più colpiti dall'inondazione. Non solo. Nel '97 *Specchio del tempo* si è mobilitato per Massimo Trivero, il bambino di Vercelli nato con una rara malformazione (la spina bifida), che avrebbe potuto condurlo alla vita se non fosse stato operato a Toronto dal «magico» della microchirurgia mondiale.

La premiazione avverrà nell'intervallo del concerto di Enzo Jannacci (ore 17), dono del Kiwanis club e di Radio City ai vercellesi, visto che l'entrata sarà gratuita.

VITARA ORA ZERO



**Su Vitara 1.6
zero interessi
sul finanziamento
fino a 15 milioni
in 25 mesi.
Oppure
aria condizionata
a rate zero.
Più ecoincentivi.
Fino al 31 maggio.**

Su Suzuki Samurai 1.3 zero interessi sul finanziamento fino a 10 milioni in 25 mesi.

VITARA 1.6, 3 5 PORTE, MOTORE 16 v, 96 CV, POWER PACK: SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, SPECCHIETTI RETROVISORI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI SUZUKI.

AUTOJUNIOR
di UBERTI BONA G. & C. sas
BIELLA - Via Milano, 46
Tel. 015 28765

BORGOCAR srl
BORGOGESIA
Corso Vercelli, 168
Tel. 0163 22350

A.B. AUTO srl
VERCELLI
Via W. Manzone, 110
Tel. 0161 218627

SUZUKI



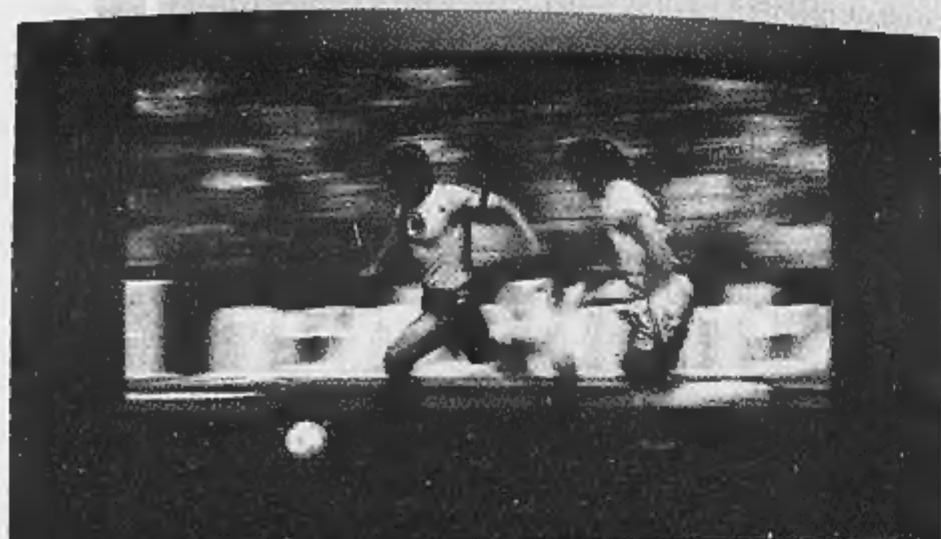
Garanzia totale Suzuki, esclusi materiali di consumo. Assistenza 24 ore su 24. Suzuki è il leader nella guida della tecnologia automobilistica. Il modello fotografato è equipaggiato con l'optional.

MONDIALI DI FRANCIA 1998

LA CONVENIENZA

GIOCA IN CASA TUA

Dall'11 al 21 maggio,
tutto per godersi i mondiali con il gusto del risparmio.

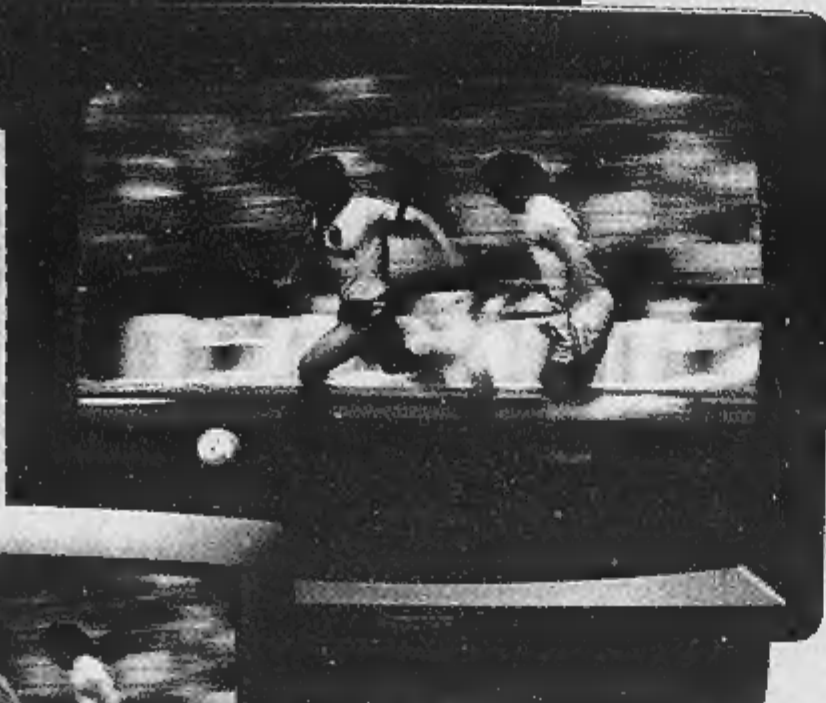


TVC 28"
Saba
M 7015 VT
televideo
689.000



Videocamera
Panasonic
VRX 11
799.000

Videoregistratore
Tensai
2T VTR 500V
279.000



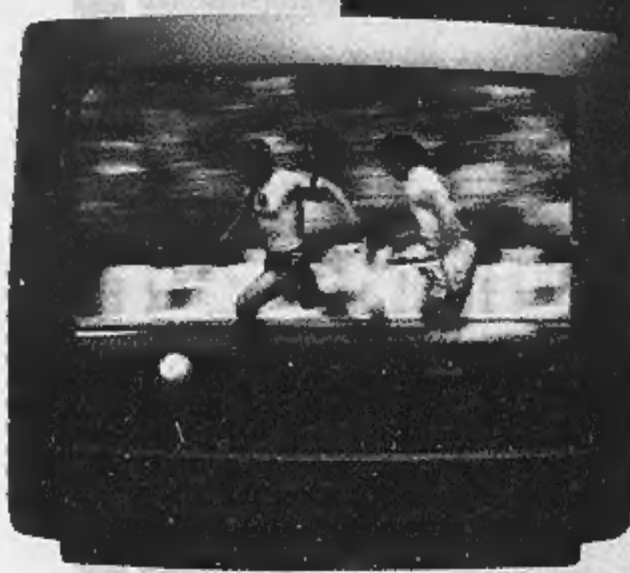
TVC 20"
Phoenix
PH 1151
mono con presa scart
349.000



Patatine
Amica Grande
g 250
1.200
al Kg 4800



Petali di grana
Bertozi
g 100
2.300
al Kg 23000



TVC 14"
Sharp
37 AM/DM 23
presa scart
259.000

Pepsi Cola
Lt 1,5
1.600
al Lt 1067



Birra
Kronenbourg
conf. 2 lattine da cc 330 cad.
1.500
al Lt 2273



Findomestic

Pagamenti rateali senza anticipo,
senza interessi.

iperstore



Mi hai capito !

BORGOSIESIA Località Rondò Baraggia	BORGOMANERO Viale Kennedy, 51	NOVARA Viale Giulio Cesare	VERCELLI Doppio viale per Torino	DOMODOSSOLA Via Nosere, 31	GALLARATE Via Lario, 37	TORINO C.so Turati, 75 (Bramante)	MONCALIERI (TO) Via V. di Bologna
---	---	--------------------------------------	--	--------------------------------------	-----------------------------------	---	---

Offerte valide dall'11 al 21 maggio 1998 salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative del prodotto.

E' il secondo degli «aperitivi in musica» in programma al Circolo Sociale

Il «Ronald» della chitarra

Domani a Biella suona Marco de Santi

BIELLA. Per inquadrarlo agli occhi del grande pubblico - anche di coloro che non frequentano i concerti di musica classica - si sono sprecati, per oltre 20 anni, i termini di paragone con i grandi dello sport. E così Marco de Santi, bresciano di origine, vercellese di formazione musicale (sotto la guida di Angelo Gilardino), è stato via via definito il Platini, il Van Basten, il Senna della chitarra. Adesso sarebbe paragonato a Schumacher e Ronaldo.

Per la verità oggi il quarantenne Marco de Santi poco si glorierebbe dei confronti extramusicali. Perché è ormai affermato in tutto il mondo. E, a questo proposito, vogliamo raccontare un aneddoto significativo. Alla fine degli Anni Ottanta, de Santi viene invitato dall'ambasciata italiana a tenere un concerto a Berna. L'addetto culturale dell'ambasciata è un po' preoccupato: i concerti precedenti, pur con affermati musicisti italiani, non sono andati troppo bene. Figurarsi con un chitarrista. Ma de Santi ha vinto il Concorso internazionale di Ginevra e i bernesi affollano come non mai la stupenda (e immensa) sala da concerto del-



Alievo di Gilardino, Marco de Santi è uno dei più grandi chitarristi del mondo: il suo concerto biellese è tra i più attesi della stagione

l'istituto musicale più importante della Confederazione. Ci sono giovani seduti anche sugli scalini: l'addetto culturale della nostra ambasciata si stupisce gli occhi, incredulo. Non aveva fatto i conti con il nome di de Santi.

Conti che, invece, hanno fatto benissimo i responsabili dell'associazione biellese «L'uomo & l'arte» che domani, in colla-

borazione con il Circolo sociale, ospitano de Santi nel secondo, attesissimo concerto, degli «aperitivi in musica». L'appuntamento è per le 11,30 appunto nella sede del Circolo sociale, in piazza Martiri della Libertà. De Santi proporrà la Suite popolare brasiliana di Heitor Villa Lobos, la Sonata op. 47 di Alberto Ginastera e tre pezzi di Astor Piazzolla. Una curiosità:

uno dei brani di Piazzolla (Adios nonino) è lo stesso suonato, il 19 aprile scorso, dal fisarmonicista Giorgio Dellarole nel primo dei due «aperitivi musicali». Il concerto di Dellarole si è rivelato un grande successo: si può anticipare la stessa cosa per la performance di de Santi che, dopo Biella, andrà in tournée nientemeno che con Cecilia Gasdia. (e. d. m.)

Rock e blues

Dragon's Un maggio a tutto live

CREVACUORE. La primavera del Dragon's Pub valsesse si dipana ancora una volta tra rock e blues.

Questa sera, dopo le 22,30, in programma un concerto dei Down Town. La formazione ha lavorato in parallelo con nomi di prestigio. Basti citare quelli di Fabio Treves, Frisco, Ufo Piemontesi. Le sonorità eseguite sul palco sono frequentazioni a livello di coveraggi che arrivano da Hendrix, Steppenwolf, Johnny Winter e Cream sul fronte del rock and roll, mentre sul versante del blues le sfumature si ispirano a Muddy Waters e Willie Dixon.

I Down Town sono comunque la punta dell'iceberg dragoniano. Il resto si profilerà sabato della prossima settimana, con i Marshmallow, grosso organico (10 in tutto) che si proietterà verso il rhythm and blues e soul. Il clou maggioino sarà per la sera di giovedì 21: dagli States arriverà uno dei santoni dell'armonica blues, il torrido Paul Orta, originario di Fort Arthur, Texas, che sarà ospite d'onore della Moribus Band, vecchia conoscenza, quest'ultima, dei frequentatori incalliti del Dragone. (g. bar.)

I NOSTRI FILM

Quattro adolescenti per un buon thriller

PER Julie, Helen Ray e Barry, l'ultima estate prima di entrare al college. Su una spiaggia poco lontana da Southport, tranquilla cittadina sul mare del North Carolina, i quattro giovani decidono di trascorrere l'intera notte a festeggiare la fine della scuola. Ma, rinascono in automobile sui tornanti della strada costiera, investono un uomo che sembra uscire dal nulla. La vittima è irriconoscibile e i giovani decidono di buttare il cadavere in mare per non avere guai con la polizia e giurano di non svelare il segreto a nessuno. L'estate seguente, però, quando risulta evidente che il terribile segreto ha distrutto la loro amicizia e le loro vite, incominciano a ricevere degli strani messaggi. Qualcuno sa quello che hanno fatto, ed è l'inizio di un incubo.

E' questa la trama di «So cosa hai fatto», un buon thriller adolescenziale che porta la firma dell'esordiente Jim Gillespie. La pellicola fa parte di quel genere che andava di moda qualche anno fa e che ora, grazie a Wes Craven, al suo «Scream» e allo sceneggiatore Kevin Williamson, sembra aver trovato nuova fortuna. La storia è co-

munque tutt'altro che ovvia, credibile e distaccata dai soliti horror conditi di presenze paranormali. La sceneggiatura terrorizza proprio per la normalità di situazioni improvvisamente ribaltate in un angoscioso ripetersi di scene paralizzanti.

«So cosa hai fatto» cala le carte in tavola sin dalle prime battute: riesce così ad emozionare e spaventare grazie all'intelligenza di una storia originale, bene interpretata dal gruppo di giovani attori su cui si staglia la snella e elegante figura della diciannovenne Jennifer Love Hewitt, una vera rivelazione.

Una curiosità per concludere: nato dalla penna dell'autore di «Scream» Kevin Williamson, «So cosa hai fatto» ha già un sequel in lavorazione intitolato «So ancora cosa hai fatto». Nel frattempo «Scream 3» è già in fase di produzione.

Piero Abrate

SO COSA HAI FATTO Pieno regia di Jim Gillespie con Jennifer Love Hewitt, Sarah Michelle Gellar, Ryan Reynolds, Freddie Prinze Jr., Anne Heche Usa, 1997 - Durata 100'

GIORNO E NOTTE

Vercelli

I Gaps da Oscar

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino domani suonerà la band dei Gaps. Sempre dopo le 22,30.

Vercelli

Il cabaret di Kiokki

Al Tina Pica di corso Casale questa sera c'è il cabaret con Kiokki. Dopo le 22,30.

Gozzano

Ecco gli Alice Castle

Al McEwans di Gozzano Lido, oggi dopo le 22,30 saranno in pedana per un concerto di folk-rock gli Alice Castle, che arrivano dalla provincia di Vercelli.

Guardabosone

Da Dante al cabaret

Al Circolo agricolo terrieri, alle 21 di stasera, il Gruppo teatrale diretto da Beppe Pellitteri presenta la lettura del canto XXVIII dell'«Inferno» di Dante. Seguirà «Cabareccitalcantando». In scena Omar Gioia, Davide Rodighiero, Miguel Cabassa e Claudio Ambri. In collaborazione con l'Unipol Biella.

Vigevano

Il concorso di Villa Era

Si è aperta ieri la sesta edizione del Concorso nazionale di musica con il concerto di Florencia Sacchi, arpista. «Vigilantia», che si svolge a Villa Era, è un concorso unico in Italia, perché obbliga i partecipanti a misurarsi con i compositori del '900 sia entrati nel mito, che viventi (come Berio e Stockhausen). Oggi dalle 18 alle 20 il parco e le sale saranno aperte al pubblico. Alle 21 concerto di gala con il chitarrista Luigi Attademo. Domani sera la premiazione.

Veldengo

Week end alla Peschiera

Appuntamento con la musica di Genio e i Pierrots stasera alla Peschiera; in discoteca c'è Don Miki. Domani pomeriggio Lino e i Gabbiani e in serata Festa della mamma.

Biella

Musica sacra in Duomo

Concerto nel quarto centenario della morte di Luca Maranzano, stasera in cattedrale, con il Coro polifonico e l'Insieme vocale e strumentale di Progetto musica (ore 21, ingresso gratuito).

Vercelli, Little Tony ospite della finale al Civico

«Mille e una nota», oggi gran show di compleanno

VERCELLI. Fanatici del rock and roll revival, questa sera l'appuntamento al Teatro Civico è vostro!

Per festeggiare il ventennale del concorso canoro «Le Mille e una nota», la Belvedere Spettacoli ha organizzato un big show con Little Tony. Il programma inizia alle 21,15 e prevede l'esibizione dei finalisti (5 o 6, come ha stabilito la giuria) che ieri sera, sempre nel teatro municipale, sono stati scelti fra più di 25 concorrenti che a «Le Mille e una nota» avevano superato le prime selezioni. Inizialmente si erano iscritti in 75!

Ci sarà un repertorio «doppio», quindi. La performance dei finalisti del contest e poi, ospite d'onore, Antonio Ciacchi in arte Little Tony con la sua band...

L'attesa per il ritorno del cantante di origine sanmarinese sul palco del teatro di via Monte di pietà, non manca, dopo il successo ottenuto durante la scorsa primavera, sempre con la Spettacoli Belvedere, che tra l'altro organizza la par-



Little Tony ha già conquistato il Teatro Civico con il concerto della scorsa primavera

te tecnologica degli show di Little Tony anche in altre zone d'Italia. Come certamente succederà, la scaletta del cantante seguirà un cliché classico in cui ci saranno covers di Elvis Presley e di altre voci eccellenti del rock, da Chuck Berry a Little Richard, le «sue» canzoni degli Anni 60 da «Cuore matto» a «Ritorno a casa», fino ai nuovi pezzi scritti «sulla strada di Memphis», con arrangiamenti country, ma testi composti rigorosamente in italiano. (g. bar.)

Stasera a Ponderano suoneranno anche i Riot (metal) e gli Stigmata

Virgin Steele, un sinfonico blues

Al Babylonia un concerto in atmosfera New Age

PONDERANO. Tre band sul palcoscenico del Babylonia, stasera, a partire dalle 21,30: ai microfoni si avvicenderanno i Virgin Steele, i Riot e gli Stigmata (ingresso 30 mila).

In un'atmosfera New Age, la presenza dei Virgin Steele è perfetta. Rob De Martino, Frank Gilchrist, Ed Pursino e David De Feis si lanciano in un percorso che sembra attingere al Romanticismo: la loro musica è un'invocazione allo spirito della Natura, pesca nei miti del Pantheon pagano, richiama alla memoria Dioniso, dio del vino e Demetra, la Madre Terra, si compatta sulle note del metal e del blues sinfonico. Molti i richiami alla libertà, alla pace universale.

E la vena romantica, quasi da letteratura fantasy, emerge anche dai titoli dei loro album: «Guardiano della fiamma», «Il matrimonio del Paradiso e dell'Inferno». La vita tra le rovine. Un pianto della notte. Dopo i Virgin i Riot, una delle classiche band metal del panorama musicale americano. (r. s.)



I Virgin Steele: Rob De Martino, Frank Gilchrist, Ed Pursino e David De Feis

STASERA AL CINEMA

BIELLA IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Full Monty - Squattrinati organizzati, con R. Carfale, M. Addy, T. Wilkinson, regia di P. Cattaneo. L. 12.000; 10.000.	DAYTONA ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. CHIUSO.	VIOTTI . Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. Mr. Magoo , di Stanley Tong con Leslie Nielsen. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.
MAZZINO . Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Magoo di Stanley Tong con Leslie Nielsen. L. 12.000; 10.000.	PRAY EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. Full Monty - Squattrinati organizzati, R. Carfale, M. Addy, T. Wilkinson, regia di P. Cattaneo. Or. 21; 23. L. 10.000; 7000.	DELVEGHE DOLBY . Inform. telef. 215.018. Titanic di James Cameron con L. DiCaprio, Kate Winslet. Or. 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 8000.
OBESO . Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Codice Mercury , di H. Becker con Bruce Willis e Alec Baldwin. L. 12.000; 10.000.	RODOLFO SALA COMUNALE. CHIUSO.	LUX . Inf. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.
SOCIALE . Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. La parola amara esiste di M. Calopresti con F. Bondioli, G. Depardieu, V. Bindi. Tedeschi. L. 12.000.	TOLLENO FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.	TEATRO BARBERIS . Via Parini 1. CHIUSO.
BOCCARDO LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. La maschera di ferro con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malkovich, J. Irons. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.	TRINO ORSA. Tel. (0161) 828.600. La maschera di ferro con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malkovich, J. Irons. Or. 21,30. L. 10.000; 7000.	TEATRO CIVICO . Inf. tel. 255.544. Alle ore 21 concerto di Little Tony e premiazione del concorso Le mille e una nota . L. 20.000; 10.000.
ICANDINO WIFI. Inf. tel. (015) 253.89.27. Keep Cool , di Zhang Yimou con Jiang Wen, Li Baolian. (Cina 1997). L. 20; 22,15. L. 11.000; 8000.	VARELLO SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. Un topolino sotto stratta con N. Lane, L. Evans, V. Lewis, D. Walker. Or. 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.	DISENTERIA . Via G. Ferraris 103. CHIUSO.
GIORGIO SPLEREO. CHIUSO.	VERCELLI ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. Codice Mercury , di H. Becker con Bruce Willis e Alec Baldwin. Or. ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.	TEATRO CIVICO . Inf. tel. 255.544. Alle ore 21 concerto di Little Tony e premiazione del concorso Le mille e una nota . L. 20.000; 10.000.
ICORATO R. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 825.620. Titanic di James Cameron con L. DiCaprio, Kate Winslet. L. 16,20; 21,30. L. 10.000; 7000.	NUOVO ITALIA . Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. So cosa hai fatto , con J. Love Hewitt, S. M. Gellar, R. Phillips, F. Prinze, regia di J. Gillespie. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.	SCEGLI IL CINEMA Dove le emozioni sono su grande schermo.
ICONTINUA FABRICCHIALE. CHIUSO.	PRINCIPI . Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. U.S. Marshall - Caccia senza tregua , con T. Lee Jones, W. Snipes, regia di S. Bialli. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.	

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. Per tutto il tempo che ci resta . Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. Il grande Labovskij . Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.	AMIRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Il maccabio . Or. 20,30; 22,30. V. M. 18.
AMBIROSO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: Double team - Giochi di squadra. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Codice Mercury . Or. 15,17,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Qualcosa è cambiato . Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.	ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Deep Rising . Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 640.605. The Full Monty . Or. 16,18; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Aprile . Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.	C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. Una vita esagerata . Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.	C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. Ehya e Marjita . Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAR c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. L.A. Confidential . Or. 18; 19; 22.	CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.71.00. Un topolino sotto stratta . Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Mr. Magoo . Or. 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Jackie Brown . Or. 16; 19; 22.	ELISEO ILIU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Abbiamo fatto l'amore . Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.	ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Will Hunting - Così è bello . Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Anastasia . Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	ENBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei più cari amici . Or. 20,15; 22,30.	ENBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Henry a pezzi . Unico spettacolo ore 22,30.
ETORLE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. The Full Monty . Or. 15; 17; 19; 20,45; 22,40.	FAND via Po 30, tel. 817.3323. Titanic . Or. 14,30; 16,05; 21,40.	

CINEMA ASTRA VERCELLI

BRUCE WILLIS

CODICE MERCURY

Azienda commerciale settori erboristico estetico farmaceutico e ortopedico

CERCA COLLABORATORI

Buone prospettive di guadagno. Formazione a carico dell'azienda. Tel. 0185/238126

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

LA PARTITISSIMA

**AL PALAISOLA
IL PRIMO
DUELLO
CON IL NOVARA**

Alle 21 s'inizia il lungo viaggio verso il titolo tricolore

Amatori, è derby scudetto

I gialloverdi con il quintetto tipo

VERCELLI. Il lungo braccio di ferro tra Amatori e Novara che ha caratterizzato la stagione hockeyistica '97-'98, vivrà questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio del viavagginio Caramazzi alle 21) la "gara uno" della finale scudetto. La prima delle cinque potenziali sfide previste dal calendario.

E' chiaro che, pur esistendo per la perdente un margine di recupero, iniziare con un successo rappresenterebbe per entrambi i quintetti un prezioso tassello nella lunga volata tricolore. «In questo genere d'incontri la "gara uno" si rivela spesso decisiva - conferma il presidente gialloverde Lorenzo Piccioni - Iniziare di fronte alla tifoseria amica è, indubbiamente, una grande responsabilità, ma la squadra è concentrata e pronta a dare il massimo».

Il clima che si respira nella tana gialloverde è quello di un cauto ottimismo: «Sappiamo che il Novara è una grande rivale - prosegue il presidente gialloverde - ma noi faremo di tutto per riportare a Vercelli lo scudetto che, da troppo tempo, manca nella nostra bacheca».

«Sudore, lavoro e lacrime»: questo è il motto del team gialloverde in vista del derby. «I ragazzi stanno dimostrando un attaccamento alla maglia straordinario - puntualizza mister Caricato - in particolare Crudeli e Alessandro Bertolucci in pista nonostante alcuni problemi fisici».

Se Crudeli ha rimandato l'operazione per la frattura al setto nasale, il cannoniere gialloverde stringerà i denti nonostante i postumi della frattura al polso: «Alcune viti della placca si stanno staccando - conferma l'attaccante toscano - sarebbe necessa-



L'estremo difensore Alessandro Cupisti, uno dei punti di forza dell'Amatori

In pista ci saranno anche Ale Bertolucci e Crudeli. Prevendita a gonfie vele ci sarà il pubblico delle grandi occasioni

rio un altro intervento ma non posso lasciare la squadra nel momento clou della stagione». Come dire: ritirate i bisturi, almeno sino al 20 giugno.

Il tecnico potrà dunque contare su un quintetto altamente motivato: Cupisti tra i pali, Crudeli, Gonella a far diga contro il «Molok» novarese rappresentato dai gemelli Michielon, mentre Mirko e Ale Bertolucci in alternanza con capitano Mariotti fungeranno da eguastatori. Nei duelli diretti stagionali l'Amatori è in vantaggio: due successi nella regular season e una sconfitta, quella patita ai suppl-

mentari in Coppa Italia. Nonostante questo il tecnico gialloverde preferisce non sbilanciarsi: «Ogni match ha una sua storia. Abbiamo già superato il Novara in due occasioni, è vero, ma io resto dell'opinione che gli azzurri siano leggermente favoriti per questo scontro».

Se la squadra è pronta anche i fans si stanno mobilitando: la prevendita da Vittorio pasticceria (20 mila e rettilinee, 15 mila le curve) sta andando a gonfie vele. Anche da Novara è previsto una nutrita seguito di tifosi.

Piermaria Ferraro

I cugini in fibrillazione

Coach Battistella: «Ci rifaremo del secco 1-6 in campionato»

NOVARA. Vercelli-Novara, ci siamo: la grande sfida hockeyistica-calcistica del weekend si apre stasera con il classico «derby delle risaie» tra azzurri e Amatori, primo atto della finale scudetto. Domani si proseguirà in ambito calcistico, con Novara-Pro Vercelli, il derby della salvezza.

Ma andiamo con ordine, presentando l'incontro di stasera al Pala Isola. Il primo di una serie di cinque, sempre ammesso che l'una o l'altra squadra non riesca a far proprio il tricolore, chiudendo il discorso in tre o quattro atti.

«Sinceramente questa finale sembra molto equilibrata - dice l'allenatore degli azzurri, Mino Battistella - Molto di più della sfida di due mesi fa in regular season, che vide vincere secco i gialloverdi 6-1. Speriamo almeno di aver fatto tesoro di quella lezione». Poi il coach azzurro ci ripensa e aggiunge: «No, è impossibile ripetere quella serata. Non era il vero Novara e lo dimostreremo in pista».

In casa azzurra non ci sono defezioni. E' stato fatto rientrare anche il neomilitare Stefano Rossi, partito in settimana. Servirà anche lui. Insomma, tutti abili e arruolati per il primo atto, tentando il blitz, difficile ma pur sempre possibile. Non si scappa, se Novara vuol centra-

re il 28° scudetto deve vincere almeno una volta in terra vercellese.

Sarà derby al calor bianco. Le varie tifoserie organizzate sono in fibrillazione e hanno predisposto una «marovana azzurra» in treno. Ma saranno tante anche le auto che varcheranno il ponte sul Sesia.

E ad aggiungere pepe a un piatto reso già abbastanza piccante quest'inverno, con il caso-Roldan, c'è l'incredibile vicenda della Champions League, portata via sotto il naso dal presidente Piccioni al suo collega Luciano Ubezio, che già si stava pregustando. Un Vercelli che dimostra di saperci fare, non solo in pista ma anche a livello di pubbliche relazioni. Fino all'ultimo il «press azzurro» ha sperato di riportare a casa la final four di Euroleague, poi si è dovuto arrendere anche lui.

Quest'anno in campionato i gialloverdi hanno battuto due volte il Novara e debbono a questi successi il vantaggio di giocarsi due partite su tre, con eventuale «bella», tra le mura amiche. In Coppa Italia a Salernitano è stato il Novara a prevalere, con una faticaccia, a sei tempi supplementari. Stasera, però, è tutta un'altra storia, e le motivazioni saranno ben maggiori. In palio c'è già un pezzettino di scudetto. [r. s.]

Per evitare gli spareggi play out

Alla Pro servono almeno 4 punti

VERCELLI. Una strada lunga e faticosa quella che porta alla salvezza. Lunga perché nonostante alla fine manchino solamente due sole partite ogni minuto che passa rischia di essere vissuto come un'eternità; faticosa perché per evitare i play out bisognerà sudare le sette proverbiali camicie.

Tutto questo è ben impresso nella mente di paron D'Alessi, al punto che il mister della Pro ha deciso di ridurre al minimo le partitelle per evitare qualsiasi tipo di acciacco ai suoi ragazzi. Anche in considerazione che Motta e Righi sono ko «Argentesi ha dovuto saltare un paio di sedute di allenamento per una leggera tendinite. Comunque il libero stringerà i denti e a Novara sarà regolarmente al suo posto».

Ma soprattutto la Pro è consapevole che nel derby bisogna fare risultato per non compromettere una posizione in classifica che dovrebbe portarla (facendo tutti i debiti scongiuri) alla salvezza.

Ai bianchi anche il pareggio potrebbe stare bene visto che il Novara in caso di arrivo affiancati si troverebbe inequivocabilmente in svantaggio.

E a dare una mano alla Pro dovrebbe essere il calendario di questi due ultimi turni. I bianchi, infatti, per approdare alla salvezza hanno l'obbligo di raccogliere quattro punti (uno con il Novara e tre con la Solbiatese) per trovarsi nella cosiddetta botte di ferro.

In questo caso difficilmente le altre tre rivali, Novara, Pro Sesto e Giorgione, riuscirebbero ad affiancare (o superare) i vercellesi di D'Alessi.

I cugini azzurri dopo il match con la Pro devono giocare ad Albino, su un campo che si presume caldo, visto che i berga-



Argentesi a Novara ci sarà

maschi nutrono ancora serie possibilità di soffrire i play off alla Biellese. Poi c'è il Giorgione che domani se la vedrà in casa con una capolista Varese che non può lasciarsi sfuggire il gran salto in C1. Difficile ipotizzare, nei pronostici, un successo dei veneti che si vedrebbero costretti a passare, sette giorni dopo, sul campo di un Ospitaletto che, a sua volta, se riuscirà domani a uscire indenne da Solbiatese potrebbe giocarsi l'accesso ai play out lasciando la retrocessione diretta ai nerazzurri varesini.

Ma la situazione più critica, in teoria, riguarda la Pro Sesto. Il club milanese domani affronta in casa una Pro Patria che deve mantenere la seconda piazza (il posto in classifica è determinante in caso di parità nei play off e nei play out) e poi è attesa al gran finale nella tana di una Biellese che dovrebbe essere ancora in lizza per un posto negli spareggi per la C1. Per questo motivo, a conti fatti, proprio i bluazzurri sono quelli che rischiano di più. [r. eyn.]

ASTA ANTIQUARIATO NOVARA

- Mobili antichi dal '500 all'800: ribatte, sedotti, tavoli, librerie, comò intarsiati, ecc.
- Dipinti dal '400 (Matteo Di Bartolo, Siena, ecc.)
- Dipinti del '800 (D. Morelli, A. Mancini, Dall'Oca Bianca, Solenghi, ecc.) a primo '900 di scuola francese
- Icone antiche del '500, smalti, sculture, vetri, argenti vari, cineserie antiche, ecc.
- Tappeti antichi e vecchia lavorazione
- Preziosi su mandato bancario - Su pegno
- Vaste Liberty
- Beni di eredità di Fallimenti - Tribunale di Casale M., Novara, Verbania.
- Arredi ex Funzionari di Ambasciata

ASTA:

- GIOVEDÌ 14 MAGGIO ore 21,00
- VENERDÌ 15 MAGGIO ore 21,00
- SABATO 16 MAGGIO ore 21,00
- DOMENICA 17 MAGGIO ore 15,30
- LUNEDÌ 18 MAGGIO ore 21,00
- MARTEDÌ 19 MAGGIO ore 21,00

ESPOSIZIONE:

DA SABATO 9 MAGGIO A MERCOLEDÌ 13 MAGGIO
ore 10-12,30 16-19,30; 21-23

ASTA a cura IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Via S. Francesco d'Assisi 9, NOVARA
300 mt. dalla stazione - parcheggio a 100 mt. Via Manzoni (str. parallela)
tel. (0321 - 628678) CATALOGO IN SEDE

CONSORZIO DI IMPRESE EDILI

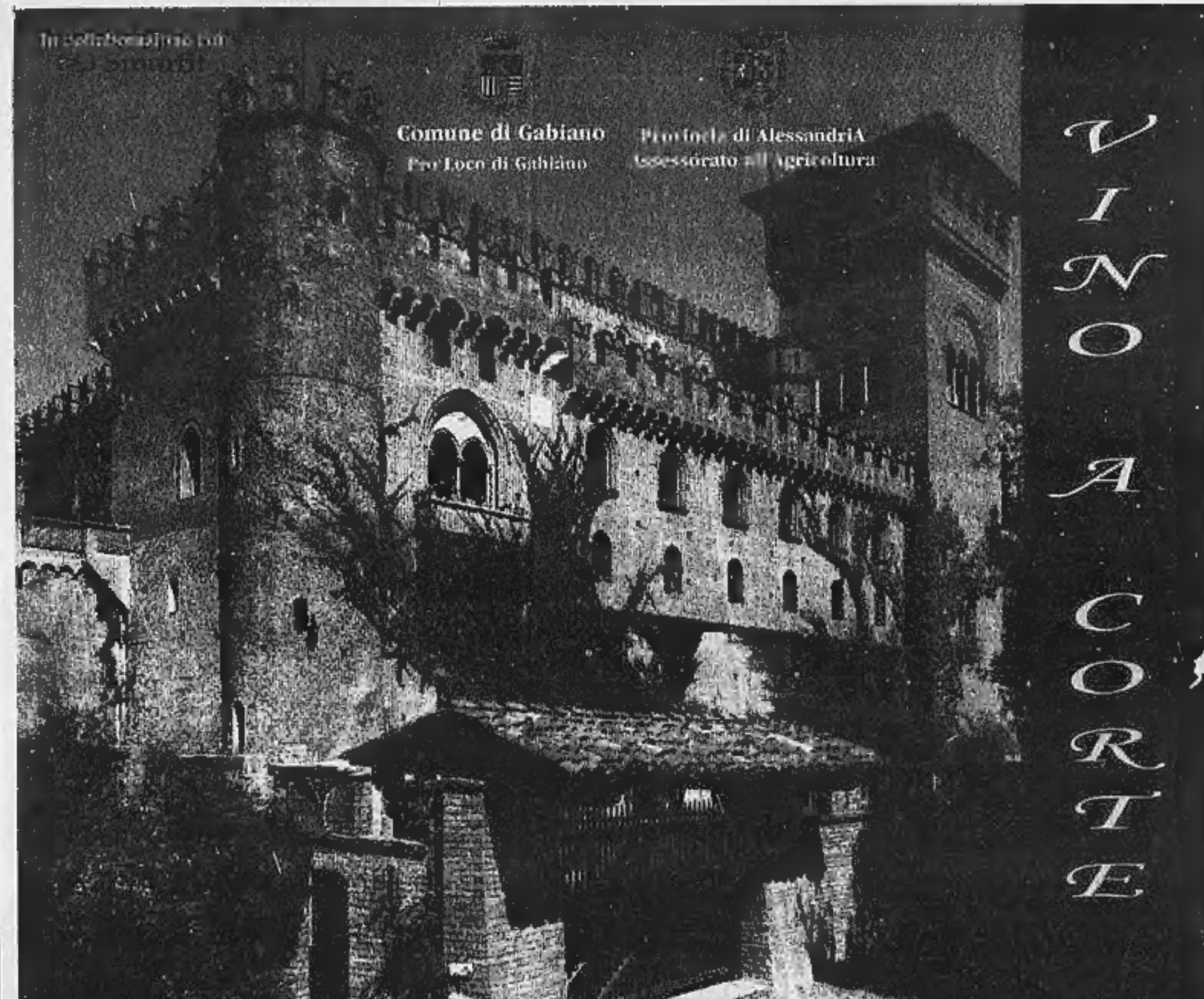
con disponibilità di n. 8 mutui agevolati
da L. 75.000.000

da localizzare in provincia di Vercelli

RICERCA

cooperativa con soci interessati.

PER INFORMAZIONI: FAX 011/56.81.995



Grande festa dei vini del Monferrato nel parco del Castello di Gabiano Monferrato

Domenica 10 maggio 1998 dalle ore 10,00 alle ore 20,00

esposizione vini e prodotti tipici
banco di degustazione a cura dell' O.N.A.V.

di VINO in CANTO

Animazione e musica con Meo Cavallero e "Le voci del Roero"

ore 10,00 con ingresso "il futuro dell'agricoltura" nel mercato globale

Per la
pubblicità
su

LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10128 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/866.52.11

15100 ALESSANDRIA
alg. BRUNO CONTI

Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 ASTI
F.I.M.U. srl Agente Publikompass spa

Lac. Aménique - Quert
Tel. 0165/775.160 - Fax 0165/761.112

14100 ASTI
alg. PAOLO BELLE

Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
alg. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

12051 ALBA
PUBBLALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
BALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA
BALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

PK
publikompass

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.500

16100 IMPERIA
Via Affari 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555



Cuore Sportivo



MOTORIZZAZIONI • ALFA GTV 1.8 T.S.: 144 CV-CEE - 210 km/h • 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 214 km/h • 2.0 TB V6: 200 CV-CEE - 225 km/h • 3.0 V6 24V: 270 CV-CEE - 250 km/h
ALFA SPIDER 1.8 T.S.: 144 CV-CEE - 205 km/h • 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 211 km/h • 2.0 TB V6: 200 CV-CEE - 220 km/h • 3.0 V6 24V: 270 CV-CEE - 225 km/h

ALFA GTV E ALFA SPIDER. NUOVI MOTORI, NUOVI INTERNI, NUOVE SENSAZIONI.

VIENI A SCOPRIRLE SABATO 9 E DOMENICA 10 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Nelle sospensioni posteriori a bracci multipli, una guidabilità e aderenza eccezionali. Nei motori, potenze e tecnologie superiori. Nei nuovi 1.8 e 2.0 Twin Spark 16V con sistema di aspirazione a geometria variabile, una grande elasticità e prontezza di risposta. Nei nuovi colori e nuove dotazioni di serie, uno stile deciso, ricco di carattere. Nel comfort dei nuovi ed ergonomici interni, nel prestigio dei nuovi allestimenti speciali in pelle bluestyle e redstyle, una personalità forte, unica. Una guida

entusiasmante che si arricchisce di nuove sensazioni. Istinto ed emozione di guidare, precisione e controllo, in totale sicurezza.

Alfa GTV e Alfa Spider. Dalla tecnologia alle emozioni.

ALFA GTV 1.8 T.S. DA L. 47.600.000*
ALFA SPIDER 1.8 T.S. DA L. 49.900.000*

*Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T.

<http://www.alfaromeo.com>

Alfa Romeo consiglia

SELENIA
MOTOR OIL

